SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 72 · MARTEDI' 14 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA GARIBALDI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4741181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA SAN PABLO 7, TEL. 02/782571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588 334/335; 011/655834. FAX 011/6527859. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 548.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 084-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek; 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cro 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLICOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCIO 26, TEL. 02/58431, FAX 02/8847090. 10100 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482590, FAX 06/483690, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6178803. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

LA QUESTIONE DELL'AMNISTIA

COME USCIRE DA TANGENTOPOLI

Con questo articolo Antonio Di Pietro dà inizio alla sua collaborazione a «La Stampa»

SULLO sfondo dei molti problemi che in questo periodo affliggono l'Italia, indubbiamente ve ne sono diversi direttamente collegabili alla questione Tangentopoli.

Mi riferisco - solo per citarne alcuni - alle tante incertezze della politica interna, alla scarsa considerazione internazionale di cui gode il nostro Paese, al ristagno persistente dell'economia, all'insicurezza della nostra moneta sui mercati esteri, alla disoccupazione, alla non equa distribuzione delle risorse nel territorio, alla «questione giustizia» (con tutti i suoi risvolti problematici sia sul fronte del rispetto delle libertà individuali che su quello del ripristino della sicurezza sociale), al blocco degli appalti, all'economia imprenditoriale in difficoltà e così via.

E' inutile far finta di niente: l'attuale scarsa credibilità internazionale del nostro Paese ed il conseguente ristagno economico del nostro «sistema imprese» sono figli, anzi figliastri, della passata gestione lottizzata delle istituzioni. Un malcostume di cui sono stati responsabili (fra gli altri) sia il potere politico, impregnato di corruzione, sia la classe imprenditoriale e quella sindacale che, per ragioni di «bottega», hanno rinunciato a rivestire il ruolo da protagonisti che spettava loro.

Una sana democrazia, invece, ha bisogno anche e soprattutto di un efficace e competitivo sistema imprenditoriale. Ciò che era vero anche quando il Muro di Berlino veniva usato come alibi per ignorare questi principi.

E' evidente, quindi, che il superamento di Tangentopoli costituisce un passo irrinunciabile per arrivare ad una democrazia più compiuta o, come dicono i politologi, per passare dal capitalismo del mero benessere a quello delle «responsabilità».

La questione non è, perciò, «se» affrontare il problema, ma «come» e «quando» affrontarlo: limitarsi a stare a guardare è un atteggiamento pilatesco ed irresponsabile. Bene ha fatto il Capo dello Stato a rilanciare il problema nel suo messaggio augurale di fine anno e meglio farebbero coloro che ne hanno i poteri a rimboccarsi le maniche e trovare una soluzione. La soluzione per «uscire da Tangentopoli», appunto, ovvero la strada per ridare efficienza - ma questa volta nella trasparenza - alle istituzioni e alle imprese.

Non ho il potere né voglio invadere campi altrui ma credo di poter dire che è possibile «guadare il fiume» e che è ora di farlo, passando dalle parole ai fatti.

Se questa è la necessità, vorrei però subito segnalare il pericolo che in nome dell'emergenza economica e istituzionale si adottino provvedimenti-beffa per i cittadini. In Parlamento giacciono sette-otto progetti di legge che, in vario modo e a vario titolo, cercano di dare una risposta a questi problemi, ma, appunto, «giacciono». Un po' perché è materia che «elettoralmente scotta» (e con lo spauracchio delle elezioni sempre alle porte è meglio non impegnarsi in attività parlamentari che «non pagano»); un po' perché la materia è tecnicamente difficile da risolvere, dovendosi coniugare due esigenze all'apparenza opposte: la certezza del diritto (che vuol dire certezza della pena per i colpevoli) e la restituzione del necessario credito alle istituzioni e alle imprese.

Nei corridoi del Palazzo si sente invece risuonare sempre più spesso, in sottofondo, la solita musica: quella dell'amnistia, come unica arma possibile per (dicono) «...sancire la riappropriazione di responsabilità da parte del Parlamento contro la strapotente supplenza dell'attività della Magistratura...».

Ecco per l'ennesima volta rispolverato il solito ritornello: «...i magistrati hanno talmente sconfinato che ora non sappiamo...».

Antonio Di Pietro

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Buttiglione non riconosce il voto e silura Marini. Bianchi: è destituito. Berlusconi: dividetevi

«Il ppi è mio» e scoppia la rissa

La lira a picco, primo «sì» sulle pensioni

ROMA. Tempesta nel Partito popolare dopo il voto che ha spaccato il consiglio nazionale mettendo Buttiglione in minoranza per tre soli «no» al suo documento. Il filosofo, ieri, ha detto chiaramente che non intende riconoscere questo risultato, poiché su esso «c'è un intricato caso giuridico». Ha subito silurato tre oppositori, Franco Marini, Luca Borgomeo e Giuseppe Gargani. Per il presidente del partito Giovanni Bianchi invece Buttiglione non è più segretario. Netto l'invito di Silvio Berlusconi: «In voi ci sono due anime, dividetevi».

Intanto, il mercato monetario punisce ancora una volta duramente la lira, che ieri ha sfondato quota 1200. Una sola buona notizia è giunta in serata da Palazzo Chigi dove governo e sindacati hanno raggiunto una prima intesa su un principio-guida della riforma delle pensioni: la separazione dei conti e delle gestioni tra previdenza ed assistenza.

Cerruti, Fossi, Martini e Moll

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, E 7

LA LOTTA PER IL SIMBOLO

«Rocco, non avrai lo scudocrociato»

ROMA. Dentro il ppi tutti ormai danno per scontato lo scisma. E la lotta, senza quartiere, si concentra sul simbolo: chi dovrà ereditarlo? La nuova maggioranza non vuole che Buttiglione (nella foto) se lo aggiudichi. **A. Mincolini** A PAG. 2

LA RABBIA DEI MERCATI

«Italiani, i soliti furbi»

ROMA. Cresce la rabbia degli operatori esteri contro il vantaggio competitivo che la lira debole porta all'Italia. E mentre il governatore sdi Bankitalia Fazio (nella foto) invoca la manovre, gli stranieri invocano sanzioni. **Alberto Statera** A PAG. 7

VEDO DOPPIO

CORRI, cronista corri, corri a piazza del Gesù (ricordi? i giorni di Moro, i giorni cupi e quelli misteriosi, sereni) e racconta la storica giornata. Un'altra giornata storica? Sono tre anni che ogni giorno ne viviamo una. Oggi la storia registra che la dc, cioè il ppi, è spaccata. Meglio: sono due dc. Una al piano di sopra, una al piano di sotto. Vedere per credere. Presto, un taxi. Non si trova. Presto un parcheggio, un posteggio. Niente. Si abbandona l'auto al suo destino in seconda fila in curva e vai, corri a piazza del Gesù dove si registra questo incredibile *poltergeist*: si vedono due dc, una dice di essere l'altra e l'altra nega che l'una esista. E' fantastico, corriamo, arriviamo.

Il palazzo è quello di sempre. Delusione. Eravamo abituati alle grandi, vere scissioni del psi. Ah, quando fuggì Saragat da palazzo Barberini. Ah, l'uscita degli psiuppini quando Nenni aprì alla dc. Ah, l'occupazione di via del Corso ai primi tempi di Craxi, quando si alzavano le barricate.

Ma qui? Che c'è, che succede? Il portiere sta nella sua guardiola. E' scocciato, non ci capisce niente, non sa a chi telefonare, chi annunciare e si rompe. Mi informo: come si presenta la geografia, stasera? Dice: buttiglioniani al primo, sinistre al secondo.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

L'EXPLOIT DI CASTRO

Il comunista troppo simpatico

PARIGI. Fidel Castro ricevuto all'Eliseo, pranzo con Mitterrand, incontro con la Confindustria francese e discorso all'Unesco. Dopo il successo alla conferenza Onu sulla povertà, Castro dichiara: «Ecco, oggi posso dire che è finita l'apartheid contro di me». Da quarant'anni al potere il «líder máximo», nonostante l'embargo a Cuba, rinverdisce il mito della sua leadership. **Benedetto e Zucconi** A PAG 10

L'incidente poco dopo mezzanotte alla confluenza con la «direttissima» a Chiusi-Sud

Terrore nella notte sul Roma-Milano

Scontro con un merci: muoiono due donne, 50 feriti

CITTA' DELLA PIEVE. Due treni si sono scontrati a mezzanotte e 10 sulla Direttissima Roma-Firenze al confine fra Umbria e Toscana: due donne morte e oltre 50 feriti il primo bilancio. Pare che un merci non abbia dato la precedenza all'Espresso che, partito un'ora e mezzo prima da Roma Termini, avrebbe dovuto raggiungere la stazione Centrale a Milano alle 2. Imprecisato il bilancio finale della sciagura, secondo le prime stime si parla di due vittime (dormivano in un vagone-cuccette) e di almeno 50 feriti, alcuni dei quali ricoverati in condizioni disperate.

Il tempo era buono e il traffico regolare lungo la Direttissima. Un treno merci che proveniva da Roma lungo la vecchia linea ferroviaria arrivato alla confluenza con la Direttissima, al bivio Chiusi Sud presso Ponticelli, non avrebbe dato la precedenza all'espresso causando il disastro.

A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Era già tardi, ma lei mi ha trattenuta. Il discorso è caduto sulle poesie specificamente femminili. Le ho detto che non mi piacciono.

- Sì, c'è in esse qualcosa di sgradevole... Anna Andreevna mi mostra le poesie della Saginjan, brutte e per di più terribilmente indecenti. Non ha pudore - dico io.

- Vedi, il poeta deve ignorare il pudore - dice lentamente Anna Andreevna. Teneva la mano «alla Achmatova»: il pollice sotto il mento, il mignolo in giù e le altre tre dita lungo la guancia (e ancora una volta constato che i ritrattisti hanno dipinto senza nessuna fedeltà la sua mano: un palmo infantile e dita affusolate ma piccole). Il poeta deve ignorare il pudore. Ma non come la Saginjan...

Lidija Cukovskaja
Incontri con Anna Achmatova, 1938-1941 (Adelphi 1990)

Ustica, spionaggio sull'inchiesta

Nell'ufficio del generale Nardini dossier sul pm e verbali giudiziari

di Giovanni Bianconi A PAGINA 14

Scontri a Istanbul, 18 morti

Cortei dopo un raid integralista la polizia apre il fuoco: è strage

di Igor Man A PAGINA 11

«Votate la manovra o è il caos»

Forte appello del ministro Masera ma il risultato è ancora incerto

Amabile, Lepri e Recanatesi A PAGINA 6

«Mea culpa» di Canale 5 dopo la roulette russa del mago in diretta

La domenica bestiale della tv

L'ESCALATION di mostruosità con cui la televisione italiana è solita santificare la domenica potrebbe subire un improvviso arresto. Dopo l'infruttuoso esperimento di roulette russa di Toni Binarelli, Canale 5 ha annunciato in rima di voler «interrompere ogni esibizione destinata a suscitare sensazioni». E il sedicente mago si è già pentito. «Non lo faccio più», ha solennemente dichiarato ai telegiornali.

Ere ora. Le ultime domeniche tv erano state funestate da una serie di pericolose pagliacciate. Protagonisti Giucas Casella e Gabriella Carlucci, saltimbanchi di Rai (Domenica In) e Fininvest (Buona Domenica). I due si ebbiscono da mesi in passeggiate sulle braci, strani rapporti coi serpenti, lanci nel vuoto, impiccagioni in corsa e auto soffocamenti. Trucchi, si capisce, che non comportano alcun rischio per la vita dei saltimbanchi. Ma possono spingere all'emulazione gli spettatori a casa, in massima parte bambini. Magari nel tentativo di fuggire la noia della giornata consacrata agli affetti familiari, agli interminabili pranzi con la parentela, alle penose gite fuori porta e ai regolamenti di conti fra genitori. Nell'orrido duello si è infine inserito Binarelli col vecchio numero della roulette russa, copiata dal film «Il Cacciatore» che aveva già scatenato orgie di suicidi nella solita America. E qui, dalla coscienza di aver toccato il fondo, è scattata la reazione. Questa è naturalmente la versione dei credenti. Altri ipotizzano che l'improvviso e strombazzato pentimento di Canale 5 abbia scopi meno nobili. Non riuscendo comunque a eguagliare in audience Casella, la concorrenza avrebbe sollevato la questione morale per indurre anche la Rai a fermare i fortunati maghetti dall'illusionismo di Stato.

Quale che sia il movente, cristiano o commerciale, in casi simili conta il risultato. Se riuscirà a rendere più civili le domeniche in poltrona degli italiani, ben venga l'iniziativa Fininvest. Toccherà poi agli studiosi spiegare perché la tv verità, il reality show, tende inevitabilmente a precipitare nella tv spazzatura. Chissà, forse anche la realtà non è un granché. Oltre l'ovvia e comprovata perversione dei programmisti, permane il sospetto che a ispirare l'orrido luna park della «domeniche» televisive sia al fondo l'altrettanto mostruosa realtà delle «domeniche in famiglia». In parallelo, si potrebbe sostenere che non soltanto i talk show ma la politica stessa in Italia è a un disperante livello. Ma si tratta appunto di ipotesi.

Curzio Maltese
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

GORBACIOV A TORINO

Il giornale, l'auto e la Juventus

TORINO. Dodici ore a Torino: Mikhail e Raissa Gorbaciov hanno visitato il Centro stile Fiat, «La Stampa» e la Juventus. Nel pomeriggio, il leader della perestrojka ha portato il suo saluto al Consiglio comunale: «Torino è città di uomini liberi». In serata, ha partecipato a un dibattito al Teatro Regio. **G. Armand-Pilon e A. Cazzullo** IN CRONACA

Recuperati i corpi di 4 marinai. I dispersi nell'isola sono almeno sei

Nubifragio devasta la Sicilia

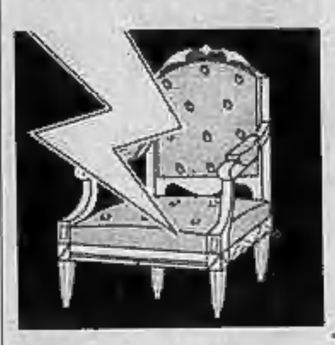
Almeno dieci vittime, naufraga un nave greca

CATANIA. Dieci ore di pioggia incessante, di grandine e di morte. E' diventata una strage, l'alluvione che ieri ha colpito alcuni comuni della provincia di Catania e la costa orientale dell'isola. A sera inoltrata, il bilancio ufficiale era di cinque morti e due dispersi, oltre ad un numero imprecisato di feriti e di senzatetto. Altre quattro persone sono morte (e altrettante sono disperse) nel naufragio di una nave cargo greca, affondata in pieno canale di Sicilia dal mare «forza 7».

La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad avere sotto controllo la situazione. Ma dalle 11 di ieri e per molte ore ci sono state strade e ferrovie bloccate, case e garage allagati.

Nel pomeriggio la grossa perturbazione ha investito la Calabria, danni si registrano in tutta la Locride.

F. Albanese A PAGINA 13



Gargani: io traditore? E' il segretario che sta tramando contro la natura di questo partito

«Rocco, sei un buffone»

Marini contrattacca: non me ne vado

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non è di buon umore, Franco Marini, già dal primo mattino. L'ex segretario della Cisl sa che la settimana inizia male. Che i buttiglioniani non hanno intenzione di arrendersi e che ce l'hanno con lui: lo considerano un traditore. E' pronto ad ingaggiare un braccio di ferro estenuante. Ma un sindacalista, quando si tratta di organizzare consigli nazionali e di spostare pacchetti di voti, non ha problemi.

Lo scherzetto che gli sta preparando Buttiglione, però, non se lo aspetta. Quando in mattinata varca la soglia di piazza del Gesù, a tutto può pensare tranne che di lì a poco verrà rimosso dall'incarico. No, l'uscita del segretario lo lascia letteralmente spiazzato. Per lui, il leader del ppi ha in serbo una sorpresa: sarà sospeso dal mandato di responsabile organizzativo. Seguiranno la stessa sorte il direttore del Popolo, Luca Borgomeo, e Giuseppe Gargani, coordinatore del settore Istituzioni e Giustizia del ppi.

Quando viene a sapere, per via ufficiosa, della brutta notizia Marini non ci vuol credere. Ma il segretario non molla. Sta preparando una letteraccia per i tre reprobi. La missiva giunge, puntuale come la morte: l'ex sindacalista è pregato di lasciare il suo ufficio, al terzo piano di piazza del Gesù, entro le sei del pomeriggio, per cederlo a chi lo sostituirà: Luca Volontè, un fedelissimo - neanche a dirlo - del leader-filosofo.

Marini, però, fa lo gnorri: «Questa è una vera e propria buffonate. Il segretario ha ricevuto la sfiducia del Consiglio nazionale e quindi questo è un atto illegale», si sfoga con gli amici della «sinistra». E con la segretaria, che, nell'ufficio tutto riammodernato - pareti bianche e moquette - non sa bene che pesci pigliare, spiega che non è successo niente. «Io scendo al primo piano - le dice come se nulla fosse accaduto - lei vada pure via alle 19 e 30».

Marini fa finta di niente, ma i buttiglioniani hanno intenzione di defenestrarlo comunque: se non se ne va lui, provvederanno loro a cacciarlo, fanno sapere. Anche se davanti ai giornalisti, in un'improvvisata conferenza stampa, gli uomini del segretario tendono a sminuire l'accaduto. Ma visto che l'ex sindacalista è in riunione permanente con la sinistra, per tutto il pomeriggio, il suo ufficio resta vuoto comunque.

E la segretaria, gentile e un po' perplessa, si limita a rispondere ai curiosi: «L'onorevole ha detto che non torna...».

Marini rischia dunque di perdere il posto. Ma Gargani è messo peggio: di posti potrebbe perderne ben due. Il deputato demitiano, infatti, non è solo responsabile del settore «Istituzioni», ma è anche segretario regionale campano. E corre voce - di voci incontrollate però ne corrono a bizzeffe nei corridoi di piazza del Gesù - che Buttiglione abbia intenzione di commissariare le federazioni dissidenti. I suoi negano che sia così. Ma Bianchi giura e spergiura che l'andazzo è proprio questo. E Gargani? Lui è nero. Non sopporta di essere bollato come un fedifrago. «Che storia è questa - sbotta - mi si solleva dall'incarico perché avrei tradito il mandato fiduciario che mi è stato dato dal segretario? Non è vero. Eppoi io le mie critiche a Buttiglione gliele ho sempre fatte in faccia. Lo avevo avvertito che non poteva muoversi andando contro la natura di questo partito». Come Marini, anche Gargani, comunque, non ha intenzione di dar soddisfazione al segretario.

Franco Marini

PANNELLA

«Il terzo polo sono io»

ROMA. Marco Pannella «rivendica, assume ed esercita» la leadership del mondo laico. E' quanto ha detto lo stesso Pannella, sottolineando che il mondo laico «deve tornare ad essere protagonista della politica italiana, e questo non potrà avvenire se la leadership non è credibile e dello stesso livello delle altre leadership». «Riteniamo che socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici, ambientalisti, laici e referendari non possano essere subalterni». Pannella ha ribadito la decisione di presentare liste autonome alle elezioni del 23 aprile. «Questo - ha detto - significa che ci presentiamo come terzo polo di aggregazione di liste in particolare quelle laiche, o locali e leghiste che altrimenti non raggiungerebbero lo sbarramento del 5%». [Ansa]

Bianchi: vogliono commissariare le federazioni non allineate

RETROSCENA

PIAZZA DEL GESU' COME UN'ARENA

«Congeliamo il simbolo per le prossime elezioni»

Ultimi tentativi per ricucire la frattura fra le due fazioni «Lo scudocrociato? Diventi una fondazione storica»

Ma nessuno ormai dubita più che la guerra finisca in tribunale «Fra una settimana ci saranno due segretari: Papa e anti-Papa»

ROMA

IN un angolo di quel palazzo di Piazza del Gesù diviso in due, anzi, di quel mondo democristiano spaccato irrimediabilmente a metà come una mela, Gianfranco Rotondi, uno dei consiglieri di Buttiglione, parla delle due uniche ipotesi che potrebbero rappresentare una via d'uscita che eviti interminabili contese in tribunale e un epilogo dello scudocrociato che somiglierebbe a quello del psi. «Bisogna trovare i modi - spiega - per vivere dentro lo stesso tetto e sopportarci ancora un poco, o per arrivare ad una divisione consensuale. Nella prima ipotesi si potrebbe andare alle regionali - che potremmo considerare irrilevanti sul piano politico - scegliendo ognuno le alleanze che vuole, ma senza presentare il simbolo da nessuna parte. E' un'idea che lascia delle sbavature, ma è l'unica possibile per rinviare il divorzio. In alternativa i due partiti che albergano dentro questo palazzo possono decidere di correre accordo di rinunciare al simbolo. Lo «scudocrociato» potrebbe diventare lo statuto di una fondazione che dovrebbe custodire la memoria storica del partito a cui potrebbero aderire tutti gli ex-dc da Cossiga a Orlando, da Buttiglione alla Bindi, a Casini: una fondazione che potrebbe essere presieduta da Gerardo Bianco e alla quale potrebbe essere donato il piano nobile di piazza del Gesù».

Queste sono due delle tante idee con cui gli ex-dc stanno tentando di coprire il divorzio che si preparano a consumare. Ma si sa, ogni «scisma» cattolico ha avuto delle pagine crudeli e, probabilmente, quello democristiano non farà eccezione. Dentro piazza del Gesù l'atmosfera è quella e Rotondi già si immagina quello che c'è dietro l'angolo: «Una diatriba - dice - che finirà inesorabilmente nelle aule dei tribunali. Tempo una settimana e qui ci saranno due segretari, il Papa e l'anti-Papa, con due corti che si faranno la guerra. A livello periferico i due partiti si contenderanno il simbolo, ci saranno denunce e contro-denunce finché un pretore solerte non lo sequestrerà e nessuno potrà utilizzarlo nelle prossime elezioni regionali».

Insomma, un destino crudele sembra prepararsi per gli ultimi eredi di don Sturzo. Ma forse era scritto: con l'avvento del bipolarismo la dc, pardon il ppi, che è stata sempre il partito emblema del proporzionale, non ha più senso. E visto che nella sua storia la dc ha sempre rappresentato insieme la «destra» e la «sinistra» del centro, nessuna di queste due anime accetterà mai che l'eredità dello scudocrociato sia appannaggio di una sola.

Eh sì, il dramma dc sta tutto in quello stemma scudocrociato che ha governato per tanti anni l'Italia, che nell'ultimo periodo è diventato anche l'emblema del malgoverno, ma che adesso nessuno vuol mollare. E il primo che non vuol lasciarlo è proprio Buttiglione. Ieri il segretario si è rintanato nelle sue stanze al terzo piano di piazza del Gesù annunciando in pubblico che ritiene «non valido» il voto del Cn. Poi dalla sua stanza provvisoria al terzo piano (quella al secondo è in restauro) ha guidato la controffensiva: in due ore ha destituito dai loro incarichi Marini, Gargani e il direttore del *Popolo* Borgomeo. Ha addirittura inviato una lettera all'ex-segretario della Cisl per chiedergli di lasciare entro le 18 gli uffici che aveva a disposizione. Lo staff del segretario ha anche pensato di commissariare alcuni comitati regionali e inviare ai probiviri tutti gli esponenti del ppi che hanno aderito ai comitati Prodi. Obiettivo: impostare una grande battaglia procedurale e guadagnare tempo mentre i tempi di scadenza per la presentazione delle liste per le regionali si avvicinano. L'importante per Buttiglione è costringere gli avversari ad un'intesa per un divorzio consensuale: in questo modo nessuno dei due partiti che dovrebbero nascere dalla scissione potrebbe utilizzare il simbolo e il segretario-filosofo potrebbe traghettare quella «parte» che vuole andare nel Polo rivendicando, al pari di quelli che andranno verso il pds, una linea di discendenza diretta dal ppi. «Loro - osserva il capo della segreteria di Buttiglione, Tassone - hanno già l'ulivo, che ne fanno dello scudocrociato?». In questo modo la sconfitta di sabato, si trasformerebbe in una «patta».

Un Buttiglione, quindi, pronto a resistere, che potrebbe accettare di dare le dimissioni solo nell'ambito di un negoziato con gli avversari. E che il segretario voglia vendere cara la pelle ieri se ne sono accorti in molti. A Maurizio Sacconi, un ex-psi confluito in sinistra-liberale che è andato a trovarlo a piazza del Gesù, il filosofo-segretario ha regalato queste frasi: «No, non mi dedicherò solo agli studi. Anzi. Non torno indietro. La scelta in favore del Polo è irreversibile. I miei avversari nel ppi il simbolo del partito non lo avranno».

A sinistra: due esponenti della sinistra del ppi Sergio Mattarella e Rosy Bindi
Qui accanto: Roberto Formigoni
Sopra: Gerardo Bianco

La stessa impressione ha avuto Pierluigi Castagnetti, uno degli esponenti della sinistra che è andato a sondare le intenzioni del segretario. Il loro è stato un dialogo tra sordi. «Rocco - ha esordito Castagnetti - puoi farti tutto il male politico che vuoi. Non capisco, però, perché vuoi recare danno alla tua immagine: sei uscito sconfitto dal Cn, ma sei caduto in piedi. Perché rovini tutto adesso?». Buttiglione ha reagito spiegando le sue ragioni e avanzando l'ipotesi del divorzio consensuale attraverso la «sterilizzazione» del simbolo. Ma Castagnetti gli ha dato come risposta un no: «Chi è stato in questo partito per trent'anni, non vuole che tutto questo patrimonio finisca in frigorifero».

Le posizioni, quindi, sembrano lontane e inconciliabili anche perché la sinistra del ppi, dopo la vittoria nel Cn, si è convinta di poter vincere. «Il prossimo segretario - promette Marini, il designato - potrebbe essere eletto al Cn di giovedì con 109 voti. Bastano e avanzano». «Buttiglione - ha aggiunto la Iervolino - è andato al di là di ogni immaginazione». «Non può comportarsi da sultano» gli è andato dietro Sergio Mattarella. Mentre il presidente del Cn, Giovanni Bianchi, ha già decretato la decadenza della segreteria Buttiglione. «Tutti gli atti che ha deliberato da sabato - ha detto il presidente del Cn - non sono validi. Buttiglione non è più il segretario. Il depositario del simbolo ora sono io».

Sotto il tetto di piazza del Gesù, quindi, già da oggi convivono due partiti. E nessuno si fida dell'altro: da ieri entrambe le fazioni hanno occupato «manu militari» le due ali del palazzo. Da una parte si sono accampati i ciellini, dall'altra i militanti della Cisl. E probabilmente dormiranno lì, per evitare che chi rimane dentro per ultimo cambi la serratura del portone per lasciare gli avversari fuori, come avvenne in una delle tante scissioni socialdemocratiche. Non si tratta di un'esagerazione se si tiene conto che il direttore del *Popolo*, Luca Borgomeo, si è barricato in ufficio e che ieri pomeriggio i propositi degli uomini di Buttiglione nei confronti di Marini erano tutt'altro che pacifici. «Se non lascia gli uffici entro l'ora stabilita - ha annunciato Volontè, uno dei fedelissimi del segretario, a metà pomeriggio - quello lì lo cacciamo fuori noi».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

COME USCIRE DA TANGENTOPOLI

mo più fino a che punto è possibile accertare serenamente e senza processi sommari o di piazza cosa sia realmente stato il fenomeno "Tangentopoli"...».

E ancora: «...Lo vedete che anche i processi devono essere spostati in altra sede (specie quelli di Milano) per incompatibilità ambientale o per rasserenare gli animi...?».

La conclusione che si pretende logica divione allora quella del mettersi l'anima in pace, dal piazzarci una pietra sopra, tanto ciò che è stato è stato.

L'amico avvocato Flick, che è un fine giurista ed una persona seria, ha rilanciato anche lui ultimamente, su alcuni quotidiani, l'idea dell'amnistia, partendo da considerazioni apparentemente più persuasive ma ugualmente, a mio avviso, fuorvianti e perciò inaccettabili. Egli dice che bisognerebbe provvedere subito a varare un'amnistia perché «...vi sarebbe da fare i conti con il doppio problema dell'emergenza di Mani Pulite e della supplenza giudiziaria da un lato e dell'amnistia strisciante attraverso la prescrizione o i patteggiamenti, dal lato contrario,...».

Non è vero niente: il problema non è «Mani Pulite» (ovvero il lavoro della magistratura che ha scoperto il bubbone, ha già portato a termine alcuni processi e si avvia a celebrarne numerosi altri), ma «Tangentopoli» (cioè la pentola del malaffare politico-imprenditoriale-amministrativo che ha addirittura provocato una «caduta di fiducia» ed il conseguente pericolo di rottura del «patto sociale» dei cittadini nei confronti dello Stato).

Il problema non è nemmeno il segnalato rischio di prescrizione dei reati che bloccherebbe tutte le indagini. Delle due, l'una: o l'autore del reato è una persona che ha sbagliato solo una volta tanti anni addietro (almeno cinque, ma più spesso dieci) e allora «ponti d'oro» a chi non ha persistito nell'errore e si è ravveduto; ovvero egli, come di solito accade ed è di fatto accaduto, ha imparato a «zoppicare» e gli investigatori avranno, come di fatto hanno sempre avuto, modo di «reincontrarlo» durante le indagini. Insomma, non c'è prescrizione che tenga nei confronti del recidivo (tanto è vero che, per quanto mi consta, nelle migliaia di casi di cui mi sono occupato non mi è mai capitato di dovermi fermare per «intervenuta prescrizione»).

Qual è allora la ragione per cui si dovrebbe scegliere la strada dell'amnistia per uscire da Tangentopoli?

Ma cos'è l'amnistia, poi? I costituzionalisti ci insegnano che questo istituto trova la sua ragion d'essere nella «indulgentia principis» da emanare allorché, per un giudizio equitativo di inopportunità, il legislatore ritiene di non dover applicare la legge (e la pena) a coloro che, fino ad un certo tempo, hanno commesso una particolare categoria di reati.

In altri termini, l'amnistia è un atto di magnanimità che lo Stato può permettersi solo se e quando è sicuro di aver vinto.

Obiettivamente, serenamente e realisticamente: davvero possiamo dire che lo Stato ha già vinto? Che la corruzione è stata debellata? Che il «profitto trasparente e responsabile» è l'unico volano che oggi anima il nostro sistema imprenditoriale? Che tutti i pubblici dipendenti sono diventati ora dei funzionari irreprensibili?

Davvero possiamo dire che non c'è più nulla da scoprire, né vi sono altri responsabili da assicurare alla Giustizia?

Di fatto l'amnistia si risolverebbe dunque soltanto in un inaccettabile attentato al principio di uguaglianza fra chi ha rispettato la legge e chi no, tra chi ha già subito la condanna e chi invece la farebbe franca.

Più prosaicamente, si correrebbe davvero il rischio di dare uno schiaffo alla «decenza». E il Capo dello Stato, cui, per espresso dettato costituzionale, spetta il potere di «concedere» l'amnistia, davvero potrebbe essere sicuro di interpretare esattamente il pensiero dei cittadini dei cui diritti egli è il garante? O viceversa l'amnistia verrebbe percepita come una vera e propria rottura del «contratto sociale»?

Ecco, queste ed altre ragioni (in parte tecniche, in parte di opportunità politica) dovrebbero indurre ad escludere di considerare l'amnistia uno strumento praticabile per superare i problemi economici e di credibilità politica che affliggono il Paese.

Che fare allora? Siccome bisogna necessariamente percorrere la «strada giudiziaria», l'unica alternativa è di rendere questa strada il più veloce possibile.

In altri termini, la soluzione per uscire da Tangentopoli dovrebbe viaggiare attraverso due corsie:

- «Scorrimento veloce» dei processi per il passato. Per esempio con l'incentivazione dei riti alternativi, con il patteggiamento allargato, con la previsione di attenuanti speciali per chi collabora e, perfino, con la eventuale previsione della clausola di non punibilità per chi «azzera» le proprie possibilità di ricatto tramite una collaborazione totale e cristallina.

- Monitoraggio dell'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti da parte di una apposita Authority amministrativa, riforma dei reati contro la pubblica amministrazione e nuova legislazione sugli appalti, per il futuro.

Diverse proposte in tal senso giacciono in Parlamento e sarà opportuno riprenderle, valutarle meglio politicamente e tecnicamente - semmai individuando e raggruppando le migliori ipotesi dalle singole proposte - per renderle operative al più presto.

Uscire da Tangentopoli resta una scommessa da vincere dunque, ma, per riuscirci, bisogna «azzeccare» la terapia giusta e non quella che più conviene a «proprio uso e consumo».

Antonio Di Pietro

Rivolta a F.I.

«Troppi riciclati occupiamo i club»

COSENZA. Ventitré club di Forza Italia della provincia di Cosenza hanno annunciato, dopo aver appreso l'elenco dei candidati alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio regionale della Calabria, l'intenzione di «occupare la sede regionale del movimento per esprimere il proprio dissenso in rapporto alla spregiudicata manovra di riciclaggio che porrebbe in gravissima discussione la credibilità e l'immagine del movimento stesso». «I club - è scritto, tra l'altro, in un comunicato - ritengono che in Forza Italia non ci possa essere spazio per politicanti di mestiere e riaffermano la necessità di scongiurare il rischio di un'operazione di così bassa lega, destinata a dare un brutto colpo sul piano dei consensi». I 23 club (sui 40 della provincia) chiedono ai vertici nazionali «una più attenta e vigorosa vigilanza sulla formazione delle liste» ed invitano le altre forze del Polo ad assumere ogni iniziativa utile ad evitare la riproposizione di candidati che non danno alcuna qualificazione». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 13 Marzo 1995 è stata di 518.540 copie

Sostituiti Marini, Gargani e Borgomeo; Bianchi replica: non può farlo, non è più segretario

Buttiglione destituisce tre «ribelli»

«Il voto contro di me non è valido»

ROMA. Al primo piano di piazza del Gesù, c'è un velo di polvere sul busto triste di Alcide De Gasperi, ma da ventiquattro ore in questo buio corridoio è improvvisamente tornata la vita, talmente tanta che è scoppiata una bagarre mai vista in 51 anni di storia democristiana.

Rocco Buttiglione, il segretario che tre giorni fa ha chiesto la fiducia ai suoi e non l'ha ottenuta, non solo è ancora al suo posto, ma ieri ha destituito d'imperio i suoi nemici Franco Marini, capo dell'organizzazione, Peppino Gargani, dirigente del dipartimento dello Stato e Luca Borgomeo, il direttore del *Popolo* che, appena saputa la novità, si è barricato nel suo ufficio, senza riconoscere il suo sostituto. E il professore-filosofo, a distanza di 43 ore dal voto che lo ha messo in minoranza, ieri per la prima volta ha fatto sapere quel che pensa sulla votazione per lui fatale: «C'è un intricato caso giuridico su quel voto che io non ritengo valido. Il segretario non è in discussione da un punto di vista politico, statutario e legale».

E se Buttiglione si considera ancora il segretario, Giovanni Bianchi, l'«antipapa», il presidente del partito che tifa per la sinistra pensa l'esatto opposto. Dopo aver convocato per dopodomani il parlamentino del ppi per l'elezione del nuovo segretario senza che Buttiglione si sia formalmente dimesso, ieri Bianchi si aggirava sul pianerottolo del Gesù ripetendo: «Ogni provvedimento assunto dall'onorevole Buttiglione è da considerarsi nullo, in quanto non è più il segretario del ppi. E il simbolo spetta statutariamente al presidente». Cioè a Bianchi stesso. Ma Luca Volontè, uno dei «duri» dello staff Buttiglione, gli risponde dal secondo piano: «L'unico depositario del simbolo fino al prossimo congresso è il segretario del partito eletto dal congresso». Cioè Buttiglione.

Già, il simbolo. In questo Far West che è diventata piazza del Gesù, il vero oggetto del desiderio è diventato proprio il simbolo, quello scudocrociato che ha accompagnato 46 anni di storia democristiana, quel simbolo che nei calcoli delle due parti vale da solo il 3-4%, sia che vada a destra, sia che vada a sinistra. La proposta che Buttiglione ha fatto a Bianchi, quando i due si sono visti, è semplice: «Visto che oramai siamo due cose diverse, visto che il partito è spaccato a metà, separiamo consensualmente i beni del partito e sterilizziamo il simbolo», in modo che nessuna delle due fazioni possa usarlo.

Ma i nemici di Buttiglione non ci stanno: «I beni patrimoniali se li tengano - tuona Rosa Russo Jervolino - il simbolo no: è la nostra storia». Ma Buttiglione sa che tra i suoi nemici non tutti la pensano così, sa che l'appello di Mariotto Segni a fare «da subito il partito dell'ulivo» (e dunque a rinunciare allo scudocrociato) trova qualche orecchio sensibile, come quello di Beniamino Andreatta. E quelli della sinistra sanno pure un'altra cosa: che se Buttiglione si impunta, loro il simbolo non potranno presentarlo alle prossime regionali.

E così, proprio per alzare il prezzo della trattativa in vista della «separazione consensuale», il segretario-filosofo cerca di «incassare» tutto quel che può. Oggi il collegio dei probiviri - a maggioranza pro-Buttiglione - dirà se avevano diritto di voto i tre consiglieri ai quali sabato il presidente del partito ha impedito di votare in quanto inquisiti. Mario Tassone, braccio destro di Buttiglione, dice che «i tre amici erano stati invitati dai probiviri a non partecipare alla vita del partito, ma l'invito non è un obbligo». E visto che i probiviri potrebbero anche sospendere tre esponenti minori della sinistra che hanno sostenuto i comitati pro-Prodi, la sinistra si è messa paura e ieri sera Bianchi ha scritto al presidente della commissione Vairo per invitarlo a rinviare la riunione in quanto «tutti i poteri del partito» in questo momento «sono del consiglio nazionale». Ma Buttiglione ha spiegato ai suoi che fino a quando la trattativa non farà passi in avanti (e qualche passo lo sta facendo anche Cossiga) lui non si dimette e considera illegale il Cn già convocato. I buttiglioniani, infatti, non vi parteciperanno.

La sinistra è imbufalita e tira fuori il suo asso: «Grazie a Radio Radicale - dice Rosa Russo Jervolino - abbiamo risentito la registrazione del Cn. Buttiglione ha detto testualmente 'se passa la mozione io sono dimissionario'».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

Viaggio tra i sopravvissuti dello Scudo Crociato tra odi, insulti e rancori

A piazza del Gesù si spartivano cariche, ma non si sono mai dettate le regole: lo scontro tra le due anime è senza tregua

La sede del ppi a piazza del Gesù
A destra: Rocco Buttiglione. Sotto: Arnaldo Forlani

La «doppiezza» dei popolari nel Palazzo della vecchia dc

Un piano al leader, uno alla sinistra Buttiglione ha «spaccato» le sale che furono di Zaccagnini e Forlani

L'ASCENSORE è requisito e saliamo a piedi. Ogni scalino un grado di nostalgia. Anche di Forlani. Anche di Fanfani. Odore di Rumor, fruscìare di Andreotti, apparire di Colombo, marciare di Taviani. Madelainettes, un mondo scomparso. Oggi non c'è più nessuno. E vi ricordate il vecchio Zac? E non udite forse il passo veloce di *A' Fra' che te serve* che viene a portare gli assegni ad Evangelisti? Nulla. Aria tetra nelle scale. Aria di partito morto, puzza di ricordi fantasmatici.

Sala degli specchi, tutti i mobili sono coperti da pezze, fin dai tempi di Martinazzoli. Oltre la sala, una saletta. Sembra di stare nella balena di Pinocchio. Vedo una lucina là in fondo oltre il buio, chi c'è? Toh, giornalisti. Accalcati. Seduti. E un banco di presidenza. Ma sì, riconosciamo il rito: è una conferenza stampa. Oh, il chiarimento, la delucidazione. Sediamo.

Resto lì per mezz'ora e fuggo, lo confesso, quando mi accorgo di imbestiarmi per una mia antica malattia che mi coglieva fin dai tempi di scuola. E' un mio difetto, un ballo di san vito che mi afferra quando sento un'antologia di conformismi (oh, rispettabili, dovuti, nulla di male) aggrovigliati a sofismi.

Si discute dell'amara vicenda dei tre voti dei buttiglioniani confiscati al Consiglio nazionale. E si discute del fatto che il segretario resta, anzi si erge a vendicatore e caccia via tizio, caio e sempronio, i quali tizio caio e sempronio fanno il viso dell'arme e si rifugiano su al terzo, no pardon, al secondo piano e fanno la secessione, che però non è una vera secessione, mentre il segretario ammette di non avere più titoli politici per essere segretario, ma sostanzialmente afferma, per bocca dei suoi fini portavoce, di conservare tuttavia i diritti per la sua azione a norma di statuto e regolamento, mentre in norma dello stesso statuto e regolamento insorge la parte avversa che invocando le pandette dell'articolo con il comma sottoelencato, ricorda il precedente di cui al paragrafo quindici del predetto memorandum, il quale si richiamava, eccetera.

Debito d'ossigeno. Pausa del cerebro. Per di più, fra giornalisti stravaccati e svenuti, altri in metempsicosi e altri ancora che si dedicano ad esercizi di igiene mentale, se ne notano alcuni che insorgono e partono di testa con mostruose premesse che alludono ad intuizioni per non arrivare mai alla domanda. E la risposta è cupamente sibillina, la materia del contendere vaga, la giurisprudenza elastica, la certezza del diritto incerta, e così via.

Una cosa è chiara e lampante. E cioè che la dc ha tirato le cuoia. E' morta. Secca, sparita, defunta, fatta fuori. Quel che resta sono animali notturni che intrano allo scudo crociato buono per la Guggenheim, lemuri della notte.

Deliberatamente, pietosamente, sto evitando di fare nomi. Anche il capo della conferenza stampa, giovane peraltro, non faceva che evitare di fare nomi. I giornalisti urlavano, ormai al delirio, di chi parli? a chi alludi? E quello diceva: deducete. Questo era ciò che ancora esiste della dc. La deduzione dal condizionale con tre subordinate aggrovigliate.

Il palazzo era bello da vedersi, all'esterno. E' un palazzo settecentesco. Le finestre illuminate svelano figure, ombre, arazzi, palchettoni, cassettiere, divani. Dentro, non c'è nulla. Non c'è niente altro che astio, rancore, rinfacciamento, puntualizzazione, odio.

Va detto. E va detto senza acrimonia. Senza falsa nostalgia. Va detto anche se con questo crollo, questo terremoto chiarificante e forse preveggente e tuttavia tardivo, se ne va Atlantide, si immerge in un gorgo rovinoso di maremoti e rutti della terra un intero continente con i suoi abitanti, usi e costumi, lingua e graffiti, dinastie e panoplie.

Chi ha assistito all'agonia del partito popolare in questi giorni non può che provare un moto di odio e un moto di riconoscenza. E di gioia. E di noia. Tutti gli opposti convivono, stanno insieme. Le contraddizioni, con buona pace di tutti gli hegeliani di destra, sinistra e centro, non producono niente, la dialettica non fa figli neanche in provetta, il partito che nacque per contrastare il comunismo, ricostruire l'Italia e raccogliere i cattolici sotto una sola bandiera, è in agonia. Come quei mostri dei film della serie Alien, contiene nel petto l'embrione delle creature ignote e temute della sua metamorfosi.

Ma quel che muore non è davvero la buona dc: il buon, mite, morbido, tortelliforme partito delle mamme d'Italia. No, amore - se non comprendiamo male - un patetico e terribile equivoco. L'equivoco di due anime opposte e nemiche, due anime che ci sono sempre state e che si sono sorrette a vicenda perché nel complesso formavano una forza maggioritaria.

Ma quelle due anime, diventate banalità minoritarie, non stanno più insieme perché hanno perso, anche allo stato unitario, il bastone di comando che era il bastone della dc: il partito che non dettava le regole ma decideva le nomine, il partito che agiva agitando ideali e tuttavia stabiliva alleanze spregiudicate e scendeva a compromessi.

A compromessi nobilissimi, perché l'essenza stessa della democrazia, e figuriamoci della democrazia cristiana, è nel compromesso.

Ma adesso i buoi sono fuggiti e non votano più dc. Neanche se la chiamano ppi. E le due anime che formavano la scrittura della doppia elica del genoma, scoprono di non essere più un genoma, ma due, e di due distinti individui con due anime, due eredità e due Dna.

Ho lasciato quel palazzo prima che tutto finisse, perché è chiaro che non si tratta di passare una sola nottata. L'agonia si trascinerà. Udremo urla e strazi. Correranno parole grosse e tuttavia inconsistenti. Al piano di sopra un partito, al piano di sotto un altro.

Il direttore del giornale di partito contesta la legalità della sua defenestrazione, è *l'ammutinamento del Caine*, è l'incertezza della sostanza mentre la forma è trifolata in padella in un sentore aglioso.

Fuori, davanti a quelle mura e alla chiesa, nel traffico paranoico di Roma, guardiamo ancora quelle finestre. Non sembra vero. La dc non esiste davvero più. Non importa se saranno due o tre. La vecchia padrona d'Italia è impazzita, smania nel suo letto di morte e i cerusici escono dal portone infreddoliti per andare da Fortunato al Pantheon e nelle altre trattorie.

Paolo Guzzanti

Luca Borgomeo (ex?) direttore del «Popolo»

IL CASO

LA RIVOLTA DI BORGOMEO

«Il segretario è impazzito mi barrico in redazione»

ROMA BUTTIGLIONE è impazzito. Ma io mi barrico qui dentro e non mi muovo: mi devono portare via con la forza». Alle sette e mezzo di sera, Luca Borgomeo (ex?) direttore del «Popolo» si sfoga al telefono con un amico che è asserragliato nell'altro bunker del ppi, il quartier generale della «sinistra» al primo piano di piazza del Gesù. «Non cedo di un millimetro. Anzi domani (oggi per chi legge n.d.r.) lo sai con che titolo usciamo? No del ppi all'accordo con il Polo. E io firmerò poche righe per spiegare perché non mi dimetto», spiega Borgomeo e la sua voce arriva fioca all'altro capo del filo. E' stanco, il direttore dimissionato dal segretario che non si dimette. Per lui, e per il giornale, questa è stata una giornata tremenda.

Dalla prima mattina si rincorrono le voci dell'allontanamento di Borgomeo. L'indiscrezione è di quelle che fanno rumore: l'uomo che guida il «Popolo» è il fratello del direttore della Radio Vaticana. All'interessato, però, a quell'ora non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale. Viene a sapere della decisione di Buttiglione dal tg2. E dalle telefonate di qualche amico. Una gliela fa Franco Marini: «Luca - lo avverte - guarda che il segretario sta preparando una lettera per me, te e Gargani per dirci che entro le sei di pomeriggio dobbiamo lasciare i nostri uffici». Al secondo piano del palazzo di piazza Cinque Lune, che ospita il «Popolo», cresce la tensione. Nello stanzone della redazione si prepara la «resistenza». I giornalisti - quasi tutti giovani e della «sinistra» - vogliono tener duro. Però sembrano delle anime in pena. Sono preoccupati: le lotte tra bande, nel ppi, rischiano di far precipitare la loro situazione, che non è delle più rosee. Da tempo fanno la cassintegrazione a rotazione, di recente hanno anche scioperato perché gli stipendi ormai sono diventati un «optional».

E' duro resistere quando in gioco è anche il posto di lavoro. I più fortunati hanno già trasmigrato in altri lidi. La vecchia guardia - in frizione con l'allora direttore Sergio Mattarella - si è spostata armi e bagagli all'agenzia del ccd «Fare centro». I superstiti - quasi una quindicina, senza contare i 24 in cassintegrazione - tentano di fingere che sia una giornata come le altre. Il caporedattore Saverio Francesco Garofani è preoccupato, ma annuncia: «Tutto va avanti, come sempre. Il giornale uscirà regolarmente». Nel suo ufficio, seduto in poltrona, Borgomeo si tormenta. Buttiglione ha deciso che sarà un suo fedelissimo, Gianfranco Rotondi, il nuovo direttore politico del quotidiano del ppi. «Già, ma qui non entra l'iniziativa dell'ex segretario, perché è tale, è illegittima e vergognosa. Lui è stato sfiduciato dal partito e quindi non può sfiduciare proprio nessuno», dice Borgomeo, che del «Popolo» è direttore politico ed anche responsabile. Ma che rischia di essere sostituito pure in questo secondo incarico. E già si fa il nome del suo successore: Walter Guarracino, portavoce di Buttiglione. Il quale, però, nicchia: «Luca - dice - resterà al suo posto... per ora».

Il tempo, a piazza Cinque Lune, sembra non passare mai. I giornalisti faticano ad allontanarsi dal palazzo, quasi avessero paura, una volta usciti, di trovare il portone sbarrato. Restano male quando vengono a sapere che Rotondi, per ora, non metterà piede in redazione: gli avevano preparato un'accoglienza coi fiocchi. Intanto dalla sede del partito giunge una voce che li lascia sgomenti. Buttiglione potrebbe decidere di non far uscire il giornale. Non è vero ma il «spissi pissi» dura quel tanto che basta ad aumentare la tensione. I sindacalisti della Cisl fanno sapere che il giornale lo stamperanno loro, se ce ne sarà bisogno. Cessato l'allarme, il quotidiano entra in assemblea permanente, mentre i telefoni squillano all'impazzata. Dalla periferia i militanti vogliono sapere che cosa sta succedendo. Chiedono di Borgomeo. Una signora, garbata, risponde sempre nello stesso modo: «Il direttore è in riunione: oggi è stata una giornata terrificante».

Alle dieci di sera i giornalisti del «Popolo» sono ancora asserragliati nel loro fortino. Borgomeo si lascia andare a fosche previsioni: «A piazza del Gesù c'è qualcuno che ha avuto l'incarico di liquidare il ppi. Se si va avanti così lo distruggeranno, questo partito».

Maria Teresa Meli

il DIZIONARIO

di F. & L.

ELEZIONI (s. f.). L'inturgidirsi dell'organo politico riproduttivo grazie al quale si rende periodicamente possibile la fecondazione delle due Camere e di veri altri tipi di assemblea. Per evitare che l'elezione venga a configurarsi come «atto osceno in luogo pubblico» la legge impone che si svolga in cabine appartate e rigorosamente vietate ai minorenni. I meccanismi fisiologici del fenomeno sono noti da tempo alla scienza, ma l'elezione ha inoltre una componente psichica assai rilevante che affonda le sue radici nell'inconscio individuale e collettivo e differisce notevolmente secondo le epoche storiche. Se al principio del secolo una scheda disadorna e una matita nuda bastavano a scatenare l'impulso elettivo, oggi si discute se non sia il caso di stimolarlo mediante l'installazione nelle cabine di una *hot line* 144 e con spettacoli di spogliarello bisex nei capoluoghi di oltre 50.000 abitanti. Molti analisti ritengono debilitanti le elezioni a scadenze troppo ravvicinate, altri vedono in un'elezione continuamente rinviata un grave danno per l'equilibrio nazionale. Secondo il nostro ordinamento costituzionale il Capo dello Stato è comunque il solo autorizzato a eccitare i cittadini a un'elezione *praecox*, ovvero ad ammosciarne gli ardori con sofisticate tecniche ritardanti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540194-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-655567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publicompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovi: il doppio. Nervetti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTITI"** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 2.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.168.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 ricerca automatica.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

CEDESI 3 quote societarie impresa edile operante nei condomini con ottimo volume affari. Tel. 405.1170.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali. L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza spese. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spese anticipata. Telefonare allo 0432 282.321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO vendiamo direttamente attività commerciali, industriali, artigianali, turistico, alberghiere, esercizi pubblici, immobili. Paghiamo contanti. Business Services 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Semm. Telefonare allo 02 336.09101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona S. Rita centrale 65 mq incasso L. 270 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 4840.

ACTIVA 642.758 cede frutta verdura salumi formaggi zona corso Peschiera 60 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 4839.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia a Moncalieri centrale affitto nuovo attrezzature anticipo L. 37 milioni. Rif. 5079.

ACTIVA 642.758 cede profumeria bigiotteria Torino Centro 40 mq incasso L. 170 milioni anticipo L. 39 milioni. Rif. 4827.

ACTIVA 642.758 cede tintoria ottima posizione zona Rivoli incasso L. 65 milioni anticipo L. 42 milioni. Rif. 4836.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole. Orario cont. Agevolazioni. Tel. 585.5296.

BAR centralissimo urge vendere motivi salute. Ottimo prezzo. Agevolazioni. Tel. 585.4810.

CARTOLIBRI zona Settimo moderno centrale incasso L. 130 milioni affare cede L. 75 milioni dilazioni Frana 562.3895.

RIVENDITA pane alimentari Torino Nord pane 70 kg giorno causa malattia cede L. 70 milioni. Frana 562.3895.

STELLA 447.6280 intimo arredamento nuovo zona corso Orbassano alto giro affari adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio acquariologia e vendita animali con accessori avviatissimo Rivoli alto giro affari. Dilazioni.

TABACCHI bar giornali chiuso domenica alloggio zona Nord levata L. 18 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar lotto zona Venaria ampio moderno alloggio chiuso sera e festivi utile L. 150 milioni Frana cede 562.3895.

TABACCHI zona signorile. Buona lenta buon utile. Cede anticipo L. 200 milioni. Bertana 957.2009 ore 15/20.

TRATTORIA A più B 100 posti Pozzo Strada alloggio L. 1 milione al dì anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

TRATTORIA bar A più B alloggio incasso L. 1 milione Pozzo strada anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.

3 LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI per palazzina piccolissima coppia maggie custode, marito con tempo libero anche pensionato, pratico giardino, disponibilità presenza giorni festivi. Referenze controllabili. Tel. 650.2890.

MEDIA azienda industriale alta in S. Benigno Canavese ricerca personale in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo con contratto part-time - week-end. Condizioni economiche vantaggiose. Tel. 011 988.0388.

MEDIA azienda industriale alta in S. Benigno Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. 011 988.0388.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente giovani da inserire come commesse/i, vetrinista/i per i seguenti abbigliamento, profumeria, gioielleria. Telefonare 011 725.655.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentazione naturale cerca responsabile ufficio acquisti ottima conoscenza inglese e francese. Tel. 011 779.1027 sig.ra Samyliala.

CAD - CAM - PLC
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

CED selezione 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti-IBM. Tel. 011 431.0000 ore 8/20.

CENTRO Servizi ricerca persona ottimo inglese, Windows, spiccate doti comunicative. Tel. 011 561.1550 ore 9/19.

CERCHIAMO venditore/trice esperto settore commerciale max 30enne contratto di legge più provvigioni. Tel. 434.4480.

COMMERCIALISTA cerca esperta paghe per tutti i settori. Telefonare dalle 15 alle 18,30 al 306.1091 - 011.8522.

INDUSTRIA lavorazione filo metallico ricerca veramente esperto meccanica, elettricità,pneumatica, conduzione e manutenzione macchine operatrici cui affidare mansioni di responsabile d'ufficio e produzione. Telefonare allo 0338 215.787.

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria/o esperienza pratica ufficio Fc inglese indispensabile buona conoscenza Tedesco inglese. Tel. 667.603.

UFFICIO sviluppo e marketing ricerca ragazze/i da inserire nel proprio organico. Telefonare 562.7851.

TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico laureato da inserire nel proprio organico con funzioni di redazione C.E., rapporti con pubbliche amministrazioni, direzione lavori, capacità, esperienza, motivazione. Scrivere: Publikompass 2301 - 10100 Torino.

RUSSO madrelingua o con ottima conoscenza impresa di costruzioni ricerca tecnico. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA in Torino cerca collaboratrice domestica fissa amante bimbi. Tel. 431.3426.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Danos Moda Up 011 536.073.

INDOSSATRICI/TORI fotomodelle/i ricerchiamo anche prima esperienza per sfilate fotografie moda e pubblicità. Telefonare per appuntamento allo 011 796.849.

VANITY agenzia fotomodelle/i ed indossatrici/tori seleziona ragazze/i da inserire nel proprio organico. Per informazioni telefonare 011 538.376 - ore 9/12,30-14/18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA biancheria in espansione ricerca giovani automuniti mitili esenti. Offresi: fisso mensile più incentivi. Richiedesi: serietà e disponibilità immediata. Tel. 318.2118 ore ufficio.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziare il Punto vendita Toro Assicurazioni, interno alla propria struttura, ricerca produttori con esperienza di vendita di almeno 3 anni nel settore assicurativo. Per appuntamento telefonare allo 011 336.558 orario ufficio.

PENSIONATI

E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 501.1717 - 434.3895 ore ufficio.

PRESTIGIOSA azienda settore ecologico su scala nazionale selezione venditori/trici esperti guadagno minimo L. 2.500.000 rimborso spese vendita su appuntamento. Tel. 854.210.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 105 milioni. Casaplemonte 316.2525.

A. FINIMPRESA via Viberti libero prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 box. Tel. 568.9008.

A.G.M. in casa signorile vende in corso Sebastopoli 3 vani tinello cucinino servizi cantina. Tel. 647.2890 - 883.6243.

A. LIBERO via Bigny prestigioso mq 200 in stabile d'epoca signorile del '700 L. 450 milioni. Cassagni 669.6680.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto piano alto libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Adriano presi libero ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno 2 arie termoascensore.

A. PASTORE corso Traiano presi libero recente 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 163 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Miralfori libero recente salone 4 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala presi libero recente 2 camere tinello cucinino linea moderna ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Boston Rivoli signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80 piano alto. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Carducci libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 100 milioni. Tel. 606.0209.

A. PIAZZA Statuto presi mq 175 signorile finemente ristrutturato. Permuta. Attico Stelvio 011 595.909.

A. SAN CARLO 542.782 corso Lione ristrutturato 2 camere cameretta cucina bagno L. 190 milioni disponibili.

A. SAN CARLO 542.782 Crocetta ristrutturato con ottimi materiali soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia.

A. SERIM 562.9801 libero corso Monte Grappa quasi via Fabrizi camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 129 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Roccatorte ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Permute.

A. SERIM 562.9801 via Madama Cristina stabile signorile pronta consegna salone cinino 2 camere cucina biservizi. Posti auto meccanizzati.

A. SERIM 562.9801 zona Tesoriere nuova costruzione signorile consegna maggio salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie basse permute.

A. SILPA 619.9494 corso Francia Tesoriera in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano mq 95.

A. SILPA 619.9494 corso Traiano stessa casa alloggi di: Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 piani alti.

A. SILPA 619.9494 Lingotto via Candiolo alloggio in casetta indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino.

A. SILPA 619.9494 Parella via Borgaretto stabile epoca libero ingresso cucina camera cameretta bagno 2° piano mq 85.

A. SILPA 619.9494 piazza Carducci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano mq 75.

A. SILPA 619.9494 piazza Guala stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio piano 7° mq 110.

A. SILPA 619.9494 piazza Massaua edificio agevolato alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq da 95 a 104.

A. SILPA 619.9494 S. Rita via Buenos Aires libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mq 80.

A. S. RITA presi corso Orbassano luminoso ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 195 milioni. Europeazio 393.991.

A. UTIP 547.828 vende piazza Adriano libero signorile luminoso panoramico grazioso salone 4 camere cucina biservizi ottima rifinitura prezzo interessante.

A. VENDESI corso Brunelleschi libero 2 camere sala cucina bagni volendo box. Tel. 837.961 - 799.198.

ADIACENTE corso Galileo Ferraris (monumento) libero mansardato signorile soleiccino 2 camere cucina servizi. Ellebi 746.541.

ADIACENTE corso Monte Cucco mansarda in stabile recente soleiccino living camera servizi L. 75 milioni. Ellebi 746.283.

ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 199 milioni. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE ospedale Maria Vittoria panoramico libero salone 2 camere cucina servizi. Nordimmobili 561.1561.

ADIACENTE piazza Montanari libero salone 3 camere cucinotta biservizi cantina box auto stabile signorile. Tel. 562.3725.

ADIACENTE via Cibrario libero soleiccino studio 3 camere cucina ampio terrazzo L. 490 milioni. Baldi 502.518.

ADIACENTE via Cibrario libero via Miglietti 10 ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Bianchi 0336.510.906.

ADIACENZE corso S. Maurizio bilocale con bagno completamente ristrutturato L. 85 milioni. Carezana 539.962.

ADIACENZE corso Stati Uniti epoca prestigioso piano alto salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Selma 890.5757.

ADIACENZE piazza Adriano alloggio di soggiorno camera cucina servizi dilazioni possibilità permuta. C.S.I. 620.5432.

ADIACENZE piazza Carlina privato vende libero angolare signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 389.731.

ADIACENZE piazza Gran Madre ottima visis cassaristica casa a ringhiera bilocale con servizi. Carezana 539.962.

ADIACENZE via Ventimiglia ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore affare. Tel. 953.2196.

AFFARE adiacente via Braglio camera tinello vuoto bello stabile L. 95 milioni ottima esposizione. Tel. 562.7581.

AFFARE Pozzo strada libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno 6° piano mq 70 L. 155 milioni. Premiere 345.715.

AFFARE S. Rita via Barletta ampia entrata camera tinello vuoto L. 112 milioni. Bello stabile con ascensore. Tel. 562.7581.

AFFARE vicinanze via Chiesa della Salute luminosissimo 1 camera tinello cucinino bagno occupato. Carezana 539.962.

ALBERTO PARRI 537.010 Viberti/Deliceti signorile ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 360 milioni.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq divisibili piano 3° vendo. Tel. 535.801.

APPARTAMENTO signorile (via Lanzo) salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo box auto. Ellebi 748.454.

ATTICO
complesso La Cavaliera via Onorato Vigliani 24 (100 mt da corso Unità) una vera e propria villetta costruita sul tetto dell'edificio, con grandi terrazzi. Superficie dell'appartamento 187 mq permuto con alloggi usati. Personale sul posto. Tel. 343.501. Edificato 561.3535.

ATTICO S. Rita libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi grandi terrazzi. Immobiliari Associati 318.6686.

ATTICO S. Salvario nuovo salone camera angolo cottura 2 bagni mansarda abitabile. Immobiliari Associati 318.6686.

ATTICO via Monte Rosa stupendo alloggio di 200 mq con terrazzo di 120 mq L. 550 milioni. Casavitra 248.9500.

ATTICO via Rondissone angolo corso Vercelli ingresso camera tinello bagno terrazzo L. 112 milioni. Casavitra 248.9500.

A 100 mt da corso Massimo in bella zona signorile ascensore piano alto ottimo alloggio mq 130. Tel. 771.0889.

BERTELLI 568.3248 (corso Vittorio/via Volta) signorile piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi L. 875 milioni volendo box. Eventuale parziale permuta.

BERTELLI 568.3392 (Cit Turin - via Pietro Micca) signorile appartamento mq 200 ottime condizioni volendo con box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco - Peschiera) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano mansardato mq 110 box triplo.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi box.

BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini - via Rosta) casa d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi L. 460 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Nizza - piazza Graf) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 400 milioni volendo box.

BIMAR adiacenze corso Monte Grappa libero ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore affare. Tel. 434.5758.

BIMAR centralissimo piazza Vittorio signorile ultimo piano soggiorno cucinotta 2 camere antibagno bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Agnelli ingresso soggiorno sala pranzo cucina abitabile 3 camere biservizi posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante appartamento su 2 piani ingresso camere cucina bagno più mansarda di 70 mq. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Brunelleschi mansarda abitabile ingresso camera soggiorno angolo cottura L. 110 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella in stabile signorile soggiorno 2 camere tinello cucina biservizi libero mutui permuto. Tel. 434.5758.

BIMAR strada G. Volante signorile appartamento in villa 200 mq su 2 piani invernata box giardino. Tel. 434.5758.

BIMAR via Aosta ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più piccolo mutuo libero. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bussoleno nuovi ultimi appartamenti salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 330 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR zona Monte Rosa ristrutturato bilingresso soggiorno living 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 434.5758.

BORGO S. PAOLO
Impresa vende appartamenti in corso di costruzione da mq 60 a mq 170 box per auto e furgoni. Tel. 385.1744.

CADORNA centro (Reposi) piano alto su 2 livelli (220 mq) salone 7 camere servizi terrazzi. Tel. 541.020 - 0338 219.848.

CADORNA Crocetta 2 camere bagno (52 mq) luminoso ottimo investimento per reddito. Tel. 541.020 - 0338 219.848.

CADORNA mansarda signorile precollina (corso Casale) 3 vani servizio (110 mq) ottimo. Tel. 541.020 - 0338 219.848.

CADORNA via Nizza (corso Raffaello) salone 2 camere cameretta cucina bagno 150 mq. Tel. 541.020 - 0338 219.848.

CASETTA LIBERA
zona Lucento isl/trilocale 280 mq su 3 piani fuori terra con giardino bas. Ciabert Lucento 57.67.

CASEUROPEA DUE 857.856 corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno termoautonomo affarone L. 15 milioni e mutuo.

CENISIA presi via Cialdini libero via Macchiavelli soggiorno 2 camere cucina bagno. Bianchi 0336 510.906.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero signorile mq 175 uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990.

CENTRALISSIMO mq 100 elegante appartamento mansardato in stabile del '700 ristrutturato. Carezana 539.962.

CENTRO STORICO originale appartamento su 2 livelli mq 152 con terrazzo posto auto L. 385 milioni. Tel. 669.2982.

CENTRO via Perrone signorile salone pranzo 6 camere cucina tripli servizi. IPI Intermediazione 561.7061.

CIT TURIN via Collegno libero ampio termoascensore camera tinello cucinino bagno. A.G. Case 562.7747.

CONSULEDILE A. 437.4000 corso Svizzera 79/5 in palazzina ristrutturata abitabili subito ingresso living camera bagno doppia aria riscaldamento autonomo.

CONSULEDILE 437.4000 libero a sole a L. 90 milioni via Monterosa in stabile moderno camera cucina bagno.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Segantini in bello stabile 3 ampie camere tinello cucinino ingresso biservizi mq 120 L. 255 milioni volendo box auto.

CORSO Agnelli libero ampio camera tinello cucinino completamente ristrutturato a prezzo di vero affare. Tel. 317.6632.

CORSO Belgio (Cadore) libero 2 camere cucina servizi cantina piano 2° termoascensore vende Eurocase 562.3748.

CORSO Corsica presi corso Giambone recente piano alto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 596.185.

CORSO Francia Monte Cucco libero su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata. Finci 506.661.

CORSO Giulio Cesare libero piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. GR 329.0421.

CORSO Giulio Cesare (via Varese) libero 3 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 190 milioni. Vianelli & C. 562.6613.

CORSO Moncalieri signorile salone 5 camere cucina servizi ideale uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990.

CORSO Monte Cucco adiacenze Gorrinerie signorile panoramico libero mq 85 possibilità mutuo. Arcasa 504.333.

CORSO NOVARA
visibile recente libero 2 arie camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CORSO PALERMO
luminosissimo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CORSO Peschiera (via Berdonecchia) libero stabile recente 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 547.470.

CORSO Regina Margherita libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 185 milioni. Studio Ortolani 530.990.

CORSO Sebastopoli (via Baltimora) libero signorile soleiccino 2 camere cucinotta servizi piano alto. Ortolani 530.990.

CORSO Sebastopoli 295 libero 85 mq 8° piano soggiorno tinello cucinino camera bagno L. 220 milioni. Tel. 937.6227.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO
Tel 011 5628995 (3 linee)

9,9 secondi per toccare
i 100 km all'ora.
Giusto il tempo per
cambiare idea sul diesel.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Nuova Audi A6 TDI 140 CV

I luoghi comuni sono riposanti, perché evitano la fatica di cambiare opinione.

La nuova Audi A6 TDI, invece, richiede un piccolo sforzo: quello di constatare le sorprendenti prestazioni del suo propulsore turbodiesel cinque cilindri da 140 CV a iniezione diretta.

Bastano pochi secondi, oppure più di 1200 km* con un unico pieno, a bordo di questa affascinante automobile, per capire che il diesel non è più come pensavate che fosse.

E qualche volta è piacevole cambiare opinione.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI.

MODELLO	MOTORE	CV	VEL. MAX	PREZZO*
A6 2.5 TDI **	2460	115	195	59,2
A6 2.5 TDI	2460	140	208	61
A6 Avant 2.5 TDI **	2460	115	188	63,7
A6 Avant 2.5 TDI	2460	140	200	65,4

*Chiavi in mano in milioni di Lire esclusa A.R.I.E.T., listino al 20.3.1995.
**Disponibile anche con cambio automatico.
*A 120 km/h secondo normative CEE.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero verde 1678 27088.

Il cavaliere: gli azzurri di Forza Italia sono gli Apostoli delle nostre idee

«Le due anime del ppi? Si dividano»

Berlusconi: i comunisti vogliono distruggermi

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella città del Santo, dal palco, Silvio Berlusconi li richiama alla fede: «Voi dovrete essere gli Apostoli». Nel Palasport pieno a metà i fedeli padovani sono duemila. Pronti a votare per Giovanni Negri, da mandare alla Camera al posto di Emma Bonino. E pronti a un'ora secca di Berlusconi tutto per loro, un mix di show, omelia, understatement e armiamoci e partiamo.

Per cominciare gli apostoli sappiano che la divisione del partito popolare è cosa buona e giusta. Sia benvenuto Buttiglione, «quegli altri noi filocomunisti, o forse è meglio dire comunisti travestiti da cattolici che tanto non avremmo potuto accettare nel nostro polo che non a caso si chiama delle Libertà!».

In una delle capitali dell'Italia bianca, in una delle sacrestie d'Italia, Berlusconi ha improvvisato la parabola dell'equazione. La vecchia dc, che è quella parte di Partito Popolare non in linea con Buttiglione, è qualcosa di molto simile al Diavolo: «Hanno simpatie per la sinistra comunista, gente di cui qualcuno dice addirittura che usano il simulacro del cattolicesimo per coprire la loro vera identità. I prossimi giorni diranno se i cattolici liberali cambieranno casa e simbolo: nella nostra formazione erano e sono benvenuti». Gli altri se ne stiano ben alla larga, tanto non avrebbero trovato posto e comunque seguono «ideologie che hanno portato solo miseria, terrore e morte!».

Dagli spalti, ogni tanto, un grido che sembra un insulto: «Rosibindi! Rosibindi!», che è eletta qui. Berlusconi sta per chiudere. Dopo Negri e Marco Pannella, velocissimi, l'equazione Partito popolare = sinistra = comunismo = miseria, terrore e morte l'ha messa nel crescendo finale. Prima dell'ammonimento («un giorno o l'altro saremo curiosi di conoscere i finanziamenti di questa giuliosa macchina da guerra della sinistra comunista» e della benedizione agli apostoli: «Al nostro Polo l'augurio e l'auspicio di mettere in campo un grande esercito!». Esercito perché «oggi il Paese è nelle mani dei comunisti e dei loro alleati che stanno preparando una guerra totale contro il Polo e i suoi esponenti».

Guerra, esercito, difendersi in ogni modo. Berlusconi insiste, è guerra totale al Cavaliere e alla Fininvest. «E' come gli ha insegnato Lenin il nemico principale sono io. Da distruggere. Nei loro sogni anche fisicamente». Difendersi perché adesso c'è anche questa «par condicio»: «Il loro primo obiettivo è intervenire sulla Rai per riacquistare alla faziosità il Tg1 e il Tg2 e annientare quindi le reti Fininvest». Perché? «Vogliono impedirci di comunicare con il nostro movimento di opinione». Difendersi anche dal *Corriere della Sera*: «Dicono che per gli spot mi avvalgo delle mie tv e ho più soldi. Sono menzogne e calunnie sistematiche. Gli spot avrebbero potuto farli anche i miei avversari».

«Tiani duro!», gridano gli ultras. E lui, al volo: «Sì, ma il Paese, il Parlamento, è in mano ai comunisti e ai loro alleati!». Un altro si sporge dalla tribunetta in acciaio: «Silvio, ridicolizza quel sinistrato mentale di D'Alema!». Sullo sfondo il solito «Rosibindi! Rosibindi!». Ma il cavaliere non dimentica che qui si vota il 9 aprile. Un bell'applauso a Giovanni Negri, già segretario del partito radicale. E poi via in fretta. Arrivato in elicottero ha il Superpullman che aspetta fuori dal Palasport, poi la cena con dieci imprenditori a casa di Paolo Sinigaglia-scarpe Simod, infine l'aereo a Venezia per il rientro a Milano o a Roma chissà. E oggi il voto sulla manovra, con Berlusconi sempre orientato sul no.

«Buttiglione? No, non l'ho sentito», risponde mentre va al Superpullman con Marco Pannella: «Ci siamo scambiati messaggi con i suoi e i miei uomini». Ma lei che pensa, si dovranno dividere? «Io non guardo in casa degli altri...». Nel Polo preferisce Buttiglione con o senza il simbolo del ppi? «Tanto credo che la gente abbia già capito». E a Cossiga che dice «Berlusconi si prenderà Buttiglione e i suoi senza pagare il dazio» che risponde? «Che in vita mia ho sempre pagato tutto, anche più di quel che ho avuto...». Un coretto «elezioni elezioni» lo accompagna. Dal palco, all'inizio, con un oplà era sceso a piè pari per un giro trionfale del parterre, strette di mano, abbracci, bagno di folla padovana.

Per tutti gli apostoli della città di S. Antonio la strada da seguire è quella dell'invocare elezioni al più presto. «Abbasso Scalfaro!», grida un altro ultras e il Palasport applaude. Ma Berlusconi, nella città del Santo, almeno questa volta il Quirinale l'ha risparmiato. Meglio battere sul ppi, meglio esaltare i «cattolici liberali» del professor Buttiglione, e sperare che quel cambio «di casa e simbolo» avvenga al più presto e si uniscano al coro elezioni-elezioni. «Comunque - dice - credo che quel che è avvenuto sia servito almeno a far chiarezza». Per l'ex candidata del ppi Elisabetta Gardini, telepresentatrice tv e padovana famosa, sembra proprio di sì. Dopo l'ultimo applauso raggiunge il cavaliere e sussurra due volte: «Complimenti...».

Giovanni Cerruti

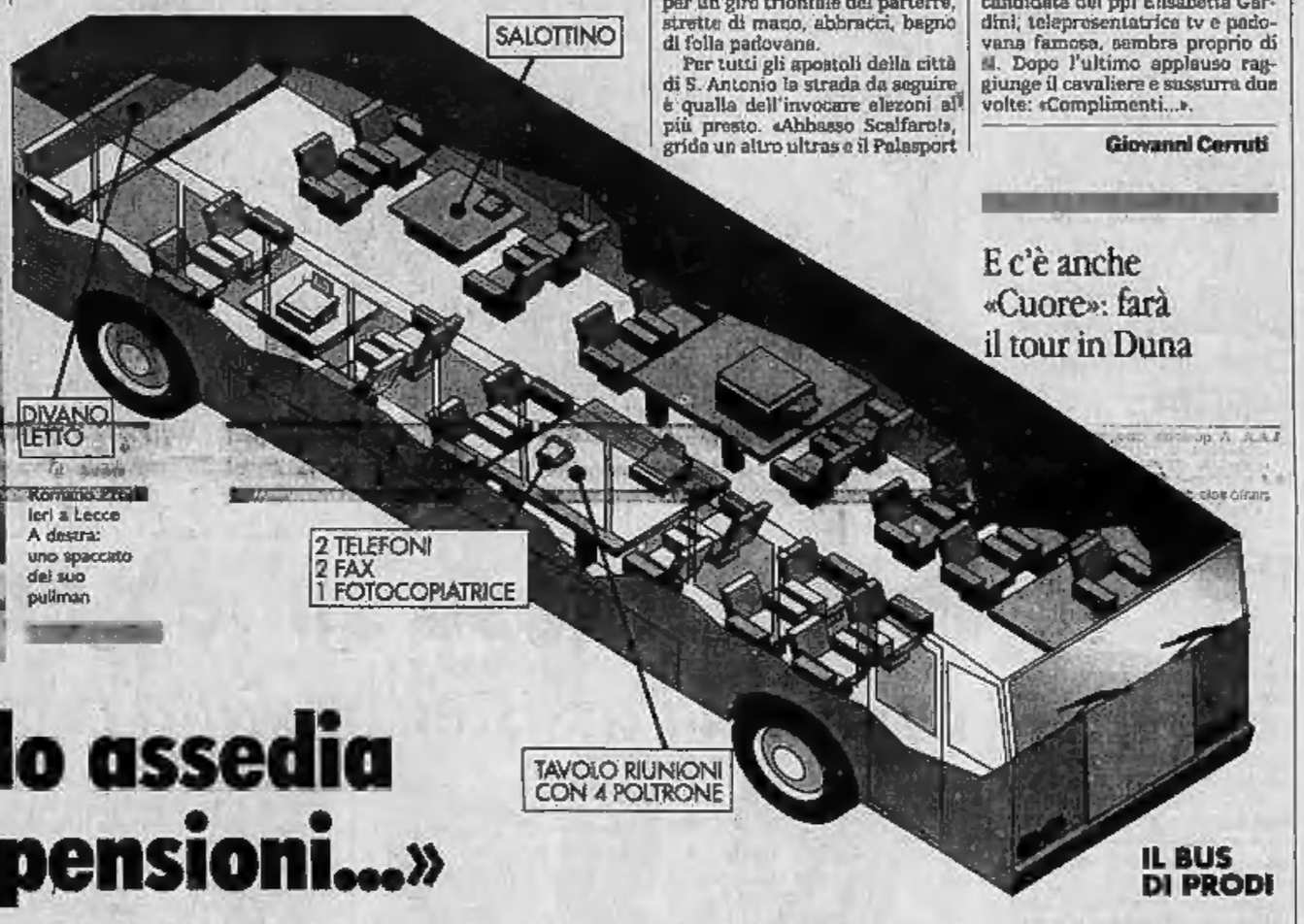
Silvio Berlusconi: «Il Paese è nelle mani dei comunisti e dei loro alleati»

FINI

«Nell'ex dc va bene tutto: 1 o 2, non X»

ROMA. «Purché non finisca con la X, 1 o 2 va bene»: con questo richiamo al totocalcio il presidente di An Gianfranco Fini ha commentato gli ultimi sviluppi dello scontro in atto nel partito popolare dopo l'ultimo consiglio nazionale. Fini ha spiegato che la sua dichiarazione in cui dava per definitivamente tramontata l'idea del «superpolo», era legata alla situazione che si presentava: «Sembrava che o si sarebbe eletto un nuovo segretario, oppure che restasse Buttiglione ma con una politica diversa. Adesso non so cosa succeda. L'unica cosa che chiediamo è che ci sia chiarezza, e che la si abbia presto, entro le prossime 48 ore, perché occorrono alcuni giorni per presentare le liste per le regionali». Fini ha poi negato di essere stato contento per la sconfitta di Buttiglione. «No, tutt'altro. Ritenevo che l'accordo che Buttiglione aveva firmato con noi fosse un accordo politico serio, per garantire una prospettiva di centro-destra duratura, e il fatto che il Cn lo abbia bocciato dimostra che il ppi è spaccato in due, ma soprattutto dimostra che non si può pensare di tenere il ppi, ma nemmeno la politica, appesi per altri giorni ad una telenovela». [Ansa]

Ieri a Lecce
A destra: uno spaccato del suo pullman



IL BUS DI PRODI

E c'è anche «Cuore»: farà il tour in Duna

ELEZIONI

IL PULLMAN DI PRODI

A Lecce la folla lo assedia «Professore, le pensioni...»

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

Non pioveva da tre mesi sull'argilla il tufo e li cristiani del Salento. Non pioveva. E invece alle 9,34 in punto, quando il piede (sinistro) di Romano Prodi tocca l'asfalto del binario Uno, stazione di Lecce, il cielo si sforacchia. E mentre qui sulla terra centocinquanta fotografi ululanti corrono verso il professore («Eccolo!» «Laggiù!» «Scattate!») e i carabinieri corrono anche loro e i capistazione e gli studenti e i contadini («Mamma mia, ci diavulu è?!») il cielo, dicevo, comincia a colare.

Comincia, lo avete visto sui tre tg Rai (e solo su uno Fininvest), il gran tour del Professore che in mesi tre batterà l'Italia dal Sud al Nord per portare l'ulivo e la parola, lui in campo contro Silvio, per questa sfida che sarà dolce («L'Italia ha bisogno d'amore» diceva un mese fa a Bologna) ma sarà anche lunga, estenuante.

E lenta (autostradale: 5 paesi in un giorno, tre teatri, due piazze, tre fabbriche, una mensa con panino: totale 200 chilometri) rispetto alla supersonica velocità dei duelli romani che Prodi (appena sbarcato) commenta così: «Buttiglione? Io non partecipo ai conflitti in casa altrui. Mi sembrano dei colpi di coda e la battaglia è violentissima».

Domanda: Tema l'incontro tour di An? «Ho mandato 15 rose alla Poli Bortone». La quale gli risponderà spedendogli il libro intitolato «La fuga e il ritorno: storia e mitologia del viaggio». Carinerie.

La ressa dell'esordio si mangia le parole. Il piazzale della stazione è una specie di babele mediorientale con uomini, donne e automobili, tutti incastrati. Ogni passo cento spinte. E urla che d'improvviso bucano il frastuono: «Bravo professore!» «Pensioni! Ricordati delle pensioni!». Muro di telecamere accese che si sposta all'indietro, travolgendo tutto. Baionette di microfoni. Al centro il professore che borbotta: «Non mi aspettavo una cosa del genere, non mi aspettavo...». Eh? Cosa? Ripeta!

Eccolo laggiù il pullman. Posteggiato di traverso, metallizzato, già lucido di pioggia, con una sagoma del professore in formato gigante e sorridente, un Romanone piazzato sulle due fiancate di questo Iveco 343 che ha otto posti, quattro tavoli, due telefoni, un fax e un divano letto.

Arrivano fiori passando di mano in mano. Rami d'ulivo. Giovanni l'Invitto, coordinatore dei comitati, porta addirittura un mazzo di gladioli: «Benvenutcoo» riesce a soffiare prima di essere spazzato via dalla folla. Tra facce paonazze spunta, Bruno Vespa. «Vai vis!», gli gridano. Ma lui (decennale esperienza) sale lesto sul carro (sull'autobus) di Prodi. E lì scompare.

Quelli di «Cuore», venuti in Duna verde pisello («Dunatour '95: Se non Prodi non godi») hanno aperto i banchetti per distribuire santini e reliquie del «Beato Prodi, protettore dei comunisti». Si aprono gli ombrelli. «Romano! Hai più tv di quell'altro» grida uno allegro da un fondovalle di schiene. E Prodi: «Sì, ma non sono mica mine».

In venti minuti: cento metri. Le signorine delle tv locali, con facce devastate, ma ancora impugnando il microfono, galleggiano qua e là: «Professoreee - implorano - cosa è ve... a fa... a Lecce? Ci dicenaa».

Si va. Romba il serpentone. Direzione Tricase, che nessun sa dove sia, 62 chilometri più giù, tra ulivi e nulla. Due volanti fanno da apripista. Dietro è un delirio di fari accesi, sgommate, clacson.

Un'ora dopo l'oasi di Tricase (17 mila anime, una su tre disoccupata) è invasa. Il cinema Aurora preso d'assalto. «Prodi, Prodi» cantilenano con l'applauso in mille (facce da studenti e da contadini, da insegnanti e da sindacalisti». Sul palco un tavolo verde e fiori dappertutto. Prima parole del Proditour: «Molti di voi mi hanno chiesto perché inizio il viaggio dalla fine del nostro Paese. Io ho risposto che questa non è la fine, ma l'inizio dell'Italia». E poi, la cultura del Sud, e le ferite, il lavoro, l'emigrazione, i diritti e i doveri, la miseria che non è più miseria, ma non ancora ricchezza diffusa, il Mezzogiorno e la sua nuova sfida che si chiama Europa: «Perché questa è la nostra ultima occasione».

Dalla platea neroggiante si alzeranno, nell'ordine, un artigiano, un tecnico agricolo (contadino?), un'impiegata, una studentessa, un disoccupato. Mai una volta (risuonerà) il nome Berlusconi. Mai par condicio. E neppure, destra, sinistra, polo. Semmai: lavoro, scuola, fallimenti, speranza, solitudine.

Opaco, magari, ma anche vero, senza luci, né inni, distante da tutto quello che passa dentro alla tv accesa dei nostri tinelli, con i ragazzi che si aggroppano ai giornalisti per i loro messaggi in bottiglia: «Dite che qui il problema è avere crediti dalle banche. Qui le aziende vivono in media 3 anni e poi muoiono soffocate dai costi...». Prodi ascolta e dal palco parla lentissimo, alla sua maniera. Una signora si confida: «Eh, questo però non entusiasma, non grida...». E l'amica: «Meglio, figlia mia, meglio».

A mezzogiorno la carovana ricomincia a buttare benzina sull'asfalto. Questa volta verso Nord, Casarano, dove il commendator Filigrana, 75 anni, è davanti alle fontane della sua fabbrica di scarpe, la Filanto, capannoni e marmo a perdita d'occhio, 3200 dipendenti. Guarda i cancelli in attesa che spunti il pullman: «Io sono nato scarparo. A vent'anni facevo 12 scarpe alla settimana. Oggi, 12 mila paia al giorno». Berlusconi non gli piace («Ha deluso, non trova?») e Prodi, invece, lo accoglie con grandi manate sulle spalle: «Uuhh che onore, venga, venga, professore».

Un'ora di reparti, poi la mensa, poi via a Melissano in mezzo ai fiori delle serre, a Taviano, a Galatina, dove il sindaco Zeffirino Rizzelli lo prende a braccetto, poi a Convertino, dove la gente ferma l'autobus e Prodi scende a stringere mani. E infine, ore 19,30, dentro alle mille persone venute al cinema dei Salesiani di Lecce.

Alle dieci di sera, la carovana si disperde. E Prodi, superate le pozzanghere, sbarca nel grande strio del President. Vuole filare in camera. Fuori sgocciola tutto. Si volta e fa: «Ragazzi, mi avevano detto che qui non pioveva mai». In effetti c'è un'alluvione in corso.

Pino Corrias

IL CASO

REVISIONISMO A STRISCE

«I fascisti? Eroi di guerra»

Un fumetto riscrive la storia

L'editore: «E' un testo degli Anni 70
Allora era impubblicabile
ma adesso i tempi sono cambiati»

ANCHE nelle battaglie perdute, in tutte le battaglie perdute, vi sono fulgidi esempi di valore individuale, incredibili eroismi, solitarie gesta di abnegazione che meritano di essere scritti a lettere d'oro e ricordati...».

Il fumetto di guerra non tira più. E così l'Editoriale Dardo, per rilanciare la storica testata *Super Eroica*, ha pensato di regalare ai suoi sempre più scarni lettori una storia degli «italiani nella seconda guerra mondiale»: 50 fascicolini settimanali, con tanto di copertina finale. Una rievocazione «obiettiva», prometteva la nota introduttiva al lavoro, a uso «dei giovani che della guerra hanno solo sentito parlare...».

L'inizio della «ricostruzione obiettiva», in edicola dalla settimana scorsa, sembra tratto dai cinegiornali Luce degli Anni Quaranta, quelli costruiti sulle veline del Minculpop. Manca solo la voce di Appelius, ma tono e contenuti sono gli stessi: «10 giugno 1940 - attacca *Super Eroica* -. Sul quadrante della storia italiana scocca l'ora grave e solenne segnata dal destino: l'ora X, attesa e paventata ad un tempo da milioni di italiani». Il resto, stando almeno alle puntate pubblicate finora, non è troppo diverso.

«In effetti è un testo vecchio e un po' datato - dice Roberto Sangalli dalla redazione del settimanale -. Il pubblico è scarso e i nostri budget sono limitati...». Inutile chiedere informazioni sull'autore. Gli editori, almeno così giurano, non se lo ricordano più. «Sono pagine scritte una ventina di anni fa da un anziano collaboratore di fede nazionalista - spiegano -. Era rimasto in un cassetto perché quelli non erano i tempi giusti per la pubblicazione. Sarebbe scoppiato un casino pazzesco...».

Negli Anni Settanta, in effetti, le storie di guerra erano catalogate nel calderone del «fumetto nostalgico» per il solo fatto di esistere: i maxibum più grossi, per usare le parole di Sangalli, si erano abbattuti su pubblicazioni come *Hessa*, una serie militar-pecoreccia dedicata a una formosa soldatessa al servizio di Hitler: un giornale dove i lettori erano chiamati *kameraden* e salutati a colpi di «heil». Ma nel mirino delle proteste era finito anche chi, come la Dardo, importava le avventure dall'Inghilterra, purgando soltanto quelle in cui i nemici odiosi e vigliacchi vestivano la divisa italiana. «La guerra - commentano quasi dispiaciuti a *Super Eroica* - non è mai stata troppo accettata...».

Con la Seconda Repubblica, evidentemente, i tempi sono cambiati. «Oggi il nazionalismo è un valore più che accettabile - spiega Sangalli -. E poi, in fondo, non abbiamo mica esagerato...». Dipende dai punti di vista: i «validi motivi» per entrare in guerra? «La Germania - risponde *Super Eroica* - è vittoriosa su tutti i fronti e l'Italia milita dalla parte del più forte». I contrari alla guerre? «Assenteisti, immemori, egoisticamente pacifici». La pace? «Comoda posizione d'attesa». L'attacco alla Francia? «Ardimentosa e felice azione... In soli quattro giorni gli italiani riescono a travolgere quasi l'intero fronte e a smantellare gli appostamenti difensivi nemici». I morti sul confine francese? «Eroi. E voi giovani che oggi leggete queste righe, inchinatevi di fronte al loro sacrificio...».

Reazioni politiche? «Nessuna - dicono alla Dardo -. E poi perché dovrebbero essercene? Noi non facciamo politica...».

Guido Tiberga

In aula gli emendamenti. Due blocchi contrapposti, decisiva la scelta di Rifondazione

Manovra, è un voto al cardiopalma

Masera: va approvata, giorni cruciali per il Paese

ROMA. Sarà un voto al cardiopalma quello di oggi - o forse di domani se l'esame dell'aula di Montecitorio dovesse essere più lungo del previsto - sulla manovra-bis da 20 mila miliardi presentata dal governo Dini. Fatti i dovuti conti, a poche ore ormai dal voto né il sì, né il no al provvedimento hanno una maggioranza certa e tutto sembra dipendere dalle decisioni che prenderà la direzione di Rifondazione Comunista, convocata per questa mattina. Decisioni che - stando almeno alle premesse della vigilia - si annunciano molto difficili. Il segretario Fausto Bertinotti e il presidente Armando Cossutta hanno ribadito il loro no. Così ha fatto anche l'onorevole Maria Corazza nel suo intervento, nel corso del dibattito in aula, ma 17 deputati dissentono dal segretario: in testa, l'ex segretario Sergio Garavini, che già ieri ha annunciato il suo voto a favore. Nel mezzo la posizione di quanti lavorano per trovare una formula (l'uscita dall'aula o l'astensione) che eviti la rottura.

Tra i favorevoli alla manovra potrebbero aggiungersi cinque deputati riformatori, a condizione però che il governo si impegni formalmente ad approvare la riforma delle pensioni entro il 10 aprile. Alcuni deputati del gruppo misto, invece, sono ancora incerti.

In cifre, per il sì alle misure antideficit sono i 162 deputati progressisti, i 76 della lega nord, i 23 del ppi, i 21 democratici, i 3 della svp e uno dell'union valdotaine, più altri tre parlamentari che si sono distaccati dai rispettivi gruppi d'origine. In tutto 298. Il no alla manovra può contare sui 108 voti di An, sui 102 di Forza Italia, sui 28 del Ccd, sui 25 dei federaldemocratici, sui 20 della lega federalista, più gli ex pattisti Tremonti e Stajano. In totale, 285.

Considerando che oggi in aula servirà una maggioranza qualificata - presumibilmente, di 310-312 voti - ago della bilancia sarà quindi rifondazione comunista che con i suoi 39 deputati può far pendere il risultato della votazione da una parte o dall'altra.

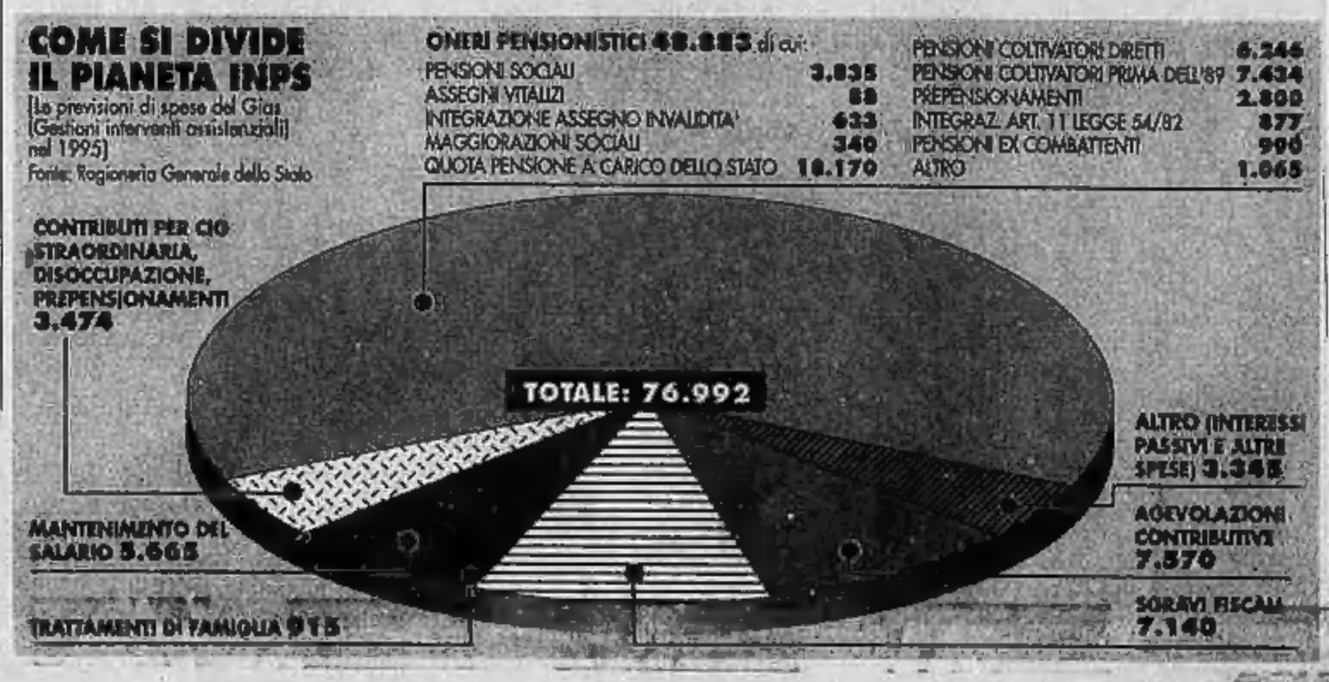
La linea verrà decisa questa mattina nella riunione del gruppo, ma, qualsiasi decisione venga presa dal partito, non ci saranno sanzioni disciplinari nei confronti dei dissenzienti. «Li combatterò sul piano politico», ha spiegato Bertinotti.

In realtà, per avere il consenso dei 38 deputati di Rifondazione, Bertinotti ha rilevato che «basterebbe l'avvio della patrimoniale», uno degli emendamenti presentati la scorsa settimana dal partito. Ma il leader del partito di estrema sinistra ha anche concesso una alternativa: «Se alla prossima resa dei conti si dicesse di lasciare il 12,5%, come ora, a chi accetta di non essere più anonimo e, invece, far pagare tre volte tanto a chi vuole restarlo, questo consentirebbe di incrinare l'anonimato che è l'architrave per la patrimoniale». Bertinotti ha poi precisato che «siamo solo ai correttivi per ridurre il danno. Non cambiando quindi il segno della manovra non dovrebbe cambiare il nostro atteggiamento».

Le condizioni poste da Bertinotti fanno parte degli oltre 130 emendamenti che da questa mattina verranno votati dall'aula di Montecitorio. Arriva da Forza Italia, invece, la proposta di sblocco di 250 miliardi della spesa pubblica dei 1500 congelati dalla Finanziaria '95. Lo sblocco verrebbe ottenuto attraverso un ulteriore ricorso ai fondi globali del Tesoro ed al maggior gettito derivante dai condoni edilizio e fiscale. Il governo non ha però recepito l'emendamento. Come ha precisato il sottosegretario al Tesoro, Vegas, l'esecutivo sta valutando le proposte in questione e si riserva di dare un parere in proposito».

Mentre il quadro politico appare ancora molto incerto, la lira ha attraversato ieri una nuova giornata nera, spingendo il ministro del Bilancio Rainer Masera ad un nuovo appello sulla rapida approvazione della manovra. «Dire che la manovra è inutile - ha affermato il ministro - è autolesionista. Occorre invece approvarla in tempi rapidi nelle sue linee essenziali senza l'introduzione di elementi estranei all'obiettivo del risanamento dei conti pubblici. La credibilità - ha ribadito Masera - è una premessa indispensabile per dare solidità finanziaria alla ripresa in atto e restituire fiducia ai mercati e ai cittadini. Sono giornate cruciali per il Paese. I mercati non hanno bisogno solo di impegni ma anche di misure». Il ministro Masera successivamente ha spiegato che il governo non ricorrerà con altre manovre l'aumento del costo del reddito conseguenza dell'aumento dei tassi d'interesse. Ma qualsiasi previsione per il '96 è legata al voto di oggi.

Flavia Amabile



IL CASO

PARTITA DA 72 MILA MILIARDI

Prima intesa sulle pensioni

Separata l'assistenza dalla previdenza

ROMA

PRIMA intesa di massima fra governo e sindacati sulla difficile strada per la riforma delle pensioni, ma dalla prossima settimana - reclama la Confindustria - la partita dovrà essere giocata a tre, includendo anche una rappresentanza degli imprenditori. Non «accordi a tappe» e «giudizi frammentari», insiste l'organizzazione degli industriali, bensì una valutazione delle parti sociali sul complesso delle misure da adottare dopo un «opportuno confronto triangolare».

Comunque, ieri sera in un lungo incontro a Palazzo Chigi (preceduto da un colloquio con il presidente della Confindustria Abete), il presidente del Consiglio Dini e lo stato maggiore di Cgil-Cisl-Uil hanno condiviso sostanzialmente un documento di 4 cartelle predisposto dal ministro del Lavoro Treu per la netta separazione tra assistenza e previdenza.

«E' un passo importante - sottolinea il ministro - per fare chiarezza e pulizia nei conti. Emerge così con evidenza che il sistema previdenziale, così com'è, non è autosufficiente e bisogna rivederlo nel giro di pochi anni. La riforma deve essere fatta rapidamente e la faremo».

Treu aggiunge: «Se tutto va bene, pensiamo di poter presentare il provvedimento per la fine di marzo o i primi di aprile». Da oggi si affronta il secondo punto della riforma: l'armonizzazione delle varie gestioni previdenziali. Un'ulteriore novità riguarda i 65.000 lavoratori ancora sottoposti al blocco pensionistico del governo Amato. «Oggi il ministro del Lavoro, Tiziano Treu - riferisce Cofferati - dovrebbe presentare una griglia di scadenze per far uscire questi lavoratori. I 4.000 rimasti senza pensione e senza lavoro usciranno per primi e, per costoro non ci dovrebbero essere problemi».

L'assistenza (pensioni sociali, integrazioni al minimo, cassa integrazione, prepensionamenti, agevolazioni contributive ecc.) pesa sul bilancio previdenziale per 72 mila 500 miliardi di lire che vengono «integrati» dallo Stato e rischiano di sfondare a fine anno il tetto di 75 mila miliardi in mancanza di tempestivi ed efficaci correttivi. Con la convergenze di ieri sera tutta questa parte viene distinta dalla previdenza, ma nel corso dell'operazione si prevede anche una nuova ripartizione contabile delle aliquote contributive, senza comunque far lievitare i contributi versati dai lavoratori e gli oneri a carico dei datori di lavoro. In particolare, l'attuale aliquota del 27% sulle busta-paga sarebbe aumentata con un 4-5% della quota prelevata (circa l'11%) per le cosiddette prestazioni temporanee (assegni familiari, cassa integrazione, malattia). Ne deriverebbe, così, un prelievo ufficiale del 31-32% per le pensioni dei lavoratori dipendenti, mentre fino ad oggi il disavanzo del relativo Fondo è stato coperto di fatto con eccedenze contributive della gestione assegni familiari, che eroga in un anno prestazioni per circa 6000 miliardi rispetto ad entrate superiori ai 16 mila miliardi. Attuato questo trasferimento, si calcola il deficit residuale, si valuta la dinamica della spesa di qui al 2010 e al 2020 ed è più facile stabilire sacrifici adeguati per avviare seriamente il riequilibrio fra contributi o prestazioni.

Anche per altri aspetti il documento Treu va oltre l'operazione contabile e la modifica dei bilanci dello Stato e dell'Inps. Ad esempio pone le basi per una vera e propria revisione del sistema di assistenza sociale. La spesa assistenziale verrebbe ancora gestita nell'ambito dell'Inps attraverso la Gias, gestione interventi e assistenza, ma la Gias sarebbe resa più autonoma dal punto di vista patrimoniale e contabile, e diventerebbe l'interlocutrice diretta dello Stato. In pratica, in futuro le cosiddette anticipazioni di Tesoreria, cioè quei soldi che lo Stato ha finora considerato come prestiti fatti all'Inps, verrebbero corrisposte direttamente alla Gias e non sarebbero più considerate un debito. A carico della Gias andrebbero pure gli oneri (5000 miliardi annui) necessari per pagare le pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, la cui erogazione è cominciata prima dell'89, nonché i costi (1600 miliardi) dei contributi figurativi per servizio di leva, maternità ecc. Ed ancora: i 21 mila miliardi che ogni anno lo Stato spende a titolo di contributo sui trattamenti pensionistici (in media 100 mila lire per ogni singola pensione) verrebbero distribuiti non più a pioggia, cioè a tutte le pensioni indistintamente, ma tenendo conto del rapporto lavoratori attivi/pensionati e del parametro contributi/prestazioni di ogni singolo fondo. Cioè, ai fondi maggiormente in difficoltà andrebbero più soldi, così come al Fondo lavoratori dipendenti che versano il 27% di contributi rispetto al 15-16% dei commercianti e degli artigiani.

Gian Carlo Fosal

ANALISI

Investire sul marco è un gioco spericolato

ROMA

Il gioco che si va conducendo sul mercato valutario è dei più cinici e spregiudicati. Consiste nel creare la sensazione che il pozzo nel quale la lira sta cadendo non abbia un fondo e che, di conseguenza, qualsiasi siano le condizioni per vendere, saranno sempre migliori di quelle dei giorni che seguiranno.

Da tempo sono esaurite le motivazioni economiche e finanziarie che possano spiegare, quand'anche lette con tutto il pessimismo possibile, le quotazioni toccate dalla lira. Figurarsi, dunque, se possono esistere per attribuire un senso logico ad un marco a 1200 e ad un dollaro a 1700 e giù di lì. L'unica spiegazione che si può dare alle quotazioni che, ciò nondimeno, sono state raggiunte è che la gente segua solo la realtà dei fatti che hanno visto il marco salire a 950, 1000, e via via fino alle 1200 lire malgrado tutti dicessero, fin dall'inizio, che la lira era troppo sottovalutata e che non c'erano motivi oggettivi che potessero spiegare quelle quotazioni. E così chi, ragionando, non ha comprato marchi o dollari nei mesi scorsi oggi si mangia le mani e non crede più a niente; o ne compra a 1200 e 1700 lire.

Arrivare a questa situazione è il massimo al quale la grande speculazione possa aspirare. Infatti, è stata innescata una catena di S. Antonio che funziona fino a quando ciascuno trova altri disposti a seguire, dopo di lui, il suo stesso comportamento. Il motore di questi processi non è mai un fatto oggettivo o, tanto meno, un ragionato calcolo di convenienza: sono atteggiamenti psicologici, timori, paure, superstizioni. Si ritiene che possa andar bene solo perché è andata bene a quelli che l'hanno fatto prima.

Alle catene di S. Antonio non crede più nessuno, mentre alla catena della lira, evidentemente, ancora credono in molti. A forza di strumentalizzare le analisi e le previsioni economiche in funzione di interessi politici di parte, si è diffusa la convinzione che l'economia dipenda esclusivamente dagli umori della politica. E così anche quando, come ieri, i mercati internazionali sono tranquilli, la lira continua a precipitare. Perché? Perché il ppi si è spaccato in malomodo tra gli insulti? Altro di rilevante non è accaduto da venerdì scorso; e oltretutto che il ppi fosse destinato a dividersi è da tempo ritenuto assai probabile. Ma, in ogni caso: che c'entra il ppi con le sorti dell'economia e la quotazione della lira? Nulla, ovviamente. Ma le lacerazioni del partito cattolico fanno il gioco di chi ha interesse a diffondere la convinzione che l'Italia sia tutto uno sfascio, che sarà sempre peggio, che non c'è niente da fare.

Così la catena si allunga. Ed anche chi ha comprato marchi al già lunatico livello di 1100 o 1150 lire il cerino acceso ha potuto passarlo a qualcun altro; starà a questo ora trovare qualcuno disposto a comprare quei marchi a 1250 lire.

Trattandosi di un fenomeno basato su elementi irrazionali, non si può fare alcuna previsione sul livello al quale la catena giungerà al suo ultimo anello. Un marco a 1200 è tanto ingiustificato quanto lo era a 1100, e, forse, anche a 1000 lire, per cui l'analisi economica e finanziaria non ha più nulla da aggiungere. Purtroppo, non valgono neppure i richiami alla responsabilità delle forze politiche poiché, soprattutto con la forma brutale e dirompente del maggioritario che l'Italia si è data, è improbabile che un leader rischi di essere messo in minoranza in un Paese economicamente florido e stabile, piuttosto che puntare alla conquista della maggioranza, sia pure in un Paese economicamente e finanziariamente malmesso.

E allora non rimane che sperare che ad interrompere questa catena intervenga una maggiore percezione del rischio che può correre chi oggi compra marchi a 1200 lire, chi vende titoli di Stato che rendono il 7% al netto dell'inflazione, e chi opera al ribasso su azioni di aziende che producono e realizzano utili. Che comprare marchi a 1200 lire sia più rischioso che averne comprati a 1000 o 1100, questo, almeno, possono capirlo tutti.

Alfredo Recanatesi

LA TERAPIA DI BANKITALIA

«C'è tempesta, ma la nave tiene»

Fazio: subito previdenza e finanziaria '96

Il governatore Antonio Fazio dal vertice dei banchieri a Basilea rassicura sulle sorti dell'Italia «Ha tutti i numeri in regola per riprendersi»

Il governatore rassicura «la nostra economia ha i numeri per riprendersi»

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mare è tempestoso, ma la nave è robusta»: Antonio Fazio tenta di rassicurare sulle sorti dell'Italia con una delle metafore nautiche di cui fu forse il livornese Ciampi a introdurre l'uso in Banca d'Italia. Tirando boccate da un lungo sigaro che sempre si rispegne, nella tranquilla notte svizzera in cui si può andare a zonzo senza scorta, il governatore si trascina dietro i giornalisti su marciapiedi ingombri di biciclette. L'economia italiana, dice, ha tutti i numeri in regola per riprendersi, tranne la politica di bilancio: che si approvi la manovra-bis, si faccia presto la riforma delle pensioni, «appena possibile» si delinei la legge finanziaria 1996.

Non occorre temere, poiché gli italiani continuano a risparmiare, i conti con l'estero sono in largo attivo per la parte corrente (quella che fa scattare, merci che entrano ed escono), la produzione cresce, i salari sono sotto controllo. Non c'è il rischio di un collasso finanziario perché famiglie e imprese non sono indebitate, solo lo Stato lo è.

«Bisogna dimostrare che abbiamo programmi seri per proseguire il risanamento negli anni futuri - dice Fazio, che è stato a cena con i colleghi governatori del Gruppo dei 10 - ed è per questo motivo che è importante la riforma del sistema previdenziale».

C'è una sfiducia specifica nel debitore Stato, spiega il governatore tra una boccata e l'altra del sigarone che si spegne: le imprese pagano in questo momento tassi di interesse inferiori, la differenza si vede. La manovra-bis è «come ho detto più volte, assolutamente necessaria ma non sufficiente»; e c'è poco da farsi schermo con le parole, gli altri Paesi «sono informati della nostra situazione politica, sanno tutto». I debiti contratti dallo Stato con i risparmiatori vanno pagati tutti; «gravissimo» sarebbe fare diversamente (congelare i Bot, ridurre gli interessi) ma si tratta di una ipotesi irreale, impensabile.

Con Fazio c'è, testimone silenzioso, il nuovo direttore centrale per le attività operative della Banca d'Italia, Stefano Lo Faso. «Poche parole sull'economia, poi discorriamo d'altro» dice il governatore, che a commento delle pazzie dei mercati finanziari si è preparato un messaggio comprensibile a tutti: «Quello che è successo al cambio della lira e ai nostri tassi di interesse è, grosso modo, per metà dovuto a fattori internazionali, per metà a fattori interni». Senza il crollo del dollaro, le traversie della nostra politica avrebbero forse potuto spingere la lira a 1100 per marco, non a 1200. Purtroppo, gli eventi esteri e quelli interni hanno coinciso nel tempo.

Per metterci più al sicuro dalle bizze dei mercati un modo c'è: «eliminare il nostro debito estero. Se l'Italia continua nei prossimi anni ad avere in attivo la bilancia dei pagamenti correnti (quelli relativi agli scambi di merci) ce la faremo. Però occorre continuare a esportare molto (tenendo sotto controllo il costo del lavoro) e frenare i consumi interni (qui stirano le «manovre», ovvero tutti gli interventi per ridurre il deficit dello Stato, si tratti di tasse o di tagli alle spese). Questo è il messaggio, e qui Fazio si vorrebbe fermare; la passeggiata notturna ha ormai portato il gruppetto alla periferia della città.

Si inverte la marcia. Si scopre che ha fatto il giro del mondo la notizia, valorizzata per primo da Guido Carli, che sopra la poltrona di governatore della Banca d'Italia campeggia un (quattrocentesco) san Sebastiano trafitto dalle frecce. Ma certe pose di Carli (con cui ebbe un rapporto di stretta collaborazione intellettuale) non potrebbero essere più distanti dal carattere schivo di Fazio. Per nutrire la sua fiducia nella ragione, quando ha un po' di tempo libero, la sera - confessa - si addestra sulla nitida dialettica di Tommaso d'Aquino, sulle *Questiones disputatae* che legge in latino «perché i testi parlano nella lingua in cui sono stati scritti».

Stefano Lepri

Da Basilea i governatori del G-10 premono: «Ogni Paese metta in regola i suoi conti»

Un altro lunedì di passione per la lira

Cade a 1210, poi risale

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

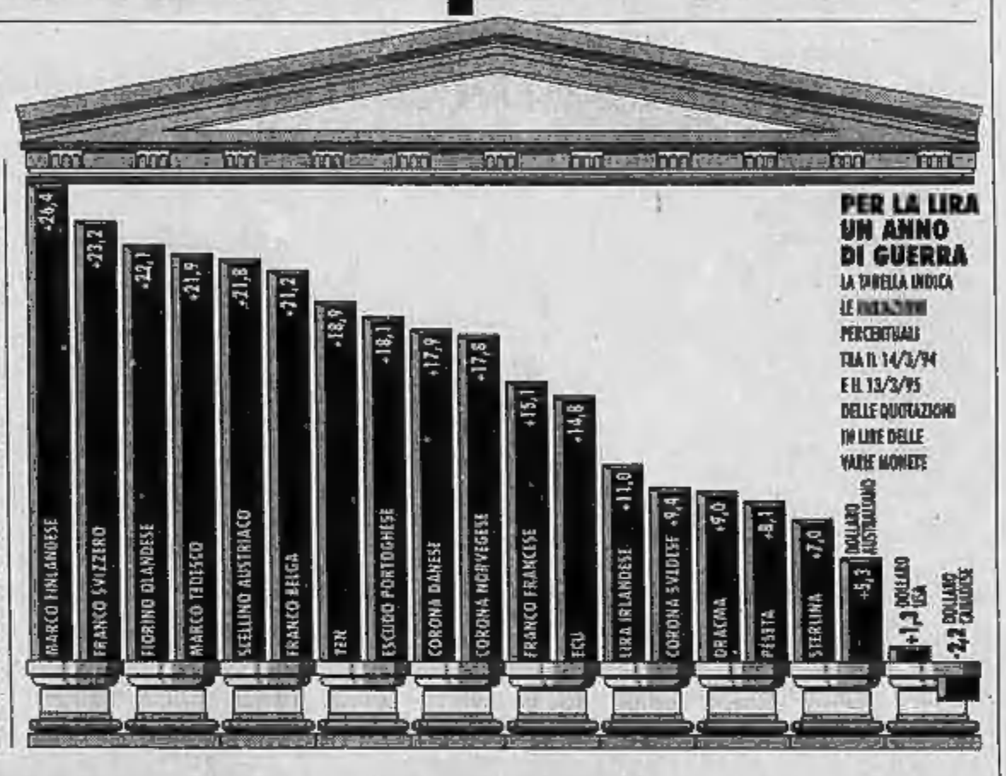
Un altro lunedì nero per la lira. Ha aperto a 1191, nei confronti del marco, per scendere fino a 1210 quando l'intervento della Banca d'Italia ha riportato il cambio a 1205. In serata ha recuperato fino a 1195 a New York. Hans Tietmeyer, governatore della Bundesbank, si trova davanti sul tavolo il titolone di un quotidiano italiano. «Buttiglione non ci sta» compita a fatica, e scherza con i giornalisti: «di questo non abbiamo parlato». Battuta a parte, nel giorno in cui anche la sterlina ha segnato un nuovo minimo storico (2,24 marchi), e tutte le monete degli Stati giudicati politicamente deboli continuano a calare, i rappresentanti delle 11 maggiori banche centrali del mondo non paiono aver molto da dire. La loro mensile riunione (incongruamente chiamata ancora G-10) si chiude con frasi di circostanza.

«I mercati hanno esagerato» afferma a nome di tutti Tietmeyer; perciò «ci aspettiamo che la correzione a cui abbiamo assistito negli ultimi giorni continuerà». Sta continuando? Negli stessi minuti, i mercati dicono che il dollaro è sempre debole, a 1,406 sul marco e 90,35 sullo yen, e che i capitali continuano a migrare freneticamente come se nulla fosse. «Abbiamo discusso che cosa può e deve essere fatto per stabilizzare i mercati» prosegue Tietmeyer. Che cosa può essere fatto? A Basilea il presidente della Federal Reserve americana, Alan Greenspan, non è venuto; però il *New York Times* rivela a tutti che dentro la Fed una lieve maggioranza è contraria ad alzare i tassi di interesse.

Delle possibili decisioni hanno discusso anche i «sostituti» del G-7, riuniti a Parigi; se ne sa ancor meno. Alcuni dei protagonisti ritengono che la prima cosa da fare sarebbe un aumento dei tassi Usa, ma in America prevale l'opinione che una crescita senza inflazione, quale quella a cui si assiste, non vada disturbata. Altri pensano che sarebbe più opportuna una diminuzione dei tassi tedeschi; ma i Germania si preferisce non dare segnali di allentamento nella lotta all'inflazione. L'enigmatico parere collettivo esposto da Tietmeyer salomonicamente recita: «I Paesi devono affrontare i loro problemi di fondo in modo credibile».

Tutto qui? «Quod dixi, dixi», ciò che ha detto ho detto, chiude secco il numero uno della Bundesbank ricorrendo al latino delle scuole cattoliche di cui è stato alunno modello, e se ne va. No, non è tutto, perché dopo qualche minuto ritorna e aggiunge: «Le Banche centrali riaffermano la loro intenzione di cooperare strettamente» (un'altra delle ovvietà di rito). Alla richiesta di chiarimenti, nessun altro dei partecipanti aggiunge nulla. Prima di entrare, anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio affermava che «i mercati hanno esagerato». Alla radice di tutto c'è ancora il grande mutamento che ha trasformato gli Stati Uniti da Paese creditore in Paese debitore; il persistente passivo della loro bilancia dei pagamenti correnti, e il loro basso risparmio interno, non fanno intravedere altra tendenza che quella a una crescita del debito. «C'è una relazione di lungo periodo fortissima - sostiene Fazio — tra questi fenomeni, tra la posizione debitoria netta e il cambio effettivo».

Che si può fare? Di fronte agli sconvolgimenti internazionali l'Italia può fare poco o niente, osserva Fazio: «Qual è il nostro peso? E' poco. In questo momento, tra valute forti e valute deboli, la lira purtroppo si è adagiata sul fondo». Né si può pensare che le scorrerie di capitale finanziario da una valuta all'altra del mondo possano essere in qualche modo limitati o frenati: bisogna imparare a vivere con il terremoto. La tassa sui movimenti di capitale proposta da alcuni economisti, secondo il governatore, «non è applicabile». [s.l.]



IL CASO

SOTTO ACCUSA PER DUMPING

C'E' un coccodrillo piangente in giro nelle paludi valutarie d'Europa, che, dài e dài, all'ennesimo, ordinario lunedì nero della lira, come quello appena trascorso, perderà magari la pazienza e comincerà a usare le mandibole, ad azzannare senza pietà. L'analista della primaria banca d'affari internazionale che ci consegna il suo scenario, oggi infiocchettato anche con la piccola metafora animale, non parla di una fiera in carne e ossa, ma di un coccodrillino di stoffa. Sì, proprio quello della *Lacoste* i cui pingui pasti si assottigliano sensibilmente via via che la lira perde valore.

Vi sembrerà forse strano l'accostamento tra lira e polo di cotone, ma invece la spiegazione è semplicissima, lapalissiana: la *Lacoste*, tra le aziende tessili di lusso francesi, è una di quelle che sta soffrendo di più per l'implacabile svalutazione della lira, perché sul suo mercato nazionale dilagano a prezzi più convenienti le polo italiane, mentre ciò che esporta a Sud delle Alpi viene venduto con margini ridotti del 30 per cento o su di lì. Ma il paradosso in cui ci troviamo - e che con l'aiuto del nostro analista cercheremo di spiegare - è che anche Luciano Benetton, giustamente, si lamenta: per aziende che vendono prodotti di largo consumo - ha detto al *Corriere della Sera* - l'attuale situazione è insostenibile, non c'è vantaggio per le imprese, né per l'intero sistema italiano che un articolo sia messo in vendita a cento a Ponte Tresa e a Lugano costi 140.

Naturalmente, nelle condizioni della *Lacoste* si trovano tanti altri giganti industriali, tessili e non, francesi e non. Vi basti sapere che c'è già chi ha messo su un nuovo *business*: compra *Peugeot* e *Renault*, ma anche *Mercedes*, in Italia e le riesporta in Francia e in Germania, realizzando un utile da cambio; e che le prenotazioni turistiche per la prossima estate sono cadute a picco in Francia, soprattutto a nostro favore.

Allora si capisce, forse, perché si alzano così alti lai contro *Les Italiens*: la pazienza dei competitori è ormai agli sgoccioli e le *lobbies* si son messe in moto per chiedere provvedimenti contro l'Italia o a favore di chi dagli esportatori italiani si ritiene danneggiato. Credete forse che in un Paese come la Francia in forte fibrillazione elettorale questi lamenti non trovino udienza calda presso Balladur e Chirac, presso i candidati alle presidenziali? A Bruxelles dicono che è già cominciato il solito *Can Can* alla parigina. I tedeschi sono soltanto apparentemente meno agitati, ma in realtà sono altrettanto incazzati (dice proprio così il nostro analista) e cominciano a parlare esplicitamente di *dumping* all'italiana. Ecco, a parte tutto il resto, che cosa sta provocando il marco senza tetto né legge: prima nel Continente ci consideravano dei poveri derelitti allo sbaraglio nelle mani di politici un po' pagliacci; adesso, col marco a 1200 lire, alla pietà è subentrata un'ostilità serpeggiante, che ci ha trasformato in pochi mesi nei Giapponesi, anzi nei Musi Gialli d'Europa. E, per di più, con l'ostilità, avremo non vantaggi economici duraturi, ma altri danni capitali.

Mario Monti, esimio economista e commissario italiano all'Unione Europea, è - non soltanto per l'incarico che ricopre - persona di proverbiale prudenza e di eloquio garbato, ma aveva già previsto qualche settimana fa ciò che stava per nascere: una gran voglia in Europa di ritorsioni commerciali contro l'Italia reproba. Che cosa possono farci concretamente? Certo, nessuno svrebbe più il coraggio di proporre dazi doganali, ma le possibili misure sono infinite. Anche quelle fai-da-te, che molti *partner* commerciali hanno già chiesto e spesso ottenuto dagli esportatori italiani: per esempio, rinunciare a una parte del vantaggio commerciale a favore della controparte, magari concedendo forti sconti o sottoscrivendo contratti in lire, così si guadagna sul cambio metà per ciascuno.

Dopo la svalutazione, nel settembre 1992, di una lira troppo a lungo sopravvalutata, molte imprese esportatrici avevano cominciato a tirare il fiato, tanto più che al cambio favorevole non corrispondevano fiammate inflazionistiche, come si poteva ragionevolmente temere. Proprio quello che ci voleva, insomma, per rilanciare solidamente lo sviluppo. Poi, quando l'estate scorsa è cominciata la frana inarrestabile che ci ha condotto ieri a pagare un marco più di 1200 lire, qualcuno ha pensato di essere approdato nel mondo di Bengodi. Ma si sbagliava di grosso e adesso sono i fatti che s'incaricano di dimostrarlo anche ai più scettici e superficiali.

E' vero, sul piano interno, gli effetti della *débâcle* valutaria non sono ancora evidenti (se i danni immediati della svalutazione fossero così gravi «in Italia sarebbero tutti morti», ha detto Galbraith), ma sono immediati e gravi, invece, sul livello dei tassi, che giorno per giorno scontano la «remunerazione del Rischio Italia». E ogni aumento dei tassi rende più costoso il Servizio del debito pubblico, cioè quel che lo Stato deve pagare d'interessi per prendere soldi a prestito, vanificando le manovre che si susseguono. Per di più, di fronte ai primi segnali di ripresa del mercato interno, il sonno dell'inflazione si rivela sempre più leggero, perché, naturalmente, chi compra all'estero beni e servizi comincia a scaricare i maggiori costi sui prezzi interni.

Ecco, questa è la bomba su cui è seduto chi ancora si compiace per la svalutazione della lira, chi gioisce di una realtà che è in continuo degrado - ha osservato Marco Tronchetti Provera - perché quando si guarda la bilancia tecnologica del Paese si vede che non solo non è in grado di porre un accento sulla ricerca come avviene in tutti i Paesi competitivi del mondo, ma neanche di importare ricerca. Insomma, per dirla più semplicemente, se volete, la nostra è oggi una finta competitività internazionale, che fa arrabbiare i competitori, ma, in realtà, è un vero impoverimento generale del Paese, che lo colloca su un precipizio per un periodo indefinibile, ma certamente a lungo. Quanto ci vorrà per essere di nuovo veramente competitivi, se l'inflazione ripartirà a razzo? Chissà.

Certo, ci sono le ragioni di bottega - riassume il nostro analista - ci sono coccodrilli voglioni di *Anti-dumping* e altri animali feroci in giro per l'Europa. Ma non è soltanto per questo che l'Italia viene ormai considerata alla stregua di un drogato a rischio di *overdose*. Credete che si divertano quelli della *Goldman Sachs* a dire che non siamo più a rischio di una crisi valutaria, ma che il rischio è oggi di crisi finanziaria? A meno che non ci sia qualcuno che, in cuor suo, crede di essere perfino capace di ballare col lupi: allora che ce ne importa di stare con l'Europa? Si può sempre andare in Sud America a vivere con l'inflazione. Ma Galbraith non vedrà più gli italiani in così buona salute.

Alberto Statera

Una coalizione europea per punire «les Italiens»

La svalutazione spaventa gli imprenditori stranieri

Nella foto a sinistra Mario Monti in alto una seduta di borsa e a destra Luciano Benetton

FLASH

Tiene il caviale cresce lo champagne

Consumi alimentari di lusso in calo fra il 20 e il 30%, complice il calo della lira che ha contribuito all'aumento il prezzo delle delikatessen importate. Fra le eccezioni più rilevanti lo champagne che pur in presenza di un aumento del prezzo al dettaglio del 5% ha registrato una crescita dei consumi anch'essa del 5%. Stabili invece i consumi di salmone (conservato) e caviale, pur con numeri ancora più netti, il primo fra il 6 e l'8% e il secondo del 10%. E' questo il quadro del mercato del cosiddetto «fine food» nel '94 secondo «La professione alimentarista» (editore Agepe).

Champagne anticrisi

Turismo più forte nel Nord-Est

Un turista straniero su due sceglie le regioni del Nord-Est, dove si concentra il 44,7% dell'offerta di ricettività italiana (solo per i tedeschi si prevede un incremento del 15%). Sulle spiagge romagnole l'incremento della clientela italiana dovrebbe essere dello 0,6% mentre per il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia l'aumento dovrebbe arrivare allo 0,4% e nel Trentino Alto Adige all'1,8%. Le previsioni, elaborate dal Censis, segnano una variazione positiva anche per le coste del Sud (+2,8%) e della Sardegna (+2,3%).

Turismo boom

Taxi fermi il 15 marzo

Il coordinamento dei tassisti artigiani (Co.T.Ar) conferma lo stato di mobilitazione della categoria, riconfermando, per il giorno 15 marzo, quale prima manifestazione, il fermo nazionale. «La colpevole disattenzione governativa - spiega una nota - nei confronti delle istanze della categoria su problemi come l'applicazione della Tosap, il ritardo nella modifica di numerose disposizioni del nuovo codice della strada, l'eliminazione dell'obbligo dell'anacronistica autorizzazione all'esercizio dei mestieri ambulanti, di cui alla legge di pubblica sicurezza, non contribuisce al rilancio del taxi come servizio pubblico a servizio della collettività.

Protesta taxi

INTERVISTA

LA «VOCE» DEL LISTINO

Everardo torna in Borsa

«Va male, ma poteva andare peggio»

Everardo Dalla Noce il pioniere delle notizie economiche in televisione

MILANO

COSA vuoi, hanno tanto insistito... La Rai ha ricevuto montagne di lettere, Angelini mi ha fatto la corte da quando è diventato direttore dei Gr...». Il popolo dei risparmiatori, insomma, può consolarsi: la lira crolla, la Borsa vacilla ma, per fortuna, lui è tornato. Da ieri mattina Everardo Dalla Noce, pioniere dell'informazione economica via tv prima di approdare alla corte di «Quelli che il calcio» è tornato ad occuparsi di economia.

Per ora l'impegno riguarda due collegamenti al giorno (alle 12 e alle 14, i Gr più seguiti) più una rubrica settimanale alle 8 di mattina del venerdì. Ma già si parla di un prossimo impegno in video. Lui, per ora si limita ad abbozzare. E ad assaporare il successo.

A molti risparmiatori sarà parso di sognare, Dalla Noce, ieri mattina. I listini crollavano e lei che commentava: «Non abbiamo visto di peggio...

«Ed è proprio vero. Non abbiamo visto di peggio. Mi ricordo il giorno della guerra del Golfo o quelle crisi valutarie quando la lira stava nella banda stretta dello Sme. No, non è una posa. Questo è proprio il mio carattere. Ritengo che sia giusto sdrammatizzare».

Certe volte, è l'accusa, la Borsa come la racconta lei assomiglia alle previsioni del tempo...

«E' proprio così»

Dietro la sua maschera di ingenuo, però, lei nasconde una preparazione da esperto. O no?

«Vengo da una famiglia che ha radici nel ramo bancario, questo è vero. Ma mi ha sempre interessato l'economia del pane quotidiano, non quella dei paroloni. Lo stesso, del resto, vale per il calcio. La gente è stufa del pallone raccontato con i moduli, il 5-3-5 o altre estruserie. Lo stesso vale per l'economia. E io mi permetto di lanciare in questo modo qualche messaggio serio».

Del tipo?

«Non userò mai l'espressione giocare in Borsa. Lì si lavora, si soffre. Ma non si gioca mai, è una cosa seria. Io ho visto la gente arricchirsi, magari solo per un paio di giornate. E altri spararsi in testa. Per davvero, mica in senso figurato».

Adesso la pensione è finita, vero?

«Non mi sono mai fermato due giorni di fila. E non mi sono mai sentito in pensione».

Eppure quando lei è andato in pensione qualcuno ha detto: adesso chiuderanno Piazza Affari...

«Ed è stato vero. Sono andato in pensione e la vecchia Piazza Affari è scomparsa. Ora non c'è più, tutto viaggia via telematica. Insomma, a un certo punto mi hanno levato lo stadio. E pensare che i collegamenti dalla Borsa li ho inventati io. Avevo convinto Sparano, allora capo redattore a Milano, che la Borsa era spettacolo, con quei segni, quelle grida. E adesso tutto questo non c'è più».

Ma chissà, con le radiocronache di Everardo, lo stadio di Piazza Affari potrebbe ritrovare una vivacità degna di San Siro. [u.b.]

Caso Ferruzzi, il presidente agli inquirenti: io non ho più cariche operative

Cuccia, 3 ore dal giudice

«Ma Mediobanca non c'entra»

MILANO. Inavvicinabile, imperscrutabile. Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, non ha smentito la sua immagine neppure ieri, interrogato per tre ore dal sostituto procuratore di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello. Cuccia è indagato per «concorso in false comunicazioni sociali», reato per cui aveva ricevuto un avviso di garanzia oltre nove mesi fa. Secondo l'ipotesi d'accusa, lui e altri manager di Mediobanca (Vicenzo Maranghi, Gerardo Braggiotti e Maurizio Romiti), pur sapendo che i bilanci del gruppo Ferruzzi erano falsi, non avrebbero impedito che venissero depositati.

Cuccia arriva alla caserma della Finanza di via Fabio Filzi alle 11,50, accompagnato dall'avvocato Oreste Dominioni. Per la sua età, 87 anni, e le sue condizioni di salute si è preferito tenere l'interrogatorio a Milano. Entra ed esce in un'auto che sfreccia veloce davanti a giornalisti e fotografi. Nessuna dichiarazione, nessun gesto. Solo una figura intravista nei corridoi della caserma: un lungo cappotto blu, la chioma bianca, quella sua tipica andatura, lenta ma ferma.

Ha l'identica espressione sia all'ingresso che all'uscita. E, presumibilmente, l'ha tenuta pure di fronte al giovane magistrato ravennate.

Anche se - da tanto segreto qualche voce trapela - sembra che il «grande vecchio» si sia dimostrato cordiale.

Cordiale; ma molto, molto puntiglioso. Il suo verbale (una decina di pagine in tutto) è stato sia registrato su nastro che verbalizzato al computer. Ha risposto a tutte le domande; ha spiegato il suo ruolo attuale a Mediobanca, ribadendo di non avere «compiti operativi»; ha illustrato in che modo l'istituto opera quando deve salvare qualche gruppo industriale o finanziario in crisi.

Tre ore di interrogatorio senza interruzioni: nonostante fosse l'ora di pranzo, Cuccia non ha voluto niente; solo qualche bicchier d'acqua. Più tenace ed impassibile dei ben più giovani «antagonisti»: oltre al sostituto procuratore Iacoviello, all'interrogatorio era presente il tenente colonnello della Finanza Giuseppe Mancini, che ha coadiuvato il magistrato durante tutta l'indagine sul crack Ferruzzi. Entrambi, pur non rilasciando dichiarazioni ufficiali, avrebbero lasciato intendere di essere rimasti «molto soddisfatti» dell'interrogatorio.

Nessun commento - né ufficiale, né ufficioso - invece da Mediobanca. Si sa solo che dalla caserma di via Filzi, Cuccia e il suo avvocato sono andati direttamente alla sede via Filodrammatici, per una lunga riunione.

Mediobanca era entrata nell'indagine sui Ferruzzi a fine maggio dell'anno scorso, dopo che Carlo Sama aveva accusato i vertici dell'istituto di aver «espropriato» la famiglia e di aver di fatto gestito la società a partire dal 4 giugno '93. Cioè prima del deposito dei bilanci di Montedison e Ferfin, avvenuto rispettivamente l'11 e il 12 giugno. Ma quei bilanci nascondevano un «buco» da 450 miliardi, reso pubblico solo il 28 giugno.

Secondo l'accusa, Mediobanca sarebbe già stata al corrente di quel buco e avrebbe permesso non fosse comunicato agli azionisti: da qui gli avvisi di garanzia a Cuccia, all'amministratore delegato Maranghi e ai direttori centrali Romiti e Braggiotti.

Già all'inizio dell'inchiesta l'avvocato Dominioni aveva sostenuto che Cuccia non poteva figurare nell'elenco degli inquisiti non ricoprendo più alcuna carica operativa all'interno del consiglio di amministrazione di Mediobanca e che l'entrata in campo dell'istituto era successiva al falso in bilancio operato in Montedison sotto la gestione dei Ferruzzi, allora azionisti di controllo della società. Solo al termine di quell'assemblea il gruppo era passato, per così dire, sotto la tutela di Mediobanca. [r. m.]

DOTTI

«I soldi erano di Silvio»

MILANO. «Dato l'impegno connesso alla «battaglia per la Mondadori», avevo ottenuto dalla amministrazione dei beni personali di Silvio Berlusconi anticipi per 600 milioni, da me resi quando mi furono pagate dalla Fininvest le mie parcelle». Lo dichiara Vittorio Dotti nella memoria sui documenti recapitati ieri al sostituto procuratore di Milano Margherita Taddei, il magistrato che lo aveva interrogato su alcuni movimenti bancari. Attraverso assegni, ricevute e copie di fatture, il legale della Fininvest ha ricostruito sia il primo prestito di 100 milioni, ricevuto nel dicembre dell'89 e restituito un mese dopo, sia la vicenda del libretto «Inter», aperto da Dotti per l'accredito di conti della famiglia Berlusconi. [Agi]

Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca al termine dell'interrogatorio

Fininvest contro il Garante

Ricorso al tribunale di Roma «Il nostro spot è incensurabile»

MILANO. Raddoppiano i colpi nella guerra dei referendum, dopo che il gruppo di Berlusconi si è mosso per contrastare i provvedimenti imposti dal Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria. La Fininvest ha annunciato ieri di aver presentato ricorso per provvedimento cautelare d'urgenza al tribunale di Roma contro l'ordinanza di Giuseppe Santaniello. Quella che prescrive una precisazione al comunicato televisivo in onda sugli schermi di Canale 5, Italia 1, Retequattro, «meglio che ci siano, meglio poter scegliere». «Il comunicato - afferma la nota - esprime espressioni di desiderio, di auspicio e di augurio che, come tali, non possono considerarsi contrarie a verità. Potrebbero considerarsi, piuttosto, contrarie al desiderio, all'auspicio o all'augurio di altri soggetti. Non è ammissibile la censura dei giudizi, dei sentimenti e delle opinioni: questi non sono in alcun modo passibili di rettifica né meritano di essere corretti con precisazioni imposte dall'alto».

Insomme, la decisione del Garante rischierebbe di pregiudicare un principio irrinunciabile della convivenza democratica», conclude la nota. «Proprio a difesa di questo principio l'azienda ha ritenuto suo dovere ricorrere al giudice ordinario, competente in materia di diritti soggettivi assistiti da garanzia costituzionale». (AdnKronos)

Dopo la visita dei cento finanzieri

Il giudice a Mirafiori Un'altra perquisizione

Sequestrato un fascicolo di documenti Un ex dirigente Fiat il primo indagato

TORINO. Questa volta è stato il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli a recarsi negli uffici Fiat di corso Marconi e della palazzina centrale di Mirafiori. Un'operazione molto più discreta del blitz di una settimana fa, ma che non è passata inosservata: con il magistrato c'erano un giovane collega che da ieri lo affianca nell'inchiesta - Giancarlo Avenati Bassi - un paio di ufficiali della Finanza e un consulente tecnico, il commercialista Enrico Stasi.

Sandrelli e i suoi collaboratori sembrano essere andati a colpo sicuro e sono tornati in Procura con alcuni fascicoli di documenti sequestrati. Forse gli stessi di cui ha dovuto parlare, in serata, il primo indagato di questo nuovo filone d'indagine, Luigi Arnaudo, ex dirigente amministrativo di Fiat Auto e Fiat Holding, passato poi all'Ifil e alla Rinascente come consigliere d'amministrazione. Il pm era rientrato in Procura inseguito dalle voci che nel corso della perquisizione avesse scoperto le tracce contabili di fondi usciti dalle casse di una delle società del gruppo (forse Fiat Auto) e non giustificati. Fonti giudiziarie hanno poi confermato che la perquisizione aveva avuto successo.

Cos'era accaduto dal blitz della Finanza di martedì? Quella stessa sera era stato interrogato per la prima volta, nel ruolo di testimone, Clemente Signoroni, ex amministratore delegato Gft e, prima ancora, dirigente finanziario Fiat. La seconda convocazione di Signoroni, sabato, è saltata per indisposizione del manager. Ma l'interrogatorio è già stato fissato per i prossimi giorni, e Signoroni vi si presenterà accompagnato dal suo legale, l'avvocato Andrea Galasso. In Procura attribuiscono una certa importanza a quanto potrà ancora dichiarare, così come, ieri, era attesa la deposizione di Arnaudo.

Cappotto scuro, abito grigio, il consigliere d'amministrazione Ifil e Rinascente si è presentato in via Tasso alle diciotto e dieci. Con lui c'era l'avvocato Ennio Festa, dello studio Chiusano. Insieme sono saliti al quarto piano e davanti all'ufficio di Sandrelli hanno atteso il pm per una buona mezz'ora. Il magistrato si era appartato a colloquio con il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che sovrintende all'inchiesta, e solo verso le diciannove ha cominciato l'interrogatorio di Arnaudo, facendosi affiancare dal collega Avenati Bassi. Nella serata il piccolo ufficio di Sandrelli era ancora illuminato: si è andati avanti sino a tardi per verbalizzare le risposte di Arnaudo.

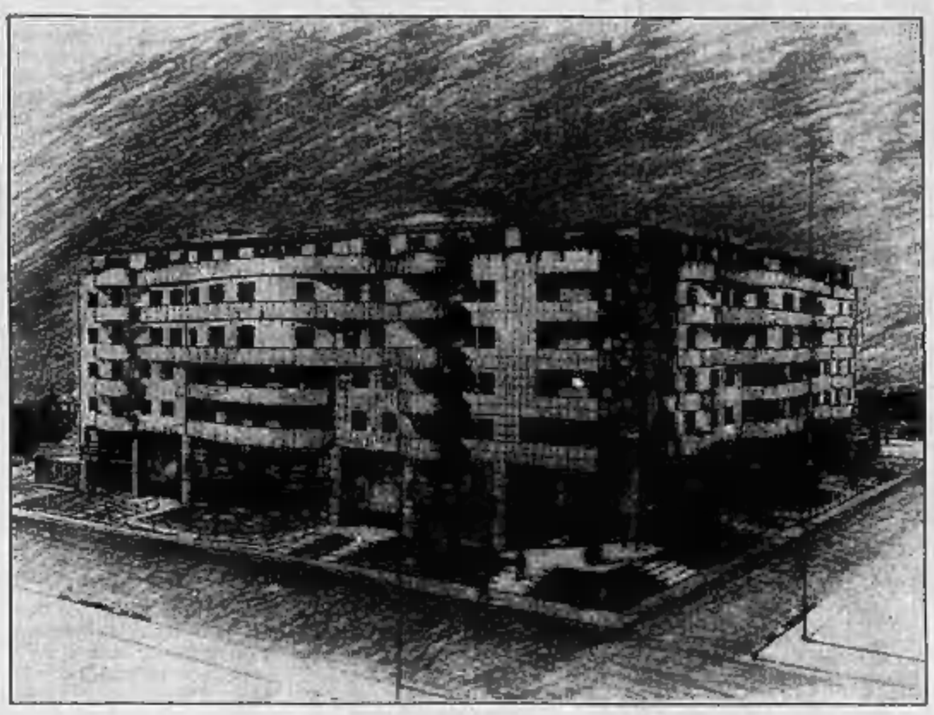
Nella giornata di ieri è arrivata anche una conferma positiva per i legali della Fiat: dal primo rapporto della Guardia di Finanza non emergeva con chiarezza chi fosse dietro alla «Wellmex Investments Ltd», la scatola vuota londinese che nel '92 aveva acquistato dalla Casa torinese uno stock di vetture invendute, fingendo di importarle in Gran Bretagna. Nei giorni scorsi i finanzieri hanno scoperto che il telex della Wellmex era lo stesso di quello della Procom di Ravenna, in liquidazione da un anno, e della Agrotec di Prega. Ed è diventato fondato il sospetto che le società interessate dalla tortuosa triangolazione appartenessero allo stesso giro. Facile che fa capo a Giuseppe Musca, ex vicesindaco psi della città romagnola e operatore di trading, indagato con altri soci per l'accusa di aver ottenuto agevolazioni fiscali da un'operazione di import-export rimasta in buona parte sulla carta. A giorni, questa parte dell'inchiesta - da cui curiosamente era nato il blitz in corso Marconi - passerà alla Procura di Ravenna, perché là potrebbe essersi consumata una frode fiscale.

Alberto Gaino

GEFIM

IMPRESA DI COSTRUZIONI

DIRETTAMENTE VENDE



PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI
ANGOLO
VIA LODOVICO MURATORI

GEFIM S.p.A. - Torino, via Monte Asolone n. 8 - Tel. 38.51.035
UFFICIO VENDITE DI CANTIERE PALAZZO LEONARDO:
TORINO, VIA LODOVICO MURATORI N. 34 - TEL. 67.95.26

Gioca senza frontiere.

Weekend per due in Europa.
Due notti a tre stelle fanno parte del gioco.

Sei pronto a conquistare le 12 città più belle del "Vecchio Continente"? Dal 17 febbraio al 31 marzo Alitalia ti offre la mossa giusta: Facile Europa, la favolosa tariffa weekend per coppie, che prevede anche 2 pernottamenti in albergo a tre stelle. Facile Europa è come un gioco da ragazzi, trovati un buon compagno di viaggio e poi avrai solo l'imbarazzo della scelta: Amsterdam, Barcellona, Budapest, Copenhagen, Lisbona, Londra, Madrid, Oslo, Parigi, Praga, Stoccolma, Vienna. Facile Europa, la mossa vincente di Alitalia per degli indimenticabili weekend senza frontiere. Chiama subito il numero 06-6557195, oppure rivolgiti al tuo Agente di Viaggi o presso uno degli Uffici Alitalia.

Un esempio?

Milano - Londra volo a/r + 2 notti in albergo ☆☆☆

L. 480.000*

a persona

Alitalia

* Prezzi per persona per viaggi in coppia, non rimborsabili. Escluse tasse aeroportuali. Offerta soggetta a disponibilità. Partenze con soggiorni diversi da sabato, fino al 24/95

Strade, autostrade e linee ferroviarie interrotte. Grave situazione anche nella Locride

Il maltempo uccide 10 volte

Alluvione nel Catanese, sei i dispersi

CATANIA. Dieci morti, sei dispersi, danni per miliardi: è il primo, provvisorio bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito la Sicilia orientale e la Calabria nelle ultime ventiquattro ore. Dieci ore di pioggia incessante, di grandine e di morte.

SICILIA. E' diventata una strage l'alluvione che ieri ha colpito alcuni Comuni della provincia di Catania. A sera inoltrata, il bilancio ufficiale era di sei morti e un disperso, oltre a un numero imprecisato di feriti e di senzatetto. I Comuni più colpiti sono quelli di Acireale, Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo. Per i meteorologi, le condizioni, almeno fino a stamane, resteranno stazionarie e dunque continuerà a piovere.

«La situazione è molto grave - diceva ieri sera il sindaco di Giarre, Giuseppe Toscano - oltre alle perdite umane e ai feriti, ci sono molti senzatetto che abbiamo ricoverato nell'unico albergo della città, danni ingenti e strade disastrate».

La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad avere sotto controllo la situazione. Ma dalle 11 di ieri mattina, fino al pomeriggio inoltrato, ci sono state strade e ferrovie bloccate, case e garage allagati. Scene terribili, come quella di Giarre dove molte auto sono state trascinate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto il metro d'altezza.

Sono straripati i torrenti, come il Macchia presso Mascali, hanno invaso le strade trascinando via tutto quello che incontravano. Così è morta a Giarre Carmela Manitta, 32 anni, travolta dall'acqua e finita dentro un tombino che si era scoperchiato. In pieno centro, altri due morti: un operaio del Comune, Mario Sapienza di 47 anni, trovato senza vita dentro la sua auto capovolta, e Francesca Zappalà, 41 anni. Giarre è il Comune che ha subito le maggiori perdite in vite umane. E non si hanno ancora notizie di altre due persone, una è un ragazzo. Ad Acireale un'anziana donna, Serafina Gulisano di 82 anni, è annegata dentro casa, un «basso» in periferia invaso dall'acqua. Nello stesso modo è morta una vicina di casa, Apollonia Musmarra, che aveva la stessa età ed era amica della Gulisano. All'ospedale per tutta la giornata sono stati ricoverati decine di feriti o di persone sotto choc. Lo stesso è accaduto all'ospedale di Giarre.

Le operazioni di soccorso sono state particolarmente difficoltose: per ore è mancata la luce, le condutture di gas e acqua sono saltate e perfino le linee dei telefoni cellulari non funzionava. Alcune unità di crisi sono state istituite presso i Comuni di Giarre, Acireale e Fiumefreddo, coordinate dalla sala di Protezione civile della prefettura di Catania. «Il peggio sembra sia passato - diceva ieri sera il prefetto Giuseppe Romano - e la macchina dei soccorsi ha funzionato».

In serata è stata riaperta sia l'autostrada Messina-Catania, sia la ferrovia che la affianca. Prima, un elicottero della marina decollato da Maristaeli, presso Catania, aveva sorvolato la zona per vedere se c'erano ancora auto abbandonate sulla carreggiata. Il traffico avviene ancora con molta difficoltà, perché le strade sono invase dai detriti. Alcune strade provinciali sono ancora interrotte, anche per frane; la litoranea che da Riposto porta alla località balneare di Fondachello è stata danneggiata dalla violenza con cui le onde si sono abbattute sull'asfalto.

CALABRIA. E' molto pesante la situazione nella Locride a causa dell'ondata di maltempo che ha interessato la Calabria sin da domenica notte.

Lungo il basso versante ionico della provincia di Reggio Calabria vengono segnalati decine di movimenti franosi, molti dei quali hanno spezzato il tortuoso tracciato della statale 106. A Bruzzano Zeffirio la frazione Marinella è isolata, mentre alcune frane hanno bloccato un treno (poi riportato nella stazione di Africonuovo, dopo che i binari erano stati faticosamente liberati dai detriti) e due pullman di linea. In totale, circa duecento passeggeri, che hanno passato momenti di terrore.

Problemi anche per diversi automobilisti rimasti impantanati, sempre sul tracciato della 106, nell'acqua e nella fanghiglia: sono stati soccorsi con molte difficoltà. Decine e decine le telefonate con richieste di soccorso arrivate soprattutto ai carabinieri della compagnia di Bianco, e ai vigili del fuoco. La prefettura di Reggio Calabria ha attivato la Protezione civile e tutti i mezzi a sua disposizione, anche perché le previsioni non sono certo rosee.

Problemi anche a Brancaleone, dove il sindaco, Italo Saladino, non esclude che il maltempo abbia provocato, nel bilancio che è ancora provvisorio, anche dei feriti. Al maltempo viene addebitato un pauroso incidente stradale - un morto e tre feriti, a Melito Porto Salvo - che solo per pura fatalità non ha avuto dimensioni molto più tragiche. [r. ol.]

Una strada del centro di Catania invasa dalle acque La pioggia ha flagellato la città per molte ore

Piemonte

Ritardi, undici alla sbarra

ALESSANDRIA. In undici saranno processati per l'alluvione del 6 novembre. Il processo si terrà il 20 giugno nei confronti del prefetto Umberto Lucchese, del suo capo di gabinetto, del sindaco Francesca Calvo, dell'assessore Dario Pavanello, di tre ex sindaci (Mirabelli, Priano Veronesi), altrettanti ex assessori e dell'ex commissario prefettizio Macrì. Tutti sono accusati di disastro, inondazione, crolli colposi. Il sindaco, il prefetto, il capo di gabinetto e l'assessore Pavanello anche di omicidio colposo plurimo. [e. c.]

IL CASO

ODISSEA NEL CANALE

C'erano 14 uomini sulla Pelhunter Sei sono stati salvati Tre risultano ancora dispersi

Il mare inghiotte 8 vite

Affonda al largo una nave greca

CATANIA

L Mayday è arrivato alle sale operative poco prima di mezzogiorno. La Pelhunter, un cargo greco con quattordici uomini di equipaggio, stava affondando in pieno canale di Sicilia, travolto da una terribile tempesta. I soccorsi sono scattati subito ma la zona del naufragio, circa 140 miglia a sud est del golfo di Catania, per tutto il giorno è stata battuta da onde altissime che ha reso quasi impossibile ogni tentativo di avvicinamento. Tuttavia, i soccorritori hanno fatto miracoli e a sera erano riusciti a recuperare due naufraghi ancora in vita.

Altri quattro, avvistati ancora vivi su una zattera, sono stati recuperati da altre navi che sono arrivate in zona. Purtroppo, per altri quattro marittimi della Pelhunter non c'era più nulla da fare. Sono stati visti a bordo di un battello pneumatico, ma non davano segnali di vita. Altri quattro sono ancora dispersi, e le possibilità di trovarli ancora in vita, viste le condizioni del mare, sono quasi nulle.

Stando alle prime, frammentarie notizie, l'equipaggio era tutto di nazionalità greca. Ma non si esclude che a bordo potessero esservi anche marinai di altri Paesi.

E' stato un C130 dell'aviazione statunitense, di stanza a Sigonella, ad avvistare per primo il relitto della Pelhunter, un mercantile che trasportava da Valencia, in Spagna, in Grecia materiale edile. Da bordo del velivolo, sono state date le indicazioni alle navi che incrociavano nella zona per avvicinarsi al luogo del disastro; ma le prime imbarcazioni sono potute arrivare solo a tarda sera. Anche da Maristaeli, la base catanese della Marina militare, e dall'aeroporto militare di Fontanarossa, si sono alzati in volo alcuni elicotteri di Marina e Aeronautica che si sono diretti verso la Pelhunter. Sono stati proprio questi due velivoli a recuperare due dei marinai ancora in vita.

Dal porto di Catania, nel primo pomeriggio è partito un rimorchiatore che, condizioni del mare permettendo, avrebbe dovuto raggiungere la zona non prima dell'alba. La nave, secondo quanto hanno detto i piloti americani del C130, risulta quasi del tutto affondata ma è ancora visibile. In zona, oltre alle otto navi che vi stanno convergendo o che sono già arrivate, sta facendo rotta anche una nave rifornitrice della Us Navy che a bordo ha anche un elicottero.

I due marinai recuperati dagli elicotteri sono stati portati a Catania. Uno si trova ricoverato in un ospedale cittadino, l'altro nel centro sanitario della base militare di Sigonella. Sono infreddoliti e sotto shock, ma sembra che le loro condizioni non siano gravi. Non sono ancora riusciti a raccontare cosa è accaduto a bordo della Pelhunter quando è scattata l'emergenza. Ufficialmente nessuno, né dalla sala operativa delle Capitanerie di porto, a Roma, né dai vari centri di soccorso in Sicilia, fa ipotesi sulle cause del naufragio. Tuttavia, sono proprio le pessime condizioni del mare a far pensare ad un affondamento dovuto ad uno spostamento repentino del carico.

Le operazioni di soccorso, nonostante le condizioni del mare, la pioggia e l'oscurità, sono proseguite per tutta la notte, anche con l'ausilio di fari e cellule fotoelettriche, accese dalle navi che si sono avvicinate al relitto della Pelhunter. Ma dei quattro marinai ancora dispersi, fino a tarda sera non c'era ancora alcuna notizia.

Fabio Albanese

Scontro fra treni 2 morti, 50 feriti

CITTA' DELLA PIEVE. Due treni si sono scontrati a mezzanotte e 10 sulla Direttissima Roma-Firenze al confine fra Umbria e Toscana: due donne morte e oltre 50 feriti il primo bilancio, destinato comunque ad aumentare. Pare che un merci non abbia dato la precedenza all'Espresso che, partito un'ora e mezzo prima da Roma Termini, avrebbe dovuto raggiungere la stazione Centrale a Milano due minuti prima delle 2 (e poi proseguire per Bolzano). Impreciso il bilancio finale della sciagura, secondo le prime stime si parla di due vittime (dormivano in un vagone-cuccette) e di almeno 50 feriti, alcuni dei quali ricoverati in condizioni gravi negli ospedali dei centri vicini.

Il tempo era buono e il traffico regolare ieri notte lungo la Direttissima che da dieci anni collega Roma al Nord Italia. Un treno merci che proveniva da Roma (il numero 77342) lungo la «lenta» (in pratica la vecchia linea ferroviaria) arrivato alla confluenza con la Direttissima, al bivio Chiusi Sud presso Ponticelli, avrebbe dovuto fermarsi (alla stazione di Chianciano-Chiusi non escludono un difetto della segnalazione semaforica) per lasciare via libera all'Espresso, che portava da Roma a Milano tredici carrozze viaggiatori con oltre un centinaio di passeggeri. L'impatto è stato inevitabile anche se la velocità dei due convogli era ridotta. In pratica il treno viaggiatori ha colpito «di striscio» il merci, e entrambi i convogli sono deragliati. La locomotiva dell'Espresso 822 ha trascinato con sé quattro vagoni, che uscendo dai binari si sono rovesciati (le due donne, pare, dormivano nella seconda carrozza).

I soccorsi sono scattati un quarto d'ora dopo la mezzanotte. Carabinieri, pompieri e ambulanze, da tutta la provincia, si sono precipitati sul luogo, anche attraverso l'Autostrada del Sole, il cui casello di Chianciano dista meno di 6 chilometri da Ponticelli. I primi soccorritori hanno subito capito che l'incidente poteva essere una tragedia e per questo, a mezzanotte e mezzo, sono stati mobilitati tutti gli ospedali della zona. Ambulanze sono arrivate anche da Perugia, Città del Lago e Chianciano e da varie zone del lago di Trasimeno. Nella sola Città della Pieve, alle 2 di notte, erano arrivati 35 feriti, alcuni molto gravi. [r. i.]

MarzoY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spesa apertura pratica L.250.000. TAN 6%. TAEG 7,54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PIVETTI & MILIARDI

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

Danielle Mitterrand abbraccia il Líder máximo: con lui il socialismo supera le barriere

Castro: «La mia apartheid è finita»

Un trionfo a Parigi. E l'Eliseo condanna il blocco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fidel Castro superstar in terra di Francia. Tappeto rosso all'Eliseo - come per Clinton -, fanfara e Guardia Repubblicana da passare in rassegna, Danielle Mitterrand che lo abbraccia («Un tiranno? Mannò... con lui il socialismo infrange le barriere»), François ipercritico verso il blocco Usa («La Casa Bianca è quasi ossessiva»), a sancire gli applausi, i «Viva Castro!» nel salone Unesco dove prorompe nell'inevitabile arringa anti Washington.

Se Copenaghen mostrava un Fidel in boccio, Parigi ce ne mostra la piena fioritura. «Al caldo sole francese si liquefano 36 anni di apartheid contro Cuba» dice lui, entusiasta, scherzoso e a suo agio come non mai. E gli Usa abbozzano.

L'America chiede a Parigi di intercedere presso il «líder maximo» affinché s'impegni nella promozione di «riforme democratiche». Clamoroso spiraglio? Vedremo. E tuttavia Castro, che indugerà sino a dopodomani tra le vigne di Chablis (ne adora il nettare), vezzeggiato come i tiranni - almeno qui - in genere non sono, può fin da ora considerare il suo approdo francese una clamorosa vittoria diplomatica. Pochi gliela preannunciavano. In teoria la visita doveva svolgersi in tono minore. A invitare il leader cubano non era forse l'Unesco? Due salatini, e via. Invece, sull'onda del vertice danese, la Castromania prende forma.

E l'interessato - bisogna sottolinearlo - fa del suo meglio per stregare pubblico, telecamere, interlocutori. All'Assemblée Nationale si siede fra i banchi del governo, per gioco. Fidel ministro balladuriano? I sondaggi, al minimo storico per il premier, non potrebbero che salire. Domanda al presidente Philippe Séguin notizie su Napoleone, vorrebbe gli si mostrasse qualche cimelio. «La Francia mi fa sognare» aggiunge. «E mi firmassi 13 marzo 1789?» propone dinanzi al registro. In solluchero, Séguin lo ringrazia «per il grande onore fatto all'assemblea parlamentare transalpina». Scordando che invano ne cercherebbe l'omologo tra i bei palazzi coloniali dell'Avana.

Suvvia, dimentichiamoci per 72 ore il Castro crepuscolare, liberticida e il marxismo cleptofobo, senile, autarchico che incarna. Patetico? Un altro bagno di giovinezza come quello parigino e tornerà a dare il buon esempio - coltellaccio in mano - nelle piantagioni di canna da zucchero. Se ne devono essere accorti persino gli oppositori cubani (alcune decine), che provavano senza fortuna a guastargli la trionfale tournée.

Giacca blu, camicia bianca, un tocco di rosso - per non deludere i gauchistes - sulla cravatta, il capo guerrigliero sprizza energia e buon umore. Ai reporter che fanno ressa, lancerà: «Peggio della giungla boliviana, ci vorrebbe il machete». E dal palco Unesco rovescia sull'embargo Usa - «inumano, bestiale, affamapopoli» - le peggiori contumelie. «Washington intrattiene relazioni commerciali per miliardi di dollari con Pechino. Non sono forse comunisti, i cinesi? A noi, manco un'aspirina. Altro che giustizia! Ve lo dico io: coniugano l'antica arroganza e il neocolonialismo».

Proclami collaudati. Ovazioni incluse (a Cuba). Ma oggi Fidel, scherzi della primavera, deve sentirsi un pochino in patria. Nell'accoglierlo, François Mitterrand - che in 14 anni all'Eliseo se l'era tenuto alla larga - moltiplica le aperture. Fino a volersi «solidale» con la battaglia anti-yankee sul vano assedio economico dell'isola..

E il dessert arriva con Danielle. Complimentosa, ma anche genuinamente felice d'incontrarlo - lo si vedeva a occhio nudo - la First Lady rivedrà Castro giovedì. Un imprimatur, il suo, formidabile per l'anziano rivoluzionario. Attraverso la fondazione sulla tutela delle libertà che presieda, la signora Mitterrand gode prestigio indiscusso. La mano tesa a Fidel girerà il mondo. Castro un eguzzino? Ormai sarà più difficile convincerne il pianeta. Nel programma per gli ultimi due giorni, l'immancabile Tour Eiffel, tomba napoleonica e parecchi rendez-vous. Tra cui l'incontro con il padronato francese. Che Fidel non dovrebbe faticare a sedurre: ha già gli occhi lucidi per le commesse in arrivo.

Enrico Benedetto

Fidel Castro con Mitterrand e con la moglie di questi Danielle (FOTO ANSA)

PERSONAGGIO

I PERCHE' DI UN MITO

Fidel, simpatico nemico

Tutto crolla, non il suo fascino

WASHINGTON
«Ormai mi sento come i primi cristiani, e temo che finirò anch'io divorato dai leoni» (Fidel Castro, *Time*, febbraio '95)

MA perché è impossibile trovare Fidel Castro antipatico? Perché un mondo che ha seppellito nell'ignominia o nel sarcasmo tutti i suoi lugubri colleghi di ideologia e di prassi, che ha dimenticato e sepolto tanti tragici clown travestiti da guerriglieri, tributa invece rispetto, applausi, quasi tenerezza al vecchio, inaffondabile «barbudos», come hanno fatto François Mitterrand e il vertice della povertà a Copenaghen? Non possono essere certamente i risultati a far dimenticare gli errori. Cuba lasciata sola con Castro, ma senza i sussidi sovietici, è un relitto economico alla deriva nel Mar dei Caraibi in attesa che la miopia americana si decida a buttarle un salvagente.

La prostituzione, simbolo più ignobile dei vecchi regimi, torna a dilagare all'Avana e travolge anche i bambini, venduti ai turisti per 10 dollari, dopo le «jineteras», le ragazze che si concedono per un paio di jeans. I cittadini fuggono verso la Florida aggrappati a zattere di balsa e vecchie camere d'aria, respinti da Clinton perché sono ormai troppi. Il dollaro, la moneta del diavolo imperialista, domina l'esistenza quotidiana dei cubani (due dollari equivalgono a un mese di stipendio di un professore) e a Miami il losco boss dell'anticastrismo Jorge Mas Canosa già vende a speculatori i terreni e le case dell'isola, in attesa che il dittatore venga «divorato dai leoni». Persino l'organo del partito, *Granma*, non ce la fa più a uscire tutti i giorni per mancanza di carta e di inchiostro, non che sia una gran perdita per l'informazione. Ma alle soglie dei 70 anni (è del 1926), la barba ormai sale e pepe, la voce ancora roca nonostante il doloroso addio dato ai sigari per ordine dei medici, Fidel Castro Ruiz, il responsabile di tutto, il figlio di un emigrato galiziano che da 37 anni plasma Cuba a suo piacimento, sta tramontando circonfuso da un inatteso bagliore di gloria.

Questione di sopravvivenza? Miracoli del tempo che trasforma ladri in benefattori, che fa dei nemici di ieri gli amici di oggi, basta aver pazienza, come dimostra anche la politica italiana? Anche, ma non basta a spiegare l'ultima apoteosi del patriarca rivoluzionario. Con i suoi 37 anni di governo, Castro è ormai il più longevo dei dittatori comunisti, dopo la non prematura scomparsa del coreano Kim Il Sung, e la longevità porta in sé la radice del proprio riscatto. Ma il tempo non basta a riscattare tutto.

Se il comunismo sparisse anche a Cuba non resterebbe più nessuno a cui addebitare i guai dell'Occidente

Tutti i suoi colleghi dittatori marxisti sono scomparsi nell'ignominia Lui riceve applausi dai potenti della Terra e dai mass media

Sono allora solidarietà ideologiche internazionali a tenere caldo il sole di Fidel? In piccola parte soltanto. Di marxisti impenitenti come lui, oggi, sono rimasti molto pochi anche nel Terzo Mondo, anche nell'America Latina dove le nuove guerriglie postmoderne, come gli Zapatisti in Messico, si affrettano a negare di essere marx-leniniste e le più vecchie, come Sendero Luminoso, sono screditate. E invece Castro non si è mai pentito. «Morirò marxista» ha detto appena due mesi or sono, e si può credergli. Neppure il gobarciovismo lo ha mai convinto, anzi, la sua inimicizia con il riformista del Cremlino fu leggendaria. Figuriamoci quella con Eltsin, che gli ha tagliato i viveri: «Eltsin è arrivato al Politburo a 50 anni per scoprire che non era più comunista - ha detto con ovvio disprezzo -. Io ne ho quasi 70 e non posso permettermi di cambiare bandiera. Non pretenderete che butti via tutta la mia vita?».

No. Non si può. E non si può pretenderlo soprattutto perché insieme con la sua vita, con la sua ostinata coerenza, con la sua cocciuta fedeltà al fallimento, Fidel Castro Ruiz butterebbe via non soltanto la sua, ma anche una parte della nostra vita. Ed è forse in questa sua frase, nell'angoscia di chi non vuole, non può divorziare dalla sua storia come si divorzia da un vecchio coniuge, che sta il segreto della solitudine del patriarca rivoluzionario e della ammirazione che il mondo gli tributa. Castro ha fatto molte sciocchezze, ma ha detto molte verità. Ha portato il mondo vicinissimo alla guerra nucleare, chiedendo e accettando i missili sovietici, ma giustamente ammonisce da anni le nazioni ricche sui pericoli della «Bomba M», la miseria e l'indebitamento delle nazioni povere. Ha vissuto alle spalle dei disperati contribuenti sovietici per 20 anni (per fortuna il socialismo non ha vinto in Brasile» scherzavano amari i diplomatici sovietici costretti a finanziare Fidel) ma ha ridato a un isolotto appaltato da Batista alla mafia l'orgoglio di essere nazione e di sfidare l'America del Nord. Ha perseguitato oppositori, ma non è stato l'unico né il peggiore in quella parte della Terra.

Per questo Castro non è più un uomo, un leader politico, un comunista sconfitto dalla storia e dalle leggi economiche. Castro è divenuto una nostalgia, un sentimento, un'icona del nostro tempo, alla quale è difficile dire addio. Chi ha sognato con lui, chi è, come lui, un sopravvissuto della storia, un reduce da guerre perdute, non può tradirlo, senza tradire se stesso. Chi lo ha odiato, chi lo ha combattuto, era in fondo prigioniero dello stesso sogno castrista, guevarista, debraysista, una vittima della illusione che tutti i guai del mondo, tutti i pericoli, nascessero dall'ideologia comunista e dagli scritti che la incarnavano.

Quando cadrà anche la barba di Fidel, quella barba che la Cia complottò insieme con la mafia per fargli cadere pensando che in esse risiedesse, come nei capelli di Sansone, il segreto della sua forza, sarà duro ma inevitabile ammettere che le ideologie passano, ma guerre e tragedie restano.

Castro è l'ultimo muro di Berlino, è l'ultimo residuato di un tempo che sembrava semplice, di un mondo che appariva diviso secondo linee paurose ma almeno comprensibili, bianchi e rossi, «noi» e «loro», buoni e cattivi, chiunque fossero i buoni e i cattivi. Oggi, è il generale chiuso nel labirinto che lui stesso ha creato, e dal quale non può uscire. Potrebbe farlo soltanto a condizione di distruggere il labirinto e infine se stesso, come fece Gorbaciov. Non ne ha neppure più la forza. «Dovrei imporre tasse sul reddito ai cubani, per aiutare il bilancio dello Stato, ma chi riuscirebbe a fargliele pagare?» ha sospirato qualche mese addietro, ammettendo che ormai sta perdendo il controllo del Paese.

Ormai è troppo tardi per tutti. Aggrappati a quella barba grigia che ci accompagna sulla scena del mondo da quasi 40 anni, andiamo a fondo con lui, applaudiamo nei suoi trionfi senili, celebriamo l'attaccamento alle nostre nostalgie. Gli resta aggrappata l'America, che pure potrebbe stritolare il regime castrista semplicemente rimuovendo l'embargo e permettendo l'invasione dei dollari, dei turisti, dei cubani emigrati che travolgerebbero quel che resta del «socialismo caraibico» in pochi mesi. Gli resta aggrappata la sua gente, i cubani, che non hanno più illusioni, ma non vedono alternative al grande «caballo», allo stallone, sia pure invecchiato, come lo chiama il popolo. E non abbiamo alternative neppure noi europei, orfani di grandi nemici e di grandi amici. In un tempo di formidabili mediocrità internazionali, il figlio dell'emigrato galiziano e della sua domestica, Lina, poi sposata, è almeno un «piccolo gigante». Non è colpa sua, se gli altri sono «nani».

Vittorio Zucconi

Tutti i suoi colleghi dittatori marxisti sono scomparsi nell'ignominia Lui riceve applausi dai potenti della Terra e dai mass media

RUSSIA

Sfiorata catastrofe nucleare

MOSCA. Un missile sganciato da un cacciabombardiere russo «Sukhoi-25» impegnato in un volo di esercitazione è caduto per errore, esplodendo a poca distanza da un impianto nucleare della regione di Voroniezh, città a circa 600 km a Sud di Mosca. Dell'incidente, avvenuto venerdì scorso, ha riferito ieri la Itar-Tass, che ha duramente commentato: «Solo gente completamente priva di senno poteva pensare di aprire un poligono nelle vicinanze di una città di un milione di abitanti e di una centrale nucleare». Il governatore di Voroniezh ha annunciato l'invio nei prossimi giorni al governo federale russo e al ministero della Difesa di un messaggio di protesta con la richiesta di liquidare il poligono di addestramento al volo situato nella zona, pericoloso per la vicinanza sia dell'impianto nucleare sia di numerosi centri abitati. (Ansa)

La barba è grigia il sigaro spento ma il carisma è intatto

CENTRO AMERICA

Secondo alcune voci è stato minacciato di morte o vuole barattare l'impunità con il silenzio su omicidi e crack

Giallo in Messico: «Salinas è fuggito in America»

Inseguito dagli scandali sceglie l'esilio negli Usa. Washington non conferma

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'ennesimo colpo di scena si è aggiunto l'ennesimo giallo. Sabato Carlos Salinas de Gortari ha lasciato il Messico per iniziare negli Stati Uniti quello che è stato chiamato un «esilio virtuale». Ma ieri le tracce dell'ex presidente messicano e della sua famiglia erano scomparse e l'Immigration and Naturalization Service americano ha detto di non avere alcuna prova di un ingresso di Salinas nel Paese.

Non c'è ragione di ritenere che Salinas non riappaia da un momento all'altro, probabilmente a Boston, dove, prima di lasciare Città del Messico, ha detto di essere diretto. E' possibile che il jet privato appartenente al magnate della farina Gonzales Barrera - l'amico che gli ha offerto il passaggio - abbia fatto una fermata intermedia in una località ignota, per consentire ai Salinas di godersi un tranquillo fine settimana. Salinas - si pensa - prenderà presto contatto con i suoi vecchi amici di Wall Street e probabilmente busserà alla porta della sua vecchia università, Harvard, offrendosi come professore. Ma non ha ancora fatto né l'una né l'altra cosa e, nel frattempo, tutti si chiedono quali siano state le considerazioni che lo hanno spinto a lasciare il suo Paese.

Un collaboratore del presidente in carica, Ernesto Zedillo, ha dichiarato che Salinas «ha lasciato il Messico volontariamente». Un altro ha sostenuto che «non c'è stato nessun compromesso».

Poiché si sa che è stato Zedillo a chiedere a Salinas di andarsene, il fatto che l'interessato abbia accettato «volontariamente» lascia supporre che non avesse scelta migliore.

L'ex presidente Salinas de Gortari

Nessun funzionario governativo ammetterebbe mai l'esistenza di un «patto sotto banco» e quindi la smentita di un compromesso va presa con le molle. Ma, se è vero che Salinas non ha ricevuto niente in cambio per la sua volontaria partenza (per esempio: un trattamento di favore per il fratello incarcerato per omicidio oppure la promessa di non essere incriminato a propria volta), allora vorrebbe dire che a convincerlo sono state delle minacce.

Il portavoce della Casa Bianca, confermando di non avere alcuna idea su dove si trovi Salinas, ha anche smentito categoricamente che il governo degli Stati Uniti abbia avuto un ruolo qualsiasi nel convincerlo a partire. Salinas era stato in un primo momento accusato di aver fatto deviare le indagini sull'assassinio del candidato presidenziale Donaldo Colosio. Era stato poi nebulosamente scagionato dopo aver minacciato e appena iniziato uno sciopero della fame. Ma il procuratore speciale che ha fatto arrestare Raul Salinas come mandante dell'omicidio di Francisco Ruiz Massieu aveva alluso alla possibilità di un coinvolgimento anche di Carlos.

«Virtuale», in questo caso, significa che l'esilio di Salinas, oltre che essere formalmente volontario, non è a vita. Quanto durerà? «Cinque anni e otto mesi», ha detto un collaboratore di Zedillo, alludendo a quanto durerà ancora il mandato del presidente eletto da poco. Sempre che prima non si verifichi un altro colpo di scena.

L'altra notte Zedillo è apparso in televisione per annunciare il suo durissimo piano di austerità. Non ha nominato Salinas, ma ha citato la disastrosa situazione economica ereditata dal suo predecessore. E ha aggiunto in tono minaccioso che, sotto la sua presidenza, «nessuno, davvero nessuno, potrà considerarsi al di sopra della legge».

Paolo Passarini

L'isola affonda ma il popolo non gliene fa colpa e anzi manifesta una messianica devozione

Scontri fra polizia e alauiti dopo il raid ultrà contro la setta «laicista»: 18 morti e coprifuoco

Integralismo, il sangue scorre a Istanbul

Sgozzata a scuola in Algeria: «Niente studi per le ragazze»

ISTANBUL. L'integralismo islamico fa scorrere sangue anche nella laica Turchia. Quindici persone sono morte e almeno altre sessanta (fra poliziotti e dimostranti) sono rimaste ferite la scorsa notte a Istanbul negli scontri tra polizia e migliaia di dimostranti alauiti (si parla di duemila). Le vittime a quelle della notte precedente, quando un commando di uomini armati, probabilmente fondamentalisti, aveva aperto il fuoco contro alcune sale da tè e pasticcerie alauite, nel quartiere di Gazi Osman Pasha - dove il governatore di Istanbul ha decretato il coprifuoco - provocando tre morti e decine di feriti. I terroristi erano poi riusciti a scappare a bordo di due taxi rubati. La polizia si era fatta vedere soltanto un'ora più tardi. Immediata la reazione degli aderenti alla setta sciita tendenzialmente «laica» (e perciò invisi agli integralisti) degli alauiti, i in massa per le della città per accusare le forze dell'ordine di aver fatto troppo poco per prevenire gli attacchi contro di loro.

La stampa turca ha riferito che l'agguato dell'altro ieri è stato rivendicato sia dagli estremisti di destra che dai fondamentalisti islamici, il ministro degli Interni di Ankara, Nahit Mentese, ha dato la colpa ai guerriglieri del Partito dei lavoratori curdi (Pkk), in lotta da anni per l'autonomia del Kurdistan. Il presidente turco Suleyman Demirel, il primo ministro signora Tansu Ciller, e i leader alauiti hanno lanciato ieri un appello alla calma e alla moderazione. «Condanno l'attentato scorsa notte diretto ai nostri concittadini alauiti - ha detto la Ciller - chiedo loro di non lasciarsi provocare di assistere le forze di sicurezza».

tentativo di arrestare i disordini, è stata istituita a Istanbul un'unità crisi, mentre tutte le stazioni di polizia della città sono in d'allerta. Nel passato recente, gli alauiti turchi (circa milioni) sono stati spesso oggetto di attacchi terroristici nel Paese: il più grave risale al luglio del 1993, quando 37 persone furono uccise in un incendio doloso appiccato albergo di Sivas, in Anatolia, mentre in corso un festival culturale alauita.

Fra le vittime del raid dell'altra notte, secondo quanto riferisce l'agenzia turca Anadolu, c'è anche un religioso di 67 anni. I terroristi hanno pure accoltellato morte tassista; il cadavere si trovava nel bagagliaio dell'auto sequestrata dagli assalitori (tra i quali c'era una donna) per fuggire.

In seguito agli attentati, alcune centinaia di persone hanno dato vita a un corteo, ma sono state disperse dagli agenti che hanno sparato in aria. Ieri i nuovi scontri, con vittime, tra manifestanti alauiti e forze dell'ordine composte sia da poliziotti che da agenti della gendarmeria.

Gli alauiti, una delle confessioni dell'Islam, sono invisi ai musulmani sunniti ortodossi perché tendenza secolarista schierati con il governo laico di Ankara. Alcuni islamici considerano persino non musulmani.

In Turchia vivono dai 10 ai milioni di alauiti 60 milioni di abitanti). Nella storia del paese sono stati vittime di violenze a più riprese. Oppressi dagli ottomani, furono perconvinti di Kemal Atatürk e videro migliorare loro dopo la proclamazione della Repubblica turca nel 1923.

Le credenze alauiti risalgono a un millennio fa, al tempo dell'esodo delle tribù turche nomadi verso l'Anatolia.

Tuttora influenzati dallo sciamanismo, credenza pre-islamica dei turchi, gli alauiti praticano le preghiere cinque volte al giorno, né il digiuno durante ramadan, e nessuno fanno il pellegrinaggio alla Mecca. Inoltre non pregano nelle moschee in luoghi di culto dove uomini e donne possono inginocchiarsi accanto all'altro, cosa inaudita fra gli altri musulmani.

Tendono a sposarsi solo all'interno della setta e perciò a vivere in comunità relativamente chiuse sia a Istanbul, sia nell'Anatolia centrale e nelle città orientali di Sivas e Maras. Comunità di alauiti esistono anche in altri Paesi, in particolare in Siria: anche il presidente Hafez el-Assad è alauita.

(Ansa-Afp)

Un giorno di guerra alle donne

Gli ultrà algerini ammazzano una giovane incinta e due sorelle

ALGERI. Nuova ondata di terrore in Algeria, ma questa volta sono le donne a ite nel dei fondamentalisti islamici. La violenza, secondo quanto hanno riferito giornali e fonti di polizia, ha già mietuto quattro vittime.

mattina un gruppo di terroristi ha fatto irruzione nel collegio femminile «Mohamed Lazhar» a Ued Yer, nella provincia di Blida, nell'entroterra di Algeri, e sgozzato ragazza di 15 anni, Fatima Ghoban, trascinandone poi corpo sanguinante nel cortile prima di abbandonarlo. Gli integralisti sono violentemente opposti all'istruzione delle donne, che ritengono contraria al Corano e fonte di traviamento.

Altre tre donne cadute vittime dei fondamentalisti sabato scorso. Secondo la polizia, due sorelle sono aggredite e uccise a colpi di pistola nella loro abitazione a Reghaya, 30 chilometri a Est di Algeri: loro «colpa» secondo ultrà di essersi fidanzate con degli agenti di polizia. Amel e Karima Gueyali avevano rispettivamente 18 e 19 anni ed erano a letto quando i terroristi hanno sfondato la porta di casa alle sei a. Hanno chiesto padre terrorizzato dove si trovava la figlia maggiore, anch'essa fidanzata di un agente, sopravvissuta a grave attentato l'anno scorso. Quando hanno saputo che Numa era ospite parenti, si sono rivolti contro le due sorelle minori.

La polizia attribuisce agli islamici anche l'uccisione di donna 26 anni, avanzato stato gravidanza, ammazzata un colpo di fucile in casa sua la sera di sabato a Tasala Merdya, in provincia di Blida, da banda di otto uomini che hanno poi trafugato i gioielli famiglia prima di allontanarsi.

Tra i retroscena di questa scia di violenza, la scadenza, venerdì scorso, dell'ultimatum dato dagli estremisti per il rilascio delle donne incarcerate perché ritenute complici simpatizzanti della guerriglia islamica. Avevano minacciato ritorsioni contro mogli, figlie fidanzate degli agenti. Lo stesso giorno era scoppiata un'autobomba casa popolare per famiglie di poliziotti, provocando 53 feriti.

Secondo giornale Le Matin, gli integralisti hanno rapito diverse donne nella zona di Jijel, nell'Est algerino, nella giornata dell'8 marzo mentre nella capitale si svolgeva il «processo simbolico» all'estremismo islamico per iniziativa dell'Organizzazione delle donne democratiche d'Algeria. (Agi)

In alto un'immagine di Istanbul l'altra notte e a sinistra un blindato polizia contro gruppo di alauiti (Foto Ansa-Reuter)

ANALISI

ISLAM E LAICITA'

La sirena del Bosforo stregata dal Corano

La tradizione di Atatürk non è bastata tenere lontano il richiamo della moschea

Spesso l'Occidente per ragioni strategiche ha chiuso un occhio Ora deve aiutare Ankara

MORTE e guerriglia a Istan. Sono ormai più di trenta ore nel quartiere Gazi (il nome completo è Gaziosmanpasa) combatte. Al riparo de occhi , grazie a un coprifuoco ad hoc, reparti dell'antiterrorismo e della gendarmeria si stanno «vigorosamente adoperando a riportare l'ordine».

Nell'immaginario degli occidentali, Istanbul, l'antica Costantinopoli raccontata da Pierre Loti, da Flaubert, dal Amicis eccetera, è la quintessenza del cosmopolitismo, p forte delle agenzie turistiche, romantico mix di bellezza architettonica, sensualità, di Islam e Occidente. A cavaliere dell'Asia e dell'Europa, magica sentinella sul Bosforo tessuto ininterrottamente bastimenti d'ogni nazionalità, Istanbul, agli occhi degli occidentali, a città laica», vale a dire città nella quale, giustappunto», non è possibile immaginare repliche (sia pure in ridotta scala) di quanto quotidianamente accade in Algeria o in Egitto. Ma occorre arrendersi alla realtà: esistono più città «laiche» nel mondo islamico. è che in Oriente (Vicino o Estremo o Medio che sia) non bisogna mai fidarsi dell'apparenza. Mai più vero questo è in un Paese, la Turchia, dove Kemal Atatürk laicizzò l'Islam, soltanto togliendo il velo alle donne portando nella modernità, diremo «globalmente», con metodica pazienza, un Paese tra l'Asia e l'Europa.

Il ruolo strategico della Turchia, garantito dalla sua laicità di impronta militare e militaresca, la fa sì che sul comportamento, non proprio ortodosso, delle erie leadership succedutesi ad Ankara dalla fine degli Anni 50 ad oggi, l'Occidente abbia chiuso un occhio e qualche volta tutti e due. Gli occhi. Quando parliamo di comportamento «poco ortodosso» ci riferiamo soprattutto al «contenzioso coi curdi», più volte (e sempre invano) denunciato dai «rompiscatole» di Amnesty International.

Il ritorno moschea in Turchia è fenomeno piuttosto recente, rispetto a quali l'Iran, l'Egitto, il Pakistan, per citare i più sostanziosi. Oggi, come metà del secolo XIX, quando nell'area mediterranea l'imperialismo europeo era al suo apogeo, in seno al mondo musulmano si scontrano correnti pensiero. Una prospetta l'urgenza di «modernizzarsi», l'altra proclama la necessità di approfondire, per recuperarli, i valori dell'Islam. La prima pensa che utilizzando gli «strumenti» del progresso occidentale sia possibile uscire dal guado del sottosviluppo. «Liberarsi attraverso il progresso, senza stravolgere i cipi dell'Islam, tenendo in una mano il computer e nell'altra il Corano», secondo l'assunto di re Hassan II del Marocco. Per la seconda, l'Islam ha in se stesso tutti gli elementi che sentono di rispondere alla del software. La sola e unica riforma da attuare è quella del ritorno alla fede, meglio: alla sorgente della fede, il Corano.

Ma al principio degli Anni 70 i risultati più evidenti di decenni di opzione laico-modernista sono il neocolonialismo ; l'alienazione culturale; l'urbanizzazione l'arroganza dei quadri dirigenti. In fatto la crisi nascita modernista s'è tradotta in sottosviluppo generalizzato con l'eccezione di qualche Paese Golfo, chiuso, guarda caso, agli inni occidentali. A cominciare dal «modernismo», liberale e hegeliano, marxista o strutturale, moderato l'antitesi del tradizionalismo conservatore. Il «risveglio islamico» è un'esplosione che rivela la ripresa di d'un rovinoso fallimento politico, quello nazionalismo laico o laicizzante. La Turchia forte della rivoluzione modernista Kemal, sembra impermeabile alla rinascita islamico. Sembra sempre l'apparenza inganna.

A dispetto dei fatti sanguinosi Nord Africa, e stesse fibrillazioni turche, non esiste «centrale» islamica integralista. A dover temere la furia degli islamisti organici sono, per, i vari regimi di questo o qual Paese islamico. *Per ora*, poiché alla radice del fondamentalismo islamico c'è una mistura inedita di una rivendicazione d'identità una religiosa altissimo, l'Occidente sconsulla terra». Qualcuno, incautamente, definisce «fascisti» coloro che sparano contro gli alauiti a Istanbul o sgozzano gli intellettuali ad Algeri. Parlare di «fascismo islamico» non ha senso. Si può se mai dire con François Furet, storico totalitarismi, che l'islamismo militante è un movimento pre-democratico che sviluppandosi in società pre-individualista, comunitario. E' al tempo pre-nazionale giacché si richiama a una comunità ben più vasta della comunità nazionale e che è legata ad ogni livello - famiglia, cietà, religione -, mediante strutture tradizionali». Di più: l'ideologia (antioccidentale) ha approccio religioso nel autentico della parola, cioè trascendentale. «Si tratta, insomma, di instaurare la legge divina sulla terra», nome, ovviamente, libertà: dal bisogno, dalla paura eccetera.

Il caso rischia mettere l'Occidente (la Nato) di fronte alla tentazione di una nuova crociata contro l'Islam banalmente confuso con l'islamismo. E ciò, manco a dirlo, in nome della sicurezza del fianco sudorientale del Mediterraneo. Nel che l'Alleanza atlantica ha tuttora una sua ragiod'esistere opperò sarebbe stolto sostituire (come qualcuno vorrebbe) al pericolo comunista il pericolo islamico. L'Occidente non ha bisogno un nuovo nemico per legittimare Nato.

Sono diversi i dossier davanti ai quali la Turchia è chiamata a dar prova di buona volontà. Dossier esterni, dossier interni. è altresì certo che la Turchia ha bisogno aiuto. L'Unione Europea deve (e può) aiutare il governo di Ankara. Non acriticamente, via.

Igor Man

TRAINING SERVIZI

RASSEGNA DEI SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE

MARKETING MANAGEMENT INFORMATICA
ENGINEERING FINANZIARI ASSICURATIVI

Più Servizi Più Qualità Più Competitività

CENTRO CONGRESSI QUATTROTORRI

ELLERA - PERUGIA
30 2 aprile '95

Venerdì 31 Marzo ore 17.30 consegna del

A ciascuno la Sua Soluzione

Organizzazione

Premio Umbria Pubblicità

In tutti i giorni della rassegna tenuti, dagli stessi espositori work shop formativi per Imprenditori, Dirigenti e Quadri Aziendali

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 075/5004225 fax 075/5000021

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità sulla digestione

Una buona motilità dello stomaco migliora la digestione (e allontana l'acidità)

MILANO - Sono molti coloro che in modo occasionale o ricorrente soffrono di digestione difficile o laboriosa ("dispepsia", secondo il termine medico). Sintomi di pesantezza, acidità, tensione o gonfiore di stomaco, indigestione, sazietà precoce, incapacità a terminare pasti normali, possono essere così fastidiosi da impedire di dedicarsi pienamente alle normali attività di lavoro o di svago.

La digestione è un processo complesso costituito da una sequenza di eventi che trasforma gli alimenti nelle sostanze semplici che il nostro organismo usa per nutrire le cellule e fornire loro l'energia.

I "difetti" del processo digestivo sono vari e diversi.

Tuttavia i più importanti esperti del settore sono concordi nel ritenere che alla base di una cattiva digestione vi sia spesso una anomalia della motilità, soprattutto a carico dello stomaco.

Questa determina una lenta trasformazione del cibo (a causa un inadeguato mescolamento con il succo gastrico) e la difficoltà svuotamento dello stomaco.

Il messaggio che deriva da queste scoperte che per ottenere il più efficace controllo dei sintomi "dispeptici", occorre intervenire un preparato capace di aumentare i movimenti fisiologici dello stomaco e accelerarne così lo svuotamento ed il transito nei primi tratti dell'intestino.

Il Digestivo Giuliani, da poco disponibile in farmacia, ha queste caratteristiche.

Il principio attivo - il Domperidone - può vantare una sicurezza d'uso molti anni impiego in vari paesi del mondo.

Quando prenderlo? Prima o subito dopo i pasti. Una bustina sciolta in poca acqua (il sapore è gradevole...) può un valido aiuto contro i disturbi digestivi e l'acidità.

Parlatene subito con il Vostro Farmacista.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. del 11.1.95

Scontro sui diritti di pesca, navi abbordate, la Ue congela i rapporti con Ottawa

Guerra nei mari di Terranova

Di fronte Europa e Canada

NOSTRO SERVIZIO

Si aggrava di ora in ora il conflitto diplomatico-commerciale tra Unione europea e Canada in seguito alla cosiddetta «guerra del fletan» (una specie di sogliola), provocata dall'atto di pirateria compiuto giovedì - tanto - abbordaggio e raffiche mitragliatrice calibro 50 a 225 miglia marine dalle coste dell'isola di Terranova, in acque internazionali - da tre navi della Marina canadese che hanno sequestrato illegalmente il peschereccio spagnolo «Estai» e il suo equipaggio.

La Commissione europea ha deciso ieri a Bruxelles d'interrompere i «rapporti diplomatici formali» tra i Quindici e il governo di Ottawa fino a quando i canadesi non libereranno l'«Estai», portato a forza dopo l'abbordaggio nel porto di Saint John's, nella zona artica Nord americana. Un fatto senza precedenti. Il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana minaccia, tra le altre ritorsione già studiata a Madrid, rompere relazioni diplomatiche con il Canada e preparu una denuncia presso il Tribunale Internazionale dell'Aia. Una seconda nave da guerra spagnola è pronta a salpare per difendere la flotta peschereccia iberica, 18 navi, che sosta in acque internazionali vicino allo spazio marittimo di Ottawa. E i pescatori di Lugo, la cittadina portuale della Galizia da dove proviene l'«Estai», se la loro nave non sarà rilasciata subito e senza condizioni, vogliono marciare su Madrid e occupare la sede diplomatica canadese.

Come se non bastasse, un giudice di Terranova, dopo aver rilasciato l'equipaggio, ha concesso al capitano della peschereccia la libertà su cauzione mila dollari) e lo ha incriminato quattro delitti. Una vera e propria beffa: il primo è di pesca illegale di specie protetta e gli altri tre sono di resistenza a pubblico ufficiale (la nave cercò in tutti i modi di sfuggire al sequestro, anche tagliando uncini e arpioni lanciati dalle navi militari canadesi). E, per rilasciare la preda dell'azione piratesca, il pescheraccio, il giudice una cauzione di 5 milioni di dollari, canadesi bontà sua (circa 6 miliardi di lire).

Il capitano dell'«Estai», Serafin Balanco, dichiarava indignato alla tv spagnola ieri pomeriggio: «Mi hanno rubato la nave. Eravamo in internazionali». L'equipaggio, intanto, non se vuole andare senza la nave. L'ambasciatore spagnolo Pardos, che si trova a Saint John's da sabato accompagnato da tre ministri della «truika» Ue in Canada, si mostrava molto preoccupato: «I capi di sono assai gravi. hanno intenzione di accedere alle nostre giuste richieste: liberazione immediata della nave nessuna condizione».

Lo scontro Ue-Canada nasce dalla scoperta, recente, dello sfruttamento commerciale del «fletan». Sulla zona compresa tra il Canada e la Groenlandia vige l'accordo (Organizzazione della pesca dell'Atlantico del Nord), di cui fanno parte 15 Paesi, di cui la Ue è una dei firmatari. Nell'ultima riunione dell'ottobre scorso (la Ue gode di un solo voto), la Nafo fissò per la prima volta un tetto massimo di del «fletan» per il '95, riservando alla Ue solo 3400 tonnellate (il 12,6 per cento del totale stabilito), mentre il Canada si riservava la parte del leone il per cento. La Ue protestò, adducendo che la capacità massima pescabile era di mila tonnellate e, circa un mese fa, comunicò la propria obiezione alla Nafo, stabilendo per sé quota di 18.430 tonnellate.

sottolineare che il governo canadese nel maggio scorso ha approvato unilateralmente una legge sulla pesca in cui si arroga il diritto di controllare navi fuori dalle sue acque giurisdizionali. Greenpeace, intanto, in un comunicato chiede una moratoria per il «fletan» e ricorda che la Spagna ha sempre violato le leggi internazionali sulla pesca.

Gian Antonio Orighi

Il peschereccio spagnolo «Estai» è sequestrato giovedì dalla Marina canadese in acque internazionali. Il governo di Madrid e l'Unione europea minacciano rappresaglie ma Ottawa non cede

IL CASO

LA TREGUA IN BILICO

A Belgrado scontri tra polizia e giovani armati di fronte al palazzo della presidenza: un morto

Secondo agguato nel cielo di Sarajevo

Dopo Akashi, preso di mira il presidente indonesiano

ZAGABRIA
NOSTRO

Ripetute raffiche sono state sparate ieri contro l'aereo che doveva portare via da Sarajevo il presidente indonesiano Suharto. L'aereo che si trovava sulla pista dell'aeroporto di Butmir è stato colpito. colpi sono stati sparati in direzione dell'aereo non ci stati danni, confermato il colonnello Pierre Chavancy, portavoce delle forze di pace dell'Onu. Dopo il breve soggiorno nella capitale bosniaca il presidente indonesiano è potuto ripartire problemi. Suharto è arrivato a Sarajevo nel primo pomeriggio dopo i Caschi blu hanno ottenuto garanzie per la sicurezza da parte delle autorità serbo-bosniache di Pale e governo bosniaco. L'aereo del presidente indonesiano è atterrato senza incidenti allo scalo di Butmir protetto da misure di sicurezza. Ad attendere Suharto c'era l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Yasushi Akashi e il comandante in Caschi blu in ex Jugoslavia generale Bertrand Janvier.

Il giorno prima l'aereo di Akashi era colpito subito dopo l'atterraggio a Sarajevo. La cabina del velivolo forata da un proiettile di mitragliatrice pe- ci stati feriti. «Nessuno riuscirà a farmi paura» ha dichiarato Akashi che non ha voluto fare commenti sugli eventuali responsabili. Ma il portavoce dell'Unprofor ha dichiarato che gli spari sembravano provenire dalla parte controllata dai miliziani serbi.

Il presidente indonesiano, che è giunto a Sarajevo dopo una visita ufficiale a Zagabria, ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic. I hanno parlato della possibilità di prolungare il il fuoco in Bosnia che scade alla fine aprile. Intanto l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu si è recato nel quartier generale serbo-bosniaco di Pale dove ha parlato Karadzic e con il comandante in capo delle forze serbe generale Mladic. Dopo l'incontro con il presidente bosniaco Izetbegovic Akashi si è detto deluso per il peggioramento della situazione in Bosnia.

A seguito dell'accordo tra Usa e Croazia presentato al summit danese il ministro della Difesa Usa William Perry ha dichiarato in una conferenza stampa che un piccolo gruppo di soldati americani arriverà tra breve in Croazia per aiutare l'operazione di riduzione dei Caschi blu.

I leader della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe, si sono recati presidente Milosevic.I giornali serbi parlano di una tattica» creata sponsorizzata dagli americani e dai tedeschi allo scopo di continuare ad isolare la federazione serbo-montenegrina.

Un giovane è stato ucciso ieri fronte al palazzo della presidenza di Belgrado. Testimoni oculari hanno di una sparatoria tra la polizia e un gruppo di ragazzi armati. Uno di questi avrebbe estratto una bomba a mano. Ma nell'esplosione dell'ordigno rimasto ucciso sul colpo. Secondo un'altra invece la polizia ad ucciderlo. Le autorità di Belgrado tacciono sull'incidente.

Ingrid Badurina

Stato di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 MARZO

Vento Anna; **Gerwin Piotr**; **Cilino Alessia**; **Facchini Federico**; **Alberone Stefania**; **Starace Emanuele**; **Macaraig Melissa Ivy**; **Motta Jessica**; **Miani Federico**; **Naiilovic Kevin**; **Fava Carlotta**; **Comello Ilaria**; **Aleo Mario**; **Dragutinovic Svetany**; **Pezzati Giorgia**; **Muscariello Lorenzo**; **Aiello Giovanni Antonio**; **Gattazzo Noemi**; **Silvestrini Martina**; **Sella Valentina**, **Bassera Eleonora**; **Fenoia Rossella**; **Motta Simone**, **Guida Samuele**; **Ferrari Chiara**; **Foppa Pedretti Nicolò**; **Magnoloretto Lorenzo**; **Biaia Marco**; **Revello Beatrice**; **Castelletto Edoardo**; **Sarro Alice**; **Leperello Lorenzo**; Francesca; **Zanda** Simone Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL MARZO

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti religiosi: **Peternesser Margherita**, a. 73, Casa di Cura Villa Maria Pia; **Biderotti** Luigia ved. De Benedetti, a. 68, Pensionato S. Giuseppe di via Cottolengo 24; **Devi Calogero** ved. Sorce, a. 79, Casa di Cura S. Paolo; **Guadagno** Riccardo, a. 61, Casa di Cura Cellini; **Bonzi** Maurizia, a. 48, Casa di Cura Cellini

Presso Ospedali: **Rantzuotti** Mario, a. 80, Molinette; **Serrenti** Salvatore, a. 26, Ospedale Amedeo di Savoia; **Pianetti** Maria Secondina ved Bosco, a. 61, Molinette; Piazzolla Antonia, a. 76, Molinette; **Sartori** Bruno, a. 59, Molinette; **Cabella** Leonilda, a. 82, Molinette; **Mossino** Antonio, a. 82, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Celesia** Giuseppa, a. 72, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astamaria); **Regis** Margherita ved Cignilini, a. 61, Ospedale Gradenigo; **Martalenga** Olindo, a. 58, Molinette, **Tirelli** Romolo, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco; **Garraud** Aldo Maria, a. 81, Molinette; **Cubetto** Riccardo, a. 82, Ospedale Amedeo di Savoia, **Costa** Egidio, a. 22, Centro Traumatologico Ortopedico; **Beretta** Ada, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Lera** Angelo, a. 71, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Peiti** Odilone, a. 81, Ospedale MaurizIano Umberto I

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Margiotta** Casalucci Erasmina ved. Milioni, a. 84, via Isonzo 51; **Allegri** Antonia ved. Riva, a. 91, via Cavoglio 3; **Elia** Genovefia ved. Guarnaccia, a. 81, via Carcgllo 127/7; **Regalia** Antonia Maria ved. Amberti, a. 81; corso Racconigi 211.

Presso residenze: **Rotasi** Antonio, a. 68, piazza Fabio Filzi 2/1; **Di Lucchio** Giovanna, a. 89, via L. Bellardi 22/B; **Ricchetti** Lucia ved. Rosso, a. 80, via Tommaso Grossi 32; **Cravero** Giuseppe, a. 77, via Damiano Chiesa 32; **Cicia** Vincenzo, a. 65, via Nicola Fabrizi 3; **Devico** Andrea a. 69, via Vittorio 32; **Aschiardo** Antonio, a. 98, vIale Enrico Thovez 43/3; **Adelio** Dorca ved Somaini, a. 82, via L. Capriolo 52; **Gilla** Alda ved. Sisa, a. 98, piazza Carlo Felice 80; **Mazzano** Maria Cesarina ved. Scavaflom, a. 91, via Guido Reni 86/93; **Ladelo** Erminia ved. Allaia, a. 97, via Belzarza 5; **Vota** Paolina Lucia, a. 72, via Frinco 92.

Presso Medicina Legale: **Lerio** Rosa, a. 79; **Mastropolo** Vittorio, a. 56; **Cumbertl** Elda, a. 67.

Nati 34 - Morti 41

Cristianamente è mancata

Maria Crosetto ved. Perino

L'annunciano nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 6,15 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore indi la cara salma presso gli Istituti per Ieiini ove sarà tumulata. Servizio pullman con ritorno. Ringraziamenti particolari ai vicini di casa per la premurosa assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 13 marzo 1995.

Ci ha improvvisamente lasciati

Giovanni

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10 parrocchia S. Ambrogio, corso Cincinnato 225.

— **Torino**, 13 marzo 1995.

Cristianamente è mancato

Secondo Delro
Costruttore edile
anni 91

Lo annunciano i figli **Primo e Riccardo** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santa Cisa martedì 14 c.m. alle ore 15 da via F.lli Rosselli n. 31.

— **Salta-Cuneese**, 12 marzo 1995.

Il dott. **Giorgio Zucchetti** con i Collaboratori dello Studio, partecipa il dolore della famiglia per la scomparsa di

Secondo Delro

— Torino, 14 marzo 1995.

Lucio partecipa al grande dolore di Riccardo Delro per la perdita del **PADRE**

Dirigenti e dell'Impresa Arco spa partecipano al dolore del geom. Riccardo Delro e famiglia.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Costruzioni Delro spa partecipano al re dei sigg.ri Primo e Riccardo Delro per la perdita del **PAPA'**.

Berta e Mario Cassetta partecipano al lutto di Primo e Riccardo.

Il nipote **Sergio** e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Delro per la scomparsa

Secondo Delro

— **Sotto Canavese**, 13 marzo 1995.

Partecipano al lutto:
Ing. Emilio Beltrame e famiglia
Lucia e Giancarlo Vacca Cavalot
Candido Ghiglieri
Guglielmo Pitta
Giancarlo Peyrani
Gianni Berta e famiglia
Piero Bertotti
— **Cuorgnè**, 13 marzo 1995.

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono al geom. Riccardo Delro gli amici e colleghi del **Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino**:
Giampiero Astegiano
Renato Balestrino
G. Battista Benasso
Franco Boggio
Dante Bonvicino
G. Paolo Bonvicino
Secondo Bozzetti
Lucio Casassa
Mario Cavagnaro
Roberto Degiorgis
Mario De Giuli
Franco Diotti
Giorgio Gaviglio
Claudio Gonella
Giancarlo Gonnet
Gino Grignolio
Giorgio Grometto
Gaetano Guerrini
Ludovico Guidoni
Nello Lanza
Amilcare Massaro
Enzo Mattioda
Franco Menaldo
Ugo Montevecchi
Vittorio Paroldi
Alberto Prone
Giuseppe Provvidera
Claudio Recchi
Alfredo Romeo
Giampaolo Rosso
Sergio Sobero
Franco Villa
Augusto Voglietti.
— Torino, 14 marzo 1995.

Gianni e Tiziana Baldissone
Attilio e Ottavia Bastianini
Fiorindo e Graziella Bazzo
Gianfranco e Mariapia Camusso
Paolo e Rosanna Erbetta
Ionnis e Alma Koumoutsakis
Piercarlo e Brunella Montaldo
Adriano e Margegola Venturini
sono vicini a Riccardo Delro e alla sua famiglia per la perdita del PADRE, maestro di vita e di lavoro.

L'A.I. Studio partecipa commosso al dolore del geom. Riccardo Delro per la scomparsa del padre

Secondo Delro

— Torino, 13 marzo 1995.

Franco Mallano e i Collaboratori dello Studio Mallano partecipano al lutto del geom. Riccardo Delro e della sua famiglia.

Ezio e Attilia Ingaramo partecipano al dolore dell'amico geom. Riccardo Delro per la perdita del **PADRE**.

Il 13-3-95 è mancata in Gerusalemme la nostra cara mamma

Camilla Valabrega

La ricordano i figli **Carlo, Emilio, Gigliola, Rosanna, Serenella** con le nuore, i generi e nipoti.

— Torino, 14 marzo 1995.

Anny partecipa sentitamente al dolore di Rosanna e Franco.

Sono vicini a Carlo con affetto Gigi e Ines, Tullio e Donatella, Carlo e Franca.

Emilia Valabrega

Franco Matilde Aldo Loredana partecipano con grande affetto al la perdita della cara **AMALIA**.

— Torino, 13 marzo 1995.

La Direzione dell'Area Ivrea dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa, unitamente a tutti i Direttori, partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. De Joannon Domenico Carlo per la perdita della mamma signora

Valabrega

— Ivrea, 13 marzo

I Colleghi della Succursale di Rivarolo partecipano commossi al grave lutto del loro Direttore De Joannon Domenico la perdita **MAMMA**.

— Rivarolo, 13 marzo 1995.

Aureliana e Giuseppe Giova sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia.

— Torino, 13 marzo 1995.

Ha raggiunto la sua adorata Finetta

Pietro
pensionato FIAT

Addolorata ne annuncia Emma con marito e figlie, famiglia Denadé, cugini. Funerali mercoledì ore 13,15 via Chiabrera 37, la cara salma sarà tumulata ad Ovigllo

— Torino, 14 marzo 1995.

Con profondo dolore annunciano il decesso di

ved. Menga

I figli **Giuseppe e Maria Eugenia**, il fratello Elena, la sorella Elsa, i rispettivi coniugi e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi 14 ore 11,45 presso la parrocchia Santi Angeli Custodi di via Avogadro 15. La tumulazione avverrà a Cimitero Monumentale di Torino.

— , 12 marzo

Lella, Annamaria e famiglie partecipano commosse al dolore di Maria Eugenia e congiunti.

Sono vicini a Elsa gli amici:
Graziella Roberta Erbetta
Tina Gianni Fenoglio
Renata Sero Garbo
Giorgina Mazera
Graziella Dario Salvadeo.

Il Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Pierino Camoletto

— Torino, 14 marzo 1995.

E' mancata la mamma

Tirsa Levi

Lo partecipano i cugini **Leui Vitorio Dei Giudi**.

— Torino, 13 marzo 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Botto ved. Gonnet

Con infinita tristezza lo annunciano **Giancarlo e Gabriella** con **Isabella** e **Giorgio**. Funerali mercoledì 15 ore 10 nel Tempio Evangelico Valdese, corso Vittorio Emanuele 23.

— Torino, 12 marzo 1995.

Cecilia Garotale con Franco e Bernardetta, partecipa affettuosamente.

Giorgio e Renata partecipano intensamente al dolore di Giancarlo Gabriella Isabella per la scomparsa dell'adorata

Emma Gonnet

— Torino, 14 marzo 1995.

Egle Treves unitamente a Sergio e famiglia esprimono profondo cordoglio.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino si uniscono al dolore dell'ing. Giancarlo Gonnet per la scomparsa della madre

Emma Botto

— Torino, 14 marzo 1995.

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono all'ing. Giancarlo Gonnet gli amici e colleghi del Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino:
Giampiero Astegiano
Renato Balestrino
G. Battista Benasso
Franco Boggio
Dante Bonvicino
G. Paolo Bonvicino
Secondo Bozzetti
Lucio Casassa
Mario Cavagnaro
Roberto Degiorgis
Mario De Giuli
Riccardo Delro
Franco Diotti
Giorgio Gaviglio
Claudio Gonella
Gino Grignolio
Giorgio Grometto
Gaetano Guerrini
Ludovico Guidoni
Nello Lanza
Amilcare Massaro
Enzo Mattioda
Franco Menaldo
Ugo Montevecchi
Vittorio Paroldi
Alberto Prone
Giuseppe Provvidera
Claudio Recchi
Alfredo Romeo
Giampaolo Rosso
Sergio Sobero
Franco Villa
Augusto Voglietti.
— Torino, 14 marzo 1995.

Ci ha lasciato

Antonioli ved. Alasia

Ne danno il triste annuncio: i figli **Gian Paolo e Cesare**, i nipoti **Paolo** con **Laura**, **Cesare** con **Elena**, **Carlo** e **Michele**. Funerali il giorno 14 marzo 1995 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Condove e successivamente a Torino al Cimitero Generale alle ore 12.

— Condove, 1995.

I cugini **Vilia** ricordano con affetto la cara

Celestina Antonioli

— Torino, 14 marzo 1995.

Partecipano con rimpianto **Giuliana Casalis** e mamma.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AMEDIE
Sportelli PK. Editrice LA STAMPA
Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-13,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu-Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
sab ore 8,30-12,30, 14-21 Con a bat. 16,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Romana Guerio in Grana
anni 52

Lo annunciano la mamma Lina, il marito Gigi, le figlie **Viviana**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giuseppe, via Verunia 11, Collegno. La salma proseguirà per Sourzo-lango. Un sentito ringraziamento ai reparti: Chirurgia II, Centro Semeiologico, Associazione A. Capo, ospedale Martini; Centro Infermieristico Distretto ACO, Collegno. Non fiori ma eventuali offerte a: A. Capo c/o 18611137/60 C.R.T. Martini.

— Collegno, 1995.

I Collaboratori della Fab Italia partecipano al dolore del loro collega Pier Luigi per la perdita della **MOGLIE**.

La famiglia **Montagna** è vicina in questo momento all'amico Pier Luigi.

La Società Casa del Caffè Vergnano SpA partecipa al dolore della famiglia Grana per la scomparsa della moglie, signora

Romana Grana

— Santena, 13 marzo 1995

Le famiglie **Antonielli, Vergnano, Lottredo, Mana, Riviera, Abbattista, Bertolone** sono vicine a Pierluigi e Viviana

Partecipano al dolore di Pierluigi e Viviana gli amici: **Tino, Mauro, Toni, Riccardo, Antonello.**

Custodiscono nel ricordo la vita, i desideri del

geom. Pierluigi Germano

la moglie **Raffaella**, le figlie **Francesca** e **Ilaria**, la madre **Teresa**, il fratello **Federico** con Carla, le nipoti **Elisabetta** ed **Elena** con i mariti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa parrocchiale di Favria.

— Favria, 14 marzo 1995.

I suoceri Lisa ed Aldo si stringono affettuosamente a Raffaella, Francesca ed Ilaria.

Giuseppe e Maria Pecchia partecipano al dolore.

Carlo Penotta, mamma e papà sono vicini a Francesca.

I Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA, Filiale di Rivarolo Canavese partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

Pierluigi G

— Rivarolo Canavese, 1

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Pier Luigi Germano
dipendente dell'Istituto

— Torino, 13 marzo 1995.

Olimpia e s., annunciano addolorate la scomparsa della cara

Alessandrina Zanga Marmo

Funerali mercoledì 15 marzo alle ore 11,45 parrocchia Santa Barbara.

— Torino, 11 marzo 1995.

Si è serenamente nella Pace del Signore

Enrica Torlani ved. Fornara
anni 80

L'annunciano con dolore le figlie: **Marisa e Nella**, il genero Franco, le sue affezionate nipoti e rispettive famiglie. Funerali in Torino mercoledì 15 corr. alle ore 10 nella parrocchia di S. Vincenzo de Paoli, via Gaspare o. 124. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1995.

Cristianamente è mancata al suoi cari

Teresa ved. Bertetti

Lo annunciano: le figlie **Andreina, Giovanna** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Santa Teresina. E' partecipazione al ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1995.

E' mancata

Paola Ortalda ved. Ortalda
di anni 84

L'annunciano nipote e parenti tutti. Funerali in Moriondo (San Sebastiano Po) martedì 14 c.m. ore 14,30.

— Torino, 13 marzo 1995.

E' mancata

Teresa Ferrato ved. Costanzo
anni 96

Lo annuncia la figlia Lidia con il marito e la figlia. Un ringraziamento a Rita per l'affettuosa assistenza. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Salute

— Torino, 14 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Emma M in Ferrara

Addolorati ne annunciano: il marito **Arnaldo**, i figli **Renzo** e **Gabriella**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Per ordine funerali telefonare 899.773. S. Rosario martedì 14 ore 18,30 parrocchia Santa Maria della Stella. Via Pisl n. 44, Rivoli

— Torino, 13 marzo 1995.

La della Ferrara partecipa al lutto di Clemente Ferrara per la scomparsa moglie

Emma Mar

— Torino, 13 marzo 1995.

Beppe Bello, Leo Bertino, Domenico Dimatteo, Giuseppe Ferraro, Beppe vicini all'amico Clemente Ferrara nel suo grande dolore. Si uniscono **Gallo, Domenico Larosa, Bruno Occhetti.**

Bruno Gerla e **Piera Giordanino** partecipano con profondo cordoglio.

Si uniscono commossi al vostro dolore **Luciano, Carla, Massimo, Andrea, Michela, Daniela Boscaro**.

Sorennamente è mancata all'affetto dei suoi cari:

ved. Ferrari

Ne danno il triste annuncio: i figli **Paola e Paolo** con **Fulvio** e **Marietta**, i nipoti **Manuela, Sergio, Giulia, Lorenza** e parenti tutti. S. Rosario martedì 14 ore 20,30, funerali mercoledì 15 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.

— Torino, 12 marzo 1995.

Idina Gardini con i figli **Eleonora, Ivan-francesco** e **Ilaria Speranza** si unisce al dolore della famiglia Fossati con profondo sentimento di cristiana partecipazione per la scomparsa del

Danilo Fossati

— Ravenna, 13 marzo 1995.

Serenamente si è

Ermenegildo Moro
anni 78

Ne danno il triste annuncio le moglie **Maria**, i figli **Laura Emy Piergiorgio Annamaria**, generi, nuora e nipoti. Funerali a Isolabona (IM) oggi ore 15 nella Chiesa parrocchiale.

— Sanremo, 14 marzo 1995.

E' mancato

Eugenio Regis

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Rina, figli e parenti tutti.

— Torino, 10 marzo 1995.

E' mancato

Giuseppe Gabri

Lo annunciano il figlio e nipote. Funerali oggi ore 11,45 da via Bernardino Galliari 19.

— Torino, 14 marzo 1995.

I Colleghi e Amici partecipano al dolore di Beniamino per la scomparsa del **PAPA'**.

Il Consiglio direttivo ed i Soci Tutti della Lega Italiana sezione Torino partecipano al dolore del loro consigliere sig. Beniamino Gabel per la morte del **PADRE**.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari

Emma Rota ved. Garigliotto Brachet (mamma Emma)

Lo annunciano: il figlio **Aldo** con **Elena**, la sorella **Lina**, il nipote Gianni con **Anita, Ilaria** e **Roberto**, parenti Un particolare ringraziamento all'affezionata Margherita, al medico curante dott. Minoli, a tutto il personale medico e paramedico del reparto Chirurgia II dell'ospedale Martini di via Tofano. Per espresso desiderio di **MAMMA EMMA** non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione «La Stampa - Specchio dei tempi» per la Tredicesima degli artisti, oppure all'Associazione Ricerca sul Cancro di Candiolo. Funerali mercoledì 15 corr. ore 9,15 parrocchia Don Murialdo. Rosario martedì ore 15

— Torino, 13 marzo

On. **Giuseppe Botta** ed **Amici di via Cervinia 24.**

Arte Chiappa SpA e **Colleghi** partecipano al lutto del caro collaboratore Aldo Garigliotto.

Piero, Elena e **Gerj Chiappa** partecipano al dolore dell'amico Aldo

Improvvisamente il all'affetto dei suoi cari

Riccardo Masso

L'annunciano la moglie **Maddalena**, il figlio **Roberto** con la moglie **Anna**, la nipote **Viviana**. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia S. Natale.

— Torino, 12 marzo 1995.

E'

Maria Pradotto ved. Vachino

Addolorati lo annunciano. Il figlio **Delfino** con **Benedetta** ed **Ilaria**, parenti. Funerali martedì 14 ore 14,30 nella parrocchia di La Cassa (frazione Trucco). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1995.

Si

Cecilia Zucco in Morbelli

Lo annunciano: il marito **Mario**, la figlia **Piera** col marito **Emilio**, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 10 parrocchia S. Monica Torino. Indi sarà tumulata nel Cimitero di Nichelino

— Torino, 13 marzo 1995.

Sorennamente è mancata

Ottorina Pecchio Passuello

Ad esequie avvenute lo annunciano tutti i suoi cari

— T , 11 marzo

Gli Amici del gruppo Ancient Rel ricordano con cordoglio e affetto la loro **AMICA** e **COLLABORATRICE**

E' mancato ai suoi cari

Iginio Acquadro

Lo annunciano i figli: **Roberto, Anna Maria** e **Rosanna**; Iraide, sorelle e famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pralungo S. Eurosia martedì 14 c.m. alle ore 15.

— **Pralungo S. Eurosia**, 11 marzo 1995.

(Continua a pag. 16)

Napoli: il ragazzo ha accoltellato il boss del quartiere che infastidiva la sua amica

Killer a 15 anni, per vendetta

«Hai molestato la mia ragazza, ti ammazzo»

NAPOLI. Se un giorno gli avessero detto che a togliergli la vita sarebbe stato un ragazzino, «don» Ciro Taglialatela si sarebbe fatto una bella risata. Proprio lui, il «guappo» del rione Sanità che non aveva paura di nessuno e che aveva collezionato una sfilza di condanne per aggressione, morire per mano di uno sbarbatello... Invece è andata proprio così. A uccidere quel pezzo d'uomo imparentato con Giuseppe Tolomelli, il capo della cosca che spadroneggia nel centro antico di Napoli, non è stato un killer professionista, ma un quindicenne che ha voluto vendicare l'onore della fidanzatina con dieci coltellate vibrate alla schiena del rivale in una piazza gremita di gente. M. S. è fuggito subito dopo l'omicidio avvenuto sabato scorso. Con lui è sparito anche il padre, che probabilmente vuole proteggere il figlio temendo per la sua vita. Sì, perché M. non è braccato soltanto dalla polizia: anche quelli della banda Tolomelli vanno sulle tracce del ragazzo che, temendo il peggio, potrebbe decidere da un momento all'altro di costituirsi per mettersi al sicuro.

E' difficile stabilire con certezza cosa abbia spinto un quindicenne a diventare un assassino. Dagli uffici della squadra mobile napoletana le notizie filtrano a stento, a causa del riserbo imposto dal tribunale per i minori. Di certo c'è solo che M., come dicono gli investigatori, ha ucciso il «guappo» del rione Sanità per un motivo apparentemente banale. Il movente, spiegano in questura, deve essere cercato nelle ultime ore di vita della vittima. Alcuni testimoni hanno detto di aver assistito sabato scorso ad una lite fra un gruppetto di giovani e Ciro Taglialatela, che si era lasciato andare ad apprezzamenti pesanti nei confronti della fidanzata di M., Eleonora altro, interrogato dalla polizia, ha giurato di aver visto l'uomo schiaffeggiare la ragazza durante il diverbio.

Poco dopo le 19, la resa dei conti: M., armato di coltello, ha affrontato il rivale in piazza Sanità, a quell'ora affollata di passanti. Lo ha aggredito alle spalle, senza dire una parola, vibrando fendenti all'impazzata. Ciro, colto di sorpresa, non ha avuto il tempo di reagire ed è crollato sul marciapiede. M. lo ha lasciato lì, rantolante e con gli abiti inzuppati di sangue. Qualcuno ha avvertito la polizia, mentre un soccorritore ha adagiato l'uomo sul sedile posteriore di un'auto e l'ha portato in ospedale. Per Ciro, però, non c'è più niente da fare: i medici hanno contato sul suo corpo ben dieci coltellate, una delle quali gli ha spaccato il cuore. Nel pronto soccorso, intanto, il successo è finimondo, con i parenti della vittima che reclamavano la salma. La polizia ha dovuto faticare molto per tenere a bada i più scalmanati, che alla fine si sono allontanati giurando vendetta.

I funzionari della squadra mobile che indagano sul delitto hanno capito fin da subito che questa volta la camorra non c'entra, nonostante che nel rione Sanità sia in corso una guerra fra le bande che si contendono il controllo del traffico della droga e delle estorsioni ai commercianti. La malavita, per regolare i suoi conti, non usa il coltello, ma la pistola e la lupara.

A poco a poco la verità si è fatta strada. I primi testimoni, interrogati, hanno insistito nel dire che l'assassino era solo un ragazzo. Qualcuno ha poi ricordato la lite in piazza poco prima dell'aggressione. E alla fine il quadro tracciato dai funzionari della questura è stato completato: ad uccidere è stato M., quindici anni, figlio di un piccolo pregiudicato della zona.

Ma quando gli agenti si sono presentati a casa sua per arrestarlo, il ragazzo era già sparito: fuggito con il padre, che probabilmente vuole proteggere la latitanza del figlio. Nell'appartamento c'era solo la madre, terrorizzata per le possibili conseguenze dell'omicidio: i sicari della banda Tolomelli potrebbero trovare l'assassino prima della polizia, e in quel caso la vita di M. varrebbe un bucato.

Sopra, la vittima, Ciro Taglialatela
Sotto, il luogo dell'agguato
e al centro un baby killer

PRECEDENTI

GIUSTIZIA A 14 ANNI

L'ONORE è onore, anche a 15 anni. Se c'è di mezzo l'immagine della famiglia e il padre non interviene, può toccare a un ragazzino sistemare le cose. A Eboli, nel Salernitano, il ruolo del carnefice è andato a C.P., quello della vittima a un «guappo» del quartiere, Cosimo Corrado, 32 anni, ridotto in fin di vita dai colpi di pistola sparatigli dal ragazzo.

Era l'ottobre dello scorso anno. «Delitto d'onore», commentò la gente in paese, quasi a giustificare il fatto che un adolescente avesse potuto trasformarsi in killer. Il movente, semplicissimo, lo raccontò lo stesso C.P. ai carabinieri che lo fermarono poco dopo la sparatoria: Corrado era l'amante di sua madre. Lei, Maria Greco, 38 anni, era in carcere il giorno del delitto per furto di una collana in gioielleria. Suo marito, il padre del ragazzo, aveva avuto violenti liti con il rivale. L'ultima, tre giorni prima della vendetta: padre e figlio, spalleggiati da alcuni parenti, mostrarono minacciosi un coltello a un'accetta. L'altro, protetto da un gruppo di amici, schernì il ragazzo: «Ah, guaglio', che mi facci pure la tua fidanzata». La rissa finì senza gravi conseguenze. Ma il «disonore» doveva ancora essere punito.

Un altro baby vendicatore è P. R., 17 anni. Nell'aprile del '92 a Palma di Montechiaro (Agrigento) sparò cinque colpi a un giovane innamorato della sorella, uccidendolo. La vittima, il manovale Francesco Alotto, piccoli precedenti penali, aveva 25 anni e il torto di essersi invaghito di Liliana, 19 anni, quando lei era soltanto quindicenne.

L'omicidio a tarda sera. Il ragazzo scese in strada pistola in pugno. E mentre sparava gridò: «Basta». Alotto quella sera passato a miti consigli dieci, forse venti volte davanti alla casa di Liliana. L'ultima volta ad attenderlo aveva trovato P. R., esasperato dalle sue bravate. Gli inquirenti hanno infatti ricostruito l'antefatto: Alotto aveva agito più volte sconsideratamente: una volta era entrato con la pistola in pugno nella casa deserta dell'amata e aveva sparato alcuni colpi in aria. Mesi dopo aveva ripetuto l'«impresa», presente in famiglia. Questi comportamenti gli erano costati una denuncia. Il processo era atteso per giugno, la «punizione» è arrivata due mesi prima.

[s. man.]

A Eboli un ragazzo ha «vendicato» il papà uccidendo l'amante della madre

Agrigento: a 17 anni eliminò il corteggiatore che infastidiva la sorella

L'onore della famiglia arma i baby vendicatori

Il vescovo: c'è la psicosi

La Madonnina di Castrovillari è rimasta solo poche ore esposta all'adorazione dei fedeli e alla curiosità della gente

In Calabria piange un'altra Madonna

CASTROVILLARI. Civitavecchia ha insegnato qualcosa e la Madonnina di Castrovillari, dagli occhi e le candide vesti macchiate di sangue, è rimasta solo poche ore esposta all'adorazione dei fedeli e alla curiosità della gente. Ieri mattina, quando già centinaia erano le auto che avevano cercato di arrancare nel fango di una stradina fino alla cappella «dell'Eterno Padre» accanto alla quale c'è la nicchia che ospitava la piccola statua di gesso, due sacerdoti - tra il sobbollimento di tanta gente - hanno preso l'effigie, l'hanno avvolta in un panno e l'hanno portata in un luogo che è a conoscenza solo delle autorità ecclesiastiche.

La notizia della nuova statua dalle Vergine che piangeva lacrime di sangue ha fatto, nel volgere di poche ore, il giro del comprensorio di Castrovillari, arroccato sull'altopiano del Pollino. E in breve sono stati in tanti a cercare di raggiungere la cappella, a poche decina di metri dal corso del fiume Coscile. La cappella, di proprietà della famiglia Saccomanno, una delle più in vista anche politicamente, di Castrovillari, era già meta da anni di pellegrinaggi di piccoli gruppi di fedeli, anche perché è in quel luogo sovente scelto per le gite domenicali. E la scoperta delle lacrime di sangue della Madonnina è stata fatta proprio domenica pomeriggio, quando un falegname di Castrovillari, Mario Longo, con la moglie e i figli, si è messo in macchina per una gita, ma anche per raggiungere una fonte a pochi metri dal luogo del culto.

Mentre il resto della famiglia caricava nel bagagliaio dell'auto bottiglie e damigiane piene d'acqua, la moglie del falegname come sempre prima di riprendere la strada di casa ha raggiunto la cappella per una preghiera alla statua della Madonna custodita in una nicchia di cemento. E' stata lei che, per prima, ha visto le macchie di sangue colare dagli occhi. Il tempo per Longo di tornare in paese e il tam tam delle voci ha fatto il resto. Al suo ritorno alla cappella, le lacrime erano scese lungo il viso e la statua fino a raggiungerne la base. Secondo quanto si è appreso, la figlia del proprietario della cappella, infermiera all'ospedale di Castrovillari, domenica sera ha prelevato un campione del liquido sulla statua e lo ha fatto analizzare in ospedale. Gli esami avrebbero accertato che è sangue, del gruppo zero positivo.

Lo scetticismo prevale fino a prova del contrario nelle dichiarazioni del vescovo di Cassano allo Jonio (Castrovillari ricade nella sua diocesi), monsignor Andrea Mugione, e soprattutto dopo l'intervento di monsignor Carmine De Bartolo, esorcista diocesano. «Nessuno - spiega mons. Mugione - ha visto lacrimare la Madonna. I primi a vedere la statua hanno parlato di grumi di sangue. Non possiamo escludere che possa essere l'opera di qualcuno, magari di un maniaco. Ora bisogna con i controlli necessari per evitare che scattino meccanismi di psicosi collettiva: c'è troppa emotività in giro».

Diego Zandel

Romania

Lacrime nella basilica

BUCAREST. La febbre mistica contagia anche la Romania: migliaia di persone si sono affollati davanti al portale della cattedrale di Buzau, nell'Est del Paese, per pregare dinanzi all'icona della Vergine che piange. Il fenomeno è cominciato lunedì sera, dopo la prima funzione religiosa della penitenza che segna l'inizio della Quaresima. Primi a notarlo alcuni bambini: le lacrime hanno cominciato a sgorgare dopo che una donna anziana vestita a lutto, ha sostato a lungo davanti all'immagine sacra.

I fedeli, giunti da ogni parte della Romania e che gremiscono la basilica «Santi Angeli», cantano inni di penitenza. Nella credenza popolare la coincidenza tra Pasqua e la festività di San Giorgio è un segno nefasto, foriero di avvenimenti dolorosi. Giorgio è il santo della guerra e, quindi, le lacrime della Vergine e la misteriosa donna in nero minaccerebbero gravi sventure. Per intanto, il vescovo di Buzau, Epifanie Norocel, che aveva officiato il rito, ha annunciato per oggi una perizia sul dipinto.

[a. a.]

Cefalù: un pescatore ha vinto i tre miliardi

La tabaccaia «smaschera» il principe della lotteria

PALERMO. Mister tre miliardi ha un volto e un nome. A Cefalù tutti sono convinti di aver identificato il vincitore dei tre miliardi, primo premio della lotteria di Carnevale. Ma nessuno lo rivela anche se lui ha già accettato di farsi fotografare da decine di «paparazzi» e, pur non confermando, non smentisce la vincita che sicuramente gli cambierà la vita.

E' stata Rosa Mazzola, titolare del bar in corso Ruggero dov'è stato venduto il tagliando AD38685, a fornire l'identikit di colui che indica come acquirente: un disoccupato, che si arrangia come pescatore ma che in passato ha fatto anche l'operaio. Ha due figli, vive alle falde della Rocca che sovrasta il paese. Un uomo sui 40 anni, racconta la Mazzola, cliente abituale del suo esercizio, non solo per caffè e sigarette ma anche per i biglietti di qualsiasi lotteria: sarebbe un giocatore appassionato, che non ha mai rinunciato a tentare la fortuna.

Alla fine si è arrivati a identificare il neomiliardario in Pietro Guttilla, 40 anni. Corrisponde perfettamente all'identikit tracciato dalla Mazzola: è sposato, ha due figli di 7 e 13 anni, abita ai piedi della Rocca, fa il pescatore, è un ex operaio. Dopo l'incertezza iniziale, il sì alle fotografie, ha provato anche a smentire, ma non ci crede.

Dopo quello della Lotteria di Carnevale, aveva comprato anche un tagliando della Lotteria di Agnano. La signora Mazzola ricorda che è stato il primo a chiederle un biglietto della lotteria di Carnevale, pregandola di sceglierlo per lui. Questo particolare le ha permesso di risalire quasi con certezza alla sua identità. Forse, si aspetta che il miliardario mantenga la promessa di un regalo, fattole al momento dell'acquisto del biglietto.

Pietro Guttilla, probabile vincitore

La fortuna al miliardario ha fatto passare in secondo piano un'altra consistente vincita al Lotto di Carnevale, i 500 milioni del terzo premio, per il biglietto AD37669, venduto a pochi chilometri da Cefalù, a Palermo: ma su questo fortunato possessore non è circolata alcuna notizia.

[a.ra.]

Frosinone: la donna è un'autostoppista ungherese

Rifiuta il figlio partorito «Non posso mantenerlo»

Storia di emarginazione e disperazione. Protagonista una donna ungherese di trentasette anni che ha partorito il figlio in Italia, a Frosinone, e ha deciso di abbandonarlo. Non lo vuole riconoscere. Non lo può riconoscere perché, dice, non ha i mezzi per allevarlo. Così la drammatica scelta, lacerante: dare il proprio figlio ad altri. E' successo la notte scorsa a Frosinone dove la donna è stata portata d'urgenza con un'autombulanza chiamata dall'autogrill alla «macchia», sull'autostrada Roma Napoli, pochi chilometri da Anagni. Qui tra camion e macchine in sosta per fare benzina c'era lei, la donna ungherese, colta dai dolori della doglia. Fitte lancinanti iniziate sul camion che a Venezia l'aveva presa a bordo. L'ungherese, al settimo mese di gravidanza, infatti era diretta a Napoli da un amico e vista la mancanza di soldi è ricorsa all'autostop. Il viaggio è finito ad Anagni con i primi annunci del parto. Poi la corsa in ospedale e la nascita di un bel maschietto. «Le condizioni del bambino sono buone - ha assicurato il primario del reparto di pediatria, Lucio Annibaldi - ma lo terremo con noi ancora per qualche settimana perché è nato settimino». Il neonato forse non conoscerà mai la sua vera mamma. Sarà il giudice di sorveglianza del tribunale di Frosinone a stabilire l'affidamento del piccolo. La psicologa dell'ospedale e i medici hanno cercato di capire la scelta della donna. Aiutati da un interprete hanno saputo che in patria in Ungheria ha lavorato prima come profugo d'asilo e poi come bibliotecaria. Questo prima di decidere di cercare fortuna in Perù dove, da una relazione con un peruviano finita qualche mese fa, è stato concepito il bambino.

[r. r.]

Vibo Valentia: «Sono additata da tutta la gente»

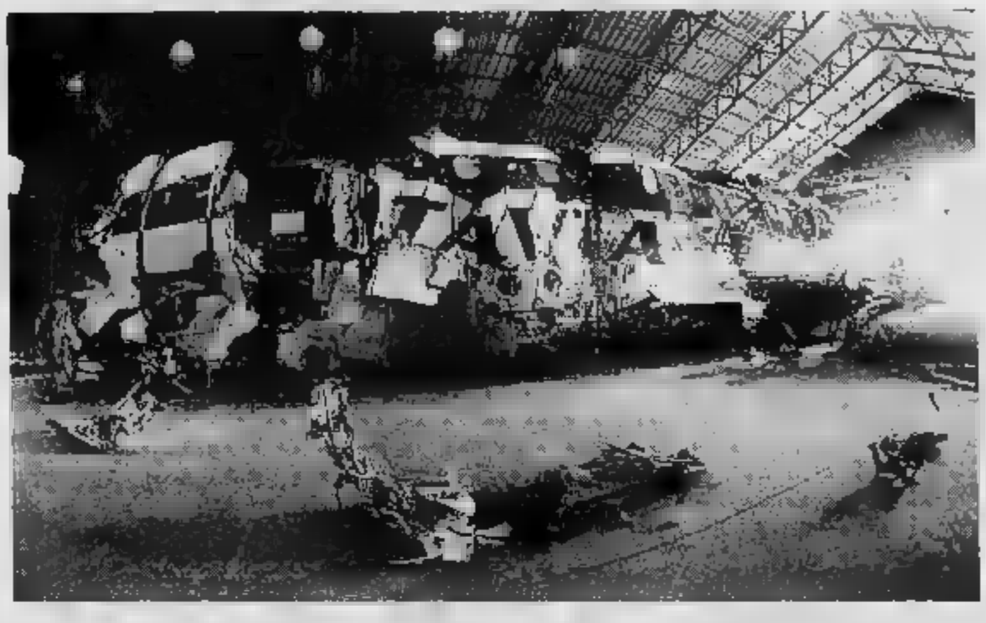
La madre del bimbo ceduto lascia per sempre il paese

VIBO E' fuggita, per evitare la pressione della curiosità della gente, fattasi ormai insopportabile, la madre del piccolo Antonio ceduto, poche ore dopo il parto (avvenuto nell'ospedale di Palmi) e per il quale tre persone sono state arrestate. Ieri il gip del tribunale di Palmi, Alberto Viti, ha interrogato gli arrestati, il primario Ostetricia dell'ospedale di Palmi, Sebastiano Caracciolo, il dentista Giuseppe Sciarrone, presunto padre naturale del bimbo, e Vincenzo Cedro che del bimbo doveva invece diventare il padre anagrafico. Tutti negano con decisione le accuse. Caracciolo dice di non saperne nulla e che anzi è lui S. B. - la madre del bimbo, il quale oggi ha un mese - si sarebbe rivolta dicendogli di non volere tenere il figlio. Cedro ha riaffermato d'essere lui il padre naturale spiegando che, contrariamente a quanto gli contestano i carabinieri («Nel momento del concepimento era in galera») avrebbe avuto un rapporto sessuale con la ragazza durante un permesso concessogli dal giudice di sorveglianza. A San Calogero, il paese dove la donna è nata 29 anni fa, l'abitazione dei suoi genitori, presso cui viveva, è chiusa. I familiari, stimati professionisti, si sono ritirati in un altro paesino, lontani da occhi indiscreti. S. B., dopo aver conseguito il diploma di ragioniera, tanto tempo fa, ragazzi dell'hinterland vibonese, ogni mattina vanno nel capoluogo per qualche lavoro saltuario o per frequentare qualche corso a tempo perso. Qualche anno addietro, a Vibo Valentia, in viale Matteotti, aprì lo studio dentistico Giuseppe Sciarrone. Le ragazze trovò un'occupazione in qualità di infermiera tuttofare. Da qui la relazione amorosa e la gravidanza.

[d. m.]

Nell'ufficio del generale Nardini anche verbali giudiziari

Il documento fa parte delle carte sequestrate all'ex capo di Stato maggiore Il magistrato: un metodo inaccettabile



La ricostruzione del DC 9 Itavia precipitato nel giugno [illegible] nei [illegible] di Ustica

Ustica, spiato il giudice

Dossier dell'Aeronautica sul pm Salvi

[illegible] C'è pure la «schedatura» di [illegible] dei magistrati che indaga[illegible] sulla strage [illegible] Ustica, tra le carte trovate in possesso dell'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare Stelio Nardini. Una pagina [illegible] appunti e considerazioni - compreso le sue tendenze politiche - sul conto di Giovanni Salvi, sostituto procuratore di [illegible] e uno dei titolari dell'inchiesta sul disastro [illegible] del 27 giugno 1980. C'è scritto, fra l'altro, che [illegible] magistrato (fratello di Cesare Salvi, capogruppo [illegible] progressisti al Senato) è sinceramente convinto della tesi [illegible] ad abbattere il Dc9 dell'Itavia fu [illegible] missile; che ha una spiccata intelligenza e una non comune capacità di analisi dei dati tecnici, al punto di poter condizionare l'operato [illegible] giudice istruttore Rosario Priore; che è uomo dalle idee politiche [illegible] sinistra», che ha avuto contatti [illegible] deputato progressista Sergio [illegible] Iulio (il quale s'è occupato di Ustica nella commissione stragi) e con altri periti.

Sono appunti e considerazioni, quelle sul giudice Salvi, che fanno presupporre, [illegible] un'attività [illegible] spionaggio, quanto meno la disponibilità di informazioni assunte da persone che si muovono intorno al magistrato. Adesso quella relazione, che stava tra altre carte indirizzate al generale Nardini, è agli [illegible] di un nuovo fascicolo giudiziario collaterale all'inchiesta su Ustica. Ipotesi di reato contro il generale al momento non ce ne sono, ma potrebbe essere contestato, in futuro, l'abuso d'ufficio, in un filone di indagine parallelo che si affiancherebbe a quello sull'«infedele patrocinio» a carico di alcuni periti di parte nominati dai militari finiti [illegible] inchiesta, sollecitato dal giudice Priore.

«Il contenuto della scheda per [illegible] lusinghiero viste le valutazioni sulle mie capacità intellettuali e professionali», scherza il giudice Salvi, [illegible] subito dopo si [illegible] serio e aggiunge: «E' il metodo che è inaccettabile e che mi preoccupa, anzitutto come cittadino: la presunzione di conoscere gli orientamenti della persona osservata, il linguaggio da Anni Cinquanta sulle idee politiche, il fatto [illegible] si [illegible] conto di miei colloqui con terzi. Mi disturba, inoltre, il fatto che pubblici funzionari non rinuncino ad immaginare che si faccia il proprio d[illegible] recondito fine».

Per la deputata progressista Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari delle vittime di Ustica, questo episodio è solo [illegible] conferma che chi doveva aiutare a far chiarezza ha sempre lavorato per allontanare la verità, mentre il presidente del comitato di controllo [illegible] Servizi segreti Brutti (pds), dice che se i responsabili della «schedatura» ricoprono incarichi pubblici, se [illegible] devono andare. La relazione indirizzata a Nardini non porta alcuna firma, e l'indagine dovrà chiarire [illegible] e perché l'ha scritta. L'ex capo di stato maggiore (che è stato anche consigliere del Quirinale durante la presidenza Cossiga), interrogato un paio di settimane fa come testimone, avrebbe spiegato che quegli appunti dovevano servirgli per rispondere ad eventuali quesiti e valutazioni su Ustica. Oltre alla relazione, in casa e negli uffici del generale sono stati sequestrati anche appunti su interrogatori di testimoni, la trascrizione di [illegible] telefonata [illegible] ufficiale a un perito d'ufficio, annotazioni in [illegible] i periti del giudice istruttore vengono definiti «ignoranti» e «sprovveduti».

L'avvocato di Nardini [illegible] il professor Carlo Taormina, il quale difende anche alcuni dei generali dell'Aeronautica accusati di alto tradimento, coinvolti ora nell'al[illegible] nuovo filone dell'indagine su Ustica, e cioè il presunto «infedele patrocinio» che avrebbero commesso i periti dei militari. In pratica, secondo il giudice Priore che ha chiesto l'intervento della procura, i periti [illegible] gli imputati avrebbero fatto il doppio gioco lavorando da [illegible] lato negli interessi degli inquisiti [illegible] dall'altro passando documenti e informazioni all'Aeronautica, che nel procedimento [illegible] parte civile. Per Taormina, invece, tutto si sarebbe svolto nel «rispetto di ogni regola [illegible] in assoluta buona fede».

Anche questo caso nasce dalle perquisizioni a carico del generale [illegible] Nardini, inquisito [illegible] giudice veneziano Mastelloni per favoreggiamento e soppressione di atti nell'inchiesta sull'abbattimento dell'aereo dei servizi segreti Argo 16. [illegible] la lente d'ingrandimento della procura romana, oltre a Nardini, ci [illegible] i consulenti degli inquisiti (alcuni a loro volta ufficiali dell'Aeronautica) Nazzareno Cardinali, Ermanno Bazzocchi, Giorgio Dell'Oro, Franco Di Marco, Paolo Neri, Marco Giubbolini, Ernesto Eulà e Luigi Brindisino.

Giovanni Bianconi

La Fondazione Rosselli: 100 mila arrestati

Un italiano su 100 denunciato nel '93

[illegible] Altro che santi, navigatori e poeti: gli italiani sono un popolo [illegible] «malviventi». Nel 1993 un cittadino su cento ha avuto problemi con [illegible] giustizia: su quasi 60 milioni [illegible] abitanti, 607.714 persone [illegible] state denunciate, mentre lo 0,2 per cento circa, pari [illegible] 112.476 persone, [illegible] arrestato. Vale a dire quasi due persone ogni mille abitanti.

[illegible] dato, inquietante, [illegible] contenuto nel secondo rapporto della Fondazione Rosselli sulle proprietà nazionali, che quest'anno è dedicato alla criminalità organizzata. Alla ricerca, coordinata da Maurizio Pinsco [illegible] Riccardo Vitale, hanno partecipato, fra gli altri, giudici di eccezionale esperienza quali Vigna, Salvi [illegible] Turone, sociologi ed economisti quali Arlacchi [illegible] Zamagni. I risultati sono [illegible] presentati ieri mattina [illegible] Roma, nella sala del Refettorio della Ca[illegible] dei deputati, alla presenza del sottosegretario all'Interno prefet[illegible] Luigi Rossi [illegible] del capo della Criminalpol Gianni Di Gennaro.

Il problema, rileva il rapporto, [illegible] sempre quello di colpire i santuari finanziari delle organizzazioni mafiose. «In dodici anni di applicazione della legge Rognoni-La Torre - rileva lo studio - s[illegible] stati eseguiti oltre tredicimila sequestri di proprietà [illegible] imputati di mafia, per un valore di quasi quattromila miliardi. Ma solo un provvedimento [illegible] quattro ha [illegible] stito al [illegible] del processo, e già beni per oltre milleduecento miliardi sono tornati nelle mani degli imputati [illegible] gravi episodi di criminalità organizzata. Ammonta invece a circa 700 miliardi il valore delle proprietà acquisite definitivamente al patrimonio dello Sta[illegible] la confisca».

Nel rapporto si afferma inoltre che, come avevano capito sia Falcone [illegible] Borsellino, nell'incorporamento della criminalità degli affari nell'organizzazione di Cosa nostra c'erano le origini [illegible] l'istantanea crescita di taluni gruppi oligopolistici degli Anni Settanta. [r. cri.]

CINQUESTELLE

LA STAMPA

Incontro con Mikhail Gorbaciov

Sul circuito CINQUESTELLE martedì 14 marzo ore 20,30 interverranno

ENZO BETTIZA
GIULIETTO CHIESA
GIANNI VATTIMO

Conduce EZIO MAURO

CIRCUITO TELEVISIVO NAZIONALE - CINQUESTELLE

TELE CORTINA - TELE FRIULI - TELE GENOVA - TELE MOLISE - TELE SCIROCCO - TELE VENEZIA - TELECUPOLE - TELELOMBARDIA CANALE 6 - TELERADIOCITTA' - TELE REGIONE FI - TELE REGIONE PZ - TELE SVEVA - TVA TRENTO - TVA VIDOMEDIA - TVRS RETE 7 - VCO AZZURRA TV - VIDEO EMME - VL 7 - VL 7 BIS T. CAPO SPULICO COSENZA

ISABELLA GIANNARDI SALERNO

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

4ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino [illegible] Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi [illegible] 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, [illegible] redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare [illegible] leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

«Non è sicuro»

Crotone, il sindaco [illegible] il municipio Dipendenti in [illegible]

CROTONE. Il sindaco di Crotone, Domenico Lucente, ha emesso un'ordinanza [illegible] la quale, per mancanza delle necessarie misure di sicurezza e antinfortunistiche, ha disposto la chiusura degli uffici comunali e delle Usl. Per effetto dell'ordinanza, da ieri i dipendenti comunali sono stati messi in ferie forzate. La decisione è stata presa a seguito di relazioni negative fatte dall'Ufficio tecnico del Comune e dell'Unità Medicina del lavoro dell'Usl di Crotone. Lucente ha spiegato che per adeguare gli edifici alle norme di sicurezza e antinfortunistiche occorrono non meno di 30 miliardi, che, ha detto, il Comune non ha. L'ordinanza del sindaco ha fatto scattare un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Crotone. Oggi il sostituto procuratore Montemurro effettuerà un sopralluogo, accompagnato da vigili del fuoco. (Ansa)

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

[illegible]

Posizione tratta dal mensile «Oemesport». Soluzione: 1) 10-6.3x10, 2) 14x5,23x14; 3) 8-4,1x10, 4) 4x18 e il Bianco vince. La seconda mossa del nero (23x14) è obbligata rispetto alle alternative 1x10, poiché a parità di pezzi dà [illegible] con questo di maggior valore

[illegible] (8,5): [illegible] Tradizioni C U re = CONTRADE [illegible]

[illegible]CCHI

[illegible] partita, giocata a [illegible] nella tradizionale «Rifiori Cup» lo scorso dicembre, è proseguita con la presa 1 Tg2, che guadagna consigliori la Donna. Il Bianco ha calcolato di limitare i danni, ma inutilmente, con il seguito 2 Rg2,Ce3 (scacco doppio), 3. Rf3,C:c2, 4. C:f5,Rf6; 5. C:h5, ma dopo il decisivo scacco intermedio 5 .. Cd4, ha [illegible] Per [illegible] (grande maestro russo) ha vinto il torneo

[illegible]TTI MIND

[illegible] finale corretta: B V B R

PAROLIERE

6 tenere (ormenti), 7 [illegible] parlare, cantare, fantasia, formare, formato, formale, formate, [illegible], oberata, oberato, operata; 6 lettere: [illegible], lincate, [illegible], [illegible], armate, barrate, beata, cassio, cavare, [illegible], cortesi, cotata, cotate, dotato, fonare, forare, fotata, fotate, fonato, frasia, frante, frigio, frigie, fasare, farate, fasato, focata, focate, [illegible], [illegible] marcio, matare, natale, natata, ontare, orante, orata, orrate, orrati, rotaie, tonfa, tetra, tetrarca, tribuno, [illegible] bianca, 5 lettere: arbo, arata, arate, barco, [illegible], beato, beota, berta, berte, canto, coana, etano, fanta, fonte, forma, forte, fosna, fiate, marco, rranta, rrante, rranto, roman, roare, [illegible] orale, raleo, rasio, rasio, [illegible], [illegible]; 9 [illegible]

DOPPIO [illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Carovana (8 punti); Emotare (7 punti), Integrale (9 punti); Sovranità (9 punti); Carosello (9 punti); Mascato (7 punti); Ostinare (8 punti); Occidente (9 punti); Esagonale (8 punti)

In verticale dalla prima alla nona colonna. Dalmonico (9 punti), Tontone (8 punti), Vicentente (8 [illegible] punti); Ascella (7 punti), Triumviro (9 punti); Canestia (7 punti); Marziale (7 punti), Argomento (9 punti).

Totale = 148.

SESTO ACUTO

Da Memo e Ciro. Il fatto essenziale è che ognuno dice una frase vera e una falsa. Ora se Dino è [illegible] (sia che Memo è innocente (2ª affermazione di Memo) sia che se Ciro e Memo è colpevole (2ª affermazione di Dino), cioè risulterebbe Ciro colpevole e Memo innocente; questa situazione (Memo innocente, Dino e Ciro colpevoli) è però incompatibile con le affermazioni di Ciro, che risulterebbero entrambe false. Dunque Dino è innocente, ne consegue che Memo è colpevole (2ª affermazione di Memo) e che Ciro e Memo sono entrambi colpevoli (1ª affermazione di Dino); ciò è compatibile anche con le affermazioni [illegible] Ciro che risultano la 1ª falsa e la 2ª vera. In[illegible] [illegible] innocente, Ciro e Memo poco colpevoli.

Londra: dopo l'ennesima lite sul fidanzato Agassi

Brooke sceglie l'amore «Mamma, sei licenziata»

LONDRA. Alle soglie dei trent'anni l'ex bambina prodigio Brooke Shields ha finalmente trovato il coraggio di «silurare» l'invadente mamma-manager. La goccia che ha fatto traboccare un vaso già molto colmo sarebbe l'ennesima intromissione della madre nelle vicende sentimentali della figlia: la donna, infatti, non avrebbe gradito il fidanzamento di Brooke con il campione di tennis Andre Agassi.

Prima di compiere questo passo, la bella aveva accettato ribellarsi l'ostracismo materno su quasi tutti i suoi precedenti corteggiatori: alla mamma terribile erano parsi inadeguati una sfilza di partiti proprio disprezzabili, da Julian Lennon, figlio del mitico John, fino a Naruhito, figlio dell'imperatore giapponese ed erede al trono del Sol Levante.

Stando al tabloid britannico «Daily l'attrice di «Pretty Baby» si è infine stufata delle continue interferenze della madre punto da decidere di anche il rapporto professionale e da gridarle: «Da questo sei licenziata».

La genitrice ha amministrato gli affari e l'immagine della bellissima figlia fin dall'inizio della carriera a Hollywood, intromettendosi volentieri anche nelle vicende sentimentali Brooke e coltivando a lungo il mito della verginità dell'attrice.

Recentemente fatto mistero disapprovare il legame Agassi soprattutto per differenza d'età: lei ha 29 anni, lui soltanto 25, pochi per poter essere considerato mamma Tere un marito affidabile.

davanti all'ultimatum me o lui», l'attrice - che tempo meditava un affrancamento briglia materna, almeno sul fronte delle scelte affettive - ha optato per il fidanzato, ha scaricato la mamma padrona e ha anche minacciato che non la inviterà alle nozze, se continuerà intromettersi nella vita privata.

Andre Agassi ha in apparenza insistito ma c'è chi dice ne avrebbe addirittura fatto una pregiudiziale al matrimonio, si stanta a crederlo) perché Brooke si staccasse finalmente dalle gonne materne e si rendesse autonoma.

Il legame tra i due sarebbe molto «Con Agassi ho vinto la paura del . Lo amo e voglio almeno figli lui» dichiarò l'attrice anno fa, quando la relazione divenne pubblica. [r. cri.]

Brooke Shields ha «licenziato» la mamma-: «Sei troppo invadente»

«Io mi sposo anche senza il suo consenso»

Il tennista Agassi, nuovo della Shields

Fin dagli esordi di «Pretty Baby» la genitrice-manager interferiva in ogni scelta della figlia

Secondo Times

Donne chic Due italiane tra le top

LONDRA. Non vi sono soltanto Paloma Picasso, l'aristocratica giapponese moglie pittore Balthus e la direttrice di «American Vogue», ma anche due italiane nella lista delle tredici donne più chic del mondo stilata dal «Times» di Londra. Si tratta di Carla e Franca Sozzani, sorelle milanesi, rispettivamente responsabile di «Vogue Italia» e nota stilista. «Decane delle competitive industria delle moda Milano», le definisce il giornale che ha voluto, per la prima volta, segnalare le signore più eleganti per fare capire che oltre ai fenomeni da passerella, alla travolgente bellezza delle supermodelle, vi sono donne che sembrano destinate essere le depositarie dello charme e del buon gusto al di là del loro aspetto fisico della loro età.

«La moda è che ti offerto, lo stile è che sceglie», scrive il «Times» nel suo supplemento colori nel quale fa sfilare una dopo l'altra le tredici «divine». «La moda cambia, lo stile resta», sentenziò la mitica Coco Chanel.

Nel presentare «The world's most stylish women» - scelte da una giuria composta dai fotografi più quotati, ma anche da Armani Valentino - il giornale londinese decreta che «la moda è generale, lo stile è individuale».

Nessuna delle bellissime delle potenti momento figura nella classifica, composta, oltre che dalle due italiane unite in un'unica «nomination», dalla figlia di Picasso, da Grace Coddington di «Vogue» dalla nipponica Balthus-Klossowski-De Rola, anche da Sonia Rykiel (stilista francese), Loulou de la Falaise (la leggendaria capostipite delle top-model, per quindici anni ispiratrice di Yves Saint Laurent), la nobildonna britannica Amanda Harlech (la quale ritagli tempo sfila John Galliano), la moglie Christian Lacroix, la pittrice londinese Allegra Hicks (moglie dell'arredatore Ashley Hicks), l'americana Polly Melle (direttrice di «Allure» ed «erede» di Diana Vreeland), la collezionista cimeli della moda ed ex indossatrice Victoria Fernandez, Lucy Ferry (moglie del cantante pop Bryan Ferry) e Manuela Pavesi, fotografa londinese di origine italiana.

[Ansa]

IL CASO

BATTAGLIA IN FAMIGLIA

Sopra, Eros Ramazzotti. A destra, Valeria Marini. Sotto il regista Woody Allen

Ramazzotti, una canzone per «dimettere» papà

Da Rita Pavone a Valeria Marini tanti sodalizi finiti con lite

C'E' la mamma di Valeria Marini - genere: «giù mani dalla mia bambina», o anche: «mi occupo a tempo pieno e so praticamente tutto - che risponde al telefonino tagliente sbrigativa. C'è mamma Jodie Foster che ha messo la figlioletta prodigio anni davanti a una telecamera l'ha lasciata. C'è la mamma di Withney che è guardia del corpo della figlia fino giorno delle nozze, altro che quel patatone di Kevin Costner.

Anche quando non fanno le manager o le guardaspalle, mamme quasi sempre. Come quelle Anna Falchi e di Fiorello, più discrete, che si limitano a brindare insieme al successo dei loro figli così come le genitrici dei più internazionali Claudia Schiffer e David Copperfield.

Pure Liz Taylor, a Grace Kelly, come oggi Brooke Shields, dovettero faticare poco per liberarsi d'un invadente protettorato materno. Impresa difficile per tutte le figlie, figuriamoci per quelle molto famose e molto corteggiate. questo senso almeno, l'orfana Marilyn risultò decisamente avvantaggiata. Marlene Dietrich, invece, lei sì che era una dura: faceva sempre di testa sua vessava contemporan la madre, la figlia, la sorella. anche il marito. è un caso .

Quando c'è una madre, quasi sempre c'è un fratello manager, o un marito impresario come quello di Carla Fracci, che rilascia interviste e dichiarazioni in nome e per conto della moglie.

Pur la figlia femmina vittima preferita dell'amore materno, di rado capita che anche il divo maschio debba fare i conti uno super-mamma. Ne qualcosa Sylvester Stallone: terribile genitrice, sempre entusiasta nell'offrirsi a microfoni e telecamere, è quasi sempre intervenuta scelte sentimentali del figlio, prendendo di petto, è il dire, le giovani rivali come Birgitte Nielsen.

Ma spesso, all'ombra della diva, o del divo, c'è un papà, altrettanto incombente. Come quello di Claudia Schiffer, manager inflessibile della splendida figlia e amministratore oculato dei suoi guadagni. dice che Claudia, ragazza obbediente e molto legata alla famiglia, non prenderebbe nessuna iniziativa il consenso del babbo.

Più in piccolo, in Italia si distinse il papà di Pavone, una specie di versione maschile dell'Anna Magnani di «Bellissima». I vecchi comunisti torinesi ricordano ancora con quanta cocciutaggine quest'operaio trascinasse la figlia bambina ad ogni manifestazione insistendo perché la si Liberatesi padre, Rita passò direttamente l'influenza del marito Teddy Reno.

E, rimanendo nell'ambito della musica leggera, c'è un padre-manager anche per Giorgia, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo. Lui, musicista, l'ha fatta cantare fin da bambina, coltivandone voce e talento, conducendola per mano fino al successo.

Viscerale e problematico fu il rapporto tra Eros Ramazzotti e il papà, che a lungo gli fece manager venne infine allontanato dal figlio dopo un memorabile litigio. La pace tra i due, ma non la ripresa del sodalizio, fu sancita da una tenera risoluta no Eros, che al genitore spiegò in versi ciò che qualunque figlio a certo punto dice ai genitori: sono cresciuto e decido io quand'è il momento d'indossare la scarpa.

Anche la tennista Graf dovette a un certo punto licenziare il padre manager oltre a starle sempre alle costole, lui corteggiava le altre tenniste, impossibile stargli dietro.

IL CASO

BAMBINI CONTESI

«Il flirt con Soon-Yi è stato devastante per i tre fratelli»

Scacco nella battaglia legale con Mia Farrow

Il giudice boccia Woody Allen

«Può essere un pericolo per i figli»

WASHINGTON. Brutte notizie per Woody Allen alla vigilia degli Oscar, per i quali il suo ultimo film - «Pallottole su Broadway» - è in nomination: magistratura di York ha deciso di negargli di nuovo l'affidamento figlio naturale, Satchel, e con una motivazione insolitamente dura.

Il giudice del tribunale di Manhattan, infatti, esprimendosi con foga, ha dichiarato nella sentenza di aver notato alcun cambiamento nell'atteggiamento del padre. «Non ho visto nulla che indichi - ha detto - che Woody Allen sia in grado di affrontare rapporto tra genitore e figlio».

Ha sottolineato: «Mia mi ero fidato lui due anni fa e mi fido ora». per chi non capito, ha aggiunto: «Non mi fido dai suoi istinti, non mi fido del intuito. E non sono convinto che egli non rappresenti un pericolo per i figli». Spiegandosi, il giudice newyorchese ha detto che «il fatto che il padre non picchi, o non butti dalla figlio, non significa affatto che Satchel, con lui, sarebbe al sicuro».

Il magistrato, quindi, non ha lasciato molte speranze al celebre attore regista per il futuro: «Che pensi che un pentimento potrebbe cancellare il male che ha fatto. Lui operato una scelta. Ha fatto quello che voleva fare. Deve affrontarne le conseguenze». Ha sottolineato: «Gli altri figli devono essere protetti: scelta Woody Allen ha provocato effetto devastante sui fratelli e sulle sorelle di Soon-Yi. Se Allen capisce questo fatto, non capisce proprio nulla».

E, infatti, è stata proprio la «love story» con Soon-Yi, prima figlia adottiva e poi diventata , a il turbolento divorzio di Allen da Farrow e a dare luogo ai numerosi processi l'affidamento dei figli. Già l'anno scorso, i giudici avevano deciso in prima battuta di dare i tre figli della coppia in custodia Mia Farrow. Il difensore di Woody Allen, Elkan Abramowitz, aveva sostenuto in aula che nell'affidare la custodia degli adolescenti Moses, Satchell e Dylan alla Farrow, il giudice della corte suprema dello Stato di New York, Elliott Wilk, aveva voluto «punire Allen» per il rapporto Soon-Yi e aveva invece «punito i figli, privandoli del padre».

Nel della stessa udienza, l'avvocato della Farrow, Eleanor Alter, aveva chiesto ai giudici una somma non precisata a titolo di rimborso per le spese legali sostenute nella causa d'affidamento. Allen - aveva sostenuto l'avvocatessa - dispone di un patrimonio volte superiore a quello della Farrow e diseredandola» avrebbe «pregiudicato la sua capacità di Da 12 anni parte, infatti, la Farrow è apparsa esclusivamente in film da lui diretti. [r. cri.]

Piedi difficili o a rischio

Il benessere del piede determina quello di tutto il corpo. Purtroppo sono frequenti casi di **dolori e malformazioni** dovute ad alluce valgo, metatarsalgie, **artrite reumatoide**; oltre alle gravissime complicanze provocate dal **diabete**.

Buratto, che oltre trent'anni dedica alla ricerca soluzioni per piedi difficili, collaborando con medici diabetologi, fisiatri e ortopedici il mondo, distribuisce nelle migliori ortopedie **calzature** e **plantari** che trovano applicazione per tutte affezioni indicate.

In particolare hanno dimostrato la loro efficacia **Podoreumax**, la scarpa automodellante che si adatta a qualsiasi piede, e **Podiabetes**, la scarpa termoformabile per il piede diabetico.

BURATTO
1956
ricerca soluzioni per i piedi difficili.
1670 15606

Via Piava n. 8 (Corso Francia al confine fra i ni di Torino Collegno)

Stiamo ultimando la costruzione di una bella in cui sono ancora disponibili 5 alloggi di mq. 98 116, nonché box auto singoli doppi.

La posizione è ottima, le finiture di pregio ed i prezzi competitivi. Potete verificarlo di persona venendoci a trovare sul posto nelle ore ufficio, compreso il sabato.

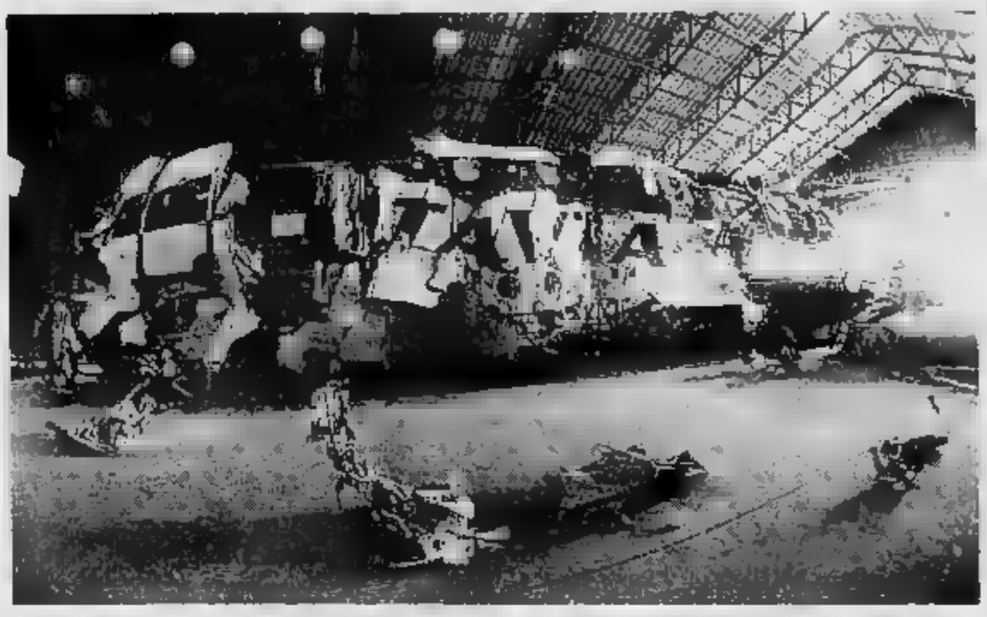
Garantiamo massima competenza, serietà e solidità d'impresa.
Pagamenti personalizzati.

Il telefono del cantiere è: **4032485**

immobiliare
Via Nazzaro 4 Torino - Telefono (011) 740.540

Nell'ufficio del generale Nardini anche verbali giudiziari

Il documento fa parte delle carte sequestrate all'ex capo di Stato maggiore Il magistrato: un metodo inaccettabile



La ricostruzione del DC 9 Itavia precipitato nel giugno dell'80 nel cielo di Ustica

Ustica, spiato il giudice

Dossier dell'Aeronautica sul pm Salvi

C'è pure la «schedatura» dei magistrati che indagano sulla strage di Ustica, nelle carte trovate in possesso dell'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare Stelio Nardini. Una pagina di appunti e considerazioni - comprese le sue tendenze politiche - sul conto di Giovanni Salvi, sostituto procuratore di Roma e uno dei titolari dell'inchiesta sul disastro del giugno 1980. C'è scritto, fra l'altro, che il magistrato (fratello di Cesare Salvi, capogruppo dei progressisti al Senato) è sinceramente convinto della tesi che ad abbattere il DC9 dell'Itavia fu un missile; che ha una spiccata intelligenza e una comune capacità di analisi dei dati tecnici, al punto di poter condizionare l'operato del giudice istruttore Rosario Priore; che è uomo dalle idee politiche «di sinistra», ha avuto contatti con il deputato progressista Sergio De Julio (il quale s'è occupato di Ustica nella commissione stragi) e con altri periti.

Sono appunti e considerazioni, quelle sul giudice Salvi, che fanno presupporre, se non un'attività di spionaggio, quanto meno la disponibilità di informazioni assunte da persone che si muovono intorno al magistrato. Adesso quella relazione, che stava tra altre carte indirizzate al generale Nardini, è agli atti di un fascicolo giudiziario collaterale all'inchiesta su Ustica. Ipotesi di reato contro il generale al momento non ce ne sono, ma potrebbe essere contestato, in futuro, l'abuso d'ufficio, in un filone di indagine parallelo che si affianca a quello sull'«infedele patrocinio» a carico di alcuni periti di parte nominati dai militari finiti sotto inchiesta, sollecitato dal giudice Priore.

«Il contenuto della scheda per me è lusinghiero viste le valutazioni sulle mie capacità intellettuali e professionali», scherza il giudice Salvi, che subito dopo fa serio e aggiunge: «E' il metodo che è inaccettabile e che mi preoccupa, anzitutto come cittadino: la presunzione di conoscere gli orientamenti di persona osservata, il linguaggio da Anni Cinquanta sulle idee politiche, il fatto che si dia conto di miei colloqui con terzi. Mi disturba, inoltre, il fatto che pubblici funzionari riescano ad immaginare che si faccia il proprio dossier senza recondite finis».

Per la deputata progressista Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari delle vittime di Ustica, questo episodio è solo la conferma che «chi doveva aiutare a far chiarezza ha sempre lavorato per allontanare la verità», il presidente del comitato di controllo sui Servizi segreti Brutti (pds), dice che «i responsabili della «schedatura» ricoprono incarichi pubblici, se ne devono andare. La relazione indirizzata a Nardini porta alcuna firma, e l'indagine dovrà chiarire chi e perché l'ha scritta. L'ex capo di stato maggiore (che è stato anche consigliere del Quirinale durante la presidenza Cossiga), interrogato un paio di settimane fa come testimone, avrebbe spiegato che quegli appunti dovevano servirgli per rispondere ad eventuali quesiti e valutazioni su Ustica. Oltre alla relazione, in casa e negli uffici del generale sono stati sequestrati anche appunti su interrogatori di periti, la trascrizione di una telefonata tra un ufficiale e un perito d'ufficio, annotazioni in cui i periti del giudice istruttore vengono definiti «ignoranti» e «sprovveduti».

L'avvocato di Nardini è il professor Carlo Taormina, il quale difende anche alcuni dei generali dell'Aeronautica accusati di alto tradimento, coinvolti ora nell'ultimo filone dell'indagine su Ustica, e cioè il presunto «infedele patrocinio» che sarebbe commesso i periti dei militari. In pratica, secondo il giudice Priore che ha chiesto l'intervento della procura, i periti degli imputati avrebbero fatto il doppio gioco lavorando da un lato negli interessi degli inquisiti e dall'altro passando documenti e informazioni all'Aeronautica, che nel procedimento è parte civile. Per Taormina, invece, tutto si sarebbe svolto nel «rispetto di ogni regola e in assoluta buona fede».

Anche questo caso nasce dalle perquisizioni a carico del generale Nardini, inquisito dal giudice veneziano Mastelloni per favoreggiamento e soppressione di atti nell'inchiesta sull'abbattimento dell'aereo dei servizi segreti Argo 16. Sotto la lente d'ingrandimento della procura romana, oltre a Nardini, ci sono i consulenti degli inquisiti (alcuni a loro volta ufficiali dell'Aeronautica) Nazzareno Cardinali, Ermanno Bazzocchi, Giorgio Dell'Oro, Franco Di Marco, Paolo Nari, Marco Giubbolini, Ernesto Eula e Luigi Brindisino.

Giovanni Bianconi

La Fondazione Rosselli: 100 mila arrestati

Un italiano su 100 denunciato nel '93

ROMA. Altro che santi, navigatori e poeti: gli italiani sono un popolo di «malviventi». Nel 1993 un cittadino ogni cento ha avuto problemi con la giustizia: su quasi 57 milioni di abitanti, 607.714 persone sono state denunciate, mentre lo 0,2 per cento circa, pari a 1 i 2.476 persone. Vale a dire quasi due persone ogni mille abitanti.

Il dato, inquietante, è contenuto nel secondo rapporto della Fondazione Rosselli sulle proprietà nazionali, che quest'anno è dedicato alla criminalità organizzata. Alla ricerca, coordinata da Maurizio Fiasco e Riccardo Vitale, hanno partecipato, fra gli altri, giudici di eccezionale esperienza quali Vigna, Salvi e Turone, sociologi ed economisti quali Arlacchi e Zamagni. I risultati sono stati presentati ieri mattina a Roma, nella sala del Refettorio della Camera dei deputati, alla presenza del sottosegretario all'Interno prefetto Luigi Rossi e del capo della Criminalpol Gianni Di Gennaro.

Il problema, rileva il rapporto, è sempre quello di colpire i santuari finanziari delle organizzazioni mafiose. «In dodici anni di applicazione della legge Rognoni-La Torre - rileva lo studio - sono stati eseguiti oltre tredicimila sequestri di proprietà di imputati di mafia, per un valore di quasi quattromila miliardi. Ma solo un provvedimento su quattro ha resistito al corso del processo, e già beni per oltre milleduecento miliardi sono tornati nelle mani degli imputati di gravi episodi di criminalità organizzata. Ammonta invece a circa mille miliardi il valore delle proprietà acquisite definitivamente al patrimonio dello Stato e confiscate».

Nel rapporto si afferma inoltre che, avevano capito sia Falcone sia Borsellino, nell'incorporamento delle criminalità degli affari nell'organizzazione di Cosa nostra c'erano le origini e l'istantanea crescita di taluni gruppi oligopolistici degli Anni Settanta. [r. cri.]

CINQUESTELLE

LA STAMPA

Incontro con Mikhail Gorbaciov

Sul circuito CINQUESTELLE martedì 14 marzo ore 20,30 interverranno

ENZO BETTIZA
GIULIETTO CHIESA
GIANNI VATTIMO

Conduce EZIO MAURO

CIRCUITO TELEVISIVO NAZIONALE - CINQUESTELLE
TELE CORTINA - TELE FRIULI - TELE GENOVA - TELE MOLISE - TELE SCIROCCO - TELE VENEZIA - TELECUPOLE - TELELOMBARDIA CANALE 6 - TELERADIOGITTA' - TELE REGIONE FI - TELE REGIONE PZ - TELE SVEVA - TVA TRENTO - TVA VIDOMEDIA - TVRS RETE 7 - VCO AZZURRA TV - VIDEO EMME - VL 7 - VL 7 BIS T. CAPO SPULICO CORENZA

«Non è sicuro»

Crotone, il sindaco chiude il municipio Dipendenti in ferie

Il sindaco di Crotone, Domenico Lucente, ha emesso un'ordinanza con la quale, per mancanza delle necessarie misure di sicurezza e antinfortunistiche, ha disposto la chiusura degli uffici comunali e delle Usl. Per effetto dell'ordinanza, da ieri i dipendenti comunali sono stati messi in ferie forzate. La decisione è stata presa a seguito di relazioni negative fatte dall'Ufficio tecnico del Comune e dall'Unità Medicina del lavoro dell'Usl di Crotone. Lucente ha spiegato che per adeguare gli edifici alle norme di sicurezza e antinfortunistiche occorrono non meno di 30 miliardi, che, ha detto, il Comune non ha. L'ordinanza del sindaco ha fatto scattare un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Crotone. Oggi il sostituto procuratore Montemurro effettuerà un sopralluogo, accompagnato da vigili del fuoco. [Ansa]

LE SOLUZIONI

DAMA

Posizione tratta dal cervello «Dancaporn» 1) 10-6 3x10, 2) 14x5, 23x14, 3) 8-4, 1x10; 4) 4x18 e il Bianco vince. La seconda mossa del Nero (23x14) è obbligata in rispetto alla regola 7x10, poiché a parità di pezzi da prendere si deve mangiare [illegible]

REBUS (5,5) Con Tratesi C'è un = [illegible]

SCACCHI

La partita, giocata a Stoccolma nella [illegible] Cap= In scorse [illegible], è proseguita con la mossa 1 [illegible], che guadagna contesque la Donna. Il Bianco ha cercato di limitare i danni, ma inutilmente, con il seguito 2. R:c2,Cx3 (scacco doppio), 3. R:D,C:c2. 4. C:b5,R8, 5 C:b5, ma dopo il decesso [illegible] 5 D:d4, Re abbandonato. Per la cronaca Kasenkow (grande maestro russo) ha vinto [illegible]

[illegible]

La combinazione finale corretta è G V B R

[illegible]

Orizzontali: [illegible], 7 lettere: cantare, cantega, formata, formato, formare, formata, formata, matrona, obbedita, [illegible], mordola, [illegible] grigiet, saccata, sellera, armatte, armato, barvate, bordola, canalla, canona, canoni, cantico, colata, [illegible], colato, [illegible], fonare, [illegible], fonare, fonata, fonata, fonata, franca, franta, franto, fronta, [illegible], lonata, lonato, locata, locata, locata, [illegible], mantata, mantato, matrice, matano, matare, natola, ostare, orante, ornata, ornata, ornato, tanare, tantra, tetrea, tetano, tronca, tronca, 5 lettere: antro, aorta, aorta, balco, banco, bassa, bosta, bosta, borta, canta, cosma, ttano, tante, tonta, tonna, tonta, trana, trana, mance, manta, mantra, marbo, norma, orana, orata, orata, ratea, rosta, rosta, ronca, ronca, talco, tarma.

Totale 91 parole.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Carovane (8 punti), Emulare (7 punti); [illegible] (9 punti), Sovranità (8 punti), Coronati (8 punti); Moscato (7 punti); Dominare (8 punti); Occidente (9 punti), Emigrato (8 punti)

In verticale: dalla prima alla nona colonna: Dalicolce (9 punti), Torrione [illegible] punti) [illegible] (8 punti), [illegible] punti), [illegible] (7 punti), [illegible] (8 punti), [illegible] (7 punti), Manchio (7 punti), Argomento (9 punti).

Totale = 145

SESTO ACUTO

Dil Memo [illegible] Il fatto essenziale è che ognuno dice una frase vera e una falsa. Ora se Dino è colpevole risulta vero sia il Memo è innocente (la affermazione di Memo) sia che o Ciro o Memo è colpevole (2ª affermazione di Dino). [illegible] Ciro colpevole e Memo innocente; questa situazione (Memo innocente, Dino e Ciro colpevoli) è però incompatibile con le affermazioni di Ciro, che risulterebbero entrambe false. Quindi [illegible] ne consegue che Memo è colpevole (2ª affermazione di Memo) e che Ciro o Memo sono entrambi colpevoli (2ª affermazione di Dino); può è compatibile anche con le affermazioni di Ciro che risultano la 1ª falsa e la 2ª vera. In definitiva Dino è innocente, Ciro e Memo sono colpevoli.

Iniziativa Giornalistica Speciale

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

4ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati in "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere il tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

Londra: dopo l'ennesima lite sul fidanzato Agassi

Brooke sceglie l'amore «Mamma, sei licenziata»

LONDRA. Alle soglie dei trent'anni l'ex bambina prodigio Brooke Shields ha finalmente trovato il coraggio di «silurare» l'invadente mamma-manager. La goccia che ha fatto traboccare un vaso già molto colmo sarebbe stato l'ennesima intromissione della madre nelle vicende sentimentali della figlia: la donna, infatti, non avrebbe gradito il fidanzamento di Brooke con il campione di tennis Andre Agassi.

Prima di compiere questo passo, la bella Brooke aveva accettato ribellarsi l'ostracismo materno su quasi tutti i suoi precedenti corteggiatori: alla mamma terribile erano parsi inadeguati sfilza di partiti non proprio disprezzabili, Julian Lennon, figlio del mitico John, fino a Naruhito, figlio dell'imperatore giapponese ed erede al trono del Sol Levante.

al tabloid britannico «Daily Star» l'attrice di «Pretty Baby» è infine stufata delle continue interferenze della madre Tere al punto da decidere di troncare anche il rapporto professionale e da gridarle: «Da questo sei licenziata».

La genitrice ha amministrato gli affari e l'immagine della bellissima figlia fin dall'inizio della a Hollywood, intromettendosi spesso e volentieri anche nelle vicende sentimentali di Brooke e coltivando a lungo il mito della verginità dell'attrice.

Recentemente non aveva fatto mistero di disapprovare il legame con Agassi soprattutto per la differenza d'età: lei ha 29 anni, lui soltanto 25, troppo pochi per poter essere considerato da mamma Tere un marito affidabile.

Messa davanti all'ultimatum «me o lui», l'attrice - che da tempo meditava un affrancamento dalla briglia materna, almeno sul fronte delle scelte affettive - ha optato per il fidanzato, ha scaricato la padrona e ha anche minacciato che non la inviterà nemmeno alle nozze, se continuerà ad intromettersi nella sua vita privata.

Andre Agassi ha in apparenza insistito (ma c'è chi dice che avrebbe addirittura fatto una pregiudiziale al matrimonio, e si stenta a crederlo) perché Brooke si staccasse finalmente dalle gonne materne e si rendesse autonoma.

Il legame tra i due sarebbe molto forte: «Con Agassi ho vinto la paura del sesso. Lo amo e voglio almeno tre figli da lui» dichiarò l'attrice un anno fa, quando la relazione divenne pubblica.

[r. cri.]

Brooke Shields ha «licenziato» la mamma-manager: «Sei troppo invadente»

Il tennista Agassi, nuovo amore della Shields

«Io mi sposo anche senza il suo consenso»

Fin dagli esordi di «Pretty Baby» la genitrice-manager interferiva in ogni scelta della figlia

Secondo Times

Donne chic Due italiane tra le top

LONDRA. Non vi sono soltanto Paloma Picasso, l'aristocratica giapponese moglie del pittore Balthus e la direttrice di «American Vogue», ma anche due italiane nella lista delle tredici donne più chic del mondo stilata dal «Times» di Londra. Si tratta di Carla e Franca Sozzani, sorelle milanesi, rispettivamente responsabile di «Vogue Italia» e nota stilista. «Decane della competitiva industria della moda di Milano», le definisce il giornale che ha voluto, per la prima volta, segnalare le signore più eleganti per fare capire che oltre ai fenomeni da passerella, alla travolgente bellezza delle supermodelle, vi sono donne che sembrano destinate a essere le depositarie dello charme e del buon gusto al di là del loro aspetto fisico e della loro età.

«La moda è ciò che ti viene offerto, lo stile è ciò che scegli», scrive il «Times» nel suo supplemento a colori nel quale sfilare una dopo l'altra le tredici «divine». «La moda cambia, lo stile resta», sentenziò la mitica Coco Chanel.

Nel presentare «The world's most stylish» - scelte da una giuria composta dai fotografi più quotati, ma anche da Armani e Valentino - il giornale londinese decreta che «la moda è generale, lo stile è individuale».

Nessuna delle bellissime o delle potenti di momento figura nella classifica, composta, oltre che dalle due italiane (unite in un'unica «nomination»), dalla figlia di Picasso, da Grace Coddington di «Vogue» e dalla nipponica Balthus-Klossowski-De Rola, anche da Sonia Rykiel (stilista francese), Loulou de la Falaise (la leggendaria capostipite delle top-model, per quindici anni musa ispiratrice di Yves Saint Laurent), la nobildonna britannica Amanda Harlech (la quale nei ritagli di tempo sfila per John Galliano), moglie di Christian Lacroix, la pittrice londinese Allegra Hicks (moglie dell'arredatore Ashley Hicks), l'americana Polly Mellen (direttrice di «Allure» ed «erede» di Diana Vreeland), la collezionista di cimeli della moda ed ex indossatrice Victoria Fernandez, Lucy Ferry (moglie del cantante Bryan Ferry) e Manuela Pavesi, fotografa londinese di origine italiana.

(Ansa)

IL CASO

LA FAMIGLIA DI FRANCESCA

Ramazzotti, una canzone per «dimettere» papà

Sopra, Eros Ramazzotti. A destra, Valeria Marini. Sotto il regista Woody Allen

Da Rita Pavone a Valeria Marini sodalizi finiti con una lite

C'E' la mamma di Valeria Marini - genere: «giù le mani dalla mia bambina», o anche: «mi occupo a tempo pieno di lei e so praticamente tutto» - che risponde al telefonino tagliente e sbrigativa. C'è la mamma di Jodie Foster che ha messo la figlioletta prodigio di tre anni davanti a una telecamera e ce l'ha lasciata. C'è la mamma di Withney Houston che è stata la vera guardia del corpo della figlia fino al giorno delle nozze, altro che quel patatone di Kevin Costner.

Anche quando non fanno le manager o le guardaspalle, le mamme ci sono quasi sempre. Come quelle di Anna Falchi e di Fiorello, più discrete, che si limitano a brindare insieme al successo dei loro figli così come le genitrici dei più internazionali Claudia Schiffer e David Copperfield.

Pure Liz Taylor, e Grace Kelly, come Brooke Shields, dovettero faticare poco per liberarsi d'un invadente protettorato materno. Impresa difficile per tutte le figlie, figurarsi per quelle molto famose e molto corteggiate. In questo senso almeno, l'orfano Marilyn risultò decisamente avvantaggiata. Marlene Dietrich, invece, lei sì che era una dura: faceva contemporaneamente la madre, la figlia, la sorella. E anche il marito. Ma è un caso raro.

Quando non c'è madre, quasi sempre c'è un fratello manager, o un marito impresario come quello di Carla Fracci, che rilascia interviste e dichiarazioni in nome e per conto della moglie.

Pur essendo figlia femmina vittima preferita dell'amore materno, non gli capita che anche il maschio debba fare i conti con una super-mamma. Ne sa qualcosa Sylvester Stallone: la terribile genitrice, sempre entusiasta nell'offrirsi a microfoni e telecamere, è quasi sempre intervenuta scelte sentimentali del figlio, prendendo di petto, è il di dirlo, le giovani rivali come Birgitte Nielsen.

Ma spesso, all'ombra della diva, o del divo, c'è un papà, altrettanto incombente. Come quello di Claudia Schiffer, manager inflessibile della splendida figlia e amministratore oculato dei suoi guadagni. Si dice che Claudia, ragazza obbediente e molto legata alla famiglia, non prenderebbe iniziativa senza il consenso del babbo.

Più in piccolo, in Italia si distinse il papà di Rita Pavone, specie di versione maschile dell'Anna Magnani di «Bellissima». I vecchi comunisti torinesi ricordano ancora con quanta cocciutaggine quest'operaio trascinasse la figlia bambina ad ogni manifestazione insistendo perché . Liberatasi dal padre, Rita passò direttamente sotto l'influenza del marito Teddy Reno.

E, rimanendo nell'ambito della musica leggera, c'è un padre-manager anche per Giorgia, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo. Lui, musicista, l'ha fatta cantare fin da bambina, coltivandone voce e talento, conducendola per mano fino al successo.

Viscerale e problematico fu il rapporto tra Eros Ramazzotti e il papà, che a lungo gli fece da manager e venne infine allontanato dal figlio dopo un memorabile litigio. La pace tra i due, ma non la ripresa del sodalizio, fu sancita da una tenera ma risoluta canzone di Eros, che al genitore spiegò in versi ciò che qualunque figlio a un certo punto dice ai genitori: sono cresciuto e decido io quand'è il momento d'indossare la sciarpa.

Anche la tennista Steffi Graf dovette a un certo punto licenziare il padre manager e pigmalione: oltre a starle sempre costole, lui corteggiava le altre tenniste, impossibile stargli dietro.

Stefania Miretti

Scacco nella battaglia legale con Mia Farrow

IL CASO

LA VITTIMA CONTRITTA

«Il flirt con Soon-Yi è stato devastante per i tre fratelli»

Il giudice boccia Woody Allen

«Può essere un pericolo per i figli»

WASHINGTON. Brutte notizie per Woody Allen alla vigilia degli Oscar, per i quali il suo ultimo film - «Pallottole su Broadway» - è in competizione: la magistratura di New York ha deciso di negargli di nuovo l'affidamento del figlio naturale, Satchel, e con una motivazione insolitamente dura.

Il giudice del tribunale di Manhattan, infatti, esprimendosi con foga, ha dichiarato nella sentenza di aver notato alcun cambiamento nell'atteggiamento del padre. «Non ho visto nulla che indichi - ha detto - che Woody Allen sia in grado di affrontare un rapporto tra genitore e figlio».

Ha sottolineato: «Non mi are fidato di lui dieci anni fa e non mi fido ora». E per chi non avesse capito, ha aggiunto: «Non mi fido dei suoi istinti, non mi fido del suo intuito. E non sono convinto che egli non rappresenti un pericolo per i figli». Spiegandosi, il giudice newyorchese ha detto che «il fatto che il padre non picchi, o non butti dalla finestra il figlio, non significa affatto che Satchel, con lui, sarebbe al sicuro».

Il magistrato, quindi, non ha lasciato molte speranze al celebre attore e regista per il futuro: «Che non pensi che un pentimento potrebbe cancellare il male che ha fatto. Lui ha operato una scelta. Ha fatto quello che voleva fare. Deve affrontarne le conseguenze». Ha sottolineato: «Gli altri figli devono essere protetti: la scelta di Woody Allen ha provocato un effetto devastante sui fratelli e sulle sorelle di Soon-Yi. Allen non capisce questo fatto, non capisce proprio nulla».

E, infatti, è proprio la «love story» Soon-Yi, prima figlia adottiva e poi diventata amante, a scatenare il turbolento divorzio di Allen da Mia Farrow e a dare luogo ai numerosi processi per l'affidamento dei figli. Già l'anno scorso, i giudici decisero in prima battuta di dare i tre figli della coppia in custodia a Mia Farrow. Il difensore di Woody Allen, Elkan Abramowitz, aveva sostenuto in aula che nell'affidare la custodia degli adolescenti Moses, Satchell e Dylan alla Farrow, il giudice della corte suprema dello Stato di New York, Elliott Wilk, aveva voluto «punire Allen» per il rapporto con Soon-Yi e aveva invece «punito i figli, privandoli del padre».

Nel corso della stessa udienza, l'avvocato della Farrow, Eleanor Alter, aveva chiesto ai giudici una somma non precisata a titolo di rimborso per le spese legali sostenute nella causa d'affidamento. Allen - aveva sostenuto l'avvocatessa - dispone di un patrimonio dieci volte superiore a quello della Farrow e dicendandola» avrebbe «pregiudicato la sua capacità di mantenersi». Da 12 anni a questa parte, infatti, la Farrow è apparsa esclusivamente in film da lui diretti.

[r. cri.]

Piedi difficili a rischio

Il benessere del piede determina quello di tutto il corpo. Purtroppo sono frequenti casi di **dolori e malformazioni** dovute ad alluce valgo, metatarsalgie, **artrite** reumatoide; oltre alle gravissime complicanze provocate dal **diabete**.

Buratto, che da oltre trent'anni si dedica alla ricerca di soluzioni per piedi difficili, collaborando con medici diabetologi, fisiatri e ortopedici di tutto il mondo, distribuisce nelle migliori ortopedie **calzature e plantari** che trovano applicazione per tutte le affezioni indicate.

In particolare hanno dimostrato la loro efficacia **Podoreumax**, la scarpa automodellante che si adatta a qualsiasi piede, e **Podiabetes**, la scarpa termoformabile per il piede diabetico.

BURATTO
Dal 1956 ricerca soluzioni per i piedi difficili.
1670 15806

Via Piava n. 8 (Corso Francia al confine fra i comuni di Torino e Collegno)

Stiamo ultimando la costruzione di una bella casa in cui sono ancora disponibili 5 alloggi di mq. 98 e 116, nonché box auto singoli e doppi.

La posizione è ottima, le finiture di pregio ed i prezzi competitivi. Potete verificarlo di persona venendoci a trovare sul posto nelle ore ufficio, compreso il sabato.

Garantiamo massima competenza, serietà e solidità d'impresa. Pagamenti personalizzati.

Il telefono del cantiere è: **4032485**

immobiliare imb srl
Via Nazzaro 4 Torino - Telefono (011) 740.540

Frascati, sedicenne travolto dal treno sotto gli occhi dei compagni di scuola: «Voleva sfidare la paura»

«Addio, vado a morire»

Gli amici non gli credono, si uccide

ROMA. Paolo B, [redacted] sedici anni e la morte nel cuore. Ieri mattina, dopo la scuola, ha deciso di mettere in pratica quello che andava annunciando da tempo: è arrivato alla stazione ferroviaria di Frascati, ha camminato per seicento metri lungo i binari e dopo aver superato una curva si [redacted] sul ferro. Quando il treno è passato, lo hanno [redacted] in tanti - il macchinista, i viaggiatori, molti compagni di scuola che erano sul convoglio e che sono stati i primi a riconoscere il cadavere - ma non è stato possibile evitare l'impatto. Come a Borore, in provincia di Nuoro, appena quindici giorni fa. Come, giù o meno nelle stesse ore, [redacted] ragazza di ventidue anni a Capena, pochi chilometri a nord di [redacted].

Paolo B. abitava a San Cesareo. Un passino di poche anime a sud [redacted] Roma. Ci si arriva con l'autostrada per Napoli: due chilometri di [redacted] e l'abitato è là, stretto intorno alla chiesa di [redacted] Giuseppe. Il parroco, don Remo, non riesce a darsi pace: «Lo conoscevo da sempre. Veniva spesso in chiesa anche [redacted] non partecipava a gruppi parrocchiali. Aveva [redacted] famiglie sana. Una sorella sposata con un bravo giovane. Due genitori tranquilli e senza problemi economici. Io non [redacted] proprio darmi [redacted] spiegazione. Ma so anche che [redacted] impossibile sapere tutto quello che si agita nel cuore [redacted] una persona».

Accanto al sacerdote, c'è un ragazzo [redacted] singhiozza. [redacted] Marco, anche lui ha sedici anni. [redacted] amico di Paolo. Ma poi - prima sorpresa - lo sguardo corre lungo la chiesetta e di ragazzini [redacted] occhi [redacted] tanti. Altri stanno sulle scale. Tutti - seconda sorpresa - con il giubbetto nero e gli scarponi: a prima vista sembrano dei naziskin. E invece [redacted] con [redacted] parroco che pregano e s'interrogano.

Comincia a parlare il primo, Fabio: «Ci avevo parlato anche stamattina. Siamo andati insieme sull'autobus che da San Cesareo porta a Frascati. Non aveva lasciato intendere nulla. [redacted] c'è da dire che Paolo parlava sempre di buttarsi [redacted] il [redacted]. Con me, ne ha parlato anche sabato alla sua festa». E così dicendo, Fabio indica con la mano [redacted] al [redacted] ragazzin[redacted] barbet[redacted] d'adolescente e giubbetto d'ordinanza. Quello annuisce. «Sì, erano tutti [redacted] casa mia. Era sabato. E [redacted] che Paolo [redacted] parlato di treni con tanti. Era la sua fissazione».

Interviene un terzo, Ciccio, con la faccia da bambino: «Sì, lo ha detto anche a me. Mi ferma, a metà festa, e mi dice: andiamo al treno. Io l'ho guardo e gli dico: ma che sei pazzo? Poi l'ho mollato lì. Lo diceva sempre che si sarebbe buttato sotto. Ma ci si poteva credere? No, scherzava. Vero, che scherzava sempre?».

E qui tutti annuiscono. [redacted] fondo, parla uno spilungone con gli occhialini e il cappello alla Jovanotti. «Era fatto così. Un egocentrico. Scherzava anche con le macchine. Si lasciava sfiorare di tanto coàì. E con le mani segna una misura piccola, trenta centimetri al massimo.

Ma qualcun[redacted] riesce [redacted] trovare un'apprezzabile ragione perché un ragazzo [redacted] sedici anni decide di farla finita? Gli amici buttano lì, senza troppa convinzione, la storia della scuola: Paolo frequentava l'istituto tecnico industriale «Enrico Fermi» [redacted] Frascati. Era già [redacted] bocciato una volta. Quest'anno le cose non andavano meglio. [redacted] che lui [redacted] [redacted] avuto il coraggio di dirlo in casa. Con il padre [redacted] buon rapporto. [redacted] li ricordano, padre e figlio, andare insie[redacted] in palestra al pomeriggio. Ma Paolo forse temeva il momento della verità.

Oppure una delusione sentimentale? «Gli piaceva [redacted] compagna di classe, una ragazza bionda», dicono tutti in coro. Ma Fabio, perentorio, che evidentemente [redacted] [redacted] meglio degli altri: [redacted] Paolo piacevano in tanta. E lui ci ha anche provato. Ma ha [redacted] solo [redacted] no. Ogni volta ha scrollato le spalle. Me lo ricordo. Gli diceva: tanto io mi butto. Ma lo diceva così per dire. Scherzava. Nessuno di noi gli ha mai creduto».

Solo uno, tra i ragazzi della comitiva, cominciava a nutrire il dubbio. E' quello che sabato scorso, alla fine della festa, ora [redacted] [redacted] lui e [redacted] [redacted] altro a vedere il treno.

«Quando siamo arrivati lì, mi ha detto: io mi butto. [redacted] lo sia[redacted] presi sotto braccio e portato via. Per la prima volta m'è sembrato che non scherzava. E quando ce ne stavamo andando, lui insisteva: mi devo buttare, ormai agli amici l'ho detto, se no [redacted] figura ci faccio?».

Francesco Grignetti

I binari sui quali si sono compiuti gli ultimi suicidi di giovani a Borore, in Sardegna

TRAPANI

Gettano nei rifiuti un bimbo tunisino

TRAPANI. Sono stati denunciati alla procura del tribunale dei minori [redacted] Palermo tre ragazzi trapanesi che per due volte, nel giro [redacted] mese, hanno gettato dentro un cassonetto dei rifiuti [redacted] bambino tunisino di dieci anni. L'episodio [redacted] intolleranza è avvenuto in una traversa del centrale [redacted] Vittorio Emanuele. Il piccolo nordafricano [redacted] era emigrato [redacted] anni fa a Trapani [redacted] genitori, dalla Tunisia, il Paese dove è nato [redacted] dove abiteva. Come lui, sono emigrati nella Sicilia occidentale decine di migliaia di ragazzini tunisini. I tre ragazzi siciliani - 15, 14 e 12 anni - risiedono tutti nella zona, [redacted] già il mese scorso si erano resi protagonisti di un episodio analogo, ai danni del[redacted] stesso bambino tunisino. In quella circostanz[redacted] però, i genitori ([redacted] madre è casalinga, il padre lavora come operaio in un'azienda artigiana, con loro vivono altri due figli di 7 e [redacted] anni) per quieto vivere non sporsero denuncia. Ieri i tre teppisti [redacted] tornati alle [redacted]: il ragazzino è stato legato [redacted] [redacted] piedi, imbavagliato e lanciato nel contenitore. L'allarme è stato dato dalla madre che, non vedendo rientrare il figlio, [redacted] scesa in strada: avvicinandosi al cassonetto ha sentito i lamenti. La donna ha avvertito la polizia che - liberato [redacted] bimbo - ha poi identificato i teppisti. [Ansa]

(Segue da pagina 12)

Improvvisamente è mancato
Luigi Castellengo
di anni 57
Lo annunciano: la moglie **Anita**, la figlia **Letizia** con **Giuseppe**, la mamma **Ursula**, la sorella **Alda**, il fratello **Giuseppe** con la moglie e parenti tutti. I funerali a Torino mercoledì [redacted] corrente mese alle ore 10 nella chiesa Madonna del Rosario (Basse). Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1995.

Partecipano commossi al grande dolore la famiglia: **Antoniotto, Flandra, Braghero, Viberti, Bovio, Battaglio, Giachino, Grassi, Balma, Grillo, Cella, Jadanza, Parrucchetti, Grandi, Mercurio.**

A funerali avvenuti la figlia, i generi e le nipoti annunciano con grande dolore che la cara mamma
Teresa Perone Coletto nata [redacted]
[redacted] è spenta a Susa il 9-3-1995.
— Susa, 9 marzo 1995.

[redacted]
Carla Capellaro ved. Garbiglia
anni 82
Funerali mercoledì 15 marzo ore 10 parrocchia Ss. Simmaco.
— Torino, 13 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Genta
anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie **Melania**, i figli **Ettore** e **Danilo**, le nuore **Marina** ed **Adriana**, i nipoti **Marco, Laura, Davide** e **Chiara**, il fratello **Mario** e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia San Bartolomeo di Vinovo.
— Vinovo, 14 marzo 1995.

Ci ha lasciati
Emilia Annarratone [redacted] Ferrando (zia Nina)
anni 83
L'annunciano con [redacted] tristezza le sorelle **Erminia** e **Teresa**, nipoti, parenti e amici. Funerali martedì 14 c.m. ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 13 marzo 1995

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Irma [redacted] in Molinari
[redacted] piangono pieni di dolore il marito **Adolfo**, i figli: **Gian Felice** con **Natalina** e **Chiara**; **Marina** con **Tino**; **Dona[redacted]** con **Gianni, Andrea, Eleonora** e **Vanessa**; **Valerio** con **Pinuccia, Giada** e **Alice**; **Celeste**. Funerali in Pessinetto mercoledì 15 marzo ore 15 da via Roma 91 (Borgata Villa). S. Rosario martedì ore 20,30 nella parrocchia di Pessinetto.
— Cerea, 13 marzo 1995.

Addolorati piangono la cara **IRMA** il fratello **Mario** e la cognata **Teresina**.

Partecipano al dolore di Adolfo la sorella **Pina Molinari** ved. **Geninat, Carmen Molinari** ved. **Poli**, i cognati **Agnese Bottino** ved. **Molinari** e **Valter Giambettistelli**.

Ricordano con affetto la cara zia **IRMA** i nipoti:
Maurizio e Valeria Massa
Giovanni, Guerrina Geninat
Gianna, Romano Rotatto
Rosanna, Riccardo Sartoris
Roberto, Laura Loi
Gianfranco Molinari
Manuela Molinari.

Non dimenticheremo mai la cara zia **IRMA**. I pronipoti **Stefano, Serena, Irene, Monica, Maurizio, Elisabetta, Marcello, Roberta, Cristiano, Ludovica.**

I cugini **Capurro, Massano** e **Tessa[redacted]** si uniscono al dolore della famiglia.

I cugini **Nicola, Piero, Amabile Molinari** [redacted] prendono parte al grande dolore di [redacted] dei suoi figli.

I cugini **Fossio** e **Bondino** si associano al dolore per la perdita della cara **[redacted]**.

Gianmodesto, Giacomo e **Giorgio Tapparo Losa** ricordano con affetto la cara **IRMA**.

Siamo vicini a Gian Felice e famiglia nel loro dolore. **Orsolina, Pino** e **Mariuccia Rocca.**

Cesarino Griva e famiglia partecipano [redacted] lutto.

Maria Bay partecipa al grande dolore della famiglia Molinari.

[redacted]
1900 1995
Franco Volpi
[redacted]
[redacted] 1995
Cesare Valle
La moglie la ricorda con rimpianto.

INTERVISTA

[redacted]

Nuoro, il figlio è stato ucciso dall'Anonima che poi ha mandato un suo orecchio ai parenti di un altro rapito

«Assassini, ridatemi almeno il corpo del mio Giuseppe»

«Vivo nell'angoscia non riesco a credere che esista gente così barbara»

Giuseppe Sechi, il ragazzo ucciso
Sopra, un paesaggio della Barbagia

SASSARI. LASCIATELO andare, e se l'avete ucciso restituitemi almeno il corpo perché lo possa piangere su una tomba». S'incrina la v[redacted] di Rosanna Dore, 41 anni, mamma [redacted] Giuseppe Sechi, il ventenne scomparso un anno fa nel Sassarese, pare ucciso da banditi: l'hanno mutilato per inviare [redacted] lembo d'orecchio ai parenti di un farma[redacted] rapito, [redacted] convincerli così [redacted] pagare il riscatto.

Si riempiono di lacrime gli occhi della donna, mentre lancia il disperato appello, l'ennesimo dopo quelli ripresi dalle telecamere [redacted] «Chi l'ha visto?». Parla del figlio al passato, [redacted] lo pensa al presente. «Mi devono dimostrare che [redacted] stato ucciso. Eppoi, il corpo dov'è? Se non me lo fanno vedere, non crederò che Giuseppe sia [redacted]» ripete, tormentandosi le mani, seduta davanti al tavolo del soggiorno di casa.

E' passato quasi un anno dalla scomparsa di suo figlio, l'esame del Dna sembra lasciare pochi dubbi. «Ma per me - [redacted] - Giuseppe [redacted] vivo: non posso rassegnarmi, [redacted] un'ipotesi diverse, spero sempre di riabbracciarlo». Ma ormai sa che il lembo d'orecchio inviato ai parenti [redacted] farmacista Paolo Ruiu era di suo figlio.

«Cinque mesi fa - racconta - i carabinieri [redacted] hanno chiesto di sottoporci ad una prova del Dna. Ho domandato se avessero trovato [redacted] cadavere. Mi hanno risposto che non potevano dirmi nulla e che [redacted] prova serviva per un'indagine. Ora pretendo chiarezza».

Chi può a[redacted] fatto [redacted] male a suo figlio?

«Non so, [redacted] bravo Giuseppe, mai una volta che ci abbia dato preoccupazioni. Non beveva, non fumava, odiava la droga. Sul suo conto hanno raccontato bugie».

Per esempio?

«Hanno scritto che non voleva regolarizzare la relazione [redacted] la [redacted] ragazza, nonostante aspettasse un figlio [redacted] lui. Non è vero. Amava Maria e aveva già preparato i documenti per portarla all'altare. Fosse [redacted] per lui, l'avrebbe sposata [redacted] dicembre, un mese prima che restasse incinta, perché aveva deciso di cercare la[redacted] in Germania».

Ma poi non era partito, ci aveva ripensato?

«Gli [redacted] consigliato lo di aspettare: 19 anni [redacted] pochi, per mettere [redacted] una famiglia. Ma [redacted] mio ragazzo [redacted] troppo serio, non sarebbe mai fuggito davanti alle responsabilità».

Piange Rosanna [redacted] mentre ricorda il figlio. E la commozione [redacted] quando parla della nipotina nata cinque mesi [redacted]. Non ha troncato i legami con la fidanzata del ragazzo, Maria Lizzieri. L'incontra [redacted] vede la bimba: «E' il ritratto del pa[redacted]», conclude [redacted] si stringa al marito in [redacted] di conforto.

Anche il capofamiglia [redacted] rifiuta d'accettare l'idea che il figlio [redacted] tornerà mai più [redacted] casa. «La speranza - dice - non crollerà mai. Sono convinto che potremo riabbracciarlo. [redacted] non posso credere che si uccida un giovane [redacted] un essere umano, per [redacted] lobo d'orecchio».

Gli esami dei medici lasciano poco spazio ai dubbi...

[redacted] una cosa del genere è inverosimile. Una barbarie. [redacted] credo esista una mente tanto crudele che possa ideare un piano così diabolico. E poi qualche giorno dopo la scomparsa di Giuseppe ci fu una telefonata.

Una telefonata?

«Sì, risposi io all'apparecchio. Sentii un'esclamazione: mah. "Giuseppe sei tu, dove sei?", gridai. [redacted] la comunicazione venne interrotta di colpo».

Per gli estranei è un elemento inconsistente, per fondarvi una speranza. Non per un padre e una madre che da [redacted] anno trattengono il fiato quando qualcuno bussa alla porta di casa. Sperano sempre [redacted] sia lui, Giuseppe. Anche se ormai gli altri lo danno per morto. Ucciso per un orecchio.

Corrado Grandesso

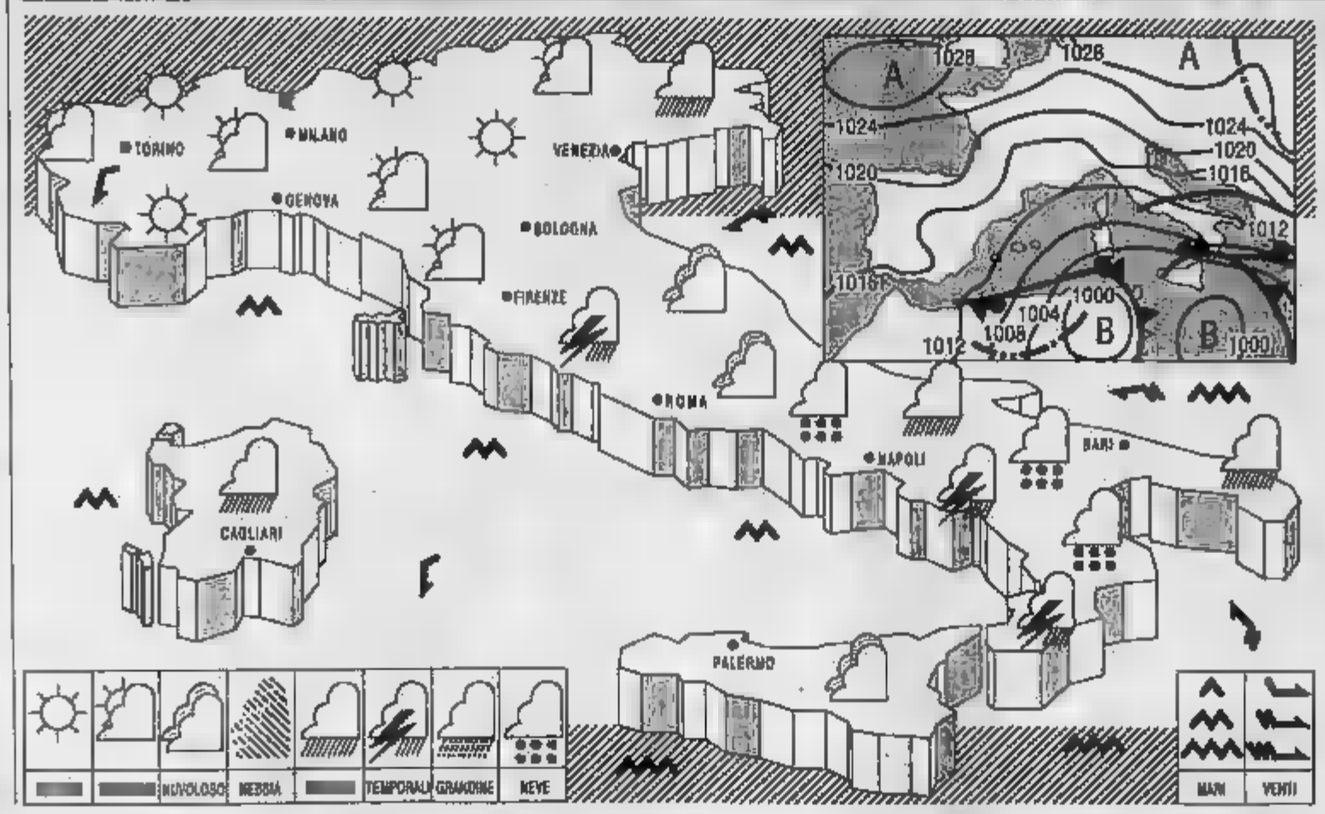
LE INDAGINI

Il giallo degli sciacalli

NUORO. [redacted] mai arriverà, la soluzione del giallo [redacted] giovane ucciso per mozzargli l'orecchio [redacted] ricattare i parenti [redacted] un sequestrato, sarà figlia di [redacted] rivoluzionario metodo d'indagine, applicato per la prima volta in Sardegna. Il farmacista di Orune Paolo Ruiu (Nuoro) fu rapito il [redacted] '93. In dicembre, arriva un [redacted] d'orecchio: ma gli esperti dissero che probabilmente era stato prelevato da un [redacted]davere. Tre mesi dopo, fu ritrovato un altro lobo, [redacted] l'e[redacted] del dna stabilì che la cartilagine era stata strappata dal corpo [redacted] ventenne Giuseppe Sechi, di Ossi (Sassari). Il giovane, è la sconvolgente tesi, è stato ucciso per rubargli quel pezzo di carne e convincere i Ruiu a pagare. Ma c'è un'altra ipotesi: vittima di [redacted] disgrazia, il ragazzo sarebbe stato utilizzato da sciacalli per sfruttare il dramma [redacted] la [redacted] del riscatto. [c. g.]

Per assoluta mancanza di spazio non esce l'inserto Tuttocome. Ce ne scusiamo [redacted] i lettori.

IL TEMPO



SITUAZIONE: aria fredda, proveniente dalla pianura sarmatica, confluisce sull'Italia centro-meridionale, insieme con aria più temperata di origine mediterranea.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere nevoso sui rilievi appenninici. Al Nord condizioni di variabilità, con ampie schiarite sul settore occidentale e annuvolamenti sulla parte orientale [redacted] pomeriggio graduale miglioramento ad iniziare [redacted] [redacted] tirrenico. [redacted] [redacted] diminuzione, più sensibile sulle regioni nord-orientali.
VENTI: forti orientali sulle regioni joniche ed adriatiche; moderati settentrionali sulle altre zone.
MARI: agitati i bacini meridionali; molto mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo poco nuvoloso, tranne residui addensamenti sulle regioni meridionali. In giornata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, ad iniziare dall'arco alpino occi[redacted]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	17	Firenze	5	14	Bari	5	12
Verona	4	14	Pisa	[redacted]	16	Napoli	10	12
Trieste	9	14	Ancona	0	13	Potenza	0	4
Venezia	5	14	Perugia	5	12	S.M. Leuca	7	12
Milano	3	12	Pescara	0	14	R. C'alabria	11	17
Torino	6	10	L'Aquila	3	8	Palermo	11	18
Cuneo	5	9	Roma Urbe	4	17	Catania	13	16
Genova	9	16	Roma Ciamp.	3	8	Alghero	6	16
[redacted]	2	14	Campobasso	2	5	Cagliari	12	14

CITTA' ESTERE

	[redacted]	max		[redacted]	[redacted]	
[redacted]	-3	14	sereno	[redacted]	10	21	sereno
Atene	9	14	nuvoloso	Londra	2	12	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	-2	6	nuvoloso	Madrid	3	18	sereno
[redacted]	2	13	sereno	Montreal	-1	8	sereno
[redacted]	0	10	np	Mosca	-12	-5	sereno
Budapest	-2	10	variabile	New York	3	9	sereno
Buenos Aires	15	29	sereno	Parigi	5	15	sereno
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Pechino	4	19	sereno
Dublino	7	12	nuvoloso	Praga	-2	10	np
Francoforte	1	15	sereno	Rio de Janeiro	20	34	pioggia
[redacted]	—	—	np	Sofia	1	10	np
Ginevra	2	11	variabile	Sydney	17	22	sereno
[redacted]	0	1	nuvoloso	Tokyo	4	13	pioggia
Johannesburg	11	27	sereno	Varsavia	2	6	nuvoloso
Il Cairo	11	25	sereno	Vienna	0	11	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La vita, il tempo, gli ideali giovanili: parla il grande scrittore tedesco che compie cent'anni

JÜNGER
sulle scogliere del Novecento

Ernst Jünger in un disegno di Paolo Genovese; in alto, a destra, lo scrittore tedesco, a sinistra Goethe

I FESTEGG[illegible]

Tornano le opere, tra aforismi e viaggi

Mentre Venezia si prepara a festeggiare (tra le polemiche) Ernst Jünger, che compirà cent'anni il prossimo [illegible] marzo, *Videosapere* ha preparato uno speciale dedicato [illegible] scrittore tedesco realizzato da Giuseppe Scaraffia e Marcello Staglieno (durante le riprese del quale è avvenuto l'incontro di Silvia Ronchey). Di Jünger, l'editore De Martinis ha appena mandato in libreria *Mantrana. Un gioco*, una raccolta di aforismi compilata [illegible] U. Leistikov (il naturalista che dirige il Giardino Botanico di Francoforte). Adelphi ha pubblicato *Storia dell'orologio a polvere*, dedicata all'immensa collezione di clessidre dello scrittore. Da Guanda (la casa editrice italiana che si occupa più organicamente della ristampa delle sue opere) [illegible] per uscire *Il contemplatore solitario* (appunti di quasi cinquant'anni di viaggio, dalla Sicilia alla Costa Azzurra, dalla Sardegna a Lisbona). La scorsa estate, sempre Guanda, aveva proposto *Irradiazioni*, i diari tenuti da Jünger tra il 1941 e il 1945, mentre combatteva nelle file della Wehrmacht: si [illegible] dall'occupazione di Parigi alla disastrosa campagna di Russia.

WILFLINGEN (Alta Svevia)

SOTTO un sole ghiacciato piove nevischio. Il manie[illegible] degli Stauffenberg ha insegne bianche e blu, le [illegible] di Klaus [illegible] Stauffenberg, capo del complotto contro Hitler, [illegible] '44. Jünger vi partecipò e tra i militari fu l'[illegible] superstite. «Lasciate stare Jünger», disse Hitler. Anche il comunista Bertolt Brecht, al ritorno dagli Stati Uniti [illegible]po le [illegible]duta [illegible] nazismo, disse la [illegible] frase: «Lasciate stare Jünger». [illegible] allora lontano dalla politica, [illegible] ancora qui, nell'antica foresteria [illegible] [illegible]. Anche Jünger è antico. Era all'università di Heidelberg negli Anni Dieci, ha combattuto entrambe le guerre mondiali, ha assistito a nascite e morte delle due ideologie totalitarie del secolo, nazismo e comunismo. Da entrambi gli schieramenti nella grande guerra civile europea Jünger [illegible] [illegible] goduto di quella stessa immunità e invulnerabilità che anche il tempo, secondo apparenza, gli ha garantito.

Su uno scaffale sta l'elmetto della battaglia sulla Somme. Indica il foro del proiettile. Già allora avrebbe dovuto [illegible] morto. Ma dice: «Non bisognerebbe [illegible] così a lungo...».

E [illegible] lo scaffale con i ricordi [illegible] due figli morti. Di Alexander, scomparso sessantenne (lo scorso giovedì sarebbe caduto il compleanno). Però, diciamo, ha visto due volte [illegible] cometa. «Nella vita - risponde, - ho fatto tutto due volte. Due volte la cometa, due volte la guerra, due mogli, due figli...».

Sotto la famosa collezione [illegible] clessidre stanno i volumi dei padri della Chiesa. Leggo i titoli [illegible] antiche costole: Agostino, Girolamo, Crisostomo, Eusebio. Parlia[illegible]mo di edizioni, la prima che io conosca in uso per la *Storia ecclesiastica* di Eusebio [illegible] troppo re[illegible] per lui: «No - si scusa -, non ho l'edizione di Schwartz, possiedo la precedente».

[illegible] luce pomeridiana, che piove dalle finestre plombate, stanno l'immensa collezione di coleotteri, animali imbalsamati, [illegible] tartaruga marina, un'iguana, conchiglie. Con i grandi polpastrelli picchia sul guscio della tartaruga: «E' vera, ma [illegible] vuota».

Non abbiamo dubbi che lei, [illegible] Jünger, abbia l'esatta idea [illegible] durata di un minuto. Possiamo mettere sul tavolo una delle [illegible] clessidre, per misurarlo?

«Certamente. Ora mia moglie [illegible] porterà una (Frau Liselotte si alza [illegible] prenderle [illegible] gliela consegna). Questa è una clessidra veneziana del diciassettesimo secolo. Doveva appartenere a una cortigiana: il tempo è molto breve».

Perché desidera che le sue interviste, [illegible] le concedo, siano registrate [illegible] televisione?

«Attribuisco alla televisione un significato magico. [illegible] esempio, può [illegible] i morti: uomini del secolo scorso. (Ride) Inoltre, la tridimensionalità rafforza ulteriormente [illegible] la valenza magica di certe situazioni: pensi all'atmosfera fumosa di [illegible] bar, per esempio».

Crede [illegible] la televisione possa avere una finalità positiva per l'individuo?

«[illegible] dovessi negarlo, contraddirei [illegible] maggioranza delle persone. Credo che per loro la televisione [illegible] molto importante. Una volta un prete mi disse: la radio vale

Mi lascio intervistare solo dalla televisione: restituisce la magia delle situazioni

Tutto viene dal mare, sulle sue rive amo bere boccate d'acqua salata

[illegible]ci volte il giornale, la televisione dieci volte la radio. Forse, per descrivere l'individuo, un film in bianco e nero è molto più potente, così come ad esempio [illegible] vecchio dagherrotipo, nella descrizione dell'individuo, era insuperabile. La persona ritratta doveva sottoporsi a [illegible] lunga seduta, [illegible] cui emergeva qualcosa altro, [illegible] pellicola impressionata. Dal dagherrotipo [illegible] pellicola reagiva mediante sostanze organiche, e queste documentavano qualcosa [illegible] organico, l'individuo fotografato. Oggi verrebbe ripreso con il flash, che restituisce solo un centesimo della personalità».

Giriamo la clessidra. Può darci una definizione [illegible] cultura di massa?

«Non ho un'idea molto incoraggiante di [illegible] si esprimerà la cul[illegible] [illegible] domani. [illegible] d'accordo con Hölderlin, quando scriveva nella sua lirica *Brot und Wein* "viene il Tempo dei Forti e il poeta deve addormentarsi", il che per me significa che la cultura [illegible] sfavorita, mentre la tecnica è avvantaggiata. I fatti divengono più importanti di ciò che si è pensato [illegible] postato».

Ha presente la scatola nera degli aerei? [illegible] Germania è l'aereo precipitato: una Germania, il mito [illegible] quale lei ha creduto da giovane e che non si è realizzato, finendo distrutto [illegible] l'esperienza hitleriana [illegible] anzi con il [illegible] complotto contro Hitler, di cui lei [illegible] l'unico superstite. Lei è dunque per noi la [illegible] [illegible] nera di quell'aereo. (Annuisce ridendo). [illegible] esa consisteva per lei giovane il mito tedesco?

«Ogni nazione ha i suoi miti e ogni nazione [illegible] anche il suo Eracle. Zeimoxis era [illegible]lì di [illegible] piccola nazione scita. Il mio amico [illegible] Eliade pubblicava una rivista intitolata *Zeimoxis*. Ah, i miti dei greci e dei romani! [illegible]a noi non siamo più in un'epoca mitica e chi cerca di riportare il mito nella nostra civiltà ha sbagliato luogo. Io ho cercato di considerare l'*Operaio*, in una chiave neoplatonica. Personaggi molto [illegible]ti [illegible] Carl Schmitt e Oswald Spengler hanno sostenuto che io volessi [illegible] [illegible] lodi del proletariato. Non è affatto [illegible] Su que[illegible] punto sono d'accordo [illegible]n Nietzsche: l'Operaio, anche se è una grande figura, ha poco [illegible] che fare con il socialismo e con Marx».

A proposito di miti, nei suoi scritti ricorre l'immagine di Enea che con i suoi Penati abbandona Troia in fiamme. E penso inoltre alla figura dell'Anarca, all'uomo che vuole aprire per sé una radura nella selva dell'omologazione universale». Vi sono affinità tra la figura dell'Anarca e lo stoico antico?

«Sì. Cui devo molto all'influsso di mio fratello Friedrich Georg, che fra l'altro ha scritto un libro sui miti greci e ha fatto una traduzio[illegible] dell'Odissea. L'Anarca, che compare [illegible] po' ovunque [illegible] mia opera, [illegible] proviene solo dall'*Unico* di Stirner, anche [illegible] la somiglianza è grande. Ma Stirner è un anarchico, e l'anarchico è altra cosa dall'Anarca. L'anarchico vuole uccidere e vuole cambiare il mondo. L'Anarca invece potrebbe fare il contabile e seguire in tutto

L'operaio? Grande figura, ma ha poco a che fare con Marx e il socialismo

[illegible] per tutto la [illegible] Ma la sera, quando [illegible] ritrova nella sua cella di studio, fa qual che vuole. Non [illegible] vero? E' [illegible] bella differenza».

[illegible] accennato a suo fratello Friedrich Georg, il poeta. Con lui nel [illegible] ha trascorso una vacanza sulla [illegible] dalmata, che ha narrato nel suo «Dalmatinischer Aufenthalt».

«Mio fratello ed io l'abbiamo scritto insieme».

Un passo di questo scritto racconta di quando nuotavate molto a largo, e lei si tuffava a bere quell'acqua seguendo un consiglio di Ippocrate. [illegible] conservato questo rapporto antico col mare, nel resto della [illegible] vita?

«Posso dire di sì. E ho sempre preferito [illegible] Mediterraneo al [illegible] del Nord. Soprattutto in Sardegna, dove [illegible] volta stavo per affogare... Ho pensato che [illegible]e la fine. [illegible] visto delle torri sa[illegible] e ho pensato: questa è l'ultima [illegible] che scorgo. Vede, [illegible] una [illegible] capacità [illegible] prendere [illegible] distanze [illegible] me [illegible] In quell'occasione mi sono visto, ancora una volta, dall'alto. Del resto, nei momenti [illegible] pericolo, è una facoltà [illegible] nota quella di vedersi improvvisamente dall'alto. A me è successo altre due volte nella vita. La prima quando ero piccolo. Sono stato investito [illegible] una macchina e mi sono visto schiacciare, divenire nulla. E un'altra volta, quando [illegible] andato a sbattere con la mia auto. In quei momenti, ero veramente molto in alto. In effetti, possiamo dire che è un bell'inizio, per il trapasso...».

Può definirci il [illegible] rapporto col mare?

Hitler volle vedermi [illegible] grazie a Dio l'incontro col piccolo settario non ci fu

Sbaglia chi cerca di portare il mito nella nostra epoca

Nord. Soprattutto in Sardegna, dove [illegible] volta stavo per affoga[illegible]re... Ho pensato che [illegible]e la fine. [illegible] visto delle torri sa[illegible] e ho pensato: questa è l'ultima [illegible] che scorgo. Vede, [illegible] una [illegible] capacità [illegible] prendere [illegible] distanze [illegible] me [illegible] In quell'occasione mi sono visto, ancora una volta, dall'alto. Del resto, nei momenti [illegible] pericolo, è una facoltà [illegible] nota quella di vedersi improvvisamente dall'alto. A me è successo altre due volte nella vita. La prima quando ero piccolo. Sono stato investito [illegible] una macchina e mi sono visto schiacciare, divenire [illegible] nulla. E un'altra volta, quando [illegible] andato a sbattere con la mia auto. In quei momenti, ero veramente molto in alto. In effetti, possiamo dire che è un bell'inizio, per il trapasso...».

Può definirci il [illegible] rapporto col mare?

«Vediamo un po'. Anzitutto, il significato farmacopeico. Ogni volta che vado al mare bevo regolarmente una boc[illegible] d'acqua salata. Dopotutto, i fiumi si gettano [illegible] mare e e [illegible] che di medicamentoso portano - i minerali, le piante e tutto quel[illegible] che gli animali hanno da offrire - si unisce al mare e deve [illegible] contenuto nella [illegible] acqua. Diciamo che una combinazione molto più debole è un buon Bordeaux, dentro il quale pure vi sono [illegible] forze, che giovano alla salute. Quel che ho detto corrisponde anche a [illegible] [illegible] di Goethe, che sostiene che tutto viene dal mare, che il mare contiene ogni [illegible]: "oceano, concedici la tua sobria opera". Inoltre, sono affascinato dalle onde. L'onda non è solo acqua che viene in avanti, ma un puro trasferimento di forza, e che [illegible] sia qualcosa dietro lo si vede dalla [illegible] dove quella forza appare. Di questo tema mi sono occupato nel mio recente libro *Die Schere*, "La forbice".

La sua casa, con i suoi libri, le sue clessidre, le sue collezioni naturalistiche, [illegible] pensare [illegible] quella [illegible] Goethe a Weimar.

«Eh, sì. Manteniamo una certa cultura. (Sorride.) [illegible] [illegible] vero? [illegible] durerà molto a lungo, qui. C'è una poesia della vecchiaia di Goethe, dedicata a Wieland: "C'è ancora [illegible] uccello [illegible]erà...". Il punto [illegible] questo: ancora per quanto?».

Ha a che fare con [illegible] versi di Goethe la figura del [illegible]tiere nelle «Scogliere di marmo»?

«Certo! Mia moglie potrebbe dir[illegible]mo molto [illegible] più, perché ha curato l'ultima edizione dall'editore Kotta. Ma non parla volentieri, non le piace mettersi in luce». (Frau Liselotte sorride).

Per noi lei [illegible] dovrebbe in realtà considerarsi un contemporaneo. Lo è per [illegible] specie [illegible] licenza biologica, ma parlare con lei [illegible] come parlare a un classico. E' come chiedere a [illegible] del [illegible] rapporto con Nerone. Ver[illegible] chiederle il ricordo, brevissimo, di una persona che pensiamo lei abbia conosciuto. Se lei [illegible]...

(Ridendo). «Ah, sì...».

Vuole parlarci del [illegible] Nerone?

«Il nostro Nerone è una figura tragica. Troppo perfino per un attore. Ricordo che Guglielmo II era stato paragonato a Caligola. Ma io trovo che in materia di crudeltà Guglielmo [illegible] era [illegible] una posizione ben più arretrata del nostro Nerone. Ma Nerone aveva [illegible] gran talento di attore. Il [illegible] [illegible] recitava le proprie poesie nell'anfiteatro...».

Lasciamo stare il Nerone antico. Parliamo di Kniebolo [Il [illegible] in codice attribuito [illegible] Jünger a Hitler] ...

«Nerone-Kniebolo?».

[illegible] breve ricordo. Qualche incontro con Kniebolo?

«[illegible] l'ho mai [illegible] personalmente. Quand'era ancora [illegible] sconosciuto, il [illegible] [illegible] una delle [illegible] sette che c'erano allora. Stresser ne a[illegible] una, Niekisch un'altra, e vi era anche un'altra dottrina, doveva essere quando [illegible] a Lipsia. Dove, quando, in che anno? 1926? Diciamo '25, '24. Un giorno Kniebolo mi chiese un appuntamento tramite Hess, ma non ebbi tempo. Lo [illegible] uno di quei piccoli settari che bazzicavano attorno e così grazie [illegible] l'incontro non ci fu».

Qual è il suo rapporto [illegible] la musica?

«Rimpiango di essere privo di una forte musicalità. Davanti a una fuga di Bach, non capisco nulla. Un'eccezione: Mozart. Inevitabile. Eh, [illegible] si può [illegible] immusicali quanto si vuole, eppure... Mozart ha una [illegible] immediata, che trascende [illegible] musicalità. Comunque il Suono della Natura ne dirmi molto di più. Il rumore, [illegible] stormire della foresta [illegible] [illegible] mormorio di una piccola cascata hanno qualcosa di immediatamente [illegible]co, che l'uomo avverte, che può [illegible]n[illegible] più della lingua umana, se lo si riesce a distinguere, a decifrare. Uno riesce ad avere [illegible] buon orecchio [illegible] [illegible] della natura e a rimanere sordo [illegible] musicalità più alta. Si rende [illegible]to? E' molto [illegible].

Vi [illegible] un brano particolare, una qualche aria o una qualche [illegible] che le evoca un momento preciso della sua vita [illegible] gi[illegible] [illegible] vita della Germania?

«Ricordo bene le canzoni popolari. E anche certe canzoni che hanno [illegible] componente ritmica. Una buona canzone popolare è ad esempio "Alla fontana fuori porta". Viene spontanea alle labbra. La canto spesso, alla [illegible].

Silvia Ronchey

IL CASO. Anati pubblica le prove su «Archeologia viva»: ma i biblisti lo contestano

«L'attuale meta dei pellegrinaggi è un'invenzione bizantina»

«Ho trovato il monte Sinai»

E non è quello che tutti venerano

E il monte [illegible] fumava tutto, perché il Signore vi [illegible] sceso in [illegible] al fuoco; e quel fumo saliva come quello [illegible] una fornace; e tutto il monte fortemente tremava...» (*Esodo*, 19, 18). Migliaia di anni dopo la vicenda raccontata [illegible] Bibbia, intorno alla montagna dove Mosè ricevette il decalogo si addensa ancora la tempesta. Ma questa volta [illegible] è per l'incombente teofania. Il cataclisma [illegible] dallo scontro fra archeologi e biblisti, a quel che rischia di franare è la tradizionale localizzazione del monte scritturale.

Da quasi due millenni ebrei e cristiani, e poi anche i musulmani, hanno guardato al Jebel Musa, duemila metri, la vetta più alta [illegible] tutta la regione sinaitica, nel Sud della penisola: meta di pellegrinaggio fin dall'antichità, e oggi di schiere di turisti, provenienti [illegible] vicino paradiso [illegible]ci sub di Sharm-el-Sheikh, che affrontano l'ascensione di notte, prima di rifocillarsi nel monastero ortodosso di Santa Caterina, ai piedi del monte. Adesso tutto rischia di finire, la devota tradizione e il moderno business. Tutto sbagliato, dice il paleografo Emmanuel Anati, che da quindici anni lavora nel deserto del Negev alla guida di una missione organizzata dal Centro camuno di studi preistorici, e che sta per presentare un nutrito dossier di prove con cui smaschera il secolare errore. Intanto ne fornisce un assaggio sull'ultimo numero di *Archeologia viva*.

Niente Jebel Musa, dunque, ma un rilievo molto più modesto, [illegible] chilometri a Nord: l'Har Karkom, ossia «monte dallo zafferano», 800 metri di altezza. «Nella mentalità semitica il sacro è ciò che è sommerso - ci spiega il professor Anati -. E' un'eredità dei greci, tipica della nostra mentalità, cercare il [illegible] in alto, nell'Olimpo. E infatti l'identificazione dei [illegible] Jebel Musa è un'invenzione bizantina, del IV secolo d.C. Alla nuova localizzazione siamo pervenuti in base a una metodologia che per la prima volta ha congiunto specializzazioni di tipo diverso: l'archeologia, l'esegesi biblica, la geografia, la topografia, la climatologia».

In questo modo l'équipe [illegible] ha messo insieme migliaia di reperti e scoperto decine di insediamenti [illegible] all'Har Karkom, al centro di fitte pratiche cultuali fin [illegible] Neolitico, la [illegible] archeologia presentava convincenti coincidenze [illegible] il resoconto scritturale. «E poi - aggiunge Anati - pensiamo a quel che Dio dice in *Esodo* 3, 17: "Io vi trarrò dall'Egitto per condurvi verso Canaan". Canaan è la [illegible] oggi occupata da Israele e dalla Giordania, a Nord del Sinai. Che senso avrebbe che [illegible] conducesse il suo popolo verso il Jebel Musa, a Sud?».

Ma la rivoluzione non si limita al dato geografico: più interessanti ancora le sue conseguenze su quello cronologico. [illegible] [illegible] siccità, la [illegible] dall'Har Karkom era completamente disabitata intorno al [illegible] secolo avanti Cristo, l'epoca in cui tradizionalmente è collocata la fuga degli ebrei dall'Egitto. Era invece densamente popolata, [illegible] precisi riscontri [illegible] quanto è narrato nella Bibbia, nel periodo fra il [illegible] e il 1950. Di conseguenza, dice Anati, Mosè e l'esodo vanno retrodatati di circa ottocento anni.

Quando lo studioso fece trapelare per la prima volta la sua [illegible], una decina di anni fa, la reazione fu immediata in tutto il mondo. Soprattutto in Israele: «Un terremoto negli studi biblici che non tutti sono disposti a digerire» [illegible] il *Jerusalem Post*. [illegible] allora la proposta dell'archeologo italiano è stata ampiamente osteggiata. Sconcerto e scandalo in particolare fra i biblisti. «Ma adesso anche loro cominciano a darmi ragione» assicura Anati.

E' davvero così? Che [illegible] pensano i diretti interessati? L'abbiamo chiesto a don Giamantonio Borgonovo, [illegible] della rivista *Il mondo della Bibbia*, che esplora i territori di [illegible] fra le Scritture, la storia e l'archeologia. «La nuova identificazione del Sinai non mi disturba - esordisce -. Può [illegible] benissimo che il monte di [illegible] si trovi nella [illegible] del Negev, anche proprio dove lo ha ubicato Anati. Però c'è un problema di metodo: lui parte dalla Bibbia come se fosse un testo di per sé accreditabile [illegible] punto di vista storico, e ne deriva le sue ricostruzioni dei fatti. Ma [illegible] sicuri [illegible] il racconto biblico si riferisca davvero a un episodio unico?».

Emmanuel Anati; a destra Mosè sul monte. Sopra, il Monte Santa Caterina

Il celebre paleografo spiega: è un'altura molto più a Nord

Un religioso che mette in dubbio le Scritture? Non è proprio così. «Il racconto dell'*Esodo* - osserva don Borgonovo - non è la ricostruzione [illegible] un episodio unico, [illegible] l'esposizione di un evento che si dilunga nel tempo. In questa pos[illegible] essere confluiti ricordi che si riferiscono a tempi più antichi. [illegible] il [illegible] biblico - che, [illegible] dimentichiamolo, ha scritto questa parte dell'Antico Testamento nel V-IV secolo a.C. - ha condensato le [illegible] [illegible] intorno a Mosè, e questa figura è indubbiamente dal 1200, come dimostra il confronto [illegible] Scritture [illegible] i [illegible] egizi di quel periodo».

L'archeologia contro la Bibbia, [illegible] riedizione dell'antica querelle fra scienza e verità rivelata? Niente di tutto questo. Piuttosto, è più genuinamente, una diatriba fra studiosi che oppone la ricerca archeologica all'esegesi dei testi. «La fede non c'entra - dice don Borgonovo -. L'archeologia è una disciplina autonoma, [illegible] [illegible] è muta. Il dato che scopre va interpretato, così [illegible] va interpretata la Bibbia». Una questione stori[illegible]tica, dunque. Intanto Anati si accinge a fornire le prove delle sue affermazioni, e già prepara la prossima spedizione: appuntamento a Pasqua nel Negev.

Maurizio Assalto

All'asta a Berlino

«Salvate le lettere di Toscanini»

BERLINO

ANDRANNO dispersi [illegible] vari compratori le 600 lettere ed i [illegible] telegrammi inediti di Arturo Toscanini che la [illegible] d'aste tedesca Stargardt metterà all'incanto giovedì prossimo? Da New York Vanda Toscanini, unica figlia del [illegible]stro [illegible] in vi[illegible] e vedova del pianista Wladimir Horowitz, fa sapere di non essere particolarmente interessata all'acquisto. Dopo [illegible]a prime [illegible] infastidita per la privacy violata, dichia[illegible] [illegible] non essere a conoscenza del carteggio e preferisce sorvolare sulla relazione fra il papà e la pianista Ada Mainardi, [illegible] vent'anni più giovane e moglie del violoncellista Enrico, che occupa buona parte della corrispondenza. Del resto, non [illegible] indispensabile questa testimonianza per [illegible] ferma del generoso e non sempre coniugale esplicitarsi delle «donnesche imprese» del direttore. Ma in quei documenti, compresi [illegible] il 1933 e il 1940 e che Stargardt batterà a partire [illegible] [illegible] mila marchi, le passioni raccontate non sono soltanto private e Ada [illegible] è l'unica protagonista.

Negli anni in cui andava consumando la definitiva rottura con il regime fascista e [illegible] la Germania hitleriana, Toscanini parla spesso della nostra vicenda politica, ribadisce le proprie convinzioni democratiche, esprime opinioni se[illegible] sui compromessi ai quali [illegible] rinunciare alcuni colleghi, Wilhelm Furtwängler anzitutto.

I collezionisti, soprattutto tedeschi, si stanno muovendo: il prestigio del [illegible] ben vale la spesa, e la concorrenza tra diversi compratori può portare alla dispersione dei documenti. L'Italia per ora tace, ufficialmente, [illegible] i tentativi di alcuni appassionati e studiosi stanno coinvolgendo istituzioni milanesi, parmensi, [illegible]ziane. Organismi privati, che forse riusciranno a riportare [illegible] nostro Paese quasi parte copiosa dell'epistolario del maestro. Non mancherebbero i luoghi dove ospitarlo, esistendo - sulla carta, almeno - un museo dedicato a Toscanini. Ma non è il [illegible] illuderci. [s. c.]

FATTI E [illegible]

Atene, laurea ad Eco «honoris [illegible]

ATENE. La facoltà di Filosofia dell'Università di Atene [illegible] conferito ieri a Umberto Eco [illegible] laurea honoris [illegible] per l'opera letteraria, filosofica e semanti[illegible] oltre che per la diffusione e la preservazione dei grandi valori culturali attraverso i mass media. «Grazie all'uso che sa fare dei [illegible] - ha detto il preside della facoltà Theodossi Pelegrimis esaltando il ruolo di Eco - la cultura filosofica potrà sopravvivere alle aggressioni [illegible] tempo».

[illegible] «dimentica» [illegible] Croce

L'AQUILA. L'Abruzzo dimentica [illegible] dei suoi figli più celebri, Benedetto Croce? [illegible] presidente dell'Istituto nazionale di studi crociani, Mario Sansone, ha rivolto un appello affinché la [illegible]gione Abruzzo conceda il contributo di 50 milioni di lire per assicurare le iniziative dell'Istituto, che ha sede a Pescara. [illegible] l'appello si paventa la chiusura dell'Istituto [illegible] [illegible] della scarsa attenzione riservata all'attività [illegible] studio dell'opera e del pensiero di Benedetto Croce, proprio dalla regione del grande filosofo e storico. Secondo una nota diffusa dall'Istituto di studi crociani, infatti, «sembra che alla commissione e all'assessorato alla Cultura abbiano [illegible] [illegible] non assegnare all'Istituto contributo di sorta». [Ansa]

In arrivo dagli Usa la biografia di Dio

NEW YORK. Un nuovo volume [illegible] [illegible] giorni [illegible] librerie americane promette miracoli: il suo autore, Jack Miles, si [illegible] prefisso di scrivere la biografia di Dio. *Dio: una biografia* in [illegible] pagine verrà pubblicato in tempo per la Pasqua da Albert Knopf, lo stesso editore che ha dato alle stampe negli Usa il libro del Papa. Ex professore di teologia, ex gesuita e più di recente gi[illegible]alista al *Los Angeles Times*, Miles ha affrontato la «personalità del creatore» attingendo all'unica fonte disponibile: la Bibbia. «In Lui - spie[illegible] Jonathan Segal, vicepresidente di Knopf - c'è dramma e pathos e gli alti e bassi che [illegible] malmente si ritrovano in un personaggio letterario».

[illegible] AL GIORNALE

Una «stellina» della lentezza e le ingiustizie degli ospedali

Quel rimprovero che brucia ancora

Ho letto (*Tuttolibri*, 4 marzo) dell'*elogio della lentezza* fatto da M. Kundera nel suo ultimo libro.

[illegible] m'è tornato in mente un piccolo caso, che [illegible] anche un mio rimorso, di tanti [illegible] fa (32 anni), quando insegnavo in un paese in provincia di Torino.

Avevo una classe prima e c'era una bimba, la più giovane di tutte, in quanto nata il 31 dicembre, ma bravissima; capiva tutto, [illegible] buona volontà: ed [illegible] lentissima. Le pagine [illegible] suo quaderno erano perfette. Era il contrario di [illegible] scolaretti, disordinati, imprecisi, tutto in fretta e male.

Ebbene, una volta, forse per stanchezza, ebbi un gesto, anche qualche parola di insofferenza nei [illegible] confronti, per la sua lentezza.

Lei, ferita, tacque, si chiuse. Ciò che prima faceva così volentieri, parve attrattiva per lei.

Era stata trattata ingiustamente, forse per la prima volta.

Eppure me l'aveva detto, il primo giorno, la sua mamma, che la bambina [illegible] lenta in tutto quello che faceva!

La persi. Poco dopo lasciai quella scuola, sicché non potei [illegible] perarla, la piccola.

Si chiamava Stella. Era bionda, gli occhi azzurri: era proprio [illegible] stellina.

L. A., Cuneo

Un gioiello senza [illegible] «scoopismo»

Il 24 febbraio scorso, *L'Europeo*, settimanale fra i più prestigiosi d'Italia (almeno fino alla fine degli Anni Settanta), [illegible] è congedato dai suoi lettori offrendo loro al prezzo di sole quattromila lire una miscellanea in doppio fascicolo formato «lenzuolo» dei più significativi [illegible]ticoli scritti in cinquant'anni.

[illegible] nascendo di [illegible] [illegible] colto [illegible] commozione essendo [illegible]to, soprattutto negli Anni Sessanta-Settanta, un assiduo lettore. Mi sono abbeverato alle pagine de *L'Europeo*, che a quel tempo consideravo il migliore in assoluto; [illegible] in quello stesso periodo non erano da [illegible] anche *L'Espresso*, *Epoca*, *Il Mondo* ed il rampante *Panorama*. Agli stupendi servizi giornalistici (vero genere letterario) si univano quelli fotografici (straordinari nella irripetibile istantaneità); un connubio felicissimo che fece de *L'Europeo* un giallo della stampa italiana e il fiore all'occhiello della famiglia Rizzoli, che [illegible] molto aveva scelto «né col governo, né [illegible] l'opposizione», una formula che le garantì molto successo ed una a[illegible]zione notevole nella società, [illegible] mondo della cultura e della politica per mezzo secolo.

Penne famose scrissero su *L'Europeo* facendo convivere corretta informazione e gusto letterario, fiuto giornalistico e discrezionalità, senza le manie dello «scoop» [illegible] scandalistico e pruriginoso che nulla [illegible] e molto toglie all'informazione seria e qualificata.

[illegible] chiusura de *L'Europeo* fu paragono, senza alcunché di retorico e di conformistico sentimentalismo, alla perdita d'un [illegible] amico col quale [illegible] [illegible] in confidenza. Un amico colto che negli [illegible] [illegible] mia adolescenza contribuì molto a migliorare lo stile e i contenuti della mia scrittura, tenendo d'occhio quei Del Buono, Fallaci, Incerti, Pettori, Bocca, Biagi, Montanelli, Scalfari e i loro nipotini.

Emilio Tarditi, Cosenza

Cure negate anche in [illegible]

Il merito [illegible] vicenda [illegible] bambina inglese a cui sono state negate le cure perché troppo costose, e all'articolo di Gianni Vattimo [illegible] il medico decide chi muore», va detto che in Italia da oltre 10 anni, salvo casi [illegible] tutto eccezionali, gli anziani e gli adulti malati [illegible] [illegible] autosufficienti, sono dimessi, a volte anche in modo selvaggio, dagli ospedali.

Ad esempio, il 7 gennaio 1992, [illegible] importante ospedale torinese ha trasferito con ambulanza alla propria abitazione di Torino la signora E. G. F., di 81 anni, che a causa della frattura del femore [illegible] [illegible] assolutamente in grado [illegible] muoversi dal letto, e quindi di provvedere alle proprie esigenze fondamentali di vita. La signora viveva da sola e non aveva parenti. Solo la solidarietà dei vicini di casa [illegible] consentito alla malata di poter sopravvivere.

L'autorità giudiziaria, informata dall'accaduto, [illegible] archiviato l'espo[illegible] penale, [illegible] [illegible] leggi vigenti sanciscano, fin dal 1955, il diritto degli [illegible] malati [illegible]ci [illegible] autosufficienti alle cure sanitarie, comprese, [illegible]ndo, quelle praticate presso ospedali pubblici [illegible] di cura private [illegible]nate. Di fatto avviene che i primari, sostenendo - il che non è assolutamente vero - che gli ospedali sono tenuti a curare solo i malati [illegible], impongono le dimissioni dei vecchi e degli adulti che sono colpiti [illegible] duramente da malattie [illegible] loro esiti, da determinare non solo sofferenze [illegible] atroci, ma anche la non autosufficienza.

Pertanto, nel [illegible] [illegible] maggior bisogno, il servizio sanitario nazionale, ripeto, in violazione delle leggi vigenti, rifiuta di prestare le [illegible] dovute, in base all'inaccettabile principio secondo cui le persone inguaribili sarebbero anche incurabili. Da notare che in caso di cronicità e di non autosufficienza, quasi mai intervengono le assicurazioni, anche nei confronti di coloro che hanno sottoscritto una polizza. Ne deri[illegible] che [illegible] stragrande maggioranza degli anziani e adulti cronici non autosufficienti ricoverati in istituti di beneficenza e assistenza, durante l'attività lavorativa e prima [illegible] malattia apparteneva al ceto medio. Il loro iter, [illegible] genere, è sempre [illegible] stesso. Espulsi dagli ospedali, si [illegible] rivolti ai privati pagando rette [illegible] [illegible] a 300 mila lire il giorno. Esauriti i redditi e ceduti patrimoni, la tappa successiva è il ricovero in uno degli istituti [illegible] assistenza o di beneficienza, che un tempo erano pieni di [illegible] [illegible] mentecatti.

Se le organizzazioni [illegible] massa [illegible] interverranno per difendere [illegible] [illegible]tto alle cure sanitarie almeno dei loro soci ed ex aderenti, la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente.

Cea, Comitato per la [illegible] dei diritti degli [illegible]

Quattro conti sul «tu» e sul «lei»

Quando ero ragazzo, [illegible] [illegible] c'erano ancora famiglie in cui i figli davano del lei ai genitori, ed era assai frequente sentire nuore e generi dare del voi ai suoceri. Adesso che perfino gli scolari danno del tu agli insegnanti, vogliamo tirare le [illegible] e vedere un po' quanto ci abbiamo guadagnato?

Mino Fapri, Torino

[illegible] coraggiosi [illegible] difesa dell'asino

Vorrei ringraziare tutti gli italiani sensibili che ci hanno telefonato ed hanno inviato telegrammi al sindaco [illegible] Villanueva de la Vera, [illegible] paese spagnolo dove un asinello viene seviziato e linciato per festeggiare il carnevale. L'attrice Lea Massari, pregata dagli animalisti spagnoli del «movimento contro la corrida», aveva lanciato ripetuti appelli (1988-'89) [illegible] trasmissione tv di Mino Damato. Da allora, migliaia di telegrammi - richiedenti pietà per l'animale - furono inviati anche dall'Italia. Da allora, per sette anni, animalisti di [illegible] Paesi europei, invitati dai loro colleghi spagnoli, si sono recati nel paese della «festa», con il motto: «Testimoniare per proteggere». Accanto agli spagnoli di [illegible] [illegible] «Anda» (Madrid), di «Aida» (Barcellona), del «Rifugio dell'asino» di Ruta (C[illegible]arono inglesi di «Face» (Lotta contro la crudeltà sugli animali in Europa), del «Donkey Sanctuary» di Sidmouth, della «Royal Society», i francesi [illegible] B. Bardot, della «Spa», della «Laf - Dam» di Parigi, gli italiani inviati dal «Comitato Lida contro [illegible] corri[illegible] nonché le tv spagnola, inglese e francese. Nel '91 c'erano due parlamentari belgi. Anche quest'anno, assieme agli altri europei, sono accorsi all'appuntamento tre italiani: [illegible] Nieddu di Sassari, Gherardo Stancampiano di Schio e [illegible] Esposito di Trieste. L'asino è [illegible] trattato meno duramente che nel passato, anche secondo [illegible] dichiarazione del veterinario inglese che lo ha visitato dopo la «festa».

Ina e Gherardo, [illegible]e avevano voluto controllare da vicino quanto accadeva all'animale, [illegible] sono [illegible] vati immersi in una folla che premeva da ogni parte. Gherardo [illegible] stato colpito duramente da alcuni paesani bi[illegible] di «sfogarsi» [illegible] qualcuno. A questi giovani coraggiosi va il plauso delle persone civili. Chi desidera collaborare al «movimento europeo contro la crudeltà per divertimento» può telefonare al n. 0445/520510 [illegible] no[illegible] [illegible] contro [illegible] corrida», [illegible] dei tanti che [illegible] in Spagna e nel [illegible] d'Europa.

[illegible] Genero, responsabile Lega italiana dei diritti dell'animale Schio (Vicenza)

LA LETTERA DI O.d.B.

Ma Ivrea tortura i cavalli?

Gentile signor Del Buono, i quotidiani nazionali hanno dato ampio risalto alle forme di cappiamo e di generica violenza che hanno caratterizzato la «battaglia delle arance» inserita nelle manifestazioni del carnevale di Ivrea. 818 feriti, alcuni con minaccia di perdere la vista, sono il risultato stagionale. Cifra che fa impallidire il già rilevante problema di ordine pubblico inerente lo svolgimento delle partite di calcio. Gli organizzatori, come al solito, minimizzano. Le ragioni storiche assolute. Nessun riferimento all'uso dei [illegible] trainanti i carri, dei bolgianti...

Silvano Traisci, Torino

GENTILE signor Traisci, la ringrazio [illegible] cuore perché, scrivendomi, mi dà la possibilità di parlare di questo avvenimento che mi è parso deplorevole anche dal poco intravisto in televisione. Il mio compito, infatti, non è quello di scriver lettere, ma di rispondere. E [illegible] lieto che, dato che gli uomini sono così stolti, lei intervenga a favore dei cavalli: «Animali per la loro etologia ombrosi e timidi, usi alla vita di maneggio, gettati nel marasma, ben [illegible] dallo scrivente, che per [illegible] ha denunciato la situazione, ottenendo modifiche ai percorsi, [illegible] eliminazione degli strappi in salita, l'uso di zoccoli antisdrucciolo, una corretta frenatura dei carri, il controllo del peso umano e del materiale da lancio trasportato da ogni pariglia a quadriglia. Ma nulla ha potuto [illegible] l'anacronistico uso degli equini, che parrebbe ora vietato dall'art. 1 della Legge 473 del [illegible] novembre 1993. Es[illegible] sottoposti per ore [illegible] per tre giorni [illegible] seguito a un torrenziale lancio di agrumi potrebbe ben evidenziare [illegible] reato di maltrattamento. Uno dei cavalli trainanti il carro [illegible] 15 risultava, al termine della battaglia di domenica 26 febbraio, vistosamente sanguinante dalla bocca. Chi ha fatto notare [illegible] conducente la ferita dell'animale ha avuto come risposta il solito invito che si evi[illegible] di riportare per rispetto [illegible] lettore. I tempi si evolvono, le tradizioni cambiano, [illegible] quelle che coinvolgono, loro malgrado, ignari e impauriti esseri viventi. L'unica speranza è la magistratura nell'osservanza di leggi che pur [illegible] ma che [illegible] sempre [illegible] riesce a fare applicare...».

Gentile signor Traisci, gli [illegible] mini, [illegible] volte, non meritano alcun aiuto, [illegible] direttamente causa dei loro mali, sfidano il rischio per proprio esclusivo divertimento, ma non hanno il diritto di coinvolgere altre creature. Speriamo che, se non il pubblico scandalo per la manifestazione di ferocia di quest'anno, [illegible] almeno a qualcosa contro le presunte ragioni storiche l'art. 1 della Legge 473 del 22 novembre 1993.

[illegible] del Buono

Nuove scoperte sottomarine

Tiziano dagli abissi

L'ULTIMA è una scoperta annunziata. Il transatlantico Lusitania, affondato durante l'ultima guerra da un sottomarino tedesco presso il porto irlandese di Cork, starebbe per restituire un tesoro d'arte: quadri di Tiziano, Rubens e altri pittori celebri. In tutto, a quanto sembra, si tratterebbe di ventisette dipinti di inestimabile valore, che viaggiavano nella nave e che con essa si inabissarono il 7 maggio 1915.

Il condizionale è d'obbligo: ma la notizia ha il suo fondamento. Nell'estate scorsa un gruppo di sommozzatori ha individuato nei fondali marini, insieme ai resti del transatlantico, quattro cilindri di piombo sigillati con cera, lunghi circa un metro e trenta, di un tipo adatto a conservare dipinti. Si sa, d'altronde, che i quadri erano stati spediti dall'America alla National Gallery di Dublino. Poiché non giunsero mai a destinazione, è verosimile che fossero proprio nei contenitori ora individuati, che saranno prossimamente ricondotti alla superficie.

In ogni caso, l'archeologia subacquea è in pieno sviluppo e, divenuta ormai una scienza mentre prima era solo un appannaggio dei dilettanti, sta irradiando le sue scoperte in tutto il mondo. Pensiamo alla nostra Italia: su circa diecimila chilometri di coste, quante navi mai si sono inabissate per i motivi più (battaglie, tempeste, avarie...) e attendono chi le riscopra con il loro contenuto! Il mondo sommerso, si può ben dire, è più ricco del mondo visibile; e il prossimo futuro ce ne darà molte dimostrazioni.

Ma v'è anche un mondo sepolto, nelle viscere della terra. L'ultimo recentissimo caso è quello del tesoro di Hoxne, un villaggio in Gran Bretagna dove un bracciante agricolo ha scoperto per puro caso, cercando con il metal detector alcuni strumenti che gli sono caduti dal trattore, una grande quantità di oggetti preziosi d'oro e d'argento, in particolare monete, gioielli e vasellame da tavola. A differenza di quanto accade talvolta da noi, la scoperta è stata subito comunicata al servizio archeologico, che ha provveduto al recupero totale e al trasferimento nel Museo Britannico di Londra.

Si aggiunga che il Museo Britannico non ha nessuna intenzione di compensare lo scopritore con una somma di ben 1.750.000 sterline, corrispondente a circa 4,4 miliardi. Il Museo, in altri termini, ha acquistato il tesoro, riconoscendone la proprietà iniziale al bracciante agricolo che lo aveva scoperto; e ha eliminato così ogni pericolo di commercio clandestino. In quanti altri Paesi si farebbe lo stesso? Ma certo altri Paesi sono più ricchi di tesori antichi, e quindi dovrebbero spendere molto di più: il nostro è tra essi.

Il tesoro di Hoxne va datato, come dimostrano inequivocabilmente le monete, al IV secolo d. C. E' il tempo della crisi dell'impero romano, esposto specialmente sui confini, (e la Gran Bretagna era appunto una terra di confine) agli attacchi, alle invasioni, alle devastazioni. Le ricche famiglie nascondevano sotto terra i loro beni più preziosi, confidando di poter un giorno riprenderli in tempi migliori. Ma quei tempi non vennero; e i tesori nelle viscere della terra finché per circostanze fortuite sono tornati alla luce.

Scoperte nel mondo sommerso, scoperte nel mondo sepolto... Ma c'è un terzo tipo di scoperte, a cui davvero meno si penserebbe: quelle nei musei, dove talvolta giacciono tesori non riconosciuti quali, di cui non si sono individuate né la provenienza, né la datazione, né l'attribuzione. L'ultimo, clamoroso esempio è quello del cosiddetto «tesoro di Creso», un eccezionale complesso di gioielli, monete, oggetti vari d'oro e d'argento posseduto dal Metropolitan Museum di New York ed esposto in passato come «di provenienza greco-orientale».

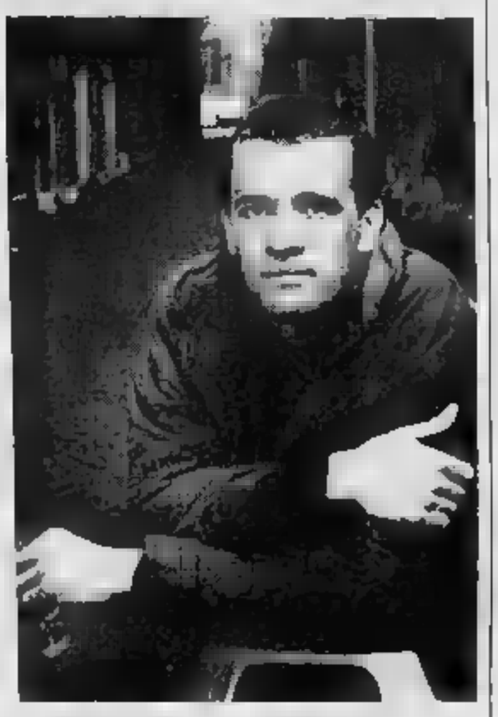
In realtà, un'indagine degli archeologi turchi ha dimostrato la provenienza dal loro Paese, donde il tesoro era stato asportato clandestinamente. Il governo turco ha chiesto, quindi, la restituzione; e torna a onore del Museo americano l'aver accolto, dopo adeguata indagine, la richiesta. L'attribuzione del tesoro al mitico re Creso è, naturalmente, convenzionale; ma non lo è quella alla terra di Lidia e al VI secolo a. C., che qualifica i reperti di ricchezza straordinaria.

Alla luce delle scoperte fin qui ricordate, e delle molte altre che le accompagnano con ritmo incalzante, si può ben dire che la nostra è l'età dei tesori: tesori del passato, s'intende, che per più vie ritornano alla luce. E il passato non è solo remoto, ma anche prossimo, perché il suo recupero si caratterizza per il metodo più che per il tempo: una tecnologia evoluta e raffinata consente prima di individuare, poi di riportare alla luce, infine di conservare e di valutare scientificamente i reperti più preziosi e diversi. Come protagonisti di quest'epoca, speriamo che le occasioni via via emergenti non vadano perdute: tutto può aver fine per molte ragioni, anche l'età dei tesori.

Sabatino Moscati

Scrittore canadese «inventa» la seconda generazione di libri sul grande male: è best seller

Un'immagine di Ottawa, capitale culturale, e a destra Yann Martell lo scrittore il cui libro è diventato un caso internazionale



Un Decamerone dell'Aids per imparare a sopravvivere

UNA storia dell'Aids che non racconta né il mondo gay né una metafora che tanti autori hanno ricavato - anche in buona fede, ben s'intende - da una malattia che si presta persino troppo facilmente alla metafora: l'unicità della novella *Io, Paul e la storia del mondo*, opera prima di Yann Martel, giovane autore canadese, sta proprio nel fatto che nessuna etichetta le sta bene addosso. La traduzione italiana di Pier Paolo Zerilli è appena uscita presso la casa editrice romana e/o, e il libro sta godendo un notevole successo anche in Inghilterra, Francia e altrove.

Tre storie si svolgono parallelamente nella novella. In quella principale, Paul, un compagno di università del narratore, si ammala di Aids come conseguenza di una trasfusione di sangue contaminato. Il malato è un tipo dolce, praticamente imberbe e asessuato, sicché il colpo tremendo che subisce non può essere interpretato come castigo. Il narratore, sconvolto dalla notizia della malattia di Paul, rinuncia ai propri studi universitari in una cittadina dell'Ontario per poter stare vicino all'amico, a Toronto, per aiutarlo a vivere, cioè a morire, e per imparare a convivere con il concetto della casualità del male, di tutti i mali del genere umano.

Il secondo filo è la storia di una famiglia di immigranti italiani in Finlandia - storia che i due ragazzi inventano a sprazzi durante i periodi, sempre più lunghi e drammatici, che Paul deve trascorrere a letto, o in ospedale o a casa. E questo percorso si innesta sul terzo filo, che è nient'altro che lo svolgersi della storia del mondo nel corso del secolo, avvenimenti scelti a caso dai giovani per inquadrare gli avvenimenti inventati. 1901: muore la regina Vittoria, muore il patriarca della famiglia italo-finlandese del racconto, Paul si sottopone alle terapie che gli servono in quella fase della malattia; fino alla fine di Paul, del racconto «interno» e del secolo.

Martel, trentunenne, figlio di diplomatici canadesi del Québec, nato a Salamanca in Spagna e cresciuto in varie parti del mondo, ugualmente a suo agio in francese ed in inglese (ma scrive in inglese, la lingua in cui ha fatto la scuola e l'università), ha presentato *Io, Paul e la storia del mondo* alcuni giorni fa alla libreria Feltrinelli di Roma e si trova adesso in Toscana, dove sta mettendo a punto il suo primo romanzo. Dal 1993, quando la novella fu pubblicata in Canada assieme a tre altri racconti dello stesso autore, il nome di Martel ha cominciato a spiccare tra quelli dell'ultima leva di scrittori canadesi anglofoni, una schiera che sempre più insistentemente va richiamando l'attenzione della comunità letteraria internazionale.

Dall'ormai ultraottantenne Robertson Davies alla generazione di mezzo che comprende Margaret Atwood, Michael Ondaatje, Mavis Gallant, Mordecai Richler, Alice Munro e tanti altri ancora, ai giovani Nino Ricci e lo stesso Martel, i bravissimi narratori dello sterminato Paese nordamericano sono da tempo completamente usciti dal provincialismo che caratterizzava le opere della maggior parte dei loro predecessori della prima metà del secolo, e sono riusciti a rendere universale l'esperienza canadese nella sua molteplice realtà.

Martel tiene a sottolineare il fatto che il Canada, considerato dal resto del mondo un Paese anglofrancese, è diventato invece una società multietnica. «Adesso la nostra letteratura comprende opere di scrittori di origini non soltanto inglesi o francesi ma anche di altri Paesi europei, come Ricci; asiatiche, come Ondaatje e Rohinton Mistry; caraibiche, come Nell Bissoondath; e comprende anche opere di scrittori delle prime nazioni - cioè delle culture pre-europee - come Thomas King e Thomson Highway. Tutti questi fili fanno parte del tessuto canadese, e questa tendenza dovrebbe continuare per molti anni.

Che cosa separano gli scrittori canadesi anglofoni da quelli francofoni?

«In genere, la letteratura quebecchese, francofona, tende ad essere più preoccupata da problemi d'identità, non necessariamente politica ma certamente linguistica e culturale, e dalla questione di come i quebecchesi si inseriscono nel mondo. Per gli scrittori canadesi anglofoni problemi di questo tipo sono molto meno importanti, in quanto l'inglese è l'esperanto moderno. Come in altri Paesi molto estesi anche nel Canada c'è una letteratura che si potrebbe denominare "nazionale" e diverse letterature "regionali". A differenza della Francia, dove Parigi è veramente il centro di gravità, nel Canada ci sono letterature della pianura, di Ottawa, della Columbia britannica, di Toronto e del Québec».

Ma in che modo le letterature canadesi di lingua inglese si differenziano dalla letteratura statunitense?

«Ciò che è statunitense *sembra* universale, perché gli americani sono così maledettamente dominanti che ormai tutto il mondo si riconosce dentro la loro realtà. Ma siccome il Canada non è egemonico ed è invece più ricco di incertezze, la sua letteratura è più facilmente universalizzabile. I canadesi sono più consapevoli della fragilità degli Stati-Nazione, delle economie, dei rapporti tra popoli. Siamo una Jugoslavia che funziona; e anche se il Québec deciderà di ritirarsi dal resto del Paese saremo una ex Jugoslavia pacifica, perché malgrado tutti i rancori reciproci non ci prendiamo mai per il collo; le cose continuano a funzionare».

Lei considera la sua novella una «storia di Aids»?

«Definirla così sarebbe troppo riduttivo. La considero piuttosto una storia di morte, e dei modi con cui uno può affrontare la morte. L'idea è nata dalla morte di Aids di un amico dei miei genitori. L'Aids è il veicolo, perché la storia è ambientata verso la fine degli Anni Ottanta; se fosse stata ambientata in un'altra epoca il veicolo sarebbe potuto essere il cancro o la sifilide oppure la peste. Quando stavo scrivendo la storia, due temi mi giravano per la testa: il rapporto tra l'universale e il personale, cioè tra i grandi mattoni della società e i miliardi di storie individuali; e il rapporto tra arte e realtà - come si influenzano e si complementano. L'Aids è stato il fatto principale. Ormai siamo arrivati a una seconda generazione di letteratura che riguarda l'Aids. La prima documentava la malattia; era necessaria ed interessante quando la cultura generale non era ancora assorbita la malattia. Se il mio libro fa parte della letteratura sull'Aids, lo fa in un altro modo e cerca di vedere questa malattia nel proprio contesto».

Harvey Sachs

Vienna, giallo all'Accademia: qualcuno vernicia le tele di Arnulf Rainer

Il mistero dei quadri neri

Sospetti su tutti, anche sul direttore

VIENNA - GIALLO all'Accademia delle Belle Arti di Vienna. Trentasei quadri del più importante pittore austriaco del momento, l'«espressionista astratto» Arnulf Rainer, che proprio ora espone una mostra di Lucio Fontana al museo d'arte moderna di Bolzano, sono stati deturpati, ricoperti con una vernice nera. Il danno è di diversi miliardi di lire, se si considera che ogni opera del maestro viennese ha un valore di mercato di alcune centinaia di milioni.

Il misfatto («profanazione» ha detto l'artista) risale a molti mesi fa, alla mattina dell'8 settembre scorso, quando la gallerista di Rainer, signora Gabriele Wimmer, entrata nello studio del pittore, le serrature del quale erano tappate con colla, fece la scoperta. Le finestre dello studio erano aperte, segno che il deturpatore era entrato e uscito da quella parte, muovendosi agilmente sui tetti. Ma chi poteva essere l'autore di questa azione, per la quale deve avere impiegato tra le sei e le dieci ore?

Arnulf Rainer, appena vide la distruzione delle sue opere, fu colto da infarto. Nonostante ciò, appena denunciò il crimine alla polizia, questa sospettò di lui. «Secondo me - disse allora il vicecapo della polizia criminale Ernst Geiger - la tela nera era stata dipinta dallo stesso Rainer» e avanzò il sospetto che il pittore volesse pubblicità per rivalutare le proprie opere. Rainer ribatté che «un infarto non si finge» e dimostrò che proprio un suo quadro deturpato stava per venire acquistato per 4 o 5 milioni di scellini (tra i 640 e gli 800 milioni di lire) dal museo del Belvedere.

«Che interesse avrei avuto a rovinare un quadro che mi avrebbe fruttato tanto denaro?» disse il pittore. Ma la polizia denunciò Rainer alla magistratura, la quale però un paio di settimane fa rinviò la denuncia al mittente perché «mancante di elementi» sufficienti ad aprire un'istruttoria.

Nel frattempo al pittore Arnulf Rainer è giunta una lettera anonima nella quale viene indicato come autore della profanazione dei quadri nientemeno che il rettore dell'Accademia delle belle arti Oswald Oberhuber, nemico personale di Rainer. Ma Rainer, benché nutra un'avversione profonda per il suo rettore, disse: «Non è possibile che sia stato lui, questo minorato fisico, ad arrampicarsi sui tetti e a dipingere per molte ore». Oberhuber, invece, indicò il suo rivale come autore «autolesionista» delle deturpazioni, nella quali trovò «lo stile pittorico proprio di Rainer».

La lettera anonima che accusa il rettore dell'Accademia è stata scritta (lo ha scoperto la polizia scientifica) con la macchina di un collega di Rainer, il pittore Arik Breuer. Con la stessa macchina altre lettere erano state scritte o inviate a diverse personalità del mondo artistico. In una di queste il mittente si dichiarava nazista e «nemico della mafia della non arte» rappresentata dalla pittura di Arnulf Rainer.

A questo punto il giallo dei quadri deturpati si è ulteriormente complicato. Si è scoperto infatti che la ex segretaria del proprietario delle macchina da scrivere incriminata è moglie di un giovane ex allievo dell'Accademia che si vanta di essere nazista. Helmut Ditsch si chiama costui, ed ha 32 anni. Nato in Argentina, ex volontario nella guerra delle Falkland, alpinista; amico dello scalatore altoatesino Reinhold Messner e noto spregiatore dell'arte astratta, è una la persona sospettata di essere il «fantasma» che in settembre si arrampicò sui tetti e sui cornicioni per distruggere le opere di Rainer.

La tesi è confermata dallo storico Otmar Rychlik, secondo il quale lo scempio dei quadri è una «vendetta politica per screditare l'arte moderna». Ma Ditsch ha un alibi. L'8 settembre era in Alto Adige, ospite di Messner. Il mistero rimane.

Tito Sansa

La tradizione, le novità, i successi. I libri.

Anthony Burgess
UN CADAVERE A DEPTFORD
Narratori moderni. 328 pagine, 32.000 lire

Il misterioso omicidio di Christopher Marlowe nella Londra di Shakespeare. L'ultimo romanzo dell'autore di *Un'arancia a orologeria.*

Michael Crichton
LA GRANDE RAPINA AL TRENO
Gli elefanti, 238 pagine, 16.000 lire

Il furto più clamoroso della storia. Uno dei grandi successi dell'autore di *Rivelazioni, Jurassic Park, Congo* e *Sol Levante.*

Fëdor Sologub
IL DEMONE MESCHINO
Gli elefanti, 316 pagine, 19.000 lire

"Il più perfetto romanzo russo dopo Dostoevskij" *(D.P. Mirskij)*

Giovanni Jervis
SOPRAVVIVERE AL MILLENNIO
I Coriandoli, 104 pagine, 18.000 lire

Nel nuovo secolo prevarrà il cinismo o la solidarietà? Che senso avranno le parole "destra" e "sinistra"?

Louis Sarno
IL CANTO DELLA FORESTA
350 pagine, 25.000 lire

"È stata una canzone a portarmi nel cuore dell'Africa". Uno stravagante viaggio alla scoperta di musica e natura tra i pigmei della foresta equatoriale.

Joseph Reichholf L'IMPULSO CREATIVO
SR, 316 pagine, 35.000 lire

Una storia della vita che corregge e completa le teorie di Darwin.

James Gleick GENIO
SR, 664 pagine, 49.000 lire ***Seconda edizione***

Steven Rose
LA FABBRICA DELLA MEMORIA
SR, 430 pagine, 45.000 lire

Garzanti

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CORSO Trieste presso recente piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. S.I.A. 561.7832.

CORSO TRAPANI
grosso piazza Rivoli libero casa 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Vercelli presso ultimo ingresso 6 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Cassiviva 248.9500.

PRIMEX in villa d'epoca prestigiosa con parco appartamento mq 250 e giardino privato. Bergamasco Immobili 669.9631.

CRIMEA
prossimità viale Thovez grande panoramicità oltre 300 mq con giardino. Gabetti Crimea 87.67.

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto corte nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Malora 434.1261.

CROCETTA alloggio libero prestigiosa salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi. Camponuovo 437.5706.

CROCETTA (casa Rosazza) 1° piano mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box. L. 600 milioni 'La Borsa' 668.482.

CROCETTA
corso De Gasperi luminoso piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 87.67.

CROCETTA via Magenta cucina 4 camere 3 bagni doppi ingressi proiettiva interessante. Studio Ersid 660.1605.

ELEGANTE particolare appartamento in casa signorile presso corso S. Maurizio mq 70 con doppiolaio posto auto. Tel. 0337 228.267 - 011.2233.

EMMEDUE 562.6487 libero corso Traiano in stabile 1965 ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.

EMMEDUE 562.6487 libero Crocetta via Carlo signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 pari volendo box.

EMMEDUE 562.6487 libero presso piazza Statuto ampio mansardato di ingresso 2 camere cucina bagno e L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lombardia piano alto ascensore 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Matteotti (adiacenze) in bella casa d'epoca ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno L. 465 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via De Sanctis ascensore ingresso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia ascensore ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Balbiano (Centro Europa) spazioso ingresso salottino camera cucina doppi servizi terrazzino L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gardonchini (corso Appio Claudio) signorile piano alto stato ottimo 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina doppi servizi L. 560 milioni.

G.E.A. libero via Pescara/piazza Sofia spazioso piano 5° camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Ghemme/piazza Ghirondi 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

MADRE corso Sella libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.

I.G.I. 663.5440 adiacenze piazza Adriano signorile salottino camera tinello cucinino bagno prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano termoascensore ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 presso corso Maroncelli altare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.

I.G.I. 663.5440 presso corso Regio Parco messa casa termoascensore 1/2 tinello cucinino bagno da L. 99 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Da Sanctis attre stabile '60 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

LIBERO A corso Francia/Massaua 2 camere tinello cucinino bagno box L. 100 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Marconi S. Salvario salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto bella casa mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni a mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via Mongrenevo S. Paolo camera cucina servizi da ristrutturare L. 10 milioni a mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO completamente ristrutturato adiacente lungo Sempione 3 camere cucina bagno vero affare L. 185 milioni vo[illegible] box. Uap 562.9976.

LIBERO corso Lombardia (vendesi anche 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso. Tel. 562.9057 - 562.5345.

LIBERO via [illegible] signorile piano 1° mq 85 uso abitazione o studio. Tel. 364.491 -0338.385 333.

LIBERO zona Nizza Molinette ampio 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 135 milioni. Docomo 319.9016.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Duca degli Abruzzi recente ultimo piano salone studio 2 camere cucina biservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Taliedo nuova costruzione piano alto rifiniturissimi mq 140 box.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Vittorio (corso Racconigi) in corte signorile piano alto mq 120 eventuale [illegible].

LUMINOSO
corso Unione Sovietica presso università libero 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti [illegible]

LUNGO DORA NAPOLI libero 2 camere cucina [illegible] & C. 660.4849.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente libero in palazzina ristrutturata con giardino salone 3 camere tinello cucinino biservizi box e posto auto. Affare 561.3040.

LUNGO PO MACCHIAVELLI adiacenze vendesi piano rialzato abitazione/studio 3 vani servizi disimpegni L. 200 milioni purchè contanti veloci. Tel. 660.000.

MIRAFIORI occasione libero 2 camere tinello cucinino posto auto, Mq 85 L. 160 [illegible]. Premiere 346.716.

MOLINETTE
via [illegible] panoramico ingresso soggiorno con cucinino bagno. Gabetti Rizza 87.67.

PARELLA in palazzina d'epoca prestigioso 250 mq ampio salone 4 camere cucina biservizi divisibile giardino condominiale posti auto. Exim 400.135.

PERSONALCASE 216.4115 via Carlevalerino libero rifinitissimo 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 187 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via [illegible] piccolo loft [illegible] idromassaggio mq 55 L. 134 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Tonsi libero camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore L. 125 milioni

PERSONALCASE 329.0194 via Barletta libero 2 camere cucinetta abitabile [illegible] ascensore ottimo stabile.

PERSONALCASE 562.7877 corso Monte Cucco libero rifinitissimo 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Valgioia libero recente salottino camera cucina bagno mansarda 2 camere bagno box auto mutuo e permuta.

PIAZZA CARIGNANO
palazzo [illegible] 700 [illegible] persone-ristorante soggiorno [illegible] cucina servizi. Gabetti Crocetta 87.67.

PIAZZA Giulio presso libero mq 110, 5 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 220 milioni Studio Orfolani 530.[illegible]

PIAZZA Maria Teresa prestigioso su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi lavanderia posto auto. Tosetti 660.4849.

PIAZZA MASSAUA
libero recente luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. [illegible]

PIAZZA Rivoli (via Rubiana) lumihoso ottimo stato ingresso tinello camere bagno ripostiglio ascensore. Studio 812.5067.

PIAZZA Robilant via S. Paolo libero ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno pod[illegible] GR 320.524.

POZZO STRADA bilingressi tinello cucinino [illegible] biservizi 180 mq finemente ristrutturati. Studio Assigo 388.544.

PRECOLLINA Gran Madre libero salone 4 camere cucina biservizi in elegante palazzina signorile. Tel. 562.3661.

PRIVATO vende direttamente alloggio via Madama Cristina 3° piano ascensore riscaldamento libero. Tel. 433.1940.

S. DONATO fronte giardini ottimo particolare appartamento duplex mq 200 finiture di pregio. Tel. 595.214.

SOGEM adiacente piazza Solferino ottima posizione salone 3 camere cucina servizi in stile d'epoca. Tel. 771.0067.

SOGEM centrale stabile d'epoca mq 170 salone 2/3 camere cucina passanti servizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM zona Palazzo attico salone 3 [illegible] mere cucina biservizi. Tel. 771.0067.

S. PAOLO via Cavaglià libero in ottimo stabile spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Fim 812.7256.

S. RITA libero piano rialzato mq 85 ristrutturato uso abitazione o [illegible]. Tel. 364.491 - 033[illegible].

S. RITA libero recentissimo signorile ampio soggiorno 4 camere cucina biservizi giardino privato L. 500 milioni volendo disponibilità box. Tel. [illegible].

[illegible]
libero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bagno L. 200 milioni. [illegible] betti Parella 87.67.

VIA Calandra 23 alloggio composto da: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 379.297.

VIA [illegible] fronte corso Vittorio prestigioso piano nobile mq 270 su 2 livelli soffitti affrescati caminetto. Tel. 566.795.

VIA Cibrario libero splendida casa liberty soggiorno 2 camere cucina servizi ultimo piano mq 130 affare. Finci 505.891.

VIA Della Consolata originale alloggio 100 mq ristrutturazione pregiata vista fronte chiesa. Studio 812.5067.

VIA Di Nanni libero 5° piano ristrutturato camera cucina bagno balcone 2 vie. Studio vende tel. 011 542.947.

VIA IV Marzo 14, casa d'epoca, libri 110 mq - 136 mq negozio ampia metratura. Tel. 436.0609.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Arsenale 10, signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Telefonare 532.6227.

VIA Saluzzo 5/13 ultimi alloggi. [illegible] 39 mq circa, attico 75 mq circa. Tel. 771.5232.

VIA [illegible] 6, [illegible] (Sommariva) ottimo [illegible] ne doppio 2 camere cucina biservizi piano alto portineria box. Big 561.7014.

VIA Tolone libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Malora 434.1340.

VIA Villa della Regina magnifico alloggio 200 mq più 2 balconi mansarda semiarredata collegabili. Studio 812.5067.

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARE in Volpiano salone living 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Casaplemonte 994.1600.

A.A. S. MAURO semillusimo splendido ingressi separati 120 mq più 65 mq L. 380 milioni, Casaplemonte 819.5638.

A.A. VILLA grande lussuosa con mansarda e terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 520 milioni. Casaplemonte 924.4458.

A. CAVOUR villa recente mq 140 più seminterrato giardino mq 1300 L. 430 milioni permuta mutuo. Edilmarket 454.1315.

A. FROSASCO villetta mq 140 con annesso capannoncino terreno mq 1500 L. 385 milioni. Edilmarket 454.1426.

A.G.M. vende a Villastellone villa recente signorile 3 camere letto salone, cucina doppi servizi taverna mansarda garage e giardino. Tel. 847.2990 - 663.6243.

A. SILPA 610.9494 Castelnuovo Don Bosco passo stesso corte casa parzialmente ristrutturata e una da ristrutturare.

A. 105.000.000 casetta libera 3 lati con giardinetto attiguo in passo ben servito 35 km Torino Nord. "La Barca" 388.482.

ACCETTIAMO permute a dilazioni per acquisto villa singola a L. 1.500.000 al mq con giardino Torino Nord. Tel. [illegible].

ALMONANO villa in costruzione consegna '95 salone cucina 3 camere servizi. Grimaldi Pinoli 958.1333.

ALPIGNANO villetta bifamiliare con giardino in residenza nuova costruzione. Sogem 771.0067.

ATTICO Collegno adiacente corso F[illegible] in bella casa mq 165 più terrazzo mq 300 box. Luciana Vola 436.1[illegible].

AVIGLIANA [illegible] lago villa primi '900 ristrutturata mq 450 più zona servizi box. Valendo bifamiliare. Giardino mq 6200. Luciana Vola 450.1395.

BARDONECCHIA in bella appartamenti da 77 mq riscaldamento autonomo posto auto. Bimar 434.5756.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Siva 011 561.1157 -0122.831.251.

[illegible] FORNACI
salone 3 camere cucina [illegible] bili piscina e cuptade L. 315 milioni. Gabetti Rivoli [illegible]

BERNASCO libero ampio attico condizionato piano alto ingresso camino tinello cucinino servizi. Emmebi 348.9693.

BIELLE villa Gaudino ampio semiinterrato salone cucina 3 camere bipli servizi grande mansarda porticati giardini consegna [illegible] ultimo prezzo mutuo. Tel. 0337 228.267 - 099.4314 - 941.2233.

BORGARO centro libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina eventuale box dilazioni. Tel. 920.6848.

BRUINO Alta Selona casa libera 3 lati piano terra 80 mq 1° piano 130 mq accessi singoli box giardino. Bgi 663.5440.

BRUINO in zona residenziale vendesi bifamiliare o alloggio di 2 camere e cucina. C.I.E. San Isi. 011 906.6960.

BUSCA collinare casetta indipendente su 2 livelli terrazzo taverneita 2 posti auto 3500 mq [illegible]. Bimar 434.5756.

BUTTIGLIERA ALTA villa signorile e rustico adiacente da ristrutturare terreno mq 2500 permuta. Gai 956.1886.

CANDIOLO bellissima villa indipendente su 3 lati disposta su 3 livelli mq 600 terreno. Eurospazio 393.581.

CARIGNANO centro impresa vende/permuta in immobile d'epoca ristrutturato due case indipendenti. Tel. 969.2565, ufficio.

CASA a Rivoli presso corso XXV Aprile totalmente libera officina deposito uffici abitazione mq 1000 circa su 3 piani cortile. Centro Casa 562.5666.

CASCINE VICA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 155 milioni. Personalcasa 562.7877.

CARELLE impresa vende ville a schiera a partire da L. 297 milioni anche in pronta consegna. Tel. 455.7945 - 455.7947.

CASTAGNETO PO villa a schiera da ultimare mq 127 a 60 mansarda, interrato mq 127 terreno mq 4000. Serim 562.9601.

CENTRALCASA 696.5900 Nichelino bella casa alloggio ristrutturato [illegible] cucina abitabile 2 camere 2 servizi.

CENTRALCASA 696.5900 Vinovo Le Torrette villino sala cucina 3 camere taverneita biservizi box mansarda ristrutturabile.

CHIOMONTE occasionissima bi[illegible] con box in ottima posizione vendesi Siva 011 561.1157 - 0122.831.251.

CIRIE' vicinanze villa in costruzione ottimamente rifinita varie metrature termino rientrato. Tel. 921.0375.

COLLEGNO corso Francia 312, libero ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 122 milioni più box. Serim 562.9601.

COLLEGNO
presso municipio panoramico libero 3 camere cucina 4servizi L. 210 milioni. Gabetti Collegno 87.67.

DRUENTO via Mantoni libero abitabile in palazzina [illegible] 1990 salone 2 camere cucina servizi box. Serim 562.9601.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 collina Rivoli libero ascensore panoramico tinello cucinino 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto coperto L. 375 milioni.

FIANO vicinanze Mandria villetta a schiera libera su 3 lati con giardino 2 piani più mansarda. Casa-Nova 011 920.8705.

FROSASCO passo-villa nuova costruzione finiture di pregio termoisolamento giardino. GR 0121 352.210 - 011 380.524.

GIAVENO Pontepietra piccola bifamiliare su 2 piani mq 200 taverneita terreno 1500 mq L. 380 milioni. (G) 663.5440.

GRUGLIASCO alloggi nuovi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino mq 106. Silpa 613.9494.

GRUGLIASCO corso Cervi signorile 3 camere cucina ripostigli più terrazza L. 280 milioni. Tel. 011 [illegible].

(continua)

Bocelli: «Battisti è stonato»

«Lucio Battisti non è mai stato troppo intonato. Non è un granché [illegible] cantante, anche se ha scritto delle canzoni straordinarie». Andrea Bocelli (qui nella foto), quarto classificato al Festival di Sanremo, boccia il cantante più amato d'Italia, almeno per quanto riguarda le qualità interpretative. «Per capire che le bellissime canzoni di Battisti potevano [illegible] cantate meglio basta ascoltare gli Audio [illegible] (gli imitatori [illegible] musicista di Poggio Bustone, n.d.r.): loro hanno fatto vedere [illegible] poteva davvero fare Battisti se fosse stato intonato». Sugli altri colleghi continua: [illegible] piace molto Giorgio, con cui ho cantato "Vivo per lei", presente nel mio disco. E poi ho grande stima di Lauro Pausini, ha la "lacrima nella voce", come si dice nella musica lirica. Madonna? E' un buon fenomeno commerciale, l'ascolto volentieri anch'io; ma della sua voce [illegible] meglio non parlare...».

Rossi: Raitre non mi vuole più

[illegible] subito censure; forse perché era [illegible] po' tutto allo sbando: [illegible] quando la fai franca a un posto di blocco, perché le guardie stanno litigando fra loro»: [illegible] commenta Paolo Rossi (foto), all'indomani della conclusione [illegible] «Laureato» su Raitre. L'ultima puntata [illegible] chiuso [illegible] una platea tv di quasi tre milioni [illegible] spettatori e uno share del 23,97%. Rossi, che nei prossimi mesi tornerà al teatro con «Il circo di Paolo Rossi», è soddisfatto del suo lavoro [illegible] Chiambretti a Raitre. «Con Angelo Guglielmi direttore [illegible] un'altra cosa - ha detto però l'attore - c'era dialogo. Qualcosa gli piaceva, qualcosa no; ma si sentiva una solidarietà di fondo. Il nuovo direttore Locatelli, invece, non l'ho [illegible] visto, né sentito. [illegible] so di non piacergli, anche se immagino che i problemi più gravi li avrà avuti Chiambretti. Francamente credo che per il momento a [illegible] non mi vogliano più. Il "Laureato"? Era come partecipare a un bel colpo di coda di una situazione che non c'è più».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Marzo 1995 21

Polemiche e provvedimenti dopo la roulette russa di Binarelli a Canale 5

Che domeniche bestiali

In pericolo le performance della Carlucci: vietato farsi trascinare in fiamme

La Rai: «Giucas non si tocca da noi nessun eccesso Casella è inimitabile»

Gabriella Carlucci «da brivido». Sopra: Binarelli e la sua roulette

La prima rete Fininvest ha deciso: basta con le prove sensazionali [illegible] il direttore Gori ammette: «Abbiamo fatto uno sbaglio»

Il direttore di Canale 5 Giorgio Gori (sopra) Nella foto a destra Pippo Baudo

ROMA. Pentiti. Carlucci [illegible] Canale 5 sono pentiti. L'idea [illegible] mostrare in video Tony Binarelli che, pistola alla tempia, giocava [illegible] roulette [illegible] in una pessima imitazione de «Il cacciatore» di Cimino, riconoscono in coro che è stata un'idea sbagliata. Sommersi da un'ondata montante di critica che ha riguardato [illegible] tutte le categorie, [illegible] maghi agli psicologi dai teledivi ai pedagogisti, promettono in [illegible] Non lo facciamo più. La roulet[illegible]sa è troppo. La gara a chi la fa più grossa scatenatasi quest'anno tra «Domenica in» e «Buona domenica» [illegible] interrotta. E a interromperla non può che essere chi [illegible] colpevole della massima scemenza pericolosa: Canale 5, appunto.

Tutto era cominciato qualche [illegible] fa con una sfida di Gabriella Carlucci al mago Giucas Casella. Vuoi vedere, s'era detta l'intrepida Carlucci, che [illegible] ch'io riesco a camminare sui carboni ardenti [illegible] essere per questo diventata una maga? E l'aveva fatto. Da quel momento è stato uno scatenamento: lei, la Carlucci, si buttava da [illegible] torre di dodici piani? E lui, Giucas si faceva seppellire nel terreno con diminuzione effettiva della temperatura corporea [illegible] rallentamento del battito cardiaco. Lei si faceva trascinare da un'auto in fiamme restando parzialmente intossicata dal fumo? E lui si faceva occultare in una bara di plexiglas immersa nell'acqua? Lei [illegible] di nuovo sui carboni in fiamme? E lui sotto ipnosi induceva Cannelle a sfilarsi il reggiseno. Fino a ieri. Quando [illegible] Canale 5 è sceso in campo il [illegible] Tony Binarelli. Casella si lasciava leccare da giganteschi [illegible]ti? E che poteva fare lui [illegible] più sensazionale? Semplice. Suicidarsi in diretta. [illegible] così è stato. Con tutto quello che è venuto dietro, compreso l'impegno di «Blob» a rimandare in onda l'intera sequenza, perché tanto [illegible]si si sa che il mago non ha corso alcun rischio avendo in mano una pistola finta.

In questo clima sovraeccitato [illegible] arrivato l'annuncio [illegible] responsabile di «Buona domenica» Leonardo Pasquinelli: [illegible]a. Col sensazionalismo abbiamo chiuso. «E' sempre più difficile - ha detto Pasquinelli - introdurre [illegible] chiara distinzione tra illusionismo e tv-verità. Per questo abbiamo deciso di interrompere ogni esibizione destinata a [illegible] sensazione. «Buona domenica» [illegible] resterà un programma per famiglie a cui esibizioni di questo tipo non giovano neppure sotto il profilo dell'audience».

Ma è vero che l'ascolto [illegible] sale quando i maghi sono all'opera? Verissimo. «Buona domenica», nella prima parte, ha avuto uno share [illegible] circa il [illegible]; quando è arrivato Binarelli con la pistola [illegible] precipitato [illegible] 12%. Discorso analogo per «Domenica in», [illegible] trasmissione che quest'anno batte regolarmente la [illegible] 33,62% di share nella seconda parte, quella [illegible] Casella, ma una delle punte è stata l'intervista al premio Nobel Dulbecco. Allora perché questa rincorsa al «me' ti faccio vedere quanto so' bravo io»? Semplice. Per movimentare i programmi.

Giorgio Gori, gran capo di Canale 5, ci tiene a fare però qualche distinzione. «Con la roulette russa abbiamo fatto uno sbaglio. E lo ammettiamo. Ma la Carlucci che si propone come [illegible] atleta è un'altra cosa: le sue sono soprattutto prove di coraggio sportivo». E c'era bisogno di una Superwoman in tv? «E' [illegible] immagine di conduttrice. Lei vuole [illegible]. Magari eviteremo di proporla trascinata [illegible] un'auto in fiamme, ma se scende in canoa le rapide di un fiume, ci pare che siano immagini spettacolari da mandare in onda senza che i ragazzini ne restino sconvolti. L'emulazione e il fraintendimento vanno evitati, ma il gioco resta. Almeno [illegible]. Che siamo una tv privata [illegible] sostenuta dagli ascolti. Piuttosto [illegible] è la tv pubblica [illegible] dovrebbe interrogarsi. [illegible] l'esempio l'abbiamo dato. Speriamo che la Rai ci segua».

Alla Rai, invece, non hanno alcuna intenzione di cambiare linea. Giucas Casella non si tocca. Spiega il responsabile [illegible] «Domenica in»: «Gli accessi non l'abbiamo mai neanche sfiorati. Casella che si struscia coi serpenti può far schifo, ma [illegible] nessun bambino verrà in mente di imitarlo. Anche perché in Italia non [illegible] [illegible] i serpenti». Sì, ma c'è un limite. «Appunto, c'è un limite. Noi [illegible] l'abbiamo superato [illegible]. E poi chi ha cominciato la gara? Non noi. E' la Carlucci che s'è [illegible]sa in testa [illegible] imitare Casella. Ma lui [illegible] un mago, lei è una conduttrice: si crea confusione. Non le basta [illegible] Carlucci, misurarsi con la Venier?».

Simonetta Robiony

IL COLPEVOLE

«Chiedo scusa a tutti»

«Chiedo scusa se ho offeso qualcuno, ma mi domando: il rimbalzarla tanto, questa esibizione, spostarla da un contesto di gioco a quello di un tg, non è ancora peggio di quello che ho fatto io?». Incassa e risponde, Tony Binarelli, il Grande Accusato. Ammette di aver compiuto un «errore», ma «inaspettato e involontario»: «Non potevo calcolare l'effetto», perché la roulette russa, è un numero vecchio di 10 anni. «E' già passato in [illegible] nell'84 [illegible] Raiuno e poi ha girato per [illegible] mondo. L'ho fatto anche il 2 marzo davanti a mille persone. [illegible] '93 il mago Martin lo aveva proposto nel "Gioco dell'Oca" di Raidue. E' un classico che non ha mai scatenato tutto questo bailamme». «E poi - ricorda Binarelli - che io faccia il prestigiatore e usi trucchi [illegible] sanno anche i sassi. Certe esibizioni a forte tensione fanno parte dalla [illegible] d'oggi. E dello spettacolo, [illegible] sempre».

I brividi

Questione di audience?

ROMA. L'Auditel ha dimostrato che [illegible] sempre le performance fanno alzare l'ascolto. Durante la roulette russa di Binarelli l'ascolto, che era al [illegible] di share, è sceso al [illegible]. Perché lo fanno allora? «Per vivacizzare il programma» hanno risposto sia alla Fininvest, sia alla [illegible]. Ecco alcune [illegible] mandate in onda per vivacizzare le domeniche degli italiani.

RDP. E' il 30 ottobre '94 Casella deve trovare un assegno nascosto fra il pubblico, ma in bassa frequenza si sente una voce che gli indica il luogo [illegible] la persona.

[illegible]. Casella alla tv tedesca ipnotizza migliaia di spettatori che restano con le mani intrecciate, è il 14 gennaio.

[illegible] Casella lo ha fatto e [illegible] anche la Carlucci ci prova: cammina sui carboni ripetendo: «E' facilissimo». E' il 15 gennaio, circa un mese dopo, il 5 febbraio ritenta anche il mago di Raiuno, e basta ogni record: 17 metri.

[illegible]. 22 gennaio. Gabriella Carlucci si lancia da 70 metri assicurata solo da un elastico.

[illegible] Casella ama la sua bara di plexiglass in cui si è già fatto seppellire una volta. Ora ripete [illegible] performance e resta [illegible] sepolto 31 minuti. 29 gennaio

[illegible] Spoglia[illegible]lo per [illegible] famiglie italiane, Giucas ipnotizza Cannelle che comincia a spogliarsi. Lo spettacolo è interrotto dalla Ve[illegible] Cannelle si arrabbia, e suo marito di più: la lascia dopo averle dato uno schiaffo. 12 febbraio.

FUOCO. Carlucci tenta di darsi fuoco passando, trascinata da un'auto, in mezzo alle fiamme. Non ci riesce, ma si intossica: è il 19 febbraio. Ripete la prova e il 5 marzo finalmente brucia.

REAZIONI

LA FAVOLA AI PROTAGONISTI

Baudo & soci, stop ai temerari

Il mago Alexander: ma quel trucco è mio

La presentatrice Mara Venier. Accanto Giucas Casella. Più a destra il mago Alexander

[illegible] C'è [illegible] si indigna, chi protesta, chi racconta la sua versione, chi [illegible] risponde neppure [illegible] telefono. Gabriella Carlucci, Super Gabry, sembra sia partita e sul caso-Binarelli, e fioccano i no comment. Il primo è quello di Silvan, re degli illusionisti italiani. Ma gli altri i protagonisti della tv e [illegible]ltro politici e psichiatri analizzano il caso. [illegible] le reazioni [illegible] «day [illegible]. [illegible] [illegible] «E' [illegible] [illegible] in cui [illegible] tende ad accedere, a fare più di quello che [illegible] deve fare, quindi per impressionare il pubblico, per [illegible] interesse e audience [illegible] si rispettano le regole e si va fuori dal seminato». In questa [illegible] all'audience, [illegible] Rai ha qualche colpa da ammettere? «Le colpe sono un po' di tutti. Certo, c'è un sistema concorrenziale, però gli ascolti si possono raggiungere stando dentro i confini del buon gusto».

MARA VENIER. «Io non mi butterei neanche dal gradino di una scala. Il mio coraggio è osare un'intervista al Nobel Dulbecco sulla genetica. Non ho dormito la notte per paura di sbagliare. Sono d'accordo con Maurizio Costanzo: basta con queste esibizioni pericolose. [illegible] pronta a reciture [illegible] "mea culpa". Anche noi abbiamo sbagliato. Giucas in mezzo ai serpenti a me ha fatto schifo. Sono uscita dallo studio. Il pubblico ci segue anche su temi difficili, rispettiamolo di più».

GIUCAS. «E' di cattivo gusto fare cose simili in tv. Mi spiace per Tony. La concorrenza fa strani scherzi. Non voglio far polemiche, ma al pubblico [illegible] [illegible] faccio paura. Lo incuriosisco e basta. Sono 16 anni che faccio tv, ma sto nei limiti del buon senso, ho sempre i medici con [illegible] Gioco con la memoria, la telepatia, i disegni. Non credo poi che l'ascolto possa dipendere da me o [illegible]. Dipende dalla validità del programma. Meno male che il numero [illegible] pistole non l'ha visto quasi nessuno».

[illegible] «Rivendico la paternità del "trucco" della roulette russa, almeno in [illegible] duello "mortale" l'ho eseguito per una "Domenica in" del '77. Sono stato il primo in Europa a "rischiare la vita" [illegible] diretta. Il gioco aveva provocato un [illegible] effetto ma nulla di più. [illegible] "Il cacciatore" non era ancora uscito. Adesso per la roulette di Binarelli [illegible] fanno tante parole. Ho proposto [illegible] stesso trucco, aggiornato, nel programma "Bravo" di Megachannel, dove lavoro, [illegible] specie di nostro "Fantastico", in onda alla tv di Atene, ma i responsabili hanno detto di no. In Grecia certe cose non si fanno. Esiste una regolamentazione precisa. Lo di[illegible] il fatto che la rete greca Antenna, concorrente [illegible] Megachannel aveva ospitato [illegible] Casella con i suoi esperimenti di ipnosi ed è [illegible] il finimondo. E' stata costretta a sborsare quasi 200 [illegible] e chi s'era sentito in dovere di denunciare il programma. L'esperimento della roulette russa io l'avevo in programma, ma non l'ho mai fatto, perché ho pensato che i bambini o i deboli di mente potessero essersi suggestionati. Bisogna però anche dire che la tv ha messo in moto una finta indignazione».

[illegible]. Il presidente della com[illegible] di vigilanza [illegible] categorico: [illegible] garante per la radiodiffu[illegible] [illegible] l'editoria proceda d'ufficio, se le norme lo consentono, contro i responsabili della programmazione [illegible] Canale 5 e della rete. Se [illegible] le norme, esse [illegible] "urgentemente" [illegible]. L'uso imbecille della televisione ha [illegible] il culmine. Promuo[illegible] una giornata [illegible] studio e riflessione sul [illegible]porto fra televisione e giovani telespettatori».

[illegible] Lo psichiatra sostiene: [illegible]' necessario porre dei limiti alla guerra per l'audience tra le tv. Una guerra che viola ogni regola psicologica e propone la violenza anche per la vendita delle merendine. Non si può continuare a ritenere che queste idiozie siano espressione di libertà e che ogni controllo che tenga conto delle leggi psicologiche sia censura».

[s. n.]

E' un successo il film sul famoso cantore

«Ho fatto Farinelli pensando a Jackson»

ROMA. Indosseranno smoking e papillon e siederanno, nella notte delle stelle del marzo, accanto ai divi più famosi di Hollywood: Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, due promesse importanti del cinema italiano, sono i protagonisti di «Farinelli voce regina», la pellicola del regista belga Gérard Corbiau candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

Ma la «febbre» di Farinelli è scoppiata già prima che il film ricevesse l'ambita nomination: la storia del celebre cantante castrato vissuto tra il 1705 e il 1782 ha incantato il pubblico francese, belga, [illegible]o; la pellicola è stata venduta quasi in tutto il mondo, e ho ricevuto diversi, prestigiosi [illegible].

Del disco che raccoglie le musiche del film sono state vendute in Francia in 2 mesi 350 mila copie; dalla sceneggiatura è già stato tratto un romanzo, [illegible] Guido Barbieri e Sandro Cappelletto hanno appena firmato uno spettacolo teatrale intitolato «Quel delizioso orrore... Farinelli evirato cantore».

E non c'è da meravigliarsi se la vicenda umana di un protagonista del Settecento frivolo, intellettuale e galante abbia colpito così profondamente l'immaginazione del pubblico di oggi: «Il primo artista cui ho pensato quando ho cominciato a prepararmi per il ruolo - ha detto Dionisi - è stato Michael Jackson, una rockstar il cui mito è basato in gran parte sull'ambiguità. Pensare a lui è [illegible] fare il primo passo per avvicinarmi a Farinelli».

Alto, magro, dinoccolato, bruno di occhi e di capelli, Stefano Dionisi, lanciato dall'intensa interpretazione in «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, ha dovuto fare un gran lavoro per trasformarsi nel divino evirato che ammaliava le platee dei più importanti teatri dell'epoca: «Ho cercato di rendere quella solitudine tipica delle star, quel vivere drammaticamente il proprio talento... La frustrazione della castrazione poneva Farinelli in una condizione umana tragica: era un uomo "ferito" alla ricerca della propria dignità. Sul piano tecnico la difficoltà maggiore è stata trovare un timbro di voce adatto [illegible] scena in cui Farinelli non canta. Doveva [illegible] una voce capace di racchiudere tutto il [illegible] storia».

I brani cantati [illegible] invece il frutto di un lavoro scientifico che ha permesso la fusione di un contralto e di un soprannato. E i risultati sono stati talmente soddisfacenti da indurre Placido Domingo a complimentarsi con Dionisi: «Mi ha detto - racconta l'attore - che per simulare quel tipo di interpretazione così particolare era [illegible] possedere un grande senso della [illegible]ica».

Anche Enrico Lo Verso, che nel film è il fratello di Farinelli, il compositore Riccardo Broschi, ha dovuto fare un lavoro completamente [illegible] «In genere non imparo mai la parte prima di arrivare sul set; stavolta, invece, ho dovuto recitare in francese e quindi imparare bene le battute prima di pronunciarle. Ho temuto [illegible] questo potesse togliere freschezza all'interpretazione. Certo, anche gli abiti sontuosi del Settecento sono stati per [illegible] novità, ma [illegible] pensato che non [illegible] rebbe servito tentare d'indossarli [illegible] modo "aulico" e quindi li ho portati più o meno come se fossero jeans». Diretto da G[illegible] Amelio in «Ladro di bambini» e in «Lamerica», Lo Verso è convinto che nella storia di Farinelli ci siano «cose modernissime che non vanno certo relegate nel '700: il bisogno di potere e di denaro, un certo modo [illegible] trattare le donne...». Il rapporto [illegible] l'universo femminile è proprio uno dei temi centrali [illegible] film: le donne cadevano [illegible] piedi di Farinelli, [illegible] per possederlo [illegible] tutto [illegible] bisogno dell'aiuto del fratello che, indossando una vestaglia rossa, interveniva nel corso dei [illegible] amplessi al momento della penetrazione. E se l'Oscar arrivasse davvero? La risposta è uguale sia per gli attori che per il produttore del film: «Magari... ma poi chi se [illegible] frega».

Fulvia Caprara

Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso nel film. Sopra Dionisi nella parte di Farinelli

Protagonisti Dionisi e Lo Verso due italiani nella magica Notte degli Oscar

La Weaver parla del lavoro con Polanski

La vendetta di Sigourney una donna e il Terrore

Dice: «Paulina ritrova il suo carnefice [illegible] lo imprigiona per sapere la verità»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Donna forte e coraggiosa, io? Non immaginatevi che fuori dallo schermo assomigli alla "Ripley" di "Alien". Quando rimango chiusa in ascensore sono terrorizzata: ecco la vera Sigourney Weaver». Eppure anche nel suo ultimo film l'attrice rimane fedele a un personaggio eroico, duro, intrattabile [illegible] solo gli alieri delle buone cause sanno essere. Ma si aggiunge il registro politico e la testimonianza civile, tardi d'esordio anche per il regista Polanski. «La fanciulla e la morte» dovrebbe approdare il mese prossimo nelle sale [illegible]. Il titolo richiama l'omonimo quartetto schubertiano. Lo stesso di cui il sadico dottor Miranda (Ben Kingsley) infliggeva l'audizione a Pauline Escobar (Sigourney Weaver) tra torture e stupri per farle denunciare i complici, oppositori come [illegible] di [illegible] regime militare sudamericano. Il Paese rimane nel vago. Forse il Cile, [illegible] dello scrittore Ariel Dorfman [illegible] quale dobbiamo il [illegible] manzo originale. O magari l'Argentina. Erano gli Anni 70. Ma la pellicola li rievoca solo [illegible] il ricordo di Paulina. Che un giorno si vede giungere in casa l'ex aguzzino. Lo riconosce dall'odore (per torturarla, all'epoca, la bendavano). Quanto a lui, non sembra visualizzare l'ex vittima: [illegible] trascorsi due decenni, è un medico rispettabile, il senso di colpa gli si direbbe ignoto. Sigourney Weaver farà prigioniero il suo carnefice. Ha addosso troppa violenza per non infierire sull'ex aguzzino. L'umilia. E lo ferisce con una brutalità senza pari. Nega, Miranda. E il coniuge di Paulina Gerardo (Stuart Wilson), ex oppositore cui il nuovo governo democratico affida le indagini sugli orrori commessi dai Generali, vorrebbe credergli. Ma lei, implacabile, non molla. Esige [illegible] confessione esplicita, autentica, vera. E poi lo lascerà andare. Il finale sarà l'epilogo d'una tensione che attanaglia lo spettatore per oltre 100'. Thriller antifascista, [illegible] po' alla Costa Gavras? La Weaver dice [illegible] E la [illegible] priamo «di sinistra». «Con i [illegible] che corrono, negli Usa basta essere democratici e "liberal" per farsi bollare come "leftist". Che tristezza vedere oltrà repubblicani come Grinrich occupare la scena politica dopo la grande speranza clintoniana». Sensibile da sempre ai diritti civili la Weaver ha intra[illegible] una lunga ricerca personale prima del film: «Volevo incontrare donne che [illegible] le savizie sulla loro pelle. Ebbene, la loro ossessione era una sola: [illegible] vendicarsi [illegible] "il perché"». Su Polanski, ogni bene. «Sa dirigere in maniera magistrale. Per tecnica insegno molto anche a divi maturi. Avevamo pochi quattrini. E ciò spiega l'esiguità degli esterni. Meglio così, forse. Amo girare in studio a Parigi. Polanski ci viveva. E' stato facile».

Enrico Benedetto

Sigourney Weaver

Ha dolori a un'anca

Elizabeth Taylor [illegible] operata [illegible] la 39ª volta

NEW YORK. Nuovi dolori in vista per Liz Taylor: l'attrice americana protagonista di [illegible] erevoli film e di kolossal Anni 50-60, soffre [illegible] fitte [illegible] un'anca, che avrebbero indotto i medici a programmare un [illegible] intervento chirurgico.

L'équipe clinica che ha in cura l'attrice da tempo le raccomanda l'operazione, [illegible] rivelato l'altro ieri il Daily News, ma l'attrice fino ad ora [illegible] è rifiutata. Difficile biasimarla: secondo i suoi biografi, in [illegible] [illegible] vita la protagonista di «Cleopatra» sarebbe finita 30 volte sotto i ferri del chirurgo.

Maggiore movimento, più telecamere, news «a [illegible]

Il Tg2 rinnova il look e si toglie la banda nera

[illegible] Nuvole e cielo in movimento fino a formare un planisfero che rimane sullo sfondo alle spalle [illegible] conduttore: a partire da ieri sera, con l'edizione principale dalle 19.45, è cambiata la sigla e la grafica del Tg2. Sparisce la banda nera [illegible] la mini-testata che ricorda l'argomento al pubblico, lo spazio «raddoppia» con due studi riuniti e le telecamere passano [illegible] una a quattro con la possibilità di sei inquadrature di [illegible].

«Vogliamo uscire dalla staticità [illegible] la caratterizzato negli ultimi anni il Tg2 e renderlo più gradevole», spiega il direttore Clemente Mimun. L'obiettivo è quello di realizzare «un telegiornale come si deve, con la possibilità per il conduttore di dialogare con due persone contemporaneamente senza doverlo fare in una specie di [illegible] da bagno. Togliere la banda nera in alto vuol dire restituire al pubblico tutto il teleschermo: per il telespettatore che si mette all'ascolto è già iniziato si cercherà di ovviare alla mancanza di questa indicazione con un linguaggio chiaro, tale da mettere in grado di capire dopo quattro secondi [illegible] si parla».

Confartigianato PIEMONTE

RIFORMA PREVIDENZIALE.
LE RAGIONI DEGLI ARTIGIANI

Può un tema centrale, [illegible] quello della riforma previdenziale, diventare terreno di scontro tra le diverse componenti sociali e pretesto per strumentali contrapposizioni politiche? Non sarebbe forse più opportuno [illegible] di ragionare partendo dai [illegible] di fatto? Cominciamo, dunque, a restituire un significato autentico ad espressioni come "equità", "giustizia previdenziale", "omogenizzazione contributiva", ormai ridotte a "luogo comune" utile, tutt'al più, a mettere al bando componenti sociali scomode o a coprire il vuoto [illegible] idee. Gli artigiani hanno [illegible] loro proposta; sono disposti a discuterla, [illegible] necessario a modificarla. Ma [illegible] hanno nessuna intenzione di rinunciare alle loro ragioni. Pongono una condizione: partiamo [illegible] numeri, dalla realtà e non dalle chiacchere.

CONVEGNO [illegible]
"LA RIFORMA PREVIDENZIALE PER IL LAVORO AUTONOMO"

Torino, sabato [illegible] marzo 1995 - orario 9,30 - [illegible]
Centro Congressi Torino Incontra - Via Nino Costa 8

SVOLGIMENTO LAVORI

[illegible] Spalenzani — Presidente della Confartigianato
Luciano Petracchi — Vice Presidente della Confartigianato con delega alle politiche previdenziali
[illegible] — Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Gianni Billia — [illegible] dell'INPS
Onorato Castellino — Presidente della Commissione di [illegible] per la riforma del sistema previdenziale del Ministero del Lavoro
TAVOLA [illegible] — Le proposte dei partiti: Forza Italia - Partito Democratico della Sinistra Partito Popolare [illegible]

I lavori saranno coordinati dal direttore de "Il Sole 24 Ore" Salvatore Carrubba

con la collaborazione di: Banco AmbrosianoVeneto — BANCAMEDIOCREDITO — SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Giorgio Boscherini Fiori

Confartigianato PIEMONTE

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo - Via Primo Maggio - Telef. 0171 - 631794

CONFARTIGIANATO BIELLESE
[illegible] - Via Pietro Micca 16 - Telef. 015 - 33644

UNIONE ARTIGIANA DI TORINO E PROVINCIA
Torino - Via Cernaia 20 - Telef. 011 - 5613424

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELL'OSSOLA
Domodossola - Via Scaciga della Silva 11 - Telef. 0324 - 248566

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO NOVARA VCO
Novara - Via S. Francesco d'Assisi 5/d - Telef. 0321 - 661111

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
Asti - P.zza Cattedrale 2 - Telef. 0141 - 596211

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROV. DI ALESSANDRIA
Spalto Marengo - Telef. 0131 - 226666

UNIONE ARTIGIANI DI VERCELLI
Vercelli - Largo Dazzo 11 - telef. 0161 - 217655

TELEVISIONE

I sogni sono d'oro con Damato Marzullo spendeva molto meno

E adesso chiamatela Aladino: quindicimila lettere, quindicimila desideri che Raiuno dovrebbe realizzare, con il tramite di Mino Damato. Eccola lì, la tv: ha fatto un altro passaggio, un altro salto di categoria. Non più soltanto la risoluzione di problemi pratici; la prova [illegible] ricercata a prezzo della delazione, della risa tra [illegible] e moglie, tra amici, tra genitori e figli; la ricostituzione di un amore; la punizione attuata attraverso quel mezzo perv[illegible] che è ormai la candid camera. Adesso la televisione si mette anche a realizzare i sogni, le cose più importanti e private che ci restano. C'è una consolazione: i sogni da video [illegible] quelli più facili, esterni. Gli altri, non li può portare via [illegible] la tv. Domenica ha debuttato il programma che segna il ritorno di Damato, uno dei «desaparecidos» del piccolo schermo. Si intitola «Sognando sognando» ed è prima di tutto sfarzoso. Scenografie futuribili, fumi, ellissi (l'ispirazione sono i fumetti di Flash Gordon): deve essere che i soldi sono ritornati, almeno per la prima [illegible] Rai. Avevano cercato di convincere tutti che non c'era più [illegible] lira per far ballare [illegible] orso, e così ci dovevamo spiegare l'estrema povertà dei palinsesti e dei programmi; l'assoluta mancanza di idee si giustificava invariabilmente con la fatidica frase: non c'è più denaro, [illegible] si può produrre niente, stiamo grattando il fondo del barile. E vai con i talk show grondanti ospiti e con l'informazione spettacolo. [illegible] più un programma vero, costruito. Ora qualcosa sta cambiando, i soldi sono visibilmente riapparsi, soprattutto concentrati [illegible] Raiuno. Non deve essere casuale.

Il programma di Damato [illegible] niente: il teatro delle Vittorie, i collegamenti, il comi[illegible] fisso (Gianfranco D'Angelo), gli ospiti (i primi sono la donna che ha ricevuto le [illegible] di Nicholas Green e i genitori [illegible] ragazzo: da quando gli hanno ammazzato il figlio in quel modo pare siano affezionatissimi all'Italia). Tra i desideri da [illegible]izzare troviamo per esempio: farsi truccare e fotografare per diventare «speciale»; nuotare accanto ai delfini; ballare con Heather Parisi. E già che c'era ha accennato qualche passo di danza pure lui, Damato. Ma sì, lasciateci divertire mentre si procede al conto [illegible] rovescia verso il Duemila. Perché la trasmissione è rivolta al futuro, e sostiene che il futuro si prepara meglio sognando, e che soltanto i sognatori muovono il progres[illegible] I sognatori sono i grandi innovatori. Chi non sogna non innova. Ma, scusate, non innova nemmeno chi sogna e sta fermo. Comunque la trasmissione, oltre a trasformarsi nella Fata Turchina, incontra l'onnipresente Nicola Piepoli con le [illegible] statistiche (gli italiani vorrebbero soprattutto essere artefici del proprio destino); Walter Passerini aiuterà a trovare lavoro. E volevamo dimenticare i desideri proibiti? Ma mai più; ed eccoci a parlarne con Claudia Koll di bianco vestita. Questa donna sognata che sogni ha? Le chiede Damato, materializzando un'altra realtà: [illegible] riabilitazione di Marzullo. Tutti lo vituperavano quando chiedeva: la vita è [illegible] sogno o i sogni aiutano a vivere meglio? Vedete, era un precursore, e spendeva molto meno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Cuori delicati di tre sorelle

[illegible] Hawn è la protagonista del film «Una coppia alla deriva» [illegible] onda [illegible] Rete [illegible] alle 20,45

CRIMINI DEL CUORE

1986, alle 22,50 su Rete 4; dur. 105'

Per «i bellissimi» ritorna in tv un film che, nell'epoca d'oro di Hollywood, avrebbe fatto [illegible] che passò, immeritatamente, [illegible] una contenu[illegible] indifferenza. L'australiano Bruce Beresford si mise infatti nei panni di un moderno Cukor (detto ai suoi tempi «il regista delle donne») e riunì sullo stesso set tre dive degli Anni 80, Diane Keaton, Sissy Spacek e Jessica Lange immaginando [illegible] sorelle, in preda alla malinconia del vivere, all'ansia dell'invecchiare, alla nostalgia dei sentimenti. Lenny è una matura signorina che accudisce il nonno malato, Meg [illegible] sola dopo aver avuto molti amori, Babe ha sparato al ricco consorte, ma prima lo ha tradito con un giovane di colore. Un f[illegible] girato [illegible] stile più europeo che americano. Il risultato [illegible] delicato e commovente.

LA CITTA' SOMMERSA

1953, alle 10,05 [illegible] [illegible]uno; dur. 85'

Brian e Tony sono incaricati da una compagnia di assicurazioni per recuperare il carico di una nave che è affondata. I due scoprono che il capitano ha tentato di impossessarsi del tesoro. Robert Ryan e Anthony Quinn sono diretti da Boetticher.

LEILA, LE [illegible] DEL CUORE

1992, [illegible] 20,40 [illegible] Canale 5; dur. 90'

Sarà dedicato al difficile amore fra una ragazza musulmana [illegible] genitori algerini e [illegible] francese l'ottavo appuntamento [illegible] «Film Dossier». La vicenda racconta il conflitto di Leila con i suoi genitori, musulmani algerini emigrati da adulti in Francia. A dividere le due generazioni il modo [illegible] intendere l'amore e [illegible] sessualità. Leila si innamorerà di un giovane dottore ma la famiglia della ragazza arriverà a farla tornare con l'inganno in Algeria per affidarla alla severa custodia della nonna paterna. Per i due innamorati ricongiungersi sarà difficilissimo. Di Michel Courtois con Luna Sentz, Luc Thuillier.

[illegible] COPPIA ALLA DERIVA

1987, [illegible] 20,45 su Rete 4; dur. 112'

Goldie Hawn moglie ricca e smemorata, Kurt Russell falegname vedovo. Dalla vita [illegible] una commedia d'amore tra marito e moglie. Alla ricca e vizieta Joanna non piace il lavoro che Dean Profitt, un rude carpentiere, ha fatto per lei e lo liqui[illegible] malamente. Durante una crociera però la miliardaria finisce in mare e viene ritrovata priva di memoria. Profitt si fa allora passare per suo marito.... Di Garry Marshall.

[illegible]

1985, alle 20,25 su Tmc; dur. 120'

Di Richard Lang. Tony Hammond (Tim Matheson) è un giovane e loquace scrittore che scopre la donna che fa per lui: Diane Putnam (Jane Seymour). Diana è l'affascinante capo-redattrice della rivista alla quale lui collabora. Ma le [illegible] si complicano quando Diane [illegible] a Tony un articolo in cui deve spiegare ai lettori quali [illegible] le motivazioni che possono spingere [illegible] donna a farsi [illegible] amante.

ANTENNA

[illegible]

Gorbaciov [illegible] Raitre (in diretta, intervistato da Volcic e Giulietto Chiesa, [illegible] 22,45), su Odeon nuovo programma dedicato al[illegible] automobili (*Auto & Auto*, alle 22, conduce Nestore Morosini), i maitres a *Numero uno* (Raiuno, ore 20,40), la Milella si [illegible]cupa di Giuseppe Sechi, il ragazzo a cui i banditi volevano tagliargli l'orecchio per mandarlo ai familiari di [illegible] altro rapito, *Mixer* [illegible] occupa [illegible] Pietro Maso (Raidue, ore 22,30), Barbara Cola al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10).

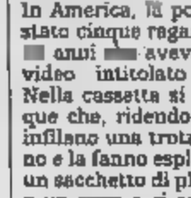
[illegible]

Le cartoline giunte al «Telegatto», la manifestazione di Videomusic che vuole premiare la più brutta trasmissione dell'anno, [illegible] finora quattromila. Vincitori probabili: Castagna o Emilio Fede o Fiorellino o Funari. L'anno scorso risultarono primi Ambra, Ferrara e Sgarbi (il Telegatto è piuttosto anti-Fininvest, [illegible] si vede: su diciassette nomination, solo cinque riguardano la Rai). Premiazione al teatro Puccini di Firenze il 2 maggio.

[illegible]

Per gli accrediti alla notte degli Oscar, sta per scoppiare [illegible] guerra diplomatica: il Sud Afri[illegible], l'Australia e Taiwan vogliono far intervenire gli ambasciatori per le discriminazioni [illegible] hanno colpito i loro giornalisti. In Italia gli unici ad [illegible] l'accredito sono stati quelli di Telepiù, che trasmetteranno la diretta. Tutti gli altri lavoreranno [illegible] agenzie (cioè la Reuter).

[illegible]



Per il film del regista Quentin Ta[illegible] «Pulp fiction» (nomination all'Oscar), John Travolta ha guadagnato 150 mila dollari, per «Get shorty» (nessuna nomination) due milioni di dollari.

IQ = 10

Sharon Stone ha [illegible] quoziente d'intelligenza [illegible] 160 (nettamente sopra media), Madonna di [illegible] (idem).

PROCESSO

Il 5 aprile gli americani verranno a filmare il processo al presunto assassino di Marina Scrigna, la dentista di Cinisello uccisa da due killer a pugnalate un anno fa.

CHIESA

La Chiesa anglicana sta facendo una campagna pubblicitaria in preparazione alla Pasqua. La [illegible] è [illegible] cancellata («troppo vecchia»), lo slogan è: «Sorpresa! disse Gesù ai discepoli tre giorni dopo che l'avevano sepolto».

[illegible]

In America, la polizia ha arrestato cinque ragazzi fra i 13 e i [illegible] anni [illegible] avevano girato un video intitolato *Distruzione*. Nella cassetta si vedono i cinque che, ridendo a crepapelle, infilano una trota viva nel forno e la fanno esplodere, ficcano un sacchetto di plastica in testa [illegible] un [illegible] e ci soffiano dentro marijuana, fanno a pezzi [illegible] un piccone pareti e soffitti di un appartamento e distruggono i mobili e polverizzano vetrate, lampade, bagni [illegible].

Giorgio [illegible]

Foto: Castagna, Travolta

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 8,45 (6063545); 7 (7191); 7,30 (6387017); [illegible] (64443); 9 (1511); 9,30 (1260286); 10 (87153); 11 (8850066); 12,30 (68424); 13,30 (6240); 16,45 (4419733); [illegible] (589); 23,05 (6219153); 0,05 (2587009)

6,45 Uno mattina, attualità (0)

7,35 Tgr - Economia (4076578)

8,35 Cuori senza età, telefilm. *Più vecchia e più saggia* (2613820)

10,05 La città sommersa, film avventura (Usa, '53), di Budd Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn, Mala Powers, Susan Ball (3217191)

11,35 Tutti 5 tavola (2566820)

12,25 La signora in giallo, telefilm. [illegible] (5021735)

14 — Tg1 - Motori (15733)

14,20 [illegible] giochi, quiz (116207)

14,50 Mancuso Fbi. *La [illegible] viene col fiume* (4638820)

[illegible] Solletico, varietà (4523820)

15,55 [illegible] Sirenetta, cartoni. *Sull'orlo dell'abisso* (3242606)

16,25 [illegible] *L'interrogatorio* (2745714)

17,30 Zorro, telefilm. *Erede apparente* (64462)

SERA

17,45 Oggi [illegible] Pa[illegible] (4203606)

17,55 Calcio: Juventus-Eintracht Francoforte. Coppa Uefa. Da Torino (3360207)

20,20 Il fatto, attualità. [illegible] Biagi (18240)

20,40 Numero uno, varietà, con Pippo Baudo (1453066)

[illegible] Benetton Treviso-Viola Istanbul, Coppa Europa (876375)

0,10 Oggi al Parlamento (2586221)

[illegible] Videosapere, documenti (43979)

0,50 Sottovoce, attualità (5763196)

1,10 Il fatto, attualità (25275390)

1,15 I fratelli Karamazov, sceneggiato, con Corrado Pani (1969), 4ª puntata (8311370)

2,10 Canzonissima 1969, varietà, con Raimondo Vianello (7211487)

[illegible] Tg (35414221)

[illegible] Grandi mostre: Turisto a Roma, documenti (9734316)

4,15 Concerti sotto le stelle, musicale (7540825)

[illegible] Diplomi universitari a distan[illegible] documenti (2704560)

5 — Euronews, attualità (49182134)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9417375); 13 (30066); 15,45 (5413733); 17 (8186714); 20,30 (3632443); 23,30 (4202)

7 — Quante storie. Orso Yogh, cartoni (49356)

7,25 Flintstones [illegible], [illegible] (6557575)

7,50 Doogie Howser, telefilm. *La scommessa di Doogie* (8922501)

8,15 Black Stallion, telefilm. *Chi trova un amico* (4953269)

[illegible] [illegible] - Le ropiche, [illegible] opera (2273240)

10,20 Lo sportello del cittadino, attualità (5112199)

10,50 Fra le righe, attualità (4725288)

11,30 Tg2 - Tretabà (1535600)

12 — I fatti vostri, varietà, con Gian[illegible] [illegible] (17511)

13,25 [illegible] - Economia (7262240)

13,45 [illegible] storie, ragazzi. Tom & Jerry, cartoni (8182627)

14,00 [illegible] [illegible] soap opera (68443)

14,55 Santa [illegible] soap opera (6755356)

15,40 La cronaca in diretta, [illegible] (2411375)

18,10 Tga - Sportsera (7214530)

18,25 [illegible] viaggio con «Sereno variabile», attualità, [illegible] Osvaldo Bevilacqua (9858801)

19,45 Miami Vice, telefilm (235795)

[illegible] Calcio: Borussia Dortmund-[illegible] Coppa [illegible] Quarti [illegible] finale (3076583)

21,35 Speciale Coppe, sport (3713714)

22,35 Mixer documenti, attualità (52546)

24 — L'[illegible] edicola, attualità (78006)

0,15 Buon [illegible] cinema. «Paolo Villaggio» (2405825)

0,20 Il commissario [illegible] telefilm (6144405)

1 — Sci nordico. Campionati mondiali. [illegible] **(salto combinato a squadre.** Da Thunder Bay (Canada) (2472883)

1,35 Sanremo compilation (4380202)

2 — Prove tecniche [illegible] (98581960)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (26443); 14 (8468375); 19 (443); 19,30 (47172); 22,30 (88088); 0,30 (2558825)

6,45 Euronews, attualità (3463781)

7 — Documenti. «Filosofia» - «Passaporto» - «Continente [illegible] - [illegible] - [illegible]porto» - «Continente Oceania» - «Filosofia» - «L'al[illegible] - «Filosofia» - [illegible] Tv» - «Progetto ambiente» - «Natura selvaggia» - «Se non ci [illegible] il legno». (91734917)

10,25 Fantastica età, [illegible] (4213733)

11,10 [illegible] mente, attualità (6719462)

12,15 Tgr - Economia (9688820)

12,30 Tgr - Leonardo (94845)

12,40 [illegible] sono i [illegible] (2648004)

14,30 Tgr - [illegible] (539898)

15,15 Spazio [illegible] attualità (9874375)

15,30 Sci. Coppa del mondo. Finali. Cerimonia di apertura. Da Sor[illegible] (Sondrio) [illegible]

[illegible] Atletica leggera. Cross. [illegible] Ala dei Sardi (Sassari). (4515)

16 — Ciclismo. Tirreno Adriatico. Monte Urano-Torre San Patri[illegible]. 7ª tappa (7801)

16,35 Sci di fondo. Campionati mondiali. 10 km femminili. Da Thunder Bay (Canada) (65896)

[illegible] semplice. [illegible] (4424)

18 — Geo, documenti (5163)

18,30 Tg3 - Sport (13714)

18,35 Insieme, attualità [illegible]

18,50 Blob Soup, varietà (894424)

20,10 Blob-Cartoon, [illegible] (1135511)

20,30 Chi l'ha visto?, attualità. Regia [illegible] Claudia Caldera. 20ª puntata (36288)

22,45 Tg3-Speciale [illegible] Russia», con Mikhail Gorbaciov (4013882)

CANALE 5

Tg5: 13 (26375); 17,55 (6038202); 20 (78207); 22,40 (7295288); 24 (28776)

[illegible] Tg 5 - Prima pagina (4126646)

8,45 Guida al Risparmio (3427004)

8 — [illegible] Costanzo Show, varietà (95197511)

11,45 Forum, condotto [illegible] Rita [illegible] Chiesa con la partecipazione di Santi Licheri (4217820)

[illegible] Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9941172)

13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, [illegible] Eakes, John McCook (431882)

14,05 Complotto di famiglia, varietà (5653288)

[illegible] Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi (965743)

18 — Sailor Moon, cartoni (27789)

18,25 La famiglia [illegible] Mostris (1957882)

[illegible] [illegible] e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni (5743)

17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartoni (1462)

17,30 Grandi uomini per [illegible] idea, cartoni. *Lorenz e l'etologia* (27443)

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia [illegible] Signetti (47240)

[illegible] — La ruota [illegible] fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno. Regia di Mario [illegible] (9207)

20,25 [illegible] notizie, varietà [illegible] Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5043882)

20,40 Lelia, le ragioni [illegible] [illegible], film tv drammatico (930714)

23,10 Maurizio Costanzo Show, va[illegible] [illegible] Maurizio [illegible] (5703004)

1,30 [illegible] quotidiani (1676080)

1,45 Striscia la notizia (7755691)

2 — Tg5 - Edicola (8805979)

[illegible] Target, attualità (8873370)

3 — Tg5 - Edicola (8881399)

3,30 [illegible] tutto volume, attualità (8884[illegible]

4 — Tg5 edicola (8885115)

4,30 Nonsolomoda, attualità (9265883)

5 — Tg5 edicola (3281582)

[illegible] L'angolo, attualità (3271978)

6 — Tg5 edicola (29047028)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3203578); [illegible] 19,30 (28559)

8,30 Tutti svegli con «Ciao Ciao», cartoni (95001117)

9,20 Chips, telefilm (9052511)

10,25 T.J. Hooker, telefilm (1720088)

11,25 Village, news (5431563)

11,30 MacGyver, telefilm (8584375)

12,30 Fatti e misfatti, news (58085)

12,40 Studio sport, sport (559207)

12,50 [illegible] [illegible] cosi, cartoni. *Le ossa e lo scheletro* (594530)

13,20 Ciao [illegible] Mix, varietà (4822714)

13,30 Superhuman Samurai, telefilm. *Servo non c'è più* (13040)

13,55 Ideal, varietà (2430022)

14,30 Talk Radio, varietà (61424)

14,45 Non è la Rai, varietà (9228530)

16,15 Smile, varietà (1964172)

16,20 Star Trek - L'ultima [illegible] zione, telefilm (7721337)

17,25 Village, [illegible] (5026424)

17,30 Il principe [illegible] Air, telefilm. *L'amico ingrato* (8860202)

18,10 Superboy, telefilm. *Un successo misterioso* (875085)

18,46 Village, attualità (4185288)

[illegible] Primi baci, telefilm. *Una giornata [illegible] sogno* (4609882)

18,50 [illegible] sport, sport (8703181)

20 — Karaoke, show, conducono Fiorellino, Antonella Elia (19608)

20,45 Re per una notte, varietà con Gigi Sabani, Katia Noventa. 2ª puntata (126733)

22,40 Fatti e misfatti, attualità (7440725)

[illegible] L'appello [illegible] martedì, sport (9063153)

0,45 [illegible] 1 sport - Studio sport (5800573)

1,45 Sgarbi quotidiani, [illegible] (9555973)

2 — [illegible] [illegible] - L'ultima generazione. *Un eroe da imitare* (5769883)

3 — Superboy, [illegible]. *Un [illegible] so misterioso* (8572641)

3,50 La signora e il fantasma, telefilm (8882026)

4 — MacGyver, telefilm. *Gioco duro* (5756398)

5 — Chips (5750116)

6 — Talk Radio, varietà (29036370)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (64896065); 13,30 (9578); 19 (67732407); 23,45 (3038288)

7,20 Streghe per amore, telefilm (3257827)

7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (1861733)

8 — Manuela, [illegible] (4962714)

[illegible] Guadalupe, telenovela (2823207)

8,30 [illegible] d'amore, telenovela (7912171)

[illegible] Buona giornata, varietà con Pat[illegible] Rossetti e [illegible] Cadeo (8827240)

10 — Grandi magazzini, televendite (96085)

10,15 Buona giornata... in studio (4282795)

12 — Febbre d'amore, soap opera (58068)

12 — Rubi, telenovela (42207)

13 — Sentieri, soap opera. 1ª parte (9101)

14 — Naturalmente bella, attualità (45117)

14,10 Buona giornata... in studio, varietà (3052676)

14,15 Sentieri (4709649)

15,20 Cuore selvaggio (5340220)

16,15 La donna del mistero, telenovela (503559)

17,15 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (5601443)

18 — Le news [illegible] Furari, attualità (95375)

20,45 Una coppia alla deriva, film commedia con Goldie Hawn (923783)

[illegible] I Bellissimi - Crimini del cuore. (Usa, '86), film [illegible] Jessica Lange (7357559)

1 — Rassegna stampa (5409047)

1,15 I Jefferson, telefilm (5630467)

1,40 Tre cuori [illegible] (48747316)

2,20 Samurai, telefilm (5195467)

3,10 La donna bionica, telefilm (57[illegible]778)

4 — L'amante pura, film drammatico (7106080)

5,35 Rassegna stampa (2681047)

5,45 Telefilm [illegible] stop (97663757)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 8,50

7,20 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno Dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è ...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,55 Calcio. Coppa Uefa. Juventus-Eintracht Francoforte; Borussia Dortmund-Lazio; Odense-Parma; 22,05 Planet Rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; 9,05 Gnocchi esclamativi; 9,15 Chiocciamoquando; 9,50 Il padiglione orientale; 9,18 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr regione; 13 Il signor Bonaltura; 14 Ring; 14,35 Radiodue time. Pomeriggio in musica; 20,05 Radiosera 2. Cento anni di cinema; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,30 Balmon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Concerti Doc; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Quaderni di Serafino...»; 18,15 Archivi del suono; 19,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiosesalta; 20,30 «Macbeth», opera in 4 atti.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (74986); 15,45 [illegible] 20,25 (4885337); 22,30 (9086)

7 — [illegible] (1424)

[illegible] Buon Giorno Montecarlo (6271191)

[illegible] Agente Speciale [illegible] Un disastro in licenza (85[illegible]58)

10 — Dallas (21240)

11 — Le Grandi Firme (94172)

12 — Sale, pepe e fantasia (94[illegible]24)

12,30 Casa: [illegible]? (55707)

13,30 Tmc Sport (5443)

14,15 Parallelo di sci. Tohani e Stenmark. *La rivincita* (33[illegible]79004)

15,45 Tappeto [illegible] (2257511)

18 — [illegible] Juventus-Eintracht Francoforte Uefa. (53527)

20 — [illegible] Lion Trophy [illegible] (64375)

20,25 Amanti (323424)

22 — Le Mille e Una Notte di Tappeto [illegible] (25004)

24 — [illegible] Nuovo Giorno (7751486)

1,00 [illegible] Nordico: Campionato del Mondo (5457776)

2,05 Casa: Cosa? (3563554)

3,05 Euronews (4084172)

4 — Prova d'Esame: Università a [illegible] (5180198)

TELE +1

11 — Un fantasma per amico film

13 — Il club dei 39, film (2983546)

16 — Viaggio in Italia, film (968917)

17 — Telepiù bambini (652630)

18 — Gunmen (434375)

[illegible] — Dragon (42824646)

TELE +3

7 — [illegible] c'è posta, film, (r) ore: 9; 11; 13; 15; 17,06; 18; 21; 23; 1

17 — + 3 News (45681191)

TELE +2

7 — Sportcenter

8 — Fitness (6492606)

10 — Coast to. [illegible] (262340[illegible]

13,30 Il grande basket, a cura di Flavio Tranquillo (7261[illegible]91)

14 — [illegible] coast (225708[illegible]46)

[illegible] [illegible] rugby, a [illegible] di Antonio Raimondi (9181[illegible]35)

19,30 Telesport (833004)

[illegible],45 Calcio Uefa Odense-Parma, quarti (42074482)

21,45 Basket (825849)

22,30 La grande box (992897[illegible]33)

VIDEOMUSIC

14,15 [illegible] (8618[illegible]

16,30 Clip to clip (681917)

16 — Zona mito (372645)

19,45 Il formicaio (9248581)

23 — Annie Lennox (371172)

22,30 [illegible] [illegible] (73457714)

RETE A

Tg: 19,30

17 — Nero su rosa (51220)

18,30 I vostri soldi (3207)

19 — Shopping club (848627)

20,25 Mi connetto (7217191)

21,30 I vostri soldi (24913795)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digi[illegible] i Numeri **ShowView**, stampati accanto al program[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (82) 210.730.78.

Dichiara del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

E' un successo il film sul famoso cantore

«Ho fatto Farinelli pensando a Jackson»

ROMA. Indosseranno smoking e papillon e siederanno, nella notte delle stelle del 27 marzo, accanto ai divi più famosi di Hollywood: Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, due promesse importanti del cinema italiano, sono i protagonisti di «Farinelli voce regina», la pellicola dal regista belga Gérard Corbiau candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

Ma la «febbre» di Farinelli è scoppiata già prima che il film ricevesse l'ambita nomination: la storia del celebre cantante castrato vissuto tra il 1705 e il 1782 ha incantato il pubblico francese, belga, svizzero; la pellicola è stata venduta quasi in tutto il mondo, e ha ricevuto diversi, prestigiosi riconoscimenti.

Del disco che raccoglie le musiche del film sono state vendute in Francia in 2 mesi 350 mila copie; dalla sceneggiatura è già stato tratto un romanzo, mentre Giuseppe Barbieri e Sandro Cappelletto hanno appena firmato uno spettacolo teatrale intitolato «Quel delizioso orrore... Farinelli evirato cantore».

E non c'è da meravigliarsi se la vicenda umana di un protagonista del Settecento frivolo, intellettuale e galante abbia colpito così profondamente l'immaginario del pubblico di oggi: «Il primo artista cui ho pensato quando ho cominciato a prepararmi per il ruolo - ha detto Dionisi - è stato Michael Jackson, una rockstar il cui mito si basa in gran parte sull'ambiguità. Pensare a lui è stato come fare il primo passo per avvicinarmi a Farinelli».

Alto, magro, dinoccolato, bruno di occhi e di capelli, Stefano Dionisi, lanciato dall'intensa interpretazione in «Verso sera» di Pasquale Pozzessere, ha dovuto fare un gran lavoro per trasformarsi nel divo castrato che ammaliava le platee dei più importanti teatri dell'epoca: «Ho cercato di rendere quella solitudine tipica delle star, quel vivere drammaticamente il proprio talento... La frustrazione della castrazione poneva Farinelli in una condizione tragica: era un "ferito" alla ricerca della dignità. Sul piano tecnico la difficoltà maggiore è stata trovare un timbro di voce adatto alle scene in cui Farinelli deve cantare. Doveva essere una voce capace di racchiudere tutto il dolore della storia».

I brani cantati sono invece il frutto di un lavoro scientifico che ha permesso la fusione di un contralto e di un sopranista. E i risultati sono stati talmente soddisfacenti da indurre Placido Domingo a complimentarsi con Dionisi: «Mi ha detto - ricorda l'attore - che per simulare quel tipo di interpretazione così particolare era necessario possedere una grande tecnica musicale».

Anche Enrico Lo Verso, che nel film è il fratello di Farinelli, il compositore Riccardo Broschi, ha dovuto fare un lavoro completamente nuovo: «In genere non imparo mai la parte prima di girare sul set; stavolta, invece, ho dovuto recitare in francese e quindi imparare bene le battute prima di pronunciarle. Ho temuto che questo potesse togliere freschezza all'interpretazione. Certo, anche gli abiti sontuosi del Settecento sono stati per me una novità, ma ho pensato che non mi sarebbe servito tentare d'indossarli in modo "aulico" e quindi li ho portati più o meno come se fossero jeans». Diretto da Gianni Amelio in «Ladro di bambini» e in «Lamerica», Lo Verso è stato che nella vita di Farinelli ci siano stati modernissimo che non vanno certo relegate nel '700: il bisogno di potere e di denaro, un certo modo di trattare le donne...». Il rapporto con l'universo femminile è proprio uno dei temi centrali del film: le donne cadevano ai piedi di Farinelli, ma per possederle del tutto il cantante aveva bisogno dell'aiuto del fratello che, travestito una vestaglia rossa, interveniva nel corso dei suoi amplessi al momento della penetrazione. E se l'Oscar arrivasse davvero? La risposta è uguale sia per gli attori che per il produttore del film: «Magari... ma poi chi se ne frega».

Fulvia Caprara

Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso nel film. Sopra Dionisi nella parte di Farinelli

Protagonisti Dionisi e Lo Verso due italiani nella magica Notte degli Oscar

Ha dolori a un'anca

Elizabeth Taylor ancora operata è la 30ª volta

NEW YORK. Nuovi dolori in vista per Liz Taylor: l'attrice americana protagonista di innumerevoli film e di kolossal Anni 50/60, soffre di fitte ad un'anca, che avrebbero indotto i medici a programmare un intervento chirurgico.

L'équipe clinica che ha in cura l'attrice da tempo le raccomanda l'operazione, ha rivelato l'altro ieri il Daily News, ma l'attrice finora ad essa si è rifiutata. Difficile biasimarla: secondo i suoi biografi, in 63 anni di vita la protagonista di «Cleopatra» è finita 30 volte sotto i ferri del chirurgo.

Maggiore movimento, più telecamere, una «a tema»

Il Tg2 rinnova il look e si toglie la banda nera

ROMA. Nuvole e cielo in movimento fino a formare un planisfero che rimane sullo sfondo alle spalle del conduttore: a partire da ieri sera, con l'edizione principale delle 19.45, è cambiata la sigla e la grafica del Tg2. Sparisce la banda nera con la mini-testata che ricorda l'argomento al pubblico, lo spazio «raddoppia» con due studi riuniti e le telecamere passano da tre a quattro con la possibilità di sei inquadrature diverse.

«Vogliamo uscire dalla staticità che ha caratterizzato negli ultimi anni il Tg2 e renderlo più gradevole», spiega il direttore Clemente Mimun. L'obiettivo è quello di realizzare un telegiornale come si deve, con la possibilità per il conduttore di dialogare con due persone contemporaneamente senza doverlo fare in una specie di vasca da bagno. Togliere la banda nera in alto vuol dire anche il pubblico tutto il teleschermo: per il telespettatore che si mette all'ascolto il tg già iniziato si cercherà di inviare alla mancanza di questa indicazione con un linguaggio chiaro, tale da mettere in grado di capire dopo quattro secondi di che si parla».

La Weaver parla del lavoro con Polanski

La vendetta di Sigourney una donna e il Terrore

Dice: «Paulina ritrova il suo carnefice e lo imprigiona per sapere la verità»

INVIATO

«Donna forte e coraggiosa, ma non immaginatevi che fuori dallo schermo assomigli alla "Ripley" di "Alien". Quando rimango chiusa terrorizzata; ecco la vera Sigourney Weaver». Eppure anche nel suo ultimo film l'attrice rimane fedele a personaggi eroico, duro, intrattabile come solo gli alieni delle buone maniere. Ma aggiunge il registro politico e la testimonianza civile, terra d'esordio anche per il regista Polanski. «La fanciulla e la morte» dovrebbe approdare il mese prossimo nelle sale italiane. Il titolo richiama l'omonimo quartetto schubertiano. Lo stesso di cui il sadico dottor Miranda Kingsley infliggeva l'audizione a Paulina Escobar (Sigourney Weaver) tra torture e stupri per farle denunciare i complici, oppositori come lei di un regime militare sudamericano. Il Paese rimane nel vago. Forse il Cile, terra dello scrittore Ariel Dorfman al quale dobbiamo il testo originale. O magari l'Argentina. Erano gli Anni 70. Ma la pellicola li evoca solo attraverso il ricordo di Paulina. Che un giorno le vede giungere in casa l'ex aguzzino. Lo riconosce dall'odore (per torturarla, all'epoca, la bendavano). Quanto a lui, non sembra visualizzare l'ex vittima: sono trascorsi due decenni, è un medico rispettabile, il caso di colpa gli si direbbe ignoto. Sigourney Weaver farà prigioniero il suo carnefice. Ha addosso troppa violenza per infierire sull'ex aguzzino. L'umilia. E lo ferisce con una brutalità senza pari. Nega, Miranda. E il coniuge di Paulina Gerardo (Stuart Wilson), ex oppositore cui il nuovo governo democratico affida le indagini sugli eccessi commessi dai Generali, vorrebbe credergli. Ma lei, implacabile, non molla. Esige una confessione esplicita, autentica, vera. E poi lo lascerà andare. Il finale sarà l'epilogo d'una tensione che attanaglia lo spettatore per oltre 100'. Thriller antifascista, un po' alla Costa Gavras? La Weaver dice sì. E lo scopriamo «di sinistra». «Con i tempi che corrono negli Usa basta essere democratici e "liberal" per farsi bollare come "leftist". Che tristezza vedere ultrà repubblicani come Grinrich occupare la scena politica dopo la grande speranza chintoniana». Sensibile da sempre ai diritti civili la Weaver ha intrapreso una lunga ricerca personale prima del film: «Volevo incontrare donne che conoscessero le sevizie sulla loro pelle. Ebbene, la loro ossessione era una sola: non vendicarsi ma "il perché"». Su Polanski, ogni bene. «Sa dirigere in maniera magistrale. Per tecnica insegna molto anche a divi maturi. Avevamo pochi quattrini. E ciò spiega l'esiguità degli esterni. Meglio così, forse. Amo girare in studio a Parigi. Polanski ci viveva. E' stato facile».

Enrico Benedetto

Sigourney Weaver

Confartigianato PIEMONTE

RIFORMA PREVIDENZIALE. LE RAGIONI DEGLI ARTIGIANI

Può un tema centrale, come quello della riforma previdenziale, diventare terreno di scontro tra le diverse componenti sociali pretesto per strumentali contrapposizioni politiche? Non sarebbe forse più opportuno tentare di ragionare partendo dai dati di fatto? Cominciamo, dunque, a restituire un significato autentico ad espressioni come "equità", "giustizia previdenziale", "omogenizzazione contributiva", ormai ridotte a "luogo comune" utile, tutt'al più, a mettere al bando componenti sociali scomode o a coprire il vuoto delle idee. Gli artigiani hanno una loro proposta; sono disposti a discuterla, se necessario a modificarla. Ma non hanno nessuna intenzione di rinunciare alle loro ragioni. Pongono una condizione: partiamo dai numeri, dalla realtà e non dalle chiacchere.

CONVEGNO NAZIONALE "LA RIFORMA PREVIDENZIALE PER IL LAVORO AUTONOMO"

Torino, sabato 18 marzo 1995 - orario 9,30 - 13
Centro Congressi Torino Incontra - Via Nino Costa 8

SVOLGIMENTO LAVORI

Sergio Spaziani	Presidente Confartigianato
Luciano Petracchi	Vice Presidente della Confartigianato con delega alle politiche previdenziali
Tiziano Treu	Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Gianni Billia	Presidente della Regione Piemonte
Onorato Castellino	Presidente della Commissione di studio per la riforma del sistema previdenziale del Ministero del Lavoro
TAVOLA ROTONDA	Le proposte dei partiti: Forza Italia - Partito Democratico della Sinistra - Popolare

I lavori saranno coordinati dal direttore de "Il Sole 24 Ore" Salvatore Carrubba

con la collaborazione di: AmbrosianoVeneto · BANCAMEDIOCREDITO · SANPAOLO IMI

Giorgio Sacchieri Fiori

Confartigianato PIEMONTE

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo - Via Primo Maggio - Telef. 0171 - 631794

CONFARTIGIANATO BIELLESE
Biella - Via Pietro Micca 16 - Telef. 015 - 33644

UNIONE ARTIGIANA DI TORINO E PROVINCIA
Torino - Via Cernaia 20 - Telef. 011 - 5613424

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELL'OSSOLA
Domodossola - Via Sacciga della Silva 11 - Telef. 0324 - 248566

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO NOVARA VCO
Novara - Via S. Francesco d'Assisi 5/d - Telef. 0321 - 661111

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
Asti - P.zza Cattedrale 2 - Telef. 0141 - 596211

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROV. DI ALESSANDRIA
Spalto Marengo - Telef. 0131 - 226666

UNIONE ARTIGIANI DI VERCELLI
Vercelli - Largo Dazzo 11 - telef. 0161 - 217655

TIVU' & TIVU'

I sogni sono d'oro con Damato Marzullo spendeva molto meno

E adesso chiamatela Aladino: quindicimila lettere, quindicimila desideri che Raiuno dovrebbe realizzare, con il tramite di Mino Damato. Eccola lì, la tv: ha fatto un altro passaggio, un altro salto di categoria. Non più soltanto la risoluzione di problemi pratici; [illegible] prova di esistenza ricercata a prezzo della delazione, della rissa tra marito e moglie, tra amici, tra genitori e figli; la ricostituzione di [illegible] amore; la punizione attuata attraverso quel mezzo perverso che è ormai la candid camera. Adesso [illegible] televisione si mette anche a realizzare i sogni, [illegible] cose più importanti [illegible] private che ci restano. Ma c'è una consolazione: i sogni da video sono quelli più facili, esterni. Gli altri, non [illegible] li può portare via [illegible] nemmeno la tv. Domenica ha debuttato [illegible] programma che [illegible] gna il ritorno di Damato, uno dei «desaparecidos» del piccolo schermo. [illegible] intitola «Sognando sognando» ed è prima di [illegible] sforzoso. Scenografie futuribili, fumi, ellissi (l'ispirazione sono i fumetti [illegible] Flash Gordon): deve essere che i [illegible] sono ritornati, almeno per la prima rete Rai. Avevano [illegible] di convincere tutti che non c'era più una lira per far ballare un orso, e così ci dovevamo spiegare l'estrema povertà dei palinsesti e dei programmi; l'assoluta mancanza di idee si giustificava invariabilmente con [illegible] fatidica frase: [illegible] c'è più denaro, non si può produrre niente, stiamo grattando [illegible] fondo del barile. E vai con i talk show grondanti ospiti e [illegible] l'informazione spettacolo. Non esisteva più un programma vero, costruito. Ora qualcosa sta cambiando, i soldi sono visibilmente riapparsi, soprattutto concentrati [illegible] Raiuno. Non deve essere casuale.

Il programma di Damato [illegible] si nega niente: il teatro delle Vittorie, i collegamenti, il comico fisso (Gianfranco D'Angelo), gli ospiti (i primi [illegible] [illegible] donna che ha ricevuto le corna di Nicholas Green e i genitori del [illegible] gazzo: da quando gli hanno ammazzato il figlio in quel modo pare [illegible] affezionatissimi all'Italia). Tra i desideri da realizzare troviamo per esempio: farsi truccare [illegible] fotografare per diventare «speciale»; nuotare accanto ai delfini; ballare con Heather Parisi. E già che c'era ha accennato qualche passo di danza pure lui, Damato. Ma sì, lasciateci divertire [illegible] si procede [illegible] alla rovescia verso il Duemila. Perché la trasmissione è rivolta al futuro, [illegible] sostiene che il futuro si prepara meglio sognando, e che soltanto i sognatori muovono il progresso, i sognatori sono i grandi innovatori. Chi non sogna [illegible] innova. Ma, scusate, non innova nemmeno chi [illegible] e sta fermo. Comunque la trasmissione, oltre [illegible] trasformarsi nella [illegible] Turchina, incontra l'onnipresente Nicola Piepoli con [illegible] sue statistiche (gli italiani vorrebbero soprattutto essere «artefici del proprio destino»); Walter Passerini aiuterà a trovare lavoro. E volevamo dimenticare i desideri proibiti? Ma noi più: ed eccoci a parlarne [illegible] Claudia Koll di [illegible] vestita. Questa donna sognata che sogni ha? Le chiede Damato, materializzando un'altra realtà. [illegible] riabilitazione di Marzullo. Tutti lo vituperavano quando chiedeva: la vita è [illegible] sogno o i sogni aiutano a vivere meglio? Vedete, era un precursore, [illegible] spendeva molto meno.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Cuori delicati di tre sorelle

[illegible] Hawn è la protagonista del film «Una coppia alla deriva» in onda su [illegible] alle 20,45

[illegible]

1986, alle 22,50 su [illegible] 4; dur. 106'

Per «I bellissimi» ritorna [illegible] tv un film che, nell'epoca d'oro di Hollywood, avrebbe fatto [illegible] che passò, immeritatamente, in una contenuta indifferenza. L'australiano Bruce Beresford si mise infatti nei panni di un moderno Cukor (detto ai suoi tempi «il regista delle donne») e riunì sullo stesso set tre dive degli Anni 80, Diane Keaton, Sissy Spacek e Jessica Lange immaginandole sorelle, [illegible] preda alla malinconia del vivere, all'ansia dell'invecchiare, alla nostalgia dei sentimenti. Lenny è una matura signorina che accudisce il [illegible] malato, Meg è sola dopo aver avuto molti amori, Babe ha sparato al ricco consorte, ma p[illegible] lo ha tradito con un giovane di colore. Un film girato con stile più europeo che americano. Il risultato è delicato [illegible] commovente.

LA CITTA' SOMMERSA

1953, alle 10,05 su Raiuno; dur. 85'

Brian e Tony sono incaricati da una compagnia di assicurazioni per recuperare [illegible] carico di [illegible] nave che [illegible] affondata. I due scoprono che il capi[illegible] ha tentato di impossessarsi del tesoro. Robert Ryan [illegible] Anthony Quinn sono diretti da Boetticher.

LENA, LE [illegible] CUORE

1992, alle 20,40 [illegible] Canale 5; dur. 90'

Sarà dedicato al difficile [illegible] fra una ragazza musulmana con genitori algerini [illegible] [illegible] francese l'ottavo appuntamento di «Film Dossier». La vicenda racconta il conflitto [illegible] Leila con i suoi genitori, musulmani algerini emigrati da adulti in Francia. A dividere le due generazioni [illegible] modo [illegible] intendere l'amore [illegible] la sessualità. Leila [illegible] innamorerà di un giovane dottore ma la famiglia della ragazza arriverà a farla tornare con l'inganno in Algeria per affidarla alla severa custodia della nonna paterna. Per i due innamorati ricongiungersi sarà difficilissimo. Di Michel Courtois con Luna Sentz, Luc Thuillier.

UNA COPPIA ALLA DERIVA

1987, alle 20,45 su Rete 4; dur. 112'

Goldie Hawn moglie ricca [illegible] smemorata, Kurt Russell falegname vedovo. Dalla vita al set una commedia d'[illegible] tra marito [illegible] moglie. Alla ric[illegible] e viziata Joanna non piace il lavoro che Dean Profitt, un rude carpentiere, ha fatto per [illegible] e lo liquida malamente. Durante una [illegible] però la miliardaria finisce in mare e viene ritrovata pri[illegible] di memoria. Profitt [illegible] fa allora passare per suo marito.... Di Garry Marshall.

[illegible]

1985, [illegible] 20,25 [illegible] Tmc; dur. 120'

Di Richard Lang. Tony Hammond (Tim Matheson) è un gi[illegible] e loquace scrittore che scopre la donna [illegible] fa per lui: Diane Putnam (Jane Seymour). Diane è l'affascinante capo-redattrice della rivista alla quale lui collabora. [illegible] le [illegible] si complicano quando Diane commissiona [illegible] Tony un articolo in cui [illegible] [illegible] lettori quali sono le motivazioni che possono spingere una donna a farsi un amante.

ANTENNA

[illegible]

Gorbaciov su Raitre (in diretta, intervistato [illegible] Volcic [illegible] Giulietto Chiesa, alle 22,45), su Odeon nuovo programma dedicato alle automobili (*Auto & Auto*, alle 22, conduce Nestore Morosini), i maîtres a *Numerouno* (Raiuno, ore 20,40), la Milella si occupa di Giuseppe Sechi, il [illegible] gazzo a cui i banditi volevano tagliargli l'orecchio per mandarlo ai familiari [illegible] [illegible] altro rapito, *Mixer* si occupa di Pietro Maso (Raidue, ore 22,30), Barbara Cola al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23.10).

[illegible]

Le cartoline gi[illegible] al «Telerato», [illegible] manifestazione [illegible] di Videomusic che vuole premiare la più brutta trasmissione dell'anno, sono finora quattromila. Vincitori probabili: Castagna o Emilio Fede [illegible] Fiorellino o Funari. L'anno [illegible] risultarono primi Ambra, Ferrara e Sgarbi (il Teleretto è piuttosto anti-Fininvest, come [illegible] vede: su diciassette nomination, solo cinque riguardano la Rai). Premiazione al teatro Puccini di Firenze [illegible] 2 maggio.

[illegible]

Per gli accrediti alla notte degli Oscar, [illegible] per scoppiare una guerra diplomatica: il Sud Africa, l'Australia [illegible] Taiwan vogliono far intervenire gli ambasciatori per le discriminazioni che hanno colpito i loro giornalisti. In Italia gli unici ad ottenere l'accredito sono stati quelli di Telepiù, che trasmetteranno la diretta. Tutti gli altri lavoreranno sulle agenzie (cioè la Reuter).

TRAVOLTA

Per il film del regista Quentin Tarantino «Pulp fiction» (nomination all'Oscar), John Travolta ha guadagnato 150 mila dollari, per «Get shorty» (nessuna nomination) due milioni di dollari.

10 = 10

Sharon Stone ha un quoziente d'intelligenza di [illegible] (nettamente sopra media), [illegible] di 140 (idem).

[illegible]

Il 5 aprile gli americani verranno a filmare il [illegible] al presunto assassino di Marina Scrigna, la [illegible] killer [illegible] pugnalato un [illegible] fa.

[illegible]

La Chiesa anglicana [illegible] facendo [illegible] campagna pubblicitaria in preparazione alla Pasqua. La croce è stata cancellata («troppo vecchia»), lo slogan è: «Sorpresa! disse Gesù ai discepoli [illegible] giorni dopo che l'avevano sepolto».

[illegible]

In America, la polizia ha [illegible] stato cinque ragazzi fra i 13 e i 15 anni che avevano girato [illegible] video intitolato *Distruzione*. Nella cassetta si vedono i cinque che, ridendo a crepapelle, infilano [illegible] trota viva nel forno [illegible] la fanno esplodere, ficcano [illegible] sacchetto di plastica in testa a un cane e ci soffiano dentro marijuana, fanno a pezzi con un piccone pareti e soffitti di un appartamento e distruggono i mobili e polverizzano vetrate, lampade, bagni e [illegible].

Giorgio [illegible]

Foto: Castagna, Travolta

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 8,45 (5063645); 7 (71-[illegible]); 7,30 (6387017); 8 (64445); 9 (1511); 9,30 (1260288); 10 (87-153); 11 (5650086); 12,30 (68-424); 13,30 (6240); 18,45 (4419-733); 20 (559); 23,05 (6219153); 0,05 (2567008)

8,45 Uno mattina, attualità (0)

7,35 Tgr - Economia (4976578)

[illegible] **Cuori senza età,** telefilm. *Più vecchia e più saggia* (2613820)

10,05 La città sommersa, film avventura (Usa, '53), [illegible] Budd Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn, Mala Powers, Susan Ball (3217161)

11,35 Tutti a tavola (2586820)

12,25 La signora in giallo, telefilm. [illegible] (5021-733)

14 — Tg1 - Flash! (15733)

14,25 Sala giochi, quiz (116207)

14,50 Mancuso Fbi *La morte viene col fiume* (4838220)

15,45 Solletico, varietà (4523820)

15,55 La Sirenetta, cartoni. *Sull'orlo dell'abisso* (3242506)

[illegible] **Bikar [illegible] Marte,** cartoni. *L'interrogatorio* (2745714)

17,30 Zorro, [illegible]. *Eredo apparente* (64462)

SERA

17,45 [illegible] (4203606)

17,55 Calcio: Juventus-Eintracht [illegible] **Coppa** [illegible] Torino (3360207)

[illegible] **Il fatto,** attualità, [illegible] Enzo Biagi (16240)

[illegible] [illegible] uno, varietà, con Pippo Baudo (1453066)

23,20 [illegible] Benetton Treviso-Vittoria Istanbul, Coppa [illegible] ropa (679375)

0,15 Oggi [illegible] Parlamento (2588225)

[illegible] **Videosapere,** documenti (43-976)

0,55 Sottovoce, attualità (5783196)

1,10 Il fatto, attualità (25275399)

1,15 I [illegible] Karamazov, [illegible] gisto, [illegible] Corrado Pani (1969), 4ª puntata (8311370)

2,10 Canzonissima 1969, varietà. [illegible] Raimondo Vianello (7211-467)

3,40 Tg (55414221)

3,45 Grandi mostre: Turazio [illegible] [illegible] **ma,** documenti (9734316)

4,15 Concerti [illegible] [illegible] stelle, musi[illegible] (7540626)

4,35 Diplomi universitari [illegible] distanza, documenti (2704560)

5 — Euronews, [illegible] (49182134)

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 11,45 (6417375); 13 (30-066); 15,45 (5413733); 17 (8196-714); 20,30 (3632443); [illegible] (4202)

7 — Quante storie. Orso Yogh, cartoni (49356)

7,25 Flintstones Kids, cartoni (6557-578)

7,50 Doogie Howser, telefilm. *La scommessa di Doogie* (8922-601)

8,15 Black Stallion, telefilm. *Chi trova un amico* (4953269)

8,40 [illegible] **- Le repliche,** [illegible] opera (2273240)

[illegible] [illegible] **sportello** [illegible] **cittadino,** attualità (5112199)

10,50 Fra le righe, attualità (4736288)

11,30 Tg2 - Trentatre (1439650)

12 — I fatti vostri, varietà, con Giancarlo Magalli (17511)

13,25 Tg2 - Economia (7282240)

13,45 [illegible] **storie, ragazzi. Tom [illegible] Jerry,** cartoni (6182627)

14,30 [illegible] [illegible], soap [illegible] (56443)

14,55 [illegible] **Barbara,** [illegible] (5755356)

15,40 La cronaca in diretta, [illegible] (2411375)

16,10 Tgs - Sportsera (7214530)

SERA

18,35 In viaggio con «Sereno [illegible] **ble»,** attualità, [illegible] Osvaldo Bevilacqua (9958801)

[illegible] **Miami Vice,** telefilm (235795)

[illegible] **Calcio:** [illegible] **Lazio. Coppa Uefa.** Quarti di finale (3079563)

21,25 Speciale Coppe, sport (3713-714)

22,30 Mixer documenti, attualità (52-646)

24 — L'altra edicola, [illegible] (78-[illegible]

0,15 Buon compleanno cinema. «Paolo Villaggio» (2405625)

[illegible] **Il commissario** [illegible]**o,** telefilm (6144405)

1 — Sci nordico. Campionati mondiali. 90 m (salto [illegible] **a squadre.** [illegible] Thunder Bay (Canada) (2472-863)

1,35 Sanremo compilation (4380-202)

2 — Prove tecniche di trasmissione (59581950)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: [illegible] (26443); 14 (8469-375); 19 (443); 19,30 (47172); 22,30 (85006); 0,30 (2556825)

8,45 [illegible], attualità (3463781)

7 — Documenti. «Filosofia» - «Passaporto» - «Filosofia» [illegible] - **«Filosofia» - «Passaporto» - «Continente Oceania» - «Filosofia» - «L'altra** [illegible] **-** [illegible] **Tv» - «Progetto ambiente» - «Natura selvaggia» - «Se non ci fosse il legno».** (91734917)

10,25 Fantastica età, attualità (4215-733)

11,10 [illegible] **monte,** attualità (6715462)

12,10 Tgr - Economia (1439650)

12,50 Tgr - Leonardo (64849)

12,40 [illegible] **sono i Pirenei?** (2648-004)

14,50 Tgr - Ballitalia (539998)

15,15 Spazio libero, attualità (8874-375)

[illegible] Sci. [illegible] [illegible] **mondo.** Finali. Cerimonia di apertura. [illegible] Bormio (Sondrio) (16882)

15,50 Atletica leggera. Cross. Da Ala dei Sardi (Sassari). (4515-601)

18 — Ciclismo. Tirreno Adriatico. Monte Urano-Torre San Patrizio. 7ª tappa (2801)

19,35 [illegible] [illegible] **fondo. Campionati mondiali.** [illegible] km femminili. Da Thunder Bay (Canada) (65986)

17,30 Partito semplice, attualità (44-24)

18 — Geo, documenti (5153)

19,30 Tg3 - Sport (13714)

19,35 Insieme, attualità (1252066)

19,50 [illegible] **Soup,** varietà (894424)

20,10 Blob-Cartoon, varietà (1138-511)

[illegible] **Chi l'ha visto?,** attualità. Regia di Claudia Caldera. [illegible] puntata (66288)

22,45 Tg3-Speciale «Serata Russia», con Mikhail Gorbaciov (4013662)

CANALE 5

Tg5: 13 (26375); 17,55 (5038-202); 20 (79207); 22,40 (7295-288); 24 (26778)

8,30 Tg 5 - Prima pagina (4126646)

8,45 Guida al Parlamento (3427-004)

9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (95197511)

11,40 Forum, [illegible] [illegible] Rita Dalla Chiesa con la partecipazione di Sanil Licheri (4217820)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9941172)

13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Bobbie Eakes, John McCook (4316882)

14,05 Completo di famiglia, varietà [illegible]

[illegible] Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi (5857743)

15 — Sailor Moon, cartoni (27788)

16,25 La famiglia De Mostris (1957-582)

16,50 [illegible] **e Shirl[illegible] cuori nella pallavola,** cartoni (5743)

17 — Holly e Benji I [illegible] fuoriclasse, cartoni (1462)

17,20 Grandi uccelini per grandi idee, cartoni. *Lorenz e l'embolo* (27443)

18 — [illegible] **Il prezzo [illegible] giusto!,** [illegible] condotto da Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signeti (47240)

19 — La ruota della fortuna, quiz condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (9207)

[illegible] **Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5043-682)

20,40 Lelia, [illegible] regioni del cuore, film tv drammatico (9367714)

23,15 [illegible] **Costanzo Show,** varietà con Maurizio Costanzo (6703004)

[illegible] **Sgarbi quotidiani** (1875080)

1,45 [illegible] **la notizia** (7755691)

2 — Tg5 - Edicola (5805979)

2,30 Target, attualità (5873370)

3 — Tg5 - Edicola (6881390)

3,30 Il tutto volume, attualità (6894-[illegible]

4 — Tg5 edicola (5885116)

4,30 Nonsolomoda, attualità (3260-863)

5 — Tg5 edicola (3261662)

[illegible] **L'angelo,** attualità (3271979)

6 — Tg5 [illegible] (29047628)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3203578); 14 (9648); 19,30 (28559)

[illegible] **Tutti svegli con** [illegible] **Ciao»,** cartoni (95001117)

9,25 Chips, telefilm (9052511)

10,25 T.J. Hooker, telefilm (1723065)

11,25 Village, news (5431563)

11,30 MacGyver, t[illegible] (8564375)

12,30 Fatti e misfatti, news (59288)

12,40 Studio sport, sport (559207)

12,50 [illegible] **fatti così,** cartoni. *Le ossa e lo scheletro* (594530)

13,20 Ciao ciao Mix, varietà (4822-714)

13,30 Superhuman Samurai, telefilm. *Servo non c'è più* (13040)

13,55 Totall, varietà (2430022)

14,30 Talk Radio, varietà (61424)

14,45 Non è la Rai, varietà (8532650)

16,15 Simile, varietà (1984172)

[illegible] **Star Trek - [illegible] generazione,** telefilm (7721337)

17,25 Village, attualità (5025424)

17,30 Il principe di Bel Air, telefilm. *L'amico ingrato* (5880202)

18,10 Superboy, telefilm. *Un successo misterioso* (875085)

18,45 Village, attualità (4185286)

18,50 Primi baci, telefilm. *Una giornata da sogno* (4509882)

19,30 [illegible] **sport,** sport (8703191)

20 — Karaoke, show, conducono Fiorellino, [illegible] [illegible] (19-608)

20,40 Re per una notte, varietà con Gigi Sabani, [illegible] Novanta. 2ª puntata (126733)

22,40 [illegible] **e misfatti,** attualità (7440-725)

[illegible] **L'appello** [illegible] **martedì,** sport (9063[illegible]3)

0,45 Italia 1 sport - Studio sport (5800573)

1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (9555673)

2 — Star Trek - L'ultima generazione. *Un eroe da imitare* (5789-663)

3 — Superboy, telefilm. *Un successo misterioso* (8872841)

3,55 La signora e il fantasma, telefilm (6882028)

4 — MacGyver, telefilm. *Gioco duro* (5756396)

5 — Chips (5750115)

6 — Talk Radio, [illegible] (29038370)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84990085); 13,30 (9578); [illegible] (6773240); 23,45 (3038268)

7,20 Sirega per [illegible] telefilm (32-87527)

7,40 Tesssori in affitto, telefilm (18-61733)

8 — Manuela, telenovela (4962714)

[illegible] **Guadalupe,** telenovela (2823-207)

[illegible] **Cesare d'amore,** telenovela (7912171)

9,50 [illegible] **giornata,** varietà con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (6827240)

10 — Grandi magazzini, televendite (69085)

10,15 Buona giornata... in studio (4232795)

11 — Febbre d'amore, soap opera (56056)

12 — [illegible] telenovela (42207)

13 — Sentieri, soap opera. 1ª parte (9191)

14 — Natura[illegible] [illegible] **bella,** [illegible] (45117)

14,10 [illegible] **giornata... in studio,** varietà (5062676)

14,15 Sentieri (4709649)

15,20 [illegible] **selvaggio** (5348220)

16,15 La donna del mistero, telenovela (503559)

17,15 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci [illegible]

18 — [illegible] **news di Fenari,** [illegible] (85375)

[illegible] **Una coppia** [illegible] **derba,** film commedia [illegible] [illegible] [illegible] (923733)

22,50 I Bellissimi - **Crimini del cuore.** (Usa, '86), film commedia [illegible] Jessica Lange (7357556)

1 — Rassegna stampa (5499047)

1,15 I Jefferson, telefilm (5630467)

1,45 Tre cuori in affitto, telefilm (46-747318)

2,20 Samurai, telefilm (5195467)

3,10 La donna bionica, telefilm (67-99776)

4 — L'amante pura, film drammatico (7108060)

5,15 Rassegna stampa (2681047)

5,45 [illegible] [illegible] **stop** (57863757)

TMC

[illegible]

Telegiornale: 14 (74998); 18,45 (8523788); 20,25 (4685-337); 22,30 (9065)

I — Euronews (1424)

7,30 Buon Giorno Montecarlo (8271191)

[illegible] **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (85-56)

[illegible] **— Dallas** (21240)

11 — Le Grandi Firme (94172)

12 — Sale, pepe e fantasia (94-24)

12,30 Casa: Cosa? (85707)

13,30 Tmc Sport (5443)

[illegible]**,15 Parallelo 61 sci,** Tchoni [illegible] Stenmark, *La rivincita* (33-79004)

[illegible] **Tappeto Volante** (2257-511)

18 — Calcio: Juventus-Eintracht Francoforte [illegible] (53637)

20 — [illegible] [illegible] **Trophy Show** (64375)

[illegible] **Amarilli** (323424)

23 — La Mille e Una Notte di Tappeto Volante (25004)

24 — Monaco. [illegible] **Giorno** (7751488)

1,05 Sci Nordico: Campionato del Mondo (5457776)

2,05 [illegible] **Cosa?** (3563554)

3,05 Euronews (4084172)

4 — Prova d'Esame: Università [illegible] distanza (5180196)

TELE +1

11 — Un fantasma per amico, film

13 — Il club dei 39, film (2983-56)

15 — Viaggio in Italia, film (96-5917)

17 — Telepiù bambini (852530)

18 — Gunman (434375)

21 — Dragon (42824646)

TELE +3

7 — Avanti c'è posto, film. (r) ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1

17 — + 3 News (45581191)

TELE +2

7 — Sportscenter

8 — Fitness (8492508)

10 — Coast to coast (282340-85)

13,30 Il grande basket, a cura [illegible] Flavio Tranquillo (7281-91)

14 — [illegible] [illegible] **coast** (225708-49)

16,30 Mondo rugby, a cura di Antonio [illegible] (9181-35)

18,30 Telesport (833004)

[illegible] **Calcio** Usa Odense-Parma, quarti (4207462)

21,45 Basket (825849)

[illegible] **La grande box** (662897-33)

VIDEOMUSIC

14,15 Telekommando (8518-646)

[illegible] **Clip [illegible] clip** (681917)

[illegible] **— [illegible] mito** (372648)

18,45 Il [illegible] (9246581)

22 — Annie Lennox (3711172)

22,30 Moka choc (73457714)

RETE A

Tg: 19,30

17 — [illegible] **su rosa** (51220)

[illegible] **I vostri soldi** (3287)

19 — Shopping club (549627)

20,25 Mi consenta (7217191)

21,30 I vostri soldi (24913796)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] **Viva,** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore Sho[illegible] Lumiatel l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiara del Copyright

[illegible] è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. ©1993 - Gemstar [illegible] Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,30 Questione di soldi; 8,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno Dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,48 Sorseno è ...; 14,19 Una risposta al giorno; 15,30 Gallazzi Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,55 C[illegible] Coppa Uefa. Juventus-Eintracht Francoforte; Borussia Dortmund-Lazio; Odense-Parma; 22,05 Planet Rock; 22,45 Parlamento; 23,19 La telefonata; 23,30 Piano bar.

[illegible] Gr: 6,30; 7,35; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiedo vecomequando; 8,55 Il padiglione orientale; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr regione; 13 Il signor Bonaldtura; 14 Fing; 14,35 Radiodue time. Pomeriggio in musica; 20,05 Radiosera 2. Cento anni di cinema; 22,15 Panorama parlamentare; 22,49 A che punto è la notte.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino [illegible] 11,30 Diamoci; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Concerti Doc.; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Quaderni di Serafino...»; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Macbeth», opera in 4 atti.

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.

RAI [illegible] di più.

Franco Turcati Adv

Il Governo Dini di fronte alla crisi drammatica della lira

Mentre chiede a tutti gli italiani nuovi sacrifici, con una politica graduale di rigore e affronta il nodo del risanamento economico con i sindacati dei lavoratori, per un equo accordo sulle pensioni,

impone

agli autotrasportatori un insostenibile e immediato aumento dei costi che minaccia la sopravvivenza delle imprese;

pretende

dalle associazioni dell'autotrasporto, con un inaccettabile diktat, la rinuncia alla concertazione delle misure che toccano il settore; dalla categoria: un costo aggiuntivo di 2 mila miliardi per l'acquisto del gasolio; la modifica del provvedimento sull'IVA, causando un costo di 250 miliardi per lo Stato; la rinuncia a circa 500 miliardi già stanziati dal Parlamento per l'anno 1994 (bonus e ristrutturazione);

blocca

l'avvio della fase di ristrutturazione e risanamento, unica strada per adeguare l'autotrasporto nazionale a quello europeo.

Di fronte a questo trattamento offensivo, discriminatorio ed incomprensibile del Governo Dini

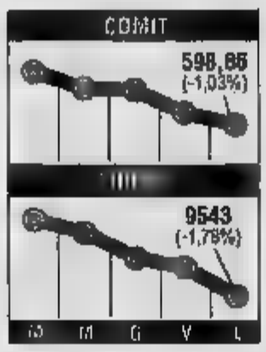
l'Unatras chiama i trasportatori al fermo nazionale dei servizi dal 18 al 26 marzo 1995.

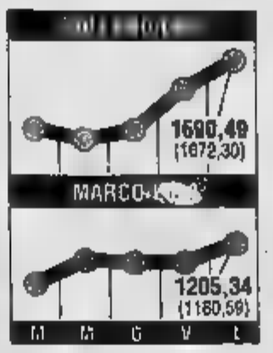
Unatras
UNIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DELL'AUTOTRASPORTO MERCI

FAI - FITA/CNA - CONFARTIGIANATO TRASPORTI
Tel. (011) 5613690 4617607 669 02 17

L'oro è ai livelli massimi

Giornata positiva per l'oro che, dopo [illegible] oscillato nella gamma 382,60-386,90, [illegible] stato quotato al fixing pomeridiano 385,50 dollari, cioè ai [illegible] ufficiali dal 17 novembre '94. In chiusura sulla piazza londinese l'oro è stato indicato a 385,75-386,25 dollari. A sostenere il metallo giallo non è tanto la domanda o la persistente debolezza del dollaro, che sta spostando vere e proprie ondate di liquidità verso altri mercati: secondo gli analisti, è soprattutto il timore che le difficoltà accusate [illegible] dollaro possano portare ad una spirale inflattiva che coinvolga i paesi industrializzati. Davanti a questa eventualità sembra che i fondi di investimento statunitensi, poco affezionati al mercato dei preziosi negli ultimi mesi, stiano tornando ad acquistare. I più attivi sul fronte [illegible] domanda, comunque sono ancora una volta i giapponesi, favoriti in questo momento dalla solidità dello yen.





Alenia, commessa brasiliana

La marina militare brasiliana [illegible] affidato la modernizzazione di [illegible] fregate della classe niteroi all'Alenia Sistemi navali, una società [illegible] Finmeccanica. Il contratto, del valore [illegible] circa 160 milioni di dollari, firmato dopo l'approvazione del finanziamento da parte del Senato brasiliano - informa una [illegible] della società - prevede la fornitura di tredici radar di ti[illegible] Rtn 30x, sette radar di sorveglianza Ran 20s e [illegible] sistemi missilistici superficie-aria Albatros-Aspide, oltre al relativo supporto logistico. L'Alenia Sistemi Navali (Aesn) è giunta alla firma [illegible] [illegible] tratto dopo una complessa gara internazionale che l'ha contrapposta alle maggiori imprese concorrenti europee. «E' [illegible] determinante, ai fini dell'acquisizione del contratto - spiega une [illegible] dell'Alenia Sist[illegible] Navali - la capacità dell'azienda di offrire gran parte del pacchetto della fornitura».

gabetti mutuicasa spa

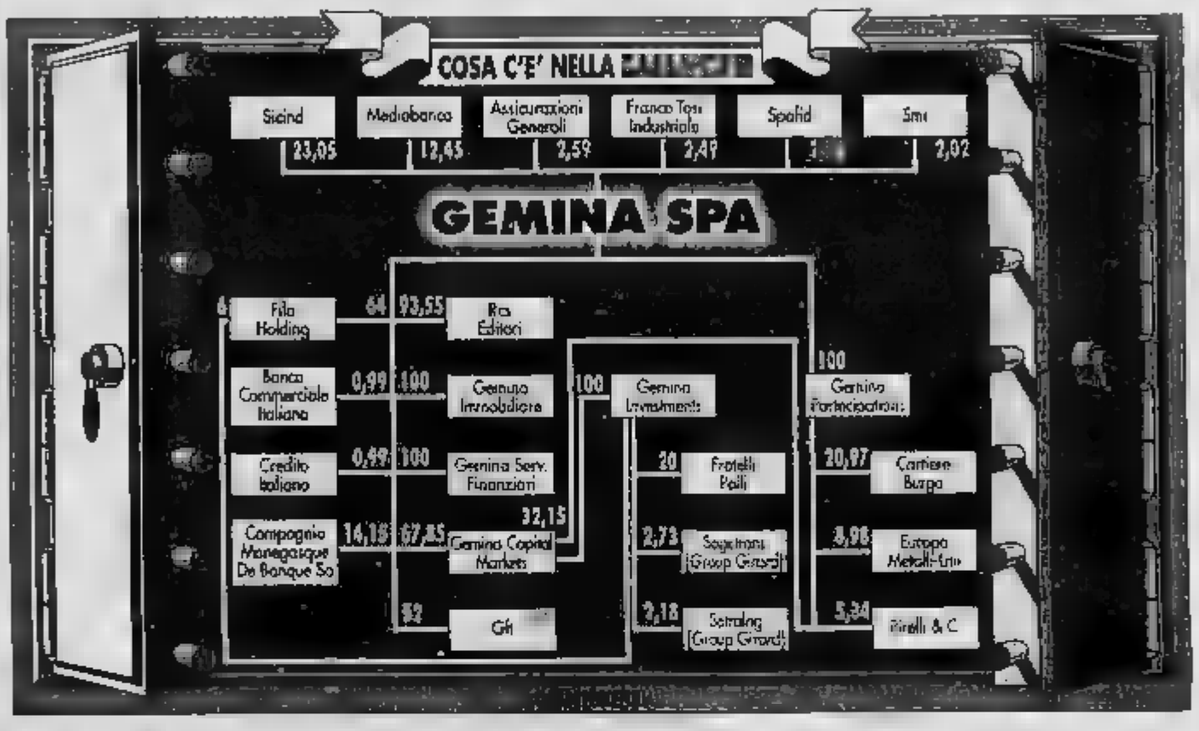
gabetti consulenze e finanziamenti immobiliari

Ondata di vendite a Piazza Affari. Al mercato non piace il mega-aumento di capitale annunciato venerdì

Lunedì nero di Gemina in Borsa

Il titolo (sospeso tre volte) ha perso il 14%

Giampiero Pesenti presidente di Gemina. Ieri il titolo [illegible] società ha perso il 14,8%



Il presidente della Consob Enzo Berlanda sta vagliando la situazione dei titoli Gemina

[illegible] Fondiaria sbanda

Tutto il listino in tilt il Mibtel cede l'1,7%

MILANO. Brutto lunedì a Piazza Affari. Chi sperava nella seduta di ieri per veder un accenno di recupero sulle perdite della settimana scorsa [illegible] rimasto profondamente deluso.

L'indice Mibtel ha preso la corsa in discesa quasi subito, arrivando, [illegible] le 15,30 ad una perdita vicina al [illegible] per cento, poi la pressione è calata a le perdite si sono ridotte, ma non di molto: 1,78 per cento.

Oltre a Gemina protagonista [illegible] questa giornata nera è stata la Fondiaria, il cui titolo, bersagliato dalle vendite e dalle voci di aumento di capitale, ha [illegible] causato una perdita del 7,5 per [illegible].

La picchiata del Mibtel è [illegible] ventuta nella scia della cattive notizie sul fronte della lira, che ha esordito a [illegible] contro il marco, e dei futures sui titoli di Stato, in ribasso di 70-80 centesimi, ma [illegible] favorito anche dalla scarsità degli scambi che ha accelerato l'erosione [illegible] prezzi.

L'atmosfera tra gli operatori [illegible] è all'insegna della fiducia per quanto riguarda l'approvazione della [illegible] finanziaria, sensazione dovuta al panorama politico ulteriormente complicato dalla spaccatura tra i popolari e dall'incognita elet[illegible]. [illegible] le preoccupazioni vengono anche dai conti delle aziende quotate, soprattutto dopo lo choc Gemina.

C'è però da dire che, a frenare l'operatività è stata, in parte, anche l'attesa per le scadenze tecniche che chiuderanno il mese borsistico di marzo: mercoledì infatti in calendario la risposta premi e venerdì la seduta dei riporti.

In chiusura dunque il Mibtel è sceso dell'1,78 per cento, a 9543 punti, ritoccando il minimo dell'anno segnato venerdì scorso, mentre il controvalore dei pezzi scambiati [illegible] rimasto relativamente basso, intorno ai 514 miliardi.

Con Gemina e Fondiaria, seppur con perdite inferiori, sono [illegible] Mediobanca (-3 per cento) e Ferfin (-3,3 per cento), [illegible]sse in crisi anche a causa dell'interrogatorio di Cuccia [illegible] l'inchiesta [illegible] salvataggio del gruppo Ferruzzi, mentre la Montedison ha limitato i danni all'1,7 pur cento.

Tra gli altri valori Olivetti, Stet, Telecom, Credit e Ifil priv. hanno lasciato sul terreno poco più del 2 per cento; per le Italcementi [illegible] andata peggio, con un arretramento del 3,3 per cento.

Hanno [illegible] resistito, considerando l'andamento generale [illegible] listino, le Fiat e le Generali. Le prime, dopo scambi per 15,6 milioni [illegible] pezzi hanno limato il prezzo dello 0,9 per cento, mentre le seconde, scambiate in un milione e 100 mila titoli, hanno ceduto lo 0,78 per cento. [v. cor.]

TITOLI DI STATO

Il «telematico» raddoppia gli scambi

ROMA. In soli sei mesi di attività il «mot», mercato telematico dei titoli di [illegible] e delle obbligazioni, [illegible] raddoppiato il proprio volume di scambi giornalieri: dai 340 miliardi segnati in avvio (18 luglio '94) ai 600 attuali, con punte di oltre 800 miliardi [illegible] il 30 gennaio e il [illegible] febbraio [illegible]. I dati sono stati resi noti dalla Consob, nella Newsletter diffusa ieri. La commissione ha anche apportato alcune modifiche tecniche nel sistema di contrattazione. Il ritocco riguarda, tra l'altro, il parametro noto [illegible] «dda» (differenza asta) che segna la differenza [illegible] prezzo teorico d'asta e ultimo prezzo valido finora fissata al 5% [illegible] ora ridotta al 3%. Per spiegarne l'importanza, la Consob, ricorda [illegible] il prezzo d'asta sul «mot» è valido per concludere i contratti [illegible] la sua differenza percentuale rispetto all'ultimo pre[illegible] valido (cioè il più recente tra l'ultimo prezzo d'asta e prezzo medio di sottoscrizione) è minore a tale parametro. Altre modifiche interessano il parametro «dpa» (differen[illegible] proposta asta) che registra la percentuale massima di differen[illegible] tra il prezzo della migliore proposta a prezzo limitato e l'ultimo prezzo valido, anch'essa ridotta dal 5 al 3%, e il parametro «gvu» (giorni validità dell'ulti[illegible] prezzo valido) portato [illegible] a [illegible] giorni. [Ansa]

Grandi Opere, ossia dal rateale della Fabbri, il cui controllo, nel novembre del 1993, era passato dal gruppo Ifil alla Rizzoli. Una voragine che solo recentemente sarebbe emersa. Il [illegible] sarebbe riconversa in buona parte imputabile all'azzeramento dell'area Video.

Gli operatori si chiedono come queste [illegible] siano potute venire alla luce di colpo, a ricordano che l'ultima semestrale Rizzoli dell'autunno [illegible] annunciava un utile per il 1994, nonostante fosse allora già ben chiaro il peso dell'affare Carolco.

Sottolineano inoltre che vi è sproporzione tra le perdite Riz[illegible] e la richiesta (più che tripla) [illegible] nuovo capitale. E vorrebbero chiarimenti sulle prospettive e i progetti per i quali i [illegible] freschi vengono raccolti. Su questo punto, l'intervista di Pesenti lascia aperte [illegible] possibilità, [illegible] tuttavia tracciare un percorso [illegible].

Ovviamente, ha nociuto all'andamento del titolo Gemina la giornata particolare, con il marco sempre più super, la [illegible] depresse e, quindi, terrorizzata da nuove richieste di denaro.

Sia come [illegible] sono in molti a pensare che un lunedì nero [illegible] me quello di ieri non possa essere archiviato senza [illegible] [illegible] quello apparso sul quotidiano tedesco *Kölner Stadt-Anzeiger*: «Direttore di una grande azienda cerca [illegible] urgenza l'aiuto di un terapeuta per combattere la dipendenza da farmaci».

Proprio a Colonia un sociologo, Herald. G. Butzko, ha aperto, con altri quattro uomini [illegible] una donna, una [illegible] Pronto soccorso per manager in pena. «La maggior parte dei capi - spiega al settimanale *Die Zeit* - controlla perfettamente i meccanismi razionali che servono [illegible] risolvere i problemi aziendali, ma ha disimparato [illegible] gestire le difficoltà personali. Più [illegible] di [illegible] operaio alla catena [illegible] montaggio, [illegible] hanno [illegible] con cui parlare: temono [illegible] i loro problemi vengano considerati [illegible] debolezza di cui gli avversari potrebbero approfittare». Di qui, soluzioni immediate come l'alcol o gli psicofarmaci - quando non anche droghe pesanti - che con il tempo diventano [illegible] stesse un problema.

Butzko promette l'assoluto anonimato e un paio di [illegible]tri gratuiti: il primo [illegible] telefonico, con qualche consiglio, e il primo appuntamento. Poi si pagano trecento marchi per un [illegible] [illegible] un'ora e mezza. All'inizio, tutti hanno molta difficoltà [illegible] aprirsi, quasi confessassero peccati e non problemi. Ma quando riescono a parlare, è una valanga perché, come dice ancora Butzko, «le emo[illegible] anche quando non vengono più percepite, continuano ad agire».

Le più devastanti sono quelle legate ai licenziamenti di personale. Le più comuni, quelle legate [illegible] guerre [illegible] potere interne. I manager più a rischio (non solo psicologico, [illegible] anche cardiaco), secondo l'esperienza di Butzko, sono quelli nelle posizioni-sandwich, che vivono una doppia pressione: dall'alto e dal basso.

Molti manager in difficoltà [illegible] anche nella clinica per le malattie psicosomatiche che il professor Matthias Gottschaldt dirige nella Foresta Nera. Secondo lui, questa categoria professionale governa i problemi personali peggio della media degli individui. E registra [illegible] più [illegible] percentuale di divorzi. Perché la famiglia, anziché [illegible] il luogo naturale della confidenza e della consolazione, è un pezzo del problema, [illegible] come finisce per [illegible] quando [illegible] lavora per [illegible] ore [illegible] giorno e la vacanza è spesso accompagnata dal terrore di non [illegible] più, al ritorno, la propria sedia. Nulla di strano, dunque, se [illegible] ricerca [illegible] 116 manager tedeschi ha appurato che oltre la metà è nevrotica. [m. var.]

FISCO [illegible]

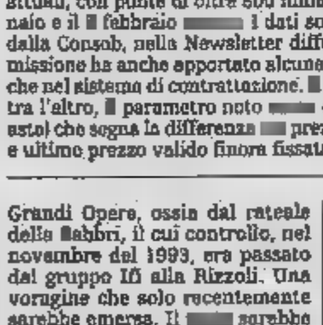
Nel 1994 è diminuito il numero dei controlli ma è cresciuto il totale delle evasioni [illegible]

Sulla spiaggia senza lo scontrino nel bikini

I gestori dei «bagni» non dovranno più rilasciare le ricevute

ROMA. Niente scontrini fiscali per [illegible] pedalò e per tutti gli altri servizi resi dagli stabilimenti balneari. Lo prevede un decreto presen[illegible] alla Camera dal ministro delle Finanze e che ha già ricevuto il via libera dalla commissione Finanze del Senato. Non dovrebbe tardare, quindi la sua approvazione e [illegible] tutta probabilità, già [illegible] prossima estate i gestori degli stabilimenti balneari non dovranno più rilasciare ai bagnanti ricevute o scontrini fiscali.

L'iniziativa è stata presa in base [illegible] una legge del 1991 che consente [illegible] [illegible] dall'obbligo [illegible] «certificazione dei corrispettivi» determinate categorie e prestazioni «con carattere di ripetitività e a scarsa rilevan[illegible] fiscale». «Per i gestori di stabilimenti balneari - hanno spiegato i relatori del provvedimento alle rispettive commissioni parlamentari - l'esonero è stato deciso in base [illegible] difficoltà di adempimenti dell'obbligo [illegible] ricevute e dello scontrino fiscale sia riguardo al rilascio sia alla conservazione del documento per le prestazioni». Negli anni scorsi, infatti, i [illegible]li effettuati [illegible] spi[illegible] avevano, tra l'altro, provocato polemiche per l'impossibilità da parte dei bagnanti in costume di conservare [illegible] lo scontrino o la ricevuta fiscale.



Il ministro Augusto Fantozzi

Sono diminuiti, invece, i controlli complessivi compiuti nel 1994 da parte dell'amministrazione finanziaria, anche se i risultati degli accertamenti [illegible] piuti hanno superato quelli del 1993. Il calo più vistoso delle verifiche riguarda le imposte dirette: nel corso del 1994 gli uffici hanno effettuato 236.239 controlli con una flessione rispetto al '93 [illegible] 20,6 per cento. In crescita invece la positività degli accertamenti (quelli che danno luogo a scoperta [illegible] imponibile evaso), passata dal 90,1 per cento del '93 al 90,7 per cen[illegible].

Vanno meglio invece le cose per quanto riguarda l'Iva dove i controlli sono aumentati del 20,8 per cento ed hanno consentito di accertare una maggiore imposta pari 3553 miliardi (+34,2 per cento) a penalità irrogate e pagamenti spontanei per 10.284 miliardi (+43,7 per cento). Sempre in relazione all'Iva dalle violazioni agli obblighi strumentali, dalla penalità irrogate e dai pagamenti spontanei [illegible]no arrivati 1214 miliardi (+88,3 per cento).

Per quanto riguarda le imposte dirette i cali più rilevanti nell'attività di controllo si sono registrati negli accertamenti parziali (-36,6 per cento), seguiti da quelli fatti in base alle liste selettive predisposte dal Secit (-35,1 per cento) e da quelli fatti su iniziativa degli uffici (-10,8 per cento). In [illegible] invece (+79,6 per cento) gli accertamenti fatti in seguito a verbali.

Positivi comunque i risultati degli accertamenti: a particolare [illegible]no stati accertati maggiori redditi [illegible] dichiarati per a 4513 miliardi [illegible] Irpef (+54 per cento), 10.465 miliardi [illegible] Ilor (+20,8 per cento) e 7873 miliar[illegible] di Irpeg (+6,2%).

Pronto soccorso per il manager che nasconde la stanchezza

A Bonn lo stress è tabù

DEVONO presentare sempre un'immagine forte, vincente, imperturbabile. Non hanno tempo né spazio per le emozioni. Ma queste, quantunque schivate e negate, [illegible] a galla [illegible] momenti più inopportuni - e allora anche il [illegible] più navigato perde la bussola. E, alla ricerca di [illegible] aiuto che non [illegible] dove trovare, perché costituzionalmente allergico a tutto ciò [illegible] inizia [illegible] «psi», può [illegible] a lanciare un anonimo [illegible] [illegible] quello apparso sul quotidiano tedesco *Kölner Stadt-Anzeiger*: «Direttore di una grande azienda cerca [illegible] urgenza l'aiuto di un terapeuta per combattere la dipendenza da farmaci».

Proprio a Colonia un sociologo, Herald. G. Butzko, ha aperto, con altri quattro uomini [illegible] una donna, una [illegible] Pronto soccorso per manager in pena. «La maggior parte dei capi - spiega al settimanale *Die Zeit* - controlla perfettamente i meccanismi razionali che servono [illegible] risolvere i problemi aziendali, ma ha disimparato [illegible] gestire le difficoltà personali. Più [illegible] di [illegible] operaio alla catena [illegible] montaggio, [illegible] hanno [illegible] con cui parlare: temono [illegible] i loro problemi vengano considerati [illegible] debolezza di cui gli avversari potrebbero approfittare». Di qui, soluzioni immediate come l'alcol o gli psicofarmaci - quando non anche droghe pesanti - che con il tempo diventano [illegible] stesse un problema.

Butzko promette l'assoluto anonimato e un paio di [illegible]tri gratuiti: il primo [illegible] telefonico, con qualche consiglio, e il primo appuntamento. Poi si pagano trecento marchi per un [illegible] [illegible] un'ora e mezza. All'inizio, tutti hanno molta difficoltà [illegible] aprirsi, quasi confessassero peccati e non problemi. Ma quando riescono a parlare, è una valanga perché, come dice ancora Butzko, «le emo[illegible] anche quando non vengono più percepite, continuano ad agire».

Le più devastanti sono quelle legate ai licenziamenti di personale. Le più comuni, quelle legate [illegible] guerre [illegible] potere interne. I manager più a rischio (non solo psicologico, [illegible] anche cardiaco), secondo l'esperienza di Butzko, sono quelli nelle posizioni-sandwich, che vivono una doppia pressione: dall'alto e dal basso.

Molti manager in difficoltà [illegible] anche nella clinica per le malattie psicosomatiche che il professor Matthias Gottschaldt dirige nella Foresta Nera. Secondo lui, questa categoria professionale governa i problemi personali peggio della media degli individui. E registra [illegible] più [illegible] percentuale di divorzi. Perché la famiglia, anziché [illegible] il luogo naturale della confidenza e della consolazione, è un pezzo del problema, [illegible] come finisce per [illegible] quando [illegible] lavora per [illegible] ore [illegible] giorno e la vacanza è spesso accompagnata dal terrore di non [illegible] più, al ritorno, la propria sedia. Nulla di strano, dunque, se [illegible] ricerca [illegible] 116 manager tedeschi ha appurato che oltre la metà è nevrotica. [m. var.]

Convocato un consiglio d'emergenza, il titolo torna in Borsa

Suard rimane in Alcatel

I poteri passano a De Laag

PARIGI. Pierre Suard non lascia l'Alcatel, ma da ieri i poteri di gestione del colosso francese sono passati al direttore generale François de Laag e de Meux che coordinerà la gestione del comitato esecutivo e del comitato di direzione generale di Alcatel Alsthom. L'annuncio è stato dato da Alcatel. In una nota il gruppo informa di aver preso «le disposizioni necessarie per assicurare la continuità» della direzione del gruppo. La bufera è scoppiata venerdì, quando Pierre Suard, coinvolto nell'inchiesta sulle sovrafatturazioni, era stato messo sotto controllo giudiziario dal giudice di Evry. Il consiglio di amministrazione di Alcatel si è riunito ieri in gran completo, sotto la presidenza di Ambroise Roux, designato all'unanimità presidente onorario, per esaminare la situazione del gruppo dopo la tempesta che ha coinvolto il presidente Suard. Hanno partecipato ai lavori del consiglio, tra gli altri, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti (in veste di consigliere) e Marc Vienot, presidente e direttore generale della Société Générale (9,1% del capitale). «Il Cda di Alcatel - si legge nel comunicato - rinnova pubblica fiducia e sostegno a Pierre Suard. Il Cda ha preso inoltre le misure necessarie a garantire che i dirigenti delle grandi sociate, e in particolare Pierre Bilger per Gec Alsthome e Jozef Cornu per Alcatel, abbiano tutti i poteri e i mezzi per agire in conformità all'interesse degli azionisti, dei clienti o del personale».

Oggi Suard dovrà nuovamente essere ascoltato dal giudice di Evry, Jean-Marie Huy. E Maurice Guigui, uno dei legali di Suard, ha detto che Suard farà ricorso in Corte d'Appello contro la decisione di un tribunale di Parigi che lo sospende da tutte le funzioni professionali legate alla società e gli impone di rendere noti i suoi movimenti al giudice Jean-Marie D'Huy: «Riteniamo ingiustificato il controllo giudiziario», ha infatti precisato l'avvocato. La Corte d'Appello ha potere di accogliere, rigettare o emendare la [illegible] D'Huy.

Il Cda di Alcatel si riunirà nuovamente il 5 aprile per rendere noto il bilancio '94, è informa [illegible] disponibile «ad incontrarsi anche prima, se le circostanze lo esigeranno».

Le quotazioni di Alcatel, sospese in mattinata alla borsa di Parigi su richiesta dello stesso gruppo che temeva un ulteriore calo delle quotazioni, sono riprese alle 15 e si sono attestate a 385 franchi l'una, in ribasso di 9,70 franchi.

I risultati societari opachi e le vicende che hanno coinvolto Suard e alcuni dirigenti del gruppo hanno prodotto in quindici mesi un vero e proprio crollo delle quotazioni delle azioni Alcatel. Se per anni il gruppo si è conteso con Elf Aquitaine il primo posto per capitalizzazione sul regolamento mensile della borsa di Parigi, ormai Alcatel è [illegible] al quinto posto dopo Elf, Lvmh, l'Oreal e Total: la capitalizzazione di borsa è scesa dai 126,5 miliardi del gennaio [illegible] ad appena 57 miliardi nel [illegible]

[a. vig.]

RADIOGRAFIA DI UN COLOSSO
(DATI IN MILIARDI DI FRANCHI E IN % DEL FATTURATO)

Pierr Suard presidente Alcatel ceduto i poteri di gestione ad comitato esecutivo

Centoventi assunzioni ed [illegible] notturno

Turni sabato e domenica In due fabbriche Olivetti

[illegible] Ventiquattr'ore ininterrotte di trattativa e ieri alle 21, finalmente, la firma dell'intesa. I fine settimana lavorativi alla Baltea Disk - azienda del gruppo Olivetti - negli stabilimenti di San Bernardo di Ivrea e di Arnad [illegible] realtà. L'accordo entrerà in vigore il 19 [illegible] prossimo, [illegible] s'inizierà a lavorare nei fine settimana già dal 25 marzo.

[illegible] le [illegible] rispetto alla piattaforma di accordo proposta dall'azienda circa un mese fa. La prime e più importante riguarda l'incremento del numero di nuove assunzioni: si passa dalle 90 iniziali alle 120 attuali così suddivise: 55 nuovi posti di lavoro ad Arnad e a San Bernardo. Cambia anche il compenso economico. Il tetto delle [illegible] mila lire come una [illegible] da dare ai lavoratori coinvolti nel progetto è [illegible] ampiamente superato. L'una tantum è scesa a [illegible] mila lire [illegible] l'indennità [illegible] lavoro notturno che risulterà [illegible] sere di 2400 lire l'ora per i cottimisti e 1600 lire per gli altri. Tre i turni aggiuntivi rispetto ai [illegible] settimanali: due al sabato, entrambi da 7 [illegible] e uno soltanto la domenica sera.

Moderatamente soddisfatti i sindacati. Gianni Marchetti, segretario della Uilm lo giudica così: «Un accordo migliore di quello raggiunto qualche mese [illegible] alla Fiat». Sulla stessa linea Giancarlo Zanoletti, segretario Fim del Canavese che aggiunge: «I risultati positivi sono due: la salvaguardia dell'occupazione e il discreto trattamento [illegible] mico dei lavoratori».

FLASH

A Torino si discute sul futuro dell'Alenia

L'Alenia potrebbe accedere a finanziamenti statali fino 2750 miliardi. Lo ha detto a Torino il sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti, intervenendo ad un incontro tra sindacati e amministratori pubblici sul futuro dell'impresa aerospaziale torinese, per la quale si prospetta il taglio di 3700 posti di lavoro, con la chiusura del settore aeronautica. A 2750 miliardi ammontano i fondi ancora disponibili fra quelli stanziati dalla legge 808 del 1985 per lo sviluppo dell'industria [illegible] nautica, rifinanziata lo scorso anno con 3250 miliardi. Per il sindaco Castellani se lo stabilimento viene trasferito nel Meridione - come prevede [illegible] delle ipotesi - mancherà la collaborazione del Politecnico di Torino e delle numerose piccole aziende a tecnologia [illegible] dal Piemonte.

Cct e Btp: asta da 5 mila miliardi

E' di 5 mila miliardi di lire la prossima emissione di titoli pubblici annunciata dal ministero del Tesoro. Saranno offerti [illegible] miliardi in Cct [illegible] nali, 1500 miliardi in Btp triennali e 1000 [illegible] Btp quinquennali.

[illegible] dipendenti

Secondo indiscrezioni raccolte [illegible] «Wall Street Journal», alla Bankers Trust, una delle più note banche commerciali di New York, 1500 dipendenti (circa il 10% del totale) [illegible] licenziati entro fine anno. Il piano di ristrutturazione è reso necessario per far fronte alle perdite subite sia sul mercato dei titoli derivati sia sul mercato latino-americano.

[illegible] di [illegible]

La società britannica Rover, acquisita dalla Bmw all'inizio del 1994, secondo indiscrezioni del Financial Times intende accrescere la produzione a 750 mila veicoli all'anno entro la fine di questo decennio dai 478 mila del 1994 e aumentare gli investimenti del 60% a quasi 2 miliardi di sterline. Nei precedenti quinquennio gli investimenti erano stati di 1,2 miliardi.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE [illegible] S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.166.000 - Trib. di Roma n. [illegible]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1988-1995 [illegible] VARIABILE
di nominali L. 500 miliardi
(ABI 17068)

[illegible] AGLI OBBLIGAZIONISTI

Ai sensi dell'art. [illegible] regolamento il 31 marzo 1995 avrà termine la [illegible] del prestito e pertanto a partire [illegible] 1° aprile 1995:

- saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° aprile 1994) contro ritiro degli [illegible] con unito il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "D";
- [illegible] massa [illegible] pagamento la quattordicesima [illegible] ultima semestralità di interessi, relativa al periodo 1° ottobre 1994/31 [illegible] 1995, - fissata nella misura del 6,40% - in ragione [illegible] L. 67.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Casse incaricate:

BANCA [illegible] ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, [illegible] ITALIANO e BANCA DI ROMA.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO [illegible] DEL PIEMONTE, LIGURIA E [illegible] D'AOSTA
Ente sanitario di Diritto Pubblico
Via Bologna n. 148 - 10154 Torino - Tel. 011/26681 - Telefax 011/2487770

Avviso per gara

Questo Istituto ha indetto le seguenti distinte Licitazioni private:
Gara GM82LD - n. 9 Attrezzature per la misurazione dell'acqua libera e n. 3 cromatografi; importo presunto L. 163.570.000 + IVA.
[illegible] GM80LD - n. 3 preparatori-dispensatori-diluitori automatici [illegible] sierologie; importo presunto L. 210.000.000 + IVA.
Gara GM81LD - n. 2 [illegible] automatici per immunoenzimi; importo presunto L. 72.000.000 + IVA.
Gara PM6LD - n. 6 cappe da laboratorio; importo presunto L. 63.571.000 + IVA.
Gara PM7LD - attrezzature varie per laboratori chimici; importo presunto L. 133.400.000 + [illegible].
Gara PM9CA - attrezzature per analisi del latte e della carne; importo presunto L. 22.685[illegible] + IVA.
Gara GM93SG - servizio biennale di pulizia della sede centrale; importo presunto L. [illegible].000 + IVA.
Gara GM84LD - affidamento biennale fornitura [illegible] bovino; importo presunto L. 150.000.000 + [illegible].
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione in competente bollo, nei termini, all'[illegible] e con le modalità previste nel bando di gara, pubblicato nell'Albo dell'Istituto, nell'Albo Pretorio [illegible] Comune di Torino e [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Copia del bando potranno [illegible] ritirare presso il Dipartimento Provveditorato-economato dell'Istituto.

IL PRESIDENTE dott. Antonino [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] immobili
senza incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 73/92 di **S. Cosma S.a.s.** di **GAIBA Ultimo** & C. curatore: rag. [illegible] Formentini - via M. Schina 7 Torino, tel. 4731011.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 7.4.1995 ore 12 dei seguenti beni.
Lotto unico in Borgaro Torinese via S. Caterina 1, appezzamento di terreno con entrostante edificato fabbricato a due piani fuori terra e interrato già adibito alla ristorazione comprendente:
a) Piano interrato. Ampia cucina, locale spogliatoio, vano doccia, batteria di 4 gabinetti;
b) Piano terreno. Suddiviso in [illegible] ampie porzioni di saloni;
c) Piano primo. Alloggio composto da cucina-soggiorno, piccolo disimpegno, locale bagno e camera da letto, due ampi terrazzi coperti e loggia, nonché lastrico solare soprastante uso terrazzo supplementare.
Prezzo base L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni)
Offerte: da depositarsi in Cancelleria almeno tre giorni prima dell'incanto; non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno prevedere il pagamento entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Depositi per [illegible] e [illegible]: 25% del prezzo [illegible] da [illegible] presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/4/1995 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del [illegible].
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria Fallimentare via del Carmine 12 Torino.
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Flora Rajla

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] immobili
con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 81/83 promossa da: fratelli Bancario San Paolo di Torino - Ladicostruzzi Torino S.R.L. contro: **FRANZETTI Enzo - FASOLO Anna** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.04.1995 alle ore 11,00 dei seguenti beni;
Lotto unico: in Pino T.se - Strada Valle Balbiana n. 7/3, appezzamento di terreno di mq. 1650 - con sovrastante edificio di civile abitazione a più p.f.t. comprendente al p.T. ed al 1° un alloggio di ingresso, salone, soggiorno, cucina, cinque bagni, quattro camere, guardaroba, disimpegni e ripostigli, al p. 1° interrato, due alloggi di cui uno, composto di ingresso, due camere, cucina e bagno, l'altro ingresso, camera, cucina e bagno ed al piano secondo interrato. Due garage, locali cantina.
Prezzo base L. 600.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerta da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno [illegible] trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dello Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA NAZIONALE [illegible]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE UFFICIO CONTRATTI

Estratto esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 23.11.1994 con il [illegible] di cui all'art. 1, lettera a), per affidamento dei seguenti lavori:
[illegible] di realizzazione di impianti di illuminazione del raccordo con il Casello dell'A26, la S.P. "Casale - Valenza" e la zona industriale in ordine ai lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce di collegamento tra la S.S. 457 per Asti, la S.S. 31 per Alessandria e la S.P. per Valenza in corrispondenza [illegible] casello "Casale Sud" dell'Autostrada del Traforo sulla S.S. 457 " di Moncalvo".
Impresa aggiudicataria: C.I.E.L. Srl - Roma - con l'offerto ribasso del 58,70%.
Ditte invitate n. 32. Ditte partecipanti n. 16. La comunicazione integrale sarà pubblicata sul foglio [illegible] del Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Piemonte dal 16-03.1995.
IL CAPO COMPARTIMENTO
[illegible] Ing. Edoardo Alberucci

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1º dicembre 1994 e termina il 1º dicembre 1997 per i triennali e il 1º dicembre 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano [illegible] interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1º giugno e il 1º dicembre di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **10,79%** e all'**11,19%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 marzo.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º dicembre; all'atto del pagamento **(20 marzo)** dovranno [illegible] quindi versati, oltre il prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE LAVORI DEL DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di gara
PUBBLICO INCANTO

Codice della gara: 008494. Oggetto della gara: Realizzazione della rete fognaria del comprensorio di Maridipart - La Spezia Maridipart - Importo a base di gara 790.000.000 + Iva al 19%. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10a di classe adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara. Modalità di aggiudicazione: [illegible]. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 nr. 827 senza l'utilizzo di schede segrete ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 6, art. 5 del Decreto Legge 31.01.1995 n. 26. Data espletamento del pubblico incanto: 21.04.95. Data limite ed ora di ricezione offerte: 20.04.95 ore 12,00. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Direzione Lavori Genio Militare per la Marina - Via Amendola n. 7 - 19100 La Spezia.
Il bando di gara per estratto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia.

IL DIRETTORE GENERALE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 372/91 di: **MONTALCINI Sandro** Curatore dr. Carlo Rava.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 7/4/1995 alle ore 11 dei seguenti beni:
immobile [illegible] nello stabile di Torino, via Monte di Pietà numero 1, via Viotti numero 9, via Bertola numero 2 e via Roma con ingresso da via Viotti numero 9:
a) al piano secondo (3° f.t.) ufficio distinto con il numero 7, con accesso dalla scala B - composto di ingresso, disimpegno, quattro vani e servizi;
b) al piano interrato (2° [illegible] anello) la cantina distinta con la lettera maiuscola «E».
E' compresa la quota proporzionale di comparteciapazione alla comproprietà delle parti comuni dell'edificio, tali per legge, uso e destinazione e quali specificate nel regolamento di condominio il quale specifica altresì le quote di partecipazione alle spese condominiali che competono ai locali descritti.
Prezzo base: L. 763.200.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/4/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12, Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
Beatrice Sorni

Stamane si riunisce il consiglio Iri, poi le offerte andranno al comitato Draghi

La palla Stet torna al governo

Masera: «Meglio non parlare di cordate»

ROMA. Benvenute banche. Il governo di Lamberto Dini le invita a farsi avanti per rilevare le azioni della Stet. In vista della privatizzazione, l'appello appare un tentativo per superare l'esistenza di due proposte contrapposte: la prima è firmata Mediobanca, Banca commerciale, Credito italiano, Banca di Roma; la seconda è targata Imi, San Paolo, Cariplo.

Afferma Rainer Masera, ministro del Bilancio: «Credo non si debba parlare di cordate di un sistema più ampio possibile per assicurare una larga platea di investitori, anche italiani, ma anche esteri, pur dando garanzie sulla formazione di un nucleo di controllo».

L'obiettivo è una grande «ammucchiata»? Dini lo ha già ipotizzato. Ma l'Imi, invece di aggiungere il suo nome alla proposta Mediobanca, ha preferito pilotarne un'altra. E ora il governo deve chiarire quale sarà il futuro della Stet. In gran segreto, sta lavorando per delineare obiettivi e procedure. Venerdì c'è stato un primo incontro con Masera, il ministro dell'industria Alberto Clò e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

E' stato fatto il punto: venti-sei banche, interpellate dall'Iri, sono disposte a diventare global coordinator, cioè intermediari del coordinamento delle azioni Stet; la Mediobanca e l'Imi guidano invece due pattuglie di istituti di credito pronte a far proprie le azioni, a rivenderne sul mercato una parte e a trattenere il resto per formare un nocciolo duro del gruppo e soci che assumerà il controllo).

Il consiglio di amministrazione dell'Iri, convocato per oggi, non ha all'ordine del giorno la scelta del global coordinator. Il presidente Michele Tedeschi dovrebbe limitarsi a leggere le offerte pervenute da Mediobanca e Imi. Sembra inevitabile che sia il governo a decidere se vale ancora la vecchia procedura per la ricerca del global coordinator o se fissare nuove regole per vendere in blocco.

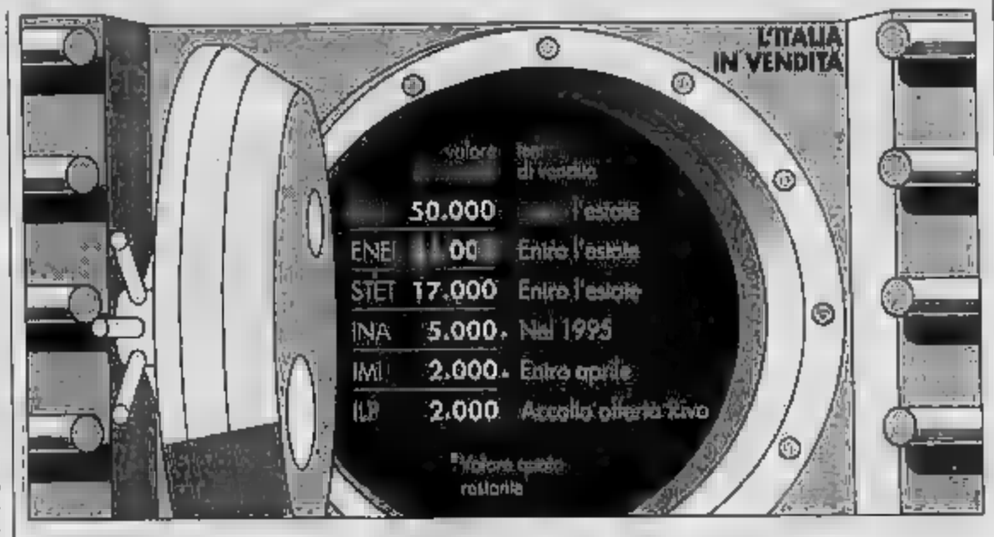
Quest'ultima soluzione non dispiace a Dini, né a Masera per il quale «le proposte venute recentemente dal mondo bancario sono interessanti» visto che consentono di «anticipare i tempi» e di ottenere un rapido «realizzo di fondi per l'Iri». Perciò la proposta Mediobanca e la controproposta Imi «saranno vagliate con cura». Ma quando? Il governo, dice Masera, se ne occuperà «al momento più opportuno».

Per poterlo fare deve disporre dell'istruttoria tecnica del comitato per le privatizzazioni guidato da Draghi. Ma il comitato «ancora non è stato investito della questione Stet» fa sapere Antonio Marzano, uno dei suoi componenti. Marzano spiega che una riunione è prevedibile perché dovranno essere confrontate le nuove offerte con le regole esistenti.

Dopo il comitato tecnico, la questione Stet sarà vagliata dal comitato dei ministri competenti per le privatizzazioni, cioè Dini (che è anche titolare del Tesoro), Masera e Clò. Saranno loro a dare le indicazioni sui meccanismi della privatizzazione. Per evitare nuove polemiche sul caso Stet, Masera dice che «il governo non ha ancora deciso e valuterà con estrema attenzione».

C'è anche chi non c'è per mettere in allarme i lavoratori del settore telecomunicazioni che hanno proclamato per oggi quattro ore di sciopero. «L'azione di lotta è indetta per ottenere una privatizzazione della Stet che non si risolva nell'acquisto sotto costo da parte dei gruppi finanziari» presenta Luigi Ferrando, segretario della Uil telecomunicazioni. Ferrando vuole in public company (cioè un azionariato molto frammentato), la golden share (una mini quota residua per l'Iri con particolari diritti sulla gestione) e «certezze di prospettive strategiche e organizzative».

Ippolito



Il Cipe delibera la ripartizione per il '95. Alle Regioni oltre 88 miliardi

Fondo sanitario, arrivano i soldi

Dal 1996 cambieranno anche i prezzi dei farmaci

ROMA. Per il '95, le Regioni usufruiranno di stanziamenti per il Fondo Sanitario Nazionale pari a 88.121.740 miliardi. Tale somma fa parte dello stanziamento generale di 90.379.204 miliardi, di cui copertura è assicurata da 48.425.000 miliardi per contributi sanitari, da 37.024.000 a carico dello Stato, da 3.130.204 miliardi come partecipazioni delle Regioni a Statuto speciale e da 1.800.000 miliardi come «entrate proprie». E' quanto ha deciso il Cipe, riunitosi ieri, sulla ripartizione della parte corrente per il Fondo Sanitario Nazionale '95. Da sottrazione del totale dello stanziamento generale (90.379.204 miliardi) e quello delle Regioni (88.121.740 miliardi), «fuori» 588 mila miliardi rappresentati da «mobilità negativa Valle d'Aosta e Trento e Bolzano» e da «altre differenziali» e altri 1.669.464 miliardi come «contenimento contratto convenzioni ddl specializzandi».

Il Cipe ha inoltre approvato il conto capitale '94/'96: il totale complessivo è di 281.886 miliardi di cui come «assegnazione residua disponibilità '94» e miliardi come «ripartizione della quota '95».

Vediamo, in particolare, come è stato ripartito il Fondo Sanitario Nazionale '95 per le Regioni. Degli 88.121.740 milioni, la fetta più cospicua - calcolata anche in rapporto al numero della popolazione - va alla Lombardia (13.634.598 milioni), alla Campania (8.746.306 mln), al Lazio (8.054.316 mln) e, quindi, alla Sicilia (7.696.245 mln) e al Veneto (6.819.266 mln). Sempre in rapporto alla popolazione, ad avere di meno fondi è la Val d'Aosta (180.684 mln); il Molise (508.689 mln) e le province autonome di Trento (700.138 mln) e Bolzano (684.261 mln). Per quanto riguarda il riparto della quota capitale per il '94 e '95, alla Lombardia vanno 47.240 mln, alla Campania 42. mln, al Lazio 27.470 mln, al Veneto 23.430 mln, al Piemonte 22.850 mln, alla Puglia 21.580 mln e all'Emilia 20.840 mln.

Il Cipe ha poi deciso che il per i prezzi dei farmaci, basato sul prezzo di riferimento, decorrerà a partire da gennaio del '96. Per questo il Cipe ha deliberato l'istituzione da parte del ministero del Bilancio, d'intesa con quello della Sanità, di una commissione composta da membri dei ministeri interessati (Sanità, Bilancio, Industria e scientifici) e tecnici specializzati in economia e in farmaceutica.

In ballo conferimenti da centinaia di miliardi

Braccio di ferro a Napoli tra il Banco e il Tesoro

Oggi il consiglio deve esaminare le forti perdite del bilancio 1994

MILANO. Oltre miliardi di perdite nel '94 una squadra ispettori della Banca d'Italia all'opera - per un mandato «ordinario» pur sempre incalzante e preoccupato - da circa un mese; con queste brutte premesse il consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli si aprirà oggi per mettere a punto il progetto di bilancio '94 e prendere quindi ufficialmente atto del cattivo andamento dell'istituto. E c'è di più, ed è un di più di cui non è detto che oggi al banco si discuta.

Nelle scorse settimane i presidenti Fondazione (Minervini) e Banco (Coccioli) hanno avuto un fitto carteggio con il ministero Tesoro. Oggetto, una proposta/offerta che il Tesoro ha fatto al banco per tamponarne la situazione patrimoniale provata dalle perdite. «Le partecipazioni che il Tesoro è disponibile a conferire - scriveva il ministro a Minervini il 16 febbraio - dopo aver concordato i termini dell'operazione, sono le seguenti: Isveimer, Fime, Insud, Mediocredito del Sud, Mediocredito abruzzese e Molisano, Mediofondiario Centro Italia e Mediocredito, e ciò anche in vista di un collocamento sul mercato». «L'operazione - aggiungeva il ministro - andrebbe realizzata in occasione della prossima asemblea annuale di bilancio, e a tal fine attuare rapidamente tutte le prescritte procedure».

Luigi Coccioli

Ebbene, da quella lettera a oggi nessuna decisione è stata presa dagli organismi amministrativi del banco per dar seguito alle indicazioni del Tesoro. Le indicazioni ministeriali sono state disattese, insomma, e è detto che ci siano i tempi tecnici per accoglierle. In particolare, il consiglio d'amministrazione ha convocato le assemblee ordinaria e straordinaria senza mettere all'ordine del giorno nulla di attinente ai possibili, importantissimi conferimenti. E questo pur in presenza di un'opportunità che avrebbe rappresentato una boccata d'ossigeno dal punto di vista patrimoniale per il banco.

Cosa è prevedibile che accada, a questo punto? Il Tesoro, avendone il tempo e lo spazio politico, non potrà non dar seguito a quelle indicazioni, facendo in modo che, sia pur tardivamente, vengano accolte. Gli interlocutori del Tesoro, in un frangente simile, sono i due presidenti ma anche i due amministratori delegati dell'azienda bancaria, Bombassei e Sussi, nominati da poco e già in difficoltà nella difficile gestione dell'eredità di Ventriglia.

E' prevedibile, dunque, che il Tesoro rilanci la palla al banco e insisto perchè si dia corso alle procedure previste nei casi di aumenti di capitale con conferimenti in natura, quali quelle necessarie affinchè il banco diventi l'interlocutore di riferimento unico per le attività del Tesoro nel centro-sud: si tratta, innanzitutto, di chiedere il «via» al tribunale, magari suggerendo la nomina di un collegio di periti di garanzia sulle complesse valutazioni da effettuare. C'è poi, anche, nei «desiderata» del Tesoro, il capitale che il banco dovrebbe varare a vantaggio della sua controllata Isveimer (utilizzando un'apposita riserva di bilancio di pertinenza del Tesoro) che renda possibile la successiva integrazione piena dell'Isveimer nel gruppo Banconapoli. A quando tutte queste operazioni? Al più presto possibile, nell'interesse stesso del Banco.

Sergio Luciano

IL TERZO [illegible]

San Paolo di Brescia 3200/3250; Diritti San Paolo di Brescia 300/320; Banco di San Geminiano e [illegible] Prospero 133800; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1520; Obbligazioni Popolare di Cremona 123; Obbligazioni Impregilo 94/95,50. **WARRANT**: Cbm Plasi 95 5,50/6; Cbm Plasi 99 13,50; Premafin 70/75; Sifir 480/500; Fochi 94-95 85; Impregilo 340/440; Banco di Napoli 150; Generali 345/370; Mediobanca 170/185; Olivetti 230/250; Telecom 500/520; Benetton 115/130; Ina 310/330.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 393,33 (-0,[illegible]; [illegible] (Bel-20) 1288,16 (+0,46%); Francoforte (Dax) 1999,49 (+0,27%); Hong Kong (Hang Seng) 8111,27 (+2,03%); Londra (Ft-se 100) 3011,80 (-0,30%); Madrid (Generale) 267,37 (+0,05%); Parigi (Cac 40) 1721,80 (-1,22%); Sydney (Generale) 1884,50 (+0,83%); Tokyo (Nikkei) 15477,64 (+0,72%); Zurigo (Swiss Market) 2450,30 (-0,70%); New York (Dow Jones) 4025,23 (-0,28%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mesi	Lettera	Prezzo	Tasso
30-03-95	15	99,670	8,050
28-04-95	44	99,039	8,050
30-05-95	76	98,321	8,300
30-06-95	107	97,625	8,300
31-07-95	138	96,923	8,400
30-08-95	168	96,278	8,400
29-09-95	198	95,543	8,500
30-10-95	229	94,881	8,600
30-11-95	260	94,238	8,600
29-12-95	289	93,556	8,700
31-01-96	321	92,868	8,800
29-02-96	351	91,994	8,850

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 000	10 125
Call	10,625	10,750
1/N	10,000	10,125
S/N	10 125	10,250
1 Settim.	10,250	10,500
2 Settim.	10,375	10,500
1 Mese	10,500	10,625
2 Mesi	10,625	10,750
3 Mesi	10,750	10,875
6 Mesi	11,000	11,250
9 Mesi	11,250	11,500
12 Mesi	11,625	11,875

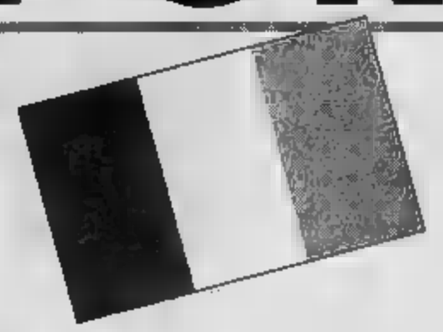
A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Alleanz Bond	19227	19194
Alleanz Azionario	17853	17805
Alleanz Europa	17617	17743
Alleanz Int Cash	13549	13564
Alleanz global	17397	17156
Agrifutura	19879	19922
Arcipelago	19073	17800
Ariesco 2000	13975	13684
Arcipelago Obbligaz.	10258	10256
Arca Bl. Italia	17050	17320
Arca BB	20750	20850
Arca Bond	14297	14243
Arca Mix	15809	15867
Arca RR	12637	12692
Arca Te	17449	17356
Arca Venture	18887	18790
Autonomia	17520	17387
Azimut	14083	13915
Azimut Bond	11613	11568
Azimut Capitalia	10404	10429
Azimut Global	12751	12698
Azimut Mobiliare	19054	19027
Azimut Prev	14091	13983
Azimut Res.	15039	15092
Azzurro	14530	14476
Azzurri Bond Int.	11534	11443
Azzurri gestione	15464	15405
Azzurri glob. cap.	14089	14018
Azzurri glob. rel.	13924	13907
Azzurri Penalty Int	14888	14877
Azzurri Trend	14746	14709
Azzurra	29435	29388
Bn Cent Azion. Int	14042	14073
Bn Cent Azion. Ita	9885	9851
Bn Gest Mista	10388	10377
Bn Il Capitalista	10017	N.P.
Bn Il Case Fisco	10020	N.P.
Bn Il Monofondo	14585	N.P.
Bn Il Multifondo	11447	N.P.
Bn Il Rendifondo	11389	N.P.
Bn Il Tesoriere	17015	N.P.
Bn Il Valorizzat.	9987	N.P.
Capitalcredit	17855	17788
Capitalgest	21179	21311
Capitalgest	20781	20858
Capitalgest az	14478	14662
Capitalgest bilanciato	12717	12788
Capitalgest Monetario	13204	13261
Capitalgest rend.	13111	13164
Casagest	13075	13053
Cashmere	21197	21197
Castello Alpha	11892	11944
Castello Alpha Int.	11892	11944
Castello Azioni	11855	11906
Castello Bond	11722	11772
Castello Cash	11722	11772
Castello Cash Int.	11722	11772
Castello Gest. Int.	11722	11772
Castello Obbl.	11722	11772
Castello Reddito	11722	11772
Castello Valore	11722	11772
Centrale Azionario	11491	11512
Centr. America (D)	8425	8481
Centrale Capital	10118	10191
Centrale Cash	10024	10031
Centrale Cash C.C.	12124	12121
Cent. Em. Eur. (N)	8.32	8.41
Centr. Em. Asia	10573	10555
Centr. Em. Globale	11200	11234
Centr. Em. Or. (Yen)	8021.66	8056.66
Centr. Europa	11736	12054
Centr. Europa Euro	6.19	8.17
Centrale Global	12981	12779
Centr. Gl. Bond Dl.	10857	10799
Centrale Money	17425	17330
Centrale Reddito	27002	26980
Cestiere Azioni	10825	10866
Cestiere Azionario	12237	12086
Cestiere Bilan.	17916	17984
Cestiere Bond	19554	19613
Cestiere Cash	10679	10675
Cestiere Reddito	12866	12909
Chiara Azioni Italiani	8787	8879
Chiara Azioni Estero	8458	8431
Chiara Liquidità	10515	10519
Chiara Obbl. Euro	11180	11064
Chiara Obbl. Estero	9995	9997
Ciedi Dollaro	8636	8636
Ciedimarco	11825	11825
Ciedipace	10964	10960
Cisalpina Horse Azion.	10798	10824
Cisalpina Horse Bond	11962	11945
Cisalpina Horse Cash	10000	10000
Cisalpino Azionario	20781	20858
Cisalpino Bilanciato	14478	14662
Cisalpino Internaz.	12717	12788
Cisalpino Monetario	13204	13261
Cisalpino Obbligaz.	13111	13164
Cisalpino Reddito	13075	13053
Cisalpino Valore	21179	21311
Cisalpino Yen	8787	8879
Cisalpino Yen Cash	10000	10000
Cisalpino Yen Obbl.	10000	10000
Cisalpino Yen Reddito	10000	10000
Cisalpino Yen Valore	10000	10000
Cisalpino Zero	10000	10000
Clubfinanza	10000	10000
Clubfinanza Azionario	10000	10000
Clubfinanza Bilanciato	10000	10000
Clubfinanza Obbligaz.	10000	10000
Clubfinanza Reddito	10000	10000
Clubfinanza Valore	10000	10000
Cogestfondo	10000	10000
Cogestfondo Azionario	10000	10000
Cogestfondo Bilanciato	10000	10000
Cogestfondo Obbligaz.	10000	10000
Cogestfondo Reddito	10000	10000
Cogestfondo Valore	10000	10000
Comit Azionario	10000	10000
Comit Bilanciato	10000	10000
Comit Obbligazionario	10000	10000
Comit Reddito	10000	10000
Comit Valore	10000	10000
Comit Yen	10000	10000
Comit Zero	10000	10000
Comitfondo	10000	10000
Comitfondo Azionario	10000	10000
Comitfondo Bilanciato	10000	10000
Comitfondo Obbligaz.	10000	10000
Comitfondo Reddito	10000	10000
Comitfondo Valore	10000	10000
Comitfondo Yen	10000	10000
Comitfondo Zero	10000	10000
Consulfin	10000	10000
Consulfin Azionario	10000	10000
Consulfin Bilanciato	10000	10000
Consulfin Obbligaz.	10000	10000
Consulfin Reddito	10000	10000
Consulfin Valore	10000	10000
Consulfin Yen	10000	10000
Consulfin Zero	10000	10000
Consulfondo	10000	10000
Consulfondo Azionario	10000	10000
Consulfondo Bilanciato	10000	10000
Consulfondo Obbligaz.	10000	10000
Consulfondo Reddito	10000	10000
Consulfondo Valore	10000	10000
Consulfondo Yen	10000	10000
Consulfondo Zero

I COLORI E I SAPORI DELL'IRLANDA



LA FESTA DI SAN PATRIZIO A TORINO

17-18-19 MARZO

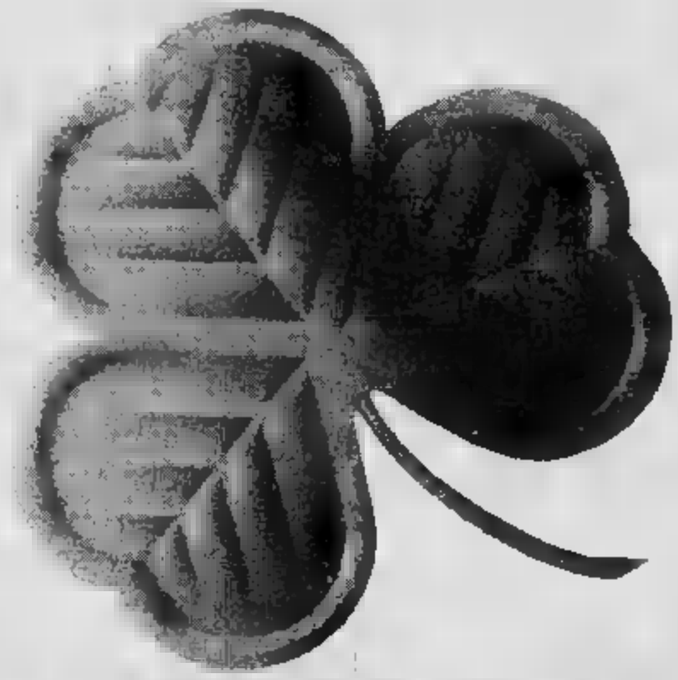
TORINO ESPOSIZIONI
PAD. 4A - VIALE BOIARDO 24

con la collaborazione di:

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CONSOLATO DELL'EIRE



GASTRONOMIA
CULTURA
CINEMA
MUSICA

per informazioni tel. 011/5...

FINANZIAMENTO A LIETO FINE.

Proroga eccezionale *fino al 14 marzo,* del finanziamento a tasso zero.

7 MILIONI
PER CINQUECENTO

10 MILIONI
PER PUNTO

15 MILIONI
PER TIPO

IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Continua il successo del finanziamento Fiat, e sulle ultime battute dell'inverno, le Concessionarie e la Succursale Fiat del Piemonte e Valle d'Aosta vi offrono una proroga eccezionale. Fino al 14 marzo potrete infatti approfittare dell'ultima occasione per acquistare Cinquecento, Punto e Tipo con lo speciale finanziamento in due anni a tasso zero, pagando la prima rata dopo quattro mesi. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere in alternativa, un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Finisce l'inverno, riparte il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

È UNA PROPOSTA DELLE 43 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a 0% Versione: PUNTO 5p 3p Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.1[illegible] Scadenza: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.R.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 14/03/1995 sulle versioni disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

IL CT MARADONA ANCORA ESPULSO

BUENOS [illegible] Maradona (foto) non perde il vizio. Allenatore del Racing, è stato espulso per [illegible] gettato acqua contro un guardalinee nell'incontro (0-0) con l'Independiente. Ha spiegato che voleva soltanto richiamare l'attenzione del guardalinee affinché consentisse il rientro di un suo giocatore.

STOP IN SVIZZERA PER INFLUENZA

GINEVRA. Due gare del campionato elvetico di A (Neuchâtel-Basilea e Sarvotte-San Gallo) sono state rinviate a causa di un'epidemia influenzale. Il regolamento svizzero ammette infatti il rinvio se almeno otto giocatori nella rosa di una squadra sono impossibilitati a giocare a causa di una malattia.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2
10,30 Tennis. Indian Wells: finale (r)	Tele+2
12,40 Studio sport	[illegible]
13,30 Il grande basket (r)	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 Coast to coast. News	Tele+2
14,10 Sci. Da Sorrisniemi: slalom parallelo tra Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark	[illegible]
14,30 Football Usa. Nfl: 21ª giornata	Tele+2
[illegible],00 Motocross. Da Binghamton	Tele+2
15,30 Sci. CdM. cerimonia di apertura	[illegible]
15,50 Atletica. Cross Ala dei Sardi	Raitre
18,00 Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raitre
18,30 Basket. [illegible]: Michigan-Michigan State	Tele+2
18,30 Fondo. Da Thunder Bay: Mondiali	Raitre
17,45 Basket. Eurocub: Panathinaikos Atene-B[illegible]	Tele+2
17,55 Calcio. Coppa Uefa: Juventus-Eintracht Francoforte	[illegible]-Tmc
18,10 Tg Sportsera	Raidue
18,30 Mondo rugby	Tele+2
18,30 Tg3 Sport	Raitre
19,30 Telesport	Tele+2
19,35 Sportime	Tele+2
19,40 Calcio. Coppa Uefa: Borussia Dortmund-Lazio	[illegible]
19,50 Studio sport	[illegible] 1
20,00 Calcio. C. Uefa: Odense-Parma	Tele+2
21,35 Calcio. Speciale coppe	Raidue
21,45 Basket. Eurocub: Limoges-Scavolini Pesaro	Tele+2
22,45 L'appello del martedì	Italia 1
23,15 Obiettivo sci	Tele+2
23,20 Basket. Benetton Treviso-Taugrès Vitoria, finale di Coppa Europa	Raiuno
0,15 Basket. Eurocub: Panathinaikos-Buckler (r)	Tele+2
0,40 Italia 1 sport	Italia 1
0,50 Fondo. Da Thunder Bay (Canada): Mondiali	Raidue-Tmc
1,45 Calcio. Odense-Parma (r)	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 14 Marzo 1995 29

L'ex premier sovietico applaude i bianconeri: in Russia siete famosi Vialli e il Codino mancano l'incontro

Vigilia di Uefa: l'Avvocato ha presentato la Juve a Gorbaciov

Agnelli, pace con Baggio

«Il coniglio bagnato si è asciugato»

TORINO. La stagione [illegible] coniglio bagnato si è chiusa ieri alla stessa maniera in cui si [illegible] aperta nell'estate del Mondiale: con [illegible] battuta dell'Avvocato. «Baggio? Si è asciugato», ha detto Agnelli a chi gli chiedeva cosa ne pensasse del Divin Codino che domenica è tornato in campionato [illegible] il Foggia, segnando un gol. E per quanto si possa accepire che, asciutto o bagnato, la definizione rimane la stessa, è evidente che Baggio è cresciuto nella considerazione del presidente della Fiat, soprattutto [illegible] il profilo umano. Il Codino che in corso Marconi suscitava troppe perplessità, [illegible] campione coccolato e alla fine inconcludente, ha acqui[illegible] una nuova dimensione che lo condurrà al rinnovo del contratto con [illegible] Juventus.

«Purché a condizioni ragionevoli», aveva detto domenica Umberto Agnelli, E l'Avvocato ieri ha aggiunto: «Non [illegible] so nulla ma sarà come la punizione che ha segnato domenica». [illegible] messaggio criptico («io fa spesso, ci impiego sempre un paio d'ore per capire bene cosa mi ha voluto dire», ha commentato Baggio) tuttavia è da interpretare come una sostanziale conferma. Il contratto triennale sarà sottoscritto nei prossimi giorni. La prestazione contro il Foggia (un assist decisivo, [illegible] gol, un rendimento superiore alle attese dopo [illegible] mesi lontano dai campi) accelera certe decisioni anche se curiosamente il ritorno e la crescita del Fenomeno hanno coinciso [illegible] l'appannamento [illegible] Vialli. Una coincidenza? E' probabile. Tuttavia [illegible] è da escludere che tra i due possibili leader si crei una [illegible] concorrenza.

Le battute sul Codino [illegible] state le più interessanti tra quelle che Giovanni Agnelli ha sposo durante la visita brevissima, in tutto nove minuti, [illegible] Juventus che in mattinata si [illegible] allenando al Comunale. L'occasione era presentare la squadra a Mikhail Gorbaciov, accompagnato con un'abbondante scorta tra le inospitali strutture del vecchio stadio. L'ex premier sovietico non è un grande intenditore di calcio, di [illegible] in tanto segue le partite dello Spartak Mosca che fu il club dei sindacati. «Le mie esperienze da sportivo si fermano all'hockey su ghiaccio che praticavo da giovane», [illegible] confessato, ma ha [illegible] di [illegible] bene [illegible] Juventus.

«Al [illegible]o Paese siete famosi - ha detto a Lippi e ai giocatori, radunati ai bordi del campo - e vorrei avere [illegible] [illegible] forza [illegible] che avete voi. Di calcio [illegible] capisco quanto di politica, però mi congratulo per la vostra vittoria di ieri: avete festeggiato nel modo migliore il compleanno dell'avvocato Agnelli». «A [illegible] non basterebbe [illegible] vittoria all'anno», ha replicato il presidente della Fiat.

All'ospite russo Agnelli ha presentato Del Piero («il nostro gi[illegible] talento»), Ravanelli («l'uomo-gol») e Kohler («lui è todesco» è stato il biglietto da visita, un po' vago, del difensore). All'incontro mancavano sorprendentemente Vialli, Sousa, Deschamps e Baggio che erano rimasti a curarsi nello spogliatoio. Gorbaciov [illegible] que non è apparso deluso dall'assenza del Codino e dal Gianlucaccio: invece ha seguito [illegible] sguardo tra il divertito e l'ironico l'assalto cui Agnelli [illegible] sottopos[illegible] cronisti.

Domande in libertà, risposte rubate nella ressa, schiacciati tra gli uomini della scorta. Avvocato, crede allo scudetto? gli è stato chiesto. «E' presto per dirlo. Ci spero». Non vuole sbilanciarsi per scaramanzia? «Diciamo che c'entra anche quella». Ma come spiega il primato in classifica? «C'è qualcuno della concorrenza che è invecchia[illegible] e [illegible] migliorati i nostri».

Lei ha sempre sostenuto che un allenatore incide in minima parte nelle fortune di [illegible] squadra. Eppure Lippi [illegible] trasfor[illegible] la Juventus, non le pare? [illegible] voglio fare paragoni con il passato, anche Trapattoni [illegible] molto bravo». E [illegible] pensa dalla difficile convocazione di Vialli [illegible] Nazionale? «Che non spetta a noi decidere». [illegible] vincerà prima [illegible]o scudetto la Juventus o un campionato [illegible] mondo la Ferrari? «Il campio[illegible] della Ferrari deve [illegible] cominciare». La Juve invece è già parecchio avanti.

Marco Ansaldo

ANT.-TELE ORE 18

Juventus		
PERUZZI	1	KOPKE
FERRARA	2	[illegible]
[illegible]	3	WOLF
FUSI	4	ROTH
KÖHLER	5	BINZ
DESCHAMPS	6	FALKENMAYER
MAROCCHI	7	FLIK
CONTE	8	DICKHAUT
VIALLI	9	FURTOK
BAGGIO	10	WEBER
RAVANELLI	11	OKOCHA
[illegible] DIAZ [illegible]		(Spagna)
RAMPULLA	[illegible]	NIKOLOV
PORRINI	13	[illegible]
DI LIVIO	[illegible]	BECKER
TACCHINARDI	[illegible]	[illegible]
DEL PIERO	16	ZCHADADSE
All.: LIPPI		All.: HEYNCKES

ANDATA: 1-1

TELE+2 ORE 20

Odense		Parma
HOGH	1	[illegible]
[illegible]	2	BE[illegible]
J. HANSEN	3	DI[illegible]
M. HEMMINGSEN	4	MINOTTI
SANGILD	5	[illegible]
SCHORNBERG	6	COUTO
MELVANG	7	[illegible]
C. HEMMINGSEN	8	B.[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
B. HANSEN	10	ZOLA
THORUP	11	[illegible]
Arbitro: DUZOUNOV (Bulgaria)		
SORENSEN	[illegible]	GALLI
J. MADSEN	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	SUSIC
U. PEDERSEN	[illegible]	SENSINI
D. NIELSEN	16	[illegible]
All.: BRINK		All.: SCALA

ANDATA: 0-1

Gorbaciov in visita alla Juve: a sinistra con Lippi e i giocatori; sopra, con Agnelli

NAZIONALE

Il Codino dice no, 4 società anti-Sacchi

Niente Nazionale per [illegible] Codino. [illegible] ci sarà a Salerno con l'Estonia, [illegible] a Kiev con l'Ucraina. Lo ha deciso lui. «Meglio rinunciare - dice - perché sono stato fermo 3 mesi, nei quali ho corso anche poco, e non sono ancora al massimo. Una convocazione a breve scadenza [illegible] farebbe bene né a me [illegible] alla squadra. [illegible] sono giocatori molto più in salute, che [illegible] alla grande in campionato: giusto che giochino loro. Ravanelli? Non solo lui...». Chiaro riferimento a Vialli, il quale dà la sua definizione [illegible] Sacchi: «Un integralista, che ha ragione 9 volte su 10. E una può sbagliare, per scarsa flessibilità. [illegible] mie quotazioni azzurre? [illegible] questo momento mi sembrano molto vicine allo [illegible] La Nazionale è un tormentone. Bettega ieri ha parlato in Danimarca [illegible] Pastorello del Parma. Nasce la coalizione anti-Sacchi, [illegible]'alleanza tra i due club rivali, più Milan [illegible] Lazio. Chiederanno al ct di conoscere in anticipo le convocazioni per la tournée azzurra di giugno in Svizzera. Le società hanno impegni post campionato. Avere o no a disposizione Baggio a Zola, Baresi e Casiraghi, cambia le prospettive [illegible] i guadagni. Il Parma, sicuramente, in quel periodo rinuncerà alle previste tournée all'estero, [illegible] tentandosi di amichevoli italiane. Anche perché è allo studio un ritiro precampionato nel New Jersey, dove andò la Nazionale ai Mondiali.

Stasera c'è l'Eintracht Sousa [illegible], Vialli forse

[illegible] Senza un attimo [illegible] tregua. La Juve accantona per qualche ora il campionato e dirotta la propria fame di vittorie sulla Coppa Uefa. C'è l'Eintracht Francoforte [illegible] Delle Alpi pronto a giocarsi la qualificazione sulla spinta [illegible] un premio [illegible] portata storica per il club tedesco: [illegible] mila marchi a testa, quasi cinquanta milioni di lire. L'1-1 dell'andata sembra mettere la Juve al riparo da ribaltoni, la presenza del Baggio ritrovato [illegible] [illegible] polizza contro [illegible] brutte sorprese.

Ma Lippi diffida dei tedeschi delusi dal campionato e pronti a riversare sulla coppa ogni energia nervosa. [illegible] Heynckes sarà deluso perché contava proprio sull'eccessiva sicurezza dei bianconeri per tentare il colpaccio.

«La Juve conosce un solo modo di giocare» sentenzia Lippi, sempre più gratificato [illegible] progressi della squadra [illegible] ha plasmato secondo [illegible] di assoluta spregiudicatezza. Respinta quindi ogni illazione circa una Juve al risparmio [illegible] fronte ai tedeschi: «Sul piano tattico siamo cresciuti molto, teniamo bene il campo. La squadra [illegible] organizzata in modo tale da sopportare bene la presenza di tre attaccanti. Sono soddisfatto, siamo sulla strada giusta». Giocherà Fusi al posto dello squalificato Carrera, Sousa marca visita, qualche dubbio per Vialli che alla fine dovrebbe farcela dopo un ultimo provino da sostenere stamane.

E intanto il dottor Agricola e Baggio rispondono a chi fa scattare l'allarme sulle precarie condizioni del ginocchio fresco di artroscopia diagnostica. Secondo voci di corridoio, l'arto si [illegible] gonfiato perché al Codino sarebbe [illegible] asportato anche [illegible] frammento di menì[illegible]. Il medico juventino [illegible] categorico: «Si tratta di invenzioni, [illegible] appartiene alla nostra [illegible] scherzare su questioni così delicate». E Baggio cade [illegible] nuvole: «Un conto è dire che [illegible] sono ancora al massimo, un altro paventare qualcosa di grave. E' assurdo».

Baggio è poi tornato sui temi della domenica. In particolare [illegible] discutibile espulsione di Padalino: «Lui ha cercato il fallo d'ostruzione, io l'ho trattenuto nel tentativo di liberarmi. E' stato tutto molto veloce, non mi [illegible] neppure accorto che fosse l'ultimo uomo. Avrei voluto spiegare all'arbitro che non era giusto espellere Padalino, ma ormai Beschin aveva deciso». Un [illegible] anche per Umberto Agnelli che alludendo al rinnovo del contratto ha spiegato a Robi che «nella vita bisogna essere ragionevoli». Risposta del campione: «Fino [illegible] quando non parleremo [illegible] posso [illegible] quali siano le intenzioni della società. Ma non penso che ci saranno grossi problemi».

Insomma, se gli offriranno un piatto [illegible] lenticchie e dieci fagioli, sarà difficile [illegible] [illegible]gionevole. Ma Baggio [illegible] ben disposto, la Juve ora lo appaga, farà di tutto per non divorziare. E Bettega [illegible] di allentare la tensione dell'attesa: «Ogni mo[illegible] [illegible] maturo [illegible] prematuro al tempo stesso. Il rapporto [illegible] Baggio è importante, [illegible] [illegible] deve diventare un'ossessione. Non siamo suoi avversari, [illegible] suoi interlocutori. Non deve cercare di batterci come ha fatto domenica con il Foggia».

[illegible] vicepresidente punta verso traguardi più imminenti: «Ci sono altri appuntamenti che contano, il primo stasera. E' sul campo che dobbiamo confrontarci. Il [illegible] pubblico aspetta soprattutto la vittoria». [illegible] la sfida con l'Eintracht non suscita folle interesse. Sulla partita che la Juve voleva disputare a Bologna c'è un grosso interrogativo: quanti tifosi [illegible] saranno al Delle Alpi? Bettega risponde alla Boniperti, cioè [illegible] un'altra domanda: «Chiederei [illegible] tifosi cosa si aspettavano di più quest'anno. La squadra ha lavorato bene, merita sostegno».

E [illegible] merita soprattutto Lippi che entro questa settimana rinnoverà il proprio accordo [illegible] la Juve. Anche qui Bettega non fissa date, [illegible] [illegible] molto chiaro: [illegible] importa quando ci incontreremo, ma di sicuro [illegible] resterà disoccupato. Sarebbe una scelta che i tifosi non digerirebbero volentieri».

Fabio Vergnano

A Odense con un gol di vantaggio e il pensiero fisso allo scudetto

Zola graffia: siamo noi i più forti

E Scala dice [illegible] Lippi: avrai problemi tattici

DAL NOSTRO INVIATO

Odense-Parma ritorno dei quarti di Coppa Uefa (1-0 all'andata, rigore di Zola) è un'altra tappa di avvicinamento all'infinito Parma-Juventus [illegible] questa stagione. Il duello in campionato e la finale di Coppa Italia ormai (potizzabile non bastano alle due grandi della Penisola. La sfida potrebbe allargarsi all'Europa.

Brink, tecnico dei danesi, ammette: «Il Parma ha l'80% di possibilità di passare il turno». Tutto facile, dunque? Stasera manca Asprilla, tanto per cominciare. Lo sostituisce l'amletico Branca (in silenzio stampa). Il Parma [illegible] dieci diffidati, otto [illegible] campo subito. «Guai ad aver paura di prendere un'ammonizione e saltare il prossimo match» dice Scala, ricordando che due anni fa [illegible] l'Atletico Madrid un simile atteggiamento mise seriamente [illegible] repentaglio l'accesso alla finale di Wembley.

Le tre vittorie consecutive in campionato hanno rialzato [illegible] morale [illegible] la sicurezza di una truppa [illegible] «vede» [illegible] Juve [illegible] più [illegible] portata di mano. [illegible] fatto [illegible] dover disputare stasera la terza partita in sei giorni (Foggia giovedì [illegible] Samp domenica) [illegible] sembra preoccupare Scala. Dino [illegible] affaticato è l'unico piccolo dubbio (pronto Sensini). [illegible] Chiara [illegible] Benarrivo hanno l'ordine e l'obbligo di tirare al massimo, infatti a Reggio Emilia non ci saranno per squalifica.

Il fantastico Zola garantisce che a questo Parma gli straordi[illegible] non fanno paura. «Siamo favoriti per lo scudetto» ha "dettato" l'altro pomeriggio dopo la doppietta stendi-Samp. Ieri ha precisato. [illegible] da [illegible] (dov'è rimasto) gli faceva eco Asprilla: «Vinceremo tutto. Confido nella [illegible] e nell'organizzazione del nostro gruppo. Ecco perché sono così ottimista. Stiamo crescendo, abbiamo grandi margini [illegible] miglioramento, [illegible] garanzia per l'immediato futuro. Se la Juve ha un Baggio in più per il finale di stagione, [illegible] ci siamo raffor[illegible] nel carattere, [illegible] più maturi [illegible] resistenti alle difficoltà».

L'incontenibile Zola ne ha per tutti: «Sto bene [illegible] ho tanta voglia di arrivare lontano, questo [illegible] [illegible] mio segreto. Non penso alla Nazionale, non patisco il dualismo con Baggio. [illegible] rinuncio all'azzurro? Dimostra maturità. E in quanto al duello Parma-Juve, parlare [illegible] noi due [illegible] attenzione, spettacolo, alternanza, [illegible] bene per questo sport. Sia chiaro, però. E' riduttivo parlare solo di [illegible] sfida Zola-Baggio. [illegible] io vedo al massimo, se Robi rientra [illegible] segna, è sicuramente anche per merito delle squadre, [illegible] compagni che tirano la carretta».

Il papà sul dualismo Zola-Baggio lo versa Scala sposando la tesi di chi prevede con il Divino un calo di rendimento (leggi lucidità in zona gol) di Vialli [illegible] Ravanelli: «Caro Lippi non t'invidio, adesso dovrai [illegible] davvero bravo a gestire la [illegible] situazione. Con il tuo Robi aumenta il tasso tecnico della Juve, [illegible] potresti perdere gli equilibri di squadra. L'abbondanza di campioni è bella ma rischiosa. Con Baggio [illegible] Juve perde Del Piero che "lavorava" molto per Vialli [illegible] Ravanelli». «Già - interviene Zola - ma come fanno a rinunciare [illegible] Baggio? E' come se noi dovessimo f[illegible] a meno di Asprilla».

A proposito [illegible] colombiano. Scala sostiene: «Quando [illegible] Foggia sbagliammo il rigore fui felice, Tino aveva accentuato la caduta. [illegible] contro la Samp [illegible] c'è stata simulazione, Zenga [illegible] intervenuto con la gamba» tesa all'altezza dell'inguine di Asprilla. E' bastata la paura di prendere [illegible] colpo [illegible] allanciare il mio ragazzo».

E Zola spiega: «Se solo [illegible] avuto la possibilità di saltare Zenga e segnare, Tino [illegible] si sarebbe certo tirato indietro, [illegible] pondo che poi [illegible] sbaglio dal dischetto. Scherzi a parte non diamo ad Asprilla l'etichetta del cascatore. Non la merita, non ha questa malizia».

Franco Badolato

Zola: «Non sono il rivale di Baggio merito dei compagni se gioco così»

Il fantasista: pronti [illegible] un finale strepitoso

RESIDENZE MEDEA SAN SECONDO DI PINEROLO

PICCOLI TAGLI

località S.Secondo di Pinerolo

appartamenti soggiorno, 1 camera, cucina, doppi servizi, box.

consegna primavera '96

finiture qualità Medea

PICCOLO E' BELLO.
TRA I GRANDI E' BELLISSIMO.

E' UNA REALIZZAZIONE

MEDEA S.R.L.
EDILIZIA RESIDENZIALE

PROMOZIONE VENDITE

CHIUSANO&C
STUDIO IMMOBILIARE

PER APPUNTAMENTI CHIUSANO&C, VIA PASTRENGO,29 - TORINO
TEL 011/568.28.58
O IN CANTIERE
GIOVEDI' e SABATO

A Dortmund in cerca di riscatto dopo le ultime cadute; Signori nuovo ko

Lazio alla sbarra

Zeman tace, brutto segno

DORTMUND
DAL [redacted] INVIATO

Brutta tegola sulla Lazio. Signori ha denunciato [redacted] riacutizzazione dal vecchio stiramento e [redacted] è [redacted] nuovo bloccato. Il bomber era amareggiato e sfogliava l'umore dei giorni peggiori. Oltretutto questo nuovo malanno muscolare lo obbligherà a rinunciare anche alla Nazionale. «Spero [redacted] essere pronto tra un mese, nel giorno del derby». Sono le [redacted] parole che ha offerto nella sua triste vigilia.

E ora veniamo all'appuntamento con la storia per [redacted] squadra capitolina: in passato [redacted] era mai riuscita ad approdare alle semifinali di una Coppa europea. Fallirlo, dopo essere uscita con largo anticipo dalla lotta per lo scudetto ed [redacted] un piede fuori dalla Coppa Italia, sarebbe davvero imperdonabile. La «zona Uefa» non appagherebbe le ambizioni di Cragnotti che aveva definito la Lazio il Milan del Duemila.

E Zeman, dopo l'incredibile ribaltone di Napoli e lo stop di Signori, [redacted] la bocca alla vigilia del ritorno con un Borussia ricaricato dal tonfo napoletano della Lazio, anche [redacted] dovrà rinunciare a Zorc (squalificato) [redacted] avrà Moeller debilitato dall'influenza [redacted] dunque relegato in panchina. Il tecnico boemo giustifica [redacted] [redacted] battuta carica d'ironia il black-out: «Non parlo nemmeno con me stesso». In questa frase si possono leggere tante cose: dall'autocritica al timore di dare giudizi pesanti su una squadra incapace di gestire il 2-0 e su un palo di discutibili decisioni dell'arbitro Stafoggia.

A [redacted]tituirgli un vago sorriso c'è voluta la calorosa accoglienza ricevuta, prima a Düsseldorf e poi a Dortmund, [redacted] nostri immigrati che stasera affolleranno il Westfallenstadion unendosi ai 2800 tifosi [redacted] arrivo da Roma a bordo [redacted] dodici voli charter. Si registrerà il tutto esaurito. La polizia tedesca è allertata per evitare la vendita di tagliandi falsi [redacted] fenomeni [redacted] bagarinaggio a prezzi esorbitanti.

E' ormai diventato un derby quello tra il Borussia, imbottito di ex «italiani» (Riedle, Reuter, Julio Cesar, Sammer e Moeller), e la Lazio. Il pubblico è tra i più corretti della Germania, ma esi- [redacted] dai giallorossi di vendicare [redacted] doppia finale persa nel '93 con la Juve e l'eliminazione, [redacted] pre in Uefa, sofferta [redacted] l'Inter la scorsa stagione.

Oggi è atteso Cragnotti. Il finanziere non ha digerito lo smacco di Napoli [redacted] chiede riscatto. Il presidente Zoff invita i biancazzurri a voltare pagina: «Sono molto fiducioso. Abbiamo un gol di vantaggio [redacted] tutte le carte in regola per superare il turno».

Zeman non recupera dunque Signori [redacted] manda in panchina il giovane Di Vaio. Signori non c'era nemmeno al San Paolo, dove Casiraghi ha firmato una splendida quanto inutile doppietta e Marchegiani ha persino parato un penalty, prodezza che non ha evitato la clamorosa sconfitta. Il portiere è pentito di aver censurato l'arbitro: [redacted] trovo giusto recriminare su episodi importanti ma non determinanti. Il rovescio [redacted] dipeso da noi. [redacted] mollato. Di bocconi amari ne avevamo già trangugiati in questa stagione, però quest'ultimo [redacted] inammissibile. Più che amministrare il vantaggio avremmo dovuto dare il colpo del kappaò definitivo. [redacted] questi i dettagli che fanno maturare [redacted] squadra e farle credere in se stessa. Invece, sembriamo [redacted] Parma degli anni scorsi, [redacted] momenti irresistibili e cadute sconcertanti. A forza [redacted] fare beneficenza guadagneremo il paradiso, anziché lo scudetto».

Adesso Marchegiani punta ogni fiche proprio su quella Coppa Uefa che tre stagioni fa, ad Amsterdam, gli sfuggì [redacted] un soffio. Erano i tempi in cui difendeva la porta del Torino.

Bruno Bernardi

Casiraghi, la crisi non lo tocca

COPPA UEFA

[redacted] ORE 19,45

[redacted]		[redacted]
KLOS	1	MARCHEGIANI
REINHARDT	2	NEGRO
SCHMIDT	3	CHAMOT
[redacted]	4	DI MATTEO
JULIO CESAR	5	BERGODI
[redacted]	6	CRAVERO
REUTER	7	RAMBAUDI
FREUND	8	FUSER
CHAPUISAT	9	BOKSIC
RICKEN	10	WINTER
RIEDLE	11	CASIRAGHI
Arbitro: WAGNER (Ungheria)		
DE BEER	12	ORSI
KREE	13	BONOMI
ZELIC	14	BACCI
MOELLER	15	VENTURIN
TRETSHOK	16	SIGNORI
All.: HITZFELD		All.: ZEMAN

[redacted]

FIORENTINA

Ranieri fa il duro, ritiro anticipato

Il capro espiatorio è capitan Kolmo

FIRENZE. Clima molto teso alla Fiorentina. Ranieri, dopo il pari con la Reggiana, ha preso importanti decisioni: ritiro anticipato [redacted] venerdì prima di andare a Padova, difesa [redacted] [redacted] per frenare l'emorragia di gol, [redacted] fuori squadra. Il capitano, fischiatissimo anche domenica, aveva già detto che [redacted] il problema sono io, giusto non giocare. I miei guai sono solo fisici, ma Firenze non mi aiuta. E' prevenuta, mi fischiano dopo [redacted] minuto, non mi va [redacted] [redacted] preso in gi[redacted] Divorzio in vista? [redacted] la società e il tecnico riterranno opportuno chiudere, lascerò Firenze...», dice. Lazio, Inter e Samp possi- [redacted] destinazioni. Anche Marcio Santos, che non convince, è sotto esame. E Batistuta, ieri fuggito da Firenze per... disintossicarsi, è sempre più scontento: vuole vincere qualcosa, per questo chiederà garanzie [redacted] Cecchi Gori perché potenzi la squadra. Intanto [redacted] alla ripresa degli allenamenti, potrebbe esserci il bis della contestazione verificatasi domenica scorsa. [b. c.]

Vierchowod annuncia il divorzio

«Lascerò Genova e aspetto offerte»

SALSOMAGGIORE. Vierchowod la prossima stagione cambierà maglia. Lo [redacted] annunciato a Salsomaggiore, dove i blucerchiati preparano la sfida col Porto: «Mi sono incontrato con Mentoveni: mi prolungherebbe [redacted] contratto di un anno, riducendomi dalla metà l'ingaggio. [redacted] ci sto, dunque cercherò un'altra squadra. Ringrazio la Samp a cui in 12 anni ho dato molto, ricevendo altrettanto. Il mio futuro? Non smetterò, mi sento in forma. Vor- [redacted] trovare [redacted] squadre che lotta per traguardi ambiziosi, [redacted] per salvarsi. Per ora contatti [redacted] [redacted] Direi [redacted] Lazio e [redacted] potrebbero aver bisogno [redacted] un difensore. [redacted] Juve? Beh, se vincesse il campionato...». Domenica [redacted] Tardini c'era anche Cerezo a [redacted] tifare Samp. Il brasiliano deve sbrigare formalità legate alla sua villa [redacted] Pieve Ligure. Ma non solo: Cerezo vuole anche acquisire la cittadinanza italiana [redacted] per avviare le pratiche ieri pomeriggio si è recato al consolato brasiliano [redacted] Milano. Obbiettivo, allenare in Italia? [d. b.]

IL CASO

Padalino, istruzioni per cancellare la gaffe

ESSERE espulso per una scorrettezza subita è non commessa. Può capitare. Ma proprio per questo, bisogna fare [redacted] modo che non capiti più. Il caso di Pasquale Padalino si presta a una [redacted] [redacted] profonda riflessione. Acclarato che l'arbitro Beschin ha preso un granchio - dal momento che la scorrettezza l'aveva compiuta Baggio - siamo, in pratica, al punto di partenza.

Nel referto del direttore di gara si parla di «fallo da ultimo uomo» e domani il giudice sportivo della Lega, avvocato Alberto Pumagalli, non potrà che applicare il tariffario: tre ammonizioni. Per regolamento, [redacted] squalifica scatta al 4°, all'8°, all'11°, al 13° cartellino giallo, e dal 14° in avanti, sempre [redacted] primo. Il giovane difensore del Foggia, che [redacted] [redacted] raccolti quattro, arriverà di conseguenza a sette, in piena diffida, sull'orlo di [redacted] nuova sospensione.

Non è giusto. Così com'è congegnata, [redacted] normativa [redacted] offre scappatoie. Se Beschin ammette l'errore, la partita corre [redacted] serio rischio [redacted] [redacted] ripetuta: [redacted] sbocco improponibile. Nello stesso tempo, non si può invocare l'intervento del quarto uomo, secondo gli ultimissimi correttivi in materia disciplinare approvati [redacted] consiglio federale: il contatto Padalino-Baggio non è sfuggito [redacted] radar dell'arbitro (condizione indispensabile), ma proprio dall'arbitro è stato colto, interpretato e sanzionato.

Certo, i filmati costituisco- [redacted] una prova schiacciante, [redacted] anch'essi, stando così le [redacted], [redacted] [redacted] E allora? Non resta che sperare in una interpretazione estensiva, quasi «provocatoria», dello scambio di persone, questo sì inserito d'urgenza nel codice, con tanto di sintesi tv [redacted] supporto, dopo i celeberrimi casi Van Basten-Serena e De Agostini-Tramezzani. Trattandosi di uno scambio fra giocatori di squadre diverse, il dossier Padalino lo scavalcherebbe. La nostra speranza (o utopia?) è che [redacted] Commissione disciplinare, alla quale verosimilmente ricorrerà il Foggia, abbia il coraggio, oltre che il buon senso, di commettere un errore di procedura, accettando di visionare [redacted] film dell'episodio, pur di rimediare a uno scorbio così palese, così mortificante. In maniera tale che, sul filo del paradosso, anche da [redacted] forma d'ingiustizia possa nascere un atto di sostanziale giustizia.

Nei panni [redacted] Baggio, [redacted] subito confessato a Beschin la birichinata. I pentiti [redacted] giorno dopo ci lascia- [redacted] perplessi. Preferiamo i pentiti del giorno stesso: [redacted] arbitri [redacted] guardalinee si pretende sempre l'infallibilità. Ai giocatori, in compenso, si concede spesso l'immunità, e anche per questo proliferano i simulatori, la vil razza dannata contro la quale Paolo Casarin continua a sollecitare (non a torto) sanzioni esemplari.

Padalino è innocente. Il [redacted] nome non appartiene al gotha del calcio. Il [redacted] caso, da domenica, sì. Ha già pagato con la più assurda delle espulsioni. Parlare [redacted] «gra- [redacted] è fargli [redacted] altro torto. Il futuro di uno sport più civile passa anche attraverso [redacted] [redacted] assoluzione.

Roberto Beccantini

*Riferita alla versione 2.0 i.e. Iniezione elettronica

CROMA '95. DOTAZIONI MODELLO SU TUTTI I MODELLI.

Dotazioni Fiat Croma	2.0 Super Lit. 34.700.000	2.0 16V Lit. 40.300.000	2.0 TDI Lit. 36.000.000	2.5 TD Lit. 38.600.000
Airbag	Serie	Serie	Serie	Serie
Fire Prevention System	Serie	Serie	Serie	Serie
ABS	Optional	Serie	Optional	Optional
Condizionatore	Serie	Serie	Serie	Serie
Idroguida	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici anteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici posteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Cerchi in lega leggera e pneumatici maggiorati	Optional	Optional	Optional	Optional
Poggiatesta posteriori [redacted] poggiabraccia	Serie	Serie	Serie	Serie
Chiusura centralizzata	Serie	Serie	Serie	Serie
Fiat Code	Serie	Serie	Serie	Serie

Viaggiare [redacted] Croma è ancora più vantaggioso. Perché oggi Croma è più ricca di sicurezza grazie a dotazioni [redacted] air-bag, ABS, Fire Prevention System [redacted] barre laterali di protezione. Sicurezza superiore anche grazie al Fiat Code, il nuovo sistema elettronico antifurto, senza il quale è impossibile accendere il motore. Ma sicurezza vuol dire anche guidare meglio: idroguida, aria condizionata, alzacristalli elettrici [redacted] chiusura centralizzata sono di serie. Inoltre Croma '95 offre nuovi colori [redacted] miglioramenti estetici, nuovi tessuti e nuova grafica della strumentazione di bordo. E tutta la rinnovata classe di Croma viene proposta a un prezzo promozionale offerto in collaborazione con la rete di vendita: provate pure a fare i confronti. FIAT

FIAT CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 33.500.000*

Ha segnato otto volte, in estate non giocava

Rizzi, da sopportato a uomo gol del Toro

TORINO. Il lunedì è meno pesante, anzi addirittura lieve, per il tifoso la cui squadra è andata in gol portando a casa un ottimo risultato. Figurarsi allora com'è può essere il principio di settimana per chi quel gol l'ha segnato. Non stupisce quindi ascoltare Rizzitelli dire, all'alba delle 11, tra gli sbadigli di colui che è appena uscito dal sonno: «E' una giornata meravigliosa, ieri sera ho tirato tardi con gli amici, davvero una bella festa, mai avrei immaginato che tornare a Roma da "nemico" sarebbe stato tanto entusiasmante. Oggi, è quasi una nuova luna di miele».

E, di miele è il suo campionato: 8 reti, mai aveva segnato tanto. Il segreto?

«La fortuna di avere, finalmente, al mio fianco un compagno come Silenzi. Ero sempre stato al servizio della prima punta a sacrificandomi arrivavo sotto porta stanco. Adesso ho trovato chi si sacrifica per me e così quando giungo al tiro sono più lucido. Con questo, si badi bene, non intendo insinuare che i miei partner alla Roma, Voeller, Carnevale, Caniggia m'abbiano sfruttato: le caratteristiche loro e mie ci obbligavano a giocare in un certo modo: ora, con Silenzi è tutto l'opposto».

Un caso che i suoi 8 gol siano stati tutti decisivi per il risultato tranne uno, quello di Padova?

«No, io firmo solo reti determinanti. E' la mia specialità, non che sia andato in porta quando già si vinceva o si perdeva largo. Appunto, una delle rare volte si chiama Padova, segnai che eravamo sotto 4-1. Inoltre, i miei centri sono sempre le grandi».

Già, dicono che Rizzitelli è un programmatore, che rende solo nelle partite di cartello.

Ruggiero Rizzitelli, già 8 gol

«Macché programmatore, il sottoscritto dà tutto ogni domenica: ecco, questa diceria è nata perché, a qui è davvero casuale, ho regolarmente fatto gol agli squadroni e sbagliato contro le piccole. Al Toro, mi pare di essermi impegnato anche quando l'avversario non era di grido».

Vero. Ma da Foggia, quarta d'andata, vittoria 2-0.

«Bella roba, prima l'allenatore non mi voleva giocare».

Rampanti, perché l'avete fatto fuori?

«S'è fatto fuori da sé, con i suoi errori e le sue incertezze».

Oggi lei è il trascinatore del Toro: però, in agosto cercarono di liberarsi di lei, tentarono di spedirla a Genova.

«E' vero il contrario, fui io a chiedere d'essere ceduto siccome non rientravo negli schemi del tecnico che vedeva un attacco composto solo da Silenzi e Felé. Poi, se ne fece nulla, nel senso che fu possibile accordarsi con il Genoa».

Il suo principesco ingaggio fece abortire la trattativa.

«E' giusto che i campioni abbiano buoni contratti (risalona)».

Spera ancora d'essere nella memoria del ct? Sacchi era all'Olimpico...

«Sperare è umano. Però, la concorrenza ora è tremenda, tanti attaccanti giocano bene e segnano a raffica, per Sacchi non c'è che l'imbarazzo della scelta».

La ragione di questa fioritura di goleador italici?

«Semplice: qui ci sono i migliori bomber del mondo, finalmente li si fa giocare, naturale quindi che il gol in A sia made in Italy».

Che cosa significa il punto preso a Roma?

«La fine del mal trasferta, dopo tre mesi siamo tornati a casa senza bastonati: mica una cosuccia niente».

Applausi dai suoi ex tifosi, poche dolcezze di vecchi compagni. E' vero che festeggiarono la sua cessione brindando?

«Ohilà, si dice questo, che hanno brindato? Ma no, abbiamo brindato tutti insieme».

Il Toro, che cos'è per Rizzi?

«Una sfida che mi pare stia vincendo. Quando firmai c'ero solo io, la squadra non esisteva. M'era impossibile resistere in giallorosso (per via di Mazzone, ndr) e accettai il Genoa perché mi dava garanzie Calleri, l'unico presidente-allenatore».

Allora, è vero che fa lui la formazione

«Intendevo dire che Calleri è un grande intenditore di calcio, nessun dirigente ne sa come lui. Non mi faccia dire idiozie, mi raccomando, non vorrei rovinarmi questo lunedì favoloso».

Claudio Giacchino

Dopo tanti mesi bui il milanista e l'interista sono tornati protagonisti

Il rossonero: rinato grazie a speciali allenamenti. Il nerazzurro: ho temuto di morire

Per il Gigi Lentini (sin.) e l'interista Francesco Dell'Anno (destra) forse è finito il calvario: contro Padova e Bari rinati

Noi due, resuscitati al calcio

Lentini e Dell'Anno, fine del calvario

MILANO. Due «reaparecidos» per il calcio milanese. Il ritrovato Lentini per il Milan, il recuperato Dell'Anno per la nuova Inter di Moratti. Il primo era finito nel girone degli emarginati dopo il grave incidente stradale dell'agosto del '93 e, nonostante i ripetuti tentativi, non mai riuscito a recuperare l'antica classe. L'interista è reduce da sette mesi di lotta contro la sciatalgia che aveva messo in dubbio la sua integrità e in pericolo addirittura la carriera. «Qualche mese fa - confessa Dell'Anno - ho temuto per la vita. Ero convinto di avere male incurabile alla schiena. Invece tutto è andato bene, la sciatalgia è passata e adesso sono qui pronto a dare il mio contributo».

Più lungo e tribolato il recupero di Gigi Lentini che ieri ha raccontato il calvario fatto di tante delusioni e di qualche ribellione contro Capello che «considerava la causa prima del mio mancato recupero perché non mi faceva quasi mai giocare, mentre convinto che solo giocando con continuità avrei ritrovato l'antica forma».

Abito griffato, scarpe nere con ghirigoro bianco e camicia bianca a pois neri, Lentini, ventisei anni il prossimo 27 marzo, si ferma a parlare della resurrezione. «Finalmente una bella domenica - sospira sorridente - frutto di una preparazione speciale da laboratorio, da "provetta", concordata con lo staff medico e tecnico del Milan, compiuta in solitudine per quasi due mesi, con particolare attenzione ai quasi movimenti, finto, cambi di ritmo e di direzione, che una volta mi riuscivano normalmente e che dopo l'incidente non riuscivo più a compiere. Ho fatto tutto da solo fintando e correndo contro immaginari fantasmi».

A far scattare la molla di questa «cura» particolare è stata la constatazione dei medici che erano finalmente passati i diciotto mesi che di solito intercorrono dal momento del trauma alla ripresa della normale funzionalità cerebrale e che l'inverno per Lentini è sempre stato il periodo di scarso rendimento. «Per cui era meglio che stessi lontano dalla squadra e lavorassi a parte. Mi hanno poi molto aiutato la carica e la fiducia che mi ha dato Galliani assicurandomi che il Milan intenzionato a ancora di per il futuro. E domenica al termine della partita proprio Galliani era il più contento della mia riuscita. Senza dimenticare i compagni che al gol di Simone sul mio assist hanno festeggiato più me che lui sommergendomi di abbracci».

Lentini, ormai esperto di certe cose, si fa grosse illusioni per il immediato futuro: «So che nelle prossime settimane avrò brutto calo di forma, succede a tutti quelli che si trovano nelle mie condizioni. Ma, penso trovare presto giusta continuità di rendimento per dare il mio contributo nel finale stagione e partecipare anche a qualche decisiva sfida di Coppa Campioni. Giocare domani a Lisbona? Non lo so. Ma Massaro non dovesse farcela pronto».

Però, Capello in Portogallo, dove il Milan avrà solo tifosi al seguito, non intende rischiare Lentini: lo manderà in panchina. In di forfait del vecchio anche sofferente per la bronchite che l'ha bloccato nei giorni scorsi, è pronto Donadoni, apparso depresso e amareggiato perché si sente tagliato fuori dopo alcune settimane di panchina. A centrocampo al posto dello squalificato Albertini ci sarà un altro quasi «reaparecido»: Eranio, reduce da quasi di assenza per la lesione a un tendine d'Achille e caricatissimo dall'accordo appena raggiunto con Galliani di prolungare, con un anno d'anticipo, per altre due stagioni il contratto che scade nel giugno 1996.

Mimì Sormani

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO ingresso 2 camere cucina bagno piano alto panoramico ben tenuto L. 185 milioni vendo. Elallin 582 8464

GRUGLIASCO liberi stesso rustico attico con terrazzo di mq 70 e alloggio con giardino. Emmedue 582.8407.

LANZO in complesso residenziale villa libera mq 180 più seminterrato mq 80 giardino mq 1500. Serim 562.9801

LOMBARDORE proponiamo ville indipendenti signorili con giardino mq 1300 mutui permuta. Immobiliare Corso 545.388

MONCALIERI collinare villa indipendente mq 500 su 3 livelli parco 2000 mq. Ottima finitura. Prezzo 348.718

MONCALIERI

In Borgata Palera indipendente in carino casa bifamiliare a L. milioni. Gabetti Cirmas 87.87.

MONCALIERI in zona vendo villa libera signorile 3 camere salone tinello cucina doppi box giardino mq 1500 trattabile. Tel. 647.2890 - 683.6243.

MONCALIERI Le Fabbri libero 4° ed ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Grimaldi 640.6328.

MONCALIERI (rona Castello) libero in palazzina signorile ristrutturata del '71 alloggio mq 150 box Serim 562 9801.

NICHELINO alloggi in costruzione ultimi ottima posizione salone cucina disimpegno 2 camere servizi finiture di pregio. Prezzo affare. Tel. 621.660

ORBASSANO nuovo complesso residenziale prenotiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 903 016

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets lignea in chiusura Bivi 011 581 1737 - 0122 831

RECETTO ingresso 3 camere tinello cucinotto box servizi terrazza giardino L. 430 milioni. Bimar 434.5758

RIVALBA libero in piccola palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 175 milioni. Grimaldi 956.1333

RIVERCLIO Il Petro Vallemma salone 3 camere cucina 2 camere mansarda tripli servizi box. Studio Rocca 565.069

RIVOLI in palazzina immersa nel verde soggiorno 2 cucina giardino privato. Carezzano 539 962.

RIVOLI strada S. Felice salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio giardino condominiale Emmedue 660 1605.

RIVOLI appartamento recente dato più terrazzo box auto con soppalco ski box soleggiato. Bimar 434 5758.

RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione con termine lavori ottobre consegna giugno. Emmebi 349 9493

bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq calcinato giardino garage . Tel. 562.9078.

RIVOLI alloggi mq 130 salone 2 cucina 2 bagni spogliatoio termoautonomo Gie 956 1685

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 88 a mq 160 nel verde Tel 953 2196 953 1228

in villa quadrifamiliare nuova salone 2 cucina 2 bagni giardino mq 200 L. 270 milioni volendo box. Permuta Serim 562.9801

RIVOLI via Luigi Galli libero recente ed ariosino 2 camere cucina doppi servizi vera occasione Tel 384 491 - 0330 385 333

S. BENIGNO alloggi indipendenti nuova costruzione con giardino da L. 170 milioni affare immobiliare Corso 545 388

SETTIMO porzione di villa bifamiliare disposta su 2 piani abitabili oltre mansarda lavanderia e autorimessa finiture di pregio Settimo Case 897.9839.

S. RAFFAELE CIMENA casetta libera collina ristrutturata nuova 4 vani servizi mq 1500 terreno. Daccono 319.9010.

vista valle unifamiliare terreno mq semiinterrato mq 250 permute e mutuo Gie 956 1685.

TROFARELLO complesso residenziale "La Pineta" alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso spogliatoio cantina giardino da L. 295 milioni. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 649.6196.

VALGERRINA casetta natalizia ristrutturata cucina 2 camere servizi terrazzo giardino box L. 120 milioni Bimar 434 5758

VENARIA

Impresa vende direttamente appartamenti 2 camere cucina a partire da L. 158 milioni Tel. 452.5361.

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile 6bis. Tel. 562.9076.

VENARIA palazzetto signorile libero 3 piani abitabili semiinterrato dipendenze box giardino permuta. Cascetta 434.0070.

VENDONESI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottima finitura mutuo desiderati prezzi da L. 315 milioni. Tel. 978.709.

VILLARBASSE villa spaziosa salone 4 camere cucina quadriservizi taverna garage giardino terrazzo Grimaldi 956.1333.

VILLA signorile panoramica recente a breve distanza da Torino monofamiliare giardino privato box Orotaxi 544.001.

VINOVO libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 805.5754.

VOLPIANO in quadrifamiliare pronta consegna 2 camere sala cucina 2 servizi possibilità box L. 243 milioni. Tel. 988.4112.

A. SELPA vende Fiat Montegrosso Chiusano centro paese panoramica casa indipendente su 2 piani stalla fienile terreno.

VALLI D'AOSTA

AOSTA Regione Buisseyaz alloggi liberi e ammobiliati mq 53 box e posti auto giardino ottima esposizione colturare stesso stabile. Per informazioni/visite Geom. Sena Salvatore tel. 011 542.019.

LIGURIA

mare locali ristrutturato collinare 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 220 milioni. Tel 0182 554.677.

ALBENGA affare L. 130 milioni ingresso salone cucina 2 camere servizi ristrutturato perfettamente. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA nel verde e vista mare impresa costruisce e vende bifamiliari da L. 153 milioni. Terrazzi coperti. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo 0182 548.456 - 595.507

ALBENGA 50 mt mare mansardato ingresso soggiorno cucinino camera bagno L. 140 milioni. Fondocasa 0182 556.080

zona Ponente 30 mt mare mare cucina abitabile camera bagno 2 balconi L. 220 milioni. Edilmare vende Tel. 0182 86.071 - 88.436.

BORGHETTO confine con Loano ingresso camera soggiorno cucinino servizi terrazzo L. 175 milioni Tel. 0182 972 697

BORGIO 50 mt mare termoautonoma mono/bi/trilocale a partire da L. 145 milioni 018 812.643 -

CERIALE grande monolocale tutto arredato con 4 posti letto cucinetta separata, comoda balconata e posto auto L. 128 milioni Tel. 0182 992.599

DIANO MARINA

a 35 minuti Montecarlo in complesso residenziale lusso, 50 mt mare alloggi varie tipologie anche arredati con terrazzi fronte mare vista golfo piscina coperta. Bilocali da L. 135 milioni dilazionati più mutuo con rate semestrali e 12 anni banca. Cartaa interessa Rima Tel. 0183 494.349 - 0033 07 932.534

DIANO MARINA 2 km mare indipendente camera cucina bagno terrazzo magazzini solo L. 185 milioni. Tel. 0182 972.697.

FINALE borgo 800 mt mare, monolocale termoautonomo arredato in perfetto condizioni. Aurelladue 019 625.021.

LOANO mt mare unica opportunità bilocale arredato termoautonomo giardino posto auto Tel. 019 615.951.

OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare Tel. 011 246.4417.

TRANQUILLITA' nel mattone a Loano pronti bilocali e trilocali, pagamenti pluriannuali personalizzati, anche permuta. Corso 019 625 801.

VARIGOTTI visti mare due sala cucina balconi comodo spiaggia. Tel. 019 612.643 - 617.775.

VARIGOTTI 50 mt ampio bilocale con terrazza e balcone termoautonomo. Fondocasa 019 660.710.

ACQUISTARE in Sardegna/Golfo Aranci, paradiso del Mediterraneo investimento garantito, trilocale indipendente sul mare, veranda. L. 87 milioni Telefonare allo 035 319.868.

COSTA AZZURRA

A Mentone costruzione 50 mare in ultima bi/trilocali da FF. 850.000. Intermobili 011 771.1918 - 771.1560.

A Nizza abbiamo in costruzione monolocali da L. 85 milioni. Sufficienti L. 25 milioni e rata pari affitto. Tel. 011 599.782.

CANNES in stabile lussuoso centrale vista mare studio da L. 97 milioni bi/trilocali da L. 152 milioni box. Selma 899.5757.

Nizza, bi/trilocali a vidella presso porto turistico. Parco, piscina, tennis, vista mare Tel. 011.817.8377.

MENTONE impresa locmar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9335 3518.

MENTONE ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare. L. 280 milioni. Tel. 011 817.6377.

50 mt dal mare ultimo bilocale 2 balconi cantina posto auto L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA impresa francese vende centrali a partire da L. 95 milioni possibilità mutuo. Tel. 011 315.7385.

bi/trilocali nuovi in zona di grande convocità in prossimità e collina. Tel 011 817.8377.

NIZZA 50 mt mare ampi monolocali giardini terrazzi cucine da L. 98 milioni volendo mutuo. Tel. 011 315.7385.

VILLENEUVE LOUBET spiaggia 100 metri mare, bel monolocale, zona notte, cucina arredata, WC indipendente, terrazza, parcheggio sottostante, FF 350.000 non trattabile. Greg-Immo. 0033 93 209 400

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI

complesso Torino via Rossi Romoli piano consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000 Tel 596 944.

AFFARE via Cigliano 19, commerciali anche ufficio di mq 105 e 115 nuova costruzione consegna giugno box vasi vende o permuta Serim 562.9801.

BASSO fabbricato Crocetta libera indipendente mq 1000 piano carrato affittato e ml vendesi. A.G. Case 562.7747.

CAPANNONE mq 4.000 da ristrutturare con terreno mq 28.000 Venaria interamente vendo. Tel. 011 541.326.

CAPPANONE 2.000/3.000/6.000 mq uffici piazzale adiacente; tangenziale corso Allamano intermedi. Tel. 541.326

zona Caluso locali commerciali mq 500 in stesso palazzo l'epoca Luciana Vola 436.1395.

CONSULEDILE 437.4000 vende piazza Vittorio prestigioso negozio angolare adatto anche uffici mq 300 più soppalco mq 50 ad interno collegato

CORSULEDILE 437.4000 vende via Cavour libero locale mq 350 1° piano scala/ascensore adatto varie attività.

CORSO Svizzera libero locale commerciale con uffici mq 1050 più soppalco mq 650. IPI Intermediazione 561.709 I.

FOSSANO storica capannone 1600 mq uffici 650 mq possibilità ampliamento area scoperta 11500 mq. Finimm Immobil Savigliano 0172 711.526.

GABETTI VENDE

Nichelino zona industriale capannone mq 1750 con tettoia mq 600 uffici mq 450.

ISOLA PEDONALE

Crocetta vende splendida palazzina uffici abitazione con giardino. Trattative riservate. Gabetti 87.87.

LOCALE industriale mq 1.500/3.000 h 7,50, libero subito, zona Reiss Romoli, dir Tel. 011 541.326.

MONCHIETTO piazza Graf magazzino mq 155 stabile signorile accesso pedonale e carrabile L. 190 milioni. Baldi 502.516.

con magazzino mq zona S. Paolo ristrutturata. Case 561.2292

SOGNI Carignano mq 700 nuovo zona artigianale. Tel. 771.0067.

autostrade Brandizzo Milano Volpiano 2 capannoni di 3750 e 6000 mq frazionabili palazzina uffici Bica Maurizio Immobiliare 502.158.

UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 65 + archivio sottostante mq di privato vende. Tel. 0337 217.807.

VENDO CAPANNONE

fronte To/Ba tra Carmagnola e Marene mq 6800, uffici mq 1700 oltre piazzali. Gabetti 87.87.

VENDO UFFICI

di nuova realizzazione corso Francia nuovo tribunale da 60 a 270 mq magazzini e box. Gabetti 87.87.

VIA Bolleati adiacente prenotasi eleganti laboratori uffici abitazione e esposizioni da mq 80 a 500 da L. 1.250.000 al mq. Immobiliare Corso 545 388.

VIA Giordano Bruno signorile grossi salone 3 camere biservizi cantina. IPI Intermediazione 561.7091.

BOX AUTO

ADIACENZE II. Carlo (via Maria Vittoria) vendesi posti auto automatizzato utilizzo diretto oppure per investimento. Edicasa 561.3535.

SOLI auto libera vendesi stesso stabile via Piave 62 (zona Miraflori) L. 22 milioni Tel. 347.2287

TERRENI

progetto approvato oneri pagati per villa di mq 170 L. 200 milioni. Edilmarket 434

POIRINO CENTRO

terreno con 5000 mq residenziali di libera iniziativa vendiamo e PEC approvata. Gabetti 87.87.

IMMOBILIARE AFFITTI

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO appartamenti liberi 70/100 mq definizioni rapide e per contanti Edilmarket 434.1316 - 434.1426

ALLOGGI e ville cerchiamo in acquisto per nostra selezionata clientela definizioni rapide Intersicia 556.3629.

CERCASI per propria clientela alloggio 60/80 mq qualsiasi zona Torino. Definizione immediata. Cesulio 885.452.

CERCHIAMO in acquisto su incarico esclusivo nostro cliente appartamenti terreni stabili. Bimar 434 5758.

ISOLA PEDONALE

Acquisto ville mq 800/900 mq giardino e parcheggio. Scrivere: Publikompass 2302 - 10100 Torino.

RICERCASI 5 unità/locali recente Rifreddo Pozzo strada max L. 220 milioni vendita certa. Personalcasa 582.7677.

RICERCHIAMO alloggio zona Centro stazione cucina 2 camere max L. 280 milioni. Case 561.2292.

RITIRCHIAMO

per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 150/200 possibilmente con box auto Crocetta/Vittorio/S. Ottavio Bertolla 3884.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville casette rustici con giardino definizioni rapide e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TORINO CITTA'

A. CORSO Matteotti arredata/vuota mansarda bilocale servizi portineria L. 700 mila. Volendo 8 anni. Stimo Case 541.149.

A. VUOTO Crocetta signorile 120 mq salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione più box, patti deroga Casagest 888.6580.

AFFITTASI vuolo Barca Bertolla camera singolo angolo cottura bagno 4° piano no separazione referenze. Sarzana 385.4581.

ADIACENTE corso Racconigi/Peschiera abitazione/ufficio 5 servizi prezzo interessante. Tel. 537.445 - 666.7195.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato camera tinello servizi corso Moncalieri patti in deroga. Tel. 502.516.

AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina ingresso nuovissimi stessa casa da L. 850 piazza Castello. Edil Domus 562.9731

AFFITTASI appartamenti vuoti o arredati con in zona semicentrale diverse dimensioni stessa case. Dora 745.010.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200 mila monolocale L. 250 mila mensili, cauzione Barberis 962.4950

AFFITTASI via Vanchiglia vuoto ingresso 4 camere cucina biservizi patti deroga L. 700 mila.

698 5900 zona Lungo Po Antonelli, 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazza L. 750 mila mese

CENTRO corso Vittorio d'epoca ottimo portinerie salone 4 servizi Vsti interessante Settimo 595.314

bella casa stile epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno internamente ristrutturato. Studio Casa 834.383.

DI SALVATORE 581 7183 - 588.3457 affitta piedi-a-terra mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa.

PIAZZA Rivoli arredato bene soggiorno living 2 camere bagno L. 900 mila. Bimar

PRECOLLINA in villa parco entrata salone camini 2 bagno L. 2.300.000. Bimar 434.5758.

TREVI 591.593 affitta via Cavour ristrutturato autonomo elegante salone 2 camere cucina biservizi arredato lussuoso

TREVI 593 874 Di Nanni stabile d'epoca ristrutturati arredo riscaldamento autonomo

VIA Cardinal Massaia termoautonomo 2 camere cucina ingresso servizi L. 850 mila. Studio Immobiliare 883.2210.

ZONA S. DONATO

via Vidua 7 mansarda ammobiliata, auto doppi. Tel. 455.1459 - 485.219.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente 25 km Torino Sud villa unifamiliare con piscina L. 1.400.000 mensili Tel 0141 938.147.

TREVI 591 593 affitta a S. Mauro complesso residenziale eleganti salone 2 camere cucina biservizi box auto libero 31/3/95.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 500 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.388

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare settimane quindicina lontani auto 13/20. Aurelia 019 625.342

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI vendonsi locali industriali da mq 1000 a mq 10000 stesso complesso PIP 810 341.

AFFITTASI in corso Unione Sovietica locali commerciali nuovi di 280 mq. Ristrumobili 011 771.1918 - 771.1560.

AFFITTASI uffici stesse sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoconf. Tel. 318.7111.

ufficio uso studio Borgata Parella mq 110 doppio ingresso salone di rappresentanza. Tel.

APPARTAMENTO uso ufficio 3 camere antrata servizi 65 mq circa più archivio L. 600 mila mensili. Tel. 0172 40.097.

BEINASCO affittasi capannoni nuovi stesso complesso mq 300/600/1400 zona tangenziale fronte strada. Iri B. 348 9883.

CENTRO uffici corso Svizzera 185 (Pier Francesca) ufficio a pianta aperta mq 1115 con 3 posti auto e uffici da 128 a 234 mq posti auto Edilcasa 581 3535

CORSO Trapani zona Vibera affittasi ampio negozio con 4 vetrine soppalco e magazzini Tel. 504.333.

GRUGLIASCO VIA LAMARMORA

locale per ufficio indipendente ingresso 4 camere servizi riscaldamento autonomo. Tel. 385.3792 - 403.4993

LOCALE commerciale con uffici e magazzino di mq 325 con ingressi carrabili corso Francia Borgata Paradiso. Tel. 405.1070.

MAGAZZINI 400 mq unito con montacarichi a seminterrato 1000 mq e palazzina uffici 150 mq Cascina Vica a 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172 40.098.

NICHELINO affittasi negozi uffici magazzini ottima posizione commerciale stesso stabile. Telelavare 621.660.

ORBASSANO uscita tangenziale affittasi capannoni nuovi di mq 1 Inaugurabili. L'immobiliare Orbassano 903 2425.

PIP 810.341 affitta Beinasco recente locale industriale mq 2000 cortile mq 3000.

PIP 810 341 affitta corso Alemano locale industriale nuovo mq 1800 più uffici mq 600.

PIP 810 341 affitta Leini locale industriale mq 1000/2000/3000.

affitta via Valeggio piano ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771.0067.

TREVI 591.593 affitta uso ufficio Crocetta elegante stabile mq 200 circa libero 31 marzo '95

VIA AVOGADRO

affittasi prestigiose palazzina Liberty uffici mq 500, 2 piani e seminterrato. B.I.A 011 561.7632.

BOX AUTO

BOX auto affittasi stesso stabile via Piave 62 (zona Miraflori). Tel. 267.8000.

TORINO CITTA'

A.A. XOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti qualificati. Tel 331 840.

500.382 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature liberi o arredati

BANCA per direttore di sede abbisogna alloggio centro collina/precollina vuoto o arredato. Interacta 668 3876.

BIMAR ricerca appartamenti vuoti o arredati per clientela referenziata di Torino e prima cintura. Bimar 434.5758

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere signora Campanile tel. 437.5705

AUTOMOBILI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. 1351.328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino rottamate spese - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 617.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 91el 011 817 1643 - 689 664

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.783 (numero verde) speciale mezzo pensione completa e garage L. 40 mila.

ALASSIO Hotel Kontiki fronte mare servizi Tv telefono ascensore, ecello menu L. 50 mila. Tel. 0182 640.925.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menù fino al 31/5 L. 45 mila. Tel. 0182 640.776

AL Residence Del Frate la professionalità non si improvvisa. Quindici anni d'esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e Bairo (To). Telefonare allo 0124 591.016

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 682.929.

LOANO Albergo Miramare fronte mare marzo aprile L. 55 mila, ponte di Pasqua L. 77 mila. Tel. 019 675.681.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La carriera del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe 3. corso Vinzaglio, Torino Telefonare allo 011 561 1055

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382 0665 acquista con argentaria monete pioselli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

SCAMBIERO vite alloggi cambio acquisto mobili 900, 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 964.4830 Perria.

In Canada exploit del fondista azzurro, ■ Bormio da domani finali di Coppa

Fauner, sprint verso l'argento

Solo Smirnov davanti a lui nella combinata

■ vittoria
■ Tomba ormai è vicino: sulla sua strada ■ rimarco ■ Girardelli
Annullata la libera ■ da Vitalini

DAL NOSTRO INVIATO

E' il re incontrastato dello sprint, il Cipollini del fondo. Silvio Fauner, ventisiesima carabiniere cadorino, autore della memorabile volata che consegnò all'Italia la medaglia d'oro della staffetta a Lillehammer ammutolendo tutta la Norvegia sportiva, si è ripetuto ieri nella combinata ■ diale. Stavolta l'obiettivo massimo ■ l'argento, e l'ha conquistato: il primo posto era già prenotato ■ esclusiva da Vladimir Smirnov, ■ ■■ terzo ■■■■■ pieno, proteso verso un record di vittorie senza precedenti.

Fuori portata il gigante kazako, partito nella gara ad inseguimento con un vantaggio di oltre ■■■co minuto, l'azzurro è riuscito a piazzarsi al ■■■condo posto ■■■ una prova appassionante e grazie ■ una lunghissima, estenuante, ma vincente bagarre finale con l'emergente finlandese Jari Isometsa.

E' stata una delle gare ■ sci nordico più strane mai dispu■■■. L'ondata di calore che ha investito l'Ontario (una dozzina di gradi sopra lo zero, ■■■tro i meno 20 dei primi giorni, tanto che alcuni tifosi, folli ■ ubriachi, si ■■■ esibiti in tribuna a dorso nudo) aveva praticamente impastato la neve. Ma il problema maggiore era costituito da una strana sostanza oleosa proveniente dalle fumose ciminiere delle vici■■ enorme carti■■■ che si ■■■ depositata sulla pista. Tanto è vero che i tecnici sono ■■■■ costretti - dopo ■■■■ avuto un'autorizzazione dagli organizzatori perché questi interventi sarebbero proibiti - a improvvisare una ■■■■ ■ pit-stop sul genere della Formula 1, per ripulire ■ soletta degli sci ■■■ in pochissimi metri veniva ricoperta ■ ■■■ strato colloso molto simile ■ una pece nerissima.

Vanoi, il ■■■■■■■■■ tecnico degli azzurri, ha sparpagliato lungo il tracciato ■■■ quarantina di uomini (facendo un accordo con gli spagnoli ■ i kazaki), praticamente uno ogni quattrocento metri: il loro compito ■■■ quello di piazzare nella neve ■■■ assicella avvolta da uno straccio imbevuto di uno speciale liquido pulente. Gli atleti arrivavano, passava■■■ sulla «spazzola» e potevano così riprendere a scivolare.

Questa situazione ha creato anche polemiche: pare che finlandesi e norvegesi abbiano protestato, sostenendo che gli italiani con le loro ■■■■■■■■ abbiano creato dei problemi ai loro concorrenti. Sembra ■■■ che che Isometsu, nel finale, passando accanto ■ Vanoi, abbia tentato di rifilargli una racchettata.

■ finlandese, a dire il vero - lo si ■ visto benissimo - nella volata ha anche piantato ■■■ palo ■ sgambate con gli ■■■ Fauner, proprio mentre l'azzurro tentava di superarlo.

«E' stata durissima - ha detto Silvio, raccontando la gara, dopo essere salito sul podio ■■■■■ ricevuto i complimenti dell'ambasciatore Andrea Negretto Cambiaso - perché ero nella situazione più difficile, cioè da solo al via. Ma non ho mai avuto dubbi, ero sereno. Non avevo neppure preso in considerazione l'ipotesi di poter raggiungere Smirnov. Do■■■■ battermi ■■■ Daehlie e Myllyla. Mi ero detto: se vanno più forte loro non posso fare nulla, se esagerano rischiano di scoppiare e ■■ forse gli arrivo addosso. E così è stato. Ho tirato subito, ma Isometsa, viaggiando come una furia, mi ha raggiunto ■■■■ l'ottavo chilometro. Per me è stata ■■■ fortuna. ■■■ parlato con Jari, siamo amici, abbiamo deciso di tirare insieme, per giocarci lo sprint».

«Prima avevo perso un po' di terreno - ha ■■■■■■■ Fauner - ma verso il decimo chilometro ho visto che stavano arrivando addosso a Myllyla e Daehlie. Non ■■ cosa sia ■■■■■o, credo che il norvegese abbia rotto uno sci, mentre il finlandese è crollato per lo sforzo compiuto. Mancavano circa tremila metri alla fine. A duecento metri dal traguardo sono passato sopra l'ultimo straccio per pulire gli sci e ho potuto affrontare in ■■■■ ■ ■■■■ conclusiva. ■ due metri dalla fotocellula ■■■ stato sicuro di vincere lo sprint. Io imbattibile? No, sono forte in volata come Daehlie e Isometsa. Dipende ■■■■ arrivi allo sprint finale: ■■■■ è andata bene, speriamo che sia lo ■■■■■ anche la prossima volta». Un po' di modestia non guasta.

Fauner ha dedicato la medaglia ai tecnici azzurri che hanno studiato la strategia degli stracci e l'hanno ■■■■■■ meglio dei rivali: «Adesso abbiamo il morale - ha concluso - ■■■■■ che fino a domenica potremo prenderci altre soddisfazioni, anche in staffetta visto che Godioz ■ Valbusa si sono piazzati bene».

Oggi intanto si disputa la combinata femminile con la Di Centa in ottima posizione ■■ partenza (terza), pronta a inseguire la Zazutina e la Gevryliuk. La carnica ■■■ bene, ha il morale alle stelle.

Stefania Belmondo (ottava) ha deciso di gareggiare, ma apparentemente continua a non ■■■■■ in forma fisica perfetta, ha anche qualche linea di febbre. Coraggio, Stefania.

Cristiano Chiavegato

14° GODIOZ, 16° VALBUSA

Km 15 a tecnica libera (valida per la combinata): 1. Smirnov (Kaz) in 1 ■■■ 06'19"5; 2. Fauner (Ita) ■ 10"2; 3. Isometsa (Fin) ■ 10"5; 4. Myllyla (Fin) a 38"6; 5. Daehlie (Nor) a 59"1; ■. Prokurorov (Rus) a 1'05"; 7. Kirvesniemi (Fin) a 1'25"9; 8. Alsgaard (Nor) a 1'33"7; ■ Bergstroem (Sve) ■ 1'34"9; 10. Legotin (Rus) ■ 1'35"2; 14. Godioz (Ita) ■ 2'06"7; 16. Valbusa (Ita) ■ 2'10"7. Marco Albarello, ■■ si ■■■ classificato diciannovesimo sabato nella prova ■■■ 10 km a tecnica classica, ieri non ha preso il via per cercare di recuperare la forma fisica, in vista ■■■■ staffetta in programma venerdì prossimo.

Programma di oggi: ore 10,30 (le 16,30 italiane) 10 km femminile ■ inseguimento, valida per ■ combinata. ■■■■■ ■ ■■■■■■ in gara ■■■ Di Centa, Belmondo, Dal Sasso, Paruzzi e Valbusa. Così ■ Falun '93: 1. Belmondo, 2. Lazutina (Rus), 3. Egorova (Rus), 4. Di Centa. **Le favorite:** Lazutina, Gavryljuk (Rus), Di Centa, Belmondo, Vialbe (Rus). Ore 14 (20 italiane), trampolino K90 della combinata ■■■■ dica a squadre, l'Italia non partecipa. **Le nazioni favorite:** Giappone, Norvegia, Svizzera, Germania.

L'azzurro risale dal 4° al 2° posto
Problemi e polemiche per una sostanza collosa sulla pista
E oggi la Di Centa

■ ■■ ■■■ Stenmark e Thoeni danno il via alla grande settimana di Bormio con una sfida in ■■■■ Sotto, Fauner ieri ■ azione

Revival Thoeni-Stenmark

Sfida dopo 20 anni, poi il Tomba show

BORMIO
DAL NOSTRO ■■■■■

Si parte tornando indietro di vent'anni. Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark, ieri in sala stampa, sorridevano impacciati, un po' a disagio davanti al pe■■ ■■ ricordi. Oggi daranno il via alla grande settimana ■ Bormio, all'incoronazione di Tomba, all'abbuffata ■■■■■ ■ coppe, affrontandosi in uno slalom parallelo che vuol essere insieme la rivincita della Valgardena, 23 marzo 1975, vent'anni fa, ■ la ■■■■ ■ tutti coloro che amano lo sci e le ■■■ leggende.

«E' stato lo spettacolo più bello nella storia dello sport bianco», ha detto Serge Lang, l'inventore ■■■■ Coppa. E loro, i due vecchi eroi, se ne ■■■■■■ con gli occhi chini, quasi assorti ■■ I■■■ pensieri, forse timorosi di trasformare il revival in una sorta di patetica sfilata di rimpianti. «Spero che sia un gioco e non una ■■■ seria: indietro ■■■ ■ può tornare», ha detto Stenmark. «Quel giorno ho sofferto molto, ho perso in un ■■■ colpo una coppa e una gara storica». ■ Thoeni ha aggiunto: «E' il ricordo più ■■■■ ■■■■ mia vita, ma la gara vera è stata vent'anni fa».

Vinse Gustavo, allora, c'erano ■■ ■■■ persone, Ingo uscì alla terz'ultima porta della prima manche ■ l'azzurro mise ■■ bacheca ■ sua quarta Coppa del Mondo, l'ultima vinta dall'Italia. Domani, accettiamo ■■■■ messe, Tomba cancellerà vent'anni di silenzi. Alberto ha dato un consiglio a Gustavo, l'allievo al maestro: «Vai e vinci», gli ha detto. Thoeni rideva. In Valgardena, quel giorno, la moglie Ingrid, per rendere più facile la ■■a vittoria, ■■■ gli disse che aspettava un figlio. Hanno ■■■ gione Gustavo e Ingo, a volere che ■ sfida di oggi resti soltanto ■■■ gioco. Per giocare, peraltro, incasseranno 10 milioni ■ ■■■■.

Alla festa (teletrasmessa da Tmc alle 14,15, due manche su tre ■ non somma dei tempi) prenderanno parte anche altri ■■■ atleti. Sono stati invitati Pietrogiovanna, De Chiesa, Radici, Stricker, Bieler, Giustina Demetz, Clotilde Fasolis, ■■■■ per fare qualche nome. Faranno da corona alle vecchie stelle, e que■■■ cominceranno a ■■■■■ildare l'ambiente, diciamo così, per le imprese della pattuglia acrobatica azzurra e per il gran giorno ■■ Alberto. Il quale giorno è sempre più vicino. Ieri la Fis, su pressione degli americani, ha ■■■■■ ■ annullare ■ prima libera di Kvitfjell vinta da Vitalini, campione di coraggio e sfortuna. Così Mader è stato ■■■■■ fuori gioco anche dall'aritmetica e sulla strada ■ Alberto, ■ fa per dire, resta soltanto Girardelli, dato che Kosir non si è iscritto alla discesa e si è chia■■■■ fuori da solo. Ma Girardelli, che a causa dell'annullamento ha perso 18 punti, per vincere la grande ■■■■ di cristallo deve arrivare quattro volte primo, a cominciare ■■■■ discesa che aprirà lo spettacolo finale. Domani Alberto brinderà in Coppa.

■■ sfortuna di Vitalini, che ieri ■ stato visitato ■■■ esito positivo a Milano e medita addirittura di correre il superG, hanno dato un leggero vantaggio anche a Ghedina, che si prepara a vincere la Coppa di discesa, impresa mai riuscita, finora, ad uno sciatore italiano. Nella vecchia classifica Kristian ■■■■ 40 punti di vantaggio ■■ Assinger, nella nuova ne ha 49 ■■ Alphand: a Bormio ■■■■ pronti a far saltare i tappi.

Carlo Coscia

Settimana di coppe

Sogni europei per Bologna Pesaro e Treviso

Il basket continentale ■ club à alla resa dei conti. Fra oggi e domani si assegnano infatti due coppe europee, inoltre potrebbero decidersi ■ semifinalista dell'Euroclub (ex Coppacampioni). E il basket italiano ■ impegnato ■■■ tutti e tre i fronti.

Nell'Euroclub si giocano oggi le gare di ritorno dei quarti, con la Scavolini impegnata ■ Limoges e la Buckler sul campo rovente ■■■ Panathinaikos Atene. Sia Pesaro sia Bologna hanno vinto ■ match di andata: ■■ oggi sapranno ripetersi, pa■■■■■ il turno, altrimenti dovranno ritentare il colpaccio negli spareggi in programma giovedì, ■■■■■ in trasferta.

Nella Coppa Europa, cioè la ex Coppa delle Coppe, si decide invece tutto stasera, nella finale secca a Istanbul dove la Benetton Treviso, in un momento magico, parte favorite contro gli spagnoli del Taugres Vitoria.

Infine, nella Coppa Korac, domani a ■■■■■■ la Stefanel fa visita all'Alba nel ritorno della finale: l'andata ■ Milano era terminata in parità, quindi chi vincerà questo secondo ■■■ fronte conquisterà il trofeo.

CICLISMO ■■■■■■

Alla Tirreno-Adriatico

■■■■ allo sprint contro il bis Colagè ancora 1°

COMUNANZA. ■ un'altra giornata caratterizzata da apatia e ■ ■■■ velocità più adatta a passeggiate dopolavoristiche che non a ■■■ tra ciclisti professionisti (28,200 orari nelle prime due ore di corsa!). Minali ha confermato le sue eccellenti doti di sprinter a sul traguardo di Comunanza, ■ termine della 6ª tappa della Tirreno-Adriatico, ha bissato il successo colto venerdì a Santa Marinella.

Minali ha preceduto in volata Lombardi, Bartoli ■ Fondriest, dopo che Canzonieri, ancora una volte coraggioso ■■■ sfortunato attaccante, era ■■■ raggiunto proprio lungo il rettili■■■ d'arrivo. Colagè rimane leader e mantiene inalterato il vantaggio nei confronti di Fondriest (22") e di Rebellin (29"), che lo seguono in classifica.

Oggi penultima tappa, da ■■■■■ Urani■■■ Torre San Patrizio, nelle zona calzaturiera delle Marche, un territorio che nel raggio ■ pochi chilometri raccoglie oltre tremila aziende. Percorso insidioso, ma Colagè pare non correre pericoli, ■■■ che ■ Fondriest ha annunciato che oggi attaccherà. **[a. p.]**

SPORT **FLASH**

■■■■ ■■■■■■: ■■■■■■■■ Castagner

PERUGIA. Ilario Castagner è ■■■■ esonerato da allenatore del Perugia e sarà sostituito ■■ ■■■ vice ■■■■■ Viviani. «Nessuna polemica, ma sono amareggiato perché questa decisione non è nell'interesse del Perugia» ha detto Castagner, che era ■■■ guida ■■ grifoni ■■ giugno '93.

■■■■ Tifosi distruggono lo stadio

VARSAVIA. Benché scortati da 800 poliziotti, circa 500 fans del Lech Poznan hanno divelto le ■■■■ degli spalti e distrutto lo ■■■■ del Po■■■ Stettino dopo l'incontro perso 3-2 dal Lech. Nessuno è rimasto ferito.

■■■■ Dunga ko, lesioni al ■■■■■■

STOCCARDA. Il capitano del Brasile, Carlos Caetano Vledora detto Dunga, che gioca nello Stoccarda, oggi sarà operato in artroscopia e dovrà restare a riposo per oltre un mese per una lesione al ■■■■■ del ginocchio destro, rimediata sabato nella partita contro il Kaiserslautern (2-2).

■■■■ La Benetton nel ■■■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■ ■■ Benetton debutta nelle ■■■ ruote, sponsorizzando nel Mondiale velocità la Honda del pilota australiano Doohan, dello spagnolo Criville ■ del giapponese Itoh nelle ■■■ ■ del giapponese Okada nelle 250.

■■■■ T■■■s: finale Sampras-Agassi

Sampras e Agassi (n. 1 e 2 del mondo) sono i finalisti del torneo di Indian Wells, in Usa (montepremi 1,8 milioni ■ dollari). Semifinali: Sampras-Edberg ■-6, 6-3, 6-4; Agassi-Becker 6-4 7-6 (7/4). La tedesca Graf ha vinto ■ torneo ■ Delray Beach in Florida, battendo la Martinez 6-2, 6-4.

■■■■ Atletica: niente ■■■■■■■■ ■ Giochi

MAR DEL PLATA. Juan Antonio Samaranch (presidente Cio) ■■■ è ■■■■■■■ ai premi in denaro nell'atletica, tranne che ai Giochi. Primo Nebiolo (presidente Iaaf) aveva annunciato che dopo Atlanta '96 saranno distribuiti indennizzi in denaro nei maggiori meeting. «Ma le Olimpiadi sono un'altra cosa» ha risposto Samaranch. Ai recenti Mondiali indoor alcune star avevano dato forfait non essendo previsti premi in denaro.

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

RASOIO BRAUN a £. 1.000

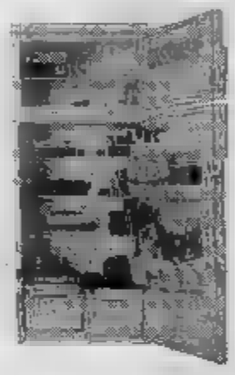
PER OGNI ELETTRODOMESTICO ACQUISTATO.*

SANGIORGIO

LAVATRICE 5 Kg
- 18 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga
- Vasca inox - p 52 cm.

= L. **669**.000

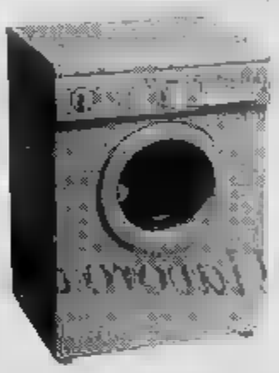
KELVINATOR



FRIGORIFERO 2 PORTE
- 235 lt.
- Ecologico h 142 cm.
- Congelatore da 45 lt

= L. **479**.000

BLU-AIR



LAVATRICE 5 Kg
- 14 programmi di lavaggio
- Tasto lavaggio a freddo
- Cestello inox - p 60 cm.

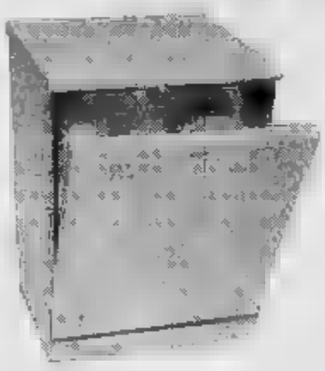
= L. **389**.000

BOMPANI

CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Forno a gas con grill
- Stop gas dim. 55 x 55 cm.

= L. **379**.000

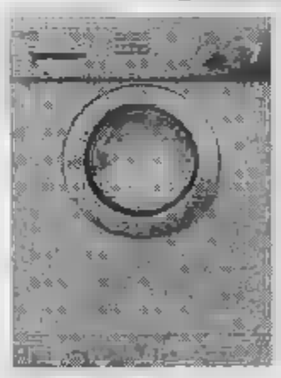
INDESIT



LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Idroblock

= L. **640**.000

CANDY



LAVATRICE 5 Kg
- 12 programmi di lavaggio
- Lavaggio a pioggia
- Cestello inox - p 52 cm.

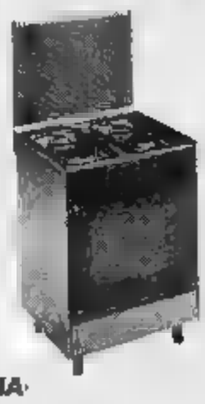
= L. **525**.000

ARISTON

FRIGORIFERO 3 PORTE
- 285 lt.
- Ecologico
- Bianco h 150 cm.

= L. **689**.000

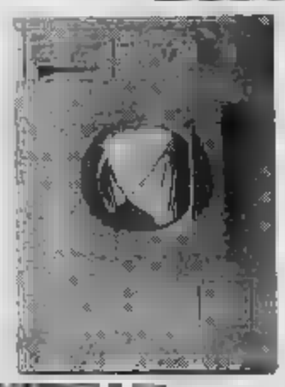
TECNOGAS



CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Accensione elettronica
- Inox 60 x 50 cm.

= L. **669**.000

ZOPPAS



LAVATRICE 5 Kg
- 16 programmi di lavaggio
- Centrifuga 500 g.
- Vasca inox - p 42 cm.

= L. **725**.000

STIEVANI Spa - Largo GIACHINO 93 - TORINO Tel. 218.666 (ra)

VALDATA
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI II
VIA XX TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 14 Marzo 1995 PAG. 35
via Marenco 32, telefono

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Gli studenti condannati per l'occupazione del '90 hanno ricevuto l'ingiunzione

Pantera, ecco il conto

L'Ateneo chiede 258 milioni per i danni

La Pantera deve pagare entro il 31 marzo. La richiesta di risarcimento per i danni causati a Palazzo Nuovo durante la protesta del '90 si è materializzata ieri mattina dei 20 studenti condannati nel '93: Giovanni Amedura, Giulio Antinelli, Stefano Capello, Maurizio Cartolano, Giuli, Fernanda Selvaggi, Arnaldo Gesbarro, Stefano Lattes, Giorgio Rossetto, Efisio Serra, Danilo Simonetti, Paolo Sollecito, Spada, Rosanna Stenta, Mauro Bogliaccino, Ornella Brero, Luca Perrone, Simone Perruzzi, Elisabetta Primavera, Silvano Raiss.

Il conto è di 258 milioni: 101 per la sorveglianza (dal 16 gennaio al 22 marzo), per ritinteggiatura, 10 per la pulisia, di conguaglio inflativo». conguaglio da moneta è il primo di dei destinatari dell'ingiunzione dell'avvocatura dello Stato.

Nell'estate scorsa la sentenza di condanna passata in giudicato, il novembre pro-rettore Alberto Conte aveva spiegato: «A suo tempo l'Ateneo non si era costituito parte civile. Ora il Tribunale ha chiesto intendiamo procedere: poiché si di danni al patrimonio dello Stato, di fronte alle verifiche della corte dei conti non potremmo difendere scelta diversa dalla richiesta L'Ateneo ha sempre dichiarato una spesa di centinaia di milioni per sorveglianza, fax, telefono, imbrattamenti e rotture varie di arredi.

Per i ragazzi - condannati in appello a una multa di 150 mila lire per occupazione, assolti dall'imputazione di interruzione di pubblico servizio - l'ingiustizia è questa. «Nessun ateneo - dicono, meditando sul da farsi - ha preteso soldi». L'avvocato Lorenzo Trucco, decina di colleghi, difese gli occupanti: «Siamo sconcertati e nei prossimi giorni da farsi. Quella della Pantera stata un'occupazione tranquilla, lo dimostra sentenza. Il fatto che non ci fosse costituzione di parte civile è altrettanto significativo. L'Università deve dimostrare chi ha to i danni». La lista di sinistra «Per i diritti degli studenti», che si presenta alle elezioni studentesche di domani, tende una ai colleghi: «Siamo disponibili aprire una - dice Stefano Esposito - per dare battaglia in Senato accademico perché la venga ridimensionata». [m. t. m.]

Un'assemblea di studenti nell'Ateneo occupato ai tempi della Pantera nel gennaio del '90 e il pro rettore Conte

Muri imbrattati e arredi rotti fax e telefono erano costati centinaia di milioni

IN PRIMO PIANO

Dodici ore con Gorbaciov

Dodici ore Gorbaciov e Raissa Torino, una visita non formale. Arrivano in ritardo di mezz'ora e subito l'ex Presidente dell'Urss fa impazzire la scorta fuori programma: un giro attorno agli stabilimenti Fiat Mirafiori. Lascia il centro stile Fiat («Bellissime queste auto») e accetta l'invito Giovanni Agnelli a incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando esce, pretende che nessuno delle auto della sicurezza preceda la Croma dell'avvocato che lo porta al circolo Whist. Nel pomeriggio, la visita a La Stampa e l'incontro giornalisti, tipografi amministratori, poi Municipio dove riceve una medaglia d'oro dal sindaco. Serata al Teatro Regio sotto un fuoco di domande del pubblico. G. Armand Pilon e A. Cazzullo A PAG. 38

Ritrovata la sua auto nel parco del Sangone tre mesi fa. La moglie lancia un appello

Benzinaio scompare, la Procura indaga

Dopo aver perso il lavoro al chiosco, faceva l'operaio

Che fine ha fatto Felice Marengo, operaio, benzinaio, scomparso nel nulla la mattina 6 dicembre? Lo vuole sapere la moglie, Loredana Bresso, 43 anni, disperata, che da quel giorno aspetta notizie e si tormenta tra mille perché. Lo vogliono sapere polizia magistrati, che hanno aperto un'in- sul caso questo uomo magro riservato, tranquillo, senza problemi apparenti.

Marengo ha fatto il fino al 1992, in un distributore Agip corso Mediterraneo 124, poi ha perso il lavoro: quel distributore è stato eliminato in seguito ai lavori del «passante ferroviario». Licenziato, non è perso d'animo: ha continuato a fare il benzinaio in altri distributori, seppur saltuariamente. Poi ha altri lavori (come la raccolta del basilico) per avanti. Infine, ha trovato un'altra occupazione fissa: operaio alla Figgini di Beinasco, di stampaggio.

Marengo non ha fatto in tempo ritirare il primo stipendio. E' sparito quel 6 dicembre. La moglie lo ha visto l'ultima volta uscire di casa alle 9 - abitano Nichelino in via Marconi 9 - e salire a bordo auto, una Ford Escort beige. La vettura poi stata ritrovata il 20 dicembre, all'interno del parco delle Vallere, Sangone Po. Aperta, chiavi dell'accensione vicino love cambio. Nessun segno di effrazione. E multa per violata - la data è del 10 dicembre - sul parabrezza, fatta da un guardaparco.

Ecco, le tracce di Marengo lì, alle Vallere. Nessun elemento, su quella macchina, che possa aiutare gli inquirenti. Nessun messaggio che possa far pensare che Marengo andato lì, a poca distanza dai fiumi, con inten le. poi, perché farlo? Aveva ritrovato lavoro, le miche sembravano destinate a risolversi bene. La famiglia, la moglie, la figlia Valeria, di 20 anni, aiutato superare il periodo della disoccupazione. E infatti l'aveva fatta, la famiglia Marengo, a tirarsi fuori dal periodo buio.

L'ipotesi del suicidio è una delle poche possibili. Un'altra è che, vittima di un'amnesia o disturbi psichici, Marengo abbia dimenticato tutto di sé e stia vagando da qualche parte.

La magistratura (l'inchiesta è affidata al pm Viglione) ha esteso le ricerche alle province bagnate dalle acque del Po, ma dalle Questure interessate (da Alessandria a Rovigo) è alcuna segnalazione utile per le indagini. «Le indagini proseguono - ha detto ieri il dottor Politano, dirigente della polizia giudiziaria della Procura - Ma abbiamo bisogno anche della collaborazione gente. Forse qualcuno ha visto, lo riconoscerà dalle foto pubblicate sui quotidiani». Al scomparsa Felice Marengo - che è alto 1,70, porta barba e baffi ed ha i capelli brizzolati - indossava un paio di jeans, un giaccone di panno e un paio di scarpe color marrone. Chi lo ha visto può mettersi in contatto con i carabinieri la polizia.

Felice Marengo, 50 anni

CARABINIERI

A casa anche l'appuntato

Anche l'appuntato dei carabinieri Antonello Loi, coinvolto nella vicenda di peculato ha portato in carcere 11 militari della compagnia Mirafiori, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Sabato scorso il tribunale della libertà aveva respinto richiesta scarcerazione, ma l'avvocato Bucci aveva depositato anche un'istanza autonoma pubblico Saluzzo, ha concesso gli arresti domiciliari. Antonello Loi ha reso ampia confessione ed avrebbe spiegato che il ruolo, anche per il grado che portava, era subordinato a quello degli altri del Nucleo Operativo. Sembra che il Loi si sia giustificato affermando che era stato spinto all'azione disonesta dall'atteggiamento del suo diretto superiore, il tenente Tortorella. La vicenda è però ancora in gran parte da chiarire. Resta in car soltanto il brigadiere Guadagna.

E' uscito il 9 dicembre e non è più tornato

IN BANCA

Rapina

Una complice come ostaggio

Bonnie & Clyde azione ieri nella filiale di strada San Mauro Banca Nazionale dell'Agricoltura. Dopo minacciato con pistola impiegati e clienti, la coppia ha coperto la fuga simulando un sequestro. bottino è di oltre 20 milioni.

Bramardo A PAG.

IMPRENDITORE

Sotto accusa

Per il cancro del falegname

Ha respirato per 25 anni polvere di legno e contratto il cancro falegnami. Ieri incominciato in pretura il processo al datore di lavoro, a Carlo Francone, titolare del laboratorio Mobili d'arte in Nova. L'accusa: lesioni personali colpose. Pietropinto A PAG. 37

ARRESTATO

Gigolò

Corteggiava poi truffava

Prometteva affetto e amore alle donne che avvicinava nelle sale ballo, poi chiedeva loro soldi e gioielli. Era gentile Giuseppe Cravero, 56 i a giugno, elegante, raffinato. quelle donne vedevano in lui un amico per confidarsi. E' stato arrestato per truffa. E. Maccarino A PAG. 37

CITTADELLA

Artiglieria

Armi e tesori oggi in mostra

Cannoni sugli spalti della Cittadella. Stasera il ministro della Difesa, Domenico Corcione, inaugura la mostra «Col ferro col fuoco, robe d'Artiglieria Cittadella di Torino». Che segna l'inizio recupero del Museo d'Artiglieria, di fama mondiale. M. Lupo A PAG.

POLITICA

DIBATTITO SULLA ROMA

Pioppo abbattuto in corso Moncalieri, critici gli ecologisti, Vernetti si difende

«Sostituiremo le piante malate»

Alberate ai raggi X, lavori per 2,7 miliardi

E' rimasto per mattinata appoggiato a un gigantesco pioppo secolare sotto casa sua, per impedire che i giardinieri del Comune lo abbattessero. Aldo Giovine, anni, corso 272, sostiene che «c'è la fobia delle piante malate» da quando crollò l'albero sull'auto in Moncalieri provocando del conducente. Per quattro ore i vigili hanno cercato convincerlo che il pioppo marcio rischiava di crollare. Inutile: «Non ne vado, finché non vedo l'ordine di abbattimento tipo di malattia». Luigi Dell'Oste, funzionario del settore giardini e alberate del municipio, ha spiegato che la carie dei pioppi è incurabile, uccide». Sconfitti gli ecologisti intervenuti a dell'albero: nel pomeriggio le motoseghe hanno cominciato a tranciare gli rami del pioppo, mentre ad Aldo Giovine veniva l'addebito dei ritardi: 150 mila lire l'ora per 5 (8-13) fanno 750

Come questo, tanti i pioppi malati, spiegato, ieri in Sala Rossa, l'assessore Vernetti. Lungo Dora Siena sono stati abbattuti cinquantina, altri condannati. Il programma «ambiente» prevede un chek up di tutte le alberate: «Le piante incurabili sostituite - dice Vernetti -, abbiamo previsto cantieri per 2,7 miliardi».

Da consigliere semplice si era incatenato per difendere gli alberi di corso Mediterraneo compro- dal passante ferroviario. «Lo rifarei - dice -. Il bastava biare la curvatura dell'intervento. Vedrete invece come sarà verde sovratunnel di D'Azeglio: 800 milioni per aiuole e tigli».

Insoddisfatte le opposizioni. Pietro Molino (Lega Nord) chiede un monitoraggio ogni dei platani, Mauro Battuello (ppi) propone una commissione che si occupi degli «affari vegetali», come quella già esistente per gli «affari animali».

La protesta in corso Moncalieri 270 contro il taglio di un albero

«Il coraggio dell'utopia»

Bruno Trentin alla Galleria d'Arte Moderna

Oggi alle 17, nella sala conferenze della Galleria d'arte moderna in via Magenta 32, l'ex segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, presenterà il libro «Il coraggio dell'utopia. La sinistra e il sindacato dopo il taylorismo».

La pubblicazione, edita dalla Rcs Libri & Grandi opere, è da una lunga intervista a Trentin del giornalista dell'Unità, Bruno Ugolini. Trentin, che è stato alla guida della Cgil dall'88 al '94, rimasto all'in- del maggior sindacato italiano fornendo il proprio contributo esperienza.

Alla presentazione del libro, organizzata dalla Cgil Piemonte e dalla Rizzoli, parteciperanno oltre agli autori (Trentin e Ugolini) il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, il vicedirettore della Stampa, Gad Lerner, e il segretario regionale della Cgil, Pie- Marcenaro.

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI 100% CASHMERE
PURA LANA E POLO 100% COTONE
SOLO IN:
SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 562.55.95
ALTRI PUNTI
NON FANNO DEL NOSTRO GRUPPO
EFF. COM. COMUNE DAL 10.03.95 AL 30.03.95

Due fuori programma per l'ex presidente dell'Urss: al campo della Juve e tra i lavoratori Alenia

La [redacted] torinese di **Mikhail Gorbaciov** si è iniziata ieri mattina al Centro stile Fiat dove ha incontrato **Giovanni Agnelli** (che lì ha successivamente accompagnato al campo [redacted] Juventus) e Paolo Cantarella. Nel pomeriggio, [redacted] **Raissa**, ha visitato lo stabilimento de «La Stampa».

Alle 17,30 saluto ufficiale [redacted] città il sindaco **Castellani** gli ha consegnato [redacted] medaglia d'oro. Uscito dal municipio ha chiesto all'auto di fermarsi per salutare i lavoratori dell'Alenia

«Saluto una città di uomini liberi»

Gorbaciov in visita a «La Stampa» e alla Fiat

Imprevedibile Gorby. Arriva a Torino alle 11,40, in ritardo di mezz'ora sul ruolino di marcia, e subito fa impazzire la scorta con [redacted] fuori programma: [redacted] giro attorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori. Alle 12,20 concede il bis: lasciato il centro stile della [redacted]sa automobilistica, accetta l'invito [redacted] Giovanni Agnelli a [redacted] contrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando esce - [redacted] 13 - pretende che [redacted] delle auto della [redacted] curezza preceda la Croma dell'avvocato che lo porta in centro per [redacted] colazione al circolo del Whist. E ancora: nel tardo pomeriggio, dopo la visita a *La Stampa* e il saluto al Consiglio comunale, incontra gli operai della Alenia che protestano davanti al Municipio. E li saluta - sorpresa - con il pugno chiuso.

Dodici ore con Gorbaciov [redacted] Raissa a Torino, una visita [redacted] formale. Il leader [redacted] perestrojka inizia la sua giornata sotto [redacted] Mole [redacted] centro stile della Fiat. All'interno dello stabilimento [redacted] [redacted] della Manta l'amministratore delegato del settore auto, Paolo Cantarella, scopre per lui e per la moglie i modelli del futuro di Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Belli? «Bellissimi». Gorby si ferma davanti a quello che sostituirà [redacted] Tipo. Prezzo?, domanda. «Sarà il mercato a deciderlo». Giusto. Vede una Barchetta, sale al posto [redacted] guida, braccio fuori dal finestrino, mani sul volante. Le dita scivolano sul clacson. *Beep*.

Intanto è giunto l'avvocato. La visita prosegue - ecco coupé e spider Alfa Romeo - [redacted] Gorbaciov che racconta la [redacted] esperienza di guidatore Fiat: [redacted] avevo una. Indistruttibile». Raissa - vestito nero, capelli biondi e taglio moderno - sorride e conferma. Più tardi, parlando dei prototipi [redacted] in anteprima, dirà anche lei: «Stupendi».

Alle 12,20, dopo aver discusso [redacted] vendite e quote di mercato, Agnelli prende Gorbaciov sotto braccio: «Venga, voglio farle [redacted]dere una cosa». E insieme [redacted] allo stadio, per l'improvviso e imprevisto incontro con i calciatori della Juventus. No, Baggio non c'è: [redacted] mi massaggi. [redacted] mi so[redacted] gli altri. L'ex presidente dell'Urss vuole congratularsi con loro: «Con [redacted] vittoria di domeni[redacted] avete fatto un bel regalo [redacted] compleanno all'avvocato».

All'ora della colazione, Gorbaciov e Raissa sono attesi al circolo del Whist. Gli ospiti [redacted] già tutti arrivati quando loro entra[redacted] in sala. Sono al tavolo con l'avvocato Agnelli, con il direttore de *La Stampa* Ezio Mauro, con l'editorialista Enzo Bettiza, con [redacted] sindaco Valentino Castellani, con il cardinale Giovanni Saldarini. Il menù prevede risotto allo zafferano, roast-beef con carciofi e patate, sorbetto alla frutta. Accompagna un vino Dol[redacted] del parroco di Neive. Agnelli ricorda gli insediamenti della Fiat in Russia, e parla della partecipazione [redacted] casa torinese al consorzio per la ricostruzione del ponte di San Pietroburgo. Gorbaciov ascolta attento, poi invita gli altri industriali italiani ad avere fiducia nella Russia: «Chi prima investirà, si installerà meglio degli altri».

Ore 15, Gorbaciov e [redacted] so[redacted] a *La Stampa*, il giornale che dal febbraio '[redacted] pubblica in esclusiva mondiale gli articoli del leader della perestrojka. «Una collaborazione destinata [redacted] durare a lungo», sottolinea Giovanni Agnelli, che così fotografa l'ex Presidente dell'Urss: «Un formidabile candidato, in qualsiasi Paese». Gorbaciov e la moglie vengono ricevuti dal vicepresidente dell'editrice, Umber[redacted] Cuttica, dall'amministratore delegato Paolo Faloschi, dal direttore Ezio Mauro e dai vicedi[redacted] Luigi La Spina e [redacted] Ler[redacted] In redazione, Mauro spiega [redacted] ragioni di qu[redacted] rapporto: «Dopo l'uscita di Gorbaciov [redacted] Cremlino, abbiamo voluto offri[redacted] al padre della perestrojka [redacted] canale per portare il [redacted] pensiero in tutto il mondo». Lui, il collaboratore p[redacted] illustre, vuole sapere [redacted] del «suo» giornale: come lavorano i redattori, come è organizzata la tipografia, chi disegna le pagine, dove [redacted] le rotative.

L'ultimo appuntamento prima del dibattito serale al Regio è - ore 17,30 - con il sindaco e i consiglieri comunali in Municipio. Nella Sala Rossa, Mikhail Gorbaciov riceve una medaglia d'oro commemorativa e rivolge il suo saluto a Torino. «Una città democratica, di uomini liberi», di[redacted] E difendendo ancora [redacted] volta la [redacted] perestrojka dagli attacchi «di chi vorrebbe tornare indietro», [redacted] tutti gli italiani [redacted] vivere [redacted] paure [redacted] momento di trasformazione che stanno attraversando: «La vostra ricerca, imbevuta dall'idea centrale dell'uomo cittadino libero, è un va[redacted] importante per tutti».

Gorbaciov lascia il Consiglio comunale tra gli applausi. Ma non torna subito in albergo. Fuori, ci sono gli operai dell'Alenia [redacted] manifestano per difendere il posto di lavoro. Con [redacted] mossa che sorprende di nuovo il servizio d'ordine, Gorbaciov gli va incontro e li ringrazia per «l'accoglienza colorosa». Dalla piazza, si alza il braccio di un operaio [redacted] il pugno chiuso: «Gorby, Gorby». Lui risponde allo [redacted] modo, e [redacted] ne [redacted].

Gianni Armand-Pilon

DIBATTITO

IL FUTURO DELLA RUSSIA

E Raissa conquista il Regio

Fiori e applausi per l'ex first lady

Confronto con Mauro, Bettiza e Chiesa: «L'Urss era un lager»

[redacted] con il mazzo [redacted] [redacted] consegnato dalla sovraintendente Elda Tessore. Al dibattito [redacted] futuro della Russia hanno partecipato (da sinistra) [redacted] Chiesa, Gorbaciov, Ezio Mauro ed Enzo Bettiza

NEL 1950 sorrisi un tema che iniziava così: "Stalin è la nostra gloria e la nostra giovinezza". Siamo cresciuti [redacted] scuola del sistema comunista. Ma proprio perché lo conoscevamo dal di dentro, abbiamo capito che dovevamo riformarlo. Abbiamo tentato di conciliare socialismo e democrazia. Ma il sistema ha mes[redacted] in funzione i suoi anticorpi. E' cominciata la sua vendetta, e ci ha travolti. Tutta la perestrojka è vissuta nella contraddizione tra la necessità [redacted] l'impossibilità di riformare il comunismo. [redacted] fondo, ne eravamo consapevoli: ma per questo credo ci [redacted] dovuto [redacted] onore [redacted] più grande».

Le parole di [redacted] Sergeevic Gorbaciov hanno scosso i torinesi accorsi ieri sera [redacted] Regio per incontrarlo. [redacted] suo fianco, Raissa, applauditissima. [redacted] Tessore, [redacted]vrintendente del Teatro, l'ha [redacted] colta [redacted] [redacted] mazzo [redacted] fiori. L'ex first lady li ha offerti al marito sul palco: Gorbaciov, sorridendo, [redacted] sceso in platea e glieli ha restituiti, sotto gli occhi [redacted] presidente [redacted] Regione Brizio, del presidente del[redacted] Provincia Ricca, del questore e del sindaco. E' stato proprio Valentino Castellani, dopo l'introduzione del direttore de La Stampa [redacted] Mauro, che ha presentato Gorbaciov come «il collaboratore più illustre del nostro giornale», [redacted] porre la prima domanda: «Cosa resta del socialismo [redacted] Mosca?».

«Non credo che gli [redacted] dall'Ottobre [redacted] oggi siano stati vissuti [redacted] timente. Abbiamo conservato il sistema della scienza, dell'istruzione, dopo averlo depurato dall'ideologia. Ma l'Urss languiva [redacted] l'oppressione politica. Era diven[redacted] un lager. Le riforme sono scaturite non solo dalla mia mente, [redacted] Paese».

Interviene don Sergio Baravalle: «Riconosce caratteristiche particolari ai cristiani d'Occidente?».

«Dio [redacted] ha creati diversi. Però vuole che viviamo assieme. La Russia è una riserva enorme per [redacted] spiritualità dell'uomo. Neppure i mali che la [redacted] mettendo in ginocchio potranno indurire il c[redacted] dei russi. Saremo i pionieri di una nuova civiltà».

«Lei ha scritto sulla Stampa - ricorda Mauro - che [redacted] corsa [redacted] [redacted] libertà dell'Est europeo non sarebbe mai partita [redacted] [redacted] Papa slavo. Che rapporto ha con Wojtyla?».

«L'ho visto di recente. Poi lui mi [redacted] scritto una lettera, io gli ho risposto. E' una persona [redacted] grande umanità. Il Papa sente il suo tempo, e soffre per l'uomo. Abbiamo bisogno dei suoi valori - la giustizia, la solidarietà - per costruire il "novoe myshlenie", il Nuovo Pensiero che metta l'uomo al centro della politica».

«L'Occidente ha capito che la perestrojka non [redacted] solo per l'Urss, [redacted] anche per il mondo? Perché ha scelto il radicalismo rivoluzionario di Eltsin e non [redacted] gradualismo di Gorbaciov?», chiede Giulietto Chiesa, [redacted] gli applausi [redacted] Regio.

[redacted] credo che l'Occidente abbia influito [redacted] modo decisivo, [redacted] che [redacted] ci sono [redacted] [redacted] mettere i bastoni tra le ruote. In questi ultimi anni ha imposto un'accelerazione al passaggio al mercato, che ha avuto esiti drammatici e ha provocato rigurgiti anti-occidentali [redacted] Russia. Ora deve decidere [redacted] impartirci altre lezioni, o assecondare un'evoluzione graduale [redacted] [redacted]tro [redacted].

Interviene Enzo Bettiza, per 5 anni corrispondente della Stampa da Mosca, ai tempi di Krusciov: «Considera Nikita il [redacted] precursore?».

«Krusciov [redacted] avuto un grande coraggio. E' andato all'assalto del[redacted] stalinismo. Ha dato ai russi il primo sorso di libertà. [redacted] ha pagato il suo peccato originale: [redacted] un uomo del sistema, lo è rimasto, e il sistema gli si è rivoltato contro».

Aldo Cazzullo

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 14 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [redacted] generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati settentrionali. Visibilità: buona

IERI

[redacted] **CITTA'**

MASSIMA	10,5
MINIMA	5,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted]	0 mm
[redacted] QUESTO [redacted]	2,5 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA 10	[redacted] 6,4
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,1	22 marzo 1990
MINIMA -7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

[redacted] 16,7 MINIMA 6,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 [redacted], [redacted] alle ore 18 e 33 [redacted]

LA [redacted] si leva alle ore 16, cala domani alle [redacted] 5 e 30 minuti.

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto [redacted] marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

[redacted] a 169 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

VENERE: è in spostamento [redacted] [redacted] austrate del Capricorno.

MARTE: dalla di colore rossastro 12 [redacted] più della stella Polare.

[redacted] [redacted] nella [redacted] parte della notte a Sud-Est.

[redacted] dopo Giove è il pianeta che è e ci appare più grande.

IL PERIGEO [redacted] alle 5 [redacted] Luna [redacted] è passata 9 gradi a Sud [redacted] Marte, sarà visibile stasera all'imbrunire: [redacted] Marte.

Specchio dei tempi

«Sono materassaio da 24 anni, ma [redacted] posso aprire un negozio» - «La burocrazia non può vietare la libertà d'amore» - «Maggiorazione liquidata» - «Suggerimento per una via» - «Forza Italia al supermercato»

Un lettore ci scrive:

«Ho [redacted] anni, 2 figli e dall'età di 14 anni ha lavorato come materassaio ambulante; prima come dipendente poi come artigiano. Purtroppo da qualche [redacted] il lavoro ha iniziato a diminuire. Ridotto all'orlo della sopravvivenza ho pensato che l'unica possibilità è di avere un po' di coraggio ed aprire un negozio per la vendita di materassi a molle, cuscini ecc., cui affiancare la [redacted] attività di artigiano. Qui [redacted] arrivate le sorprese.

«Per ottenere una licenza commerciale necessita [redacted] terza media, ma [redacted] provengo da una famiglia poverissima [redacted] otto fratelli e ho dovuto mantenermi molto presto, quindi non ce l'ho. Per aprire un'attività del genere bisogna avere un certo tipo di esposizione, quindi il negozio dovrebbe essere di circa 200 mq. impensabile, [redacted] potrei pagare l'affitto. Ora [redacted] rei sapere [redacted] [redacted] informazioni ricevute dalle varie associazioni [redacted] categoria sono esatte. Perché veramente mi sembra impossibile che per esercitare un'attività [redacted] siano tali e tanti inghippi, tanto più che è comunque [redacted] lavoro che co[redacted] Sporerei di ricevere una risposta prima di andare anch'io ad ingrossare le file dei disoccupati [redacted] speranza [redacted] [redacted] lavoro per mantenere onestamente la mia famiglia. Certo l'istruzione è indispensabile per gestire un'attività, [redacted] l'esperienza non conta altrettanto?».

Ciro Di Carlo

Un lettore ci scrive:

«Trovo veramente assurda la limitazione imposta dal Comune [redacted] San [redacted] agli epitaffi sulle tombe al cimitero: l'ottusità della burocrazia va [redacted] schiacciare la libertà dell'amore persino dopo la morte.

«Quasi tre anni fa, una mia giovane amica morì e io, col consenso [redacted] sua famiglia, scrissi l'epitaffio per lei, e scrissi: "Fra il dolore e l'amore / sboccia la meraviglia: / la sua piccola luce / ora brilla per sempre". La mia amica è sepolta al Cimitero Parco di Torino, nella [redacted] [redacted] campo, e nessuno ha sollevato obiezioni contro quei quattro miei versi nati direttamente [redacted] cuore. Ora scopro che a San Mauro invece avremmo avuto dei problemi anche in questo, dopo tutti i problemi che [redacted] ci avevano tormentati durante la breve vita di lei. La stupidità umana è davvero l'unica cosa che non ha limiti».

Segue la firma

La Direzione Provinciale Inps ci scrive:

[redacted] riferisco [redacted] lettera di Adalberto Carmagnani per comunicare che il lettore ha presentato domanda di accredito del servizio militare per ottenere la maggiorazione prevista dalla legge 140/85 in data 13 agosto 1985. L'Istituto ha liquid[redacted] la maggiorazione in [redacted]estione sin dal [redacted] novembre dello [redacted] anno.

«Una successiva domanda, inoltrata dal Carmagnani il 12 settembre dello scorso anno per lo stesso motivo, è stata ovviamente respinta il [redacted] febbraio '95».

Giovanni Sibillo

Una lettrice ci scrive:

«Su [redacted] *Stampa* del [redacted] febbraio '95, nella cronaca cittadina, è stato pubblicato un articolo intitolato "Tanti personaggi in [redacted] [redacted] via".

«Alle personalità elencate, [redacted] sembra che sarebbe giusto aggiungere il nome di Giuseppe Bollati, architetto regio, [redacted] antenato, che a Torino [redacted] costruito, oltre a edifici ora non più esistenti, la piazza Statuto [redacted] la facciata posteriore del palazzo Carignano.

«Era nato a Trecate (No) nel [redacted] e è morto a Torino nel [redacted].

«In famiglia ci siamo sempre rammaricati che [redacted] ci fosse una via a lui dedicata [redacted] questa mi sembra l'occasione giusta per far presente questa man[redacted].

Carla Cliverotti

Una lettrice ci scrive:

[redacted] cliente di un super[redacted] che ha sede in zona Mirafiori. L'altra mattina sono andata a fare la spesa; mi sono trattenuta [redacted] più di 20 minuti nel [redacted] dei quali la radio, che normalmente diffonde musica per allietare clienti e personale, ha diffuso uno spot propagandistico nel quale non veniva reclamizzato un prodotto, [redacted] un partito politico; infatti [redacted] udiva la voce dell'on. Silvio Berlusconi che invitava calorosamente gli italiani a restare con Forza Italia pe[redacted] salvaguardare la propria libertà. La frequenza con cui l'annuncio veniva ripetuto era addirittura ossessiva.

«E' lecita questa propaganda anche [redacted] supermercato? E se venisse applicata anche in questo [redacted] la "par condicio" i clienti sarebbero costretti a sentire un'infinità di annunci tali da confondere più le idee che aiutare gli elettori ad una scelta meditata».

Segue la firma

Pessimismo nel Polo per gli indugi dell'ex ministro. Attesa nel centro-sinistra

Candidature, nuova frenata

Costa verso il no, Pichetto prende tempo

Candidature per la presidenza della Regione: Raffaele Costa verso il «gran rifiuto», Giuseppe Pichetto verso un possibile [illegible]. Questo lo scenario alle 22 di ieri, quando il Polo delle Libertà (da Ghigo a Martinat, da Gubetti a Vietti) ha preso atto che l'ex ministro [illegible] nuovamente riuscito a aguzziare dalle loro mani [illegible] pronunciarsi, senza dire né sì, né [illegible].

Atteggiamento che [illegible] caratterizza la ribalta politica di [illegible]-destra nelle [illegible] ne, scandito da vertici saltati per diversi motivi: [illegible] assenze più [illegible] meno giustificate, [illegible] indugi e trattative senza [illegible].

Ma [illegible] il clima, nel Polo delle Libertà era dell'«adesso basta». Un clima che si respirava già domenica a Torino-Esposizioni, [illegible] saloni [illegible] congresso dell'Udc, dopo il nuovo rinvio di Costa, presenti Ghigo, Martinat, Gubetti, addirittura uno [illegible] garanti dell'accordo per «Costa premier» della giunta di piazza Castello, il presidente di An, Gianfranco Fini.

Così, ieri, nel giro di poche [illegible] il nuovo «nì» [illegible] Costa è stato interpretato come [illegible] probabile «fumata nera» che, pare per motivi di opportunità, dovrebbe alzarsi nel cielo romano oggi, dopo l'incontro di Montecitorio tra il parlamentare di Mondovì e i responsabili piemontesi del Polo.

Costa o ancora Costa, continuano, tuttavia, [illegible] Ghigo, Gubetti, Martinat e Vietti. Ma di rinvio in rinvio, con i «parlerò domani» che si rincorrono, [illegible] tornare le alternative: oltre alla più probabile che coinvolge Enzo Ghigo, quelle di Luigi Rossi di Montelera (anche se pare che abbia già rifiutato) e - inedita - [illegible] Franco Miroglio, albese, amministratore dalla «Vestebene», deputato eletto nella Lega, oggi federalista [illegible] gruppo presieduto da [illegible] Gubetti.

«Sarebbe un bel nome», dicono Ghigo [illegible] Martinat, sostenendo comunque di non averne mai discusso. Gubetti conferma: «Vedremo che dice Costa, tuttavia nell'incontro di domani (oggi per chi legge) valuteremo anche questa possibilità. Sempre che l'ex ministro [illegible] Sanità si tiri indietro e che Miroglio [illegible] dica subito no».

Analogo problema sul fronte opposto. [illegible] centro-sinistra, il presidente della Federpiemonte [illegible] della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, non ha sciolto la riserva nemmeno ieri, si è limitato a fissare [illegible] appuntamento con i vertici del ppi, della Lega e del Patto dei democratici - che stamane s'incontrano allo scopo di definire la strategia [illegible] muna, anche nei confronti del pds - per il pomeriggio di oggi. E non è detto che d[illegible] subito, perché prima vorrebbe che si chiarissero le posizioni della Lega (ieri Farassino era da Bossi) e il comportamento dei popolari [illegible] giovedì affronteranno [illegible] nuovo «show-down» in Consiglio nazionale. In questo [illegible], però, il rinvio è interpretato più come la necessità di capire che come una tendenza al rifiuto.

Ancora rinvii, dunque. Ancora incertezze che hanno scandito un lunedì ricco di incontri, di appuntamenti (alcuni mancati), [illegible] illazioni e smentite. Con «colleginus» finale: in serata [illegible] è diffusa la voce [illegible] colloquio tra Costa [illegible] Silvio Berlusconi. Notizia confermata: l'ex ministro ha telefonato al Cavaliere, gli ha spiegato che l'Udc è compatto, «leale» con il Polo. E sulla candidatura in Piemonte? Nulla.

Giuseppe Sangiorgio

A destra si fanno i nomi di Miroglio e Rossi di Montelera

LE SCADENZE E IL VOTO

LE LISTE
IL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE SCADE ALLE ORE 12 DEL 29 MARZO

LA [illegible]
[illegible] IL CONSIGLIO REGIONALE SI VOTA CON UNA SOLA SCHEDA, [illegible] QUALE [illegible] ESPRIMONO DUE VOTI: UNO PER IL PROPORZIONALE E L'ALTRO [illegible] IL MAGGIORITARIO

LA [illegible]
PER LA QUOTA PROPORZIONALE OGNI [illegible] PUO' [illegible] UNA SOLA PREFERENZA

AI [illegible]
LE URNE SONO APERTE UN SOLO GIORNO, IL [illegible] DALLE SETTE [illegible] VENTIDUE. LO SPOGLIO INIZIERA' ALLE 7 [illegible] 24 [illegible]

[illegible] Giuseppe [illegible]
A sinistra: [illegible] Costa

E il presidente della Federpiemonte tiene d'occhio il ppi

MOVINT 95

Riprende il mercato della movimentazione, [illegible] al "palo" scegliete a MOVINT i prodotti per la logistica [illegible] futuro

400 aziende di [illegible] vi attendono per aumentare la vostra redditività nella gestione dei materiali in azienda.

8° [illegible] INTERNAZIONALE DELLA MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE

Mezzi e sistemi [illegible] logistica al servizio della produzione e distribuzione

I CONVEGNI

[illegible] marzo
[illegible] rapporto tra informazione e razionalizzazione della movimentazione delle merci
22 marzo
[illegible] al cliente: il valore aggiunto della gestione logistica
[illegible] Mezzi di movimentazione e sistemi di gestione di [illegible] e interni
[illegible] Scaffalature magazzini in deposito. Presentazione dei programmi di riqualificazione

21-25 Marzo 95 • Milano

Cominciato il processo: un dipendente ha respirato per 25 anni polvere da legno e si è ammalato

Cancro del falegname, imprenditore sotto accusa

«Nel laboratorio impianti fuori-legge»

Ha respirato per [illegible] anni polvere di legno e ha contratto [illegible] cancro dei falegnami, un caso più unico che raro, [illegible] soltanto in questi ultimi tempi è stato portato alla luce. Ieri è [illegible]cominciato in pretura il processo al datore di lavoro, a Carlo Francone, titolare del laboratorio «Mobili d'arte» in corso Novara. E' accusato di lesioni personali colpose al suo ex dipendente, Giovanni Roatta, [illegible] Rivoli, che ha lavorato nella [illegible] impresa [illegible] '64 all'89. Il processo probabilmente non avrà vita lunga. Il difensore dell'imputato, avvocato Nicola Lauro, ha chiesto di poter patteggiare e chiudere così subito i conti [illegible] la giustizia del [illegible] cliente. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello si è [illegible] di decidere alla prossima udienza, del 10 aprile.

Il dramma per Giovanni Roatta è incominciato nel febbraio del '92 quando scoprì la malattia. Un adenocarcinoma al naso, [illegible] lo chiamano gli specialisti, che colpisce chi si [illegible] per lunghi periodi a contatto con le polveri di legno. La vicenda dell'operaio [illegible] Rivoli era [illegible] portata alla luce dall'osservatorio della Procura che raccoglie tutti i casi di morti o malattie sospette legate all'ambiente di lavoro. Un caso più unico che raro quello di Roatta, almeno fino ad allora. I [illegible]li disposti dal magistrato dopo la denuncia dell'operaio fe[illegible] scoprire una serie di inadempienze: [illegible] o comunque non erano efficienti gli impianti di aspirazione, come non erano in ordine le maschere per la polvere. Sul piano igienico ambientale c'erano molte [illegible] cienze.

L'indagine della Procura sollevò subito grossi interrogativi. Chiacchierando con i cronisti, Guariniello non [illegible] molto tenero: «Nessuno ha la bacchetta magica, ma se si vogliono raggiungere certi risultati bisogna pur muoversi. E invece in Piemonte non s'è fatto nulla. Partecipo a decine di convegni e noto con [illegible] che [illegible] Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Liguria [illegible] altre regioni gli [illegible] alla sanità [illegible] [illegible] rimboccati le maniche, hanno destinato risorse, hanno un'organizzazione sviluppata per l [illegible] di igiene pubblica e soprattutto f[illegible] tanta informazione. In Piemonte, nulla. Soprattutto per le piccole attività come i parrucchieri, i panificatori, i falegnami c'è bisogno di un'informazione capillare».

Lo sfogo del magistrato era giustificato. Troppo spesso in aula si sentono i titolari di [illegible] zi commerciali o [illegible] sostenere: «Ma io non sapevo nulla di questa malattia, nessuno me l'ha detto».

Anche Carlo Francone, l'imputato [illegible] ieri, si [illegible] giustificato così: «Non sapevo nulla di que[illegible] cancro dei falegnami». E in effetti fino ad un paio di anni fa neppure gli ispettori che andavano nelle aziende per i controlli sanitari [illegible] aggiornati sulle malattie professionali: nelle falegnamerie controllavano solo le misure di sicurezza, guardavano se la sega circolare era in ordine. [illegible] nessuno si preoccupava più di tanto della polvere d[illegible] legno. Si sapeva che al massimo poteva provocare l'asma, ma di adeno[illegible] pochi sapevano che esistesse.

Nino Pietropinto

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

[illegible] [illegible]

I Pensionati in pretura

E' finita in pretura la querelle [illegible] il [illegible] consiliare in Regione dei Pensionati [illegible] un'ex dipendente; Nicoletta Bonito, che ora accusa: «Ho lavorato per loro cinque [illegible] dal maggio all'ottobre scorso, e mi hanno pagato una miseria, nemmeno duecento mila lire al [illegible]». La ragazza, dopo [illegible] licenziamento, si è rivolta all'avvocato Antonio Caputo che ha presentato ricorso al pretore del lavoro. E' stato sentito un impiegato: «Nicoletta lavorava otto ore [illegible] giorno». E poi [illegible] funzionario ha spiegato: «Al gruppo dei Pensionati la Regione elargisce per pagare i dipendenti un finanziamento di [illegible] mili[illegible] [illegible] 600 [illegible]a lire al mese». Ieri il pretore, su istanza del difensore, ha disposto il sequestro cautelare del finanziamento pubblico.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

IL GRANDE TENNIS
"MILANESIO SPORT" FA IL BIS !!!!!!

Visto il grande successo ottenuto [illegible] stagione (con il [illegible] di tennis da noi organizzato) ecco una nuova iniziativa per poter[illegible] la possibilità di imparare [illegible] giocare a tennis oppure di migliorare le tue qualità tennistiche.
Questa volta, in collaborazione con l'istruttore Claudio Spatazza presso [illegible] C.T.S.T.T. - strada delle Ghiacciaie 58 - Torino - telef. nr. 75.14.96 - [illegible] corso sarà suddiviso in 3 lezioni settimanali di un'ora ciascuna nei seguenti giorni:
lunedì dalle [illegible] 14,30 [illegible] 16,30
martedì dalle [illegible] 14,30 alle 16,30
giovedì [illegible] ora 14,30 alle 16,30
con un massimo di quattro allievi sul campo, con inizio [illegible] 29 [illegible] fino al 28 aprile [illegible]
Il prezzo è, ancora [illegible] volta, eccezionale L. 265.000
E comprende una racchetta (che rimarrà di tua proprietà) [illegible] scelta fra questi quattro modelli:
Miller Target 90 - Prince Pro Comp
Head Evolution 1 - Fischer Open Comp
[illegible] [illegible] iscrizioni:
Telefona al numero 011/38.20.333 oppure vieni direttamente [illegible]
Milanesio Sport - [illegible] Paschiera 274 Torino
Entro e [illegible] oltre il 16 [illegible] [illegible].
Al momento dell'iscrizione riceverai [illegible] simpatico omaggio!!!!!!

Gulliver In Fashion:
Il nuovo modo di fare moda

Da un'agenzia di comunicazione giovane e dinamica, come la Gulliver [illegible] Padova, nasce un settore specializzato all'[illegible] grintoso. Si chiama Gu[illegible] In Fashion e curerà tutti quei prodotti e mercati che hanno bisogno di un alto valore aggiunto di immagine. La [illegible] che producono abbigliamento, calzature, intimo, gioielli, [illegible]logi, profumi, ecc. trovano [illegible] nella Gulliver In Fashion un gruppo di lavoro qualificato che [illegible] nel proprio bagaglio professionale le esperienze personali [illegible] Coin, Simod, Labella, Daniel Hechter, Gruppo GFT, Henriette, Pal Zileri, Hobson's.
Dalle campagne pubblicitarie al [illegible] marketing, passando per cataloghi, arredamento negozi, eventi speciali, uffici stampa: questo e, naturalmente, molto di più è Gulliver In Fashion. Il nuovo punto [illegible] riferimento per chi vuole [illegible] un'immagine che lasci il segno.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
DELF - DALF - giugno 95
Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione validi in tutto il mondo
Iscrizioni fino al [illegible] [illegible]
Via Pomba, 23 - Torino [illegible]. 562.33.13
en longue française

echi [illegible] cronaca
Incontri sul Vangelo
Sala: Via A. Bertola 53 (vicino stazione Susa). Domenica 19 marzo ore [illegible]. Benvenuti a tutti.

SABET
TAPPETI [illegible]
[illegible] Madonn[illegible] 2

Corso Unione Sovietica, 612
CENTRO UFFICI [illegible]
[illegible] disponibili in vendita o affitto gli ultimi prestigiosi locali open-space per le vostre attività.
Per informazioni e appuntamenti
Studio Torta snc tel.: 011 561.20.77

CONFEZIONI REGALO
STOCK MODA
Chiude e si trasf[illegible]
SVENDITA TOTALE
[illegible] ancora [illegible] [illegible] sconti del [illegible]
[illegible]
[illegible]atori 9 - Torino - Tel. 0[illegible]
(Tra [illegible] Garibaldi)

PERSONAGGIO

DAI FLIRT ALLA GALERA

Le avvicinava nelle sale da ballo, poi si faceva consegnare soldi [illegible] gioielli. Ultima vittima un'insegnante

«Permette questo valzer?» E soffia 95 milioni

Anziano gigolò corteggiava e truffava signore mature: arrestato

LE avvicinava nelle [illegible] da ballo: «Scusi signora, permette questo valzer?». Poi un [illegible]: «Magari gradisce una goccia di lotta?». Era gentile Giuseppe Cravero, classe 1939, 56 anni a giugno. Elegante e raffinato. E quelle donne, sui quarantacinque cinquanta anni, al[illegible] appena separate [illegible] divorziate, molte con problemi familiari, che in quelle sale andava[illegible] proprio per dimenticare, [illegible] in quell'uomo [illegible] piacente, un amico, una persona con [illegible] quale potersi confidare. E ciascuna gli raccontava [illegible] propria storia.

Poi quella confidenza diventa[illegible] curiosità e simpatia. Giu[illegible]ppe Cravero è stato arrestato dagli agenti del commissariato San Donato per truffa: promettendo affetto e amore, [illegible] faceva consegnare soldi [illegible] gioielli. Una insegnante gli ha dato [illegible] milioni, anche tutti i risparmi della anziana madre.

Giuseppe Cravero, classe 1939 56 anni a giugno, elegante e raffinato

Una vicenda dai contorni [illegible] dice la dottoressa Ales[illegible] Faranda dirigente il commissariato San Donato. E racconta la storia di queste indagini che hanno fatto affiorare [illegible] solitudine e la fragilità di tante donne, spesso forti [illegible] in apparenza.

L'inchies[illegible] ha preso il via [illegible] fa quando un albergatore di Alassio ha denunciato che [illegible] coppia di [illegible] [illegible] dopo alcuni giorni trascorsi nel [illegible] residence, era scomparsa [illegible] pagare il conto [illegible] portandosi via persino la chiave dell'appartamento.

L'albergatore aveva registrato il documento [illegible] donna, [illegible] anni, torinese. Gli agenti del commissariato hanno [illegible] [illegible] la signora. [illegible] lei, stupita, ha raccontato [illegible] [illegible] stata ospite per il fine settimana di [illegible] co, proprietario, così almeno [illegible] [illegible] detto, di quell'alloggio. Poche domande [illegible] negli inquirenti sono affiorati i primi sospetti.

Le indagini hanno portato alla identificazione di Giuseppe Cravero. E [illegible] altre donne che lui [illegible] avvicinato. I loro racconti. «Diceva di essere un imprenditore, [illegible] essere molto [illegible], parlava di alloggi e case in Riviera [illegible] in montagna». «Era affettuoso, mi [illegible] fatto una corte serrata, mi mandava mazzi di rose rosse, poi mi ha riempita [illegible] regali, [illegible] sussurrava parole affettuose». «Poi un giorno mi ha confessato [illegible] suo amore, [illegible] ha detto che [illegible] divorziando, mi ha parlato della [illegible] [illegible] moglie che lo aveva fatto soffrire e che adesso lo stava ricattando: voleva soldi, tanti soldi. Mi ha chiesto [illegible] potevo aiutarlo, [illegible] tagliare quel legame e gli ho da[illegible] tutto quello [illegible] avevo».

Così Giuseppe Cravero, dicono [illegible] gli inquirenti, avrebbe truffato molte [illegible]; tre hanno confessato di avergli consegnato duecento milioni. Lui è davvero separato, la moglie dice di non volerne più sapere, «mi ha solo dato dolore e preoccupa[illegible]». Uscito di casa, abitava in zona Santa Rita, [illegible] per qualche tempo su un'auto, die[illegible] al Valentino. Poi, offrendo affetto [illegible] amore, la [illegible] [illegible] cambiata.

Gli agenti lo hanno fermato una sera, mentre stava andando dall'ultima [illegible] fiamma, una dipendente di un ufficio pubblico, [illegible] andata in pensione. Cravero [illegible] l'auto di un'amica. E, in mano, un mazzo di rose rosse.

Ezio Mascarino

Morgando mantiene le alleanze, gli amici di Buttiglione: ma vogliamo la Lega

«Il ppi non tradirà la Quercia»

Si tenta di evitare la frattura

Il fedelissimo di Buttiglione Rolando Picchioni (a sin.) e il segretario Gianfranco Morgando

amici piemontesi di Rocco Buttiglione ribadiscono la loro aderenza al deliberato del penultimo consiglio nazionale escludeva coalizioni con Alleanza Nazionale e Rifondazione Comunista. In Piemonte puntiamo ad una forte aggregazione di centro con la Lega, e sottolineia- con la Lega, che dialoghi con il pds Patto dei Democratici. Senza il Carroccio non ci stia-. Sono da poco passate le otto di quando Rolando Picchioni lasciando la sede del gruppo Regionale popolari - dove nessuno ha provveduto ancora a rimuovere dc - spiega la linea che seguiranno i buttiglioniani piemontesi. Già, è Picchioni, accompagnato dagli Renato Montabone e Giampiero Leo, esponente di Cl. Ieri tutti a sono partiti per Cuneo dove proseguiranno discussione con altri amici. Quella di ieri non è stata certo giornata per gli amici di Buttiglione. La riunione - convocata per le 17,30 in via san Francesco d'Assisi 35 - è cominciata con mezz'ora di ritardo. Hanno parlato tanti: Picchioni, Montabone, Sartoris, Leo, Cerchio e altri. Poi è arrivato il momento della sintesi. Così è stato buttato giù un documento in praticamente si invitava il segretario Buttiglione a «ripensarci», a non «uscire dal partito» e la battaglia fino alla vittoria nel prossimo congresso». Ma qualcuno si è dissociato. Così il documento da inviare a Roma è ritirato, anche se è rimasto il «capitolo» sulle alleanze locali che in pratica sconfessa il segretario-filosofo. Per Picchioni, infatti, l'accordo con il Polo firmato a livello nazionale a Torino è azzerato: barra al centro, Lega e Patto dei Democratici.

Gianfranco Morgando, il segretario regionale chiuso dal pomeriggio nella sede di via Carlo Alberto, a sera ha tirato sospiro di sollievo. Ha passato la giornata telefono. Prima ha tranquillizzato Sergio Chiamparino, leader del pds: noi andiamo avanti. Poi ha chiamato la Lega. Con lui c'era anche un gruppo di amici della sinistra. anche se nessuno parla apertamente l'ex sinistra dc ha vissuto ore di paura. Il timore? Semplice: che Buttiglione prenda tempo nella lotta e che contemporaneamente tratti le candidature nel Polo per i suoi uomini. E se questo succede a Roma, si chiedono, perché lo stesso dovrebbe accadere in Piemonte? E c'è di più: ai suoi, Morgando ha espresso anche il timore di vedersi commissariato. Per ora a Roma non sono arrivati né telegrammi di destituzione né notizie di nomine ma le parole del presidente nazionale del ppi Giovanni lasciano pensare all'estendersi del «muro contro muro»: «Da quello che sappiamo - ha spiegato -, Buttiglione ha cominciato a nominare dei segretari ad acta». Morgando cincia: «Parlerò oggi».

Maurizio Tropeano

Ai MartediSera

Castellani illustra lo Statuto

Prenderà il via questa alle ore 21, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, il nuovo ciclo de «i MartediSera». Una specie di traguardo, visto che l'appuntamento odierno è il settantesimo di questa fortunata e seguitissima iniziativa, promossa dall'Unione Industriale con il supporto della banca Brignone e la collaborazione de «La Stampa».

Due gli ospiti: il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini. Intervistati da Giampiero Paviolo, giornalista «La Stampa», illustreranno il nuovo Statuto della città, nato per facilitare l'informazione e la partecipazione dei cittadini.

Al prossimo «MartediSera», il 21 marzo alle 21, parteciperà il ministro della Pubblica Istruzione Gian Carlo Lombardi, che risponderà alle domande di docenti, studenti, genitori.

BIANCA & NERA

NIGERIANE

Accusato di sfruttamento il suicidio

Lo scorso mese è stato coinvolto in un'inchiesta su presunti sfruttamenti di ragazze nigeriane alle quali affittava alloggi. Ieri Alessandro Laguzzi, anni, orefice, ha tentato di uccidersi spranfio il gas. L'hanno salvato gli ispettori Palmisano e Marchese commissariato Paolo. Ha lasciato alcune lettere: «Sono state scritte solo bugie, non sfrutto nessuno».

LAVORO

Tre lezioni Luciano

La fondazione istituto Gramsci Cgil-Cisl-Uil scuola hanno organizzato tre lezioni di Luciano Gallino su «Nuove tecnologie nuovi modi lavorare». Oggi, alle 17, all'Avogadro, la prima: «Tecnologia e occupazione: la fine del circolo virtuoso». Le altre il 21 marzo e il 3 aprile.

CI

Quartieri p contro lunga crisi

coordinamento quartieri spontanei ha inviato lettera a sindaco prefetto nella quale, dopo aver ricordato che la giunta della circoscrizione Lucento, Vallette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria in crisi da mesi, sollecitano lo scioglimento consiglio.

Antonio Ferrari in segreteria regionale

Antonio Ferrari stato eletto dal direttivo della Cgil Piemonte nella segreteria regionale. Ferrari, è stato responsabile della Filtea, la categoria dei tessili, sostituisce Gabriella Coda.

«

La nuova del centro-destra

Nasce rivista in Pie- «Risorse», un mensile di cultura, costume politica di tutta l'area del centro-destra. Così l'hanno definita presentando il primo numero i parlamentari del Polo delle Libertà (Ghigo, di Forza Italia; Martinat, di Alleanza Nazionale; Vietti del Ccd; Gubetti, Fdl), che hanno promosso l'iniziativa. La rivista, edita dal «Forum delle Libertà», è diretta da Roberto Bifino.

Nasce una associazione tra le Regioni: sarà coordinata da Brizio e dal presidente del Rhône-Alpes

Da Lione una spinta per il Sud dell'Europa

«Il riequilibrio economico passa anche per l'alta velocità»

Dodici Regioni del Sud Europa chiedono all'Unione e alla Commissione di Bruxelles la priorità per l'Alta velocità ferroviaria Spagna confine italo-austriaco del Brennero attraverso l'asse Torino-Lione. E' questa, secondo le Regioni, «l'occasione unica riequilibrare lo sviluppo economico dell'Unione Europea ancora troppo concentrato nel Nord-Ovest del continente». Per forza insieme» governi sull'Unione Europea in vista prossima riunione sull'Alta velocità, organizzata a Cannes, definita decisiva per lo sviluppo delle ferrovie nell'Europa del Sud, a Lione è stato deciso costituire un'associazione delle Regioni dell'arco Sud-Europeo; l'atto costitutivo di questo organismo siglato a fine maggio a Torino. Ne faranno parte, per l'Italia il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e la provincia Trento. Spiega il presidente della giunta regionale del Piemonte Gian Paolo Brizio (che coordinerà l'associazione presidente dal Rhône-Alpes): «Da un lato si conferma l'importanza dell'anello mancante Torino-Lione e della sua priorità per la realizzazione di una rete europea di alta velocità; dall'altro si riuniscono Regioni europee del Sud Europa - spagnolo, francesi, italiane, dell'Est - gruppo, un'associazione, un comitato che intende portare avanti gli interessi economici».

Il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio: «Si riconferma l'importanza linea Torino Lione»

Le Regioni insistono sulla necessità «di una realizzazione congiunta dei collegamenti alta velocità Barcellona a Perpignan, passando per Lione e Torino, fino a Milano, Verona e il Brennero». Quest'asse permetterà «il miglioramento della qualità dell'offerta territoriale della competitività degli spazi economici di queste Regioni».

Nell'incontro Regioni hanno posto particolare necessità di riequilibrare lo sviluppo dell'Europa. «Insistiamo in tutti i modi - ha aggiunto Brizio - perché siano stanziati finanziamenti sull'Alta Velocità in tempi utili, perché non si perda il dello sviluppo dell'arco dal Sud dell'Europa».

Grande interesse all'iniziativa stato espresso, in particolare, da Friuli e Veneto che, in un documento congiunto, hanno so in evidenza il rapporto dell'alvelocità ferroviaria con «l'importanza dei traffici con i Paesi del Centro-Est Europa».

IL LIBRO DI OTTONE

in 50 anni di giornalismo

Oltre 500 persone ieri al Centro congressi dell'Unione industriale, per il Caffè letterario, il giornalista Piero Ottone, intervistato Alberto Sinigaglia de «La Stampa» (nella foto i due relatori), ha presentato il suo ultimo libro, edito da Mondadori, «Il tramonto della nostra civiltà»: un viaggio a ritroso nel tempo attraverso l'esperienza di cinquant'anni di giornalismo. «Non sono uno storico né un filosofo - ha detto Ottone - e ha aggiunto: ci tengo a rimanere giornalista. La mia è una chiave di lettura della storia».

PONTIAC TRANS SPORT

POTETE SMETTERE DI SOGNARLO.

E vero: a prima vista, Trans Sport può sembrarvi un sogno. Ma vi basterà un'occhiata al prezzo per capire che è una realtà.

Trans Sport ha di serie tutto ciò che sempre desiderato.

Prestazioni. Brillanti propulsori 2.3 16 valvole e 3.8V6 a iniezione elettronica con cambio automatico a 4 rapporti e overdrive.

Comfort. Sono comode poltrone di cui cinque ripiegabili ed estraibili ● Schienali reclinabili e trasformabili in tavolini ■ Cristalli atermici ● Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici ● Retrovisori esterni regolabili elettricamente ■ Lavafari ● Servosterzo ■ Volante in pelle regolabile in altezza ■ Controllo automatico velocità di crociera ● Climatizzatore elettronico ● Stereo Sound System con antenna integrata nel tetto.

Sicurezza. ABS ● Airbag lato guida ● Barre di acciaio alle portiere ● Paraurti anteriore con ammortizzatori idraulici ad assorbimento d'urto ● Sospensioni posteriori autolivellanti. Nel Trans Sport di standard qualitativo è stato portato all'estremo per soddisfare la vostra voglia di guidare e di viaggiare senza rinunciare a prestazioni, comfort e sicurezza.

TRANS SPORT by PONTIAC

Trans Sport può essere vostro a partire da

L. 46.630.000 chiavi in mano

VENITE A SCOPRIRE TRANS SPORT DA:

AUTO

CORSO PRIMO LEVI 25/a - **RIVOLI**
Tel. 011 957.50.50

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PONTIAC PER TORINO E PROVINCIA

OPEL

Paura alla Bna di strada San Mauro: bandito simula il sequestro per coprirsi la fuga

L'ostaggio in banca era la complice

Bonnie & Clyde, colpo riuscito

«Datemi i soldi o vi ammazzo tutti». Cinque minuti di panico nella tarda mattina di ieri per una rapina in strada San Mauro 43, nella filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura. E ore di apprensione per la sorte di una donna che in un primo momento sembrava essere stata presa in ostaggio dal rapinatore durante la fuga. In realtà, i carabinieri della Oltredora, dopo gli interrogatori e gli accertamenti, hanno appurato che si trattava di una complice, di un sequestro simulato per guadagnare tempo e coprirsi la fuga.

«Bonnie & Clyde» sono riusciti a far perdere le tracce a una Fiat Uno verde, portandosi dietro un bottino che supera i 20 milioni. Subito dopo, gli otto impiegati che si trovavano negli uffici sono riusciti a dare l'allarme al 112.

. fatti. Sono da poco passate le 13, prima dell'orario di chiusura. In strada San Mauro non c'è molto traffico, la zona è tranquilla, rari i passanti. Una donna sui trent'anni, elegante, capelli castani a caschetto e fisico minuto entra nell'agenzia e si mette in coda dietro ad altri due clienti in attesa agli sportelli. Subito dopo, all'ingresso si presenta un giovane sui 25 anni, in jeans e giaccone marrone: passa le due porte antiproiettile senza che il metal-detector faccia scattare l'allarme. Una volta all'interno si cala sul volto il passamontagna e estrae dal giaccone una pistola: «Alzate le mani e tirate fuori tutti i soldi. Fate presto o vi ammazzo». Impiegati e clienti, terrorizzati, seguono le indicazioni. All'esterno nessuno si accorga di quanto sta accadendo.

«Quell'uomo ci minacciava, era molto agitato, non sembrava un professionista. La donna stava in disparte, sembrava una normale cliente, nessuno si è accorto che fosse la complice» racconta un funzionario dell'istituto di credito che preferisce l'anonimato.

Tutto in cinque minuti. Poi, riempita la borsa con le banconote, il rapinatore è uscito portando con sè la donna ed è salito sull'auto parcheggiata di fronte. All'esterno nessuno ha assistito alla scena. Secondo i militari dell'Arma, il comportamento non lascia dubbi: «La ragazza era d'accordo; se avessero agito così la fuga sarebbe finita tra le due porte blindate: non sarebbero riusciti a scappare» dicono al comando di corso Vercelli.

I carabinieri hanno sequestrato la videocassetta della registrazione della telecamere a circuito chiuso, ma il filmato sarebbe di molto aiuto: i due «Bonnie e Clyde», infatti, sono riusciti con alcuni stratagemmi a coprirsi il volto mentre entravano in banca. Gli inquirenti, comunque, non escludono che si tratti di due tossicodipendenti.

La filiale di strada San Mauro veniva presa di mira da malviventi da parecchi anni. E' considerata una banca sicura, con sistemi di allarme efficienti. Il fatto che il metal-detector non abbia rilevato la pistola lascia supporre che si trattasse di un'arma-giocattolo.

Giacomo Bramardo

L'assalto registrato dalla telecamera a circuito chiuso

La rapina nella banca in strada San Mauro è avvenuta alle 13

Interviene il comitato diritti dell'uomo

C'è un altro esposto per la serata al Prozac

«Si istiga a consumare psicofarmaci» Il prof. Furlan: allusione deprecabile

La notte musicale all'insegna del Prozac approda in Procura. Silvio De Fanti vicepresidente del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo ha inoltrato un esposto: al magistrato di indagare se nell'iniziativa, di dir poco, infelice, si possono ravvisare l'istigazione diretta o indiretta all'assunzione di psicofarmaci o illecita pubblicità di un prodotto farmaceutico.

La goliardata, tale è, rischia di diventare cosa seria. Perché l'aver richiamato seppure in provocatoria (come afferma il promotore della serata Renato Striglia) lo psicofarmaco indicandolo come «pillola della felicità» non sembra corretto da alcun punto di vista.

Pier Maria Furlan direttore della clinica psichiatrica del S. Luigi Gonzaga non ha dubbi: «Qualunque allusione è deprecabile. Il Prozac è molto usato per la cura delle depressioni, specialmente negli Stati Uniti, ma, come tanti farmaci pur efficaci, lo conosciamo poco. Va somministrato sotto stretto controllo medico. Propagandarlo, anche marginalmente, come dispensatore di felicità è un errore».

Il professor **Pier Maria** direttore clinica psichiatrica al San Luigi di Orbassano

Dà assuefazione, dipendenza? Furlan: «Non esiste la prova che dia l'una o l'altra. Occorrono lunghe sperimentazioni che sono state ancora messe a punto». **(p. p. b.)**

Presi due giovani grazie al numero di targa dell'auto segnalato alla polizia

Aggredita in strada per poche lire

E' spinta a terra al ritorno dal supermercato

Facevano rapina assieme, aggredendo donne per strada. Li hanno arrestati ieri gli uomini del 1° Distretto di polizia e quelli del commissariato San Donato. Sono Daniela Talmelli, 28 anni e Paolo Giannone, 26 anni, abitanti a Rivoli.

Tre giorni due giovani su una Uno azzurra avevano abbordato una donna di 53 anni, in via San Paolo. Lei stava rincasando, dal supermercato, la borsa in mano. Uno dei due era sceso dall'auto, l'aveva aggredita, rapinata.

Momenti drammatici: lei tentato di reagire, uno spintone, caduta a terra. I banditi erano poi fuggiti sulla Uno . Alcuni passanti erano riusciti a prendere due numeri di targa della vettura. Troppa poco per risalire al proprietario.

Mentre gli uomini del commissariato San Donato stavano cominciando le indagini è loro arrivata nuova segnalazione. Gli agenti del 1° Distretto hanno segnalato che un ufficiale dell'esercito che abita in corso Galileo Ferraris, pochi isolati dal Comiliter, Alti Comandi militari, dove lavora, sorpreso due ladri nel suo alloggio al piano rialzato.

C'era stata una furibonda lotta, poi i due fuggiti, saltando giù dal balcone, inseguiti dall'ufficiale. Erano corsi in strada, salendo una Uno azzurra. Qualcuno aveva preso numeri di targa dell'auto, la rapina in Donato.

Questi elementi, assieme a quelli dalla precedente rapina, hanno portato gli inquirenti alla identificazione di Talmelli e Giannone. I due sono stati arrestati. Talmelli stato fermato subito, Giannone il giorno dopo. Non era rincasato, dormito in auto, nascondendosi dietro il castello di Rivoli.

I due ragazzi negano: «Siamo innocenti, non abbiamo fatto nessuna rapina». L'auto è di uno di loro. Nell'inchiesta è stato anche denunciato, a piede libero, un complice, Gabriele Mazzone, 25 anni, di Collegno.

La banda, secondo gli inquirenti, avrebbe compiuto rapine in città e nella prima cintura. Uno tre denunciati è tossicodipendente: assalti a rapine per pagarsi le dosi di eroina.

Paolo Giannone di Rivoli uno dei due rapinatori arrestati

Secondo gli inquirenti il giovane sarebbe caduto dal tetto del garage dopo aver perso l'equilibrio

Lo trovano morto nel cortile sotto casa

Giallo sulla fine di un cameriere, aveva la testa fracassata

Il cadavere di **Domenico Bonacci** (nel riquadro) è stato trovato vicino all'entrata del garage di via Nicola Fabrizi

omicidio, né suicidio, più probabilmente un incidente. Per i carabinieri del Nucleo operativo la morte di Domenico Bonacci, 19 anni, massinese, cameriere alla pizzeria «La Brace» di via Napione, resta parzialmente un mistero. Il cadavere del giovane è stato trovato ieri alle nel cortile di via Nicola Fabrizi 29. Ci sono volute due per arrivare alla sua identificazione.

i carabinieri sono riusciti a risalire a Domenico, che vive assieme ai due fratelli, Luigi, anni, ed Angelo, 21, al quarto piano di via Nicola Fabrizi 27. Ma come era arrivato, nel giovane, sino lì? Non certo precipitando da finestra al alloggio, considerati i molti metri di distanza. E neppure superando due portoni chiusi e chiave. E allora? Esiste una ricostruzione che potrebbe verosimile. Il giovane domenica esce pizzeria di Napione intorno a mezzanotte. Sale su tram diretto in centro. Qui incontra qualcuno, forse una ragazza con la quale aveva da tempo una relazione. Cosa abbia fatto fra mezzanotte e le tre è da accertare. Alle 3,30, Domenico è a casa, a letto. Lo vedono i fratelli che lo salutano: Domenico risponde un della avendo sulle orecchie cuffie di un walkman. E' probabile che, qualche minuto dopo, il giovane abbia preso una bottiglia di vo- e un pacchetto di si- . La bottiglia di liquore ed il pacchetto di Malboro sono ri- e un cornicione della casa.

E' credibile che, proprio lì, Do- abbia fumato e bevuto abbondantemente. Poi sarebbe e sarebbe anche salito sul tetto del garage. Da qui, forse all'ticcio, sarebbe caduto nel cortile sottostante. Un volo di tre metri, sufficiente a provocargli la frattura della base cranica che l'ha ucciso. **(a. con.)**

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
Centra la Convenienza.
Superofferte della settimana.

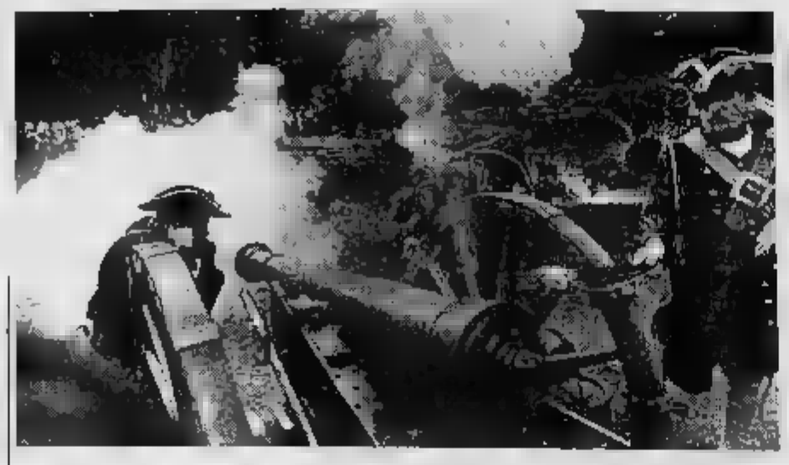
Amaro RAMAZZOTTI cl. 70 (al lt. L. 15.686)		L. 10.980	Latte intero PARMALAT cl 100		L. 1.490
Birra PERONI cl. 66 (al lt. L. 1.484)		L. 980	Cosce di Tacchino IA	al Kg.	L. 3.180
Pasta di semola di grano duro VOIELLO gr. 500 (al kg L. 1.980)		L. 990	Vongole Veraci	al Kg.	L. 6.900
Biscotti PLASMON gr. 720 (al kg. L. 11.083)		L. 7.980	Banane	al Kg.	L. 1.980
Mortade FIORUCCI Magia Rosa al taglio	al Kg.	L. 9.500	SCOTTEX CASA ultra		L. 1.280
Gorgonzola Oro CASTELLI	al Kg.	L. 9.900	ACE risparmio		L. 1.580

Salvo DAL 14/3 18/3/95

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Il ministro Corcione inaugura parte del nuovo allestimento

Esposti 500 pezzi Altri 13.500 sono in attesa del futuro ampliamento



[redacted] d'artiglieria alle [redacted] salutano l'inaugurazione Sopra il ministro Domenico Corcione

Al Mastio torna il cannone

Riapre il Museo d'Artiglieria

Cannoni sugli spalti della Cittadella. Sono di nuovo [redacted] batterie, come quando la fortezza tutelava l'indipendenza [redacted] Piemonte. Da oggi alle 19 faranno spettacolo. Al lume di torce [redacted] salve e fanfare saluteranno [redacted] mostra «Col Ferro e col Fuoco, robe d'artiglieria alla Cittadella», voluta al Museo d'Artiglieria [redacted] Regione Militare Nord-Ovest, Regione, Comune, Centro Studi Piemontesi, Crt, Sanpaolo e Camera di Commercio.

Saranno presenti [redacted] ministro della Difesa Domenico Corcione e il Capo di Stato Maggiore generale Bonifazio Incisa di Camerana. Li accoglieranno i generali Silvio Di Napoli e Carlo Cabigiosu, il presidente della Regione Brizio, l'assessore regionale Gianpiero Leo e il sindaco Castellani.

Torino riscoprirà un gioiello prezioso: il Museo diretto dal colonnello Giuseppe Uzzo, un bene trasfigurato dall'allestimento curato dall'architetto Gianfranco Gritella e da Alberto Vanelli. Con [redacted] milioni hanno restaurato impianti, mura e armi, creato un percorso museale che non avrà l'effimera vita di un'esposizione.

E' il primo passo di un piano che muterà il Mastio in una vetrina internazionale, dedicata alla storia della tecnologia militare, degna sede di collezioni di rango. Lo dimostrano i 500 esemplari [redacted] fino al [redacted] ottobre. Sono una briciola [redacted] 14 [redacted] pezzi del Museo, quotati circa 30 miliardi.

Un [redacted] da scoprire oltre la soglia della tenda [redacted] sturcas eretta dinanzi al Mastio, a immagine del «padiglione di guerra» del Principe Eugenio. Qui l'eco di ordini militari, di grida bellicose, di reggimenti in marcia, diffusi da altoparlanti, introduce alla parata d'antiche bocche da fuoco schierate al centro del Mastio. Narrano l'evoluzione dell'artiglieria dal Rinascimento al '700. Fra di loro sono poste piramidi in cristallo con armi leggere, dai primi fucili a ruota a capolavori degli armaioli bresciani. Accanto si [redacted] il plastico dell'antica fabbrica d'armi di Valdocco. Dietro [redacted] scopre illuminata la rampa un tempo usata per issare le «batterie» sul Mastio.

La visita prosegue verso il rinnovato padiglione «Italia '61». Si passa [redacted] all'organo a canne Terribile», antenato piemontese della mitragliatrice e vicino a [redacted] rarissimo cannone della guerra di secessione americana. Non [redacted] integro nemmeno in Usa. Ha una storia curiosa: [redacted] il 1864, i Sudisti perdevano la guerra contro i Nordisti. E cercavano cannoni. Li [redacted]no a Napoli. Il prezzo era buono, ma i Napoletani si guardarono bene dal dire che [redacted] colpivano i bersagli. I Sudisti comprarono una fregatura. Patacca napoletana? Macché, i Napoletani quei cannoni li avevano avuti dai Piemontesi, truffati a loro volta da Londra. Quello al Mastio è il solo che [redacted] fu rottamato.

Altrettanto unico è il carro ambulanza esposto a pochi passi, esempio della più vasta collezione di modelli conservati [redacted] Museo. Seguono altre sorprese: disegni d'epoca della Cittadella, [redacted] due plastici che mostrano il suo sviluppo e il futuro assetto del Mastio, completo del salone sotterraneo che verrà ricavato nei giardini antistanti.

La parata prosegue con armi bianche: da rare spade «schinovone» alle «Beidane» valdesi, fino alle sciabole del Piemonte risorgimentale. E' disponibile anche un video. Descrive le collezioni e l'intera epopea della Cittadella.

Maurizio Lupo

sei un mito *puoi dirlo in tre parole*

ma anche

in tre righe pubblica il tuo messaggio per la FESTA DEL PAPA' su **LA STAMPA**

verranno scelti I cinque messaggi più belli, simpatici, spiritosi, ognuno dei quali sarà premiato con

due tessere valide ciascuna per otto ingressi gratuiti nei cinema di prima visione di Torino

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio dovrà essere inserito nella rubrica "VORREI DIRE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro e non oltre giovedì 16 marzo, al consueto prezzo di L. 25.000 sarà pubblicato il 19 marzo, "Festa del Papà", per un augurio indimenticabile.

in tre righe *si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...*

Il cuore
ha le sue ragioni,
che la ragione non conosce.

Blaise Pascal

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A [redacted]

ALFA 155 t., luglio '92, blu metallizzato, km [redacted]000, tenuta in garage, L. 22 milioni. Tel. 011 680.7056 ore pasti.
APRILIA 125 cc. 5mila[redacted] rapida, 'Bè', ben gommata, L. 1.500.000. Valuto permuta. Tel. 011 897.3414 ore pasti.
CALIFFONE Rizzato 50 cc., [redacted] perabilezza e bauletto, L. [redacted]. [redacted] 011 613.095.
FIAT CINQUECENTO 900 i.e., [redacted] '93, rosso metallizzato, km 16000. Tel. 011 985.0880 ore serali.
FIAT PANDA 1.0 CLX maquillage, [redacted] strada, rosso brigh metallizzato, km [redacted]. Tel. 011 [redacted].
[redacted] GT, 9/94, blu midnight, km 5000, tenuta in box, condizioni perfette. Tel. 011 306.6036 ore serali.
[redacted] **PUNTO** 55 SX, 10/94, cinque porte, grigio steel metallizzato, tenuta in box, disponibile marzo '95. Tel. 011 334.552.
FIAT PUNTO 55 S, 9/94, 3 porte, blu midnight metallizzato, km 1500, tenuta in box. Tel. 011 611.1115 ore serali.
FIAT RITMO 60 CL con gancio traino, tenuta in garage. Telefonare al 0121 500.478.
FIAT TIPO Manta 1.6, 7 m., 5 p., blu winchester metall., autoradio, pochi km, tenuta in box, iscrizione [redacted] 695.0643 sera.
FIAT UNO 60 SX i.e. kat, fine '92, 5 p. grigio Zermatt accessoriata, antifurto, stereo tenuta in garage. Tel. 011 262.3125.
FIAT UNO, '95, grigio metall., antifurto, cerchi Momo, [redacted] marmitta sportiva, altri accessori. Tel. 011 626.067.
Y[redacted] Avanus, marzo '92, catalizzata, accessoriata, zaffiro metalescente, 11000 km, [redacted] vendo. Tel. 011 437.4715.

VIDEOCAMERA 8 mm, Hitachi VM-E25E, Hi-Fi stereo zoom x16, con accessori, a lire 1.600.000 trattabili. Tel. 011 819.9679.

CORSO di inglese, enciclopedia 'Europa domani', 20 VHS videoworld, tutto imballato e grazie interessante. T. 885.0388.
ENCI[redacted] universale Atlantica nuova Lire 1.300.000. Telefonare [redacted]11 969 0324.
GUIDA medica Fabbri, fiori Selezione, gialli e romanzi. Telefonare alla 011 810.2810.
GUIDE Touring club anni 20-30-40; National Geographic, disponibile anche all'acquisto ed al [redacted]. Tel. 933.257.

PENDOLO antico da muro carica 30 giorni, Lire 150.000. Tel. 011 347.1286.
VOLUMI di medicina e salute annate [redacted] Tel. 011 247.0842 ore serali.

CUCCIOLI barboncini, cocker, shihtzu, ginger, cartoni, boxer, dalmata, collie, chowchow, bulldog. Tel. 011 684.7883.

[redacted]PERTONI N. 4 da neve, 2 come nuovi 165/65 R 14 L. 100 mila; un paio di sci L. 50 mila. Tel. 011 825.038 pasti.
DAMIGIANE da 54 litri e botaccia. Telefonare allo 011 945.0091.
GENERATORE Yamaha 600 benzina. Telefonare allo 011 345.540.
MACCHINA da cucire per pellicceria Rimoldi (a bagno d'olio). Telefonare 011 214.606.
[redacted] lavaggio sacco, circuito chiuso 'Sonex' 12 kg come nuova vendesi. Tel. 385.4081 ore ufficio.
POMPA da vino elettrica nuova; macchina per pigiare uva seminuova, il tutto a L. 350.000. Tel. 011 606.0679.
PORTONE per garage in ferro c. 3,40, apertura in tre pezzi con cavalletti luce, h mt 2.40x2,84, L. 700.000, [redacted] 1982.

in tre righe vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

ENCICLOPEDIA Curcio 'Nel meraviglioso regno degli animali'. Tel. 011 638.6502.
MOTOCARO piccolo con scarrozzino ribaltabile e carrello per trainare. Tel. 011 612.320.

in tre righe vorrei augurare... complimenti, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

UN grandissimo bacetto e tanti auguri di buon compleanno mio dolcissimo monsieur Brunello. Con affetto, Betty.

in tre righe vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

CRISTINA, pensavi che mi scordassi di onorare il gran giorno della tua laurea? Complimenti. Federico.

[redacted]EFANIA infine il traguardo hai tagliato; il titolo di dottoressa hai conquistato. Mamma, [redacted].

in tre righe vorrei incontrare... amici vecchi, amici [redacted]vi, per chiacchierare, per combinare

CARTE[redacted] veggenza risolve ogni vostro problema, vi farà tornare la persona amata, negatività. Tel. 011 696.6775.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

AUTISTA 23enne, patente [redacted], esperienza Italia ed estero offresi, [redacted]. Tel. 011 888.4950.
CUOCO esperto in pizzeria [redacted] esperienza decennale offresi, disposto a trasferirsi. Tel. 061 884.8492.
ESCAVATORISTA, patente C macchine [redacted] offresi anche per lavoro in trasferta estera. T. 011 262.3125.

[redacted] offresi C.F. 25enne, pratica lavori ufficio [redacted] contabilità, lavori con il pubblico. Tel. 562 3905.

LAUREATA economia e commercio preparata cerca primo impiego amministrativo. Tel. [redacted] 77.836.
[redacted] ventenne, inglese, tedesco, [redacted], offresi 1° impiego qualsiasi tipo [redacted] o part-time serio. Tel. 011 796.778.
[redacted]IONIERA 30enne in mobilità, gestione autonoma contabilità, offresi anche part-time. Tel. 255.335.

COLLABO[redacted] domestica referenziata, cucina [redacted] mezza giornata 3-4 volte la settimana, tel. 011 772.3760.

CORSI di cartomanzia trimestrali per imparare la divinazione. Telefonare 011 921.4804.
METODI di studio e [redacted] tecniche da ingegnere specializzato. 1 ora prova gratis. Tel. 367.9691.

in tre righe anche tu

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°____ ◆ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI ADGUITARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI LODE
10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA [redacted] PAROLA VERRÀ SOTTOLINEATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
«consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* [redacted]
«consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dello *domenica* successiva
«consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
«consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
«consegnando il *sabato* o *domenica*: pubblicazione del *giovedì*

Compila inoltre in ogni dettaglio il D.L. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n° _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Cod. Fiscale _____
Doc. identità _____ n° _____ Rilasciato da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il fruitore della [redacted] sotto la propria responsabilità risponde dei dati personali e bancari riportati nonché la compilazione del testo [redacted], [redacted] la Publikompass e il [redacted] da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi a vario titolo in pubblica e rimondo citati la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento grauito. Avvisi già ordinati non possono essere spostati o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato previa lo apposita Publikompass da via Nizza 52 - Torino. Non si consegnano copie omaggio a giustificativo. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'avviso è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA _____

La protesta degli infermieri: organico e attrezzature sono insufficienti

Il pronto soccorso al collasso

A Chieri oltre 26 mila interventi l'anno

Il pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Chieri è sull'orlo del collasso. Ogni giorno il reparto rischia la paralisi a causa delle gravi carenze che si sono accumulate negli anni. Gli infermieri (13 professionali e 3 ausiliari in tutto) hanno proclamato lo stato di agitazione: «La gente si aspetta da noi un servizio adeguato, ma da troppo tempo facciamo l'impossibile per renderlo appena accettabile».

Il pronto soccorso di Chieri fa fronte ad oltre 26 mila interventi l'anno: «Saltiamo le ferie, siamo richiamati nei giorni di riposo e trascuriamo anche la vita familiare» protestano gli infermieri. Ma la mancanza di organico è l'unico problema: «La stanza per le gravi emergenze può ospitare un solo paziente per volta e le attrezzature sono insufficienti». Secondo gli infermieri, la situazione è peggiorata da quando il pronto soccorso è stato inserito tra i Dea (dipartimento emergenza accettazione). «Questo dipartimento non può garantire gli stessi servizi degli altri ospedali della stessa categoria. Per una Tac, il paziente dev'essere trasferito a Torino perché manca l'attrezzatura. Gli altri reparti, radiologia e analisi, di notte sono chiusi: «Chiamiamo il reperibile se c'è un'emergenza».

Sul reparto, inoltre, grava anche una marea di attività burocratica, dovuta all'assenza, in ospedale, di un ufficio di accettazione. I rischi maggiori però si corrono quando le emergenze si concentrano: «Se arriva un paziente in gravissime condizioni, il pronto soccorso chiude, gli altri aspettano in corridoio» racconta Gerardina Tartaglia, «professionale», 27 anni, da sei in questo reparto. E continua: «Talvolta ci aiutano i parenti: li mettiamo come portantini o li mettiamo di guardia ai letti, perché nella stanza di degenza non c'è nemmeno il campanello per chiamare».

Gli infermieri hanno una proposta per tamponare la mancanza: «Basterebbe un piccolo aumento di organico e un'attrezzatura più moderna del valore di pochi milioni» dice Rosalena Borletto, un anno caposala del pronto soccorso. «In questo stato d'incertezza e attesa pesa sul personale: «Non so risolvere in un attimo tutti i problemi dell'ospedale. Ma gruppo di lavoro individuerà gli interventi primari e poi deciderò» annuncia Piero Panarisi, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera n. 8 che comprende gli ospedali di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e l'Usl Nichelino. «Bisogna rivedere le risorse umane e l'organizzazione dei reparti», replica agli infermieri, senza però essere più preciso sul futuro del pronto soccorso.

Paolo Peggio

Una corsia dell'Ospedale Maggiore di Chieri: le carenze accumulatesi negli anni rischiano, ogni giorno, di provocarne la paralisi

«Ingiusto il ticket sulle visite»

Polisportiva di Rivoli contro l'Usl

«E' una vera ingiustizia: la legge prevede l'esenzione del ticket per le visite di medicina sportiva, eppure all'Usl 5 di Rivoli vogliono farci pagare 70 mila lire». La protesta di Bruno Serafino, presidente della Polisportiva Comunale Rivolese, è sostenuta da tutti i mille iscritti all'associazione. I più agguerriti sono i 50 minorenni ai quali sta per scadere il certificato di idoneità alle competizioni agonistiche dilettantistiche. Serafino precisa: «Perché mai dovrebbero pagare il ticket? La legge 724 del dicembre scorso ripristina chiaramente l'esenzione, che era stata annullata dalla Finanziaria nel febbraio '94».

Ma all'Usl 5 cercano di ridimensionare il problema. Antonia Gentile, responsabile dell'ufficio di medicina legale: «La circolare ministeriale ci è arrivata in ritardo e dobbiamo ancora firmare la convenzione con l'istituto privato che possa soddisfare tutte le richieste. Ad allungare i tempi ha inoltre contribuito il nuovo riassetto dell'Usl. Ma un mese dovrebbe essere tutto a posto». La giustificazione serve a spegnere la polemica. Ancora Serafino: «Così va avanti poco tempo alle convenzione, perché l'Usl 5 non si prende l'incarico di anticipare i soldi?». [g. lon.]

Seggi aperti dalle 8 per le elezioni

Domani (ore 8-20) e giovedì (8-16) si eleggono gli organi collegiali dell'Università. Per votare è necessario un documento d'identità o il libretto d'iscrizione. Gli studenti votano in 49 seggi distribuiti in tutte le facoltà. Docenti e tecnici-amministrativi votano in rettorato, a Giurisprudenza, a Chimica, alle Molinette (aula di Anestesiologia), a Economia.

Buemi è stato scagionato

Si è chiarita la posizione di Enrico Buemi, l'ex manager della Satti, finito ad ottobre nel registro degli indagati per una storia di presunte tangenti: il pm Ferrando ha chiesto al gip la archiviazione. A metterlo nei guai erano state le dichiarazioni di Agostino Borello, presidente della coop Cuneo Polli, poi fallita, che aveva raccontato di aver subito un'estorsione: «Buemi mi ha costretto a consegnare 70 milioni per ripianare una situazione debitoria del pci». Il denaro sarebbe servito a pagare debiti di Videouno (Buemi era anche amministratore delegato della Gepi. Circostanza risultata falsa.

Al mirino c'è il piano regolatore

E' il pm Angelo Barbieri, da poco approdato agli uffici di via Tasso, a condurre l'indagine che riguarda una serie di concessioni edilizie rilasciate tra il '91 e il '93. Ci sono state irregolarità? E' tutto da verificare. L'inchiesta ha preso avvio da una serie di esposti arrivati in Procura negli ultimi mesi: tutti firmati Alleanza verde.

GRATTA

Biglietto da 100 milioni in via Digione

Cento milioni al «Gratta e vinci». Se li è conquistati una sconosciuta signora torinese sui cinquanta che vive o lavora dalle parti di piazza Rivoli, acquistando ieri mattina il biglietto vincente presso la tabaccheria di Renzo Salvador, in via Digione 22. Sotto gli occhi sbalorditi del titolare e di sua moglie Enrica ha «grattato» il rarissimo tris di lettere «A» che costituisce il massimo premio in palio.

ALLARME

C'è una bomba? No, è un vibratore

Può un vibratore essere scambiato per una bomba? E' difficile, ma è andata proprio così l'altro giorno in piazza Peyron. Un passante, insospettito dal ritmico rumore che proveniva da un cassonetto della spazzatura, ha chiamato i carabinieri. Gli artificieri hanno utilizzato il robot per raggiungere la bomba. Rovistando fra la spazzatura, le braccia meccaniche hanno individuato l'oggetto dallo strano ticchettio: era un vibratore, completo di pile, messosi a funzionare subito dopo essere stato buttato.

IL CASO

UNA LEGGE DIMENTICATA

Sentenza «pilota» vieta la sosta a pagamento quando non vi sono alternative gratuite

«Parchimetri fuorilegge»

Pretore condanna Moncalieri

Precedente legale che potrà riguardare anche altre città

Federica Aghemo si è opposta a una multa e ha vinto il ricorso

PARCHIMETRI fuori legge a Moncalieri. Lo ha stabilito una clamorosa sentenza del pretore Maurizia Giusta: è accolto il ricorso presentato da Federica Aghemo, giornalista di 31 anni, piazza Vittorio Emanuele II 9, che il 2 febbraio del '91 era stata multata dai vigili per aver parcheggiato davanti casa la sua Polo senza pagare la sosta.

Cinquantamila lire la contravvenzione, che l'Aghemo si era rifiutata di sborsare appellandosi all'articolo 15 della legge Tognoli (24 marzo 89, numero 122): «La previsione di aree è consentito purché su parte delle stesse e nelle immediate vicinanze sia autorizzato un adeguato parcheggio senza custodia e disposizioni di limitazione della sosta». Il che significa: i posteggi a pagamento sono illegali se nella stessa area o in strade accanto non esistono altri liberi da parchimetro e da disco orario.

Cosa che nel centro storico di Moncalieri non si verifica: anzi, dall'89 a oggi sono spariti poco alla volta i posti «liberi», da via San Martino, via Real Collegio, via Santa Croce, oltre che da piazza Vittorio. Più di 150, limitati e segnati per ripinguare il bilancio e «snellire» il centro dal traffico. Gli unici dove ci si può ancora fermare gratis e senza limite di tempo restano i lungopò Abellonio, a metà di viale Castello ed all'imbocco di via Petrarca: troppo lontani per rientrare nella immediate vicinanze indicate dalla legge. Dunque le contravvenzioni appioppate negli ultimi sei anni dai vigili sarebbero illegali. Ora il Comune rischia di dover rimborsare decine di milioni con tante scuse agli automobilisti puniti: solo quelli negli ultimi 60 giorni, a cui basterà presentare semplice carta, ma i multati fin dal quando il Comune iniziò a riscuotere una sanzione che il pretore Giusta ha giudicato illegittima.

In Municipio la notifica della sentenza non è ancora arrivata, quindi «il problema - spiega l'Aghemo - è che quando la giunta istituì i parcheggi a pagamento, in via Alfieri quello multipiano della Primaparking. Posti liberi, che avrebbero giustificato quelli a pagamento o a disco orario. Poi il progetto dell'autosilo è fallito, e il Comune non ha annullato la delibera dei posti a pagamento».

Un verdetto destinato a fare scalpore e creare il precedente. Moncalieri è l'unico Comune «fuorilegge»? E quante altre città esistono parchimetri che costringono a pagare senza scampo? Di multe non pagate Federica Aghemo ne ha diverse: «Al primo ricorso che ho presentato in prefettura ed ora ho vinto - ricorda - mi è stato risposto lo dicembre avevo , la fortuna che ho ceduto: sapevo di legge dalla mia parte, solamente di perdere la davanti al giudice e dover sborsare poi le sovrattasse». Ma c'è di più: secondo il pretore Giusta i parchimetri in piazza del Municipio a Moncalieri (e forse in altri Comuni) sarebbero fuori legge due volte. Perché lo scontrino rilasciato dalle macchinette non identifica il tipo di veicolo, né il posteggio occupato, «con conseguente impossibilità per l'utente di procurarsi l'inequivoca prova dell'avvenuto pagamento». Come dire che se un vigile sostenesse a torto che un'automobilista ha «rubato» la sosta, quest'ultimo non avrebbe speranza di dimostrare il contrario.

Marco Accossato

L'on. Anselmi

Mafia e P2: «Continuiamo a vigilare»

Tentativi di colpo di Stato, fascismo neofascista, terrorismo di estrema sinistra, P 2, mafia. Un intreccio che in Italia è pesato costantemente sulla vita della nazione. Su questo tema hanno riflettuto, ieri pomeriggio al cinema Massimo (nell'ambito del ciclo di lezioni organizzato dalla fondazione istituto Gramsci), Tina Anselmi (presidente della commissione parlamentare sulla P 2), il magistrato Antonino Caponnetto e il vicepresidente della Camera Luciano Violante.

Tina Anselmi ha ripercorso il lungo, accidentato cammino della commissione P 2: «Molto di quanto contenuto nel cosiddetto "piano di rinascita" della P2 purtroppo è stato realizzato negli ultimi anni. Oggi non è ancora esaurito il compito di vigilanza e opposizione alla P 2 che non è cosa di ieri, ma di oggi». Riguardo la mafia Antonino Caponnetto non è pessimista: «Ci sono 1200 collaboranti, è alla mafia si sta stringendo; il declino potrà durare molti anni sono certo che i miei figli lo vedranno».

Perché la storia dell'Italia è stata così intrisa di misteri, hanno chiesto a Luciano Violante. «Il nostro Paese è stato vittima del bipolarismo. Dopo la guerra mondiale le nazioni non sono state libere di scegliere, ciascuna apparteneva all'Urss o agli Usa. Noi siamo nazione di cerniera tra Est e Ovest, Sud e Nord».

Ricercato da 8 anni

Catturato trafficante di droga

Gli davano la caccia da otto mesi, è stato catturato l'altra sera a Nole Canavese, si era nascosto in un'abbazia sconsacrata, dedicata un tempo a San Michele. Sulejman Muratovic, 29 anni, era coinvolto in un'inchiesta su un grosso traffico di droga, dalla Turchia al nostro Paese che ha già portato quindici persone in carcere.

Lo hanno arrestato gli agenti volanti e della squadra mobile, dopo alcune settimane di pedinamenti. Gli inquirenti avevano saputo che Muratovic era stato visto nel campo nomadi via Germagnano.

Seguendo quella labile traccia arrivati a Grange di Nole, a quella chiesa sconsacrata, attorno alla quale c'è un accampamento di nomadi. Lì era nascosto il ricercato.

Il suo arresto ricorda una vecchia storia di droga, un commercio di eroina, miliardi ogni mese: furono recuperati sette chili di eroina. Tutto era partito da un magazzino marmi utilizzato dai trafficanti.

Pedinamenti, intercettazioni telefoniche, avevano permesso di raccogliere i primi elementi sviluppati poi dagli inquirenti.

E affiorarono nomi di siciliani, calabresi, pugliesi, curdi e slavi: una sorta di interforze per spacciare morte.

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA								
Modello	P.T.T. (q.)	Motore	Passi (m)					
35.085	3.500	4 cil. 2L	2.8	3.2	3.6			
35.095	3.500	4 cil. 2L	2.8	3.2	3.6	4.0		
50.095	5.000	4 cil. 2L	2.8	3.2	3.6	4.0		
60.095	6.000	4 cil. 2L	2.8	3.2	3.6	3.9		
70.095*	7.000	4 cil. 2L	3.2	3.6	3.9	4.4		
90.150**	9.000	6 cil. 2L T	3.23	3.73	4.23	4.73		
115.180	11.500	6 cil. 2L T	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
130.180	13.000	6 cil. 2L T	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
140.230	14.000	6 cil. 2L TA	3.3	3.7	4.2	4.7	5.2	5.7

Disponibile anche in versione cabinata (*) 6.49, (**) 7.99 e 9.49.

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di un anno su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da L. 31.030.000 IVA ESCLUSA

NISSAN

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO dalle 8 alle 20
Nuovo SERVIZIO OFFICINA aperta il sabato senza prenotazione

CONCESSIONARIA NISSAN SICA

SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, - TORINO - Tel. (011) 661.4952

Basket: a un turno dalla nuova «fase a orologio» i torinesi s'interrogano

Francorosso, piccola o grande?

Umiliata a Pavia, è risorta contro Cantù

«Siamo fatti così, possiamo perdere contro l'ultima in classifica e poi travolgere anche le prime della classe. Sono peccati di gioventù». Fabrizio Valente, capitano della Francorosso, cerca di spiegare gli alti e bassi della squadra torinese, quasi perfetta l'altro ieri nella vittoriosa partita casalinga contro Cantù, ma inguardabile (e sconfitta) appena sei giorni prima sul campo della già retrocessa Pavia.

«Contro Cantù - aggiunge Valente - non avevamo nulla da perdere e giocavamo in casa, di fronte a un pubblico finalmente numeroso (oltre mille presenti, ndr). Purtroppo la giovane età e l'inesperienza di molti di noi gioca brutti scherzi a questi livelli. A Pavia abbiamo patito la pressione di dover vincere per forza. Dobbiamo imparare a battere gli avversari anche quando non giochiamo benissimo».

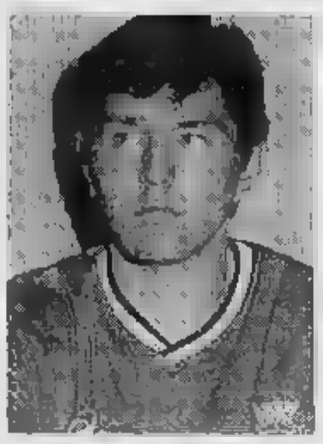
Contro Cantù, invece, la squadra torinese non ha quasi sbagliato nulla e proprio Valente è stato il migliore in campo. «Era una di quelle partite - conferma il capitano - in cui avrei segnato anche tirando da metà campo, ma anche i miei compagni hanno giocato benissimo, riuscendo a restare in partita anche quando Firic è rimasto in panchina per falli. Ora però vengono le partite difficili che decideranno la griglia dei playoff».

Domenica, nell'ultima giornata di ritorno, la Francorosso giocherà a Modena con il Menestrello, che condivide il 7° posto insieme con i torinesi e Napoli. Poi ci saranno i quatto turni della cosiddetta «fase a orologio», in cui ogni squadra incontrerà in trasferta le due formazioni che la precedono in classifica e ospiterà le due che la seguono. Infine le prime dodici in graduatoria accederanno ai playoff, che promuoveranno due squadre in A1.

«A Modena dobbiamo assolutamente vincere, anche perché rispetto a Napoli e Padova (che seguono Torino a 2 punti, ndr) abbiamo una differenza canestri negativa. Il Menestrello con l'americano Middleton ha fatto un salto di qualità. In casa ha battuto molte squadre che lo precedono, come Arese, Cantù, Caserta, Forlì e Sassari, quindi vincere a Modena sarebbe un colpaccio. Ma io credo che dipenda solo dal nostro approccio al match».

Da domenica 26 partirà quindi la «fase a orologio», che ha già suscitato aspre critiche. «E' soltanto un'appendice per giocare di più, ma tecnicamente non ha senso ed è ingiusta ogni squadra affronterà avversari diversi. Per noi, comunque, non cambierà granché, anche se sarebbe meglio evitare Forlì, una squadra che patiamo parecchio. Tutte le altre andranno bene. Il nostro obiettivo resta almeno l'ottavo posto, per poter giocare in casa l'eventuale bella nel primo turno dei playoff».

Giorgio Viberti



Firic, ottimo 2° tempo contro Cantù

Torinesi ko con l'Appiano nella poule finale di B2

I Draghi battuti ai rigori sperano nel ripescaggio

E' infranto ai rigori il sogno di promozione dei Draghi. Chiusi in parità (4-4) i tempi regolamentari e il supplementare della semifinale con l'Appiano, giocata senza Ermacora e con Donato ko per un infortunio dal secondo parziale, i torinesi sono crollati nella serie di penalties, dove l'emozione e la tensione hanno condizionato anche il freddo goleador Pennisi, autore dell'errore decisivo. Svanita così la possibilità di disputare la finalissima, la squadra di Pino Greco è parsa disunita anche nella finalina contro i Diavoli rossoneri, persa 8-2.

Rammarico e delusione si possono toccare con mano in tutto l'entourage giallobl. L'unica a spendere frasi rincuoranti è la presidentessa Elisabetta Prella: «Ci conforta l'aver tenuto testa a neopromossi (l'Appiano ha infatti vinto la finale a Sette Querce, ndr), cedendo solo nella roulette dei rigori. E' un epilogo che, pur lasciando molta amarezze, esprime il valore della squadra, che con pochi ritocchi in difesa può candidarsi ancora per la B1».

Sotto tono nel momento cruciale gli attesi Favalli e Pennisi, sono emersi i giocatori storici della squadra Bassoli, Tovo e Doglio. Gli ultimi due sono anche stati premiati rispettivamente quale miglior portiere e miglior giocatore del torneo.

I Draghi non hanno ancora abbandonato del tutto l'idea di salire di categoria: infatti da Appiano hanno già fatto sapere di non avere i mezzi finanziari per iscriversi in B1 e un ritornello simile giunge anche dal Sette Querce. A fine aprile la Federazione valuterà la situazione e deciderà: il verdetto della pista potrebbe in definitiva essere lettera morta e la promozione assegnata a chi oggi si sta rammaricando per l'occasione perduta. [s. gar.]

SPORT FLASH

PESI

Tudisco campione italiano Speranze

Gian Luca Tudisco (Società Pesistica Pinerolo) ha vinto il titolo italiano Speranze, cat. 83 kg, nei campionati svoltisi ad Ostia.

SCI

Tre titoli allievi per Marco Favale

Incetta di titoli per Marco Favale a Bardonecchia, nei regionali allievi. Il giovane atleta dello S. C. Sansicario ha vinto tre volte (slalom, gigante e superG), precedendo Luca Cirulli (Pragelato), Matteo Broglialto (Even) e Herman Casse (Sestriere). Doppietta, slalom e gigante, in campo femminile di Francesca Bronsino (Sestriere). Titolo a Elisabetta Carbone (Biella) nel superG. Nella categoria ragazze, doppia affermazione in gigante e superG di Barbara Borsello (Sauze d'Oulx) davanti ad Alice Charreun (Bardonecchia). Elisa Micol (Bardonecchia) si è imposta nello slalom. Ivan Di Clemente e Enrico Cerutti (Sansicario) e Gualtiero Brasso (Sestriere) hanno vinto rispettivamente il titolo ragazzi di superG, gigante e slalom. Tutti questi atleti disputeranno a fine marzo al Terminillo i campionati italiani juvenes.

CALCIO

S. Anna-Alpitour recupero di serie C2

Il S. Anna (serie C2), affronta stasera (via Speranza 40, a S. Mauro; ore 21) l'Alpitour Cn, capolista del massimo torneo regionale, in un recupero dalla 12ª giornata.

LUTTO

Domani i funerali del «massaur» Paciello

E' mancato all'età di 91 anni Antonio Paciello, che fu massaggiatore del Torino Calcio dal '49, subito dopo Superga, al '64. I funerali domani (ore 15,15) dall'ospedale Mauriziano.

Vista da fuori è una gran bella casa

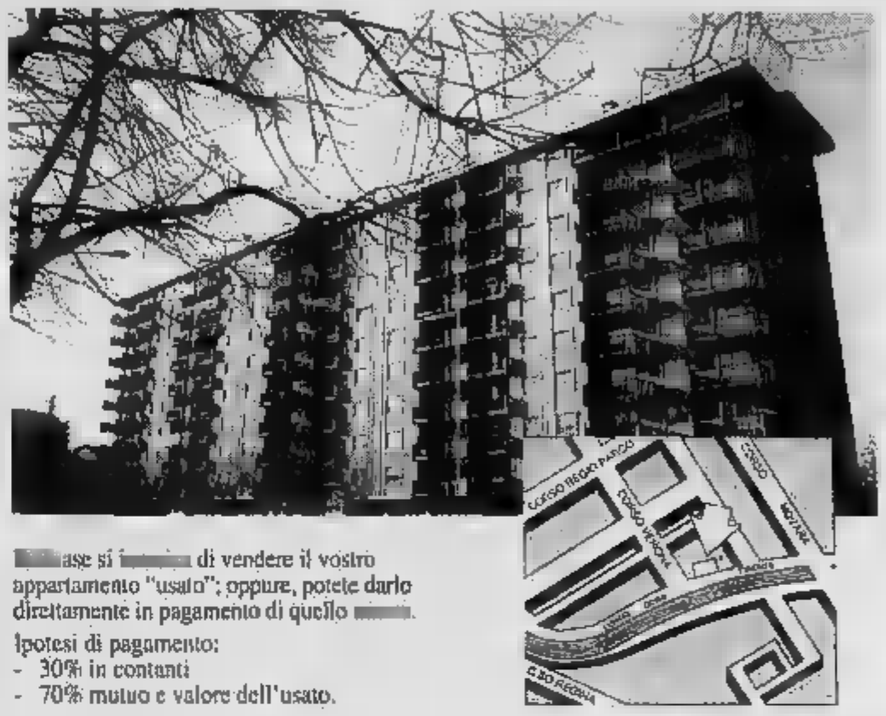
(vista dentro, vi conquisterà!)

Lungo Dora Firenze, 151

Tutti gli appartamenti beneficiano della migliore illuminazione solare e di una vista panoramica a 360° sulla città, sull'intera collina e sull'arco alpino.

Appartamenti da 125 a 170 mq

- Portineria
- Doppi ascensori
- Portoncini blindati
- Riscaldamento autonomo
- Pavimenti in legno pregiato in tutti i locali
- Ceramiche nelle cucine e nei bagni
- Ampi sottotetti
- Box auto
- Posti auto in cortile



Case si impegna di vendere il vostro appartamento "usato"; oppure, potete darlo direttamente in pagamento di quello nuovo.

Ipotesi di pagamento:
- 30% in contanti
- 70% mutuo e valore dell'usato.

Uffici vendite sul posto (Tel. 85 77 57) (dal lunedì al venerdì) ore 10-12,30/15,30-18,30

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA
Corso Matteotti, 47r - Torino
TEL. 5613535

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

PANORAMA, RISPARMIO FORMATO GIGANTE!

ALCUNI ESEMPI DALL' 11 AL 25/3:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT GIGLIO cl. 1000	1 pz. L. 1.890	3 pz. L. 3.780 da L. 1.890 a L. 1.260 al Lt.
2 YOGURT NESTLÉ gr. 250	1 pz. L. 1.940	3 pz. L. 3.880 da L. 7.760 a L. 5.173 al kg.
gr. 125	1 pz. L. 1.890	3 pz. L. 3.780 da L. 15.120 a L. 10.080 al kg.
TORTELLINI AI CARCIOFI, MELANZANE E AGLI ASPARAGI gr. 250	1 pz. L.	3 pz. L. 9.180 da L. 18.360 a L. 12.240 al kg.
PISELLI FINI ORTI gr. 450	1 pz. L.	3 pz. L. 6.500 da L. 7.222 a L. 4.815 al kg.

ACQUA LEGGERMENTE FRIZZANTE BENEDETTO cl. 150	1 pz. L.	3 pz. L. 1.280 da L. a L. al Lt.
WHISKY MACKINLAY-S 5 ANNI cl. 70	1 pz. L.	3 pz. L. 25.700 da L. 18.357 a L. 12.238 al Lt.
OLIO EXTRA LE OLIVE cl. 75	1 pz. L. 7.490	3 pz. L. 14.980 L. 9.987 a L. 6.658 al Lt.
BUITONI gr. 1.000	1 pz. L. 2.040	3 pz. L. 4.080 da L. 2.040 a L. 1.360 al kg.
ORO PIÙ SAIWA gr. 250	1 pz. L. 2.190	3 pz. L. 4.380 da L. 8.760 a L. 5.840 al kg.

Salvo errori di stampa. L'offerta è valida salvo esaurimento anticipato scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

IPERMERCATO PANORAMA

SAN MAURO TORINESE
STRADA PER SETTIMO, 371
Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

Cinque prime fra cui «L'onorevole Ercole Malladri» al Carignano

Ruzzante e Giacosa

Attesa per Dario Fo al Colosseo

Il «Malladri» andò in scena la prima volta a Torino con la Duse

Un gruppo di protagonisti «Malladri» di Giacosa con la regia di Mauro Avogadro. Sotto, un'espressione di Dario Fo

Sono cinque le prime in programma questa sera nei teatri cittadini. Al Teatro Carignano va in scena la commedia di Giuseppe Giacosa «L'onorevole Ercole Malladri», interpretata fra gli altri da Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. La regia è di Mauro Avogadro. La «pièce» andò in scena la prima volta al Carignano, il 20 ottobre del 1884, con Eleonora Duse. Racconta di un nobile spiantato che tenta la scalata politica in Parlamento e accetta ogni compromesso pur di farcela.

Al Teatro Colosseo, alle 21, «Dario Fo recita Ruzzante», lo spettacolo, grande successo all'ultimo festival di Spoleto, in cui Fo affronta i testi di Angelo Beolco, detto Ruzzante, grande autore del '500. «Così come è scritto - ha dichiarato Fo - è impossibile recitarlo, perché la sua lingua è una lingua morta e desueta, è anche vero che non basta tradurre Ruzzante. Bisogna reinventarlo. Tradirlo sino in fondo e reinventare le battute con i tempi comici giusti».

All'Alfieri, alle 20,45 approda «Twist» di Clive Exton, nella versione di Antonia Brancati. Regia di Ennio Coltorti. Sono interpreti Columbro, Lauretta Masiero. La commedia si svolge in un classico cottage inglese, dove Roy Lewis, quarantenne uomo d'affari ben ammogliato, viene a passare i weekend con l'altra donna, che non è l'amante, ma la madre, la quale ignora che il figlio sia sposato.

Gabriella Franchini è la protagonista, al Teatro Erba, alle 21, de «La bruttina stagionata», «pièce» tratta dall'omonimo romanzo di Carmen Covito, presentata con successo all'ultimo Asti Teatro. L'adattamento teatrale è di Ira Rubini che ha condensato il succedersi degli avvenimenti nel personaggio della protagonista Marilina. Nata e cresciuta a Gratosoglio, dotata di avvenenza e di molta autoironia, Marilina racconta della solitudine, delle fantasie, del destino «tanto prevedibile che è diventato vero», che lei stessa rovescerà, in un trionfo erotico.

«Il pianeta delle teste a pera» è invece il titolo della commedia che Katia Beni mette in scena al Teatro Juvarra, alle 21. Accanto alla Beni c'è Andrea Brambilla, conosciuto Zuzzurro. [r. mol.]

Rossi Stuart a Torino per il suo film

Le fans vogliono i sorrisi di Kim

Kim Rossi Stuart divo attorniato da alcune ragazze in sala dell'albergo torinese lo

Tante fans in cerca di autografi, fotografie con il loro «ragazzo dei sogni», baci. Il divo italiano **Kim Rossi Stuart** è stato accolto ieri a Torino dall'immancabile folla di ragazze che caratterizza un po' di tempo a questa parte le sue visite nelle città italiane. L'occasione era rappresentata dall'incontro con il pubblico presente all'Arlecchino per l'ultimo film da lui interpretato ad uscire nei cinema: «Cuore cattivo». Al suo fianco, il regista Umberto Marino. A Roma le fans strappavano i posters dei ventiquattrenne attore affissi per le strade e andavano a teatro per vederlo in scena diretto da Ronconi. «Il fatto che io sia un divo - dichiara Kim - lo raccontano i giornali e le televisioni, non riesco a dargli un gran valore e in realtà mi provoca soddisfazione particolare. Preferisco creare interesse per i personaggi interpreto, e soprattutto per come recito».

Torino avendo girato quest'autunno «Poliziotti», il film di Giulio Base tuttora in Fiamma. «Mi sento molto in sintonia questa città - afferma -, per atmosfera è quella che più mi assomiglia: mi descrivono infatti calmo, molto pacato proprio sembra sia Torino.

Psicotico in «Senza pelle» e ingenuo agente in «Poliziotti», Kim è il protagonista di «Cuore cattivo», film imperniato su un giovane delinquente in fuga dopo rapina finita in tragedia che prende in ostaggio una ragazza handicappata. subito questo personaggio - spiega -, ho apprezzato lui anche gli aspetti ironici me devono mancare nella vita». [d. ca.]

DOVE andiamo

a cura di M. MOLSTERNI

MALFATTI. «Tre donne alte» è il titolo della commedia del drammaturgo Edward Albee in cartellone questa sera, alle 21, al teatro Don di Caselle per la rassegna «Voglia di teatro». Ne è protagonista l'attrice Malfatti. La regia è di Luigi Squarzina.

«Maxi minibiglietto» è la iniziativa che lancia Hiroshima Mon Amour (a dire il vero uno slogan molto in sintonia il tradizionale «understatement» locale di via Belfiore): con 5 mila lire si potrà assistere questa sera, alle 21, allo spettacolo del mimico Paolo Cananzi titolo cabaret Souberan». Presenta Alessandro Piron.

Al Museo Nazionale della Montagna, al Monte dei Cappuccini, è in programma da oggi, negli orari di apertura del Museo, per la rassegna «Videomontagna» un video di France 3 Montagne dal titolo «Le suspendu». Ambientato nello Yemen, descrive regione intorno alla capitale Sa'ana, dove picchi difficilmente accessibili, sono realizzati i propri villaggi fortezza.

Questa sera, alle 21, al Conservatorio l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Guido Guida, esegue musiche di Mozart. Partecipa la pianista Laura De Fusco.

«The without a face» (L'uomo volto) è con Mel Gibson è il film in lingua originale in programma oggi, alle 17,15, alle 19,45, alle 22 al Cinema Cuore di via Nizza per la rassegna «Stars, stripes movies».

Alla Galleria «La Rocca» manifesti litografati del Maestro

I fantastici sogni di Chagall

Messaggi colorati dell'artista russo

Marc Chagall fotografato nella Fondazione Maeght a Saint Paul de Vence in Provenza

conosce Chagall anche suo mondo coloratissimo, fantastico, straordinariamente favolistico. Va da che pittore, venuto dall'Est, fuggito da regime che si apprestava a instaurare il realismo di mortificando la «modernità» del periodo post-leninista, è rifugiato a Parigi quando cominciò ad esporre segul la prassi comune degli artisti del tempo: una veniva preparata dal gallerista e dall'artista, nel senso che quest'ultimo provvedeva a stampare inviti e manifesti.

Nei primi decenni secolo così facevano, tanto per citare, Picasso e Braque sulle orme per intenderci di Toulouse Lautrec maestro di litografia e di ormai preziosissime affiches adattate a spettacoli di vario genere.

Poiché il materiale dei manifesti, ossia la carta, è deteriorabile si capisce che reperire gli originali risulta impresa grande difficoltà e che ognuno di essi ormai ha prezzi amatoriali piuttosto elevati. quindi intesa eccezionale la presenza di una ventina manifesti litografati direttamente da Marc Chagall presentati altri che in qualche modo sono di mano d'autore, alla Galleria La Rocca (via della , 4: fino all'8 maggio, tel. 817.46.44). La collezione proviene mostra allestita ad Anata al Centro Saint-Bénin: gemellaggio tra il centro benemerito e la galleria che da anni offre un assortimento di manifesti e grafica d'arte.

Dire Chagall, sua lunga vita, delle eccezionale attività di pittore incisore, illustratore (la Bibbia, le favole di La Fontaine) e affrescatore è far torto a chi anche lontanamente segue le cronache d'arte di questo secolo. La collezione è tassello di qualità. Prezzi da 1 a 5 milioni. [p. p. b.]

Sette locali attenderanno sino a tardi il pubblico teatrale

Palcoscenico e poi a cena

Le soirées cominceranno il 21 marzo

Dalle tavole del palcoscenico ai tavoli imbanditi. All'insegna dell'abbinamento cultural-gastronomico, due iniziative targate Epat. Proposte in collaborazione con Agis e Comune, «soirées» dedicate ai cultori di arti sceniche, che potranno, a partire dal 21 marzo, usufruire di un'inedita formula. Si tratta di un «buono-cena» a prezzo contenuto, per gli affezionati dei palchi che, dopo aver «tirato tardi» nelle sale cittadine, desiderino prenzare fuori orario. Ai soliti (scarsi in verità) locali che offrono servizio prolungato fino alle ore piccole, si aggiungono ora sette ristoranti dove si potrà cenare a rappresentazione conclusa. Per garantirsi la doppia serata (spettacolo più cena), ci si può prenotare alla cassa dei teatri entro le ore 21, specificando il ristorante prescelto e ritirando l'apposito «voucher» (il costo è di 25 mila lire per persona più 5000 lire per la prenotazione del tavolo). I locali aperti per nottambuli, che proporranno menù appositi, sono «Gardens», «Alberonio», «Capannina», «Porticciolo», «Tiffany», «Cit Ristorant» e «Tu ed Io». «Un invito a vivere la città durante tutto l'intera serata» precisa Guido Barosio dell'Epat.

«A cena con la storia» è, invece, il titolo di una serie di appuntamenti ispirati a tra l'VIII e il XVI secolo. Filologico tuffo tra portate e notizie culturali: alle cene (60 mila lire) segue un commento docente di storia dell'alimentazione Renato Ruo e di altri esperti. Si comincia stasera al ristorante «Montecarlo», con la cucina araba: dal coniglio con strutto d'oca al cappone egiziano. Segue, l'11 aprile, a «Ca' mia», il menù delle abbazie. Altri temi, cucina dei Templari e quella medicea. [al. fr.]

MUSICA dove

JAZZ. Martedì sera Al Liberty in Dante 102 è di scena il Gianni Negro Trio, «Storyville» (via San Massimo 14) il trio Dato-Mandarini-Tramontana, al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) il Giorgio Balma sextet, all'«Eclisse» (via Vittorio (i 6) il Cuemmecilli, al «Dopolavoro Ferroviario» (via Sacchi 63) l'ormai tradizionale jam session martedì degli allievi del Centro Jazz.

Dedicato agli amanti jazz anla serata a «Le Ginestre» (via Valprato 15): in programma, dalle 21,30, l'ascolto dei brani di Charlie Parker.

Fuori città appuntamento al «Gambrinus» di Avigliana con Paolo Dutto e Pia. S'inizia alle .

ROCK. La Red Bank stasera al «Mivida» (corso Casale 127), il rock con influssi funky Quadrantequattro «Manhattan» (largo chino 46), gli Showbiz al «Mary Giò» (via Montanaro 66), i all'«Armadillo ride» (via Nietzsche 155/16). Il rock blues dell'Ivan Paras Group è vivo «Divina Commedia» (via San Donato 47). Rock duro «Mirò» con i Nemesi.

Nei dintorni di Torino, il gruppo Zarabanda calca al «Bruegel» di Carmagnola (via Aprelli 51).

comincia in alle 22.

VIVO. Brani di successo stasera «Mbago» (via Donato 3, ore 22): ripropone il duo Arlieri e Melillo. Cover anche «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso bis, ore 22) con la coppia Corsi-Serra in concerto. La new age di Co- e Togliatto sera- «Rock House» (corso Potenza 157/h, ore 22), il latin sound degli Alma Latina al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, 22) e del Balalo del Gallo a «La congrega» (corso Principe Oddone 33, ore 22).

Piano all'«Augustus» (via Roma 86, alle 22) con la coppia formata Cristina Rosso e Giancarlo Macario.

Il blues Step al «Kanyman» a Moncalieri (ore 22), «Sammy Davis» Pinerolo (ore ci sono gli Axè .

Serata «Pasion Tango» al «Portas» (via 21,).

THAT. Sono in corso prevendite per uno degli eventi musicali dell'anno: il concerto dei Take That Palastampa venerdì aprile con inizio 19,30, ultima performance della loro breve tournée italiana. I biglietti costano 37 mila lire più i diritti prevendita. In città si chitarre, birraria Marconi, Box Ricordi, Follies, Disco Shopping, Musica, Frisby, Hot Point 2, Mariposa Dischi, Maschio, Queen Music, Centro 95, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic, Video & Music, radio Rete 5. Fuori Disco Star (Grugliasco), Disco Internazionali (Ivrea), Disco Uno (Rivarolo).

Foto: Gary Barlow dei Take That

Con Ezio Mauro

Oggi si parla di giornalismo agli universitari

Dal giornale o dalla tv ai banchi dell'ateneo. Prosegue, con successo di pubblico, la rassegna **GrinzaneUniversità - Il mestiere giornalista** che propone, per stamane alle 9,30 al cinema Capitol, un direttore de La Stampa, Ezio Mauro. Secondo lo spirito dell'iniziativa, proposta dal Premio Grinzane e curata da Alberto Sinigaglia, parlerà a pubblico composto prevalentemente studenti di Lettere e Filosofia, iscritti al corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

«Agli incontri, aperti al pubblico, i giornalisti ripercorrono tappe della loro carriera, ricordando servizi e inchieste particolarmente significativi», spiegano i responsabili. La serie (s'è inaugurato con Enrico Mentana) proseguirà il 21 e 24 marzo, con Leonardo Zega di «Famiglia Cristiana» e Jacques Nobécourt «Le Monde».

Al Politecnico

I disegni di Regge come nuova arte per il computer

Tullio Regge incontra gli studenti oggi alle 17 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi, per parlare di Arte e computer. Saranno esposti alcuni disegni realizzati dal fisico attraverso i programmi informatici, trasformazione formule matematiche opere grafiche.

L'iniziativa è dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione handicap), a cui sarà devoluto il ricavato, e ha la finalità di presentare un progetto multimediale prevenzione genetica, con materiale didattico la scuola. Lo illustrerà Angelo Carbonara, ordinario di genetica medica, uno dei relatori sulla creatività tecnologica assieme a Piero Gilardi, Angelo Mistrangelo e Renzo Provedel; modera Piero Bianucci. parlerà poi di indirizzario sui settori della genetica che l'associazione ha lanciato in Internet. Informazioni: 011/437.44.07.

APPUNTAMENTI *giorno per giorno*

CAFE' PROCOPE
Prosegue sino al 18 marzo al Café Procope, in via Juvarra 15, la mostra «La voce delle immagini», selezione delle prime pagine del Giornale di Indro Montanelli. E' aperta tutti i giorni dalle 20 in avanti.

Viene inaugurata alle 17,30 Studio Laboratorio, in corso 105, la mostra di Berlino «Lettere e china». Proseguirà fino al 4 aprile, tutti i giorni 16,30-20.

DROGA
Alle 21, nella Scuola Pedagogica Steineriana, via Giordano Bruno 3, il Gruppo Medico Antroposofico terrà una conferenza tema «La sfida droga per coscienza ». Tel. 011/318.77.08.

Proseguono gli incontri di formazione per gli insegnanti organizzati dalla Regione e dall'Irrsae. Oggi alle all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, l'Ufficio Regionale Cooperazione Internazionale allo Sviluppo presenterà i cataloghi delle attività supporto per la scuole.

Alle 18,30 all'Istituto Europeo di Design, che sede in Pomba 17, presentazione dell'annuario per le aziende e i designer «Industrial Design Review», Action Group. Viene distribuito in Paesi, dall'Europa all'America, Australia, Giappone, Asia. Si può acquistare libreria al costo di 200 mila lire. Informazioni allo 02/72.01.04.48.

L'associazione Informagay e la libreria Luxemburg, in collaborazione con il Centro Studi Americani «Piero Belfrali», organizzano oggi una serie incontri con lo scrittore americano David Leavitt. Alle 14 nella sala Facoltà di Lettere, via Sant'Ottavio 20, seminario con partecipazione Giordano, Elena Loewenthal, Nicoletta e Giovanni Dall'Orto; alle 17 in libreria, in Cesare Battisti 7, per parlare dell'ultimo libro «Mentre l'Inghilterra » (Mondadori); alle 18 all'Informagay, in via Santa Chiara 1.

PITTORI
Da oggi al 24 marzo alla Galleria «La Tolaccia», in via Santarosa 1, la mostra del pittore Maurizio Castagna. Orario: 10-12 e 16-19 festivi e lunedì mattina.

NEL GANDHARA
Al Centro congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, questa sera alle conferenza Pierfrancesco Callieri, dell'Università di Bologna, sul tema «Gli scavi Barikot (Swat, Pakistan): il do indo-greco e l'ellenismo nel Gandhara». Organizza il Cesmeo per il ciclo «Archeologia nell'Asia di età ellenistico-romana».

TECNOLOGIA
La Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza alle 17 all'Istituto Avogadro, in corso Maurizio 8, l'incontro su «Tecnologia ed occupazione: la fine del circolo virtuoso». Sarà da Luciano Gallino ed è la prima ciclo «Nuove tecnologie e nuovi modi di lavorare». La partecipazione è gratuita, informazioni allo 011/83.95.402.

Domani alle 21 nella della IV Circoscrizione, in via Saccarelli 18, la dietista Patrizia Zucchetto parlerà su «Alimentazione naturale».

TOCCO
Domani sera al Jolly Principi Piemonte, in via Gobetti 15, di gala del concorso gastronomico «Il Tocco Bianco», organizzato dall'Unione Piemontese Chefs di Cucina. Informazioni più dettagliate allo 011/964.95.51.

CONTRO IL CANCRO
Nella sala Sesi di via Bertola 34 domani alle 21 conferenza di Ugo Amaldi dal titolo «Gli acceleratori di particelle nella lotta contro il cancro». Iniziativa del Centro Frassati.

IN GIARDINO
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Floritalia, che ha sede in via San Pio V 21, per il «Giardinare» che Bianca Micheletta terrà dal 17 marzo, alle 15,30. Informazioni allo 011 669.01.80.

FOLK
Stamane, ore 11, al Café Procope in Juvarra 15, viene presentata la ricerca «La musica rock, jazz e folk a Torino». Intervengono Carlo Baffert, Marco Carminati e Gabriele Ferraris.

Comincia giovedì 16 marzo il corso «attivazione e armonizzazione dei chakras» organizzato dal Centro Helios, in via Principessa Clotilde. Un percorso sugli aspetti karmici, meditativi, curativi extrasensoriali. Lezioni Valerio Santo. Informazioni allo .

L'Anep (Associazione Nazionale Educatori Professionali) organizza il 17 (dalle 14 alle 18,30) e il 18 (dalle 17,30), al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, il corso «La formazione di base dell'educatore professionale». partecipare rivolgersi allo 011/78.19.63, dalle 18,30 alle 20.

All'Antonicelli

Musica e Macchine moderne

Il musicista Gilberto Bosco ha presentato il gruppo musicale «Toujours Ensemble»

Si è riaperta all'Unione Musicale Antonicelli la serie di incontri di musica contemporanea dedicata ai giovani compositori ed esecutori. Gilberto Bosco ha fatto gli onori di casa presentando il gruppo dal romantico quanto inusuale nome «Toujours Ensemble», di recente formazione e già legato ad alcune esecuzioni di rilievo. Flauto (Michele Mo), clarinetto (Edmondo Tedesco), chitarra (Gianni Nuti) e violoncello (Massimo Barrera) costituiscono una formazione fuori dagli schemi della quale si possono trarre nuove idee. Quattro compositori hanno pensato e scritto per quest'organico andando ovviamente ognuno per la sua strada. Giorgio Pianesio, con il suo «Trobar Leu» ha escluso le sonorità della chitarra lasciando creare ai fiati frammenti melodici e pulsazioni ritmiche. Massimo Lauricella, con i «Fiori d'inverno», ha ricondotto all'essenzialità l'espressione sonora affidata a effetti di «tremulo» sulla chitarra e al «frullato» del flauto. «Nuages» di Paola Piazza ha lasciato scaturire scorse figurazioni introdotte dal flauto, mentre Marino ha presentato un lavoro diviso in momenti contrastanti. Tutti di breve durata e quindi più incisivi e agevoli da ritenere, i pezzi dei giovani compositori sono stati intercalati dalle «macchine» di Nicola Campogrande che si è divertito a prendersi gioco della musica stessa con un misto di serietà nei propri mezzi e di irriverenza verso i contenuti della tradizione.

Così, durante l'esecuzione della «Macchina per aspettare che sia pronto il tè», il violoncellista si alza e vi fa un bell'inchino. La «Macchina per far vincere le elezioni alla sinistra» è un misto di secchi impulsi ritmici abbinati a gesti simbolici. L'ultima Macchina serviva per fare un viaggio, forse nel tempo, e intanto i passeggeri si scambiavano di posto, il chitarrista fischiettava e i linguaggi multimediali sorprendevano i sensi pur nella loro meccanica successione.

Per celebrare il 130° anniversario della fondazione dell'Opera Barolo si sono riuniti nella chiesa Santa Giulia due cori e solisti per un concerto di musica sacra. Diverse le finalità. L'uno di voci bianche dei Piccoli Cantori «Enrichetta Dominici» dell'Istituto Sant'Anna istruito da Grazia Longo si pone l'intento di educare i ragazzi a far musica. La corale «Innovazione» è nata invece da due anni sotto la guida di Giuseppe Ratti. Composito il programma che ha previsto due momenti strumentali di Walter Zagato (violino) - vincitore del premio Lorenzo Perosi nel '93, con la «Sonata bachiana n. 2 BWV 1003» - e di Marco Limone (organo) con la «Sonata II in do minore» di Mendelssohn.

Buona l'esecuzione della corale «Innovazione». Di valida fattura l'inconsueta preghiera «Baudelow» di Britten per soprano e coro femminile, in cui è spiccata la voce calda e avvolgente di Grazia Longo che ha dominato l'intera serata. Il soprano Betti Innocenti ha affidato la chiara vocalità agli intrecci con le corale in «Panis Angelicus» di César Franck.

I Piccoli Cantori si sono qua e là lasciati prendere dall'emozione come in «Jesus Rex Admirabilis» di Palestrina o nel «Kyrie» dalla «Messa n. 4 in do maggiore» di Gounod, ma hanno dato prova di seguire gli insegnamenti nell'esecuzione dell'inno medioevale «Ave Maris Stella» di Perosi.

Aurora Biardone

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Ore 21,30: E la festa continua. D.J. Marco.
CLUB 84: 15,30 Reporter Band 21 Non solo boogie & rock and roll by Fantino Big Band.
DU PARC 521.5275. Lunedì prossimo Gala di primavera, Turi Galino e la sua grande orchestra.
GARDEN tel. 660.3443 Ore 15,30. La vostra cena e la compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 891.4841. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Tarantino 208, t. 200.097. 15,15 Paolone. Gr. Orch. Beppe Carosso.

GALLERIE E MUSEI

CLUB dalla Rocca 39. Tel. 835.331). Luca Alinari.
BOTTISIO: Udo Ajmone.
CENTRO - LA TESORIERA - C.so Francia 268 To. Tel. 779.2147. Levi Montalcini Paulucci.
LOBANO (Pinerolo). A.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Piero Vignozzi.
ARTEINCORNICE: Attilio Lauricella.
ERMAN: Gianni della Maria, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo Gatti.
FOGLIATO: Viarengo.
LA BUSSOLA: De Pisis.
MICRO': Sergio Saccomandi.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA (tel. 393). Adelaide Frassati Amelia.

CARIGNANO
ore 20,45
ANTEPRIMA PER LA CRITICA
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta
L'ONOREVOLE ERCOLE MALLADRI
di Giuseppe Giaiotta
con TONI BERTORELLI
VALENTINA SPERLI'
PIERO DI IORIO
e con
GIUSEPPE BISOGNO
DOMENICO CASTALDO
MARTINO D'AMICO
LORENZO FONTANA
GIORGIO LUPANO
ALESSANDRO MABRAPODI
ERIKA URBAN
regia
MAURO AVOGADRO
scene
CARMELO GIAMMELLO
costumi
GIOVANNA BUZZI
Biglietteria T.S.T., via Rossini 12/A, Torino (ingresso via Rossini 49), tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 18 e un'ora prima dell'inizio spettacolo. Telefono 5176 2400/5600 fax 5176 2447

ALFIERI
Da stasera ore 20,45 a domenica 19 marzo
Plexus T presenta
MARCO COLUMBRO
LAURETTA MASIERO
con
MARIANGELA D'ABBRACCIO
TWIST
di Clive Exton
regia di ENNIO COLTORTI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA

ERBA
DA STASERA E FINO A DOMENICA 19
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
GABRIELLA FRANCHINI
la bruttina stagionata
di CARMEN COVITO
regia FRANCA VALERI
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - festivi 15-23

DA GIOVEDI' A TORINO

DA GIOVEDI' AL NAZIONALE

DOMANI ALL' eliseo

«"GIOVANNA D'ARCO" è bellissimo, per niente stancante, molto originale nella concezione».
LA STAMPA

«E' tutto cinema, con squarci bellissimi».
IL CORRIERE DELLA

Sandrine Bonnaire
Giovanna d'Arco
PRIMA PARTE
un film di
Jacques Rivette

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA VENERDI' 17 A TORINO
Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA
KIM • REA • BACALL
JULIA • ROBBINS • LILI TAYLOR
un film di ROBERT ALTMAN
PRET-A-PORTER

FINALMENTE GIOVEDI' 16 MARZO
appuntamento con il «GRANDE CINEMA»
due • CENTRALE 1
UN "8½" FIRMATO WIM WENDERS
LISBON STORY
un film di
Wim Wenders

COMUNICAZIONE UTILE
TUTTI CHE
COMPIUTO I ANNI E
A CUI PIACE ANDARE AL
Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti Città di Torino - Agis.
è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi (i giorni feriali) fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti solo alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.
CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
Per informazioni: Assessorato alla Qualità della Vita - Settore tempo
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - 5814

Ogilvy & Mather

Vieni a scoprire un esemplare davvero esemplare.
Tastiera esemplare perché estendibile.
Schermo esemplare perché 10,4" a colori, a matrice attiva.
Leggerezza esemplare perché pesa solo 2,05 kg.
La differenza c'è IBM
ThinkPad 701C ti aspetta il giorno 15 Marzo, alle 15:00 e alle 17:00 a Torino presso: la sede IBM - Via Belfiore, 23.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-56.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. MaurizIano 50.501.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
Asldo 54.04.69
Asl 956.93.31
Al
63.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
50.23.96 - 56.83.266
Auxilia 749.59.50
0337.220.250
Ass. infermieri 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 880.32.88
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539.271
via 65 669.62.59
p. Massaua 1 779.33.06

SOS
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva sabili
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.05.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 661.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 282.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94 282.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 67; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroli 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-piante Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.
OLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA [redacted]. Drammatico. La [redacted] di un'amicizia non comune che [redacted] vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano [redacted] lunga data (Freeman). **[Lilliput]**

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri [redacted] un ristorante [redacted] disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CIAO JULIA SONO KEVIN. Commedia. Ispirato [redacted] un [redacted] accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che scrivono i discorsi di due candidati [redacted] al ruolo di Governatore del New [redacted] **[Ambrosio 2]**

[redacted] - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di ne[redacted] in un giorno di fuoco: il cliente [redacted] mai ragione **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita. **[Kong]**

[redacted] UN [redacted] Drammatico. Un ragazzo trasforma il [redacted] bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio tra le sue emozioni malate e [redacted] lenta [redacted] donne che lo incontrano con lui. [redacted] Battiato, con la Ferrari e la Broustal. **[Nazionale 2]**

CUORE CATTIVO. Drammatico. Marino conduce la «tv del dolore». Rossi Stuart è un ladruncolo che dopo un tentato furto si arrende in [redacted] tv. Ma la trasmissione non va in onda, e il fatto si trasforma in dramma **[Arlecchino]**

[redacted] Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta la storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di [redacted] Sindona. **[Etoile]**

L'ESTATE DI BOBBY CHARLTON. Commedia. Il calcio senza memoria, nel road-movie all'italiana di Guglielmi. Scarpati è un giovane papà che dopo l'ennesima lite con la moglie decide di prendere i figli, in Tirolo dai suoceri, per portarli in Puglia dai genitori. Tra canzoni di Mina e caroselli, nell'anno 1966... **[Adua [redacted]]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? **[Studio Ritz]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) tra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso. De Niro è una stupefacente «creatura» **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime sono una donna e il figlio. **[Ideal]**

[redacted] e animazione. Un bambino malato di paura (Macaulay Culkin, «Mamma ho perso l'aereo»), si trasforma in [redacted] in una biblioteca magica. I libri e i personaggi della letteratura di tutti i tempi diventano lo spunto [redacted] un viaggio straordinario. **[Empire, Olimpia [redacted]]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna [redacted] ad elemosinare [redacted] un gangster. [redacted] Woody Allen. **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan [redacted] e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Capitol, Eliseo Grande]**

POLIZIOTTI. Drammatico. [redacted] a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver [redacted] scappare un detenuto, [redacted] suicida. [redacted] Stuart, Amendola, Placido. **[Romano]**

[redacted] Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità, omosessualità. **[Chaplin 2]**

[redacted] FICTION. Commedia noir. Palma [redacted] '94, [redacted] episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, [redacted] 1]**

[redacted] Thriller industriale. Dal [redacted] fissimo romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte [redacted]. **[Reposi]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), in viaggio alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto dai compagni di vagone. **[Eliseo Blu]**

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità. **[Faro, Vittoria]**

L'UOMO OMBRA. Commedia. Dal fumetti. Alec Baldwin è l'uomo ombra: combatte contro un discendente di Gengis Khan tra mirabolanti effetti speciali. **[Lux]**

Domani al Piccolo Regio in scena alcuni brani dell'opera di Smareglia

«Nozze istriane», amore e morte

La vicenda è una sorta di «Cavalleria rusticana»

L'Istria, bella e tormentata, ha dato un ricco tributo anche al mondo musicale: a partire da Andrea Antico, intavolatore e stampatore di musica, attraverso l'innovatore del linguaggio violinistico Giuseppe Tartini, fino a Luigi Dallapiccola, ispirato cantore della libertà. In mezzo si colloca Antonio Smareglia, nato a Pola nel 1854 e morto a Grado nel [redacted] proprio a lui il Piccolo Regio dedica domani alle 17,30 una audizione (a ingresso libero) di alcuni brani della sua opera più famosa, «Nozze istriane», rappresentata cento anni fa (il 28 marzo 1895) a Trieste [redacted] Gemma Bellincioni e Roberto Stagno.

Smareglia compì [redacted] studi alla scuola milanese di Franco Faccio e si legò di amicizia con Arrigo Boito, di cui portò poi a compimento il «Nerone»; ma le sue stelle polari furono dapprima Brahms e i tardoromantici, e poi [redacted]. Ancor giovane, perdette la vista, ma continuò a lavorare fino a tarda età dettando le partiture al figlio e ad altri musicisti.

[redacted] in particolare per il teatro musicale; oltre alle «Nozze istriane», ha lasciato tra l'altro [redacted] da Cervia», «Pittori fiamminghi», «Oceana», «Cornil Schut». Completò anche [redacted] d'Alba» di Donizetti. Inoltre [redacted] pose delicata musica vocale da camera che Luigi Donorà, istriano dignanese, professore [redacted] Conservatorio di Torino, ha ripetutamente proposto ovunque ha potuto con il soprano Wally Salio.

E sarà proprio Donorà a guidare l'ascolto dei brani scelti. [redacted] registrazione vede impegnata l'Orchestra Rai di Milano diretta da Pietro Argento. I cantanti [redacted] Renata Mattioli, Franco Pugliese, Guido Mazzini, Luigi Rumbo, Nestore Catalani, Dora Minarchi. Maestro del coro Giulio Bertola.

La vicenda dell'opera [redacted] vera e fu [redacted] personalmente, a Dignano d'Istria, dalla protagonista ormai anziana al librettista Luigi Illica durante una visita a Smareglia. E' [redacted] sorta di «Cavalleria rusticana». Narra di Marussa, innamorata di Lorenzo all'insaputa del padre, che preferirebbe destinarla al ricco Nicola. I due giovani si sono scambiati di nascosto [redacted] monili come pegno d'amore: in seguito a un inganno, i gioielli vengono restituiti ai rispettivi donatori, che si credono traditi. Marussa a malincuore ac[redacted] allora di [redacted] Nicola, ma proprio il giorno delle nozze la verità viene a galla: durante un drammatico colloquio [redacted] la giovane e Nicola, Lorenzo si lancia contro il rivale brandendo un coltello, ma è lui a morire pugnalato. Libretto dalle tinte forti, musica che [redacted] valorizzare sia le voci sia l'orchestra.

Leonardo Osella

Luigi [redacted] (nella foto), professore al Conservatorio di Torino, guiderà l'ascolto dei [redacted]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton**, di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano. N.V. Ita. '94, 1h 35'. Ap. 15, film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

AGNESI via Chiesa Salute 77. Tel. [redacted] Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. [redacted] J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. [redacted] Emanuele [redacted] vita, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole [redacted]** di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ARLECCHINO c. [redacted] 22. Telefono 581.7190. **Cuore cattivo**, regia U. Marino con Kim Rossi Stuart, C. Gerovasi, L. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong con Susan Sarandon, Winona Ryder [redacted] Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, di Antonia Bird con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato 14. Ingh. '93, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] via [redacted] Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N.V. 1h 35'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. [redacted] non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. [redacted] **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita 94', 1h 30'. Col. non viet. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted], 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. Usa '94, 2h 10'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston con Macaulay Culkin, C. Lloyd. Usa '94. 1h 20'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000, [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530[redacted]. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. [redacted] Bentivoglio. Ita '95, 1h 40'. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Ita '94, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted].

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, [redacted] Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N.V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000, Alace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. [redacted] '93, 1h 50'. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

[redacted] via XX [redacted] Tel. 537.100. **Le ali [redacted] libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000.

[redacted] via [redacted] 8. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. min. 18. Usa '93, 2h 35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000, rid. [redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. [redacted] **Frankenstein**, di e con K. Branagh, [redacted] R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N.V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di [redacted], con R. Zinelli, I. Ferrari. Col. Non vietato [redacted] '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted [redacted] Jodie Foster. [redacted] '94, 1h 47'. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7000.

[redacted] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, con M. Culkin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] XX Settembre 15. [redacted] 531900. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. [redacted] '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri** di Leone Pompucci con P. [redacted] D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] RITZ via Acqui 2. Tel. [redacted] **[redacted] Gump**, di R. [redacted], con T. Hanks, R. Wright, G. [redacted] 13 nomination Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted], Alace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Uomini, uomini, uomini**, di C. [redacted] Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet. Ita '94, 1h [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 16 marzo ore 15,30 **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson e [redacted]. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138. Sabato e domenica: **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Lire 6000, Alace 4500. 2 film L. 9000.

[redacted] v. Brandizzo [redacted]. Riposo.

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.7980. **[redacted]** versione originale inglese. Orario: 17,30; 20; 22.

[redacted] p.za [redacted], telefono 812.2312. Cineclub il Pungolo. **Film [redacted]**, di K. Kieslowski. Or.: 20,15; 22,30

[redacted] corso [redacted] 80, telefono 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro. Prossimamente dal 18/3 al 22/3 **[redacted]**.

[redacted] piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. [redacted]. Ore 21,15 XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin» **Ladybird Ladybird**, di K. Loach. Colori. Tessera 3 film L. 10.000. Ing. L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] v. Montebello 8, tel. [redacted] Riposo

MASSIMO [redacted] via [redacted] 8, [redacted] 817.1048. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Color. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone [redacted]. Tel. 484.621. **Vibrazione erotica**, con S. Michel, S. Sloan. Ap. ore 15; ult. 22,[redacted]

[redacted] C. R. Margherita [redacted] 521.2385. **[redacted] e una [redacted] del peccato**, con Simona Valli e Pussycat. Apertura ore 10; ultimo ore 24.

[redacted] Via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] **Uno [redacted] grazioso**, con Valy Verdy, Ophelia Tozzy. Apertura [redacted] 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Le casalinghe stravaganti**, con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Colori. Viet. min. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Perversion dream's**, con T. Adams, M. Homer. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2082. **Scompigliata napoletana**, con Selena. Apertura ore 10; ultimo 22,30

[redacted] BLUE V. S. Donato 40. Tel. [redacted] **Le degenerazione [redacted] Josephine**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3817. Prima visione. **... Calmata da furia bestiale**. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 84. Telefono 749.2907. Prima visione: **Prestazioni super particolari**, con L. Wong, A. Aven. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Cuore cattivo - Lisbon story - L'estate di Bobby Charlton - Buon compleanno Mr Grape - Asia e la gallina dalle uova d'oro - Piccole donne - Un [redacted] borghese - Pagemaster, l'avventura meravigliosa - Nightmare nuovo incubo - Pallottole [redacted] Broadway - Strane storie - Frankenstein di Mary Shelley - Clerks, commessi - L'uomo ombra - Camerieri - Nell - Ciao Julia sono Kevin - Quiz Show - Rivelazioni - Stargate.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRA[redacted] V. Pomba 23. Tel. 562.3313. Mostre: **Ciudades de outro tempo**, fotografie di Carlos Freire (aperta fino al 28 aprile). **Mise en scène**, fotografie di B. e M. Enguerand (aperta fino al 17 marzo). [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Nell**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Uomini, uomini, uomini**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **La tela y la luna**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **The river wild**

CHIERI
MARILYN: **Frankenstein**
SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA': **Pallottole su Broadway**
MODERNO: **Nightmare nuovo incubo**
POLITEAMA: **Un eroe borghese**

CIRIE'
NUOVO: **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **The pagemaster**
REGINA UNO: **riposo**
REGINA DUE: **riposo**
STAZIONE: **Nell**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **[illegible] - La [redacted]**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **riposo**
BOARO: **Poliziotti**
POLITEAMA: **[redacted]**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il cliente**

MONTA[redacted]
VITTORIA: [redacted]

[redacted]
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Camerieri**
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: **Piccole donne**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Un eroe borghese**
RITZ: **Cinderella**

RIVOLI
GIOIELLO: **[illegible] [redacted]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Camerieri**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Pallottole su Broadway**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **Film [redacted]**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

TEATRI

[redacted] 15[redacted] **Boccanegra** di G. Verdi. Turno pomeridiano 1. Daniel Oren direttore. Con I. Galgani e G. Pasquetto. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro [redacted]. Domani ultima [redacted]. Biglietti ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. [redacted] 167.807064

PICCOLO REGIO. Ore 21 **Nuove parole.** [redacted] Fabbris, V. Gioli, V. Malosti leggono poesie di G. P. Bona, E. Jona, L. M. Spaziani. Al pianoforte A. Mortara. C. Boccadoro. Regia di Gabriele Vacis. Posto unico L. 5000 alla biglietteria del Regio (ore 13-18,30 e 20-21). [redacted] 8815.241/242. Inf. 8815.383/210

ADUA. Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia di R. Guicciardini. Traduzione in sala da parte di due interpreti in Lingua Italiana dei Segni (Lis). Prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] TEATRO. Ore 21 la Compagnia C.S.D. Bergamasco & Alasiarvi presenta **[illegible]** con Ulla Alasjarvi. Per Inf. tel. 836.500.

[redacted] TEATRO. V[redacted] della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con la famosa pornostar: Asia Mori, Sara in un duo lesbo, Fenix e Barbara, Simona. Ingr. viet. ai min. di anni 18. Orario film: 16-21. [redacted] spettacoli: 17,30-22,30.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 Plexus T presenta Marco Columbro, Lauretta Masiero con Mariangela D'Abbraccio in **Tutto di Clive Exton**, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

ANALISI. Via Chiomonte 3. Rassegna «Sc[redacted] e Teatro». Ore 10 Sillema presenta **Perché?** [redacted] con Silvano Antonelli.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20,45 anteprima nazionale. **[redacted] Tristi Amori** di Giacosa, regia M. Avogadro, con T. Bertorelli, V. Sperli, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma [redacted], or.: 12/18. Tel. 517.6246/544.562.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al 26 marzo lo spettacolo interpretato e diretto da Dario Fo dal titolo **Dario Fo recita Ruzzante**. Iniziata prev. biglietti per lo spettacolo della Comp. della Rancia dal titolo **[illegible]** in scena dal 4 al 9 aprile. Cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

[redacted] Corso [redacted] Da stasera al 19/3 fer. ore 21 fest. ore 16, Comp. F. Parenti in collab. con AstiTeatro pres. G. Franchini in **Gli [illegible]**, di Carmen Covito, regia Franca Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su prenot. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, regia F. Passatore. Pren. ore 9/13-15/23.

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sabato 18/3 e domenica 19/3 ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Ore 17 Comp. Alterteatro in **Il visconte dimezzato** ... guerra da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. anche scolastiche, da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13.

GARYBALDI TEATRO. Sabato 18 marzo ore 21,15 L'Associazione [illegible] nel mondo presenta la compagnia di prosa **La Maschera** in **Angeli caduti** di Noel Coward. Informazioni e pren. 897.1746 - 897.0831.

[redacted] «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino.** Ore 21, 8° concerto. Direttore Guido Guida, pianoforte Laura De Fusco, musiche di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via F. De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530[redacted] 9-12,30 e 14,30-18 dal lunedì al [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Katia Berti in **Il pianeta delle lucce a pera**. Teatro [redacted] replica 16/3. Ingr. 20.000/15.000. Top Ten - Le classifiche del Jazz dalle principali riviste internazionali, sono aperte le prenotazioni per il concerto di **Benny Greenberg**, 20/3 e per **Sorella d'Italia** di Luca Poli in scena dal 21 al 26/3.

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale 1994/1995. Scuole a teatro. Si prenota per **Lisistrata** di Aristofane. Seguirà dibattito con il professor Alonge.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95» Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. **Piemonte in festa**, 26-27 aprile. Coreografia Marina Fiaso. Musiche tradiz. popolare

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Questa sera alle 21,15 Silvana De Santis in **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau, regia Massimo Cinque. Repliche fino a venerdì 17 marzo. Posto unico L. 15.000. Inf. al 437.6830 o dopo le 19 al 619.2351

TEATRO MACAGNO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria: 10-12 e 15-20.

TAURINIAN TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Sabato 25, domenica 26, ore 21 Lando Buzzanca in **Liolà** di L. Pirandello con C. Catò, M. Docarone, A. Lalo. Regia R. P. Siclari. Inf. cassa teatro dal lunedì al sabato ore 16/19,30

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente il 18/3 **Quiz Show**. Biglietti ad invito.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 Gran Galà dell'operetta e della melodia. Le più belle melodie da: **La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza, Cose Mastronardo**, con G. Anselmo, B. Maracci, S. Ruffini, C. Spinetti. Al pianoforte M° R. Rossetto. L. 20.000, rid. L. 15.000. Rid. spec. L. 13.000 per gruppi di 10 persone

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2172 - 606.1334. Giovedì 16 marzo in Sala Baduia le donne dell'Associazione per la Pace di Belgrado presentano **Memoria.** Scritti, testimonianze dirette e poesie con la collaborazione delle Soggetti Girls. Claudia Perone e le ragazze del Tiziano. Ingresso gratuito ore 21.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Radici, romanzo; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR: 19 Crazy dance, programma musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg8; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Fifty fifty, telefilm; 22,30 Alice, telefilm; 23 Antichevolmente... con voi, attualità; 23,30 La bellissime di vizi privati; 0,30 Astra, oroscopo; 0,35 Detective per amore, [redacted]

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie; 21,30 Trenta minuti; 22 Crazy dance; 22,30 Videonotizie; 24 Mila Video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg7; 19,30 Punto [illegible]; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Amanti, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con Italia: chiaroveggente, sensitive; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; Il Buono notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Cover girls; 19,30 Tg4; 22,30 Vizi privati. 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Maffic music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Dolnia Rete News; 19,30 Little miracle girl - Obrella, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,29 Telenews; 20,30 Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95, sportivo; 22,20 Telenews; 22,30 Super Zap; [redacted] Blue Jeans, rotocalco; 1,30 [redacted] Zap.

[redacted] 17,45 [redacted] 19,30 Tg rosa; 20 New tradizionale, cartoni animati; 20,30 I banditi di Fra-Diavolo, film; 22,45 Auto & moto, rotocalco settimanale; 24 Videoparade.

RETE 8 TM: 19 Pietra viva: «Tardi progetti per nuove missioni», 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartone di barbaFax; 20,10 [redacted] che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Il giustiziere della strada, telefilm; 21,35 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale Telesar «Tipi speciali»; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,10 Esopete fa

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes [redacted]; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Fabrica di Sesteri; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 La tragedia del Phoenix, film; 2,30 Torna a casa Lassie, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 20 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Pietra viva: «Tardi progetti per nuove missioni»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Il giustiziere della strada, telefilm; 21,35 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale Telesar «Tipi speciali...», 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Furia bianca, film; 22,40 Informazioni; 23 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio; 23,40 Informazioni; 0,25 Danza televisiva; 1,15 Informazioni; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio; 2,15 Informazioni.

RETE 21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Superbid, cartoni; 17 Intrighi e amori di mamma gioca, telenovela; 18 Edgar Wallace, telefilm; 20,30 Onda libera, programma in diretta di [illegible].

TRIVENETA: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Torino - Parma, campionato serie A; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 8; 20,30 Film; 22,30 La auto dalla settimana; 23,15 Calcio notte.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 La storia del Rock, telefilm; 21 Amarcord su piemontesi; 21,45 Capre grandi; 22,35 Catomanzia, 23,50 [redacted]

SESTA RETE: 16 Il mondo è bello perché è vario, documentario; [redacted],30 Supernoici, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Date di [illegible], tel.; 22,20 Tg 6; 23 La tempesta [redacted]

TELETIME: 19,20 Stanlio e Ollio, cartoni; 19,45 Ore 17 quando suona la campana, telefilm; 21 Telefilm; 22,30 Tg time; 1 Telefilm by night.

[redacted] 14 Cartoons carioca, 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 [redacted] notizie; 19,30 Tg regionale; 20,30 Condotte di vita e di morte, film; 22,20 Tg regionale; 22,30 Non solo note.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] (telefono 543.889): [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0063): visita tomba, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 187-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, [redacted] 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

[redacted] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 46, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. [redacted] dallo Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thola - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] CONTEM[redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI [redacted] - ET[redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677). [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] NAZIONALE DELLA [redacted] «DUCA DEGLI [redacted]» (via Giardino [redacted] - [redacted] dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «Le pays suspendu» Villaggi fortezze dello Yemen. Fino al 19/3.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 10/3 al 8/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

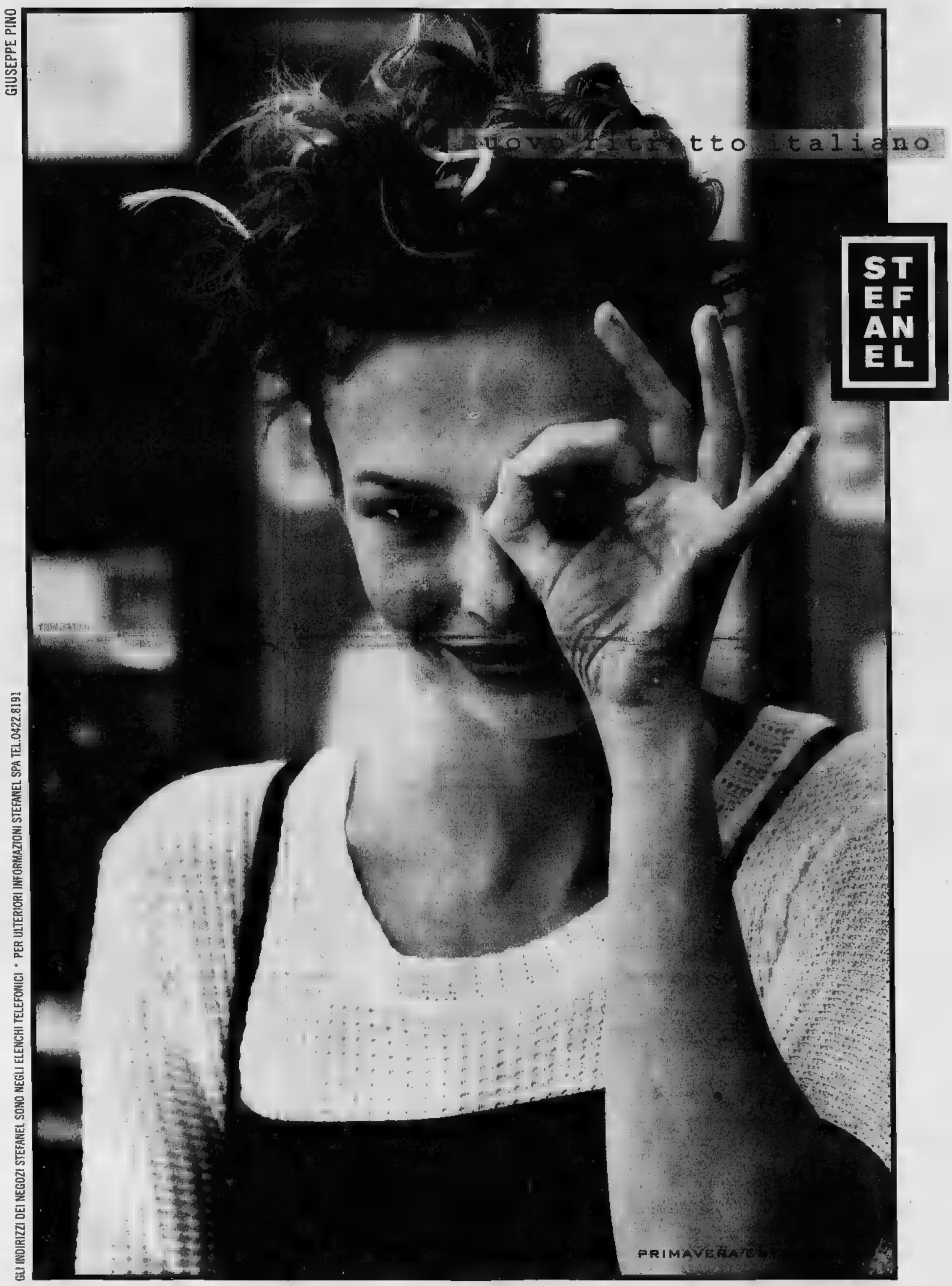
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov.: 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220); or.: 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in [redacted] 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). [redacted] 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21 [redacted] 9,30-13; 14-19.


GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191
PRIMAVERA/E

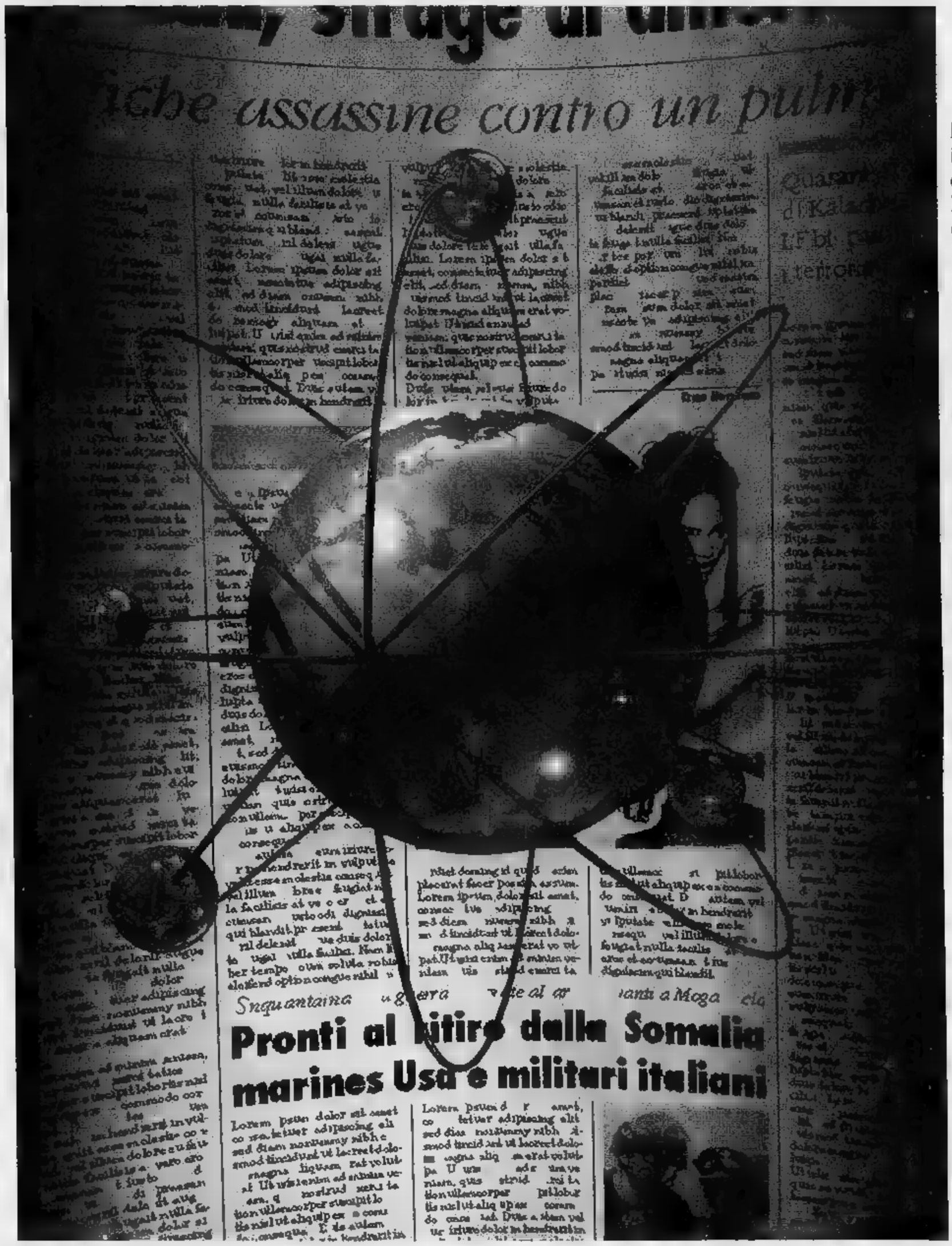
PUBBLICITA' 80%

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

IL NUOVO DELL'INFORMAZIONE

IL MILLENNIO DEI MEDIA



Al-Ahram
النهار
EXPRESS
L'ECONOMISTE
EL PAIS
FOLHA DE S PAULO
הארץ
THE IRISH TIMES
La Jornada
LA NACION
La Presse
LA REPUBBLICA
LE SOIR
Liberation
LIDOVÉ NOVINY
Milliyet
LE NOUVEAU QUOTIDIEN
PÚBLICO
СЕГОДНЯ
le soleil
DER STANDARD
Süddeutsche Zeitung
Tages-Anzeiger
TO BHMA
weekendavisen
讀賣新聞

La rivoluzione informatica che sta cambiando la nostra vita è solo agli inizi Il Duemila si aprirà sotto il suo segno

SOMMARIO

IL [illegible] SULLE [illegible]
di Juan Luis Cebrian 3

BILL [illegible] CON LE TASSE
di William Echikson 3

GLI [illegible] DELLA SAGA DEI MEDIA 4-5

IL MONDO [illegible] DI [illegible]
di Fiachra O' Marcaigh 6

[illegible] LO AVEVA [illegible]
di Eric McLuhan 7

WORLD MEDIA

La verità virtuale

QUANDO arrivavano a Londra le [illegible] con i pacchi dei giornali americani che raccontavano i dettagli della storia d'amore fra Edoardo VIII e la signora Wallis Simpson, statunitense e divorziata, la polizia sequestrava tutta la stampa in arrivo da New York e i giornali inglesi sapevano [illegible] da soli. Questo accadeva nel 1930, e la crisi d'immagine che per questa faccenda derivò alla monarchia britannica fu tuttavia ruvinosa.

Ciò che accade [illegible] con la divulgazione dei dettagli erotici della vita a Buckingham Palace, non soltanto è sotto gli occhi di tutti, [illegible] potrebbe non esserlo. Nessuna forma di censura sarebbe tecnicamente possibile a fronte della indistruttibile mobilità e molteplicità dei mezzi di informazione, e della loro immaterialità: le frequenze non sono sequestrabili. E sempre più le notizie perché le notizie sono indipendenti dal supporto cartaceo e viaggiano sulle onde della luce, vere e false, gonfiate o rigenerate, ma comunque libere e indistruttibili. Tutti sappiamo che l'insieme delle notizie e le loro immagini formano un mondo a parte e una realtà a parte: una realtà fortissima che in parte riproduce e in parte si contrappone al mondo fisico. Quella realtà [illegible] è necessariamente virtuale, [illegible] il mondo virtuale, verosimile e tuttavia non vero, può però scambiare con il mondo [illegible] notizie relative al mondo concreto dei frammenti o [illegible] segmenti, più o meno come si scambiano e si integrano i patrimoni genetici [illegible] tagli e applicazioni di Dna. Ne consegue che limiti e definizioni di libertà e schiavitù sono nuovamente spostati e richiedono [illegible] definizioni, perché l'inviato della Cnn su piazza Tienanmen, con la sua piccola parabolica ad ombrello impedisce che il governo di Pechino possa distruggere l'apparenza visibile, [illegible] notizia e le sue conseguenze, dalla repressione.

Quanto alla guerra contro Saddam, è universale la consapevolezza della inestricabile inserzione di [illegible] e fatti virtuali con [illegible] e fatti reali, sicché è la frontiera stessa della verità ad [illegible] spinta oltre confini [illegible] impensabili.

La dura querelle sull'uso delle televisioni in politica, finge poi di investire la questione apparentemente semplice della informazione (rapporto corretto tra il fatto e la [illegible] notizia), [illegible] in realtà riguarda l'altra questione, complicatissima e tecnicamente irresolubile, della comunicazione (rapporto libero e non codificabile tra fatto e [illegible] emozioni da esso suscitate).

La trasmissione di materiale emotivo, capace [illegible] di spostare non le opinioni e [illegible] valutazioni, ma le simpatie e le antipatie, ovvero consenso e dissenso, è la vera questione televisiva, anche se nessuno sembra [illegible] il [illegible] di sollevarla come tale: se un leader o un aspirante leader dimostra di poter creare molto consenso apparendo in televisione (prima di Berlusconi l'abbiamo visto con Cossiga), [illegible] parte politica danneggiata da quella possibilità-capacità [illegible] regolarmente di essere [illegible] «in condizione [illegible] difendersi». La trasmissione e la canalizzazione di emozioni e il loro impiego politico e commerciale è diventato di fatto il più delicato e forte elemento [illegible] novità dei nostri tempi, perché di fatto diventa il veicolo [illegible] nuovi modi di convogliare ricchezza e potere.

Quando nel 1930 la Gran Bretagna poteva ancora illudersi di lavare i panni sporchi in casa riducendo i danni dell'esposizione dei suoi regnanti, la televisione era stata appena inventata (1926), [illegible] non era stato ancora inventato il magnetofono che registra i suoni [illegible] banda magnetica (1935). La rivoluzione globale dell'umanità in materia di [illegible] e media è infatti avvenuta tutta fra il Settecento con la prima diffusione di giornali e g[illegible], e l'avvento di macchine multimediali che permettono, attraverso il computer, la televisione, i modem, la telefonia in fibre ottiche e nuovi e potenti strumenti di stoccaggio di immagini, [illegible] e notizie, non soltanto [illegible] «assistere» allo svolgersi magnificato [illegible] realtà, ma di maneggiare la realtà stessa attivamente. Il conflitto politico italiano fra legittimisti berlusconiani che invocano la legittimazione popolare del voto e legalisti di fronte progressista che invoca la legalità della Costituzione) si svolge virtualmente come se il suo centro fosse lo scontro fra due diversi principi, ma in realtà sullo sfondo dei sondaggi che sono una applicazione degli strumenti multimediali: una parte cerca di ottenere il voto finché lo strumento multimediale assicura [illegible] vittoria e l'altra, per lo stesso motivo, cerca [illegible] impedirlo pronta a invertire le parti se le indicazioni multimediali dei sondaggi segnalassero un rovesciamento di tendenza. Nel momento in cui [illegible] banale satellite fisso sulla Toscana garantisse come in molti altri Paesi una disponibilità di centinaia di frequenze, cadrebbe d'altra parte tutta la questione medioevale [illegible] materia di antitrust televisivo.

Le implicazioni sono sotto gli occhi di tutti e si può dire che siamo [illegible] all'inizio [illegible] una sconvolgente accelerazione che renderà, di qui a vent'anni, del tutto patetico e preistorico tutto [illegible] nostro attuale apparato [illegible] strumenti. Chi possiede computer dai primi Anni Ottanta su che le macchine [illegible] allora gli appartengono a un passato remotissimo. Siamo dunque nel pieno [illegible] di una rivoluzione che consente [illegible] l'esercizio [illegible] ogni fantasia e dubbio, ma che contiene certamente i semi di una certezza: tutto ciò renderà sempre più irreversibile la libertà di pensiero, così come renderà sempre più schiavizzabile l'emotività umana e i [illegible] comportamenti. [illegible] tratta di grandi questioni etiche che rinnovano il conflitto primigenio [illegible] condizionamento e libero arbitrio, [illegible] lo rinnovano a [illegible] livello sempre più alto, più sofisticato, più pericoloso e entusiasmante. La rivoluzione delle macchine a vapore e di quelle elettriche ha liberato i corpi umani dalla schiavitù, la rivoluzione degli strumenti mediali forgerà certamente [illegible] nuova frontiera della libertà umana.

Paolo Guzzanti

GIORGIO ARMANI

Usa-Europa, il potere corre sulle autostrade informatiche

GLI States puntano sulla supremazia tecnologica per rafforzare la loro leadership planetaria Il Sud del mondo è in difficoltà ma anche il vecchio continente sta correndo dei rischi

IL padre del vice presidente degli Stati Uniti Al Gore era un imprenditore dei lavori pubblici. Di sicuro nasce di qui l'origine del nome «autostrade informatiche» applicato al progetto globale delle telecomunicazioni che il governo federale americano ha lanciato nel '93 e che mette in fibrillazione le imprese coinvolte nello stesso settore nel mondo intero. Adesso, per fortuna, questo progetto «perturbatore» è stato sospeso.

Le proposte americane tendevano, all'inizio, ad associare il potenziale commerciale delle compagnie telefoniche - le famose «baby Bell» - e gli operatori telegrafici. Una strategia ritenuta tale da giustificare il debole utilizzo delle linee e lo sviluppo considerevole della televisione tematica e delle pay-tv. Si trattava, all'inizio, di accrescere il potenziale del mercato interno americano. Gli analisti sono formali: la più grossa fetta della torta dovrebbe andare alla diffusione dell'informazione specialistica, direttamente collegata ai computer e alla trasmissione di documenti e della voce.

Tutto questo, indipendentemente dal commercio sviluppato dalla stessa televisione. Gli speculatori si buttano sui servizi del video «alla carta» (video su domanda) e sui giochi elettronici che hanno conosciuto ultimamente uno sviluppo spettacolare.

Parallelamente si prevede che una serie di servizi finanziari e commerciali arrivino presto direttamente al domicilio del consumatore, per un costo praticamente nullo, e senza richiedere intermediari supplementari. In breve, l'espansione della fibra ottica insieme alla moltiplicazione dei satelliti offre possibilità incredibili di sviluppo nel settore delle telecomunicazioni.

E ciò annuncia una rivoluzione non solo dei sistemi classici di diffusione dell'informazione, ma anche del comportamento generale del cittadino. Assistiamo a tutto un fare e disfare, in modo febbrile, di fusioni colossali tra compagnie telefoniche e operatori telegrafici che maneggiano migliaia di milioni di dollari. Delle alleanze dello stesso tipo si creano con Hollywood, al fine di preparare la conquista del mercato elettronico globale. Tutto questo si basa su una materia gratuita in partenza, il dialogo tra le persone, ma che ha tendenza a diventare rapidamente sofisticata nel campo dell'informazione e dello spettacolo.

La nuova «strada dell'oro» di questi utopisti onirici ha ugualmente vinto l'Europa dove la deregolamentazione delle comunicazioni, favorita dall'Unione Europea e l'espansione delle nuove tecnologie, cioè i telefoni cellulari e i satelliti digitali, provocano angosce e generano delle attese simili a quelle che stanno agitando il colosso americano. Gli ultimi progressi tecnici consentono di pensare che tutti questi progetti vedranno il giorno in un futuro molto prossimo.

Gli unici ostacoli sono i costi e i comportamenti sociali. Segnaliamo anche le difficoltà in cui s'imbattono i burocrati per adattare la legislazione ai bisogni del settore. Oramai tutto ciò che si realizzerà in questo campo si farà, se non contro la legge, perlomeno ai margini della legge. Il peso schiacciante dello stato e delle imprese pubbliche nel settore delle telecomunicazioni favorirà ugualmente l'intervento dei governi e delle collettività locali, compresi la indispensabili privatizzazioni.

Gli investimenti considerevoli generati dalla tecnologia della fibra ottica fanno già intravedere le difficoltà che incontreranno i paesi poveri, o quelli meno sviluppati che vorranno attrezzarsi per non ricadere in una certa dipendenza. E qui, la riflessione s'impone.

Il potenziale di questo programma può farsi indebolire dalla schiacciante supremazia tecnologica degli Stati Uniti sul resto del mondo. In ogni caso occorre mettere un freno all'impazienza di cui alcuni danno prova. Un'autostrada della comunicazione globale come quello che si sta preparando dipende strettamente dall'estensione del numero di computer personali ancora relativamente modesto in Europa.

Ci vorrà ancora del tempo prima di abituarci a conversare il più familiarmente possibile sulle «autostrade» di Mister Gore. Le ragioni morali, giuridiche e politiche invocate non sono d'altronde senza conseguenze e i progetti di questo tipo non saranno coronati dal successo se non si giustificano economicamente.

Naturalmente quest'ultimo aspetto potrebbe essere alterato dall'interruzione abusiva dei capitali pubblici che obbediscono solo a dei criteri di ritorno elettorale, senza alcun rapporto con la salute delle imprese. In molte parti del mondo, l'insieme del «progresso tecnologico-sparizione dei monopoli» (pubblici o privati) potrebbe provocare una quasi-rivoluzione.

All'inizio di questo secolo, Paul Valery prediceva che l'informazione sarebbe stata un giorno distribuita fin nelle case attraverso dei tubi, come per l'acqua e l'elettricità. In una certa misura, le «autostrade dell'informazione» sono già una realtà, ma hanno ancora l'aspetto modesto di una strada o di un vicinale.

La creazione di un sistema di comunicazioni rapide che riunirebbe i sistemi già esistenti in un insieme più facile e accessibile a tutti, sarebbe un modo di rendere omaggio al poeta. Detto questo, si sa sempre chi fa scoppiare le rivoluzioni - comprese quelle tecnologiche - ma è ben più difficile sapere come finiranno.

Juan Luis Cebrian

Ma Bill Gates ha una ricetta «Fermiamolo con le tasse»

«NEL campo dei media è in atto una rivoluzione globale che soltanto i governi possono gestire L'alternativa è la scomparsa delle culture locali»

Bill Gates, il re dell'informatica è uno degli uomini più ricchi del mondo

«Presto cadranno tutti i confini tra le società e tra le nazioni»

SALVE, sono Bill Gates». La voce suona giovane e amichevole, sebbene sia quella di uno degli uomini più ricchi e potenti del mondo. Nell'81, dopo aver abbandonato l'università di Harvard, fondò la Microsoft. Oggi, a 38 anni, sta pilotando il suo gigante nel mondo delle autostrade elettroniche. Per essere un uomo che si è imposto grazie al libero mercato le sue opinioni sono piuttosto sorprendenti. Invece di sostenere la supremazia dell'America nel cyberspazio, Gates insiste che sia l'Europa che il Giappone avranno un ruolo di primissimo piano. E invece di opporsi al controllo dello Stato, si dice convinto che i governi avranno un ruolo fondamentale. Addirittura è a favore di una forma di tassazione che garantisca la sopravvivenza delle culture locali.

Come crede che le autostrade informatiche cambieranno la nostra vita?

«Le autostrade informatiche costituiscono una rivoluzione nel campo dell'informazione. I costi sono destinati a scendere drasticamente. I personal computer diventeranno sempre più semplici da usare grazie alle maggiori prestazioni e ai nuovi programmi. Diventerà possibile lavorare anche a grandissime distanze. Cadranno tutti i confini, sia quelli tra le società che quelli tra le nazioni. Io sono assolutamente convinto di tutto ciò e, infatti, sto scrivendo un libro su questi temi. La Microsoft sta scommettendo tutto su un futuro del genere. E' possibile che ci voglia ancora un decennio perché le autostrade informatiche abbiano un impatto globale, ma è certo troppo presto per cominciare adesso a prepararsi».

Lei pensa, quindi, che la chiave di tutto sia il controllo delle comunicazioni?

«Vede, c'è una linea di demarcazione molto netta: disporre di una linea di comunicazione a grande velocità oppure no. La tecnologia si è affermata prima nel mondo del business, poi è arrivata nelle case. Oggi, i nuovi sistemi telefonici consentono altissime velocità di comunicazione. Le Isdn - "High capacity fast speed telephone lines", vale a dire le linee telefoniche ad alta velocità - permettono un salto di qualità. Penso che le Isdn "esploderanno" nei prossimi anni. La Germania è oggi leader in questo campo. Ma ciò che ci appare adesso è soltanto la punta dell'iceberg. Il "Santo Graal" di tutta la questione è un tipo di comunicazione chiamato "broad band" grazie al quale si possa ricevere a casa segnali video di altissima qualità. Richiede investimenti altissimi, e per pagarli è necessario avere ben più che film e show televisivi. Bisogna avere a disposizione un gran numero di programmi educativi e io credo che ci saranno molti creativi che inventeranno una gamma di offerte molto più vasta di quanto sia possibile immaginare oggi. Penso sempre alla rivoluzione dei personal. Noi sapevamo che c'erano alcune applicazioni che avrebbero fatto da battistrada ai nuovi computer. Ma persino noi siamo poi rimasti sorpresi dalle idee e dagli utilizzi che sono via via nati».

E la proposta francese di imporre delle quote sui prodotti audiovisivi e multimediali?

«Quando chiunque può vedere qualunque film in qualunque momento, è molto difficile imporre dei limiti. Si può pensare che in ogni Paese, a un dato momento, metà della popolazione sia costretta a guardare film di produzione locale. Così, quando ci si logga per vedere un film straniero, lo schermo potrebbe rispondere: "No, mi spiace, devi aspettare il tuo turno". Io credo che le politiche culturali dei governi debbano essere sostenute da una qualche forma di tassazione. Si potrebbero dirottare le imposte sui prodotti visivi stranieri per finanziare produzioni locali. Quindi: non credo che un sistema di quote possa funzionare, ma posso concepire un sistema di tassazione».

Parliamo ora della Microsoft. La filosofia di prodotti sempre più omogenei non è in contrasto con quanto lei ha appena detto?

«Nel passato, strumenti come i "word processor" funzionavano come lavagne bianche che ciascuno poteva riempire a piacimento. Perciò, abbiamo potuto farne strumenti globali, in grado di essere venduti in qualsiasi parte del mondo. Ma quando si arriva a qualcosa di diverso, come un'enciclopedia, cambia tutto. Persino Usa e Gran Bretagna hanno nozioni diverse di ciò che è importante dal punto di vista storico. Non è possibile limitarsi a tradurre un'enciclopedia».

Secondo lei la Microsoft, che ha il quartier generale a Seattle, è in grado di ideare i prodotti migliori per mercati diversissimi, come per esempio l'Egitto e il Giappone?

«Attualmente non prevediamo un'enciclopedia egiziana, perché il mercato è troppo limitato. Ma prevediamo il resto della Francia e della Germania, che sono mercati di notevoli dimensioni. Là, noi stiamo facendo del nostro meglio per produrre cd-rom adatti a quei mercati. Saranno poi i consumatori a dirci se abbiamo davvero centrato il segno».

Tra cinque anni quale sarà il business della Microsoft?

«Per mettere insieme un'industria di personal computer ci vuole un'enormità di prodotti diversi. Invece di farne tutto, noi abbiamo deciso di farne una sola: costruire software. Poi, lavoriamo in collaborazione con altre società - Compaq, Olivetti o Intel - per mettere assieme tutti i pezzi necessari. Anche le autostrade informatiche richiederanno un gran numero di "pezzi": dai network ad altissima velocità alle tv intelligenti, fino a studios di tipo hollywoodiano. Ma anche in questo campo continuiamo a fare la cosa nella quale abbiamo avuto più successo: creare software. E il software è un mondo sterminato. Entro cinque anni prevediamo di fare di "Windows" il miglior sistema per le autostrade informatiche e di creare un grandissimo numero di opere per il largo pubblico, dall'informazione medica ai giochi. E certo, ci saranno migliaia di aziende in questo business».

Lei non si considera troppo ambizioso? la microsoft non è forse diventata, come l'Ibm, troppo grande e non abbastanza flessibile?

«Attualmente abbiamo appena l'otto per cento dei dipendenti dell'Ibm e siamo orientati su un solo obiettivo: creare software».

Lei ha solo 38 anni, ma si considera come Oppenheimer o Einstein, quando inventarono l'energia nucleare? Pensa che tutto dipenderà dall'uso che verrà fatto delle sue invenzioni?

«A dire la verità, io ho già 39 anni. Comunque, mi pare che un mezzo che aiuta la gente a imparare e a comunicare è diverso dall'energia nucleare. Il personal ha rivoluzionato il computer: è mezzo di organizzazione l'ha fatto diventare un mezzo per gli individui. E' uno strumento democratico. Quando le parlo delle autostrade informatiche, trovo moltissime preoccupazioni. Sono legittime, certo. Ma in gran parte riflettono la paura del cambiamento. Abbiamo tra le mani qualcosa di nuovo e, come sempre succede quando una novità si impone, la gente si chiede: quali conseguenze avrà sul mio lavoro? Cosa significa per le mie competenze? Ma presto ci chiederemo più se il personal è buono o cattivo, proprio come adesso ci sogneremo di domandare: "Scusi, usa un telefono?"».

Come vorrebbe essere ricordato?

«Io mi considero molto fortunato. E a sessant'anni donerò i miei soldi. Non voglio avere alcun monumento».

William Echikson

1792 1995 : L

•1854•
La rete telegrafica si estende per 37 mila chilometri

•1879•
25 mila telefoni sono collegati nel mondo

•1949•
Un milione di americani guarda la televisione

•1970•
Il mondo ascolta 771 milioni di stazioni della radio

•1980•
1,3 miliardi di apparecchi radio funzionano in tutto il mondo

•1983•
100 mila abbonati al telefono cellulare

•1985•
407 milioni d'abbonati al telefono nel mondo

•1990•
11,1 milioni di abbonati al telefono cellulare

•1991•
810 milioni di apparecchi televisivi nel mondo

•1992•
Si utilizzano 25 milioni di fax

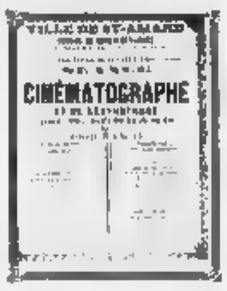
•1993•
175 milioni di computer nel mondo

•1994•
Crescita del 341.634% del traffico sulla World Wide Web

•1995•
In 30 milioni utilizzano l'Internet

1792
TELEGRAFO OTTICO
I fratelli Chappe, in Francia, inventano un telegrafo rudimentale in grado [illegible] trasmettere dei segnali visivi codificati su una distanza di 12 km.

1895
CINEMA
Il francese Louis Lumière presenta la prima pellicola [illegible] cinema nello scantinato del Grand Café, [illegible] Parigi.

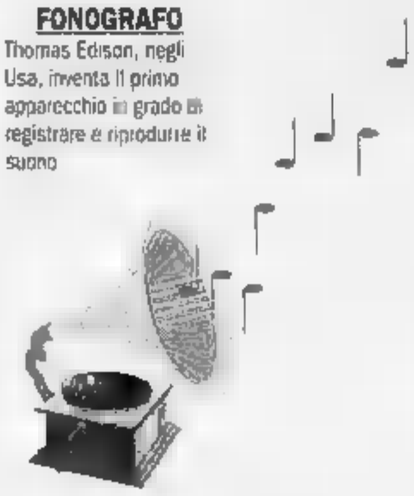


1837
TELEGRAFO
Samuel Morse, negli Stati Uniti, mette [illegible] punto il telegrafo elettrico [illegible] il codice "Morse"

1876
TELEFONO
Negli Stati [illegible], Alexander Graham Bell versa dell'acido solforico su un telegrafo. Chiama il suo assistente [illegible] aiuto e si rende conto che l'apparecchio situato vicino a lui trasmette la [illegible] voce. Fa brevettare il procedimento e fonda la Bell Telephone Company.

1865
TELEGRAFO SENZA FILI
Il fisico italiano Guglielmo Marconi trasmette il primo messaggio [illegible] onde hertziane [illegible] [illegible] distanza [illegible] [illegible] chie centinaia [illegible] metri.

1877
FONOGRAFO
Thomas Edison, negli Usa, inventa il primo apparecchio [illegible] grado [illegible] registrare e riprodurre il suono



XIX° secolo
Nascita del telefono

1915
RADIO
Voci umane [illegible] trasmesse per radio, attraverso l'Atlantico, [illegible] Arlington negli Usa e la Tour Eiffel a Parigi.

1920
CINEMA SONORO
Arrivano i film sonori. Il pubblico resta indifferente fino all'uscita del "Cantante di jazz", con Al Jolson, nel 1927

1926
TELEVISIONE
[illegible] Royal Institute [illegible] Londra lo scozzese John [illegible] mostra [illegible] prime immagini televisive

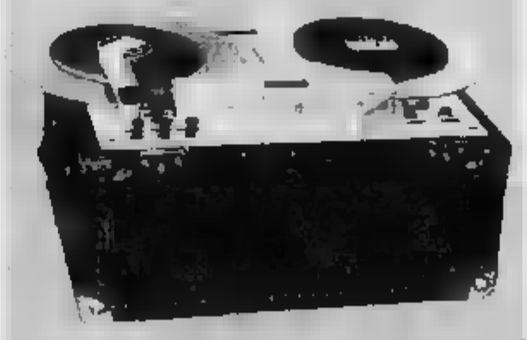
1935
MAGNETOFONO
La società Tedesca AEG mette a punto [illegible] principio del magnetismo permanente per permettere [illegible] registrazione di suoni su una banda in plastica.

1943
CALCOLATORE
Il professore di fisica americano Howard Aiken costruisce "Mark-1", una gigantesca macchina calcolatrice elettromagnetica con 800 [illegible] di cavi che [illegible] capace [illegible] "battere" 23 cifre in tre decimi [illegible] secondo

1945
BUG
La matematica americana Grace Murray Hopper scopre un insetto che blocca i circuiti di "Mark-1". Lei inventa [illegible] formula "bug" - insetto in americano, - per indicare tutto ciò che provoca guasti ai computer.

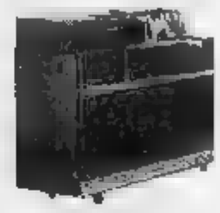
1946
ENIAC
Gli americani John W. Mauchly e Prosper Eckert inventano un computer rudimentale per l'esercito americano. ENIAC (Electronic Numerical Integrator and Computer) pesa 27 tonnellate e misura 24 metri di lunghezza.

1947
TRANSISTOR
Nei Laboratori Bell, in Usa, John Bardeen, Walter Brattain e William Shockley inventano un semiconduttore elettronico, [illegible] transistor.



1900-1950
Nascita della televisione

1953
650
La società americana IBM commercializza i computer della serie 650, di taglia media, a un prezzo abbordabile. Il futuro numero uno [illegible] l'informatica [illegible] nata nel 1924, allorché la società "Tabulating Machine Company" si trasforma in "International Business Machine".



1954
UNIPRINTER
L'americano Earl Masterson perfeziona una stampante rivoluzio[illegible] in grado di stampare [illegible] linee al minu[illegible].

TRANSISTOR AL SILICIO
Gordon Teal, della [illegible] americana Texas Instruments, [illegible] [illegible] transistor [illegible] silicio, uno dei componenti chiave delle future generazioni di computer. Il silicio, una materia che si trova in abbondanza [illegible] natura, rimpiazza [illegible] germanio, un materiale molto [illegible] e troppo caro.

1958
SABRE
La [illegible] svela la prima banca di dati informatici, la Semi Automatic Business Related Environment - SABRE, che collega 100 telescriventi della compagnia aerea American Airlines.

1956
[illegible]
Il giornale giapponese Asahi Shimbun utilizza [illegible] trasmissione a lunga distanza [illegible] fax, per la prima volta

MAGNETOSCOPIO
La società americana Ampex inventa [illegible] macchina [illegible] grado di registrare per magnetismo un segnale televisivo su una banda video

1957
[illegible]
L'americano John Bakus perfeziona [illegible] linguaggio informatico FORTRAN (FORmula TRANslating System). FORTRAN è molto più semplice [illegible] e [illegible] sistemi di codici informatici fino [illegible] allora impiegati

1950-1975
Nascita del computer

1962
TELSTAR
Un satellite americano, Telstar, rilancia [illegible] segnali di telecomunicazioni fra gli Stati Uniti e l'Europa.

LASER
Gli americani Charles Townes dell'Università della Columbia [illegible] Arthur Schwallow, dei Laboratori Bell, ottengono un fascio luminoso in grado di trasmettere una quantità eccezionale di informazioni. Lo chiamano Laser, per Light Amplification by Simulated Emission of Radiation

[illegible]
La Bell Company, negli Usa, crea [illegible] "Dataphone", che permette [illegible] due computer di dialogare tra [illegible] utilizzando le linee telefoniche tradizionali

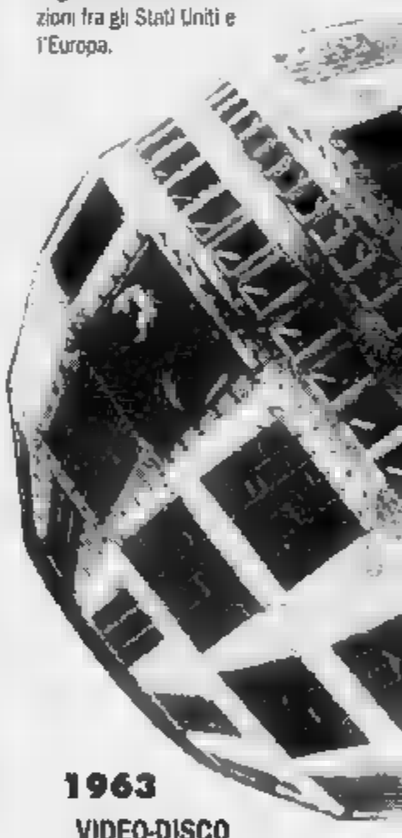
IL CHIP
[illegible]
Jack St. Clair Kilby, ingegnere della Texas Instruments in Usa, uni[illegible] [illegible] diversi transistor a circuito integrato [illegible] [illegible] solo semiconduttore

1960
MINICOMPUTER
L'americano Ken Olsen costruisce il primo [illegible] puter PDP 1 (Programmed Data Processor). Per [illegible] sua taglia compatta, [illegible] sua leggerezza, [illegible] [illegible] prezzo ragionevole il [illegible] rappresenta [illegible] [illegible] rivoluzione nell'informatica. Olsen [illegible] [illegible] seguito la Digital Computer

GIOCHI INFORMATICI
L'americano Marvin Minsky, [illegible] Massachusetts Institute of Technology, crea il primo gioco di battaglia spaziale simulata. Una leva detta «joystick» permette di manovrare gli ordigni spaziali su uno schermo

1963
VIDEO-DISCO
L'americano D. Paul Gregg perfeziona un [illegible] [illegible] grado [illegible] immagazzinare diversi minuti di immagini animate.

1965
EARLY BIRD
L'americana Constat piazza [illegible] primo satellite internazionale commerciale in orbita geostazio[illegible].



XIX° secolo
Nascita del telefono

1900-1950
Nascita della televisione

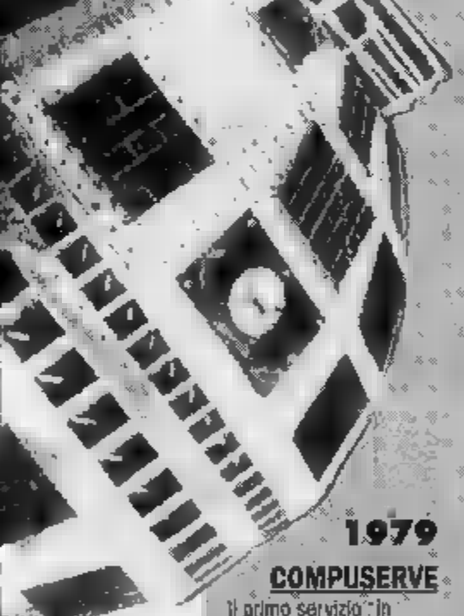
1950-1975
Nascita del computer

LA SAGA DEI MEDIA

1969
RETE
FORMATICA
stero della Difesa
cano mette in ser-
precursore di
et. Si tratta di una
comunicazioni
battezzata
net (Advanced
rch Project
yn.

1970
ROPROCESSORI
Una società ameri-
crea il microproces-
re, detto anche
Con un diametro di
mm raccoglie la
tà di informazioni
precedenza
ssitava di una
rficie di almeno 2

1973
DISCO MAGNETICO
epito in partenza
computer di ta-
media il



o magnetico è affi-
ile, a buon mercato.

1975
ETRIC PENCIL
iael Strayer, degli
. scrive Electric
cil (La penna elettri-
il primo software di
tamento dei testi per
rocomputer.

BASIC
americani Paul Allen
il Gates inventano il
sic: un programma
primi micro-compu-
Basic giocherà un
chiave nello svilup
della micro-informati-
come pure in quello
la società Microsoft,
nello stesso

1977
APPLE II
Dopo aver fondato la società Apple Computer, il 1 aprile del 1976, gli americani Steve Jobs e Stephen Wozniak creano il molto familiari Apple II, i primi micro-computer a conoscere un vero successo di pubblico.

MACINTOSH
Piccolo, potente ed estremamente facile da usare il Macintosh della Apple porta numerose innovazioni: I menù raccolti in riquadri e uno schermo ad alta risoluzione.

1978
AUTOSTRADE DELL'INFORMAZIONE
Il futuro vicepresidente americano Al Gore inventa la formula "Autostrade dell'informazione".

CNN
L'americano Ted Turner lancia Cable News Network, o CNN, la prima catena a coprire l'attualità del mondo intero in tempo reale, 24 ore su 24.

MINITEL
Il ministero francese delle Telecomunicazioni lancia i primi esemplari del Minitel, un annuario elettronico e di servizio interattivo accessibile da casa o dall'ufficio.

MICRO-COMPUTER PORTATILE
L'inglese Adam Osborne inventa un computer che non pesa più di 11 chili.. Osborne farà fallimento, ma la sua idea andrà lontano..

1981
MS-DOS
IBM ordina un sistema di esercizio alla Microsoft. Battezzato prima PC-DOS e poi MS-DOS (Micro Soft Disc Operating System), diventa rapidamente la normativa internazionale per i PC.

1982
COMPACT DISC
L'olandese Philips e la giapponese Sony fanno un accordo per definire la normativa di un disco audio letto da un laser. Il CD va a rimpiazzare il disco vinilico.

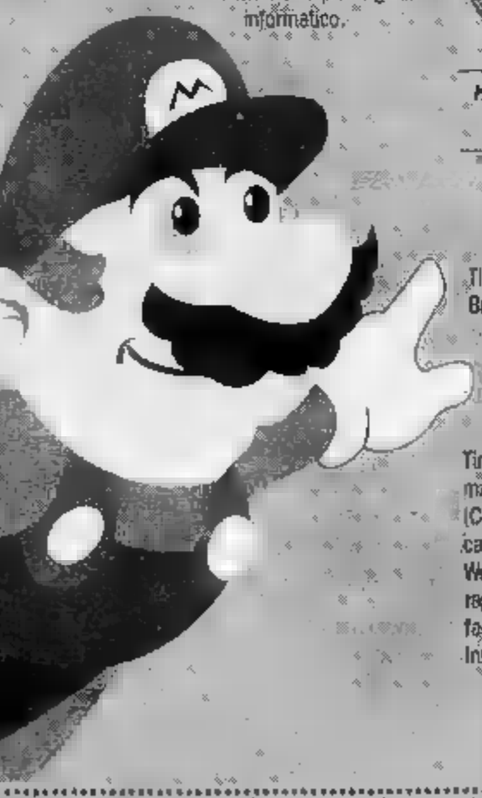
PC
Per rispondere alla sfida del micro-computer, IBM lancia il Personal Computer o PC.

1983
TELEFONO CELLULARE
La società americana AT&T crea il primo servizio al mondo di telefono cellulare.

SINCLAIR ZX 81
L'inglese Clive Sinclair inizia la costruzione di micro-computer dotato di uno schermo televisivo a guisa di monitor.

1984
CD-ROM
Philips e Sony lanciano il CD- ROM (Compact Disc Read Only Memory), in grado di immagazzinare 540 milioni di segnali, l'equivalente di 250 mila pagine di testo.

VIDEOGIOCHI
La ditta giapponese Nintendo già numero uno mondiale del settore lancia il suo primo gioco informatico.



STANDARD DEL FAX
Il fax esiste sotto diverse forme dopo l'inizio del secolo, ma è solo nel 1980 che viene accettato con uno standard internazionale

1985
BILL GATES
Allorché il corso delle azioni Microsoft raggiunge 90 dollari e 75 cents, il fondatore dell'azienda diventa il miliardario fattosi da sé più giovane di tutti i tempi. Microsoft mette a punto il sistema di gestione Windows.

LO SCHERMO TATTILE
La società americana Zenith commercializza uno schermo sensibile al tatto. E' sufficiente posarci le dita sopra per scegliere tra le diverse funzioni raccolte sullo schermo. Il prodotto troverà applicazione nei luoghi pubblici, come banche e stazioni.

1988
IL VIRUS
Un programmatore crea per shadalaggine un virus che bloccherà 6200 terminali Internet.

1989
TIME WARNER
Time Inc. e Warner Bros., due società americane, annunciano la loro fusione.

WWW
Tim Berners-Lee, informatico inglese del Cern (Centro europeo di ricerca nucleare), sviluppa la World Wide Web, la ragnatela planetaria per facilitare l'accesso a Internet.

1990
TVHD
I giapponesi mettono sul mercato il primo televisore ad alta definizione. Lo schermo, su un formato 16x9, comprende 1125 linee.

1991
CD PHOTO
Philips e Kodak lanciano il CD- Photo. Fotografie prese da una pellicola tradizionale sono trasformate sotto forma numerica e immagazzinate su disco.
Il procedimento è lo stesso del CD-audio

CD-I
Philips e Sony lanciano il compact disc interattivo. Il CD-I può essere utilizzato per dei giochi come per programmi educativi o culturali. Il prodotto si allarga al grande pubblico.

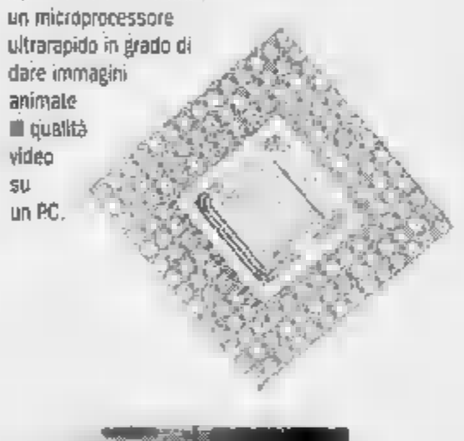
POWERBOOK
PowerBook della Apple. Con il PC portatile, il computer diventa strumento più personalizzato e più flessibile.

1991
PAWOT PC
Apple, e Motorola annunciano che vogliono lavorare insieme per mettere a punto microprocessore compatibile con il software per Macintosh e IBM.

1992
GSM
L'Europa crea la prima norma numerica per il telefono mobile, battezzata GSM (Global System for Mobile).

1993
MACINTOSH TV
Apple lancia un computer con funzioni di micro-computer, televisione e lettore di CD-Audio in un solo apparecchio. La Macintosh Tv può essere utilizzata a casa o all'università.

PENTIUM
Intel lancia il Pentium, un microprocessore ultrarapido in grado di dare immagini animate qualità video su un PC.



FULL SERVICE NETWORK
Time Warner lancia la prima rete numerica e interattiva a Orlando, in Florida. La rete di servizi completi permette ai suoi abbonati di scegliere in una grande gamma di divertimenti e altri servizi.

1994
RICONOSCIMENTO VOCALE
IBM, Dragon Systems e Philips lavorano ciascuno per proprio conto su un computer in grado di eseguire un dettato.

1995
WINDOWS
Microsoft dovrebbe far uscire la ultima versione in ordine di tempo del software Windows, più semplice, più rapido, e più potente dei predecessori.

© WORLD MEDIA NETWORK • A. Serafin • E. Urmonaité • P. Vallée

1976-1989
Nascita del personal computer

1990-1995
Nascita dei multimedia

PETER LINDBERGH

GIORGIO ARMANI

Usa-Europa, il potere corre sulle autostrade informatiche

GLI States puntano sulla supremazia tecnologica per rafforzare la loro leadership planetaria Il Sud del mondo è in difficoltà ma anche il vecchio continente sta correndo dei rischi

IL padre del vice presidente degli Stati Uniti Al Gore era un imprenditore dei lavori pubblici. Di sicuro nasce di qui l'origine del nome «autostrade informatiche» applicato al progetto globale delle telecomunicazioni che il governo federale americano ha lanciato nel '93 e che mette in fibrillazione le imprese coinvolte nello stesso settore nel mondo intero. Adesso, per fortuna, questo progetto «perturbatore» è [illegible] sospeso.

Le proposte americane tendevano, all'inizio, ad associare il potenziale commerciale delle compagnie telefoniche - le famose «baby Bell» - e gli operatori telegrafici. Una strategia ritenuta tale da giustificare il debole utilizzo delle linee e lo sviluppo considerevole della televisione tematica e delle pay-tv. Si trattava, all'inizio, di accrescere il potenziale del mercato interno americano. Gli analisti sono formali: la più grossa fetta della torta dovrebbe andare alla diffusione dell'informazione specialistica, direttamente collegata ai computer e alla trasmissione di documenti e della [illegible].

Tutto questo, indipendentemente dal commercio sviluppato dalla stessa televisione. Gli speculatori si buttano sui servizi del video «alla carta» (video su domanda) e dei giochi elettronici che hanno conosciuto ultimamente uno sviluppo spettacolare.

Parallelamente si prevede che una [illegible] di servizi finanziari e commerciali arrivino presto direttamente al domicilio del consumatore, per un costo praticamente nullo, e [illegible] richiedere intermediari supplementari. In breve, l'espansione della fibra ottica insieme alla moltiplicazione dei satelliti offre possibilità incredibili di sviluppo nel settore delle telecomunicazioni.

Gli unici ostacoli [illegible] i costi e i comportamenti sociali. Segnaliamo anche le difficoltà in cui s'imbattono i burocrati per adattare la legislazione ai bisogni del settore. Oramai tutto ciò che si realizzerà in questo campo si farà, [illegible] non contro la legge, perlomeno ai margini della legge. Il peso schiacciante dello stato e delle imprese pubbliche nel settore delle telecomunicazioni favorirà ugualmente l'intervento dei governi e delle collettività locali, compresi le indispensabili privatizzazioni.

Gli investimenti considerevoli generati dalla tecnologia della fibra ottica fanno già intravedere le difficoltà che incontreranno i paesi poveri, o quelli meno sviluppati che vorranno attrezzarsi per non ricadere in una certa dipendenza. E qui, la riflessione s'impone.

Il potenziale di questo programma può ben farsi indebolire dalla schiacciante supremazia tecnologica degli Stati Uniti sul resto del mondo. In ogni [illegible] occorre mettere un freno all'impazienza di cui alcuni danno prova. Un sistema di comunicazione globale come quello che si sta preparando dipende strettamente dall'estensione del numero di computer personali ancora relativamente modesto in Europa.

Ci vorrà ancora del tempo prima di abituarci a conversare il più familiarmente possibile sulle «autostrade» di Mister Gore. Le ragioni morali, giuridiche e politiche invocate non sono d'altronde senza conseguenze e i progetti di questo tipo non saranno coronati dal successo se non si giustificano [illegible]

Naturalmente quest'ultimo aspetto potrebbe essere alterato dall'interruzione abusiva dei capitali pubblici che obbediscono solo ai criteri di ritorno elettorale, senza alcun rapporto con la salute delle imprese. In molte parti del mondo, l'insieme del «progresso tecnologico-sparizione dei monopoli» (pubblici o privati) potrebbe provocare una quasi-rivoluzione.

All'inizio di questo secolo, Paul Valery prediceva che l'informazione sarebbe stata un giorno distribuita fin nelle case attraverso dei tubi, come per l'acqua e l'elettricità. In una certa misura, le «autostrade dell'informazione» sono già una realtà, ma hanno ancora l'aspetto modesto di una strada o di un sentiero vicinale.

La creazione di un sistema di comunicazioni rapide che riunirebbe i sistemi già esistenti in un insieme più facile e accessibile a tutti, sarebbe un modo di rendere omaggio al poeta. Detto questo, si sa sempre chi fa scoppiare le rivoluzioni - comprese quelle tecnologiche - ma è ben più difficile sapere come finiranno.

Juan Luis Cebrian

Ma Bill Gates ha una ricetta «Fermiamolo con le tasse»

«NEL campo dei media è in atto una rivoluzione globale che soltanto i governi possono gestire L'alternativa è la scomparsa delle culture locali»

Bill Gates, il re dell'informatica è uno degli uomini più ricchi del mondo

«Presto cadranno tutti i confini tra le società e tra le nazioni»

SALVE, [illegible] Bill Gates». La voce suona giovane e amichevole, sebbene sia quella di uno degli uomini più ricchi e potenti del mondo. Nell'81, dopo aver abbandonato l'università di Harvard, fondò la Microsoft. Oggi, a [illegible] anni, sta pilotando il [illegible] gigante nel mondo delle autostrade elettroniche. Per essere un uomo che si è imposto grazie al libero mercato le sue opinioni sono piuttosto sorprendenti. Invece di sostenere la supremazia dell'America nel cyberspazio, Gates insiste che sia l'Europa che il Giappone avranno un ruolo di primissimo piano. E invece di opporsi al controllo dello Stato, si dice convinto che i governi avranno un ruolo fondamentale. Addirittura è a favore di una forma di tassazione che garantisca la sopravvivenza delle culture locali.

Come crede che le autostrade informatiche cambieranno la [illegible] vita?

«Le autostrade informatiche costituiscono una rivoluzione nel campo dell'informazione. I costi sono destinati a scendere drasticamente. I personal computer diventeranno sempre più semplici da usare grazie alle maggiori prestazioni e ai nuovi programmi. Diventerà possibile lavorare anche a grandissime distanze. Cadranno tutti i confini, sia quelli tra le società che quelli tra le nazioni. Io sono assolutamente convinto di tutto ciò e, infatti, sto scrivendo un libro su questi temi. La Microsoft sta scommettendo tutto [illegible] un futuro del genere. E' possibile che ci voglia ancora un decennio perché le autostrade informatiche abbiano un impatto globale, [illegible] non è certo troppo presto per cominciare adesso a prepararsi».

Lei pensa, quindi, che la chiave di tutto sia il costo delle comunicazioni?

«Vede, c'è una linea di demarcazione molto netta: disporre di una linea di comunicazione a grande velocità oppure no. La tecnologia è [illegible] affermata prima nel mondo del business, poi è arrivata nelle case. Oggi, i nuovi sistemi telefonici consentono altissime velocità di comunicazione. Le Isdn - "High capacity fast speed telephone lines", vale a dire le linee telefoniche ad alta velocità - permettono un salto di qualità. Penso che le Isdn "esploderanno" nei prossimi anni. La Germania è oggi leader in questo campo. Ma ciò che mi appare adesso è soltanto la punta dell'iceberg. Il "Santo Graal" di tutta la questione è un tipo di comunicazione [illegible] chiamato "broad band" grazie al quale si possono [illegible] a casa segnali video di altissima qualità. Richiede investimenti altissimi. E per pagarli è necessario avere ben più che film e show televisivi. Bisogna avere a disposizione un gran numero di programmi educativi e io credo che ci saranno molti creativi che inventeranno una gamma di offerte molto più vasta di quanto sia possibile immaginare oggi. Penso sempre alla rivoluzione dei personal. Noi sapevamo che c'era [illegible] alcune applicazioni che avrebbero fatto da battistrada ai nuovi computer. Ma persino noi siamo poi rimasti sorpresi dalle idee e dagli utilizzi che sono via via nati».

E la proposta francese di imporre delle quote sui prodotti audiovisivi e multimediali?

«Quando chiunque può vedere qualunque film in qualunque momento, è molto difficile imporre dei limiti. Si può pensare che in ogni Paese, a un dato momento, metà della popolazione sia costretta a guardare film di produzione locale. Così, quando ci si loga per vedere un film straniero, lo schermo potrebbe rispondere: "No, mi spiace, devi aspettare il tuo turno". Io credo che le politiche culturali dei governi debbano essere sostenute da una qualche forma di tassazione. Si potrebbero dirottare le imposte sui prodotti visivi stranieri per finanziare produzioni locali. Quindi: non credo che un sistema di quote possa funzionare, [illegible] posso concepire [illegible] sistema di tassazione».

Parliamo ora della Microsoft. [illegible] filosofia [illegible] prodotti sempre più omogenei non è in contrasto con quanto lei ha appena detto?

«Nel passato, strumenti [illegible] i "word processor" funzionavano come lavagne bianche che ciascuno poteva riempire a piacimento. Perciò, abbiamo potuto farne strumenti globali, in grado di essere venduti in qualsiasi parte del mondo. Ma quando si arriva a qualcosa di diverso, come un'enciclopedia, cambia tutto. Persino Usa e Gran Bretagna hanno nozioni diverse di ciò che è importante dal punto di vista storico. Non è possibile limitarsi a tradurre un'enciclopedia».

Secondo lei la Microsoft, che ha [illegible] quartier generale a Seattle, è in grado di ideare i prodotti migliori per mercati diversissimi, come per esempio l'Egitto e il Giappone?

«Attualmente non prevediamo un'enciclopedia egiziana, perché il mercato è troppo limitato. Ma prendiamo il caso della Francia e della Germania, che sono mercati di notevoli dimensioni. Lì, noi stiamo facendo del nostro meglio per produrre cd-rom adatti a quei mercati. Saranno poi i consumatori a dirci se abbiamo davvero [illegible] il segno».

Tra cinque anni quale sarà il «core business» della Microsoft?

«Per mettere insieme un'industria di personal computer ci vuole un'enormità di prodotti diversi. Invece di fare tutto, noi abbiamo deciso di farne [illegible] sola: costruire software. Poi, lavoriamo in collaborazione [illegible] altre società - Compaq, Olivetti o Intel - per mettere assieme tutti i pezzi necessari. Anche le autostrade informatiche richiederanno un gran numero di "pezzi": dai network ad altissima [illegible] velocità alle tv intelligenti, fino a studios di tipo hollywoodiano. Ma anche in questo campo noi continuiamo a fare la cosa nella quale abbiamo avuto più successo: creare software. E il software è un mondo sterminato. Entro cinque [illegible] anni prevediamo di fare di "Windows" il miglior sistema per le autostrade informatiche e di creare un grandissimo numero di opere per il largo pubblico, dall'informazione medica ai giochi. Di certo, ci saranno migliaia di aziende in questo business».

Lei non si considera troppo ambizioso? La microsoft non è forse diventata, come l'Ibm, troppo grande e non abbastanza flessibile?

«Attualmente abbiamo appena l'otto per cento dei dipendenti dell'Ibm e siamo orientati [illegible] solo obiettivo: creare software».

Lei ha solo [illegible] anni, ma si considera come Oppenheimer [illegible] Einstein, quando inventarono l'energia nucleare? Pensa che tutto dipenderà dall'uso che verrà fatto delle sue invenzioni?

«A dire la verità, io ho già 39 anni. Comunque, mi pare che un mezzo che aiuta la gente a imparare e a comunicare è diverso dall'energia nucleare. Il personal ha rivoluzionato il computer: da mezzo di organizzazione l'ha fatto diventare un mezzo per gli individui. E' uno strumento democratico. Quando io parlo delle autostrade informatiche, trovo moltissime preoccupazioni. Sono legittime, certo. Ma in gran parte riflettono la paura del cambiamento. Abbiamo tra le [illegible] qualcosa di nuovo e, [illegible] come sempre succede quando una novità si impone, la gente si chiede: quali conseguenze avrà sul mio lavoro? Cosa significa per le [illegible] competenze? Ma presto non ci chiederemo più se il personal è buono o cattivo, proprio come adesso non si [illegible] sognerà mo di domandare: "Scusi, usa un telefono?"».

Come vorrebbe essere ricordato?

«Io mi considero molto fortunato. E a sessant'anni donerò i miei soldi. Non voglio avere alcun monumento».

William Echik[illegible]

Una «comunità virtuale» composta da oltre trenta milioni di utenti

Basta un personal computer e un modem per comunicare con chiunque in uno spazio praticamente infinito

La rete di Internet cattura il mondo

NATO negli Anni 60 per scopi militari è stato adattato per la ricerca nel decennio successivo Ora è diventato una delle rivoluzioni tecnologiche e culturali del nostro tempo Ecco che cos'è e come funziona

TUTTI parlano di Internet. E con ragione: è una delle rivoluzioni tecnologiche e culturali del nostro tempo. Ma, fra tanti interventi, commenti, critiche, spesso si dimentica di rispondere alla questione di fondo: Che cos'è esattamente Internet. Cerchiamo di dare risposte esaurienti a poche domande fondamentali.

Come è nato Internet?

Negli Anni 60 il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti fece ricerche su reti di comunicazione che potessero sopravvivere a parziale distruzione, come nel caso di una guerra nucleare. Il Protocollo Internet nacque per questa ragione. Poi risultò utile per collegare ogni sorta di computer e fu adattato per la ricerca e per l'università fin dagli Anni 70.

Da che cosa è costituito?

Internet è una rete di reti di personal computer legati fra loro da linee telefoniche, satellitari e da fibre ottiche. Internet riunisce attraverso il mondo circa 30 milioni di utenti (ospiti). Se avete l'accesso a un «nodo» universitario, governativo o commerciale, e soprattutto il vostro personal computer a casa ha un modem, potete collegarvi sul Net - come lo chiamano confidenzialmente gli adepti - per comunicare con chi volete su tutta l'estensione della rete. Per riassumere, Internet è una rete enorme di computer, più i mezzi tecnici i «nodi» appunto) che li legano tra loro. Ma Internet è molto di più di un insieme di macchine e di linee di comunicazione: è una struttura tentacolare, uno spazio praticamente infinito; e soprattutto è una comunità virtuale, che riunisce persone separate nello spazio ma vicine grazie al Net.

Come funziona la trasmissione di messaggi?

E' un po' come un sistema postale, salvo che ogni indirizzo è nello stesso tempo un centro di smistamento. Infatti, con un numero così elevato di computer che fanno parte della rete, sarebbe impossibile avere un solo centro di smistamento. Il lavoro si divide dunque in tutto il mondo. Supponiamo che uno studente in Irlanda voglia lanciare un messaggio a uno negli Stati Uniti. Non c'è che una sola linea che lega il computer dell'irlandese a quello dell'americano e comunque sarebbe troppo lungo e non abbastanza sicuro affidargli il messaggio tramite questa. Internet crea allora dei circuiti virtuali tra personal computer. Innanzitutto il messaggio dell'irlandese viene tagliato in pezzi dal «nodo», il primo anello della catena. Poi il «nodo» imprime l'indirizzo di mittente e ricevente su ogni anello della catena. Il messaggio viene poi lanciato nella rete. I diversi anelli sono lanciati un «nodo» all'altro, un po' come nel gioco della cavallina. Possono prendere strade completamente diverse l'uno dall'altro e non è certo che arrivino nell'ordine di partenza. Appena arrivati, i due indirizzi vengono cancellati e il messaggio viene ricostituito nella interezza. Il destinatario potrà a questo punto leggere il testo.

Tutti possono servirsi di Internet?

Sì, a condizione di avere accesso a un «nodo». Potete accedere a un «nodo» sia all'università, sia al lavoro, sia il vostro personal computer se avete un modem. Altrimenti, dovrete legare il vostro personal computer al «nodo» di una società specializzata nella vendita di servizi «on line». Ma allora dovrete pagare, e il costo dipende dal livello di accesso. Non solo: non basta accedere alla rete per poterne usufruire. Ci vuole molta pazienza per imparare il linguaggio del Net. Certi aspetti della rete sono assai poco conviviali e difficili da padroneggiare. Ma esistono dei sistemi d'accesso semplificati come il World Wide Web - la tela di ragno planetaria - che si stanno sviluppando sempre più.

Chi controlla Internet?

Il Net è tutto il contrario di un sistema controllato, con una gerarchia ben definita e un solo padrone: regna in Internet una sorta di anarchia cooperativa. Ogni sistema che sia pronto a conformarsi ai protocolli di Internet e a mantenere i legami col resto della rete può farne parte. Certi legami nella rete sono sotto il controllo di un'autorità universitaria e governativa. Ma certi messaggi che non possono accedere a una certa zona di Internet, normalmente hanno la possibilità di andare in un'altra.

Che tipi di servizi offre Internet?

Il livello base di servizi che offre Internet è lo scambio di corrispondenza con una persona che abita dall'altra parte della strada, come con quella che abita dall'altra parte del pianeta. I messaggi vanno più velocemente che per posta, più economicamente che per telefono o fax e arrivano già in forma elettronica, così si possono eventualmente già lavorare sul video. In questo modo si possono anche mandare immagini o dischi. Ci sono liste di abbonati che si occupano di un certo argomento, dalla cucina alla ricerca in fisica fino a «Finnegan's Wake». Poi c'è Usenet News: migliaia di discussioni in cui più variegati argomenti, dove il contributo di ognuno è visibile a tutti gli altri. Altri servizi più raffinati sono Telnet (che permette di entrare in un computer della rete come se ci si fosse seduti davanti) FTP (un protocollo di scambio di file con computer lontani) e altre facilitazioni come Gopher e Wais, che sono banche dati. Ma l'attrazione maggiore è World Wide Web, la ragnatela mondiale, che grazie a un mouse permette di muoversi liberamente nel Net senza comandi difficili.

Come si può mettere in contatto con una determinata persona?

La via più breve per sapere se vostra cugina a Caracas è collegata a Internet è telefonarle e farle la domanda a viva voce. A causa della natura poco regolamentata di Internet, infatti, non c'è l'equivalente di una guida telefonica. Si è provato due o tre volte di stabilire una sorta di annuario, ma senza giungere mai a un risultato apprezzabile.

Internet è la stessa cosa delle autostrade dell'informazione?

No. Intanto le autostrade dell'informazione non esistono o non ancora. Se un giorno mai saranno costruite, saranno senza alcun dubbio altamente commerciali, estremamente strutturate ad accessivamente care. E quelli che vi transiteranno saranno dei consumatori piuttosto che degli utilizzatori. Il Net invece è già: non è commerciale né caro, è pronto per essere utilizzato.

Fiachra O' Marcaigh

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE NESSUN AMORE
È PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni si moltiplicano il Numero Verde attira l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde e per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Verde 167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

Le sue controverse teorie sul «villaggio globale» sono diventate una realtà

Il profeta McLuhan

LE sue idee sono tuttora all'avanguardia per chi si occupa di studiare i mass media l'impatto delle nuove tecnologie sulla nostra cultura Eric McLuhan traccia un appassionato omaggio alla «lungimiranza» del padre

MARSHALL McLuhan ritorna. Negli Anni 60 avevano destato profondo polemiche il suo descrivere il profondo impatto che il progresso nelle telecomunicazioni e l'informatizzazione avrebbero avuto nella società moderna. Secondo lui, il mondo si sarebbe trasformato in un «villaggio globale». Si sarebbe visto il ritorno alle tradizioni orali e tribali, a spese dell'individualismo e della vita privata. Oggi, la comunità planetaria di adepti di Internet è qui per provare la giustezza delle sue previsioni. La nuova generazione numerica sta per rendere concreti gli slogan di McLuhan.

McLuhan è morto nel 1980, quando il personal computer stava per diventare una realtà quotidiana, ma le sue idee sono tuttora all'avanguardia per chi si occupa di studiare i mass media e analizzare gli effetti delle nuove tecnologie sulla nostra cultura. Non a caso «Wired», la Bibbia dell'era numerica, mette ogni mese il nome di McLuhan nella sua manchette, vicino ai nomi dei collaboratori del giornale, a titolo di santo patrono.

L'elettricità, diceva McLuhan, è una forza che può unificare la popolazione di tutto il pianeta nel Villaggio Globale. L'elettricità non conosce ostacolo politico né geografico, supera le frontiere e attraversa continenti e oceani in un istante. Avvicina le persone e le cose. Come l'elettricità, anche Internet varca le frontiere politiche e geografiche. McLuhan direbbe senza alcun dubbio che oggi più che mai l'informatica permette al Villaggio Globale di svilupparsi. Al punto di diventare un teatro: con l'aiuto di un computer e di un modem, chiunque può dibattere sulla scena mondiale.

Ai suoi tempi, il lavoro di Marshall McLuhan era molto controverso: non era il rappresentante di una scuola di pensiero già esistente e non ha cercato di crearne una. Uomo discreto, non ha mai amato i viaggi e le distrazioni. Eppure era una vera star in Europa, ospite di Capi di Stato e teste coronate. McLuhan amava dire che gli avvenimenti futuri proiettano la loro ombra davanti a loro. Credeva che la cultura, a differenza della storia, ripresentasse spesso lo stesso piatto: e la comunicazione elettronica rappresenta un ritorno alla tradizione orale. Essere un letterato non è affatto necessario per entrare nella rete di Internet, come succede invece nelle tavole rotonde universitarie, perché non si comunica solo con le parole. Ci si esprime con figure, voce e rappresentazione una realtà virtuale. I nuovi mass media hanno fatto nascere nuovi messaggi. In breve: si è creata una nuova cultura.

Dopo la morte di McLuhan nel 1980, abbiamo assistito alla nascita da una gamma di tecnologie interamente nuove: pensate a come era diverso solo pochi anni fa. Il lancio di un satellite andava sulle prime pagine dei giornali e il personal non esisteva: non c'era il fax o la segreteria telefonica, una calcolatrice costava 400 dollari.

Secondo McLuhan, le interazioni tra persone evolvono e si trasformano ogni volta che appaiono nuove tecnologie e scompaiono le vecchie. Ogni nuova tecnologia porta con sé dei servizi senza cui non può funzionare, dunque un sistema intorno a sé. Così si crea una nuova realtà che si impone alla società, quale che sia l'utilizzo che si fa del mezzo in questione o il suo contenuto. Facciamo l'esempio dell'automobile: l'uso che se ne fa non è poi così importante in sé, ma le macchine implicano strade, carburante, concessionari, vigili urbani, parcheggi e così via. Tutto questo è il «medium» automobile e anche il suo «messaggio». Ogni novità tecnologica trasforma la società al punto di importe una nuova cultura. La società dell'auto ha una cultura diversa da quella di prima. E la società Internet avrà una cultura diversa dall'attuale.

McLuhan pensava che ogni nuova tecnologia umana prolungasse o amplificasse una funzione umana, che si trattasse di un senso, o un organo o un membro. E' ciò che rende umana la tecnologia: così i vestiti sono seconda pelle e il computer è la più straordinaria delle tecnologie, perché è il prolungamento del sistema nervoso» scriveva nel 1968 («Guerra e pace nel villaggio planetario») La scrittura, che rinforza la vista rispetto agli altri sensi, è la responsabile della morte della cultura orale. La scrittura ha trasformato il discorso in espressione artistica. Poi, grazie all'alfabetizzazione di massa, è finito il monopolio dell'élite letteraria. E oggi il calcolatore dona alla tv nobiltà, come negli Anni 50 la tv ha cambiato il nostro rapporto con la comunità filmata. McLuhan ha studiato gli effetti delle nuove tecnologie, ma non li ha mai giudicati: «Non mi interessa nell'impatto delle nuove tecnologie - dra solito dire - preferisco studiarne gli effetti secondari, ossia le conseguenze impreviste. Il giudizio etico, dunque il contenuto, lo lascio a chi lavora sul campo: gli ingegneri, i tecnici e i sociologi». Per McLuhan l'approccio etico allo stesso tempo futile e... inoffensivo: il vantaggio, per i suoi partigiani, era quello di potersi elevare al di sopra dei dati e delle considerazioni troppo terra a terra, mascherando dietro uno schermo di fumo i loro difetti di comprensione: a insistere troppo sul contenuto, non si riesce a vedere l'importanza del «medium» in quanto tale, e dei suoi effetti. Ci si ritiene assolti da ogni responsabilità, ma alla fin fine non si è capito nulla del «medium» in se stesso.

Eric McLuhan

Per rendergli omaggio, «Wired», la Bibbia dell'era numerica, mette ogni mese il suo nome nella manchette vicino ai nomi dei collaboratori

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo

REDAZIONE
Silvana Castaldo, Raffaella Silipo
Alberto Sinigaglia

PROGETTO GRAFICO
Angelo Rinaldi

GRAFICA
World Media e Sette

FOTOGRAFIE
Archivio La Stampa

AMMINISTRAZIONE PUBBLICAZIONE
La Stampa
Via Marenco 32, Torino

STAMPA NAZIONALE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranzoli 130, Roma
Quotidiani spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuovo AME spa, v. della Giustizia 11, Milano

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass Spa

WORLD MEDIA NETWORK

DIRECTOR
Bertrand Pecquerie

DEPUTY DIRECTOR
Laurent Munnich

DEVELOPMENT CONSULTANT
Laurent Bérue-Rampal

EUROPEAN CO-ORDINATOR
William Eshelman & Catherine Segal

MARKETING
Edito Communauté & Patrick

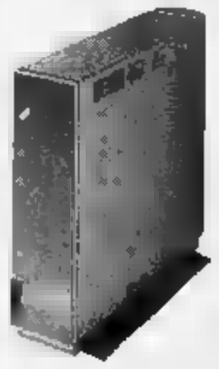
AD SALES MANAGER
John Turpil

WORLD MEDIA NETWORK
[illegible]

Osservate attentamente:

il segreto del successo è sempre lo stesso,

la semplicità.



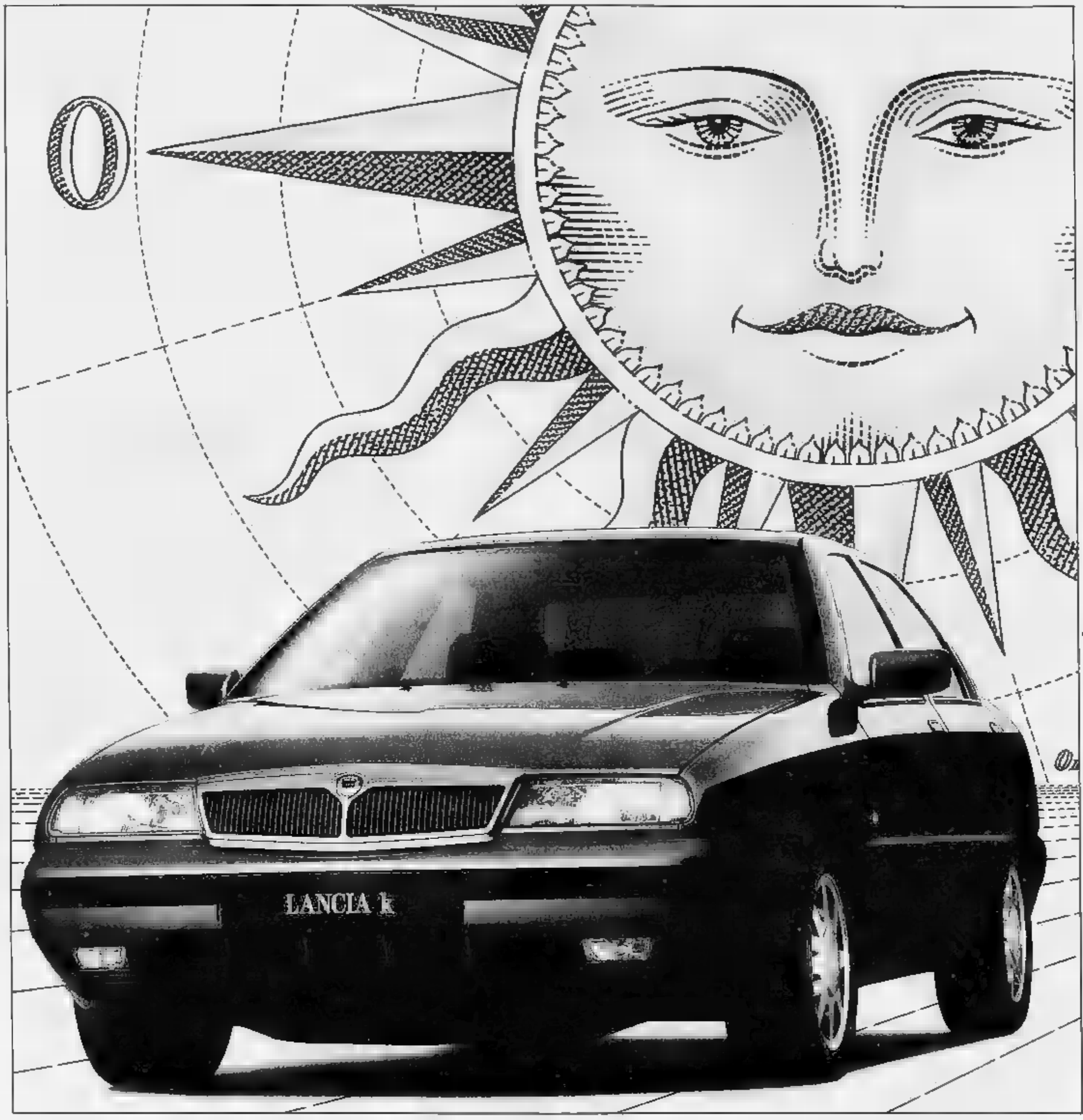
Nuovo AS/400 Advanced Entry.

Nato per la gestione delle piccole imprese. È un computer senza confronti: è semplice come un PC e potente come un mini. È piccolo nelle dimensioni (10x30x40 cm) e anche nel prezzo, ha costi di gestione limitatissimi, cresce insieme a voi grazie a speciali doti di espandibilità, collega i vostri PC facendoli dialogare tra loro e vi offre 25.000 soluzioni applicative tra cui scegliere. Per conoscere il Rivenditore più vicino, rivolgetevi a:

Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

NORD: PCD Italia Tel. 02/95451 Fax 02/95451444 CENTRO: Computer Gross Tel. 0571/993636 Fax 0571/993637 SUD: Infotrade Tel. 081/5627200 Fax 081/5627300

Il traguardo del servizio.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti MIDLAND. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.
*Esclusa A.R.I.E.T.

Lancia k C'è un traguardo oltre la guida: il servizio. La nuova ammiraglia del Granturismo scende in strada con la più esclusiva serie di privilegi che abbiate mai guidato.
Toro Assicurazioni per Lancia k: chi acquista Lancia k può avere il 30% di sconto sulla polizza furto e incendio della Toro Assicurazioni. Infatti l'FPS e il Lancia Code la rendono particolarmente sicura e protetta.
Top Assistance: estensione fino a 3 anni o 100.000 Km. della garanzia sui principali organi meccanici, comprendente manodopera, vettura sostitutiva, rientro o proseguimento del viaggio per tutti i passeggeri in treno o aereo.
Formula Lancia: potete guidare una Lancia k nuova ogni 2 anni, certi del ritiro dell'usato a una valutazione garantita.
Patto Chiaro: ogni contratto d'acquisto indica senza incertezze i vantaggi dell'acquirente ■ i doveri del venditore.
Scudo Lancia: soccorso stradale 24 ore su 24 garantito per tre anni in caso di guasto, incidente o furto.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.850.000*	—	*47.350.000*	*46.150.000*	*68.050.000*

Lancia **Il Granturismo**

SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 72··· MARTEDI' 14 MARZO 1995 ABBONAMENTO L. 1400(*)

Il NOTIZIE IN FONDO.
RAI
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA [redacted] CENTRALINO 011/65681, TELEX 221171 [redacted] 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4874811. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7209371, FAX 02/7210040. ABBONAMENTI 10121 TORINO, via ROMA 80, TEL. 011/6568 33/335, 011/535651, FAX 011/5627666. TARIFFE PER L'ITALIA (1 anno): C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA A NOI L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICE. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [redacted] 2520 [redacted] - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI: «TANGENTE» L. 1.400, CON «IL GAZZETTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO» L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE [redacted]». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 1.00, AUSTRIA Pence 4, AUSTRIA SC. [redacted] BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 2.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C 1, CIPRO Mils. 650, CROAZIA K $ 5, DANIMARCA KR 12, EGITTO E.P. 0.600, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tal [redacted], CANARIE [redacted] RD 7, SVEZIA [redacted] 15, SVIZZERA FRS [redacted], SVIZZERA TICINO FRS 2.50, [redacted] USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [redacted] 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8[redacted], FAX 02[redacted] 10123 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521, FAX 011/6521900 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [redacted]/4820984, FAX 06/4820990, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 18, [redacted] 091/6259120, FAX 091/6167860. TARIFFE: [redacted] 45/[redacted] FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI USCITE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [redacted], COMMERCIALI [redacted] 000 (1.260.000); PREFERENZIALI [redacted] VENERDI', 970.000 (1.[redacted]) - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI [redacted], NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500), [redacted] E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI INSERZIONE [redacted] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA QUESTIONE DELL'AMNISTIA

COME USCIRE DA TANGENTOPOLI

Con questo articolo Antonio Di Pietro dà inizio alla sua collaborazione a «La Stampa»

SULLO sfondo dei molti problemi che in questo periodo affliggono l'Italia, indubbiamente ve ne sono diversi direttamente collegabili alla questione Tangentopoli.

Mi riferisco - solo per citarne alcuni - alle tante incertezze della politica interna, alla scarsa considerazione internazionale di cui gode il nostro Paese, al ristagno persistente dell'economia, all'insicurezza della nostra moneta sui mercati esteri, alla disoccupazione, alla [redacted] equa distribuzione delle risorse nel territorio, alla «questione giustizia» (con tutti i suoi risvolti problematici sia sul fronte del rispetto delle libertà individuali che su quello del ripristino della sicurezza sociale), al blocco degli appalti, all'economia imprenditoriale in difficoltà e così via.

E' inutile far finta di niente: l'attuale scarsa credibilità internazionale del nostro Paese ed il conseguente ristagno economico del nostro «sistema imprese» sono figli, anzi figliastri, della passata gestione lottizzata delle istituzioni. Un malcostume di cui sono stati responsabili (fra gli altri) sia il potere politico, impregnato di corruzione, sia la classe imprenditoriale e quella sindacale che, per ragioni di «bottega», hanno rinunciato a rivestire il ruolo da protagonisti che spettava loro.

Una [redacted] democrazia, invece, ha bisogno anche e soprattutto di un efficace e competitivo sistema imprenditoriale. Ciò che era vero anche quando il Muro di Berlino veniva [redacted] come alibi per ignorare questi principi.

E' evidente, quindi, che il superamento di Tangentopoli costituisce un passo irrinunciabile per arrivare ad una democrazia più compiuta o, come dicono i politologi, per passare dal capitalismo del [redacted] benessere a quello delle «responsabilità».

La questione non è, perciò, «se» affrontare il problema, [redacted] «come» e «quando» affrontarlo: limitarsi a stare a guardare è un atteggiamento pilatesco ed irresponsabile. Bene ha fatto il Capo dello Stato a rilanciare il problema nel suo messaggio augurale di fine [redacted] e meglio farebbero coloro che ne hanno i poteri a rimboccarsi [redacted] maniche e trovare una soluzione. La soluzione per «uscire da Tangentopoli», appunto, ovvero la strada per ridare efficienza - ma questa volta nella trasparenza - alle istituzioni e alle imprese.

Non ho il potere né voglio invadere campi altrui ma credo di poter dire che è possibile «guadare il fiume» e che è ora di farlo, passando dalle parole ai fatti.

Se questa è la necessità, vorrei però subito segnalare il pericolo che in nome dell'emergenza economica e istituzionale si adottino provvedimenti-beffa per i cittadini. In Parlamento giacciono sette-otto progetti di legge che, in vario modo e a vario titolo, cercano di dare una risposta a questi problemi, ma, appunto, «giacciono». Un po' perché è materia che «elettoralmente scotta» (e con lo spauracchio delle elezioni sempre alle porte è meglio non impegnarsi in attività parlamentari che «non pagano»); un po' perché la materia è tecnicamente difficile da risolvere, dovendosi coniugare due esigenze all'apparenza opposte: la certezza del diritto (che vuol dire certezza della pena per i colpevoli) e la restituzione del necessario credito alle istituzioni e alle imprese.

Nei corridoi del Palazzo si sente invece risuonare sempre più spesso, in sottofondo, la solita musica: quella dell'amnistia, come unica arma possibile per (dicono) «...sancire la riappropriazione di responsabilità da parte del Parlamento contro la strapotente supplenza dell'attività della Magistratura...».

Ecco per l'ennesima volta rispolverato il solito ritornello: «...i magistrati hanno [redacted] sconfinato che ora non sappiano...».

Antonio Di Pietro

CONTINUA A [redacted] 2 PRIMA COLONNA

Buttiglione non riconosce il voto e silura Marini. Bianchi: è destituito. Berlusconi: dividetevi

«Il ppi è mio» e scoppia la rissa

La lira a picco, primo «sì» sulle pensioni

ROMA. Tempesta nel Partito popolare dopo il voto che ha spaccato il consiglio nazionale mettendo Buttiglione in minoranza per tre soli «no» al [redacted] documento. Il filosofo, ieri, ha detto chiaramente che non intende riconoscere questo risultato, poiché su esso «c'è un intricato caso giuridico». Ha subito silurato due suoi oppositori, Franco Marini e Luca Borgomeo. Per il presidente del partito Giovanni Bianchi invece Buttiglione non è più segretario. Netto l'invito di Silvio Berlusconi al ppi: «In voi ci sono due anime, dividetevi».

Intanto, il mercato monetario punisce ancora una volta duramente la lira, che ieri ha sfondato quota 1200. Una sola buona notizia è giunta in serata da Palazzo Chigi dove governo e sindacati hanno raggiunto una prima intesa su un principio-guida della riforma delle pensioni: la separazione dei conti e delle gestioni tra previdenza ed assistenza.

Cerruti, Fossi, Martini e Miceli

PAG. 2, 3, 4, 5, 6 E 7

LA LOTTA PER IL SIMBOLO

«Rocco, non avrai lo scudocrociato»

ROMA. Dentro il ppi tutti ormai danno per scontato lo scisma. [redacted] la lotta si concentra sul simbolo: chi dovrà ereditarlo? La nuova maggioranza non vuole che Buttiglione (foto) se lo aggiudichi. [redacted] **Minzolini A PAG. 2**

LA RABBIA DEI MERCATI

«Italiani, i soliti furbi»

ROMA. Cresce la rabbia degli operatori esteri contro il vantaggio competitivo che la lira debole porta all'Italia. E mentre il governatore della Banca d'Italia Fazio (nella foto) invoca la manovra, gli stranieri invocano sanzioni. **Alberto Statera A PAG. 7**

VEDO DOPPIO

ROMA

CORRI, cronista corri, corri a piazza del Gesù (ricordi? i giorni di Moro, i giorni cupi e quelli misteriosi, serosi) e racconta la storica giornata. Un'altra giornata storica? Sono tre anni che ogni giorno ne viviamo una. Oggi [redacted] storia registra che la dc, cioè il ppi, è spaccata. Meglio: sono due dc. Una al piano di sopra, una al piano di sotto. Vedere per credere. Presto, un taxi. Non si trova. Presto un parcheggio, un posteggio. Niente. Si abbandona l'auto al [redacted] destino [redacted] in seconda fila in curva e vai, corri a piazza del Gesù dove si registra questo incredibile *poltergeist*: si vedono due dc, una dice di essere l'altra e l'altra nega che l'una [redacted]. [redacted] fantastico, corriamo, arriviamo.

Il palazzo è quello di sempre. Delusione. Eravamo abituati alle grandi, vere scissioni del psi. Ah, quando fuggì Saragat da palazzo Barberini. Ah, l'uscita degli psiuppini quando Nenni aprì alla dc. Ah, l'occupazione di via del Corso [redacted] primi tempi di Craxi, quando si alzavano le barricate.

Ma qui? Che c'è, che succede? Il portiere sta nella sua guardiola. E' scocciato, [redacted] ci capisce niente, non sa a chi telefonare, chi annunciare e si rompe. Mi informo: come si presenta la geografia, stasera? Dice: buttiglioniani al primo, sinistre al secondo.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

L'EXPLOIT DI [redacted]

Il comunista troppo simpatico

PARIGI. Fidel Castro ricevuto all'Eliseo, pranzo con Mitterrand, incontro con la Confindustria francese e discorso all'Unesco. Dopo il successo alla conferenza Onu sulla povertà, Castro dichiara: «Ecco, oggi posso dire che è finita l'apartheid contro di me». Da quarant'anni al potere il «lider máximo», nonostante l'embargo a Cuba, rinverdisce il mito della sua leadership.

Benedetto e Zucconi A PAG 10

Nubifragio sulla costa orientale, 6 dispersi. A Catania donna annega in un tombino

La Sicilia finisce sott'acqua, 10 morti

Il mare «forza 7» affonda una nave, quattro vittime

CATANIA. Dieci ore di pioggia incessante, di grandino e di morte. Ha provocato una strage l'alluvione che ieri ha colpito alcuni comuni della provincia di Catania e la costa orientale dell'isola. A sera inoltrata, il bilancio ufficiale era di [redacted] morti e di due dispersi, oltre ad un numero imprecisato di feriti e [redacted] senzatetto. Altre quattro persone sono morte (e altrettante sono disperse) nel naufragio di una nave cargo greca, affondata in pieno canale di Sicilia dal mare «forza 7». Per i meteorologi le condizioni, almeno fino a stamane, resteranno stazionarie e dunque continuerà a piovere. A Giarre Carmela Manitta, 32 anni, travolta dall'acqua è finita dentro [redacted] tombino che si era scoperchiato. La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad avere sotto controllo la situazione. Ma dalle 11 [redacted] ieri e per molte [redacted] ci sono state strade e ferrovie bloccate, case e garage allagati.

F. Albanese A PAG. 9

«Votate la [redacted] o è il [redacted]»

Forte appello del ministro Masera ma il risultato è ancora incerto

Amabile, Lepri e Recanatesi A PAGINA 5

Ustica, spionaggio sull'inchiesta

Nell'ufficio del generale Nardini dossier sul pm e verbali giudiziari

di Giovanni Bianconi A PAGINA 14

Killer a 15 anni per vendetta

Napoli, uccide con dieci coltellate il boss che gli molestava la ragazza

F. Milone e S. Mancini A [redacted]

di Guido Ceronetti

Era già tardi, ma lei mi ha trattenuta. Il discorso è caduto sulle poesie specificamente femminili. Le ho detto che non mi piacciono.

- Sì, c'è [redacted] qualcosa di sgradevole... Anna Andreevna mi mostra le poesie della Saginjan, brutte e per di più terribilmente indecenti. Non ha pudore - dico io.

- Vedi, il poeta deve ignorare il pudore - dice lentamente Anna Andreevna. Teneva la mano «alla Achmatova»: il pollice sotto il mento, il mignolo in giù e le altre tre dita lungo la guancia (e [redacted] una volta [redacted] che i ritrattisti) hanno dipinto senza nessuna fedeltà la sua mano: un palmo infantile e dita affusolate ma piccole). Il poeta deve ignorare il pudore. Ma non come la Saginjan.

Lidija Cukovskaja
Incontri con Anna Achmatova, 1938-1941 (Adelphi 1990)

«Mea culpa» di Canale 5 dopo la roulette russa del mago in diretta

La domenica bestiale della tv

L'ESCALATION di mostruosità con cui la televisione italiana è solita santificare la domenica potrebbe subire un improvviso arresto. Dopo l'infruttuoso esperimento di roulette russa di Toni Binarelli, Canale 5 ha annunciato in rima di voler «interrompere ogni esibizione destinata a suscitare sensazione». E il sedicente mago si è già pentito. «Non lo faccio più», ha solennemente dichiarato ai telegiornali.

Era ora. Le ultime domeniche tv erano state funestate da una [redacted] pericolose pagliacciate. Protagonisti Giucas Casella e Gabriella Carlucci, saltimbanchi di Rai (Domenica In) e Fininvest (Buona Domenica). I due si ebissono da mesi in passeggiate sulle braci, strani rapporti coi serpenti, lanci nel vuoto, impiccagioni in corsa e [redacted] soffocamenti. Trucchi, si capisce, che non comportano alcun rischio per la vita dei saltimbanchi. Ma possono spingere all'emulazione gli spettatori a casa, in massima parte bambini. Magari nel tentativo di fuggire la noia della giornata consacrata agli affetti familiari, agli interminabili pranzi con la parentela, alle penose gite fuori porta e ai regolamenti di conti fra genitori. Nell'orrido duello si è infilato inserito Binarelli col vecchio numero della roulette russa, copiata dal film «Il Cacciatore» che aveva già scatenato ondate di suicidi nella solita America. E qui, dalla coscienza di aver toccato il fondo, è scattata la reazione. Questa è naturalmente la versione dei credenti. Altri ipotizzano che l'improvviso e strombazzato pentimento di Canale 5 abbia scopi meno nobili, [redacted] riuscendo comunque a eguagliare in audience Casella, la concorrenza avrebbe sollevato la questione morale per indurre anche la Rai a fermare i fortunati magheggi dell'illusionista di Stato.

Quale che sia il movente, cristiano o commerciale, in casi simili conta il risultato. Se riuscirà a rendere più civili le domeniche in poltrona degli italiani, ben venga l'iniziativa Fininvest. Toccherà poi agli studiosi spiegare perché la tv verità, il reality show, tenda inevitabilmente a precipitare nella tv spazzatura. Chissà, forse anche la realtà non è [redacted] granché. Oltre l'ovvia e comprovata perversione dei programmisti, permane il sospetto che a ispirare l'orrido luna park delle «domeniche in» televisive sia al fondo l'altrettanto mostruosa realtà delle «domeniche in» famiglia. In parallelo, si potrebbe sostenere che non soltanto i talk show ma la politica stessa in Italia è a [redacted] disperante livello. Ma si tratta appunto di ipotesi.

Curzio Maltese
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

GORBACIOV A TORINO

Il giornale, l'auto e la Juventus

TORINO. Dodici ore a Torino: Mikhail e Raissa Gorbaciov hanno visitato il Centro stile Fiat, «La Stampa» e la Juventus. [redacted] pomeriggio, il leader della perestrojka ha portato il [redacted] saluto al Consiglio [redacted]ale: «Torino è città di uomini liberi». In serata, ha partecipato a [redacted] dibattito al Teatro Regio. **G. Armand-Pilon e A. Cazzullo IN CRONACA**

Gli ultras avevano attaccato il quartiere alauita. Algeri, sgozzata una scolara

Raid integralista, terrore a Istanbul

I «laici» si ribellano, la polizia spara: 18 uccisi

ISTANBUL. L'integralismo islamico fa scorrere sangue anche nella laica Turchia. Quindi- [redacted] persone sono morte e almeno altre 60 (fra poliziotti e dimostranti) sono rimaste ferite la scorsa notte a Istanbul negli scontri tra la polizia e migliaia di dimostranti alauiti. Le vittime si sommano a quelle della notte precedente, quando un commando [redacted] uomini armati, probabilmente fondamentalisti, aveva aperto il fuoco contro sale da tè e pasticcerie alauite, nel quartiere di Gazi Osman [redacted]asha - dove il governatore di Istanbul ha decretato il coprifuoco - provocando tre morti e decine di feriti. Immediata la reazione degli adorenti alla setta sciita tendenzialmente «laica» (e perciò invisa agli integralisti) degli alauiti, scesi in massa per le vie della città per accusare la polizia di [redacted] fatto poco per prevenire gli attacchi contro di loro. **Igor Man A PAG. 11**

Grandi Scuole

57 SEDI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Diploma anche in 1 anno

- Ragioniere
- Geometra
- Maestra
- Maestro d'Asilo
- Dietista
- Disegnatore di Computer
- Assistente Comunità Infantile
- Liceo [redacted]
- Tecnico Medio [redacted]
- Disegnatrice a [redacted]
- Interpretariato [redacted]
- Scuola Media

Grandi Scuole Torino

- Piano di studi personalizzato
- Orario flessibile dalle 9 alle 22
- Libri di testo
- Lezioni individuali e di gruppo
- Tecniche e metodologie di apprendimento uniche

Numero Verde 167011074

Strade, autostrade e linee ferroviarie interrotte. Grave situazione anche nella Locride

Il maltempo uccide 10 volte

Alluvione nel Catanese, sei i dispersi

CATANIA. Dieci morti, sei dispersi, danni per miliardi: è il primo, provvisorio bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito la Sicilia orientale e la Calabria nelle ultime ventiquattro ore. Dieci ore di pioggia incessante, di grandine e [illegible] morte.

SICILIA. E' diventata [illegible] strage l'alluvione che ieri ha colpito alcuni Comuni della provincia di Catania. A sera inoltrata, il bilancio ufficiale era di sei morti e un disperso, oltre a un [illegible] imprecisato di feriti e di senzatetto. I Comuni più colpiti sono quelli di Acireale, Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo. Per i meteorologi, le condizioni, almeno fino a stamane, resteranno stazionarie e dunque continuerà a piovere.

«La situazione è molto grave - diceva ieri sera il sindaco di Giarre, Giuseppe Toscano - oltre alle perdite umane e ai feriti, ci sono molti senzatetto che abbiamo ricoverato nell'unico albergo [illegible] città, danni ingenti e strade disastrate».

La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad [illegible] sotto controllo la situazione. Ma dalle 11 [illegible] ieri mattina, fino al pomeriggio inoltrato, ci [illegible] state strade e ferrovie bloccate, case e garage allagati. Scene terribili, come quelle di Giarre dove molte auto sono state trascinate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto il metro d'altezza.

Sono straripati i torrenti, [illegible] il Macchia presso Mascali, hanno invaso le strade trascinando via tutto quello che incontravano. Così è morta a Giarre Carmela Manitta, [illegible] anni, travolta dall'acqua e finita dentro un tombino che si era scoperchiato. In pieno centro, altri due morti: un operaio del Comune, Mario Sapienza di 47 anni, trovato [illegible] dentro [illegible] auto capovolta, e Francesca Zappalà, 41 anni. Giarre è il Comune che ha subito le maggiori perdite in vite [illegible]. E non si hanno [illegible] di altre due persone, [illegible] a un ragazzo. Ad Acireale un'anziana donna, [illegible]lina Guisano di [illegible] anni, è annegata dentro casa, un «basso» in periferia [illegible]so dall'acqua. Nello stesso modo è morta una vicina [illegible] casa, Apollo[illegible] Musmarra, che aveva la stessa età ed era amica della Guisano. All'ospedale per tutta la giornata sono stati ricoverati decine di feriti o di persone sotto choc. Lo stesso è accaduto all'ospedale [illegible] Giarre.

Le operazioni di soccorso [illegible] particolarmente difficoltose: per ore è mancata la luce, le condutture di gas e acqua sono saltate e perfino la linea dei telefoni cellulari non funzionava. Alcune unità di crisi sono state istituite presso i Comuni di Giarre, Acireale e Fiumefreddo, coordinate dalla sala di Protezione civile della prefettura di Catania. «Il peggio sembra sia passato - diceva ieri sera il prefetto Giuseppe Romano - e la macchina dei soccorsi ha funzionato».

In serata è [illegible] riaperto sia l'autostrada Messina-Catania, sia la ferrovia che la affianca. Prima, [illegible] elicottero della marina decollato da Marisaceli, presso Catania, aveva sorvolato la [illegible] per vedere se c'erano ancora auto abbandonate sulla carreggiata. Il traffico avviene ancora con molta difficoltà, perché le [illegible] sono invase dai detriti. Alcune strade provinciali sono ancora interrotte, anche per frane; la litoranea che da Riposto porta alla località balneare di Fondachello è stata danneggiata dalla violenza con cui le onde si [illegible] abbattute sull'asfalto.

CALABRIA. E' molto pesante la situazione nella Locride a causa dell'ondata di maltempo che ha interessato la Calabria sin da domenica notte.

Lungo il basso versante ionico della provincia di Reggio Calabria vengono segnalati decine di movimenti franosi, molti dei quali hanno spezzato il tortuoso [illegible]ciato della statale 106. A Bruzzano Zeffirio la frazione Marinella è isolata, mentre alc[illegible] frane hanno bloccato [illegible] treno (poi riportato nella stazione di Africonuovo, dopo che i binari erano stati faticosamente liberati dai detriti) e due pullman di linea. In totale, circa duecento passeggeri, che hanno passato momenti di terrore.

Problemi anche per diversi automobilisti rimasti impantanati, sempre sul tracciato della [illegible], nell'acqua e nella fanghiglia: [illegible] stati soccorsi [illegible] molte difficoltà. Decine e decine le telefonate [illegible] richieste di soccorso arrivate soprattutto ai carabinieri della compagnia di Bianco, e ai vigili del fuoco. La prefettura di Reggio Calabria ha attivato la Protezione civile e tutti i mezzi a sua disposizione, anche perché le previsioni non sono certo rosee.

Problemi anche a Brancaleone, dove il sindaco, Italo Saladino, non esclude che il maltempo abbia provocato, nel bilancio che è ancora provvisorio, anche dei feriti. Al maltempo viene addebitato un pauroso incidente stradale - un morto e tre feriti, a Melito Porto Salvo - che solo per pura fatalità non ha avuto dimensioni molto più tragiche. **(r. ol.)**

Una strada del centro di Catania invasa dalle acque. La pioggia ha flagellato la città per molte ore

Piemonte

Ritardi, undici alla sbarra

ALESSANDRIA. In undici saranno processati per l'alluvione del 5 novembre. Il processo si terrà il 20 giugno nei confronti del prefetto Umberto Lucchese, del suo capo di gabinetto, del sindaco Francesca Calvo, dell'assessore Dario Pavanello, di tre [illegible] sindaci (Mirabelli, Priano Veronesi), altrettanti ex assessori e dell'ex commissario prefettizio Macrì. Tutti sono accusati di disastro, inondazione, crolli colposi. Il sindaco, il prefetto, il capo di gabinetto e l'assessore Pavanello anche di omicidio colposo plurimo. **(e. c.)**

ODISSEA NEL CANALE

C'erano 14 uomini sulla Pelhunter
Sei sono stati salvati
Quattro risultano ancora dispersi

Il mare inghiotte 8 vite

Affonda al largo una nave greca

CATANIA

Il Mayday è arrivato alle sale operative poco prima di mezzogiorno. La Pelhunter, un cargo greco con quattordici uomini di equipaggio, stava affondando in pieno canale di Sicilia, travolto da [illegible] terribile tempesta. I soccorsi sono scattati subito ma la zona del naufragio, circa 140 miglia a sud est del golfo di Catania, per tutto il giorno è stata battuta da onde altissime che ha reso quasi impossibile ogni tentativo [illegible] avvicinamento. Tuttavia, i soccorritori hanno fatto miracoli e a sera erano riusciti a recuperare due naufraghi ancora in vita.

Altri quattro, avvistati ancora vivi [illegible] una zattera, sono stati recuperati da altre navi che sono arrivate in zona. Purtroppo, per altri quattro marittimi della Pelhunter non c'era più nulla da fare. Sono stati visti a bordo di un battello pneumatico, ma non davano segnali di vita. Altri quattro sono an[illegible] dispersi, e le possibilità di trovarli ancora in vita, viste le condizioni del [illegible]re, sono quasi nulle.

Stando alle prime, frammentarie notizie, l'equipaggio [illegible] tutto [illegible] nazionalità greca. Ma non si esclude che a bordo potessero esservi anche marinai di altri Paesi.

E' stato un C130 dell'aviazione statunitense, di stanza a Sigonella, ad avvistare per primo il relitto della Pelhunter, un mercantile che trasportava da Valencia, in Spagna, in Grecia materiale edile. Da bordo del velivolo, [illegible] state date le indicazioni alle navi che incrociavano nella zona per avvicinarsi al luogo del disastro; ma le prime imbarcazioni sono potute arrivare solo a tarda [illegible]. Anche da Marisicli, la base catanese della Marina militare, e dall'aeroporto militare di Fontanarossa, si sono alzati in volo alcuni elicotteri di Marina e Aeronautica che si sono diretti verso la Pelhunter. Sono stati proprio questi due velivoli a recuperare due dei marinai ancora in vita.

Dal porto di Catania, nel primo pomeriggio è partito un rimorchiatore che, condizioni del mare permettendo, avrebbe dovuto raggiungere la zona non prima dell'alba. La nave, secondo quanto hanno detto i piloti americani del C130, risulta quasi del tutto affondata ma è ancora visibile. In zona, oltre alle otto navi che [illegible] stanno convergendo o che sono già arrivate, [illegible] facendo rotta anche una nave rifornitrice della Us Navy che a bordo ha anche un elicottero.

I due marinai recuperati dagli elicotteri sono stati portati a Catania. Uno si trova ricoverato in un ospedale cittadino, l'altro nel centro sanitario della base militare di Sigonella. Sono infreddoliti e sotto shock, ma sembra che le loro condizioni non siano gravi. Non sono ancora riusciti a raccontare cosa è accaduto a bordo de la Pelhunter quando è scattato l'emergenza. Ufficialmente nessuno, né dalla sala operativa delle Capitanerie di porto, a Roma, né dai vari centri di soccorso [illegible] Sicilia, fa ipotesi sulle cause del naufragio. Tuttavia, sono proprio le pessime condizioni del mare a far pensare [illegible] affondamento dovuto ad uno spostamento repentino del carico.

Le operazioni di soccorso, [illegible] nonostante le condizioni del mare, la pioggia e l'oscurità, sono proseguite per tutta la notte, anche con l'ausilio di fari e cellule fotoelettriche, [illegible]e dalle navi che [illegible] avvicinate al relitto della Pelhunter. Ma dei quattro marinai ancora dispersi, fino a tarda sera non c'era ancora alcuna notizia.

Fabio Albanese

Diluvio sulla California

WASHINGTON. La seconda alluvione nel giro di due mesi ha messo in ginocchio la California, dichiarata per due terzi zona disastrata. Gli allagamenti, gli smottamenti e il crollo di un ponte sull'autostrada I-5, travolto da un torrente in piena, hanno causato 12 morti - tra cui due [illegible] - e 2 miliardi [illegible] dollari [illegible] danni che vanno ad aggiungersi a quelli provocati dall'alluvione di gennaio. La zona agricola della Central Valley da cui proviene la maggior parte dei raccolti di frutta e verdura dello Stato è rimasta semi-isolata, mentre e allarme anche a Monterrey: durante il fine settimana 7 mila abitazioni sono state evacuate. **(Ansa)**

MarzoY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua
con L.2.000.000 in meno o
con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nuovi per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure [illegible] finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi • Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000, IVA 0%, TAEG 7,54%.

[illegible] SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 72··· MARTEDI' 14 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 1° GRUPPO/70% L. 1400 (*)

NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 [redacted], VIA MARENCO 32, [redacted] 011[redacted], TELEX 221191 FAX [redacted] 011[redacted] DIREZIONE: VIA BARBERIS 50, TEL. [redacted] FAX 06/6748151 [redacted] DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [redacted]0671 FAX 02/29010406 ABBONAMENTI 01301 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/655634 FAX 011/6567698 TARIFFE PER L'ITALIA EDITORIALE (C.C. POSTALE 21041 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000 TARIFFE PER L'ESTERO (...949.000 COPIE ARRETRATE L. 2.300. USA LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [redacted] CORPO [redacted] - 3500 48TH AVENUE - J.F.K. NY 11101 - 2424

(*) PREZZI-TANDEM: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. [redacted] CON «LA CRONACA DEL NORD-EST» - L. [redacted] E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» DI [redacted] DI SAN [redacted]: L. [redacted] A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek [redacted], AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, [redacted] FB 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA [redacted]40, CANADA $ C 2, CIPRO [redacted]450, CROAZIA D.S. DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, [redacted] D 3.50, GRECIA DR [redacted], INGHILTERRA P 1.30, LUSSEMBURGO FL 25, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, [redacted] 4, PORTOGALLO Esc 250, SLOVENIA Tar [redacted], CANARIE PTS 300, SUD AFRICA RD 2, [redacted] 15, SVIZZERA FRS [redacted], SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UNGHERIA FIN. 315, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA' 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [redacted] 02/86470(80), 10121 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211 FAX DI 1/6521900 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4883595 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6251100, FAX 091/6175863. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI ORDINE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.120.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.040.000 (1 [redacted] 970.000 (1.184.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.600.000 (1.200.000), NECROLOGI 1.450 LA PAROLA (FAMIGLIA 1.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECM DI CRONACA 30.000 LA LINEA, ECONOMICO VEDI RUBRICHE +IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE GLI ALLEGATI INSERZIONI

LA QUESTIONE DELL'AMNISTIA

COME USCIRE DA TANGENTOPOLI

Con questo articolo Antonio Di Pietro dà inizio alla sua collaborazione a «La Stampa»

SULLO sfondo dei molti problemi che in questo periodo affliggono l'Italia, indubbiamente [redacted] ne sono diversi direttamente collegabili alla questione Tangentopoli.

Mi riferisco - solo per citarne alcuni - alle [redacted] incertezze della politica interna, alla scarsa considerazione internazionale di cui gode il nostro Paese, al ristagno persistente dell'economia, all'insicurezza della [redacted] stra moneta sui mercati esteri, alla disoccupazione, alla non equa distribuzione delle risorse nel territorio, alla «questione giustizia» (con tutti i [redacted] risvolti problematici sia sul fronte del rispetto delle libertà individuali che su quello del ripristino della sicurezza sociale), al blocco degli appalti, all'economia imprenditoriale in difficoltà e così via.

E' inutile far finta di niente: l'attuale scarsa credibilità internazionale del nostro Paese ed il conseguente ristagno eco- [redacted] del nostro «sistema imprese» sono figli, anzi figliastri, della passata gestione lottizzata delle istituzioni. Un malcostume di cui sono stati responsabili (fra gli altri) [redacted] il potere politico, impregnato di corruzione, sia la classe imprenditoriale e quella sindacale che, per ragioni di «bottega», hanno rinunciato a rivestire il ruolo da protagonisti che spettava loro.

Una sana democrazia, invece, ha bisogno anche e soprattutto di un efficace e competitivo sistema imprenditoriale. Ciò che [redacted] vero anche quando il Muro di Berlino veniva usato come alibi per ignorare questi principi.

E' evidente, quindi, che il superamento di Tangentopoli costituisce un passo irrinunciabile per [redacted] ad una democrazia più compiuta o, come dicono i politologi, per passare dal capitalismo del mero benessere a quello delle «responsabilità».

La questione non è, perciò, «se» affrontare [redacted] problema, [redacted] «come» e «quando» affrontarlo: limitarsi a stare a guardare [redacted] un atteggiamento pilatesco ed irresponsabile. Bene ha fatto [redacted] Capo dello Stato a rilanciare il problema nel [redacted] messaggio augurale di fine anno e meglio farebbero coloro che [redacted] hanno i poteri a rimboccarsi le maniche [redacted] trovare [redacted] soluzione. La soluzione per «uscire da Tangentopoli», appunto, ovvero la strada per ridare efficienza - ma questa volta nella trasparenza - alle istituzioni e alle imprese.

Non ho il potere né voglio invadere campi altrui ma credo di poter dire che è possibile «guadare il fiume» e che è ora di farlo, passando dalle parole ai fatti.

Se questa [redacted] la necessità, vorrei però subito segnalare [redacted] pericolo che in nome dell'emergen- [redacted] economica e istituzionale si adottino provvedimenti-beffa per i cittadini. In Parlamento giacciono sette-otto progetti di legge che, [redacted] vario modo e a vario titolo, [redacted] di dare una risposta a questi problemi, ma, appunto, «giacciono». Un po' perché [redacted] materia che «elettoral- [redacted] scotta» (e con lo spauracchio delle elezioni sempre alle porte è meglio non impegnarsi in attività parlamentari che «non pagano»); [redacted] po' perché la materia [redacted] tecnica- [redacted] difficile da risolvere, dovendosi coniugare due esigenze all'apparenza opposte: la certezza del diritto (che vuol dire certezza della pena per i colpevoli) e la restituzione del necessario credito alle istituzioni e alle imprese.

Nei corridoi del Palazzo si sente invece risuonare sempre più spesso, in sottofondo, la solita musica: quella dell'amnistia, come unica arma possibile per (dicono) «...sancire la riappropriazione di responsabilità da parte del Parlamento [redacted] [redacted] straporente supplenza dell'attività della Magistratura...».

Ecco per l'ennesima volta rispolverato il solito ritornello: «...i magistrati hanno talmente sconfinato che ora non sappia-

Antonio Di [redacted]

CONTINUA A [redacted] 2 [redacted]

Buttiglione non riconosce il voto e silura Marini. Bianchi: è destituito. Berlusconi: dividetevi

«Il ppi è mio» e scoppia la rissa

La lira a picco, primo «sì» sulle pensioni

ROMA. Tempesta nel Partito popolare dopo il voto che ha spaccato il consiglio nazionale mettendo Buttiglione in minoranza per tre soli [redacted] al suo documento. Il filosofo, ieri, [redacted] detto chiaramente che non intende riconoscere questo risultato, poiché [redacted] esso «c'è [redacted] intricato [redacted] giuridico». Ha subito silurato due suoi oppositori, Franco Marini [redacted] Luca Borgomeo. Per [redacted] presidente [redacted] partito [redacted] Giovanni Bianchi invece Buttiglione non [redacted] più segretario. Netto l'invito di Silvio Berlusconi al ppi: «In voi ci sono due anime, d[redacted]

Intanto, il mercato monetario punisce ancora [redacted] volta duramente la lira, che ieri ha sfondato quota 1200. Una sola buona notizia [redacted] giunta in serata da Palazzo Chigi dove governo e sindacati hanno raggiunto una prima intesa su un principio-guida della riforma delle pensioni: [redacted] separazione [redacted] conti e [redacted] gestioni tra previdenza ed assistenza.

Cerruti, Fossi, Martini e Meli

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6 E 7

LA LOTTA PER IL SIMBOLO

«Rocco, non avrai lo scudocrociato»

ROMA. Dentro il ppi tutti ormai danno per scontato lo scisma. E la lotta [redacted] concentra sul simbolo: chi dovrà ereditarlo? La nuova maggioranza [redacted] vuole che Buttiglione (foto) se lo aggiudichi. **A. Minzolini** A PAG. 2

LA RABBIA DEI MERCATI

«Italiani, i soliti furbi»

ROMA. Cresce la rabbia degli operatori esteri contro il vantaggio competitivo che la lira debole porta all'Italia. E mentre il governatore [redacted] Bankitalia Fazio (nella foto) invoca la manovra, gli stranieri invocano sanzioni. **Alberto Statera** A PAG. 7

VEDO DOPPIO

ROMA

CORRI, cronista corri, corri a piazza del Gesù (ricordi? i giorni di Moro, i giorni cupi e quelli misteriosi, setosi) e racconta la storica giornata. Un'altra giornata storica? Sono tre anni che ogni giorno ne viviamo una. Oggi la [redacted] storia registra che la dc, [redacted] il ppi, è spaccata. Meglio: sono due dc. Una al piano di sopra, una al piano di sotto. Vedere per credere. Presto, un taxi. Non si trova. Presto [redacted] parcheggio, un posteggio. Niente. Si abbandona l'auto al suo destino in seconda fila in curva e vai, corri a piazza del Gesù dove si registra questo incredibile *polterguis*: si vedono due dc, una dice di essere l'altra e l'altra nega che l'una esista. E' fantastico, corriamo, arriviamo.

Il palazzo è quello di sempre. Delusione. Eravamo abituati alle grandi, vere scissioni del psi. Ah, quando fuggì Saragat da palazzo Barberini. Ah, l'uscita degli psiuppini quando Nenni aprì alla dc. Ah, l'occupazione di via del Corso ai primi tempi di Craxi, quando si alzavano le barricate.

Ma qui? Che c'è, che succede? Il portiere sta nella sua guardiola. E' scocciato, [redacted] ci capisce niente, non sa a chi telefonare, chi annunciare e si rompe. Mi informo: come si presenta la geografia, stasera? Dice: buttiglioniani al primo, sinistre al secondo.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

L'EXPLOIT DI CASTRO

Il comunista troppo simpatico

PARIGI. Fidel Castro ricevuto all'Eliseo, pranzo con Mitterrand, incontro con la Confindustria francese e di- [redacted] all'Unesco. Dopo il successo alla conferenza Onu sulla povertà, Castro dichiara: «Ecco, [redacted] posso dire che è finita l'apartheid contro [redacted] me». Da quarant'anni al potere il «lider máximo», nonostante l'embargo a Cuba, rinverdisce [redacted] mito della sua leadership.

Benedetto e Zucconi A PAG. 10

Nubifragio sulla costa orientale, 6 dispersi. A Catania donna annega in un tombino

La Sicilia finisce sott'acqua, 10 morti

Il mare «forza 7» affonda una nave, quattro vittime

«Votate la [redacted] e è il [redacted]»

Forte appello del ministro Masera ma il risultato è ancora incerto

Amabile, Lepri e Recanatesi A PAGINA [redacted]

Ustica, spionaggio sull'inchiesta

Nell'ufficio del generale Nardini dossier sul pm e verbali giudiziari

di Giovanni Bianconi [redacted] 14

Killer [redacted] 15 anni per vendetta

Napoli, uccide con dieci coltellate il boss che gli molestava la ragazza

di F. Milone e S. [redacted] A PAGINA 13

CATANIA. Dieci ore di pioggia incessante, [redacted] grandine [redacted] di morte. Ha provocato una strage l'alluvione che ieri ha colpito alcuni [redacted] della provincia di Catania [redacted] [redacted] costa orientale dell'isola. A sera inoltrata, il bilancio ufficiale è [redacted] [redacted] morti e di due dispersi, oltre ad un numero imprecisato di feriti e [redacted] senzatetto. Altre quattro persone sono morte (e altrettanto sono disperse) nel naufragio di una nave cargo greca, affondata in pieno canale di Sicilia dal mare «forza 7». Per i meteorologi le condizioni, almeno fino a stamane, resteranno stazionarie e dunque continuerà a piovere. A Giarre Carmela Manitta, 32 anni, travolta dall'acqua è finita dentro un tombino che si era scoperchiato. La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad avere sotto controllo la situazione. [redacted] dalle 11 di ieri e per molte [redacted] [redacted] stata strade e ferrovie bloccate, [redacted] e garage allagati.

F[redacted]sso A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Era già tardi, ma lei [redacted] ha trattenuto. Il discorso [redacted] caduto sulle poesie specificamente femminili. Le ho detto che non mi piacciono.

- Sì, c'è in [redacted] qualcosa di sgradevole... Anna Andreevna mi mostra le poesie [redacted] Saginjan, brutte e per di più terribilmente indecenti. Non ha pudore - dico io.

- Vedi, il poeta deve ignorare il pudore - dice lentamente Anna Andreevna. Teneva la mano «alla Achmatova»: il pollice sotto il mento, il mignolo in [redacted] e le altre tre dita lungo [redacted] guancia (e ancora una volta constato che i ritrattisti hanno dipinto [redacted] [redacted] fedeltà [redacted] sua [redacted]: un palmo infantile e dita affusolate ma piccole). Il poeta deve ignorare [redacted] pudore. Ma [redacted] come la Saginjan.

Lidija Cukovskaja

Incontri con Anna Achmatova, 1938-1941 (Adelphi 1990)

«Mea culpa» di Canale 5 dopo la roulette [redacted] del mago in diretta

La domenica bestiale della tv

L'ESCALATION di mostruosità [redacted] con cui la televisione italiana è solita santificare la domenica potrebbe subire un improvviso arresto. Dopo l'infruttuoso esperimento di roulette russa di Toni Binarelli, Canale [redacted] ha annunciato in rima di voler «interrompere ogni esibizione destinata a suscitare sensazione». E il sedicente mago si è già pentito. «Non lo faccio più», ha solennemente dichiarato ai telegiornali.

Era [redacted]. Le ultime domeniche tv erano state funestate da una serie di pericolose pagliacciate. Protagonisti Giorgio Casella [redacted] Gabriella Carlucci, saltimbanchi [redacted] Rai (Domenica In) e Fininvest (Buona Domenica). I due si ebbiscono da mesi in passeggiate sulle brace, strani rapporti [redacted] serpenti, lanci nel vuoto, impiccagioni in corsa e auto soffocamenti. Trucchi, si capisce, che [redacted] comportano alcun rischio per la vita dei saltimbanchi. Ma possono spingere all'emulazione gli spettatori [redacted] casa, in [redacted] parte bambini. Magari nel tentativo di fuggire la noia della giornata consacrata agli affetti familiari, agli interminabili pranzi con la parentela, alle penose gite fuori porta e ai regolamenti di conti fra genitori. Nell'orrido duello [redacted] è infine inserito Binarelli col vecchio numero della roulette [redacted] copiato [redacted] film «Il Cacciatore» che aveva già scatenato ondate di suicidi nella solita America. E qui, [redacted] coscienza di aver [redacted] to il fondo, è scattata la reazione. Questa è naturalmente la [redacted] [redacted] dei credenti. Altri ipotizzano che l'improvviso e strombazzato pentimento di Canale 5 abbia scopi [redacted] nobili. Non riuscendo comunque a eguagliare in audience Casella, la concorrenza avrebbe sollevato [redacted] questione morale per indurre anche la Rai [redacted] formare i fortunati magheggi dell'illusionista di Stato.

Quale che [redacted] il movente, cristiano o commerciale, in casi simili [redacted] [redacted] risultato. Se riuscirà a rendere più civili le domeniche in poltrona degli italiani, ben venga l'iniziativa Fininvest. Toccherà poi agli studiosi spiegare perché la tv verità, il reality show, tenda inevitabilmente e precipitare nella tv spazzatura. Chissà, forse anche la realtà non [redacted] un granché. Oltre l'ovvia e comprovata perversione dei programmisti, permane il sospetto che a ispirare l'orrido luna park delle «domeniche in» televisive [redacted] al fondo l'altrettanto mostruosa realtà delle «domeniche in» famiglia. [redacted] parallelo, si potrebbe sostenere che non soltanto i [redacted] show [redacted] la politica [redacted] sa in Italia è a un disperante livello. Ma si tratta appunto di ipotesi.

Curzio Maltese

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

9 771122 176003 50314

SPECIALISTA A TORINO

Il giornale, l'auto e la Juventus

TORINO. Dodici ore a Torino: Mikhail e Raissa Gorbaciov hanno visitato il Centro stile Fiat, «La Stampa» e la Juventus. Nel pomeriggio, [redacted] leader della perestrojka ha portato [redacted] suo saluto al Consiglio comunale: «Torino è [redacted] città di uomini liberi». In serata, ha partecipato a un dibattito al Teatro Regio. **G. Armand-Pilon e A. Cazzullo** IN [redacted]

Gli ultras avevano attaccato il quartiere alauita. Algeri, sgozzata una scolara

Raid integralista, terrore [redacted] Istanbul

I «laici» si ribellano, la polizia spara: 18 uccisi

ISTANBUL. L'integralismo islamico fa scorrere sangue anche nella laica Turchia. Quindici persone [redacted] morte e almeno altre [redacted] (fra poliziotti e dimostranti) sono rimaste ferite la [redacted] [redacted] a Istanbul negli [redacted] tra la polizia e migliaia di dimostranti alauiti. Le vittime [redacted] si [redacted] a quelle della notte precedente, quando un commando di uomini armati, probabilmente fondamentalisti, aveva aperto il fuoco [redacted] sale da tè e pasticcerie alauite, nel quartiere di Gazi Osman Pasha - dove il governatore di Istanbul ha decretato il coprifuoco - provocando tre morti e decine di feriti. Immediata la reazione degli aderenti alla setta scita tendenzialmente «laica» (e perciò invisa agli integralisti) degli alauiti, scesi in [redacted] sa per le vie della città per accusare la polizia di aver fatto poco per prevenire gli attacchi contro di [redacted]. **Igor Man** A PAG. 11

Strade, autostrade e linee ferroviarie interrotte. Grave situazione anche nella Locride

Il maltempo uccide 10 volte

Alluvione nel Catanese, sei i dispersi

CATANIA. Dieci morti, sei dispersi, danni per miliardi: è il primo, provvisorio bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito la Sicilia orientale e la Calabria nelle ultime ventiquattro ore. Dieci ore di pioggia incessante, di grandine e ■ morte.

SICILIA. E' diventata una strage l'alluvione che ieri ha colpito alcuni Comuni della provincia di Catania. A sera inoltrata, il bilancio ufficia- ■ ora ■ sei morti e un disperso, oltre a un numero imprecisato di feriti e di senzatetto. I Comuni più colpiti sono quelli di Acireale, Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo. Per i meteorologi, le condizioni, almeno fino a stamane, resteranno stazionarie e dunque continuerà a piovere.

«La situazione è molto grave - diceva ieri sera il sindaco di Giar- ■, Giuseppe Toscano - oltre alle perdite umane e ai feriti, ci sono molti senzatetto che abbiamo ricoverato nell'unico albergo ■ città, danni ingenti a strade disastrate».

La Protezione civile è riuscita solo nel pomeriggio ad avere sotto controllo la situazione. Ma dalle 11 di ieri mattina, fino al pomeriggio inoltrato, ■ sono state strade o ferrovie bloccate, case e garage allagati. Scene terribili, come quelle di Giarre dove molte auto sono state trascinate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto il metro d'altezza.

Sono straripati i torrenti, come il Macchia presso Mascali, hanno invaso le strade trascinando ■ tutto quello che incontravano. Così è morta a Giarre Carmela Manitta, 32 anni, travolta dall'acqua e finita dentro un tombino che si era scoperchiato. In pieno centro, altri due morti: un operaio del Comune, Mario Sapienza di 47 anni, trovato ■ vita dentro la ■ auto capovolta, e Francesco Zappalà, 41 anni. Giarre è il Comune che ha subito le maggiori perdite in vite umane. E non si hanno ancora notizie di altre due persone, una è un ragazzo. Ad Acireale un'anziana donna, Serafina Gulisano di 82 anni, è annegata dentro casa, un «basso» in periferia invaso dall'acqua. Nello stesso modo è morta una vicina ■ casa, Apollonia Musmarra, che aveva la stessa età ed era amica della Gulisano. All'ospedale per tutta la giornata sono stati ricoverati decine di feriti o di persone sotto choc. Lo stesso è accaduto all'ospedale di Giarre.

Le operazioni ■ ■ sono state particolarmente difficoltose: per ore è mancata ■ luce, le condutture di gas e acqua sono saltate e perfino la linea dei telefoni cellulari non funzionava. Alcune unità di crisi sono state istituite presso i Comuni di Giarre, Acireale e Fiumefreddo, coordinate dalla sala di Protezione civile della prefettura di Catania. «Il peggio sembra sia passato - diceva ieri sera il prefetto Giuseppe Romano - e la macchina dei soccorsi ha funzionato».

In serata è stata riaperta ■ l'autostrada Messina-Catania, sia la ferrovia che la affianca. Prima, un elicottero della marina decollato da Maristaeli, presso Catania, aveva sorvolato la zona per vedere ■ c'erano ancora auto abbandonata sulla carreggiata. Il traffico avviene ancora con molta difficoltà, perché le corsie sono invase dai detriti. Alcune strade provinciali sono ancora interrotte, anche per frane; la litoranea che da Riposto porta alla località balneare ■ Fondachello è stata danneggiata dalla violenza con cui le onde si sono abbattute sull'asfalto.

CALABRIA. E' molto pesante la situazione nella Locride a causa dell'ondata di maltempo che ha interessato la Calabria sin da domenica notte.

Lungo il basso versante ionico della provincia di Reggio Calabria vengono segnalati decine di movimenti franosi, molti ■ quali hanno spezzato il tortuoso tracciato della statale 106. ■ Bruzzano Zeffirio la frazione Marinella è isolata, mentre alcune frane hanno bloccato un treno (poi riportato nella stazione di Africonuovo, dopo che i binari erano stati faticosamente liberati dai detriti) ■ due pullman di linea. In totale, ■ duecento passeggeri, che hanno passato momenti di terrore.

Problemi anche per diversi ■ automobilisti rimasti impantanati, sempre sul tracciato della 106, nell'acqua o nella fanghiglia: sono stati soccorsi con molte difficoltà. Decine e decine le telefonate ■ richiesto ■ soccorso arrivate soprattutto ai carabinieri delle ■ pagnia di Bianco, e ai vigili ■ fuoco. La prefettura di Reggio Calabria ha attivato la Protezione civile ■ tutti i mezzi a ■ disposizione, anche perché le previsioni non sono certo rosee.

Problemi anche a Brancaleone, dove il sindaco, Italo Saladino, non esclude che il maltempo abbia provocato, nel bilancio che è ancora provvisorio, anche dei feriti. Al maltempo ■ addebitato un pauroso incidente stradale - un morto e tre feriti, a Melito Porto Salvo - che solo per pura fatalità non ha avuto dimensioni molto più tragiche. [e. ol.]

Una strada del centro di Catania invasa dalle acque La pioggia ha flagellato la città per molte ore

Piemonte

Ritardi, undici alla sbarra

ALESSANDRIA. In undici ■ saranno processati per l'alluvione del ■ novembre. Il processo si terrà il ■ giugno nei confronti del prefetto Umberto Lucchese, del suo capo ■ gabinetto, del sindaco Francesca Calvo, dell'assessore Dario Pavanello, di tre ex sindaci (Mirabelli, Priano Veronesi), altrettanti ex assessori e dell'ex commissario prefettizio Macrì. Tutti sono accusati di disastro, inondazione, crolli colposi. Il sindaco, il prefetto, il capo di gabinetto e l'assessore Pavanello anche di omicidio colposo plurimo. [s. c.]

ODISSEA NEL ■■■■

Il mare inghiotte 8 vite

Affonda al largo una nave greca

CATANIA

Il Mayday ■ arrivato alle sale operative poco prima ■ mezzogiorno. La Pelhunter, un cargo greco ■■ quattordici uomini ■ equipaggio, stava affondando ■ pieno canale di Sicilia, travolto da una terribile tempesta. I soccorsi ■■ scattati subito ■■ la ■■ del naufragio, circa 140 miglia a sud est del golfo di Catania, per tutto ■ giorno è stata battuta da onde altissime che ha reso quasi impossibile ogni tentativo di avvicinamento. Tuttavia, i soccorritori hanno fatto miracoli e a sera erano riusciti a recuperare due naufraghi ancora in vita.

Altri quattro, avvistati ancora vivi su una zattera, sono stati recuperati da altre navi che sono arrivate in zona. Purtroppo, per altri quattro marittimi della Pelhunter non c'era più nulla da fare. Sono stati visti a bordo di un battello pneumatico, ma non davano ■■ gnali di vita. Altri quattro sono ancora dispersi, e le possibilità di trovarli ■■■ in vita, viste le condizioni del mare, sono quasi nulle.

Stando alle prime, frammentarie notizie, l'equipaggio ■■ tutto di nazionalità greca. Ma non si esclude che a bordo potessero esservi anche marinai di altri Paesi.

E' stato un C130 dell'aviazione statunitense, di stanza a Sigonella, ad avvistare per primo il relitto della Pelhunter, un mercantile che trasportava da Valencia, in Spagna, in Grecia ■■■■ erile edile. Da bordo del velivolo, sono state date ■ indicazioni alle navi che incrociavano nella zona per avvicinarsi al luogo del disastro; ma le prime imbarcazioni sono potute ■■■■ solo a tarda sera. Anche da Maristaeli, la base catanese della Mari- ■■ militare, e dall'aeroporto militare di Fontanarossa, si sono alzati in volo alcuni elicotteri di Marina e Aeronautica che si sono diretti verso la Pelhunter. Sono stati proprio questi due velivoli a recuperare due dei marinai ancora in vita.

Dal porto di Catania, nel primo pomeriggio è partito un rimorchiatore che, condizioni del mare permettendo, avrebbe dovuto raggiungere la zona ■■ prima dell'alba. La nave, secondo quanto hanno detto i piloti americani del C130, risulta quasi del tutto affondata ma è ancora visibile. In zona, oltre alle otto navi che ■ stanno convergendo o che sono già arrivate, sta facendo ■■■ anche una nave rifornitrice dell'■ Us Navy che a bordo ha anche un elicottero.

I due marinai recuperati dagli elicotteri sono stati portati a Catania. Uno si trova ricoverato in un ospedale cittadino, l'altro nel centro sanitario della base militare di Sigonella. Sono infreddoliti e sotto shock, ma sembra che le loro condizioni non siano gravi. Non sono ancora riusciti a raccontare cosa è accaduto a bordo della Pelhunter quando è scattata l'emergenza. Ufficialmente nessuno, né dalla sala operativa delle Capitanerie di porto, a Roma, né dai vari centri di soccorso in Sicilia, fa ipotesi sulle cause del naufragio. Tuttavia, sono proprio le pessime condizioni del ■■■ a far pensare ad un affondamento dovuto ad uno spostamento repentino del carico.

Le operazioni ■ soccorso, nonostante le condizioni del mare, la pioggia e l'oscurità, ■■■ proseguite per tutta la notte, anche con l'ausilio di fari e cellule fotoelettriche, accese dalle navi che si sono avvicinate al relitto della Pelhunter. Ma dei quattro marinai ancora dispersi, fino a tarda sera non c'era ancora alcuna notizia.

Fabio Albanese

C'erano 14 uomini sulla Pelhunter
Sei sono stati salvati
Quattro risultano ancora dispersi

Diluvio sulla California

WASHINGTON. La seconda alluvione nel giro di due mesi ha ■■■ in ginocchio la California, dichiarata per due terzi zona disa- ■■■■. Gli allagamenti, gli smottamenti e il crollo di un ponte sull'autostrada I-5, travolto da un torrente in piena, hanno causato 12 morti - tra cui due neonati - e 2 miliardi di dollari di danni che vanno ad aggiungersi a quelli provocati dall'alluvione di gennaio. La zona agricola della Central Valley da cui proviene la maggior parte dei raccolti di frutta e verdura dello Stato è rimasta semi-isolata, mentre è allarme anche a Monterrey: durante il fine settimana 7 mila abitazioni sono state evacuate. [Ansa]

MarzoY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua
con L.2.000.000 in meno o
con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 18 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 18 mesi - Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000, IVA 0%, TAEG 7,51%.

L'offerta - valida per coloro che prendono l'appuntamento e vanno a provare la nuova Y10 presso i Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta entro il 31 marzo 1995 - prevede un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 18 rate mensili da L.235.000 cadauna, escluse spese di apertura pratica di L.250.000, IVA 0%, TAEG 7,51%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

E' un successo il film sul famoso cantore

«Ho fatto Farinelli pensando a Jackson»

Protagonisti Dionisi e Lo Verso due italiani nella magica Notte degli Oscar

Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso nel film. Sopra Dionisi nella parte di Farinelli

ROMA. Indosseranno smoking e papillon e siederanno, nella notte delle stelle del 27 marzo, accanto ai divi più famosi di Hollywood: Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, due promesse importanti del cinema italiano, sono i protagonisti di «Farinelli voce regina», la pellicola del regista belga Gérard Corbiau candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

Ma la «febbre» di Farinelli è scoppiata già prima che il film ricevesse l'ambita nomination: la storia del celebre cantante castrato vissuto tra il 1705 e il 1782 ha incantato il pubblico francese, belga, svizzero; la pellicola è stata venduta quasi in tutto il mondo, e ha ricevuto diversi, prestigiosi riconoscimenti.

Del disco che raccoglie le musiche del film sono state vendute in Francia in 2 mesi 350 mila copie; dalla sceneggiatura è già stato tratto un romanzo, mentre Guido Barbieri e Sandro Cappelletto hanno appena firmato uno spettacolo teatrale intitolato «Quel delizioso orrore... Farinelli evirato cantore».

E non c'è da meravigliarsi se la vicenda umana di protagonista del Settecento frivolo, intellettuale e galante abbia colpito così profondamente l'immaginazione del pubblico di oggi: «Il primo cui ho pensato quando ho cominciato a prepararmi per il ruolo - ha detto Dionisi - è stato Michael Jackson, una rockstar il cui mito si basa in gran parte sull'ambiguità. Pensare a lui è stato come fare il primo passo per avvicinarmi a Farinelli».

Alto, magro, dinoccolato, bruno di occhi e di capelli, Stefano Dionisi, lanciato dall'intensa interpretazione in «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, è dovuto fare un gran lavoro per trasformarsi nel divino evirato che ammaliava le platee dei più importanti teatri dell'epoca: «Ho cercato di rendere quella solitudine tipica delle star, quel vivere drammaticamente il proprio talento... La frustrazione della castrazione poneva Farinelli in una condizione umana tragica: era un uomo "ferito" alla ricerca della propria dignità. Sul piano tecnico la difficoltà maggiore è stata trovare un timbro di voce adatto alle scene in cui Farinelli non canta. Doveva essere una cosa capace di richiudere tutto il mondo della storia».

I brani cantati sono invece il frutto di un lavoro scientifico che ha permesso la fusione di un contralto e di un soprano. E i risultati sono stati talmente soddisfacenti da indurre Placido Domingo a complimentarsi con Dionisi: «Mi ha detto - racconta l'attore - che per simulare quel tipo di interpretazione è particolare possedere un grande dono della musica».

Anche Enrico Lo Verso, che nel film è il fratello di Farinelli, il compositore Riccardo Broschi, ha dovuto fare un lavoro completamente nuovo: «In genere imparo la parte prima di arrivare sul set; stavolta, invece, ho dovuto recitare in francese e quindi imparare bene le battute prima di pronunciarle. Ho temuto che questo potesse togliere freschezza all'interpretazione. Certo, anche gli sontuosi del Settecento sono stati per me una novità, ma ho pensato che non mi sarebbe servito tentare d'indossarli in modo "aulico" e quindi li ho portati più o meno come fossero jeans». Diretto da Gianni Amelio in «Ladro di bambini» e in «Lamerica», Lo Verso è convinto che nella storia di Farinelli ci siano cose modernissime che non vanno certo relegate nel '700: il bisogno di potere e di denaro, un certo modo di trattare le donne...». Il rapporto con l'universo femminile è proprio uno dei temi centrali del film: le donne cadevano ai piedi di Farinelli, ma per possederle del tutto il cantante aveva bisogno dell'aiuto del fratello che, indossando vestagli rosa, interveniva nel corso dei suoi amplessi al momento della penetrazione. E l'Oscar arrivasse davvero? La risposta è uguale sia per gli attori che per il produttore del film: «Magari... ma poi chi se ne frega».

Fulvia Caprara

La Weaver parla del lavoro con Polanski

La vendetta di Sigourney una donna e il Terrore

Dice: «Paulina ritrova il suo carnefice e lo imprigiona per sapere la verità»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Donna forte e coraggiosa, io? Non immaginatevi che fuori dallo schermo assomigli alla "Ripley" di "Alien". Quando rimango chiusa in ascensore sono terrorizzata: ecco la vera Sigourney Weaver». Eppure anche nel suo ultimo film l'attrice rimane fedele a un personaggio eroico, duro, intrattabile come solo gli alfieri delle buone cause sanno essere. Ma ci aggiunge il registro politico e la testimonianza civile, terra d'esordio anche per il regista Polanski. «La fanciulla e la morte» dovrebbe approdare il mese prossimo nelle sale italiane. Il titolo richiama l'omonimo quartetto schubertiano. Lo stesso di cui il sadico dottor Miranda (Ben Kingsley) infliggeva l'audizione a Paulina Escobar (Sigourney Weaver) tra torture e stupri per farle denunciare i complici, oppositori lei di un regime militare sudamericano. Il Paese rimane nel vago. Forse il Cile, terra dello scrittore Ariel Dorfman quale dobbiamo il romanzo originale. O magari l'Argentina. Erano gli Anni 70. Ma la pellicola li rievoca solo attraverso il ricordo di Paulina. Che un giorno si vede giungere in casa l'ex aguzzino. Lo dall'odore (per torturarlo, all'epoca, bendavano). Quanto a lui, non sembra visualizzare l'ex vittima: sono trascorsi due decenni, è un medico rispettabile, il di colpa gli si direbbe ignoto. Sigourney Weaver farà prigioniero il suo carnefice. Ha addosso troppa violenza per non infierire sull'ex aguzzino. L'umilia. E lo ferisce con brutalità senza pari. Nega, Miranda. E il coniuge di Paulina Gerardo (Stuart Wilson), ex oppositore cui il nuovo governo democratico affida le indagini sugli orrori commessi dai Generali, vorrebbe crederglì. Ma lei, implacabile, non molla. Esige una confessione esplicita, autentica, vera. E poi lo lascerà andare. Il finale sarà l'epilogo d'una tensione che attanaglia lo spettatore per oltre 100'. Thriller antifascista, un po' alla Costa Gavras? La Weaver dice sì. E la scopriamo «di sinistra». «Con i tempi che corrono, negli Usa basta essere democratici e "liberal" per farsi bollare come "leftist". Che tristezza vedere ultrà repubblicani come Gringrich occupare la politica dopo la grande speranza clintoniana». Sensibile da sempre ai diritti civili Weaver ha intrapreso lunga ricerca personale prima del film: «Volevo incontrare donne che conoscessero le sevizie sulla loro pelle. Ebbene, la loro ossessione era una sola: non vendicarsi ma conoscere "il perché"». Su Polanski, ogni bene. «Sa dirigere in maniera magistrale. Per tecnica insegna molto anche a divi maturi. Avevamo pochi quattrini. E ciò spiega l'esiguità degli esterni. Meglio così, forse. Amo girare in studio a Parigi. Polanski ci ». E' stato facile».

Sigourney Weaver

Enrico Benedetto

Ha dolori a un'anca

Elizabeth Taylor ancora operata è la 30ª volta

NEW YORK. Nuovi dolori in vista per Liz Taylor: l'attrice americana protagonista di innumerevoli film e di kolossal Anni 50-60, soffre di acute fitte ad un'anca, che avrebbero indotto i medici a programmare un intervento chirurgico.

L'équipe clinica che ha in cura l'attrice da tempo le raccomanda l'operazione, ha rivelato l'altro ieri il Daily News, l'attrice finora si è rifiutata. Difficile biasimarla: secondo i suoi biografi, in 63 anni di vita la protagonista di «Cleopatra» sarebbe finita 30 volte sotto i ferri del chirurgo.

Maggiore movimento, più telecamere, news «a tema»

Il Tg2 rinnova il look e si toglie la banda nera

ROMA. Nuvole e cielo in movimento fino a formare un planisfero che rimane sullo sfondo alle spalle del conduttore: a partire da ieri sera, l'edizione principale delle 19.45, è cambiata la sigla e la grafica del Tg2. Sparisce la banda nera con la mini-testata che ricorda l'argomento al pubblico, lo spazio «raddoppia» due studi riuniti e le telecamere passano da una a quattro con la possibilità di sei inquadrature diverse.

«Vogliamo uscire dalla staticità che ha caratterizzato negli ultimi anni il Tg2 e renderlo più gradevole», spiega il direttore Clemente Mimun. L'obiettivo è quello di realizzare «un telegiornale come si deve, con la possibilità per il conduttore di dialogare con più persone contemporaneamente senza doverlo fare in una specie di vasca da bagno. Togliere la banda nera in alto vuol dire restituire al pubblico tutto il teleschermo: per il telespettatore che si mette all'ascolto a tg già iniziato si cercherà di ovviare alla mancanza di questo indicazione un linguaggio chiaro, tale da mettere in grado di capire dopo quattro secondi di cosa si parla».

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ * IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA CASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole le 5 videocassette

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Stamane si riunisce il consiglio Iri, poi le offerte andranno al comitato Draghi

La palla Stet torna al governo

Masera: «Meglio non parlare di cordate»

ROMA. Benvenute banche. Il governo di Lamberto Dini le invita a farsi avanti numerose per rilevare le azioni della Stet. In vista della privatizzazione, l'appello può apparire un tentativo per superare l'esistenza di due proposte contrapposte: la prima è firmata Mediobanca, Banca commerciale, Credito Italiano, Banca di Roma; la seconda è targata Imi, San Paolo, Cariplo.

Afferma Rainer Masera, ministro del Bilancio: «Credo si debba parlare di cordate ma di un sistema più ampio possibile per assicurare una larga platea di investitori, non solo italiani, ma anche esteri, pur dando garanzie sulla formazione di un nucleo di controllo».

L'obiettivo è una grande «ammucchiata»? Dini lo ha già ipotizzato. Ma l'Imi, invece di aggiungere il suo nome alla proposta Mediobanca, ha preferito pilotarne un'altra. E ora il governo deve chiarire quale sarà il futuro della Stet. In gran segreto, sta lavorando per delineare obiettivi e procedure. Venerdì scorso c'è stato un primo incontro tra Masera, il ministro dell'industria Alberto Clò e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

E' stato fatto il punto: ventisei banche, interpellate dall'Iri, sono interessate a diventare global coordinator, cioè intermediari del coordinamento delle azioni Stet; fra Mediobanca e l'Imi guidano invece due pattuglie di istituti di credito pronte a far proprie le azioni, a rivenderne sul mercato una parte e a trattenere il resto per formare un nocciolo duro (il gruppo di soci che assumerà il controllo).

Il consiglio di amministrazione dell'Iri, convocato per oggi, non ha all'ordine del giorno la scelta del global coordinator. Il presidente Michele Tedeschi dovrebbe limitarsi a leggere le offerte pervenute da Mediobanca e Imi. Sembra inevitabile che sia il governo a decidere se vale ancora la vecchia procedura per la ricerca del global coordinator e vanno fissate nuove regole per vendere in blocco.

Quest'ultima soluzione non dispiace a Dini, né a Masera per il quale «le proposte venute recentemente dal mondo bancario sono interessanti» visto che consentono di «anticipare i tempi» e di ottenere un rapido «realizzo di fondi per l'Iri». Perciò la proposta Mediobanca e la controproposta Imi «saranno vagliate con cura». Ma quando? Il governo, dice Masera, ne occuperà «al momento più opportuno».

Per poterlo fare deve disporre dell'istruttoria tecnica del comitato per le privatizzazioni guidato da Draghi. «Il comitato «ancora non è stato investito della questione Stet» fa sapere Antonio Marzano, uno dei componenti. Marzano spiega che una riunione è prevedibile perché dovranno essere confrontate le offerte e le regole esistenti.

Dopo il comitato tecnico, la questione Stet sarà vagliata dal comitato dei tre ministri competenti per le privatizzazioni, cioè Dini (che è anche titolare del Tesoro), Masera e Clò. Saranno loro a dare le indicazioni sul percorso della privatizzazione. Per evitare nuove polemiche sul caso Stet, Masera ripete che «il governo non ha ancora deciso e valuterà tutto con estrema attenzione».

Ma ce n'è quanto basta per mettere in allarme i lavoratori del settore telecomunicazioni che hanno proclamato per oggi quattro ore di sciopero. «L'azione di lotta è stata indetta per ottenere una privatizzazione della Stet che non si risolva nell'acquisto sotto costo da parte di gruppi finanziari» fa presente Luigi Ferrando, segretario della Uil telecomunicazioni. Ferrando chiede la public company (cioè un assetto molto frammentato), la golden share (una mini quota residua per l'Iri con particolari diritti sulla gestione) e «certezze di prospettive strategiche e organizzative».

Roberto Ippolito

Il Cipe delibera la ripartizione per il '95. Alle Regioni oltre 88 miliardi

Fondo sanitario, arrivano i soldi

Dal 1996 cambieranno anche i prezzi dei farmaci

ROMA. Per il '95, le Regioni usufruiranno di stanziamenti per il Fondo Sanitario Nazionale pari a 88.121.740 miliardi. Tale somma fa parte dello stanziamento generale di 90.379.204 miliardi, di cui copertura è costituita da 48.425.000 miliardi per contributi sanitari, da 37.024.000 a carico dello Stato, da 3.130.204 miliardi partecipazioni delle Regioni a Statuto speciale e 1.800.000 miliardi entrate proprie. E' quanto ha deciso il Cipe, riunitosi ieri, sulla ripartizione della parte corrente per il Fondo Sanitario Nazionale '95. Dalla sottrazione del totale dello stanziamento generale (90.379.204 miliardi) e di quello alle Regioni (88.121.740 miliardi), restano «fuori» mila miliardi rappresentati da «mobilità negativa Valle d'Aosta e Trento e Bolzano» e da «altre differenziate» e altri 1.669.484 miliardi come «accantonamento contratto convenzioni del specializzandi».

Il Cipe ha inoltre approvato il conto capitale '94/'95: il totale complessivo è di 281.885 miliardi di cui 886 milioni «assegnazione residua disponibilità '94» e miliardi come «ripartizione della quota '95».

Vediamo, in particolare, come è stato ripartito il Fondo Sanitario Nazionale '95 per le Regioni. Degli 88.121.740 milioni, la fetta più cospicua - calcolata anche in rapporto al numero della popolazione - va alla Lombardia (13.634.598 milioni), alla Campania (8.746.305 mln), al Lazio (8.054.316 mln) e, quindi, alla Sicilia (7.696.245 mln) e al Veneto (6.818.265 mln). Sempre in rapporto al numero della popolazione, ad usufruire di meno fondi sono la Val d'Aosta (180.664 mln), il Molise (608.689 mln) e le province autonome di Trento (700.138 mln) e Bolzano (684.261 mln). Per quanto riguarda il riparto della quota capitale per il '94 e '95, alla Lombardia vanno 47.240 mln, alla Campania 42.569 mln, al Lazio 27.470 mln, al Veneto 23.430 mln, al Piemonte 22.650 mln, alla Puglia mln e all'Emilia 20.840 mln.

Il Cipe ha poi deciso che il nuovo sistema per i prezzi dei farmaci, basato sul prezzo di riferimento, decorrerà a partire da gennaio del '96. Per questo il Cipe ha deliberato l'istituzione da parte del ministero del Bilancio, d'intesa con quello della Sanità, di una commissione composta da membri dei ministeri interessati (Sanità, Bilancio, Industria e Ricerca scientifica) e da tecnici specializzati in economia e in farmaceutici.

In ballo conferimenti da centinaia di miliardi

Braccio di ferro a Napoli tra il Banco e il Tesoro

Oggi il consiglio deve esaminare le forti perdite del bilancio 1994

MILANO. 500 miliardi di perdite nel '94 una squadra di ispettori della Banca d'Italia all'opera - per un mandato «ordinario» ma pur sempre incalzante e preoccupato - da circa un mese: queste brutte premesse il consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli si aprirà oggi per mettere a punto il progetto di bilancio '94 e prendere quindi ufficialmente atto del cattivo andamento dell'istituto. Ma c'è di più, ed è un di più di cui non è detto che oggi al banco si discuta.

Nelle scorse settimane i presidenti di Fondazione (Minervini) e Banco (Coccioli) hanno avuto un fitto carteggio con il ministero del Tesoro. Oggetto, una proposta/offerta che il Tesoro ha fatto al banco per tamponarne la situazione patrimoniale provata dalle perdite. «Le partecipazioni che il Tesoro è disponibile a conferire - scrive il ministro a Minervini il 16 febbraio scorso - dopo aver concordato i termini dell'operazione, sono le seguenti: Isveimer, Fime, Insud, Mediocredito del Sud, Mediocredito abruzzese e Molisano, Mediofondiario Centro Italia e Mediarconsorzio, e ciò anche in vista di un successivo collocamento sul mercato». «L'operazione - aggiungeva il ministro - andrebbe realizzata in occasione della prossima assemblea annuale di bilancio, e a tal fine occorre attuare rapidamente tutte le prescritte procedure».

Luigi Coccioli

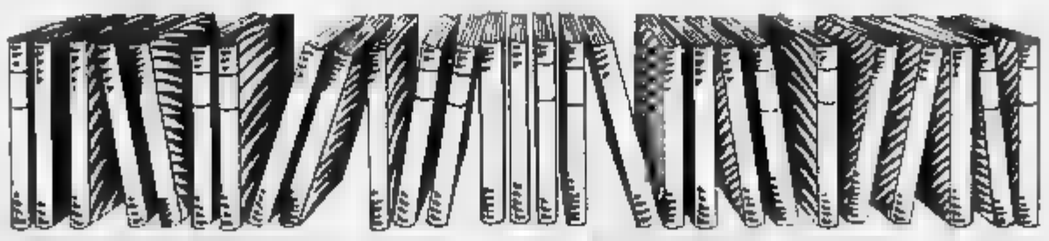
Ebbene, da quella lettera a oggi nessuna decisione è stata presa dagli organismi amministrativi del banco per dar seguito alle indicazioni del Tesoro. Le indicazioni ministeriali sono state disattese, insomma, e non è detto che ci siano ancora i tempi tecnici per accoglierle. In particolare, il consiglio d'amministrazione ha convocato le assemblee ordinaria e straordinaria senza mettere all'ordine del giorno tutti di attinente ai possibili, importantissimi conferimenti. E questo pur in presenza di un'opportunità che avrebbe rappresentato una boccata d'ossigeno dal punto di vista patrimoniale per il banco.

Cosa è prevedibile che accada, a questo punto? Il Tesoro, avendone il tempo e lo spazio politico, potrà non dar seguito a queste indicazioni, facendo in modo che, pur tardivamente, vengano accolte. Gli interlocutori del Tesoro, in un frangente simile, sono i due presidenti ma anche i due amministratori delegati dell'azienda bancaria, Bombaci e Sussi, nominati da poco e già in difficoltà nella difficile gestione dell'eredità di Ventriglia.

E' prevedibile, dunque, che il Tesoro rilanci la palla al banco e insista perché si dia avvio alle procedure previste nei casi di aumenti di capitale con conferimenti di natura, quali quelle necessarie affinché il banco diventi l'interlocutore di riferimento unico per tutte le attività del Tesoro nel centro-sud: si tratta, innanzitutto, di chiedere il «via» al tribunale, magari suggerendo la nomina di un collegio di periti di garanzia sulle complesse valutazioni da effettuare. C'è poi, anche, nei «desiderata» del Tesoro, un aumento di capitale che il banco dovrebbe varare a vantaggio della sua controllata Isveimer (utilizzando un'apposita riserva di bilancio di pertinenza del Tesoro) che renda possibile la successiva integrazione piena dell'Isveimer nel gruppo Banconapoli. A quando tutte queste operazioni? Al più presto possibile, nell'interesse stesso del Banco.

Sergio Luciano

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perderevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE E VOLUMI SPECIALI

PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
L. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Illie, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 260.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
Zullini, U. Di Aichelburg,
T. e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I volumi a prezzi speciali devono essere richiesti contrassegno all'editore: La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

E' un successo il film sul famoso cantore

«Ho fatto Farinelli pensando a Jackson»

Protagonisti Dionisi e Lo Verso due italiani nella magica Notte degli Oscar

Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso nel film Sopra Dionisi nella parte di Farinelli

ROMA. Indosseranno smoking e papillon e siederanno, nella notte delle stelle del 27 marzo, accanto ai divi più famosi di Hollywood: Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, due promesse importanti del cinema italiano, sono i protagonisti di «Farinelli voce regina», la pellicola del regista belga Gérard Corbiau candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

Ma la «febbre» di Farinelli è scoppiata già prima che il film ricevesse l'ambita nomination: la storia del celebre cantante castrato vissuto tra il 1705 e il 1782 ha incantato il pubblico francese, belga, svizzero; la pellicola è stata venduta quasi in tutto il mondo, e ha ricevuto diversi, prestigiosi riconoscimenti.

Del disco che raccoglie le musiche del film sono state vendute in Francia in 2 mesi 800 mila copie; dalla sceneggiatura è già stato tratto un romanzo, mentre Guido Barbieri e Sandro Cappelletto hanno appena firmato uno spettacolo teatrale intitolato «Quel delizioso ... Farinelli evirato cantore».

E non c'è da meravigliarsi se la vicenda umana di un protagonista del Settecento frivolo, intellettuale e galante abbia colpito così profondamente l'immaginazione del pubblico di oggi: «Il primo artista cui ho pensato quando ho cominciato a prepararmi per il ruolo - ha detto Dionisi - è stato Michael Jackson, una rockstar il cui mito è basato in gran parte sull'ambiguità. Pensare a lui è stato come fare il primo passo per avvicinarmi a Farinelli».

Alto, magro, dinoccolato, bruno di occhi e di capelli, Stefano Dionisi, lanciato dall'intensa interpretazione in «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, ha dovuto fare un gran lavoro per trasformarsi nel divino evirato che mal-mal tollerò durante il corso della sua carriera. Ma che, alla fine, lo ripagò di tutte le fatiche: i brani cantati sono stati il frutto di un lavoro scientifico che ha permesso la fusione di un contralto e di un soprano. E i risultati sono stati talmente soddisfacenti da indurre Placido Domingo a complimentarsi con Dionisi: «Mi ha detto - racconta l'attore - che per simulare quel tipo di interpretazione così particolare era necessario possedere un grande senso della musica».

Anche Enrico Lo Verso, che nel film è il fratello di Farinelli, il compositore Riccardo Broschi, ha dovuto fare un lavoro completamente nuovo: «In genere non imparo mai la parte prima di arrivare sul set; stavolta, invece, ho dovuto recitare in francese e quindi imparare bene le battute prima di pronunciarle. Ho temuto che questo potesse togliere freschezza all'interpretazione. Certo, anche gli abiti sontuosi del Settecento sono stati per me una novità, ma ho pensato che sarebbe servito tentare d'indossarli in modo "aulico" e quindi li ho portati più o meno come se fossero jeans». Diretto da Gianni Amelio in «Ladro di bambini» e in «Lamerica», Lo Verso è convinto che nella storia di Farinelli ci siano «cose modernissime che non vanno certo relegate nel '700: il bisogno di potere e di denaro, un certo modo di trattare le donne...». Il rapporto con l'universo femminile è proprio uno dei temi centrali del film: le donne cadevano ai piedi di Farinelli, ma per possederle del tutto il cantante aveva bisogno dell'aiuto del fratello che, indossando una vestaglia rossa, interveniva nel corso dei suoi amplessi al momento della penetrazione. E se l'Oscar arrivasse davvero? La risposta è uguale sia per gli attori che per il produttore del film: «Magari... ma poi chi se ne frega».

Fulvia Caprara

La Weaver parla del lavoro con Polanski

La vendetta di Sigourney una donna e il Terrore

Dice: «Paulina ritrova il suo carnefice e lo imprigiona per sapere la verità»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Donna forte e coraggiosa, io? Non immaginatevi che fuori dallo schermo assomigli alla "Ripley" di "Alien". Quando rimango chiusa in [illegible] sono terrorizzata: [illegible] co la vera Sigourney Weaver». Eppure anche nel [illegible] ultimo film l'attrice [illegible] fedele a un personaggio eroico, duro, intrattabile come solo gli alfieri delle buone cause sanno [illegible]re. Ma ci aggiunge il registro politico e la testimonianza civile, terra d'esordio anche per il regista Polanski. «La fanciulla e la morte» dovrebbe approdare il mese prossimo nelle sale italiane. Il titolo richiama l'omonimo quartetto schubertiano. Lo stesso di cui il medico dottor Miranda (Ben Kingsley) infliggeva l'audizione a Paulina Escobar (Sigourney Weaver) tra torture e stupri per farle denunciare i complici, oppositori come lei di un regime militare sudamericano. Il Paese rimane nel [illegible]. Forse il Cile, [illegible] dello scrittore Ariel Dorfman al quale dobbiamo il romanzo originale. I maghi l'Argentina. Erano gli anni 70. Ma la pellicola li rievoca solo attraverso il ricordo di Paulina. Che un giorno si vede giungere in casa l'ex aguzzino. Lo riconosce dall'odore (per torturarla, all'epoca, la bendavano). Quanto a lui, sembra visualizzare l'ex vittima: sono trascorsi due decenni, è un medico rispettabile, il senso di colpa gli si direbbe ignoto. Sigourney Weaver farà prigioniero il suo carnefice. Ha addosso troppa violenza per non infierire sull'ex aguzzino. L'umilia. E lo ferisce con una brutalità senza pari. Nega, Miranda. E il coniuge di Paulina Gerardo (Stuart Wilson), ex oppositore ora il nuovo governo democratico affida le indagini sugli orrori commessi dai Generali, vorrebbe crederglì. Lei, implacabile, non molla. Esige una confessione esplicita, autentica, vera. E poi lo lascerà andare. Il finale sarà l'epilogo d'una tensione che attanaglia lo spettatore per oltre 100'. Thriller antifascista, un po' alla Costa Gavras? La Weaver dice sì. E lo scopriamo «di sinistra». «Con i tempi che corrono, negli [illegible] basta essere democratici e "liberi!" [illegible] forsi bollare [illegible] "leftist". Che tristezza vedere ultrà repubblicani come Grlarich occupare la scena politica dopo la grande speranza clintoniana». Sensibile da sempre ai diritti civili la Weaver ha intrapreso una lunga ricerca personale prima del film: «Volevo incontrare donne che conoscessero le sevizie sulla loro pelle. Ebbene, la loro ossessione è una sola: non vendicarsi ma conoscere "il perché"». Su Polanski, ogni bene. «Sa dirigere in maniera magistrale. Per tecnica insegna molto anche ai divi maturi. Avevamo pochi quattrini. E ciò spiega l'esiguità degli esterni. Meglio così, forse. Amo girare in studio a Parigi. Polanski ci viveva. E' stato facile».

Sigourney Weaver

Enrico [illegible]

Ha dolori a un'anca

Elizabeth Taylor [illegible] operata a 30° [illegible]

NEW YORK. Nuovi dolori in vista per Liz Taylor: l'attrice americana protagonista di innumerevoli film e di kolossal Anni 50-[illegible], soffre di acute fitte ad un'anca, che avrebbero indotto i medici a programmare un nuovo intervento chirurgico.

L'équipe clinica che ha in [illegible] l'attrice da tempo le raccomanda l'operazione, ha rivelato l'altro ieri il Daily News, ma l'attrice fino ad ora si è rifiutata. Difficile biasimarla: secondo i [illegible] biografi, in 63 anni di vita la protagonista di «Cleopatra» sarebbe finita 30 volte [illegible] i ferri del chirurgo.

Maggiore movimento, più telecamere, news «a tema»

Il Tg2 rinnova il look e si toglie la banda nera

ROMA. Nuvole e cielo in movimento fino a formare un planisfero che rimane sullo sfondo alle spalle del conduttore: a partire da ieri sera, con l'edizione principale delle 19.45, è cambiata la sigla e la grafica del Tg2. Sparisce la banda nera con la mini-testata che ricorda l'argomento al pubblico, lo spazio «raddoppia» con due studi riuniti e le telecamere passano da una a quattro per la possibilità di sei inquadrature diverse.

«Vogliamo uscire dalla staticità che ha caratterizzato negli ultimi [illegible] il Tg2 e renderlo più gradevole», spiega il direttore Clemente Mimun. L'obiettivo è quello di realizzare «un telegiornale [illegible] che deve, per la possibilità per il conduttore di dialogare con due persone contemporaneamente [illegible] doverlo fare in uno specie di vasca da bagno. Togliere la banda nera in alto vuol dire restituire al pubblico tutto il teleschermo: per il telespettatore che si mette all'ascolto a tg già iniziato si cercherà di ovviare alla mancanza di questa indicazione con un linguaggio chiaro, tale da [illegible] in grado di capire dopo quattro secondi di [illegible] si parla».

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi [illegible]ri crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla [illegible] tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6 CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita [illegible] la 2ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

[illegible]sse/[illegible]olo [illegible] sono disponibili [illegible]ti [illegible]le del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; [illegible] altre regioni compilar[illegible]n.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible]0 - 10100 Torino Centro. [illegible]gliere [illegible] in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

[illegible]

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON [illegible] IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Stamane si riunisce il consiglio Iri, poi le offerte andranno al comitato Draghi

La palla Stet torna al governo

Masera: «Meglio non parlare di cordate»

ROMA. Benvenuta banche. Il governo di Lamberto Dini le invita a farsi avanti numerose per rilevare le azioni della Stet. In vista della privatizzazione, l'appello può apparire un tentativo per superare l'esistenza di due proposte contrapposte: la prima è firmata Mediobanca, Banco commerciale, Credito italiano, Banca di Roma; la seconda è targata Imi, Sanpaolo, Cariplo.

Afferma Rainer Masera, ministro del Bilancio: «Credo non si debba parlare di cordate ma di un sistema più ampio possibile per assicurare una larga platea di investitori, non solo italiani, ma anche esteri, pur dando garanzie sulla formazione di un nucleo di controllo».

L'obiettivo è una grande «ammucchiata»? Dini lo ha già ipotizzato. Ma l'Imi, invece di aggiungere il suo nome alla proposta Mediobanca, ha preferito pilotarne un'altra. E ora il governo deve chiarire quale sarà il futuro della Stet. In gran segreto, sta lavorando per delineare obiettivi e procedure. Venerdì scorso c'è stato un primo incontro tra Masera, il ministro dell'industria Alberto Clò e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

E' stato fatto il punto: ventisei banche, interpellate dall'Iri, sono interessate a diventare global coordinator, cioè intermediari del coordinamento delle azioni Stet; la Mediobanca e l'Imi guidano invece due pattuglie di istituti di credito pronte a far proprie le azioni, a rivenderne sul mercato una parte e a trattenere il resto per formare un nocciolo duro (il gruppo di cui poi che assumerà il controllo).

Il consiglio di amministrazione dell'Iri, convocato per oggi, non ha all'ordine del giorno la scelta del global coordinator. Il presidente Michele Tedeschi dovrebbe limitarsi a leggere le offerte pervenute da Mediobanca e Imi. Sembra inevitabile che sia il governo a decidere vale anche la vecchia procedura per la ricerca del global coordinator se vanno fissate nuove regole per vendere il blocco.

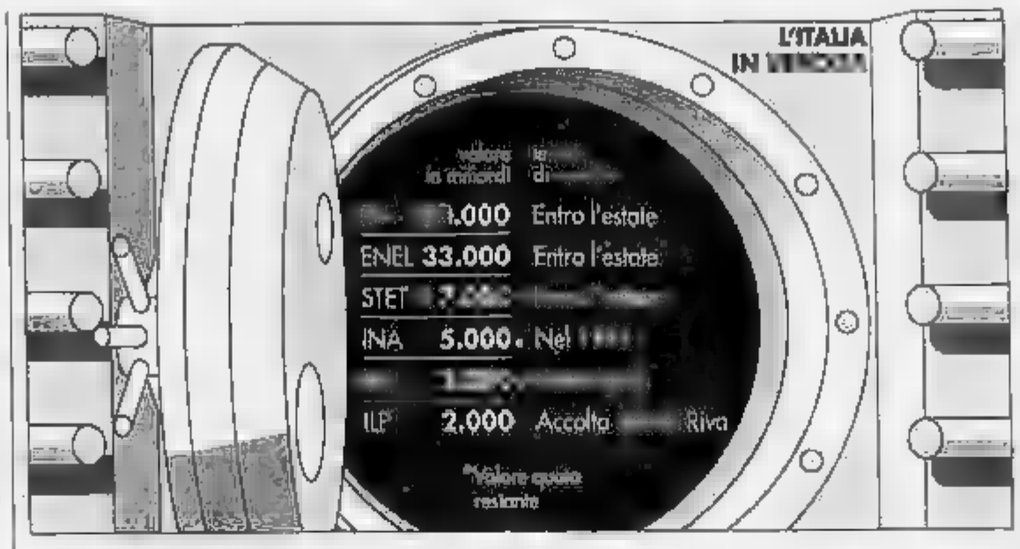
Quest'ultima soluzione dispiace a Dini, né a Masera per il quale «le proposte venute recentemente dal mondo bancario sono interessanti» visto che consentono di «anticipare i tempi» e di ottenere un rapido «realizzo di fondi per l'Iri». Perciò la proposta Mediobanca e la controproposta Imi «saranno vagliate con cura». Ma quando? Il governo, dice Masera, se ne occuperà «al momento più opportuno».

Per poterlo fare deve disporre dell'istruttoria tecnica del comitato per le privatizzazioni guidato da Draghi. Ma il comitato ancora una volta investito della questione Stet fa sapere Antonio Marzano, uno dei suoi componenti. Marzano spiega che una riunione è prevedibile perché dovranno essere confrontate le nuove offerte con le regole esistenti.

Dopo il comitato tecnico, la questione Stet sarà vagliata dal comitato dei tre ministri competenti per le privatizzazioni, cioè Dini (che è anche titolare del Tesoro), Masera e Clò. Saranno loro a dare le indicazioni sui meccanismi della privatizzazione. Per evitare nuove polemiche sul caso Stet, Masera assicura che «il governo non ha ancora deciso e valuterà tutto con estrema attenzione».

Ma ce n'è quanto basta per mettere in allarme i lavoratori del settore telecomunicazioni che hanno proclamato per oggi quattro ore di sciopero. «L'azione di lotta è stata indetta per ottenere una privatizzazione della Stet che si risolva nell'acquisto sotto costo da parte di gruppi finanziari» fa presente Luigi Ferrando, segretario della Uil telecomunicazioni. Ferrando chiede la public company (cioè un azionariato molto frammentato), la golden share (una mini quota per l'Iri particolari diritti sulla gestione) e di prospettive strategiche e organizzative».

Roberto Ippolito



Il Cipe delibera la ripartizione per il '95. Alle Regioni oltre 88 miliardi

Fondo sanitario, arrivano i soldi

Dal 1996 cambieranno anche i prezzi dei farmaci

ROMA. Per il '95, le Regioni usufruiranno di stanziamenti per il Fondo Sanitario Nazionale pari a 88.121.740 miliardi. Tale somma fa parte dello stanziamento generale di 90.379.204 miliardi, la cui copertura è assicurata da 46.425.000 miliardi per contributi sanitari, da 37.024.000 a carico dello Stato, da 3.130.204 miliardi come partecipazioni delle Regioni a Statuto speciale e da 1.800.000 miliardi come «entrate proprie». E' quanto ha deciso il Cipe, riunitosi ieri, sulla ripartizione della parte corrente per il Fondo Sanitario Nazionale '95. Dalla sottrazione del totale dello stanziamento generale (90.379.204 miliardi) e di quello alle Regioni (88.121.740 miliardi), restano «fuori» mille miliardi rappresentati da «mobilità negativa Valle d'Aosta e Trento e Bolzano» e da «altre differenziali» e altri 1.669.464 miliardi «a consuntivo contratto convenzioni ddl specializzandi».

Il Cipe ha inoltre approvato il conto capitale '94/'95: il totale complessivo è di 281.886 miliardi di cui 886 milioni «assegnazione residua disponibilità '94» e 281 miliardi come «ripartizione della quota '95».

Vediamo, in particolare, come è stato ripartito il Fondo Sanitario Nazionale '95 per le Regioni. Degli 88.121.740 milioni, la fetta più cospicua - calcolata in rapporto al numero della popolazione - va alla Lombardia (13.634.598 milioni), alla Campania (8.746.306 mln), al Lazio (8.054.316 mln e, quindi, alla Sicilia (7.696.245 mln) e al Veneto (6.818.265 mln). Sempre in rapporto al numero della popolazione, ad usufruire di meno fondi sono la Val d'Aosta (180.564 mln); il Molise (508.689 mln) e le province autonome di Trento (700.138 mln) e Bolzano (684.261 mln). Per quanto riguarda il riparto della quota capitale per il '94 e '95, alla Lombardia vanno 47.240 mln, alla Campania 42.569 mln, al Lazio 27.470 mln, al Veneto 23.430 mln, al Piemonte 22.850 mln, alla Puglia 21.580 mln e all'Emilia 20.840 mln.

Il Cipe ha poi deciso che il nuovo sistema per i prezzi dei farmaci, basato sul prezzo di riferimento, decorrerà a partire da gennaio del '96. Per questo il Cipe ha deliberato l'istituzione da parte del ministero del Bilancio, d'intesa con quello della Sanità, di una commissione composta da membri dei ministeri interessati (Sanità, Bilancio, Industria e Ricerca scientifica) e da tecnici specializzati in economia e in farmaceutica.

In ballo conferimenti da centinaia di miliardi

Braccio di ferro a Napoli tra il Banco e il Tesoro

Oggi il consiglio deve esaminare le forti perdite del bilancio 1994

MILANO. Oltre 500 miliardi di perdite nel '94 una squadra di ispettori della Banca d'Italia all'opera - per un mandato «ordinario» pur sempre incalzante e preoccupato - da circa un anno: con queste brutte premesse il consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli si aprirà oggi per mettere a punto il progetto di bilancio '94 e prendere quindi ufficialmente atto del cattivo andamento dell'istituto. C'è di più, ed è un di più di cui non è detto che oggi al banco si discuta.

Nelle scorse settimane i presidenti di Fondazione (Minervini) e Banco (Coccioli) hanno avuto un fitto carteggio con il ministero del Tesoro. Oggetto, una proposta/offerta che il Tesoro ha fatto al banco per tamponarne la situazione patrimoniale provata dalle perdite. «Le partecipazioni che il Tesoro è disponibile a conferire - scrisse il ministro a Minervini il 16 febbraio scorso - dopo aver concordato i termini dell'operazione, sono le seguenti: Isveimer, Fime, Insud, Mediocredito del Sud, Mediocredito abruzzese e Molisano, Mediofondiario del Centro Italia e Mediocredito Meridionale, e ciò anche in vista di un successivo collocamento sul mercato». «L'operazione - aggiungeva il ministro - andrebbe realizzata in occasione della prossima assemblea annuale di bilancio, e a tal fine occorre attuare rapidamente tutte le prescritte procedure».

Luigi Coccioli

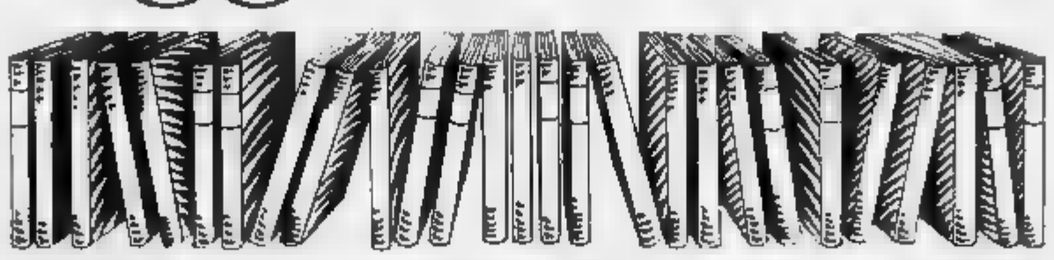
Ebbene, da quella lettera a oggi nessuna decisione è stata presa dagli organismi amministrativi del banco per dar seguito alle indicazioni del Tesoro. Le indicazioni ministeriali sono state disattese, insomma, e non è detto che ci siano ancora i tempi tecnici per accoglierle. In particolare, il consiglio d'amministrazione ha convocato le assemblee ordinaria e straordinaria senza mettere all'ordine del giorno nulla di attinente ai possibili, importantissimi conferimenti. E questo pur in presenza di un'opportunità che avrebbe rappresentato una boccata d'ossigeno dal punto di vista patrimoniale per il banco.

Cosa è prevedibile che accada, a questo punto? Il Tesoro, avendone il tempo e lo spazio politico, non potrà non dar seguito a queste sue indicazioni, facendo in modo che, sia pur tardivamente, vengano accolte. Gli interlocutori del Tesoro, in un frangente simile, sono i due presidenti ma anche i due amministratori delegati dell'azienda bancaria, Bombaci e Sussi, nominati da poco e non in difficoltà nella difficile gestione dell'eredità di Ventriglia.

E' prevedibile, dunque, che il Tesoro rilanci la palla al banco e perché si dia corso alle procedure previste nei casi di aumenti di capitale con conferimenti in natura, quali quelle necessarie affinché il banco diventi l'interlocutore di riferimento unico per tutte le attività del Tesoro nel centro-sud: si tratta, innanzitutto, di chiedere il «via» al tribunale, magari suggerendo la nomina di un collegio di periti a garanzia sulle complesse valutazioni da effettuare. C'è poi, anche, nei «desiderata» del Tesoro, un aumento di capitale che il banco dovrebbe varare a vantaggio della sua controllata Isveimer (utilizzando un'apposita riserva di bilancio di pertinenza del Tesoro) che renda possibile la successiva integrazione piena dell'Isveimer nel gruppo Banconapoli. A quando tutte queste operazioni? Al più presto possibile, nell'interesse del Banco.

Sergio Luciano

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L. 140.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L.

L'intera collana 17 volumi in vendita a L. 250.000.

25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U.
T. Regge e P.
a L. 130.000

I 3 volumi G. Rondolino,
S. Reggiani e Gromo
a L.

Le collezioni a prezzi speciali descritte in queste pagine si ordinano a: La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

La protesta degli infermieri: organico e attrezzature sono insufficienti

Il pronto soccorso al collasso

A Chieri oltre 26 mila interventi l'anno

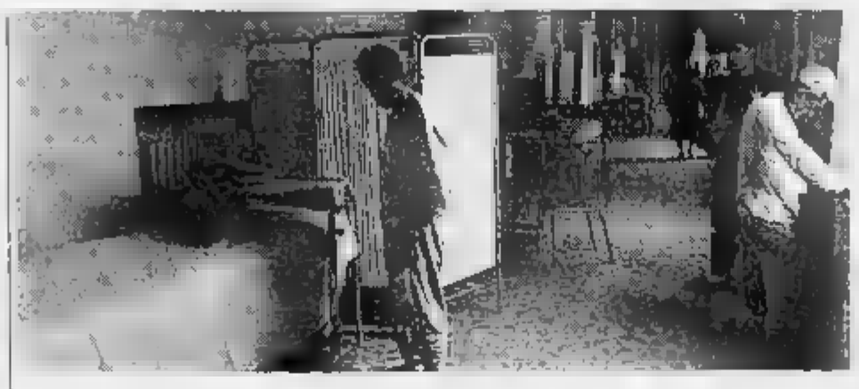
Il pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Chieri è sull'orlo del collasso. Ogni giorno il reparto rischia la paralisi a causa delle gravi carenze che si sono accumulate negli anni. Gli infermieri (13 professionali e 3 ausiliari in tutto) hanno proclamato lo stato di agitazione: «La gente si aspetta da noi un servizio adeguato, ma da troppo tempo facciamo l'impossibile per renderlo appena accettabile».

Il pronto soccorso di Chieri fronte ad oltre 26 mila interventi l'anno: «Saltiamo le ferie, siamo richiamati nei giorni di riposo e trascuriamo anche la vita familiare» protestano gli infermieri. «E la mancanza di organico non è l'unico problema: «La stanza per le gravi emergenze può ospitare un solo paziente per volta e le attrezzature sono insufficienti». Secondo gli infermieri, la situazione è peggiorata da quando il pronto soccorso è stato inserito tra i Dea (dipartimento emergenza accettazione). «Questo dipartimento non può garantire gli stessi servizi degli altri ospedali della nostra categoria». Per una Tac, il paziente dev'essere trasferito a Torino perché manca l'attrezzatura. Gli altri reparti, radiologia e analisi, di notte sono chiusi: «Chiamiamo il reperibile ma c'è un'emergenza».

Sul reparto, inoltre, grava anche una marea di attività burocratica, dovuta all'assenza, in ospedale, di un ufficio di accettazione. I rischi maggiori però si corrono quando le emergenze si concentrano: «Se arriva un paziente in gravissime condizioni, il pronto soccorso chiude, gli altri aspettano in corridoio» racconta Gerardina Tartaglia, «professionale», 27 anni, da sei in questo reparto. E continua: «Talvolta ci aiutano i parenti: li usiamo portantini o li mettiamo di guardia ai letti, perché nella stanza di degenza non c'è nemmeno il campanello per chiamare».

Gli infermieri hanno una proposta per tamponare la situazione: «Basterebbe un piccolo aumento di organico e un'attrezzatura più moderna del valore di pochi milioni» dice Rosalena Borletto, da anni caposala del pronto soccorso. Ma questo stato d'incertezza e attesa pesa sul personale: basta risolvere in un attimo tutti i problemi dell'ospedale. Un gruppo di lavoro individuerà gli interventi primari e poi deciderà» annuncia Piero Panarisi, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera n. 8 che comprende gli ospedali di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e l'Usl di Nichelino. «Bisogna rivedere le risorse umane e l'organizzazione dei reparti», replica agli infermieri, senza poter essere più preciso sul futuro del pronto soccorso.

Massimiliano Peggio



Una corsia dell'Ospedale Maggiore di Chieri: le carenze accumulatesi negli anni rischiano, ogni giorno, di provocarne la paralisi

«Ingiusto il ticket sulle visite»

Polisportiva di Rivoli contro l'Usl

«E' una grave ingiustizia: la legge prevede l'esenzione del ticket per le visite di medicina sportiva, eppure all'Usl 5 di Rivoli vogliono farci pagare 70 mila lire». La protesta di Bruno Serafino, presidente della Polisportiva Comunale Rivolese, è sostenuta da tutti i mille iscritti all'associazione. I più agguerriti sono i minorenni ai quali sta per scadere il certificato di idoneità alle competizioni agonistiche dilettantistiche. Serafino precisa: «Perché mai dovrebbero pagare il ticket? La legge 724 di dicembre scorso ripristina chiaramente l'esenzione, che era stata annullata dalla Finanziaria nel febbraio '94».

Ma all'Usl è stato deciso di ridimensionare il problema. Antonia Gentile, responsabile dell'ufficio di medicina legale: «La circolare ministeriale ci è arrivata in ritardo e dobbiamo ancora firmare la convenzione con un istituto privato che possa soddisfare tutte le richieste. Ad allungare i tempi ha inoltre contribuito il nuovo riassetto dell'Usl. Ma entro un mese dovrebbe essere tutto a posto». La sua giustificazione non serve tuttavia a spegnere la polemica. Ancora Serafino: «Se va avanti così i nostri ragazzi rischiano di non poter più gareggiare. Alla maggior parte di loro il certificato medico costa circa sabato e non tutti possono permettersi le 70 mila lire del ticket. Se davvero manca tempo alla convenzione, perché l'Usl 5 non si prende l'incarico di anticipare i soldi?».

[g. lan.]

PROVINCIA FLASH

Intossicazione nelle scuole: rinviato il processo

Terzo atto, ieri mattina, del processo in Pretura per l'intossicazione alimentare verificatasi il 1° dicembre del 1992 nella quale furono coinvolti 500 alunni di sei scuole di Chivasso. Davanti al pretore Ornella Baiocco (pm Vincenzo Pacileo) sono sfilati Francesco Cotza, cuoco che aveva preparato l'arrosto incriminato, coimputato, che si è avvalso della facoltà di non rispondere, nonché i genitori dei bambini che erano rimasti intossicati e Emilia Manfredi, capo settore istruzione del Comune, tutti in qualità di testi. Il processo è stato aggiornato al prossimo 12 giugno.

Non sa dire da dove arriva il denaro

Chi è già stato condannato per reati contro il patrimonio deve sempre saper giustificare la provenienza degli oggetti che possiede ed anche del denaro che ha in tasca e a casa, altrimenti rischia il sequestro degli oggetti o del denaro e una condanna penale. El Mostafà Erraqiqui, 40 anni, residente a Contarina (Rovigo) è stato infatti condannato dal pretore di Susa Claudio Ferrero a 3 mesi di carcere ed alla confisca di 2 milioni, perché fermato a Bardonecchia sul treno Parigi-Milano non aveva saputo giustificare ai carabinieri del controllo passaporti la provenienza del denaro che aveva in tasca.

Tenta di rapinare una donna puntandole una siringa

Rosa Rigassio, 44 anni, casalinga, abitante in via Gozzano 21, nei pressi della sua abitazione, alle 11 di mattina, è stata avvicinata da un giovane che impugnando una siringa gli ha intimato: «Dammi i soldi se no ti buco». Alle urla della donna il rapinatore si è dato alla fuga, facendo perdere le tracce.

CIRIÈ

«Comitato per Prodi», riunione domani sera

I promotori del «Comitato per Prodi» del Basso Canavese e delle Valli di Lanzo organizzano per domani alle ore 21 nei locali del centro culturale di corso Nazioni Unite a Ciriè, una riunione. Sarà presente Bruno Manghi, referente dell'area torinese dei vari comitati.

VALLI DI LANZO

Alluvionati del '93 chiedono risarcimento danni

Il comitato alluvionati '93 e la giunta della comunità montana delle Valli di Lanzo hanno inviato un documento ai ministri dell'Industria e del Tesoro dove si chiede di poter ricevere immediatamente dei finanziamenti al fine di scongiurare il pericolo di chiusura per le aziende colpite.

IL CASO

UNA LEGGE PARCHIMETRICA

Sentenza «pilota» vieta la sosta a pagamento quando non vi sono alternative gratuite

«Parchimetri fuorilegge»

Pretore condanna Moncalieri

Precedente legale che potrà riguardare anche altre città

Federica Aghemo si è opposta a una multa e ha vinto il ricorso

PARCHIMETRI fuori legge a Moncalieri. Lo ha stabilito una clamorosa sentenza del pretore Maurizia Giusta: ha accolto un ricorso presentato da Federica Aghemo, giornalista di 29 anni, piazza Vittorio Emanuele II 9, che il 2 febbraio del '91 era stata multata dai vigili per aver parcheggiato sotto casa la sua Polo senza pagare la sosta.

Cinquantamila lire di contravvenzione, che l'Aghemo si era rifiutata di pagare appellandosi all'articolo 16 della legge Tognoli (24 aprile 89, numero 122): «La previsione di tali aree è consentito purché in parte della stessa o nelle immediate vicinanze sia autorizzato un adeguato parcheggio senza custodia e senza disposizioni di limitazione della sosta che significa: i posteggi a pagamento sono illegali se nella stessa area o in strade vicanto non esistono altri liberi da parchimetro e da disco orario.

Cosa che nel centro storico di Moncalieri non si verifica: anzi, dall'89 a oggi sono spariti poco alla volta i posti «liberi», da via San Martino, via del Collegio, via Santa Croce, oltre che da piazza Vittorio. Più di 150, limitati a zero per ripianare il bilancio e «snellire» il centro dal traffico. Gli unici dove ci si può ancora fermare gratis e senza limite di tempo restano il lungopò Abellonio, a metà di viale Castello ed all'imbocco di via Petrarca: troppo lontani per rientrare nelle «immediate vicinanze» indicate dalla legge. Dunque le contravvenzioni appioppate negli ultimi sei anni dai vigili sarebbero illegali. Ora il Comune rischia di dover restituire decine di milioni con tante scuse agli automobilisti puniti: non solo quelli negli ultimi 60 giorni, a cui basterà presentare semplice ricorso, ma i multati fin dall'89 quando il Comune iniziò a riscuotere una sanzione che il pretore Giusta ha giudicato illegittima.

In Municipio la notifica della sentenza non è ancora arrivata, quindi nessun commento. «Il problema - spiega l'Aghemo - è che quando la giunta deliberò i parcheggi a pagamento, stava sorgendo in via Alfieri quello multipiano della Primaparking. Posti liberi, che avrebbero giustificato quelli a pagamento o con disco orario. Poi il progetto dell'autosilo è fallito, ma il Comune non ha annullato la delibera dei posti a pagamento».

Un verdetto destinato a fare scalpore e creare il precedente. Moncalieri è l'unico Comune «fuorilegge»? E quante altre città esistono parchimetri che costringono a pagare sempre scampo? Di multe ne pagate Federica Aghemo ne ha diverse: «Al primo ricorso che ho presentato in prefettura ed ora ho vinto - ricorda - mi è stato risposto lo stesso dicembre che avevo torto. Per fortuna che non ho caduto: sapevo che la legge era dalla mia parte, temevo solamente di perdere la causa davanti al giudice e dover sborsare poi le sovrattasse». Ma c'è di più: secondo il pretore Giusta i parchimetri in piazza del Municipio a Moncalieri (e forse in altri Comuni) sarebbero fuori legge due volte. Perché lo scontrino rilasciato dalle macchinette non identifica il tipo di veicolo, né il numero di posteggio occupato, conseguente impossibilità per l'utente di procurarsi l'inequivoca prova dell'avvenuto pagamento». Come dire che se un vigile sostenesse a torto che un'automobilista ha «rubato» la sosta, quest'ultimo non avrebbe speranza di dimostrare il contrario.

Marco Accossato

Era di Virle

Trovata donna travolta dal fiume

Per i quattro figli di Maria Giuseppina Di Paola, 37 anni, di Virle, è finito l'incubo: il corpo della madre, disperso dall'alluvione di novembre, è stato trovato lungo il Tanaro, fra Govone e Castagnole Lanze, a poca distanza da uno degli stabilimenti dell'industria tessile Miroglio. La donna era stata travolta, la notte tra il 5 e 6 novembre, dalle acque del fiume mentre era in auto con il marito, Carmine Iannone, 40 anni, trovato morto alla periferia di Alba il giorno dopo il disastro. Della moglie invece si erano perse le tracce e inutili erano state le ricerche compiute in tutti questi mesi.

A dare l'allarme è stato il pescatore Pierino Doglietti, 69 anni, di Castagnole, che ha visto il cadavere affiorare in uno dei laghetti che si erano formati lungo il Tanaro dopo l'inondazione e che ora si stanno prosciugando. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Govone e i vigili del fuoco di Asti, che l'hanno recuperato.

Il corpo di Giuseppina Di Paola è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero di Govone, dove è stato riconosciuto lì per lì dal marito. Un momento di grande drammaticità dalla figlia più grande, Carmen di 19 anni. Oltre a lei Giuseppina e Carmine Iannone hanno lasciato Anita, 15 anni; Davide di 9 e Alessio di appena 3 anni.

Avigliana

Tre arrestati dopo le botte in discoteca

Tre uomini sono stati arrestati dai carabinieri per rissa nei pressi della discoteca «La Favola» di Avigliana. Sono finiti alle Vallette di Torino: Saverio Granatiero, 27 anni, residente a Orbassano, via Gramsci 32/3, Angelo Vicino, 26 anni, domiciliato a Orbassano, via Frejus 46, entrambi con precedenti e Maurizio Muscas, 25 anni, abitante a Sant'Ambrogio, in vicolo dei Giardini 11.

La scintilla è scattata all'interno del locale, nella notte tra domenica e lunedì. Verso le 2,30 un gruppo di giovani stava scherzando: improvvisamente almeno cinque o sei persone hanno iniziato a spingersi, sono volate parole grosse, poi sono usciti sul piazzale. Qui è scoppiata una scazzottata generale: alcuni giovani sono finiti a terra sanguinanti. Un cameriere ha telefonato ai carabinieri di Rivoli e in pochi attimi un equipaggio del Nucleo radiomobili ha raggiunto la discoteca di via Monginevro. Al loro arrivo, alcuni protagonisti della rissa sono riusciti a fuggiti. Saverio Granatiero e Angelo Vicino, sono invece finiti in ospedale per contusioni ai volto e escoriazioni: guariranno rispettivamente in sette e due giorni. Subito dopo esser stati medicati, i due sono stati portati in camera di sicurezza.

I veri motivi della discussione non sono ancora emersi.

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA

Modello	P.T.T. (t)	Motore	Passi (m)
35.085	3,500	4x2 3t	3,0 3,3 3,6 4,0
35.095	3,500	4x2 3t	3,0 3,3 3,6 4,0
50.095	5,000	4x2 4t	3,3 3,7 3,8 4,0
65.095	6,500	4x2 4t	3,3 3,7 3,8 4,0
75.095*	7,500	4x2 4t	3,3 3,7 3,8 4,0
95.150**	9,500	4x2 5t	3,37 3,73 4,33 4,73
115.180	11,500	6x2 7t	3,3 3,7 4,1 4,6 5,1
130.180	13,000	6x2 7t	3,3 3,7 4,1 4,6 5,1
160.220	14,000	6x2 8t	3,3 3,7 4,2 4,7 5,2 5,7

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetto e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di un anno su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da L. 31.030.000
IVA ESCLUSA

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

NISSAN

CONCESSIONARIA NISSAN SICA
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.4952

Parte dagli utenti del diretto 9142 Aosta-Torino P. Nuova la nuova protesta contro le Fs

La rabbia dei pendolari

«Ivrea-Chivasso, linea impossibile»

«Chi dice che viaggiare in treno è conveniente e comodo dovrebbe provare per un mese la nostra linea. Cambierebbe subito idea». Parte alle 7,27 dalla stazione di Ivrea, binario 1, il treno che riversa a Torino studenti e pendolari. Parte [illegible] carico di mugugni e lamentele, negli ultimi tempi cresciuti sino a diventare proteste. In una carrozza di questo convoglio, il diretto 9142 Aosta-Torino Porta Nuova, è nata una petizione: in 140 hanno firmato una lettera indirizzata a «Specchio dei tempi», l'ennesimo reclamo contro la Ferrovie dello Stato.

A promuovere la raccolta firme è [illegible] una ragazza di Borgofranco d'Ivrea, Sabrina Lavinia, [illegible] anni; tutti i giorni percorre circa 130 chilometri, andata e ritorno fino al capoluogo, per lavoro. «L'abbonamento costa novantamila lire al mese - dice -. Lo [illegible] che in auto la spesa sarebbe nettamente superiore. Ma è comunque una cifra troppo alta per il servizio che mi ha in cambio».

Sotto accusa sono i ritardi, che si accumulano soprattutto nella tratta fra Chivasso e Torino. Ancora Lavinia: «I miei colleghi di lavoro ormai non mi credono quasi più alle mie giustificazioni». Corrado Rollandin, 24 anni, di Montalto Dora, impiegato all'Enel, ha dovuto chiedere all'azienda [illegible] l'orario d'ingresso al mattino: «Non avevo alternative, il ritardo di mezz'ora è praticamente un'abitudine. E gli altri treni hanno orari troppo scomodi».

Ma molti altri sono i disagi lamentati dai viaggiatori. «Le sembra pulito questo scompartimento?» chiede Roberto Battaglini, [illegible] anni, di Montalto, indicando polvere e sudiciume sotto i sedili. Accanto a lui c'è Secondo Accotto, 33 anni, anch'egli di Montalto (dov'è consigliere comunale), che mette sotto accusa l'inefficienza dei mezzi: «I locomotori si guastano con [illegible] frequenza incredibile, almeno una volta la settimana il treno [illegible] ferma per qualche motivo».

Finito? No, assolutamente. Dopo orari scomodi, ritardi [illegible] stematici, pulizia scarsa e locomotori inadeguati, si passa alle carrozze. Numericamente insufficienti, per un treno che [illegible] affollato tutti i giorni. A Ivrea si riesce quasi sempre a trovare [illegible] posto a sedere; a Montanaro sono pieni anche i corridoi, si [illegible] in piedi cercando di non soffocare. E questo succede soprattutto il lunedì, quando gli studenti [illegible] più del solito.

Nel mirino anche il caro-abbonamento «Servizio carente»

«Oltre un'ora per fare cinquanta chilometri, magari [illegible] dice Igor Fabbri, 26 anni, studente in Ingegneria aeronautica -. Con temperature che sono tropicali oppure polari, a seconda delle volte».

Aumentare il numero delle carrozze, però, non è possibile: le stazioni più piccole della linea, infatti, non hanno binari [illegible] sosta sufficientemente lunghi. [illegible] allora, perché non adeguare i treni alle esigenze dell'utenza?», è la domanda che si pongono molti viaggiatori.

Per qualcuno, infatti, andare a Torino è diventato un'odissea. Loredana Bontempo, 32 anni, abita a Bollengo ed è impiegata all'Università degli studi. «Quando riesco - racconto - cerco di prendere il treno regionale delle 6,40. Ma non è che la situazione sia migliore: carrozze fredde, si arriva in ritardo e da Chivasso (dove si sale sul diretto proveniente da Milano) si viaggia in piedi. Se questo lo chiamano servizio...».

Mauro Revello

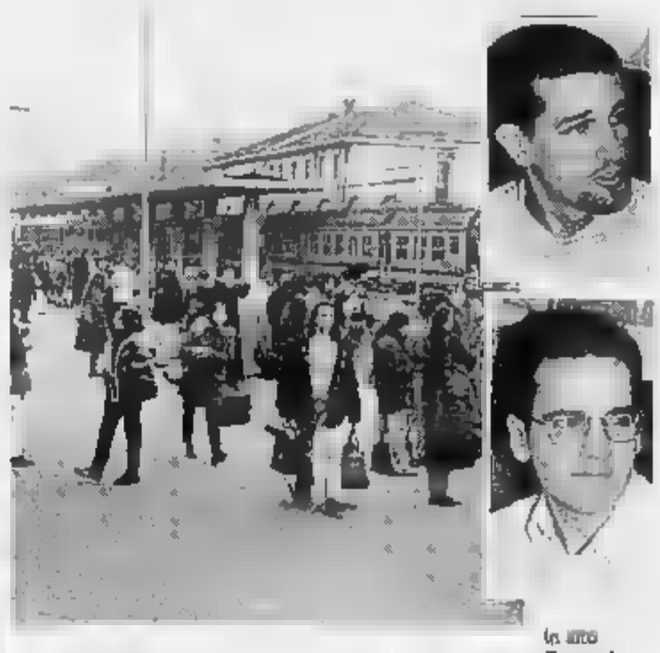
GENIO TRASFERITO

Verona-Modena «militare»

Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna saranno, quasi certamente, le destinazioni dei militari del Genio Ferrovieri che attualmente prestano servizio sulla Chivasso-Aosta. Quattro le linee indicate dalle Ferrovie dello Stato, sulle quali sta per essere realizzato il progetto di elettrificazione che potrebbe favorire il tirocinio dei genieri: sono le tratte Verona-Modena, Mantova-Monselice, Rovigo-Isola della Scala e Rovigo-Chioggia. Com'è noto, nell'ottobre scorso, non è più stata rinnovata la convenzione tra i ministeri della Difesa e dei Trasporti che affidava ai militari la gestione della Chivasso-Aosta. Il «congedo» dei genieri dovrebbe avvenire entro il 1999. Trattative sono in corso fra lo Stato Maggiore dell'Esercito e le Ferrovie dello Stato: da tempo il Comitato utenti della Aosta-Ivrea-Chivasso chiedeva la smilitarizzazione [illegible] questa tratta ferroviaria accompagnata da interventi di rilancio della linea.

Sabrina Lavinia, promotrice della raccolta di firme contro le Ferrovie dello Stato

A destra Roberto Battaglini «I vagoni sono sempre sporchi»



Sopra i pendolari in attesa alla stazione di Ivrea; a sinistra Igor Fabbri, a destra Loredana Bontempo

In alto Secondo Accotto e sotto Corrado Rollandin

IN IVI

IVREA

Eletto il segretario dei «socialisti italiani»

Lorenzo Alisetta [illegible] il nuovo segretario della sezione eporediese [illegible] dei «socialisti italiani»; subentra a Giuseppe Battiglieri, dimessosi dopo i risultati negativi delle elezioni comunali di [illegible]mbre. Vice segretario della sezione è stata designata Roberta Adesso.

IVREA

Furto e ricettazione Patteggiano la pena

Hanno patteggiato ieri in tribunale Alessandro Grava, [illegible] anni, e Alessio Akosmoff, di 33, entrambi [illegible] Ivrea: otto mesi di reclusione al primo, [illegible] mesi e [illegible] al secondo. Grava, difeso dall'avv. Ferrero, [illegible] accusato [illegible] furto nell'abitazione di Fran[illegible] Pezzati, 39 anni, abitante a Ivrea in [illegible] San Gaudenzio 16, e di aver venduto una dose di eroina a un tossicodipendente della [illegible]. Akosmoff (difeso dall'avvocato Coda) doveva rispondere [illegible] ricettazione, per [illegible] possesso [illegible] orologio rubato da Grava.

[illegible]

Lavori stradali da 300 milioni

Costeranno oltre 300 milioni i lavori di sistemazione delle strade comunali. L'intervento è stato deciso dall'amministrazione comunale che ha bandito la gara d'appalto. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 21 marzo. I lavori prenderanno via prima dell'estate.

[illegible]

Centro commerciale Posti disponibili

Sono a disposizione dei negozianti pavonesi i moduli per richiedere il trasferimento dell'attività nel nuovo centro commerciale, attualmente in costruzione alla periferia del paese.

[illegible]

Rinviato a giudizio il suocero di «Ringo»

Comparirà [illegible] aula il 19 ottobre Alessandro Lagaren, 50 anni, suocero di Pietro «Ringo» Ballarin (il nomade condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli). Il [illegible] di pretura Donato lo ha rinviato a giudizio per le minacce e le intimidazioni nei confronti di B.V., [illegible] «supertestimone» nel processo contro Ringo e quindi pubblico ufficiale.

IVREA

Nel pds Aldo Cecone nuovo responsabile

Aldo Ceco[illegible] è il nuovo segretario [illegible] del cittadino partito democratico della sinistra. Ex assessore al bilancio dal 1986 al 1990, responsabile del settore urbanistica, [illegible] Franco Pintos, che ha guidato il partito della quercia negli ultimi due anni. Cecone è stato coinvolto anche nell'inchiesta sulle tangenti all'ufficio tecnico, aperta due anni fa dal procuratore Bruno Tinti.

[illegible]

Nel direttivo alpini riconfermato Gillio Tos

Renaldo Gillio Tos è stato riconfermato alla guida della sezione Ana. Gillio Tos che ricopre quest'incarico ormai da più di venticinque anni, sarà affiancato nel suo impegno da Diego Brunasso, nominato vicepresidente, [illegible] segretario Romano Dellaca e dal cassiere Enrico Sado.

DOVE & QUANDO

[illegible]

Domani a Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, è [illegible] programma [illegible] incontro-dibattito sul tema «L'informazione è ammalata». La serata è organizzata dal periodico Varieventuali; l'ingresso è libero.

AN[illegible] S'inizia oggi a Rivarolo il corso per animatori di campi estivi, organizzato dal Wwf Piemonte nella sede di via Pella 1. L'iscrizione costa [illegible] mila lire.

CONCERTO ROCK. [illegible] sera alla discoteca Sueno, in corso Vercelli 117/d a Ivrea, è in programma un concerto del gruppo rock Rigo Band. Si comincia alle ore 22.

[illegible] CREATIVA. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di scrittura creativa, che inizia venerdì prossimo a Castellamonte, nella sede dell'associazione «Verso l'età dell'Acquario». Per informazioni e adesioni telefonare nelle ore serali al numero 0125/43.031.

GIARDINAGGIO. La sezione di Ivrea dell'Associazione italiana assistenza agli spastici organizza un [illegible] di giardinaggio e tecniche floreali con fiori freschi. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla sede del gruppo, a Ivrea in via Ravaschietto 31, tel. 0125 424.129.

LAICITA' DELLA SCUOLA. Si riunisce giovedì 16 a Ivrea, alle 21 al Centro Gandhi di via Arduini 75, il Comitato canavesano [illegible] per la laicità della scuola, per organizzare la partecipazione al convegno in programma a Torino il 23 marzo. Le adesioni si ricevono anche telefonicamente, ai numeri (0125) 51354, [illegible] oppure 612824.

Cuorgnè, erano accusati di aver prescritto ricette di «Temgesic» in modo irregolare

I medici patteggiano 6 mesi

«Eravamo minacciati dai tossicodipendenti»

Non [illegible] [illegible] presentati in aula ieri mattina i due medici di Cuorgnè accusati di aver prescritto ricette di Temgesic a tossicodipendenti in crisi di astinenza.

Roberto Deiro, 44 anni, residente in via Ivrea 55 e Michele Di Vita [illegible] anni, via Galimberti 38, hanno scelto tramite il loro legale, l'avvocato Claudio D'Alessandro, la strada del patteggiamento.

Sei mesi, la pena concordata, oltre al pagamento di un'ammenda di 3 milioni e [illegible] mila lire. Il presidente del tribunale Cecilia Marino ha, infatti, accolto tra le attenuanti anche la lieve entità del fatto in quanto i medici avrebbero agito sotto la minaccia continua dei tossicodipendenti che volevano a tutti i costi il farmaco.

Si chiude, così, una vicenda che aveva fatto molto scalpore quando venne scoperta dai carabinieri del nucleo operativo di Ivrea.

Tutto era iniziato indagando [illegible] due casi di overdose. Due sorelle entrambe tossicodipendenti, salvate da un'iniezione di Narcan avevano raccontato [illegible] militari di aver usato una dose troppo massiccia di Temgesic, un potente [illegible]gesico utilizzato da malati terminali, [illegible] comperato in una farmacia di Romano Canavese [illegible] una ricetta prescritta da un «medico amico».

Scattò [illegible] [illegible] di accerta[illegible] che portarono alla scoperta [illegible] un fenomeno molto diffuso in tutta la zona. I carabinieri del nucleo operativo della compagnia [illegible] Ivrea guidati dal maresciallo Ennio Sebastiani controllarono migliaia [illegible] ricette sequestrate in tutte le farmacie della zona. Quelle di Temgesic vennero catalogate e classificate. Si scoprirono tossicodipendenti che, in una stessa giornata, avevano acquistato due o tre confezioni del medicinale, presentando [illegible] prescrizioni a firma del loro medico, in farmacie differenti.

Deiro e Di Vita, finirono iscritti nel registro degli indagati [illegible] temporaneamente sospesi dall'attività medica. Interrogati dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ha condotto tutta l'inchiesta, i due hanno ammesso ogni responsabilità tentando, però, di giustificare il loro comportamento. «Quella gente - hanno raccontato - veniva da [illegible] con fare minaccioso. [illegible] cedevamo ai loro ricatti ci sfasciavano lo studio, facevano fuggire i pazienti. Abbiamo tentato più volte di opporci, [illegible] c'è [illegible] nulla [illegible] fare».

L'inchiesta dei carabinieri e della procura eporediese ha dato [illegible] via ad analoghi controlli anche in numerose zone del Torinese.

Tutta la documentazione relativa all'indagine è stata inviata alla procura della Repubblica di Torino che, qualche mese fa, ha dato il via ad un'analoga indagine i cui esiti ancora non si conoscono.

Lodovico Poletto

Roberto Deiro (sopra) e Michele Di Vita, i [illegible] medici finiti nei guai

Rapinano l'incasso Coop

[illegible] ci sono ancora tracce dei due banditi che hanno rapinato di parte dell'incasso della giornata, la vice responsabile del supermercato Coop di Cuorgnè, Susi Roncaglione Tet, 33 [illegible] appena salita sulla Peugeot 205 dove l'attendevano il marito Giacomo Buffo e il figlio di 11 anni, Patrick, quando due uomini, a volto coperto e armati di pistola e fucile a canne mozze, si sono messi davanti alla macchina. Hanno intimato alla donna di consegnare la busta con l'incasso (7 milioni) che stava andando a depositare alla cassa continua della vicina filiale della Cassa di Risparmio di Torino. «Erano tipi decisi - ha raccontato Susi Roncaglione Tet ai carabinieri [illegible] Cuorgnè - non abbiamo potuto far altro che ubbidire. Sapevano che avevo tutto quel denaro, probabilmente mi avevano già tenuta d'occhio in passato».

Riprende stasera a Cuorgnè

DUE CITTA' AL CINEMA

SERVIZIO A[illegible]

A Caluso

Bull in vendita trattative [illegible] la Genicon

Vendita imminente per lo stabilimento Bull di Caluso. Trattative per la cessione degli impianti dalla multinazionale francese all'americana «Genicon» sarebbero in corso ormai da diverse settimane.

Conferme ufficiali, circa [illegible] cessione della fabbrica, per ora non c'è ne sono ancora. «Voci e indiscrezioni - dicono i sindacati - [illegible] susseguono oramai da mesi. La proprietà non nega nulla ma per [illegible] non si ha [illegible] cora fornito indicazioni più dettagliate». «Qualcosa [illegible] più - spiega Giancarlo Zanoletti segretario della Fim [illegible] Ivrea - probabilmente si saprà il prossimo 24 marzo. Per quella data, infatti, è in programma un incontro tra sindacati ed azienda per fare [illegible] punto della situazione circa gli accordi raggiunti un anno fa».

Restano, comunque, molte incertezze sul futuro dell'impianto di produzione di Caluso che [illegible] certamente fugate neanche dall'ufficializzazione della trattativa di vendita. Lo stabilimento canavesano, che [illegible] da ancora lavoro ad oltre 450 dipendenti, tra operai e impiegati, ha costi di gestione molto alti. Un handicap non facilmente superabile in quanto la struttura, costruita qualche decennio fa, è stata concepita con caratteristiche tecniche ormai ampiamente superate.

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA			
Modello	P.T.T. (t.)	Motore	Passi (m)
35 DBS	3.500	4 cil. 2l	3.8 3.2 3.6
35 DWS	3.500	4 cil. 2l	3.8 3.2 3.6 4.0
50 DWS	5.000	4 cil. 2l	3.8 3.2 3.6 4.0
60 DWS	6.000	4 cil. 2l	3.8 3.2 3.6 3.9
70 DWS*	7.000	4 cil. 2l	3.7 3.6 3.9 4.4
90 DSP**	9.000	6 cil. 4l	3.73 3.73 4.73 4.73
110 DSP	11.500	6 cil. 4l	3.1 3.6 4.1 4.6 5.1
130 DSP	13.000	6 cil. 7l	3.1 3.6 4.1 4.6 5.1
140 DSP	14.000	6 cil. 7l TA	3.2 3.7 4.2 4.7 5.2 5.7

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi [illegible] più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di [illegible] Nissan di [illegible] anno su tutto il veicolo [illegible] 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e una capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da **L. 31.030.000**
IVA ESCLUSA

NISSAN

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuova Sede[illegible] OFFICINA Interventi Rapidi senza [illegible]

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, [illegible] - TORINO - Tel. (011) 661.4952

PRIME VISIONI

Academy Hall – s. Stamira 5 – Tel. 44.23.77.78. Or.: 18.15 18,20/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Nightmare [redacted] Christmas – di H. Selick con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' – Animazione

[redacted] – p. Verbano 5 – Tel. 854.1195 – Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Piccole donne – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

Adriano – p. Cavour 22 – Tel. 321.1896. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo ombra – di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' – Avvent.

Alcazar – via M. Del Val 14 – Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway – di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' – Commedia

Ambassade – v. Accademia Agiati 57 – Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo ombra – di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. [redacted] (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni [redacted] V. 1h 50' – Avvent.

America – via N. del Grande 6 – Tel. 581.89.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo ombra – di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' – Avvent.

Ariston – v. Cicerone 19 – Tel. 321.258 – Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Piccole donne – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la [redacted] Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso [redacted] della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

Astra – v.le Jonio 225 – Tel. 817.82.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo – di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 56' – Horror

Atlantic – via Tuscolana 745 – Tel. 761.06.56. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Cuore cattivo – di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, [redacted] Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' – Drammatico

Augustus 1 – c. Vitt. Emanuele 203 – Tel. 687.5455. Or.: 15 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Little women – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

Augustus 2 – c. Vitt. Emanuele 203 – Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 – Ingr. 10.000
Strane storie – di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' – Comm.

Barberini 1 – p. Barberini 52 – Tel. 482.7707. Or.: 16,20 [redacted],20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] uomini uomini – di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» [redacted] solitudine. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] 2 – p. Barberini 52 – Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Pallottole [redacted] Broadway – di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' – Commedia

[redacted] 3 – p. Barberini 52 – Tel. 482.7707. Or.: 16,00 18,15/20,25/22,30 – Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito – di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [redacted] 1h 56' [redacted]

Capitol – v. G. Sacconi 39 – Tel. 39.32.80. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Poliziotti – di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' – Dramm.

Capranica – p. Capranica 101 – Tel. 679.2465. Or.: [redacted] [redacted] 20/22,30 – Ingr. 10.000
Piccole donne – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro [redacted] slanci. Delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05' – Comm.

Capranichetta – p. Montecitorio 125 – Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 – Ingr. 10.000
Clerks - Commessi – di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati: commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' – Commedia

Ciak 1 – v. Cassia 694 – Tel. 33.25.1607 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Un eroe borghese – di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona: ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' – Drammatico

Ciak 2 – v. Cassia 694 – Tel. 33.25.1607. – Or.: 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. 10.000
Clerks - Commessi – di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un [redacted] imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' – Commedia

[redacted] di Rienzo – p. Cola di Rienzo 88 – Tel. 32.35.693. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo – di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' – Horror

Dei Piccoli – v.le della Pineta 15 – Tel. 855.34.85. – Ore: 20,10; 22,30 – Ingr. 8000
Sole ingannatore – di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. [redacted]) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

Eden – p. Cola di Rienzo 74 – Tel. 3618.2449 (vers. orig.) – Or.: 15/18,20/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Nell – di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco ameri[redacted] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' – Dramm.

Embassy – v. Stoppani 7 – Tel. 807.0245. – Ore 21
Serata ad invit

Empire – v.le R. Margherita 29 – Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Le ali della [redacted] – di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' – Drammatico

Empire 2 – v.le Esercito 44 – Tel. 501.08.52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
The Mask – di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera[redacted], ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' – Comico

Etoile – p. In Lucina [redacted] – Tel. 687.6125. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Un eroe borghese – di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona: ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' – Drammatico

Eurcine – v. Liszt 32 – Tel. 591.0986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo – di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' – Horror

Europa – c. Italia 107 – Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Stargate – di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' – Fantarcheologia

[redacted] – Campo de' Fiori 56 – Tel. 686.4395 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Il profumo di Yvonne – di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' – Comm.

[redacted] – v. Bissolati 47 – Tel. 482.7100. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] – di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' – Dramm.

Fiamma Due – v. Bissolati 47 – Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 – Ingr. [redacted]
Forrest Gump – di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' – Commedia

Garden – v.le Trastevere 246 – Tel. 581.2848 Or.: 15,30 17,20/18,55/20,40/22,30 – Ingr. 10.000
Pagemaster – di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato [redacted] un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. [redacted] – Fantastico

Gioiello – v. Nomentana 43 – Tel. 442.502.99 - Or.: 16,45 17,30/19,10/20,50/22,30 – Ingr. 10.000
Clerks - Commessi – di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 [redacted] 35' – Commedia

[redacted] – SALA UNO. Tel. 3972.0795 – v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley – di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' – Horror

[redacted] – SALA DUE. Tel. 3972.0795 – v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 – Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway – di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' – Commedia

Giulio Cesare – SALA TRE. Tel. 3972.0795 – v. G. Cesare 259 – Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 – Ingr. [redacted]
Ciao Julia, sono Kevin – di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca [redacted] non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' – Commedia

Golden – v. Taranto 36 – Tel. 7049.6602 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. [redacted]
Le ali della libertà – di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' – Drammatico

Greenwich Sala 1 – v. Bodoni 59 – Tel. 574.2778 – Or.: 15,45/18/20,15/22,30 – Ingr. [redacted]
Asja e la gallina [redacted] uova d'oro – di A. Konchalovsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Iegoritchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 56' – Grottesco

[redacted] 2 – v. Bodoni 59 – Tel. 574.2778 – Or.: 17/18,50/20,40/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] di Bobby Charlton – di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (It. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo [redacted] Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' [redacted]

Greenwich Sala 3 – v. Bodoni 59 – Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,20/19/20,45/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] – di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' – Comm.

Gregory – via Gregorio VII 180 – Tel. 638.0600 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. [redacted]
Cuore cattivo – di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' – Drammatico

Holiday – Lgo B. Marcello 1 – Tel. 854.8326 – Or.: 16/19,30/22,30 – Ingr. 10.000
Pulp fiction – di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [redacted] Cannes V. M. 16 2h 35' – Commedia Nera

[redacted] – v. G. Induno 1 – Tel. 581.2495 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Cronaca di un amore violato – di G. Base, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brouslat (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino V. M. 14 1h 40' – Drammatico

King – [redacted] Fogliano 37 – Tel. 862.067.32. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 – Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway – di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' – Commedia

[redacted] 1 – v. Chiabrera 121 – Tel. 541.7926. Or.: 16/18,50 18,40/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Uomini, uomini, [redacted] – di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, o[redacted] disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' – Commedia

Madison 2 – v. Chiabrera 121 – Tel. 541.7926. Or.: 15 17,20/19,50/22,30 – Ingr. [redacted]
Forrest Gump – di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [redacted]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' – Commedia

[redacted] 3 – v. Chiabrera 121 – Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale – di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia [redacted] amore, di un gruppo di amici, di [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] 4 – v. Chiabrera 121 – Tel. 541.7926 Or.: 15,45 18/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
The River Wild – di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' – Thriller

Maestoso Sala 1 – v. Appia Nuova 176 – Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] di Mary Shelley – di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' – Horror

[redacted] Sala 2 – v. Appia Nuova 176 – Tel. 786.086. [redacted] 14,30 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway – di W. Allen, con J. Cusack, [redacted] Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' – Commedia

[redacted] Sala 3 – v. Appia Nuova 176 – [redacted] 786.086 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] – di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' – Dramm.

[redacted] Sala 4 – v. Appia Nuova 176 – Tel. 786.086 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
Ciao Julia, sono Kevin – di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i [redacted] con un'attrazione reciproca che [redacted] molto scampo... N. V. 1h 42' – Commedia

Majestic – v. S. Apostoli 20 – [redacted] 679.4908 (vers. orig.) – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Camerieri – di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' – Comico

Metropolitan – v. del Corso 7 – Tel. 320.0933 – Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini – di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' – Commedia

Mignon – v. Viterbo 11 – Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Lisbon Story – di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' – Lirico

New York – via [redacted] – Tel. 781.02.71 – Or.: 16/18,20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo ombra – di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' – Avvent.

[redacted] – Lgo Ascianghi 1. 7, 581.6116 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolato) – Ingr. 10.000
Lisbon Story – di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' – Lirico

Paris – v. M. Grecia 112 – Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Piccole donne – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

Pasquino – vicolo del Piede 19 – Tel. 580.3622. Or.: 16 19/22 vers. orig. – Ingr. 10.000
The shawshank redemption – di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' – Drammatico

[redacted] – v. Nazionale – Tel. 488.2653. Or.: 15 17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Rivelazioni – di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' – Drammatico

Quirinetta – v. Minghetti 4 – [redacted] 679.0012 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Quiz show – di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' – Commedia

Reale – piazza Sonnino 7 – Tel. 581.02.34 – Or.: 15/17,30/22,30 – Ingr. 10.000
Le ali della libertà – di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 – Drammatico

Rialto – [redacted] IV Novembre 156 – Tel. 679.07.63. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
The River Wild – di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' – Thriller

Ritz – viale Somalia 109 – Tel. 86.20.56.83. [redacted]: 16 18,20/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo ombra – di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — [redacted] giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] – via Lombardia 23 – Tel. 486.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
[redacted] - Un grande amore – di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' – Commedia

Roma (ex Esperia) – piazza Sidney Sonnino 37 – Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 18/20,10/22,30 – Ingr. [redacted]
Buon compleanno Mr. Grape – di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h – Comm.

Rouge et [redacted] – v. Salaria 31 – Tel. 855.4305. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Cuore cattivo – di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' – Drammatico

Royal – v. E. Filiberto 175 – Tel. 7047.4549. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. [redacted]
[redacted] – di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' [redacted]

S. Umberto – v. della Mercede 50 – Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Il [redacted] Chabert – di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' – Dramm.

Savoy sala 1 – v. Bergamo 23 – Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini – di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. [redacted] V. 1h 30' – Commedia

Savoy sala 2 – v. Bergamo 23 – Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 – Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo – di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sangui[redacted] lento e semina nuovi orrori N. V. 1h 56' – Horror

Savoy sala 3 – v. Bergamo 17/25 – Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 – Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi – di A. Capone, con C. Koll, F. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' – Commedia

Universal – v. Bari 18 – Tel. 863.12.16. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Un eroe borghese – di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [redacted]

Vip – via Galla e Sidama 20 – Tel. 862.08.806 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Forrest Gump – di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' – Commedia

IL [redacted]

[redacted] - Al **Teatro dell'Opera**, 20,30, «prima» del «Macbeth» di Verdi Con Leo Nucci, Maria Guleghina, Franco Farina. Orchestra diretta da Gyorgy Gyorivanyi Rath, regia di Henning Brockhaus. Chiesa del [redacted] (via degli Astalli 16), [redacted] 17, concerto di M.Ludovica Grassi
CINEMA - Due films di Fassbinder al **Greco** (via Perugia 34) Dalle 19, «Il diritto del più forte» e «Effi briest». **Arsenale** (via G. Della Bella 45), [redacted] e 22,30, «The kids are all right» [redacted] J. Stein. [redacted] (via Viterbo 11), ore 10, «Un eroe borghese», di M.Placido. Teatro **Colosseo** (via Capo d'Africa 5), al via la IIa edizione di «Cortocolosseo», rassegna di cortometraggi d'autore e giovani promesse. Programmazione fino al 16 [redacted]
TAVOLA - A **Palazzo dei Conservatori** (piazza del Campidoglio), 17,30, per il ciclo "Incontri di poesia", tavola rotonda dal titolo "Poesia di Frontiera", dedicata a tre scrittori della [redacted] Jugoslavia, Mladen Machiedo, Grytko Mascioni e Ciril Zlobec.
LIVE - **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), il chitarrista statunitense Scott Henderson & Gary Willis. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Aires-Tango. **Four Green Fields** (via C. Morin 42), Cristina Ascani Trio. **Alpheus** (via [redacted] Commercio 36), Sergio Coppotelli Quartetto.
MOSTRA - A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), si inaugura «Escale du regard», esposizione dei lavori di fotografi francesi.
TEATRO - Un debutto al Teatro **Colosseo Ridotto** (via Capo d'Africa 5/a) In scena «Angelo e Beatrice», testo scritto, interpretato e diretto da Francesco Apolloni, [redacted] Claudia Gerini. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [redacted] 703.00.333. **Film [redacted] adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [redacted] **per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [redacted] **per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[redacted]**ETTA** p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
[redacted] O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. [redacted] **per adulti**. Ingresso 6000.
[redacted]**YCAT** v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000
[redacted] via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or. 11; [redacted] Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, L. [redacted]. **Film per adulti**. Or. [redacted] 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] **sex e Film per** [redacted]. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6062.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.960. Riposo. L. 10.000
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
[redacted] v. G. Reni, tel. 392.777. **Il re leone**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 588.4875.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 prima **Parte senza bagagli** di Nicola Mica e Franco Bagagli, con Franco Bagagli e Elena Polic, regia Kadour Naimi
ALPELLINI. Riposo.
ANFITRIONE via S. [redacted], tel. 57.50.827
ANFITRIONE [redacted] via [redacted] 84, telefono 57.50.827.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 49.91.4680. Ore 21 Remondi & Caporossi presentano **Mondo nuovo** di Riccardo Caporossi
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio t. 39.74.1851. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 **Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini**. Fino al 26/3
[redacted] v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Compagnia Teatro Instabile presenta **Pazzo d'amore**, di S. Shepard, con B. Lurio, J. Belocchi, P. Bonfiglioni. Regia G. Leonetti
[redacted] p. Medi. d Ore 44. t. 384.543.45. Ore 21.15 Operetta che passione, C. Molfese in: **La vedova allegra in 10 minuti** di E. De Filippo, con E. Berera, C. Conversi, A. Spadorcia, r. R. Siena.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Corto Colosseo**, rassegna di cortometraggi a cura di Irene Di Matteo
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 prima Associazione Culturale Beat 72 pres. **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni con C. Gerini e F. Apolloni. r. di F. Apolloni
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 Antonello Avallone in **Luigi di Pirandello de Filippo** [illegible] Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 **Senza luogo videotapes**. Regia S. Bruno, con A. Insenenghi, R. Agostini
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 **Platone - Simposio** riduzione A. Gessani con A. Rocca e E. Fiorentini, regia F. Tiera.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Domani ore 21 prima **Carlo ... la gallina cante** di Achille Campanile con Ivana Reggio, Orazio Stracuzzi, Riccardo Pieroni, Gianfranco Jannuzzo; regia Antonio Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Porzi, R. Santoro, F. Angrisano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Ore 16 Compagnia La Baracca presenta **Pollicino** testo di Valeria Frabetti con Paola Bellicano, Tania Eick, Valeria Frabetti. Regia Mario Maghetta
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Domani ore 21 prima Mario Chiocchio presenta **La governante** di V. Brancati, regia G. Albertazzi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Teatro di Sardegna in **Terra di nessuno** di Harold Pinter con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli, regia Guido De Monticelli
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Gli sciacalli di cabaret** di Vito Boffoli r. V. Boffoli. Pren. al bott. ore 10-19 tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21 MuAmedia srl presenta Mario Zucca in **Pesce** regia di Mario Auteino
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 Compagnia Teatro Ghione presenta **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello con C. Sabatini, E. Battaman, G. Sanl, regia Walter Manfrè
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Ricominciamo da Capo... Cabaret** di Amendola Corbucci con D. Di Nardo, L. Patruno, A. Covetta e il balletto Senecorl.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.2867. Ore 21 **Terzetto spezzato e La verità** atti unici di Italo Svevo con Giulia Onero, Luigi Galloni, Massimo Colucci, Patrizia La Fella, regia Giulia Onero
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Finalmente soli** di L. Romain con E. Coltsi, C. Alighiero, L. Negroni, M. Francesca, S. Improcalliere, F. Fieri, regia C. Alighiero
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 17 anteprima per i lili mercoledì Giorgio Gaber in **Il grigio** e se c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** domani ore 19,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** ore 21.30 tutto A Papero ed presenta **Privato assoluto** di e con Gabor Cottelli musiche Achille Oliva eseguite dall'orchestra Tricolonale
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 (inactae) **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.72.168 **Aperte audizioni per corso di recitazione**. Dal lun. al ven. ore 16-19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 alle **MA 3 Brambilla**.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zanga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21.30 **Buonanotte Italia** di Castellacci Pingitore. Regia Pier Francesco Pingitore
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Manuela Morroni pres. **Dutchman** di L. Jones con M. Morroni e Bed Cecchin
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 Comp. Teatro 17 pres. **Ladros ou bandal** di M. Morelli con M. Mangne, S. Micheola, C. Baldoni, P. Romanzo. C. Uonello. Domenica ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), t. 569.6530. Ore 21 Altair Insieme presenta **Parlez moi d'Amour** di e con Gianni De Feo
TEATRO CAVALIERI borgo S. Spirito 75, tel. [redacted] 32.886. Ore 21 **Maria Antonietta** di E. Fenzo con E. Neggen, M. Romoli, E. Amato, A. Semprini, L. Baiocco, G. Rossetti, regia C. Mignon
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 (1° martedì) **La sposa di campagna** di W. Wycherley, regia S. Sequi, con S. Fekcio
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, t. 411.2287. Mercoledì 22 ore 20,45 prima **Jules e Barry** di Vittorio Amendola con Gaetano Varcasia e Gerolamo Alchieri, regia Alberto Agamenon
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 20.45 abb. 79 **Arlecchino servo di due padroni** di G. Ferrari Goldoni, scene e costumi R. Falk. Pren. tel. con carta di credito 3836.7287
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 20.45 abb. E/ **Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli, R. G. Lavia
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72/78, t. 58.81.681. Domani ore 19.30 ingresso e sab 24 spettatori a sera **La confessione** di Anton san Ignacio. Domani ore 21 **Meteo al misuri di anni 19 Cabaret** tragico sorelle, regia Andrea Morte
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Ore 21 com. Pilobolus Dance Theatre con **Due novità per l'Italia**. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11-19 continuato
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Il treno** di M. Teser, con Nicola e F. Pasquini - F. Colapaolo
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lasciateme passà sono Romani** di Speduco con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per le spett. della Comp. Checco Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.58.211. Giovedì 23 ore 21 Compagnia Alterimusica presenta **Giuditta Sellerio** in **Atti gravi**, novità italiana di U. Della Chiesa
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 3711.1078 - 3711.1107. Ore 21.30 ultime settimane **L'uomo ombra** di D. mammoli con S. Abeille, M. Farinelli. Domani ore 21.30 Linda Mancinelli. Raffaele Castra. Stefano Spedicato
TEATRO ITALIA Ore 10.30 **La straordinaria viaggio del signor Pasqualino** con Franca Marcolini. Regia Fania. Ore 21 **Il canto e la lotta** canzoni di struttura anche
TEATRO TERRA COMUNE (Sala A) via Capo d'Africa Conradi... tel. 808.3526. Ore 17 e ore 21 **Fortini di P. Portner** con P. I. Ciurcani, F. D'Amato, P. P. Locha
TEATRO TERRA COMUNE (Sala B) v. Capo d'Africa Conradi... tel. 808.3526. Domani ore 10 Comp. del Belvedere p. M. Tesse in **Il gatto con gli stivali**
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.891. Domenica ore 16 spettacolo, cena e dopocena **Lina Passanotte, voglia di essere**. Musical comico con Elena Bonelli, reg. M. Cinque
TEATRO VERDI Circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Nuova Opera dei Burattini presenta **C'era una volta**, regia G. Volpicelli
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, t. [redacted] Ore 21 **Il Bosio** di E. Ebica e R. Rosa, con D. Formica e F. Marchegiani, R. A. Conturi
TEATRO DELLE MERAVIGLIE MIGNOUR v. Faro 14, t. 84.14.057. 85.48.950. Ore 10 La Compagnia Boatiardi presenta **Italietta**, omaggio al Roma-ricamo **De le Iossi Feso**, rione a salire dal '200 al '900. Fino al 30/3.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 50 - tel. 58.81.44.4. 30 Secolo Teatro Studio giovedì ore 21 **Diva, Storie di una ragazza** alla con D. Fusco e M. Del Bono testo **magg. G. Callegarich**. Giovedì venerdì sabato ore 21, domenica ore 19, fino al 31 marzo
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a. Tel. 48.85.808. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta **Io sono... Fedra** da Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con Franca Marchesi, Barbara Mastrodati. Guida De Vita, Daniela De Nunzio

Successi di registi tedeschi dissidenti

Tanti telefoni bianchi un tuffo negli Anni 30

Dal 18 al 20 al De Amicis di Milano anche «I tre desideri» di Kurt Gerron

MILANO. Ci sono i «telefoni bianchi» di Max Neufeld e i «Tre desideri» di Kurt Gerron, il regista diventato famoso per avere interpretato il ruolo del prestigiatore accanto a Marlene Dietrich ne «L'angelo azzurro». E poi c'è Isa Miranda, bella e ingenua, condannata ne «La signora di tutti» a subire l'egoismo dei corteggiatori.

Il «Cinema Precario», appendice della mostra che in questi giorni si visita al Palazzo della Regione di Milano, propone, dal 18 al 22 marzo, una rassegna di film al cinema De Amicis (via Cantinadella, 15), tutti girati tra il 1933 e il 1945 da registi austriaci e tedeschi, in Italia. Il Bel Paese, ai tempi «rifugio precario» di dissidenti tedeschi, ma soprattutto di ebrei, non era forse una Hollywood europea, però garantiva una certa libertà d'azione agli intellettuali. E questa mini-retrospettiva che comprende nove pellicole in tutto, di registi ebrei (tranne Karl Koch), serve a completare il quadro di una situazione che, in altri settori, la letteratura e l'arte per esempio, è molto più ricca.

Isa Miranda, bella e ingenua

«Se si esclude la lista di questi registi - avverte Giovanni Spagnoletti, curatore della rassegna - si nota come, per la maggior parte dei casi, il loro lavoro in Italia sia stato casuale».

Ma per i cinefili queste pellicole rappresentano un succulento tuffo negli Anni Trenta, soprattutto per la storia dei contatti e degli intrecci culturali e industriali che sta lo-ro dietro. Impossibile non ricordare che «La signora di tutti» (sabato 18, alle 16 e alle 20), girato nel '34 da Max Ophuls, è la prima produzione della Novella-Film di Angelo Rizzoli che realizzò il film anche per promuovere l'omonimo best-seller di Salvator Gotta, uscito a puntate nelle edizioni Rizzoli.

Brevissima, poi, la parentesi italiana di Kurt Gerron, uno dei più famosi cabarettisti della Repubblica di Weimar, morto ad Auschwitz, di cui si proietta «I tre desideri» (1937) (lunedì 20, alle 18 e alle 22). Diverso, invece, il caso di Max Neufeld, re nel genere dei «telefoni bianchi», e di Hans Hinrich, famoso come regista teatrale. Il primo girò, tra il 1939 e il '41 ben dieci film, tra i quali «Mille lire al mese» (domenica 19, ore 16 e 20), «Una moglie in pericolo» (domenica 19, ore 18 e 22), «La canzone del sole» (martedì 21, ore 18 e 22), «La casa del peccato» (mercoledì 22, ore 18 e 22). Hinrich, invece, dopo «Lucrezia Borgia» (sabato 18, alle 18 e alle 22) che gli permise la fuga in Italia, passò molti anni a Cinecittà in semiclandestinità. Nel '44 firmò anche «Nebbie sul mare» (mercoledì 22, alle 18). Unico regista non ebreo in rassegna è Carl Koch, in esilio volontario in Italia, insieme alla moglie Lotte Reininger. Girò, con buon successo, «Tosca» (lunedì 20 e martedì 21, ore 20), pensata, sembra, dallo stesso Mussolini.

Olga Piscitelli

Parla la Cola, la voce-partner di Gianni Morandi

Barbara come Mina?

Lei: «Adoro Annie Lennox»

Barbara Cola a Sanremo in coppia con Gianni Morandi

MILANO. Un po' si somigliano anche se lui ha il doppio degli anni di lei: Gianni Morandi e Barbara Cola, la bravissima vocalista che lo ha affiancato a Sanremo e che lo accompagna in tournée in tutto il mondo. Barbara ha 24 anni, capelli corti e ricci, occhi castani, viso pienotto da ragazzina, molto simpatico e ridente. Non da neostar che sta cominciando a salire nel mondo dei big. Anche grazie ai duetti vocali che funzionano, lo hanno dimostrato Mietta-Minghi, Anna Oxa-Fausto Leali e adesso la coppia Morandi-Cola insieme nel brano «In Amore» a Sanremo.

Barbara ha una voce potente di vocalità e possiede anche spiccata personalità nell'interpretazione. E non è stata la corista di Morandi, lui da vero gentiluomo lo ammette.

«E' solista che duetta come e che riesce a eseguire canzoni che solo Mina può affrontare e che lei fa estrema semplicità: per esempio i gorgheggi di "Brava". Comunque due spesso cantiamo insieme, abbiamo cantato persino a Broadway per quattro giorni, a Tokyo qualche mese e in tutta Europa. Era quindi giusto che mi fosse una occasione per poterla fare conoscere meglio e non poteva esserci occasione migliore di Sanremo. Ormai lo spazio televisivo riservato alla musica leggera è scarso, dicono che fa ascolto. Bisogna dunque sfruttare quello c'è. E questo è un altro motivo per cui ho portato Barbara al Festival».

Barbara ha una voce potente di vocalità e possiede anche spiccata personalità nell'interpretazione. E non è stata la corista di Morandi, lui da vero gentiluomo lo ammette.

«E' solista che duetta come e che riesce a eseguire canzoni che solo Mina può affrontare e che lei fa estrema semplicità: per esempio i gorgheggi di "Brava". Comunque due spesso cantiamo insieme, abbiamo cantato persino a Broadway per quattro giorni, a Tokyo qualche mese e in tutta Europa. Era quindi giusto che mi fosse una occasione per poterla fare conoscere meglio e non poteva esserci occasione migliore di Sanremo. Ormai lo spazio televisivo riservato alla musica leggera è scarso, dicono che fa ascolto. Bisogna dunque sfruttare quello c'è. E questo è un altro motivo per cui ho portato Barbara al Festival».

Barbara ha una voce straordinaria non c'era il pericolo che una voce straordinaria la sua potesse mettere in ombra il bravo Gianni? Morandi ride spensierato. Sa che il suo successo si basa sulla simpatia che riesce a riscuotere nel pubblico di nonne e di ragazzine, più che sulla qualità della Eppoi ha un carattere generoso, per questo rimane gioiosamente giovane e il solito tipo giovanile che non dimostra i suoi anni.

Ha conosciuto Cola nel giro di Dalla e Malavasi a Bologna. Il debutto è avvenuto nello show di Morandi. Ma la Cola, oltre che virtuosa interprete, è anche cantautrice e il album contiene, oltre il duetto, brani sua composizione.

«Il mio modello - confessa - è Annie Lennox come scrittura sia come interpretazione».

A Morandi poi piace cantare con altri artisti. Insieme a Tozzi e a Ruggeri ha vinto il Festival nel 1987. Ha cantato anche insieme a sua figlia Marianna che ha bella voce, ma vuole fare l'attrice.

«Devo averla influenzata madre, Laura. Comunque io non tengo di rischiare la mia carriera per Sanremo vinto, invece mi diverto in quella atmosfera. Vi si respira una tensione eccitante. In quella settimana riesci a dimenticare i guai tuoi e del mondo. Compri i giornali e scorri solo le critiche del Festival. Il resto quasi non conta. Io credo che la stessa atmosfera si respiri a Cannes e a Venezia durante il Festival del Cinema».

E al Morandi torna sempre, in aprile dovrebbe iniziare a girare un film con la Fininvest, «Voglia di vivere», forse con Mara Venier.

Dice: «Comunque i cantanti di oggi sono più fortunati di noi. Non sono sbattuti in una sala incisione succedeva a noi negli Anni 60. Ti mettevano davanti uno spartito e via al fono. Oggi le canzoni te le scrivi (come fa anche Barbara), te le arrangi e di presenti al pubblico».

Adele Galletti

Milano, al Verdi

Incontri mostruosi e brevissimi

MILANO. Due incontri mostruosi e brevissimi. Verdi Milano (via Pastrengo 16), martedì 21 e mercoledì 22 marzo (ore 21), si recita «Jekyll & Hyde (Barbarini)»; sabato 25 e domenica 26 (ore 21), invece, «Mostro».

Il primo spettacolo, in scena dal Marina Allegri, Stefano Ciprinni, Fausto Marchini e Luigi Proietti, sotto la direzione di Maurizio Bergini, prende spunto dal di Stevenson. Solo che, invece di due facce della stessa persona, Jekyll e Hyde sono due persone diverse che si incontrano, in un giorno qualunque, dal barbiere. Per il giovane scienziato il barbiere è un modo per ritrovare gli dell'infanzia, concentrarsi sul prossimo simposio e rilassarsi, lontano dagli esperimenti. Per l'orribile Hyde è invece un'esperienza : profumi, creme e gentili che lo coccolano, come fosse una persona normale. L'incontro fra questi due , ai clienti di un tranquillo negozio di Barberia non può che esito tragico.

«Mostro», poi, il tratto dai «Cinque racconti di Shakespeare», di Charles e Mary Lamb e descrive la giornata-tipo dei due fratelli inglesi, autori della storia, vissuti a cavallo tra fine Settecento e l'inizio del XIX secolo. Mostruosi nell'aspetto, i fratelli, a cui si deve il merito di aver diffuso, in riduzioni per ragazzi, l'opera del maggior drammaturgo britannico, fanno vita appartata. Shakespeare è per loro solo un fantasma che aleggia nelle stanze di una casa-prigione. Questa condizione di solitudine, la difficoltà per il «brutto» di entrare in contatto con il «normale», oltreché il testo dei Lamb, hanno ispirato lo spettacolo interpretato da Miriam Bardini e Gigi Tapella, sotto la regia di Bruno Stori.

Prenotazione obbligatoria (tel. 02/539.01.26). **(a. p.)**

Su Radiodue

Catalano è quello del mattino

MILANO. «Il problema della radio è che ti gratifica, ma ti dà la notorietà. Se Arbore mi chiamato per "Quelli della notte", probabilmente sarei ancora sconosciuto».

E Massimo Catalano da «quelli della notte» è diventato «quello del mattino». Anzi dell'alba. Infatti è tornato alla radio e tutte le mattine su Raidue conduce «Il Buongiorno» dalle 6 alle 7,30.

Un ritorno alle origini?

«Sì, malgrado la levataccia ho accettato entusiasmo questa proposta proprio perché amo la radio. Eppoi è diretta»

Come ha iniziato?

«Facevo parte del gruppo dei "Flipper's" dove ha suonato anche Dalla: quando si sciolse, l'idontore della prima Hit Parade, Vittorio Zivelli, mi propose di condurre "Spazio ". Il pubblico votava tutti i pomeriggi tra 6 conduttori che si alternavano e io vinsi quasi sempre. Segno che funzionavo. Così arrivarono tanti varietà radiofonici: "Torno subito" e "Viva la Radio". Erano gli Anni 80 e da noi sono passati tanti personaggi».

Nel «Buongiorno» di Radiodue cosa fa?

«Cerco di svegliare la gente in modo garbato, non lo fa svegliarla. Cerco giornali le notizie più strane e buffe».

Non rimpiange la televisione?

«Adesso la televisione di non mi piace. Si ripropongono le stesse i quizzacci e la solita satira politica. "Quelli della notte" ha avuto successo perché per la prima volta si faceva programma in diretta fuoco nuove che avevano il coraggio raccontare spudoratamente fregnacce».

Perché Arbore non torna?

«E fa bene a non tornare... torna la gente starebbe fucile puntato, non riuscisse a farla ridere. Deve avere un'idea precisa e geniale per tornare. Altrimenti è meglio che aspetti». **(a. g.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3308 **Cuore cattivo**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,30 Ingr.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie**. Prima del film il cortometraggio: **Dov'è Yankel?**. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. . **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

via Tunisia 11, telefono 2940 6054. **Speed**, film in lingua originale. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; Ingr.

Gal del Corso 1, telefono 7602 3806. **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0223. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA c. Garibaldi 99, **show** Or. 14,30; 17,10; ; . Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA c. Garibaldi 99, . 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. . **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 64, tel. 5990 1361 **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, tel. 5990.1361 **Nell**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Or. 12.000.

CORALLO l.go dei Servi 9, . 7602.0721. **Buon compleanno Mr. Grape** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.

CORSO G. del Corso, . **Nightmare nuovo** . Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 L. 10.000

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni**. Or.: 15,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000

MAESTOSO v. Lodi 39, tel. 551 8438 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: 15; 16,50; ; 22,30. Ingr.. 10.000

Manzoni 40, t. 7602.0650 **L'uomo ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **borghese**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

Piave 24, telefono 799.913 **Stargate**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Piccole donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono **Il re leone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr..

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La all della**. Or.: 15; 19,15; 22,15. Ingr. 10.000.

5 Sala 1 - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein**. , 15,10; 17,35; ; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pallottole su Broadway**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.: 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, 874.547. **Clerks - Commessi**. V. m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Love affair - Un grande amore**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,20; 17,40; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **The Mask**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il prete**. V. M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.: 10.000.

l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Lisbon story**. Or.: 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12 **Pallottole su Broadway** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, . 235.5124. **L'uomo** Or.: 20,10; 22,30. Ingr.

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951 3143. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

VIP via Torino 21, t. 8646 3847 **Kika - Un amore il presito**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

TEATRI

- p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20 Melodramma di Arrigo Boito, direttore Riccardo Muti.

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Quartetto di Tokyo.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77 Ore 21 Compagnia Glauco Mauri presenta: **Edipo**.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 78.11.10.15 Ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in **La cucina del frattempo**.

CRT SALONE - v. U. Oro 7 - tel. 89.51.22.20. Ore 21,15 La compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco.

DELLA 14ª v. Ogilo 12 - tel. 55.21.13.00. Dalle alle 22 Teatrosempre - Corso Avviamento alla professione di attore diretto da R. Silveri e corso di storia del teatro a cura di G. Ferrante e R. Silveri.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - 86.93.659 Ore 21,15 Compagnia Teatro dell'Archivolto presenta: **Cuore di comico**

FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - 54.57.174. Si prova Dibbuk uno spettacolo di Moni Ovadia.

LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45. Ore 21 Produzione ITC - Idea di teatro contemporaneo presenta **Carta diva**.

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 76.00.02.31. Ore 20,45 Gasmi e Giovannini presentano: Ghini, R. Laganà e S. Fenili in **Alleluja, gente**

NUOVO - p. S. Babila 37 - tel. 76.00.00.88/7. Ore 21 Teatro Stabile di Catania pres. T. Farro in: **di scena**.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - tel. 39.26.22.82. Ore Teatro Out Off presenta: **Edipo a Colono** di Sofocle.

PALATRUSSARDI - v. 32 - tel. 83.40.14/17. 21 Teatro Smeraldo presenta **Cats** musical in versione originale di Sir Andrew Lloyd Webber.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 76.00.29.85. 21 Chiocchio presenta: Ugo Pagliai, Paola Gassman in **Vita con padre**

SMERALDO - p. Aprile - tel. 29.00.67.67. Ore 16 e ore 21 Spettacolo a parziale favore bambini down Arte spettacolo presenta: **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare.

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Roberto Zucco**.

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - tel. 58.31. . Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde presentano: **Gian Burrasca** ovvero un monello in casa Stoppani.

ERBE - v. Mercato 3 - tel. . Ore pianista Cristina Stefanon.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. . Ore 9,30 Teatro Gianni e Colette presenta: **Le avventure di**

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 85.70.896 Ore 21 La compagnia teatro presenta: ...

TEATRO LIBERO - v. 10 - . , . Ore Teatro Libero Produzioni presenta: AIDS Momenti: **Bals sex** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio**

VERDI - via Pastrengo 16. Tel. 60.71.695. Ore C.S.R.T. Pontedera-Volterra Teatro **Progetto Galileiana credito el cuore**.

APOLLO

«Uomini, Uomini, Uomini», 4 amici tutti gay

Chiacchiere, notti passate a giocare a carte, tradimenti e la paura del tempo che passa. Quattro amici, tutti cinici, tutti gay in questo film interpretato da Christian De Sica, Alessandro Haber, Leo Gullotta, Massimo Ghini

CINEMA

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.46 Riposo.

CAPOLINEA via L. il 8575 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 The Trio di M. Pusca, L. Terzano, G. Cazzola.

DERBINO CABARET via Missaglia . Tel. 846.47.31 Ore 22,30 Rassegna volti nuovi per una risata.

DISCOTECA IPOTESI LATINA XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Prima serata del trofeo Americanissima - Gara di salsa e merengue a squadre.

LIVE Alzaia Naviglio Grande 36 Tel.89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

v. dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 21 Musica diffusa.

MIDLAND DISCO p.le Bianconero 2. Tel 655.1532 Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA via Orties 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Ore 22 Salsa con I D.J. Alejandre e Estolano.

v. A. Sforza . Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Tom Harrell quintet.

TANGRAM v. 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Battaglia/Trovesi/Dalla Porta/Tononi quartet.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel 76.02.37.16. Ore 16, 21, Sexy show.

ZELIG viale Monza 140 Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Charlie Gnocchi e Joe Violanti in I Turbo Idioti.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15. Tel. 48.00.39.01 L. 8000. Ore ; 20,15; 22,30 **Prima della pioggia**. Regia M. Manchevski.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Ore 15, 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - vola erano guerrieri** T. Owen, T. Morrison Regia L. Tamahori. V. M. 14.

CENTRALE 2 via Torino . 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; , 22,30. **Ciao Julia sono Kevin**. Regia R. Underwood.

CIAK via Sangallo . Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

- S. M.

TRADE via Oxilia . Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; 22 Rassegna: «Edgar Reitz - cinema & patria» **Heimat 2 - L'eterna figlia**. Regia E. Reitz.

Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. + tessera ore 17; 19,30; 22 Rassegna: Arthur Penn, il più europeo dei registi americani **Il piccolo grande** D. Hoffman, F. Dunaway, M. Balsam. Regia A. Penn.

MEXICO via Savona 57. Tel 48.95.102. L. 7000 Ore 20,15-22,30 **Assassini nati - born killers**.T. Lee Jones - R. Downey Jr. Regia O. Stone.

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti . Tel. 39.21.04.83. L. Ore 20,15; 22,15 **Fragole e cioccolata**.

UMANITARIA via Daverio 7. Tel 55.18.72.42. L. Ore Rassegna: C'era volta «Il : solidarietà dietro la macchina da presa **America America**. Regia E. Kazan.

AUDITORIUM BOSCO via Gioia 48. Tel. 60.30.42 Ore 21. Ingr. **Il banchetto di**. A. L. Gua, Il Lung Regia A. Lee.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 67.07.17.72. L. 4000. Ore 17,30. «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» .

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. L. . **Luci rosse**.

via Chiumino ang. via Padova. Tel. 26.82.25.10. **Luci rosse**.

ARGO v. Monza L. . **Luci rosse**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. . **Luci rosse**.

viale Montenero 55. L. . **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. . Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura . **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. L. **Luci rosse**.

via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore . **Luci rosse**.

Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Faà Bruno 8. L. . Luci

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.

via Deledda . L. 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via R. Sanzio 29. L. 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 18. L. . **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi . L. , Apertura 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse**.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Stagione d'opera, ore 20, **Carmen**, di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia F. Tiezzi, coreografie M.van Hoecke, mezzosoprano [redacted] Zaremba, soprano M. Bayo, tenore S. Larin, baritono U. Markus. Repliche giovedì (ore 18) e sabato (ore 20)

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

ARENA DEL SOLE. Via Indipendenza 44. [redacted] Grande, ore 21 **Il ritorno di Scaramouche** con Leo De Berardinis, fino a domenica. 21-22/3 teatro danza Bulo **Ariadone: [redacted] langage du sphynx**. 24-25/3 **Carmen** balletto di A. Amodio. 29 marzo-9 aprile, **I giganti della montagna** di Pirandello, regia G. Strehler. Sala Interaction: 16-26 marzo, **Ritorni di emozioni** [redacted] di J. P. Wenzel, con L. Morlacchi.

[redacted] **MEDICA**. Sabato concerto **Riccardo Cocciante**. 27 marzo concerto **Fabio Concato**. 28 marzo concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10 aprile concerto **Barry White**. 28 aprile **Jerry Mulligan Quartet**. 15 maggio **John Sco[redacted] group.**

TEATRI DI VITA (v. del [redacted] 90, telef. 522.032). Da venerdì a domenica **Aspettando Godot** di S. Beckett, comp. Transteatro. Anteprima. Prenotazione obbligatoria.

[redacted] giovedì a domenica **Così è se vi pare.** [redacted] Pirandello, con I. Ghione, [redacted] Marenzana e O [redacted]. Guerrini. Prosegue campagna abbonamenti [redacted] **Prima[redacted] giallo comica**, con Iacchetti, [redacted]. Ponzoni, N. Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì. Intrattenimento a jazz

RUVIDO. Dal giovedì alla domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801) 1 aprile concerto **Dodge + Lighting Seeds.** 12 aprile **Rid + Ten Foot pole.** 13 aprile [redacted] **Chesterfield kings** [redacted] 4 maggio **Gene.** [redacted] maggio **Loose Diamonds.** 24 maggio **Snfu.**

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. Sabato ore [redacted] Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in **Storie vere di [redacted] provincia inventata.**

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Domani ore 20,45 concerto **Quartetto Saxophonia**, musiche [redacted] Corelli, Bach, Gershwin, Bozza, Neihaus.

PALASPORT. 8/4 concerto **Megadeth.** 19/4 concerto **Simple Min[redacted]**. 21/4 concerto **Take That.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore 21 **Il tacchino** di Feydeau, [redacted] Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice. Domani concerto [redacted] **Maggio musicale fiorentino**, direttore Zubin Mehta, musiche di Webern, Brahms e Musorgskij. 18/3 concerto **Quartetto** [redacted].

IMOLA

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Domani [redacted] 20,30, stagione d'opera, **L'elisir d'amore,** [redacted] Donizetti, dir. Richard Bonynge, regia Filippo Crivelli. 17/3 concerto **Orchestra Maggio musicale Fiorentino**, musiche di Webern, Brahms e Mussorgskij. 21/3 (ore 20,30) 22/3 (ore 15,30), **Carmen** compagnia Aterballetto. 23/3 concerto [redacted] 24/3 ore 18 concerto [redacted]**a dell'esercito italiano**. 29/3 lezione-concerto: **Eugenio Colombo** [redacted] 31/3 balletto Stephen Petronio Company, musiche di Strawinskij e Ravel

MICHELANGELO. Fino a giovedì, [redacted] **in** [redacted] **Gori**, con Alessandra Benvenuti.

STORCHI. 21-26 marzo **L'asino d'oro** con Paolo Poli. [redacted] marzo concerto **Enrico Ruggeri.**

[redacted]

TEATRO REGIO. 22 marzo ore 20, stagione lirica, **Capriccio** [redacted] R. Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche il 24 (ore 20), 26 (ore 15,30), 28 (ore 20).

TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Nessuno accecò il gigante**, regia [redacted]. [redacted] **o Alì** regia L. Gherzi. Domani e giovedì ore 10 [redacted]. Venerdì ore 10 **Nessuno accecò il gigante e Alì**. Sabato ore 10 **Nessuno accecò il gigante**, ore 21 **Within** [redacted] **Lunatics**, teatro Reon. (Replica domenica ore 21).

TEATRO [redacted] 17-19 marzo, **Provaci ancora Sam** di W. Allen [redacted] Antonio Salines.

[redacted]

[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 8 maggio concerto **Jim Hall trio e Giuffre-Bley-**[redacted]

TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 26 [redacted] Dave Liebman quartet e Joe Zawinul trio. [redacted] aprile [redacted] Torn, Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL v. S. Felice 26, tel. 227.911. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie.** Da ven. 17/3: **Farinelli - Voce regina.** Lun. [redacted]: **The Mask.**

APOLLO via XXI Aprile 6. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cloé... film di qualità: **Film Blu.**

ARCOBALENO 1 [redacted] Re Enzo 1/d, [redacted]. 235.227. Or.: fer. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Nightmare nuovo incubo.**

ARCOBALENO 2 [redacted] Rizzoli 3, t. [redacted]. Or. fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **L'uomo ombra (The shadow).**

ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. Orario feriali e festivi ore 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ore 0,30. [redacted] **uomini uomini.** Sospesi ingressi di lavoro.

CAPITOL [redacted] Milazzo 1, t. 248.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. **Pallottole su Broad**[redacted].

[redacted] **2** v. Indipendenza 7, [redacted] 24.930. Or. fer. e fest. 16,15; ult. 22,30. **Cuore cattivo.**

CAPITOL 3 [redacted] 1, telefono 248.268. Orario feriali e [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **L'avventura meravigliosa.** Sospesi ingressi [redacted] lavoro.

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **borghese.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, [redacted] 580.034. Or. fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Quiz Show.**

[redacted] **- Sala Giu**[redacted] V. XII giugno 20, t. 580.034. Riposo. Domani: **Il re leone.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,30; 22,30 sab e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **Pallottole** [redacted] **Broadway**. [redacted] ven. 17/3: **Prêt-à-porter** di [redacted] Altman.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin.** Sosp. ingressi [redacted] lavoro.

[redacted] via Orlani 37/2, t. 343.441. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women).**

[redacted] Indipendenza [redacted], tel. 223.73. Fer. 20; 22,30; sab e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted]. Rid. enz. escl. ult. spett. Rid. Agis.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; [redacted]: 14,30 ul. 22,30; [redacted]. ult. spett. ore 0,30. [redacted] **river wild - Il fiume** [redacted] **paura.**

[redacted] v. Monari 3, tel. 228.604. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**

MARCONI via Saffi [redacted]. telefono 649.2374. Fer.: 19,30; 22,30. Sab. e fest 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction (Nero criminale).**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel 232.901. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35: **Frankenstein di Mary Shelley.**

[redacted] via Indipendenza [redacted] Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. [redacted]. spett. 0,30. **Nell.**

MINERVA NUOVO [redacted]. Matteotti 38, tel. 357.061. Or. fer. 18; 20,20; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30. **Uomini uomini** [redacted]

MODERNO via Venturoli 30, [redacted]. 341.921. Fer. 20; 22,30; fest. 14 [redacted]. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30 **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22[redacted] Fest.: 16,30; 18,30;20,30; 22,30 [redacted] **grande** [redacted].

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, [redacted]. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30, fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **prete.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20; 22,30; sab. e [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà** con Tim [redacted].

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099 Fer. 20,10; 22,30. [redacted]. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Rivelazioni.** Riduzioni giovani escluso ultimo spettacolo.

[redacted] **A** [redacted] Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. [redacted] **Story.** Sospese tessere ed entrate di lavoro.

[redacted] **SALA B** piazza [redacted] 3, [redacted] 227.916. Fer. e fest. 15; 16,45; 18.30: 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30 **Pallottole** [redacted] **Broadway.**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916 Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30; sabato ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] A. Costa 69, telefono [redacted] Fer.: 20,30; 22,30 sab. 17,30; 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted].

[redacted] via S. Donato 34, tel. 241.241. spettacolo [redacted] ore 21 **Il mio piede sinistro.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Clerks - Commessi.**

[redacted] **STUDIO 2** v. Rialto 19, tel. 227.926 Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14. Rid. Agis.

[redacted] v. [redacted] 4, tel. 347.470. Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Il profumo di Yvonne.**

[redacted] v. Toscana 125, t. 473.959. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.** [redacted]. Rid. anziani.

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **bar.** [redacted] Agis.

PARROCCHIALI

TIVOLI [redacted] Massarenti 418, [redacted]. 5324. Domani: Ore 21 **Sotto il segno del pericolo.**

CINECLUB

[redacted] v. Pietralata 55/A, [redacted]. 523.539. Ore 16,15 **Guns don't ar**[redacted] autori vari. Ore 20,20 **Mean streets - Domenica in chiesa lunedì all'inferno** [redacted] M. Scorsese. Ore 22,30 [redacted] - [redacted] **rapi**[redacted] di Q. Tarantino.

LUCI [redacted]

[redacted] Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Amori e brividi** [redacted]. Viet. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. [redacted]. e fest. 15; ult. 22,30 **Carne** [redacted] **lusso n° 2.** V.M. [redacted]. [redacted] Agis.

EXCELSIOR. Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **(Anal sex).** Viet. 18.

[redacted]

[redacted] v. F. [redacted] 77, tel. 93.300. Fer.: 20, sab.: 18, fest.: 1[redacted] ult. 22,30 **L'uomo** [redacted].

APOLLO 1 via Mair 69/p, tel. 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Uomini uomini uomini.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, [redacted]. 762.002. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30 **Piccole donne (Little women).**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. [redacted]: [redacted] sab. e fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Pallottole su Broadway.**

[redacted]**Y.** Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22.30 **Nell** con J. Foster.

MANZONI v. [redacted] 173, t. 209.981. Fer: 20,30; 22,30, fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. **Lisbon story**

[redacted]**STORI** v. Turco 6, t. 206.679. Or.: fer. 20; sab 16; fest. 15; ult. spett. 22,30 **The Pagemaster.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. spet. 22,30. **Nightmare nuovo incubo.**

[redacted] **BOLDINI.** Ore 21,30 **Nightmare before Christmas.**

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Ap. ore 15. **Forca Eva.** V. M.

[redacted]

[redacted] Selmi, telefono 218.141. Orario: 14,30; ultimo 22,30. **Caldo di piacere.**

[redacted] viale Tassoni 6, [redacted] 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; ult. 22,30. [redacted] **di** [redacted].

ASTRA via Rismondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted].

[redacted] v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

CAVOUR [redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30; 22,30 **Il prete.**

FILMSTUDIO 7B. Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lisbon story.**

[redacted] **- Sala 1** via Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. 16,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30 **Pallottole** [redacted] **Broadway.**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. [redacted]. Fer. 16; ult. 22,30, [redacted]. 15; ult. 22,30. **Piccole donne.**

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Riposo.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sale [redacted] Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 20,20; 22,30; [redacted] 14,30; 22,30; **Ciao Julia** [redacted] **Kevin.**

[redacted] **SCALA MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52 Or.: fer. 15; fest. [redacted]; 22,30; [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Or. ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Perversi piaceri a domicilio.**

OLIMPIA [redacted] Matmusi 52, telefono 225.713. Fer. 18,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **L'uomo** [redacted]

PRINCIPE piazzale Bruni, tel. 243.361. Or.: fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **The Pagemaster.**

RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 18,25; 18,20; 20:15; 22,30 Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. [redacted]

[redacted] Or. fer. e fest. 14,30; 22,30 **Nightmare nuovo incubo.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, telefono [redacted]. Rassegna vite d'artista: ore 21,15 [redacted] **Margutta.**

IMOLA

ASTORIA. Ore 20,20; 22,30, fest.: 16; 22,30 [redacted]

[redacted] via Emilia 210, tel. 23.634. Or. fer. e fest. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 **The pagemaster.**

[redacted] via Appia 30, telefono 23.033. Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Omicidio** [redacted] **vuoto.**

JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Fer.. 20,30; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Le ali** [redacted].

[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.582. Feriali 20 - 22,30, [redacted] a sabato 15,30 - 22,30 **Frankenstein.**

[redacted]

AL CORSO c. Garibaldi 12, [redacted]. 30.796. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Uomini uomini uomini.**

[redacted] 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Piccole donne.**

[redacted] via [redacted]. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer.: 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Pallottole** [redacted] **Broadway.**

AMBRA 1 v. San Rocco 8, t. 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Nell.**

[redacted] 2 via [redacted]. Rocco [redacted], tel. 436.657 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 [redacted] **di Mary Shelley.**

[redacted] via San Rocco 1/b, tel 435.782. Or.: fer. [redacted], fest. 15; ult 22,30 **Nightmare** [redacted] **incubo.**

CAPITOL. Fer 20,30, fest. 15; [redacted]. 22,30 Fer. 20.30; fest.: 15; ult spett. 22,30 **Stargate.**

[redacted] I via E. San Pietro 17, tel 439.289. Fer.: 20; fest.: 15, ult spett. 22,30 **L'uomo ombra.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel 439.289. Fer.: 20; fest.: 14,30; ult. spett. 22,30 **Cuore** [redacted]**vo.**

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,30; 22,30. **Lisbon story.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 21 **L'ultima stagione**

VERDI. Fer. 20; 22,30, fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **libertà.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. [redacted]. **The pagemaster.**

[redacted] c. V. Emanuele II 81, t. 21.985. **Un eroe borghese.**

[redacted] corso V. Emanuele II 49, [redacted]. 334.175. **L'uomo** [redacted].

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Piccole** [redacted].

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Uomini, uomini, uomini.**

POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.640. **Nell.**

[redacted] **VIP** v. S. Siro 7, [redacted]. 25.840. **Nightmare nuovo incu**[redacted].

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. **Pallottole su Broadway.**

[redacted]

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 20,15; 22,30. **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.176. Fer.: 20,30; 22,30; sab e fest. 16,30; 22,30 **Camerieri.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.218 Or.: 20,30; 22,30. **Le ali** [redacted] **libertà.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. 20,30; 22,30 **Pallottole** [redacted] **Broadway.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. 20,30; 22,30 **Cuore cattivo.**

[redacted] **PICCOLO TEATRO.** Ore 20,30; 22,30. **The river wild.**

[redacted]. Oberdan 5, t. 230.203. [redacted]: 20,15; 22,30 **Piccole donne.**

RITZ. [redacted]: 16; ult. [redacted] **Voglia di maschi caldi.**

ROMA via Tanara 5, tel. 230.028. Or.; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **Nightmare nuovo incubo.**

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Riposo.

[redacted] I via Paciaudi 10, tel. 230.476 [redacted]: 20,20; 22,30 [redacted] **uomini uomini.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,30; 22,30 **L'uomo ombra.**

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Fragole e cioccolato
[redacted]
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Uomini uomini uomini
STAR: Frankenstein
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Uomini uomini uomini
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il postino
CARPI
CAPITOL: Ore 20,30 Prima della [redacted]zione. Ore 22,30 Pugni in tasca
CORSO: Quiz show
[redacted]: Il tera
SUPERCINEMA 70: Nightmare nuovo incubo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Assassini nati
[redacted]
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sirene
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Uomini uomini uomini
CENTO
ASTRA: Frankenstein
ODEON: Il tera
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Martha
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIORENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Stargate
LAGARO
VITTORIA: Ore 20,40 Sotto di Natale: ore 22,30 Omicidio nel vuoto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Frankenstein
DUCALE B: Nightmare nuovo incubo
LIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Nell
PAVULLO
GIARDINI: La regina Margot
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: L'uomo ombra
KURSAAL: Uomini uomini uomini
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: The Mask
PUIANELLO
EDEN: Mangiare bere uomo donna
RIVERGARO
DUCALE: Kika
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: The river wild
GIADA: Vive l'amour
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Nightmare - Nuovo incubo
S. NICOLO' DI BOTTOPRESSO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Uomini uomini uomini
S. FRANCESCO: Fragole e cioccolato
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Nell (in lingua orig.)
SISTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Lamerica
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via [redacted] 8/B, tel. 940 306. **Frankenstein.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[redacted]

[redacted] via Altinate 1, tel. 875.232. **Uomini uomini uomini.** Ap.: 16.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. [redacted]20. **Nell** Or.: ap. 16.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Lisbon story.** Or.:20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, t.778.188. **Nightmare - Nuovo incubo.** Ap.: 16.

[redacted] Cassan 2, tel. 875.20.87. **Ciao** [redacted] **Kevin.** Ap.: 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione. t. 875.1680. **Piccole donne.** Ap.: 17.

[redacted] via [redacted] Filiberto, tel. 875.0720. Teatro.

CONCORDI via S. Martino, tel. [redacted]. **Nightmare, il nuovo incubo.** Apertura [redacted] 16.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo. Domani: **Backbeat - Tutti hanno bisogno d'amore.**

[redacted] San Marco 1659, tel. [redacted]. **Uomini Uomini Uomini.** Or.: 16; 18; 20; 22

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439 **Tre vedove e un delitto.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Frankenstein.** Or.: 16,45, 19,05; 21,45.

ROSSINI San Marco 3988, telefono [redacted]. [redacted]. Ap. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Il prete.** Or.: 16,30; 20,25; 22,15.

[redacted] vic. XX Settembre [redacted], tel 542.330 **Fuga da Absolom.** Or.: 18; 20; 22,15

[redacted] [redacted]. Martin [redacted] Belfiore, [redacted]. 300.224. **Le ali della libertà.** Or.: 17,15; 19,45; 22.15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Nell.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Lisbon story.** Or.: 16,30: 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Uomini uomini uomini.** Or.. 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

PICCOLO EDERA p.za Mart. [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. **Pallottole su Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso [redacted] Popolo 150, tel. 29.860. **Frankenstein.** Or. 20; 22.

[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.637. **Nell.** Or.: 20; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, t. [redacted]. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Uomini uomini uomini.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. [redacted]**lottole su Broadway.** Or.: 17; 21.

[redacted] Roma 3, t. 596.826. **Nightmare** [redacted] **incubo.** Or., [redacted] 15.

[redacted] v. [redacted] 15, t. 594.709. **Piccole donne.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,20.

[redacted] p. Viviani 10, tel. 800.6100. Teatro.

PINDEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. **Colpo** [redacted] **fionda.** Or.: 16,30; 19; 21.

RIVOLI p. Bra, t. 590.856. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,30.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. [redacted]. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 19,45; 22

SAN MARCO v.le S.Marco, tel. 531.7586. **Quiz show.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] v. del Popolo 30, t. 986.722. **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Clerks - Commessi.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] piazza Ferretto, telefono 988.664. **Uomini uomini uomini.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. [redacted] **eroe borghese.** Or.: 18,15; 20,15; 22

[redacted] **2** via Palazzo 31, t. 971.444. **L'uomo ombra.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; [redacted].

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 630.320, **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted].

VITTORIA piazza Vittoria 41, t. 530.263. [redacted] Or.: 17,40; 18,50; 22.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, t. 544.146 **Nightmare nuovo incubo.** Or: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, t. 321.920. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso P. Vecchie 35, telefono 323.807. **Piccole donne.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] c. Palladio 176, t. 543.492. [redacted]. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; [redacted].

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **L'uomo ombra.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 17; 18,40; [redacted] 22,15.

TRIESTE

[redacted] Gessi 14, [redacted]. 304.222. [redacted]. Or.: [redacted]; 18,05; 20,10; 22,15.

EXCELSIOR [redacted] Muratti 2, telefono 767.300. **Frankenstein.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

AMBASCIATORI [redacted] XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Pallottole** [redacted] **su Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15

[redacted] via XX Settembre 37, t. 636.495. **Luce** [redacted]. Orario: 18.

[redacted] II v. XX Settembre 30, t. 635.163. Or.: 19,30; 22 **Pulp fiction.** Or.: 16; 17,30 **Pagemaster.**

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Le ali della libertà.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

[redacted] 3 [redacted] Settembre 30, tel. [redacted]. **L'uomo ombra.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted]E 4 v. XX Settembre 30, tel. 635.163. **Uomini, Uomini, Uomini.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Lisbon Story.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.868. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted].

[redacted] **MORO (Cordenons).** t. 932.725. Giovedì 16 **The mask.**

ZERO - [redacted] **Grande,** p.zza M. del Lavoro 3, t (0434) 520.404. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 20; 22.

[redacted] **- Sale Pas.,** piazza Maestri del Lavoro [redacted] t. (0434) 520.404 **Strane storie.** Or.: 19; 21

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. [redacted] Orario: 17,30; 19,45; 22

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Junior.** [redacted]: 18; 20; 22

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. [redacted] Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via Volontari Libertà, telefono 454.256 - 297.497. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,20; 22.

[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. [redacted] **eroe borghese.** Or. 16; 18; 20; 22.

[redacted] p.zza Cada, tel. 501.258 - 297.497. Teatro. Domani **Pagemaster.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono [redacted]: Riposo. **Clerks - Commessi.** Or.. 20; 22,15.

ODEON v. Gorghi, [redacted] 501.761 - 297.497. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Uomini uomini uomini.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22.15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE

[redacted]. Oggi [redacted] 20,30 Valeria Valeri in **Colpo di sole.**

[redacted] **LA FENICE.** Venerdì 17 ore 20,30 **Quartetto Glazunov in concerto**, musiche di Borodin, Haydn; sabato 18 ore 20 **I Puritani** di Vincenzo Bellini, orchestra e coro del teatro La Fenice, dir. Bruno Aprea, regia G. Vick.

[redacted] **TONIOLO** (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.656). Domani ore 21 Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Enrico Beruschi in **Tre sull'altalena.**

TEATRO [redacted] Martedì 21 marzo ore 21 **La danza della libellula**, di Franz Lehar

[redacted] **(Portogruaro)** (telefono [redacted] 71.125). 15 marzo ore [redacted] P. Ferrari e G. Falli in **Il comico** di J. Osborne.

VILLA BELVEDERE (Mirano) (tel. 041 431.026). Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricorda con rabbia.**

VILLA DEI LEONI (Mira). 17 marzo ore 21 **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 D. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore** di Schiller

AUDITORIUM [redacted]**LLINI.** Sabato 18 ore 17 Filippo Gamba al pianoforte, musiche di Beethoven

PALASPORT SAN LAZZARO. Venerdì 24 ore 21 **Nomadi in concerto**

[redacted] **SOCIALE** (Cittadella) tel. 049-[redacted]. 26 marzo ore 21. A. Brachetti in **Fregoli** [redacted] U. Chiti.

[redacted] **POLITEAMA** (Piove di Sacco) tel 049-5840319, 30 marzo ore 21 **Medel**, testo e regia di Angelo Longoni.

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). Oggi ore 20,30 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij.

TEATRO [redacted]

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 21 marzo ore 21 Piera degli Esposti in **Stabat Mater**, di A. Tarantino.

TEATRO ACCADEMIA (Conegliano), telefono 0438-22.880. Lunedì 20 ore 20,45 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di Lina Wertmüller.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Oggi ore 15,30 **Salgari**, balletto di Ludovico Einaudi

[redacted] **NUOVO** (telefono 045 80.06.100). Oggi ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di L. Wertmüller.

TEATRO ALCIONE (telefono 045 84.00.848). 31 marzo ore 21 Judith Malina in **Maudie e Jane** di Doris Lessing

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 [redacted] **Berman** al pianoforte, [redacted] di Rachmaninov.

[redacted]. - [redacted] Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 25 marzo ore 21 **La ven**[redacted], testo e regia [redacted] Leo De Berardinis.

[redacted] **COMUNALE (Thiene)** (tel. 0444 38.99.42). 13 aprile ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo.**

PALASPORT (Bassano [redacted] **Grappa).** [redacted] marzo ore 21 **Litfiba in concerto.**

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). Domani ore 21 Valeria Ciangottini in **Inferno al letto**, di Guy de Maupassant.

BELLUNO

TEATRO [redacted] (telefono 0437 - 94 03.49). Venerdì 24 ore 20,30 Emanuela Moschin e Marcello Bartoli in **La donna serpente** di C. Gozzi.

AUDITORIUM COMUNALE. Oggi ore 21, S. Tchakerian al violino e R. Filippini al violoncello, musiche di Ravel, Bartok, Hindemith.

[redacted]

T[redacted] **VERDI** (Sala Tripcovich, [redacted] 040 36.78.16). Oggi ore 21 **El amor brujo**, balletto gitano, musica di Manuel de Falla

TEATRO CRISTALLO. Sabato 18 ore 21 Gabriele Lavia in **Sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij.

[redacted] **ROSSETTI** (telefono 040 56.72.01). Martedì 21 ore 21 A. Tieri e G. Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. 27 marzo ore 18, recital di **Cristina Pastorello.**

TEATRO MIELA. Giovedì 16 ore 21 [redacted] **Strings in concerto.**

PALASPORT DI CHIARBOLA.

[redacted]

COMUNALE (Monfalcone).

CASA [redacted] **KULTURNI** [redacted] (telefono [redacted] 33.288). 18/3 ore 21 **Scott Henderson e Gary Willis Quartet in concerto.**

[redacted]

CENTRO CULTURALE [redacted] - **(Cordenons)**, telefono 0434 932.725. Venerdì 24 ore 20,45 G. Pambieri e L. Tanzi in **Tre sull'altalena**, regia di S. Piccardi.

[redacted] **CONCORDIA.** Tel. 0434 521.217. Giovedì 30 ore 20,45 **Tartufo** di [redacted]

[redacted]

TEATRO PALAMOSTRE (telefono 0432 271.564)

[redacted] **CRISTALLO-CONTATTO.** [redacted] 17 ore 21 Gene Gnocchi in **Tutta questa strutturali suscettibile di** [redacted]

LE TV PRIVATE

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Mezzvetrina**, rubrica
19 — **Tiessei sport e sport**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Tiessei sport e sport**
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

10,05 **Rosa de lejos**, telenovela
11 — **Cara dolce** [illegible], cartoni
11,25 **Atlas ufo** [illegible], cartoni
11,58 **Madison sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic Videonne**, musicale
15,25 **Live At The Forum: Neil Sedaka**
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Braccio di Ferro**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Braccio di Ferro**, cartoni
[illegible] **Atlas ufo robot**, cartoni
18,50 **Tgg Speciale**, informazione
19,10 **Balla Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Oroscopo**
20,40 **Porte aperte**, talk show
22,30 **Notiziario**
23,10 **Conoscere la Kickboxing**, sport
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tele+1

8 — **Arrivo per sempre**, film [illegible] J. Lee Curtis
11 — **Un fantasma per amico**, film
12,45 **+1 News**
13 — **Il club dei 39**, film (1935), con M. Carroll
15 — **Viaggio in Italia**, film con I. Bergman
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Gunmen**, film (Usa, 1993), con C. Lamberti
21 — **Dragon - La storia di Bruce Lee**, film (1993), con J. Scott Lee
23,10 **Point Break**, film (1991), con P. Swayze
— — **Film non stop**

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Azucena**, telenovela
— — **Noi oggi**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Sicilsauna**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
— — **Sono le diciannove**, (2ª parte)
20,15 **Sicilsauna**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**, rubrica di medicina a cura di O. Francisci Nava
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilsauna**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, per i piccini
17 — **Di classe...**, rubrica
18,30 **News Company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Radici**, sceneggiato [illegible] puntate con Levar Burton
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Siciliasotto**, notiziario
0,30 **Programmazione not[illegible]**

[illegible] Sicilia

9,30 **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio: Palermo-Perugia**, campionato italiano serie B (R)
22,30 **Il Filotto**, gioco a premi
— — **Programmi non stop**

Tele+3

9 — **Avanti c'è posto**, film commedia (Italia, 1942), con [illegible] Fabrizi, Adriana Benetti, Andrea Checchi (replica alle ore 11; 13; 15)
17 — **+3 News**, notiziario
17,06 **Avanti c'è posto**, film commedia (replica alle ore 19; 21; 23; 1)

Canale 21

13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Bravo Dick**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Manie**, modellismo
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 [illegible]
18 — **Garrison Commando**, telefilm
18,30 **Manie**, modellismo
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Ispettore Regan**, telefilm
[illegible] **Cinestriscia**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Vuellesette

13 — **Crazy Dance**, musicale
14 — **VL7 news**, notiziario
14,15 **Anziani in Calabria**
15 — **V.P.**
16 — **Mezzvetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe...**, rubrica
18 — **Dance televisiva**, rubrica
19 — **VL7 news**, telegiornale

TELE [illegible]

La grande rapina dei «presidenti»

Alle 23,10 va in onda [illegible] film «Point break» - «Punto [illegible] rottura» di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (foto), Lori Pozzty, Gary Busey, John McGinley. Per autofinanziarsi un gruppo di surfisti rapina banche nascondendosi con maschere da ex presidenti Usa. Un giovane agente dell'Fbi [illegible] ad infiltrarsi nella banda, ma rimane affascinato dal suo leader filosofo e dall'ex ragazza [illegible] costui. La regista riesce a cimentarsi con [illegible] genere da sempre appannaggio dei maschi, [illegible] ci riesce bene

20,15 **Telenews**
[illegible] **Radici**, sceneggiato in 12 puntate con Levar Burton, Edward Asner
22,15 [illegible] **Sanremo**, [illegible] e curiosità [illegible] Festival di Sanremo
22,30 **VL7 news**
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

[illegible] 3 TCI

12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggineltizie**, telegiornale
14,30 **E' gradita la** [illegible] **mancia**, spettacolo
16 — **Rubrica commerci[illegible]**
16 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**, film tv
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggineltte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ter!**
— — **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Babette**, [illegible]
13 — [illegible]
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Videomusic

12 — **Comlakes**
13 — **Il formicaio** (R)
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**, video ital[illegible]
16,30 **Clip** [illegible] **clip**, novità musicali
17,30 **Cous cous**, magazine musicale
18 — **Zona mito**, i mitici[illegible] musica
18,25 **Pruriti**, informazione
19,30 [illegible]
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Anne Lennox**, speciali
22,30 **Moka choc**, [illegible]
23,30 **VM - Giornale**

Telespazio

[illegible] — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Top Model**, rubrica
20,30 **Calcio: Catanzaro-Savoia**, campionato italiano serie C2 girone B

LE TV PRIVATE

22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendita - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Una vita da vivere**, telenovela
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Furia bianca**, film con Colee Anderson
22,30 **Programmi non stop**

Tele+2

10 — **Coast to coast**, sport Usa (R)
10,30 [illegible], torneo Atp di Indian Wells: finale (R)
13,30 **Il grande basket**, rubrica (R)
14 — **Coast to coast**, sport Usa
18,30 **Mondo rugby**, rubri[illegible]
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
19,45 **Calcio**, preparità
20 — **Calcio: Odense-Parma**, quarti di finale Coppa Uefa (ritorno)
21,45 **Basket**, Coppa Europea
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23 — **Obiettivo atl**, rubrica
24 — **Calcio** (R)

TG Sicilia

9 — [illegible] commerciali
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 [illegible] **studio**, rubrica
15,05 [illegible] (R)
[illegible] **Proposte commerciali**
17,30 **Manimal**, telefilm
18,30 **Dynasty**, [illegible]
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Uomini rosanero**, rubrica
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Le vedove**, serial tv
21,30 **TGS studi**[illegible], rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **Non mangiate le margherite**, telefilm
23,30 **Rosy fiera**, rubrica di astrologia
— — **Programmi non stop**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — [illegible] (R)
13,30 **Pasta alla 8**, situation comedy
14 — **I supersantici**, cartoni
14,30 **Oggineltizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi veggenti d'Italia**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 [illegible]**e**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alla 8**, situation comedy
20 — **Sampai**, cartoni
20,30 **Amanti**, miniserie con Cheryl Ladd, Lee Horsley, Chris Plummer
22,10 **Diamonds**, (telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggineltte**, notiziario
0,15 **Programmi non stop**

TRM Odeon

13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Oroscopo**
17,05 [illegible] **rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
— — **Marilena**, telenovela
— — **Rosa tv**, rotocalco (2ª parte)
19 — [illegible]**tch music**, rubrica
19,25 [illegible] **news**, notiziario
19,45 **Sipario**
20,15 **Tg rosa**, informazione
[illegible],40 **I tromboni di Fra' Diavolo**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 [illegible] **tam**, rubrica
15,20 **Telefilm**
16 — **Alisei in tv**
18,30 **Documentario**
[illegible] **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione [illegible] dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Rouzi ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane [illegible] tumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Varchara, D. Khalfouni, C. Zampare, C. Pierre, Y. Broecks, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da** [illegible]ini di R. Zandonai, dir. [illegible]. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Curi, S. Carroll, E. Nova. [illegible]o di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bullo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagani, C. Strufi. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schneiderman, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dia, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Fogni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. [illegible]stro del coro F. Foglizza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfe, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Candelai 29, Palermo. Pren. [illegible] Indor. tel. (091) 545.985 - 0330 863.451.
TEATRO [illegible]NTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO [illegible] piazza [illegible] Bosco 13 - tel. 943.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.765. **Pidocchi riusciti** con Carisia, Calò, Salemi, Pupella.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84. **Alloio provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. Il [illegible] Blu «Fesioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Pra[illegible] tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo a pena per tutti i giovani. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. Ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nede[illegible] Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 28 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spaziale Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible] **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Bella, G. Solima, [illegible] Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regineta della rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° [illegible] [illegible]: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.): G. Bizet C[illegible]n Dir. L. A. Garcia [illegible] Reg.: E. Tiezzi. [illegible]. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Amsterdams; musiche [illegible] Mozart. Nel Teatro in Fiera alle 21. Concerto del soprano Jannetta Thompson; musiche di Gershwin, [illegible]. ecc. Domenica 19 marzo nel Teatro in Fiera alle 21. Per inf. tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Spettacolo della Compagnia di danza Maryse Delente. Lunedì 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. [illegible].
ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana; musiche di Mahler. Martedì 14 marzo alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Spettacolo del Nederlands Dans Theater. Mercoledì 15 marzo alle 21 [illegible] Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

T[illegible]

ENTE TEATRO DI [illegible]. Rosmero di Roberto Cavosi. Con C. Arancio, D. Giovannelli; regia di Antonio Calenda. Dal 17 al 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 30, Tel. 637.602, [illegible]: 18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible]omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, [illegible] disillusi, con un grande [illegible]: «guarire» dalla [illegible]e. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un eroe borghese ■
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia [illegible] giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, [illegible] dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — [illegible] delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, [illegible] Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible]omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Il prete
di A. Bird, con L. Rocche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (ang. v. Umberto) Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo ■
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco [illegible]omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi [illegible]. N. V. 1h 55' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.650, Or.: 18/22,30
Stargate ■
di R. Emmerich, [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16,/22,30
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una [illegible]zza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible], 328.324
Frankenstein ■ Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda [illegible] sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10'

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [illegible].718.695 Or. 16/22,30
CINECLUB

Lux — Lgo Seggiola, ia. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/22,30
Ciao Julia sono [illegible] ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, [illegible], C. [illegible] (Usa '94) — Scrivono [illegible] politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti [illegible] un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42'

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — v. Pecollo Frumentario, Tel. 717.348
[illegible] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547. Or.: 16/19,10/20,20/22,30
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Torremuzza Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Il profumo di Yvonne
di P. Leconte, con S. Majani, J.-P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. La loro vita si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

Fiamma — Lgo degli Abati 6, Tel. 625.1888, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ciao Julia [illegible] Kevin ■
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible].625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Frankenstein ■ Mary Shelley ■
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' [illegible]

Rouge [illegible] — [illegible]. Verdi 82, Tel. 587.256, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎
*di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. [illegible] — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, [illegible] dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, [illegible]: 17,30/20/22,30, **Lire 10.000**
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, [illegible] W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado [illegible] '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — via E. Amari 168, [illegible]. 586.290, Or.: 17/19,45/22,[illegible], **Ingr. 10.000**
Rivelazioni ■
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda della sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, [illegible]: 13,30/20/22,30
PALERMO CINEMA

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cineclub. Or. [illegible], 16,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il p[illegible]
di A. Bird, con L. Rocche, T. [illegible] R. Carlyle [illegible]n '63) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, [illegible] omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, [illegible]. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Colpo [illegible] Luna
di A. Simone, [illegible] T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — v.lo Tenente Lena 10, Tel. 821.082, Or.: 17,30/23
Colpo [illegible] Luna
di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Duemila — Ingr. 10.000
Un [illegible] borghese ■
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini [illegible] — Un delinquente, per non [illegible]re catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — Tel. 61.122
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso [illegible] della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vasquez — Tel. 35.823
Uomini [illegible]ini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. [illegible] — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — [illegible], 21.659
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

ARENE

[illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo [illegible] CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030, CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, CHIUSO

O[illegible] — Mo[illegible] CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. [illegible]

La [illegible] — Valdesi - Mondello, CHIUSO

AGRIGENTO

Scirocco — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412 181, RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.247
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. [illegible]. V. [illegible] 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con [illegible] grande [illegible]ucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Cuore [illegible]
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un [illegible] borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice [illegible] soli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla [illegible] legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ciao Julia, so[illegible] Kevin ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Raimondi — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risata in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' **Commedia Nera**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio [illegible], Tel. 895.188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6500
Film per adulti

Nuova Pergola — **Pallottole su Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible] — **[illegible]ti**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda della sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Deledda
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - L. 10.000

Once Warri
di L. Tamahori, R. Owen, T. Morrison, M. Ken (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di della famiglia lottando degrado, violenza e ubriachezza del marito V.M.
Dramm.

Capitol
Via Roma 167. Tel. 651.369
16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua mista: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'
Dramm.

Uomini Uomini
Via V. E. Orlando
Tel. 657.786.
Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
L.
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali all'alta borghesia, un po' cinici, disillusi, un grande crucio: «guarire» della . N. V. 1h 30'

Nuovo Olympia
Via Roma,
669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rose Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30'
Dramm.

ORISTANO

Ariston
Via Diaz
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22

Stargate ☎
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico o parallelo N. V. 2h 05'
Fantarcheologia

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
36,078
Or.: 18/20/22

Paliottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e starlette, guardie corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'
Commedia

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 8000/5000

Frankenstein Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» creatura dotata di vita che poi sfugge al suo . Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'
Horror

Moderno
Viale Umberto I
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. lla, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, disillusi, con un grande crucio: «guarire» della solitudine. N. V. 1h 30'

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 238.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, R. Englund, H. Langenkamp, W. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e nuovi orrori N. V. 1h 55'
Horror

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia
Vico Collegio 2. T. 658.392
Or.: 20.20/22,30
Lire 6000

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94).
Non 10'
Commedia

Cripta Domenico
Via Maggio
Ore 21
Lire 19.000/16.000
RIPOSO

Teatro delle Saline
via La Palma - Tel. 341.322
Ore 19
L. 10.000
RIPOSO

Teatro Tenda — **Nnenna Freelom Quartet**
Fiera campionaria (Isto Cont) Le grandi jazz.
Tel. 341.418
Ore 21,30 - L. 15.000/12.000

Teatro Alfieri — **IV**
Ore 21
Turno A
L. 27.000/24.000/22.000
presentato Teatro di Messina, di L. Pirandello, con M. Riglio, R. Rossini, L. Fornara, S. Solfi. Regia di M.

T.
Ore 21
L. 30.000/28.000/
22.000/20.000
Tangueros
spettacolo di argentino. Direttore Gabriel Chmura, pianista Remeo Scaccia

ORISTANO

Teatro
Ore 21
Lire
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30
Lire 4000
Il lupo e l'agnello
Francesco Enna, presentato dalla Compagnia La botte e il cilindro. Rassegna A scuola a Teatro. Regia di Pier Paolo Concoreni.

Verdi — **Camerieri** ☎
Politeama (Sala concerti) di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni un di camerieri e di volgari clienti N. V. 1h 42'
Comico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
DI CHE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 692 al minuto + Iva)

SARDEGNA 2

Tognazzi Vianello al seguito di Napoleone

Va in onda alle 20,30 il film «I tromboni Fra Diavolo» Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi (foto) e Raimondo Vianello. Due volontari della Repubblica Cisalpina seguito Napoleone marcia verso Caserta, dopo movimentate avventure, passano nella banda del sanfedista borbone Fra' Diavolo. In parte facendo il verso al più famoso «Fra Diavolo» di Stanlio e Ollio.

IL TACCUINO

Tango jazz

Seconda serata al Comunale di Cagliari per «Tangueros», con tre coppie ballerini guidate da Alejandro Aquino e Mariachiara Michielli e i musicisti di Color Tango. Pura tradizione argentina, sopravvissuta nelle balere e nelle piazze di Buenos Aires. Al Jazzino c'è il quartetto della cantante Nnenna Freelom, Bill Anshell (piano), Neil Starkey (basso) e Woody Williams (batteria). Americana dal Massachusetts, cresciuta con la musica Stevie Wonder e degli Spinners, la Freelom in queste settimane sta presentando terzo album, «Listen», che affianca composizioni proprie ad omaggi ai grandi come Duke Ellington.

Su il sipario

Mariano Rigillo debutta all'Alfieri di Cagliari con «Enrico IV» di Luigi Pirandello, dramma in tre atti rappresentato per prima volta a Milano nel '22. Un gioco delle parti tra realtà e finzione, tra follia e normalità (presunte). Per una brutta durante una cavalcata in costume, giovane gentiluomo si convince d'essere l'imperatore di Germania. La famiglia lo conda, trasformando la villa in reggia popolandola di falsi cortigiani. Dopo dieci anni Enrico ritrova ragione ma decide fingersi folle per la vita e gli uomini da quel piedistallo. Lo spettacolo sarà riproposto fino a sabato. Il Teatro della Tosa è Comunale di San Gavino (ore 21) per «Dodici cenerentole in cerca d'autore». Un gioco di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati, che in un libro hanno immaginato la famosa fiaba avrebbe potuto raccontata dai grandi Il regista Filippo Crivelli continua a giocare nell'adattamento per il palcoscenico: saltando dalla tragedie greche al Ruzante, da Goldoni Brecht, in dodici scene riunisce cabaret, interpretazione epica, musical, tragedia e commedia. Repliche domani alla base militare di capo San Lorenzo, venerdì Olbia sabato a Tempio. Per i bambini delle elementari, La botte il cilindro per tutta la settimana al Ferroviario di Sassari con «Il lupo e l'agnello», fiabe classiche messe assieme da Francesco Enna (alle 9,30). Al Don Orione di Salargius oggi e domani (alle 11) Il Crogiuolo porta in di Federico Garcia Lorca, «Don Cristobal e Donna Rosita», con regia Guglielmo Ferraiola.

Cineclub

All'Isolateatro di Quartu ultimo episodio da «Heimat 2» di Edgar Reitz: è «L'arte o la vita (Hermann e Clarissa 1970)»; alle 21,15, via Danimarca. A Cagliari si può scegliere fra la feroce parodia del giornalismo tv in «Kika» di Almodovar al Vicolotto (via San Giovanni 80, alle 20,45) e la commedia gastronomica «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee, al Sant'Eulalia. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashnews
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte
13 — **Tgs - Telegiornale**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — sardo
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, notiziario
1 — **Flashnews**
1,15 **Commerciale**
1,45 in s
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

5,30 **Sardegna giornale** notiziario
Agenda, rubrica
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale** notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
18,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **Cremonese - Cagliari**, calcio serie A (diretta)
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
20,30 **Il** rubrica
21 — **Sportello impresa**, settimanale economia
22,30 **Sardegna giornale** notiziario
23 — - **Sassari**, volley serie A1
24 — **The radio**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale** notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Film**, 1° tempo
3,15 **Sardegna giornale** notiziario
3,30 **Film**, 2° tempo
4,15 **Sardegna giornale** notiziario
4,30 **Film**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
15,40 **Fantastico Paul**, cartone
16,05 **La spada di re Artù**, cartone
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali: Seiko**
17,45 **al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, animato
16,55 **La spada di Re Artù**, cartone
19,20 **Cartone animato**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**
20 — **Azzurra notiziario**
Film
22 — **Cinerubrica**
notiziario

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
9 — **Alice**, telefilm
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 6**,
14 — **Superamici** cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**
17 — **Tgs**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tgs notizie**
19,30 **Punta alle 6**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Sette nel buio** telefilm
24 — **Tgs notizie**
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi stop**

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale**
13,30 **Telegionotizie**
15,30 **Primo piano**, conduce Antonio
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Telegionotizie**
21 — **Zarak Khan**, film
23 — **Telegionotizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Televendite**
11,45 **Ini. video**, musicale
12,40 **Video classic**
13 — **Anna dai capelli rossi**, cartone animato
13,30 **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
15 — **Televendita**
16,15 giochi e cartoni
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18,15 **Dance television**, musica e dance
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**, edizione
23,30 **Video classic**

Tele Sardegna

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 —
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Tele Sardegna

10 —
12 — **Video vendite Balloono**
12,30 **Tele Sardegna flash** notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Kill per vivere**, documentario
Tele Sardegna flash notiziario
13,40 **Cartoni**
14 — **Tele Sardegna flash** notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, rubrica
14,20 **al cinema**
14,30 **Sardegna** notiziario
14,40 **Vendite Assina idea**
15,10 **Nuoreso - Ittiri**, calcio
16,40 **storia fantastiche**, cartoni animati
17 — **Vapor**
17,30 **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash** notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash** notiziario
18,30 **tutto dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy family**, 2ª parte
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**,
21,40 **Andiamo al**
21,45 **Aprilia - Libertas Or**,
22,30 **Tele Sardegna giornale** notiziario
22,50 **Aprilia - Libertas Or**, basket
23,30 **Ted**

Sardegna

7,30 **Magazine**
8,20
T
12 — **Di cia**, rubrica
13 — **ce**, magazine
13,30 **e spettacolo**, programma
14 — **Sardegna Due news**,
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Tg**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due** notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **New Trasformers**, cartoni
20,30 **I tromboni Fra' Diavolo**, film di G. Simonelli
22,30 **Sardegna news**, notiziario
22,45 **Auto e auto**, rotocalco
24 — **Videoparade**, settimanale
1,30 **Sardegna Due news**,

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Biblioteca Cagliari Sardegna

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistare le opere al Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

gli anni DE

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla [illegible] tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni [illegible] uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese [illegible] alla festa del Calendimaggio di Ogliànico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

TEKNES MILA

[illegible] sono [illegible] presso [illegible] le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni [illegible] il seguente [illegible] on.

Ritagliare [illegible] spedire [illegible] busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette [illegible] Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - [illegible] Torino Centro. Desidero [illegible] in contrassegno [illegible] seguente nominativo [illegible] indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

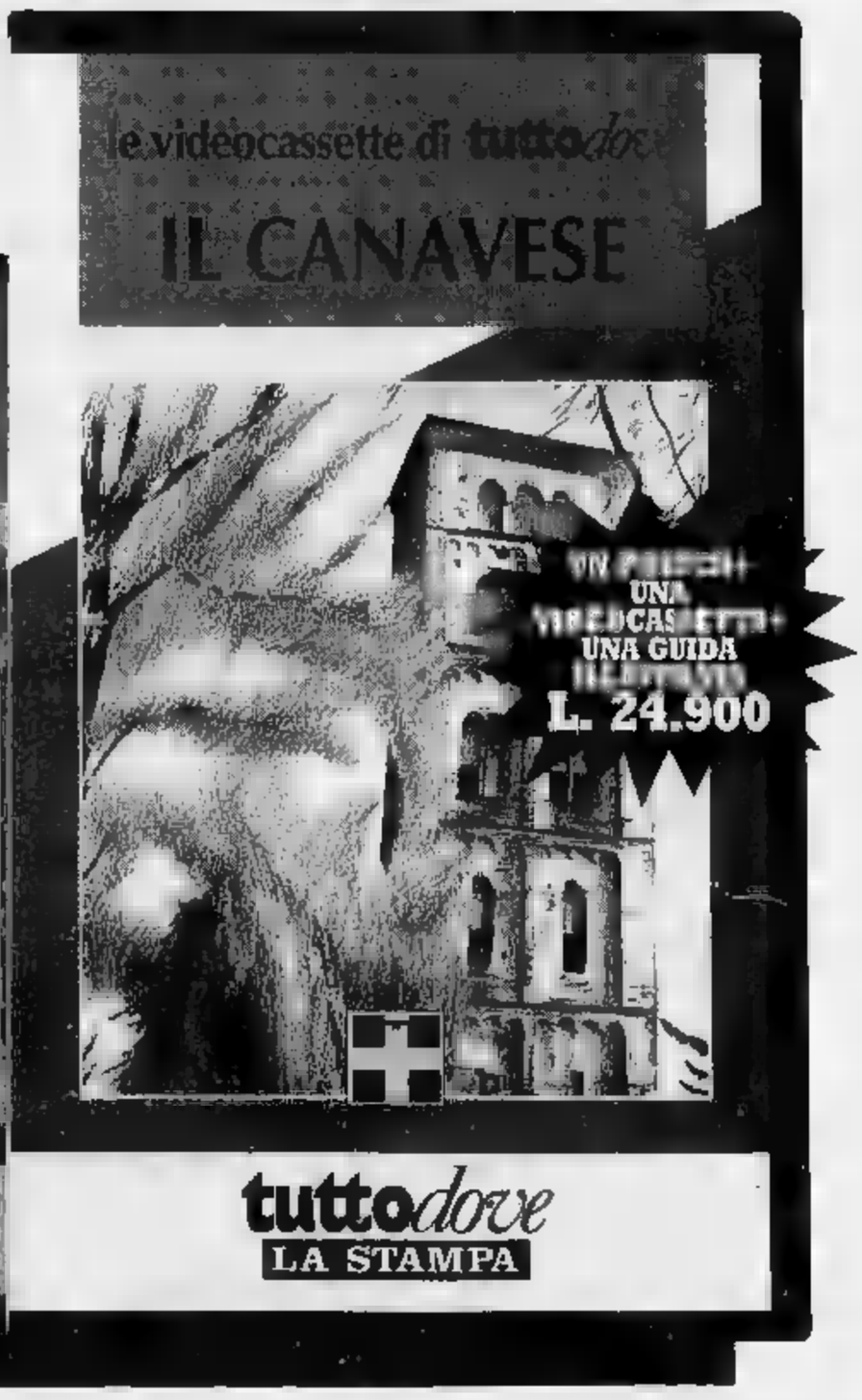
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



[illegible] Produzione Vid[illegible]ino

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo 1995 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Industria Manufatti Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
... per Genova, 58/B - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/862.640 - Fax 0131/868.859
... DI RISOLVERE PROBLEMA
CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Il procuratore ha ottenuto dal gip un «giudizio immediato» il 20 giugno per tutti gli indagati, tranne Calorio

Disastro alluvione: undici sotto processo

Il prefetto, poi sindaci e assessori dagli Anni Ottanta ad oggi

ALESSANDRIA. Il disastro alluvione approda in tribunale. Il gip Antonio Marozzo, accogliendo la richiesta del procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, ha disposto il «giudizio immediato» - fissando il processo il 20 giugno - per undici delle dodici persone che a novembre avevano ricevuto gli avviso di garanzia.

Sono: il sindaco Francesca Calvo; il prefetto Umberto Lucchese; il capo di gabinetto della prefettura, Paolo Ponta; l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello; l'ex commissario straordinario in Comune, Vincenzo Macrì (che rivestì l'incarico dal 26 aprile al 15 dicembre '93, cioè fino all'elezione della Calvo). E poi: gli ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Gianluca Veronesi e Giovanni Priano e gli assessori Margherita Bassini, Mario Corrado e Mario Todino.

E' stata stralciata la posizione dell'ex assessore Gianfranco Calorio, a suo volta sotto inchiesta: per lui si procede a parte, i motivi per il momento non si conoscono.

Il decreto del gip Marozzo è stato notificato agli interessati. Una decisione che è giunta improvvisa, soltanto due giorni dopo il deposito della perizia eseguita da tre docenti della Facoltà di Ingegneria idraulica dell'Università di Genova. Avevano avuto, fra l'altro, il compito di accertare le cause dell'inondazione, la conformità degli interventi effettuati, la prevedibilità dell'evento.

Gli undici sono tutti accusati di crollo, inondazione e disastro colposo. Poi ci sono accuse specifiche. Il sindaco, il prefetto, il capo di gabinetto e l'assessore Pavanello hanno anche il concorso in omicidio colposo plurimo per le dodici vittime della piena: i coniugi Letizia Naboni e Alfredo Bozzi, Libero Cabella e Vanda Isalla, Carlo Ferrari, Maddalena Falzoi, Giancarlo Canestri, Alberto Perin, Riccardo Raschio, Alina Spandonari, Angiolina Faà e Rosa Gay).

Inoltre gli stessi quattro (Calvo, Lucchese, Ponta e Pavanello) rispondono: di aver sottovalutato la gravità del pericolo e straripamento del Tanaro; di non aver acquisito notizie sulla situazione meteorologica; di non aver disposto gli strumenti idonei a valutare l'evoluzione della piena del Tanaro. E ancora: aver omesso di predisporre i mezzi necessari per affrontare la prevedibile emergenza (allarme alla popolazione e sgombero di edifici); di aver disposto l'attuazione di servizi straordinari di vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

In particolar modo questi quattro imputati, secondo l'accusa: non evacuarono il Quartiere Orti, le frazioni Astuti e San Michele, nè informarono la popolazione e neppure dichiararono lo stato di preallarme e quindi quello di allarme. Sempre in base al capo d'imputazione, il prefetto e il capo di gabinetto omisero anche di informare il sindaco in persona del pericolo che si stava creando.

Altre omissioni vengono contestate a Francesca Calvo e Dario Pavanello: non avrebbero assicurato un efficiente funzionamento degli uffici comunali relativamente alla ricezione di messaggi anche via fax (il caso del fax inviato dalla prefettura domenica mattina e ritrovato giorni dopo).

Gli ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Giovanni Priano e Gianluca Veronesi, e gli assessori Margherita Bassini, Mario Corrado e Mario Todino, rispondono, con il dottor Macrì, delle stesse accuse mosse agli altri imputati - eccezion fatta per gli omicidi colposi -: a loro è imputa in particolare il non aver istituito il Comitato di Protezione civile per «negligenza e imperizia», omettendo (e questa è forse l'accusa più curiosa) di predisporre una forma di «educazione di grado di cooperare in situazioni di emergenza».

Nel provvedimento - firmato dalla magistratura a conclusione dell'inchiesta svolta dal procuratore della Repubblica e dal sostituto Marcello Maresca, che si sono avvalsi dell'operato della squadra di Polizia giudiziaria - si legge tra l'altro che il sindaco, l'assessore Pavanello, il prefetto e il capo di gabinetto hanno «cooperato nel cagionare e contribuire ad aggravare le conseguenze dell'inondazione e del disastro in provincia, in particolare al Quartiere Orti, nelle frazioni Astuti e San Michele e nel centro città».

Questo loro comportamento avrebbe cagionato, colposamente, l'inondazione, i crolli, la morte delle dodici persone.

Il ricorso al «giudizio immediato» ha fatto saltare l'udienza preliminare davanti al gip. Al processo le parti solleveranno eventuali eccezioni e si procederà alla costituzione di una di parti civili.

Camagna

I tre ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Giovanni Priano, Gianluca Veronesi e il prefettizio Cosimo Macrì

Il sindaco Francesca Calvo e il prefetto Umberto Lucchese
Sopra una drammatica immagine dell'alluvione del 6 novembre.
Sotto gli assessori Dario Pavanello Mario Todino, Margherita Bassini e Mario Corrado che si alternarono alla guida del settore Ecologia

«Come fossimo già colpevoli»

Prime reazioni degli inquisiti «Ma in aula chiariremo tutto»

ALESSANDRIA. Nessuna reazione e commento da parte del sindaco Francesca Calvo alla notizia - appresa dai cronisti - della decisione del magistrato. «Non ho assolutamente nulla da commentare - ha detto -, mi stupisce non avere avuto comunicazioni ufficiali. Vedremo che cosa capita». In serata, comunque, c'è stata riunione di giunta e tutto lascia intendere che siano state discusse le decisioni del procuratore.

Il clima è teso, si teme «Che il rinvio a giudizio col rito immediato possa dare l'impressione che gli inquisiti siano già considerati colpevoli». Alle 18 di ieri pomeriggio sapeva nulla - almeno così ha dichiarato - l'assessore alla protezione civile Dario Pavnello. «Apprendo adesso che stato rinviato a giudizio e non ho nulla da dire».

Parla, a differenza del primo cittadino, il prefetto Umberto Lucchese, difendendo il operato e quello dei suoi collaboratori, indirettamente quindi del gabinetto Paolo Ponta, chiamato a giudizio il giugno. «Non conosco ancora la decisione - ha commentato il dottor Lucchese - comunque dico che i giudici fanno bene, così volta per tutte si capirà come sono andate cose. I magistrati facciano il loro dovere, noi l'abbiamo fatto prima e sono tranquillo, in aula potremo chiarire quanto ancora non appare chiaro».

Conclude il prefetto: «Abbiamo fatto il nostro dovere, ribadisco, E posso aggiungere che forse abbiamo fatto, prefettura, molto di più del semplice dovere. Per questo dico poter affrontare tranquillo il giudizio dei magistrati». Come fatto all'epoca degli avvisi di garanzia, non commenta Vincenzo Macrì, viceprefetto, già commissario in Comune.

Non è stato possibile raggiungere gli ex-sindaci Giuseppe Mirabelli e Gianluca Veronesi, mentre il collega Giovanni Priano, in merito al cato rispetto del regolamento di protezione civile, dice avere già spiegato ogni cosa durante l'interrogatorio, dopo l'avviso di garanzia. «Ribadirò tutto in aula», conclude. Sullo stesso tono la dichiarazione di Margherita Bassini, già assessore all'ambiente all'epoca del sindaco Mirabelli. «Non ho ancora la notifica. Domani mattina andrò a vedere il verbale - dice - non ancora quali le accuse per il rinvio a giudizio». Le stesse degli avvisi di garanzia. «Bene allora ho già risposto al magistrato e non ho nulla da aggiungere».

Notizia inattesa anche per Mario Todino, all'ambiente Veronesi, che dice, un po' stordito: «Non so nulla, mi informerò».

Una delle accuse a tutti gli amministratori è di non aver istituito il Comitato di Protezione Civile. Loro si difendono sostenendo che nel regolamento di protezione civile la nomina del comitato è automatica, ne fanno parte tutti coloro che rivestono cariche istituzionali competenze nel settore, come per esempio il comandante dei vigili urbani e quello dei vigili del fuoco. L'accusa parla anche di mancato tazioni di protezione civile. Anche in questo uno loro ribatte: «Era difficile prevedere lo straripamento del Tanaro e il fatto che l'acqua giungesse fino piazzetta della Lega. Perchè allora non preparsi anche a disastro ferroviario e un incidente all'Ausimont?». [r. al.]

Valore: 360 milioni

Assegni scoperti Carlo Patrucco sarà processato

CASALE. Quando, un paio di anni fa, il nome di Carlo Patrucco finì nell'elenco dei protesti cambiari, l'ex vicepresidente Confindustria spiegò senza incertezze: «E' un disguido tecnico». Erano invece i segnali di un crack poi risultato miliardario. Di quegli assegni si parla in otto fascicoli processuali che il pretore ha unificato su richiesta del difensore Marco Gatti. In ciascuno, Patrucco è accusato di emissione di assegni autorizzazione e senza sufficiente copertura.

Un'udienza era prevista ieri, il pretore ha accolto la richiesta del difensore di posticipare il processo al 20 novembre, in attesa che si definiscano altre posizioni processuali in cui Patrucco è coinvolto. Gli assegni, per 360 milioni, furono emessi tra il '92 e il '93, quando l'ex vicepresidente della Confindustria, pur in difficoltà, riusciva ancora a non far trapelare il dissesto finanziario che venne poi travolto. [s. m.]

L'accusa: costituito un «cartello» per spartirsi gli appalti. Udienza preliminare ad aprile

TangentAsti, impresari davanti al giudice

Chiesta l'incriminazione per Ivaldi di Acqui e Quarello di Tortona

ASTI. Udienza preliminare il 28 aprile per l'inchiesta legata ai presunti appalti pubblici pilotati. Sono 14 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal sostituto procuratore David Monti: riguardano, imprenditori, amministratori e funzionari pubblici. Tra loro ci sono l'acquese Giuseppe Ivaldi, titolare di un'impresa di lavori stradali, e il tortonese Carlo Quarello, anch'egli impresario. Secondo l'accusa, i quattordici avrebbero costituito un «cartello» che si sarebbe spartito appalti pubblici nella seconda metà degli Anni Ottanta.

Nei guai sono finiti: l'ex vicepresidente e consigliere provinciale psi Pietro Goltre e l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli, oltre all'ex funzionario comunale nel settore Lavori pubblici Ugo Gamba. Dell'elenco fanno poi parte undici imprenditori, alcuni dei quali già coinvolti in altre vicende della TangentAsti: Dalio Ruscalla e un suo dipendente Giovanni Giacobbe; Renzo Fasolis, Luigi e Bruno Ercole (tutti di Asti); Giuseppe Ivaldi, di Acqui (inquisito anche per la Tangentopoli di Alessandria); Francesco Piacenza, di Incisa; Giovanni Graziano, di Antignano; Luigi Piano, di Villafranca; Carlo Quarello, di Tortona; Francesco Malacrino, di Monta d'Alba.

I provvedimenti sono in corso di notifica e non si conoscono esattezza i contestati. Nell'aprile '94, all'epoca dei primi arresti, gli inquirenti avevano ipotizzato per gran parte degli indagati le accuse di associazione a delinquere, corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta.

L'indagine aveva preso il via dopo le dichiarazioni fatte agli inquirenti da Piacenza, a capo di una ditta specializzata nel settore dei lavori stradali, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori da parte del Comune di Montegrosso.

Secondo la versione fornita dall'imprenditore, decine di appalti pubblici banditi nell'Astigiano sarebbero stati aggiudicati prima delle gare ad imprenditori legati ad un «cartello». Il gruppo sarebbe stato guidato da Ruscalla attraverso il suo factotum, Giacobbe. Un gioco di squadra (alcuni inquisiti avrebbero fatto parte solo saltuariamente) che avrebbe consentito di tenere fuori da ciascun appalto gli estranei al cartello. [r. gon.]

AUTO «PIRATA»

Fugge, ma perde la targa

NOVI. Investe l'auto uno scooterista e fugge per lo spavento, ma perde la targa anteriore del veicolo sul posto dell'incidente, si autodenuncia prima che i vigili urbani risalgano a lei. Rischia di finire nei guai per omissione di soccorso la novese Milena Spinola, anni, via Turati. L'altro pomeriggio, all'incrocio tra via Napoli e via Papa Giovanni XXIII, la giovane ha travolto con la sua Opel un ciclomotore guidato da Roberto Tasso, 45 anni, via Cavallotti . L'uomo è caduto a terra, ma l'investitrice si è dileguata. Poco dopo, Milena Spinola si è però accorta di aver perso la targa della vettura ed è tornata sul luogo dello scontro mentre i vigili stavano rilevando la dinamica dell'incidente. La ragazza ha ammesso le responsabilità: ha spiegato di stata presa dal panico. Ora, rischia la denuncia. Roberto Tasso è accompagnato in ospedale: ha riportato lesioni guaribili una settimana. [m.]

Donna di 63 anni sottoposta a «laparoscopia»

Muore durante l'esame all'ospedale di Tortona

TORTONA. Una donna è morta ieri in ospedale, durante esame in laparoscopia. I medici le hanno praticato un massaggio cardiaco di 40 minuti, ma non sono riusciti a salvarla. E' Virginia Alberti, 63 anni, via Sparpaglione .

Un paio di anni fa la donna era stata sottoposta ad un intervento chirurgico al seno, e, a quanto pare, negli ultimi tempi le sue condizioni si erano aggravate. La paziente aveva perso peso, il suo fisico era debilitato. Da una ventina di giorni era ricoverata in ospedale, dove i medici avevano deciso di intervenire un'esplorazione in via laparoscopica, sotto anestesia, per stabilire l'entità della malattia. L'esame era fissato per ieri mattina.

Virginia Alberti è entrata in sala operatoria, dove è stata sottoposta all'esame. A quanto pare, mentre i medici stavano decidendo se procedere con l'intervento chirurgico, è subentrato l'arresto cardiaco. Inutili i tentativi di rianimazione.

Oggi la salma sarà sottoposta a esame necroscopico: solo al termine si sapra quale è stata la causa del decesso. Il direttore sanitario, Carlo Turba, non si pronuncia: «Non voglio dire nulla prima di avere il riscontro diagnostico».

Intanto la notizia della scomparsa di Virginia Alberti si è diffusa in città, destando commozione tra quanti la conoscevano. Moglie di Franco Gastaldi, l'ex titolare dell'officina riparazioni e carrozzeria di via Sparpaglione 30, Virginia Alberti lascia due figlie e due nipotini. La famiglia Gastaldi, molto nota in città, abita nella palazzina dove ha sede l'officina, che da anno ha cambiato gestione.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali: si attende l'esame necroscopico. E' probabile che le autorità aprano un'inchiesta per stabilire esattezza quanto è accaduto in ospedale. [m. t. m.]

Da domani il cantiere: contro gli ingorghi ci sarà un «by pass» in via Verdi

Chiude anche via San Giacomo

I lavori proseguiranno almeno sino a settembre. Restano due le strade in uscita da piazza della Libertà. Il comandante dei vigili urbani Rossi: «Stiamo preparando delle alternative»

ALESSANDRIA. Domani chiudo al traffico anche il primo tratto di via San Giacomo della Vittoria, da piazza della Libertà sino a via XXIV Maggio. Iniziano, infatti, i lavori di ristrutturazione di questa via altamente dissestata, su progetto dell'architetto Gianfranco Lenti e dell'ingegner Italo Neri, approvato dalla giunta comunale.

Prevede la sostituzione di tutti i servizi interrati (acqua, gas, Enel e Telecom), il rifacimento del fondo, dei marciapiedi e della pavimentazione in cubetti di porfido. Appalto vinto dall'impresa Zambelli, [illegible] novecento milioni.

Via ai lavori - proseguiranno almeno sino a settembre, salvo imprevisti - ed è stato pertanto necessario studiare una solu[illegible] al problema traffico.

Chiusa per gli stessi motivi via dei Guasco è invertito il senso di marcia in via Mazzini, era assolutamente impossibile pensare di dirottare tutto il traffico veicolare in uscita dalla piazza della Libertà sulla sola via Pontida.

«Una soluzione è stata possibile - dicono l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, e il comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi -, decidendo l'inversione del senso di marcia nel breve tratto di via Verdi, tra le vie XXIV Maggio e Faà di Bruno».

Il flusso veicolare che imboc[illegible]

Chiude da domani per lavori il primo tratto di via San Giacomo della Vittoria

cava via San Giacomo, pertanto, viene dirottato su via Verdi, subito dopo Palazzo Rosso, prosegue [illegible] all'incrocio con via XXIV Maggio, svolte a destra e, attraversata via San Giacomo, sbocca in via San Lorenzo. Un vero e proprio by-pass, che è stato possibile realizzare senza rivoluzionare la viabilità.

«Se, come si era pensato - dice l'assessore Pavanello - avessimo deciso di invertire il senso di marcia anche [illegible] Cavour, si sarebbe creata una reazione a catena sull'intera viabilità». Aggiunge il comandante Rossi: «Terremo sotto controllo la situazione con la creazione del "by-pass". [illegible] si c[illegible] intralci, studieremo e troveremo altre soluzioni».

L'ultima ipotesi, a quanto sembra, potrebbe essere proprio l'inversione del senso di marcia in via Cavour.

Il «by-pass» via Verdi-via XXIV Maggio servirà anche alle «navette» dell'Atm che in que[illegible] modo suppliranno alla eliminazione del transito in centro [illegible] bus delle linee [illegible] e 3 (quest'ultima solo nel ritorno dagli Orti alla stazione).

Franco Marchiaro

Caso Cral, giunta riunita

Ma non partecipa Melchiorre che sostiene la «linea dura»

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha inviato ieri [illegible] lettera al presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore, chiedendo «tutte le notizie e tutti gli atti» relativi alla destituzione da consigliere d'amministrazione della fondazione stessa del professor M[illegible]rizio Cavallari, docente di informatica alla «Cattolica».

La richiesta è giustificata dal fatto che il professor Cavallari è stato designato a rappresentare il Comune nel consiglio di amministrazione Cral, secondo quanto previsto dagli statuti dei due enti, dal sindaco Francesca Calvo, poco più di un anno fa.

La richiesta è stata concorda[illegible] durante un incontro col sindaco degli assessori, a mezzogiorno di ieri. Alla [illegible] ha però partecipato l'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre. Un'assenza che rende più consistente l'ipotesi di una divergenza di pareri all'interno della giunta sul tipo di reazione all'intervento deciso dalla Fondazione Cral nei confronti del consigliere Cavallari.

L'assessore Marco Melchiorre. All'interno [illegible] giunta è apparso il più deciso a contestare la «Carinord».

L'assessore Melchiorre sin dalla prima notizia del provvedimento aveva sostenuto la linea dura, ritenendo la decisione una delegittimazione del consiglio comunale. Ed aveva dichiarato di [illegible] deciso a dimettersi da assessore.

Sarebbe così il secondo componente della giunta Calvo a dimettersi per le vicende della Cral entrata tra [illegible] poche polemiche nella Carinord Holding con Carifio e le Casse di risparmio di Spezia e Carrara. **(f. m.)**

ALLUVIONATI: GLI INDENNIZZI

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi erogati dal Comune agli alluvionati.

Erogati il 4 marzo. Bice Cacciola, spalto Marengo 10, 990 mila; Giovanni Cacciola, via De Giorgi 7, 1 mili[illegible] 250 mila; Tiziana Cacciola, via San Lorenzo 37, 1 milione [illegible] mila; Giovan[illegible] Cacciotto, via Dossena 54, 900 mila; Letterio Cacciotto, via Alessandro III 64, 1 milione 250 mila; Vincenzo Cacioppo, via Bologna 19, 6 milioni; Vincenzo Cacioppo, via Bologna 19, 4 milioni 500 mila; Franco Cagni, via Giordano Bruno 87, 6 [illegible]lioni 75 mila; Luigi Cagnoli, via Casale 4, 50 milioni; Luigi Cagnoli, via Casale 4, 150 milioni; Sergio Cagnone, [illegible] Bergamo 8, 1 milione 250 mila; Sergio Cagnone, via Bergamo 8, 15 milioni; Raffaele Caione, via Milazzo 37, 4 milioni 500 mila; Anna Cairo, via Legnano 36, 1 milione [illegible] mila; Angelo Calabrese, via Righi 3, 3 milioni; Angelo Calabrese, via Righi 3, 6 milioni; Bendetta Calabrese, strada per Torino 27 (San Michele), 15 milioni; Bendetto Calabrese, strada per Torino 27 (San Michele), 18 milioni; Maria Pia Calcagnino, via Pistoia 34, 3 milioni; Maura Maria Calcagnino, corso Lamarmora 31, 8 milioni 100 mila; Elio Calcagno, via Rettoria 62/F, 15 milioni; Elio Calcagno, via Rettoria 62/F, 51 milioni.

Felizza Brigida Calcagno, corso Marini 52, 1 milione 250 mila; Silvia Caldiroli, via Milano 91, 1 milione [illegible] mila; Ada Lucia Caligaris, via Casale 9, 300 mila; Carlo Caligaris, lungo Tanaro 49 (Magenta), 36 milioni; Carlo Caligaris, lungo Tanaro 49 (Magenta), [illegible] milioni 800 mila; Carlo Caligaris, lungo Tanaro [illegible] (Magenta), 45 milioni; Carlo Caligaris, lungo Tanaro 49 (Magenta), 1 milione 250 mila; Elena Caligaris, lungo Tanaro 49 (Magenta), 1 milione 350 mila; Franco Calissano, via Girgenti 8, 1 milione 200 mila; Alberico Calizzano, via Galileo Ferraris 35, 12 milioni; Alberico Calizzano, via Galileo Ferraris 35, 18 milioni; Antonio Callegaro, via Don Stornini 4, 1 milione 250 mila; Daniela Callegaro, spalto Marengo 5, 15 milioni; Natalina Callegaro, strada Vecchia Castello 9 (San Michele), 27 milioni; Paola Callegaro, via Bivio 21 (San Michele), 6 milioni; Paolo Loris Callegaro, via Lumelli 6, 1 milione 250 mila; Umberto Callegaro, via Bivio 21, 42 milioni; Gianfranco Calorio, via Colombo 55, 1 milione 200 mila; Silvana Calosso, via San Giacomo 50, 690 mila; Cristiano Caludis, via Alessandro III 69, 600 mila; Giorgio Caludis, via Alessandro III 69, 750 mila; Giuseppe Calvaruso, via Dessalx 36/B, 8 milioni [illegible] mila; Giuseppe Calvaruso, via Dessalx 36/B, 6 milioni [illegible] mila; Ernestina Calvi, via della Chiatta 20, [illegible] milioni 606 mila [illegible] lire; Ernestina Calvi, via della Chiatta 20, 6 milioni 562 mila 800 lire; Marisa Cipri, via Cistoforo Colombo 55, 16 milioni 650 mila; Marisa Cipri, via Cistoforo Colombo 55, 18 milioni; Marisa Cipri, via Cistoforo Colombo 55, 33 milioni; Marisa Cipri, via Cistoforo Colombo 55, 6 milioni 600 mila; Renzo Colussi, lungo Tanaro 7 (Magenta), 1 milione 200 mila; [illegible]era Ferranti, spalto Borgoglio 65, 1 milione 710 mila; Giuseppina Guarona, viale Casale 23 (San Michele), 10 milioni 500 mila; Franca Mantelli, via Rattazzi 26, 450 mila; Alessandra Negrino, via Quargnento 3 (San Michele), 750 mila; Clementina Pomo, via Rossini 17, 10 milioni 500 mila; Rosa Robutti, via Torino [illegible] (Astuti), 32 milioni 130 mila; Rosa Robutti, via Torino Astuti 40, 4 milioni 500 mila; Marcella Siri, via Penna 30, 1 milione 250 mila; Oriano Sossai, via Loreto 34, 4 milioni 800 [illegible]la; Oriano Sossai, via Loreto 34, 78 milioni 900 mila; Maria Luisa Trevisan, via Volturno 31, 1 milione 250 mila; Piero Zerbino, via Giordano Bruno 12, 1 milione 250 mila; Irfan Bajrami, via 1821 6, 3 milioni 600 mila; Naser Bajrami, via [illegible] 6, [illegible] milioni 500 mila; Anna Emilia Balza, via Milazzo 36, 1 milione 200 mila; Stefano Batti, via Romera Spinetta 10/B, 4 milioni 86 mila; Teresita Benzi, via Milazzo 37, 1 milione 110 mila; Aldo Botrini, viale Teresa Michel 26/11, [illegible] milioni; Hadj Faisal Boubaker, via Poligonia 78, 4 milioni 500 mila; Carlo Bronchi, spalto Borgoglio 45, [illegible] mila; Antonella Bruzzone, viale Milite Ignoto 148, [illegible] milioni; Ernesto Bulla, spalto Marengo 20, 600 mila; Vincenzina Ferrari, via Torino 40 (Astuti), 15 milioni 990 mila; Vincenzina Ferrari, via Torino 40 (Astuti), 66 milioni; Vittoria Giraudo, via [illegible]lazzo 37, 1 milione 500 mila.

Erogati il 6 marzo. Egle Amisano, via De Giorgi 13, 1 milione 800 mila; Maria Luisa Amisano, via De Giorgi 13, 1 milione [illegible] mila. Luigi Arzani, via Poligonia 78, 1 milione 500 mila; Tonino Battaglia, via Inviziati 32, 1 milione [illegible] mila; Rosario Battaglia, via Del Castello 13, 9 milioni; Rosario Battaglia, via Del Castello 13, 1 milione [illegible] mila; Pasquale Benatelli, via Porcellana 10, 1 milione 800 mila; Lucio Beretta, via Legnano 44, 900 mila; Giovanni Berrone, via Vescovado 11, 1 milione [illegible] mila; Giovanni Braggio, via Rattazzi 47, 450 mila; Giovanni Enrico Busnelli, via Fiume 1, 1 milione 200 mila; Graziella Cogna, via Casalli 4, 1 milione 250 mila; Roberto Cagnina, via Isoletta 5 (San Michele), 6 milioni; Roberto Cagnina, via Isoletta 5 (San Michele), [illegible] milioni 500 mila; Vil[illegible] Callegaro, spalto Borgoglio 60, 1 [illegible] 250 mila; Luigi Calza, [illegible] Verdi 40, 45 milioni; Aldo Camagna, Lungotanaro San Martino 25, [illegible] mila; Em[illegible] Camagna, via Mazzini 30, 900 mila; Giovanni Umberto Camagna, via Asti 13, 750 mila; Giuseppe Antonio Camandola, spalto Marengo 10, 124 mila 500 lire; Giacomo Camanini, via Vochieri 95, 17 milioni [illegible] mila; Mario Camanini, via Vochieri 95, [illegible] milioni.

Valter Camara, [illegible] Milano 143, 600 mila; Adriana Camelin, viale Milite Ignoto 62, 10 milioni 500 mila; Gaetano Cammarata, spalto Marengo 10, 1 milione 410 mila; Pietro Cammarata, via Donizzetti 19, 1 milione 250 mila; Sara Campagna, via Giordano Bruno 150, 30 milioni; Sara Campagna, [illegible] Giordano Bruno 150, 40 milioni 500 mila; Giancarlo Campanella, via Righi 4, 2 milioni 500 mila; Antonio Campanelli, via Cappelletta 62, 4 milioni 200 mila; Antonio Campanelli, via Cappelletta 62, 9 milioni, Gino Campanelli, via Cappelletta 62, 2 milioni. *continua*

Ad Euro Disney

Un lavoro al [illegible] di Topolino

ALESSANDRIA. Cerca personale anche in provincia Euro Disney, la Disneyland europea che sorge [illegible] Francia, nelle vicinanze di Parigi. Una segnalazione in tal senso è arrivata alla Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura (è in via Cavour 17). I posti disponibili per personale italiano [illegible] almeno un centinaio. I settori in cui i prescelti saranno adibiti sono tre: ristorazione, vendita, pulizia.

Chi aspira a lavorare accanto a Topolino, Paperino e ai numerosi e notissimi altri personaggio resi celebri dalla Disney in quello che è il più grande parco divertimenti d'Europa deve però saper parlare bene francese e inglese oppure francese e tedesco. Per proporre la propria candidatura, presentandosi alla Sezione circoscrizionale, c'è tempo fino a venerdì.

La Sezione propone però anche offerte di lavoro molto [illegible]no esostiche: ci sono posti disponibili per un apprendista muratore, un muratore e un aprendista meccanico. **(m. fa.)**

Da questa mattina in 600 dovranno trasferirsi per seguire le lezioni in tre scuole

I bus per gli studenti del «Vinci»

Ispettore Atm in stazione per informare i pendolari. Nei prossimi giorni s'inizierà il monitoraggio elettronico dei muri e giovedì il «carotaggio» delle fondamenta. I risultati entro la fine del mese

ALESSANDRIA. Questa mattina i ragazzi che frequentano l'istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci», e che provengono da fuori città, troveranno in stazione un «controllore» dell'Atm che fornirà indicazioni sugli autobus «utili» per raggiungere le nuove sedi delle classi. Il potenziamento previsto dall'Atm riguarda due autobus in partenza alle 7,50 per il Cristo, dove si trovano due delle scuole «ospitanti».

Le 27 classi della scuola di via Trotti da oggi sono smistate in tre istituti cittadini: lo avevano deciso provveditorato e Provincia (ente proprietario dello stabile) dopo i crolli di calcinacci dei giorni scorsi.

Le scuole interessate sono le medie «Stronco» in via Paolo Sacco, «Manzoni» in via Pontida, e l'elementare «Morbelli» in via Campi. Questa la ripartizione delle classi, alla media di via Pontida: I, II, III, IV e V A; I e II B; III, IV e V D. Alla media in via Paolo Sacco, quartiere Cri[illegible]: I, II, III, IV e V C. All'elementare di via Campi, sempre al Cristo: III, IV e V B; I e II D; I, II, III, IV e V E. [illegible] mattina alcuni rappresentanti dei genitori e della scuola si [illegible] incontrati con i funzionari dell'Atm per rendere meno difficile la trasferta per i circa 250 pendolari che frequentano l'istituto.

L'istituto per ragionieri «Da Vinci», sgomberato dopo una serie di crolli

«L'accordo - dicono dall'Atm - è quello di fornire informazioni in stazione agli studenti che vengono da oltre città: la linea utilizzata è la 3. Parte del percorso infatti prevede via Paolo Sacco, e via Bensi. Coloro che vengono da Spinetta, invece, devono fermarsi in piazza Matteotti, prendere la navetta e poi il tre».

La decisione dello sgombero è venuta dopo i crolli di calcinacci dei giorni scorsi in alcune aule del secondo piano. L'incidente è analogo a quello accaduto i primi giorni di febbraio nell'aula dei computer: ne erano stati danneggiati tre. E' probabile che la causa del distacco dell'intonaco siano i danni provocati ai muri dall'alluvione. L'acqua ritirandosi sta provocando cedimenti che comunque [illegible] sembrano interessare la struttura portante. «La ditta incaricata di controllare le condizioni dei muri della scuola - ha spiegato Giuseppe Cetta assessore provinciale al patrimonio - ha messo delle "spie di vetro" che n[illegible] si sono mosse da sabato. Ora s'inizierà il monitoraggio elettronico ogni due settimane e poi ogni sei giorni. Da giovedì partirà il "carotaggio" su via Trotti per valutare la consistenza delle fondamenta».

Antonella Mariotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione: inadeguata la legge sugli [illegible]

A febbraio il Comitato degli Alluvionati di Borgo Cittadella - Progetto Mirato, ha organizzato a [illegible] Michele un incontro tra alluvionati. Nelle migliori intenzioni, si voleva informare sulle norme previste dalla Legge Maroni e sull'erogazione dei contributi pro-alluvionati.

Chi come me, è stato presente a questo infuocato raduno, può ben dire che se la questione da parte del legislatore è stata intesa, come è solito, in termini di confusa gestione burocratica, e in modo tale che poco venga dato e in barba alle reali necessità, si renderà conto e presto che senza consistenti aiuti economici, nessuno riuscirà a ripristinare quel che è andato distrutto, né a contribuire a una rinascita della città.

Gli oratori che hanno cercato di spiegare quali [illegible] i limiti della Legge, hanno incontrato grosse difficoltà persino a far capire che, loro stessi alluvionati, erano lì per tentare di adottare, insieme, una linea di comportamento comune, per arginare le difficoltà procedurali di accesso ai contributi dell'inadeguata Legge. I primi alluvionati invitati a presentarsi in Comune, per chiarire i punti dell'autodenuncia dei danni, testimoniano che la rabbia espressa ancor prima di essere chiamati è giustificata dalle barriere d'accettazione dei danni denunciati.

Alessandria, città in ginocchio? Sì, prima dell'alluvione! Oggi, se non saranno corrisposti i dovuti risarcimenti, non si potrà spendere una lira e la situazione economica, già compromessa, esploderà e non potrà che avere sbocchi negativi.

I settori produttivi che mano a mano riescono a riprendere l'attività, non avranno la possibilità di resistere a lungo. Si capisca che la crisi è di tutta la città e con essa affondano tutte le speranze di ripresa; se non arriveranno soldi per riparare i danni dell'alluvione, i rituali sforzi d'ottimismo del sindaco Francesca Calvo, resteranno inutili prediche. E' indispensabile dare risposte concrete, perché di chiacchere non vorremmo più sentirne.

A. Massara, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Aasp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Aasp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176.
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337/248202
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vittorio, via Mazzini 17 (264 712). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Centrale, [illegible] Italia 13 (322.663)
Casale M.to: Cucchiara, corso [illegible] enda 90 (452.188).
Novi L.: Balardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.358).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo Bormida:** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 856 763; **Carrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; [illegible]: 81.777; **San Sebastiano Curone:** 786 209, **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

MORTI. Giuseppina Prato, 78 anni; Giuseppina Zucchi, di 88; Teresa Garbarino, di 88; Pasqualina Biglieri, di 87; Assunta Patrissi, di 88, Teresa Funes, di 97; Rosa Lenti, di 81, Maria Luigia Amelotti, di 90; Rosa Rena, di 91; Patrizia Forsinetti, di 38; Rosa Buzio, di 89; Lucio Longaretti, di 87.

SI SPOSERANNO. Sergio Sangiovanni, autista, con Stefania Magnani, operaia orafa; Andrea Donato, artigiano edile, con Emiliana Barboni, orefice; Ugo Spriano, artigiano orafo, con Giuseppa Mendillo, parrucchiera; Alberto Bonzano, funzionario statale, [illegible] Elena Azzilonna, contabile.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato attivato a **Casale**, [illegible] sala riunioni della Casa di riposo di piazza Cesare Battisti, il nuovo Centro dell'associazionismo sociale: rappresenta un punto di riferimento per le associazioni di volontariato del Casalese. La nuova iniziativa è aperta anche ai singoli e a gruppo spontanei. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune (telefono 0142/444.320).

Sono cominciati i lavori di restauro [illegible] cappelletta all'ingresso [illegible] [illegible], sulla strada per Valenza: l'edificio ricorda il miracolo della Madonna del Pozzo

GLI APPUNTAMENTI

AUTOTRASPORTATORI

Un corso per il patentino Adr

Sono aperte fino a domani alla Fai (Federazione autotrasportatori italiani), con sede a Tortona, le iscrizioni al corso di formazione professionale per il conseguimento del patentino «Adr», indispensabile per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose. Informazioni ai numeri telefonici 0131 / 866.245 e 0131 / 821.040. **(b. v.)**

CONFESERCENTI

Piazza Mentana all'Europista

Il Consiglio circoscrizionale Europista di Alessandria si riunisce oggi alle 21,15 in via Parnisetti. Tra l'altro, i consiglieri parleranno della sistemazione di piazza Mentana e del giardino ex «Borsalino». **(m. ru.)**

CONFESERCENTI

Agenti di commercio a lezione

La Confesercenti di Alessandria organizza un corso per agenti e rappresentanti di commercio, con inizio il 27 marzo: sono 27 lezioni, con obbligo di frequenza per almeno i due terzi. Si terranno dalle 21 alle 24 di lunedì, martedì e giovedì. Per informazioni, tel. 0131-232623. **(b. v.)**

SOROPTIMIST

Socie del club in assemblea

Oggi alle 18 si svolge l'assemblea del Soroptimist club di Alessandria per rinnovare le cariche. Le socie sono ospiti di Giovanna Usuelli. **(m. ru.)**

UNITRE'

Incontro per i nuovi iscritti

Domani alle 10 e alle 16 nella sede dell'Unitrè di Alessandria (via Castellani 3) si terrà una riunione con i nuovi iscritti per illustrare l'attività e le finalità dell'associazione. **(m. ru.)**

POLITICA

Ccd, la Giordano coordinatrice

Natalina Giordano, insegnante alla «Pascoli» di Valenza e [illegible] pogruppo del gruppo misto in Consiglio comunale, è stata nominata coordinatrice per il Ccd nel collegio elettorale Casale-Valenza. **(r. c.)**

VERSO IL VOTO. Tortona, ci saranno liste diverse per An e Forza Italia?

Nel Polo due candidati in lizza

E' l'ipotesi più probabile: in competizione Balduzzi e Valsorda. Intanto i Verdi candidano Spanu. E Rifondazione si propone al centro-sinistra, anche se vuol presentare una sua lista

Due liste per il Polo, Luigino Valsorda (Forza Italia) e Fausto Balduzzi (An)

TORTONA. Lo schieramento di centro-destra potrebbe presentare due liste: da un lato Alleanza nazionale, con candidato l'imprenditore Fausto Balduzzi, dall'altro il Club Forza Italia rappresentato dal dottor Luigino Valsorda.

Sembrerebbe definita, dopo settimane di incontri e scontri, la situazione tra i due gruppi. Ma non è detta l'ultima parola: potrebbero ancora esserci cambiamenti.

Forza Italia deve ancora vagliare eventuali accordi con il ccd e l'Unione di centro. Intanto, pare che una parte di ppi legata a Buttiglione sia disposta a entrare nel polo di centro destra. Ieri sera, si è svolta una riunione tra i responsabili regionali delle quattro forze politiche. Oggi, alle 12, si riuniscono i responsabili provinciali: solo nel pomeriggio si dovrebbe avere una situazione chiara.

Ieri sera si è riunito anche il Club degli azzurri tortonesi «per definire - dice Luigino Valsorda - gli ultimi dettagli che riguardano la campagna elettorale ed eventuali accordi. Successivamente (stasera; ndr) verranno tolte le ultime riserve per quanto riguarda i nomi che lavoreranno nell'ipotetica squadra. Rispetto allo schieramento già proposto, ci sarà qualche nome in più, focalizzato su determinati compiti».

I Verdi si presenteranno con il proprio simbolo: candidato a sindaco è il consigliere comunale uscente Alessandro Spanu. «Siamo in contatto con la Lista Pannella - dice - per valutare la possibilità di un accordo, ma non c'è ancora niente di definitivo. Decideremo solo dopo il 23 aprile con chi apparentarci in caso di ballottaggio».

E' probabile che una lista venga presentata anche da Rifondazione comunista, che però aveva chiesto l'alleanza al pds. L'assemblea del pds si è riunita ieri sera: è probabile che si sia deciso di far entrare Rifondazione comunista nel polo di centro-sinistra.

Resta intanto confermata l'alleanza concordata in precedenza tra i partiti del polo prodiano. La candidatura dell'avvocato Marco Balossino verrà portata avanti da una coalizione di liste e cioè: pds, ppi, Lega, Patto dei democratici (che comprende Si, Federazione liberal democratica, Alleanza democratica e Patto Segni) e Pensionati. Marco Balossino è impegnato insieme alle delegazioni dei partiti che lo sostengono per la definizione del programma comune, con le proposte di ciascuna componente. [m. t. m.]

Daffara si candida a Casale

E' alla guida d'una lista civica Novi: Lovelli appoggiato da Rc

Piergangelo Daffara, leader del comitato antidiscarica Bazzani, a Casale è il candidato sindaco per la lista civica «Volontà civica del supercomitato». E' la prima forza a scendere ufficialmente in campo.

Daffara conta sull'appoggio del Polo moderato, dell'Unione di centro, del Centro cristiano democratico (a Giancarlo Mino, coinvolto in un incidente, è subentrata per ora Natalina Giordano di Valenza), di Lega Nord e di Forza Italia. Parecchi incontri sono già stati fatti per sondare il terreno.

Intanto, sull'asse ppi-pds cerca di agire Salvatore Sanzone che auspica il coinvogimento di Rifondazione comunista: un'alleanza che pare non essere gradita. Se la trattativa dovesse andare in porto, Rifondazione correrà per conto proprio, così pure come Alleanza nazionale e, a quanto sembra, Mario Oddone con gli «Uniti per Casale» che intendono promuovere una lista civica.

Intanto l'imprenditore casalese Carlo Gaiero, che, staccatosi dall'azienda famigliare si occupa ora di costruzione aerea, ha risposto «grazie» sia al «centro» che a «ppi-pds» adducendo le difficoltà dovute a impegni di lavoro.

Rifondazione Comunista presenterà una lista autonoma alle comunali del 23 aprile, a Novi, appoggerà la candidatura a sindaco del leader del pds, Mario Lovelli. La notizia è stata ufficializzata dal segretario di sezione novese di Rc, Ernesto Torlaschi. «In città, abbiamo allacciato buoni rapporti con "quercia" e altri movimenti della sinistra democratica - spiega -. Anche la scelta di Lovelli ci soddisfa, vogliamo però mantenere la nostra identità».

Fra i trenta personaggi individuati da Torlaschi come possibili consiglieri comunali, spiccano l'ex capogruppo Romano Caballa e diversi lavoratori di Ilva, Europa Metalli e altre aziende novesi. [r. al.]

Ma l'area resta senza sorveglianza

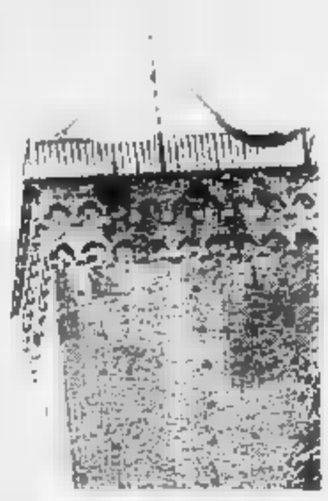
Novi, illuminata la torre del parco

NOVI. Al via l'illuminazione della torre del parco Castello. Affidati a una ditta privata, i lavori, che prevedono la collocazione di tre punti luce, dovrebbero concludersi entro il mese. E' una delle iniziative messe in cantiere dal Comune, a partire dal '92, per il recupero della principale area verde cittadina.

In questi giorni è scaduto il contratto d'appalto per la manutenzione, la sorveglianza giornaliera e la valorizzazione del parco. «Occorre definire rapidamente la nuova gara per affidare i lavori - spiega l'assessore all'Ecologia Danilo Roticiani -, per non pregiudicare l'operato degli ultimi tre anni ed evitare una ripresa del degrado all'interno dell'area». Sono 10 le ditte in lizza per l'aggiudicazione di un appalto che prevede una spesa di 3 milioni.

Secondo l'ufficio Ecologia, «è importante riuscire a far decollare la gestione del parco sia garantendo gli aspetti di pulizia, controllo e riordino, attraverso iniziative che ne stimolino una maggiore fruizione soprattutto da parte di anziani e bambini, che sono il 3 per cento della popolazione. Nell'anno avviati in proposito studi in collaborazione con altri enti - Pubblica istruzione ed Affari sociali - finanziabili con contributi regionali».

E' poi in fase di progettazione il piano di recupero globale dell'area, una sorta di piano regolatore che fissa i criteri di intervento sulle strutture esistenti. «Si prevede, tra l'altro, la realizzazione di un'attività di tipo ricettivo - aggiunge Roticiani -: niente discoteche o impianti di grosse dimensioni, ma una struttura invece che contemperi funzione sociale e esigenze del privato».



La torre del parco Castello

Intanto, dopo vari rinvii, per protesto e intoppi burocratici, sono state attivate le due isole ecologiche in strada villa Aurora e in piazza Pietro Isola, all'ingresso del macello civico. Le due strutture, custodite e controllate quotidianamente da un addetto, accolgono i rifiuti ingombranti. L'orario per l'utenza è dalle 8 alle 18. [m. pu.]

IN BREVE

POZZOLO

Due feriti nello scontro per mancata precedenza

Scontro per mancata precedenza, a Pozzolo. La Renault 19 di Concetto Agati, 21 anni, abitante a Siracusa, e a bordo Silvia Francesca Corte, 59 anni, di Novi, è finita contro la Peugeot 205 di Fabrizio Mosia, 21 anni, di Novi, via Isola 84. Sono rimasti feriti Silvia Francesca Corte, guarirà in 5 giorni e Fabrizio Mosia che ha avuto 7 prognosi di 7 giorni. [m. t. m.]

OVADA

Cade dal ciclomotore poi il ricovero in ospedale

Giovanni Battista Oliveri, 61 anni, di Campo Ligure, via Convento 21, in seguito a caduta dal motorino si è procurato una frattura alla mano destra. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

CICLO

Si schianta contro camion in divieto di sosta

Una «Renault 5» si è incastrata sotto un'autoarticolato posteggiato in divieto di sosta in via Tortona, a Viguzzolo. La conducente, Maria Teresa Franchini, 38 anni, largo Moro, guarirà in otto giorni. [m. t. m.]

NOVI

E' riaperto al traffico il sottopasso di via Mazzini

E' stato riaperto ieri il traffico il sottopasso di via Mazzini, a Novi. I lavori di consolidamento, eseguiti dalla «Co-Ipi» (Treviso) sono stati portati a termine con quattro giorni d'anticipo rispetto ai tempi concordati con il Comune. [m. d.]

GAVI

Petizione in favore della casa protetta

I parenti degli anziani ricoverati nella casa protetta di Gavi hanno avviato una raccolta di firme per solidarizzare con l'istituto, approvandone il tipo di gestione. Con questa iniziativa intendono difendere la casa di riposo dalle accuse di cattivo servizio avanzate da Mercedes Anfosso, presidente della sezione novese del tribunale del Malato e che hanno provocato un'ispezione Nas. [m. pu.]

VALENZA

A capo dei vigili urbani il maresciallo Cavalli?

Dopo la partenza per Alessandria del dottor Pier Giuseppe Rossi, resta scoperta la carica di comandante del Corpo di polizia municipale, a Valenza. E' probabile che l'incarico temporaneo venga affidato al maresciallo Angelo Cavalli. [r. c.]

Isola S. Antonio, ieri due banditi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Tortona

Assalto in banca con l'auto rapinata

Bottino di 7 milioni. Minacciati direttore e un'impiegata. Per il colpo è stata usata una R 5 Turbo che i malviventi, armi in pugno, si erano fatti dare l'altra notte vicino a una discoteca di Codevilla

SANT'ANTONIO. Due individui, con il volto nascosto da un passamontagna e armati di pistola, hanno messo il segno una rapina ieri mattina nella filiale del paese della Cassa di risparmio di Tortona, in via Mazzini. Poi sono fuggiti a bordo di un'automobile, che avevano rapinato la sera precedente. La scarsa entità il bottino - sette milioni in contanti -, in quanto la banca aveva aperto gli sportelli al pubblico da una decina di minuti.

Erano circa le 8,30 quando i due rapinatori, incappucciati, armi in mano, hanno fatto irruzione nella filiale, dove lavorano il direttore e un'impiegata. «Erano appena usciti dei clienti - dice il direttore - e noi stavamo sbrigando le prime operazioni, quando dal mio ufficio ho sentito gridare. Subito ho pensato a un litigio, ma quando ho visto le pistole puntate verso di noi, ho capito perfettamente quanto stava accadendo».

Aggiunge il direttore: «Quei due urlavano come dei matti, erano molto agitati: hanno persino minacciato di spaccare i vetri antiproiettile che proteggono la cassa e gli uffici dalla parte di accesso al pubblico. Hanno detto: "Datoci i soldi, altrimenti spacchiamo i vetri e vi ammazziamo"». Il direttore allora ha raccolto il denaro e lo ha fatto passare al di sotto del vetro. I rapinatori hanno infilato le banconote in un sacchetto e sono fuggiti in auto, dirigendosi verso Molino dei Torti.

Alcuni clienti che stavano entrando in banca hanno visto e annotato il numero di targa: l'auto era una Renault 5 Turbo targata Novara ed era stata rapinata intorno a mezzanotte nei pressi di una discoteca di Codevilla, nel Pavese, sempre ad opera di due individui a volto coperto e armati di pistola: gli inquirenti presumono possa trattarsi delle stesse persone che hanno assaltato la banca. Sono sbucati da dietro un cespuglio e si erano fatti consegnare l'auto dal proprietario, l'operaio Gian Luigi Maini, 44 anni, di Momperone, via San Vittore 3.

L'auto è stata ritrovata poco dopo il colpo nei pressi di Silvano Pietra (in provincia di Pavia). I banditi avevano abbandonato la vettura in una stradina di campagna.

Intanto, i carabinieri si sono messi alla ricerca dei due individui, controllando le stazioni ferroviarie e gli autopullman del Tortonese e del Vogherese e istituendo numerosi posti di blocco nella zona.

La banca è stata rapinata verso le 8,30. Hanno agito due banditi incappucciati

Maria Teresa Marchese

IL LIBRO FA FESTA

dal 10 al 19 MARZO

Lo sconto sarà

Feltrinelli

Punto Elemond - Agenzia Einaudi
Via C. Pisacane, 17
ALESSANDRIA
Tel. e Fax 0131/252077

ACQUI TERME

Soffriva di depressione

Si toglie la vita impiccandosi in cantina

ACQUI TERME. Si è tolto la vita impiccandosi con una corda in cantina. E' Giovanni Mauro Mascarino, 38 anni, abitante in città, in via Madonnalta 25.

L'uomo da alcuni anni soffriva di crisi depressive e proprio per questo motivo era stato più volte ricoverato in cliniche od istituti di cura, per essere sottoposto ad una serie di terapie.

Da alcuni giorni era ritornato a casa e i familiari avevano notato un certo miglioramento del suo stato di salute e non hanno potuto prosagire ciò che è invece accaduto.

L'altro giorno Mauro Mascarino è sparito. Visto che in casa non c'era, i familiari hanno iniziato a cercarlo, fino a quando uno di loro ha scoperto il cadavere. In preda ad una crisi di sconforto, l'uomo era salito in cantina e, dopo aver legato una fune ad una trave, si era impiccato. Inutili i soccorsi: era ormai privo di vita. [g. l. f.]

Costerà 4 miliardi

Una piattaforma per trattare i rifiuti urbani

ACQUI. Sarà costruita ad Acqui una piattaforma per il pre-trattamento dei rifiuti urbani con una spesa di circa 4 miliardi. L'impianto sorgerà in prossimità del depuratore, in regione Fontanelle, e avrà il compito di selezionare, triturare e pressare la spazzatura proveniente dai Comuni del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese.

La spazzatura, dopo essere stata sminuzzata, sarà sottoposta a «deferrazione» (verrà cioè estratto la parte metallica), quindi verrà pressata e stivata su due autoarticolati che proseguiranno il viaggio alla volta della discarica di Gavonata.

Sarà allestita anche un'area per la raccolta differenziata dei rifiuti, per il recupero di carta, vetro, plastica e ogni altro materiale riciclabile che ora finisce nei cassonetti. Quindi, presto nelle piazze e nelle vie compariranno contenitori per la raccolta differenziata. [g. l. f.]

Lo dice una sensitiva

«E' apparsa la Madonna e sono guarita»

VOGHERA. «La figura della Madonna mi è apparsa nitidamente tra i fondi del caffè. Subito dopo, il mio braccio sinistro, bloccato da tempo, è tornato a muoversi regolarmente». Pronta a giurare sul presunto miracolo è Iaga Maric, 3 croata da anni abitante a Voghera, in via Bachelet.

La donna, che si è detta dotata di poteri sensitivi, ricostruisce così l'ultimo dei tanti casi di apparizioni mistiche in Italia: «Diversi medici di Voghera mi hanno visitata senza però riuscire a lenire il dolore che da tempo mi aveva colpito il braccio sinistro. L'altro giorno tutto è sparito, proprio mentre su un piatto in ceramica disponevo i fondi del caffè: si sono trasformati in una donna con a fianco una figura inginocchiata».

Adesso sono in molti a recarsi in via Bachelet a vedere il piatto, avvolto da una pellicola di cellofan. [d. sa.]

Un milione dal Comune

Campo Collinetta adesso l'Acsi chiede i danni

NOVI. Ancora polemiche sulla gestione del campo sportivo Collinetta, dove giocano il Novi Rugby, le giovanili della Novese e le squadre di calcio del campionato amatori. Il presidente provinciale Acsi Raffaele Montecucco chiede un milione di risarcimento al Comune per l'ennesimo inconveniente. Dopo l'accordo del 23 febbraio con l'amministrazione, secondo cui toccava alla Novese tenere puliti gli spogliatoi e la tracciatura del campo di gioco, il martedì successivo le squadre del campionato amatori avevano trovato ancora una volta spogliatoi sporchi e righe non tracciate. Partite sospese.

Così è scattata la richiesta di indennizzo al Comune. I campionati sono poi proseguiti regolarmente, la Novese ha mantenuto fede agli impegni, ma l'Acsi intende rinunciare alla richiesta di risarcimento danni. [m. pu.]

Negozio Abbigliamento Calzature Sportive
RICERCA
In zona Tortona **COMMESSA** di circa 30 anni, bella presenza, con esperienza nel settore vendita.
Sono richiesti foto e curriculum
Scrivere a
Publikompass 530 - 10100 Torino

ECONOMICI

azienda operante in vasto settore mercato prodotti di consumo cerca agenti su zona Alessandria e Provincia. Offre portafoglio clienti fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 011 3563910 - [illegible]

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30; - Domenica: 9-12

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Daniela Cagliano Saffirio

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [redacted]
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Giovanni Pigo (TO) - Luigi Trompetto - Cascinette d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun [redacted] estratto. Vincono: Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tonalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favero - Valvera (TO) - Domenico Orcolani - Gassino T.se (TO) - Albert s.n.c. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL [redacted]° AL 25° [redacted]** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [redacted]" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Beussio - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marentino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Giaglié (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spagnol Vanghieri (TO). **DAL 27° AL [redacted] PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mosi Argentina Soluri - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Duvalle - Dogliani (CN) - Danilo Pontiza - Cafasse (TO) - Cristella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzucchi - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chieri (TO) - Emilio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Vercelli - Fossano (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quarona (VC) - Dario Salvetto - Rivara (CN). **DAL [redacted]° AL [redacted]°** [redacted] biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaverì (NO) - Lucia Baretto - Savigliano (CN) - Giovanni Avezzano - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santamaria - Ranzo (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renato Arago (TO) - Gerardo Salano - Limonta (SO) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Mario Risso (AT) - Romolo Biasion (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giovanna Polonghini - Divezzo (NO) - Dorbo Sonia - Pasero (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.E. S.p.A. (BM) - Domenico Cravero - Gallo Grimaldo (CN) - Orologi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 82° [redacted]** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Camuffero - Carmagnola (SV) - Paolo Cilicelli - Cassano Belbo (CN) - Vincenzina Pivetano Peluso (TO) - Amelio Barera Grasso - Beinasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Cerisola (SV) - Antonio Correr (AT) - Alessio Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concerino (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Brignone - Vigone (TO) - Anna Maria Robiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bonansea - Moncalieri (TO) - Francesco Baglietto (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Busti (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL [redacted] AL 100° PREMIO:** 40 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Riccardo Bertolino Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Dilla - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barale - Carmagnola (TO) - Saverio Baldassi - Moransengo (AT) - Carla Salvetto - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Capej - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Palma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pasticceria s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Sangano (TO) - Enrotobea Quartiere 7 (PD) - Katia Renaud - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorgetti - Boscabruna (CN) - Anna Danfo (TO) - Edoardo Bonomini - Nichelino (TO) - Sergio Canonico (TO) - Direzione C.S.T. Comp. Fonderie - Volpiano (TO) - Angela Gerra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Vigliano - Caselle Vca (TO) - Riccardo Roggero - Ottiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nardo (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). [redacted] 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pollecio - Gassino T.se (TO) - Salvatore Seu - Oviara Bormida (AL) - Lorenzo Pellino (TO) - Giovanni Badasso - Massa (SV) - Ugo Bertle (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Bicelo (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Montechiaro (AT) - Edoardo Ghirardi - Cinzaglio (NO) - Ettore e Piero Colasso - Villafalletto (CN) - Battista Astore - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta 10 Canta (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Pietro Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Cugiaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - [redacted] Godano (SP) - Pietro Mastrenino (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Ampelino Cali - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premio autorizzato con D.M. n. 6/16641 del 20/10/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

A Casale industrie in ripresa, ma l'occupazione non sempre va di pari passo

La mappa del nuovo «boom»

Tutte le aziende che sono di nuovo in espansione. Sindacati preoccupati dall'aumentata richiesta di ore straordinarie: «Va a discapito delle assunzioni». Ma c'è anche chi offre posti

CASALE. Alla ripresa economica rilevata in parecchi settori dell'industria, non corrisponde una ripresa dell'occupazione stabile. Anzi, l'incremento delle richieste di ore straordinarie e delle assunzioni a termine, registrato ultimamente, solo parzialmente soddisfa i sindacati.

Si temono inversioni di tendenza: «Non appena, ad esempio, le scorte di materie prime saranno esaurite - dice Marinella Migliorini, della Cgil - e si dovrà acquistarle [illegible] internazionali con il valore negativo della nostra moneta».

Ma sulla tendenza a ripresa economica generalizzata [illegible] tutti d'accordo. Lo sono i sindacati, anche se con riserve; lo è l'Unione industriale, che è [illegible] munque cauta a sventolare bandiere. Commenta il portavoce, dottor Francesco Bramardi: «In effetti, una certa ripresa esiste. Le aziende del Casalese, peraltro, non erano state investite dalla stessa depressione registrata in altre [illegible]. Tuttavia, [illegible] risalita».

Attività in ascesa per tutto il comparto del freddo, rappresentato da Iar, Iarp, Mondial Frigor, Coldcar; per il comparto metalmeccanico in genere, con Rotomec, Eltek, a Framar, e per il settore orafo rappresentato nel Casalese dalla ditta Rivalta.

Quanto al comparto tessile, dopo le pagine negative dello scorso anno (con la chiusura di alcune aziende) si è passati a una fase transitoria, con l'applicazione dei contratti di solidarietà, ora superata. Si procede dunque con soddisfazione alla Linclalor, alla Linfleur, alla Barboglio, alla Trasformazioni tessili di Moncalvo «che stanno vantando richieste di commesse anche da mercati stranieri», precisa Marinella Migliorini.

Nel settore chimico, smantellata la Vibac, stanno fronteggiando bene le richieste di mercato le aziende che producono contenitori in vetroresina (come la Gimar e la Cmp), impegnate anche in una nuova produzione di cisterne in acciaio. La Fatelec, di Cerrina, ha buoni contratti con il mercato tedesco e la «Tubigomma» ha promosso alcune assunzioni. Alla Ibl Ingnami, in recente visita del prefetto, sono state illustrate «positive prospettive occupazionali» (già nei primi mesi del '95 sono stati assunti 57 lavoratori e altri 30 saranno chiamati). Anche la Sic Ceramiche sta viaggiando a un buon regime.

Quali strumenti vengono attuati per consolidare questa ripresa? Il dottor Bramardi individua due percorsi: «Per quanto riguarda le assunzioni a termine, sono strettamente legate alla stagionalità e, non a caso, vengono effettuate nei settori del freddo e del legno, ad esempio, come risposta immediata a [illegible] richiesta specifica di maggiore produzione. Sarebbe una tragedia attuare assunzioni a tempo indeterminato in questi casi, che non potrebbero poi essere gestite nei [illegible] bassa stagionalità».

Contemporaneamente, si assiste a un incremento di richieste di orario straordinario, «con la speranza - dice Bramardi - che la situazione di ripresa si consolidi. E' comunque un dato stabile che l'incremento di straordinari conduca, in prospettiva, a nuove occupazioni».

Non sono del tutto d'accordo i sindacati. Commentano Claudio Debetto, Giovanni Granata e Paolo Nano, che si occupano del settore metalmeccanico: «La richiesta di aumento di ore straordinarie non trova un'adeguata risposta sul piano occupazionale, si tratta di assunzioni precarie, a tempo determinato». E alla Iar viene segnalato, con conferma dell'ufficio di collocamento, un «fatto atipico». «Si stanno assumendo [illegible] di persone con contratto a termine - affermano i sindacalisti -, ma i lavoratori vengono lasciati a [illegible] prima della scadenza del periodo di prova. Forse la selezione è legata a condizioni di lavoro particolarmente dure?».

Silvana Mossano

Attività in aumento anche alla Iar (foto), [illegible] i sindacati esprimono perplessità

ALLA «COME»

Festa della donna a metà

CONZANO. Festa della donna a metà alla «Come» di Conzano, 150 addetti, produzione di castelli in plastica per lavatrici. Una sessantina di dipendenti donne, che svolgono il turno del mattino, aveva scioperato un'ora a causa dei fumi maleodoranti provocati dall'utilizzo di olio lubrificante per le macchine. Un problema noto anche all'azienda, visto che ha riconosciuto il fermo macchina di 10 minuti ogni qualvolta si registra il problema. Ma le donne hanno deciso di astenersi più a lungo, a causa del persistere dell'odore. Di avviso diverso le colleghe [illegible] hanno svolto il turno pomeridiano. E secondo i sindacalisti non è un caso che il giorno della festa della donna il direttore del personale, Michelino Segatto, ha distribuito mimose alle lavoranti che [illegible] avevano scioperato, mentre nessun fiore è [illegible] donato alle altre. «Una sperequazione inaccettabile» commentano i sindacalisti. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Via libera ad [illegible] ipermercato in strada Asti

La commissione Commercio del Comune di Casale ha dato parere favorevole alla realizzazione di un ipermercato in strada per Asti, il [illegible] progetto era stato presentato dal gruppo Commerciale Lombarda, della famiglia Numico. Ora la documentazione dovrà seguire l'iter regionale, per ottenere l'autorizzazione definitiva. [s. m.]

OVADA

Coppia ferita nell'auto che si ribalta in autostrada

Una anziana coppia di Novara è rimasta ferita in un incidente sulla A26. Sono Fiorenzo Spalla, 75 anni, e Giovanna Bozzola, di 68, viaggiavano su [illegible] Panda, condotta dalla donna e che si è ribaltata. I due sono stati liberati dai vigili del fuoco. Trasferiti all'ospedale di Ovada, guariranno [illegible] paio di settimane. [r. bo.]

PONTESTURA

Adozione a distanza per quarantun bimbi croati

E' partito da Pontestura l'appello di un gruppo di volontari per promuovere adozioni a distanza di bambini croati. L'iniziativa ha incontrato molto interesse in diversi paesi del circondario per un totale di quarantuno adesioni. Il denaro delle prime quote è stato consegnato da alcuni giovani di Pontestura direttamente al parroco della città di Jasenovac, in Croazia. [s. m.]

CASALE

Barriere architettoniche, [illegible] corso per laureati

Sono aperte le iscrizioni per i laureati in ingegneria e architettura che desiderano iscri[illegible] al corso di perfezionamento [illegible] «Progettazione e barriere architettoniche» indetto dal Politecnico di Torino su sollecitazione del Soroptimist Club di Casale. L'iniziativa si ripete, ormai da otto anni. Quest'anno la tematica specifica riguarda il rapporto tra anziano, disabile e ambiente costruito. Il corso si svolge poi dal 7 aprile al 9 giugno e si articola in lezioni teoriche, seminari applicativi, esercitazioni e ricerche guidate. Per approfondimenti occorre rivolgersi al Politecnico (011/6645309) oppure alla soroptimista casalese Maddalena Doria (0142/452264). [s. m.]

[illegible]

Il carro di Cremolino ha vinto il Carnevale

Il carro degli Amici di Cremolino ha trionfato al 15° Carnevale ovadese. La giuria, composta da studenti del «Da Vinci», lo ha scelto fra gli oltre venti che hanno sfilato domenica. Il carro era ispirato alla Divina commedia, [illegible] uno stuolo di diavoli saltellanti. Al secondo posto la coppia «Stanlio ed Olio in vacanza», brinsi ciclisti di Incisa Scapaccino, al terzo il «Carnevale di Venezia», allestito dalla Soms di Costa d'Ovada. [r. bo.]

E' subito polemica fra «castellano» e sindaco

Crolla un muro a Molare antica chiesa in pericolo

MOLARE. Un tratto delle vecchie mura che delimitano il centro storico del paese, [illegible] il torrente Orba, è crollato e la più antica chiesa di Molare, l'Oratorio dell'Assunta, corre il rischio di subire seri danni. Il sindaco, Tito Negrini, ha chiesto l'intervento del servizio geologico della Regione che ha già effettuato un sopralluogo a cui farà seguito una relazione per predisporre l'intervento di consolidamento.

Il crollo, che fortunatamente riguarda solo un breve tratto dello spesso muro, ha fornito l'occasione all'attuale proprietario del castello di Molare, Gabrio Chiabrera Castelli Boidi, di sottolineare le responsabilità che, a suo dire, riguarderebbero l'amministrazione comunale.

Chiama in causa il sindaco non solo per questo crollo: [illegible] rebbero conseguenza - sostiene - del fatto che si è data la possibilità di costruire dei box auto sopra il muro stesso. Fa anche riferimento ad altri crolli: quello del muro di via Salvago, di via Fucina (che definisce ultimo residuo dell'antico castello [illegible] Marchesi del Bosco), per arrivare fino al crollo [illegible] muraglione di via Vignaccia, un nuovo quartiere.

Ma sono tutti fatti per i quali il sindaco Negrini respinge ogni responsabilità, perché [illegible] che ha ereditato i problemi dalle amministrazioni precedenti. «Capisco il momento pre elettorale, congeniale alla polemica contro l'amministrazione [illegible] munale - Negrini - ma queste sono strumentalizzazioni [illegible] dati non veri». [r. bo.]

Alla 49ª mostra la serata è dedicata agli sportivi

Berruti e altri campioni per la «San Giuseppe»

CASALE. Sono oltre quindicimila i visitatori del primo fine settimana di apertura della mo[illegible] di San Giuseppe, nel quartiere fieristico della Cittadella. Stasera alle ore 21, nell'area manifestazioni, è in programma l'incontro con gli sportivi, ormai divenuto un appuntamento tradizionale alla San Giuseppe, condotto dal giornalista Marco Giorcelli. L'iniziativa è promossa dalla Lega delle società sportive sotto l'egida dell'assessorato per lo sport in collaborazione della squadra corse Umberto Piazza. Ospiti d'onore [illegible] l'ex olimpionico di atletica leggera Livio Berruti, a cui viene affidato il compito di presentare la corsa podistica «Cento Chilometri di Casale e del parco del Po» del 30 aprile, il campione del mondo di F.1 di motonautica '94 Guido Cappellini, con Renato Molinari e Fabrizio Bocca, lo spadista Maurizio Randazzo, gli [illegible] nuoto Bruno e Luca Zorzan e molti altri. Sarà anche l'occasione per la società Pallonistica Monferrina presentare la squadra che disputerà il campionato di serie A. [s. m.]

Livio Berruti sarà presente stasera alla mostra di San Giuseppe per presentare la «Cento chilometri di Casale e del parco del Po»

Nuovo primario per Medicina, mentre si pensa di potenziare Fisiatria

Ovada, garanzie per l'ospedale

Il sindaco smentisce le voci di smantellamento

OVADA. Dopo l'unificazione dell'Usl, cresce la preoccupazione per l'ospedale ovadese: si teme infatti che possa essere gradatamente smantellato. A suffragare questa prospettiva, ci sarebbero circostanze - per ora solo ipotizzate - che, riducendone l'efficienza, finirebbero per declassarne talmente la funzionalità di ridurlo a semplice infermeria.

Secondo indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, veniva ipotizzato addirittura il trasferimento di alcune moderne attrezzature, attualmente utilizzate nell'ospedale ovadese.

Ma fino a che punto sono fondate queste preoccupazioni? Le vicissitudini che hanno accompagnato la battaglia, portata avanti negli anni, affinché la città non venisse privata dell'ospedale, giustificano lo stato di allerta, non solo degli addetti ai lavori. I timori sono condivisi da molti in città, nonostante le ripetute assicurazioni, sul futuro dell'ospedale, fornite dal direttore generale dell'Usl, Riccardo Austa.

E proprio Austa, tramite il sindaco di Ovada, Franco Caneva, [illegible] una volta ha ribadito che non c'è [illegible] intenzione di smantellare i servizi sanitari a Ovada, mentre, al contrario, restano i propositi di migliorarli. Anche di fronte al grosso problema del blocco delle assunzioni di personale, si cercherà di rimediare provvisoriamente alle [illegible] ricorrendo alla disponibilità di medici di Acqui e Novi, per diminuire gli eventuali disagi di Ovada.

Per quanto riguarda il repar[illegible] Medicina, con il collocamento a riposo del professor Livio Petronio, il posto di primario sarà occupato da un aiuto abilitato a tale funzione. Alla carenza di anestesisti, provvisoriamente si provvederà con incarichi nell'ambito della stessa Usl. Nel reparto Chirurgia dovrebbero essere mantenuti i pochi posti letto di ginecologia, con la prospettiva di attivare a Ovada [illegible] servizio di Urologia per tutta l'Usl, collegato all'équipe del professor Boccafoschi. Anche Fisiatria è interessata a un discorso di ulteriore potenziamento. «Questa è la situazione, certo per ora sommaria - dice Caneva -, ma tutto potrà essere meglio precisato in occasione dell'assemblea dei sindaci, in programma il prossimo 30 marzo». [r. bo.]

E' morto a 86 anni don Giuseppe Celi, una vita dedicata all'oratorio salesiano di Nizza

Quel prete che insegnò musica a Eco

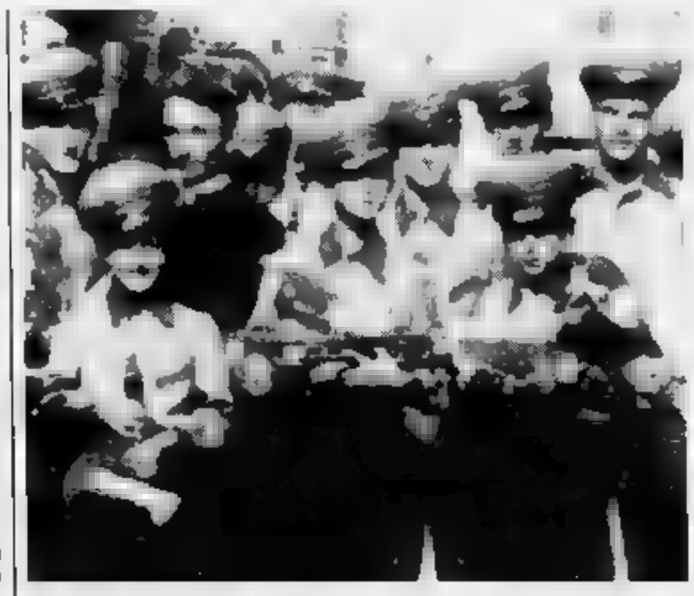
Don «Bepi» è stato ricordato dal famoso scrittore alessandrino nel romanzo «Il pendolo di Foucault» La sua opera a favore dei giovani nicesi. Fu anche cappellano dei partigiani. Oggi pomeriggio i funerali

NIZZA. Don Giuseppe Celi si è spento domenica pomeriggio [illegible] di [illegible] anni: una vita dedicata all'oratorio Salesiano di Nizza da cui sono passate intere generazioni di giovani nicesi. Da tempo, don Celi, che al 23 marzo avrebbe raggiunto il traguardo degli 87 anni, [illegible] ammalato di cuore e per circa [illegible] mese è stato ricoverato all'ospedale di Asti. Con l'ambulanza domenica mattina è tornato nella sua camera all'Oratorio, dove è morto, circondato dall'affetto di tanti ex allievi.

«Don Bepi», come tutti lo chiamavano, per oltre cinquant'anni si è dedicato alla gioventù di Nizza: colto ma umile, non ha mai disdegnato i lavori manuali. Era arrivato in città nel settembre del '41: praticamente da solo, applicando alla lettera i dettami di don Bosco ha creato l'oratorio, seguendo [illegible] dall'inizio i lavori e partecipando attivamente ad ogni operazione per farlo diventare un centro vitale per la società nicese. Fondò un gruppo musicale di giovanissimi, la mandolinistica, che divenne poi la Banda dei bambini: [illegible] i suoi allievi, in quel lontano tempo di guerra, c'era anche Umberto Eco, che lo ha ricordato nel libro «Il pendolo di Foucault», creando sulla sua figura il personaggio di don Tico.

Da cappellano dei partigiani musicista, propugnatore della squadre di calcio e di bocce: tanti ruoli per un uomo eclettico.

Oggi alle 15,30 i funerali. La cerimonia sarà celebrata sulla piazzetta dell'oratorio. Da [illegible] don Celi attraverserà per l'ultima volta Nizza: davanti [illegible] Municipio lo attenderanno le autorità cittadine ed il sindaco Flavio Pesce pronuncerà un'orazione funebre. Poi, la sepoltura al cimitero nicese, secondo la sua precisa volontà, anche se i parenti avrebbero voluto riportarlo in Veneto, al paese di Terrassa Padovana, dove era nato nel 1908. [e. ce.]



Don Giuseppe Celi, per oltre [illegible] all'Oratorio di Nizza. A fianco in una foto che risale al periodo dell'ultima guerra, con i giovani della sua banda musicale. Il primo a destra in basso l'allora giovanissimo Umberto Eco

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO [illegible] LAURENTIIS presentano

ANOUK [illegible] • [illegible] MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
[illegible] BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA [illegible] • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ri- del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui mi- che propongono alla loro clientela, tentare di capire i gusti della gente, e aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente è eccessivamente serio: siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti e alle voi lettori.

Qui a fianco troverete la pri- scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda è pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte di sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché il locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire una ricetta particolare per proporla a mi. Sarà un lavoro lungo e difficile, e solo con la vostra collaborazione riusciremo a censire in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali di lusso, che non abbondano, ma certamente esistono, e hanno una clientela del tutto particolare; nella seconda categoria sono inseriti i locali che presentano - a base di pesce, piatti prelibati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta sono costretti a viaggi po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque o mi pagine del che vi proposto. Non poteva mancare la cucina tradizionale locale, vale a dire quella piemontese o quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde una specialità perché da sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al per portare i loro prodotti e per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette di . Non preoccupatevi, è merce fidata: sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. E le trifole? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per citare alcuni esempi, possono fare al caso vostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti cinesi o di cucina esotica. In questi ultimi anni proliferati anche in provincia, prima era stato per le grandi città. E anche questi locali hanno una loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. La sesta e ultima casella ha la definizione «altri». Che cosa vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» di periferia o un'osteria tipica che propone la più classica gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne esistono (fortunatamente) ancora molte.

Sono i «ristoranti» dei nostri nonni, locali che non avevano un menù fisso e portavano in tavola i prodotti tipici della zona i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto e barbera, pelaverga e arneis, gavi o grignolino. Tante «piole» sono trasformate in birrerie o pub, ma le altre perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha ancora voglia di sentire i sapori perduti si fa attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise settore per settore. Ci poi graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenzo Panero

Alcuni chef al lavoro in cucina

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare scheda a LA
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

RISTORANTI CINESI O CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, la regina reti telematiche, per approdare in città. Una neonata cuneese, la «Multimedia snc», realizzerà ciò che migliaia di utenti computer dalla «Grande» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro un mese, attiveremo nodo di Internet, che permetterà a tutti collegarsi la megarete al telefonico di solo scatto urbano» informa Alberto Agù socio fondatore, insieme a Piercarlo Conforti, della Multimedia: «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa la concessione dal Centro di Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto di mettere a punto la stazione telematica per far partire il collega-

Le dimensioni della sono stupefacenti: milioni di utenti, quasi tre milioni di computer collegati, duemila giornali e news magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità fare posta elettronica e addirittura, programmino e un computer multimediale, di parlare a viva voce con tutto il globo, sempre al costo dello scatto urbano. «Basterà un normale computer, un modem (costa 300 mila) e programma di comunicazione (si può in edicola) per avventurarsi nel mondo telematico - dice Roberto Borri Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: un progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire rete i dati meteorologici «Granda», del Ponente ligure e della Costa francese.

In attesa dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale di Agorà (0171-65796) oppure cominciare ad esercitarsi due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: la Cuneo Star (0171 e la CuneoNet (0171 683373).

Fulvio Romano

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ai cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***Lo Maiora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1 ANTON CECHOV
La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD POE
I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3 TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
4 J. W. GOETHE
I dolori del giovane Werther
5 BEPPE FENOGLIO
La
6 F.
Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 al prezzo speciale di lire 65.000

Riuscito spettacolo di solidarietà per gli alluvionati

«Shockezze» d'amore

Applaudito teatro-cabaret all'Arnoldi con «I soggetti». L'incasso andrà a imprese danneggiate. Una targa a «Specchio dei tempi»

ALESSANDRIA. Un'ora, poco più, di buon umore per scordare l'angoscia dei giorni dell'alluvione. Contribuendo nello stesso tempo alla raccolta di fondi per aiutare chi a causa della piena del Tanaro ha perso tutto. Questo lo spirito dello spettacolo «Shockezze Gnù» messo in scena domenica sera al Teatro Arnoldi «I soggetti».

L'iniziativa era della federazione alessandrina dell'Aici, l'associazione combattenti interalleati, presieduta il colonnello Giorgio Fiocco, con il quale ha collaborato il coordinatore del settore cultura Claudio Braggio.

«I soggetti» quattro donne e tre uomini sulla trentina legati in compagnia dal 1984, sempre in tournée in Italia e che cura un piccolo teatro a Moncalieri. La regia dello spettacolo è di Michele Di Mauro, le scene di Leandro Agostini.

«Shockezze Gnù» - dove «gnù» dovrebbe stare per news, notizie, oppure no? - è teatro-cabaret: i sette iniziano con una serie di agitate apparizioni, movimenti che sono pretesto o filo conduttore per riproporre vecchi motivetti. Ed è l'amore, visto in maniera molto dissacrante, a legare le azioni.

Si passa da un concerto di versacci e rumori, quasi demenziali, all'argomento sesso - c'è gusto e ironia - inteso da quattro signorine «non più tanto in età». Non viene risparmiato neppure il mondo della lirica, oggetto di una parodia-tormentone. Quasi folle l'apparizione sulla scena di una famiglia di brutti, sporchi e anche cattivi, amara apologia della povertà. Il pubblico ha riso e ha applaudito.

«I soggetti» in scena. Lo spettacolo è stato proposto su iniziativa dell'Aici

Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo Fiocco e Braggio, Efisio Loi, direttore di «Orizzonti di pace», giornale dell'Aici, hanno consegnato targhe d'argento a chi ha operato a favore degli alluvionati: La Stampa-Specchio dei tempi, i militari dell'Alfonsine, l'Ata e Dino Crocco di Telecity. A La Stampa è andato anche l'attestato di merito conferito dalla direzione di «Orizzonti» per «l'impegno giornalistico profuso in occasione dell'alluvione del novembre '94».

L'incasso della serata è stato devoluto al fondo ecclesiale a sostegno dell'economia alessandrina duramente provata dall'alluvione. **[fra. mar.]**

In Sala Ferrero

Letture dantesche per studenti

ALESSANDRIA. E' riservato ai bambini delle scuole elementari lo spettacolo in scena oggi e domani al Teatro Comunale, con inizio alle 10: «L'Orlando delle città», proposto dalla compagnia Antonio Panzuto.

L'ispirazione è data da un testo di Italo Calvino, «Le città invisibili»: ma qui il gioco, invece che sulle parole, ruota intorno a macchine teatrali, carte, materiali più diversi. Città infilate nei cassetti, talora capovolte, immerse nell'acqua, appaiono sotto gli occhi dei bimbi che assistono, sotto la tenda del deserto, alle trovate di una macchina che si trasforma di volta in volta in aereo, bicicletta, lanterna magica.

Sempre oggi, alle 15 in Sala Ferrero, la compagnia del Teatro di Alessandria presenta una serie di letture dantesche per gli studenti delle superiori. L'allestimento è di Luigi Todarello: a proporre le liriche saranno gli attori Lauro Gualtieri, Marco Zanutto e Fiammetta Bellone. L'iniziativa muove da una considerazione di Roland Barthes, che ha descritto la sovrapposizione tra il lavoro del poeta e quello dell'attore parlando di «scrittura alta vocazione tra orale e scritto non c'è sovrapposizione, la scrittura presuppone e prevede la voce. Le letture dantesche saranno replicate nella seconda metà di marzo per gli studenti del liceo scientifico di Nizza Monferrato. **[b. v.]**

In tre città

Una serata con i film d'autore

Proseguono gli appuntamenti con il cinema d'autore in provincia.

A Novi il secondo ciclo Cineforum in programma al Moderno si chiude stasera, alle 21, con «Camilla», film di Deepa Mehta interpretato dalla pianta attrice inglese Jessica Tandy. «Camilla» è la storia di raffinata signora, ex violinista, che si reca a Toronto in compagnia di una giovane cantautrice (la brillante Bridget Fonda) per ascoltare l'esecuzione di un brano di Brahms che le evoca cari ricordi. Il biglietto costa 10 mila lire.

A Tortona prosegue oggi la rassegna Grande Schermo. Alle 21,20 al Sociale vengono proposti «Emilie Muller», di Yvon Marciano (cortometraggio), e «Donne senza trucco» di Katja von Granier. Il biglietto costa mila lire.

A Casale, oggi e domani, al Cine Poli (alle 20,15 e alle 22,20) c'è «I visitatori», di Jean-Marie Poiré, record d'incassi in Francia, ma accolto con pareri contrastanti dal pubblico italiano. Mercoledì nella stessa sala, per il ciclo Anteprime, alle 20,10 e alle 22,20 verrà proposto «Vanya sulla 42ª strada», di Louis Malle, con Wallace Shawn e Julienne Moore. Sempre a Casale, il Gruppo cinema propone un corso di cinema tenuto da Nuccio Lodato: s'inizierà il 20 marzo in Biblioteca civica. Informazioni al poli o all'agenzia viaggi Quadrifoglio. **(r. al.)**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30
L. 10.000/8000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla N. V. 1h 30' **Commedia**

Tel.
Or.: 20/22.30
L. 7000 posto unico
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la e il malcostume sensuale capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234 240
Or.:
L. 10.000/8000
L'uomo ombra
Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un pazzo malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. 1h 50' **Avvent.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234 240.
Or.: 20,15/22.30
L. 10.000/8000
Un borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita.) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 268 080
Or.: 20/22.15
10
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos; sterminio e sempre nuovi orrori N. V. 1h 55'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 15/17.30/19
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni

Tel.
Or.: 20/22.15
L.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22.25
L. 10.000 (posto unico)
Cuore cattivo
di U. Marino, con M. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.585
Or.: 20/21
Lire
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh,) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia di essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

CASALE
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20,22,30
Lire 10.000/7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Poli
Tel. 0142 452.081
20/22.30
L. 10.000 posto unico
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20,10/22.30
L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.230
Or.: 21
L. 10.000/6000
Camilla
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotsas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice molto sexy lasciano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovano la propria sicurezza N. V. 1h 36' **Comm.**

OVADA
Dolby
Tel. 0143 81.411
Or.: 20/22.15
L. 9000/6000
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Del classico Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Lara
0143 82.695
Or.: 20,30/22.30
L. (posto
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TORTONA
Sociale
Tel.
Or.: 21,30
L. 9000/6000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronegger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 15'

VOGHERA
Arlecchino
Tel.
Or.: 20/22.20
L. 9.000 posto unico
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

NOTTE

Spettacolo annullato

Il Teatro Civico di Tortona ricorda che lo spettacolo «Sogni» con Antonio & Marcello, previsto per domani e giovedì, è annullato per problemi della produzione. Entro il 16, dalle 17 alle 19,30, i biglietti vengono rimborsati e sostituiti con altri per il musical «Dolci vizi al foro» del 15 maggio. **[m. t. m.]**

MARTEDI' JAZZ

Suona il chitarrista Vasco

Per il «Martedì jazz and fusion» del Thunder Road di Codevilla, stasera suona il trio Andrea Braido, chitarrista Vasco Rossi, Mina e Celentano: è una serata all'insegna dei più celebri pezzi dei Deep Purple. Ingresso 10 mila lire. **[b. v.]**

ARTE

Panoramica sulle mostre

A Palazzo Guasco, in via del Guasco 49, ad Alessandria, c'è la mostra «Trentanove vedute di Venezia e lombarde» di Federico Galli. Sabato, nel salone S. Bartolomeo in piazza Baronino a Casale, è stata inaugurata una di grafica ed ex libris omaggio a Bruno Osino, con opere di quaranta artisti. Sino il 26. La collettiva «Il disegno» è aperta sino il 12 marzo alla galleria d'arte «Segnalia» di via Dalmazzo 10/a ad Alessandria. Opere di Angioletta Firpo, Annone, Boggeri, Casarini, Giacchero, Montaguana,m Negri, Plati e Vessella. Guido Zanoletti espone sino a domani alla galleria Soave di via S. Francesco 14, ad Alessandria. **[fra. mar.]**

DAL VIVO

Serata al piano a Novi

Ogni martedì a Novi, al disco bar Mixer di viale Saffi, «Pun time club» con Nene alla consolle. Sempre a Novi, al piano bar Saint Paul musica internazionale con Cristiano Macrì che suona. **[b. v.]**

COMETA MUSIC HALL

In pista gli Anni Sessanta

E' sempre dedicato agli Anni Sessanta il martedì della Cometa music-hall Sale: stasera c'è Don Miko. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75	69
	89	66	87	81	59
	65	53	15	71	
	69	54	52	50	
	80	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
	4	38	42	34	28
	127		81		60
MILANO	57	33	38	78	
	94	86		67	58
NAPOLI	36	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	8	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	60	64	16	67	66
	86	54	50	49	45
		68	15	63	15
	46	46	41	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	46
	79	77	69	67	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-66; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-37; 60-3; 60-65; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in seconda d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 75 (1); Palermo (1); Roma (1); Torino 66 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 48-15; 12-45; 18-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 62-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
SENELLI	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	2	19	2	6	6	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	33	40	29	26	12	29	30	
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13		79	15	29	20
DECINE	71	31	41	41	81	1	11	61	1	31
	15	33	24	10	34	15	25	37	26	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 21. L'amico di Bobby Charlton. Ap. ore 18 film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. C. Sabina 77, tel. 210.985. Vedi festival.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15a; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Cuore cattivo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE a. C. 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 550.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817 33.23 **Uomini, uomini, uomini**. Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani **Pallottoli**. Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812 5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Il

Charlot. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/b. **La all della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction** Vist. min. 18. Or.: 18,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Miserieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi fuori pom. t. D. Oren direttore con I. Galgani e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio di recita Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 anteprima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Spalla, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lun. riposo T. 517 6246/544 582.
C. s. 241. Tel. 661.5447. Da stasera a ore lezioni ore 18, comp. Il Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutta stagione** di C. Covito, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura**. Sto. Regia F. Passatore Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Radical**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Mascherata**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bella alma di vizi privati**
0,35 **per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20,30 **Trenta minuti**
21,30 **Trenta**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, c.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 telefilm
nel buio, telefilm
0,30 telefilm

Superstx
21,30 **Appuntamento con Iriglia: chiaroveggente sensitiva**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona con...**

Quarta Tv
19 — **Cover girls**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**

0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Metric music**, musicale
3,30 **Al confini della realtà**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Limiti infrazione giri - tà**, cartoni animati
20 — **magica**
20,30 **Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95**, sportivo
22,30 **Super Zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio
17,45 **Rosa tra Marilena**, telenovela
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **I tromboni di Fra Diavolo**, film
22,45 **Auto auto**, rotocalco sportivo
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tai
19 — **Metro viva: «Tanti progetti nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbeton**
Scusi lei che ne pensa
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il giustiziere strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali»**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa:**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Metro viva: «Tanti progetti per nuove missioni»**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il giustiziere strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali...»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
3,30 **Torna a casa Lassie**, film

Telecampione
20,30 e
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

7 Piemonte
20,40 **Furia bianca**, film
22,40 **Informasette**
23 — **far bene l'amore**, varietà con Dabbia Coprioglio
23,40 **Informasette**
Dance television
1,15 **Informasette**
1,35 **far bene l'amore**, varietà con Dabbia Coprioglio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 68 0019
(tariffa al minuto + Iva)

In C2 altri 2 successi per alessandrini e bianconeri nei match provinciali

L'Oikos e il Derthona a raffica

Ne fanno le spese Unes Acqui e Pancot San Salvatore. Il Metropolis cade contro i vercellesi del Meeting art. Vittoria a mani basse per la Junior Polaris. Ancora ferma la B femminile

ALESSANDRIA. Trenta punti di distacco ci possono stare tra capolista e «cenerentola» del campionato di C2: per questo l'Unes Acqui accetta serenamente il verdetto del campo, che ha visto prevalere l'Oikos per 101 a 71. Tra i termali manca il pivot Pescarmona: oltre all'inferiorità tecnica, anche la panchina corta fa pesare sul risultato. L'Oikos ha bene distribuito i punti fra i suoi giocatori, con 7 elementi in doppia cifra, mentre Spotti (20 punti) è stato lo «top scorer» dell'Unes.

L'Oikos mantiene la vetta, il Derthona ha fatto tredici: tante sono infatti le vittorie consecutive dei bianconeri. E' fallito il blitz del Pancot San Salvatore: il Derthona si è imposto per 86 a 64 (primo tempo: 42 a 36), ottenendo un break rassicurante in avvio di ripresa, con i contropiedi di Moncalvi, Colicchio e Paolo Mossi. Ritmo e difesa aggressiva sono state l'arma vincente; 21 palle recuperate contro 9 perse dimostrano che il gran dinamismo pago, anche se manca lucidità nel tiro da fuori: oltre la linea dei sei metri il Derthona è andato a segno solo quattro volte su 20 tentativi. De Ros, di rientro, e Colicchio sono stati i più efficaci, mentre il Pancot ha risposto con un buon avvio di Santolli e alcuni spunti personali di Mossi: troppo poco per conquistare due punti che avrebbero dato la certezza del play off.

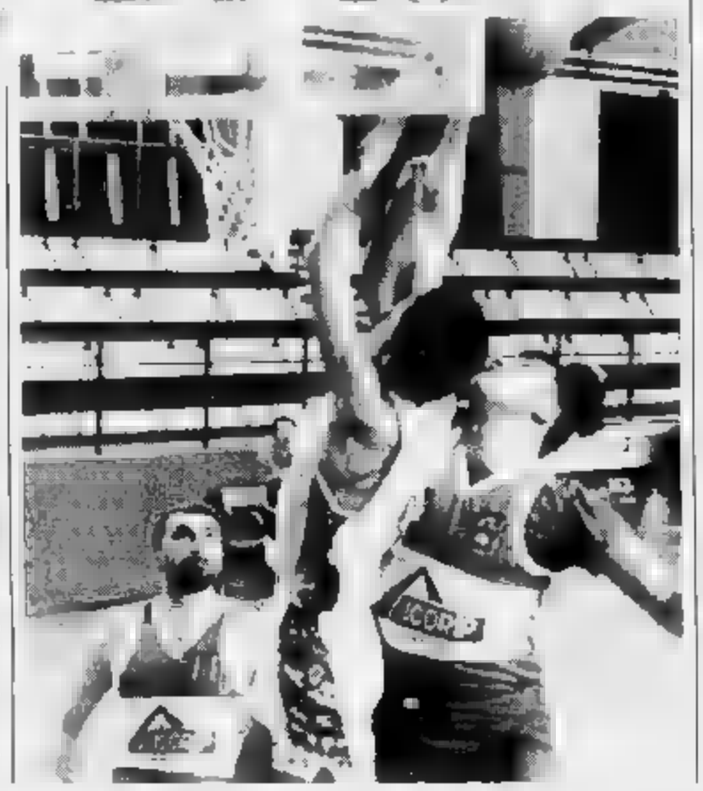
Intanto il Meeting art Vercelli, che nell'ultima gara della regular season sfiderà il Pancot, ha piegato il Metropolis per 89 a 82: la giornata nera di Rovero, leader dei serravallesi, non è stata compensata dalla buona prova di Boggia e Dolcino.

Vittoria a mani basse, invece, per la Junior Polaris Casale sul Brix Novara: il risultato di 86-65 dimostra che i casalesi si preparano ad affrontare i playout con la carica che è mancata nella prima parte della stagione. Sillano e Ogliaro, i giovani su cui il club casalese conta di più, stanno rispondendo nel modo migliore agli stimoli del coach Farina e la Polaris degli ultimi tempi sembra davvero avere guadagnato molto in personalità.

In serie D la classifica si è fatta più corta, con cinque squadre nel giro di 4 punti: al comando è rimasto solo l'Ivrea. Risultati: Montalto Dora-Borgosesia 81-87, Sandigliano-Trecatese 74-76, Chivasso-Ivrea 86-93, Lucciola Novara-Castelnuovo Scrivia 55-75, Saragat-Alessandria-Vercelli 83-65, Domodossola-Cigliano 97-86, Novara Nord-Valenza 78-86. Classifica: Ivrea 30 punti; Montalto 28; Borgosesia, Casale basket e Castelnuovo Scrivia 26; Saragat 24; Lucciola 20; Chivasso, Valenza e Vercelli 18; Trecatese 14; Cigliano 12; Novara Nord e Domodossola 10; Sandigliano 0.

Ancora fermo il campionato di B femminile, dopo la conclusione della stagione regolare: nel primo match del playoff, la Rcl affronterà domenica al Palasport le toscane del Lucca.

Brunello Vescovi



Ancora due successi per Oikos e Derthona: i leoncelli hanno collezionato il loro tredicesimo successo consecutivo piegando nel derby il Pancot per 86 a 64. Gli alessandrini hanno sconfitto invece l'Unes Acqui per 101 a 71

SPORT FLASH

CALCIO

Il Comollo perde il primato nel torneo Prima categoria

Addio al primato per il Comollo Novi, sconfitto a Ozzano. Ora c'è una nuova coppia regina, composta da Cassine e San Carlo mentre insegue il Carrosio, a cui è stata data partita persa con il Sale, per l'impiego del giocatore Venturi, inibito al 28 febbraio. (r. c.)

TAMBURELLO

Il Castelferro sconfitto a Marne dal Bonate Sotto

Imbattuto ai rincalzi per l'assenza dei titolari Dellavalle e Cavagna, il Castelferro è stato nettamente battuto dal Bonate Sotto (13 a 1) nella finale del torneo di Marne. (r. bo.)

BASKET

Con un giocatore in meno il Dif cade a Cecina

Il Dif (C1) è stato sconfitto per 48 a 13 dal Cecina: per infortuni vari, il di Zucconi ha dovuto schierare in campo una squadra con un uomo in meno. In serie C2, pareggio (24 a 24) tra Novi e Cogoleto. (b. v.)

ATLETICA

Regionali di campestre domenica a Valenza

Si correrà domenica il campionato regionale di campestre, indetto dall'Atletica Valenza, che attira 800 atleti. Le iscrizioni si ricevono a Valenza in via Michelangelo, 3/C. (r. c.)

JUDO

Il giovane Beltrame fuori dopo due incontri

Con Luigi Guido, terzo ai campionati italiani di Mestre, c'era anche il diciottenne Enrico Beltrame, sconfitto al secondo incontro. (r. c.)

Volley, accesa lotta salvezza

La Belvedere alza la testa

ALESSANDRIA. Contro il Pavic Romagnano, diretto antagonista nella lotta per la salvezza, la Pantera Belvedere ha ritrovato la via della vittoria in campionato che aveva smarrito dopo il successo. Gli alessandrini si sono imposti pur 3 a 0 (16-14, 15-7, 15-12) in un confronto spettacolare soprattutto per l'andamento del punteggio. Che brivido nella prima frazione di gioco, con la Belvedere avanti per 14 a 10 e i soliti problemi in visiosa evidenza. Una serie sciderevole di match-ball annullati e sei punti infilati hanno consentito di recuperare il parziale e con esso la gara. Il primo set è stato infatti il momento chiave della partita, quando si è avuta una svolta decisiva nel rendimento degli alessandrini che quasi d'incanto hanno ritrovato il filo del bel gioco, nonostante l'assenza di Giretto e l'acciaccato duo Zanferrari e Falsini. Quest'ultimo si è prodotto in acrobatici salvataggi in difesa che, soprattutto nel terzo set, hanno consentito di superare qualche momento di difficoltà.

Con questa vittoria la Belvedere aggancia in classifica il penultimo posto il Romagnano e il Bassano. Probabilmente è da questo terzetto che uscirà la seconda squadra che, insieme al già condannato Mondovì, scenderà nella serie inferiore. E il prossimo turno c'è lo scontro con il Bassano. Stasera intanto per i quarti di finale di Coppa di Lega gli alessandrini giocano a Roncoferraro (Mantova) contro il Bustaffa, avversario anche in campionato. Probabile il forfait di Zanferrari che lamenta il persistere di dolori alla spalla.

In C1, ferma la Plastipol Ovada per un turno di riposo, il Purity Novi ha ceduto per 3 a 1 (15-1, 15-7, 14-16, 15-1) nella trasferta contro la capolista Vercelli.

In C1 femminile, la Trattoria Giulia ha piegato 3-0 il Vbc Savona, conquistando due punti fondamentali per la salvezza. La squadra biancoblù ha dominato il primo e il terzo set, chiusi 15-4 e 15-8, ma ha sofferto nel secondo parziale, vinto «in volata» per 16-13. Nella C2 maschile, un Mea Acqui ormai alla deriva ha ceduto 0-3 al Vallemosso. Siri e compagni hanno compiuto errori incredibili e sono apparsi rassegnati alla retrocessione. I vercellesi ne hanno approfittato, e si sono imposti con i parziali di 15-7 15-11 15-11. Nel girone A della C2 femminile, clamoroso tonfo (2-3) della capolista Pgs Vela Cra Alessandria sul parquet di Fossano. Le ragazze di Gastaldi hanno prevalso nei primi due set (15-9 15-12), ma hanno retto alla reazione delle cuneesi, che hanno ribaltato le sorti del match con i parziali di 15-11 15-12 15-10. Il Vela viene così raggiunto in vetta dal Valenza, corsaro sul terreno del San Mauro con un eloquente 3-0. Il Valenza ha prevalso 15-11 e 15-10 nei due set iniziali, poi ha spento le velleità di rimonta del San Mauro con un parentorio 15-5 nella terza frazione. Una Plastipol Ovada a corrente alternata invece lasciato i due punti al Caraglio, nella sfida per il terzo posto girone. La formazione cunease si è imposta 3-2 (15-13 16-14 14-16 11-15 15-7) dopo oltre due ore di gioco. Alla Plastipol non è bastata l'ottima prova di Murchio (13 punti e 8 cambi palla) e Odone (11+7), mancato arrivo dell'arbitro ha invece impedito alle Junior Casale di disputare la sfida con il Biella, in programma palestra «Leardi». La gara verrà recuperata a fine . In D maschile, pesante scivolone (0-3) per il Derthona sul campo del Cornegliano Cuneo. E' andata meglio alle tortonesi di Fogliato e Olivieri, che hanno vinto in trasferta il derby con il Molaro. Per il Derthona, due punti d'oro sulla strada verso la salvezza, per il Molare un «ko» che non pregiudica il campionato. Continua marcia trionfale dell'Arturo Sport, che ha liquidato 3-1 il modesto Punto Gioco e ha mantenuto la leadership. Brilla anche Fortitudo Occimiano, che ha superato 3-2 il Carrara Torino. (r. al.)

GOLF

In attesa del «trofeo Lancia-Martini»

Green del Margara al primo test

FUBINE. Ottima prova di Marco Brusatore nella classica prova d'inizio stagione del golf club «Margara»: nella coppa «Amici di Alessandria», il novarese ha infatti vinto fra i prima categoria. Il risultato, di 35 punti, è decisamente buono, viste le condizioni del terreno, reso pesante dalla pioggia.

La gara si è disputata sulle «18 buche stableford», la formula alternativa alla classica «medal», che permette di allargare la base dei partecipanti. Alle spalle di Brusatore si è classificato il quindicenne casalese Giorgio Viale, tra i migliori allievi del maestro Giuseppe Sità e in predicato per la nazionale giovanile; terzo il milanese Concoli.

Alla gara hanno partecipato 120 golfisti, con grande prevalenza di alessandrini e ostiglesi, una buona partecipazione anche da Torino, Milano e Genova. Tra i seconda categoria, il successo è andato a Gianni Cravero, che ha preceduto l'alessandrino Gianni Zingarini e Giacomo Iglina. Antonio Carello è stato invece il primo tra i terza categoria: al posto d'onore Laura Cattaneo, davanti ad Attilio Crosetti.

Tra le giovani leve, da rilevare i buoni risultati dei fratelli Torchio: Luca, 15 anni, ha realizzato il miglior punteggio lordo, mentre Giulio (che ha solo un anno di più) ha vinto la graduatoria juniores. Gabriella Cleri ha ottenuto il miglior risultato fra le «ladies», il valenzano Umberto De Grandi tra i seniores. Infine, primo posto per Arcadio Lunati, proveniente da Stupinigi, nella categoria supersenjores.

Ancora un buon risultato di una golfista alessandrina arrivato nella categoria «handicap 34»: l'ha firmato Maria Luisa Grignolio, mentre Valerio Lucchinetti ha conquistato il successo tra gli «handicap».

Si è inaugurata la stagione al Margara

Con la coppa «Amici di Alessandria», il golf club Margara ha inaugurato una lunga stagione agonistica, che prevede gare ogni weekend fino a metà novembre, salvo una breve interruzione ad agosto. L'appuntamento di maggiore rilievo sarà dal 7 al 10 giugno con l'open Club Med: visto il probabile annullamento dell'Open d'Italia, la prova del Margara potrebbe essere l'unica in Italia che veda all'opera i più quotati professionisti stranieri.

Intanto il Margara si prepara ad ospitare la prima tappa del trofeo Lancia-Martini: si comincia sabato, con un cantinaio di terza categoria, poi domenica scenderanno in gara le mazze più quotate, in arrivo da tutta Italia. (b. v.)

NUOTO

Terzo posto del casalese con la staffetta

Zorzan di bronzo agli Italiani

ALESSANDRIA. Un bronzo per il casalese Bruno Zorzan (ai campionati assoluti di nuoto di Firenze: l'ha conquistato nella staffetta 4x100 mista, che ha corso con Grassini, Viano e Fornaris della Rari Nantes Torino, nuova società di appartenenza. Sul piano individuale, Bruno Zorzan ha nuotato i 200 sl in 1'58", un tempo che non gli ha permesso di qualificarsi per la finale. Niente da fare anche per il cugino Luca Zorzan: ha gareggiato pur essendo afflitto da una noiosa bronchite, che l'ha debilitato. I tempi sono in sintonia: 1'59" nei 200 sl (un po' meglio nella staffetta 4x200 (1'56"1) disputata Bruno, Grillo e Viano, finita al quinto posto. Non esaltante neppure il 54"4 ottenuto nella 4x100 sl, che si è piazzata ottava. Anche l'altro casalese in competizione, Giuliano D'Arienzo, non ha avuto accesso alla finale: solo discreti l'1'00"45 realizzato nei 100 dorso e 2'11" nei 200 dorso. Per le due casalesi presenti alla massima assise toscana, è andata meglio: Valeria Sieve ed Anita Gagliardini hanno preso parte alla staffetta 4x100 mx, piazzandosi al quinto posto. La Sieve si è cimentata anche nei 200 delfino senza scendere sotto la soglia dei 2'27". E concludiamo le note riguardanti i nuotatori del Casale nuoto, parlando dei due atleti che hanno preso parte alla finale regionale per Esordienti B di Torino. L'undicenne Alessandro Chiodo, all'esordio sul palcoscenico piemontese, è stato attanagliato dall'emozione e ha mancato la partenza nei 100 dorso. Il coetaneo Gabriele Zanin invece, è stato superbo nei 100 rana che ha vinto in 1'30", diventando campione regionale.

E non è il solo alloro della giornata. Gli atleti del Derthona nuoto hanno una volta dimostrato il loro valore, conquistando 14 medaglie: 6 ori, 3 argenti e 5 bronzi. Sugli scudi, Martina Capsoni (1986), che ha vinto due titoli, nei 100 dorso (1'35") e nei 100 sl (1'22") e Martina Legnaro ('85), che ha fatto altrettanto nei mx (1'27") e nei 200 sl (2'49"). Bravissima anche Valentina Mascellino, prima nei 100 mx e terza nei delfino. Un gradino più sotto, Francesca Torti, protagonista di una prova sfortunata nei 100 delfino e buon seconda nei 200 sl (3'05"). L'ultima femmina in gara, Valeria Cantù si è classificata quarta nei mx e quinta nei 100 ra. In campo maschile, il più bravo è stato Andrea Lazzarini, che ha arpionato l'argento nei 100 mx e nei 100 . Davide Cecconi è finito terzo sia nei dorso sia nei 100 sl. Bronzo anche per Giulio Principale nei sl, che ha sfiorato il podio nei 100 mx (quarto). Encomiabili le prestazioni di Matteo Sassola, quinto nei 50 fa e sesto nei 100 mx e di Diego Artuso, che ha ottenuto gli stessi piazzamenti nei 200 sl e nei 100 dorso. Il gemello Andrea Artuso invece, non è andato oltre il decimo posto nei 100 mx. Per finire, buono il comportamento della staffetta femminile (Capsoni, Legnaro, Torti, Mascellino), che si è laureata campione piemontese nei 4x50 sl ed è giunta terza nei 4x50 mx. Quella maschile è giunta sesta.

Per la «3 G» Valenza erano in lizza tre soli atleti: Beatrice Bariggi si è classificata quarta nei 100 dorso e nei sl, invitata da Matteo Curro nei 100 do. Per Stefano Bocco ('84), solo decimo posto nei dorso.

Rodolfo

COMUNE DI TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, n. 67 *(1)*, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993 *(2)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	-	-
Tributarie	15.674.000	8.679.022
- Contributi e trasferimenti	12.020.071	17.934.291
(di cui dallo Stato)	(11.712.571)	(17.660.658)
(di cui dalla Regione)	(314.100)	(264.026)
- Extratributarie	8.264.985	6.000.208
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.129.975)	(2.918.073)
- Totale entrate di parte corrente	35.959.056	32.613.521
Alienazione di beni e trasf.	3.526.213	2.607.640
(di cui dallo Stato)	(-)	(-)
(di cui dalla Regione)	(500.000)	(350.000)
- Assunzione prestiti		
(di cui per anticip. tesoreria)	(1.000)	(-)
- Totale entrate conto capitale	12.454.213	4.307.540
- Partite di giro	5.782.500	3.269.778
	54.202.372	43.430.837
- Disavanzo di gestione	-	351.379
TOTALE GENERALE	54.202.372	43.782.216

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti		32.788.302
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3.550.000	4.061.869
- Totale spese di parte corrente	36.556.650	36.852.201
- Spese di investimento	11.862.213	3.720.239
- Totale spese conto capitale	11.862.213	3.720.239
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri		
- Partite di giro	5.782.500	
Totale		43.782.216
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	54.202.372	43.782.216

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	3.735.715	1.934.081	-	2.511.573	264.481	222.128	
- Acquisto beni e servizi	1.884.800	2.251.988	-	1.677.088	1.204.530	302.350	7.321.884
- Interessi passivi	317.532	526.187	245.157	1.704.906	990.618	528.023	4.414.101
- Investimenti effettuati direttamente dall'Ente (investimenti indiretti)	-	400.000	512.143	860.575	1.700.000	-	3.272.818
TOTALE	5.938.238				4.159.627		

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1993	+ L. 2.171.243
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno 1993	- L. 1.058.529
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993	L. 1.112.714
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993 (L. ...)	

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.327	**Spese correnti**	L. 1.219
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 357	- personale	L. 401
- contributi e trasferimenti	L. 663	- acquisto beni e servizi	L. 289
- altre entrate correnti	L. 307	- altre spese correnti	L. 529

IL SINDACO F. Palenzona

Il tecnico analizza il successo di domenica a Palazzolo, ma già pensa a Modena e Prato

Motta promuove i grigi: sono maturi

«Abbiamo giocato una buona gara, senza fronzoli»

ALESSANDRIA. Grigi solidi e concreti, come mai era accaduto nelle precedenti gare di campionato. Il 2-0 di Palazzolo è frutto di un incontro tatticamente perfetto. L'Alessandria ha colpito a freddo gli avversari, ha contenuto la loro sterile reazione, e ha cercato con pazienza il raddoppio, trovandolo a un quarto d'ora dal termine.

«Una partita giudiziosa» ha commentato mister Motta. In effetti, il risultato soddisfa tutti, mentre il gioco lascia ancora scontenti i cosiddetti «palati fini», cioè chi vorrebbe un'Alessandria più briosa. Sia chiaro, in C1 poche formazioni esprimono un calcio spumeggiante, e quest'anno il livello è decisamente mediocre. Ma i tifosi e gli addetti ai lavori attendono più spettacolo dai mandrogni, che vantano elementi di sicuro talento, in grado di fare la differenza sul piano tecnico.

Perché, allora, il bel gioco tarda ad arrivare? Il mister la vede così: «Siamo in una posizione di classifica delicata, e non possiamo permetterci "fronzoli". Prometto che lo spettacolo sarà migliore quando saremo fuori dalla zona playout. Ma, per ora, guai ad essere leziosi, con il rischio di prendere gol evitabili». Il trainer dei grigi ammette di essere «un amante del "calcio champagne"», ma ribadisce che «in certe situazioni, gli schemi da applausi non possono essere applicati. Da quando sono sulla panchina dell'Alessandria, ho redarguito più di una volta i difensori e i centrocampisti che "toccabattavano" la palla al limite dell'area, invece di rinviare con decisione. Sono ingenuità, che i grigi hanno già pagato a caro prezzo nel match d'esordio con il Carpi, quando in vantaggio di un gol e mezzo fatti raggiungere per aver voluto gettare la sfera in tribuna».

Accanto, Albino in azione: il centrocampista è stato tra i migliori in campo. A sinistra, l'attaccante Damiani subentrato a Romairone ad una decina di minuti dal termine. Motta lo ha gettato nella mischia a risultato ormai acquisito

A Palazzolo, Gianfranco Motta ritiene però di aver visto «discreti spunti pregevoli e qualche schema a centrocampo davvero interessante. Ripeto, non cerchiamo lo spettacolo, ma siamo capaci di proporre buone iniziative corali». E a chi gli ricorda che il bomber Alessandro Damiani è stato sostituito da Jonatan Bachini, che non è un attaccante puro, il trainer dell'Alessandria replica che «erano in campo contemporaneamente Perugi, Albino, Bachini e Romairone, cioè quattro giocatori con spiccate caratteristiche offensive». In terra bresciana, hanno brillato soprattutto i primi due. Perugi è stato determinante con i suoi guizzi sulla fascia sinistra, si è procurato il rigore e ha dimostrato di essere una delle poche ali della C1 in grado di puntare l'avversario diretto e saltarlo in dribbling negli spazi stretti. Anche Albino ha meritato più della sufficienza e si è destreggiato bene sulla trequarti del Palazzolo, fornendo assist utili ai compagni.

Massimo Delfino

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul campo e negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Rispetto alla settimana passata è cambiato il leader: Romairone grazie ad una brillante prestazione e ai due gol realizzati, ha scavalcato in graduatoria il giovane Bachini, al quale Motta ha dato fiducia. Ma l'ex Primavera dell'Udinese non ha brillato: il giovane ha comunque le attenuanti, visto è reduce da un infortunio. Un altro passo in avanti anche di Bonadei, che una volta tra i migliori in campo assieme a Perugi e Carletti, entrambi però finiti sul taccuino del direttore di gara. Bene anche Albino.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà fino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze tra cui è stato possibile esprimere un giudizio. **[pfe. abr.]**

G. Carlo ROMAIRONE	**64 (20)**
Jonathan BACHINI	**63 (8)**
Salvatore AVALLONE	**62 (22)**
Paolo TOCCAFONDI	**62 (20)**
P. Angelo CARLETTI	**62 (19)**
Fabio BONADEI	**62 (15)**
Paolo TERZAROLI	**62 (13)**
Andrea ZANUTTIG	**61 (22)**
Franco FARNETI	**61 (19)**
Marcello ALBINO	**61 (12)**
Alex DAMIANI	**60 (17)**
Cristian MAURO	**60 (5)**
Alessandro D'AMICO	**60 (4)**
Andrea BIANCHI	**59 (14)**
Riccardo FIMOGNARI	**59 (9)**
Emiliano MADDE'	**58 (20)**
Paolo PERUGI	**58 (14)**
G. Franco GERMONI	**58 (3)**
Peter LIVON	**57 (3)**
Romano MAURINO	**54 (10)**
Vito SALIERNO	**53 ( )**
David FIORENTINI	**45 (2)**

ECCELLENZA

Il successo sul Casale regala il secondo posto ai biancocelesti. Derthona da record

La Novese sogna ad occhi aperti

I leoncelli hanno incamerato 15 punti nelle ultime nove gare, realizzando 17 gol. Felisatti ha sostituito Guidetti sulla panchina nerostellata. Soltanto un miracolo può salvare la Fulvius

Il pareggio della capolista Verbania con la modesto compagine della Juve Domo, consente ad Asti ed Iris Oleggio di riacciuffare il primato soprattutto permette a Derthona e Novese, vittoriose rispettivamente su Trino e Casale, di insediarsi al secondo posto, in compagnia del Borgomanero. Due terzetti a confronto, per la sfida più avvincente degli ultimi anni, con in palio una sola promozione. Ricordato che è finito senza vinti né vincitori il derby di San Salvatore, tra Monferrato e Libarna, bisogna lasciar spazio alle tristezze, che vengono dall'ennesima sconfitta dei nerostellati e dallo scivolone casalingo della Fulvius contro il Caltignaga. E se per i casalesi la vetta è ormai una chimera, per i valenzani il baratro della retrocessione è ormai un'ossessione.

Derthona-Trino 3-1. Quindici punti su 18, diciassette reti segnate contro appena due incassate: queste le cifre della gestione Della Donna, che sta ottenendo i risultati sperati. «Ora i tifosi hanno ricominciato a sognare - sottolinea il presidente Emilio Frascolino - e chissà che presto non siano ripagati per il loro attaccamento». Contro un Trino più coriaceo del previsto, gli automatismi hanno funzionato a dovere, sia in difesa che in attacco e il bottino di 3 reti e un palo (colpito da Bruzzo a portiere battuto) lo documenta appieno. Intanto, cresce la forma di Fotia, Sciaccaluga sembra aver trovato la posizione più congeniale alle sue doti di fantasista, la difesa è sempre più ermetica, perforabile solo su rigore.

Novese-Casale 1-0. La Novese sogna la promozione. Il successo di misura (1-0) sui nerostellati ha proiettato l'undici biancoceleste a due punti dalla vetta, e in città già si pensa al big-match di domenica prossima, contro la capolista Oleggio. L'allenatore Giancarlo Traverso è raggiante per le prestazioni dei suoi ragazzi, ma invita alla prudenza. «Stiamo giocando bene, ma la squadra è giovane e non deve essere caricata di responsabilità - dice l'allenatore -. Proveremo a raggiungere il primo posto, senza perdere quella serenità che ha contraddistinto le nostre prestazioni. Comunque vada, il campionato della Novese resterà molto positivo».

Ennesimo colpo di scena al Casale. Alla vigilia del derby con i biancocelesti, Mario Guidetti ha rassegnato le dimissioni ed stato sostituito in panchina da Fabio Felisatti, allenatore della formazione juniores. «Non c'erano grossi contrasti con la società ma tante piccole incomprensioni che mi hanno spinto ad andarmene - spiega l'ex trainer - mi spiace per i ragazzi». La squadra comunque, ha reagito bene e a Novi ha disputato una grossa partita: «Sono soddisfatto di come abbiamo giocato - sottolinea il presidente Pier Luigi Rossi - purtroppo siamo stati penalizzati dal segnalinee, che ha provocato l'annullamento di un gol di Libero, già convalidato dall'arbitro». Per la successione, il massimo responsabile nerostellato ha preso tempo.

Un'immagine della gara disputata domenica al «Girardengo» tra Novese e Casale e vinta dai padroni di casa per 1 a 0

Monferrato-Libarna 1-1. «Siamo delle bestie, tutti, compreso il sottoscritto»: Nicola Petrucci è ancora furibondo per l'esito della sfida con i serravallesi e per il modo in cui i suoi ragazzi hanno incassato il gol del pari. «E' indecoroso prendere una rete così - aggiunge - e non è che l'ultimo in ordine di tempo». E dire che Luongo, malgrado i suoi acciacchi, era sceso subito in campo, portando in vantaggio i giallobl, un vantaggio che sarebbe risultato decisivo senza quell'errore difensivo. Il punto ottenuto muove la classifica ma non basta a ora per il Monferrato diventa veramente difficile salvarsi.

Soddisfatti, al contrario, dirigenti e giocatori del Libarna. «E' risultato giusto - sottolinea mister Agosti -. La partita è stata combattuta, e abbiamo ribattuto colpo su colpo alle loro iniziative. Nel finale avremmo anche potuto segnare il 2-1 ma un tiro di Piu è stato respinto, e la successivo conclusione di Magliano è finita sopra la traversa». Tra i serravallesi, si sono distinti Gaggero, Pautrù, Piu e Vivarelli, che ha realizzato la rete del pareggio.

Fulvius-Caltignaga 1-2. «Le speranze sono ridotte al lumicino - ammette mister Gianfranco Stoppino, dopo l'ennesima sconfitta -. Spiace soltanto che a penalizzarci siano degli episodi e non il gioco». Sull'andamento della gara, il tecnico non ha dubbi: «Non siamo riusciti a pressare gli avversari, a metterli in difficoltà, specialmente nel primo tempo, quando ancora non carburavano. Nella seconda parte della gara siamo andati meglio ma lo svantaggio era tutto più difficile». E il nervosismo ha dilagato con la doppia espulsione di Francesco e Bobbio. Per riprendere a sperare, la Fulvius deve superare i due prossimi super ostacoli: Asti e Verbania. **[r. al.]**

Termali di nuovo a raffica, ma preoccupa un po' la difesa

Ad Acqui torna l'entusiasmo c'è aria di crisi a Sarezzano

ALESSANDRIA. C'era sorta di attesa morbosa attorno all'Acqui, che si esibiva a Nichelino col Don Bosco, dopo aver perso l'imbattibilità stagionale a Castellazzo. E tra le inseguitrici c'era chi sperava in un ulteriore passo falso, per riaprire il campionato. Invece, la crisi dell'Acqui è durata una sola settimana: sul campo del Don Bosco, contro una squadra tranquilla, i termali hanno giocato alla grande. «Abbiamo costruito almeno 9 palle gol - rivela il ds Pinuccio Botto -. Solo il palo ha ritardato la vittoria agli ultimi minuti di gioco». Rovera, Benzi, Barletto hanno fallito occasioni favolose e Masu ha colpito la traversa.

Nella vittoria per 3-2, c'è però una componente preoccupante: in due gare, la difesa acquese ha incassato 4 reti, un terzo di quelle subite in 20 partite. «Le marcature avversarie sono state frutto di episodi - ribatte Botto -. La risposta della squadra è stata rassicurante in tutti i reparti e non ci sono motivi di allarme». Ora restano da disputare 10 giornate e l'Acqui ha un vantaggio di 5 punti sul Sandamianferrere, che ieri ha messo sotto il Sarezzano. «E' la terza sconfitta consecutiva - commenta il segretario Domenico Manesso -. Per noi l'anno nuovo è stato un disastro, abbiamo fatto soltanto 8 punti in 7 incontri». E il Sarezzano non dovrà dormire sugli allori, se non vorrà piombare in zona retrocessione, dove vive pericolosamente il Felizzano. «Contro il Nichelino potevamo fare di più - rimasti subito in 10 per l'espulsione di Diana - spiega l'allenatore Pivetta -. La squadra comunque, è in crescita e ho fiducia».

Chi non spera più è il fanalino di coda Quattordio, che a Viguzzolo però, ha giocato benino. «Erano assenti Venezia e Morcia eppure non meritavamo la sconfitta - assicura il presidente Piero Stradella -. Abbiamo colpito un palo con Redento e fatto la barba alla traversa con Rizzi». E i biancazzurri sono in campo con quattro '75 e cinque '77 in panchina.

Sul fronte viguzzolese, si giustifica la prova opaca? «E' stata la peggior prestazione degli ultimi 3 anni - osserva mister Francesco Mura -. Ma un traguardo è stato tagliato, quello della salvezza. Ora possiamo concederci qualche extra». Va ricordato che Viguzzolo è la terza forza del torneo e precede le altre due alessandrine di rango, Pontecurone e Ovada, che sono affrontate in derby. «Merito del portiere avversario Bellasera se il risultato non si è sbloccato - rivela il trainer ovadese Armando Nervi -. Ha compiuto parate strepitose e ha salvato la squadra». Pressoché inoperoso Benzo che detiene con Bellasera il record di estremo difensore meno perforato: gol in 20 gare.

Senza reti anche la trasferta del Castellazzo, che pure aveva il morale alle stelle per l'affermazione sulla capolista. «Fuori il rischio è sempre in agguato - sottolinea il presidente Gaffeo -. Abbiamo preferito giocare la tranquillità: non c'è stato un solo ammonito». **[r. c.]**

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13 - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella (uscita casello Carisio)
UNA MONTAGNA DI SCAMPOLI, TESSUTI, TENDAGGI ... A PESO.
PREZZI INCREDIBILI !!!
Fermatevi alla scritta scampoli
Tutte le visitatrici che ritaglieranno questa pubblicità, riceveranno GRATIS un taglio di tessuto! (fino ad esaurimento scorte)
CON ESPOSIZIONE DELLA SCRITTA PER IL PIEMONTE/LIGURIA VERCELLI
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/E

E' un successo il film sul famoso cantore

«Ho fatto Farinelli pensando a Jackson»

Protagonisti Dionisi e Lo Verso due italiani nella magica Notte degli Oscar

Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso nel film Sopra Dionisi nella parte di Farinelli

ROMA. Indosseranno smoking e papillon e siederanno, nella notte delle stelle del 27 marzo, accanto ai divi più famosi di Hollywood: Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, due promesse importanti del cinema italiano, sono i protagonisti di «Farinelli voce regina», il pellicola del regista belga Gérard Corbiau candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

Ma la sfebbre di Farinelli è scoppiata già prima che il film ricevesse l'ambita nomination: la storia del celebre cantante castrato vissuto tra il 1705 e il 1782 ha incantato il pubblico francese, belga, svizzero; la pellicola è stata venduta quasi in tutto il mondo, e ha ricevuto diversi, prestigiosi riconoscimenti.

Del disco che raccoglie le musiche del film sono state vendute in Francia in 2 mesi mila copie; dalla sceneggiatura è già stato tratto un romanzo, Guido Barbieri e Sandro Cappelletto hanno appena firmato uno spettacolo teatrale intitolato «Quel delizioso orrore... Farinelli evirato cantore».

E non c'è da meravigliarsi se la vicenda umana di un protagonista del Settecento frivolo, intellettuale e galante abbia colpito così profondamente l'immaginazione del pubblico di oggi: «Il primo artista cui ho pensato quando ho cominciato a prepararmi per il ruolo - ha detto Dionisi - è stato Michael Jackson, una rockstar il cui mito si basa in gran parte sull'ambiguità. Pensare a lui è stato come fare il primo passo per avvicinarmi a Farinelli».

Alto, magro, dinoccolato, bruno di occhi e di capelli, Stefano Dionisi, lanciato dall'intensa interpretazione in «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, ha dovuto fare un gran lavoro per trasformarsi nel divino evirato che ammaliava le platee dei più importanti dell'epoca: «Ho cercato di rendere quella solitudine tipica delle star, quel vivere drammaticamente il proprio talento... La frustrazione della castrazione poneva Farinelli in una condizione umana tragica: era un "ferito" alla ricerca della propria dignità. Sul piano tecnico la difficoltà maggiore è stata Limbro di voce adatto alle scene in cui Farinelli non canta. Doveva essere una voce capace di racchiudere tutto il della storia».

I brani cantati invece il frutto di un lavoro scientifico che ha permesso la fusione di un contralto e di sopranista. E i risultati sono talmente soddisfacenti da indurre Placido Domingo a complimentarsi con Dionisi: «Mi ha detto - racconta l'attore - che per simulare quel tipo interpretazione particolare era necessario possedere un grande senso della musica».

Anche Enrico Lo Verso, che nel film è il fratello di Farinelli, compositore Riccardo Broschi, ha dovuto fare un lavoro completamente nuovo: «In genere non imparo mai la parte prima di arrivare sul set; stavolta, invece, ho dovuto recitare in francese e quindi imparare bene le battute prima di pronunciarle. Ho temuto che questo potesse togliere freschezza all'interpretazione. Certo, anche gli abiti sontuosi Settecento sono per una novità, ma ho pensato che non sarebbe servito tentare d'indossarli in modo "sulico" e quindi li ho portati più o meno come se fossero jeans». Diretto da Gianni Amelio in «Ladro di bambini» e in «Lamerica», Lo Verso è convinto che nella storia di Farinelli ci siano modernissime che non vanno certo relegate nel '700: il bisogno di potere e di denaro, un certo modo di trattare le donne...». Il rapporto con l'universo femminile è proprio uno dei temi centrali del film: le donne cadevano ai piedi di Farinelli, per possederle del tutto il cantante aveva bisogno dell'aiuto del fratello che, indossando una vestaglia rossa, interveniva nel dei amplessi al momento della penetrazione. E se l'Oscar arrivasse davvero? La risposta è uguale sia per gli attori che per il produttore del film: «Magari... ma poi chi frega».

Fulvia Caprara

La Weaver parla del lavoro con Polanski

La vendetta di Sigourney una donna e il Terrore

Dice: «Paulina ritrova il suo carnefice e lo imprigiona per sapere la verità»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Donna forte e coraggiosa, io? Non immaginatevi che fuori schermo assomigli alla "Ripley" di "Alien". Quando rimango chiusa in ascensore sono terrorizzata: co la vera Sigourney Weaver». Eppure anche nel suo ultimo film l'attrice rimane fedele a un personaggio eroico, duro, intrattabile come solo gli alfieri delle buone cause re. Ma aggiunge il registro politico e la testimonianza civile, terra d'esordio anche per il regista Polanski. «La fanciulla e la morte» dovrebbe approdare prossimo nelle sale italiane. Il titolo richiama l'omonimo quartetto schubertiano. Lo stesso di cui il sadico dottor Miranda (Ben Kingsley) infliggeva l'audizione a Paulina Escobar (Sigourney Weaver) tra torture e stupri per farle denunciare i complici, oppositori come lei di un regime militare sudamericano. Il Paese rimane nel vago. Forse il Cile, terra dello scrittore Ariel Dorfman al quale dobbiamo il manzo originale. E magari l'Argentina. Erano gli Anni 70. il pellicola li rievoca solo attraverso il ricordo di Paulina. Che un giorno si vede giungere in casa l'ex aguzzino. Lo riconosce dall'odore (per torturarla, all'epoca, la bendavano). Quanto a lui, non sembra visualizzare l'ex vittima: sono trascorsi due decenni, è un medico rispettabile, il senso di colpa si direbbe ignoto. Sigourney Weaver farà prigioniero il suo carnefice. Ha addosso troppa violenza per non infierire sull'ex aguzzino. L'umilia. E lo ferisce con una brutalità senza pari. Nega, Miranda. E il coniuge di Paulina Gerardo (Stuart Wilson), ex oppositore cui il nuovo governo democratico affida le indagini sugli orrori commessi dai Generali, vorrebbe credergli. Ma lei, implacabile, non molla. Esige una confessione esplicita, autentica, vera. E poi la lascerà andare. Il finale sarà l'epilogo d'una tensione che attanaglia lo spettatore per oltre 100'. Thriller antifascista, un po' alla Costa Gavras? La Weaver dice sì. E la scopriamo «di sinistra». «Con i tempi che corrono, negli Usa basta essere democratici e "liberal" per farsi bollare come "loflist". Che tristezza vedere ultrà repubblicani Gringrich occupare la scena politica dopo la grande speranza clintoniana». Sensibile sempre ai diritti civili la Weaver ha intrapreso una lunga ricerca personale prima del film: «Volevo incontrare donne che conoscessero sevizie sulla loro pelle. Ebbene, la loro ore una sola: non vendi- ma "il perché". Su Polanski, ogni bene. «Sa dirigere in maniera magistrale. Per tecnica insegna molto anche a divi maturi. Avevamo pochi quattrini. E ciò spiega l'esiguità degli esterni. Meglio così, forse. Amo girare in studio a Parigi. Polanski viveva. E' stato facile».

Sigourney Weaver

Enrico Benedetto

Ha dolori a un'anca

Elizabeth Taylor operata à la 30ª volta

NEW YORK. Nuovi dolori in vista per Liz Taylor: l'attrice americana protagonista di innumerevoli film e di kolossal Anni 50-60, soffre di acute fitte ad un'anca, che avrebbero indotto i medici a programmare nuovo intervento chirurgico.

L'équipe clinica che ha in cura l'attrice da tempo le raccomanda l'operazione, ha rivelato l'altro ieri il Daily News, ma l'attrice finora ad ora è rifiutata. Difficile bissimarla: secondo i biografi, in 63 anni di vita la protagonista di «Cleopatra» sarebbe finita volte sotto i ferri chirurgo.

Maggiore movimento, più telecamere, news «a tema»

Il Tg2 rinnova il look e si toglie la banda nera

ROMA. Nuvole cielo movimento fino a formare un planisfero che rimane sullo sfondo alle spalle del conduttore: a partire da ieri , con l'edizione principale delle 19.45, cambiata la sigla e la grafica del Tg2. Sparisce la banda la mini-testata che ricorda l'argomento pubblico, lo spazio «raddoppia» con due studi riuniti e le telecamere passano da una a quattro con la possibilità di sei inquadrature diverse.

«Vogliamo dalla staticità che ha caratterizzato negli ultimi anni il Tg2 e renderlo più gradevole», spiega direttore Clemente Mimun. L'obiettivo quello di realizzare «un telegiornale come si deve, con la possibilità per il conduttore di dialogare con due persone contemporaneamente senza doverlo fare in una specie di vasca da bagno. Togliere la banda nera in alto vuol dire restituire pubblico tutto il teleschermo: per il telespettatore che si mette all'ascolto tg già iniziato cercherà di ovviare alla mancanza di questa indicazione con linguaggio chiaro, tale da in grado capire dopo quattro secondi di cosa si parla».

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri epordiese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono re in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA [illegible] ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di esso tutte le edicole del Piemonte, d'Aosta; e altre regioni coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLITIVA - Produzione Video -

Stamane si riunisce il consiglio Iri, poi le offerte andranno al comitato Draghi

La palla Stet torna al governo

Masera: «Meglio non parlare di cordate»

ROMA. Benvenute banche. Il governo di Lamberto Dini le invita a farsi avanti per rilevare le azioni dello Stet. In vista della privatizzazione, l'appello può apparo un tentativo per superare l'esistenza di due proposte contrapposte: la prima è firmata Mediobanca, Banca commerciale, Credito Italiano, Banca di Roma; la seconda è targata Imi, San Paolo, Cariplo.

Afferma Rainer Masera, ministro del Bilancio: «Credo non si debba parlare di cordate ma di un sistema più ampio possibile per assicurare una larga platea di investitori, non solo italiani, ma anche esteri, pur dando garanzie sulla formazione di un nucleo di controllo».

L'obiettivo è una grande «ammacchiata»? Dini lo ha già ipotizzato. Ma l'Imi, invece di aggiungere il suo nome alla proposta Mediobanca, ha preferito pilotarne un'altra. E il governo deve chiarire quale sarà il futuro della Stet. In gran segreto, sta lavorando per delineare obiettivi e procedure. Venerdì scorso c'è stato un primo incontro tra Masera, il ministro dell'Industria Alberto Clò e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

E' stato fatto il punto: venti banche, interpellate dall'Iri, sono interessate a diventare global coordinator, cioè intermediari del coordinamento delle azioni Stet; la Mediobanca e l'Imi guidano invece due pattuglie di istituti di credito pronte a far proprie le azioni, a rivenderne sul mercato una parte e a trattenere il resto per formare un nocciolo duro (il gruppo dei soci che assumerà il controllo).

Il consiglio di amministrazione dell'Iri, per oggi, non ha all'ordine del giorno la scelta del global coordinator. Il presidente Michele Tedeschi dovrebbe limitarsi a leggere le offerte pervenute da Mediobanca e Imi. Sembra inevitabile che sia il governo a decidere se vale ancora la vecchia procedura per la ricerca del global coordinator o se vanno fissate nuove regole per vendere in blocco.

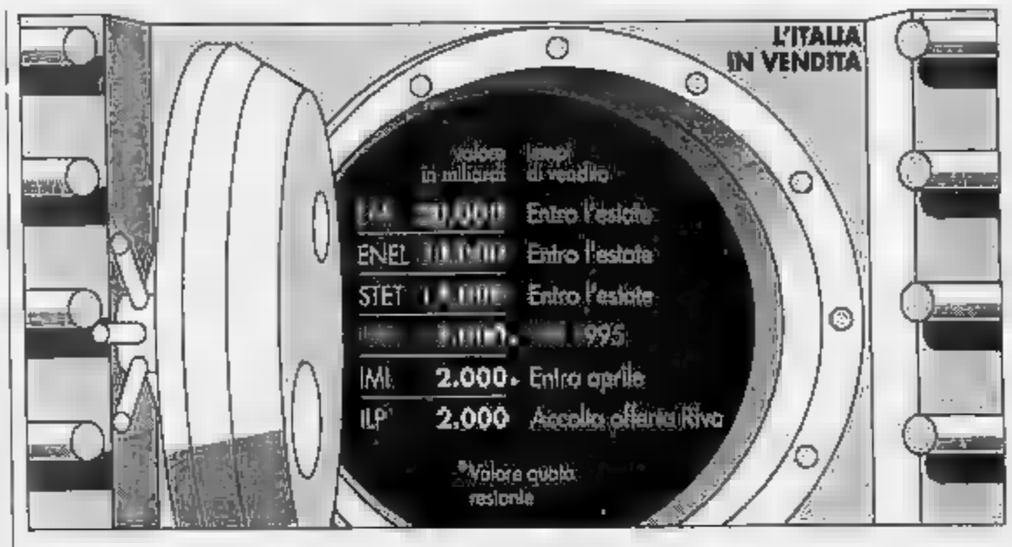
Quest'ultima soluzione dispiace a Dini, né a Masera per il quale «le proposte venute recentemente dal mondo bancario sono interessanti» visto che consentono di «anticipare i tempi» e di ottenere un rapido «realizzo di fondi per l'Iri». Perciò la proposta Mediobanca e la controproposta Imi «saranno vagliate con cura». Ma quando? Il governo, dice Masera, ne occuperà «al momento più opportuno».

Per poterlo fare deve disporre dell'istruttoria tecnica del comitato per le privatizzazioni guidato da Draghi. Ma il comitato «ancora non è stato investito della questione Stet» fa sapere Antonio Marzano, uno dei suoi componenti. Marzano spiega che una riunione è prevedibile perché dovranno essere confrontate le nuove offerte con le regole esistenti.

Dopo il comitato tecnico, la questione Stet sarà vagliata dal comitato dei tre ministri competenti per le privatizzazioni, Dini (che è anche titolare del Tesoro), Masera e Clò. Saranno loro a dare le indicazioni sui meccanismi della privatizzazione. Per evitare nuove polemiche sul caso Stet, Masera assicura che «il governo non ha ancora deciso e valuterà tutto con estrema attenzione».

Ma ce n'è quanto basta per mettere in allarme i lavoratori del settore telecomunicazioni che hanno proclamato per oggi quattro ore di sciopero. «L'azione di lotta è stata indetta per ottenere una privatizzazione della Stet che non si risolva nell'acquisto da parte di gruppi finanziari» fa presente Luigi Ferrando, segretario della Uil telecomunicazioni. Ferrando chiede la public company (cioè un azionariato molto frammentato), la golden share (una mini quota residua per l'Iri con particolari diritti sulla gestione) e «certezze di prospettive strategiche e organizzative».

Roberto Ippolito



Il Cipe delibera la ripartizione per il '95. Alle Regioni oltre 88 miliardi

Fondo sanitario, arrivano i soldi

Dal 1996 cambieranno anche i prezzi dei farmaci

ROMA. Per il '95, le Regioni usufruiranno di stanziamenti per il Fondo Sanitario Nazionale pari a 88.121.740 miliardi. Tale somma fa parte dello stanziamento generale di 90.379,204 miliardi, a cui copertura è assicurata da 48.425.000 miliardi per tributi sanitari, 37.024.000 a carico dello Stato, 3.130.204 miliardi come partecipazioni delle Regioni a Statuto speciale e da 1.800.000 miliardi come «entrate proprie». E' quanto ha deciso il Cipe, riunitosi ieri, sulla ripartizione della parte corrente per il Fondo Sanitario Nazionale '95. Dalla sottrazione del totale dello stanziamento generale (90.379.204 miliardi) e di quello alle Regioni (88.121.740 miliardi), «fuori» 588 mila miliardi rappresentati da «mobilità negativa Valle d'Aosta e Trento e Bolzano» e da «altre differenziali» e altri 1.669.464 miliardi come «accantonamento contratto convenzioni specializzandi».

Il Cipe ha inoltre approvato il conto capitale '94/'95: il totale complessivo è di 281 miliardi di cui 886 milioni come «assegnazione residua disponibilità '94» e 281 miliardi come «ripartizione della quota '95».

Vediamo, in particolare, come è stato ripartito il Fondo Sanitario Nazionale '95 per le Regioni. Degli 88.121.740 milioni, la fetta più cospicua - calcolato anche in rapporto al numero della popolazione - va alla Lombardia (13.634.598 milioni), alla Campania (8.746.306 mln), al Lazio (8.054.316 mln) e, quindi, alla Sicilia (7.696.245 mln) e al Veneto (6.818.265 mln). Sempre in rapporto al numero della popolazione, ad usufruire di meno fondi è la Val d'Aosta (180.664 mln); il Molise 466 mln e le province autonome di Trento (700.138 mln) e Bolzano (684.261 mln). Per quanto riguarda il riparto della quota capitale per il '94 e '95, Lombardia vanno 47.240 mln, alla Campania 42.569 mln, al Lazio 27.470 mln, al Veneto 23.430 mln, al Piemonte 22.850 mln, alla Puglia 21.580 mln e all'Emilia 20.466 mln.

Il Cipe ha poi deciso che il nuovo sistema per i prezzi dei farmaci, basato sul prezzo di riferimento, decorrerà a partire da gennaio del '96. Per questo il Cipe ha deliberato l'istituzione da parte del ministero del Bilancio, d'intesa con quello della Sanità, di una commissione composta da membri dei ministeri interessati (Sanità, Bilancio, Industria e Ricerca scientifica) e da tecnici specializzati in economia e in farmaceutica.

In ballo conferimenti da centinaia di miliardi

Braccio di ferro a Napoli tra il Banco e il Tesoro

Oggi il consiglio deve esaminare le forti perdite del bilancio 1994

MILANO. Oltre 500 miliardi di perdite nel '94 una squadra di ispettori della Banca d'Italia all'opera - per mandato «ordinario» ma pur sempre incalzante e preoccupato - da circa sei mesi: sono queste brutte premesse il consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli si aprirà oggi per mettere a punto il progetto di bilancio '94 e prendere quindi ufficialmente atto del cattivo andamento dell'istituto. Ma c'è di più, ed è un di più di cui non è detto che oggi nel banco si discuta.

Nelle scorse settimane i presidenti di Fondazione (Minervini) e Banco (Coccioli) hanno avuto un fitto carteggio con il ministero del Tesoro. Oggetto, una proposta/offerta che il Tesoro ha fatto al banco per tamponarne la situazione patrimoniale provata dalle perdite. «Le partecipazioni che il Tesoro è disponibile a conferire - scriveva il ministro Minervini il 16 febbraio scorso - dopo aver concordato i termini dell'operazione; sono le seguenti: Isveimer, Fime, Insud, Mediocredito del Sud, Mediocredito abruzzese e Molisano, Mediofondiario del Centro Italia e Mediocredito Consorzio, e ciò anche in vista di un successivo collocamento sul mercato». «L'operazione - aggiungeva il ministro - andrebbe realizzata in occasione della prossima assemblea annuale di bilancio, e a tal fine occorre attuare rapidamente tutte le prescritte procedure».

Luigi Coccioli

Ebbene, da quella lettera a oggi nessuna decisione è stata presa dagli organismi amministrative del banco per dar seguito alle indicazioni del Tesoro. Le indicazioni ministeriali sono state disattese, insomma, e non è detto che ci siano ancora i tempi tecnici per accoglierle. In particolare, il consiglio d'amministrazione ha convocato le assemblee ordinaria e straordinaria senza mettere all'ordine del giorno nulla di attinente ai possibili, importantissimi conferimenti. E questo pur in presenza di un'opportunità che avrebbe rappresentato una boccata d'ossigeno dal punto di vista patrimoniale per il banco.

Cosa è prevedibile che accada, a questo punto? Il Tesoro, avendone il tempo e lo spazio politico, non potrà non dar seguito a queste indicazioni, facendo in modo che, sia pur tardivamente, vengano accolte. Gli interlocutori del Tesoro, in frangente simile, sono i due presidenti ma anche i due amministatori delegati dell'azienda bancaria, Bombaci e Sussi, nominati poco e già in difficoltà nella difficile gestione dell'eredità di Ventriglia.

E' prevedibile, dunque, che il Tesoro rilanci la palla al banco e insista perché si dia corso alle procedure previste nei casi di aumenti di capitale con conferimenti in natura, quali quelle necessarie affinché il banco diventi l'interlocutore di riferimento unico per tutte le attività del Tesoro nel centro-sud: si tratta, innanzitutto, di chiedere il «via» al tribunale, magari suggerendo la nomina di un collegio di periti di garanzia sulle complesse valutazioni da effettuare. C'è poi, anche, nei «desiderata» del Tesoro, un aumento di capitale che il banco dovrebbe varare a vantaggio della sua controllata Isveimer (utilizzando un'apposita riserva di bilancio di pertinenza del Tesoro) che renda possibile la successiva integrazione dell'Isveimer nel gruppo Banconapoli. A quando tutte queste operazioni? Al più presto possibile, nell'interesse stesso del Banco.

Sergio Luciano

BOLLETTA GRAZIANTI SPEDIZIONE

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.

COLLEZIONI ESCLUSIVE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
Spadolini, N. [illegible],
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. [illegible], T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione 17 volumi 9 in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Soaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. [illegible]
a L. [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

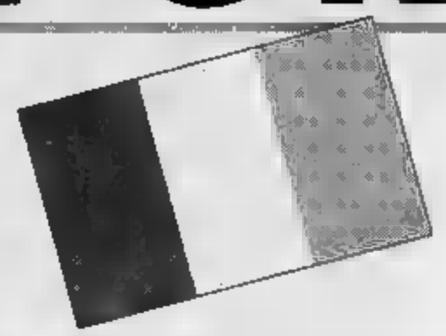
Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

I COLORI E I SAPORI DELL'IRLANDA



LA FESTA DI SAN PATRIZIO A TORINO

17-18-19 MARZO

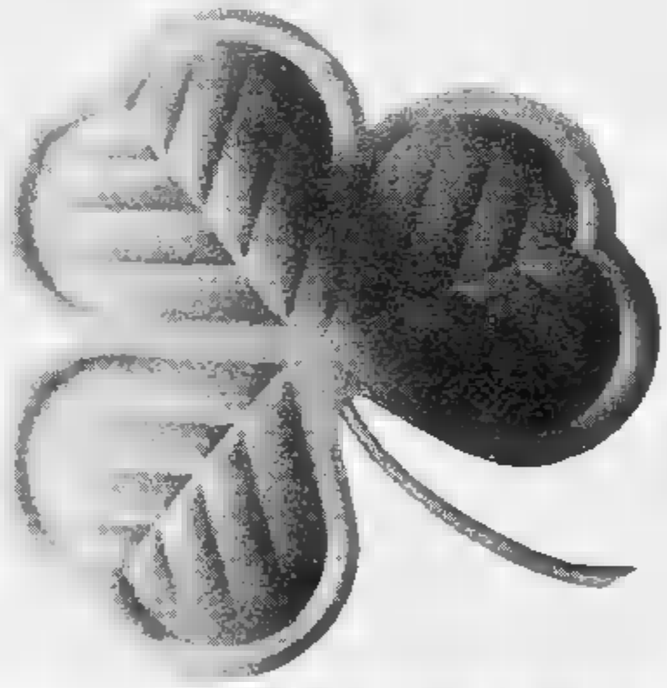
TORINO ESPOSIZIONI
PAD. 4A - VIALE BOIARDO 24

con la collaborazione di:

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CONSOLATO DELL'EIRE



GASTRONOMIA
CULTURA
CINEMA
MUSICA

per informazioni tel. 011/535529

FINANZIAMENTO A LIETO FINE.

Proroga eccezionale *fino al 14 marzo,* del finanziamento a tasso zero.

7 MILIONI
PER CINQUECENTO

10 MILIONI
PER PUNTO

15 MILIONI
PER TIPO

IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Continua il successo del finanziamento Fiat, e sulle ultime battute dell'inverno, le Concessionarie e la Succursale Fiat del Piemonte e Valle d'Aosta vi offrono una proroga eccezionale. Fino al 14 marzo potrete infatti approfittare dell'ultima occasione per acquistare con lo speciale finanziamento in due anni a tasso zero, pagando la prima rata dopo quattro mesi. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere in alternativa, un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Finisce l'inverno, riparte il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

È UNA PROPOSTA DELLE 43 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione PUNTO 55S 3P. Prezzo chiavi in mano L. 16.050.000. Quota contanti L. 6.050.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Numero rate 21. Importo rata mensile L. 476.191. Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N.: [redacted] T.A.E.G.: 2,21%. *Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 14/03/1995 sulle versioni disponibili in rete, salvo approvazione* [redacted]. *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri ■ tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli ■ antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono ■■■■ in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

TEKNES MAA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ■■■■ in contrassegno al seguente nominativo ed ■■■■ al prezzo di £. ■■■■ la videocassetta "IL ■■■■■■■■"

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

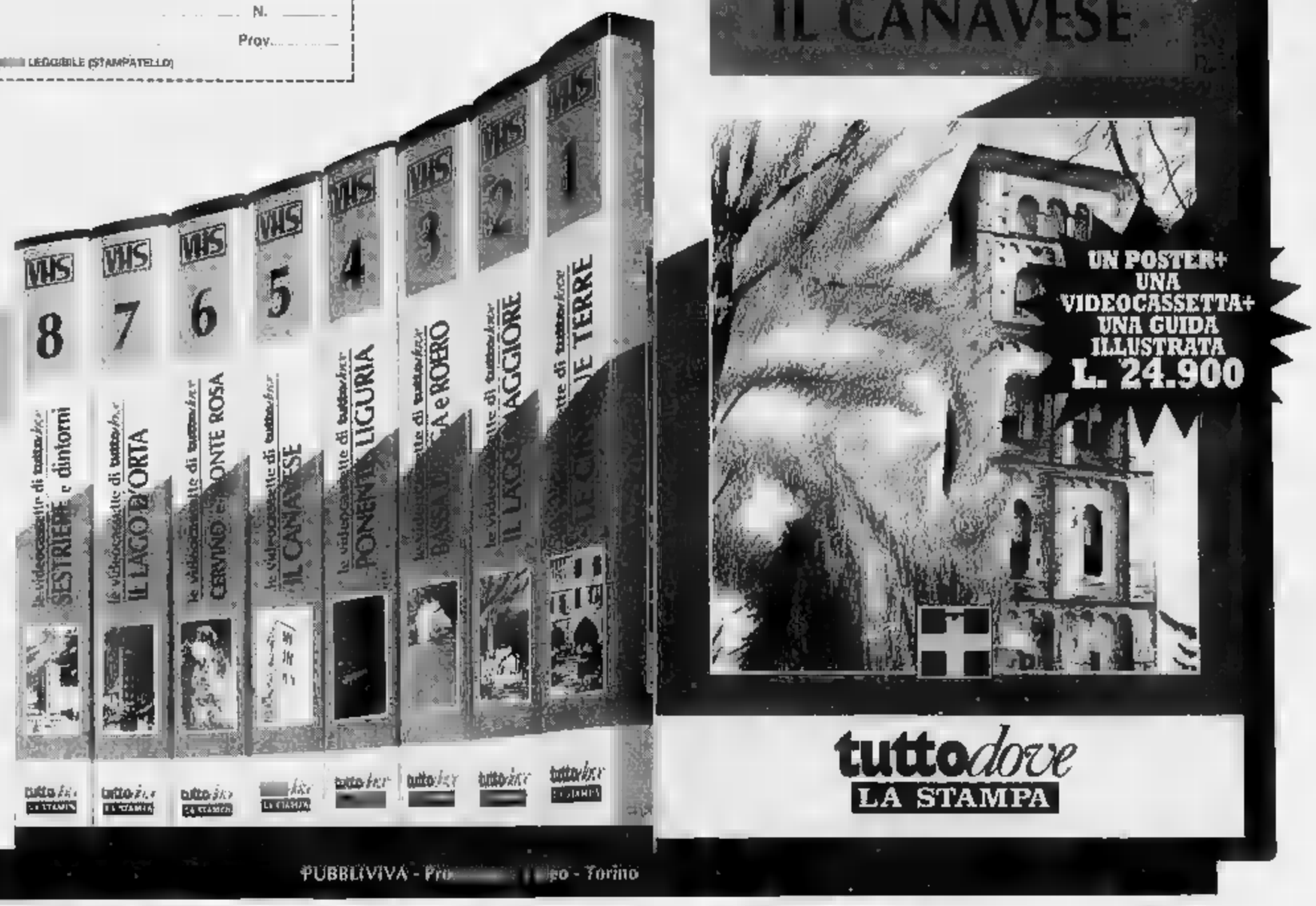
■■■■■■■■ IL COUPON SCRIVENDO IN ■■■■ LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIA IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA IMPRESA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Martedì 14 Marzo 1995 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Trattativa conclusa tra Olivetti e sindacati per il fine settimana lavorativo

Baltea Disk, l'accordo è fatto

Il confronto cominciato domenica si è protratto fino a lunedì notte. Le tappe della vertenza Superati gli ultimi contrasti sugli straordinari. Il nuovo orario in vigore tra giugno e luglio

AOSTA. Tra Olivetti e sindacati è stato raggiunto l'accordo per il rilancio produttivo della Baltea Disk di Arnad e lo stabilimento canavesano di San Bernardo. La trattativa durava ininterrottamente dalle 21 di domenica. Intorno alle 13 di ieri l'intesa sembrava cosa fatta, poi, improvvisamente le posizioni si sono nuovamente allontanate. Infine, in serata, l'annuncio dell'accordo, dopo che sono state risolte piccole divergenze che rallentavano la firma dell'accordo.

Uno dei punti chiave è la definizione degli straordinari nel periodo transitorio che precederà l'entrata a regime dell'eventuale accordo sul lavoro il sabato e la domenica, avvio che dovrebbe scattare tra giugno e luglio. I sindacati (a Ivrea la Fim valdostana che raccoglie Cgil, Cisl, Uil e Savt, ci sono Fiom, Fim, Uilm piemontesi) avrebbero ottenuto turni lavorativi meno pesanti delle 8 che chiedeva l'azienda. Ai lavoratori andranno anche riconoscimenti economici da quantificare.

La «partita» Baltea Disk, in questa trattativa è unita allo stabilimento di San Bernardo Canavese, è aperta dall'inizio di febbraio. L'azienda eporediese si è detta disponibile a fare investimenti di 120 miliardi per mettere in grado le due fabbriche di aumentare la produzione di «bubble jet», le testine a getto di inchiostro utilizzate nelle stampanti dei computer o dei fax, dagli attuali un milione e mezzo di «pezzi» a 8 milioni annui. Per raggiungere l'obiettivo, l'Olivetti chiede che alla Baltea Disk e nello stabilimento di San Bernardo Canavese il ciclo produttivo funzioni anche il sabato e la domenica. L'accordo tra azienda e sindacati prevede di creare 180 nuovi posti di lavoro dei quali una quarantina allo stabilimento di Arnad dove attualmente gli occupati sono 160.

Il confronto tra Olivetti e organizzazioni sindacali era diventato un braccio di ferro che più volte è stato al punto di rottura, e non solo tra azienda e organizzazioni sindacali. Anche all'interno del sindacato sono affiorate valutazioni differenti sulle proposte aziendali, divergenze che hanno reso più difficile la trattativa. Le parti avevano aperto in confronto su posizioni abbastanza lontane. Olivetti avrebbe voluto aumentare subito i turni lavorativi settimanali dagli attuali 15 a 18, due dei quali il sabato, dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22, e uno con inizio la domenica alle 14 fino il lunedì alle 6. L'azienda era disponibile, oltre che agli investimenti e all'aumento dei posti di lavoro, anche a concedere un premio in denaro per compensare del disagio.

Il sindacato valdostano è apparso fino dall'inizio disponibile a un accordo, che veniva auspicato anche dalle autorità regionali «per non perdere un'occasione per alleggerire una situazione occupazionale difficile quella della Bassa Valle». Durante il confronto con l'Olivetti il sindacato, oltre che di monetizzare il disagio, ha chiesto che i sabati e le domeniche lavorative superassero «un certo durante l'anno» e che i turni avessero una durata di 7 ore.

Alessandro Camera

Lo stabilimento Baltea Disk di Arnad. La trattativa sulla nuova organizzazione del lavoro si è protratta ieri fino a tarda

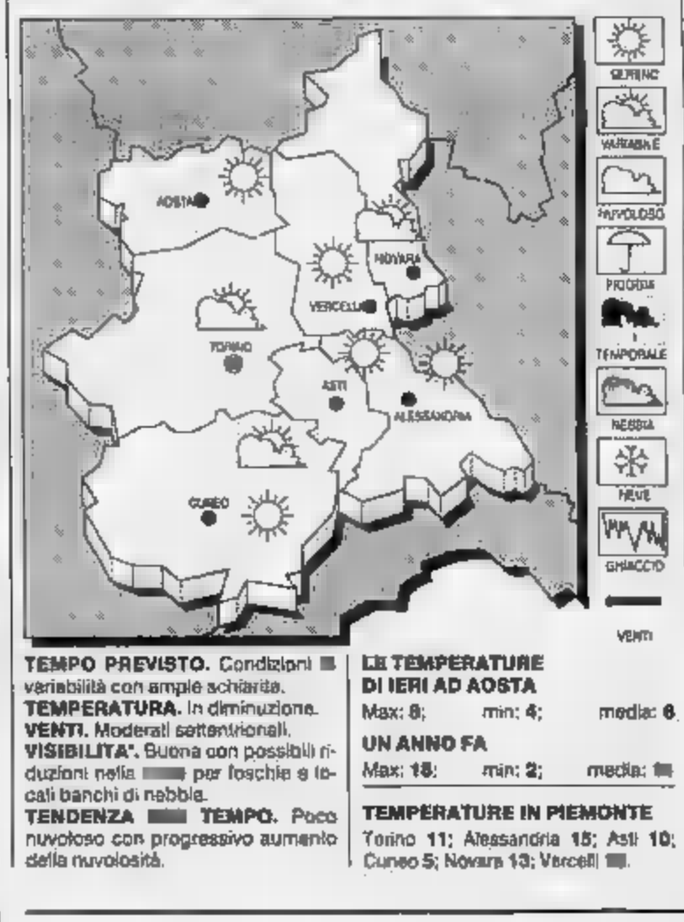
IL GRUPPO «FRANCITE'» E LA SUA IDEOLOGIA

Incontro a La Salle con il capo carismatico

Rodolphe Crevelle, 40 anni, da Rouen, a capo del gruppo «Francité», ha incontrato i cronisti «La Stampa» e «Super-six» di notte sulla collina di La Salle. Dice: «Siamo contro al-l'apatia politica e quella mentale che regna nell'union valdôtaine e sulla questione dell'indipendenza della Valle».

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Buona con possibili riduzioni nella per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA E TEMPO. Poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 8; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 18; min: 2; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 15; Asti 10; Cuneo 5; Novara 13; Vercelli

Nus, tre slavi sono stati fermati da una pattuglia della polstrada di Pont-St-Martin

Finti clienti denunciati per furto

Poco prima avevano portato via 30 camicie di seta da un negozio nel centro di Aosta. Sulla loro auto una lussuosa Fiat Coupé, gli agenti hanno trovato altri capi d'abbigliamento, probabilmente rubati

NUS. Rubavano di abbigliamento di Aosta, fingendosi acquirenti. Eleganti, vestiti con giacca e cravatta, scendevano da lussuosa Fiat Coupé turbo 16v, sulla quale caricavano camicie e giubbotti di pelle, ingannando le commesse.

Ma la troppa sicurezza li ha traditi e pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin ha bloccato i ladri sullo statale 26, vicino al casello autostradale di Nus. Sono stati denunciati per furto tre slavi: Franjo Corluka, 34 anni, domiciliato a Piossasco (Torino), Predrag Grbovic, 38 anni, abitante a Genova e Borivoje Pejic, 35 anni, residente a Lione (Francia).

L'ultimo «colpo» hanno portato a termine sabato alle 17,45, nel negozio «Entrata libera» di Aosta, via Saint-Anselmo. Lo stratagemma era sempre lo stesso: dopo essere entrati in tre, uno distraeva la commessa, chiedendo qualche abito particolare. La giovane doveva allontanarsi qualche istante, per cercare in magazzino. Gli altri due slavi perdevano tempo e afferravano gli indumenti dagli scaffali, caricandoli poi sull'auto. Il terzo usciva, dicendo: «Mi spiace, ripasserò».

All'«Entrata libera» hanno preso camicie di seta. Ma i loro movimenti sono stati notati da negozianti della via, che hanno annotato il numero di targa dell'auto e poi hanno chiesto alla commessa: «Ti manca nulla?». A quel punto la donna si è accorta del furto e ha dato l'allarme. E' scattata alle 18,15 una nota di ricerca della Fiat Coupé in tutta la Valle. La Polstrada di Pont-Saint-Martin alle 18,20 è arrivata sulla statale 26, all'uscita di Nus dell'autostrada, punto di passaggio obbligato per tutte le auto dirette verso Torino.

Gli agenti dopo 10 minuti hanno visto passare la Fiat Coupé, l'hanno inseguita e bloccata. Sull'auto, oltre alle 30 camicie dell'«Entrata libera», c'erano 20 giubbotti di pelle, borse e altri articoli di pelletteria, rubati forse a qualche negozio di Aosta il cui proprietario non si è ancora accorto di nulla. La Polstrada di Pont-Saint-Martin dice: «Chi si fosse accorto di un furto nel suo negozio, ci contatti e noi gli faremo vedere la merce ritrovata. I ladri agivano con destrezza, è probabile che qualche commerciante se ne sia accorto di nulla».

Una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin impegnata in un controllo

Stefano Sergi

IL CASO

DUE SQUADRE «NEL PALLONE»

I giocatori dell'Aosta di C2 sono finiti al penultimo posto in classifica

La crisi del calcio valdostano

Dimissionario il mister del St-Vincent/Châtillon

AOSTA. Il penultimo posto dell'Aosta in C2 e la quart'ultima posizione del St-Vincent/Châtillon in serie D. La crisi delle due squadre valdostane è testimoniata dai numeri. Le ragioni che hanno portato al deficitario cammino dei rossoneri e dei biancoazzurri hanno però ragioni differenti. La compagine del presidente Pavan è stata in difficoltà fin dalle prime giornate, mentre i termali sono precipitati nelle a rischio dopo un brillante.

Dopo il provvidenziale ripescaggio al termine della passata stagione, l'Aosta non ha saputo correre ai ripari, allestendo organico che si è subito rivelato insufficiente. Il direttore sportivo Sergio Borgo ha dovuto operare mercato con poche lire, con le conseguenze testimoniate dall'attuale situazione. Soltanto termine del girone di andata, il presidente Massimo Pavan ha cercato di correre ai ripari, affidando la squadra a Ferruccio Mazzola, dopo gli esoneri di Marco Taffi e di Giuliano Giravegna, rinforzando la rosa gli acquisti di Giovanni Sorce, Ildebrando Stafico e Paolo Stringaro.

L'arrivo del terzo tecnico della stagione e di 3 giocatori sembrava aver prodotto la scossa desiderata, nelle ultime giornate la squadra ha nuovo evidenziato gravi lacune tecniche e personalità, che hanno impedito la rimonta. Ai rossoneri che sperare di evitare sorpasso del Trento, per giocarsi la permanenza tra i professionisti nei play-out.

La squadra del St-Vincent/Châtillon, invece, è stata la rivelazione del girone di andata per poi precipitare in piena zona salvezza. Il buon ruolino di marcia tenuto nella prima fase del torneo ha illuso l'ambiente biancoazzurro, con la logica conseguenza di parabola discendente che ha portato alle dimissioni, sabato dopo la sconfitta patita sul campo della Torrelaghese, del tecnico Francesco Caviglia.

Un solo punto conquistato nelle ultime giornate ha evidenziato le carenze caratteriali di un gruppo, che pareva destinato a regalare grandi soddisfazioni al calcio valdostano. Adesso anche in casa biancoazzurra si guarda con preoccupazione al futuro; il probabile rivo di Piero Ciri sulla panchina dovrebbe essere la garanzia per una pronta ripresa castiglionesi. L'organico dei termali appare poi valido per evitare la retrocessione in Eccellenza.

Sigfrido Heneyton

ALTRI SERVIZI A PAGINA 44

Il mister dell'Aosta Ferruccio Mazzola

Francesco Caviglia, mister dimissionario

CHI ROMPE-PAGA?
NO!
LUXOTTICA PAGA PER TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da **Luxottica** sono coperti, per un intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita **gratuitamente** con una identica alla precedente. E le lenti, *anche se solo rigate*, con un paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Promozione valida anche per i bambini.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il vostro miglior punto di vista.

Alla ricerca di una linea di centro che allontani l'union valdôtaine dal pds

Il «superpolo» non si ferma

Malgrado la battuta d'arresto a livello nazionale in Valle la coalizione continua gli incontri Emergono divergenze. Borluzzi: «C'è chi gioca su più tavoli». Collé «no a An e rifondazione»

AOSTA. Bloccato sul nascere a livello romano dalla sconfitta di Rocco Buttiglione al consiglio nazionale del partito popolare italiano, il «superpolo» di centro destra che in Valle d'Aosta ha per ora messo insieme oltre ad An, Forza Italia, ppv, ccd, anche la Lega Nord, pare voler andare fino in fondo.

emerge qualche «distinguo». Ivo Collé, segretario regionale del ppv dice: «Proseguiamo nell'intento di costituire quel grande centro moderato e autonomista che resta l'obiettivo delineato nel congresso regionale del novembre Per il ppv questo disegno prevede la realizzazione di un polo alternativo ai progressisti e non contempla compagni di viaggio né di estrema destra (An, n.d.r) né di estrema sinistra (rifondazione, n.d.r). Tra domani e giovedì, per quanto ci riguarda, il quadro politico dovrà definito».

Il ppv non fa mistero di guardare «con interesse al "superpolo"», ma ha un occhio sempre rivolto all'uv, per di spostare verso il centro il timone unionista attualmente orientato a sinistra».

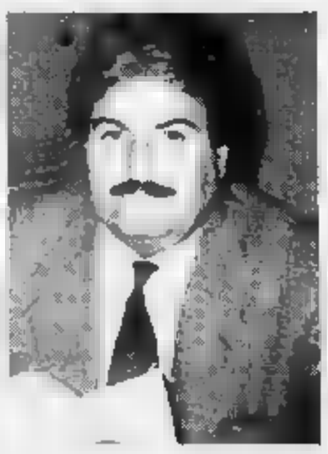
Nell'embrione di coalizione di centro destra qualcuno comunque ha sentore «di una politica a doppio binario». Per Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale di An «Non c'è sufficiente chiarezza. Qualcuno gioca più tavoli. Ci ritroveremo e vedremo se sarà possibile siglare un accordo strategico che guardi lontano (alle elezioni regionali del 1998, n.d.r) oppure un accordo tattico limitato alle scadenze immediate (amministrative del 30 maggio 1995, ndr)».

Armido Chiattone, uno dei coordinatori di Forza Italia, è «per fermarsi un attimo, valutare la nuova situazione e capire che cosa farà il ppv».

La Lega Nord, la cui adesione al «superpolo» ha destato in Valle una certa sorpresa, tiene a ribadire «di prendere parte agli incontri con le forze politiche del centro destra per vedere quali saranno le linee programmatiche». «Abbiamo sufficiente autonomia - dice Paolo Linty, segretario regionale della Lega - per decidere di nel "superpolo", soltanto verranno accolte alcune nostre impostazioni di fondo. Per ora siamo in posizione di attesa».

In attesa è anche l'uv, che al momento dialoga tutti senza però svelare con chi farà alleanze per le elezioni comunali. Voci non confermate danno per siglati accordi i progressisti in molti Comuni.

I progressisti, dice Piero Ferraris, segretario del pds «continuano gli incontri per formare una aggregazione che metta assieme l'area autonomista e quella progressista». (a. c.)



In alto da sinistra, i segretari del Ivo Collé, di An Borluzzi e del pds Piero Ferraris. A fianco da sinistra il coordinatore di Forza Italia Armido Chiattone e il segretario della Lega Paolo Linty

NOTIZIE DALLA VALLE

Traforo del Bianco chiuso ieri per un incidente

Incidente ieri alle 18 poco dopo l'imbocco della galleria del Monte Bianco versante italiano. Marie Dominique Charbonnier Bourequin, 36 anni, svizzera, alla guida della sua A112, per causa in di accertamento da parte della Polstrada di Entreves, pare abbia imboccato il tunnel nella corsia opposta. Dopo 150 metri la sua auto si è scontrata frontalmente con tir, condotto da Dominic Delgove, anni, francese. La donna stata ricoverata all'ospedale di Chamonix per sospetta frattura famore. Il traforo è rimasto chiuso per circa mezz'ora.

Soccorso sulle piste sci

L'elicottero della Protezione civile è decollato ieri per trasportare ad Aosta sciatrice di Genova, Daniela Daneo, caduta sulle piste Cervinia. La Daneo era già stata soccorsa dai medici, che avevano rilevato la frattura a gamba.

AOSTA

Biliardo, Hermes Rosset miglior valdostano

Hermes Rosset del Gabs Snooker di Aosta è il campione valdostano di biliardo alla goriziana per 1° e 2° categoria. Rosset ha battuto finale Antonio Manna del Gabs Etoile di St-Vincent; in terza posizione a pari merito si sono classificati Sergio Neri Cesare Veneziano entrambi Gabs Snooker. Il titolo riservato alla 3° categoria è andato a Gian Piero Stradella del C.C.S. Cogne di Aosta che ha prevalso Rissone dello Snooker; il terzo posto, ancuo, Roberto Bettoni Aldo Marzano.

Comune, in discussione il «traffico limitato»

E' convocato giovedì pomeriggio il Consiglio comunale. gli argomenti la seduta deliberativa, mentre la seduta programmatica propone otto mozioni, tra le quali una del consigliere Frassy per «invitare sindaco revocare l'acquisto dissuasori di velocità e rimuovere quelli esistenti» un'altra dei consiglieri Frassy e Roppo per «revocare l'ordinanza della parziale chiusura traffico veicolare di alcune vie del centro».

I vincitori del campionato di calciobalilla

Per il secondo anno consecutivo Romo Voyat di Fénis e Enzo Bevilacqua Aosta si sono laureati campioni valdostani di calciobalilla. Al Bowling Club Saint-Christophe Voyat e Bevilacqua hanno preceduto Gianni Zaccuri Loris Farinet, medaglie d'argento, Andrea Gaillard e Daniele Piccolo, bronzo, e Lorenzo Gallo e Franco Rogato. Alla manifestazione hanno partecipato 80 giocatori.

Inaugurato ieri pomeriggio il nuovo ufficio dell'organizzazione di categoria

Sede aostana per la Confartigianato

Alla cerimonia, in via Innocenzo V Papa, era presente anche Ivano Spalanzani, presidente nazionale In Valle l'ente conta su 400 iscritti, ha rappresentanti in tutti i settori, ed è diretto da Pietro Muraro

La sede aostana della Confartigianato. Al centro il presidente Pietro Muraro

AOSTA. Da ieri la Confartigianato ha una nuova sede in Valle d'Aosta. Ospitata fino a qualche giorno fa di un'altra associazione che si occupa delle imprese artigianali (l'Uiava, Unione imprenditori e artigiani Valle d'Aosta), la Confartigianato ha trasferito gli uffici in alcuni locali al primo piano uno stabile in Innocenzo V Papa. Nel pomeriggio di ieri l'apertura ufficiale; per il taglio del nastro c'erano Ivano Spalanzani, presidente nazionale dell'associazione, e il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

La Confartigianato raggruppa gli artigiani di ogni settore, Valle presieduta da Pietro Muraro e conta più di 400 iscritti. I problemi della categoria sono stati il tema dell'intervento, sicuramente non rituale e tanto celebrativo del presidente nazionale Spalanzani. Davanti una platea ridotta di numero, ma attentissima, il massimo dirigente della Confartigianato ha messo in primo piano tra le questioni da risolvere quella della previdenza: «L'augurio che a pagare il conto di una previdenza disastrata non siano ancora una volta i "famigerati" lavoratori autonomi».

L'istituto previdenziale degli artigiani, ha aggiunto Spalanzani, «è florido perché è stato gestito con oculatezza. E i fondi accantonati attraverso una gestione non devono essere utilizzati da chi non ha fatto come gli artigiani». Altro motivo che preoccupa la categoria, ha detto ancora il presidente, «è la burocrazia italiana, tanto eccessiva da contare 88 scadenze annuali, cui negli ultimi anni si è aggiunta anche quella europea». Spalanzani ha accennato «ai gravi problemi del credito alla piccola industria artigianale» e alla situazione difficile dell'apprendistato, «che senza modifiche normative rischia di scomparire». Qualche battaglia, ha concluso Spalanzani, «l'abbiamo vinta, altre sono in corso ed è quindi importante che gli artigiani, attraverso la Confartigianato, possano fare sentire la loro voce». (a. c.)

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le opportunità della settimana

Ventitré posti nei Comuni e 15 riservati ai magistrati

Farsi & Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di Aosta	Funzionari	4	Laurea	16/3
Comune di Chambave	Geometra	1	Diploma	19/3
Comune di Torgnon	Geometra	1	Diploma	19/3
Com. Mont. G. Paradis	Collaboratore profes.	1	Lic. media	20/3
Com. Mont. G. Paradis	Funzionario	1	Laurea	20/3
Com. Mont. G. Paradis	Istruttori direttivi	2	Laurea	20/3
Ministero Difesa	Uditori giudiziari	15	Laurea	21/3
Comune di Aosta	Dirigenti	2		
Comune di Aosta	Istruttori direttivi	11	Laurea	21/3

IL Comune di Aosta ha bandito una serie avvisi di concorso riservati, per titoli e esami, per la copertura 17 posti interni. Possono cioè accedere solo i dipendenti, di ruolo o non di ruolo, che abbiano ricoperto incarico alla data del 6 luglio 1994. E' richiesta la laurea, oppure 5 anni di servizio nel ruolo immediatamente inferiore, purché in possesso del diploma di scuola superiore. Le domande scadono il 16 marzo per i 4 posti di funzionario e il 21 marzo per i 2 dirigenti e gli 11 istruttori direttivi.

La Comunità montana del Grand Paradis ha bandito tre concorsi riservati, per titoli o esami, per due posti di istruttore direttivo, di funzionario e uno di collaboratore professionale. Per quest'ultimo è sufficiente il possesso della licenza media e può partecipare dipendenti di ruolo fuori ruolo o incaricati alla data del 1 luglio 1994. Per gli altri due concorsi è richiesta la laurea o il diploma supportato da almeno 3 anni di anzianità nella qualifica immediatamente inferiore. Le domande vanno trasmesse al presidente della Comunità montana del Grand Paradis entro il marzo.

Scadono questa settimana anche i termini per i due concorsi banditi dai Comuni di Chambave Torgnon per altrettanti posti di «geometra». E' richiesto il relativo diploma. Le domande vanno trasmesse alle amministrazioni comunali di competenza entro il 19 marzo. Il ministero della Difesa ha, invece, indetto un concorso per titoli, riservato ai magistrati ordinari, a 15 posti di uditore giudiziario militare. Le domande dovranno pervenire entro il 21 marzo al ministero della Difesa, direzione generale per gli impiegati civili, via Settembre 123/a, Roma. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 6/95. (e. b.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I lavori quando finiranno?

Speriamo che finiscano presto i lavori del raccordo autostradale e del relativo casello così non dovremo più fare lunghe e pericolose code nel tratto statale tra l'ultimo semaforo della zona commerciale e il casello di Nus. Non si dovranno, inoltre, sopportare i «soliti furbi» che cercano guadagnare posizioni superando sprovvedutamente la colonna.

Lettera firmata, Quart

Valdostani insensibili ai veri problemi

E' vero che in Valle abbiamo paraocchi... basta leggere le lettere che giungono a questo giornale. I problemi più grossi sono: il rigore negato all'Aosta calcio, la rivendicazione fatti da parte Tizio e non di Caio, il gatto che è rimasto tre ore sul tetto della casa del vicino, mentre persone senza un lavoro, senza futuro, la situazione politica italiana o la lira che vale poco più di cazzotto allo stomaco, sembrano non toccare minimamente la popolazione locale? Oddio, dubbio mi assale... non è che per sono il solo a farmi tutti questi problemi? Se è allora, fatevi sentire.

Jeff Vinci, Aosta

Anche le potature rallentano il traffico

Riguardo la potatura degli alberi avrei alcune considerazioni da fare. E' vero che le piante hanno bisogno di «manutenzione periodica» (ne va anche del decoro e della bellezza della città), ma altrettanto vero che i cittadini, e nella fattispecie gli automobilisti, sono sempre i più penalizzati. Non basta il traffico caotico quotidiano e minore la pazienza, ci dovevano anche gli operai (poverini, hanno di certo colpe) che lavorano con i trattori e le attrezzature su un pezzo corsia. Non si è scelto un orario felice per evitare problemi alla circolazione. Penso alle possibilità lavorare nelle e nei giorni nei quali il traffico è meno intenso: le pause per il pranzo e le domeniche.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
del fuoco: 115
Protezione 238.222
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.
Percorr. strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) .566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0165)
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani porte chiuse) farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione farmacie osservano il di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 19 marzo 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montershell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Camel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP. **Chambave:** Montershell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montershell; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP. **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **s:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0166) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mathieu Boldrini; Alex
Morti. Amalia Burato, 96 pensionata, Aosta; Giselda De Grandis, 84 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Oyace. La giunta regionale ha dato parere favorevole alle domande di autorizzazione per deroga, già esaminate dal Crpt (Comitato regionale pianificazione territoriale), relative ai di costruzione della strada tra Closé e Pezon a Oyace e della strada comunale per il villaggio di Servaz, in Valtournenche.
La Salle. Sono stati approvati dalla giunta regionale, nell'ambito delle autorizzazioni per deroga, i lavori di solidamento a Chabodey di La Salle e costruzione di impianto automatico d'irrigazione a Rhêmes-Saint-Georges.
Aosta. I Comuni hanno ottenuto dalla Regione 7 miliardi 500 milioni, destinati al finanziamento delle spese d'investimento, nell'ambito della legge 46/93 sulle finanze locali.
Aosta. Per la costruzione e la ricostruzione di tetti in lose, la giunta regionale ha stanziato 592 milioni.
Aosta. L'Associazione valdostana di sci ha della giunta regionale un finanziamento di 380 milioni, per l'attività e le iniziative previste nel 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPORCHER

Come si guariva in passato

La sala consiliare del palazzo municipale ospiterà domani alle 19 la presentazione del libro intitolato: «Per guarire facevano così. Note sulla "medicina" di una volta raccolte a Champorcher». Gli autori Renzo Cerriana, Luca Glarey, Rosa Glarey, Maria Gontier, Giorgio Mochettaz, Augusta Pitet e Ornella Savin. Il volume fa parte della collana «Quaderni di cultura alpina» di Priuli e Verlucca.

AOSTA

Conferenza sull'informazione

Il salone del Vescovado, in via Monsignor De Sales, ospiterà giovedì alle 20,45 una conferenza titolo: «L'eli- dell'informazione e l'educazione degli utenti». Parlerà Marco Bonatti, vice direttore del settimanale «La Voce del Popolo» di Torino e docente di teoria e tecnica della comunicazione di massa. L'iniziativa di sette associazioni cattoliche, che in- segnanti, genitori, giornalisti, ascoltatori ed esperti cultural.

AOSTA

Gita in Francia per pensionati Uil

La Uil Pensionati ha organizzato per sabato una gita, aperta sia ai suoi soci sia ai simpatizzanti. L'escursione sarà sul lago Burget, Haute-combe e Annecy, in Francia. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Uilp, in via Porta Pretoria 56, oppure telefonare al numero 0165/262437.

AOSTA

I libri delle banche

Sarà inaugurata domani alle 18,30, nel Centro Saint-Benin, la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», organizzata dalla Regione in collaborazione l'Abi, associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre volumi dedicati all'editoria bancaria ed è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

IL CASO

DINAMITARDI INTELLETTUALI

La Salle, cronaca di un incontro con gli esponenti del gruppo «Francité»

«La Valle, Stato autonomo questa la missione dell'uv»

Come in una «spy-story», fax a indicare un'ora e un giorno, poi l'appuntamento spostato, quindi le telefonate di conferma zeppe di sottintesi

In alto Rodolphe Crevelle. A destra e in basso due momenti dell'incontro

LA SALLE. «Siamo dinamitardi intellettuali», dice Rodolphe Crevelle, 40 anni, da Rouen, Normandia. Gli piacciono le parole — la radice «dinamite»: giochi lessicali che diventano verbi, sostantivi, aggettivi. Ma Crevelle non è venuto a giocare in Valle, sulla collina di La Salle, in frazione Château, 1075 metri, sotto una luna di falce, costellazioni chiarissime e un gelo che si taglia sull'asfalto di quella piccola strada gonfiata sulla destra in un piccolo parcheggio e rotolante fino alle mura del castello con la torre cilindrica. E' il portavoce del gruppo Francité, quello venuto da tanto lontano per convertire la Valle d'Aosta all'idea di nazione, alla voglia di diventare come il Lussemburgo o il Liechestein.

Crevelle e il suo seguito in una notte limpida, ma da lui voluta misteriosa. Annunciata con un altro gioco, con i fax a indicare un'ora e un giorno, poi a spostare l'appuntamento, quindi le telefonate di conferma zeppe di sottintesi, quindi quella decisiva, poco prima delle 20 di sabato scorso, che non lasciava tempo: «Al municipio di La Salle, fate un segnale con i fari e un uomo salirà sulla vostra auto e vi accompagnerà al luogo...». Click. Come in una spy-story. Un po' di suspense per un gruppo poco gradito in Francia, mai visto né sentito in Italia, e calato all'improvviso in Valle d'Aosta a febbraio, lasciando «cartoline» appiccicate dappertutto con proclami ai valdostani. Avventura finita male, con quattro denunce della Digos e un perentorio «Tornate a casa».

E ora Crevelle, uno dei denunciati, torna in Valle, ma non vuole noie. Sa che il suo approccio coi giornalisti si può pescare dalla scatola «La piccola spia», tuttavia con un largo sorriso ricorda che «la provocazione» è una delle armi di Francité. E aggiunge: «Le nostre armi sono tutte legali, sono quelle della parola, del pensiero, delle idee». Quali? In sintesi: no a Maastricht e quindi all'Europa unita degli attuali Stati e governi, sì a quella dei popoli, soprattutto sì a una sorta di Commonwealth francese. E Crevelle spiega tutto ciò sotto la luna di La Salle, seduto a un tavolo da pic-nic, con tre sedie pieghevoli in tela colorata. Alle spalle, due fedelissimi in mimetica e basco con fascia scozzese che spunta sulle fronti tengono uno striscione nero con la scritta Francité; dietro i due cronisti di «La Stampa» e «Supersix» ruderi medioevali e la torre. A fianco altri giovani e una bionda chiusa in una mimetica più chiara che ogni tanto va a rifugiarsi in un pulmino bianco.

La dinamite. E' la mia di pensiero forte. «Dinamitiamo l'apatia politica e quella mentale che regna nell'union valdôtaine e sulla questione dell'indipendenza della Valle», dice Crevelle. L'esplosivo ricorda il passato da terrorista. Negli Anni 80 è anche finito in per armata. Faceva parte del gruppo «Année zéro», una sorta di Gladio francese. «Eravamo giovani e pensavamo di resistere al pericolo sovietico, ma ora siamo più saggi e abbiamo trovato la strada giusta».

La Valle. Che c'entra un Commonwealth francese? «Abbiamo un dovere di solidarietà, come francesi, nei confronti dei valdostani. E siamo pronti a venire ad aiutarli gratuitamente quando lo riterranno opportuno, quando vorranno diventare . Non abbiamo progetti per ora». Ma Crevelle affida alla Valle d'Aosta un compito più grande della sua ricerca di identità nazionale, la vuole come esempio per un risveglio anche in Francia. «Dopo anni di interruzione dei rapporti tra Francia e Valle, tra la Francia che ama la Valle e i valdostani. Questa conferenza serve anche per ristabilire quei rapporti». Quale Francia i valdostani? «La Savoia per esempio. I savoiardi non hanno dimenticato i contatti di anni fa. E la Valle diventa indipendente, una nazione deve anche rappresentata all'Onu, allora per loro sarà più facile avere una regione tutta loro. Adesso sono schiacciati dall'unica macro-regione francese, la Rhône-Alpe. Soffocano».

L'annessione. Per Crevelle e il gruppo Francité è improponibile. Però parlate di «Grande France». «Certo, è un concetto che ricorda De Gaulle, così come l'annessionismo della Valle che è morto con la ritirata del generale. Non è più tempo, la Valle deve diventare nazione».

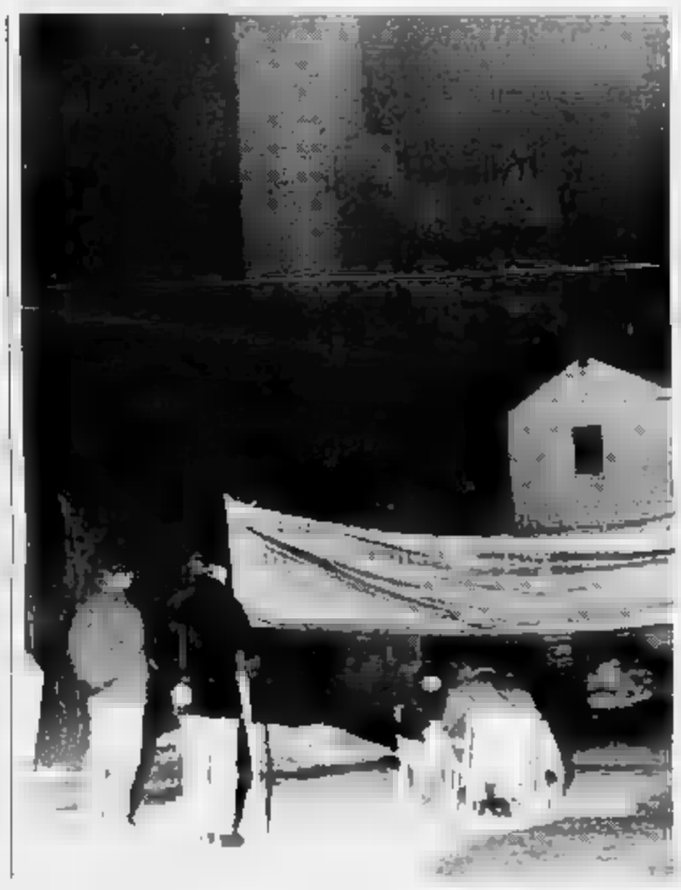
Il grande giorno. Quello della «chiamata» della Valle d'Aosta, cioè quello della decisione di diventare indipendente. Per Crevelle coincide con il giorno in cui l'uv «sarà all'altezza della sua missione storica, l'indipendenza». Con una variante, quella «di far parte di una comunità di popoli che parlano francese, alternativa alla comunità europea».

Il grande slancio. E' ancora dell'union valdôtaine, ma è datato 1946 per Crevelle. «Da allora l'uv si è addormentata, borghesita, può darsi anche parzialmente Ma adesso vi sono segnali di un nuovo orientamento, di un'evoluzione». Quale? «Verso l'idea nazionale. Sono molti gli unionisti che ragionano in questi termini, che hanno simpatia per noi». Avete contatti con qualcuno? «No, non è ancora il momento, non c'è la necessità, c'è simpatia tra noi, unità di vedute. Basta saper leggere le righe di alcuni articoli dell'organo di stampa ufficiale dell'union, il Peuple, che ha l'altro ripreso articoli del nostro giornale, "Lettre de la Grande France", sulla questione del Jura».

Ma se l'uv vorrà, Francité è già pronta a dare ora il suo contributo: «Sappiamo che molti dei suoi ragazzi sono a studiare a Torino, se avesse bisogno gliene diamo noi di gente per andare nelle vie della Valle manifesti e bandiere. Se riprenderà lo slancio del 1946 noi abbiamo una missione da compiere anche in Francia».

Il resto d'Italia? «E' più unito. Noi amiamo gli italiani, ma prima i valdostani. L'Italia vive due grandi contraddizioni, la Valle d'Aosta e l'Alto Adige». Ma potrebbe fare la Valle, ammesso che lo volesse, a diventare nazione? «Facile, basta un proclama del Consiglio regionale, come è avvenuto con il federalismo che senza sovranità nazionale è una trappola per stupidi, un'idea morta. Se ci saranno resistenze da parte del governo italiano, noi a sostenere la giusta causa, ma senza armi, al massimo con qualche "bâtons à berger"».

Enrico Martinet



Azione cattolica

Il nuovo Consiglio diocesano

AOSTA. L'Azione cattolica ha eletto domenica pomeriggio il nuovo Consiglio diocesano. Per gli adulti sono stati nominati: Manuela Tevari, Franco Foglia, Piergiorgio Venturella, Silvio Trione, Paola Venturella. Rappresentanti dei giovani sono: Stefania Sasso, Isabella Carena, Anna Paoletti, Stefano Ferrucci, Giulia Paoletti. Dell'Acr (Azione cattolica ragazzi) fanno parte: Monica Carradore, Chiara Nicco, Claudia Mosconi, Roberta Bottei e Helène Imperial. Per i presidenti parrocchiali: Rita Diania, Mirella Maquignaz, Alessandro Celi, Massimo Ratto e Sabrina Biscaro.

La si è svolta all'Istituto San Giuseppe, ha aperto i lavori il presidente uscente Franco Foglia. Nel suo discorso Foglia ha sottolineato due aspetti. In primo luogo ha ribadito l'attenzione alla famiglia, espressa con l'impegno dell'Associazione «a riscoprire e a proporre la famiglia come ambito di servizio alla persona» e a promuovere «gruppi famiglia di Azione cattolica a partire dalle giovani coppie e famiglie, oggi presenti nell'Associazione, e allargando l'invito ai genitori dei ragazzi, giovanissimi e giovani di Azione cattolica». Foglia ha poi sottolineato l'importanza della presenza nel sociale «in quanto stimolo continuo di fronte al rischio di non essere presenti là dove, chi è nel bisogno, sa di poterci giustamente richiedere; perché sappiamo di non poterci fare forti solo della nostra identità affermata a parole, ma che dobbiamo praticarla fino in fondo. La nostra formazione, la nostra vita di gruppo e l'esperienza associativa avranno un senso e troveranno concretezza nella missione: dalle nostre scelte, dalle nostre imprese concrete le persone risaliranno alla nostra identità».

«Per questo, oggi - conclude Favre - è importante riscegliere di buttarci a largo, di entrare in missione, di farci missionari nel sociale, di varcare le frontiere del sociale, dove più critica è la storia di ogni uomo e di ogni donna, più amaro il loro vuoto di umanità, più acuta la necessità di Dio».

Al termine della celebrazione eucaristica, alla presenza del vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi, sono stati resi noti i componenti del nuovo Consiglio diocesano. (a. t.)

Oggi processo a un cameriere del Breuil

Rapinò la banca e uccise il complice

NOVARA. Al momento di spartirsi il bottino (41 milioni e mezzo rapinati in una banca del Bergamasco) dal fucile partì accidentalmente un colpo che uccise Cristiano Squassabia, 31 anni, di Trecate, che lavorava come cameriere a Cervinia. Il cadavere, rinchiuso in un sacco, venne buttato in uno del vecchio acquedotto di Quarona, nel Vercellese, dove si dovevano nascondere solamente le armi. Il corpo fu trovato da un operaio del Comune addetto alla manutenzione. Era il 14 luglio di due anni fa. I medici stabilirono che il decesso risaliva ad una quarantina di giorni prima del rinvenimento. Causa della morte una profonda ferita al capo: provocata da un corpo contundente o da una rosa di pallettoni?

Due mesi di indagini fecero luce su quello che, in realtà, era stato un delitto. Così, il 21 settembre '93, fini in carcere Armando Grassi, 28 anni, di Clusone (Bergamo), anch'egli cameriere a Cervinia. Adesso è detenuto a Vercelli. Oggi compare davanti alla corte d'assise di per rispondere di omicidio aggravato, occultamento di cadavere, sequestro di persona, detenzione e porto di armi clandestine e furto d'auto.

Nel marzo dell'anno scorso, venne arrestato anche il cugino Massimo Grassi, 30 anni, di Schilpario (Bergamo). Quest'ultimo, agli arresti domiciliari, è accusato di aver aiutato il cugino a nascondere il cadavere del cameriere e, prima ancora, di

Cristiano Squassabia, la vittima

to, Armando Grassi e Cristiano Squassabia dal Bergamasco a Vercellese con armi e bottino, dopo la rapina che i due avevano compiuto all'agenzia di Angolo Terme della banca Valle Camonica. Era il maggio del '93 quando i due camerieri (Squassabia e Armando Grassi) che lavoravano insieme a Cervinia, fecero irruzione in banca. Dopo la rapina, i banditi fuggirono: furono accompagnati da Massimo Grassi al vecchio serbatoio sulle montagne di Quarona. Racconterà poi Armando Grassi che in un litigio partì un colpo dal fucile a canne mozze che raggiunse il complice. Dunque, una disgrazia. Ma questa, forse, è solamente una tesi difensiva che da oggi passerà al vaglio dei giudici della corte d'assise.

(r. a.)

Iniziativa dell'assessorato alla Sanità

In «osservazione» i giovani valdostani

AOSTA. I giovani valdostani non vogliono essere considerati una categoria da tutelare, ma chiedono all'amministrazione regionale interventi differenziati a seconda delle problematiche e degli interessi. E' l'idea principale che è emersa ieri da una ricerca condotta lo scorso anno da un gruppo di esperti sulla popolazione giovanile valdostana e promossa dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale.

Sono state intervistate persone, tra i 14 e i 29 anni, per cercare di capire chi sono, cosa fanno e cosa desiderano i giovani della Valle d'Aosta. I risultati dell'indagine sono stati presentati ieri mattina in un incontro dal titolo «Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani». Al tavolo dei relatori c'erano l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, il deputato Luciano Caveri (nelle vesti di rappresentante di una commissione parlamentare di inchiesta sulla situazione giovanile), Olivier Dumas, addetto alle politiche sociali di Martigny e Michel Roux, direttore delle politiche sociali di Chambéry. Tra il pubblico c'erano anche i sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta dove già nati e continuano ad operare i centri giovani (Pont-Saint-Martin, Hône, Nus e Aosta).

«Come è già emerso a livello nazionale - dice il deputato Caveri - anche la ricerca condotta in Valle sul mondo giovanile dimostra che esistono due filosofie di base. La prima vuole incentivare le politiche ordinarie, che cercano di eliminare l'emergenza e vogliono puntare a interventi "preventivi". L'altra indica che i giovani si sentono portatori di diritto e non di tutela».

L'assessore Vicquéry ha sottolineato a questo proposito che ci vogliono «politiche giovanili flessibili», che non si rivolgano alla «categoria giovanile», ma che vengano applicate nei vari ambiti.

Nell'incontro, l'assessore alla Sanità ha poi parlato della consulta regionale per le politiche giovanili. «Bisogna rilanciare il ruolo della Consulta - dice Vicquéry -. Non ha funzionato. Si dovrà riportare la legge in Consiglio e ridiscuterla, riformulando anche la composizione stessa della Consulta. Penso che si debba affidarle competenze più propositive e burocratiche».

E per colmare i «vuoti» lasciati dalla Consulta si inserisce un'altra iniziativa: è l'osservatorio permanente sulla condizione giovanile in Valle d'Aosta. Sarà coordinato da Riccardo Varvello, che assieme a Alberto Martinelli e Roberto Merlo fa parte del gruppo interdisciplinare di coordinamento delle politiche giovanili. Il principale compito dell'osservatorio sarà proprio quello di coordinare le iniziative e le attività di tutte le associazioni e degli enti che operano per i giovani.

Bovo

Michelangelo Due
PETI PERSIANI

PUNTO VENDITA CASHMERE
Vi invita alla presentazione della collezione
«PRIMAVERA-ESTATE 95»
Via Kàolà 18 (Traversa c.so Lancieri)
0165/236503

AGENZIA IMMOBILIARE NARBONNE
PIAZZA NARBONNE - AOSTA
TEL. 0165/44495
CEDESI IN AOSTA
RINOMATO RISTORANTE

VENDITA AUTORIMESSE COMPARTO EDILIZIO VIA CHALLAND
Challand Costruzioni srl - V.le XXVI Febbraio n. 4
Tel. 0165/32947

COMUNICATO

Ai sensi della Convenzione stipulata col Comune di Aosta questa Società ha assunto l'impegno di:
Art. «F» omissis «CEDERE in via prioritaria le autorimesse realizzande nel sottosuolo a residenti ai proprietari delle unità immobiliari a commerciali comparto edilizio oggetto dell'intervento».
Art. «G» «Unità in eccedenza potranno essere alienate a residenti aventi attività di lavoro nell'ambito delle aree adiacenti a quelle in cui è ubicato l'intervento».
Di tanto si dà pubblica notizia affinché gli aventi interesse possano esprimere la loro volontà a acquisto comunicandola sollecitamente a ns. indirizzo.

Challand Costruzioni S.r.l.

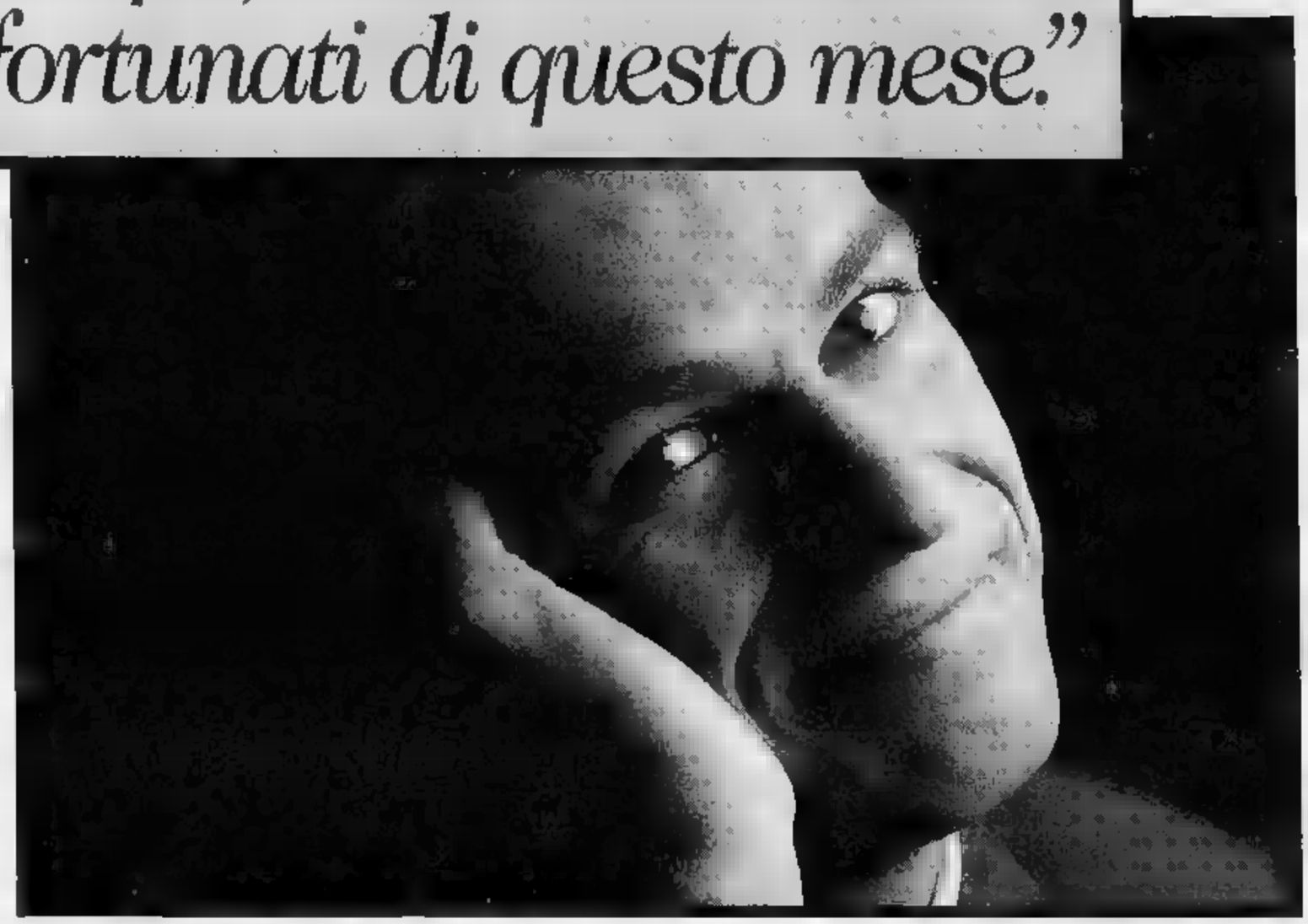
BIC
ARREDA LE TUE IDEE

MOBILI
MODERNI E RUSTICI
ANCHE SU MISURA
CON 2 PIANI DI ESPOSIZIONE

Regione Soleil 46 CHATILLON (AO) - Tel. 0166/563.139 - Fax 0166/563.146
(a 200 mt dall'uscita dell'autostrada AO-TO uscita Chatillon)

Barbella Calligaris Sartirana

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, ■ aggiudicano una splendida Fiat Punto ■ migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma ▮ vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Caselette d'Ivrea (TO) - Renato Vercesi - Portici (NA). **DAL 8° AL 17° ■■■:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Floriola Tonolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Saffiotti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Gassino T.se (TO) - Alberi s.n.c. (TO) - Ernesto Pistola (AL). **DAL 17° ■ 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bussone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercantino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Chieri (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Venchieri (TO). **DAL 27° AL 41° ■■■:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione ■■■" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Bassone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mosi Argentina ■■■ - Traversagolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Gattinara (VC) - Mazzanti - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chiusa (TO) - Ennio Molle - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quiliano (SV) - Dario Salotto - Ritiana (CN). **DAL 42° AL 61° ■■■:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Cirello (TO) - Domenico Chiavari (NO) - Lucia Boratto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Torello Sottimano - Ranco (BI) - Sonale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arrigo (TO) - Gennaro Solano - Limonetto (SV) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Mario Risso (AT) - Rosmilo Blanco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Borgrando (VC) - Giacomo Palenghini - Barengo (NO) - Orlo Sasia - Busca (CN) - Vittoria Dieri (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonniera - Carignano (SV) - Paolo Gilardi - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Pierlanno Pelissa (TO) - Amelia Baretto Grassi - Bevigliano T.se (TO) - Alessandro Righino - Perosa Clse (TO) - Maria Rosa - Cerisole (SV) - Antonio Carrer (AT) - Musso Piermario - Somma Lomb. (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Cancano (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Diretta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Luso di Ezio Luso & C. (TO) - Roberto Bianchetto - Moncalieri (TO) - Francesco Ruggiano (FI) - Don Sergio Zuccaro - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Dotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Perligno Moletto - Candiolo (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilaro (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Gillo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Bobbitto - Mornasengo (AT) - Carlo Solotto - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cupet - San Martino Canavese (TO) - Mandasso Palma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotto - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel Alfero (AT) - Alpino Elis - Sangano (TO) - Ennevitesa Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Ghisetti - Roccabruna (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bottinelli - Novalesa (TO) - Sergio Canalese (TO) - Direzione C.E.T. Coop. Funderia - Volpiano (TO) - Angelo Gerra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierino Vigliano - Cascine Vica (TO) - Riccardo Ruggiero - Ortiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carlo Di Nunzio (TO) - Giuseppe Andreto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 146° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Dalbavo - Cassino T.se (TO) - Salvatore Sen - Cesara Bormida (AL) - Lorenzo Pellino (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Taraglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Mondovì Piazza (AT) - Edoardo Ghirardi - Chieri (TO) - Ettore e Piero Calosso - Villafalletto (CN) - Battista Astore - Pian Cisa (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Luris Favo - Ciocletto (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - ■■■ Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Gobaudiani - Arluzzano (NO) - Dario Daigaro (TO) - Domenico Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sessa Cedano (SP) - Pietro Mastrazzato (TO) - Armando Oliveto - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Cafe - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Carmagnola (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concesso a privati autorizzato con D.M. n. 600234 del 20/12/2001

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Parte dagli utenti del diretto 9142 Aosta-Torino P. Nuova la nuova protesta contro le Fs

La rabbia dei pendolari

«Ivrea-Chivasso, linea impossibile»

«Chi dice che viaggiare in treno è conveniente e comodo dovrebbe provare per un [illegible] la nostra linea. Cambierebbe subito idea». Parte alle 7,27 dalla stazione di Ivrea, binario 1, il treno che riversa su Torino studenti e pendolari. Parte con il suo carico di mugugni e lamentele, negli ultimi tempi cresciuti sino a diventare proteste. In una carrozza di questo convoglio, il diretto 9142 Aosta-Torino Porta Nuova, è nata una petizione: in 140 hanno firmato una lettera indirizzata a «Specchio dei tempi», l'ennesimo reclamo contro le Ferrovie dello Stato.

A promuovere la raccolta firme è stata una ragazza di Borgofranco d'Ivrea, Sabrina Lavinia, 22 anni; tutti i giorni percorre [illegible] 130 chilometri, andata e ritorno fino al capoluogo, per lavoro. «L'abbonamento costa novantamila lire al mese - dice -. Lo so che in auto la spesa sarebbe nettamente superiore. Però è comunque una cifra troppo alta per il servizio che si ha in cambio».

Sotto accusa [illegible] i ritardi, che si accumulano soprattutto nella tratta fra Chivasso e Torino. Ancora Lavinia: «I miei colleghi di lavoro ormai non ci credono quasi più alle mie giustificazioni». Corrado Rollandin, 24 anni, di Montalto Dora, impiegato all'Enel, ha dovuto chiedere all'azienda di spostare l'orario d'ingresso al mattino: «Non avevo alternativa, il ritardo di mezz'ora è praticamente un'abitudine. E gli altri treni hanno orari troppo scomodi».

Ma molti altri sono i disagi lamentati dai viaggiatori. «Le sembra pulito questo scompartimento?» chiede Roberto Battaglini, 43 [illegible] di Montalto, indicando polvere e sudiciume sotto i sedili. Accanto a lui c'è Secondo Accotto, 33 anni, anch'egli di Montalto (dov'è consigliere comunale), che mette sotto accusa l'inefficienza dei mezzi: «I locomotori si guastano con una frequenza incredibile, almeno una volta la settimana il treno si ferma per qualche motivo».

Finito? No, assolutamente. Dopo orari scomodi, ritardi sistematici, pulizia [illegible] e locomotori inadeguati, si passa alle [illegible]. Numericamente insufficienti, per un treno che è affollato tutti i giorni. A Ivrea si riesce quasi sempre a trovare un posto a sedere; a Montanaro sono pieni anche i corridoi, [illegible] in piedi cercando di non soffocare. E questo succede soprattutto il lunedì, quando gli studenti sono più del solito.

«Oltre un'ora per fare cinquanta chilometri, magari in piedi - dice Igor Fabbri, 26 anni, studente in Ingegneria aeronautica -. Con temperature che sono tropicali oppure polari, a seconda delle volte».

Aumentare il numero delle carrozze, però, non è possibile: le stazioni più piccole della linea, infatti, non hanno binari di sosta sufficientemente lunghi. «Ma allora, perché non adeguare i treni alle esigenze dell'utenza?», è la domanda che si pongono molti viaggiatori.

Per qualcuno, infatti, andare a Torino è diventato un'odissea. Loredana Bontempo, 32 anni, abita a Bollengo ed è impiegata all'Università degli studi. «Quando riesco - racconta - cerco di prendere il treno regionale delle 6,40. Ma non è che la situazione sia migliore: carrozze freddo, si arriva in ritardo e da Chivasso (dove arrivo sul diretto proveniente da Milano) si viaggia in piedi. E questo lo chiamano servizio...».

Mauro Revello

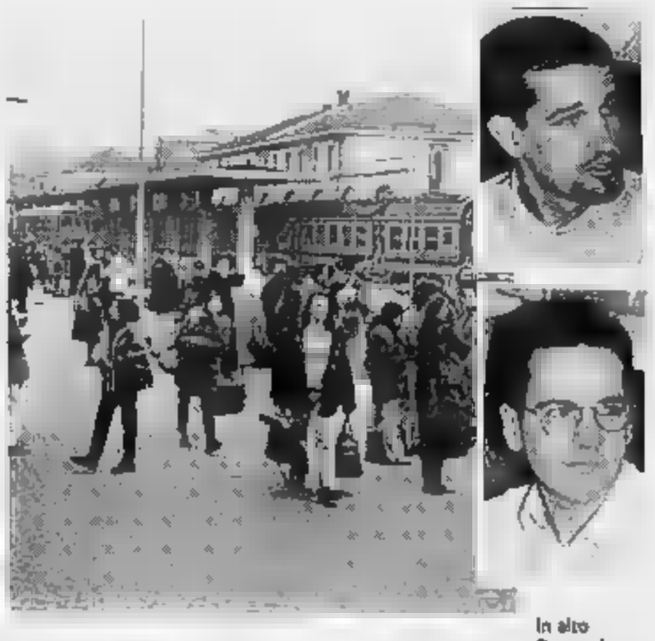
Verona-Modena «militare»

Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna saranno, quasi certamente, le destinazioni dei militari del Genio Ferrovieri che attualmente prestano servizio sulla Chivasso-Aosta. Quattro le linee indicate dalle Ferrovie dello Stato, sulle quali sta per essere realizzato il progetto di elettrificazione che potrebbe favorire il tirocinio dei genieri: sono le tratte Verona-Modena, Mantova-Monselice, Rovigo-Isola della Scala e Rovigo-Chioggia. Com'è noto, nell'ottobre scorso, non è più stata rinnovata la [illegible] tra i ministeri della Difesa e dei Trasporti che affidava ai militari la gestione della Chivasso-Aosta. Il «congedo» dei genieri dovrebbe avvenire entro il 1999. Trattative [illegible] in corso fra lo Stato Maggiore dell'Esercito e le Ferrovie dello Stato: da tempo il Comitato utenti della Aosta-Ivrea-Chivasso chiedeva la smilitarizzazione di questa tratta ferroviaria accompagnata da interventi di rilancio della linea.

Sabrina Lavinia, promotrice della raccolta di firme contro la Ferrovie dello Stato

A destra Roberto Battaglini «I vagoni sono sempre sporchi»

Nel mirino anche il caro-abbonamento «Servizio carente»



Sopra i pendolari in attesa alla stazione di Ivrea; a sinistra Igor Fabbri, a destra Loredana Bontempo

In alto Secondo Accotto e sotto Corrado [illegible]

IN BREVE

IVREA

Eletto il segretario dei «socialisti italiani»

Lorenzo Alisetta è il nuovo segretario della sezione eporediese dei «socialisti italiani»; subentra a Giuseppe Buttiglieri, dimessosi dopo i risultati negativi delle elezioni [illegible] di dicembre. Vice segretario della [illegible] è stato designata Roberta Adesso.

IVREA

Furto e ricettazione Patteggiano la pena

Hanno patteggiato ieri in tribunale Alessandro Grava, 25 anni, e Alessio Akosmoff, 33, entrambi di Ivrea: otto mesi di reclusione al primo, [illegible] mese e mezzo al secondo. Grava, difeso dall'avv. Ferrero, era accusato di furto nell'abitazione di Franca Pezzati, 39 anni, abitante a Ivrea in via San Gaudenzio 16, e di aver venduto una dose di eroina a un tossicodipendente della zona. Akosmoff (difeso dall'avvocato Coda) doveva rispondere di ricettazione, per il possesso di un orologio rubato da Grava.

FOGLIZZO

Lavori stradali da 300 milioni

Costeranno oltre 300 milioni i lavori di sistemazione delle strade comunali. L'intervento è stato deciso dall'amministrazione comunale che ha bandito la gara d'appalto. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione il 21 marzo. I lavori prenderanno via prima dell'estate.

PAVONE

Centro commerciale Posti disponibili

Sono a disposizione dei negozianti pavonesi i moduli per richiedere il trasferimento dell'attività nel nuovo centro commerciale, attualmente in costruzione alla periferia del paese.

[illegible]

Rinviato a giudizio il suocero di «Ringo»

Comparirà in aula il 19 ottobre Alessandro Lagaren, 50 anni, suocero di Pietro «Ringo» Ballarin (il nomade condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli). Il gip di pretura Donato lo ha rinviato a giudizio per le minacce e le intimidazioni nei confronti di B.V., la «superteste» nel processo contro Ringo e quindi pubblico ufficiale.

IVREA

Nel pds Aldo Cecone [illegible] responsabile

Aldo Cecone è il nuovo segretario del cittadino partito democratico della sinistra. Ex assessore al bilancio dal 1985 al 1990, responsabile del [illegible] urbanistica, sostituisce Franco Pintus, che ha guidato il partito della quercia negli ultimi due anni. Cecone è stato coinvolto anche nell'inchiesta sulle tangenti all'ufficio tecnico, aperta due anni fa [illegible] procuratore Bruno Tinti.

STRAMBINO

Nel direttivo alpini riconfermato Gillio Tos

Renaldo Gillio Tos è stato riconfermato alla guida della sezione Ana. Gillio Tos che ricopre quest'incarico ormai [illegible] più [illegible] venticinque anni, sarà affiancato nel suo impegno [illegible] Diego Brunasso, nominato vicepresidente, dal segretario Romano Dallacà e dal cassiere Enrico Sado.

DOVE & QUANDO

INFORMAZIONI [illegible] Domani a Ivrea, [illegible] 21 in sala Santa Marta, è in programma un incontro-dibattito sul tema «L'informazione è ammalata». La serata è organizzata dal periodico Varieventuali; l'ingresso è libero.

ANIMATORI ESTIVI. S'inizia oggi a Rivarolo il corso per animatori di campi estivi, organizzato dal Wwf Piemonte [illegible] sede di via Pella 1. L'iscrizione [illegible] 96 mila lire.

[illegible] ROCK. Questa sera alla discoteca Sueno, in corso Vercelli 117/d a Ivrea, è in programma un concerto del gruppo rock Rigo Band. Si comincia alle ore 22.

SCRITTURA [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al corso di scrittura creativa, che inizia venerdì prossimo a Castellamonte, nella sede dell'associazione «Verso l'età dell'Acquario». Per informazioni e adesioni telefonare nelle [illegible] serali al [illegible] 0125/43.031.

[illegible]. La sezione di Ivrea dell'Associazione italiana assistenza agli spastici organizza un corso di giardinaggio e tecniche floreali con fiori freschi. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla [illegible] del gruppo, a Ivrea in via Ravaschietto 31, tel. 0125 424.129.

LAICITA' DELLA SCUOLA. Si riunisce giovedì 16 a Ivrea, alle 21 al Centro Gandhi di via Arduini 75, il Comitato canavesano per la laicità della scuola, per organizzare la partecipazione al [illegible] in programma a Torino il 23 [illegible]. Le adesioni si ricevono anche telefonicamente, ai numeri (0125) 51354, 631595 oppure 612824.

Cuorgnè, erano accusati di aver prescritto ricette di «Temgesic» in modo irregolare

I medici patteggiano 6 mesi

«Eravamo minacciati dai tossicodipendenti»

Roberto Deiro (sopra) e Michele [illegible] Vita, i due [illegible] finiti nei guai

Non si [illegible] presentati in aula ieri mattina i due medici di Cuorgnè accusati di aver prescritto ricette di Temgesic a tossicodipendenti in crisi di astinenza.

Roberto Deiro, 44 anni, residente in via Ivrea 55 e Michele Di Vita 64 anni, via Galimberti 38, hanno scelto tramite il loro legale, l'avvocato Claudio D'Alessandro, la strada del patteggiamento.

Sei mesi, la pena concordata, oltre al pagamento di un'ammenda di 3 milioni e 500 mila lire. Il presidente del tribunale Cecilia Marino ha, infatti, accolto tra le attenuanti anche la lieve entità del fatto in quanto i medici avrebbero agito sotto la minaccia continua dei tossicodipendenti che volevano a tutti i costi il farmaco.

Si chiude, così, una vicenda che aveva fatto molto scalpore quando [illegible] scoperta dai carabinieri del nucleo operativo di Ivrea.

Tutto era iniziato indagando [illegible] due casi di [illegible]. Due sorelle entrambe tossicodipendenti, salvate da un'iniezione di Narcan [illegible] avevano raccontato ai militari di aver usato una dose troppo massiccia di Temgesic, un potente analgesico utilizzato da malati terminali, e comperato in una farmacia di Romano Canavese [illegible] ricetta prescritta da un «medico amico».

Scattò una serie di accertamenti che portarono alla scoperta di un fenomeno molto diffuso in tutta la zona. I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Ivrea guidati dal maresciallo Ennio Sebastiani controllarono migliaia di ricette sequestrate in tutte le farmacie della zona. Quelle di Temgesic vennero catalogate e classificate. Scoprirono tossicodipendenti che, [illegible] stessa giornata, avevano acquistato due o tre confezioni del medicinale, presentando le prescrizioni a firma del loro medico, in farmacie differenti.

Deiro e Di Vita, finirono iscritti nel registro degli indagati e temporaneamente sospesi dall'attività medica. Interrogati dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ha condotto tutta l'inchiesta, i due hanno ammesso ogni responsabilità tentando, però, di giustificare il loro comportamento. «Quella gente - hanno raccontato - veniva da noi [illegible] fare minaccioso. [illegible] cedevamo ai loro ricatti ci sfasciavano lo studio, facevano fuggire i pazienti. Abbiamo tentato più volte di opporci, [illegible] non c'è stato nulla [illegible] fare».

L'inchiesta dei carabinieri e della procura eporediese ha dato il via ad analoghi controlli anche in numerose [illegible] del Torinese.

Tutta la documentazione relativa all'indagine è [illegible] inviata alla procura della Repubblica di Torino che, qualche mese fa, ha dato il via ad un'analoga indagine i cui esiti ancora non si conoscono.

Lodovico Poletto

CUORGNE'

Rapinano l'incasso Coop

Non ci sono ancora tracce dei due banditi che hanno rapinato [illegible] parte dell'incasso della giornata, la vice responsabile del supermercato Coop [illegible] Cuorgnè. Susi Roncaglione Tet, 33 anni, era appena salita sulla Peugeot [illegible] dove l'attendevano il marito Giacomo Buffo e il figlio di 11 anni, Patrick, quando due uomini, a volto coperto e armati [illegible] pistola e fucile a [illegible] mozze, si [illegible] davanti alla macchina. Hanno intimato alla donna di consegnare la busta [illegible] l'incasso (7 milioni) che stava andando a depositare alla cassa continua della vicina filiale della Cassa di Risparmio di Torino. «Erano tipi decisi - ha raccontanto Susi Roncaglione Tet ai carabinieri di Cuorgnè - non abbiamo potuto far altro che ubbidire. Sapevano che avevo tutto quel denaro, probabilmente mi avevano già tenuta d'occhio in passato».

Riprende stasera a Cuorgnè

DUE CITTA' AL CINEMA

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A Caluso

Bull in vendita [illegible] la Genicon

Vendita imminente per lo stabilimento Bull di Caluso. Trattative per la cessione degli impianti dalla multinazionale [illegible] all'americana «Genicon» sarebbero in corso ormai da diverse settimane.

Conferme ufficiali, circa la cessione della fabbrica, per [illegible] non c'è ne [illegible]a. «Voci e indiscrezioni - dicono i sindacati - si susseguono oramai da [illegible]. La proprietà non nega nulla ma per ora non ci ha ancora fornito indicazioni più dettagliate». «Qualcosa in più - spiega Giancarlo Zanoletti segretario della Fim di Ivrea - probabilmente si saprà il prossimo 24 marzo. Per quella data, infatti, è in programma un incontro tra sindacati ed azienda per fare il punto della situazione circa gli accordi raggiunti un anno fa».

Restano, comunque, molte incertezze sul futuro dell'impianto di produzione di Caluso che non [illegible] fugate neanche dall'ufficializzazione della trattativa di vendita. Lo stabilimento canavesano, che oggi dà ancora lavoro a oltre 450 dipendentei, tra operai e impiegati, ha costi di gestione molto alti. Un handicap [illegible] facilmente superabile in quanto la struttura, costruita qualche decennio fa, è stata concepita con caratteristiche tecniche ormai ampiamente superate.

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

La GAMMA								
Modello	P.T.T. (q.)	Motore	Passi (cm)					
35.085	3.500	4 cil. 2L	348	388	348			
35.095	3.500	4 cil. 4L	280	332	360	400		
50.095	5.000	4 cil. 4L	348	388	348	400		
60.095	6.000	4 cil. 4L	280	372	324	359		
70.095	7.000	4 cil. 4L	372	416	359	444		
90.150**	9.000	6 cil. 4L T	372	375	429	473		
115.180	11.500	6 cil. 7L T	351	396	441	486	531	
130.180	13.000	6 cil. 7L T	351	396	441	486	531	
140.220	14.000	6 cil. 7L TA	333	387	432	477	522	567

Disponibili anche in versione ribassata (**) 6.499 (***) 7.999 e 9.499

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. [illegible] garanzie di serie Nissan di [illegible] anno su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e [illegible] capillare rete di assistenza [illegible] tutta Italia.

da **L. 31.030.000** IVA ESCLUSA

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio [illegible] Interventi Rapidi senza [illegible]

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, [illegible] - TORINO - Tel. (011) 661.4952

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui menù che propongono alla loro clientela; tentare di capire i gusti della gente, o aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente di eccessivamente serio: siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti e alle sensazioni di voi lettori.

Qui a fianco troverete la prima scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda sarà pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte di sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché un locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire una ricetta particolare per proporla a voi. Sarà un lavoro lungo e difficile, e solo con la vostra collaborazione riusciremo a censire in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali di lusso, che non abbondano, ma certamente esistono, e hanno una clientela un tutto particolare; nella seconda categoria sono inseriti i locali che presentano una cucina a base di pesce, piatti prelibati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta sono costretti a viaggi un po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque o sei pagine del menù che vi viene proposto. Non poteva mancare la cucina tradizionale locale, vale a dire quella piemontese e quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde sono una specialità perché da sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al mare per portare i loro prodotti e per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette di cervo. Non preoccupatevi, la merce fidata: sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. E le trifole? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per citare alcuni esempi, possono fare al caso nostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti cinesi o di cucina esotica. In questi ultimi anni sono proliferati anche in provincia, come prima era stato per le grandi città. E anche questi locali hanno una loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. L'ultima casella ha la definizione «altri». Che cosa vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» di periferia o un'osteria tipica che propone la più classica gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne esistono (fortunatamente) ancora molte.

Sono i «ristoranti» dei nostri nonni, locali che non hanno un menù fisso e portavano in tavola i prodotti tipici della zona con i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto e barbera, pelaverga e arneis, gavi o grignolino. Tante «piole» si sono trasformate in birrerie e pub, ma le altre resistono perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha ancora voglia di sentire i sapori perduti si fa attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise settore per settore. Ci saranno poi una graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenzo Panero

Alcuni chef al lavoro in cucina

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a **LA STAMPA**
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, la regina delle reti telematiche, sta per approdare in città. Una neonata società cuneese, la «Multimedia snc», realizzerà ciò che fa migliaia di utenti di computer della «Grande» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, ad offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro un mese, attiveremo un nodo locale di Internet, che permetterà a tutti di collegarsi in megarete al costo telefonico di un solo scatto urbano» informa Alberto Agù cofondatore, insieme a Piercarlo Conforti, della Multimedia: «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa la licenza dal Centro di Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto di mettere a punto la stazione telematica per far partire il collegamento».

Le dimensioni della rete sono stupefacenti: 30 milioni di utenti, quasi tre milioni di computer collegati, duemila giornali e news magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità di fare posta elettronica e addirittura, con un programmino e un computer multimediale, di parlare a viva voce con tutto il globo, sempre al costo di uno scatto urbano. «Basterà un normale computer, un modem (costa 300 mila) e un programma di connessione (si può trovare in edicola) per avventurarsi nel mondo telematico - dice Roberto Borri del Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà a 600 mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: un progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire con la rete i dati meteorologici della «Granda», del Ponente ligure e della Costa francese.

In attesa dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale di Agorà (0171-65796) oppure cominciare ad esplorare con due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: la Cuneo Star (0171 691995) e la CuneoNet (0171 683373).

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può usare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi a New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Affrancare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti

Cognome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1 ANTON CECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3 TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
4 J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
5 BEPPE FENOGLIO — La malora
6 F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 al prezzo speciale di lire 65.000

Da stasera su Rai 3 lezioni sugli autori francesi

La letteratura va in tivù partendo dalla poesia

AOSTA. Parte [illegible] poesia di François Villon e arriva alla produzioni del XX secolo degli scrittori magrebini il profilo di storia della letteratura francese, proposto dalla struttura programmi della sede regionale della Rai.

Le «lezioni televisive» cominciano domani, alle 19,45, e proseguiranno fino a giugno, una volta alla settimana, nello spazio dedicato ai programmi regionali. Sono quindici puntate in lingua francese, riunite sotto il titolo «Blanc [illegible] page noir [illegible] l'encre». Per ogni puntata [illegible] scrittore o una corrente letteraria: la parte storico-critica, [illegible] immagini d'archivio; la raccolta antologica, con lettura di poesie e «drammatizzazione» di brani [illegible] romanzi e [illegible] scritture per teatro; interventi di docenti universitari.

Il titolo della prima puntata è «L'art d'aimer et le cri du [illegible]. La lyrisme du Midi e François Villon». Si parte dalla «letteratura cortese» [illegible] nei primi anni del mille nel Sud [illegible] Francia per arrivare all'autore de «Le Grand Testament» e della «Ballade des Pendus», François Villon.

Dal medioevo al rinascimento. [illegible] seconda puntata è infatti dedicata a «Les questions pédagogiques au XVIème siècle. Rabelais et Montaigne». Il profilo [illegible] letteratura francese prosegue il 29 marzo con una puntata dedicata a La Fontaine e Racine.

Il poeta francese François Villon in un'incisione del 1489 realizzato in occasione della prima edizione delle sua opere [illegible]

L'angolo «nero» [illegible] secolo dei Lumi è rappresentato [illegible] Choderlos de Laclos e dal Marquis de Sade. Il programma [illegible] poi spazio a tutti i grandi scrittori, da Balzac, Stendhal [illegible] Flaubert a Proust e Saint-Exupéry, messo in confronto con Apollinaire.

E [illegible] [illegible] due donne, Colette e Simone de Beauvoir. La dodicesima puntata è invece dedicata al «nouveau roman», rappresentato da Claude Simon e Marguerite Duras, fino a Alain Robbe-Grillet.

Le ultime tre puntate hanno invece [illegible] tema le letteratura francofona, ovvero le «espressioni francesi» oltre i confini della Francia. Dagli scrittori e poeti dell'Africa nera e [illegible] Antille, come Aimé Césaire, Léopold Sedar Senghor, Léon Damas, Réné Maran, vincitore del Prix Goncourt nel [illegible] con «Batouala».

Una delle ultime puntate de «Blanc de la page noir [illegible] l'encre» tratterà inoltre le produzioni nate in un altro angolo francofono, quello di Suisse Romande e Belgio. [sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Comicità e melodramma per due film divertenti

DUE film divertenti al «Giro del mondo in ottanta ore»: uno improntato allo spirito grottesco e trasgressivo di Almodovar, l'altro che traduce in una Svezia rurale il paesaggio tipico della commedia all'italiana.

«Kika», opera ultima dello stravagante regista spagnolo, è un misto di commedia e melodramma, un andirivieni, [illegible] comico, ora tragico, di personaggi e situazioni.

Kika, l'eroina del film, fa [illegible] truccatrice e insegue con un'ingenua tenacia l'amore degli uomini. La sua cameriera, Juana, è devota e fedele, ma nasconde il segreto di un fratello psicopatico e stupratore. Ramon, marito di Kika, è fotografo e nel tempo libero spia [illegible] telescopio l'intimità domestica degli altri. Nicholas, patrigno di Ramon e antico amante [illegible] Kika, scrive romanzi e sceneggiature in pe[illegible] equilibrio fra reale e virtuale, fra normalità e follia. Andrea Caracortada, ex-spasimante di Ramon, è una fantasmatica donna-telecamera, che riempie i programmi sarcali di una tv spazzatura dei peggiori orrori quotidiani.

Insomma una densità di vicende e passioni che si interse[illegible] con la velocità e il «nonsense» delle telenovelas, pla[illegible] secondo un'ironia corrosiva, che bene illustra il rapporto di Almodovar con il [illegible] televisivo, quale specchio dell'alienazione e delle miserie del mondo.

«Kika» è una teorizzazione estrema della complicità miserevole che lega la solitudine dell'uomo a una soddisfazione falsa e bugiarda del suo bisogno [illegible] comunicare. «La [illegible] degli angeli» di Colin Nutley [illegible] invece una divagazione sugli equivoci [illegible] una comunicazione distorta. Qui tutto si svolge in un paesino della campagna svedese, dove si spegne l'anziano proprietario di una stupenda villa in collina. La casa degli angeli stagià suscitando [illegible] cupidigia degli altri abitanti del villaggio, quando arriva l'erede [illegible] defunto, una ragazza giovane, bella e spregiudicata, che giunge dalla città su una moto appariscente, in compagnia [illegible] un amico dal look metropolitano e anticonformista. L'arrivo dei due getta lo scompiglio nella vita tranquilla e ordinata del paese, che reagisce con ostilità. Allora, per ripicca, la giovane erede decide [illegible] tenere la casa e di trasferirvi il [illegible] stile [illegible] vita. Una decisione che scatenerà reazioni a catena, dagli esiti incerti.

KIKA
di Pedro Almodóvar
con Victoria Abril, Peter Coyote, Veronica Forqué, Alex Casanovas
Cinema: Giacosa, ore 16,10 e 22,20

LA CASA DEGLI ANGELI
[illegible] Colin Nutley
con Helena Bergstrom, Rikard Wolff
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,15

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0165) 35.888
Or.: 20/22
L. 10.000

Pallottole su Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo approda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... M. V. 1h 35' [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
L. 7900.

Il giro del mondo in 80 ore
Ore 18,10 **Kika, un corpo in prestito** di Pedro Almodó[illegible]. Ore 20,15 **La casa degli angeli** di Colin Nutley

[illegible]
S. Anna
Tel. (0125) 307.483
Ore 21,15
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or. 21,30. L. 10.000

Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttmen paracadutati sui dadi al crimine ed alla tecnologia. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
[illegible]s Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
[illegible] 10 000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricevente per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
[illegible]: 17,10/19,20/21,30

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	[illegible]	75	59
	69	[illegible]	67	61	59
CAGLIARI	66	[illegible]	15	71	82
	69	54	52	50	46
FIRENZE	80	49	1	44	33
	68	72	71	71	70
GENOVA	[illegible]	36	42	34	28
	127	87	81	63	50
MILANO	57	33	39	78	48
	94	88	82	67	59
NAPOLI	35	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	6	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	60	64	16	67	[illegible]
	88	54	50	49	45
TORINO	8	58	[illegible]	63	10
	48	[illegible]	41	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	[illegible]
	79	77	59	67	58

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] tive come gli altri sistemi:
60-66; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-80; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; [illegible]; 60-83; [illegible]; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 78 (1); Palermo 70 (1); Roma 8 (1); Torino 88 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-16; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 48-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 88-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-16; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 18-16; 62-45; 42-45; 48-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-85;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	[illegible]	CA	[illegible]	GE	MI	NA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	2	19	2	5	8	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	[illegible]	33	40	[illegible]	[illegible]	12	29	30	[illegible]
FIGURE	2	8	1	8	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	24	79	15	[illegible]	20
DECINE	71	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	11	51	1	51
	15	33	[illegible]	10	34	[illegible]	[illegible]	37	26	77

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] E [illegible]

AOSTA
Serata danzante al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera si balla con il meglio del liscio, per gli appassionati del genere, e con i più bei successi della musica revival Anni Sessanta.

AOSTA
«La strega è brutta e catt...»

La rassegna teatrale «Enfanthéâtre» prosegue domani pomeriggio al Teatro Giacosa di Aosta. Il titolo dello spettacolo è «La strega è brutta e catt...» di Otello Sarzi Madidini, portato [illegible] [illegible] compagnia «Teatro del seiaccio», per la regia Gigliola Sarzi Madidini. L'appuntamento teatrale dedicato ai ragazzi è stato fissato per le 15,30.

AOSTA
Rimborso biglietti per Lara

E' stato annullato il concerto della cantante francese Catherine Lara. In programma per ieri sera al Giacosa. I biglietti verranno tutti quanti rimborsati alla Promoval di Aosta.

TV [illegible]

Alle 20,35 Tsr trasmette «*L'homme de mes rêves*» (Francia, 1994, 90'), un film [illegible] Georges Lautner [illegible] Michel Leeb, Fiona Gélin e Daniel Russo. Si tratta di una commedia farsesca, ambientata nella provincia francese. E' in una tranquilla cittadina che arriva infatti Jean Le Marquis, un grottesco attore parigino che sconvolgerà l'ordinata esistenza di una coppia. Alle 20,50 France 2 propone invece un classico della [illegible] micità, «*La grande vadrouille*» (Francia, 1966, 130'), diretto da Gérard Oury e interpretato da Bourvil, Louis de Funès e Terry Thomas. E' la storia di un pilota inglese costretto a lanciarsi col paracadute durante un'incursione alleata [illegible] Parigi. Inseguito dalla Gestapo nazista, [illegible] troverà di meglio che nascondersi nel camerino di un isteri[illegible] direttore d'orchestra, coinvolgendo lui e un imbianchino nelle [illegible] vicende. Alle 23,20 Tsr manda in onda «*L'enfant dans le mur*», un documentario su una donna inglese, vittima di un incesto quando era ancora bambina: un ricordo traumatizzante che ha condizionato tutta [illegible] [illegible] vita.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton.** Ap. ore 16 fim or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri.
[illegible]. C. Salute 87, tel. 21[illegible] Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 597.007. **Sala 1. Stargate.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20, 22,30. **Sala 2. Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15[illegible]; 22,30. **Sala 3 Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110 **Clarks Connessi.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clarks - Connessi.** Or.: 15,45; 17,30, 19,15, 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello** [illegible] Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible]ombri[illegible]. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Vist. min. 18. Or.: 15,45; 18,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **velazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Cimarron.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 326. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 15 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi turno pom. 1, D. Oren direttore con I. Galgani e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra - coro del Teatro Regio. Domani ult. recita. Sigl. ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242. N. Verde 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagi. [illegible] T.S.T. Ore 20,45 anteprima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Sigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lun. riposo. T. 317.6248/544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 19/3, ore 21 feriori ore 16, comp. F. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La bruttina stagionata** di C. Covito, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Regia F. Passatore. Pren. 6/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Blanc de la page noir de l'encre**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,05 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de [illegible]**
13,30 **Cosby**
14,20 **Profession: reporter Elig**
15,05 **Mallock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Code quantum**
19,00 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
[illegible] **La femme de mes [illegible]**, comédie
22,10 **Taboo**
22,30 **L'enfant dans le mur**, le vie en face
0,10 **Tj-nuit**
24,20 **Les contes de la crypte**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible]Onna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **[illegible] locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café**, con Davide Lauzeni
18,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Café**, con Ilario (ospiti in studio)

[illegible]io Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Aptitime**, notiziario
13 — **I conquistatori della Birra**, film
15 — **Diversamente tua**, intervista
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **Star trek**, cartone animato
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Controluce**, programma musicale
22,50 **Ted**, programma musicale

Radio Valle d'Aosta [illegible]
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte Italiana**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio [illegible] Internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,15 **Ghirlandia**, cartoni
17 — **Di classe**
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attuoni

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONI AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

In C2 i rossoneri hanno perso anche la partita casalinga contro il Varese

La disfatta dell'Aosta calcio

Il tecnico Ferruccio Mazzola: «Abbiamo fatto una figuraccia. Diversi giocatori erano rassegnati alla sconfitta ben prima della conclusione dell'incontro». L'«ultima spiaggia» sono i play out

AOSTA. Non rimane che sperare nei play out. La sconfitta interna contro il Varese ha cancellato le residue speranze dell'Aosta di evitare la lotteria degli spareggi per rimanere nel calcio professionistico. I rossoneri devono adesso pensare a lasciarsi alle spalle il Trento per non tornare direttamente tra i dilettanti.

La sfida con i lombardi doveva essere la prima tappa del rilancio, invece si è rivelata un'amara conferma della prestazione incolore del turno precedente a Tempio. Se in terra sarda la formazione era riuscita se non altro a disputare una ripresa ricca di temperamento, contro il Varese la prova di Ferretti e compagni è stata passima dal primo all'ultimo minuto.

E pensare che la compagine di Belluzzo si è presentata «Puchoz» con mille paure di poter essere risucchiata in zona salvezza. I biancorossi hanno corso un serio rischio in avvio (maldestra conclusione Chiappara sul portiere Castellazzi) e per 10' hanno dimostrato gravi lacune nel pacchetto arretrato, però al primo affondo sono andati a segno con Franchi, lesto a sfruttare un disimpegno da Terza categoria di Milani. Il gol ospite ha annullato tutte le buone intenzioni dei rossoneri, che sono usciti tra i fischi dei tifosi.

«Fossi stato sugli spalti, avrei disapprovato anch'io la prova della squadra - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola -. Sappiamo benissimo di avere limiti tecnici, che però possono essere superati con la determinazione. Quando viene a mancare anche la grinta, allora si hanno figuracce come questa. Sono amareggiato soprattutto per l'atteggiamento tenuto dalla squadra dopo lo svantaggio, con diversi giocatori rassegnati alla sconfitta ben prima della conclusione dell'incontro».

Per sopperire alla assenze di Cocca, Colneghi, Degioz, Lonta e Mascheroni, il tecnico aostano ha presentato Stafico libero (il giocatore, infortunato, ha lasciato il posto a inizio ripresa a Santolocil, con Lessio a Milani in marcatura, affidando a Sorce e Chiappara il compito di tenere in apprensione la difesa avversaria. Vista l'incosistenza del reparto avanzato, Mazzola ha giocato, dopo mezz'ora, anche la carta Morello.

«Ho provato a cambiare qualcosa - spiega il mister rossonero -, però quando non c'è il carattere diventa impossibile recuperare. Pensavo di aver risolto i problemi di natura psicologica, invece siamo mancati proprio nella convinzione dei mezzi. Rimedi? E' difficile trovare correttivi, è indubbio che occorre prendere qualche provvedimento per il futuro».

Il Varese si è dimostrato avversario tutt'altro che trascendentale, ma l'Aosta non è stata capace di sfruttare le pecche dei lombardi. «Abbiamo disputato la peggior partita della stagione - ammette il tecnico ospite, Belluzzo -, però siamo riusciti a conquistare tre punti importantissimi. L'Aosta si è rivelata compagine lenta e macchinosa, priva di idee».

Il gioco rossonero è confluito interamente su Stringara. L'ex interista ha dovuto difendere, cercare di dare linearità alla manovra e anche tentare la conclusione a rete, con la logica conseguenza di non poter mantenere la necessaria lucidità. La paura di assumarsi responsabilità ha portato i giocatori aostani ad affidarsi esclusivamente a Stringara, facilitando così il controllo delle operazioni da parte dei varesini.

Sigfrido Beneyton

Paolo Stringara ha dovuto fare da punto di riferimento per tutta la squadra. A destra Fabio Morello entrato dopo mezz'ora di gioco

CALCIO

CAMBIO DI PANCHINA IN SERIE D

Il ds Walter Barbero, il tecnico Massimo Caviglia e il presidente Roberto Perron

Il direttivo del Saint-Vincent/Châtillon ha accettato la decisione dell'allenatore

Caviglia si dimette, arriva Ciri?

L'attuale tecnico dell'Aymavilles/Gressan sembra il candidato più probabile a prendere in mano la squadra. Sospesi i rimborsi spese dei giocatori. Il direttore sportivo: «Rinforzeremo l'organico»

SAINT-VINCENT. Le dimissioni di Francesco Caviglia e il congelamento dei rimborsi spese alla squadra. La sconfitta rimediata dal Saint-Vincent/Châtillon a Torre del Lago ha avuto effetti traumatici in casa biancoazzurra. Il solo punto conquistato nelle ultime sei giornate ha convinto l'allenatore dei castiglionesi a rinunciare alla guida tecnica, mentre la società ha bloccato le spettanze ai giocatori fino alla fine del campionato.

«Ho presentato le dimissioni - spiega Francesco Caviglia - per cercare di dare una scossa all'ambiente. Non voglio fare polemiche, però è indubbio che siamo precipitati nelle posizioni della bassa classifica, dopo aver offerto delle ottime prestazioni per tutto il girone di andata, qualcosa non ha funzionato a dovere nella fase discendente del torneo. Sono solito lavare i panni sporchi in famiglia, quindi non ritengo opportuno mettere in piazza argomenti di possibili spiacevoli discussioni, che creerebbero ulteriori malumori».

La decisione di Caviglia aveva come intendimento principale quello di verificare la fiducia nei suoi confronti da parte dei giocatori e dei dirigenti. Il direttivo della società si è riunito domenica allo stadio «Perucchetti» nel tardo pomeriggio, accettando però le dimissioni del tecnico, che si aspettava una prova di appello e non una bocciatura immediata.

«C'è stata lunghissima discussione - dice il direttore sportivo Walter Barbero -, poi si è passati alla votazione, con la maggioranza che ha deciso di accettare le dimissioni di Caviglia. Sbagli ne abbiamo commessi tutti, altrimenti non ci troveremmo a dover lottare per la salvezza dopo aver disputato un girone di andata ricco di soddisfazioni».

«In settimana ci saranno sicuramente delle novità - aggiunge Barbero -, che potrebbero riguardare anche l'arrivo di nuovi giocatori, con la possibile esclusione di alcuni elementi dall'organico. Sono diverse le cause che ci hanno portato alla triste situazione attuale: i ragazzi si sono dimostrati immaturi, c'è stata qualche parola di troppo da parte di alcuni dirigenti e ci è mancato un vero leader in campo».

Personalmente - dice ancora il direttore sportivo - ho creduto troppo in alcuni giocatori, che alle prime difficoltà non si sono dimostrati all'altezza della situazione. Non vogliamo comunque retrocedere e quanto ci teniamo a rimanere in serie D lo dimostra il fatto che cercheremo subito di rinforzare l'organico».

Ieri la squadra si è allenata agli ordini di Stefano Ferro, il tecnico della formazione juniores nazionale. Domani, o al più tardi giovedì, ci sarà comunque l'arrivo del nuovo allenatore. Top secret il nome del «mister» che sostituirà Caviglia, tuttavia la soluzione più probabile appare quella di un ritorno sulla panchina dei termali di Piero Ciri, che ha guidato nelle ultime tre giornate l'Aymavilles/Gressan (un pareggio e due vittorie che hanno rilanciato la compagine nel campionato di Prima categoria), ma che non ha siglato un accordo con i gialloneri e può pertanto riprendere il rapporto interrotto due stagioni fa con il Saint-Vincent/Châtillon.

[s. b.]

L'allenatore Piero Ciri

CALCIO

I risultati delle partite giocate domenica dalle squadre valdostane del campionato Promozione

Il Fenusma vince, il Sarre/Cogne pareggia

Il successo ha portato i blucerchiati al quarto posto in classifica

AOSTA. Turno favorevole alle squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma ha sfruttato il fattore campo, infliggendo un perentorio 5-1 al Crescentino, mentre il Sarre/Cogne ha conquistato un prezioso pareggio (1-1), in proiezione salvezza, a Gassino.

Il successo ha permesso ai blucerchiati di portarsi al quarto posto della classifica, a 4 punti dalla capolista Donato Mongrando. La partita con il Crescentino non era cominciata nel migliore dei modi per i castellani, con gli ospiti in vantaggio a fine primo tempo grazie al gol di Boarolo. Nella ripresa andavano a segno Rizzo, Vilma Vallet e Mammoliti (doppietta), con un'autorete di Lo Duca a fissare il risultato sul 5-1.

«Il forte vento contrario ci ha notevolmente penalizzato pur 45' - dice il direttore sportivo Franco Ferruquet -, con la squadra comunque poco reattiva. Alla distanza è però emersa la determinazione dei ragazzi, che hanno costretto gli avversari a badare soltanto all'interdizione, cambiando marcia. Hanno esordito positivamente i giovani George Rosonin e Alessandro Domaine».

«Siamo contenti di poter ancora lottare per il passaggio di categoria - aggiunge Ferruquet -. La squadra ha dimostrato nelle ultime partite di avere trovato il giusto continuità di rendimento. Il problema maggiore da risolvere è quello legato alle continue assenze per infortunio. Se potremo disporre dell'intero organico, avremo buone probabilità di recitare un ruolo primario nel finale del campionato».

Il centrocampista del Sarre/Cogne Vincenzo Vascimmo in azione in un derby di Promozione contro i blucerchiati del Fenusma

In formazione rimaneggiata, il Sarre/Cogne ha conquistato un punto pesante a Gassino. I piemontesi sono passati in vantaggio a metà ripresa con Serena, ma subito dopo Vascimmo ha siglato l'1-1 su rigore, poi per l'atterramento in area di Val, con i biancoazzurri in inferiorità numerica per l'espulsione di Marco.

«Il gran carattere dei ragazzi ci ha permesso di rientrare dall'insidiosa trasferta con un risultato utile di estrema importanza - sottolinea mister Nando Statti -. All'ultimo momento ho dovuto rinunciare anche a Puttomatti, che in uno scontro nel recupero del derby di giovedì scorso ha riportato, per la terza volta in questa stagione, la frattura del setto nasale. Tutti hanno fatto il proprio dovere, ma un elogio particolare devo rivolgerlo a Bidese, che è sceso in campo con la febbre». [s. b.]

Centro Studi e Servizi Immobiliari

ROLLANDIN arch. G. e C.

TEL. 0166 - 51.24.74

FAX. 0166 - 51.16.07

dal 1974

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-MARCEL
- **Alloggio** mq 90 con box, cantina e giardino.
- **Rustico** indipendente con accesso carrabile e ampio giardino. Progetto approvato mq 180 alloggi + cantina e garage.

ETROUBLES fraz. Chez-les-Blancs
- **Alloggio** arredato.

CHATILLON
- **alloggio**
- **Rustico** indipendente da ricostruire con giardinetto

HONE centro paese
- **Rustico** indipendente con accesso carrabile, progetto approvato per 2 alloggi di mq 62 ognuno. Possibilità chiavi in mano entro .

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale con box.
- trilocale con mansarda e box.
- **Monolocale** piano terra, da ristrutturare parzialmente.
- **Viale Piemonte**, alloggio panoramico mq 130 con box.
- **Alloggio** in via Mons. Allod con giardino e boxes.
- **Alloggio** vuoto libero, con posto macchina, attiguo impianti sportivi.
- **Alloggio** con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina.

- indipendente , con riscaldamento autonomo e ampio terreno.
- **Alloggi** in rustici ristrutturati.
- Villini, alloggi e boxes in costruzione zona Terme (IVA prima casa).
- , alloggio di mq. 70 + mansarda.
- **Col J**: alloggi pronti e chalets da costruire.
- e magazzini (IVA 9%).
- **muri**, magazzini, depositi.

PONTEY
- **Fabbricato** con giardino composto da bilocale e monolocali da vendersi anche separatamente.

MAGDELEINE
- **Rustico** indipendente panoramico da ristrutturare

EMARESE
- **Alloggio** arredato posto macchina.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- **Bar ristorante** con dehors
- in località turistica.
- **Bar-gelateria** avviatissimo.
- **Laiterie** in nota località turistica.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale.
- centro paese.
- privato.
- **Fiori-piante**-erboristeria-prodotti agricoli centro paese bassa Valle.

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91 - - - - VALLE D'AOSTA

Hockey, stasera si gioca Varese-CourmAosta, prima partita di semifinale

«L'orgoglio sarà l'arma in più»

In casa giallonera c'è prudenza, ma anche ottimismo. Il coach Zumofen: «I lombardi sono cinici e non perdonano la minima disattenzione. Ma noi tireremo fuori la nostra rabbia»

AOSTA. Di nuovo ■ Varese sulla strada del CourmAosta. Questa sera i giallorieri affrontano la trasferta in Lombardia per la prima partita delle semifinali di serie A. Tra le due squadre c'è un certo antagonismo, cominciato lo scorso anno con la finale per ■ 3° e il 4° posto (vinta dal CourmAosta e caratterizzata, tra l'altro, dalla «memorabile» megarissa nel Palaghiaccio ■ regione Tzamberlet). Antagonismo proseguito ■ questa stagione con ■ confronti, tra cui la partita di semifinale del Torneo delle Sei nazioni a Bolzano persa dal CourmAosta per 3-1. Negli altri incontri si sono registrate due vittorie ■ CourmAosta nel Sei nazioni (1-2 a Varese ■ 4-2 in casa) e tre vittorie (su quattro partite) del Varese nella regular season della serie A: 5-2 e 7-1 sulla pista lombarda e 1-2 ad Aosta: i giallorieri ■ riusciti ■ vincere soltanto la prima partita d'andata, in casa, per 3-1.

I numeri quindi sono dalla parte della squadra allenata da Thierault. Ma il CourmAosta questa sera si presenta ■ Varese galvanizzato dal ■ contro il Gardena per 12-5. In casa giallonera c'è prudenza, ma anche ottimismo: «Il Varese ■ una squadra che conosciamo bene - spiega il general manager e attuale coach del CourmAosta Roberto Zumofen -. Tutti i suoi giocatori pattinano molto e sanno ricoprire ogni ruolo. Do■ impostare il nostro gioco sulla difensiva e soprattutto non bisognerà sbagliare nulla, perché loro sono molto cinici e non perdonano ■ minima disattenzione. La partita potrebbe essere decisa ■ portieri».

Non a caso Greco ■ Micalef ■ i migliori «goalie» del campionato. Ma il CourmAosta gioca la semifinale ■ un confronto in più nelle gambe, visto che il Varese ■ ha dovuto disputare lo spareggio dei quarti. Thierault ha approfittato della gara ■ tra giallorieri e Gardena per salire ad Aosta ■ prendere appunti. ■ cose punterà Zumofen per aggirare la difesa più forte del campionato? «Dovremo tirare fuori la nostra rabbia - risponde il coach -. Sono molto contento per come si sono comportati i nostri giocatori italiani l'altra sera ■ il Gardena e Haas ■ Lafreniere hanno confermato ■ essere "uomini-play off". L'orgoglio sarà la no■ arma in più. Di solito in queste fasi la partita decisiva è la prima. Bisognerà anche avere fortuna, sia per quanto riguarda il gioco, sia per quanto riguarda gli arbitri». La terna arbitrale è stata designata ieri: sarà formata da Moschen, Gasser ■ Masè.

«Comunque - aggiunge Zumofen - ■ favorito per la vittoria finale ■ proprio il Varese, che ha già battuto il Bolzano tre volte». La squadra altoatesina disputerà la semifinale contro il Milano, vincitrice sui Devils nella gara 3 per 5-3. L'Asiago invece, dopo la sconfitta per 9-■ con il Fassa, retrocederà in B.

Accederà alla finale chi vince ■ partite. Giovedì e sabato il CourmAosta giocherà in casa le gare 2 e 3. Martedì 21 e giovedì 22 gli eventuali spareggi ■ Varese.

Giorgio Macchiavello

Gli attaccanti gallonari David Haas e Marco Endrizzi contro il Gardena hanno segnato rispettivamente quattro e tre gol

Sulle nevi di Brusson si sono conclusi con le prove a squadre i campionati italiani giovani

Tre medaglie, ma nessun titolo tricolore

Sul podio per l'Asiva due formazioni femminili e una maschile

BRUSSON. E' mancato soltanto l'oro nella pioggia di medaglie conquistate dai fondisti valdostani ■ campionati italiani giovani disputati a Brusson. Domenica, nella giornata dedicata alle gare ■ squadre, le formazioni valdostane del comitato regionale dell'Asiva hanno ottenuto due medaglie d'argento e una di bronzo ■ settore femminile e un argento in campo maschile.

Secondo posto dietro l'Alto Adige per la staffetta 3 ■ ■ chilometri allieve composta da Elisa Poletti, Silvyane Petit, Elisabetta Giacomini, medaglia ■ bronzo per la squadra B composta da Anne Lambot, Fabienne Vittaz ■ Genny Guala. Secondo posto anche per il terzetto della categoria aspiranti (Emilie Jordaney, Stefania Poletti, Dominique Vallet), battu■ ancora ■ una formazione dell'Alto Adige.

Nel settore maschile il ruolo di vice campioni italiani è stato conquistato dal terzetto degli aspiranti nella ■ x 7,6 chilometri composto da Giacomo Berthet, Corrado Cianciana e Daniela Donne. ■ titolo tricolore è andat■ alla formazione del Friuli Venezia Giulia.

La squadra formata da Elisa Poletti, Silvyane Petit e Elisabetta Giacomini ha conquistato la medaglia d'argento

Sempre a Brusson è stata disputata una gara nazionale riservata alla categoria juniores. Il terzetto Claudia Messelod, Alessia Danne, Daniela Vidi si è classificato alle spalle della formazione altoatesina (Petris, Santi, Piller), ma davanti ■ Trentino.

Nella classifica maschile terzo posto per ■ trio rossonero formato da Laurent Guichardaz, René Vuillermoz ■ Flavien Jordaney, che si è piazzato dietro alle squadre Alto Adige A ■ Alto Adige B. [a. c.]

SPORT FLASH

BASKET

L'Union Uap Assurances torna alla vittoria

Torna al successo l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo tre sconfitte consecutive, la squadra di Gaetano Porceddu ha superato i torinesi dell'Europa con il punteggio di 66-54, rimanendo al comando della classifica. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 25 punti.

PALLAVOLO

Successo in trasferta per il Cral Cogne Acciai

Successo in trasferta del Cral Cogne Acciai Speciali ■ sconfitta casalinga per l'Olimpia nei campionati di serie C2 di pallavolo. La formazione di Giorgio Moro ha espugnato il parquet dell'Arona, imponendosi per 3-1. Il sestetto di Claudio Sordi ha invece ceduto per 3-1, alla palestra di via Binel, al Meneghetti.

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome batte il Cremona

Nel campionato di serie C maschile di pallamano, ■ Pila Aosta Welcome ha sfruttato il fattore campo, superando il Cremona per 30-26. Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, ■ 8 reti. Nulla da fare, invece, in serie A2 femminile per la Vallée, sconfitta in trasferta ■ Bressanone per 24-14. In evidenza Mery Sorbara, con 5 reti.

[illegible], [illegible]

Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd in fuga

Aumenta il vantaggio del Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd nel campionato di Seconda categoria. La capolista ha superato in trasferta per 3-0 ■ Lega Dora Burolo, portando a tre punti ■ divario dal Tavagnasco, costretto al pareggio (1-1) dall'Hône/Arnad. ■ altri risultati: Aglié-Anpi Elter 0-1, San Grato-Champdepraz 2-0, Saint-Christophe-Loranzé 4-0, Bollengo-Saint-Pierre 1-0 ■ Courm■ Freide-Valdigne 2-1.

■ [illegible], [illegible]

Alla Nitri Renault il derby con ■ Vallée d'Aoste

Si è risolto a favore della Nitri Renault, 3-1, il derby ■ il Vallée d'Aoste nel campionato di Terza categoria. Gli altri risultati: Borgofranco-Valle del Lys 0-1, Caluso-Chambave 4-1, Villaneuve-Montalto 0-3, Settimo Vittone-Samone 3-1, Vische■e-Chiavarano 0-2 e Lessolo-Paglizza 3-1.

BIATHLON

Favre scala di un posto in Coppa del Mondo

Tredicesimo posto in Coppa del Mondo ■ Lahti per Patrick Favre che ha ■ ■ ■ nella 10 km sprint vinta dal bielorusso Ryshenkov con quarto Pallhuber e quinto Carrara. A due gare dal termine (giovedì e sabato a Lillehammer) l'alpino di Oyace è ■ quarto in Coppa dietro ai norvegesi Tyldum e Bjoerndalen e all'azzurro Pallhuber.

[illegible] BIKE

Cambio di ■ per Paolo ■

Paolo Riva, uno dei migliori specialisti nazionali della mountain bike, gareggerà nella prossima stagione nella società Pro Flex, il club di Stefano Giuliani. Intanto in Toscana in occasione del campionato d'inverno si è iniziata l'attività per i biker valdostani guidati da Rudi Garbolino.

[illegible] INVERNALI

Le classifiche del Top club '95

La graduatoria del concorso «Top Club '95» vede al momento al comando nello sci alpino maschile Ettore Mosca Barberis (Sci club Courmayeur) davanti ■ compagni di squadra Tesco Bazzana e Bartolomeo Pala. Nel settore femminile guida la fila Francesca Servadei (Courmayeur) che precede la compagna di colori Francesca Colombo e Manuela Bosinin (Cervino). Nello ■ nordico è in testa Michel Fragno (Pollein) davanti a Enzo Crétier (Brusson) e Guido Quattrone (Sarre), mentre nel settore femminile comanda la graduatoria Moira Truc (Drink), seguita da Micol Murachelli (Morgex) e Jenny Bona (La Salle). Nello slittino è al comando Vanjia Demé della polisportiva Pollein.

TSAN

Nella serie A la formazione per la seconda volta non si è presentata in campo

Il Quart II ha dato di nuovo forfait

Vittoria a tavolino per 500 ■ 0 del Verrayes. Il presidente regionale Blanchod: «E' un fatto vergognoso Ora il torneo rischia di essere falsato». Successo del Brisma nello scontro al vertice con il St-Christophe

POLLEIN. La seconda giornata del 47° campionato primaverile di tsan ha proiettato in testa alla classifica a punteggio pieno il Brisma e il Quart nel girone A, il Verrayes e ■ Pollein nel girone «di ferro» (B) e ha fatto registrare un fatto unico nella storia recente di questo sport, la seconda rinuncia consecutiva ■ una squadra di serie A (il Quart II non ■ sceso in campo a Verrayes come la domenica prima a Pollein); fatto che rischia di condizionare l'andamento di ■ girone dove probabilmente i «quarteens» avrebbero dovuto lottare con la seconda squadra del Brisma per la salvezza. «E' vergognoso - sottolinea ■ presidente dello tsan regionale Lino Blanchod - ■le ciò accada in ■ campionato di prestigio come quello di serie A».

Nel girone A ■ Brisma ha vinto lo scontro ■ vertice sul campo di St-Christophe per 2184-1777 e si è portato a 4 punti con ■ Quart, che ha superato per 1597-912 sul Valtournanche; il St-Vincent ha vinto a Emarèse per 2198-1228. Nel girone B il Pollein ha battuto nella partitissima della giornata il Nus per 2044-831 ■ si candida come grande protagonista; ora è in testa con ■ Verrayes, che vince a tavolino 500-0 sul Quart II. Lo Châtillon ha dilagato sul campo del Brisma II per «comma tsachà contro dovve»: 2063-476.

La partita di Pollein è stata entusiasmante, ■ grande equilibrio nella prima «tsachà» (70 metri di vantaggio per il Pollein con 10 buone contro le 11 del Nus) ■ con i padroni di casa protagonisti nella seconda parte (25 buone a 6 ■ 1213 metri di margine). «Abbiamo giocato una grande partita ■el■ la prima parte in mezzo al campo e nella seconda nella "tsachà"», dice Damiano Lugon, giocatore in quarta linea in una squadra giovane che ha sostituito soltanto Remo Dalbard ■ Mirko Impérial. C'è stato anche un piccolo «giallo», con la rottura della «pertse» nella seconda «tsachà», quando era il Nus ■ cercare di rimontare i 1400 metri di disavanzo; la «pertse» di riserva non permetteva più le giocate di quella originale, ma difficilmente il risultato finale sarebbe cambiato.

Il presidente dell'organizzazione regionale dello tsan Lino Blanchod A destra ■ momento del gioco

In serie B nel girone A a punteggio pieno ci sono Châtillon II (2353-137) ■ St-Denis) e Chambave (1334-1207 sul St-Chrstophe II); prima vittoria per il Montjovet sul Pollein II per 2144-1994. Nel girone B in testa con 4 punti Challand-St-Anselme (2870-1093 sul Montjovet III e Verrayes II (1663-1291 sul campo del Nus III); prima vittoria per il Fénis sul Roisan per 2216-1048.

In serie C in testa a punteggio pieno ci sono nel girone A Brusson, Nus III ■ Châtillon IV e nel girone B Challand-St-Anselme II e St-Vincent II. In serie D primeggiano dopo due giornata Challand-St-Anselme III e Brisma III e dopo una giornata Challand-St-Victor e St-Christophe III. Tra gli juniores sono già in fuga il Montjovet (1892-624 sul St-Vincent) e fa Challand-St-Anselme (2651-51 sullo Châtillon). [r. s.]

In Coppa Italia

Eurotravel sconfitta per 5-3

LIVORNO. «E' finito un sogno, peccato ci credevamo» ■ l'eloquente commento del grintoso Morelli, ■ dei pilastri dell'Eurotravel dopo il ritorno dei quarti di Coppa Italia di calcio a 5. In quel di Livorno i ragazzi guidati da Luca Mercanti ■ ■ riusciti nel miracolo che consisteva nel recuperare ■ gol di scarto subito all'andata (hanno perso 5-3). Davanti ■ un pubblico corretto e in una palestra dalle dimensioni ridotte, i valligiani ■ ■ riusciti a esprimere gli schemi preparati dal tecnico.

All'andata la differenza l'aveva fatta Pignatta con una tripletta, questa volta (squalificato il bomber livornese) è stata la volta di Moretti a mettersi in luce con 3 reti. Questo elemen■ insieme a Tosi (entrambi assenti nella prima gara) e all'estremo difensore toscano ■ sono dimostrati davvero preziosi.

«La partita si ■ messa subito male perché dopo i primi 5' in cui abbiamo sfiorato il gol, siamo stati puniti in contropiede. Noi attaccavamo, loro segnavano». Eloquente il 4-0 dei primi 30', rafforzato dal 5-0 a inizio ripresa. A questo punto si assisteva alla reazione dei ragazzi del presidente Fabrizi che accorciavano ■ Dattolo su punizione ■ Di Maio. ■ rigore fallito poi da Veronesi segnava la resa definitiva. I valligiani potranno rifarsi ■ campionato, puntando al passaggio di categoria che dovrebbe avvenire tramite i play-off a cui partecipano le prime ■ ogni girone. [m. i.]

CEDESI IN AOSTA
AVVIATA CARTOLERIA
Vendita ingrosso e minuto
Tel. 0330/661.680

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
AYMAVILLES villa bifamiliare con 1200 mq. di terreno.

PRESTITI
L. ■ ■ DIPENDENTI
ANCHE PROTESTATI
BOLLETTINI POSTALI
VISITA A DOMICILIO
TEL. 0141/33119 - 33129
0338/258778

DURIAVIG DANILO con WISE
dà una risposta alla tua esigenza previdenziale ■ patrimoniale offrendoti gratuitamente l'analisi ■ tua situazione, telefona al 235757 fissando un appuntamento alla DURIAVIG ASSICURAZIONI in Via Festaz 55 - AOSTA - Ufficio Consulenza Previdenziale.

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165 255511 - 0336 356702

IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
■ ■ E VENDE VILLE
A ST.-CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Tel. 0165 76.51.88 - 76.55.15 - Fax 0165 76.55.79

GARAGE MONT BLANC
COMMISSIONARIO
NUOVO - USATO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

Centro Salute e Linea
VUOI DIMAGRIRE IN SALUTE?
Tel. 0165 235.479
Centro professionale dimagrimento
Via Promis, 3 - AOSTA

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/E

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri ■ tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone ■ nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessan- ■ in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le vide - cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

TEKNES M&A

Le vid[illegible] disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per [illegible] compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

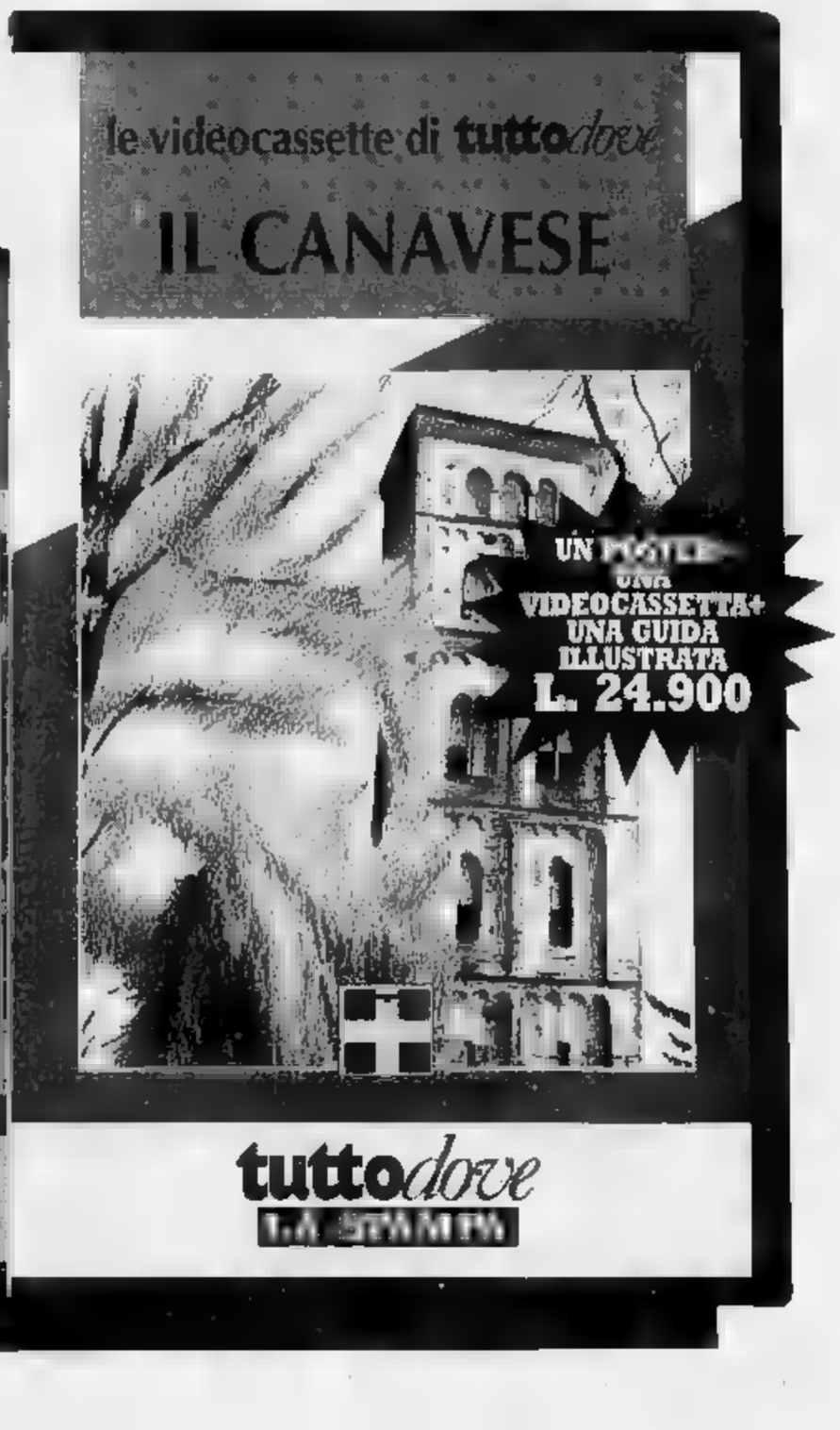
COMPILARE IL [illegible] IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzioni [illegible]deo - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 9
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 14 Marzo 1995 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' più grave la situazione per molte attività danneggiate il 6 novembre

L'alluvione ha chiuso 40 aziende

Spiegano alla Camera di commercio: «Soprattutto piccole realtà commerciali e artigianali»
I Comitati: «Lo Stato è in ritardo con i finanziamenti». Oggi vertice con il super prefetto Gallitto

Industriali

E' polemica sull'Iva

ASTI. E scoppia anche la polemica sull'Iva. A sollevarla è l'Unione industriale di Cuneo in una lettera di protesta inviata ai parlamentari.

«Mentre alle zone alluvionate è stata negata l'introduzione del regime di Iva agevolata al 4 per cento, per le operazioni legate alla ricostruzione, nello stesso periodo un decreto interministeriale del ministero dei Lavori pubblici, di concerto con il ministro delle Finanze, recava disposizioni per i rimborsi Iva nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi in Campania, Basilicata e Puglia nel lontano 1980-82» è scritto nella lettera firmata dal presidente degli industriali cuneesi, Antonio Antoniotti. Ai parlamentari, gli industriali chiedono il perchè del diverso trattamento tra alluvionati del Nord e terremotati del Sud.

Domani, invece, la Camera dovrebbe discutere un emendamento firmato dai rappresentanti di tutti i gruppi politici che propone rilevanti modifiche alla legge Maroni sulla ricostruzione.

In sostanza si chiede alle banche di concedere i crediti agevolati alle aziende alluvionate, senza un'ulteriori garanzie. Il documento prevede che le banche si accontentino delle garanzie offerte dallo Stato tramite Mediocredito e Artigiancassa. La mozione prevede pure che vengano estesi i rimborsi anche agli studi professionali, che in un primo tempo erano esclusi.

Lunedì 20 marzo, l'Unione industriale di Torino organizza nel capoluogo piemontese un incontro «Le agevolazioni a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione». Al dibattito, che si svolge al centro congressi in via Fanti 17, con inizio alle 9,30, partecipano tra gli altri, Giuseppe Pichetto, presidente della Federpiemonte, Giampaolo Brizio, presidente della giunta regionale, Giorgio Arlati, direttore del Mediocredito centrale, e rappresentanti di vari istituti bancari. **(r. s.)**

ASTI. Adesso, sul conto dell'alluvione, bisogna mettere anche una quarantina di aziende che nell'Astigiano dall'inizio dell'anno, hanno chiuso. Il dato viene confermato dalla Camera di commercio, e secondo i Comitati degli alluvionati, potrebbe aumentare rapidamente nel giro di pochi giorni.

Non tutti, dunque, ce l'hanno fatta ad uscire dal fango del 6 novembre e dalle sabbie mobili di una legislazione assolutamente carente.

E oggi pomeriggio, per fare il punto sulla situazione che rischia di diventare drammatica, ad Asti si svolgerà un incontro tra il «super-prefetto» Vincenzo Gallitto responsabile dell'Unità di crisi, i direttori di Mediocredito centrale e Artigiancassa, gli assessori regionali competenti, i rappresentanti di vari istituti di credito: sono stati invitati, dal presidente della Camera di astigiana, Salvo Garipoli che, al termine dell'incontro, terrà una conferenza stampa.

L'emergenza alluvione, dopo quattro mesi, è dunque tutt'altro che superata. «Le aziende chiuse - precisano alla Camera di commercio - sono soprattutto piccole realtà commerciali e artigianali, che nell'alluvione hanno perso completamente le scorte e avuto irrimediabilmente danneggiati gli impianti».

Ma i Comitati degli alluvionati, porte un atto d'accusa preciso: «Sono settimane che lo diciamo: le imprese non hanno ancora visto una lira e la conclusione non poteva che essere questa. Sperando che non succeda di peggio». Danilo Rasero, del Coordinamento attività di Asti, spiega: «I fondi per i finanziamenti agevolati dovevano essere disponibili per fine febbraio: siamo a metà marzo e se ne è ancora nulla».

Duro anche il commento del presidente dell'ente camerale, Salva Garipoli: «Questo è uno Stato finto, che dà finte soluzioni a problemi veri. Molte aziende si trovano ora in situazione di sovraindebitamento e nell'impossibilità di far fronte agli ordini perchè non hanno la possibilità finanziaria di ripristinare i magazzini». Garipoli lancia l'allarme: «In queste condizioni non ci sarebbe da stupirsi se l'usura diventasse qualcosa di più concreto che un fantasma».

Il vertice di oggi con Gallitto, Mediocredito e Artigiancassa dovrebbe portare un po' di chiarezza su tutta la questione finanziamenti. Lo Stato ha promesso un 35 per cento del danno a fondo perduto, ma le procedure per l'erogazione lasciano ancora dubbi interpretativi; le banche, d'altro canto, rinviano la concessione dei finanziamenti agevolati (mutui decennali al tasso al 3 per cento che scatta dopo il secondo anno) in attesa di avere la copertura completa del rischio (Mediocredito garantisce il 90 per cento).

Alcuni istituti bancari hanno autonomamente mutui a tassi ridotti (in media dal 5 al 7 per cento), a cui poche aziende hanno fatto ricorso per uscire dalla prima emergenza. «Ma se arriveranno i finanziamenti agevolati dello Stato - fanno notare ai Comitati - ci troveremo a dover restituire due mutui».

«E per fine aprile - afferma il coordinatore dei Comitati piemontesi, GianPaolo Boccardo, titolare di uno studio a Castello d'Annone, in una lettera inviata nei giorni scorsi al ministro dell'Interno - le imprese si troveranno a far fronte alle scadenze fiscali posticipate in seguito all'alluvione, Ici, Icifap, oneri sociali, e le successive scadenze di maggio».

Fulvio Lavina

Ancora difficoltà per le imprese alluvionate ad ottenere i risarcimenti danni

DELITTO DI ANNONE

I fermati davanti al gip

Il gip Franco Carpinteri ha interrogato i tre indagati per il delitto della prostituta ad Annone (nella foto il luogo del ritrovamento)

SERVIZIO A PAGINA 39

Istanza di libertà

Rifiuti d'oro il gip decide su Salvetti

Salvatore Accarino controllore della «Lombarda» implicato nel caso dei «rifiuti d'oro» di Canelli

ASTI. Il gip Franca Carpinteri deciderà oggi sulla posizione di Bruno Salvetti, il responsabile dell'ufficio del Comune di Canelli, coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti d'oro.

L'istanza di scarcerazione era stata depositata giorni scorsi dal difensore Aldo Mirate.

Il gip ha invece respinto la richiesta di libertà presentata da Salvatore Accarino, dei soci della «Lombarda», la società del varesotto a cui era stata affidata la raccolta degli scarti. Sabato, il figlio Francesco va invece ottenuto gli arresti domiciliari. I due imprenditori (sono difesi dall'avvocato Avidano) nei giorni scorsi avevano ammesso di aver avuto guadagni extra per circa 350 milioni: cifra che dovrà confermata dalla perizia contabile disposta procuratore Sebastiano Sorbello.

Secondo quanto ammesso dagli Accarino, le bolle di accompagnamento erano state firmate «in bianco» da Salvetti.

Il magistato ha inoltre deciso, per esigenze istruttorie, il blocco della contabilità della «Lombarda»: un provvedimento a cui si è opposto l'avvocato Avidano che ieri ha presentato ricorso.

Intanto, la procura ha anche trasmesso gli atti dell'inchiesta alla Corte dei Conti (la magistratura contabile) per eventuali azioni di responsabilità degli amministratori canellesi.

«E' un atto dovuto - spiega l'avvocato Mirate, che difende anche l'ex assessore Mauro Traversa, agli arresti domiciliari - devo però rilevare che alla 'Lombarda' è stato pagato meno del per cento dell'importo maturato in conseguenza dei trasporti effettuati». Il legale aggiunge: «Infatti gli amministratori comunali, come sono diffuse le prime notizie su presunte irregolarità, hanno immediatamente sospeso i pagamenti: nessun danno patrimoniale effettivo è quindi derivato al Comune, essendo compensabili eventuali pagamenti indebiti col maggior credito che ancora residuo a favore della 'Lombarda'». **(r. gon.)**

L'udienza preliminare è stata fissata dal gip Franca Carpinteri per il 28 aprile

Appalti, chiesti 14 rinvii a giudizio

Il provvedimento riguarda imprenditori, amministratori e funzionari pubblici. Tra gli imputati anche Gabriele Vercelli, già assessore comunale e l'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre

ASTI. Udienza preliminare il aprile per l'inchiesta legata ai presunti appalti pubblici pilotati. Sono 14 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal sostituto procuratore David Monti: riguardano, imprenditori, amministratori e funzionari pubblici.

Secondo l'accusa avrebbero costituito un «cartello» che si sarebbe spartito appalti pubblici nella seconda metà degli Anni '80.

Sono l'ex vicepresidente e assessore provinciale psi Pietro Goitre e l'ex comunale Gabriele Vercelli, oltre all'ex funzionario nel settore Lavori pubblici del Comune Ugo Gamba.

Dell'elenco fanno poi parte undici imprenditori, alcuni dei quali già coinvolti altre vicende della TangentAsti: Delio Ruscalla ed un suo dipendente Giovanni Giacobbe, Renzo Fasolis, Luigi e Bruno Ercole (tutti di Asti), Giuseppe Ivaldi, di Acqui, Francesco Piacenza, Incisa, Giovanni Graziano di Antignano, Luigi Piano di Villafranca, Carlo Guarello (Tortona), Francesco Malacrino di Monta d'Alba.

I provvedimenti di notifica e si con esattezza i reati contestati.

Nell'aprile scorso, all'epoca dei primi arresti, gli inquirenti avevano ipotizzato per gran parte degli indagati le accuse di associazione a delinquere, ruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta.

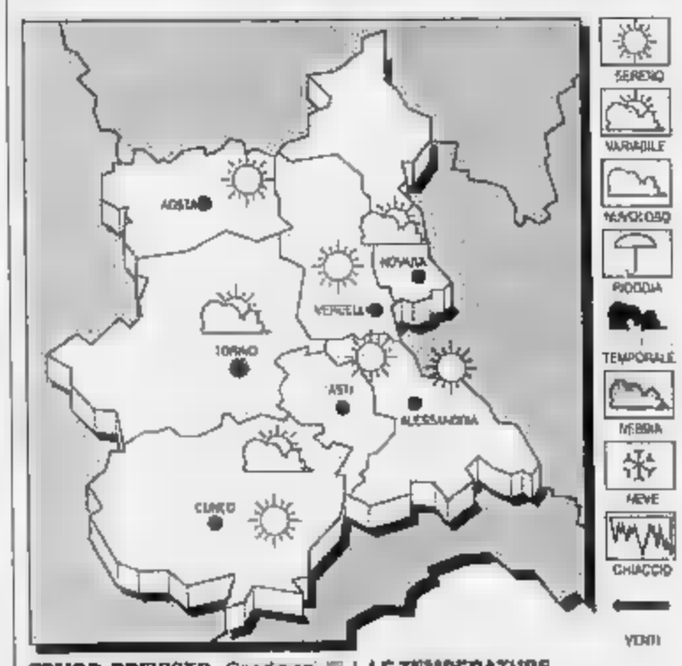
L'indagine aveva preso via dopo le dichiarazioni fatte agli inquirenti da Piacenza, a capo di una ditta specializzata nel settore dei lavori stradali, stato nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori da parte Comune di Montegrosso.

Per Pietro Goitre (a sinistra) e Gabriele Vercelli è stato chiesto il rinvio a giudizio

Secondo la versione fornita dall'imprenditore, decine di appalti pubblici banditi nell'Astigiano sarebbero stati assegnati prima delle gare ad imprenditori legati ad un «cartello». Il gruppo sarebbe stato guidato Ruscalla attraverso fattotum, Giacobbe (entrambi sono difesi dall'avvocato Mirate): Giacobbe, in particolare, sarebbe stato delegato intrattenere i rapporti fra i vari imprenditori. Un gioco di squadra (alcuni inquisiti avrebbero fatto parte solo saltuariamente) che avrebbe consentito di tenere fuori da ciascun appalto gli estranei al cartello: offerte ribasso minime concordate alla vigilia di ciascuna gara durante conviviali in ristoranti. Un sistema di spartizione, sempre secondo l'accusa, che avrebbe trovato conferme in un'ottantina di casi, in particolare nel delle opere stradali.

Vercelli e Goitre, oltre a Gamba, sarebbero invece i referenti nell'amministrazione per ottenere informazioni in cambio di denaro per le campagne elettorali. «Nessuna agevolazione - afferma il difensore dei due ex amministratori, Giangiacomo Dapino - chiariremo la nostra posizione davanti al gip». **(r. gon.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni variabilità con ampie schiarite.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Buona con possibili riduzioni nella notte per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
: 10; min: 2; media: 5
Max: 12. min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 15; Aosta ; Cuneo 5; Novara 13; Vercelli 13.

L'ASTI CALCIO TORNA IN VETTA

I galletti vincono 1-0

L'Asti è tornato in vetta alla classifica del torneo di Eccellenza. I galletti (nella foto Schiavone) si sono imposti 1-0 a Cerano.

SERVIZI A

Formula 50
italjet moto
A CHI PRENOTERA' UNO SCOOTER, ANCHE DELLA NUOVA GAMMA, ITALJET, KYMCO E ATALA ENTRO IL 30 APRILE '95 IN DOTAZIONE 1 CASCO E 1
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
KYMCO italjet moto ATALA
ABBIGLIAMENTO BICI E CUSTOM
CUSTOM
MOTO GIULIANO CORSO TORINO 299 - TEL. 410482

I partiti stanno allestendo le «squadre» per le Amministrative del 23 aprile

E' scattata la corsa alle urne

Cotto (ppi) alle Regionali. Polo del buon governo: tre nomi concorrono alla presidenza della Provincia An presenta la sua lista. Le prime indiscrezioni sui candidati del pds. Spunta Piemonte democratico

In Provincia

Foto di gruppo per il Consiglio

ASTI. Il Consiglio provinciale chiude una foto di gruppo: ultima seduta, polemiche contenute, saluto del presidente e tutti (salvo qualche consigliere di minoranza), davanti all'obiettivo.

Finisce così anche la «coda» della riunione di imposta dalla necessità di valutare il piano programmatico della Regione e il piano territoriale di coordinamento.

Il documento della Regione, già censurato dall'Urp (l'unione delle province piemontesi) per l'impostazione autoritaria, ha suscitato ancora molte perplessità. In particolare Paolino Stella (Rifondazione), ha ricordato come Torino partorisca i piani territoriali in extremis, a pochi giorni dalla scadenza del mandato, e intanto blocchi l'attività edilizia nei Comuni alluvionati. «Non si possono rilasciare i permessi e la regola vale sia per le zone interessate dall'inondazione e per le rimaste tutte. La Giunta è attivi e chieda indicazioni agli uffici regionali».

Vista l'impossibilità di entrare nei dettagli del documento, il presidente Grasso ha comunque accettato la proposta di votare (approvata a maggioranza), le osservazioni redatte dagli uffici tecnici, di riservarsi le osservazioni in e riapertura i termini e di lasciare «in bianco» il giudizio complessivo (soltanto consultivo)

All'unanimità è stato approvato il regolamento circondari provinciali: le valli Belbo, Versa, Borbore, Triversa, Tiglione, Tanaro Est e Ovest, le zone di Moncalvo, di Villanova e Castelnuovo don Bosco

Passerà invece in «eredità» al nuovo consiglio il piano provinciale, impostato un anno fa dall'architetto Maria Augusta Mazzarolli e tuttora in fase di elaborazione

E la giunta che uscirà dalle prossime elezioni dovrà affrontare subito un argomento spinoso: la pianta organica del personale, bloccata da anni. A Palmina Penna, che ha sollevato l'argomento, ha risposto l'assessore Brondo: «Gli incontri con le rappresentanze sindacali non hanno fatto chiarezza. Esistono ancora diversità di opinioni e sono state proposte. Il nostro impegno di risolvere la questione entro il 31 è stato vanificato dalle elezioni. Nei prossimi giorni riprenderemo gli incontri ed elaboreremo una proposta. Non possiamo ovviamente prendere provvedimenti, ma li metteremo sul tavolo dei nostri successori». [b. g.]

ASTI. I partiti stanno mettendo a punto le liste per le Amministrative del 23 aprile: un appuntamento arduo per la grande confusione che si è impadronita della politica e per la difficoltà a trovare candidati. Poche, al momento, le certezze, molte le indiscrezioni.

PPI. Il segretario provinciale **Pierpaolo Gherlone** ha confermato di aver votato in Consiglio nazionale per Buttiglione e con lui i tre deputati piemontesi e gli altri due consiglieri nazionali della Regione, Leo e Picchioni: «E' stato un processo sommario ad un uomo, non ad una linea politica; si è chiesto semplicemente di votare Buttiglione sì, Buttiglione no. Nel polo non saremmo mai andati - prosegue - non ce la siamo sentiti di condannare un personaggio che ha dato visibilità al partito».

Gherlone invoca l'unità del Ppi che ieri sera ha riunito il comitato provinciale (oggi, invece, incontrerà la Lega). In vista delle elezioni si dà per scontata la candidatura in Regione di **Mariangela Cotto**, alla quale potrebbe essere affiancato il sindaco di Momboruzzo **Giovanni Spandonaro**. In Provincia probabile lista di 24 nomi: si potrebbero ricandidare **Rosanna Valle** e **Gianmarco Rebaudengo** (incerto **Sergio Corno** sindaco di Rebella); lascerebbero il Consiglio **Branda, Abbate, Fassino, Dapavo, Banchini, Forno**. **Sizia** si presenterebbe, nel Ccd.

Tra le nuove probabili candidature figurano quelle di **Felice Andriano** (figlio dell'ex presidente dell'ente), di **Giovanni Monticone** (funzionario del Comune di Asti), di **Maurizio Dania**. Alla presidenza (candidato unico con la Lega) sembra definitivamente tramontata l'ipotesi **Salva Garipoli**. La lista del Ppi è anche aperta a candidature di rappresentanti «Piemonte democratico» guidato ad Asti da **Gianpiero Vigna** e dall'assicuratore **Romano Saracco**, che potrebbe inserire in lista **Palmina Penna**.

POLO BUON GOVERNO. La prossima settimana An presenterà le candidature. Per la Regione **Giovanna Balestrino** e **Sergio Ebarnabo** che figura anche in lista per la Provincia insieme **Roberto Venturini, Antonio Baudo, Sergio Foresti**, il veterinario **Remo Damosso** ed altri per ora top secret. Il polo avrà un unico candidato alla presidenza; i nomi più ricorrenti sono quelli di **Luciano Grasso** (Udc, attuale presidente dell'ente), **Giovanni Rostagno** e **Alberto Pasta** (fresco di nomina a coordinatore dell'ufficio elettorale provinciale di Forza Italia), **Fulvio Brusa** «dirottato», secondo alcuni, alle Regionali

An presenta in Provincia una sua lista di 24 nomi, altrettanto fanno il Ccd (possibile **Francesco Porcellana** alle Regionali) e Forza Italia (tra i candidati consiglieri quasi certo il geometra **Claudio Musso**). I berlusconiani hanno anche due nuovi delegati provinciali che sono i più stretti collaboratori del coordinatore **Luigi Florio**. Sono: **Dino Carlevero** e **Giovanni Rostagno**. Al polo potrebbe affiancarsi il «Mid» movimento democratico italiano di **Salvatore Ingrasci**, che ieri ha presentato il simbolo elettorale (un'ancora il tricolore), mentre pare bene avviata la collaborazione con pannelliani, federalisti e liberaldemocratici che inserirebbero loro uomini in lista.

PDS. Mauro Arato, segretario provinciale, prende tempo, preoccupato dal difficile momento del Ppi, alleato della quercia: «Non faremo dichiarazioni ufficiali finchè non avremo la possibilità di affrontare un confronto sereno con popolari e Lega e cioè, considerata la brutta piega che ha preso il dibattito interno al ppi, solo quando si potrà parlare ad pari con i popolari».

Tra i candidati alla Provincia si fanno i nomi di **Pino Goria** sindaco uscente di Tigliole, nicese **Mauro Oddone** e sindaco di Cortiglione **Andrea Drago**. Per Rifondazione comunista, parrebbe probabile una candidatura del consigliere comunale **Enrica Bestente**.

Franco Cavagnino

ELVI PANCELLA

Dialogo con Forza Italia

è svolta ad Asti l'assemblea costitutiva del Club Pannella: è stato approvato lo statuto e sono stati eletti gli organi direttivi. Presidente e responsabile politico è **Renato Longo**, tesoriere **Paola Fortunato**, rappresentanti del direttivo **Ivan Beltrame** (assicuratore), **Franco Carbone** (impiegato) e **Giuseppe Novelli** (bancario). «Il nostro movimento - ha detto Longo - rivendica la sua piena autonomia ed è più che mai movimento riformatore e dei diritti civili contro il regime partitocratico nelle sue vecchie e nuove manifestazioni». Dopo aver premesso «che in politica non si può restare isolati», Longo ha aggiunto: «Il nostro dialogo con Forza Italia si fonda di una identità di vedute verso quella che è la chiave volta della seconda Repubblica: la riforma dell'ordinamento elettorale in senso maggioritario uninominale, per giungere ad un sistema bipartitico che superi l'attuale confuso bipolarismo».

«E io mi ritiro»

Niente elezioni per Enzo Ceppani

Enzo Ceppani già consigliere comunale e candidato a sindaco non si presenterà

ASTI. Alleanza astigiana che aderisce al movimento italiano autonomista, non si presenterà alle Amministrative di aprile. Lo ha annunciato il coordinatore astigiano, Enzo Ceppani già candidato a sindaco alle elezioni comunali di Asti del '94 sempre sotto il simbolo di Alleanza astigiana. «Il nostro movimento - ha detto Ceppani - è nato da poco e sta cercando una collocazione precisa; crediamo nel federalismo e nell'autonomia ed è in quest'area che vogliamo inserirci, forse a partire già dalle prossime consultazioni politiche».

IN BREVE

IB-MEI

Il Consiglio di fabbrica in delegazione dal prefetto

I delegati Consiglio di fabbrica della Nuova Ib-Mei e i segretari di Fiom, Fim e Uilm saranno ricevuti stamane, alle 11, dal prefetto Quinto. In discussione l'andamento della vertenza dopo la decisione della proprietà di mettere in vendita lo stabilimento e collocare in mobilità 235 addetti.

Sempre alle 11 le maestranze della Nuova Ib-Mei scenderanno in sciopero e presidieranno la prefettura. Alle 12 incontro tra sindacato e giunta comunale. [l. n.]

SCUOLA

Al liceo classico si parla di Costituzione

Terzo incontro del ciclo sulla Costituzione, oggi, al liceo classico «Alfieri». Alle 16,30 si parlerà dello «Possibili riforme del testo costituzionale» con Jorg Luther, insegnante alla facoltà di Giurisprudenza dell'università di Torino

L'iniziativa è organizzata dal liceo classico astigiano in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. [l. n.]

PRETURA

Condannato per oltraggio ad alcuni poliziotti

Flavio Gabbin, 35 anni, frazione Revignano, è stato condannato in pretura a 45 giorni di reclusione sostituiti da due milioni 250 mila lire di multa. L'uomo, difeso dall'avvocato Marco Scagliola, è accusato di aver oltraggiato dei poliziotti che lo avevano fermato durante un controllo. [r. gon.]

Valle Manina

Ex discarica Si inizia la bonifica?

ASTI. I lavori per la bonifica dell'ex discarica di Valle Manina potrebbero riprendere presto. Consorzio rifiuti, Comune e Usl, su sollecitazione del comitato Asti Nord Ovest, sembrano essere finalmente giunti a un accordo sul modo di procedere.

Gli interventi per la realizzazione del secondo lotto dei lavori sono fermi da oltre un anno: l'Usl aveva autorizzato il progetto presentato dal Consorzio poichè giudicato inadeguato. Da allora l'iter della pratica è fermo. La scorsa settimana, tuttavia, la questione ha ripreso quota: «Gli enti interessati si sono impegnati a far procedere il progetto - indica Valter Prigione, nuovo presidente del Comitato Asti Nord Ovest, che ha tenuto sabato una conferenza stampa a Valleandona - il Consorzio entro pochi giorni integrerà il piano per il secondo lotto dei lavori con la documentazione richiesta dall'Usl, e quest'ultima lo esaminerà al più presto. Subito dopo toccherà alla commissione edilizia del Comune pronunciarsi. verrà l'autorizzazione, il piano diventerà esecutivo».

L'intervento è atteso con impazienza dagli abitanti di Valleandona: «E' un diritto che spetta alla popolazione di questa zona dopo subito per anni i disagi della discarica» ricorda Prigione. Le promesse per impegno a sbloccare al più presto pratica sulla bonifica non rassicurano fino in fondo i valleandonesi. «Già altre volte gli impegni non sono stati rispettati» è stato ricordato durante la conferenza stampa, cui hanno partecipato anche il sindaco Bianchino e il consigliere delegato ai rifiuti Bestente presidente del Consorzio, Camussi, seppure invitato non si è presentato).

«A scanso di equivoci - premette Prigione - vogliamo avvertire che, se le promesse saranno ancora una volta disattese, per far valere le nostre ragioni non sceglieremo più la strada delle manifestazioni, ma ci rivolgeremo direttamente alla magistratura». Spiega il neopresidente: «Non abbiamo intenzione di tornare al passato, quando nessuno ci dava ascolto». Una strategia condivisa dal legale del comitato, Alberto Pasta, che ricorda: «Oggi purtroppo il problema più grosso legato alla bonifica non è stato affrontato e riguarda il disinquinamento dell'impianto e della falda acquifera».

Perplessità sul progetto di bonifica a punto dal Consorzio è stata espressa dal Comune: «E' un piano che non ci soddisfa», segnala Bestente. Il Comitato pone anche l'esigenza di «definire subito l'utilizzo futuro dell'area di Valle Manina».

L'organismo ambientalista, intanto, si è dato un marchio di riconoscimento: il logo scelto raffigura un gufo. «Ce n'è uno che vive da 20 anni nel camino casa vicina all'ex discarica - indica Prigione - chissà di quanti movimenti notturni sospetti è stato testimone in tutto questo tempo...». [l. n.]

Il neopresidente della Consorziale Renato Bordone illustra i suoi orientamenti

«Astigiani, venite in Biblioteca»

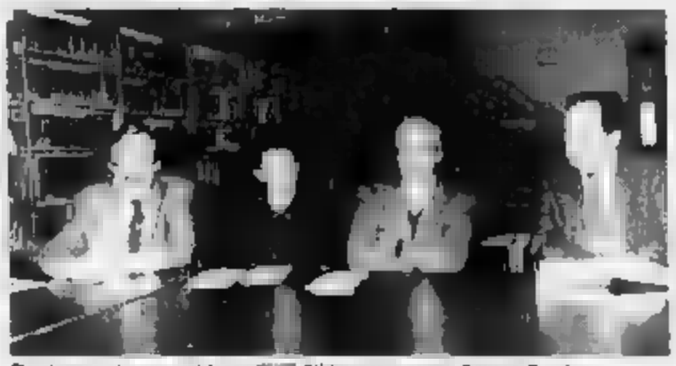
«Vorremmo che tutti la considerassero un luogo familiare, in cui trascorrere qualche ora leggendo» Proseguiranno le iniziative di promozione della lettura. Intensificato anche il rapporto con le scuole

ASTI. Un invito a venire in biblioteca, a considerarla un luogo familiare, in cui si può trascorrere qualche piacevole a leggere. E' quello che il nuovo presidente della Biblioteca consorziale astense, Renato Bordone, rivolge agli astigiani.

A due settimane dalla no da parte dei due enti consorziati, Comune e Provincia, il nuovo direttivo si presenta. Venerdì ci sarà la prima seduta del Consiglio, che oltre al presidente comprende Vittorio Voglino, preside delle medie «Gatti», Aldo Gamba professore dell'«Artom», Maria Grazia Bologna docente dell'Istituto d'arte ed Emanuele Bruzzone, sociologo dell'Università di Torino.

Renato Bordone, 47 anni, docente di Storia medievale alla facoltà di Lettere a Torino ha manifestato la sua soddisfazione per il nuovo incarico: «Ho due motivi per essere contento. Uno è di carattere affettivo, in quanto sono entrato per la prima volta nella biblioteca anni fa, quando ho incominciato a interessarmi di storia. L'altro motivo, più importante, è la conoscenza diretta della professionalità del personale. Questo mi ha fatto superare le perplessità iniziali»

«Devo confessare che un timore ce l'avevo - prosegue Bordone - la biblioteca è un centro di cultura e educazione di fondamentale importanza. Il fatto che in un anno vi passino mila persone è un dato di tutto rilievo».



Da sinistra: il neopresidente Biblioteca astense Renato Bordone con i consiglieri Maria Grazia Bologna, Vittorio Voglino e Aldo Gamba

Pur non avendo ancora affrontato i programmi della Biblioteca nello specifico, Bordone annuncia quali saranno gli orientamenti del direttivo. «Vorremmo che la Biblioteca diventasse un centro di educazione permanente. E' ruolo che già svolge in modo egregio e intendo confermare gli indirizzi degli anni passati. Vorrei inserirmi garantendo una continuità. Per cui proseguiranno le letture pubbliche avviate nel '92 all'interno di Asti Teatro, che ora stanno diventando di moda un po' ovunque».

E specifica: «Ritengo che il primo scopo di Biblioteca sia quello di acquisire nuovi libri e metterli a disposizione. Al contempo è necessario promuovere la lettura, far sapere che esiste un luogo dove si può leggere. Manterremo inoltre una grande attenzione alla pubblicistica locale».

Bordone ricorda inoltre l'impegno nei confronti della scuola: «C'è un filo diretto la Biblioteca, lo manterremo, e cercheremo di ampliarlo il più possibile».

E cita un passo dal romanzo «Le memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar: «Costruire una Biblioteca è come costruire un granaio, significa mettere insieme il grano, per i momenti di carestia. E il momento che stiamo vivendo oggi mi pare di grande carestia per la cultura». [c. f. c.]

NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco l'Asp raccoglie la carta»

In riferimento alla lettera del sig. Carlo Saracco, pubblicata sulla «Stampa» del 7 marzo, avente per oggetto «Parcheggio l'auto e vorrei ritrovarla», vorrei precisare quanto segue

In riferimento al problema della raccolta differenziata della carta faccio presente che fin dal 1991 tale servizio è stato affidato dall'Amministrazione comunale all'Asp e viene ancora oggi effettuato sia nel centro urbano che nelle frazioni. La raccolta differenziata della carta veniva effettuata inizialmente ogni quindici giorni mentre attualmente il viene svolto con frequenza settimanale.

Nel 1991 il servizio veniva effettuato con 24 cassonetti mentre attualmente sono 71 con un rapporto di uno ogni mille abitanti, rapporto che in base a studi effettuati a livello nazionale rappresenta una soglia adeguata alle esigenze dell'utenza. L'Asp inoltre effettua servizio «ad hoc» per la raccolta della carta presso gli uffici dei maggiori enti pubblici della città. Relativamente al quantitativo di carta raccolta si è passati dalle 59 tonnellate del 1992 alle oltre del 1994.

Con l'occasione faccio presente che l'Asp effettua anche la raccolta differenziata della plastica, del vetro, delle lattine, dei rifiuti urbani pericolosi ed è iniziata presso le grandi utenze anche quella dei rifiuti organici. Inoltre sono allo studio iniziative per migliorare la qualità del servizio.

Giorgio Giordano,
presidente Asp

Arrivano gli alpini «Dove li mettiamo?»

A maggio Asti ospiterà il raduno nazionale degli alpini, per il quale è previsto l'arrivo mezzo milione di persone in città. Tenuto conto che bastano le bancarelle del mercato per rendere, al mercoledì e al sabato, impossibile circolare in città, non pensiate che così sarà Asti in quei giorni. Il Comune ha qualche idea in mente o per quei giorni sarà meglio trasferirsi fuori città?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze:
Mombercelli:
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9878 468
Cocconato 907 503, 907 602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida: 0144/88 290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca: 943 777-943 081
Villanova: 948 445, 948 355

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30: **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274 238 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore la serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel 59 805
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Oberto, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

GUARDIA MEDICA

393 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987
Cocconato
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88 048
Moncalvo 917 999
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 83 283; **Nizza**
Rocca d'Arazzo: 406 160
San Damiano:
a 943 644, **Villanova**:

pronto intervento 112

Asti 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 563
Castagnole Lanze 878 161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole: 966 096
917 100
Montegrosso 953 095
Nizza 721 523
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111, **Stradale: Asti** 212 356 **Nizza** 721 704; **Autostrada A21** 0131/361 288

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Alessia Magnone, Conte; Roberta Novelli, Canelli; Giorgia Sacher; Nicole Tanda; Irene Massari, Stefano Nava, Stefano Di Stasi; Valeria Scordenza, Mombercelli, Giulia Maschio, Vigliano; Edoardo Fraquelli; Gabriele Quaglia, San Martino Alfieri, Carola Scaglioli; Jugen Bultai; Andrea Placido, Costigliole

MORTI: Mario Occhetti, anni; Vittorio Quirico, 88; Ninfa Martinengo, 99, Sebastiano Berardi, 72; Farina Salasco, 72, Tigliole; Maggiorino Mongero, 83, Maria Brosio, 81, Cinaglio; Attilio Barbero, Secondo Perego, 67; Agnese Bosticco, 85, Valfenera; Francesco Rosso, 61, Monale; Calogero Manto, 75; Luigina Vigna, 72, Portacomaro; Gianni Lavardino, 64, Grana; Placida Lombardo, 81; Teresio Corno, 94, Isa; Maria Parodi, 94; Nella Minazio ved Luchini, 84, Rocca d'Arazzo; Felice Quirico, 85, Penango; Paola Triberti, 66, Agliano; Angelina Turturiello, 19, Cocconato; Luigi Cerrina, 78; Marco Pairazzi, 74, Castagnole Lanze; Vittorio Occhetti, 74, Castagnole Lanze; Maria Pizzalis ved Cossetta, 71, Alberto Perotto, Cocconato; Pietro Caligaris, 80; Angela Amerio ved Quirico, 82; Rosario Semineno, 84; Giovanni Massaro, 77, Maretto; Lorenzo Medico, 95; Michela Notarrigo, 90, Cortazzone; Felice Buscaglia, 81, Portacomaro; Teresa Rosso, 87; Angelo Ottaviano, 88, Gregorio Ragusa, 70; Maria Galati, 80

MATRIMONI: Piero Varesio, impiegato Giuseppina Marchese, infermiera prof.; Ezio Pregno, autista Maria Rosa Togliatti; Luca Franco, camionista con Giorgia Altemio, Marco Valenzano, tipografo Aurora Bartola, impiegata; Giuseppe Ferraiuolo, verniciatore Loredana Marlucci, impiegata; Roberto Doglio, assemblatore con Sabrina Isi, assemblatrice; Silvio Giambrone, manutentore elettrico con Rosa Angelino; Gabriele Sega, operaio Sabrina Carra; Pier Giorgio Bolmi, agente di commercio Mariateresa Sala, impiegata; Sergio Raviola, operaio Anna Maria Rossi, operatrice domestica; Gianni Pace, gestore carburanti con Adalgisa Mannella, operaia; Giovanni Centurella, impiegato con Anna Ferrazzo; Gianfranco Mastrolanni, muratore con Antonella Chirminisi, commessa; Carlo Vespa, impiegato con Roberta Bardaro, operatrice meccanografica; Marco Conti, agente di commercio Milena Stocco, Pasquale Petrone, collaboratore tecnico con Cristina Randazzo, impiegata.

APPUNTAMENTI

SESSANT

Circoscrizione

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Sessant, Serravalle e Mombarone.

Si parlerà dei lavori che il Comune garantirà durante l'anno e della richiesta per l'uso pubblico del piazzale della chiesa di Serravalle.

Lezioni sul turismo rurale

Seconda lezione, oggi, del corso su «La promozione del turismo rurale» organizzato dal Consorzio Appennino piemontese nella sede della cooperativa Ecopolis di Monastero Bormida. Gli incontri sono gratuiti e proseguiranno per altri quattro martedì. La lezione si svolge dalle 14,30 alle 18,30.

Si conclude il corso dell'Utea

conclude stasera, alla Fondazione Badoglio di Grazzano, il corso dell'Utea. Alle 21 si parlerà di medicina.

Ieri l'interrogatorio da parte del gip. Si allarga l'inchiesta

Annone, delitto della prostituta restano in carcere i tre fermati

ASTI. Restano in carcere le persone fermate per l'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, la prostituta di Roccaforte di Mondovì uccisa con 12 coltellate. La donna è stata trovata morta nel cortile di una villa disabitata di Annone, domenica 12 febbraio.

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato ieri i provvedimenti di fermo emessi la scorsa settimana, spiccando gli ordini di custodia cautelare chiesti dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal sostituto Luciano Tarditi. Il provvedimento riguarderebbe per il momento solo due dei tre sospettati: Felice Sanna, 34 anni, di Asti, ed una «collega» della vittima, Tatiana Giovanardi, 30 anni, di Castello d'Annone. In serata era ancora in corso l'interrogatorio di Lidia Geraci, 32 anni, di Asti.

Sanna, in cella a Quarto, è stato sentito in mattinata per circa due ore alla presenza del suo difensore Ferruccio Rattazzi: l'uomo avrebbe respinto le accuse, spiegando agli inquirenti i suoi movimenti durante l'orario in cui è stato probabilmente commesso il delitto. Un alibi che gli investigatori (le indagini sono dirette dal capitano dei carabinieri Leonardo Nucera e dal tenente Luigi Tarantino) stanno verificando.

«Sanna è ha alcun legame con l'omicidio - ha dichiarato Rattazzi - non posso però entrare nel merito dei fatti».

L'indagine è dunque entrata in una fase molto delicata: anche per questo il gip ha deciso di limitare ogni contatto dei tre indagati. Sono in isolamento e non possono parlare con i difensori.

Per il momento gli inquirenti non rilasciano commenti. Ieri il procuratore Sorbello si è soltanto limitato a confermare che «l'indagine sta assumendo contorni sempre più inquietanti».

Non è escluso, dunque, che nelle prossime ore possano emergere clamorosi sviluppi. Ieri, fino a tarda sera, nella casa di via Zangrandi, il sostituto procuratore Tarditi e il tenente Tarantino hanno sentito altri personaggi del giro della prostituzione.

Magistrati e carabinieri stanno cercando soprattutto riscontri alle testimonianze e agli indizi già emersi. Resterebbe quindi in piedi la pista del delitto maturato nel mondo della prostituzione.

Forse Piera Melania Vico non aveva rispettato alcune regole imposte da chi gestisce questa lucrosa attività. Ha parlato, in particolare, di una «concorrenza sleale» per le prestazioni offerte dalla donna a prezzi inferiori a quelli praticate dalle colleghe della «casa».

Franco Binello
Roberto Gonella

Sopra la vittima, Piera Melania Vico, 41 con 12 coltellate. Accanto il cortile della villa sulla collina di Castello d'Annone dove la donna era stata vista, domenica 12 febbraio

TRA GOVONE E CASTAGNOLE LANZE

Trovato il cadavere di una donna

GOVONE. Per i quattro figli di Maria Giuseppina Paola, 37 anni, di Virle (Torino) è finito l'incubo: il corpo della madre, disperso dall'alluvione di novembre, è stato trovato lungo il Tanaro, nel territorio di Govone al confine con l'Astigiano. La donna era stata travolta, la notte tra il 5 e il 6 novembre, dalle acque del fiume mentre era in auto con il marito, Carmine Iannone, 40 anni, trovato morto alla periferia di Alba il giorno dopo il disastro. Della moglie si erano perse le tracce e inutili erano state le ricerche. Il corpo della casalinga è stato scoperto in località Valle Tanaro, fra Govone e Castagnole Lanze, a poco distanza da uno degli stabilimenti dell'industria tessile Miroglio. E' stato il pescatore Pierino Doglietti, 68 anni, di Castagnole, a vedere per primo il cadavere affiorare in uno dei laghetti che si erano formati lungo il Tanaro dopo l'inondazione e che si stanno prosciugando. L'uomo, appena si è reso conto della presenza del corpo, semisommerso nel fango, ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Govone e i vigili del fuoco di Asti, che l'hanno recuperato. La figlia Paola è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero di Govone, dove è stata riconosciuta dalla figlia Carmen, 19 anni. Oltre a Carmen i genitori hanno lasciato Anita, 16 anni, studentessa; Davide (9); e Alessio (3), che va all'asilo. [g. f.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Invalido è trovato morto a letto

E' stato trovato senza vita, nel letto del suo alloggio, in via Fenoglio 5 (quartiere Praia), Erminio Gardin, 49 anni, originario di Carvazere (Venezia) potrebbe essere stato stroncato da una crisi epilettica. Ma non si escludono altre ipotesi: un malore o un avvelenamento causato da alcuni farmaci che Gardin doveva prendere periodicamente. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile e i vigili del fuoco. [r. gon.]

ASTI

Delitto Parisi, rimane in cella Angela Ottaviano

Resta in carcere Angela Ottaviano, 54 anni, Asti, corso Casale, la donna arrestata la scorsa settimana con accuse di favoreggiamento nell'ambito delle indagini sul delitto dell'antista Michele Parisi. Nell'interrogatorio di ieri davanti al gip la donna, difesa dall'avvocato Aldo Mirate, ha respinto le accuse. In carcere si trova anche il presunto assassino, Guido Bertolio, 68 anni. [r. gon.]

SCURZOLENGO

E' derubata della specchiera e di un mobile

Furto a Scurzolengo in via Dusio nella casa di campagna di Rosalba Cavallero, 68 anni, di Torino. Dopo aver forzato una porta i ladri hanno portato via una specchiera ed un'alzata in legno, oltre ad attrezzi per un valore di alcuni milioni. [r. gon.]

CASTEL BOGLIONE

Ubriachi alla festa patronale: due condanne

Erano accusati di danneggiamento e ubriachezza. Quattro anni fa, alla festa patronale di Castel Boglione, avevano dato dato vita a una «scenataccia». Per questo motivo i marocchini Mina Allam, 34 anni e Abdeliadif Langamat, di 31, sono stati condannati in pretura a Nizza rispettivamente a 40 mila lire e 8 mesi di reclusione. [r. gen.]

CASTELNUOVO

Auto esce di strada, ragazza ferita

Incidente domenica sera alle 21,15 sulla strada che porta da Buttigliera a Villanova. In una curva, la Clio guidata da Daniele Mottura, 26 anni, Villanova, strada Bianchi 31, è uscita di strada per cause in via di accertamento. A bordo c'erano anche i fratelli Gianluca e Katia Coppola, illesi come il conducente. Lieve Pasciutti, 17 anni, Villanova ha invece riportato la frattura di un braccio; ne avrà per un mese. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

CANELLI

Salvò anziano nell'alluvione, carabiniere premiato

Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deliberato di conferire un encomio solenne al carabiniere Michele Basile. Durante l'alluvione il militare, in servizio da alcuni anni alla Compagnia canellese comandata dal capitano Leonardo Nucera, si era reso protagonista del drammatico salvataggio di un anziano disabile che stava per essere travolto dalla piena. Basile si era anche infortunato alla schiena ed aveva dovuto essere ricoverato in ospedale a Nizza. [fi. l.]

PORTACOMARO

Gli alunni delle medie ospiti della Rai a Torino

Oggi pomeriggio gli alunni della classe terza della scuola media di Portacomaro parteciperanno, negli studi Rai di Torino, alla registrazione di una puntata del programma per ragazzi «Disney club», condotto da Francesca Barberini ed Ettore Bassi, che va in onda ogni sabato pomeriggio su Rai Uno. Gli alunni portacomaresi prendono parte al programma come concorrenti di una serie di giochi e prove di abilità ambientate in una scenografia disneyana. L'iniziativa fa parte di un vasto programma di comunicazione e cultura messo a punto dal Comune. Per Pasqua verrà presentato un video su Portacomaro, realizzato dal sindaco, Carlo Cerrato, giornalista Rai. [bru. m.]

VILLANOVA

Due serate dedicate alla donna

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune in collaborazione con il Lions Club di Villanova (presieduto da Pierre Bernardet) organizza due serate incentrate sul tema femminile, per discutere di parto e prevenzione e cura dei tumori. «Si tratta - precisa l'assessore Rosanna Valle - di un'occasione veramente importante per le donne di ogni età di chiarire dubbi e aggiornarsi». Venerdì alle 21 nella sala del Municipio la prima conferenza-dibattito sul tema «Parto: nuovi orizzonti. Il benessere della partoriente e del bambino». Relatori il prof. Aldo Lanza, dott. Roberto Bellino, il dott. Nedo Ciucci, prof. Roberto Ballario. Secondo incontro venerdì 7 aprile (sala consiliare alle 21) per discutere di «I tumori ginecologici, tra presente e futuro». Interverranno Aldo Lanza, Paolo Burke, Roberto Bellino, Marco Tessarolo. Ingresso libero. [m. t.]

CASTAGNOLE LANZE

Un nuovo sportello «Informagiovani»

I Comuni di Castagnole Lanze e Montegrosso attiveranno uno sportello «Informagiovani». Il nuovo servizio nascerà a Castagnole nel futuro centro sociale dedicato ad Augusto Daolio, cantante dei Nomadi, e a Montegrosso nei locali della stazione che l'Amministrazione comunale acquisirà dalle Ferrovie. [l. n.]

Ultima seduta dell'assemblea; per molti è stato l'addio alla vita amministrativa

Nizza, «compleanni» in municipio

Targa ricordo ai consiglieri Bergamasco, Mussa, Ferrari da trent'anni sui banchi di palazzo comunale
Tra le pratiche discussa anche la destinazione dei locali dell'ex macello a centro per il volontariato

Buttigliera

Salta l'ultimo Consiglio

BUTTIGLIERA. L'ultimo Consiglio comunale della legislatura ha registrato a Buttigliera (circa duemila abitanti) un esito inaspettato: dopo un'ora di attesa e un rapido giro di telefonate il sindaco Luigina Bianco (eletta in una lista dc) ha annullato la seduta, andata «deserta» per mancanza del numero legale di partecipanti.

Assenti sette consiglieri su 14 (manca un consigliere, dimissionario tempo fa): tra gli altri il vicesindaco Silvio Manello, due assessori, due dei tre consiglieri di minoranza (nel '90 votati in una lista indipendente). «Le cause - spiega il sindaco Bianco - sono poi risultate molteplici: influenza, impegni di lavoro, motivi familiari. Ma al momento della riunione io non ero stata avvisata».

In discussione c'erano numerosi argomenti, tra gli altri: acquisto dalla Regione dell'immobile dove attualmente si trova la scuola media, recupero della chiesa di Santa Elisabetta per essere trasformata in sala polivalente, revisione e ampliamento della pianta organica dei dipendenti comunali.

Il sindaco Bianco si dichiara sorpresa e dispiaciuta per l'occasione persa e sulle assenze non si pronuncia: «Si sarà trattato di coincidenze - aggiunge - Nessuno mette in dubbio le ragioni di ognuno. In Consiglio - precisa poi il sindaco - poteva esserci un unico punto spinoso, rappresentato dalla discussione della pianta organica e per cui mi pare fossero già state espresse perplessità».

Attualmente in Comune lavorano una ventina dipendenti (più uno che si divide tra Buttigliera e Capriglio): «Per ovviare a pensionamenti - continua il sindaco - e casi di malattia la previsione sarebbe di accrescere l'organico fino a due unità. Senza dubbio un aggravio per il bilancio, ma il Comune funziona e i servizi anche se dispone di personale. Mi dispiace non aver definito la situazione. Il nuovo Consiglio potrà comunque riesaminare la pratica entro il 30 giugno». [m. t.]

NIZZA. Con l'ultima seduta del Consiglio comunale prima della sosta elettorale, si è chiuso anche un ciclo della vita politica nicese.

Molti dei personaggi che hanno animato per tanti anni il «Campanone», non si ricandideranno più e forse con loro scomparirà un pezzetto di quella passione politica accanita e vivace, tipica dei nicesi.

Lo ha ricordato il sindaco Flavio Pesce in apertura di seduta, consegnando a tre consiglieri una targa in ricordo di trent'anni consecutivi sui banchi del salone municipale.

Sono il socialdemocratico Gianfranco Bergamasco (è stato anche sindaco due volte), Tullio Mussa del Circolo Pertini (vicesindaco nella giunta Odasso e più volte assessore) e Vico Ferrari del pds (anche lui, negli anni '80, vicesindaco con Orione). La riunione è proseguita con l'approvazione di molti punti all'ordine del giorno, tra cui il principale è la convenzione con la Croce Verde per la creazione di un centro per il volontariato, che avrà sede nell'ex macello comunale in via Tacca.

Un gesto che ha trovato in disaccordo l'opposizione degli ex democristiani, guidati da Angelo Zaccone, non tanto per il centro del volontariato, quanto perché «il Comune ha consentito che venisse chiuso il macello, struttura portante per l'economia agricola della zona».

Tra le altre delibere, anche quella di vendere il terreno in regione Fitteria (dietro il parcheggio dei camion in Asti), per un ammontare di 265 milioni: l'acquisto è riservato ad industrie e a ditte artigiane.

Il sedime sarà diviso in tre lotti. Il Comune ha inoltre posto in vendita a 133 milioni, il palazzo di via Santo Giulia. [e. ce.]

I consiglieri premiati. Da sin. Tullio Mussa, Gianfranco Bergamasco e Vico Ferrari

Iniziative di solidarietà

A Moncalvo un Comitato pro Cernobil

MONCALVO. E' nata in città il comitato «Moncalvo-Cernobyl» promosso da associazioni ed enti moncalvesi, come la Croce rossa, il gruppo «il Rinnovamento», il «Movimento per la vita», il Centro educativo ricreativo. Scopo dell'iniziativa è continuare l'esperienza del settembre scorso, quando per iniziativa della parrocchia di Ozzano, arrivarono in Monferrato una trentina di bambini bielorussi, di cui dieci si stabilirono in altrettante famiglie moncalvesi. «Per questi bambini tra un mese all'anno lontani da quelle zone contaminate è una terapia di ottimo effetto - spiega il presidente de «il Rinnovamento» Piero Provera - Per questo chiediamo ai moncalvesi disponibilità e generosità nei confronti di bambini tanto sfortunati». Il «Progetto Cernobyl» è promosso da Legambiente, col patrocinio del Presidente della Repubblica, dei ministeri dell'Ambiente e degli Affari sociali, delle Regioni Lombardia, Piemonte e Toscana. [bru. m.]

Già fissate le date delle due manifestazioni

Canelli rilancia l'Assedio Nizza replica con le botti

L'Assedio è giunto al quarto anno

CANELLI. L'assedio di Canelli si svolgerà il 17 e 18 giugno. «Abbiamo deciso di organizzare la festa nonostante l'alluvione, anche per dare un segno concreto della ripresa della città» - ha dichiarato il consigliere comunale Giovanni Vassallo. La novità di quest'anno è organizzativa: il Comune ha delegato il gruppo militari dell'Assedio, di cui è presidente il geometra canellese Franco Chiriotti, a curare tutta la manifestazione '95.

E' stata anche stabilita la data della Corsa delle Botti e del Monferrato in tavola. Si svolgeranno a Nizza domenica 21 maggio, in collaborazione con cinque Pro-loco: Agliano, Castelrocchero, Incisa, San Marzano Oliveto ed i padroni di casa di Nizza. Alla corsa parteciperanno una decina di case vinicole. Saranno ospiti anche circa 1.200 alpini di Belluno, che arriveranno in città per partecipare al raduno di Asti.

Sono stati un migliaio i commensali alla rassegna «Pro loco al Castello» di Costigliole

Il grande pranzo della piccola San Marzano

Sabato e domenica sarà la volta dei cuochi di Castagnole Monferrato

COSTIGLIOLE. Tra gastronomia, arte e balletto è trascorso un altro fine settimana all'insegna delle «Pro-loco al castello». Due giorni densi di attività: hanno esordito, sabato sera, i cuochi del gruppo di San Marzano Oliveto, con un banchetto (replicato la domenica a pranzo), per un migliaio di commensali.

Uno sforzo sostenuto con il sorriso sulle labbra dai cinquanta volontari del piccolo paese della Valle Belbo: «Ringrazio chi ha collaborato - commenta il presidente Mauro Sartoris -. La festa è riuscita molto bene, ed il miglior premio sono stati i complimenti del pubblico».

Domenica pomeriggio invece, al Teatro comunale, il passo delle ballerine della scuola di Susan Parker, ex danzatrice del «London Ballet», da tempo titolare di una scuola di danza classica a Torino. Costumi e scenografie accattivanti, hanno accompagnato l'esibizione delle giovani, applaudite da una platea al gran completo. Nelle sale del Castello ha ottenuto successo la mostra del pittore e scultore Silvio Vigliaturo.

Per il prossimo fine settimana, a Costigliole, sono attesi i cuochi di Castagnole Monferrato, mentre al teatro, domenica pomeriggio alle 15, saranno di scena gli attori della compagnia dialettale nicese «L'Erca». Proporranno la divertente commedia musicale in tre atti di Carlo Gallo, «La Bela Maria». [e. ce.]

I cuochi della Pro Loco di San Marzano Oliveto hanno cucinato, nel fine settimana, per un migliaio di persone

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P

Vince

Gaspare De Martino
Torino

DAL 2° AL 7° PREMIO: 600 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Lodi Trimpetto - Cassinone d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Floriada Tonalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Gassino T.se (TO) - Alberti s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26°:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grimaldi - Carmagnola (TO) - Dario Bonfiglio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fontana s.r.l. (TO) - Marenchino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Giaglione (TO) - Amelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelino Spagnol Vaschetti (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Bessone - Lessona (VC) - Nicola Dhedi - Alba (CN) - Must Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Bevalle - Bagliani (CN) - Danilo Pantaleo - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cervello Bormida (SV) - Mazzardi - Brieherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chieri (TO) - Ennio Mellet - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Vercelli - Fossano (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quaregna (VC) - Dario Salvetto - Rittana (CN). **DAL 42° AL 61°** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carella (TO) - Domenico Chiaveri (SO) - Luisa Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Sammarco - Lanzo (TO) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arriga (TO) - Gennaro Solano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Mario Risso (AT) - Rodolfo Bianco (TO) - Ettore Frola - Serralunga T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Revello (CN) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittorio Dieni (TO) - S.I.S.P.E. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Perlinghi Capannino - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Carcare (SV) - Paolo Tibelli - Cassano Belbo (CN) - Vincenzina Piviano Pelisso (TO) - Amelia Peretto Grassia - Bevilacqua T.se (TO) - Alessandra Righini - Pavone Clse (TO) - Maria Rossa - Cortale (SV) - Antonio Lanza (AT) - Mario Pennetto - Santuario Rosso (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Canavero (TO) - Francesco Chiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Deiotto - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Luna di Ezio Luna & C. (TO) - Roberto Bianconero - Monasterolo (TO) - Francesco Bagghiani (FI) - Don Sergio Zaccotti - Mondovì (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bendgen Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Bino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Danzo - Carmagnola (TO) - Saverio Beldomo - Moransengo (AT) - Carlo Solerio - Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Cinque - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Frumentino - Castel'Alfero (AT) - Albina Ella - Saluggia (TO) - Emergency Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccaforte (CN) - Anna Bardo (TO) - Edoardo Bonaccorsi - Novalesa (TO) - Sergio Chiandese (TO) - Direzione C.P.T. Camp. Fondovia - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro In Palazzi (LO) - Pierina Viglongo - Cresdine Vica (TO) - Riccardo Reggero - Ortiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carlo Di Nonzio (TO) - Giuseppe Andetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pollavio - Cassino T.se (TO) - Salvatore Sesa - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollino (TO) - Giovanni Danbate - Massa (SV) - Ugo Barile (TO) - Tarnaghio (TO) - Giovanni Bocca (TO) - Elio Astegiano - Bollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monterozzo (AT) - Edoardo Ghirardi - Oleggio (NO) - Ettore e Piero Calosso - Villafalletto (CN) - Battista Astara - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germano - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Dino Di Guido (TO) - Louis Favre - Cesalette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucadelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombatti - Arizzano (NO) - Dario Cagliero (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesta Giuliano (SP) - Pietro Montezemolo (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Gibrone - Carmagnola (AT) - Giuseppina Antipiton Poli - Bussoleno (TO) - Luigi Lai (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica
Recco (GE)

Alberto Cantore
Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P

Vince

Gaspare De Martino

Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trumpetto - Guglielmetto d'Ivrea (TO) - Renato Veneroso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tomolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino Tse (TO) - Alberi e a.v. (TO) - Ernesto Pistola (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bertolazzi - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercatino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Chivasso (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spaghol Vaucheri (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mara Argentina Sabatì - Traversetolo (PR) - Massimo e Clotilde Deville - Bagliani (CN) - Danilo Pantaleo - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzinghi - Orbetello Pesa (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chieri (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Alia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Borelli - Quorn (VC) - Dario Salvetto - Ricaldone (AL). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Oliveri (SO) - Lucia Borgato - Savigliano (CN) - Giovanni Avarone - Lavagna Ferraris (VE) - Tarasio Santunione - Ronzo (MI) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arioga (TO) - Gennaro Salmo - Limonta (SO) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Rochis (TO) - Maria Risso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Feola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Vincenzo Pelonghini - Bareggio (MI) - Dario Sesia - Bossa (CN) - Vittoria Oleari (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Cumerano - Pino Tse (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canavciero - Carignano (SV) - Paolo Gilardi - Cossano Belbo (CN) - Vincenzo Flaviano Peluzzo (TO) - Amelia Baretta Grasso - Revigliasco Tse (TO) - Alessandra Righino - Pavone Case (TO) - Maria Rossi - Cogoleto (SV) - Antonio Carrer (AT) - Maria Palmedo - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Comero (TO) - Francesco Chiomi - Scarnafigi Vitanale (TO) - Michele Diretta - Vigone (TO) - Anna Maria Rabaia (TO) - Massimo Merisi (FI) - Fonderia Lauto di Ezio Lauto & C. (TO) - Roberto Giancotto - Monasterolo (TO) - Francesco Raghianti (FI) - Don Sergio Zaccardi - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Forno - Serravalle d'Alba (CN) - Piero Dotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bertagno Moleto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Gillo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barzo - Carmagnola (TO) - Silverio Audisio - Moransengo (AT) - Carlo Solario - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Cupet - San Mauro Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brischi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelon - Cafasse (TO) - Angelo Francolino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Songano (TO) - Emporium Quartiere 7 (TO) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giordano - Roccaforte (CN) - Anna Bario (TO) - Edoardo Bonomini - Novalesa (TO) - Sergio Gandolfo (TO) - Direzione C.P.T. Comp. Fondente - Volpiano (TO) - Angelo Giorni - San Pietro in Palazzi (LU) - Pierina Viglongo - Castello Vian (TO) - Riccardo Ruggero - Ovriglio (AL) - Croce Rossa Italiana Bernalzzo - Bernalzzo (TO) - Carla Di Nanzio (TO) - Giuseppe Andorno - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO) **DAL 117° AL 146° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pollero - Bussoleno (TO) - Salvatore Seu - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dadone - Massimo (SV) - Ugo Barile (TO) - Tortaglione (TO) - Giovanni Rocco (TO) - Elio Arvegliano - Pollenzo (CN) - Antonella Galet - Mombarcaro (AT) - Edoardo Ghirardi - Ghemme (NO) - Ettore e Piero Calosso - Villafalletto (CN) - Battista Aspesi - Pont Case (TO) - Gianfranco Gerbaudi - Chivasso (TO) - Bregge Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Dino Di Santo (TO) - Louis Lupa - Giaglione (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Luschelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Cagaro (TO) - Domenico Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Silodi - Sesto Calende (SP) - Pietro Musizzano (TO) - Armando Oliveri - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cantoira (AT) - Giuseppina Amprimo Cuk - Bussoleno (TO) - Luigi Luzi (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.

Caramagna Pte (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica

Recco (GE)

Alberto Cantore

Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P

Vince

Gaspare De Martino

Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Claveriette d'Ivrea (TO) - Renato Veneroso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Piscicla Tondano (TO) - Domenico Verginano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Faraone - Volvera (TO) - Domenico Orlandi - Gassino T.se (TO) - Alberi s.n.c. (TO) - Ernesto Pistolo (AL). **DAL 17° AL [illegible]:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercatino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Oschetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Garessio (CN) - Angelo Besozzi (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spagnol Vanoberi (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Bessone - Lessona (VC) - Nicola Bhaldi - Alba (CN) - Miss Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Devalle - Boglioni (CN) - Danila Panizza - Cafasso (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzonil - Racherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chemin (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bovolbol - Quarona (VC) - Dario Salsetto - Bittana (CN). **DAL [illegible]° AL 81° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Soriamero - Ranzo (IM) - Natale Invernizzi - Arluno (VC) - Regio Aroga (TO) - Genoveo Salino - Lingiada (BS) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Risso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Moncrando (VC) - Giacomo Peloroghini - Revero (NO) - Dario Sasso - Bossa (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.E. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Collo Grazione (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 82° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Corsion (SV) - Paolo Ghelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzo Piovano Peluso (TO) - Amelia Baretta Grasso - Revigliasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rosa - Cerisola (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alain Pianetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (CN) - Roberto Cuneno (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Bruera - Vagnole (TO) - Anna Maria Babiola (TO) - Massimo Muriel (FI) - Fonderia Lauo di Ezio Lauo & C. (TO) - Roberto Bianchetta - Moncalieri (TO) - Francesco Ruggiano (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Busi (TO) - Rosanna Perro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Bonino - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Poco (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bongino Modesto - Condove (TO) - Carlo Canti - Quargnento (AL) - Roberto Bono (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Pillo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barzio - Carmagnola (TO) - Saverio Babbano - Monansengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cinque - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brunelli - Cafasse (TO) - Franco Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cumiana (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Alfano Elia - Sangano (TO) - Enoteca n. Quartiere 7 (PD) - Emilio Rasanà - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccabruna (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bonomelot - Novalesa (TO) - Sergio Cunsolese (TO) - Direzione C.E.T. Coop. Fondente - Volpiano (TO) - Angelo Gerri - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Vighiano - Caselle Vica (TO) - Riccardo Boggero - Cuneglio (AL) - Croce Rossa Italiana Bramiezzo - Bramiezzo (TO) - Carla Di Stanzio (TO) - Giuseppe Audenino - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Poliotto - Cassano T.se (TO) - Salvatore Sau - Cessa Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dalotto - Alassio (SV) - Ugo Barale (TO) - Bernaldino (TO) - Giovanni Bicchi (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Montemarzino (AT) - Edoardo Gilardi - Cireggio (NO) - Ettore e Piera Calosso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Bloto in Canto (TO) - Louis Lora - Ciselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Locatelli (TO) - Mario Russo - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Origato (TO) - Domenico Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Silvaldi - Sesta Godano (SP) - Pietro Mosizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Gilbrone - Corzanze (AT) - Giuseppina Angelino Cak - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.

Carmagnola P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica

Recco (GE)

Alberto Cantore

Torino

Concorso a premi indetto con D.M. n. 6/023144 del 3/10/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

A Casale industrie in ripresa, ma l'occupazione non sempre va di pari passo

La mappa del nuovo «boom»

Tutte le aziende che sono di nuovo in espansione. Sindacati preoccupati dall'aumentata richiesta di ore straordinarie: «Va a discapito delle assunzioni». Ma c'è anche chi offre posti

CASALE. Alla ripresa economi- rilevata in parecchi settori dell'industria, non corrisponde una ripresa dell'occupazione stabile. Anzi, l'incremento delle richieste di straordinarie e delle assunzioni a termine, registrato ultimamente, solo parzialmente soddisfa i sindacati.

Si temono inversioni di tendenza: «Non appena, ad esempio, le scorte di materie prime saranno esaurite - dice Marinella Migliorini, della Cgil - si dovrà acquistarle sui mercati internazionali con il valore negativo della nostra moneta».

sulla tendenza ripresa economica generalizzata sono tutti d'accordo. Lo sono i sindacati, anche se con riserve; è l'Unione Industriale, che comunque cauta sventolare bandiere. Commenta il portavoce, dottor Francesco Bramardi: «In effetti, una certa ripresa esiste. Le aziende del Casalese, peraltro, non erano state investite dalla stessa depressione registrata altre zone. Tuttavia, si nota una risalita».

Attività in ascesa per tutto il comparto del freddo, rappresentato da Iar, Iarp, Mondial Frigor, Coldcar; per il comparto metalmeccanico in genere, con Rotomec, Eltek, a Framar, e per settore orafo rappresentato nel Casalese dalla ditta Rivalta.

Quanto al comparto tessile, dopo le pagine negative dello scorso anno (con la chiusura di alcune aziende) si è passati a una fase transitoria, l'applicazione contratti di solidarietà, superato. Si procede dunque con soddisfazione alla Lincloior, alla Linfleur, alla Barboglio, alla Trasformazioni ili di Moncalvo «che stanno vantando richieste di commesse anche da mercati stranieri», precisa Marinella Migliorini.

Nel settore chimico, smantellata la Vibac, stanno fronteggiando bene richieste di mercato le aziende che producono contenitori in vetroresina (come la Gimar e la Cmpl, impegnate anche in una nuova produzione cisterne in acciaio. La Patelec, di Cerrina, ha buoni contratti con il mercato tedesco e la «Tubigomma» ha promosso alcune assunzioni. Alla Ibl legnami, in una recente visita del prefetto, sono illustrate «positive prospettive occupa- li» (già nei primi mesi del '95 sono stati assunti 57 lavoratori e altri 30 saranno chiamati). Anche la Sic Ceramiche sta viaggiando a un buon regime.

strumenti vengono attuati per consolidare questa ripresa? Il dottor Bramardi individua due percorsi: «Per quanto riguarda le assunzioni a termine, sono strettamente legate alla stagionalità e, non a caso, vengono effettuate nei settori del freddo e del legno, ad esempio, risposta immediata a una richiesta specifica di maggiore produzione. Sarebbe una tragedia attuare assunzioni a tempo indeterminato in questi casi, che non potrebbero poi essere gestite nei momenti di bassa stagionalità».

Contemporaneamente, si assiste a un incremento di richieste di orario straordinario, «con la speranza - dice Bramardi - che la situazione di ripresa si consolidi. E' comunque un dato stabile che l'incremento di straordinari conduce, in prospettiva, a nuove occupazioni».

Non sono del tutto d'accordo i sindacati. Commentano Claudio Debotto, Giovanni Granata e Paolo Nano, che si occupano del settore metalmeccanico: «La richiesta di aumento di ore straordinarie non trova un'adeguata risposta sul piano occupazionale, si tratta di assunzioni precarie, a tempo determinato». E alla Iar viene segnalato, conferma dall'ufficio di collocamento, un «fatto atipico». «Si stanno assumendo decine di persone con contratto a termine - affermano i sindacalisti -, ma i lavoratori vengono lasciati a casa prima della scadenza del periodo di prova. Forse la selezione è legata a condizioni di lavoro particolarmente dure?».

Silvana Mossano

Attività in aumento anche alla Iar (foto), ma i sindacati esprimono perplessità

«ALLA CORTE»

Festa della donna a metà

CONZANO. della donna a «Comes di Conzano, 150 addetti, produzione di cestelli in plastica per lavatrici. Una dipendenti donne, che svolgono il turno del mattino, aveva scioperato un'ora a causa dei fumi maleodoranti provocati dall'utilizzo di olio lubrificante per le macchine. Un problema noto anche all'azienda, visto che ha riconosciuto il fermo macchina di 10 minuti ogni qualvolta si registra il problema. Ma donne hanno deciso di astenersi più a lungo, a causa del persistere dell'odore. diverso le colleghe che hanno svolto il turno pomeridiano. secondo i sindacalisti non è un caso che il giorno della festa della donna il direttore del personale, Michelino Segatto, ha distribuito alle lavoranti che non avevano scioperato, nessun fiore è stato donato alle altre. «Una sperequazione inaccettabile» commentano i sindacalisti. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Via libera ad ipermercato in strada Asti

La commissione Commercio del Comune di Casale ha dato parere favorevole alla realizzazione di ipermercato in strada per Asti, il cui progetto era stato presentato dal gruppo Commerciale Lombarda, della famiglia Numico. Ora la documentazione dovrà seguire l'iter regionale, per ottenere l'autorizzazione definitiva. [s. m.]

OVADA

Coppia ferita nell'auto che si ribalta in autostrada

Una anziana coppia di Novara è rimasta ferita in un incidente sul A26. Sono Fiorenzo Spalla, 75 anni, e Giovanna Bozzolo, di 68, viaggiavano su una Panda, condotta dalla donna e che si è ribaltata. I due sono stati liberati dai vigili del fuoco. Trasferiti all'ospedale di Ovada, guariranno paio di settimane. [r. bo.]

Adozione a distanza per quarantun bimbi croati

E' partito da Pontestura l'appello gruppo di volontari per promuovere adozioni a distanza bambini croati. L'iniziativa ha incontrato molto interesse in diversi paesi del circondario per un totale di quarantuno adesioni. Il denaro delle prime quote è stato consegnato da alcuni giovani di Pontestura direttamente al parroco della città di Jasenovac, Croazia. [s. m.]

Barriere architettoniche, un corso per laureati

Sono aperte le iscrizioni per i laureati in ingegneria e architettura che desiderano iscriversi al di perfezionamento «Progettazione e barriere architettoniche» indetto dal Politecnico di Torino sollecitazione del Soroptimist Club di Casale. L'iniziativa ripete, da otto anni. Quest'anno la tematica specifica riguarda il rapporto tra anziano, disabile e ambiente costruito. Il corso si svolge poi dal 7 aprile al giugno e si articola in lezioni teoriche, seminari applicativi, esercitazioni ricerche guidate. Per approfondimenti occorre rivolgersi al POlitecnico (011/6645309) oppure alla soroptimista casalese Maddalena Doria (0142/452264). [s. m.]

OVADA

Il carro di Cremolino vinto il Carnevale

Il carro degli Amici di Cremolino ha trionfato al 15° Carnevale ovadese. La giuria, composta da studenti del «Da Vinci», lo ha scelto fra gli altri venti che hanno sfilato domenica. Il carro era ispirato alla Divina commedia, con uno stuolo di diavoli saltellanti. Al secondo posto coppia «Stanlio ed Olio in vacanza», brios ciclisti di Incisa Scapaccino, al terzo «Carnevale di Venezia», allestito dalla Soms di Costa d'Ovada. [r. bo.]

E' subito polemica fra «castellano» e sindaco

Crolla un muro a Molare antica chiesa in pericolo

MOLARE. Un tratto delle vecchie che delimitano il centro storico del paese, verso torrente Orba, è crollato e la più antica chiesa Molare, l'Oratorio dell'Assunta, corre il rischio di subire seri danni. Il sindaco, Tito Negrini, ha chiesto l'intervento del servizio geologico della Regione che ha già effettuato un sopralluogo a cui farà seguito una relazione per predisporre l'intervento di consolidamento.

Il crollo, che fortunatamente riguarda solo un breve tratto dello spesso muro, ha fornito l'occasione all'attuale proprietario del castello di Molare, Gabrio Chiabrera Castelli Boldi, di sottolineare responsabilità che, a suo dire, riguarderebbero l'amministrazione comunale.

Chiama in causa il sindaco solo per questo crollo: sarebbero conseguenza - sostiene - del fatto che si è data la possibilità costruire dei box muro stesso. Fa anche riferimento ad altri crolli: quelli del muro di via vago, di via Fucina (che definisce ultimo residuo dell'antico castello dei Marchesi del Bosco), per arrivare fino al crollo del muraglione di via Vignaccia, un nuovo quartiere.

Ma sono tutti fatti per i quali il sindaco Negrini respinge ogni responsabilità, perché sostiene che ha ereditato i problemi delle amministrazioni precedenti. «Capisco il momento pre elettorale, congeniale alla polemica contro l'amministrazone comunale - Negrini - ma queste sono strumentalizzazioni dati non veri». [r. bo.]

Alla 49ª mostra la serata è dedicata agli sportivi

Barruti e altri campioni per la «San Giuseppe»

CASALE. Sono oltre quindicimila i visitatori primo fine settimana di apertura della mostra di San Giuseppe, nel quartiere fieristico della Cittadella. Stasera alle ore 21, nell'area manifestazioni, è in programma l'incontro sportivi, ormai divenuto un appuntamento tradizionale alla San Giuseppe, condotto dal giornalista Marco Giorcelli. L'iniziativa è promossa dalla Lega delle società sportive sotto l'egida dell'assessorato per lo sport e con la collaborazione della squadra corse Umberto Piazza. Ospiti d'onora saranno l'ex olimpionico di atletica leggra Livio Barruti, a cui viene affidato compito di presentare la corsa podistica «Cento Chilometri di Casale e del parco del Po» del 30 aprile, il campione del mondo di F.1 di motonautica '94 Guido Cappellini, con Renato Molinari e Fabrizio Bocca, lo spadista Maurizio Randazzo, gli azzurri di nuoto Bruno e Luca Zorzan e molti altri. Sarà anche l'occasione per la Pallonistica Monferrina di presentare la squadra che disputerà il campionato di serie A. [s. m.]

Livio Barruti sarà presente alla mostra di San Giuseppe per presentare la «Cento chilometri di Casale e del parco del Po»

Nuovo primario per Medicina, mentre si pensa di potenziare Fisiatria

Ovada, garanzie per l'ospedale

Il sindaco smentisce le voci di smantellamento

OVADA. Dopo l'unificazione dell'Usl, cresce la preoccupazione per l'ospedale ovadese: si teme infatti che possa essere gradatamente smantellato. A suffragare questa prospettiva, si sarebbero circostanze - per ora solo ipotizzate - che, riducendo l'efficienza, finirebbero per declassarne talmente la funzionalità da ridurlo a semplice infermeria.

Secondo indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, veniva ipotizzato addirittura il trasferimento di alcune moderne attrezzature, attualmente utilizzate nell'ospedale ovadese.

Ma fino a che punto sono fondate queste preoccupazioni? Le vicissitudini che hanno impegnato la battaglia, portata avanti negli anni, affinché la città non venisse privata dell'ospedale, giustificano lo stato di allerta, non solo degli addetti ai lavori. I timori sono condivisi molti in città, nonostante le ripetute assicurazioni, sul futuro dell'ospedale, fornite dal direttore generale dell'Usl, Riccardo Austa.

E proprio Austa, tramite il sindaco di Ovada, Franco Caneva, una volta ha ribadito che non c'è nessuna intenzione di smantellare i servizi sanitari a Ovada, mentre, al contrario, restano i propositi di migliorarli. Anche di fronte al grosso problema del blocco delle assunzioni di personale, si cercherà di rimediare provvisoriamente alle carenze, ricorrendo alla disponibilità di medici di Acqui e Novi, per diminuire gli eventuali disagi di Ovada.

Per quanto riguarda il reparto Medicina, il collocamento a riposo del professor Livio Petronio, il posto di primario sarà occupato da un aiuto abilitato a tale funzione. Alla carenza anestesisti, provvisoriamente si provvederà con incarichi nell'ambito della stessa Usl. Nel reparto Chirurgia dovrebbero essere mantenuti i pochi posti letto di ginecologia, con la prospettiva di attivare a Ovada servizio di Urologia per tutto l'Usl, collegato all'équipe del professor Boccafoschi. Anche Fisiatria è interessata un discorso di ulteriore potenziamento. «Questa è la situazione, certo per ora sommaria - dice Caneva -, tutto potrà essere meglio precisato in dell'assemblea dei sindaci, programma il prossimo marzo». [r. bo.]

E' morto a 86 anni don Giuseppe Celi, una vita dedicata all'oratorio salesiano di Nizza

Quel prete che insegnò musica a Eco

Don «Bepi» è stato ricordato dal famoso scrittore alessandrino nel romanzo «Il pendolo di Foucault»
La sua opera a favore dei giovani nicesi. Fu anche cappellano dei partigiani. Oggi pomeriggio i funerali

NIZZA. Don Giuseppe Celi si è spento domenica pomeriggio all'età di 86 anni: vita dedicata all'oratorio Salesiano di Nizza da cui sono passate intere generazioni di giovani nicesi. Da tempo, don Celi, che al 23 marzo avrebbe raggiunto il traguardo degli anni, era ammalato di cuore per circa mese è stato ricoverato all'ospedale di Asti. Con l'ambulanza domenica mattina è tornato nella sua camera all'Oratorio, dove è morto, circondato dall'affetto di tanti ex allievi.

«Don Bepi», come tutti lo chiamavano, per oltre cinquant'anni si è dedicato alla gioventù di Nizza: colto ma umile, non ha mai disdegnato i lavori manuali. Era arrivato in città nel settembre del '41: praticamente solo, applicando alla lettera i dettami di don Bosco ha creato l'oratorio, seguendo dall'inizio i lavori e partecipando attivamente ad ogni operazione per farlo diventare un centro vitale per la società nicese. Fondò un gruppo musicale di giovanissimi, la mandolinistica, che divenne poi la Banda dei bambini: tra i suoi allievi, in quel lontano tempo di guerra, c'era anche Umberto Eco, che lo ricordato nel libro «Il pendolo Foucault», creando sulla sua figura il personaggio di don Tico.

Da cappellano dei partigiani musicista, a propugnatore delle squadre di calcio e di bocce: tanti ruoli per un uomo eclettico.

Oggi alle 15,30 i funerali. La cerimonia sarà celebrata sulla piazzetta dell'oratorio. Da lì don Celi attraverserà per l'ultima volta Nizza: davanti al Municipio lo attenderanno le autorità cittadine ed sindaco Flavio Pesce pronuncerà un'orazione funebre. Poi, la sepoltura al cimitero nicese, secondo la precisa volontà, anche se i parenti avrebbero voluto riportarlo Veneto, al paese di Terrassa Padovana, dove era nato nel 1908. [e. ce.]

Don Giuseppe Celi, per oltre 50 anni all'Oratorio di Nizza. A fianco in una foto che risale al periodo dell'ultima guerra, con i giovani della sua banda musicale. Il primo a destra in basso è l'allora giovanissimo Umberto Eco

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • MARCELLO • SOPHIA LOREN
• STEPHEN • JULIA • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

un film di ROBERT ALTMAN

PRET-A-PORTER

Technicolor MIRAMAX

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui che propongono alla loro clientela; tentare di capire i gusti della gente, e aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente eccessivamente : siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti e alle sensazioni di lettori.

Qui a fianco troverete la prima scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda sarà pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte a sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché un locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire la ricetta particolare per proporla a voi. Sarà un lavoro lungo e difficile, e solo con la vostra collaborazione riusciremo a censire in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali di lusso, che abbondano, certamente esistono, e hanno una clientela del tutto particolare; nella seconda categoria inseriti i locali che presentano una cucina a base di pesce, piatti prelibati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta sono costretti a viaggi un po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque o sei pagine del menù che vi viene proposto. Non poteva mancare la cucina tradizionale locale, vale a dire quella piemontese e quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde sono specialità perché da sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al mare per portare i loro prodotti e per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette di cervo. Non preoccupatevi, è merce fidata: sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. E le trifole? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per citare alcuni esempi, possono fare al caso vostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti cinesi o di cucina esotica. In questi ultimi anni sono proliferati anche in provincia, come prima era stato per le grandi città. Il anche questi locali hanno una loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. La sesta e ultima casella ha la definizione «altri». Che vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» di periferia o un'osteria tipica che propone la più classica gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne esistono (fortunatamente) ancora molte.

Sono i «ristoranti» dei nostri nonni, locali che non avevano un menù fisso e portavano in tavola i prodotti tipici della zona con i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto o barbera, pelaverga o arneis, gavi o grignolino. Tante «piole» si sono trasformate in birrerie o pub, ma le altre resistono perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha ancora voglia di sentire i sapori perduti si fa attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise per settore. Ci saranno poi una graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenzo Panero

Alcuni chef al lavoro in

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a **LA STAMPA**
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI E CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, la regina delle reti telematiche, sta per approdare in . Una neonata società cuneese, la «Multimedia sas», realizzerà ciò che le migliaia di utenti di computer della «Granda» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, a offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro un mese, attiveremo un nodo locale di Internet, che permetterà a tutti di collegarsi con il pagando al telefonico un solo scatto urbano» informa Alberto Agù socio fondatore, insieme a Piercarlo Conforti, della Multimedia. «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa dal Centro di Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto di mettere a punto la stazione telematica per far partire il collegamento».

Le dimensioni della rete sono stupefacenti: milioni di utenti, quasi milioni di computer collegati, duemila giornali e magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità di fare posta elettronica e addirittura, con un programmino a un computer multimediale, di parlare o viva con tutto il globo, sempre al costo dello scatto urbano. «Basterà un normale computer, (costa 300 mila) e un programma di comunicazione (si può trovare in edicola) per avventurarsi nel mondo telematico - dice Roberto Borri del Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà a mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire con la rete i dati meteorologici della «Granda», del Ponente ligure e della Costa francese.

In attesa dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale di Agorà (0171-65796) oppure ad esercitarsi con due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: Cuneo Star (0171 691986) e la CuneoNet (0171 683373).

Fulvio Romano

* Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T. Offerta valida sulle vetture disponibili e non cumulabile con altre iniziative in corso

R5C0

CITROËN AX

L. 12.800.000*

(Non stiamo dando i numeri)

SOLO FINO AL 31/3/95

CITROËN AX 10i 3 PORTE

Originale, ecologica e molto economica nei consumi. Un po' trasgressiva e anticonformista, per essere sempre al passo con i tuoi tempi e i tuoi divertimenti. E come se non bastasse, la tua nuova Citroën AX 10i 3 porte puoi pagarla anche a rate, la prima a partire da settembre. E' un'iniziativa dei Concessionari Citroën, valida fino al 31 marzo 1995.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROËN
GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152
TEL. 0141/410.816 ASTI

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE S.
Via Pollenzo 14 - ASTI - Tel. 0141/593.752

OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB Garage Piero
C. Savona 196 - ASTI - Tel. 0141/598.687

Stasera al Politeama il debutto dell'allestimento diretto da Marcello Rota

Un «Rigoletto» molto atteso

L'opera di Verdi approda in città dopo nove anni di assenza di rappresentazioni liriche
Andati ■ ruba i biglietti durante la prevendita. Numerosi astigiani tra gli artisti in scena

Un momento delle prove di «Rigoletto». A destra, dall'alto: il direttore Marcello Rota, Alida Barbasini e Giorgio Cebrian

ASTI. Gli ingredienti del successo ■ sono. L'attesa per l'allestimento di «Rigoletto», in scena stasera alle 21 al Politeama, ■ grande. Quasi tutti venduti i biglietti (bruciati giovedì, con rituale coda alla biglietteria del teatro Alfieri): qualcuno sarà ancora disponibile stasera.

Né manca l'impegno da parte degli artisti, una compagnia di b[illegible] professionisti sotto la direzione di Marcello Rota, originario ■ Incisa, ma la cui notorietà ha superato i confini nazionali. La sua presenza ■ una garanzia di qualità.

Del resto la «fame» di lirica può dirsi enorme: da nove anni [illegible] vengono rappresentate opere ad Asti. L'ultima fu una «Traviata», con una Violetta che avrebbe fatto una carriera da sogno: Tiziana Fabbricini. [illegible] comunque lontani i tempi in cui gli appassionati astigiani partivano alla ricerca dei talenti e li scritturavano, raggiungendo fino a 20 rappresentazioni all'anno. Tra l'altro «Rigoletto» è uno dei titoli più amati dagli astigiani. L'opera, compresa nella «trilogia popolare» di Giuseppe Verdi, su libretto di Fran[illegible] Maria Piave, ebbe in città 29 rappresentazioni, di cui 9 nel secolo scorso. Ad Asti approdò nel 1856, cinque [illegible] dopo il debutto.

Ieri mattina gli artisti hanno raggiunto Asti e nel pomeriggio si sono svolte le prove di scena. Fin dal mattino i tecnici [illegible] entrati in azione per disporre quinte e fondali d'epoca. Dopo la rappresentazione di stasera, un debutto, la compagnia partirà per una tournée che toccherà anche Francia e Svizzera.

Gli interpreti sono Orfeo Zanetti (Duca di Mantova), Giorgio Cebrian, che ha lavorato alla Scala, (Rigoletto); Gilda è Alida Barbasini, il brigante Sparafucile è Danilo Rigosa. Ci sono poi Laura Brovida (Maddalena), Giuseppe Pugliese (conte di Monterone), Andrea Binetti (Matteo Borsa), Antonio Muserra (Marullo), Sabrina [illegible] Rose (Giovanna), Antonio Fratto (Conte di Ceprano), Enrica Di Martino (paggio). Nel cast c'è anche il giovane soprano astigiana Laura Giorcelli, nella parte della contessa di Ceprano.

La regia è di Stefano Piacenti, le scene [illegible] costituite da fondali forniti dalla ditta Izzo di Roma, i costumi sono di Componeschi e Onali. La parte strumentale è affidata all'Orchestra Filarmonica Italiana che ha [illegible] a Piacenza ■ raccoglie musicisti di tutta Italia (tra cui alcuni astigiani: Enrico Bellati, Silvano Pesini, Carlo Durando, Giampaolo Rota, Gianpiero Malfatto, Davide Masenga e Daniele Pasciutal; è attiva da 15 anni e vanta collaborazioni [illegible] prestigiosi direttori e l'incisione discografica di una decina [illegible] di opere. Il [illegible] è quello dei «Solisti cantori» di Roma.

Gli artisti ■ esibiranno gratuitamente, dietro il semplice rimborso delle spese. «E' un incoraggiamento - spiega Marcello Rota -, un modo per far reagire Asti all'assenza di rappresentazioni, perché non perda la sua tradizione musicale di tutto rispetto». I biglietti costano 35 mila lire (platea) e 28 mila (galleria). Posti non numerati in galleria a 20 mila lire. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Cineforum al [illegible] Bosco

«Dichiarazione d'amore» di Pupi Avati è la proposta di stasera al cineforum del Don Bo[illegible]. La proiezione, con replica domani, s'inizierà alle 21,30. Biglietti: 7 mila lire (5 mila ridotti).

MONCALVO
Stasera recita Giovampietro

Poesia, musica e danza sono gli ingredienti dello spettacolo che sarà proposto stasera, alle 21, per la Stagione di prosa del teatro comunale di Moncalvo. In scena «Liszt, Dante e Petrar[illegible] [illegible] cielo e inferno» con Renzo Giovampietro e i danzatori dell'Arena di Verona. Regia di Roman Vlad. Biglietti: 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi).

ASTI
Nuovo album per la Cerot Band

Stasera e domani la «Super Cerot Band» registrerà alla Sala della Fontana (via Arò 13) un nuovo album. I brani [illegible] incisi dal vivo [illegible] la collaborazione del pubblico. S'inizia alle 21. L'ingresso è libero: chi vorrà potrà contribuire alle spese.

NIZZA
«Nessuno è perfetto»

Stasera alle 22 al «Blue bird» di Corso IV Novembre a Nizza saranno di scena i «Nobody's perfect». Presentano brani originali e cover; ingresso libero.

ASTI
Rinvio per gli Amici della musica

In coincidenza con la rappresentazione del «Rigoletto» al Politeama, è sospeso l'ascolto di stasera del Club Amici della musica «Beppe Valpreda». La serata è rinviata a martedì 11 aprile: alle 21, al Centro giovani, ■ andrà alla scoperta [illegible] «I due Foscari» di Giuseppe Verdi.

ASTI
[illegible] balla [illegible] «I Melodici»

«I Melodici» suoneranno stasera al dancing «La Perla» (dopolavoro ferroviario di via al Mulino). Si potrà ballare dalle 21,30. Ingressi 8 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75	59
	89	68	67	61	59
CAGLIARI	65	53	15	71	82
	69	54	52	50	46
FIRENZE	60	46	1	44	33
	88	72	71	71	70
GENOVA	4	35	42	34	28
	127	87	81	63	80
MILANO	57	33	39	78	48
	94	65	82	67	59
NAPOLI	35	1	57	51	27
	97	76	54	52	52
PALERMO	10	6	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	80	54	16	67	68
	88	54	50	48	45
TORINO	8	58	15	83	15
	49	45	41	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-66; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; [illegible]; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 67 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo 70 (1); Roma [illegible] (1); Torino 66 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 60-45; 62-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 62-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75.
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	[illegible]	[illegible]	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	[illegible]	18	2	5	8	[illegible]	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	33	40	29	26	12	28	30	40
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	24	79	15	29	20
DECINE	71	31	41	[illegible]	41	[illegible]	11	51	1	31
	15	33	24	30	[illegible]	15	[illegible]	37	[illegible]	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]21. **L'estate di Bobby Charlton.** Ap [illegible] 16 film or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 855 521. Vedi Teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible] 1 **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or. 15,45; 18,20; 20,15A; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] **donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. P. Alberto 27, [illegible] 540.119. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vlet. ■
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. [illegible] **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole** [illegible] **Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** [illegible]: 15,10; 17; 15,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetu 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Montalbert 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini** Or. 20,30; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Polizio[illegible]** [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,40
[illegible] 5. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **La sfida della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San [illegible]. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Pulp fiction.** Vist. mm. 16. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vlet. 14. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **Camerieri** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 306. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Simon Boccanegra** [illegible] Giuseppe Verdi (uno pom. f. D. Oren [illegible] tore con I. Gaigani e G. Pasquetto. Regia S. Galassi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ult. recita. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 8815 241/242. N. Verde 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 anteprima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con F. Bentivoglio, V. Spath, P. Di Iorio. Biglietteria: T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lun. riposo. T. 517 6246/544 562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da [illegible] a domenica 19/3, ore 21 (mart. ore 18 comp. F. Parenti in collab. con Asti Teatro) pres. G. Franchini in **La brutta stagionata** di C. Cowo, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto Regio F. Passatore. [illegible] 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Spectale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. [illegible]
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vlai privati**
0,35 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Trenta minuti**
21,30 **Trenta minuti**
22 - **Crazy dance**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19,30 **Punta alle 6**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, c.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
21,30 **Appuntamento con Inglia: chiaroveggenia sensitiva**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19 - **Cover girls**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Metric music**, musicale
[illegible] **Al confini della realtà**, telefilm

Quinta R[illegible]
19,30 **Limit miracle giri - Cibernella**, cartoni animati
20 — [illegible] **magica**
20,30 **Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95**, sportivo
22,30 **Super Zap**
24 - **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv: Mariana**, telenovela
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **I tromboni di Fra-Diavolo**, film
22,45 [illegible] **a suto**, [illegible]ettim.
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tal
19 — **Piatra viva: «Tanti progetti** [illegible] **nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Il canton dil barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali»**
23 - **Telegiornale locale**
23,[illegible] **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Piatra viva: «Tanti progetti** [illegible] **nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 [illegible] **di carlomarxio**
20,30 **Rubrica di Basket**
21,30 [illegible] **siamo impazziti?**, rubrica
23 - **G.R.P. Monitor**
0,20 [illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Torna a casa Lassie**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 **Andiamo al cinema**
[illegible].10 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Furia bianca**, film
22,40 **Informasette**
[illegible] **Conviene far [illegible]ne l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,40 **Informasette**
[illegible] **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux — Tel. 564.147 — Or.: 18/20/22.30 — Lire [illegible]
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Drmm.**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 21 — Lire 35.000 (28.000)
Rigoletto

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22.30 — [illegible] 9000/5000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: [illegible] sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] 595.040 — Or.: 20.25/22.30 — [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible] ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — [illegible]. 17,30/19;20.30/22 — Lire 9000 (5000)
RIPOSO

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or.: 21.30 — L. 7000/5000. Abb. L. 30.000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Mochica, C. Miti, A. Nicchi (Ita '94) — L'amore bolognese di un adolescente in prima liceo alle [illegible] con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

CANELLI
Balbo — Tel. 824.889 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. [illegible] — L. 8000/7000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. [illegible] — Or. 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film erotico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire [illegible]
[illegible] **erotico**

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30 / ult. 22,30 — L. 7000/5000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible]

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass 103
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

ECONOMICI
IMPORTANTE azienda costruzione [illegible] per mercato plastiche ricerca personale meccanico per l'utilizzo di macchine a CNC in provincia di Asti. Scrivere Publikompass 5138 - 10100 Torino
AFFITTASI o cedesi in Asti negozio su via di grande traffico mq 200 più eventuale magazzino vicino. Vicinanze parcheggio per 100 auto. Tel. 011 247.0727.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Della Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible]ONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Va a Puzar il successo nell'Italian International

In 3 mila a Valmanera per i campioni del cross

ASTI. E' stato vero e proprio trionfo per Alex Puzar, l'ultima giornata degli Italian Cross International che si sono disputati sul crossodromo internazionale permanente di Valmanera.

Dopo aver ottenuto la pole position nelle prove di qualificazione di sabato, il ventisettenne pilota di Ceva, vincitore del titolo mondiale classe 250 nel 1990, presentava le sue credenziali di successo durante le warm-up.

Nelle prove cronometrate di domenica mattina, il pilota del team diretto da Corrado Maddii abbassava ancora il suo tempo record fatto registrare il giorno prima, assestando così il suo primo colpo della giornata agli avversari. Nella prima manche del pomeriggio Puzar compiva il suo capolavoro. Costretto ad inseguire per un solo giro Pagnotti, partito come un razzo, Puzar, non dava spazio agli avversari e, come un rullo compressore, si aggiudicava la batteria (una vero e proprio tripudio dei suoi beniamini per gli spettatori). Alle sue spalle i due compagni del team di Michele Rinaldi, l'americano campione del mondo Moore e Andrea Bartolini entrambi su Yamaha, che si dividevano nell'ordine le altre due posizioni del podio.

Nella seconda manche, Puzar, per non rischiare troppo rimane in terza posizione. A comandare la gara ci pensava il tedesco Lacher, secondo miglior tempo nelle prove di qualificazione, ma dopo sette giri ha dovuto ritirarsi perchè è sfilata la pedana della sua Honda. A condurre la gara è, così, Moore, seguito da Puzar e Bartolini. Ormai, si procede in questo terzetto. Ma, a due giri dal termine, nuovo colpo di scena, Moore, alla curva della «discoteca» si deconcentra e compie un errore che gli valgono una maniata di secondi. Puzar che lo stava controllando ne approfitta, e con il sorriso sulle labbra, va a cogliere il meritato successo: è anche al comando della classifica assoluta.

Accanto da sin. Alex Puzar con Gian Piero Crosetti. Sotto il pilota astigiano Gian Marco Faussone

Sottotono, invece, gli astigiani. Avevano superato le prove in tre. Tra i rappresentanti del Cross Club Asti, il migliore è stato il giovane Enrico Oddenino. Nella prima manche è stato il mezzo meccanico ad appiedarlo mentre nella seconda, pur terminando tra i primi ventidue, essendo questa una gara Open, il pilota del team Effedue è risultato tra i primi dieci della classe 125. Per Max Gazzarata si è trattato di problema di forma: L'incidente alla caviglia dello scorso anno si fa ancora sentire. Gazzarata, infatti, fa ottime partenze, tant'è che nella seconda manche ha lottato per più di metà gara tra le prime sei posizioni poi, alla distanza, è costretto a mollare. Identico discorso per il pilota Montafia, Gianmarco Faussone che, con la sua Kawasaki, ha fatto la sua apparizione cercando di rientrare al più presto in forma dopo l'incidente di dodici mesi fa.

Come gara si è disputata la «KL Top Green Cross» un trofeo monomarca Kawasaki. Il successo è andato ad Andreoli davanti a Calzolari e Vaccari.

Ottima ed impeccabile l'organizzazione del Cross Club Asti, che, ancora una volta, ha dimostrato di saperci fare.

Giorgio Gianuzzi

Successo della riedizione della corsa che si è disputata domenica dopo 20 anni

«Corricarrera», la carica dei 300

Primo al traguardo il torinese Carmelo Arcieri che ha preceduto l'astigiano Cipolla Quarto Musso, quinto Amateis. Tra le donne in evidenza Rita Grosso ed Elena Navone

ASTI. Dopo vent'anni è rivissuta, sia pur per un solo giorno, la mitica Corricarrera, gara podistica che nel lontano 1974 riempì la stagione agonistica astigiana con una serie di diciotto gare che toccarono non solo il comune capoluogo ma anche molti paesi astigiani.

E' stato proprio per rivivere quei mitici Anni '70 che domenica, in una fredda mattinata, circa trecento atleti si sono dati battaglia sul tracciato classico che da via Gerbi ha toccato non poche delle asperità che si ergono nell'Oltre-Borbore.

Percorso duro, vario e selettivo in cui pianura, discesa e salita erano ben distribuiti e che su circa diciotto chilometri ha messo a dura prova le qualità dei concorrenti.

Partendo dal campo scuola i podisti hanno preso la strada per Revignano per giungere alla delizia di Vaglierano Alto dove si è in pratica decisa la gara; è stato proprio in quel punto infatti che il torinese della «Golo», Carmelo Arcieri ha staccato tutti, involandosi da solo al traguardo.

Arcieri ha vinto da dominatore, ma altrettanto meritevole è stata la prova di Franco Cipolla (Brancaleone) che pur con dieci anni in più sulle spalle si è piazzato magnifico secondo.

Ammirevole anche il quarto posto di Paolo Musso, compagno di squadra di Cipolla, mentre Dario Amateis dell'Avis Villanova si è inserito in quinta posizione.

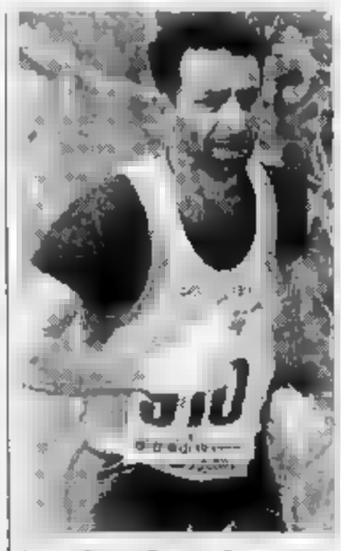
Vittoria torinese anche tra le donne per Maria Alda Manzone (Apt Tol); dietro di lei molte le atlete astigiane giunte a pochissima distanza; nell'ordine Rita Grosso (Brancaleone), Elena Navone (Avis Villanova), Cinzia Fassuolo (Brancaleone).

Meritevoli dunque gli atleti di casa e ancor di più i «vecchi» degli AM=50 nella cui categoria ha dominato l'astigiano Elio Ferrato (Dlf davanti al torinese Antonio Colombino, ottimo terzo Giovanni Pavan (Brancaleone).

Tra le società la vittoria è andata alla Brancaleone dei «fratellini» Giacomo e Maurizio Fiora, a seguire nell'ordine Vittorio Alfieri, Ferrero-Alba, Dlf, Mokafè.

Speciali premi sono stati riservati ai «ragazzi» del '74, quei podisti cioè che in quest'anno avevano anche preso parte all'edizione degli Anni '70. La gara, valida come prima prova del campionato provinciale su strada ha anche assegnato il Primo Memorial Vincenzo Fassio. Il trofeo è andato all'albese Luigi Proglio.

[r. a.]



Da sin. Franco Cipolla e Carmelo Arcieri, in alto la partenza della «Corricarrera»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento; evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama IPTS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Asti: P.zza M.Liberazione,4 Tel. 0141 / 594684
Torino: V. Roma, 366 Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2 Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 8 Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bermida, 1 Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1 Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Compoterizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: il sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non rieresceno ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Calcio Eccellenza, successo esterno per 1-0 contro il Cerano

Asti, lontano dal Comunale i «galletti» si fanno belli

ASTI. Non si smentisce l'Asti: appena si allontana dal terreno amico ritrova lo smalto migliore, come è accaduto domenica a Cerano.

I galletti si sono imposti sui novaresi per 1-0, gestendo magistralmente il gol del vantaggio realizzato al 17' da Marco Bucciol. Il sodalizio astigiano ha così riagguantato insieme all'Iris Oleggio il Verbania al primo posto.

Vincere sul campo del Cerano non era sicuramente facile per diversi motivi: anzitutto, perché i padroni di casa non potevano permettersi il lusso di passi falsi. La loro posizione in classifica è tranquillissima, anche se hanno quattro punti di distacco sul Monferrato, che è terzultimo. Poi, perché Falzone e compagni erano apparsi affaticati nelle ultime due gare il Verbania ed il Ceparana in Coppa Italia.

Invece, al primo segnale di crisi, l'Asti ha saputo rispondere nel modo migliore.

Nemmeno le assenze di Palermo, infortunato a Gallo, squalificato e l'uscita dopo appena mezz'ora di Schiavone, che si è fatto male in uno scontro di gioco, hanno fermato i galletti.

Da sottolineare, la grande prestazione di Renato Biasi, autore di cinque interventi decisivi. Il portiere biancorosso è sicuramente il più forte estremo difensore della categoria.

Molto bella anche la rete di Bucciol, al suo primo gol con la maglia della squadra maggiore: il diciottenne mediano ha colto il sette un «eurogol» da metri.

Ora, la formazione biancorossa attende fiduciosa le due successive trasferte a Valenza e Trino che, sulla carta, sono meno impegnative di questa a Cerano. L'avversario di domenica prossima, la Fulvius, è in discesa libera: in graduatoria è penultimo, con 11 punti.

Nel frattempo, l'Asti è atteso dalla sfida di ritorno della Coppa Italia: gli astigiani affrontano domani alle 15, a Ceparana (La Spezia), la compagine locale. All'andata la partita è terminata 0-0. Per passare il turno l'undici di Bochicchio dovrà pareggiare segnando almeno un gol oppure vincere.

Enzo Armando

Il mediano dell'Asti Marco Bucciol ha segnato il gol vittoria domenica a Cerano

CLASSIFICA

E' in testa un trio

Si fanno sotto le alessandrine Novese e Derthona, che con i domenica sono ora quarte a due punti dalla vetta.

Risultati della seconda giornata di ritorno: Arona-Iris Oleggio 0-2; Borgomanero-Omegna 3-2; **Cerano-Asti 0-1**; Derthona-Trino 3-1; Fulvius-Caltignaga 1-2; Monferrato-Libarna 1-1; Novese-Casale 1-0; Verbania-Juve Domo 1-1.

Classifica: Verbania, **Asti**, Iris Oleggio 27 punti; Borgomanero, Novese, Derthona 25; Caltignaga 22; Libarna 20; Casale 19; Cerano, Juve Domo 18; Trino 17; Omegna 16; Monferrato 14; Fulvius Valenza 11; Arona 8.

Prossimo turno (domenica 19 marzo, ore 15): **Fulvius-Asti**; Caltignaga-Casale; Cerano-Derthona; Verbania-Arona; Novese-Iris Oleggio; Libarna-Juve Domo; Borgomanero-Monferrato; Omegna-Trino.

I rossoblù di Sollazzo si sono imposti 2-0 in casa sul Sarezzano

L'inarrestabile San Damiano si prepara a «scalare la vetta»

SAN DAMIANO. Terza vittoria consecutiva per il Sandamianferrere che sta attraversando un momento di splendida forma: domenica, ha superato per 2-0 il Sarezzano, in casa.

I rossoblù non perdono un colpo ed hanno rischiato di recuperare un altro punto alla capolista. Acqui, che ha segnato il gol del contro il Don Bosco Nichelino in piena zona Casarini.

La formazione di Sollazzo ha palesato contro gli alessandrini un'ottima condizione fisica ed ha annullato gli avversari nella ripresa. Sorba ha realizzato il primo gol al 60', salvo poi farsi espellere dieci minuti dopo.

Ha raddoppiato all'80' Cavanna, schierato nell'inedito ruolo di cursore di fascia.

L'allenatore Vito Sollazzo ha seguito la partita dalla tribuna, dovendo scontare una squalifica rimediata quindici giorni fa. In panchina al suo posto c'era Diego Rossanino.

Nel prossimo turno (quinta giornata di ritorno) Fusco e compagni saranno ospiti dell'Ovada, squadra che è ottava in classifica.

[e. a.]

Il Canelli a Lucento strappa un prezioso pari

CANELLI. Quinto risultato utile per gli «spumantieri» di Gian Franco Delle Donne. Domenica, in trasferta, hanno pareggiato a 2 contro i torinesi del Lucento. Una partita dura e sofferta che per colpa di una sfortunata autorete di Tortolina gli azzurri non hanno vinto di un soffio.

Il primo tempo gli azzurri subiscono l'iniziativa degli ospiti. Poi, verso il 34' torii, caparbiamente (è stato uno dei migliori in campo), sblocca il risultato in favore dei Canelli. Il centrocampista azzurro raccolto un traversone in area s'incunea perfettamente nella difesa avversaria e segna di testa. Forte la reazione del Lucento che appena quattro minuti dopo, su una punizione molto contestata dai canellesi, segna un bel gol con Gregorio che infila la palla proprio nel sette.

Nella ripresa il Canelli cerca di conservare il risultato tentando sortite nell'area avversaria. Ed è proprio su un corto rinvio dei difensori del Lucento che arriva il gol raddoppio. Baldi suggerisce il gol a Mirko Mondo che batte il portiere avversario con un forte rasoterra. Inutili le reazioni dei torinesi. La partita sembra finita. Ma ad appena dieci minuti dalla fine il diavolo ci mette la coda: Moreno Tortolina, nel tentativo di rinviare un pallone, colpisce male e fa carambolare la sfera nel sette di Colonna.

Insoddisfazione «contenuta» negli spogliatoi del Canelli il «mister Delle Donne che si dice più che mai certo della salvezza della squadra.

[fl. l.]

Don Bosco-Isola

Lamattina picchia un avversario

ASTI. Si è concluso con una rissa l'atteso derby tra Don Bosco ed Isola.

La partita, valevole per il primo turno di ritorno del campionato di Seconda categoria, si disputava sul campo di via Pregola ad Asti.

La sfida è degenerata all'85', la squadra di casa in vantaggio per 2-1, quando il centravanti del Don Bosco Massimo Lamattina colpiva con pugno il marcatore Luca Negro. Dopo la decisione dell'arbitro di espellere l'ex giocatore dell'Asti, si formava «parapiglia» sul terreno gioco: Lamattina si metteva a rincorrere il portiere isolano Ceschini; mentre il presidente dell'Isola Marcello Pescarmona telefonava alle forze dell'ordine. Il direttore di gara, nel frattempo, fischiava immediatamente la fine.

Ora si attende la decisione del giudice sportivo: l'Isola ha presentato riserva scritta, chiedendo l'annullamento dell'incontro, perché la partita, secondo i dirigenti isolani, è terminata regolarmente.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Rocchetta ferma l'Occimiano, 3-2

Girone (recupero della prima giornata ritorno): San Carlo-Arquatese 0-0; Carrosio-Cassano 5-0; Ozzano-Comollo Novi 4-0; Cassino-Costigliole 1-1; San Giuliano-Moncalvese 2-1; Rocchetta-Occimiano 3-2; Castelnuovese-Sale 0-0.

Classifica: Cassine e San Carlo; Comollo 20; Carrosio, Ozzano 18; Costigliole 17; Rocchetta 16; Cassano, Sale 15; Moncalvo, Occimiano, S. Giuliano 14; Arquatese 13; Castelnuovese 12.

SECONDA CATEGORIA

Successo del Castagnole Lanze in

Girone N (recupero della prima giornata di ritorno): Pralormo-Alplast 1-2; San Luigi-Castelnovese 2-3; Castagnole Lanze-Koala 2-1; Roero-Poirinese 1-1; Real Chieri-Santenese 2-0; Don Bosco-Isola 2-1. Riposava il Favari.

Classifica: Don Bosco 27; Castelnovese 22; Poirinese 21; Roero 20; Alplast, Santenese 17; Isola 15; Castagnolese 14; Koala, Favari 13; Real Chieri 12; San Luigi 10; Pralormo 5.

Girone O: Bossignana-Solero 1-1; Masiese-Calliano 4-1; Mirabello-Junior Asti 1-0; Quargnento-Giraudi 1-1; Napoli Club-Popolo 3-0; Junior-Samp 1-2; Frassineto-Sporting Fubine 0-0.

Classifica: Samp 28; Masiese 23; Napoli Club 22; Frassineto 21; Calliano, Fubine 19; Mirabello 17; Popolo 16; Junior, Bossignana 15; Junior Asti 12; Quargnento, Solero 11; Giraudi 8.

TERZA CATEGORIA

L'Emerson dilaga con Cortazzone, 7-2

Risultati del quarto turno di ritorno: Cellese-Mombercelli 2-2; Cortazzone-Ceset Emerson 2-7; Cerro-Montemagno 1-1; Calamandrana-Motta 2-1; Valfenera-Baldichieri 2-2; Refrancore-Nicese 0-1; Mezzola-Villafranca 0-2. Riposava il Villanova.

Classifica: Villafranca 28; Mombercelli 27, Nuova Villanova 26; Nicese 24; Montemagno, Ceset 22; Provalfenera 21; Cerro, Calamandrana 20; Baldichieri 15; Refrancorese, Cellese 11; Mazzola 9; Motta 5; Cortazzone 3.

CALCIO AICS

La Juve Club allunga ed è sola in

Risultati della terza giornata di ritorno: Don Bosco-San Paolo S. 1-1; Juve Club-Annone 3-1; Santalucia-Isola 1-0; Tonco-Pizzeria il Palio 2-2; Moncalvo-Play Up 1-1. Riposava il Carboneri.

Classifica: Juve Club 28; Carboneri 25; Don Bosco 25; Moncalvo 24; Santalucia 21; Tonco 15; Play Up, San Paolo 13; Isola 9; Annone 8; Il Palio 7.

D

Continua il momento magico della Cierre

Sesto successo per la Cierre, che ha superato in casa per 110-82 (primo tempo: 55-44) il Leumann Torino. Il Leon d'Oro ha invece ceduto per due soli punti nella gara interna con la capolista Agnelli Torino: 70-72 il punteggio (primo tempo: 30-36).

[s. a.]

BOCCI

La Tubosider «B» vince la «Carta d'Oro» ad Alassio

La quadretta «B» della Tubosider, formata da Eugenio Bonello, Aldo Macario, Flavio Avetta e Carlo Pastre, ha vinto la «42ª Carta d'Oro», la classica che si disputa ad Alassio. E' stata eliminata, invece, la quadretta «A» degli azzurri, composta da De Simone, Andreoli, Losano (in giornata no) e Vottero. La squadra del capitano della Tubosider è stata sconfitta dal Dlf 13-9.

[d. col.]

PODISMO

Questa sera il Coni presenta la «Corritalia '95»

Verrà presentata stasera alle 18,30, nei saloni del Coni in piazza Alfieri 61, la «Corritalia '95», corsa podistica organizzata dall'Aics, che si disputerà sabato 19 marzo.

[s. a.]

TENNIS TAVOLO

Stefano Cravero è campione provinciale

Stefano Cravero ha vinto i campionati provinciali di tennis tavolo, che si sono disputati alla Cassa, ad Asti. Il pongista della Futura ha preceduto Marco Gianoglio (Refrancorese).

[e. a.]

PALLAVOLO

Il sestetto lombardo, ordinato e compatto, ha inflitto un secco 3-0 alla squadra astigiana

La Voluntas va a lezione di volley dal Mantova

I biancorossi sono penultimi e la salvezza sembra ormai compromessa

ASTI. Ancora buio e botte per la Voluntas Walker: gli astigiani hanno riportato, domenica in trasferta, l'ennesima sconfitta. Questa volta l'autore del «cappotto» è stato il Mantova che ha vinto per 3-0.

Sul parquet lombardo, Errichiello e compagni hanno impartito una vera lezione di volley ai biancorossi di Vignetta. Ordinato e compatto, il sestetto lombardo, formato da sei professionisti. Disordinato, con idee confuse e sfilacciato, quello astigiano.

La Walker, è successo per tutta la stagione, resiste un set, segno della scarsa preparazione atletica dei giocatori che stanno pagando, sulla propria pelle, le negative vicende societarie. Così, anche a Mantova, la squadra ha lottato solo nella prima frazione, chiusa 15-13 dai padroni di casa. Poi, si è spenta la luce. Senza storia gli altri due set.

Alla vittoria non credono più neppure i giocatori, come mette il tecnico Vignetta: «E' sempre più difficile. Hanno deluso Locanto ed il russo».

Mantova-Voluntas 3-0 (15-13, 15-8, 15-8). Durata set: 26', 27', 28'. Bs: Mantova 4, Asti 15. Muri punto: Mantova 13, Asti 8. Ammonito Bovolo.

Mantova: Carretti (5 punti, 9 cambi palla); Pistolesi (2, 4); Michieletto (7, 11); De Pin (3, 12); Errichiello (2, 4); Aiello (8, 21); All: Gelati.

Voluntas: Locanto (2, 7); Bovolo (0, 13); Martino, Rabezzana (0, 2); Costa (6, 7); Simeonov (8, 22); Glinac (3, 7). All: Vignetta.

[r. s. s.]

A fianco un'azione della Voluntas Sotto Massimo Bovolo schiacciatore che sta recuperando dopo l'operazione al

CIFRE

Domenica c'è la Traco

Risultati e classifica della 21ª giornata di rito.

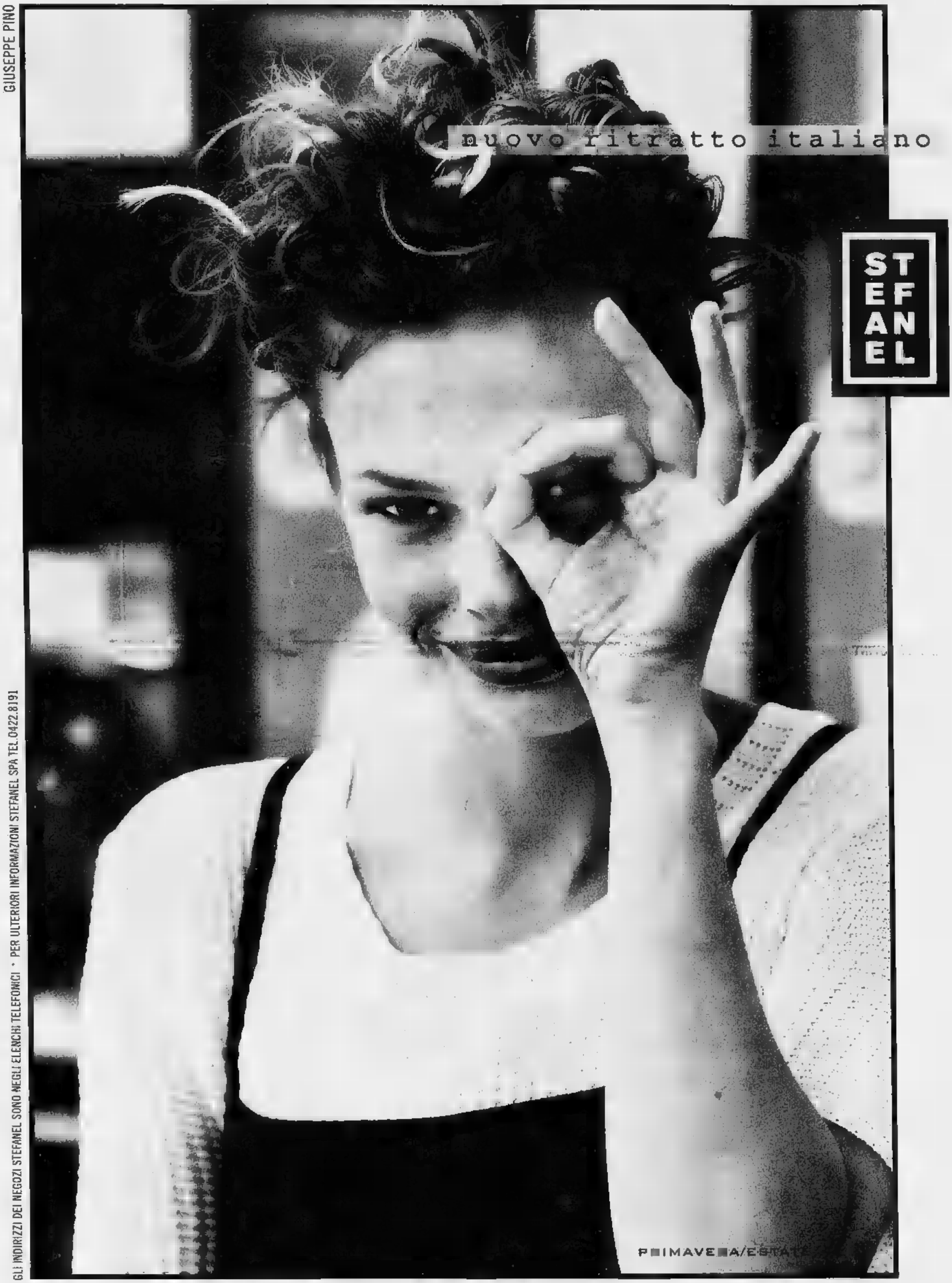
Risultati: **Mantova-Voluntas Walker 3-0** (15-13, 15-8, 15-8); Lecce Pen Cus Torino-Sira Falconara 3-1 (16-14, 10-15, 15-3, 15-6); CariFano-Moka Rica Forlì 1-3 (8-15, 15-11, 5-15, 8-15); Lamas Castellana Grotte-Les Copains Ferrara 0-3 (5-15, 14-16, 10-15); Samia Vicenza-Catania 3-0 (15-9, 15-9, 15-8); Traco Catania-Venturi Spoleto 3-2 (6-15, 15-9, 13-15, 15-13, 15-13); Com Cavi Napoli-Bipop Brescia 3-0 (15-5, 15-4, 15-3); Uliveto Livorno-Lube Carima Macerata 1-3 (8-15, 15-9, 5-15, 5-15). **Classifica**: Lube Carima Macerata, Com Cavi Napoli, Les Copains Ferrara e Moka Rica Forlì 36; Bipop Brescia e Lecce Pen Torino 30; Lamas Castellana Grotte 24; Samia Vicenza 22; Mantova 20; Uliveto Livorno 18; Traco Catania 16; CariFano 14; Sira Falconara 12; Uliveto Spoleto 8; **Voluntas Walker 6**; Catania 0. **Prossimo turno: Voluntas Walker-Traco Catania**; Moka Rica Forlì-Samia Vicenza; Sira Falconara-Uliveto Livorno; Bipop Brescia-Lecce Pen Torino; Venturi Spoleto-Com Cavi Napoli; Les Copains Ferrara-Mantova; Catania-Lamas Castellana Grotte; Lube Macerata-CariFano.

LE OSCILLAZIONI DEL MARCO NON INTERESSANO I NOSTRI CLIENTI.

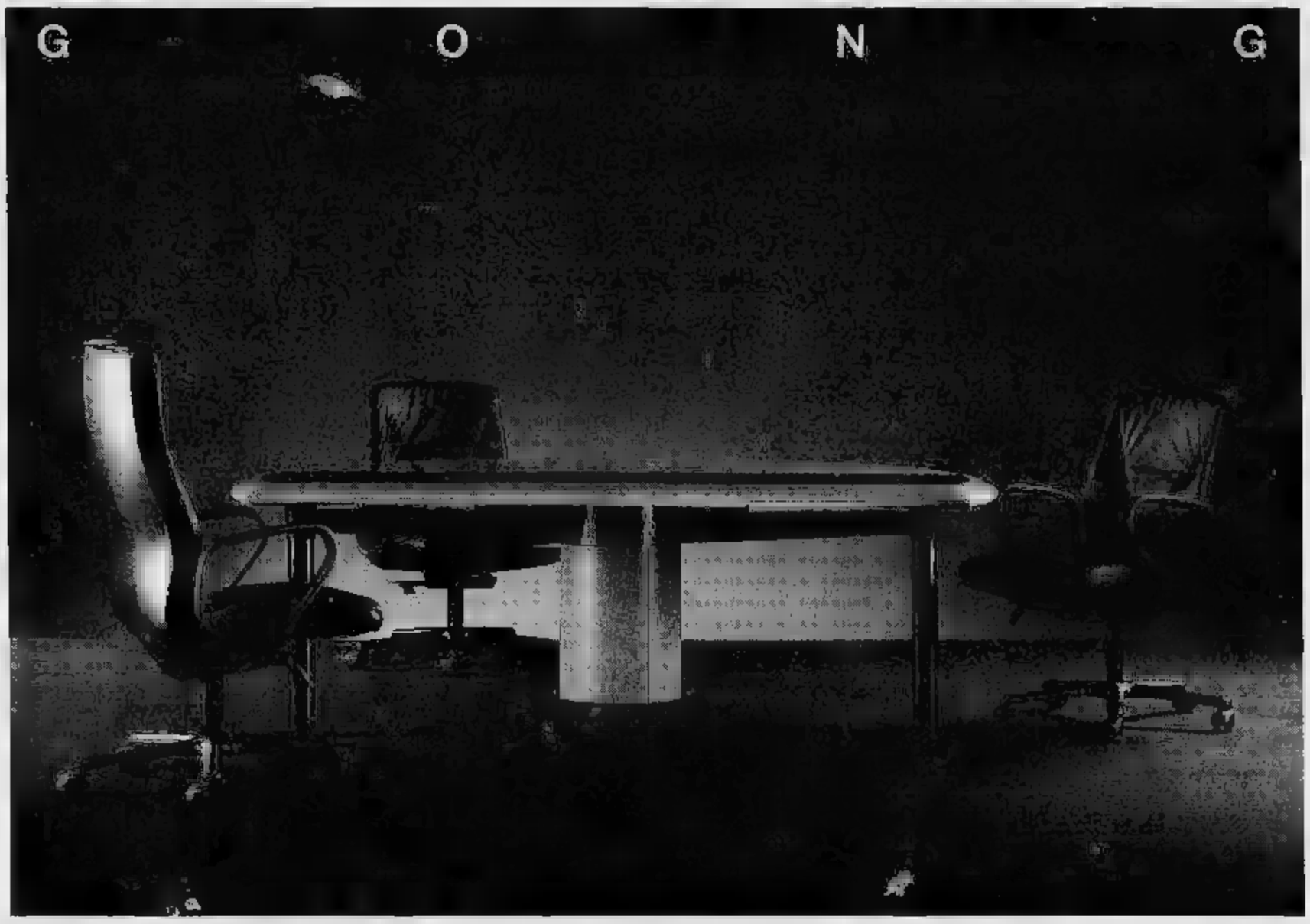
La GINO S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz
per le province di CUNEO e ASTI
garantisce che per le vetture ordinate entro il 31-03-95
il prezzo rimarrà bloccato fino alla consegna.

GINO s.p.A.

CUNEO - Via Torino 234 - Tel. 0171-411777
ALBA - Corso Bra 8 - Tel. 0173-442225
ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. 0141-274912


GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191
PRIMAVERA/ESTATE

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO



FREZZA® ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA
ALBA UFFICIO
di COLOMBO V. ROSSOTTI F. & C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO
R.S.
ROSSI & SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO
DANIELE ARNATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO
LINEAUFFICIO
di FRANCO MELLANO & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVI
TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

UNICAR
Il piacere di presentare
Escort
Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

NUOVA SEDE Guarene C.so Asti N° 1

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo di serie. Nuovo Sistema di Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada.
Nuovo sistema a supporti idraulici "Hydromount" per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e per il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

UNICAR
Vi propone la nuova Escort Wagon Explorer con Climatizzatore a L. 26.670.000
Vi invitiamo a metterla alla prova dalla

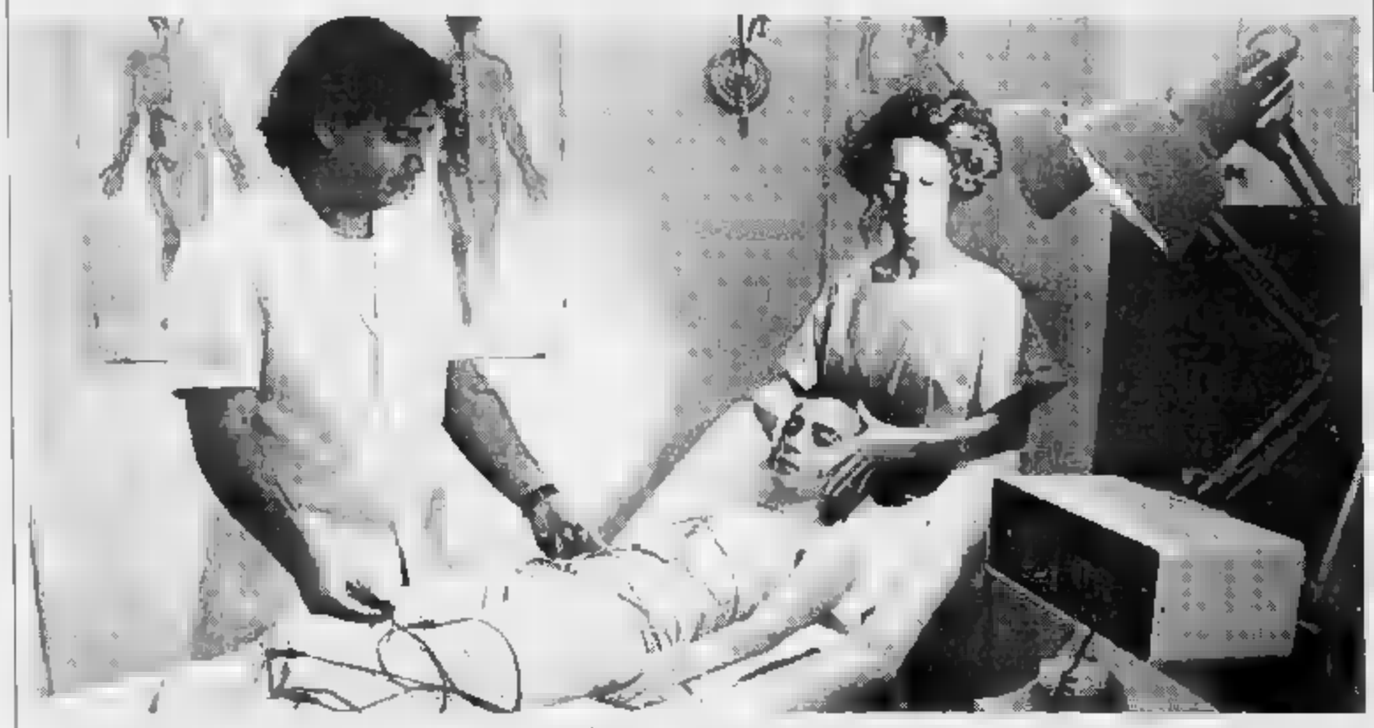
UNICAR
ALBA - C.so Asti, 1 Guarene - ***Tel. 0173/44.21.44***
BRA - Via Cuneo 192/A - ***Tel. 0172/43.11.73***

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Dall'Albese i consigli per chi vuole un fisico sempre in perfetta forma

I cibi possono rendere più belli

Secondo gli esperti la buona alimentazione è quella che evita i grassi, il fumo e l'alcol
Importante il movimento fisico quotidiano. Segreti per una pelle morbida ed elastica



Gli istituti di bellezza, sempre più frequentati, possono offrire un valido aiuto per migliorare il proprio aspetto fisico ma anche per star bene con se stessi

ALBA. «Bellezza e salute? Sono strettamente legate l'una all'altra. Un corpo armonioso, snello, scattante dipende in gran parte dall'alimentazione che è fondamentale per il benessere fisico, insieme con il movimento, il passeggiate all'aria aperta e l'attività in palestra». Le osservazioni sono del dottor Angiolo Masi, un ottantenne ancora molto arzillo, medico specialista in scienza dell'alimentazione.

Ma qual è la buona alimentazione? «E' quella che utilizza tutte le sostanze minerali, organiche e vitaminiche escludendo l'eccesso di grassi, fumo e alcol - risponde lì -. Deve però essere accompagnata da un movimento fisico, quotidiano, di almeno quaranta cinquanta minuti»

Secondo il medico Masi gli errori più frequenti sono pasti troppo abbondanti e gustosi mentre occorrerebbe privilegiare le sostanze vegetali, i cibi ricchi di fibre che non appesantiscono, facilmente digeribili, soprattutto per chi fa vita sedentaria.

Il dott. Masi, insieme con altri specialisti dell'Associazione nazionale scienze dell'alimentazione, gestisce un centro dietoterapico riconosciuto dalla Regione

Inoltre, sempre in questo campo, è stata istituita ad Alba un'associazione culturale che organizza incontri, corsi di aggiornamento con docenti universitari allo scopo di informare, dare consigli utili alle persone interessate (per informazioni gli interessati possono rivolgersi al dott. Angiolo Masi, telefono 0173/441548).

Ma oltre alla salute, mantenersi in buona forma è un fatto estetico a cui tengono sempre più gli uomini e soprattutto le donne.

Anche la moda con le proposte di minigonne, shorts e top scollati, esige una silhouette perfetta. Il corpo è sempre più messo a nudo e quindi occorre mantenerlo in ottime condizioni.

Gli istituti di bellezza, sempre più frequentati possono offrire un valido aiuto per migliorare il proprio look.

Giancarla Borsalino, titolare del centro estetico «Herbert House» di Alba, uno dei più attrezzati e con una ventennale esperienza, dice: «Il nostro slogan è "Belle si diventa", ma non è solo questione di estetica. Un corpo in armonia fa sentire meglio anche psicologicamente».

Continua Giancarla Borsalino: «Tra le novità, vi sono i trattamenti con l'acido glicolico che, in natura, si ricava dalla canna da zucchero. E' molto efficace: serve a migliorare l'aspetto della pelle che diventa più fresca e luminosa, attenua le rughe, le macchie senili, i segni lasciati dall'età e soprattutto dalla cellulite.

Da «Herbert House» che si avvale della consulenza di medici specializzati, si possono trovare le più moderne e sofisticate tecnologie. Per ogni cliente viene predisposto un programma personalizzato con l'utilizzo di un computer che mette a confronto i vari dati con quelli ideali, aiutando a scegliere gli interventi più opportuni.

Il centro dispone di «bio-lift», apparecchio efficace per i trattamenti soprattutto al viso: garantisce il drenaggio linfatico che stimola i muscoli, aiuta ad avere una pelle più liscia, più morbida, a combattere occhiaie e gonfiori.

Negli istituti di bellezza è possibile trovare soluzioni a molti problemi estetici, dalla cellulite all'adipe (veri tormentoni per tante donne), all'eliminazione dei peli superflui, ai trattamenti dimagranti, rassodanti, anti stress, per ridare elasticità e tonicità ai tessuti, restituire alla pelle l'idratazione, la morbidezza, perdute con gli anni.

«Nel nostro centro - conclude Giancarla Borsalino - abbiamo l'ambizione di proporre ai clienti le novità dell'estetica d'avanguardia».

Un altro studio aperto da poco, ma già ben avviato è «Estetica Alessandra» di Sommariva Bosco.

La titolare, Alessandra Alasia, è ottimista: «Abbiamo aperto questo centro da poche settimane, ma abbiamo già avuto dei buoni riscontri e siamo soddisfatti dai primi risultati ottenuti. A titolo promozionale, offriamo alla nostra clientela una seduta gratis ogni dieci».

Anche da «Estetica Alessandra» si punta sull'acido glicolico per i buoni risultati che garantisce, nonché tutti gli altri trattamenti tipici dei centri di bellezza.

Oltre ad aiutare a riacquistare la linea, a combattere rughe, celluliti, adipe, tutti offrono molte altre possibilità di migliorare il proprio aspetto fisico.

Con il solarium, ad esempio, si può essere abbronzati tutto l'anno; oggi è anche possibile avere il trucco permanente che resiste all'acqua e non ha bisogno di cure quotidiane. Particolari prodotti permettono infatti la colorazione di ciglia e sopracciglia, il ridisegno del contorno delle labbra, correggendo così alcune imperfezioni estetiche che possono dar fastidio.

Senza contare le pulizie accurate del viso, peeling, idromassaggi a base di alghe e altro ancora.

Dopo la «cura d'urto» si iniziano a vedere i primi risultati, ma gli esperti dicono che è indispensabile continuare con l'autocura a casa. «I benefici conquistati si mantengono con la costanza e qualche piccolo sacrificio» dicono.

Un'altra raccomandazione è quella di iniziare già in questo periodo a curare il proprio corpo se si vuole essere in piena forma per le prossime vacanze estive.

Non solo i centri di estetica sono più frequentati del passato, ma anche i negozi in cui si vendono i prodotti naturali.

Dario Ressia, titolare della «Bottega della salute» di Alba, dice: «Da quando abbiamo aperto questo punto vendita, due anni e mezzo fa, la clientela è aumentata. Sono cresciute le persone che si affidano ai prodotti naturali, biologici. I clienti sono più informati del passato e sono molto attenti a tutto ciò che ha a che fare con la salute».

Alla «Bottega» di Dario Ressia, con sede in borgo Piave, si possono trovare svariati prodotti alimentari (come cereali, miele, marmellata e tanti altri) tutti rigorosamente biologici, senza conservanti e additivi, nonché erbe per tisane e una vasta gamma di cosmetici naturali.

lg. f.]

21 Marzo. Giornata Internazionale della Linea.

Entri Large, esci Small.

Come ogni anno, il 21 Marzo, primo giorno di primavera, nei Centri Ideal Line System si festeggia la Giornata Internazionale della Linea: l'occasione migliore per informarsi su come perdere i chili di troppo e passare con disinvoltura dall'appello 'Large' all'ultimo 'small'. E, perché no? Finire con un splendido soggiorno... in Kenia!

Partecipare a tutto questo è semplice: basta entrare nel nostro Centro Ideal Line System, prenotare un Programma di Dimagrimento, e il bando a trascorrere una settimana a scelta tra Kenia, Santo Domingo, Mar Rosso, Tunisia, Baleari e Canarie. ...Una meravigliosa vacanza al termine di un Programma di Dimagrimento piacevole e rilassante!

Con 'Prontodimagrimento' infatti, perdere i chili è un'esperienza serena, distensiva, un autentico benessere: il recupero della linea avviene conservando un perfetto equilibrio psicologico.

Chi si affida al Metodo Originale Ideal Line System, dunque, sa di poterse liberare dai chili di troppo in pieno relax: non deve far altro che scegliere, tra 'Large', 'Medium' e 'Small', il Programma di Dimagrimento della sua misura.

IDEAL LINE SYSTEM DAY 1995:

APPUNTAMENTO IN KENIA!

Ti va, ad esempio, nel mese Large? La tecnologia Ideal Line System, combinata all'azione specifica dei prodotti operativi e intensivi del 'Programma Large' ti faranno presto cambiare taglia. Mari, esempio, perdere solo quei 3 o 4 chili che hai messo su da qualche mese: il trattamento più indicato per te è il 'Programma Small': un ciclo di rilassanti sedute con prodotti altrettanto specifici.

Presente nel campo del dimagrimento da quasi un ventennio, il Metodo Originale Ideal Line System deve i suoi brillanti risultati al costante impegno nella ricerca di idonee tecnologie ed alla cura nella messa a punto di prodotti sempre più efficaci. Quest'ultimi, infatti, sono confezionati in pratiche bidette monodose, ognuna, sigillata ed aperta solo alla presenza del cliente, garantisce per ogni applicazione le caratteristiche di originalità, qualità ed integrità del prodotto e del Metodo Ideal Line System.

I Centri Ideal Line System, dunque, hanno sempre quanto di meglio desideri per ottenere bellezza e benessere. Approfittane per cambiare taglia! Non dimenticare che ha appuntamento con una linea nuova e una meravigliosa vacanza in Kenia!

ALBA - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/36.38.81-34.527
CUNEO - Via XXIV Maggio, 3 - Tel. 0171/69.87.26
SALUZZO - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175/24.82.82

PRONTODIMAGRIMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

SENZA CELLULITE E' BELLO

pce glycocell
Il primo trattamento della cellulite a base di «Acido Glicolico»
PER SAPERNE DI PIU' PARLIAMONE INSIEME...
Estetica Alessandra
Via Cavour, 14 - Sommariva Bosco
Tel. 0172 53.076

CENTRO DIETE
Prof. Dott. Angiolo Masi

NON DIMENTICATE LA NECESSITA' DI UNA VISITA MEDICA ED UN TRATTAMENTO FITO-OLIGO-GEMMOTERAPICO PER IL VOSTRO BENESSERE CHE VI PUO' ESSERE SUGGERITO DA MEDICO SPECIALISTA

Rivolgetevi quindi al CENTRO DIETE con fiducia per conservare il Vostro peso-forma o per riconquistarlo in poco tempo se lo avete perso.

ALBA - VIA GALIMBERTI, 3
TEL. 44.15.48

ERBORISTERIA
LA BOTTEGA DELLA SALUTE
di Ressia Dario
PRODOTTI ERBORISTICI E DELL'ALVEARE
COSMETICA E ALIMENTAZIONE NATURALE
ALBA - Corso Piave 50/A
Tel. (0173) 282846

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

CENTRI ESTETICI
HERBERT HOUSE
corso Italia, 2 - ALBA - Tel. 0173/33156

A [illegible] dell'anno. Un trattamento [illegible] per ridonare l'[illegible] della pelle [illegible] le rughe [illegible] dall'età, dall'[illegible] e dalle macchie senili. [illegible] a base di alghe ricche di sali minerali e oligoelementi che è possibile [illegible] per stimolare il naturale metabolismo [illegible] eliminazione [illegible] cellulare.

C[illegible] Camuffare [illegible] rivolgersi [illegible] Il trattamento [illegible] un programma [illegible] graficamente e computerizzato [illegible] l'intera [illegible] della persona, evidenziando [illegible] che identificano la [illegible] stato attuale. [illegible] da [illegible] trattamenti [illegible] partire dal Fisitron che interviene sui [illegible] cellulitiche, indicatissimo per [illegible] eliminazione [illegible] posi. Per chi deve [illegible] adipe localizzata, la [illegible] doppia [illegible] alghe [illegible] del mare di Bretagna, [illegible] rivitalizzanti, [illegible] Gambe [illegible] è la [illegible] efficace [illegible]

Parrucchiera
CORDERO PIERA
CONCESSIONARIO:
L'ORÉAL TECHNIQUE PROFESSIONNELLE · Medavita · INTERCOSMO · Matrix ESSENTIALS
PIOBESI D'ALBA - [illegible] Roero, 5 - Tel. 0173 6197[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Martedì 14 Marzo 1995 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Scoperto da un pescatore nel territorio comunale di Govone

Trovato il corpo della donna uccisa dalla furia del Tanaro

Pocapaglia

Nessuna traccia del commerciante

Emiliano Rossano, 24 anni

POCAPAGLIA. Dopo il ritrovamento del corpo di Maria Giuseppina Di Paola, nell'Albese, rimane ancora disperso Emiliano Rossano, 24 anni: del giovane commerciante di Pocapaglia le tracce si sono perse nella stessa tragica notte del 4 e 5 novembre.

In tutti questi mesi, la Di Paola e il Rossano (le loro auto sono state travolte dall'onda di piena) sono stati cercati con decine di battute. Le sponde del fiume sono state perlustrate più volte da Alba all'Astigiano da volontari, amici e parenti.

Nella casa di Emiliano, si vivono giornate d'angoscia. Sono inconsolabili mamma Luciana Stroppiana e il padre Giuseppe. Sovente li va a trovare la fidanzata di Emiliano, Ornella Penazzo, 24 anni, di Santa Vittoria d'Alba. La ragazza, che quella sera era in auto con il fidanzato, si è salvata, come i tre amici che viaggiavano con loro. Hanno visto Emiliano a lungo aggrappato a un albero finché la furia delle acque l'ha travolto e non si è più saputo nulla.

Il giovane, alto e robusto, lavorava col padre nei foraggi. Emiliano e Ornella avevano deciso di sposarsi, stavano per iniziare la costruzione della casa, vicino a quella dei genitori di lui. [g. f.]

GOVONE. Per i quattro figli di Maria Giuseppina di Paola, 37 anni, di Virle (Torino) è finito l'incubo: il corpo della madre, disperso dall'alluvione di novembre, è stato trovato lungo il Tanaro, nel territorio di Govone, ai confini con l'Astigiano. La donna era stata travolta, la notte tra il 5 e 6 novembre, dalle acque del fiume mentre era in auto con il marito, Carmine Iannone, 40 anni, trovato morto alla periferia di Alba il giorno dopo il disastro.

Della moglie erano perse le tracce e inutili erano state le ricerche compiute in questi mesi. Il corpo della casalinga è stato scoperto in località Valle Tanaro, fra Govone e Castagnole Lanze, a poca distanza da uno degli stabilimenti dell'industria tessile Miroglio.

E' stato il pescatore Pierino Dogliotti, 66 anni, di Castagnole, a vedere per primo il cadavere affiorare in uno dei laghetti che si sono formati lungo il Tanaro dopo l'inondazione e che si stanno prosciugando. L'uomo, appena si è reso conto della presenza del corpo, semisommerso nel fango, ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Govone e i vigili del fuoco di Asti, che l'hanno recuperato. La salma è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero di Govone, dove è stata riconosciuta (è stato un momento di grande drammaticità) dalla figlia Carmen, 19 anni.

La vicenda dei coniugi torinesi è una delle più toccanti dell'alluvione. Oltre a Carmen (nel frattempo ha trovato lavoro in una manifattura) i genitori hanno lasciato Anita, 16 anni, studentessa; Davide (9), che frequenta la quarta elementare; e Alessio (3), che va all'asilo.

La sera dell'alluvione marito e moglie erano stati ad Alba per una cena. Stavano rincasando quando la loro auto, una «Golf», venne travolta dall'onda di piena nei pressi del ponte sul Tanaro.

La figlia Carmen, che sostituisce la mamma e il papà nella cura dei fratelli, ha vissuto la tragedia attraverso il telefono cellulare del padre, che la implorava di chiamare i soccorsi.

La ragazza ha raccontato che la prima telefonata arrivò alle 23,45. Il padre diceva ai famigliari di essere in panne sulla sopraelevata di Alba; tra le urla della gente i congiunti hanno sentito anche quelle della mamma. La figlia ha telefonato ai vigili del fuoco, ai carabinieri: molti soccorritori erano già sul posto, ma per i due coniugi non c'è stato nulla da fare. La loro auto è stata travolta e portata alla deriva. La salma della Di Paola, che dopo il riconoscimento è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Alba, sarà trasferita a Virle per essere sepolta accanto al marito.

Maria Giuseppina Di Paola

Il ritrovamento della donna, ventottesima vittima dell'alluvione nel Cuneese, segue di pochi giorni la scoperta del cadavere di Giuseppe Bonino, 14 anni, di Clavesana, trovato il 3 marzo a Farigliano. Anche il ragazzo era stato inghiottito dalle acque del Tanaro la notte del 4 novembre: era uscito di casa con il padre, Adriano, 50 anni, per cercare la sorella Tiziana (7), che doveva rientrare da scuola. La bambina fece ritorno a casa, mentre il fuoristrada con padre e figlio venne travolto dalla furia del Tanaro. Il corpo di Adriano Bonino fu ritrovato quasi subito, quello di Giuseppe, appena dieci giorni fa.

Giuseppina

Le squadre di soccorso scandagliano per mesi le acque del Tanaro

Montà d'Alba

E' nei guai per appalti «pilotati»

MONTA'. Con l'accusa di avere «pilotato» appalti pubblici, 14 persone compariranno il 28 aprile davanti al gip di Asti: fra questi l'imprenditore di Montà Francesco Malacrino, 59 anni. Non si conoscono le accuse contestate agli imputati: per alcuni, i magistrati avevano ipotizzato i reati di associazione a delinquere e turbativa d'asta. Un ordine di custodia cautelare emesso raggiunto anche il cognato e socio di Malacrino, Bruno Cauda, 48 anni. L'imprenditore è poi risultato estraneo.

Secondo l'accusa, gli inquisiti (anche amministratori pubblici) avrebbero costituito un «cartello» che nella seconda metà degli Anni '80 si sarebbe spartito opere pubbliche. «Non ci è ancora stato notificato il provvedimento - spiega l'avvocato di Malacrino, Ponzio -; l'impresa ha partecipato saltuariamente a opere pubbliche nell'Astigiano e questo dovrebbe escluderla dalla partecipazione a presunte spartizioni». [r. gon.]

Due sono «colleghe» della vittima (41 anni) di Roccaforte Mondovì

Per l'omicidio della prostituta restano in carcere i 3 astigiani

ASTI. Restano in carcere i tre fermati per l'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, la prostituta di Roccaforte Mondovì uccisa con 12 coltellate. La donna era stata trovata morta nel cortile di una villa disabitata di Annone, il 12 febbraio scorso.

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato ieri i provvedimenti di fermo scattati la scorsa settimana, spiccando gli ordini di custodia cautelare chiesti dal pm Sebastiano Sorbello e dal sostituto Luciano Tarditi. Il provvedimento riguarderebbe per il momento solo due dei tre sospettati: Felice Sanna, 34 anni, abitante ad Asti, e una «collega» della vittima, Tatiana Giovanardi, 30, di Castello d'Annone.

In serata era invece ancora in corso l'interrogatorio di Lidia Geraci, 36 anni, di Asti.

Sanna, in cella a Quarto, è stato sentito in mattinata per circa due ore alla presenza del suo difensore: l'uomo avrebbe respinto le accuse spiegando agli inquirenti i suoi movimenti durante l'orario in cui è stato commesso il delitto. Un alibi che gli investigatori starebbero verificando.

Il cadavere di Piera Melania Vico era stato trovato nel cortile di una villa disabitata a Castello d'Annone il 12 febbraio

«Sanna non ha alcun legame con l'omicidio - ha dichiarato l'avvocato - ma può però entrare nel merito dei fatti».

L'indagine è dunque entrata in una fase molto delicata: anche per questo il gip ha deciso di limitare ogni contatto dei suoi indagati, difensori compresi.

Per il momento gli inquirenti non rilasciano commenti. Ieri il procuratore Sorbello si è soltanto limitato a confermare che «l'indagine sta assumendo contorni sempre più inquietanti».

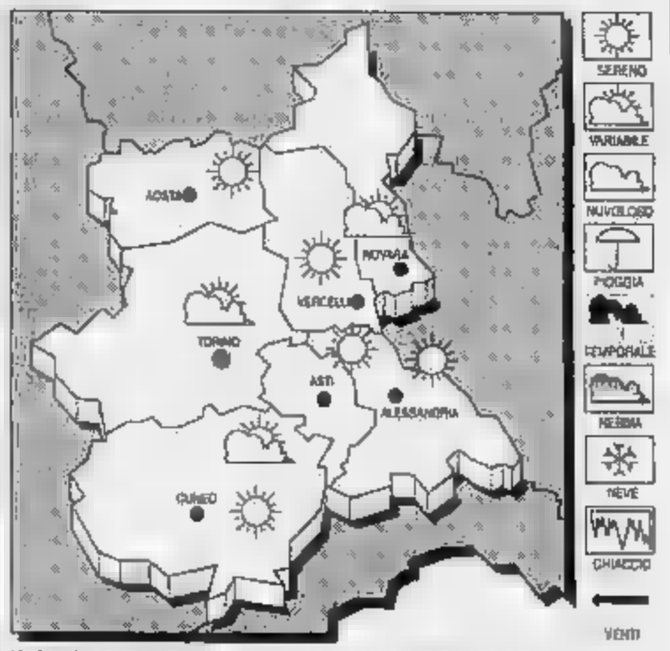
Non è escluso, dunque, che nelle prossime ore ci possano essere altri clamorosi sviluppi. Ieri, fino a tarda sera, nella caserma di via Zangrandi, il sostituto procuratore Tarditi e il tenente Tarantino avrebbero sentito altri personaggi del giro della prostituzione.

Sarebbero emersi altri riscontri definiti «interessanti». Per ora si continuerebbe a seguire la pista, emersa fin dal primo momento, del delitto maturato nel mondo della prostituzione. Forse Piera Melania Vico non aveva «rispettato» alcune regole imposte da chi gestisce questa lucrosa attività.

Si è parlato, in particolare, di «concorrenza sleale» per le prestazioni offerte dalla donna a prezzi «ribassati».

Franco Binello
Roberto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Buona con possibili riduzioni nelle notte per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA E TEMPO. Poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5; min: -1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 5; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 15; Asti 10; Aosta 3; Novara 13; Vercelli 13.

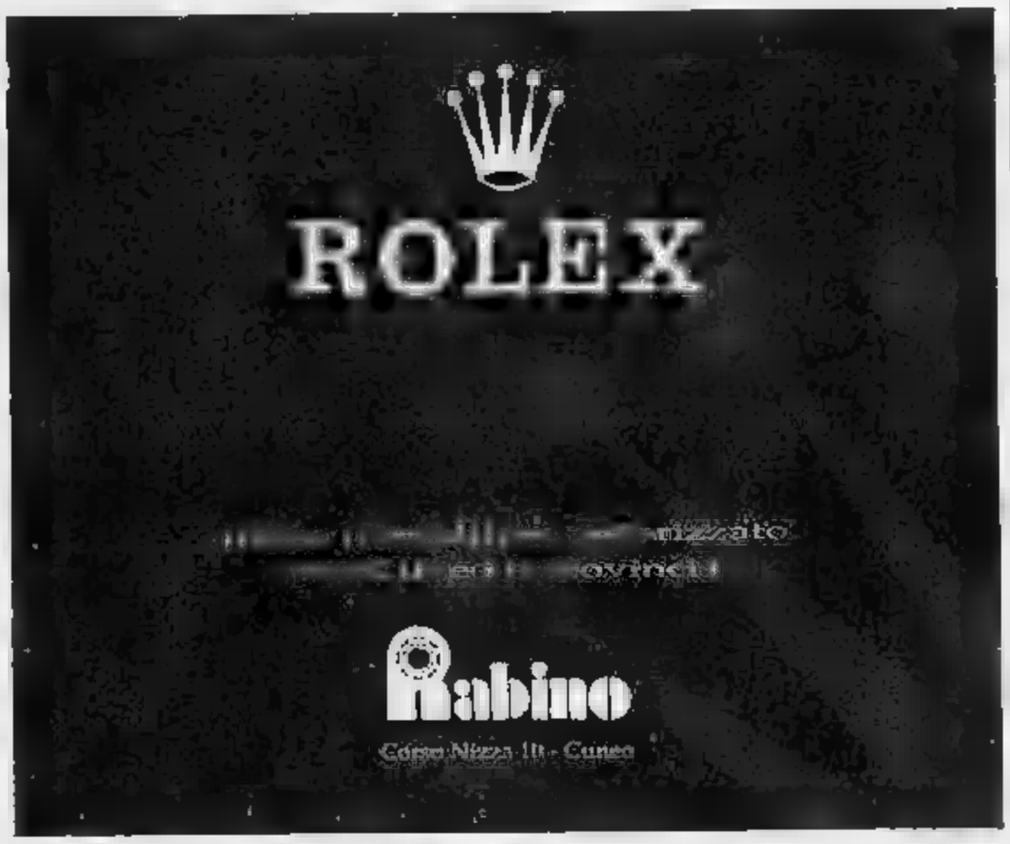
dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

0174/40336-7

CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta peso sino a 10 kg ai maschi e articola in quattro fasi.
Il primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg di massa. Nella prima fase la persona è vista sotto il profilo adiposo; infatti, non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la massa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nel caso di obesità (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di circa molto velocemente.



«Quar» di quattro anni e mezzo ha vinto ieri la Fiera di Quaresima al Foro boario di Cuneo

Allevato a Genola il toro campione

Il primo premio per la categoria vacche grasse è stato assegnato a «Pastura» dei fratelli Giorgis di Tarantasca
L'esemplare più pesante (1058 chili) presentato dal produttore Pietro Serra di Caraglio. Prezzi in aumento

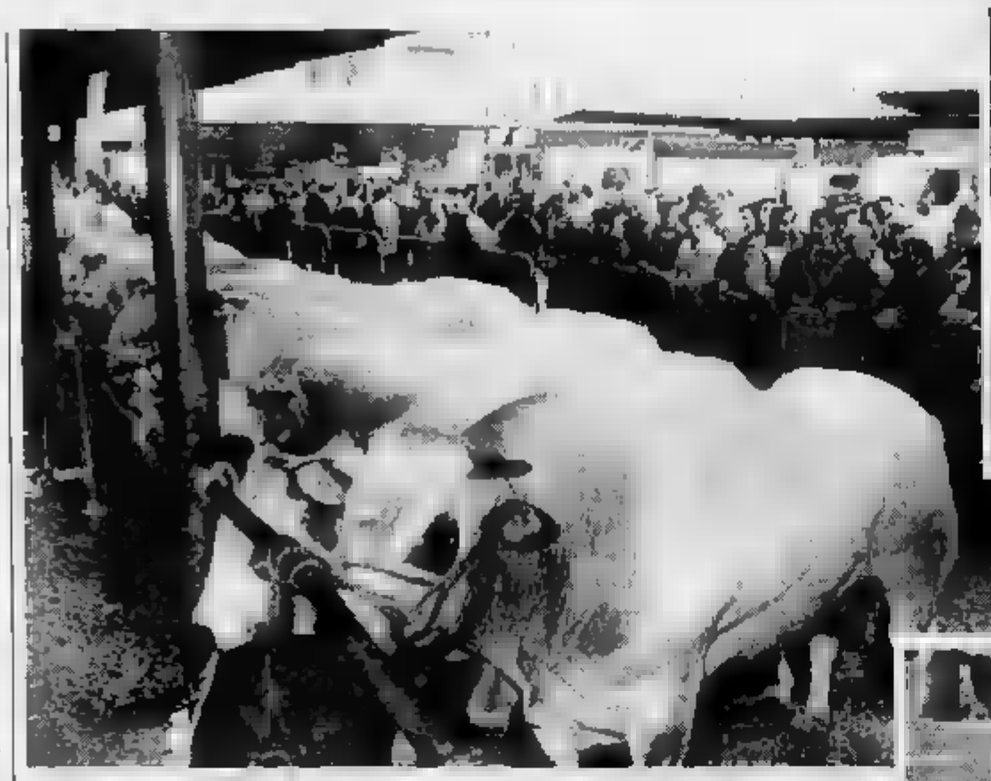
CUNEO. Il toro «Quar» e la vacca «Pastura» sono stati proclamati ieri mattina al Foro boario rispettivamente campione e campionessa della 45ª Mostra zootecnica di Quaresima. Il toro, 992 chili di peso e 4 anni e mezzo di età, è stato allevato da Antonio Alietta di Genola e venduto alla ditta Musso Carni, di La Cassa (Torino), a 48 mila lire il kg. «Pastura» appartiene ai fratelli Giorgis di Tarantasca e l'ha acquistata la macelleria Macci di Masso Carrara. Non rivelato il prezzo. Il toro più pesante, 1058 chili, è stato presentato da Pietro Serra di Caraglio nella sezione Coalvi. I bovini di razza piemontese, meticci e forestieri iscritti al concorso erano 105, ma ne sono stati presentati solo 89. Una speciale sezione era riservata agli allevatori aderenti al consorzio Coalvi.

Tutti gli animali avevano superato l'esame estrogeni da parte dei veterinari dell'Usl. Alla manifestazione hanno presenziato gli on. Domenico Comino e Giovenale Gerbaudo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore ai mercati Angelo Giordano, il nuovo direttore del mercato Bruno Giraudo, il consigliere regionale Michelino Germanetto. Al mercato settimanale ordinario sono stati venduti 658 animali. Grazie al traino della mostra i prezzi hanno registrato un aumento del 5-10 per cento.

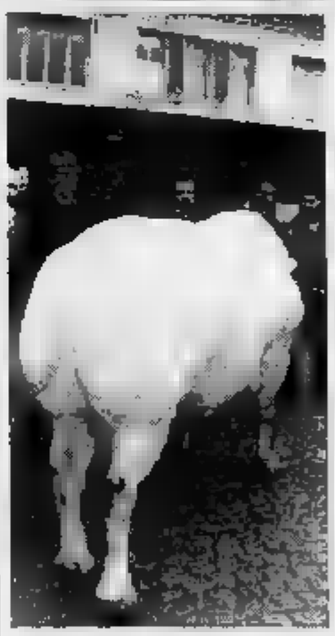
Le classifiche. Per i tori con oltre quattro incisivi: 1) Antonio Alietta di Genola; 2) Bruno Sigismondi (Cuneo), 3) Ambrogio Dogliani (Magliano Alpi). Per i tori fino a sei denti: 1) Giovanni e Giorgio Viale (Cuneo). Torelli: 1) Pieraldo Inaudo (Robilante). Vitelloni maschi: 1) Bruno Sigismondi (Cuneo), 2) Matteo Curti (Narzole), 3) fratelli Berardo (Savigliano). Vitelloni femmine: 1) Giuseppe Revello (Cuneo), 2) Roberto Ghibaudo (Centallo), 3) Lorenzo Panero (Cuneo). Manze: 1) fratelli Isaia (Cuneo). Sanati: Alioscia Re (Vignolo), 2) Giovanni Cavallo (Bovesi), 3) Lorenzo Castellino (Cuneo). Vacche grasse oltre sei denti. 1) fratelli Giorgis (Tarantasca), 2) Mario Dogliani (Roccadebaldi), 3) Domenico Tecco (Cuneo). Vacche fino a sei denti: 1) Giuseppe Dutto (Cuneo), 2) Michele Beraudo (Bernezzo).

Sezione Coalvi. Tori con oltre sei denti: 1) Pietro Serra (Caraglio), 2) Luigi Viale (Castelletto Stura). Tori fino a sei denti: primo e secondo Michele Gastaldi (Cuneo). Torelli: 1) Livio e Roberto Giraudo (Cuneo), 2) fratelli Spada (Cuneo). Vitelloni maschi: 1) Giovanni Bono (Cuneo), 2) Livio e Roberto Giraudo (Cuneo), 3) Giacomo Serra (Caraglio). Vitelloni femmine: 1) Livio e Roberto Giraudo (Cuneo), 2) fratelli Panero (Cuneo). Manze. 1) Giacomo Serra (Caraglio) 2) Pietro Dalmasso (Fossano). Oggi si svolge il mercato dei bovini di allevamento e la tradizionale fiera commerciale.

De Mattels



A fianco e sotto, scorci dei recinti dei tori e delle vacche in concorso. Sopra, il presidente della Provincia Quaglia e il capogruppo ppi Graviero premiano l'allevatore Antonio Alietta. In basso a sinistra, «Quar», il vincitore



La poderosa muscolatura delle cosce del toro campione, allevato a Genola e venduto a una macelleria di La Cassa in provincia di Torino a 48 mila il Kg
(FOTOSERVIZIO MODELO)

Undici miliardi per i Ronchi

Nuovo mercato al via entro l'estate

CUNEO. Nel saluto ai partecipanti alla mostra zootecnica, l'assessore Angelo Giordano ha anche segnalato che la società Miac conta di avviare i lavori del nuovo mercato di frazione Ronchi all'inizio dell'estate. La 45ª rassegna di Quaresima dovrebbe quindi essere l'ultima ad essersi svolta nell'area congestionata del Foro boario, in pieno centro cittadino.

Aggiunge l'assessore Giordano: «Venerdì il consiglio della società aggiudicherà il progetto all'unica ditta concorrente, la Confcos di Mondovì. Il primo e secondo lotto prevedono la realizzazione del Foro boario e del macello per un importo di undici miliardi, già disponibili. Per i successivi progetti mercatali si devono invece reperire finanziamenti per circa 15 miliardi».

Recentemente il consiglio comunale aveva approvato il piano particolareggiato dell'area. La pratica dovrà attendere i sessanta giorni previsti dalla legge per le eventuali osservazioni e controdeduzioni. Sarà quindi la nuova amministrazione comunale a dover riapprovare la delibera e renderla infine esecutiva. Continua l'assessore Giordano: «Contiamo di iniziare i lavori entro giugno. Da parte mia non ho però ra deciso se ripresentarmi o meno, certo sarei interessato a seguire la pratica fino alla sua realizzazione».

Continua Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti e consigliere del Miac: «La commissione tecnica ha giudicato valido il progetto alcuni suggerimenti. Il primo è che la stalle di sosta degli animali sia costruita in cemento armato; seconda osservazione privilegia la tecnologia per il macello. Poichè la struttura sarà soprattutto mettalica, i lavori dovrebbero procedere celermente. Il Comune ci ha confermato comunque che possiamo andare avanti anche con la sola offerta che è pervenuta. Siamo quindi sulla dirittura di arrivo».

Delle tormentate vicende della nuova area mercatale di Ronchi è occupato ieri sera il consiglio comunale nell'ultima riunione della legislatura. **[g. d. m.]**

CUNEO

Ragazzo si perde in montagna: dopo

Brutta avventura per Michele Devalle, tredicenne di Cuneo (via don Minzoni 20 B). Il ragazzo, sabato pomeriggio, si è perso durante un'escursione sciistica nella zona dei Vars-Risoul. Alle 17 è stato dato l'allarme. Nelle ricerche sono stati impegnati dipendenti degli impianti di risalita, uomini del Soccorso alpino, oltre al direttore della stazione e il sindaco Pierre Eimeaud. Il ragazzo è stato trovato, sotto choc e senza uno scarpone, domenica mattina intorno alle 2, nella zona di Saint Marie. Ora sta bene.

CORSO

Oggi la Giunta discute della «zona blu»

Oggi la giunta di Cuneo esaminerà la convenzione con l'Apcoa, la ditta concessionaria dei parcheggi a pagamento di piazza Boves e via Roma, per l'estensione della «zona blu» in corso Nizza e piazza Europa. Dopo la firma della convenzione la ditta acquisterà i parcometri e sull'asfalto verranno tracciate le strisce blu. Con l'estensione dell'area a pagamento è previsto uno sconto da 1.400 a 1.000 lire l'ora. La riduzione della tariffa inciderà solo sulla quota spettante al Comune. I nuovi posti a pagamento saranno 311: in città la «zona blu» sarà di 1.092 spazi auto.

VIA ROMA

Nuova organizzazione del mercato

Da oggi le bancarelle trasferite in via Roma per far posto alle giostre sul sagrato di piazza Galimberti torneranno nella vecchia posizione. Nel tratto fra il duomo e piazza Audiffredi resteranno gli ambulanti che prima si trovavano vicino agli incroci, ai marciapiedi e sotto i portici lato tribunale. A questi si affiancheranno dalla prossima settimana coloro che sono sul lato della piazza tra corso Nizza e Garibaldi.

DELLE

Sgomberati giovani occupanti di un cascinale

I carabinieri di Cuneo hanno sgomberato ieri un cascinale di proprietà di genovese in via Torre Acceglio, a Madonna delle Grazie, occupato la sera prima da aderenti a un «collettivo» giovanile. E' scattata la segnalazione alla procura della Repubblica.

BORGO

Si presenta il piano di restauro di «San Dalmazzo»

Lunedì prossimo alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo, in piazza XI Febbraio 4, sarà presentato il progetto «Opere di consolidamento e restauro dell'area presbiteriale della cripta e della cappella angioina». Interverranno la Soprintendenze per i beni ambientali e architettonici, artistici, storici e archeologici.

Dimostrazione di «cd-rom» in inglese e francese

Domani, alle 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, dimostrazione di cd-rom in inglese e francese con l'intervento di Jean Bastianelli, vice direttore del centro culturale franco-italiano di Torino e di Renato Pisolli, collaboratore della Didasi, società di Milano. L'iniziativa è dell'associazione insegnanti lingue straniere di Cuneo.

ITIS

«La cultura occidentale di fronte al diverso»

Oggi, alle 15,30, all'Itis di Cuneo, conferenza del filosofo Alberto Bosi, su «La cultura occidentale di fronte al diverso». L'iniziativa è indetta dal servizio migranti della Caritas.

SEGRETARIE D'AZIENDA

Un corso per studenti lavoratori

L'istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis» di IV Novembre 7 a Cuneo, istituisce a partire dal prossimo scolastico, un serale per studenti lavoratori. Chi ha già conseguito il diploma di qualifica commerciale potrà, frequentando classi IV e V, diventare tecnico della gestione aziendale. Per informazioni 0171/692623. **(g. p. m.)**

SAN DAMIANO MACRA

La Comunità montana nomina i revisori dei conti

Sabato, alle 15, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. All'ordine del giorno: approvazione del conto consultivo e nomina revisori dei conti per il triennio '95/98. **[c. g.]**

Accusati di lesioni patteggiano mila

Edoardo Rovera, 52 anni, e Gilberto Rivero, 28, della ditta «Sirp», hanno patteggiato pretura con pm Andrighetti 700 mila lire di ammenda ciascuno: erano accusati di lesioni personali ai danni dell'operaio Massimo Marchionni, 24 anni, di San Rocco di Bernezzo.

PEVERAGNO

Condannato a mesi per minacce a un testimone

Antonio Lo Sardo, 30 anni, di San Lorenzo, è stato condannato dal tribunale a 9 mesi reclusione, proposto dal pm Giraudo, per avere minacciato un testimone inducendolo a dire il falso. **[g. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

i un'anziana signora

Ho assistito ad una raccapricciante. Due vigili urbani signora anziana che correva spaventata, seguita da 4 di taglia medio, dai campi rivolti a Stura verso via Borgo Nuovo. E' arrivato anche un autocarro del Usl, dal quale sono scesi due . Subito hanno accalappiato uno dei cani con un laccio. La bestia si dibatteva in modo straziante. La vecchietta trattenuta da un vigile perché si disperava, urlava e piangendo chiamava bestiola. Un altro vigile teneva bada un secondo cane che forse voleva difendere la padrona. Questa, inginocchiata sull'asfalto, supplicava di liberare il amico; purtroppo lo stesso veniva chiuso sull'autocarro, che si allontanava.

I vigili hanno cercato ottenere una sospensiva, visto il dramma che sotto gli occhi. Non è stato possibile e, poco dopo, si è ripresentato il medesimo autocarro. Il secondo è stato preso e infilato nella gabbia. Testimoni allibiti hanno cercato di calmare la signora, sfigurata dal pianto.

Mi informato sulla procedura che ho condotto all'intervento vigili di Cuneo e dell'Usl. A quei vicini firmatari della denuncia chiedo con quali sentimenti abbiano assistito per due il dolore della signora e dei suoi due cani feriti e sanguinanti. Altri vicini, veramente addolorati, hanno assicurato che i cani non sono aggressivi e non infastidivano.

Se l'igiene della lasciava un po' a desiderare, penso non debba riguardare estranei: cose peggiori intorno a noi partendo dall'indifferenza per la solitudine degli altri.

Ezio Vola
consigliere comunale, Centallo

in Roma e isola pedonale

Per la prima volta ho avuto occasione vedere via Roma. Mi ha convinto: credo che ai turisti piacerebbe che centro di Cuneo vecchia fosse sempre isola pedonale.

Giuseppe Laudano, Albisola

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 599.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 60.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; **Ile:** 64 319; 911.010; **zo:** 772.555; **K:** 677.407; **Saluzzo:** 794.383; **sana:** 94.254; **Paveragno:** 45.245-470.00; **Santo** 0141 840.666; **Bosco:** 551.92; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pernusio*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 614.36
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 9, tel. 42.404
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel 422.89.
Savigliano: *Pacchiotti*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo 0336-283.608/9
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 599.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Cava: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.**

STATO CIVILE

VIGNOLO

. Valentina Dutto

MORTI. Piero Sordello, 70 anni, pensionato, Romano Giraudo, 57 anni, pensionato.

MATRIMONI. Davide Giarolo (residente a Borgo San Dalmazzo), carabiniere, con Maria Grazia Renaldi (residente a Vignolo), operaia.

NATI. Rivero Giulia (Cuneo); Luciano Gabriele (Cuneo).

Astesano Caterina, 104 anni (Dronero), pensionata; Rivero Leone, 82 anni (Dronero), pensionato; Garnero Luigi, 68 anni (Dronero), pensionato; Giuliano, 21 anni (Dronero), artigiano.

Marino Massimiliano (residente a Dronero), libero professionista Menardi Elsa (residente a Dronero) operaio.

NATI. Arioli Elisabetta (Cuneo); Zini Nicole (Cuneo).

MORTI. Bellort Teresa, 92 anni (Busca), pensionata; Garino Cesare, 76 anni (Busca), pensionato; Virando Giuseppe, 84 anni (Busca), pensionato.

CARAGLIO

NATI. Vercellone Valentina (Cuneo); Vercellone Maurizia (Cuneo); Ballatore Federico (Cuneo); Dalmasso Daiana (Savigliano); Amaudo Davide (Cuneo); Damiano Michele (Savigliano).

MORTI. Cunibarti Laura, 80 anni (residente a Caraglio), pensionata; Pasero Giovanni Antonio, 105 anni (residente a Caraglio), pensionato.

FOSSANO

NATI. Gastaldi Maycol; Simondi Eric.
I. Bodrero Maurizio, anni (residente a Fossano), pensionato; Pietro, 94 anni (residente a Fossano), pensionato; Panero Caterina vedova Trucco, 88 anni (residente a Fossano), pensionata; Baldini Giovanna vedova Palombi, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Bosano Lucia vedova Vasco, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Musso Francesca vedova Vadda, 86 anni (residente a Fossano), casalinga.

MATRIMONIO

Giraudo Dario, 27 anni, agente polizia penitenziaria (residente a Fossano), con Elia Rosanna, 21 anni (residente a Fossano), operaia.

Nel ricordo del nostro caro amico
Giovanni Paolo Anfossi
siamo uniti a la Fiammetta e alla famiglia. I Colleghi del Servizio di Salute Mentale e del Sert di Dronero.
— **Dronero**, 11 marzo .

APPUNTAMENTI

CIF

Viaggio sulle orme di Mosè

Giovedì, alle 21, al Cif di Cuneo, in via Carlo Boggi, diapositive di Piero Giraudo su «Viaggio religioso sulle orme di Mosè».

BORGO

Gita all'acquario di Genova

L'assessorato all'Assistenza organizza domani gita all'acquario di Genova. La partenza è alle 7,15 da Largo Argentera.

PRO

«Kenya dell'umanità»

Stasera, alle 21, ai Tomasini di Cuneo, diapositive presentate da Claudio Tomatis su «Viaggio nella culla dell'umanità in Kenya».

CLASSICO

Le Langhe in Pavese e Fenoglio

Domani, alle 16, al Classico di Cuneo, Eugenio Corsini parlerà «Le Langhe in Pavese e Fenoglio».

(g. p. m.)

Prosegue a Saluzzo l'inchiesta dei magistrati sui prestiti a tassi elevati

Usura, ora s'indaga sui conti

Un professionista incaricato dal gip dovrà verificare l'ammontare delle aliquote applicate dall'esperto d'arte e amministratore unico della «Sfi srl». L'udienza fissata per il 6 aprile

SALUZZO. E' stato incaricato un professionista per disporre la perizia d'ufficio, chiesta dal pm, sugli aspetti contabili della vicenda di usura che [illegible] giorni scorsi ha portato all'arresto, [illegible] poi alla scarcerazione, di Lamberto Nata (57 anni).

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Saluzzo, Fabrizio [illegible]si, ha infatti incaricato un perito per verificare l'esatto ammontare dei tassi d'interesse applicati da Nata.

Il professionista, sul cui nome è mantenuto per il momento uno stretto riserbo, dovrà esaminare e studiare tutti gli atti contabili che [illegible] stati [illegible] sequestrati, nelle settimane scorse, in seguito alle perquisizioni domiciliari, svolte dalla polizia giudiziaria.

La richiesta [illegible] disporre una perizia è stata avanzata al gip dal sostituto procuratore della Repubblica, Diamante Minucci, che sta indagando sull'intera vicenda. Il giudice Pasi ha accolto l'istanza del pm e ha emesso, nei giorni scorsi, l'ordinanza di nomina.

Il 6 aprile si terrà l'udienza, dove interverranno, oltre al gip, anche il sostituto procuratore [illegible] i difensori dell'esperto d'arte, gli avvocati Sergio Badellino di Torino e Franco Zali di Saluzzo, [illegible] cui verrà materialmente formalizzato l'incarico. Sarà un lavoro parecchio laborioso, per la delicatezza dell'indagine. Al termine dell'esame dei vari documenti contabili, la perizia sarà depositata e costituirà un importante elemento di prova, nel corso del dibattimento.

Il reato contestato a Lamberto Nata, esperto d'arte e amministratore unico della finanziaria «Sfi srl», è quello di usura aggravata e continuata. Nata è stato arrestato, su ordine di custodia cautelare [illegible] dallo stesso gip Pasi, lo scorso 11 febbraio. La richiesta del provvedimento restrittivo era stata fatta dal pm Minucci, in seguito alle indagini scaturite dalla denuncia di un privato della zona, proprietario di un antico castello, che voleva ricavare alloggi, dall'operazione [illegible] ristrutturazione dell'edificio. Nata, già rinchiuso nel [illegible] della «Felicina», è [illegible] rato il 27 febbraio, quando al [illegible] dell'udienza per incidenti probatori, è stata presentata istanza [illegible] libertà, da parte dei [illegible] due difensori. Secondo l'accusa Nata avrebbe praticato, nei prestiti concessi, inte[illegible]i parecchio elevati. Una tesi che l'esperto d'arte ha respinto. La finanziaria rilasciava prestiti [illegible] tassi d'interesse [illegible] due [illegible] lire, prefissati dalla stessa società». «Non ho agito da faccendiere - ha detto Nata -, ma sempre come amministratore unico di una finanziaria regolarmente costituita».

Lamberto Nata

Le indagini hanno proseguito, in queste settimane, a ritmo serrato, per acquisire ulteriori elementi sulla vicenda, sentendo anche diverse testimonian[illegible]. [g. ne.]

Ruba borsetta nel cimitero

Sedicenne bloccato e denunciato da un agente in borghese a Cuneo

CUNEO. [illegible]a attesa che un'anziana [illegible] avvicinasse alla tomba dove riposano i parenti. Approfittando di una distrazione della donna [illegible] ha preso la borsetta che aveva posato vicino a un loculo. Fuggito nel parcheggio del cimitero è stato fermato [illegible] un poliziotto [illegible] in servizio che l'ha sorpreso mentre tentava di darsi alla fuga. Autore [illegible] «colpo» è un nomade minorenne A. J., 16 anni, che ha la residenza anagrafica a Cuneo.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, pochi minuti dopo [illegible] 16. Vittima del furto è stata Ida Rosco, 70 anni, residente in via Bassignano nel capoluogo. L'anziana [illegible] raggiunto il [illegible] posanto per pregare sulle tombe [illegible] alcuni parenti. Ha posato la borsetta sulla tomba. Pochi istanti dopo è stata avvicinata dal minorenne che ha agito con rapidità.

Raggiunto il parcheggio [illegible] è guardato attorno, [illegible] fare sospetto: comportamento che [illegible] stato notato da un agente della questura, libero dal servizio, Francesco Munigrasso che lo ha seguito. Pochi minuti dopo si è qualificato, bloccando il nomade.

Sotto il giubbotto, [illegible] J. nascondeva la borsetta dell'anziana. All'interno c'erano alcune banconote e monete per il valore [illegible] circa 15 mila lire, oltre [illegible] documenti, una tessera dei trasporti pubblici e le chiavi di casa. Il sedicenne è stato denunciato [illegible] tribunale dei minori di Torino per furto ed è stato affidato [illegible] parenti, [illegible] diffida a ripresentarsi nella zona del cimitero.

Sempre l'altro giorno gli agenti della Squadra mobile del capoluogo (Pirito, Licusati e Tosello) hanno arrestato, su «ordine di custodia cautelare» che era stato em[illegible] dalla Procura generale della Repubblica di Torino, Roberto Arculi, [illegible] anni, originario di Genova, residente [illegible] Camerana, [illegible] di fatto domiciliato a Saliceto. Il giovane, che è stato bloccato mentre si trovava in casa di una conoscnete, dovrà scontare undici mesi di carcere per «detenzione di sostanze stupefacenti». [g. p. m.]

Allacciamenti

Racconigi aumenta le tasse

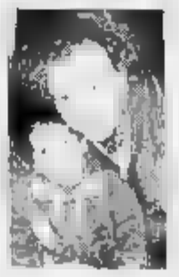
RACCONIGI. Nuove tasse in vista per i cittadini racconigesi. I tagli del Governo alle amministrazioni locali hanno costretto i Comuni a nuovi «balzelli» alquanto impopolari. I nuovi provvedimenti tributari annunciati dall'amministrazione riguarderanno gli allacciamenti ai servizi pubblici (gas, acqua potabile [illegible] fognature) [illegible] i passi carrabili.

La disposizione tributaria risale addirittura al 1931 ed è conosciuta [illegible] [illegible] Tosap (Tasse sull'occupazione di suolo [illegible] pubbliche). I cittadini [illegible] tenuti a presentare in [illegible]omune entro la fine di aprile l'autodenuncia su eventuali passi carrai che attraverso portoni e cancelli conducono all'abitazione privata(ma sono [illegible]ificati su suolo pubblico) e gli eventUali allacciamenti [illegible] servizi di erogazione [illegible] gas, acqua potabile o collegamenti alla [illegible]ta fognaria (per questo secondo provvedimento tributario [illegible] Comune distribuirà moduli specifici).

I rilevamenti in merito alle autodenunce verranno effettuati dal geometra comunale Riccardo Roggero. I pagamenti riguarderanno il 1994 e l'anno in corso [illegible] andranno eseguiti tramite il conto corrente postale n° 11717121 intestato al Comune [illegible] Racconigi. Con questa «manovra» l'amministrazione conta di incamerare nelle casse comunali cir[illegible] [illegible] milioni di lire. [m. b.]

Il paparazzo

«Io non temo le minacce di Madonna»



Claudio Martino (39 anni) originario [illegible] Ceva [illegible] a Mondovì dopo alcuni anni a New York. Ha fotografato «star» del cinema [illegible] della canzone

MONDOVI'. «Con Madonna non è accaduto nulla di particolare: il [illegible] vero "scoop" l'ho realizzato con i Take That, ero l'unico [illegible] sapere in quale albergo di Montecarlo erano alloggiati. Li ho fatti incontrare con una ragazza. Ne è venuto fuori una bellissima storia». A parlare è Claudio Martino, 39 anni, fotografo originario di Ceva che ora abita [illegible] lavora a Mondovì in via San Bernardo.

[illegible] quasi dieci anni frequenta il Festival di Sanremo e altre manifestazioni dove si trovano i «vip» del [illegible] e della canzone. Nel carniere ha vittime illustri e qualche immagine cla[illegible] finita sui settimanali scandalistici. La moglie [illegible] il figlio vivono a New York. «Quan[illegible] posso vado a trovarli - dice Martino -, [illegible] mia vita per ora è in Italia anche [illegible] ho trascorso alcuni anni negli Stati Uniti. La caccia-allo "scoop" è il [illegible] passatempo preferito, oltre al lavoro di studio [illegible] tutti i [illegible] colleghi». [l. f.]

Cuneo, di notte

Petardi contro sede di An

[illegible]. Paura l'altra notte nel centro storico per un atto di teppismo: sconosciuti [illegible] entrati nell'androne di via Chiusa Pesio [illegible] (poco distante [illegible] corso Giovanni XXIII) [illegible] hanno raggiunto [illegible] secondo piano dell'edificio, dove, da circa sette [illegible]si, c'è la sede provinciale di Alleanza nazionale.

«Siamo stati avvertiti da alcune persone che abitano nel palazzo - spiega William Casoni, presidente provinciale di [illegible] -. Molto probabilmente il fatto è avvenuto intorno alle 2 della notte fra domenica [illegible] lunedì. I vicini di [illegible] [illegible] stati svegliati dal rumore causato dallo scoppio dei petardi. Non ci sono stati danni, salvo l'annerimento della porta. La sede è operativa».

E precisa: «Abbiamo chiesto l'intervento [illegible] uomini [illegible] Questura per un sopralluogo». E' intervenuta anche una squa[illegible] di vigili del fuoco del comando provinciale. Polizia [illegible] carabinieri, dopo i rilievi, han[illegible] avviato le indagini per ricostruire la dinamica dell'atto di teppismo e riuscire ad identificare gli autori».

Nella mattinata [illegible] domenica, [illegible] iniziativa di Alleanza nazionale, al [illegible] Monviso, si è svolto [illegible] incontro dal titolo «Dopo Fiuggi [illegible] prima delle amministrative», con l'onorevole Marco Zacchera, dirigente del settore Enti locali, [illegible] William Casoni, presidente provinciale di An. [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Furto da [illegible] milione a casa di un'anziana

Un giovane con abiti eleganti è entrato l'altro gi[illegible] nella casa di Maddalena Rulfi, [illegible] anni, a Pianvignale, portando via 500 mila lire. L'anziana l'ha incontrato per le scale e gli ha chiesto che cosa stesse facendo. L'uomo ha risposto che stava inseguendo dei ladri. [l. f.]

[illegible]

Rientrata la salma [illegible] un soldato di Roata Chiusani

Domenica nel cimitero di San Vittore è stato tumulato la salma di Bartolomeo Roattino, classe 1912, originario di Roata Chiusani, morto il 15 marzo '43 all'ospedale [illegible] campo di Gomel, [illegible] Bielorussia. A Roata si è svolto la cerimonia religiosa. [g. p. m.]

[illegible]

La Coldiretti parla di diserbanti

Oggi, alle 20,30, all'ufficio della Coldiretti, un incontro di agricoltori per gli acquisti collettivi [illegible] diserbanti. [g. d. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RICOSTRUZIONE

INTERVENTI SULLE OPERE PUBBLICHE

Il Consiglio comunale ha già approvato 34 piani finanziari

Ceva, i primi cinque miliardi per le scuole e l'acquedotto

CEVA. Diciannove miliardi: è l'entità dei danni causati dall'alluvione alle opere pubbliche cittadine. Domenica mattina il Consiglio comunale, riunitosi per l'ultima volta prima dello scadere del mandato, ha approvato trentaquattro piani finanziari sulla ricostruzione: si parla di strade, acquedotti, frane, edilizia.

I soldi, almeno quelli della prima fase dell'emergenza, ci sono: quasi cinque miliardi, erogati dallo Stato al Comune per gli interventi più urgenti. I fondi verranno impiegati per la sistemazione della sede delle scuole elementari (poco più di seicento milioni); per bloccare la frana della Rocca del Forte (mezzo miliardo); il ripristino della rete fognaria (quattrocento milioni). E ancora: i contributi serviranno anche al consolidamento della collina e dei muri del cimitero di Sant'Agostino (quattrocento), per l'acquedotto del Pongano (due lotti, complessivamente trecentottantasei milioni). Alla realizzazione delle opere prioritarie di difesa e consolidamento dei centri abitati previsti trecento milioni (complessivamente diventeranno un miliardo e seicento).

Fra i piani finanziari ai quali il Consiglio ha detto «sì», quelli più onerosi riguardano i cimiteri (tre miliardi e duecento milioni fra capoluogo e frazioni); gli acquedotti (quasi un miliardo e mezzo); la sistemazione della frana del Forte (un miliardo) e della ripa del castello (quattrocento milioni); la rete fognaria (in tutto circa 900 milioni); degli impianti sportivi (un miliardo e 800). Altro capitolo «pesante», quello delle strade. Ripristinare completamente le vie di comunicazione comunali costerà circa quattro miliardi e mezzo: saranno interessate in particolare le vie Marogna, Filatoio Nosalini, Polve-, Pozzi San Siro, Costa, Ferraresi, Matteotto, Villarello, Prione, Trento, Repubblica, IV Novembre, Torelli, Nobile, Tá-o e .

Oltre un miliardo . Invece le strade vicinali e interpoderali. Gli ultimi piani riguardano l'illuminazione pubblica (circa mezzo miliardo); i marciapiedi lungo Cevetta, con la sistemazione dei ponti San Francesco e San Giovanni (circa milioni). Infine, l'edilizia pubblica: sono previsti interventi complessivi per quasi due miliardi. Una grossa «fetta» servirà al restauro di parte del fabbricato ex Ilsa, sul quale, però, alcune spese sono a carico del Comune (380 milioni). «Questo accade quando per recuperare un'opera alluvionata si deve anche parti non direttamente colpite - spiegano in municipio -. In questi casi il maggior onere rispetto ai danni spetta al Comune».

Mentre già sono i soldi relativi alla «prima fase», quelli della «terza» arriveranno in seguito, attraverso mutui a carico dello Stato: non compare, invece, una «seconda fase», poiché Regione non ha indicato nulla in proposito. «Siamo soddisfatti per l'approvazione dei piani - commenta il sindaco Gianni Taramasso -: la strada alla nuova amministrazione è così spianata. I progettisti stanno lavorando a pieno ritmo, i finanziamenti sono stati finalizzati. Chi verrà dopo di ha già avviato gran parte del lavoro».

Paola Scola

Un ponte a Ceva colpito dalla violenza dell'acqua del Tanaro (MURIALDO)

VALLE BELBO

La protesta dei sindaci

Assemblea i sindaci della Valle Belbo giovedì (ore 21), nei locali del municipio di Rocchetta. Al centro del dibattito l'organizzazione della manifestazione di protesta l'Anas per i ritardi nella progettazione degli interventi sulla statale . Il corteo sindaci e abitanti della colpita dall'alluvione si terrà il 24 marzo (e non il 21, come annunciato un primo tempo) tra Campetto (Castino) e Santo Stefano Belbo. Il centro della protesta sarà soprattutto a Rocchetta Belbo, paese che subito i danni più gravi alle strade. Intanto oggi - promesso durante l'incontro di venerdì scorso prefettura Cuneo fra gli amministratori locali e l'Anas - tecnici della società stradale faranno sopralluogo nel tratto della strada compreso fra la località Campetto (frazione che trova all'altezza dell'innesto della 592 con la statale 29) e Cossano Belbo, per valutare quali sono i primi interventi che non possono essere rinviati. prefetto Luigi Scialò il 21 marzo visiterà la Valle Belbo. [r. s.]

«Senza aiuti»

La disperazione degli artigiani

ALBA. «Siamo disperati: Roma ci ha abbandonati. Le aziende messe in ginocchio dall'alluvione aspettano un aiuto per potersi riprendere, ma a quattro mesi di distanza non hanno ancora ricevuto lira dei contributi promessi». Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi, esprime la delusione e la preoccupazione per i ritardi che portando gravi conseguenze sull'economia della zona.

Gli fa eco Mario Barberis, dell'Associazione artigiani: «La conferenza Stato Regione ha purtroppo definito, ci aspettavamo, modalità erogazione del contributo a fondo perduto e dei mutui agevolati, demandando la questione al ministero del Tesoro. pratica tutto è bloccato e la situazione si aggrava di giorno in giorno. Molte aziende alluvionate, che non possono sostituire i macchinari lavorano a singhiozzo, rischiano di uscire dal mercato e di chiudere con perdite di posti di lavoro».

Continuano i rappresentanti delle due categorie: «Con le prossime scadenze fiscali, le aziende si troveranno a dover pagare imposte e tributi senza aver ottenuto alcun aiuto. Questa grave discriminazione rispetto ad altre regioni che continuano ad usufruire agevolazioni, come sta avvenendo in Sicilia, Friuli, Campania, a distanza di anni dai terremoti».

Tra commercianti e artigiani, sono circa 850 le aziende colpite dalla calamità, solo nell'Albese, più di cento miliardi di danni in totale.

Mario Barberis sottolinea che gli unici aiuti finora arrivati in questi sono quelli privati, distribuiti dal Comune, Specchio dei tempi e Caritas. E continua: «Come associazione artigiani, unitamente alle altre categorie, intendiamo andare a Roma per far sbloccare una situazione diventata insostenibile».

Aggiunge Drocco: «Dopo le manifestazioni di protesta, alcuni cominciano a pensare che, forse, solo uno sciopero fiscale riuscirebbe a smuovere qualcosa». [g. f.]

Due momenti della manifestazione che si è svolta ad Alba in febbraio. L'associazione artigiani ora intende andare a Roma per sbloccare la situazione

I CAPOLAVORI
DI Ford Azzurra
Offerta valida fino al 10 aprile
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
PROGETTO SICUREZZA FORD DSE
ESCLUSIVA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Tanaro, 50 Autostrada
SU TRANSIT: 834.000 x 30 mesi = £.25.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
SU COURIER: 500.000 x 30 mesi = £.15.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA
Maggiori informazioni sui fogli informativi presso le concessionarie - Offerta non cumulabile con altre in corso.

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Ad Alba nel palazzo di giustizia «non è assicurato il ricambio dell'aria»

Toglieranno i vetri blindati

Il Comune ha stanziato 30 milioni per rifare le vetrate che saranno apribili. Gli impiegati di tribunale, pretura e procura avevano presentato una petizione e fatto intervenire l'Usl

ALBA. Le proteste degli impiegati degli uffici del Tribunale, della Pretura e della procura della Repubblica per le difficili condizioni ambientali al palazzo di giustizia di piazza Medford, hanno ottenuto dei risultati. Le vetrate blindate, installate per proteggere le finestre (si affacciano tutte sulla parte interna) che, di fatto, impediscono il ricambio d'aria con notevole disagio, [illegible] rimosse.

La Giunta comunale, nell'ultima seduta, ha confermato la decisione e ha approvato un elenco di ditte da invitare alla gara per l'assegnazione dei lavori.

Secondo le previsioni dovrebbero essere eseguiti nell'arco di due mesi, in tempo per la stagione estiva quando il caldo e l'afa aggravano la situazione.

L'iter per ottenere il provvedimento è stato molto lungo: fin dall'estate scorsa gli impiegati degli uffici giudiziari avevano sollevato il problema. Hanno chiesto l'intervento del servizio di igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl. Le finestre di tutti gli uffici danno verso il cortile e sono sbarrati da vetri blindati, fissi, che coprono quasi totalmente l'apertura verso l'esterno, riducendo al minimo il ricambio d'aria.

I dipendenti hanno segnalato il disagio di lavorare in questi uffici dove si registra un continuo via-vai di pubblico. Le lamentele si sono rivelate fondate: dalle rilevazioni dei tecnici dell'unità sanitaria, è risultato infatti che i valori della velocità dell'aria sono estremamente al di sotto dei limiti consigliati, tali addirittura da far ritenere l'aria stagnante, praticamente in tutti i locali campionati.

Non solo, ma l'aerazione insufficiente è stata attribuita, come si sospettava, al fatto che le finestre sono sbarrate dai vetri inamovibili di dimensioni quasi identiche. In una lettera al sindaco, il servizio di Igiene, ha prescritto di adottare nel più breve tempo possibile, i provvedimenti tecnici per garantire all'interno dei locali di lavoro, un idoneo ricambio d'aria.

Una delegazione del personale si è recata più volte in Comune per sollecitare una soluzione e chiede che si possa «ricevere aria dalle finestre».

Gli impiegati giudiziari che hanno promosso una raccolta di firme, si sono anche rivolti alla procura della Repubblica: hanno consegnato tutta la documentazione (lettera all'Usl e risposta del servizio di igiene) affinché valuti la situazione.

L'amministrazione comunale che ha ottenuto, nel frattempo, l'autorizzazione a rimuovere i vetri blindati, ha pure stanziato la somma necessaria (circa trenta milioni) per eseguire i lavori che non dovrebbero più tardare. Del problema si è parlato più volte in Consiglio comunale.

Il tribunale di Alba, all'ingresso della città venendo da Torino, è una struttura d'avanguardia - che si è meritata la prima pagina dell'autorevole rivista di architettura «Domus» - costata dieci miliardi. [g. f.]

Per ragioni di sicurezza le vetrate del palazzo di piazza Medford erano state blindate. Entro l'estate verranno rimosse e sostituite. Sotto, un avvocato in attesa che inizi l'udienza (FOTO MURIALDO)

Ha solo 6 anni

Nell'edificio fessure e acqua

ALBA. Il palazzo del tribunale di piazza Medford, pur essendo stato costruito appena sei anni fa, presenta infiltrazioni d'acqua quando piove, gocciolamenti, vistose fessurazioni alle pareti, umidità e altri problemi alla copertura, alle tubazioni dell'impianto per il riscaldamento.

Per questi inconvenienti è aperto, da qualche tempo, un contenzioso tra il Comune, l'impresa appaltatrice, progettisti e direttori dei lavori.

Dopo gli accertamenti tecnici, è stata instaurata causa civile in tribunale che è tuttora in corso.

In attesa della definizione della vertenza, il Comune di Alba ha deciso di far comunque eseguire un progetto per realizzare i lavori più urgenti. L'amministrazione comunale è intenzionata ad eliminare gli inconvenienti più importanti, in attesa che la magistratura, con l'aiuto dei periti, stabilisca a chi competono i lavori di sistemazione e quindi le relative spese. [g. f.]

Primi «giochi» per il rinnovo dell'amministrazione

Bra, il sindaco in campo senza l'appoggio del ppi

BRA. Il sindaco Franco Guida in corsa, senza l'appoggio del suo partito, il ppi: potrebbe essere questo il dato saliente della prossima campagna per il rinnovo dell'amministrazione civica. I giochi sono lontani dall'essere definiti, anche se i tempi stringono: tuttavia, qualora gli incontri che si susseguono in questi giorni dovessero confermare le ultime tendenze, il 23 aprile i braidesi troveranno sulla scheda per i Comunali i nomi di almeno cinque candidati, di cui tre «di bandiera» (sostenuti da An, Rifondazione comunista e - «obtorto collo», essendo state respinte le sue proposte di «larghe intese» - pds). La possibilità di imporsi, al secondo turno e non al primo, sarebbe riservata agli altri due, appoggiati l'uno dal Polo della libertà (Forza Italia, Ccd, Udc e il neonato gruppo laico-riformatore, che raccoglie i consiglieri psdi e l'altro da ppi, Lega Nord e altri settori dell'area moderata che non si riconoscono nel Polo», e li definisce il segretario dei popolari locali, Renato Montalbano.

L'anomalia della situazione braidese è che a guidare quest'ultimo schieramento non è Franco Guida: il sindaco uscente, leader «storico» prima della dc e poi del ppi, potrebbe anzi trovarsi «dall'altra parte della barricata», a capo della coalizione collegata al Polo. Questo nonostante i tentativi del segretario Montalbano di ricucire il vistoso «strappo» apertosi nei rapporti tra Guida e il partito, e reso pubblico dallo stesso sindaco al termine dell'ultimo Consiglio, in polemico congedo dai colleghi.

Dichiarazioni di tono amaro, ma per nulla rassegnate alla sconfitta «interna»: «Non intendo [illegible] a vita privata - aveva detto Guida -, anche per non deludere le aspettative dei concittadini che mi esortano ad impegnarmi ancora. Sappiano, i falsi amici del mio partito, che la disponibilità da loro respinta potrà essere accolta da altri». Il vertice ppi ha [illegible] disinnescare la minaccia «annullando» la preferenza espressa dal direttivo di sezione per la candidatura dell'assessore Ettore Contato. Ma il sindaco ha respinto l'offerta, e tutto lascia pensare che il presenterà alle elezioni il Polo.

Grazia Novellini

Una riunione del Consiglio a Bra: si avvicinano i tempi del rinnovo dell'assemblea

Palazzi invece di casette

Interpellanza di Bra Novanta «Il Comune è troppo permissivo»

BRA. Palazzi e grandi dimensioni dove sembrerebbero possibili solo casette unifamiliari; affollati condomini nelle zone riservate alle attività terziarie. Sono alcune delle anomalie edilizie di cui si è parlato prima in Commissione urbanistica e poi - a seguito di un'interpellanza di Bra Novanta - anche in Consiglio comunale.

A nome del gruppo di opposizione, Bruna Sibille ha chiesto al sindaco Franco Guida «era al corrente dei quesiti posti mesi da mesi» dalla commissione edilizia alla commissione urbanistica su due argomenti. Il primo riguarda la possibilità di escludere dal calcolo dei volumi le logge chiuse e i vecchi solai: «La norma è stata a volte interpretata in modo talmente largo - ha sostenuto l'esponente di Bra Novanta - da incoraggiare la costruzione 'supplementare' di normalissime stanze, considerate inesistenti e prive di accesso esterno». Il secondo quesito si riferisce alla classificazione delle attività per le quali è ammessa la costruzione, nelle aree per insediamenti artigianali e commerciali, di residenze per proprietario e custode: «Nelle cosiddette 'ville' - ha detto la Sibille - ci sono interi palazzi formati da appartamenti vincolati a quella destinazione, abitati da gente che non possiede o custodisce nulla all'infuori del suo alloggio. Un esempio? L'edificio dell'agenzia Crb all'angolo tra via Brizio e via Sartori».

Il sindaco ha risposto all'interpellanza dando lettura di una relazione dell'ing. Pier Lucio Piffero, capo della ripartizione Urbanistica, da cui risulta che i dubbi saranno chiariti in sede di adozione della variante al Piano regolatore, per la quale è stato conferito un incarico all'arch. Giuseppe Carità. La procedura della variante è stata suggerita dall'assessorato regionale all'Urbanistica per la definizione dei volumi edilizi. [g. n.]

IN BREVE

BRA

L'elenco dei disoccupati per gli enti pubblici

Oggi è l'ultimo giorno per visionare, nella sede della Commissione circoscrizionale per l'impiego in via Vittorio Emanuele 333, l'elenco dei disoccupati che possono aspirare all'assunzione in un ente pubblico.

[illegible]

Costamagna nel direttivo [illegible] faunistica

Biagio Costamagna, assessore all'Agricoltura nella giunta presieduta da Gianni Avagnina, rappresenterà il Comune nel direttivo della faunistica di Cherasco, in sostituzione di Michele Milinesio, dimissionario.

BRA

Un contributo del Comune per la statua di Padre Pio

Il Comune contribuirà con un milione e mezzo alle spese sostenute dal gruppo «Devoti di Padre Pio» per costruire una statua al frate di Petralcina che sarà sistemato in piazza XX Settembre. [g. n.]

ALBA

Conferenza in sala Fenoglio sul ruolo del «Wwf»

Oggi in sala Fenoglio, (ore 15.30), il dott. Riccardo Fortina terrà una conferenza sul tema: «Wwf in Italia e nel mondo».

[illegible]

Rubati salami e pancette

All'agricoltore Vincenzo D'Ambrosio di 41 anni abitante a Barolo in via XXV Aprile, i ladri hanno rubato salami e tre pancette del maiale che aveva appena macellato. [g. f.]

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • MARCELLO [illegible] • SOPHIA LOREN
[illegible] • [illegible] • LAUREN BACALL
JULIA [illegible] • [illegible] • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LE OSCILLAZIONI DEL MARCO NON INTERESSANO I NOSTRI CLIENTI.

La GINO S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz
per le province di CUNEO e ASTI
garantisce che per le vetture ordinate entro il 31-03-95
il prezzo rimarrà bloccato fino alla consegna.

GINO s.p.A.

CUNEO - Via Torino 234 - Tel. 0171-411777
ALBA - Corso Bra [illegible] - Tel. 0173-442225
ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. 0141-274912

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui menù che propongono alla loro clientela; tentare [illegible] capire i gusti della gente, e aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente di eccessivamente serio: siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti [illegible] alle sensazioni di voi lettori.

[illegible]ui a fianco troverete la pri[illegible] scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda sarà pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte di sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché un locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire una ricetta particolare per proporla a voi. Sarà [illegible] lavoro lungo e difficile, e solo [illegible] la vostra collaborazione riusciremo [illegible] in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali [illegible] lusso, che non abbondano, ma certamente esistono, e hanno una clientela del tutto particolare; nella seconda categoria sono inseriti i locali che presentano una cuci[illegible] a base di pesce, piatti pr[illegible]libati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta [illegible] costretti a viaggi un po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque [illegible] sei pagine dal [illegible] che [illegible] viene proposto. Non poteva [illegible] la cucina tradizionale locale, vale [illegible] dire quella piemontese e quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde [illegible] una specialità perché da sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al mare per portare i loro prodotti [illegible] per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette [illegible] cervo. Non preoccupatevi, è merce lidata: sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. [illegible] le trifole? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per [illegible] alcuni esempi, possono fare al caso vostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti ci[illegible] o di cucina esotica. In questi ultimi anni [illegible] proliferati anche in provincia, come prima era stato per [illegible] grandi città. E anche questi locali hanno una loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. La sesta e ultima casella ha la definizione «altri». Che [illegible] vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» [illegible] periferia [illegible] un'osteria tipica che propone la più classi[illegible] gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne [illegible] (fortunatamente) ancora molte.

Sono i «ristoranti» dei nostri nonni, locali che non avevano un menù fisso e portavano [illegible] tavola i prodotti tipici della zona con i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto o barbera, pelaverga o arneis, gavi o grignolino. Tante «piole» [illegible] [illegible] trasformate in birrerie [illegible] pub, ma le altre resistono perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha [illegible] ra voglia di sentire i sapori perduti si fa attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise settore per settore. Ci saranno poi una graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenzo Panero

Alcuni chef al lavoro in cucina

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a LA [illegible]
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono [illegible] le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI [illegible] CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, [illegible] regina delle reti telematiche, sta per approdare in città. Una neonata società cuneese, la «Multimedia snc», realizzerà ciò che le migliaia di utenti di computer della «Granda» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, [illegible] offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro [illegible] mese, attiveremo [illegible] nodo locale di Internet, che permetterà [illegible] tutti di collegarsi con la megarete al costo telefonico di un solo scatto urba[illegible] informa Alberto Agù socio fondatore, insieme [illegible] Piercarlo Conforti, della Multimedia: «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa la concessione dal Centro di Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto [illegible] di mettere [illegible] punto la stazione tele[illegible] per far partire il collegamento».

[illegible] dimensioni della rete [illegible] stupefacenti: 30 milioni di utenti, quasi tre milioni di computer collegati, [illegible] giornali e news magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità di fare posta elettronica e addirittura, con un programmino e un computer multimediale, di parlare a viva voce con tutto il globo, sempre al [illegible] dello [illegible] urbano. «Basterà [illegible] normale computer, un modem (costa 300 mila) [illegible] [illegible] programma di comunicazione (si può trovare in edicola) per [illegible] nel mondo telematico - dice Roberto Borri [illegible] Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà a 600 mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: un progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire con la rete i dati meteorologici della «Granda», [illegible] Po[illegible] ligure e della Costa francese.

In [illegible] dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale [illegible] Agorà (0171-65795) oppure [illegible] rivolgere ad esercitarsi con due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: la Cuneo Star (0171 691995) e la CuneoNet (0171 6[illegible].

Fulvio Romano

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

UNO SGUARDO ALLO STILE. Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza [illegible] al comfort di serie [illegible] Astra SW.

UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECOTEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.

UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di serie l'Opel full size airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO. Condizioni speciali offerte [illegible] tutta la gamma, a partire dalla giovane Freebay 1.4i. Ampie panoramiche sulla scelta: Sport o Club, 1.6i 16V o 1.8i 16V, il prezzo è lo stesso.

Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Prezzi chiavi in mano ARVET esclusa	Modelli
Ecotec 1.6i 16V 115 CV	195	L. 25.000.000	Club/Sport
Ecotec 1.8i 16V 100CV	185	L. 26.000.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	L. 22.500.000 L. 24.400.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	L. 21.700.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	L. 23.900.000 L. 25.700.000	Freebay Club
1.7 TD Int. 82 CV	168	L. 27.100.000	Club/Sport

Venite [illegible] conoscerla da:

[illegible] ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible]
L'automobile
[illegible]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Acquisto Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

Concerto stasera al Nuvolari Mediterraneo di Cuneo

Il blues di Peabody

L'artista anglosassone (con Stevie Williams) propone un viaggio fra il sound del delta del Mississippi e i suggestivi ritmi di Chicago

CUNEO. Stasera, ore 21,30, al «Nuvolari Mediterraneo» arriva il blues di Dave Peabody, artista anglosassone che proporrà il sound del delta del Mississippi e i ritmi di Chicago.

La musica di Peabody accompagnerà il pubblico in un viaggio nel country blues. Il suo è uno stile «on the road» che garantisce [illegible]. Sul palcoscenico del nuovo locale del centro storico di Cuneo, in via Sette Assedi, il musicista sarà accompagnato da Stevie Williams. Artista di strada, ha alle spalle la registrazione di una trentina di dischi che fanno del genere acustico la principale dominante della sua [illegible]. Peabody è inoltre un cantante che unisce i suoni della chitarra con le melodie acustiche dell'armonica.

Il suo percorso artistico risale a oltre vent'anni fa: nei primi Anni Settanta lo si poteva incontrare nei folk-club inglesi, dove si fermava a volte solo per una [illegible]. Da bluesman vagabondo, come Jesse Fuller uno dei suoi maestri, ha sempre preferito [illegible] legarsi a un gruppo stabile, [illegible] unirsi occasionalmente ad altri artisti e la sua carriera di collaborazioni significative ne vanta molte: Big Joe Duskin, Charlie Musselwhite, Honey Boy Edwars, John Hammond e [illegible] Hall.

Dell'altro suo grande maestro, Bukka White, Peabody ha imparato l'arte di suonare il dobro guitar. Al primo album «Come and get it» hanno fatto seguito numerose incisioni dove il chitarrista anglosassone esprime la sua anima blues unita a una sensibilità tutta di matrice europea.

I suoi virtuosismi e le sue interpretazioni coinvolgono il pubblico spaziando nella tradizione del blues. Fra i suoi lavori più conosciuti ci sono «Dream of Mississippi», «Carolina blues jam», «Under a Belgian Moon», «Cambridge bles», «Light years away».

Il prossimo appuntamento con la musica live al «Nuvolari mediterraneo» (che per questa stagione ha scelto di organizzare una rassegna più ridotta di spettacoli, scegliendo nel panorama internazionale e di matrice nazionale, proponendo nelle altre sere la cucina dai sapori tipici del «mare nostrum») è il 2 aprile, sempre alle 21,30, con il musicista francese Etienne Grandjean. [g. p. m.]

Dave Peabody è un artista che unisce le melodie della chitarra con l'armonica

A Vicoforte

«Addo và» cantano la loro terra

VICOFORTE. Sonorità mediterranee stasera al «Paradiso» che ospiterà, alle 21,30, un concerto inconsueto trascinando gli spettatori attraverso la penisola in un tuffo nelle melodie dell'Italia meridionale e in particolare in quel grande giacimento musicale [illegible] è Napoli e tutta l'area partenopea.

A portare fin quassù ritmi caldi, spesso mescolati a influenze che raccontano l'avvicendarsi di popolazioni diverse, dai normanni agli arabi, dai francesi agli spagnoli, saranno gli «Addo và» (ovvero Dove vai) un quartetto composto da Silvio Sabatino, Orlo Revelli, Massimo Rosada e Angelo Palma.

La caratteristica del loro sound, che spazia dalle antiche melodie delle villanelle cinquecentesche alle scatenate tarantelle e alle tradizionali tammuriate, fino alla canzone napoletana e agli scherzi musicali che si avvicinano a sketch umoristici, è quello di un'alta comunicatività: ogni brano infatti è una [illegible] di storia vissuta in gruppo, la festa, l'amore, la gelosia, talvolta la partenza e, con essa, la nostalgia.

L'uso degli strumenti tradizionali aggiunge ai ritmi un tocco di autentico folclore: Sabatino, voce solista del gruppo, suona castagnette e pitipù, Revelli chitarra e violoncello, Rosada flauti, tammorre, tamburello e mandolino e Palma, flauti, chitarra e chitarra battente. L'ingresso è libero. [l. f.]

A Fossano

Classicismo viennese in 3 incontri

FOSSANO. Prende il via giovedì sera, alle 21, nella sala concerti dell'istituto musicale «Baravalle», un ciclo di tre incontri dedicati all'ascolto della musica di stile classico. Il progetto prevede lezioni-conferenza, nelle quali, tramite esemplificazioni discografiche e al pianoforte, si illustreranno nei tratti stilistici fondamentali e nella loro evoluzione storica sino a Beethoven, tre generi musicali: la sinfonia, il concerto e l'opera.

Il breve ciclo ha lo scopo di fornire agli appassionati anche sprovvisti di specifiche competenze musicali, una traccia per ripercorrere uno dei momenti cardini della storia della cultura europea, quel classicismo viennese che è per molti, giustamente, sinonimo di musica colta.

Le serate, fissate per il 16, 21 e 30 marzo, saranno tenute da Alberto Fassone, docente torinese che ha compiuto studi di pianoforte e composizione e si è laureato in storia della musica con Giorgio Pestelli.

Fassone ha ricevuto due borse di studio dalla «Carl Orff-Stiftung» di Monaco e dal Cnr per la realizzazione della sua monografia critica su Carl Orff, ha inoltre svolto attività concertistica e collaborato come critico musicale, con diversi importanti enti. Insegna storia della musica moderna e contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. L'ingresso è libero. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Nesson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Fiamma — Tel. 693.554 Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/1[illegible] L. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, [illegible] protagonista di un [illegible] sui suoi [illegible] sanguinolenti semina nuovi orrori. N. V. 1h 35

[illegible] — Tel. 692.951 — Or.: fer.-fest. 17/18,30/22 — Lire [illegible]
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guttuso, M. Ghini (Ita '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande [illegible]: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Don Bosco — Ore 21 [illegible] — Lire [illegible]
RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 369.021. [illegible]: 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 6000/9000, rid. 7000
Donne senza trucco — di K. von Gerner, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumeti. Al film, [illegible], è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

[illegible] — Or[illegible] — fest. 14.30/19.30/20.45
[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Strep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
[illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 [illegible] 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Strep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [illegible] rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Nesson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. [illegible] 47' — Dramm.

[illegible] — **Lux** — Tel. 944.231. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 — L. 6000/4000
[illegible]

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 — festiv 15/17/20/22 — Lire 7000
RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — sabato e domenica Or.: 16/20/22 — Lire 6000
RIPOSO

Galateri — [illegible] 466.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22.
RIPOSO

[illegible] — Tel. 62.407. [illegible]: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,3[illegible] — Lire 8000/10.000
RIPOSO

[illegible] — **Excelsior** — Ore 21 — Lire 7000
RIPOSO

LIMONE

[illegible] — Tel. 927.534 — Lire 10.000
CHIUSO

[illegible] — **Bertola Sala** [illegible] — Tel. 47.696 — Lire 6000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible] — **Bertola Sala** [illegible] — Tel. 47.696 — Lire 9000/rid. 7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

[illegible] — **Ariston** — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Roby** — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22
Quattro brevi [illegible]azzi — di C. Camarca, con M. Placido, M. Chiosito, R. Salerno (Italia '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irrisolvibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' — [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si ritrova, [illegible], si respingono in una Montreal spaventata [illegible] mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Italia — Tel. 42.606 — Lire 6000/10.000
Luci rosse

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000
[illegible]

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] — **Monviso** — ingresso con tessera — Or. fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

CINEMA E NOTTE

CUNEO

Note al bar

Al Borgo antico stasera, ore 21, Gino Bottero propone brani per piano bar.

MONTEROSSO

Sfida al karaoke

Alla discoteca «La Cucaracha» stasera spettacolo di karaoke, animazione con il dy Luciano. Ingresso libero, per informazioni telefonare allo 0171/98774.

SAVIGLIANO

Successi italiani

Intrattenimento musicale, stasera dalle 21, alla pizzeria «Leon d'oro». Marco Russino proporrà successi italiani e stranieri.

ALBA

Dal rock al funky

Stasera, alla discoteca Caline Club, concerto del gruppo «Base». La formazione albese è composta da Enrico Matta (batteria); Paolo Gambino (tastiere); Andrea Mignone (chitarra); Pietro Verri (basso); Agnese Cacciola (voce). Il repertorio della band spazia tra [illegible]k, fusion e funky. Il concerto s'inizierà alle 23,30 (ingresso libero, consumazione obbligatoria).

FOSSANO

Esercizi al piano

Proseguono stasera a palazzo Burgos, le esercitazioni musicali degli allievi dell'Istituto Baravalle. Si esibiranno gli studenti delle classi di piano e flauto.

SALUZZO

Film d'essai

Per la rassegna dei martedì d'essai stasera (ore 20 e 22), al Politeama civico verrà proiettato il film: «La natura ambigua dell'amore» di Arcand. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

[illegible]

C'è l'«Enrico IV»

Al «Milanollo», per la rassegna di prosa, [illegible] (ore 21) va in scena il dramma di Pirandello «Enrico IV» con Gianrico Tedeschi (anche regista) e Marianella Laszlo. Replica domani sera.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	89	68	67	81	59
[illegible]	86	53	15	71	82
	59	54	52	50	46
FIRENZE	60	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
GENOVA	4	36	42	94	28
	127	87	81	83	60
[illegible]	57	33	39	76	48
	94	86	82	67	59
[illegible]	36	1	57	61	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	6	19	14	71
	100	67	52	50	44
ROMA	50	84	15	57	68
	88	54	50	49	45
TORINO	8	68	15	63	15
	45	46	41	38	38
[illegible]	4	73	[illegible]	32	48
	79	77	69	67	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programma[illegible] per almeno 4 settimane consecu[illegible] come gli altri al[illegible]:
60-86; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-68; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; 60-65; 60-53; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 36 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo 70 (1); Roma 8 (1); Torino 86 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 82-15; 42-15; 48-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 88-15; 78-15; 8-45; 48-46; 70-15; 60-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 62-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 46-15; 77-45; 68-45; 78-45.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	[illegible]	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	55	9	2	19	2	6	8	32	13	9
[illegible]	7	9	19	7	10	2	2	7	6	4
	31	32	33	40	29	25	12	29	30	[illegible]
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	[illegible]	79	15	[illegible]	[illegible]
DECINE	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41	1	[illegible]	51	[illegible]	31
	15	33	24	10	34	[illegible]	[illegible]	37	25	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton.** [illegible] 16 film cr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. Vedi Teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15+; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Clerks** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 82/b. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/a. **Il gretto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Garibaldi 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]O BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Frankenstein.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. [illegible] Or.: 18,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15[illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Vist. min. 18. Or.: 18,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Camerieri** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi turno pom. 1. D. Oren direttore con I. Galgani e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ult. recita. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242. N. Verde 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 anteprima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malledri** di Giacosa, regia [illegible]. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperì, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lun. riposo. T. 547.6245/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. [illegible]. Da stasera a domenica [illegible] le 21 festivi ore 15. [illegible]. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La brutta stagionata** di C. Coyle, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Regia F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar

18 — **Crazy dance**, progr. musicale
18,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20,30 **Trenta minuti**
21,30 **Trenta minuti**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19,30 **Punta alle 8**, att. com.
20 — **Sempri ragazzo passatore**, c.
20,30 **Amanti**, [illegible]
22,30 **Diamonds**, [illegible]
[illegible] **Sotto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix

21,30 **Appuntamento con trigilia: chiaroveggente sensitiva**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

[illegible] — **Cover girls**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Matto music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quinta [illegible]

19,30 **Limiti [illegible] gli - Cibernella**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95**, sportivo
22,30 **Super Zap**
24 — **Blue [illegible]**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv: [illegible]**, telenovela
20 — **New trasformare**, cartoni animati
20,30 **I tromboni di Fra-Diavolo**, film
22,45 **Auto à auto**, rotocalco settim.
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tai

19 — **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbeton**
20,10 [illegible] **lei che na penna**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesud «Tipi speciali»**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible]15 **Scusi lei che na pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: [illegible] progetti per nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesud: «Tipi speciali...»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Bl[illegible]os**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Rubrica di Bl[illegible]**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 [illegible] **news**, rubrica
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Torna a casa Lassie**, film

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible]e 7 Piemonte

20,40 **Furia bianca**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far [illegible] l'amore**, varietà [illegible] Caprioglio

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La formazione biancorossa cerca di rimanere fra i Dilettanti di calcio

«Cuneo lotterà con il cuore»

Soddisfazione del presidente Mucciarelli dopo l'1-0 al Camaiore: «Ho visto generosità»
Battibecco tra mister Bruno Cavallo e qualche tifoso: «Siamo tesi, pensiamo a salvarci»

CUNEO. Careglio-gol e i biancorossi, liquidato il Camaiore, si aggrappano a una classifica sempre più incerta, con sette squadre in lotta per evitare la quart'ultima posizione e separate da due soli punti (Chatillon, Pietrasanta e Cuneo a quota 23; Voghereso e Torrelaghese 24; Pinerolo e Colligiana 25).

«I biancorossi hanno vinto la generosità e il cuore - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - contro un C... che ha regalato nulla. Ci sarà da lottare fino all'ultimo e siamo in tanti a correre, il che rende appassionante il torneo».

Galparoli e compagni hanno reagito immediatamente alla sbandata di Rapallo e hanno avuto ragione di un Camaiore compatto a metà campo, ma impreciso in difesa. «Potevamo chiudere prima la partita - dice l'allenatore Bruno Cavallo -, ma quel che conta è che alla fine abbiamo avuto ragione di un complesso agguerrito come quello toscano. Non è facile giocare con sulle spalle il peso di una classifica incerta: ma lottare per 90', alla lunga, premia».

Sabato Cavallo ha avuto un gesto di reazione nei confronti di un tifoso che l'ha contestato platealmente: «Devo controllarmi, lo so. Ma è che ogni volta io e i ragazzi siamo sottoposti a una tensione non facile da sopportare. E' un atteggiamento che non ci aiuta. Voltiamo comunque pagina e pensiamo alla volata finale che ci dovrà regalare la salvezza».

Il «bomber» Labrozzo, sabato un po' in ombra, sta recuperando (FUCINO)

Il tecnico monregalese ha avuto una scelta felice nell'inserire Bono a centrocampo, con il compito di bloccare Benedetti, fonte del gioco toscano: «Bono si è mosso bene autorità in questa posizione e il suo lavoro ha dato nuovi equilibri alla formazione. Abbiamo sofferto nella prima mezzora, poi le cose si sono capovolte e abbiamo preso noi le redini del gioco in mano contro uno delle squadre più preparate del girone».

Sotto il profilo è stato invece Labrozzo che ha scolpato due gol facilissimi: «Non diamo colpe eccessive al ragazzo - dice ancora Cavallo - perché deve ritrovarsi al meglio dopo l'operazione che l'ha tenuto lontano. E' comunque sempre presente là in mezzo all'area, dov'è una "spina". Soltanto giocando a pieno ritmo, può tornare al massimo».

Intanto sabato al Cuneo tocca il compito più ingrato: affrontare la capolista Grosseto che, sconfitta a Sestri, vorrà riscattarsi immediatamente, e spegnere le ultime velleità dei Borgosesia.

Gualtiero Franco

Nella Prima

La Pro Dronero resta capolista

DRONERO. Non è cambiato nulla in vetta. Tutte le migliori hanno vinto e la distanze tra la capolista Pro Dronero Falci e le rivali sono rimaste invariate.

La Pro ha vinto in trasferta per 3-1 la Stella Azzurra reti di Revelli, Conto e Bruno e ha conservato 4 punti di vantaggio sulla Sommariva. I giocatori hanno dedicato il successo al preparatore atletico Floriano Ungarelli, che ha perso il papà morto in un incidente stradale nel Ferrarese.

La formazione roerina ha battuto la Montatese 3-0 gol Fulco, Morino e Ferri. vinto anche il Sommariva Perno che ha battuto il Sulsasio per 1-0 (Marengo) ha mantenuto terzo posto insieme con il Racconigi che ha superato l'Olmo '84 per 5-2. Hanno segnato Giaconia (2), Isoardi, Milanesio Socchetto per i padroni casa, Ricca e Maurino per gli ospiti. Vittoria esterna del Pianfei sul Beinette per 1-0 (Breda), mentre hanno pareggiato 1-1 Robilante e Cornelianо (Ferraro e Micheluoci). [a. s.]

Tra Doglianese e Cheraschese un pareggio senza emozioni

I saluzzesi prendono quota Savigliano in zona a rischio

Dopo la goleada inflitta al Chivasso il Saluzzo presidente Boretto è salito posto della classifica sempre guidata dalla Fossanese

SALUZZO. Quattro gol e un guanto di sfida. I granata di Sandro Damilano sono la più seria alternativa a Fossano e Ivrea nella al vertice d'Eccellenza lo stanno dimostrando un ruolino di marcia da primato. Allo stadio «Amedeo Damiano» si vedono gol e spettacolo, com'è accaduto con il poker inflitto al La Chivasso. «La Fossanese - dice il presidente del Saluzzo Piero Boretto - è sempre la grande favorita. Il fatto che sia al comando imbattuta non è casuale: la lotta per il vertice non è conclusa, ci siamo anche noi».

Domenica prossima la voglia di emergere dei granata si scontrerà con la crisi della Savigliano in un derby che «infiammerà» lo stadio «Damiano». Nelle ultime sei giornate i «magni» hanno un bilancio misero: cinque sconfitte e sola vittoria. Domenica scorsa a violare il «Morino» ci ha pensato la Rivaroloso: il gol partita è scaturito da una sfortunata autorete, quello che preoccupa i vertici della Saviglianese è il poco gioco espresso. Qualcosa funziona in casa rossoblù e ora la crisi rischia di avere riflessi anche sulla classifica con Piobesi e Giaveno un punto e la terz'ultima, Cheraschese, di due lunghezze.

Domenica i nerostellati si sono lasciati sfuggire l'occasione di cogliere una vittoria importante nel derby con la Doglianese. I langaroli, ultimi in classifica, staccati di 6 punti dalla zona salvezza, sono tenuti in gioco soltanto dalla matematica: ma nell'ultimo match sono riusciti imbrigliare l'undici di Raspini. Ne è così venuta fuori una partita senza emozioni finita 0-0.

Mentre le altre si «scannano», negli scontri diretti la Fossanese rimane capolista con due punti vantaggio sull'Ivrea; gli aporediesi sembrano incapaci di sfruttare le indecisioni degli azzurri che hanno pareggiato a Rivoli. Un punto anche per il Bra, ma i giallorossi hanno evitato la sconfitta casalinga col Chieri solo al 90' grazie a Fava. [l. f.]

Il libero del Bagnolo si è innervosito dopo una rete del Roata Chiusani

Calcio all'arbitro, partita sospesa

Il direttore di gara non può rientrare nella ripresa

BAGNOLO. E' il 46' della sfida fra i locali e il Roata Chiusani, valida per il girone A di Terza Categoria. Dopo una punizione gli ospiti passano in vantaggio. I giocatori del Bagnolo non ci stanno, contestano. Il libero, Roberto Godino, avvicina l'arbitro, Cavallone di Pinerolo. «Il direttore di gara - dice il presidente dei saluzzesi Claudio Giaime - l'ho provocato verbalmente. E io, normalmente persona perbene, ha perso la pazienza e ha sferrato un calcio al signor Cavallone, che mi risulta non sia la prima volta che stuzzichi i giocatori col suo fare da protagonista. Il direttore di gara è andato negli spogliatoi e nella ripresa non è più rientrato». La gara è stata sospesa. Deciderà il giudice sportivo.

Risultati. Girone M. Nonese-Pinerolo 5-0; Paesana-Cantalupa 0-0; Moretta-Revello 1-1; Cavour-Sanfront 3-0; Caramagna-Scalenghe 6-0; Pancalieri-Vigone 3-0; Volvera-Villar Perosa 4-1. **Cl.:** Cavour 27; Volvera 24; Pancalieri, None 23; Cantalupa 19; Caramagna 18; Revello, Paesana 16; Sanfront, Pinerolo, Moretta 14; Villar Pe... 11; Scalenghe 10; Vigone N. Pralormo-Alplast 1-2; S.Luigi-Castelnovese 1-3; Castagnole Lanze-Koala 2-1; Roero-Poirinese 1-1; Chieri-Santenese 2-0; D. Bosco-Isola 2-1. **Cl.:** D. Bosco 27; Castelnovese 22; Poirino 21; Roero 20; Santena, Alplast 17; Isola 15; Castagnole 14; Koala, Usaf 13; Chieri 11; S. Luigi 10; Pralormo 4. P. Passatore-Ama Brenta Ceva 1-1; Garessio-Azzurra 1-0; Marene-Carrù 1-4; Lagnasco-Carvere 1-1; Virtus Carassone-Gallo 0-0; Boves-Genola 1-0; Villanova-S. Quirico 2-3. **Cl.:** S. Quirico 25; Villanova, Garessio 22; Boves 21; Carrù 20; Virtus, Lagnasco 18; Genola 17; Carvere 16; Gallo 14; Azzurra 13; Marene 12; Passatore 11; Ceva 7.

Terza. Girone A. Auxilium Cuneo-Auxilium Saluzzo 3-1; S.Paolo-Bagnasco 4-1; Manta-Peveragno 0-5; Caraglio-Pool Giovancalcio 0-3; Bagnolo-Roata Chiusani sosp.; Valvaraita-Sanmichelese 5-2; Villanovetta-Vicese 2-4. **Classifica:** Valvaraita 33; Pool 23; Vicese 22; Sanmichele 20; Roata Chiusani, Manta, Peveragno 17; Bagnolo, A. Cuneo 16; Villanovetta 15; San Paolo 13; Caraglio 11; A. Saluzzo 7; Bagnasco S. B. Polonghera-Augusta Benese 3-3; Auxilium Bra-Borg 0-1; Santa Margherita-Canalese 0-3; Lamorrese-Cortemilia 3-1; Roretese-San Sebastiano 0-0; Ceresole-Savigliano '81 2-1. **Cl.:** Benese 29; Roretese 25; Polonghera 21, Canale 19; Europa, Borg '83 18; Ceresole 17; Lamorrese 16; S.Sebastiano 15; Savig. 11; A. Bra 8; S.Margherita, 4; Cortemilia 3. [r. s.]

Due guerre, una monarchia, un regime, una repubblica. A chiare lettere.

NOVITÀ

L'amore per la verità, la passione civile, la difesa della libertà, la sofferta partecipazione alle vicende italiane di questo secolo nelle riflessioni private di un grande giurista e storico, attento osservatore della realtà. Saggi e lettere inedite che forniscono lo spunto per una rilettura critica della storia recente della nostra società, stimolando il dibattito sul suo futuro.

Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-1981
Di Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle, pp. VIII-248, L. 28.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistando presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Editoria libraria", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA BEN 3.000 GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

1ª AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE
"E' Amore..."
La più grande in Italia con 52 uffici collegati telematicamente
Nuova sede: Via M. D'Azeglio, 13
CUNEO - Tel. 0171 63.42.61
Da 11 anni con serietà per la certezza dei risultati

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI — Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a 8	277.200.
9 -10	348.900.
11 - 12	432.600.
13 - 14	456.400.
15 - 16	575.800.
17 - 18	683.300.
19 - 20	790.800.
oltre	993.800.

* GARANZIE A PIENA NORMA DI LEGGE.
* MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
* ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.
* Tariffa personalizzata per abbonamento a benzina con preparatori maschili di età da 25 a 64 anni, residenti in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

La sconfitta della Daytona a Parma chiude la lotta per il secondo posto

L'Alpitour ha staccato Modena

A due giornate dalla fine della stagione regolare la società cuneese prepara i «play-off» Nel primo turno lo spauracchio Giani: gli emiliani di Bebeto (in crescita) sono temibili

CUNEO. Il secondo posto - obiettivo neppure sussurrato a inizio stagione - oggi è una realtà raggiunta e consolidata dall'Alpitour-Traco. Alla matematica, manca soltanto un set da conquistare a Treviso oppure in casa con Schio; ma la parte più importante, in negativo, l'ha fatta Modena che, dopo la sconfitta casalinga con Cuneo, s'è fatta battere 3-0 a Parma.

Mentre la squadra del «professor» Prandi ha ricominciato ieri pomeriggio a preparare gli ultimi due appuntamenti della stagione regolare, la società è già rivolta ai «play-off». Per la prima volta Cuneo ci arriva da grande protagonista. Chi conquista il secondo posto non può astenersi dal parlare di scudetto. «Ma noi non lo facciamo - dice il "ds" Enzo Prandi - perché ogni partita è avversaria nascondo insidie». E pericolosi fantasmi potrebbero rendere tormentata la vigilia dei «play-off» dell'Alpitour. Seconda contro settima: Cuneo opposta a Parma. Giani e compagni, dati ormai per spacciati, sono tornati dall'«aldilà». Domenica hanno travolto Modena e si annunciano come la «mina vagante» della volata scudetto.

Andrea Lucchetta in panchina Una scena destinata a ripetersi anche a Treviso con il capitano a far compagnia a (da sinistra) Silvano Prandi, Roberto Serniotti ed Enzo Prandi (proveo)

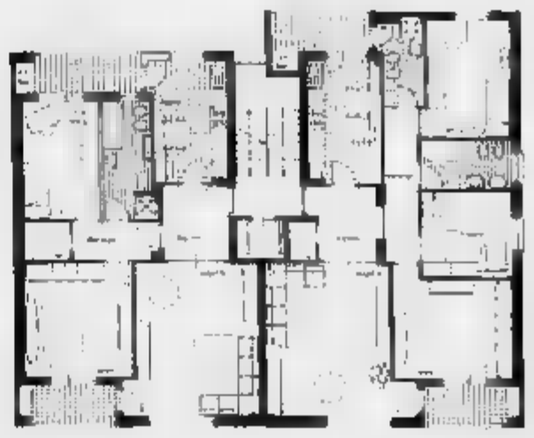
Per gli emiliani sarà un «a testa con Schio e lo spareggio si disputerà domenica sul campo dei veneti: ma la squadra di Bebeto è in forma e non teme avversari. Inoltre dovrebbe avere due punti garantiti anche all'ultima giornata quando se la vedrà con Treviso: in casa Sisley, evitare Parma val bene la seconda sconfitta stagionale. Ma tutto potrebbe essere messo in discussione dalla vittoria Alpitour sul campo della squadra di Montali.

Grande tensione per gli ultimi due appuntamenti. Sul terreno dei campioni d'Italia non ci sarà Lucchetta, ancora a riposo, ma sperano di esserci i tifosi cuneesi che stanno organizzando pullman (per informazioni, bar «Oscar», telefono 0171-661.905).

Intanto da oggi è in vendita i biglietti per Alpitour-Wuber Schio (domenica 26) e per il primo turno dei «play-off» (mercoledì 29). La seconda fase della stagione si annuncia serrata. Primo appuntamento a Cuneo (gli abbonati di tribuna numerata hanno tempo fino al 23 per sfruttare il diritto di prelazione sul posto); poi trasferta sabato 1° aprile a della sfidante ed eventuale «bella» lunedì 3 aprile di nuovo al Palasport. Le semifinali potrebbero scattare il 5 aprile; a Cuneo ci sarebbero gare il 12 e il 19, data del possibile spareggio-finale.

Luca Ferrua

A BRA (CN)
IN VIALE DELLA COSTITUZIONE
È IN CORSO LA REALIZZAZIONE
DI 12 NUOVI APPARTAMENTI IN
EDILIZIA AGEVOLATA
E CONVENZIONATA



PER INFORMAZIONI:
IMPRESA
MORINO
Tel.
0172/425435

METRATURE DA 80 A 130 MQ.
POSSIBILITÀ DI MUTUO
IVA 4%
CONSEGNA PREVISTA
DICEMBRE 1996

CONSORZIO COREP
COOPERATIVE ASSOCIATE

MONDIALI DI SCI

Oggi Stefania Belmondo si riprova

Gli unici a credere in un suo riscatto sono rimasti forse il marito Davide Casagrande (che è con lei in Canada) e i genitori a Pontebernardo di Pietraporzio. Oggi alle 15,30 (diretta su Raitre e sintesi dalle 0,10 su Telemontecarlo) Stefania Belmondo affronta con 56" da recuperare (è ottava) la 10 km a tecnica libera, che assegna l'oro nella Combinata (Stefi detiene il titolo conquistato nel '93 a Falun)

«Stage» di 7 giorni con Sandro Damilano

Nazionale azzurra si allena a Saluzzo

SALUZZO. La Nazionale italiana di marcia è in città per uno stage di sette giorni in vista della Coppa del mondo che si disputerà a Pechino il 29 e 30 aprile (nel frattempo gli azzurri domenica prossima parteciperanno all'indicativa tricolore a Riccione). Sotto la guida del responsabile tecnico Sandro Damilano e del collaboratore Pietro Pastorini ci sono tutti i migliori della specialità. All'appello mancano solo Da Benedictis (che si sta preparando con il allenatore per passare dalla 20 alla 50 chilometri), Perrone e Salvador.

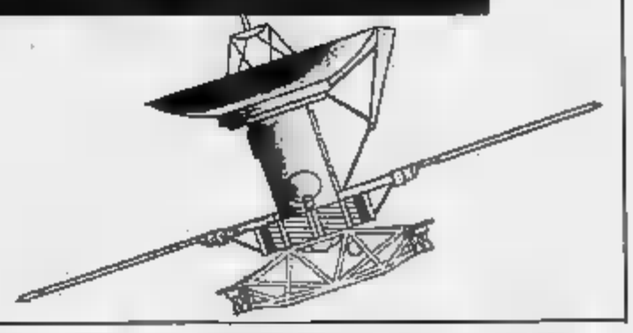
A Saluzzo funziona già un Centro permanente (gestito da Damilano) con Gianni Perricelli (bronzo agli Europei di Helsinki nel '94), Michele Didoni (campione europeo Juniores a San Sebastian nel '93), Arturo Di Mezza, Pietro Fiorini, Erma Lang, Alessandro Mistretta, Lorenzo Civallero (da questa stagione passato fra i Seniores) e Rossella Giordano. In questi giorni al gruppo è aggiunta Anna Rita Sidoti, la messinese campionessa del mondo a squadre nel '93', due volte agli Europei, una argento; stasera arriverà anche De Gaetano (sesto ai Mondiali del '91). Presente a Saluzzo (ma senza allenarsi) Erica Alfridi, già campionessa iridata.

L'Italia della marcia in Cina dovrà difendere il titolo as quadre femminile e il terzo posto maschile conquistati due anni fa a Monterrey, in Messico. Le possibilità - spiega il tecnico azzurro -. Le donne sono fra le favorite con russe e cinesi, gli uomini, con un po' di fortuna, possono ambire a piazzarsi fra la terza e la quinta posizione».

Da gli atleti della Nazionale svolgono test fisico-atletici sulla pista dello stadio di Saluzzo. Inoltre percorreranno le strade saluzzesi, tanto care all'olimpionico e iridato Maurizio Damilano, che proprio in queste zone raccolse le prime energie per ottenere successi in tutto il mondo e diventare l'uomo della marcia italiana.

[r. s.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia



GRANDA SPORT

CALCIO FEMMINILE

Le cuneesi vincono con tripletta di Madala

Dopo il successo di due settimane fa con il Segrate, il Cuneo di Paolo Zavattaro si è imposto sul Levante per 3-1. Come già nell'altro incontro, protagonista è stata Madala che ha siglato una tripletta, ma sua terza stagionale: ha segnato 18 gol in 22 partite. Le cuneesi, ora a metà classifica, hanno giocato con Tardivo, Monaco, Bertoloni, D'Amico, Valeria Giordano, Mellano, Gallarato, Bontempi, Franchino (Bessone), Resio, Madala. A disposizione Martinengo, Bertaina, Mattone e Viale. Gli altri risultati: Trecate-Cascine 2-3; Germignaga-Imola 1-3; Ambrosiana-Juve 2-1; Vittorio Veneto-Rivaltese 2-2; Milan-Segrate 2-0; Fiumini Quarto-Modena 1-0; Calendasco-Venezia 1-0. [r. s.]

Si parla della medicina sportiva

Stasera (ore 21,30) ospiti di Lamberto Giusti «A tutto campo» Primantenna Cristiano Carchia (Francorossa Torino, di basket), Carlo Villosio (direttore del Centro di medicina dello Sport di Cuneo) ed Elvira Erbì («Tuttosport»). Servizi sulla palestra di roccia al «Bonelli» di Cuneo e sull'aikido a Mondovì. [r. s.]

I risultati del primo turno di serie C

E' scattato il campionato provinciale di serie C di bocce. I risultati. Girone A: Sant'Albano-Auxilium Saluzzo 1-9; Roddi-Racconigi 2-8; Sbs Savigliano-Verzuolo 4-6. B: Carrù-Beccaria Scarnafigi 2-8; Autonomi Fossano-Canale 10-0; Vita Nova Savigliano-Villanova Mondovì 6-4. C: Vezza d'Alba-La Novella Cuneo 4-6; Bra-Marene B 6-4; Bertino Moretta-Centallo 2-8. D: Alba-Vecchio mulino Carmagna 8-2; Le Valli Niella Tanaro-Forti Sani Fossano 5-5; Marene A-Narzole 8-2. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Provinciali Giochi della Gioventù

Si è disputata la fase provinciale dei Giochi della Gioventù. Nel singolo scuole medie successo di Manuela Giuggia (Verzuolo) e Paolo Carosso (Verzuolo) su Cristina Barbero (Piasco) e Luca Candura (Cuneo). Nel singolo scuole elementari vittoria per Alessia Tarallo (Verzuolo) e Dino Bakalovic (Cuneo) su Lia Griseri (Cuneo) e Alberto Pecorari (Sarravalle Langhe). [a. s.]

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo di Nuovo Sistema di Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada. Nuovo sistema a supporti idraulici 'Hydromount' per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e per il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio (automatico e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

nuova Escort Explorer con ABS a L. 25.200.000* — Vi invitiamo a metterla alla prova

DELLA VALLE & C. snc
CUNEO - Tel. 0171-412.112
FOSSANO - Tel. 0172-691.309

FLESIADUE srl
SAVIGLIANO - Tel. 0172-339.94
- Tel. 0175-468.88

UNICAR
ALBA - Tel. 0173-442.144
BRA - Tel. 0172-431.173

CORAUTO
RGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-266.383

*Chiavi in mano - A.R.I.E.T.

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/E[illegible]

ULTIMI
17
GIORNI
gli
SCONTISSIMI
Ad Andora

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 14 Marzo 1995 nr. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
IN GRADO
VOSTRO
CON
SU

La vera contesa, però, è sulle massime cariche. Chi sostituirà Dagnino?

Nomine Carige, ora è guerra

Dopo la revoca dei quattro rappresentanti del Comune, il sindaco Sansa si prepara a designarne altri di sua fiducia. Uno dei consiglieri «sfiduciati» ha già annunciato ricorso al Tar Liguria

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si apre la guerra sulla Carige: Adriano Sansa ha aperto le ostilità, «dimettendo» con gesto d'imperio i quattro consiglieri che rappresentano il Comune nella Fondazione della Cassa di Risparmio, l'ente che controlla la Carige, (uno nominato nel 1990 dall'allora sindaco Romano Merlo, tre dal commissario prefettizio Stelo nel 1993) e preparandosi a nominare quattro rappresentanti di sua fiducia.

Adesso però scoppia la polemica e il sindaco, che era partito con generali accuse di lottizzazione, rischia che la bordata, come un boomerang, gli si ritorca contro. Infatti, la natura giuridica della rappresentanza di nomina comunale non è un fatto «personale» del sindaco in carica, ma è una presenza istituzionale.

I consiglieri del Comune, poi, detengono pacchetti azionari, essendo la Fondazione normale spa. In realtà, vuole sbarrare la strada a Fausto Cuocolo e a Giorgio Giorgetti, i quali, nominati due anni fa ai vertici della Fondazione dal governo, potrebbero sostituire nelle rispettive poltrone alla Carige il defunto Gianni Dagnino e Franco Bovio.

Una mossa del genere era già stata tentata per il banco San Paolo del sindaco di Torino, Valentino Castellani, ma il Tar gli aveva dato torto. E, adesso, annuncia una nuova battaglia al Tar: infatti, uno dei consiglieri nominati da Stelo, Giuseppe Piccolo, funzionario di Prefettura, ha annunciato che farà ricorso al Tar. E' proabile che lo facciano altri, forse anche Giovanni Merella, dirigente Ip e nominato da Merlo.

Se il Tar della Liguria emanasse una sentenza conforme a quella di Torino, per Sansa sarebbe uno smacco. Ma non c'è solo Sansa che va all'assalto del «forziere» della Liguria. Si muove l'Associazione Industriali, forse sospinta dal «Forza Italia», con intenti opposti o quali dal sindaco, e agita - forse oltre misura, per essere «supplente» - l'anziano «reggente» della sempre vacante Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti.

Per la verità, nella vicenda gli innovatori e i moralizzatori sembrano muoversi sulla base d'un criterio «lobbistico», non molto diverso dai vecchi «mercati delle vacche» che contrassegnarono i rapporti dc-psi della Prima Repubblica. Va notato, nella vicenda, il prudentissimo silenzio del pds. E' noto che né il vecchio pci, né il pds hanno mai mosso critiche alle gestioni delle Casse di Risparmio, dal momento che avevano i loro uomini nei consigli d'amministrazione e soprattutto perchè le Casse sono sempre state - Genova non esclusa - territori dove prosperava il consociativismo.

Sansa: sulla Carige è guerra

E' probabile che in salita San Leonardo, pur nutrendo non poche riserve sul subentro «automatico» di Cuocolo e Giorgetti, si sarebbe preferito agire con maggior cautela: entrambi, infatti, godono a Genova della massima cosiderazione e, pur avendo avuto entrambi passato di appartenenza politica (la dc e il psi), sono però due docenti universitari di primo piano e due noti professionisti mai sfiorati da scandali e pettegolezzi. La loro nomina, due anni fa, venne salutata come una salto di qualità, rispetto al passato. Ma Sansa è anomalo alla tattica politica: lui si andrà alla battaglia in campo aperto che molti paventano come un inutile massacro.

Paolo Lingua

Due casi a Palazzo Tursi

La banca e la scissione del ppi sono al centro delle discussioni

GENOVA. Consiglio comunale all'insegna degli argomenti «leggeri»: si parla di animali da proteggere, sulla base d'una mozione dei Verdi che chiede al sindaco di negare ogni permesso futuro a spettacoli e a manifestazioni dove gli animali vengano maltrattati. Con un pizzico di umorismo e un tocco di classe in più, la «sala rossa» di Tursi ieri sera poteva essere presa benissimo per la Camera dei Lord. Assente per ferie il sindaco Adriano Sansa, assenti metà degli assessori, in un clima evidentemente pre-elettorale, s'è parlato solo, nei corridoi e al bar, dei due casi clamorosi del giorno: la polemica sulla Cassa di Risparmio e la crisi del ppi.

Nel primo caso, con la sola esclusione degli assessori, si è notato che la posizione del sindaco era nettamente isolata. Chiuso a riccio il pds, anche perchè, con l'abituale accortezza politica, la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di revocare la fiducia ai consiglieri che sono espressione del suo ente.

Più sfumata la discussione sul ruolo del ppi, ormai sul filo della spaccatura. I tre consiglieri comunali «popolari» - Signorini, Guerello, Basso - sono tutti e tre nettamente sulla sinistra; sono sostenitori di Romano Prodi e vogliono la rottura con Buttiglione. Dice Signorini: «Sono contento come hanno votato alcuni dei nostri capi storici: sia Faraguti, sia Orsini, dopo qualche esitazione, hanno detto di no all'accordo con An. Non mi faccio però illusioni sulla situazione genovese».

Signorini dice che non vuole rinfocolare polemiche, ma lascia intendere che in Liguria il no di Casini non s'è mai tradotto perchè la potenziale destra è rimasta dentro al partito ed non è esplosa.

In realtà - dicono i popolari - gli uomini del sen. Luigi Grillo sono in movimento e sono pronti a entrare nelle liste di Forza Italia.

Si parla di divisione delle sedi e di ibernare il vecchio simbolo dello scudocrociato, perchè i due tronconi non intendono più usarlo nelle nuove strategie. Qualche domanda «oziosa»: che cosa farebbe Taviani?

Il vecchio senatore a vita dalle infinite risorse s'è già messo al sicuro. Finita la dc s'è iscritto al ppi e al senato fa parte del «gruppo misto», in posizione d'attesa strategica. I suoi eredi invece si dilaniano.

(p. l.)

LA DOMENICA DEL PALLONE

Anche l'Entella protagonista

Sorride il Genoa (nella foto Maniconel, amarezza per la Samp, ma anche tante squadre minori tra le primatrici del fine settimana.

ALLE PAGINE 44-45

VENTIQUATTR'ORE

ACQUARIO

Dodicimila visitatori, nuovo record di affluenza

Nuovo record di affluenza alle vasche dell'acquario. Domenica si è toccata la punta di dodicimila visitatori. Anche il Bigo, l'ascensore panoramico costruito nell'area, ha risentito dell'effetto trainante dell'acquario, attestandosi su un più modesto livello di 1200 passeggeri. **(p. c.)**

POLIZIA

Bloccato nei vicoli, deve scontare due anni

Antonio Cabeddu, di 51 anni, residente a Cogoleto, è stato arrestato la notte scorsa nel centro storico nel corso di un normale controllo di polizia. Sul suo conto una condanna a due anni e di reclusione per una serie di reati. A bloccarlo sono stati gli agenti della sezione volanti. **(p. c.)**

[illegible]LLI

La polstrada sequestra tredici patenti

Un nuovo fine settimana da dimenticare per gli automobilisti genovesi. I controlli della polizia stradale, che avvengono con particolare intensità durante i fine-settimana, hanno portato al sequestro di tredici patenti per eccesso di velocità oltre i limiti di legge per cui è previsto il ritiro del documento. In compenso, veicoli fermati e sottoposti a controllo sono stati oltre trecento. **(p. c.)**

RESTAURO

Di [illegible] esposto dipinto di Giovan Battista Paggi

La fondazione Carige ha permesso il restauro del dipinto che si trova nella navata sinistra della Chiesa dei padri gesuiti attribuito a Giovan Battista Paggi e risalente al 1604. La «Lapidazione di Santo Stefano», questo il titolo dell'opera, sarà restituito alla vista del pubblico stamane con una messa in suffragio del presidente della Carige Gianni Dagnino. E' stato grazie al personale interessamento del presidente della Fondazione, professore Fausto Cuocolo, che l'opera ritorna all'originale splendore. **(p. c.)**

Il processo nei confronti dell'imprenditore genovese Adalberto Dolcino della Cogedo

Tangenti in Provincia? Oggi sentenza

Avrebbe cercato di dare delle bustarelle a un funzionario per evitare controlli sull'appalto per la realizzazione di un collettore fognario a Castiglione Chiavarese. Le accuse: istigazione alla corruzione e abuso d'ufficio

GENOVA. E' giunto alla conclusione il processo nei confronti di Adalberto Dolcino, l'imprenditore genovese di anni, titolare della «Cogedo» che era stato arrestato nel maggio del '92 perché avrebbe cercato di dare delle bustarelle a un funzionario della Provincia, Francesco Muzio, in modo che questi non fosse troppo severo nei controlli sull'appalto che aveva vinto. La gara a licitazione privata era quella, aggiudicata nel '90, per [illegible]str del collettore fognario di Castiglione Chiavarese. Un lavoro del valore di due miliardi e mezzo di lire. Ieri si è celebrata la seconda udienza e oggi conoscerà la sentenza.

Sono due le imputazioni che il giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa aveva indicato nel rinvio a giudizio: istigazione alla corruzione e abuso d'ufficio. Quest'ultimo reato sarebbe stato [illegible] dall'imprenditore insieme a dipendenti della Provincia [illegible] identificati, quando avrebbe chiesto e ottenuto che Muzio fosse trasferito ad altro incarico.

«Il funzionario fu effettivamente trasferito - dicono i legali dell'imputato - ma per tutt'altra ragione e non certo per la pressione dell'imprenditore». D'altra parte Dolcino, difeso dagli avvocati Romano Raimondo e Sandro Vaccaro, ha sempre smentito con forza l'accusa di avere voluto corrompere l'impiegato, ma ha affermato più volte che gli erano state fatte delle richieste di denaro per chiudere un occhio sui lavori, tanto che decise di andare dai superiori del funzionario.

I chiarimenti che l'imputato aveva fornito durante i numerosi interrogatori a cui era stato sottoposto subito dopo l'arresto, erano talmente convinto il sostituto procuratore Carlo Brusco (che in un primo tempo aveva proposto e ottenuto l'ordine di custodia cautelare) a richiedere addirittura in un secondo tempo l'archiviazione dell'inchiesta.

Però, Ernesto Pupa, che nella funzione di gip aveva emesso il provvedimento di arresto, non era stato d'accordo e aveva respinto la richiesta di archiviazione imponendo al pm Brusco di formulare nuovamente il capo d'imputazione. Così si era arrivati al rinvio a giudizio nonostante che il pubblico ministero Giuliana Tondina, in udienza preliminare, avesse ribadito l'istanza di cancellare le imputazioni a carico dell'imprenditore. **(a. l.)**

RISSA AL DERBY

Udienza rinviata

E' stata rinviata al 13 ottobre l'udienza preliminare per dodici tifosi genovesi coinvolti nei disordini che erano avvenuti allo stadio il 10 aprile dell'anno scorso durante il derby. Fra di loro c'è anche Roberto Raciti, 30 anni, il supporter sampdoriano che è accusato, insieme ad altri ultras, di lesioni gravi per il pestaggio del commissario di polizia Francesco Navarra. Il rinvio è dovuto all'annunciata costituzione di parte civile del poliziotto il cui consulente medico presenterà una perizia. Ma anche alla volontà dei tifosi imputati per i tafferugli di arrivare al risarcimento del danno. Alcuni difensori hanno pure chiesto la revoca dei divieti per l'accesso allo stadio. Nella perizia medica già depositata si rileva che il commissario picchiato, a seguito dei calci ricevuti in volto, aveva subito la frattura della mascella e anche «l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione». **(a. l.)**

Luci e ombre della visita ligure dell'ex premier che, ospite a S. Margherita, credeva di trovarsi a Rapallo

E ora Genova deve puntare al «dopo Gorby»

Ottocento milioni «ufficiali» per diventare palcoscenico mondiale

GENOVA. Ci sarà «ricaduta», ovviamente d'ordine turistico, su Genova, dopo i quattro giorni roventi di Mikhail Gorbaciov e di Raissa? Difficile a dirsi, se si pensa che Gorby è stato spesso in Italia e che da ieri ha iniziato la seconda parte del suo «tour» italiano che lo porterà a Milano, a Torino e a Pordenone, così come lo scorso autunno era stato a Rimini. Al termine del «salto» che aveva tenuto in ansia la sua coraggiosa ideatrice, Marta Vincenzi, è possibile formulare due tesi contrapposte ed egualmente valide.

Cominciamo da quella «ottimista». Per il quale, la visita di Gorbaciov è servita «a mettere alla prova le strutture ricettive della città», ad attirare a Genova molti giornalisti stranieri che, direttamente e indirettamente, hanno avuto modo di conoscerla e di parlarne. Inoltre, sempre secondo gli ottimisti, la struttura ricettiva del Centro Congressi ha dimostrato tutto il suo potenziale e che, comunque, la città è entrata nella mentalità costruttiva del turismo congressuale.

Gorbaciov a Genova: quattro giorni per pensare in chiave internazionale

E sentiamo la campana dei pessimisti che tende a morto per lo «stile» (abborracciato, raffazzonato) dell'ospitalità, che mette in risalto che l'episodio è di per sé isolato, che a causa dell'assenza dei «big» dell'Occidente, la manifestazione ha avuto un «segno» soltanto russo, ovvero il mercato d'un Paese che non ha mezzi per fare turismo. Si mettono in evidenza gli appuntamenti mancati - specie da Raissa - perchè non s'è messo a fuoco con chiarezza il programma nei mesi di preparazione, qualche caduta di «bon ton» (il caotico ricevimento all'Acquario) e forse l'eccessivo infittirsi di iniziative.

Chi ha ragione? Ci sono buone ragioni in tutti e due i ragionamenti: Genova deve scrollarsi di dosso i complessi d'inferiorità e avere il coraggio di investire (800 milioni non sono poi una cifra astronomica), ma forse occorrerà puntare a mercati più «ricchi».

L'idea del turismo «politico», alla Bassolino, può essere buona, ma molto probabilmente occorre un salto di classe, che per ora manca. Infine, una curiosità: durante la serata di gala nel Levante, in visita alla sua del Grand Hotel Imperiale che ospitò la firma del Trattato di Rapallo del '22, Gorby era convinto di essere appunto a Rapallo, e non a S. Margherita. La Riviera, da Mosca, è davvero lontana. **(p. l.)**

E' stato un piromane?

Rogo [illegible] alle spalle di Mignanego

GENOVA. Momenti di paura domenica sera nell'entroterra di Mignanego per un incendio sviluppatosi in un casolare abbandonato. Ad appiccare il fuoco potrebbe essere stato un piromane, che è riuscito ad allontanarsi indisturbato, oppure la cenere incandescente del forno a legna di una vicina villetta, sollevate e trasportate dal vento contro le imposte del casolare.

Le fiamme si sono levate a Paveto, una località alle spalle di Mignanego, e l'allarme è stato dato dagli abitanti della zona preoccupati dall'estensione sempre maggiore del fronte di fuoco, che veniva alimentato dal forte vento in zona.

L'opera di spegnimento dell'incendio ha richiesto l'intervento di due squadre di vigili del fuoco.

L'intervento si è concluso nella nottata. Altri incendi sono stati spenti nelle campagne di Cogorno e di San Salvatore Cartenoli. **(p. c.)**

Convegno al Ducale

Altri posti letto sono in pericolo in molti ospedali

GENOVA. Circa trecento medici che frequentano i corsi di specializzazione ieri mattina hanno manifestato davanti a Palazzo Ducale mentre era in corso il convegno sulla sanità a cui avrebbe dovuto partecipare il ministro Elio Guzzanti. Al suo posto, è arrivato il sottosegretario Mario Condorelli che ha ricevuto una delegazione dei giovani medici. I dottori specializzandi sono preoccupati per un eventuale taglio anche alle borse di studio assegnate agli studenti più meritevoli.

Per il resto, il convegno ha ridisegnato il solito scenario disastrato della Sanità. In Liguria dovranno essere tagliati altri posti letto, si è parlato di circa 1400, per rientrare con le spese nel budget a disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, il cui titolare Franco Bertolaso ha sottolineato: «Solo nel '94 l'ospedale San Martino ha speso per i pazienti che vengono da altre regioni circa 60 miliardi». **(p. c.)**

Raduno all'Arecco

«Hospitaliers» del [illegible]-Italia in convegno

GENOVA. Si è svolto domenica all'Istituto Arecco di Genova un incontro sul tema «La speranza non delude». Hanno partecipato circa 400 Hospitaliers di Notre Dame de Lourdes, provenienti da Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia e Toscana. Ha introdotto la giornata padre Nino Bucca, coordinatore degli Hospitaliers italiani e la riflessione sulla Speranza è stata tenuta da Padre Alfredo che ha sottolineato come «sperare è una virtù cristiana, è un'attesa fede (da non confondere con l'ottimismo). Occorre offrire la speranza ed "essere speranza" a chi sta vicino, costruire speranza, creare solidarietà».

Nel pomeriggio è stato proiettato un filmato sui prossimi lavori per il rinnovo degli Ospedali vengono accolti e ospitati i pellegrini ammalati. Durante la giornata sono stati raccolti fondi che serviranno appunto alla ristrutturazione dei vecchi edifici dell'Accueil. **(r. s.)**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: Europa 675
Buenos Aires - Corso Lamb ruschini
Pescetto: via 166

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
TURNO NOTTURNO
Sori: via Cairoli 18, telefono
RECCO
Falqui, via Roma II, tel. 741.55.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97. 771.089.
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287 077.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastore I, tel. 063.
Vallato: p.zza XXVII Dicembre II, telefono 259 041.
CHIAVARI E LAVAGNA
via Piacenza 231, tel. 307796
SESTRI
Pitt, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
via Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel 770.205; tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855, **Cogorno:** tel. 384 820; **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9158.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 500 841; (pediatrico): telefono 56.361, **Borgo Fornari:** telefono 932.885; tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sciallasco, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.810-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t 36.129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 769; **Moneglia:** 49.705

Lunedì. P.za , p.za Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Torlosa, Sestri Ponente, Prà Cerlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, **Venerdì.** Via Isonzo, Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano. Chiavari, **Margherita Sabato.** Via del Campo, via Torlosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: : **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 285508-, **Rapallo:** , 54474, 50048, 55969, 50317, ; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392098, 3931522. **Sestri Lavante:** 41277, 41278; 790398

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 568631-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
.697
Or.: 21
L. 28.000/18.000

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
OGGI

Teatro
.18.91
Dal 18 marzo **Lapin Lapin** di Colina Serreau

Pol. Genovese — **Io e mia figlia**
Tel. 839.35.89
Ore 20.30
Lire 40/30/24.000
Di Françoise Dorin. Con Isa Barzizza, Franco Interlenghi, Claudia Pandolfi e con la partecipazione di Laura Lattuada. Regia Renato Giordano.

T. della Tosse
247.07.90
Or.: 21
Lire 32.000
Sala Aldo Trionfo **Coccodrilli**, scritto e dir. da G. Gallo, scene di G. Fiorato, costumi di V. Campo. Con G. Cederna, R. Gandi e G. Calabro. Comp. Teatro dell'Archivolto. Sala Dino Campana **A banchina-a**, di F. Farina e G. Bertocco. Regia di F. Farina, M. Udny e P. Comolli. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Stargate
T. 206.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Ciao Julia, Kevin**
Tel. 206.549
Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati ideali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42'

Augustus — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 566 810
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — **Strane storie**
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Scidoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 2 — **Il prete**
Tel. 355 419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000,
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '94) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiere la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — **Nightmare - Nuovo incubo**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — **Nell**
581.861
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 382.8298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer.
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia — **Rivelazioni**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Cuore cattivo**
Tel. 584.849
15/18,55/18,45 20,40/22,40. L.
sab.-dom. 12.000; mer.
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo — **Lisbon story**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una mirabolante ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Universale — **Piccole donne**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15,50, ult. 22,30. L. 10.000 sab-dom. mer. 7000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Pallottole su Broadway**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel 582.461 In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quella lirica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Un eroe borghese**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. . In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, lo guidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — **Il re leone**
562 137. Or.: 15,15 17/18,45/20,15/22,30 sab. dom 12.000; mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centra — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.585

Eldorado

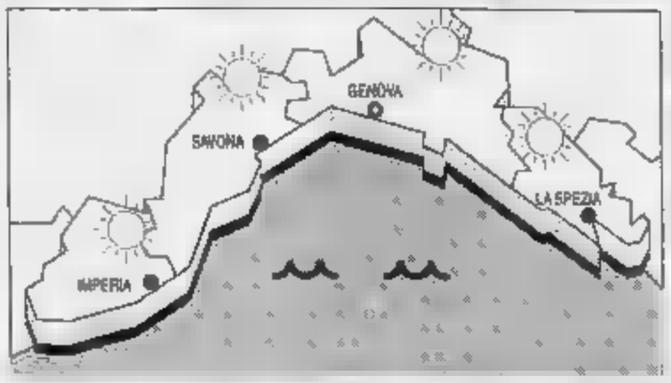
Amici del cinema — **La regina Margot**
Tel. 413.835
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Rassegna Francia cinema.

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21.15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **Tre colori. Film bianco**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. La amicizia con un singolare personaggio, cerca di riciclarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Lumière — **Contro il destino**
Tel. 565.936
: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 6000 prima visione 7000
di C. Asseyas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92) -- La rivalità di antica data fra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti sui rilievi, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, alternate ad una nuvolosità più consistente in serata, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione nelle minime.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 35%, vento Est-Nord Est 30-40 km/h con raffiche fino a 70, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb (in diminuzione).

E DI IERI

Genova	max **14**	min
Savona	max **14**	min
Imperia	max **15**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **11**. Temp. mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,30. La **Luna** cala alle 4,55 e si leva alle 15,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portolino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden
Tel. 683.029. Pagliohama
.: 15,40/17,50/20,10/22,10
L. 8/5000, lun.e soci 5000
OGGI RIPOSO

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 837.930
Or.: 21
OGGI RIPOSO

S. MARGHER

Centrale — **Nightmare nuovo incubo**
Tel. 286.033
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15. Lire 10.000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

RAPALLO

Augustus — **Stargate**
Tel. 61.951.
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20 - Lire 8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

CHIAVARI

Cantero — **Nell**
Tel. 309.
Or.: 16/18,15/20,20 22,30. L. 10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47'

Mignon — **Frankenstein**
Tel. 309.604
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SESTRI LEV

Ariston — **Frankenstein**
Tel. 41.505.
Or.: 16/18,05/20,15 22,20 - Lire 8000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 10' **Horror**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso
OGGI RIPOSO

A
Tel. 854.027
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Nightmare - Il nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — **Uomini uomini uomini**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di C. Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — **Nell**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

3 — **Piccole donne**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado — **Assassini nati**
Tel. 820.663
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e dirigi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventerà «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Filmstudio — **Sirene**
Tel. 836.03
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) -- Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38 **Comm.**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 21
Festivi ore 16
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
: 15/17,30/20,30/22,30

ALASSIO

Colombo — **Piccole donne**
Tel. 540.253, Or.: 20,30 22,30; fest. prof. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Uomini, uomini, uomini**
T. 640. Or.: 20,30/22,30 fest./prof. 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA

Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Shoop, K. Bacon, O. Stanfaum (Usa '94) -- Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Astor — **Belle al bar**
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robert's, A. Sorrì (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S.

Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — **Sirene**
Tel. 504.234. Or.: spett. festivi dalle 16
Lire
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

FINALE LIGURE

Ondina
. 592.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — **La vera vita di Antonio H.**
Tel. 669.961
Or.: 18/21
L. 4500
di E. Montefiore, con A. Heber, G. De Sio, E. Fenatichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», in vacanza, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

MILLESIMO

Lux
Tel. 584.505. Or.: 21 fer. spett. pom. alle 18
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61
Ore 21
Platea 35.000 gol.
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 18.30-19.

Centrale — **Pallottole su Broadway**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
mercoledì L. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quella lirica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Imperia — **Piccole donne**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 - rid. cinema mercoledì L. 6000/rid. anziani 4000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Dante
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 9000 rid. 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Olimpia — **Mangiare bere uomo donna**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di A. Lee, con L. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantì banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo
: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — **Prestazione straordinaria**
Or.: 20,45
10 spett. L. 20.000
Cineforum
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene coinvolto, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **L'uomo ombra**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni N. V. 1h 50'. **Avvent.**

Ariston — **Nell**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston Sala — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **Nightmare - Nuovo incubo**
Tel. (0184) 508.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Roof Sala tre — **Il prete**
(0184) 508.080
. in. 15,30; ult. 22,30
10.000/rid. 6000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiere la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Cantrasi (Sala A) — **Pagemaster**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di J. Johnston e M. Hurst, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più temuti dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 **Fantastico**

Tabarin Sala B) — **Cuore cattivo**
Tel. 507.070
: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. **Drammatico**

Sanremese — **Piccole donne**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Rassegna «Cinema al femminile». Lire 10.000. Abbonamento speciale a 5 film Lire 25.000

Orfeo — **Film vietato ai minori di 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

Colonia Fara: il sindaco Agostino querela i consiglieri Chiesa e Repetto

Nuovo look per piazza Roma

Il Banco di Chiavari ha donato al Comune 200 milioni: serviranno per la pavimentazione in porfido. «Vogliamo festeggiare i 125 anni di fondazione del nostro istituto». Lavori al monumento

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Donazioni, denunce, dimissioni. La cronaca di «palazzo», ieri a Chiavari, ha fatto registrare più d'una novità. Ecco una sintesi.

Banco di Chiavari. L'istituto bancario ha donato al Comune di Chiavari duecento milioni. Verranno impiegati, [illegible] stanziamento aggiuntivo a bilancio comunale di 210 milioni, per la ripavimentazione di piazza Roma. Verrà rifatto il manto della zona giardini: l'asfalto sarà sostituito dal porfido. Verrà risistemato anche il monumento ai Caduti.

La notizia della donazione [illegible] resa di pubblico dominio ieri mattina dal sindaco Vittorio Agostino, [illegible] presidente del Banco di Chiavari Giuseppe Capone [illegible] dal direttore generale Giancarlo Menini. Sul perché della donazione, ha detto Capone: «Quest'anno ricorre il centoventicinquesimo anniversario della fondazione del nostro istituto. Abbiamo voluto celebrarlo con un'iniziativa di valenza sociale a beneficio della città che al nostro istituto ha dato i natalla.

Capone ha parlato inoltre di «donazione senza alcuna contropartita» e ha sgomberato il campo anche da eventuali [illegible] zioni d'idea, che potrebbero intravedere un rapporto tra l'istituto bancario (controllato dalla Comit) e la decisione del Comune di alienare l'edificio di piazza Mattaotti che ospita la sede della Banca Commerciale. E' stato escluso, anche, qualsiasi riferimento alla gestione [illegible] servizio di tesoreria [illegible] Comune.

Piazza Roma sarà risistemata: il Banco di Chiavari regala 200 milioni (BANNO)

Denunce. Il sindaco ha [illegible] noto di aver querelato per diffamazione l'ex consigliere comunale Vittorio Chiesa, in merito alle dichiarazioni rilasciate da quest'ultimo a «La Stampa» in merito alla decisione della giunta di alienare il complesso della Colonia Fara. Chiesa, contrario al progetto, aveva sollevato più di un sospetto sull'operazione.

[illegible] detto Agostino: «Non si può accettare impunemente che una persona con un determinato "background" sollevi accuse di questo tipo». Il sindaco ha anche annunciato di essersi rivolto agli avvocati per una valutazione delle dichiarazioni rilasciate sullo stesso argomento dall'ex sindaco Renzo Repetto (più tardi, in Consiglio, ha confermato la querela anche per lui). In merito alla Colonia Fara, Agostino ha poi detto: «Qualcuno aveva già aperto le porte, tre anni fa, [illegible] un progetto di privati».

[illegible] ancora: «Lo Stato, il Demanio, il Comune di Genova, la Provincia possono alienare loro beni, mi chiedo perché [illegible] può farlo [illegible] Il Comune di Chiavari, perché deve mantenere monumenti all'inefficienza. Infine: «Come per la trasformazione della Colonia Piaggio, il progetto di recupero della Colonia Fara non prevede aumenti di volumetria. Altro che nuove colate di cemento!».

Consiglio comunale. E' iniziato con la ratifica delle dimissioni da consigliere di Vittorio Chiesa. La sua sostituta, Nadia Sorgi, non si è però presentata. Quindi è stata la volta della comunicazione del consigliere Antonino Trusso (lista «Per Chiavari») della sua adesione a Forza Italia, [illegible] poi si è passati alle dimissioni dalla Lega Nord del consigliere Giuseppe Gabriele.

Il sindaco, in merito, ha ricordato che poco prima delle ultime elezioni aveva invitato Gabriele a ritirarsi dalla lista, si è professato «antifascista» e «anti-nazionalsocialista» e ha quindi augurato buona fortuna al consigliere nella sua nuova veste di indipendente, dicendosi «felice» della sua decisione di lasciare la Lega e [illegible] maggioranza.

Fabio Pozzo

Lavori in galleria Sant'Agostino, che di notte sarà chiusa

Rapallo «salva» i vicoli con lucchetti e telecamere

RAPALLO. Il Comune di Rapallo ricorre ai cancelli e ai lucchetti per proteggere il suo patrimonio, le città, dai vandali e dai teppisti. E' il caso della centralissima galleria Sant'Agostino, che verrà sbarrata nelle ore notturne.

La notizia è stata resa nota ieri dall'assessore Gerolamo Giudice, che ha annunciato per oggi il via ai lavori di ripristino della galleria. Si tratta del tunnel pedonale che collega la piazza della stazione ferroviaria a via Bolzano.

[illegible] Comune interviene nel secondo tratto della galleria, quello di sua proprietà, che si trova da tempo in uno stato di grave degrado.

I lavori costeranno 70 milioni e dureranno circa un mese (la galleria, per tutta la durata [illegible] lavori, rimarrà chiusa). [illegible] tunnel verrà ripulito, intonacato, dotato di un nuovo impianto di illuminazione.

In più, il progetto prevede l'installazione alle estremità della galleria di cancelli automatici, che verranno chiusi durante le [illegible] notturne.

In questo modo il Comune sbarrerà l'accesso alla galleria a quei vandali e teppisti che si erano divertiti a coprire le volte di scritte e disegni con vernice spray, ma anche a quei tossicodipendenti che l'avevano scelta [illegible] meta abituale per il rito del «buco»; rendendola insicura nelle ore notturne.

Ha detto Giudice: «Si tratta di un ennesimo intervento da parte del Comune per salvare alcune situazioni a rischio».

Giudice ha fatto riferimento a un'altra iniziativa simile, quella che ha visto a partire dalla scorsa estate il recupero e la chiusura con cancelli di vico del Fondaco, il «carrugio» che collega piazza Da Vigo con il lungomare, zona Chiostro della musica. Anche in questo caso i cancelli si chiudono alla sera (le 21 d'inverno, le 24 d'estate), per riaprirsi al mattino successivo.

L'assessore Giudice, sull'argomento tutela dell'ordine pubblico, ha poi parlato delle iniziative per la prossima estate, già previste dalla giunta.

«Verrà riproposto il servizio di vigilanza privata nelle ore notturne e quello preventivo svolto da "sceriffi" armati di videocamere. Rispetto alla scorsa estate potenzieremo il numero degli addetti e la durata del servizio».

Una videocamera fissa, poi, vigila da settimane [illegible] via Magenta, nel centro storico: questa, però, è stata installata dai commercianti i cui negozi [illegible] affacciano su questa strada.

Un tentativo per tenere lontani ancora una volta teppisti e ladruncoli, e che ha già dato frutti: i vigili urbani hanno ricevuto una videocassetta con immortalata l'impresa di un giovane «vespista» che ha rubato alcuni vasi [illegible] fiori sistemati dai commercianti per abbellire la via

(f. p.)

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Il sindaco Ferrini si candida con una nuova lista civica

Il sindaco Gianfranco Ferrini si ripresenterà alle elezioni come aspirante primo cittadino, alla guida di una lista civica che non avrà alcun collegamento col Polo del buon governo. Ferrini ha rotto con il «Polo» perché quest'ultimo puntava su un altro candidato sindaco. **(f. p.)**

CHIAVARI

Una squadra di pallamano da Mostar ospite in Riviera

I sindacati Cgil, Cisl e Uil Tigullio ospitano la squadra di pallamano Zrinski di Mostar. Si tratta di 22 ragazzi tra i 16 e i 20 anni e di tre loro allenatori. Si fermeranno in Riviera 15 giorni, allenandosi con compagini locali. L'iniziativa vede la collaborazione anche [illegible] Comuni di Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, della Charitas, della Handball Chiavari, della cooperativa sestrese Tassano. **(f. p.)**

[illegible] LEVANTE

Anziano cade dalle scale E' ricoverato al S. Martino

Una pensionata di 70 anni, Amalia Lanata, di Sestri Levante, è caduta dalle scale della sua abitazione di via Antica romana occidentale e si è procurata un trauma cranico e una frattura alla base cranica. Soccorsa dai militi della Croce Verde, è stata ricoverata al S. Martino con prognosi riservata. **(f. p.)**

RAPALLO

Eletto direttivo del pds Lagasco nuovo segretario

Il pds di Rapallo ha un nuo[illegible] direttivo. E' stato eletto segretario Massimo Lagasco, che subentra [illegible] Giorgina Gnecco. A Chiavari, inoltre, dopodomani presso l'auditorium, si aprirà il congresso della Federazione pds del Tigullio. **(f. p.)**

[illegible]

Marchio doc sulla focaccia prima uscita ad Alessandria

Prima uscita ufficiale del marchio «Autentica focaccia col formaggio [illegible] Recco», promossa dal Consorzio gastronomico recchese a Alessandria, città con la quale Recco ha stretto un gemellaggio. Alla manifestazione hanno preso parte circa [illegible] mila persone. **(f. p.)**

[illegible]

Dibattito alla Sala Rocca Il pds parla di fisco

«Il fisco può essere equo?» è l'interrogativo al quale risponderanno alcuni esperti del settore fiscale che sono stati invitati al dibattito organizzato per stasera a Lavagna. L'appuntamento è alle 21 nella sala comunale Rocca [illegible] piazza Cordevigla. **(f. gr.)**

Paola, 27 anni, è stata salvata dall'intervento dei controllori

Si droga, poi sviene sul treno Linea bloccata per oltre un'ora

GENOVA. Paralisi del traffico ferroviario la notte scorso sulla linea Genova-Roma per i soccorsi prestati ad una passeggera. Paola C., 27 anni, di Sestri Levante, era svenuta sul sedile di uno scompartimento del treno locale partito da Principe. La giovane, della quale [illegible] sono state rese note le generalità complete, era distesa sul sedile ed in stato di incoscienza. E' stato il controllore a trovarla così ed a tentare di prestarle i primi soccorsi, ma la giovane non reagiva.

A quel punto ha dato l'allarme ed il convoglio [illegible] rallentato la velocità per effettuare la fermata nella stazione di Genova-Nervi dove nel frattempo era arrivata l'ambulanza che ha trasportato [illegible] giovane all'ospedale.

L'episodio è stato immediatamente segnalato alla Polfer, che ha disposto il blocco del traffico sulla linea ferroviaria. In tasca della giovane è stata trovata una bustina con alcuni grammi di eroina. L'ipotesi [illegible] più probabile è che la passeggera si trovasse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Non è neppure escluso che fosse salita [illegible] Brignole [illegible] compagnia di qualche [illegible], che l'ha abbandonata quando si è reso conto delle condizioni in cui si trovava.

Traffico bloccato per un soccorso

La linea [illegible] rimasta chiusa per circa un'ora, per consentire ai [illegible]si [illegible] raggiungere il treno e concludere gli accertamenti di polizia nelle vetture del convoglio. Per salvare la vita alla ragazza si è tentato il tutto per tutto. Anche gli altri passeggeri del convoglio si sono mobilitati. Dopo una corsa disperata all'ospedale, Paola è stata strappata alla morte.

Gli investigatori hanno cercato di ricostruire la serata di Paola [illegible]. Probabilmente era arrivata in città la sera precedente per acquistare la dose di droga nei vicoli. Accade ogni fine settimana. I vicoli [illegible] centro storico si popolano di tossicodipendenti che arrivano dalle Ri[illegible] e dall'Alessandrino. Dopo aver acquistato lo stupefacente, la ragazza [illegible] ripreso [illegible] treno per tornare a [illegible]. Un convoglio locale che parte dalla stazione Principe intorno a mezzanotte. Poco dopo [illegible] partenza, deve aver accusato il malore. Al passaggio del controllore è stata [illegible] scoperta il suo stato e grazie alla mobilitazione del personale viaggiante e di quello in stazione delle Fs, Paola è fuori pericolo. **(p. c.)**

Nella sua stanza sono state trovate lettere per i familiari

Tenta il suicidio, è in coma

Un ex carabiniere di 29 anni, spezzino, ha cercato di uccidersi con i barbiturici in un albergo di Principe. Soccorso, è ricoverato al S. Martino in terapia intensiva

GENOVA. Una vita segnata da tante, forse per lui troppe delusioni, hanno portato Claudio A. alla decisione estrema di suicidarsi a 29 anni. Lo ha fatto in una stanza d'albergo nella zona di Principe e ora lotta contro la morte in un letto d'ospedale, sottoposto a terapia [illegible].

Era arrivato venerdì sera in treno da La Spezia ed aveva chiesto al portiere di essere svegliato all'indomani alle 9. In cuor suo, però, sapeva che non avrebbe più riaperto gli occhi. Prima [illegible] recarsi in albergo, si era fermato alla farmacia Poscetto ad acquistare due confezioni [illegible] psicofarmaci e sonniferi presentando [illegible] regolare ricetta medica. Da tempo, infatti, era in cura per una grave forma di esaurimento nervoso.

Claudio A. abita a La Spezia. Dopo il servizio militare era entrato stabilmente nell'Arma dei carabinieri. Un'esperienza di vita che era durata quattro anni. Poi, Claudio aveva deciso di riprendere gli studi e si era iscritto al Nautico, riuscendo a conseguire [illegible] diploma con un punteggio brillante. Ben presto si [illegible] dovuto arrendere alla ricerca di un posto [illegible] lavoro e a tante piccole delusioni anche nel settore affettivo.

Si era chiuso nella camera d'albergo ed aveva ingerito il cocktail di psicofarmaci e sonniferi. Alle sei del mattino seguente aveva telefonato alla nonna, per salutarla un'ultima volta, ma le forze lo avevano abbandonato a metà. La cornetta è rimasta sollevata ed il portiere, quando ha cercato di chiamare la centrale per la sveglia, ha pensato che il cliente fosse all'apparecchio. Nella stanza sono state trovate le lettere di addio ai familiari. **(p. c.)**

[illegible] SESTRI LEVANTE [illegible]

Un arresto e 5 denunce

Operazione «weekend sicuro» dei carabinieri della Compagnia di Sestri Levante. Il bilancio: un arresto e cinque denunce. A finire [illegible] manette è stato Dorando Serventi, 33 anni, di Sestri, che è stato sorpreso a rubare in un deposito di auto. Il pretore lo ha condannato ieri mattina a due [illegible] di carcere più 850 mila di multa, con la condizionale. I militari hanno inoltre denunciato a S. Stefano d'Aveto una milanese di 31 anni, L.G.A., sorpresa in possesso di un grammo e mezzo di hashish. A Lavagna, invece, i carabinieri hanno denunciato altre quattro persone. Si tratta di C.G., 27 anni, di Lavagna, che tentava di rubare una Fiat 500. E ancora, di M.L., 36 anni, sempre di Lavagna, che deve rispondere di minacce e ingiurie (anche telefoniche). Le ultime due denunce riguardano V.G., 44 anni e M.B. di 38 anni, sempre residenti [illegible] Lavagna, che dovranno rispondere di minacce, ingiurie e di percosse. **(f. p.)**

Novità nel borgo: arrivano gli assessori esterni

Portofino, taxi esentasse ma l'Ici si ferma al 5,6%

PORTOFINO. Il Comune di Portofino non diminuisce le [illegible] [illegible] suoi amministrati, ma [illegible] incontro ai tre tassisti del borgo esentandoli dal pagare il Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, per i posteggi [illegible] piazza della Libertà. E' una delle novità emerse dall'ultima riunione del Consiglio [illegible] munale.

L'assemblea consiliare, in formazione ridotta (8 i presenti su 15: colpa dell'influenza), ha inoltre approvato la modifica allo Statuto comunale proposta dalla giunta, volta a istituire la figura degli [illegible] esterni. Una novità assoluta per Portofino, visto che fino a ieri i [illegible]ndaci potevano nominare assessori soltanto consiglieri comunali eletti.

Una scelta che potrebbe tornare comoda all'attuale maggioranza, se è vero che si ripresenterà alle elezioni guidata dall'attuale sindaco Gianni Artioli e, sembra, senza reali sfidanti.

Il Consiglio ha poi dato via libera [illegible] regolamenti per l'applica[illegible] della tassa sulla spazzatura e per le pubbliche affissi[illegible].

Sull'argomento tasse, il sindaco è stato molto chiaro: «Non ci saranno riduzioni. Il Comune deve affrontare un rapporto costi-ricavi assai difficile da poreggiare, tenendo conto delle rilevanti spese di cui deve farsi carico per mantenere alto il nome del borgo e del numero limitato di residenti».

Con questo, non significa che il Comune abbia scelto d'imboccare una strada propria di una pressione fiscale «svedese»: quando è stata la volta di ritoccare l'aliquota Ici, riducendola da 5,8 a 5,6 (era salita dal 5 per mille a 5,8, ma gli amministratori si erano accorti che [illegible] incassavano troppo), [illegible] ha battuto ciglio. **(f. p.)**

Nuove linee, mezzi elettrici, bus ad accesso facilitato: i progetti

Autobus con l'aria condizionata

In Liguria 75 miliardi per il servizio pubblico

GENOVA. Pioggia di miliardi sulla Liguria per il settore dei trasporti pubblici. Facendo scattare leggi di finanziamento dello Stato e dispositivi della Cee, l'assessore ai trasporti della Regione, Fabio Morchio, [illegible] portato all'approvazione del Consiglio un blocco di 75 miliardi, 60 dei quali andranno per il rinnovo degli automezzi e 15 miliardi saranno invece destinati al riattamento e alla modernizzazione degli impianti.

Non si tratta quindi di fondi che serviranno, come era accaduto in passato per altri finanziamenti regionali o statali, a tamponare i deficit di gestione delle aziende pubbliche di trasporto, ma avranno come obiettivo il «salto di qualità» del trasporto.

Dice Fabio Morchio: «Alla lunga, questi investimenti serviranno anche a raddrizzare i bilanci, perché l'obiettivo è quello di rendere più competitivo e apprezzabile il trasporto pubblico, in alternativa all'uso diffuso del mezzo privato».

Questi [illegible] gli obiettivi da raggiungere: [illegible] primo luogo saranno acquistati i [illegible] filobus (o bus a doppia trazione, elettrica e a gasolio) che saranno installati sulla linea cittadina di Genova [illegible] che attraversa il centro.

Sarà anche ricostruita la linea aerea per le prese elettriche. Il Comune potrà aprire la gara internazionale d'appalto in modo che i filobus siano funzionanti entro tre anni. In secondo luogo si aprirà l'esperimento di informatizzazione delle segnaletica alle fermate a Savona e, in parte, a Genova: ci sarà la possibilità di informare, specie la sera, i passeggeri sugli orari, sui ritardi, sui passaggi dei bus.

In terzo luogo si acquisteranno una serie di nuovi mezzi, gli «altrobus» che avranno il pianale d'accesso [illegible] grado di far salire senza fatica le persone anziane [illegible] handicappate, sostituendo i ripidi scalini quasi sempre inaccessibili. Saranno infine ristrutturate le autorimesse di Carasco e di Sarzana nel Levante genovese.

«Si tratta - ha concluso l'assessore Morchio - d'un progetto complesso che chiude gli investimenti per i prossimi cinque anni. Si è preferito alla luce delle difficoltà e delle carenze del servizio pubblico optare per la politica della "spallata", per mettere le aziende pubbliche di trasporto nelle condizioni [illegible] offrire un servizio diverso, quale il pubblico di tutto il mondo ormai chiede. C'è persino la possibilità, sulla base delle valutazioni delle singole aziende, di mettere su strada vetture con l'aria condizionata in estate».

Insomma: i cittadini devono scegliere il comfort e lasciare finalmente [illegible] loro auto a casa».

(p. l.)

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di esito di gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali [illegible] Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, rende noto che sono stati appaltati, alla Ditta Philips SpA in Associazione Temporanea d'Impresa con la [illegible] Philips Automation SpA [illegible] sede in Milano Piazza IV Novembre 3, i lavori per l'installazione, messa in esercizio di una [illegible] di rilevamento atmosferico ed acustico della Valle Bormida comprendente:
- 3 stazioni [illegible] monitoraggio rimorchiabili, di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e trasmissione dati.
- 1 centro provinciale di raccolta ed elaborazione dati;
- integrazione in rete della strumentazione esistente;
- collegamento a sistema informativo regionale;

Importo della fornitura L. 1.263.180.000 Iva inclusa. La fornitura è considerata [illegible] lotto unico.
Il testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 6.3.95 ed è in corso pubblicazione [illegible] G.U.R.I. [illegible] tutti [illegible]li altri dati previsti dalla citata legge.
Savona, lì 6 marzo 1995

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Angelo Barabino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Savona sensibile aumento dei prezzi, specialmente di frutta e verdura

Febbraio, e l'inflazione va...

L'assessore Gianotti: «I prodotti più colpiti sono quelli di importazione o di lusso»
Intanto il Comune annuncia un'indagine per verificare il livello dei canoni d'affitto

SAVONA. A febbraio, riprendono a salire i prezzi al dettaglio. I rilevamenti statistici effettuati dal Comune hanno evidenziato un sensibile aumento dell'inflazione in città soprattutto per quanto riguarda frutta e verdura. In salita anche le quotazioni del carburante e alcuni servizi come il taglio di capelli dal barbiere. Intanto il Comune ha deciso di effettuare una campagna di rilevamento degli affitti.

«Nel mese di febbraio si sono registrati aumenti sensibili - afferma l'assessore al Commercio, Gianotti - legati soprattutto al consumo di prodotti di importazione o di lusso. Le primizie di frutta e verdura evidenziano infatti quotazioni vertiginose perché si tratta per la maggior parte di prodotti acquistati in Spagna e Israele».

Tra i generi alimentari, spicca comunque l'aumento del sale grosso che è salito dalle mille alle 1000 lire al chilo. In percentuale la crescita è stata del 17,6. Anche il grana padano è salito dalle mila 870 lire di gennaio alle 26 mila 322 del mese scorso con una crescita del 14,5 per cento. Un aumento del 13 per cento per l'olio extravergine che è passato da 10 mila lire a 11 mila 490. In salita anche le quotazioni dei formaggi e in particolare del pecorino sardo (8,9).

La frutta segnare una forte impennata. Le mele golden sono salite da 1722 a 2019 lire con una crescita del 17 per cento. Il prezzo è salito del 14 per cento per quanto riguarda i mandaranci, 2976 a 3400 lire. Le arance, da 2070 a 2397 lire.

Nel mese di febbraio, l'aumento record è stato quello dei peperoni che - salendo da a 6695 lire al chilo - hanno fatto segnare una crescita del 56 per cento. Anche le quotazioni delle cipolle con il 28 per cento in più e le zucche il 13 per cento in ascesa. Per quanto riguarda i pesci, l'aumento più forte è quello dei gamberi che è salito da 30 a 36 mila lire (22 per cento in più).

Tra i prodotti per la casa, si segnala il detersivo, che passa da 15.790 a 15.870 lire. In salita anche i prezzi dei servizi. La variazione più elevata si registra il barbiere: per un taglio di capelli si è passati in un mese da 16 a 21 mila lire. Il Comune ha annunciato intanto un'indagine per verificare il livello degli affitti. [e. b.]

I prezzi a Savona fra gennaio e febbraio

	PREZZI GEN.	PREZZI FEBBRAIO	VARIAZ. %
SALE GROSSO		1.000	+17,6
GRANA PADANO	22.970	26.322	+14,5
OLIO EXTRA	10.062	11.488	+13,6
PECORINO	23.000	24.900	+ 8,9
BURRO	13.200	14.200	+ 7,8
MELE GOLDEN	1.722	2.019	+17,2
MANDARANCI	2.976	3.400	+14,2
ARANCE	2.397	2.070	+13,6
PERE	2.483	2.754	+10,9
PEPERONI	4.285	6.695	+56,2
CIPOLLE	1.450	1.869	+28,9
ZUCCHE	2.032	2.307	+13,5
GAMBERI	30.067	36.933	+22,8
ALICI	12.667	11.200	+11,2
DETERSIVO	15.790	15.870	+ 5,4
TAGLIO CAPELLI	16.250	21.250	+30,7
TRAMEZZINO	2.400	2.600	+ 8,3

Parcheggi

Piazza Bologna dal vicesindaco

SAVONA. Amoretti incontra il Comitato di piazza Bologna. Ieri pomeriggio, il vicesindaco ha ricevuto una delegazione di abitanti di Villapiana che contestano la costruzione dei parcheggi sotterranei di piazza Bologna. «Abbiamo finalmente affrontato il problema in modo to - dice Dario Amoretti - cominciando a discutere le obiezioni che vengono sollevate dagli abitanti di Villapiana. Il Comitato ha avanzato una serie di perplessità sulla costruzione dei 152 box. Nei prossimi incontri esamineremo la documentazione per verificare se la costruzione del parcheggio possa arrecare danno alle abitazioni e alla stabilità idrogeologica del quartiere».

Sul progetto di piazza Bologna, hanno espresso un giudizio particolarmente severo il presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio e il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Patrizia Turchi. I due politici lamentano la mancanza di dialogo con l'amministrazione. [e. b.]

Provinciali: venerdì per il Carroccio arriva Bossi

Popolari ancorati al Polo Della Lega la prima lista

SAVONA. I popolari savonesi restano nel Polo mentre la Lega Nord brucia i concorrenti presentando la prima lista elettorale per la Provincia. Sarà addirittura il leader nazionale Umberto Bossi ad inaugurare la campagna dei leghisti con comizio in programma venerdì.

Ppi a destra. Ieri mattina sono proseguiti gli incontri per la definizione delle alleanze in vista delle Provinciali 23 aprile. Gli uomini del partito popolare anche ieri hanno incontrato gli alleati di Forza Italia, Lif e Ccd. Malgrado la tempesta che si è abbattuta sul consiglio nazionale del ppi, insomma, i popolari Savona recedono dall'ingresso nel Polo delle libertà.

Una presa di posizione ufficiale avverrà tuttavia solo nei prossimi giorni: «Attendiamo un chiarimento della situazione nazionale - afferma il segretario del ppi, Quintilio Cosimi -. Non abbiamo ancora raggiunto accordi con altri partiti anche se naturalmente ci rendiamo conto che il tempo stringe. Sono state sprecate tante parole a vanvera. Avevamo effettuato incontri esplorativi. Il pds ha chiarito comunque che non intende fare a di Rifondazione comunista e quindi le trattative avevano subito una fermata».

La scelta, ovviamente, non viene condivisa dalla sinistra del Comitato Prodi che si prepara alla scissione. Il gruppo di Manuzio e Scarfì è pronto a dare battaglia per evitare che il partito scivoli verso destra. Nei giorni scorsi, il Comitato Prodi aveva effettuato anche un'occupazione simbolica della sede del ppi di via Cesare Battisti.

Il segretario della Lega, Giusti

Anche se mancano decisioni formali, resta la sensazione che il ppi sia ormai troppo sbilanciato le forze del Polo per tornare indietro. Mancano solo dieci giorni alla scadenza della presentazione delle liste e, tra l'altro, i partiti dovranno raccogliere oltre mille firme.

An e Pannella in solitudine. Alleanza nazionale non farà parte del «listone» del Polo che comprenderà invece Forza Italia, popolari, Unione centro, Ccd, Lif, federalisti, Sinistra liberale. Gli ex missini presenteranno una lista autonoma per la Provincia, capeggiata dall'avvocato Luciano Chiaronza. Anche per il Club Pannella è previsto un cammino solitario verso Palazzo Nervi. I pannelliani candideranno il direttore compartimentale delle Ferrovie, Carlo Rebagliati.

Lega Nord. Un'avventura solitaria anche per i leghisti di Guglielmo Giusti che hanno compilato lista «autarchica» capeggiata dall'avvocato Roberto Angella. Per Regione, la Lega candiderà Guido Bonino, Pietro Drago, Olga Dolfi, Marco Federici, Gabriele Ferrara e Luisella Rava. Per la Provincia, i nominativi sono quelli di Melgrati, Bizzarini, Tore, Torriglli, Rava, Arecco, Fadel, Giusti, Nicolich, Ferraro, Dolfi, Accomo, Delana, Tripodi, Bianucci, Magistrati, Damele, Dogliotti, L'Acqua e Bassignana.

La Lega Nord precisa che la candidatura Roberto Angella rappresenta le indicazioni del direttivo leghista e l'espressione di eventuali raggruppamenti che sono ancora da definire.

Arriva Bossi. La Lega Nord, oltre ad presentato per prima la lista, darà anche l'avvio alla prossima campagna elettorale. L'appuntamento è per le 21 di venerdì prossimo nella sala consiliare della Provincia con il leader nazionale Umberto Bossi. [e. b.]

Secondo il presidente Bono, è assolutamente necessario dar vita ai grandi progetti

Monito Aci: salviamo la viabilità

«Soluzioni per il traffico e raccordo porto-autostrade»

SAVONA. «Più fatti meno parole per salvare la viabilità savonese». Il monito arriva dal presidente dell'Aci, Giovanni Bono, che sul periodico della Camera di Commercio «Savona denuncia la scarsa propensione degli amministratori savonesi a tradurre in realtà i progetti faraonici che giacciono da anni cassetti. «Bisogna passare dai progetti alla realizzazione - sostiene Giovanni Bono, presidente dell'Aci -. In questi anni si infatti discusso molto, anche con programmi qualificanti ma con risultati sinora poco edificanti. Innanzitutto sarebbe indispensabile un coordinamento fra gli interventi. A Vado, per esempio, dopo l'entrata in funzione del bacino portuale ancora un raccordo ferroviario. Sicuramente il trasporto su ruota potrebbe essere ridotto, con vantaggi notevoli sotto il profilo della viabilità».

Bono sottolinea anche le difficoltà dello scalo portuale di Savona: «Purtroppo continua un preoccupante silenzio, non sul piano delle idee e della progettazione quanto piuttosto sulle prospettive concrete di collegamento fra il bacino di Savona e il raccordo autostradale Zinola. La commissione traffico dell'Aci ha offerto la propria collaborazione al Comune Savona per l'individuazione di un asse di traffico privilegiato tra la darsena Alti Fondali e gli svincoli di Zinola ed eventualmente le gallerie di Bossarino». Aggiunge Bono: «Oltre ai problemi della viabilità commerciale, anche per il traffico privato occorre trovare soluzioni urgenti. Per evitare un blocco come è accaduto con l'Aurelia bis e il raddoppio della Torino-Savona è necessario esplicitare con le amministrazioni e poi agire concretezza e senza soste».

«Più fatti meno parole» E' lo slogan dei dirigenti dell'Aci che impegnati a richiamare l'attenzione generale sulla necessità di migliorare la viabilità di Savona

La Camera di Commercio, intanto, ha bandito un di idee per risolvere il problema della viabilità portuale di Savona. Il presidente Picciocchi pensa che sia necessario realizzare un collegamento in direzione Ponente che, partendo dai varchi doganali del porto, attraversi la Ex Italsider costeggiando la ferrovia del porto sin sotto i bastioni del Priamar. A questo punto la strada portuale dovrebbe inserirsi in corso Mazzini, realizzando tuttavia imponenti lavori di allargamento della sede stradale, in Tardy & Benech e via Stalingrado. Questa soluzione potrebbe essere lizzata senza eccessivi problemi. Il progetto avrebbe anche il vantaggio di garantire spesa tutto sommato modesta. Picciocchi ha infatti bandito tutte le ipotesi che prevedono la costruzione di tunnel o sopraelevate. [e. b.]

La caccia agli spacciatori sembra facilitata da una «firma»

Falce e martello sulle pastiglie Traccia sulla via dell'ecstasy?

SAVONA. La caccia ai fornitori dell'ecstasy è aperta. E' il primo atto delle indagini scattate ieri mattina, dopo l'arresto di Pier Angelo Draghetti. Il giovane incensurato, 28 anni, è finito nella rete dei carabinieri nella serata di sabato durante un posto di controllo in via Caboto. E' bastata una rapida perquisizione della sua auto dalla quale spuntate sei pastiglie di ecstasy. «Una provvista per rendere più vivace la notte gli secondo le ammissioni del ragazzo. Oggi, il sostituto procuratore Franco Greco dovrà interrogare l'arrestato, finito in una cella del carcere Sant'Agostino.

Mentre gia gli investigatori tentano di risalire alla fonte dello spaccio nella provincia di Savona, c'è un un indizio che potrebbe facilitare le ricerche degli inquirenti. Su ogni pastiglia dello stimolante sequestrato è impresso un simbolo «politico»: una falce e un martello incrociati. Si tratterebbe di qualcosa di molto simile a marchio di fabbricazione, un riferimento in codice, che potrebbe condurre il magistrato alla regione o almeno alla nazione esportatrice dell'ecstasy nel Savonese.

Già altre volte i simboli impressi sulle pastiglie «del sabato sera» hanno offerto una pista a polizia e carabinieri: serpenti, stelle, svastiche. La falce e il martello si mai visti nel Ponente ligure, ma non si esclude che anche la droga sequestrata sabato sia arrivata dal canale principale degli eccitanti da laboratorio: l'Olanda.

La verità attesa, nei prossimi giorni, da nuovi accertamenti fra tossicomani insospettabili. [m. p.]

FURTI CONTINUI

Palazzo Nervi non è sicuro

SAVONA. Palazzo della Provincia nel mirino dei ladri. Il presidente ha denunciato il furto di una cassetta portavalori che si è verificato nei giorni a Palazzo Nervi. «Dal punto di vista economico - spiega Robutti - il danno è estremamente modesto. Infatti la cassetta conteneva poche migliaia lire. Tuttavia si tratta di un episodio che ribadisco mancanza di sicurezza del palazzo. Quasi ogni giorno nell'edificio vengono organizzate importanti manifestazioni e poi capita che negli uffici vengano sorpresi estranei. In questo caso i ladri sono arrivati sino quarto piano, sottraendo la cassetta portavalori dell'ufficio contratti».

Non si comunque del primo furto che si verifica. In precedenza era stato rubato un quadro dall'ufficio del vicepresidente Lino Alonzo. L'Amministrazione provinciale già da tempo effettua il controllo della carta d'identità dei visitatori. [e. b.]

Stanziati fondi per una rete elettronica di rilevamento

Il passeggero saprà tutto sulla marcia del bus-Acts

SAVONA. Varati i finanziamenti per il progetto di «telerilevamento» dei bus. La Regione ha annunciato ieri lo stanziamento di fondi per la creazione di una rete elettronica che consentirà di fornire agli utenti notizie in tempo reale sul ritardo dei bus. Il progetto prevede spesa di oltre 2 miliardi per l'installazione di decine di centraline elettroniche lungo le linee dell'Acts.

Ad ogni fermata, gli utenti potranno consultare tabelloni con la situazione dei trasporti aggiornata in tempo reale. In pratica, tutte le più importanti cabine verranno dotate di un terminale elettronico, con il passaggio dei mezzi, i ritardi, l'eventuale soppressione delle corse e le coincidenze.

Utilizzando questa rete di rilevamento, l'Acts potrà inoltre coordinare al meglio i trasporti. Gli autisti, infatti, potranno effettuare segnalazioni via radio per indicare disservizi.

Ad ogni fermata gli utenti potranno avere informazioni immediate sui tempi di marcia dell'autobus che attendono

Oltre a migliorare l'efficienza del servizio, con la nuova rete di monitoraggio l'Acts intende ridurre il fenomeno dei «portoghesi». L'azienda di trasporto, infatti, metterà in vendita tessere di abbonamento elettroniche che funzioneranno lo stesso principio bancomat.

Secondo la Regione, i lavori per l'installazione della rete informatica prenderanno il via entro l'estate. [e. b.]

Da oggi ai cantieri parte la «cassa» a zero ore

I lavoratori approvano il risanamento-Baglietto

VARAZZE. I lavoratori del cantiere Baglietto hanno detto «sì» al piano risanamento dell'azienda prospettato da Giampiero Moretti. Le organizzazioni sindacali hanno sottoposto ieri mattina a referendum con scrutinio segreto la proposta della proprietà per assetto produttivo: 31 lavoratori si sono espressi parere favorevole contro 27 contrari.

L'ok dei dipendenti farà scattare da oggi cassintegrazione a zero ore, per 8 settimane, per 54 loro. «La scelta dei lavoratori - ha commentato Nazario Masiero della segreteria provinciale Uilm - dimostra come, ancora una volta, i dipendenti dei Baglietto abbiano dato fiducia a Moretti. Ora, accettati i sacrifici, toccherà a lui mantener fede agli impegni presi portando nuovi capitali, nuovi soci e nuovo lavoro al cantiere».

Per quanto riguarda il pagamento degli stipendi arretrati, Moretti ha confermato i versamenti di gennaio e febbraio entro il 31 marzo; di marzo e aprile entro l'8 maggio, mentre da maggio in poi gli stipendi dovrebbero essere regolarmente.

Nell'ultimo incontro all'Unione Industriali con i sindacati e lavoratori, Moretti - in risposta ai dubbi avanzati dai dipendenti sulla reale volontà dell'imprenditore di mantenere in vita il cantiere varazzino - aveva detto che sono in corso trattative per alcune importanti commesse. Tra queste, due traghetti per le Fs da destinare allo Stretto di Messina.

«Ci auguriamo che non siano parole - ha aggiunto Masiero -, frattempo, per tutelare i lavoratori, abbiamo diffidato Moretti dall'utilizzare maestranze delle imprese esterne per svolgere lavorazioni che fino a oggi erano di competenza dei cassintegrati». [a. z.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

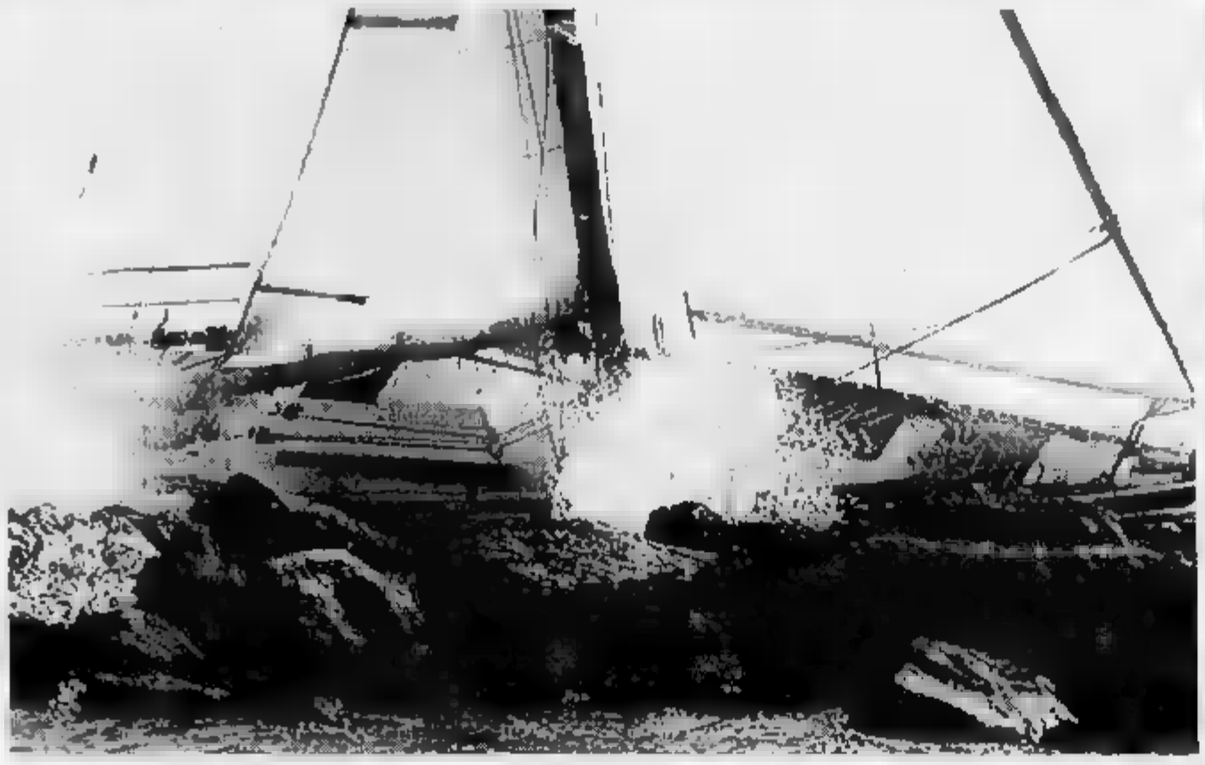
AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
e inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

Sanremo, incolumi padre e figlio: il natante è finito sugli scogli

Così hanno rischiato di morire sulla barca a vela colata a picco



Sopra l'imbarcazione subito dopo l'impatto con gli scogli In alto a destra Luigi Salato in salvo sulle rocce e in acqua per guadagnare la riva. In basso a destra Salato soccorso dal mare e qui sotto eccolo incolume

SANREMO. Il «Sirio» è affondato dopo essere rimasto in balia delle onde e di un vento che soffiava a 35 nodi per tutta la giornata di domenica. Quando verso sera il vento è calato, la barca a vela dei due torinesi finita sugli scogli di fronte alle spiagge dell'Imperatrice, è colata a picco su un fondale di una decina di metri. Ieri mattina dall'acqua spuntavn soltanto una parte dall'albero, ancora con la vela spiegata.

Un naufragio drammatico che, soltanto per un caso, si è concluso senza vittime. I protagonisti della brutta avventura - Luigi Salato, 61 anni, designer di imbarcazioni, di Leinì (Torino) e il figlio Domenico di 32 - se la sono cavata con un bagno fuori stagione, tanta paura e qualche ammaccatura.

Padre e figlio, esperti velisti domenica mattina sono usciti a bordo della loro barca a vela - 10 metri e 40, valore oltre duecento milioni - per una regata nel golfo anche se il mare e forte e un vento di levante che soffiava ad oltre nodi, avrebbe dovuto sconsigliare chiunque a lasciare il porto. Giunti al traverso della scogliera che protegge le spiagge dell'Imperatrice, dopo neppure mezz'ora di navigazione, il motore ausiliario del Sirio ha avuto un guasto e i due velisti non più stati in grado di governare il natante che si è avvicinato minacciosamente agli scogli. I due skippers hanno lanciato i segnali di soccorso per chiedere aiuto, accingendosi ad abbandonare il natante prima che andasse a schiantarsi contro gli scogli. I razzi sono stati notati da Fulvio Cantarelli di Milano che stava transitando al largo a bordo di un grosso motoscafo. Si è avvicinato alla barca a vela ed ha tentato ripetutamente di agganciare il Sirio lanciando una cima all'equipaggio. L'aggancio non è riuscito e in più occasioni, Cantarelli ha rischiato di finire a sua volta contro la scogliera. Dopo qualche minuto la barca a vela si è schiantata contro la barriera di rocce. Luigi Salato è riuscito ad aggrapparsi agli scogli e a mettersi in salvo. Il figlio si è tuffato in mare ed è stato soccorso dal motoscafo di Cantarelli. Anche in questo caso l'operazione si è rivelata particolarmente difficile e delicata per le onde ed il violentissimo vento. Nel frattempo sul posto erano giunte le motovedette della Capitaneria di porto e dei carabinieri che hanno assistito il motoscafo durante l'intera fase dei soccorsi. Poi hanno scortato in porto il motoscafo a bordo dei naufraghi. Intirizziti ma salvo. Impossibile il recupero dell'imbarcazione che, presentava due grosse falle nello scafo. Fino a quando le onde l'hanno sballottato contro gli scogli è rimasto a galla; appena il vento è calato, il Sirio si è inabissato.

Moltissime persone che stavano passeggiando sull'Imperatrice e sulle passeggiate a mare hanno assistito alle drammatiche fasi del naufragio ed ai soccorsi. Un fuori programma che ha tenuto a lungo i passanti con il fiato sospeso.

Il comandante del porto, tenente di vascello Agostinelli, ha aperto un'inchiesta per accertare se l'affondamento del Sirio è stato provocato da inevitabili cause di forza maggiore o se al contrario, si possano ravvisare delle responsabilità nel comportamento dei due skipper torinesi.

Oggi, se le condizioni del tempo lo permetteranno, un pontone dotato di grù, con l'ausilio dei sommozzatori, dovrebbe procedere all'operazione di recupero di quello che resta della barca a vela.

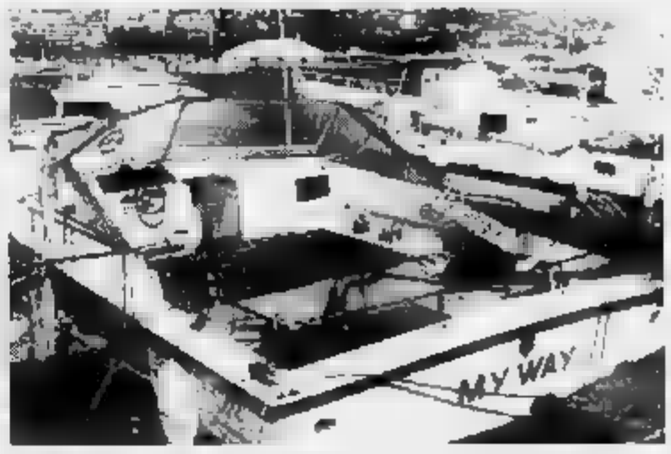
L'incidente di domenica ripropone in tutta la sua drammaticità il problema della sicurezza in mare. I controlli di capitaneria di porto, carabinieri, finanza e polizia, durante l'estate, sono addirittura asfissianti. Si vuole impedire che salgano in otto su una barca che a malapena può portare quattro persone, che tutti siano dotati di salvagente, che le imbarcazioni siano in possesso delle dotazioni di sicurezza e così via. Controlli legittimi per evitare incidenti che potrebbero avere conseguenze gravissime. Come, purtroppo, è accaduto più volte lungo le coste italiane. Si può impedire l'uscita in mare ai «piloti della domenica», ma non agli skippers esperti che, proprio quando il mare è burrascoso, assaporano il gusto della navigazione a vela estrema. Padre e figlio erano due esperti di barche a vela. Ma prima dell'uscita in mare, oltre a mettere a repentaglio la loro vita hanno rischiato di coinvolgere anche gli equipaggi delle due motovedette e lo stesso pilota del motoscafo che ha tentato di prenderli a rimorchio.

Ora la Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta per accertare se l'uscita in mare non sia stata intempestiva e troppo a rischio. Anche per due skipper abili ed esperti di grado di affrontare qualsiasi mare una barca a vela come il Sirio.

Piero

My Way, forse un attentato

Sanremo, riportato a galla lo yacht



Il «My Way», 14 metri per 21 tonnellate, ormeggiato al porto vecchio

SANREMO. L'ombra di un attentato caratterizza l'affondamento di uno yacht ormeggiato a porto vecchio, alla banchina dei Cantieri Nautici Sanremo. Il «My Way», 14 metri per 21 tonnellate di stazza, è inabissato all'improvviso domenica sera e solo ieri mattina una gru lo ha riportato a galla. «Qualcuno ha manomesso le valvole a mare - dice il titolare dell'impresa, Franco Vitulano - non per quale motivo non credo di essere stato preso di mira». E non quello che potrebbe essere un annesimo episodio di concorrenza sleale, sta indagando anche la Capitaneria di porto che, dopo aver ordinato il sequestro cautelativo dell'imbarcazione da diporto, procederà oggi con sopralluogo con l'ausilio di un perito.

Il «My Way», iscritto al registro nautico savonese e proprietà di una società piemontese, è stato affidato ai Cantieri Nautici Sanremo nei giorni scorsi per una serie di riparazioni. I lavori erano già cominciati quando, nel favore del buio e della giornata di chiusura dei cantieri, qualcuno deve essere salito a bordo del grosso motoscafo dove è aperto le valvole a mare. L'affondamento dell'imbarcazione è avvenuto nel giro di pochi minuti. L'incidente ha provocato anche un lieve inquinamento dello specchio acqueo del porto ma la Capitaneria ha subito attivato tutte le proceduro necessarie per evitare eventuali problemi legati alla presenza di carburante e oli combustibili.

Intanto, il porto vive nell'attesa di conferma all'ipotesi dell'attentato. E l'affondamento del «My Way» potrebbe diventare fatto preoccupante alla luce di una realtà da sempre al centro di tensioni e scontri come quello della banchina sanremese. E le pattuglie delle forze dell'ordine sono già state attivate per aumentare i controlli, per garantire maggiore sicurezza.

lg. ga.

La minoranza di «Diano Unita» si è dichiarata contraria ai nuovi rifornimenti idrici che metterebbero fine al problema siccità

Diano, l'accordo con l'Amat divide le forze politiche

La convenzione dovrebbe essere approvata questa sera dal Consiglio comunale

L'ex sindaco Candida Ferrari

DIANO Rifornimenti idrici e piano regolatore saranno al centro del dibattito nei prossimi Consigli comunali. Già deliberato, invece, il nuovo look della piazza del Comune.

Entro il mese di luglio del '96 il comprensorio dianese sarà finalmente fuori, in modo definitivo, dai disagi della siccità. La fornitura di liquido assicurata dall'Amat per Diano Marina non dovrà essere inferiore a un milione e mila metri cubi all'anno.

Il costo dell'acqua è stato determinato in lire al metro cubo. La convenzione tra l'Azienda Municipalizzata acquedotto e trasporti di Imperia e il Comune di Diano Marina contenente tali parametri sarà discussa e approvata questa sera dal Consiglio comunale della cittadina turistica.

Ma non tutti sono d'accordo. La minoranza di «Diano Unita» ha già dichiarato il suo voto contrario. Dice al riguardo l'ex sindaco Candida Ferrari: «Non capisco perché il nostro Comune debba incaricare l'Amat della gestione dell'acquedotto quando è in possesso di una concessione propria. E poi non si riesca a comprendere neppure la logica dell'aver consentito alla due municipalizzata di realizzare il raddoppio della tubazione quando era molto più semplice e veloce attribuire l'incarico ai privati avevamo convenuto a suo tempo. Sentiremo le risposte che darà il sindaco in Consiglio».

Secondo l'assessore ai lavori pubblici, Giacomo Novella, invece, Diano Marina starebbe per cogliere un grande successo. La convenzione che dovrebbe essere approvata questa sera concluderebbe un iter complicato e difficile percorso per molti anni da politici e amministratori senza successo.

Dice Novella: «Con la convenzione l'Amat si impegnerà a fornire, come minimo, un milione e mila metri cubi d'acqua all'anno che sarà pagato a 850 lire al metro cubo. Se i consumi sfonderanno tale tetto i successivi consumi saranno fatturati al nostro Comune in ragione di circa 120 lire al metro cubo, quindi molto meno dell'attuale costo. L'attuale prezzo di 850 lire è abbastanza elevato perché comprende anche i costi dell'opera che gravano in modo proporzionale su tutti i Comuni utenti. Allo scadere del mutuo, quindi tra vent'anni, l'acqua tornerà a costare cifre molto più limitate».

La convenzione dovrebbe essere approvata senza problemi. Sia la Lega Nord sia i federalisti di Guglieri al riguardo perfettamente d'accordo.

Nei prossimi giorni il sindaco, Andrea Guglieri, dovrà riconvocare il Consiglio per un altro importante argomento. Si tratta di una convocazione richiesta dal gruppo «Diano Unita» che vuole discutere sul Piano regolatore generale della città.

Dice Candida Ferrari, esponente del partito popolare e consigliere di Diano Unita: «Vogliamo conoscere tutte le decisioni prese nella massima segretezza». Risponde l'assessore Novella: «Il Prg non è pronto ma siamo ancora allo studio della situazione di fatto. Quindi tutte le accuse sono infondate».

Intanto giovedì si inizieranno i lavori per il rifacimento dell'arredo urbano della piazza del Comune dove sono previste nuove aiuole proprio di fronte all'ingresso e una sola fila di parcheggi per le auto. Dietro al palazzo e in via Biancheri, invece, saranno tagliati una ventina di pini e sostituiti con altrettante palme.

Angelo Basso

Novecento espositori: si va dai vini ai cellulari

Nizza, ha inizio sabato la 51ª edizione della Fiera

NIZZA. Novecento espositori animano la 51ª edizione della Fiera di Nizza che, da sabato, si svolge in tre aree: il Palais des Expositions con i suoi dodicimila metri quadri, il Salon Batir di ottomila metri quadri e l'Espace air libre, al parc Auvare.

La manifestazione, che tradizionalmente prende il via con l'arrivo della primavera, si svolgerà fino a lunedì 20. Nella speranza di ripresa economica ha motivato la presenza di nuovi settori professionali, come la telefonia portatile, rappresentata in massa. Sono anche tornati vecchi espositori, come la Snef, la società ferroviaria francese, che ritorna alla Fiera di Nizza dopo quattro anni di rottura.

Nel suo discorso inaugurale, il presidente di «Nicexpo», Robert Borgex, ha definito il termine «Euroregione» evocando la partecipazione, già da qualche anno, di professionisti italiani. Nel Palais des Expositions è stato anche realizzato un villaggio-boutique svizzero: la Svizzera, con un contratto di partecipazione di cinque anni alla Fiera, si prepara all'entrata nel mercato europeo, prevista nel 2000.

La manifestazione propone novità in campi diversi come la decorazione e l'arredamento, la gastronomia e i vini, l'artigianato, il legno, la salute, l'estetica, il bricolage, il giardinaggio, raggrupati tra di loro per tema. In margine a questo grande supermercato della novità, la Fiera di Nizza proporrà lungo la settimana animazioni e appuntamenti. Tutti i giorni, dalle 11 alle 19, il pubblico potrà effettuare un viaggio al centro della magia, con illusionisti tra i più grandi, e assistere a spettacoli permanenti. In programma lievitazioni e magia. Iniziative anche per i bambini.

[d. bo.]

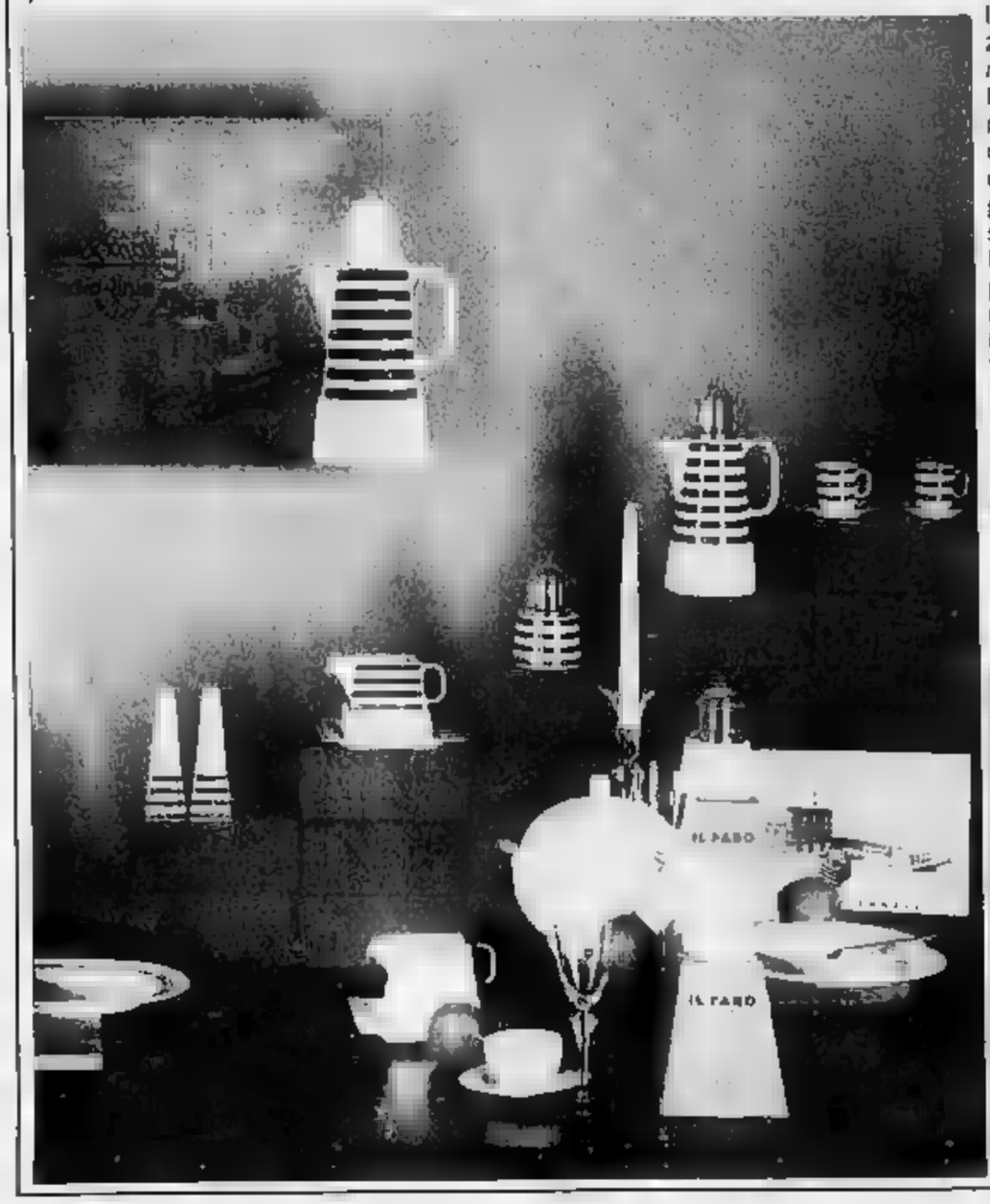
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALL'EXPO '95 IN COMPAGNIA DI CASABELLA

DAL 17 AL 26 MARZO IL NEGOZIO DI VIA NIZZA E' PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE SAVONESE

In queste due foto vediamo due tipici esempi delle creazioni dell'architetto milanese Aldo Rossi. In alto vediamo caffettiera, zuccheriera e tazzina che riprendono fedelmente il motivo del «Faro», mentre in basso uno splendido piatto [illegible] decorati con cabine [illegible] spiaggia.

Chi volesse fare un viaggio nel meraviglioso mondo della «Rosenthal» può visitare «Casabella», notissimo negozio-boutique dell'oggettistica più raffinata, [illegible] esclusivista in Savona per «Rosenthal».
Le tappe del meraviglioso viaggio nella «Rosenthal» sono tre: «Studio-line», «Classic rose» e «Thomas» che permettono di [illegible] un quadro generale dell'enorme personalità di questa casa.
«Studio-line» fa entrare il cliente nel mondo della ricerca delle forme, colori, decorazioni, attraverso un'elaborazione tecnico culturale.
«Classic rose» fa invece rivivere le tradizioni delle figurine di porcellana [illegible] quella degli antichi servizi arricchiti con splendidi bicchieri coordinati.
«Thomas» è [illegible] collezione caratterizzata dal motto «linee pure, prezzi contenuti», un modo davvero personale ed elegante per arredare la propria tavola [illegible] oggetti di classe ma allo stesso tempo molto resistenti.
Tra gli architetti più apprezzati della Rosenthal e del panorama europeo c'è anche il milanese Aldo Rossi [illegible] cui ultima linea per la casa tedesca [illegible] stata battezzata «Il Faro».
Questa nuova creazione riesce a conquistare con il modo narrativo della sua costruzione architettonica anche il campo della cultura da tavola con bricchi a forma di faro, zuccheriere che sembrano case sulla spiaggia, saliere come obelischi, una grande combinazione tra le porcellane più raffinate [illegible] il vetro.
La linea è completa di tutto [illegible] necessario come il servizio da caffè, da the o da tavola ma ognuno dei suoi pezzi può anche essere utilizzato singolarmente.
Un servizio che comprende piatti decorati con alcuni elementi architettonici [illegible] la balaustra [illegible] le finestre del Teatro «Carlo Felice» [illegible] Ge[illegible] ristrutturato in parte dallo stesso Aldo Rossi.
Un'originale idea regalo con [illegible] forte richiamo all'Italia e alla nostra regione.



INFORMATI PRESSO LO STAND SUI VANTAGGI DI PRENOTARE ALL'EXPO SAVONA LA TUA LISTA NOZZE

LEGNOMAGIA sambonet rede
VENINI Rosenthal
MIKASA Cristian Dior Daum
CASABELLA
Fabio Vizzo - Silver Regalo
Savona Via Nizza 55 r. - Tel. 019/802477
ALESSI
AVI KOSTA BODA Villeroy & Boch COLLE
serafino zani
Alessandro

Guida agli appuntamenti di teatro della serata a Genova e in provincia

Michele Placido, una figlia «hard»

Debutta al Genovese la commedia di Françoise Dorin imperniata su una strana saga familiare
Al Verdi di Sestri Ponente è di scena «Perfumes de tango». Cabaret in Riviera con Enio Drovandi

GENOVA. Slitta a dopodomani la prima di «Lapin Lapin», di Colino Serreau, al Duse, penultima produzione stagionale dello Stabile, con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, ma resta fitto il cartellone della serata nei teatri genovesi dove è in programma ben tre novità.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta «Io e mia figlia», una commedia di Francoise Dorin interpretata da Michele Placido, Issa Barsizza, Laura Lattuada, Franco Interlenghi e Claudia Pandolfi. «Io e mia figlia», in fino a domenica prossima, è la storia di un avvocato che, all'improvviso, scopre lo scenario familiare a dir poco sconvolgente: sua figlia è un'attrice hard, un altro figlio dei film a luci rosse fa il regista, il terzo è un omosessuale dichiarato e, ciliegina sulla torta, la moglie lo cornifica da anni con un produttore cinematografico. Come andrà a finire non si sa. La nota stampa del Genova ci rassicura che, alla fine, tutto si sistemerà e che non tutto il male viene per nuocere. Sarà, vedremo questa sera.

Importante debutto anche al teatro Verdi di Sestri Ponente dove, alle 21, va in scena «Perfumes de tango», profumi di tango, presentato dalla Bludigenova. Lo spettacolo è una lunga carrellata dentro la storia della celebre danza argentina.

«Perfumes de tango» al Verdi di Sestri

«Perfumes de tango» è allestito e realizzato, per la compagnia «Tango Dos», dai ballerini Miguel Zotto e Milena Pleba, in compagnia di cantanti e musicisti, alcuni dei quali hanno suonato con il grande Astor Piazzolla. Utilizzando una serie di flash back, i protagonisti ripercorrono i tanti capitoli della famosa danza, dal debutto di Carlos Gardel a oggi. «Perfumes de tango» sarà replicato fino a domenica. I biglietti sono in vendita a 25 mila e 35 mila lire.

Prima teatrale, sempre questa sera, anche al Garage. Nella sala Diana, in via Paggi, a San Fruttuoso, la compagnia Spaziodanza presenta una coreografia della giovane danzatrice francese Laure Schir intitolata «Tot ve daitz» (Tutto viene dall'alto). Lo spettacolo nasce da uno studio sulle opere del grande Joan Miro. Unica replica in programma, domani sera, alle 21. L'ingresso costa 18 mila lire (ridotti 14 mila).

Sempre stasera, alle 21, a Sestri Levante, si alza il sipario su «Cabaret Italia», una rassegna comica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune al teatro Ariston. Primo ospite: Enio Drovandi, brillante interprete di tanti film (I ragazzi della III C, Sapore di Mare 1 e 2, Abbronzatissimi, Amici miei). L'ingresso costa dalle 20 mila alle 30 mila lire, a seconda dei settori.

Al Cantero di Chiavari, infine, domani sera, alle 21, va in scena «Finale di partita», il capolavoro di Samuel Beckett, il testo più importante della sua produzione drammatica, diretto e interpretato da Carlo Cecchi, con Valerio Binasco, Arturo Cirillo e Daniela Piperno.

Lo spettacolo approderà anche a Genova, al Teatro della Tosse, lunedì prossimo. [m. b.]

Alla Tosse santi & santini

Una singolare pièce all'Agorà per un'agiografia tutta da ridere

GENOVA. Mentre ieri sera, nella sala Aldo Trionfo sono approdati i «Coccodrilli» di Giorgio Gallione, il Teatro della Tosse riapre, dopodomani sera, la sala Agorà.

Allestito, in via sperimentale, un paio di anni fa, questo spazio ospita un genere di spettacoli che, almeno sulla carta, sono complementari alla normale programmazione.

Orario e cartellone sono funzionali ai debutti e alle repliche delle sale principali di Sant'Agostino, l'Agorà, insomma, è quasi sempre «qualcosa di più», anche se talvolta la programmazione meriterebbe uno strappo alla regola, soprattutto per il pubblico che ha già visto il resto e si vede costretto ad attendere le 22,30 per assistere allo spettacolo.

Per ora, però, ciclo di dopoteatro riprende e continuerà in seconda serata con lo spettacolo «Scherza con i Santi!», di Paola Bigatto, con Roberta Alloisio, Bruno Ceresoto, Carla Peirolero, accompagnati al pianoforte da Luca Buscaglia.

Secondo il consueto spirito del dopoteatro alla Tosse, il pubblico di «Scherza con i Santi!» potrà sedersi comodamente ai tavolini dell'Agorà e, stavolta, sentirsi raccontare (ma anche per raccontare in prima persona), l'origine e il significato proprio del e la storia del santo che lo ha portato.

Insomma, lo spettacolo di Paola Bigatto sarà anche un invito a festeggiare gli onomastici e sapere chi è il santo di cui si porta il e al quale votarsi in casi di necessità.

Il tutto accompagnato da storie di draghi e demoni, quiz (con premi in santini), canzoni e filastrocche.

Durante lo spettacolo nella sala dell'Agorà verranno offerti i dolcetti di Grondona e i vini di Casa Mionetto.

«Scherza con i Santi!» resterà in scena fino a sabato 25 marzo, tutte le sere, alle 22,30. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Spazi aperti al Mascherona

La rassegna musicale «Spazi Aperti» al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, ospita questa sera, alle 22,30, un concerto rock della band «Quel treno per Yuma». [m. b.]

GENOVA
I monumenti e le scuole

Oggi alle 10, nelle sale del Maggiore e Minor Consiglio di Palazzo Ducale, avrà luogo la cerimonia ufficiale dell'affidamento simbolico dei monumenti scelti alle scuole. Partecipa l'assessore della Provincia Roberta Pinotti. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Grande cinema francese

Prosegue questa sera, alle 20,15 e alle 22,30, al cineclub Lumière, la rassegna Galliera «Quinzaine Nuovo Cinema Francese», con la proiezione del film «La timida», Christian Vincent. [m. b.]

[illegible]
Paoli canta per beneficenza

Confermato per domani sera, alle 21, al teatro della Corte, il concerto benefico Gino Paoli in ricordo Rosanna Benzi, la donna che per molti è nel polmone d'acciaio. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Le internazionali

Serata musica dal tante covers internazionali, a partire dalle 22, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

[illegible]
Jessica Rizzo all'Alcione

Sexy show dal vivo con Jessica Rizzo, oggi alle 15,16 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Segue film, ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Vernissage acqueforti

Vernissage della rassegna «Acqueforti e litografie 1962-1992», Gianfranco Ferroni, oggi alle 17, all'Art Club Il Doge. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Pianobar al Capriccio

Brani a richiesta e revival anni Sessanta stasera al pianobar «Capriccio» nel di Santa Margherita con il gruppo «Pansoti salsa paranoia». Apertura alle 21,30. [E. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75	59
	89	68	67	61	59
	8	53	15	71	82
	54	52	50	46	
FIRENZE	60	48	1	44	33
	85	72	71	71	70
GENOVA	4	35	42	34	28
	127	87	81	83	60
MILANO	57	33	39	78	48
	94	86	82	67	59
NAPOLI	35	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
	10	5	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	8	64	15	57	68
	8	54	50	49	45
	6	68	15	83	16
	48	46	41	38	38
	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	58

centrati. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-88; 60-34; 60-2; 60-45; 60-81; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; 60-66; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; .

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta za in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli (1); Palermo 70 (1); Roma (1); Torino 86 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 62-45; 42-45; 46-45; ; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; ; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	27	61	11	5		5	27	3
VERTIBILI	66	3	2		2	6	1	32	13	9
CADENZE	7	6	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	33	40	29	28	12			
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20		13	24	79		29	
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	15	33	24		34		25	37	26	77

In il numero o la cifra, chiaro le di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 60 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15
14 — **Arias**
16,30
17,30 **Arias**
19,30 **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **voci bianche**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **La mazurka del barone**, film
1 — **Genova Italia**, attualità

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
— **piano**, notiziario
23,45 **Con simpatia... la vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Genoa - Brescia**, calcio
9,15 **Tg flash mattina**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**,
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione Sassi**, rubrica
20 — **Speciale sport in Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la**
21 — **Genova allo specchio**
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova stop**

A
15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Naso su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA**, quotidiano d'informazione
20,25 **consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, informazione

Telenord
6,45 **Strike force**, telefilm
Huck Finn
8 — **Orchestracompilation**
8,20 **Strike force**, telefilm
9 — **Huck Finn**
Orchestracompilation
10 — **Happy end**, telenovela
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**,
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
14,30
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Tn4 flash**
15,35 **Documentario**
16,15 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19 — **Chopper squad**, telefilm
20 — **twilights zone II**, telefilm
20,30 **Elvis**,
22 — **news**
22,15 **sport Liguria**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevole con noi**
16,10 **Crazy dance**, musicale
16,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Io cara Lawrence**, telefilm
23 — **Programma non stop**

Primantenna
14,30 **Video** musicale
15,30 **vetrina**
16,30 **Le stelle di noi**, rubrica
17,30 **Casa dolce**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Riuscirà la a...**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della**
21,15 **Situation Comedy**
21,30 **Appuntamento con Inigia**
22,45 **Programmi non stop**

Mixer Tv
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
14,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, telefilm

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
Video classic, rubrica

7
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia**
23,30 **7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**,
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **Mach music**, rubrica
20,30 **Film**
Tga, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
Cantastalle, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16, **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Radici**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non da parte emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.o.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Blucerchiati a Oporto, domenica fans rossoblù in trasferta

Samp, è già tempo di Coppa Il Genoa ritrova i suoi tifosi

GENOVA. Determinati fino alla vittoria i rossoblù, fino all'autolesionismo i blucerchiati. Potrebbe sintetizzarsi così la domenica calcistica delle due formazioni genovesi. Il solito Genoa che non convince, però ad ottenere, in piena zona-Cesarini, tre punti fondamentali che ne rilanciano le quotazioni in prospettiva salvezza. I blucerchiati, inizialmente, subiscono la vivacità del Parma, quindi reagiscono e lo mettono alle corde puntando al «colpaccio» vengono puniti da Zola, complice una difesa apparsa un po' troppo distratta.

Ad Oporto, difesa da inventare. La comitiva blucerchiata domenica sera non è rientrata a Genova, ma si è fermata a Salsomaggiore, nell'albergo di proprietà del di fiducia della Samp, Giorgio Perri, per preparare la delicata sfida di Oporto. I portoghesi Robson continuano a marciare e gonfie vele in campionato, dove occupano la prima posizione: domenica hanno sconfitto per 4-1 l'Uniao Madeira e particolarmente in evidenza si è messo il serbo Drulovic, che per la gara di Marassi non era stato nemmeno convocato.

Samp è in difficoltà soprattutto in difesa: squalificati Mannini e Vierchowod, indisponibile Ferri, il tecnico Eriksson riproporrà dal primo minuto Sacchetti al fianco di Serena. Rossi sarà il mentre Evani sembra finalmente debellato il fastidioso mal di schiena che ne ha condizionato il rendimento in queste ultime settimane. Improbabile che Eriksson si affidi nuovamente a Bellucci, dovrebbe Platt in spalla Mancini in attacco (Gullit non può giocare, avendo già preso parte ad alcune gare della Champions League la maglia del Milan). Tutto questo confidando nel recupero di Jugovic, sempre alle prese con l'influenza.

Tomas Skuhravy: i suoi colpi di stanno spingendo il Genoa verso la salvezza

La rabbia di Zenga. Walter ha un diavolo per capello. tuffo di Asprilla, causa del rigore assegnato al Parma, lo ha proprio digerito. «Ho rivisto tante volte l'azione incriminata in televisione - ha detto il numero uno blucerchiato - ed è stata scandalosa. Al giorno d'oggi i giocatori si sono fatti furbi, ma soprattutto andrebbero chiarite definitivamente le regole. Adesso addirittura si discute sulla volontarietà o meno di un fallo, l'arbitro deve valutare troppe cose ed è normale che diventi un'impresa fischiare un fallo. Le regole fondamentali andrebbero rese più semplici. Non lamentarsi potrebbe essere penalizzante, ma perdere la testa è peggio e credo che questa lezione Paolo Mantovani ce l'abbia insegnata molto bene».

Il Genoa riprende oggi. Questo pomeriggio al «Pio XII» i rossoblù riprenderanno la preparazione. Le ultime due vittorie, contro Reggiana e Brescia, hanno restituito all'ambiente, che adesso crede maggiormente nelle proprie forze. Contro i lombardi la squadra ha sofferto, non ha giocato bene, alla fine ha meritato la vittoria. Domenica prossima contro la Lazio nuovamente disponibili Onorati e Francesconi, che hanno scontato il turno di squalifica.

Probabilmente Marchioro potrà utilizzare anche Miura, il giapponese l'altro ieri, in uno scontro con Baronchelli, si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra e gli esami ai quali è stato sottoposto ieri mattina all'Ospedale di Sestri Ponente, hanno confermato la diagnosi fatta a caldo dal professor Gatto. Se non interverranno complicazioni, Kezù potrà riprendere gli allenamenti fin da giovedì.

Riprendono le trasferte. Il Comitato coordinamento club genoani ha organizzato un pullman per seguire, domenica prossima, la squadra rossoblù a Roma. «Esaurita la serie di 5 partite di campionato in cui non l'avevamo fatto - dice il municato stampa - per la necessità di una dovuta pausa di riflessione e di segnale forte e chiaro e deciso per non dimenticare, nella certezza di nuova, generale consapevolezza che tutto possa essere come prima».

Intanto il «decreto Maroni» funzionando a pieno regime. Ogni domenica almeno una trentina i tifosi rossoblucerchiati costretti, per gli effetti sentenza per un'ordinanza del questore, a recarsi in questura o nei vari commissariati cittadini per firmare il registro. Si tratta di giovani coinvolti in passato in risse dentro o fuori stadio. E il numero è sicuramente destinato ad aumentare, a mano a che procede l'inchiesta sugli incidenti del 29 gennaio.

Damiano Basso

Lombardo, tra i migliori nella Samp

Amichevole

Corea del Sud batte Rapallo

RAPALLO. «Sgambata» di allenamento per il Rapallo contro la Nazionale olimpica sudcoreana (classi '73, '74 e '75), una settimana in ritiro a Rapallo (e domani gli asiatici disputeranno un'amichevole al «Picco» di Spezia). 4-0 il risultato per i coreani, con due reti per tempo, i ruentini erano rimaneggiati. A Casaretto mancavano Bonadies, Capurro, Gianardi e Silva (infortunati), mentre Pierotti e Pagani impegnati con la Nazionale di categoria. Pregevoli per le 4 reti coreane, siglate da Cho Hyun con un pallonetto, Woo Sung Yong da fuori area, Lee Woon Jae su punizione e ancora Cho Hyun da distanza ravvicinata. Il Rapallo ha schierato: Di Latte; Cardinali, Marco Costa; Contini, Guerra, Stabile; Spanò, Costa, Belli; Di Somma, Malmusi. Nella ripresa dentro Postiglione, Contino, Vignolo, Marrale e Gagliardi. [g. s.]

Bocce ad Alassio

Targa d'Oro liguri ko vince Asti

ALASSIO. Dominio piemontese nella 42a edizione della «Targa d'Oro», la grande gara di propaganda organizzata dalla Bocciofila Alassina. Sul gradino più alto del podio è salita la Tubosider Asti che, in una finale senza storia (13-3), ha superato l'Auxilium-Cassa di Risparmio Saluzzo. La quadretta composta da Macario, Pastre, Avetta e Bonello è stata protagonista fin dai turni eliminatori di sabato mattina. La quadretta di Saluzzo (composta da De Chiesa, padre dell'ex campione azzurro di sci, Bertero, Trucco e Rinaudo), nell'ultimo atto della manifestazione non è mai in partita, cedendo fin dall'inizio alla più forte avversaria.

Decisamente opaca la prova delle compagini liguri più attese, soprattutto levantine, che erano presentate un ottimo curriculum all'appuntamento alassino. Deludente in particolare la Chiavarese (Quaggia-Sturla-Repetto-Risso), eliminata negli ottavi proprio dal Saluzzo, al termine di una partita condotta sempre dai levantini ma persa poi infine per 10-9. E negli ottavi è stata eliminata anche la Rapallese (Rata-Canepa-Belbosco-Picasso) che comunque, soprattutto nella prima giornata, aveva molto ben impressionato.

Le quadrette savonesi imperiesi, presenti al gran pleto, invece uscite tutte scena fin dalla prima giornata: ma a loro, del resto, non si chiedevano risultati eclatanti. Nutrita è stata anche partecipazione francese, molte quadrette provenienti da Nizza. La «due giornis, a cui hanno aderito 256 quadrette, è stata seguita da un gran pubblico conforma di quanti appassionati possa vantare, in provincia, questa disciplina. [g. o.]

Marcia azzurra

Trionfano Perricelli e la Sidoli

ALBISOLA SUPERIORE. Giovanni Perricelli, delle Fiamme Azzurre, si è aggiudicato il primo «Trofeo di Città Albisola Superiore», organizzato dall'Alba Docilia e valido anche per l'assegnazione dei titoli liguri regionali. Il recordman italiano, medaglia di bronzo nei 50 chilometri ai Campionati europei di Helsinki '94, ha coperto i dodici chilometri del suggestivo tracciato in 52'03", precedendo un soffio Arturo Di Mezza delle Fiamme Gialle, anche lui da tempo elemento della squadra nazionale.

Medaglia di bronzo per Sergio Spagnulo (Carabinieri Bologna), che vanta tre presenze in Coppa del Mondo, oltre alla partecipazione ai Campionati europei Spalato. Al quarto posto Michele Didoni (Carabinieri Bologna), campione europeo Juniores nei 10 chilometri marcia e San Sebastian due anni fa. Claudio Penolazzi (Alba Docilia) giunto dodicesimo (55' 21") si è invece aggiudicato il titolo ligure.

Sempre tre i liguri, da segnalare il 16° posto dello spezzino Corrado Teagno e il 24° del genovese Massimo Massone. In campo femminile l'attenzione era rivolta su Anna Rita Sidoli, che non ha tradito lo atteso. La minuscola portacolori della Tyndaris Calcca Patti, grande protagonista della marcia internazionale, è aggiudicata la gara coprendo i 6 chilometri in 27'09". Piazza d'onore per Erica Alfridi (Polisportiva Europa Capaci) mentre al terzo posto, conquistando il titolo ligure, piazzata Silvia Rovigi (Alba Docilia). La gara è stata seguita da un folto pubblico: ad Albisola confluite oltre 500 persone, a testimonianza dell'importanza anche turistica dell'avvenimento. [g. o.]

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare e a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: I. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***Lo lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. II. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Maiora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via n°
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1. ANTON CECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE — I misteri Rue Morgue - La lettera
3. JANOWITZ — Schiavi New York
4. J. W. GOETHE — I dolori giovane Werther
5. FENOGLIO — La malora
6. F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **prezzo speciale di lire 65.000**

Incomprensibile aggressione, a fine partita, del giocatore della Pegliese al biancazzurro

Entella, una follia rovina la festa

Una testata di Prestia ha spaccato il naso a Schenone

Max Righetti uomo-derby

Sestri Levante, doppietta dell'ex e ora la Samm si morde le dita

Mezz'ora a «provare» il capolista, dal 51' (a Chiavari, gol di Schenone e 1-0 in Entella-Pegliese) all'81' (definitivo 2-2 in Sestri Levante-Samm, l'ex Righetti a completare vendetta e doppietta). In [illegible] è rimasta tanta amarezza, per questo possibile primato gettato al vento per presunzione, prima che per i meriti di un Sestri irriducibile. Un pari per cui si sarebbe firmato alla vigilia, ma dal sapore amaro al 91'.

«Consoliamoci col fatto che il Pegliese ha perso a Chiavari e che tutto [illegible] la squadra ha giocato una buona gara. Certo passare dal 2-0 al 2-2 non è piacevole: ma allora [illegible] dovrebbe dire la Lazio?». E' la filosofia del giorno dopo, quella del presidente Gianni Fossati. Che precisa: «Nessun dramma: il punto, in un derby in trasferta contro una squadra come il Sestri, è positivo. Vorrà dire che ci rifaremo con gli interessi domenica con l'Entella: vinciamo 3-0, e così sia...». Arancione bellicosi, anche se negli spogliatoi di Chiavari i biancocelesti dicevano la stessa [illegible] a Santa vinciamo 3-0... Che siano le premesse per un roboante 3-3?

Passiamo ad altro. Antonio Muzio, numero uno rossoblù, è un fiume in piena. Il tempo di riprendersi dall'emozione e poi via con gli elogi alla squadra. Al carattere corsaro: «Avete visto tutti, nel quarto d'ora finale, il vero volto dei Sestri: ragazzi che [illegible] mollano mai, che hanno la maglia cucita alla pelle. Una grande soddisfazione, dopo aver sfiorato il ko: e la sconfitta sarebbe stata bugiarda».

Poi, esulando dalla partita, prosegue: «Vorrei ricordare la signora Chiara Dina Massa, che sabato ha ricevuto dalle mani di Antonio Matarrese il premio di benemerenza per l'attività di dirigente svolta nell'Us Sestri Levante. Un dirigente 'vecchio stampo', di quelli che purtroppo nel calcio odierno mancano». Sempre in tema di ringraziamenti, un significato particolare ha quello rivolto dal tecnico rossoblù Alberto Mariani ad un suo giocatore. Chi? Massimo Righetti, chiaramente.

«Puntavo molto sul riscatto di Massimo, sull'orgoglio di fronte alla [illegible] squadra. Da uomo di carattere qual'è, mi ha dato questa soddisfazione: [illegible] premio per lui e per [illegible] società che ha creduto in un giocatore che molti dicevano finito». E il cerchio si chiude, [illegible] Fossati a parlare dell'ex bomber arancione: «Righetti lo conosciamo benissimo: magari [illegible] fuori dal gioco per quasi tutta la gara, poi ci mette lo zampino. Due belle reti: la prima [illegible] pallonetto, la seconda al volo. Non dovrei essere io a tessere le lodi: comunque siamo stati "bravi" a lasciargli quelle opportunità...».

Massimo Righetti, doppietta che vale

Poche parole sullo 0-0 fra Pontedecimo e Lavagna. La sintesi al presidente Scatizzi: «Ora abbiamo bisogno dei tifosi, [illegible] dire di più. [illegible] Grondona le due squadre non hanno mai tirato in porta, il campo [illegible] pessimo. Uno spettacolo [illegible] dimenticare in fretta». [g. s.]

CHIAVARI. Inspiegabile, quanto successo al termine di Entella-Pegliese. Sul campo i padroni di di casa avevano meritato il rotondo risultato (3-0) a loro favore, mettendo sotto con un bel secondo tempo una capolista impacciata e un po' troppo rinunciataria.

Una gara combattuta, ma non violenta: non traggano in inganno le sei ammonizioni e l'espulsione di Prestia al 60'. Il centravanti dei biancoblù era [illegible] colto [illegible] guardalinee nel tentativo di colpire un giocatore dell'Entella. Il fatto, segnalato all'arbitro, aveva portato al cartellino rosso. Prestia prima di uscire [illegible] terreno di gioco aveva detto qualcosa al collaboratore dell'arbitro Frate di La Spezia.

Ma tutto pareva finito lì. Prestia si fermava a vedere gli ultimi minuti nel tunnel che porta agli spogliatoi, in compagnia del direttore sportivo dell'Entella, Gianni Comini: «Prestia mi pareva tranquillo, avevamo anche scambiato due chiacchiere, si [illegible] tolto la maglia, nulla faceva pensare che fosse arrabbiato o meditasse vendetta. Quando i giocatori hanno imboccato il tunnel per andare nei loro spogliatoi, Schenone è venuto verso Prestia e gli ha teso la mano. Come risposta, questi gli ha rifilato una violenta [illegible] al volto. Schenone [illegible] accasciato a terra ridotto ad una maschera di sangue. Prestia è corso nel [illegible] spogliatoio.

Schenone, vittima di un gesto assurdo

L'arbitro ha visto la scena, c'è stato un po' [illegible] parapiglia. Noi abbiamo portato Schenone all'ospedale: quattro punti di sutura al sopracciglio, labbro inferiore spaccato, sospetta frattura del naso. Il ragazzo è stato dimesso già nella serata di domenica. E nello spogliatoio della Pegliese sono andati in frantumi alcuni vetri».

Il dirigente dell'Entella non riesce a spiegarsi il perché di un simile comportamento: «Durante la partita [illegible] ho visto nulla che lo giustificasse. Prestia e Schenone [illegible] si [illegible] vano, [illegible] ruoli che raramente [illegible] hanno portati a contatto. E poi un colpo così violento, e a sangue freddo... Alla fine sono venuti a scusarsi con noi l'allenatore della Pegliese, Roberto Baretto, ed alcuni giocatori tra i quali il capitano Bonino. Un bel gesto, che chiarisce come la società o la squadra non c'entrino [illegible] quell'attimo di follia dal quale è [illegible] colpito Prestia».

Un vero peccato, per questo cruento «fuori programma», perché [illegible] partita aveva entusiasmato dirigenti e tifosi. L'Entella di Franco Viviani è diventata una macchina da punti: con il successo sulla Pegliese salgono a 9 (su 10) i punti ottenuti dall'arrivo [illegible] Chiavari del tecnico toscano, sei settimane fa. Soltanto il Lavagna è riuscito [illegible] salvarsi: Loanesi, Imperia 87, Ventimiglia ed [illegible] Pegliese hanno dovuto arrendersi ad una squadra che appare trasformata. Senza Celeri, [illegible] sfruttando la verve di Agata, la potenza di Palmieri e la classe di Dagnino, l'attacco ha trovato quella via del gol che aveva inutilmente cercato per 15 e più partite.

«La salvezza è più vicina»: si è limitato ad osservare il presidente Bonino, finalmente raggiante. Ma quest'Entella, oltre che arrivare in fretta ai 28-29 punti che garantiscono da sorprese anche in un campionato «folle», potrebbe pure togliersi qualche sfizio. Per esempio, domenica prossima c'è un altro derby, questa volta a Santa Margherita...

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: l'impresa del Lavagna

La bella favola della matricola

Crovetto è [illegible] il protagonista assoluto del successo del Lavagna sullo Sturla

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

La Comer Lavagna 90 ha riaperto il campionato di A2. La vittoria sullo Sturla sconvolge tutti quelli che ritenevano la capolista di un altro pianeta rispetto alla concorrenza. La squadrona affidato a Gianni Uras aveva [illegible] via Bogliasco, Torino e Bergamo, e pareva aver messo un'ipoteca sul primo posto. sabato a Nervi invece i biancoverdi hanno dimostrato di essere molto [illegible] «marziani» di quanto si pensasse.

Nello stringato racconto di Stefano Crovetto, la vittoria del suo Lavagna appare quasi prevedibile: «Già in precampionato, anche se avevamo perso, mi ero accorto che lo Sturla soffriva la nostra difesa 'a Emme'. A Nervi abbiamo fatto tesoro della lezione e delle tre partite precedenti. Avevo visto la squadra migliorare partita dopo partita, avevamo pagato l'emozione dell'esordio col Torino ma con Nervi e Bologna avevamo dimostrato di essere [illegible] cresciuta. Con lo Sturla tutti hanno svolto alla perfezione il loro compito, abbiamo contenuto [illegible] la loro sfuriata iniziale e poi col passare dei minuti abbiamo sfruttato il loro nervosismo».

Quello che l'allenatore-giocatore «dimentica» di sottolineare è che la mossa vincente l'ha trovata nell'autodisciplina. Ne è stato testimone il presidente della Comer Lavagna, Nicola Mangiante: «Per un combattente [illegible] Crovetto rinunciare a giocare i primi due tempi per dare tutto nella [illegible] conda fase dell'incontro è stato un bel sacrificio. Ma il tecnico ha saputo comandare al giocatore: [illegible] primi due tempi Reali ha preso il suo posto nel dirigere il gioco, poi nel terzo e nel quarto Crovetto è [illegible] in vasca e ha dato spettacolo sfruttando tutte le energie. Anch'io non posso scegliere il migliore perché tutti hanno giocato [illegible] maniera eccellente. Però voglio spendere una parola per il portiere: Perini è stato straordinario, e un certo punto ho visto gli sturlini demoralizzati, incapaci di trovare un varco, hanno provato con le 'colombe' e il ragazzo non se n'è fatta scappare una».

Questo [illegible] carica di responsabilità la matricola: «Sabato ce la vedremo al parco Lavagna col Bogliasco, in palio c'è il primo posto, sarà dura, rispettiamo l'avversaria ma dopo questa vittoria non dobbiamo [illegible] paura di nessuno». Se a Lavagna c'è un presidente che sogna, a Chiavari c'è [illegible] è [illegible] altro che «perdona» la [illegible] squadra. Carlo Urbano Servente era pronto ad esultare per salutare la vittoria sul Torino, quando i verdeblù si sono fatti rimontare: «Peccato davvero, perché abbiamo giocato una grande partita in difesa. Il Torino è una delle squadre più quotate ma al Lido sabato ha rischiato grosso: sarebbe bastato [illegible] pizzico di cattiveria in più al attacco, e ora [illegible] con le prime. Ma va bene anche così: considerato [illegible] eravamo senza Tufan non possiamo disprezzare il pareggio».

Il d.s. Andreino Croce aggiunge: «L'elemento più importante è che la squadra [illegible] partita dopo partita. I nostri giovani hanno bisogno soprattutto di fiducia». Con il Torino, in ottima evidenza il portiere Groppo che sta mettendo a frutto le lezioni impartitegli dal «maestro» Bozzo, e il difensore Sciutto (2 gol per lui e per Ginocchio, [illegible] per Trusso e Bercic su rigore), che ha marcato Hornak in maniera perfetta. nessun gol per il boemo.

Le sorprese [illegible] [illegible] mancate neppure nella prima giornata delle [illegible]: chi avrebbe immaginato che Mameli e Sori, protagoniste l'anno [illegible] di un bel duello con il Lavagna, [illegible] sarebbero arrese a Lerici e Imperia? I ponentini hanno battuto il Sori grazie alle ottime prestazioni dei nuovi acquisti, il portiere Prati e il sempre valido Del Gaudio. Il Lerici che nel precampionato [illegible] «snocciolato», ha recuperato lo straniero Toth [illegible] è andato a espugnare la vasca di una Mameli che pur potendo contare [illegible] individualità del calibro di Staltari, Ebolo e Zappalorti, è mancata come collettivo. [d. s.]

Il grande salto è sempre più vicino per le formazioni guidate da Gulino e da Odasso

Riviera e Villaggio, è quasi fatta

Prima categoria: due levantine dominano i gironi

Riviera Fazzini a «+6», Villaggio a «+4». Ovvero, dalla Prima categoria è pronto il «ricambio», in Promozione, per le pericolanti Pro Recco & C.. Un cammino molto simile, quello delle due protagoniste dei gironi e e D: 33 punti il Riviera, con la più immediata inseguitrice Cogoleto a 28; 32 punti il Villaggio, con la Bolanese seconda a 28.

Vantaggi da amministrare insomma con oculatezza nelle ultime 9 giornate, pur con gli scontri diretti da giocare in trasferta. Domenica sarà il turno di Cogoleto-Riviera; fra un mese Bolanese-Villaggio. Però le compagini di Giuseppe Gulino e Antonio Odasso non temono queste sfide: continuano a vincere, anche a tratti non convincono.

E' il caso del Riviera, 1-0 a Rapallo al Masone, dopo aver a lungo sofferto la vivacità degli ospiti. «San Ferrari», il portiere, [illegible] alcuni interventi prodigiosi ha salvato il vantaggio. Forse i rapallesi erano già mentalmente proiettati sulla partita di Cogoleto, forse accusano un leggero calo dovuto al tentativo di difendere il record di zero sconfitte. E forse, sono talmente superiori al gruppo genovese, da potersi permettere cammin facendo anche qualche pausa? Il Villaggio, nell'altro girone, è in [illegible] scatenatissimo: con le tre reti inflitte [illegible] Marola, i biancorossi sono a quota [illegible] gol fatti. Primato assoluto di tutta la regione, e anche fuori Liguria. Quando in campo c'è il Villaggio, lo spettacolo è assicurato.

Le altre 5 levantine si barcamenano senza sussulti: Caperanese e Carasco hanno rispettato gli impegni casalinghi, vincendo; Riva e Casarza, sempre sul campo amico, non [illegible] andate oltre il pareggio contro Don Bosco e Forza Coraggio. Buon punto quello del Camogli a Varazze, e conferma che i bianconeri [illegible] in grado di uscire dalla zona pericolosa. E il torneo concluso oggi, tutte le levantine [illegible] sarebbero salve, Riviera e Villaggio salirebbero in Promozione... [g. s.]

CALCIO DILETTANTI

Vetta e coda, tutto ritorna incerto

Il campionato di Seconda rimette in discussione tutti i verdetti in prossimità della conclusione. Visti i risultati della 20ª giornata, gli ultimi sei turni promettono emozioni sia in vetta che sul fondo. Il Vallesturla ha riagganciato la Riese. Il primato in solitario dei chiavaresi dura dunque solo una settimana: pareggiano a Bogliasco, mentre l'ex capolista con [illegible] moto d'orgoglio va a vincere in [illegible] dello Vecchia Chiavari. Proibita ai deboli [illegible] cuore la sfida di Caperana, con sorpassi e controsorpassi e il Vallesturla che [illegible] spunta sul filo di lana. [illegible] per il primo posto non [illegible] può più parlare di duello: anche la Corte che supera il Bargagli, e persino la Calvarese, anche [illegible] si [illegible] imporre lo 0-0 casalingo dalla Croce Verde Bogliasco, possono aspirare alla Prima.

[illegible] coda, gran rimescolamento di [illegible]. Perde quota in maniera preoccupante l'Aurora Riva Trigoso che perde lo spareggio col Sori: i gol di Marassini e Roberto D'Amelio [illegible] bastano perché sull'altro fronte vanno [illegible] segno Chessa, Ibba, Risso e Galeni. Risorge il Segesta che rifila tre reti (Capitani e doppietta di Chieppa) alla tranquilla Cogornese: forse non è troppo tardi per agganciare il terz'ultimo posto. Quattro punti [illegible] recuperare alla Croce Verde [illegible] tanti, con solo sei partite da giocare. [illegible] i sestresi hanno i mezzi [illegible] [illegible] la volontà per riuscire nell'impresa. [d. s.]

Basket: doppia, fatale sconfitta per il «coach»

Polysport e Villaggio ko Terribile, domenica [illegible]

Due sconfitte di misura, entrambe ai supplementari, in 24 ore: per il coach Fiorenzo Terribile non è stato certo un weekend felice. Prima la sfortunata prova con la C femminile, e la sconfitta dopo un supplementare del Polysport Lavagna a Lerici per 83-76 (con le spezzine che hanno così virtualmente vinto il torneo); poi domenica pomeriggio per la D maschile la battuta d'arresto del Villaggio a Pontremoli. Perché Terribile, pur con mansioni diverse, è responsabile in entrambi i club.

Il 78-74 per gli spezzini elimina i cogornesi dalla lotta per le prime [illegible] posizioni: ormai al Villaggio rimane la consapevolezza di aver giocato alla pari [illegible] i toscani, ma senza ottenere i due punti. Con [illegible] palla buona per vincere al termine dei regolamentari, che però ha colpito il «ferro». Poi, nel supplementare, il Pontremoli è passato. Nel tabellino-marcatori, solo 6 punti per Podestà, espulso a metà primo tempo in maniera inspiegabile dall'unico arbitro presente: un motivo in più per recriminare. Ecco il tabellino completo delle due squadre guidate da Terribile.

Polysport Lavagna: Lionetti 5; Peri 24; Bolli 1; Schiaffino 8; Marinari 6; E. Biancalani 3; Fattorosi 2; Oliveri 1; Peirano 25; C. Biancalani 1. Villaggio: Musu 4; Chandi 0; Lagorio 3; Piccioli M. 17; Delucchi 0; Podestà 6; Signorini R. 29; Alberti 4; Rossi 11. Altri risultati della D maschile, ottava di ritorno: M.F. Genova-Spezia 93 74-76; Champagnat-Ardita Nervi 65-62; [illegible]. Audace Campomorone-Cus Ge 62-61; Virtus Spezia-Pool Genova 68-52. Ha riposato il Sestri Ponente. Classifica: Pontremolese p. 28; M.F. e Spezia '93 26; Cus Genova 24; Villaggio 18; Champagnat 13; Virtus e Ardita 12; Campomorone 10; Sestri 8; Pool 2. [g. s.]

Volley: turno dolceamaro per il club lavagnese

Maber, tonfo dei maschi e riscatto delle ragazze

Notizie contrastanti per l'Acli Lavagna. Sabato le due squadre di punta della società vollistica hanno ottenuto risultati opposti. Ennesima, incredibile sconfitta della C2 maschile, che nel derby di ritorno come in quello di andata ha ceduto al quinto set alla Pallavolo Lavagna, prima sofferto successo della C2 femminile dopo una lunga [illegible] di pesanti sconfitte.

L'estate scorsa l'abbinamento con la Maber aveva portato capitali e speranze: si pensava a un buon torneo della squadra femminile, e alla promozione dei maschi. Non si era badato a spese per affidare al rientrante Massimo Russo un superteam in grado di spazzar via ogni avversario. Sabato l'ultima esile speranza [illegible] rimonta è stata troncata: fatale per Volta e compagni, ancora una volta, il derby. La Pallavolo Lavagna ha di nuovo vinto al tie-break: due punti sugli acerrimi rivali che

Massimo Russo, delusioni a Lavagna

per il sestetto di Smike Pellegotti significano salvezza più vicina e soprattutto un'iniezione al morale. Russo è andato in panchina anche con la squadra femminile: e qui ha avuto più fortuna con il tie-break, perché il Don Bosco è stato battuto, e la salvezza anche [illegible] improbabile è ancora possibile. [d. s.]

CALCIO BALILLA

A Genova i migliori «Giovanissimi» Tutti i ragazzi del Rivasamba a Parma

NELL'ambito dei futuri impegni della rappresentativo regionale «Giovanissimi», il selezionatore Gino Andreani convoca per una [illegible] di allenamento contro la squadra Allievi sperimentali dell'Aapi Casasso, [illegible] pomeriggio alle 14,30 sul campo «25 aprile» di Genova i seguenti giocatori: Gorace e Giusto (Entella); Fichera (Albaro), Petrucci (Aurora Riva); Colonnetta e Scimone (Baiardo); Mola (Canaletto); Guiddo (Finale Ligure); Bono (Imperia 87); Assini e Garbini (Ortonovo); Attus (Ospedaletti); Di Dono (Pegliese); Paoletti (Folbasi; Mori (Sanremese); Santanelli (Savona); Passiglia e Rossi (Spezia).

Il RivaSamba intanto ha fatto rinviare le partite che doveva sostenere nei campionati Giovanissimi ed Esordienti provinciali, perché ha portato domenica tutti i suoi giovani allievi dello «Scuola Calcio» a Parma per uno stage di allenamento. Il RivaSamba ed il Parma sono gemellate da due stagioni.

Allievi provinciali. Risultati della 16a giornata: Caperanese-Pro Recco 2-0; Entella Srl-Carlo Grasso 3-1; RivaSamba-Arecco 2-2. Carasco-Calvarese 1-3; Sammargheritese-Villaggio [illegible]. Salvatore 0-6; Casarza-Sestri Levante 0-4. Classifica: Sestri Levante ed Entella Srl [illegible] 26; Casarza e RivaSamba 20; Villaggio e Carlo Grasso 18; Caperanese 13; Arecco 12; Calvarese 11 Sammargheritese 10; Pro Recco e Carasco 9.

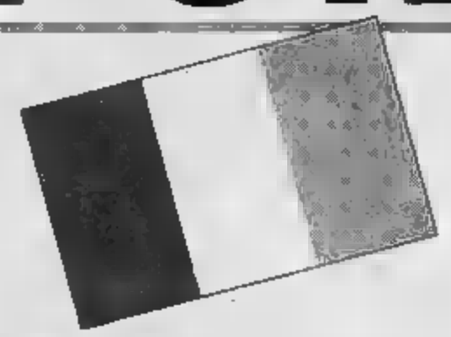
Giovanissimi provinciali. Risultati della quindicesima giornata: Sestri Levante-Camogli 1-0; Calvarese-Caperanese 1-0; Villaggio San Salvatore-Entella Srl 3-5; Lavagna-Carlo Grasso 6-3; RivaSamba-Carlo Grasso rinvinta. Classifica: Calvarese p. 22; Casarza 21; Lavagna [illegible]; Caperanese 18; Camogli e Carlo Grasso 16; Sestri Levante 13; RivaSamba 11; Entella Srl 7; Villaggio San Salvatore 3.

Torneo Esordienti. Risultati della 19a giornata: Calvarese-Pro Recco A 2-1, Sammargheritese-RivaSamba rinviata, Casarza-Camogli 0-0; Pro Recco B-Lavagna 0-3; Villaggio-Carlo Grasso B 1-1; Entella-Caperanese 2-1, Sestri Levante-Entella Sg 0-1; Carlo Grasso A-Rapallo 7-0. Classifica: Entella Sg e Lavagna p. 35; Sammargheritese 29; Carlo Grasso A 27; Entella 20; Sestri Levante 19; RivaSamba e Carlo Grasso B 18; Villaggio S. Salvatore 17; Camogli 16; Casarza 15; Calvarese 13; Pro Recco A 12; Pro Recco B 7; Caperanese 5; Rapallo [illegible]. [d. s.]

GIUSEPPE PINO

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

I COLORI E I SAPORI DELL'IRLANDA



LA FESTA DI SAN PATRIZIO A TORINO

17-18-19 MARZO

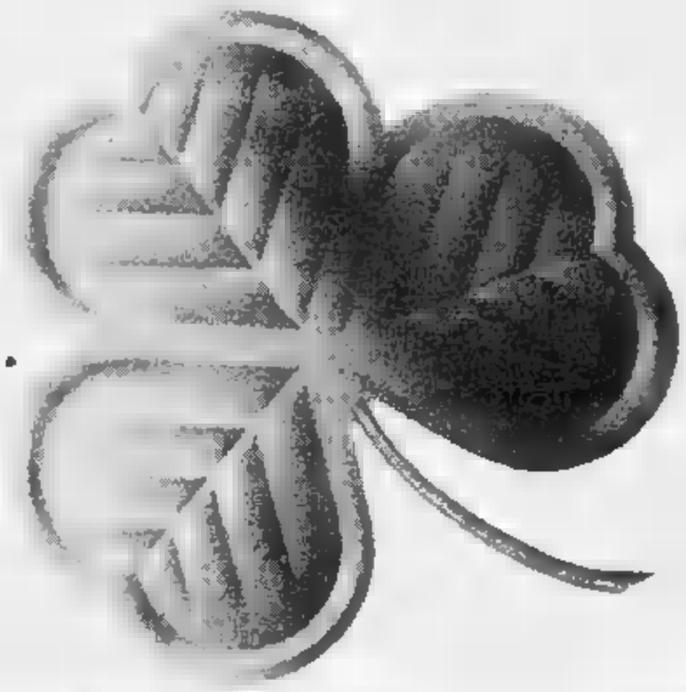
TORINO ESPOSIZIONI
PAD. 4A - VIALE BOIARDO 24

con la collaborazione di:

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CONSOLATO DELL'EIRE



GASTRONOMIA
CULTURA
CINEMA
MUSICA

per informazioni tel. 011/535529

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

ULTIMI
17
GIORNI
gli
SCONTISSIMI
Ad Andora

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10100 Torino
Via Bonfanti 6
Tel. (0163) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"Pi"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Martedì 14 Marzo 1995 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia scossa dal caso del dottor Saracino che in polemica con l'Usl si è incatenato: «Mi hanno boicottato»

Licenziato, medico minaccia: «Mi dò fuoco»

La clamorosa protesta davanti al Comune, attimi di paura

IMPERIA. Ha perso il posto di lavoro all'Usl, è per protestare contro le autorità sanitarie si è incatenato alla grata di una finestra del Palazzo comunale e ha minacciato di darsi fuoco. Protagonista del drammatico episodio, avvenuto ieri mattina, il dottor Gino Annunzio Saracino, 36 anni, medico chirurgo dell'ospedale di Imperia. Per calmarlo, sono intervenuti il sindaco Claudio Scajola e due magistrati, i sostituti Novella e Squizzato. Lo hanno convinto a scendere, per discutere in un luogo più appartato. Mezz'ora, e la tragedia è stata evitata.

Una vicenda che ricalca quella dell'ex Emilio Broccoletti: un anno fa, si era incatenato al Palazzo di Giustizia e si era cosparso di cherosene, pronto a appiccarsi il fiammo per contestare i ritardi della magistratura imperiese (peraltro alle prese con gravi carenze d'organico) nell'affrontare le sue denunce in materia di smaltimento dei rifiuti. Lo stesso Saracino, d'altronde, non è nuovo a gesti spettacolari. Un anno fa, sempre davanti alla sede del Comune, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere, aveva tentato di fumare uno spinello.

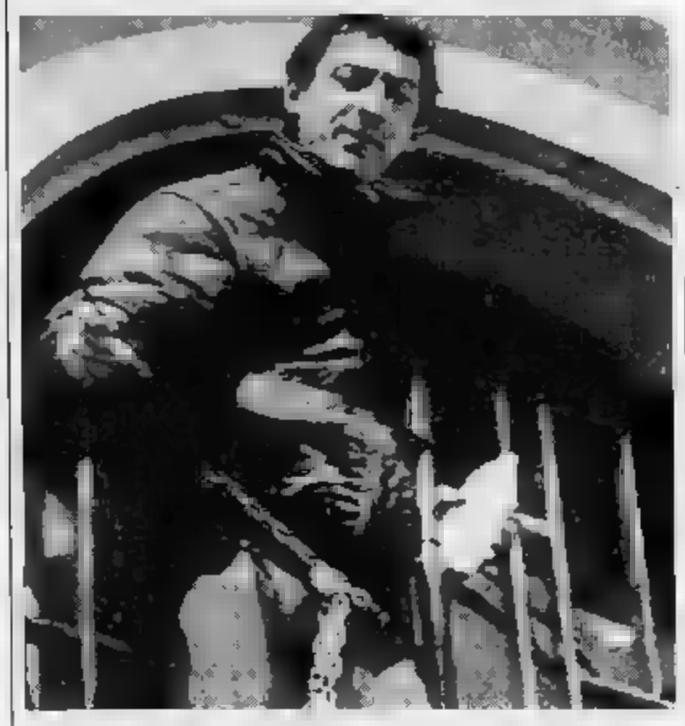
E ieri, è tornato alla carica, ma questa volta per una vicenda strettamente personale. Sono le 12,15. E' una giornata di sole, c'è il solito tran tran della gente che entra ed esce da Palazzo. Il dottor Saracino, in tuta blu e scarpe da ginnastica, d'un balzo si arrampica sulla grata di una delle finestre laterali del pianterreno. Si incatena ad essa, chiude il lucchetto con una chiave. In mano ha un flacone di alcool: ne versa un pò sulle gambe. Poi ha un accendino, che agita minacciosamente. Un gesto fulmineo, quello del medico: i Vigili urbani in servizio davanti al Municipio non hanno fatto in tempo a bloccarlo.

Saracino grida che rivuole il posto di lavoro, e minaccia di trasformarsi in una torcia umana: «Voglio parlare a un magistrato», urla. E incalza: «Devo vedere i responsabili dell'Usl». Un copione analogo a quello di Broccoletti. Mentre accorrono i Vigili del fuoco, pronti ad azionare getti d'acqua, l'ambulanza della Croce rossa, i carabinieri e la polizia, si cerca di calmare il professionista, che chiede in traversa Amoretti a presta servizio alla guardia medica. Il motivo della sceneggiata? Saracino è un precario, ha finito il periodo di assunzione, e per la Finanziaria '95 non può essere confermato. Licenziato, quindi.

E' convinto di essere vittima di un sopruso, di una ritorsione perchè assieme al dottor Nadhier Garibizzo aveva presentato alla Procura denuncie sui guadagni di alcuni colleghi: «Le ho provate tutte, ma è successo niente. Mi hanno lasciato a casa. E' un'ingiustizia: altri, nella stessa situazione, mi hanno scavalcato e fatto carriera». Arrivano il sindaco Scajola, i magistrati Novella e Squizzato. Intervengono anche alcuni funzionari dell'Usl. Qualcuno lo invita: «Non parliamo dei fatti suoi in piazza, venga su nel mio ufficio». Sono le 12,45. Saracino viene aiutato a scendere: è pallido, teso, e quasi sviene.

Il gruppo si chiude nella stanza del primo piano. Un'oretta, e la porta si riapre. Il dottor Saracino è più sollevato: «Mi scuso con i carabinieri: per venire da me hanno avuto un incidente. Ringrazio sindaco e giudici per l'interessamento. Ho fatto questo, perchè ho famiglia, e ho bisogno dello stipendio. Ma temo che la situazione non sia risolta». Affiorano accuse gravi: Saracino non avrebbe ottenuto il punteggio per passare di ruolo, per favoritismi verso altri. Questa sera, il dottore si presenterà in guardia medica: «Se non potrò timbrare il cartellino, succederà di peggio». Il dramma è finito, o deve ancora iniziare?

Stefano Delfino



Nelle immagini di Lauro Laura e Manrico (con il contributo di Imperia Tv), alcune fasi del drammatico episodio accaduto davanti al Comune di Imperia. Protagonista il medico chirurgo Gino Annunzio Saracino, 36 anni. Senza lavoro e con due bambini è in polemica con l'Usl

L'emulazione il vero rischio

E il sindaco Scajola ammette «Però non ha tutti i torti»

IMPERIA. «Adesso, il rischio vero è che, per emulazione, altri seguano l'esempio dell'ex assessore Broccoletti prima e ora del dottor Saracino. E, quindi, che per risolvere i propri problemi personali, minaccino gesti quelli da essi compiuti». Allarga le braccia, il sindaco Claudio Scajola, all'uscita dal suo ufficio, dopo aver a lungo parlamentato (con i vertici dell'Usl di Imperia, con l'assessorato regionale alla Sanità) per tentare in qualche modo di trovare una soluzione al caso del medico, il quale, ammette, «tutti i torti li ha».

La vicenda che ha colpito molti, e ha comunque attirato l'attenzione di quanti, in quell'ora (era da poco passato il mezzogiorno), entravano e uscivano dal Palazzo Comunale. Commenta Enzo Amabile, il consigliere delegato alla Viabilità: «Può sembrare una protesta inconsulta. Però, bisogna tener conto del dramma di un professionista, laureato, che a una certa età, con la famiglia sulle spalle, perde all'improvviso il posto di lavoro. Non è facile superare traumi del genere, e allora, in un momento di sconforto o di depressione, ci si può abbandonare anche ad atteggiamenti discutibili, purchè sollevino clamore attorno a sè».

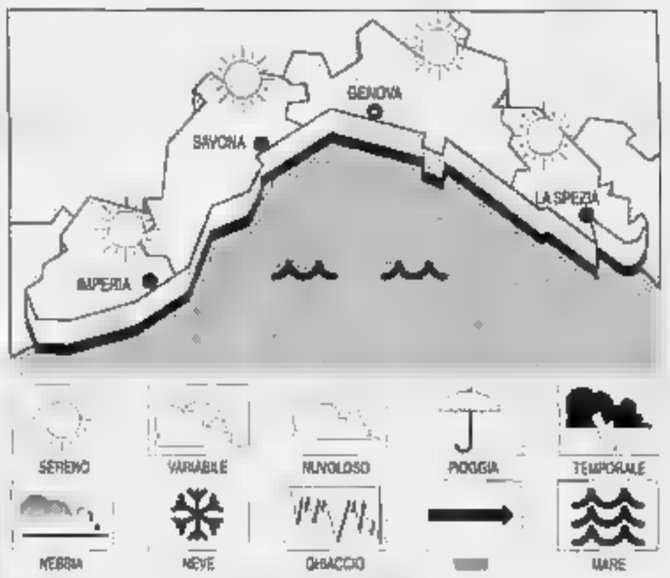
Ognuno si è dato da fare come poteva, per provare di ricondurre Saracino alla ragione, di evitare che commettesse l'irreparabile. Quando ha espresso il desiderio di avere con sè le figliolette, Nella Giannini, consigliere incaricato alla Sicurezza sociale, si è subito recato al domicilio del medico, per prelevarle. Ed è ritornato con il maggiore di esse, di soli tre anni, in braccio, seguito dalla moglie Nadia, che nel marsupio aveva il secondogenita, di poco più di un anno: «Alla signora, durante il tragitto, ho chiesto il marito l'aveva informato di quel che voleva fare. Mi ha risposto che lasciato trapelare qualcosa: "Non credevo però in tal modo", ha detto».

Per mezz'ora, il traffico in via Matteotti, già congestionato dai lavori in corso, è a dura prova. Le auto rallentavano, richiamate dai capannelli di gente e dalla presenza dell'autopompa dei Vigili del Fuoco, dell'autolettiga della Croce e dei dei carabinieri e polizia: e qualcuno avrebbe anche voluto fermarsi, per aggiungersi ai curiosi. Per i vigili urbani, in servizio davanti al Municipio, sono stati minuti di superlavoro. E alle 12.45 tutti hanno tirato un grosso respiro si sollievo.

[s. d.]

E' intervenuto anche il sindaco Scajola

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI: Cielo poco nuvoloso, con addensamenti sulrilievi, vento moderato-forte, mare mosso, temperature in flessione. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, alternate ad una nuvolosità più consistente la sera, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione nelle minime.

RILEVAZIONI IERI. Temp. dal mare 13° C, umid. 35%, vento Est-Nord 30-40 km/h con raffiche fino a 70, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, press. atm. 1013 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6.44 e tramonta alle 18. **Luna** cala alle 4,55 e si leva alle 15.59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

In Provincia annunciata ufficiosamente la candidatura del giudice Ugo Genesio per i progressisti

Sanremo, Gastone Rossi segretario del ppi

In corsa per la Regione Mario Olmo, del gruppo federalista

SANREMO. Gastone Rossi, 64 anni, tre figli, tessera della dal 1946, toscano, sanremese d'adozione dal 1950, ex assessore a Turismo, Patrimonio, Pubblica istruzione, Lavori pubblici; ex presidente dell'orchestra sinfonica, dell'Associazione commercianti e della Federazione pubblici esercizi è il segretario del partito popolare di Sanremo. Il primo segretario eletto dopo lo scioglimento della democrazia cristiana. Uno della vecchia guardia che ha saputo imporsi al congresso ottenendo il atteggiamento «maledetto toscano» un voto quasi plebiscitario. «Gastone rappresenta l'esperienza al servizio del rinnovamento», ha detto il segretario provinciale Adriano Battistotti. Ed ha aggiunto: «C'è stata grossa ventata nuovo nel partito, ma c'era bisogno di una guida esperta, moderata, al di sopra di ogni sospetto».

Rossi ha detto che il ppi non farà da salvagente all'amministrazione leghista Davide Oddo travolta da una crisi che sembra senza sbocco: «Se ci sarà da votare scioglimento Consiglio comunale non ci tireremo indietro, ma non saremo noi a creare i presupposti della sfiducia al sindaco con imboscate o killeraggi».

Con Buttiglione e sinistra? «Noi staremo al centro e guardare, escludiamo gli estremi», assicura il neo segretario.

Sul fronte delle elezioni provinciali e regionali registra due candidature che faranno discutere: Ugo Genesio, giudice, presidente dell'Istituto internazionale di diritto umanitario, riconosciuto dall'Onu e Mario Olmo. Il primo è in predicato per la candidatura alla presidenza della Provincia per i progressisti; Olmo, funzionario dell'Usl, correrà Regione per i Federalisti di Bruno Ravera, l'ex leghista di Genova che abbandonato il Carroccio sbattendo la porta.

Per il resto la grande incognita è rappresentata dalla candidatura di Claudio Scajola a sindaco Imperia. Le trattative tra Forza Italia e ppi continuano, ma sembra senza uno sbocco: se Luciano De Michelis verrà confermato candidato del centro per la presidenza della provincia, Forza Italia chiederà un suo uomo per la poltrona sindaco di Imperia. **[g. p. m.]**

Gastone Rossi, segretario del di Sanremo, e il giudice Ugo Genesio

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

Si ripete l'assurda sfida contro la noia: «Non sapevamo come passare il tempo»

Tre ragazzi per gioco sui binari a Capo Berta sfiorata la tragedia

IMPERIA. Appiattiti contro i pareti della galleria, aspettavano l'arrivo del treno per provare il brivido dello spostamento d'aria. A scoprire e interrompere il gioco assurdo è stata una pattuglia della volante, che in pieno giorno ha notato alcuni ragazzi sui binari, accanto al tunnel di Capo Berta. Per tre sedicenni di Diano Marina, che hanno rischiato di finire sotto un convoglio in arrivo da Genova, la roulette russa con la morte era un modo per ingannare la noia. Un passatempo pericoloso e anche costoso, visto che ognuno di loro dovrà pagare un milione di multa per aver occupato la sede ferroviaria.

L'episodio è avvenuto di pomeriggio, per sfruttare l'arrivo del treno delle 16.15, diretto a Ventimiglia. I giovani hanno raggiunto la galleria attraverso un condotto per lo sfiato dell'aria, dedicandosi a questa incredibile alternativa ai videogames o ai giri in motorino. Il rischio di finire stritolati dal locomotore era forse un incentivo in più. Gli agenti che stavano pattugliando la Spianata a via Novaro, all'estrema periferia di Oneglia, li hanno trovati subito dopo che il «brivido» era stato assaporato.

I tre amici, ragazzi tranquilli che non hanno mai avuto problemi con la legge, avrebbero motivato il gesto con una giustificazione che lascia allibiti: «Non sapevamo cosa fare, era un modo per trascorrere il tempo». E' possibile che la pratica fosse in voga già da qualche tempo. Ora, dopo che la Polfer li ha restituiti alle rispettive famiglie, si prospetta anche una multa salata.

Purtroppo non è il primo caso del genere nel Ponente. Lo scorso agosto, il macchinista di un convoglio proveniente da Ventimiglia e diretto a Milano ha visto alcuni ragazzi fermi sui binari, tra gli scali di Diano e Cervo. Si sono scansati soltanto quando il treno è arrivato a pochi metri da loro. Sempre la scorsa estate, un gruppo di giovani, forse turisti, avevano sistemato una panchina sul bordo dei binari alla stazione disattivata di Laigueglia e quindi si sono accomodati, rischiando di essere risucchiati dallo spostamento d'aria dei treni. Allo bravata aveva assistito un'anziana, che ha visto i «kamikaze» spostarsi appena in tempo.

Ad accrescere la preoccupazione, negli ultimi giorni, anche il suicidio di Ivo Cabras e Stefano Salaris, di 17 e 19 anni, che hanno scelto di morire stendendosi sulle rotaie a Nuoro. Anche qui, sono accade nella maggior parte degli episodi, lo spirito di emulazione ha avuto un ruolo determinante. Un anno fa, nello stesso punto, si era ucciso un diciassettenne. A Imperia, per fortuna, è andato successo il peggio, ma i sempre più numerosi giochi sul filo del rasoio costituiscono un segnale inquietante.

Enrico Ferrari

L'imbocco della galleria ai piedi di Capo Berta, sul ponente di Oneglia

L'ESPERTO

«Un vuoto di prospettive»

Perchè atti così assurdi e pericolosi continuano a ripetersi anche in provincia? Gli esperti vedono alla base dei gesti un «vuoto di prospettive», che caratterizza sempre più le giovani generazioni.

Commenta il dottor Renato Barbruni, psicologo sanremese: «Tra i ragazzi c'è smarrimento totale, un deserto senza vie percorribili, legato a una crisi di valori. Anche i mass media, e in particolare la televisione, esercitano un ruolo più distruttivo che costruttivo, presentando la realtà qualcosa di schematico: un insieme di sensazioni fini a stesse».

E' proprio l'esasperazione di queste «sensazioni» a muovere chi attende l'arrivo del treno sui binari, ma anche chi si sdraia in mezzo alla strada, per imitare le immagini viste in un film. Ancora Barbruni: «Simili atteggiamenti sono dovuti allo smarrimento della dignità soggettiva: la persona non riesce a costruire rapporti significativi con gli altri.

Agire in gruppo porta comunque a dedicare quello che si fa ai compagni. Quali possono essere le vie d'uscita? Un ruolo importante è quello della scuola, che, al di là dell'aspetto didattico, dovrebbe favorire la relazione, il confronto con gli altri».

(e. f.)

DALLA CITTA'

CARABINIERI

Turista in stazione: aveva grammi di droga

Durante un controllo alla stazione di Porto Maurizio, i carabinieri hanno arrestato una turista, trovata in possesso di 60 grammi di hashish. E' Barbara Cesalin, 19 anni, di Treviso, già noti alle forze dell'ordine. I militari dell'Arma sono stati insospettiti dall'atteggiamento della giovane, ora in carcere nel capoluogo. **[e. f.]**

CONCORSI

Lotteria di Carnevale, quaranta milioni in provincia

Un premio di consolazione della lotteria di Carnevale è stato vinto in provincia di Imperia. Il tagliando fortunato, che permette di aggiudicarsi 40 milioni, è l'F 60252. Altre vincite sono state assegnate dal Totogol. Nella rivendita di Pasquale Ritondale, in via Diano Calderina 2, a Diano, sono stati collezionati un «otto», per 8 milioni e 44 mila lire, e 16 «sette» (ognuno vale 199.600 lire). **[e. f.]**

CACCIA

Fino al 20 le richieste per gestire impianti di cattura

Chi intende partecipare alle prove di idoneità per la gestione di impianti di cattura degli animali, a cura della Provincia, ha tempo fino al 20 per presentare i propri dati anagrafici. Le comunicazioni vanno effettuate all'ufficio Caccia e Pesca. **[e. f.]**

INIZIATIVA

Si parla di memoria al centro sociale «L'Arcobaleno»

Proseguono gli incontri dedicati ad argomenti sanitari al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Oneglia, che organizza iniziative destinata soprattutto agli anziani. Oggi, alle 16.30, il dottor Pierluigi Baldanzi parlerà de «La memoria: il computer in testa». **[e. f.]**

TEATRO

Aperte le prenotazioni per «12 Cenerentole»

Si aprono oggi, al botteghino del teatro Cavour di Porto, le prenotazioni per lo spettacolo «12 Cenerentole», del Teatro della Tosse, che andrà in scena il 21 e 22. E' l'ultimo spettacolo della stagione di prosa '94-'95, in attesa dell'annunciata mini-rassegno «Inventari», prevista per aprile. **[m. v.]**

ECONOMIA

La Confesercenti di Imperia discute licenze e orari

«Liberalizzazione di licenze e orari». E' lo «scottante» tema del dibattito promosso dalla Confersercenti, che si terrà stasera, alle 20.30, nella Sala Varaldo della Camera di commercio. La riunione sarà trasmessa da Radio Stereo Imperia. Il ciclo di dibattiti proseguirà domani, con «Ambiente e qualità della vita». **[e. f.]**

Diano e Imperia

Incidenti a catena quattro feriti

IMPERIA. Serie di incidenti a Diano Marina e Imperia. Il più grave è avvenuto a Oneglia, e vede coinvolto Antonio Marmai, 34 anni, residente a Triora, che si è fratturato due vertebre e è ricoverato al reparto di ortopedia dell'ospedale imperiese, con una prognosi di 30 giorni. Marmai è stato sbattere con la sua moto contro un'auto, in via Argine Sinistro.

Si rimetterà invece in venti giorni Elisa Nannini, 45 anni, che abita in via Meloria, a Diano Marina. La donna, coinvolta in uno scontro avvenuto in piazza Giovanni XXIII, a Diano, è ricoverata in Neurologia per trauma cranico e ferite alla schiena. Stessa prognosi per Enrico Tassella, un imperiese di 33 anni che ha riportato il classico «colpo di frusta» in un tamponamento alla Marina di Porto Maurizio.

Mario Devoto, quarantanovenne, residente in via Scarincio, si è procurato contusioni al volto e alla gamba sinistra in un incidente in piazza Dante. Si riprenderà in 5 giorni. **[e. f.]**

In Inghilterra si era sposato con una ragazza per impedirne l'espulsione, ma la moglie lo aspettava a Diano

E' sospettato di bigamia, non trova lavoro

Il caso di un cuoco: in estate il processo ora la disoccupazione

IMPERIA. Non trova lavoro perchè sospettato di bigamia. Un'accusa per cui, la prossima estate, dovrà subire un processo. Niente opportunità per chi infrange le regole sociali e morali. La pena? L'entrata nel mondo dei «paria». Rolando Eneide, 53 anni, residente a Imperia in via Vecchia Piemonte 79, cuoco esperto dal passato tormentato, si trascina come un macigno legato al piede quel suo «peccato» risalente al 1973: a Londra convolò a nozze una giovane ragazza di colore di nome Sybil Thomas, per impedire che fosse espulsa dall'Inghilterra. Solo il matrimonio poteva evitarle il ritorno forzato al paese d'origine: Trinidad and Tobago, nei Caraibi. La sposò anche se aveva già una moglie italiana, Maria Gioffrè, che all'epoca, lui era all'estero, lo stava aspettando a Diano. Sybil è solo un ricordo lontano, tuttavia Rolando Eneide risulta, per lo Stato italiano, maritato due volte.

Adesso paga a distanza di anni quel gesto generoso, o quell'ingenuità, a seconda di come la si voglia considerare. La sua domanda di impiego è stata rifiutata da alcuni datori di lavoro, che pure lo hanno contattato grazie a un'inserzione su un giornale di annunci. Quando hanno saputo di quel doppio sposalizio si sono subito tirati indietro. Un bigamo è come marchiato a vita. Vai a spiegare che il matrimonio londinese era solo una finta, fatta a fin di bene. Rolando ha detto così anche al sostituto Bruno Novella, che nei giorni scorsi l'ha interrogato alla presenza del difensore, l'avv. Gianni Agnese.

«Quel matrimonio con Sybil era stato una burla - spiega il protagonista -. Un'unione che non aveva nessun valore perchè avevo modificato il certificato di nascita arrivato dall'Italia. E lei era a conoscenza. Avevo dovuto arrangiarmi in questo modo per farla uscire di prigione. Era stata arrestata in quanto clandestina. L'unica condizione per ottenere il permesso di rimanere nel Regno Unito, per Sybil, era quello di contrarre matrimonio con un europeo. Mi sono prestato al gioco. E' vero che le carte sono state in seguito convalidate dai timbri di notai britannici, ma a monte c'era un'irregolarità. Consisteva in quel documento che avevo contraffatto facendo risultare di essere separato da mia moglie Maria Gioffrè. Il matrimonio con Sybil Thomas è da considerare valido».

Quella storia è venuta fuori a distanza di 20 anni a causa di un'incomprensione tra Rolando Eneide e la figlia Natalina, 28 anni. La giovane vive con lui ma fino a poco tempo fa è in col genitore per via di una relazione intessuta con un extracomunitario, relazione che papà non vedeva di buon occhio.

Forse spinta dal convivente, aveva tirato fuori dal cassetto le carte che testimoniavano quello sposalizio-burla (ma "buono" per le autorità inglesi) e le aveva consegnate ai carabinieri d'Imperia. Immediata l'apertura di un'inchiesta. Rolando Eneide, se ritenuto colpevole, rischia da 1 a 5 anni di carcere.

Per la legge italiana è una sorta di «califfo». E per i benpensanti uno che non merita chance lavorative. «Tornassi indietro? Rifarei le stesse cose. Ho un cuore grande così».

Maurizio Vezzaro

Rolando Eneide, 53 anni, cuoco esperto, non riesce a trovare lavoro

Burocrazia a Cervo

Commissione parrucchieri Piccolo giallo

CERVO. Era nella Commissione comunale in rappresentanza dei parrucchieri, ma non ha la licenza artigianale: il piccolo giallo è venuto a galla proprio durante la riunione in cui la donna chiedeva appunto di ottenere l'autirizzazione.

Protagonista della vicenda Graziella Bussi, nominata da un'organizzazione sindacale di categoria a rappresentare i colleghi nella Commissione licenze. La donna in effetti stava esercitando in paese la professione senza essere iscritta all'albo degli artigiani e avere l'autorizzazione.

Al termine dell'ultima riunione la sua posizione è stata comunque regolarizzata: la Commissione comunale le ha concesso la licenza. Il rilascio aveva avuto notevoli ritardi per problemi burocratici.

Dice Giampiero Mariotto della Confartigianato: «Ora la collega Bussi è in regola, ma la Cna poteva avere il buon gusto di nominarla rappresentante dopo la concessione della licenza». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una curva pericolosa in via Giuseppe Berio

Percorro via Giuseppe Berio, e desidero rilevarne la pericolosità nel tratto iniziale, molto frequentato, per la presenza di alcune scuole (Istituto d'Arte, Magistrali, Scuola Media Novaro), dell'Istituto Sordomuti e degli uffici della sicurezza sociale, decentrati dal Comune. Ho notato che chi non conosce la strada è portato a proseguire per piazzetta De Negri. Non c'è stop, non esistono cartelli, e la sola segnaletica è costituita dalle strisce pedonali, che segnalano la presenza delle scuole e da uno specchio parabolico, della cui esistenza ci si accorge solo quando si è troppo avanti. Il rischio di incidenti è davvero molto alto.

Sarebbe opportuno installare, nel rettilineo, qualche indicazione più specifica e completa.

Lettera firmata. Imperia

«Il senatore Guglieri esempio di onestà»

Siamo rimasti esterefatti dopo aver letto la lettera «Più lealtà dal sen. Guglieri». Conoscendo i fatti e l'onestà dello stesso senatore non possiamo fare a meno di controbattere in questi termini di chiarezza:

1°) Il sen. Guglieri è stato sempre leale con gli elettori che avevano scelto il Polo della Libertà. Sleale e traditore è stato invece Bossi che con la sua «tattica» suicida ha cercato accordi con D'Alema e Buttiglione.

A quest'ora non ci fosse stato lo strappo dei dissidenti leghisti e pds, che ha perso le elezioni, sarebbe stato al governo del Paese.

2°) Il senatore non è stato cacciato ma se ne è andato spontaneamente anche per evitare vasi in faccia come fortunatamente è riuscito a scansare l'on. Caselli al Palatrussardi durante l'ultimo congresso della Lega Nord.

Se questa è democrazia e se questi sono gli «uomini» di Bossi: povera Italia!

Il Coordinamento politico della LLF Dianese, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.298.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia
Imperia: Garrito, via Cascione 27, tel. 290.
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Cotronello Aprosio 186, tel. 294.375.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 81, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 405.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcos, via Matteotti 106/108, tel. 765.
Pieve di Teco: Coppi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Busio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: Maluzia, corso Matteotti 85, tel. 531.868.
Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggiasi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Lupo, via Genova 65/a, tel. 293.296.

OSPEDALI

EMERGENZA SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia montana:** tel. 765. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.656.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Christian Di Giorno; Andrea Carlacci; Pietro Saccaro; Marta Dulbecco; Rosario Miano.
MORTI. A Imperia: Maria Rossi (85 anni); Uberto Ferrari (84); Rita Castiglola (62).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione comunale di Imperia ha dato il via a una serie di interventi in frazione Piani, alla periferia di Porto. Nell'area antistante il campo di calcio, dove è realizzato uno spazio di verde attrezzato con panchine e giochi per bambini, mentre corso Allende diventerà un viale alberato lungo il quale sorgerà un altro parco con panchine, davanti ai campi da tennis. Il costo dell'intervento, in base al progetto redatto dall'architetto Paolo Verda del capoluogo, sarà di 133 milioni e l'appalto dei lavori è stato affidato alla ditta Longo di Arma di Taggia. Nella zona compresa fra i campi da tennis ed il campo di calcio è prevista la realizzazione di un centro sociale polivalente, destinato a favorire la vita comunitaria, soprattutto a favore degli anziani. Il progetto prevede un costo di 600 milioni ed è stato approvato il 27 febbraio dalla Conferenza d'ambito. Ora è stato inviato all'assessorato alla Sicurezza sociale della Regione, per proseguire l'iter, in modo da ottenere i finanziamenti.

GLI APPUNTAMENTI

I segreti della chitarra

Corsi individuali e collettivi di chitarra: è il progetto dell'Arci Nova di Imperia, che organizza lezioni anche per bambini. Per informazioni ci si può presentare in via Cascione ogni lunedì, martedì e venerdì. **[e. f.]**

DIANO CASTELLO

Le iscrizioni alla mostra

Sono aperte le adesioni alla mostra di primavera, rassegna di pittura dedicata a paesaggi e marine, che si terrà dal 18 al 26 al Teatro Concordia di Diano Castello. **[e. f.]**

IMPERIA

Una conferenza sul piede

Venerdì, alle 17.30, il centro culturale di piazza Duomo, ospita una conferenza del professor Giacomo Pisani, della Clinica Fornaca, a Torino. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Corsi per i bagnini

Prendono il via oggi, alla piscina dell'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti, i corsi per il brevetto dei bagnini di salvataggio. Le lezioni sono organizzate dalla Società nazionale di salvamento. **[e. f.]**

SANREMO

Nuovo ambulatorio della Cri

Apertura al pubblico dalle 18 alle 19 per l'ambulatorio della Croce Rossa di piazza Cassini 13. Il servizio, gestito dalla Infermiere volontarie, inizierà dal 27 marzo. **[g. ga.]**

Una guida per i neo-artigiani

«Guida per il neo-imprenditore artigiano» è il nuovo vademecum della «Confartigianato Liguria». Gratis nella sede di via Roma. **[g. ga.]**

SANREMO

Esposizione alla Bottega

La «Bottega dell'Arte» di Maria Gioseffi ospita la mostra «Caleidoscopio» che raccoglie opere di Vito Cristofaro, Fulvio Paranovo, Francesco Marcandelli, Monica Cortiula, Daniela Rossi e Simone Giacon. **[g. ga.]**

Sanremo, incolumi padre e figlio: il natante è finito sugli scogli

Così hanno rischiato di morire sulla barca a vela colata a picco

SANREMO. Il «Sirio» è affondato dopo essere rimasto in balia delle onde e di un vento che soffiava a nodi per tutta la giornata di domenica. Quando verso sera il vento è calato, la barca a vela dei due torinesi finita sugli scogli di fronte alle spiagge dell'Imperatrice, è colata a picco su un fondale di una decina di metri. Ieri mattina dall'acqua spuntava soltanto una parte dell'albero, con la vela spiegata.

Un naufragio drammatico che, soltanto per un si è concluso senza vittime. I protagonisti della brutta avventura - Luigi Salato, anni, designer di imbarcazioni, di Leinì (Torino) e il figlio Domenico di - la cavata un bagno fuori stagione, tanta paura qualche ammaccatura.

Padre e figlio, esperti velisti domenica mattina usciti a bordo della loro barca a vela - metri a 40, valore oltre duecento milioni - per regata nel golfo anche se mare forza 5 e vento di levante che soffiava ad oltre 35 nodi, avrebbe dovuto sconsigliare chiunque a lasciare il porto. Giunti al traverso della scogliera che protegge spiagge dell'Imperatrice, dopo neppure mezz'ora di navigazione, il motore ausiliario del Sirio ha avuto un guasto i due velisti non sono più stati in grado di governare il natante che si è avvicinato minacciosamente agli scogli. I due skippers hanno lanciato i razzi di per chiedere aiuto, accingendosi ad abbandonare il natante prima che andasse a schiantarsi contro gli scogli. I razzi sono stati notati da Fulvio Cantarelli di Milano che stava transitando al largo a bordo un grosso motoscafo. Si è avvicinato alla barca a vela ed ha tentato ripetutamente di agganciare Sirio lanciando una cima all'equipaggio. L'aggancio non riuscito e in più occasioni, Cantarelli ha rischiato di finire a sua volta contro la scogliera. Dopo qualche minuto la barca vela schiantata contro la barriera di rocce. Luigi Salato è riuscito ad aggrapparsi agli scogli ed a mettersi in salvo. Il figlio si è tuffato in ed è stato soc- dal motoscafo Cantarelli. Anche in questo l'operazione si rivelata particolarmente difficile e delicata per le onde ed il violentissimo vento. Nel frattempo sul posto erano giunte le motovedette della Capitaneria di porto e dei carabinieri che hanno assistito il motoscafo durante l'intera fase dei soccorsi. Poi hanno scortato porto il motoscafo con a bordo uno dei naufraghi. Intirizzito ma salvo. Impossibile il recupero dell'imbarcazione che, presentava due grosse falle nello scafo. Fino a quando le onde l'hanno sballottato contro gli scogli è rimasto a galla; appena il vento è calato, il Sirio si è inabissato.

Moltissime persone che stavano passeggiando sull'Imperatrice passeggiata hanno assistito alle drammatiche fasi naufragio ed soccorsi. Un fuori programma che ha tenuto a lungo i passanti con il fiato sospeso.

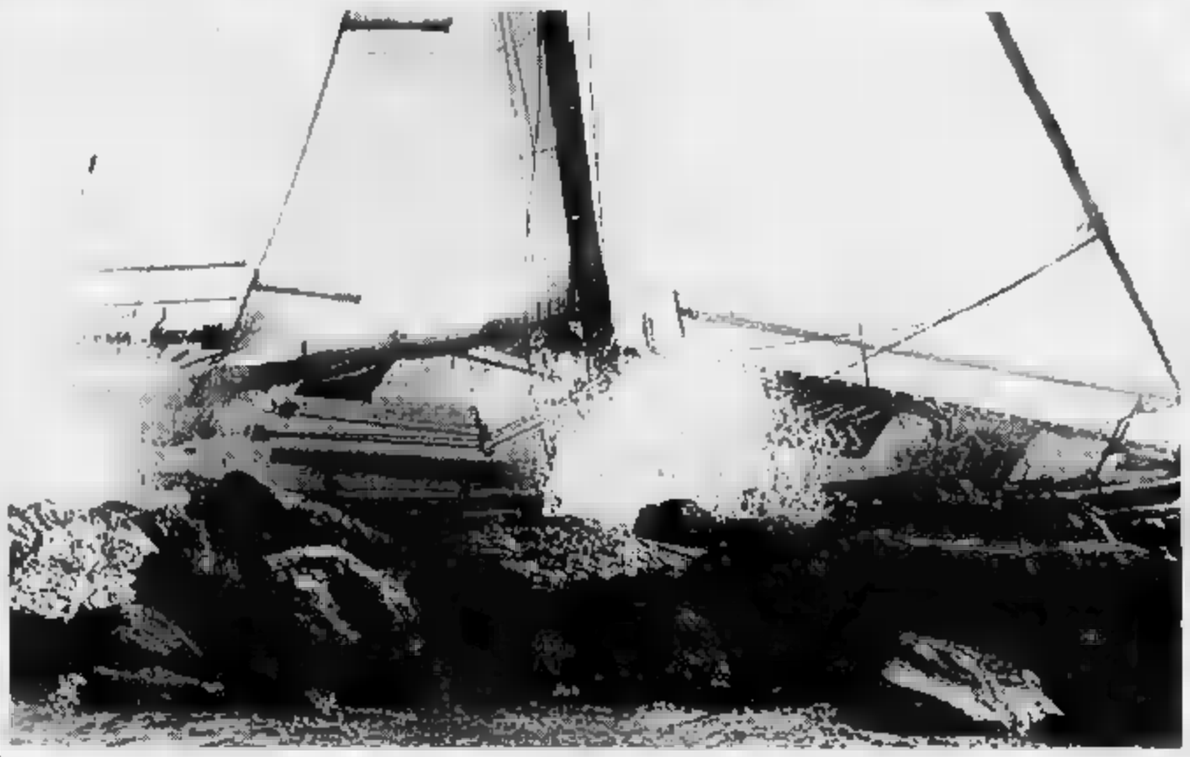
Il comandante del porto, tenente di vascello Agostinelli, ha aperto un'inchiesta per accertare se l'affondamento del Sirio è stato provocato da inevitabili cause di forza maggiore o se, al contrario, si possano ravvisare delle responsabilità nel comportamento dei due skipper torinesi.

Oggi, le condizioni del tempo lo permetteranno, un pontone dotato di grù, con l'ausilio dei sommozzatori, dovrebbe procedere all'operazione di recupero di quello che resta della barca a vela.

L'incidente di domenica ripropone in tutta la sua drammaticità problema della sicurezza in mare. I controlli di capitaneria di porto, carabinieri, finanza e polizia, durante l'estate, sono addirittura asfissianti. Si vuole impedire che salgano in otto su una barca che a malapena può portare quattro persone, che tutti siano dotati salvagenti, che le imbarcazioni siano in possesso delle dotazioni di sicurezza così via. Controlli legittimi per evitare incidenti che potrebbero avere conseguenze gravissime. Come, purtroppo, accaduto più volte lungo le italiana. Si può impedire l'uscita in ai «piloti della domenica», ma non agli skippers esperti che, proprio quando il mare è burrascoso, assaporano il gusto della navigazione a vela estrema. Padre e figlio erano due esperti di barca a vela. Ma con l'uscita in mare, oltre a mettere a repentaglio la loro vita hanno rischiato di coinvolgere anche gli equipaggi delle due motovedette e lo stesso pilota motoscafo che ha tentato di prenderli a rimorchio.

Ora la Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta per accertare se l'uscita in mare non sia troppo a rischio. Anche per due skipper abili ed esperti in grado di affrontare qualsiasi mare con una barca a vela il Sirio.

Piero



Sopra l'imbarcazione subito dopo l'impatto con scogli In alto a destra Luigi Salato in salvo sulle rocce e sotto in acqua per guadagnare la riva. In basso a sinistra Salato soccorso in mare e qui sotto eccolo incolume

My Way, forse un attentato

Sanremo, riportato a galla lo yacht

SANREMO. L'ombra di un attentato caratterizza l'affondamento di uno yacht ormeggiato a porto vecchio, alla banchina dei Cantieri Nautici Sanremo. Il «My Way», 14 metri per 21 tonnellate di stazza, si è inabissato all'improvviso domenica sera e solo ieri mattina una gru lo ha riportato a galla. «Qualcuno ha manomesso le valvole a mare - dice titolare dell'impresa, Franco Vitulano - so per quale motivo credo essere stato preso mira». E su quello che potrebbe essere un ennesimo episodio di concorrenza sleale, sta indagando anche la Capitaneria porto che, dopo aver ordinato sequestro cautelativo dell'imbarcazione da diporto, procederà oggi ad un sopralluogo con l'ausilio di un perito.

Il «My Way», iscritto al registro nautico savonese proprietà di una società piemontese, era stato affidato ai Cantieri Nautici Sanremo nei giorni scorsi per serie di riparazioni. I lavori erano già cominciati quando, con il favore del buio della giornata di chiusura dei cantieri, qualcuno deve essere salito a bordo grosso motoscafo dove ha aperto le valvole a mare. L'affondamento dell'imbarcazione è avvenuto nel giro di pochi minuti. L'incidente ha provocato anche un lieve inquinamento dello specchio acqueo del porto ma la Capitaneria ha subito attivato tutte le procedure necessarie per evitare eventuali problemi legati alla presenza carburante e oli combustibili.

Intanto, il porto vive nell'attesa di una conferma all'ipotesi dell'attentato. l'affondamento del «My Way» potrebbe diventare fatto preoccupante alla luce di una realtà da semplice centro di tensioni e scontri come quella della banchina sanremese. E le pattuglie delle forze dell'ordine sono già attivate per aumentare i controlli, per garantire maggiore sicurezza. **[g. ga.]**

Il «My Way», 14 metri per 21 tonnellate, ormeggiato al porto vecchio

La minoranza di «Diano Unita» si è dichiarata contraria ai nuovi rifornimenti idrici che metterebbero fine al problema siccità

Diano, l'accordo con l'Amat divide le forze politiche

La convenzione dovrebbe essere approvata questa sera dal Consiglio comunale

L'ex sindaco Candida Ferrari

DIANO MARINA. Rifornimenti idrici e piano regolatore saranno al centro dibattito nei prossimi Consigli comunali. Già deliberato, invece, il nuovo look della piazza del Comune.

Entro il mese di luglio del '95 il comprensorio dianese sarà finalmente fuori, in modo definitivo, dai disagi della siccità. La fornitura di liquido assicurata dall'Amat per Diano Marina non dovrà essere inferiore a un milione e 800 mila metri cubi all'anno.

Il costo dell'acqua è stato determinato in lire al metro cubo. La convenzione tra l'Azienda Municipalizzata acquedotto e trasporti di Imperia e Comune di Diano Marina contenente tali parametri sarà di- approvata questa sera dal Consiglio comunale della cittadina turistica.

non tutti d'accordo. La minoranza di «Diano Unita» ha già dichiarato il voto contrario. Dice riguardo l'ex sindaco Candida Ferrari: «Non capisco perché nostro Comune debba incaricare l'Amat della gestione dell'acquedotto quando in possesso di una concessione propria. E poi non si riesce a comprendere neppure la logica dell'aver consentito alle due municipalizzate di realizzare il raddoppio della tuba- quando era molto più semplice e veloce attribuire l'incarico ai privati come vamo convenuto a tempo. Sentiremo le risposte che darà il sindaco in Consiglio».

Secondo l'assessore ai lavori pubblici, Giacomo Novella, invece, Diano Marina starebbe per cogliere un grande so. La convenzione che dovrebbe essere approvata questa sera concluderebbe un iter complicato e difficile percorso per molti anni da politici e amministratori senza successo.

Dice Novella: «Con la convenzione l'Amat si impegnerà a fornire, minimo, milione e mila metri cubi d'acqua all'anno che sarà pagato a lire al metro cubo. Se i consumi sfonderanno tale tetto i successivi consumi saranno fatturati al nostro Comune in ragione di circa 120 lire al me- cubo, quindi molto meno dell'attuale . L'attuale prezzo di lire è abbastanza elevato perché comprende anche i costi dell'opera che gravano in modo proporzionale su tutti i Comuni utenti. Allo scadere del mutuo, quindi tra vent'anni, l'acqua tornerà a costare cifre molto più limitate».

La convenzione dovrebbe essere approvata senza problemi. Sin la Lega Nord sia i federalisti di Guglieri al riguardo perfettamente d'accordo.

Nei prossimi giorni il sindaco, Andrea Guglieri, dovrà riconvocare il Consiglio comunale per un altro importante argomento. Si tratta di una convocazione richiesta dal gruppo di «Diano Unita» che vuole discutere sul Piano regolatore generale della città.

Dice Candida Ferrari, esponente del partito popolare e consigliere di Diano Unita: «Vogliamo conoscere tutte decisioni prese nella massima segretezza». Risponde l'assessore Novella: «Il Prg non è pronto ma siamo ancora allo studio della situazione di fatto. Quindi tutte le accuse infondate».

Intanto giovedì inizieranno i lavori per il rifacimento dell'arredo urbano della piazza del Comune dove sono previste nuove aiuole proprio di fronte all'ingresso sola fila di parcheggi per le auto. Dietro al palazzo e in via Biancheri, invece, saranno tagliati ventina di pini e sostituiti altrettante palme.

Angelo Basso

Novecento espositori: si va dai vini ai cellulari

Nizza, ha inizio sabato la 51ª edizione della Fiera

NIZZA. Novecento espositori animano la 51ª edizione della Fiera di Nizza che, da sabato, si svolge su tre aree: il Palais des Expositions con i suoi dodicimila metri quadri, Salon Batir di ottomila metri quadri e l'Espace air libre, al parc Auvare.

La manifestazione, che tradizionalmente prende il via con l'arrivo della primavera, si svolgerà fino a lunedì 20. Nella speranza di ripresa economica ha motivato la presenza di nuovi settori professionali, come la telefonia portatile, rappresentata in . Sono anche tornati vecchi espositori, come la Snef, la società ferroviaria francese, che ritorna alla Fiera di Nizza dopo quattro anni rottura.

Nel suo discorso inaugurale, il presidente «Nicexpo», Robert Roux, ha usato il termine «Eurorugione» evocando la partecipazione, già da qualche anno, dei professionisti italiani. Nel Palais Expositions è stato anche realizzato un villaggio-boutique svizzero: Svizzera, con contratto di partecipazione di cinque anni alla Fiera, si prepara all'entrata nel mercato europeo, prevista nel 20.

La manifestazione propone novità in campi diversi come la decorazione e l'arredamento, la gastronomia e i vini, l'artigianato, il legno, la salute, l'estetica, il bricolage, il giardinaggio, raggrupati tra di loro per tema. In margine a questo grande supermercato della novità, la Fiera di Nizza proporrà lungo la settimana animazioni e appuntamenti. Tutti i giorni, dalle 11 alle 19, il pubblico potrà effettuare un viaggio al centro della magia, con illusionisti tra i più grandi, e assistere a spettacoli permanenti. In programma lievitazioni e magia. Iniziative anche per i bambini. **[d. bo.]**

L'incendio, subito domato dai vigili del fuoco, ha riproposto il problema della sicurezza

Fiamme in ascensore, albergo evacuato

La direzione dell'hotel: «Tutta colpa di un mozzicone»

SANREMO. Black-out, cortocircuiti, incendi. Sono in media tre al giorno gli interventi dei Vigili del fuoco legati al malfunzionamento degli ascensori. L'ultimo, domenica scorsa, è verificato nella cabina che l'Hotel «Tivoli» di [illegible] Matu[illegible] condivide con un condominio. In pochi minuti, il fumo acre e denso della gomma bru[illegible] ha invaso i pianerottoli creando disagi alla direzione dell'albergo. La preoccupazione per il timore che si potesse trattare di un incendio in un primo momento ha portato anche ad allontanare momentaneamente clienti e personale [illegible] l'arrivo alla Foce dell'autobotte dei pompieri ha permesso di dare il cessato allarme, di far subito rientrare l'emergenza.

«Un mozzicone di sigaretta - dicono dalla direzione del "Tivoli" - è caduto [illegible] uno straccio che, complice il forte vento, ha iniziato a bruciare». E ancora: «Un estintore e un po' d'acqua e il problema è stato risolto. La presenza dei Vigili del fuoco, arrivati tempestivamente, è stata comunque confortante». Per fortuna, all'interno della cabina dell'ascensore [illegible] c'era nessuno. Quanto accaduto all'Hotel «Tivoli» è [illegible] comunque archiviato come un incresciosi incidente. Tutte le norme antincendio erano rigorosamente rispettate e l'allarme, tempestivo, è partito proprio dalla portineria.

[illegible] non finisce qui, sempre domenica le squadre dei Vigili del fuoco sono state chiamate anche ad Ospedaletti dove due anziani sono rimasti intrappolati nell'ascensore di una palazzina residenziale. Dal momento del guasto alla «liberazione» sono passate più di due ore. Gli sfortunati protagonisti dell'avventura [illegible] tornati [illegible] un po' frastornati e stanchi [illegible] senza alcuna conseguenza. «Gli interventi per gli ascensori bloccati [illegible] una routine - rivelano dalla caserma [illegible] Vigili [illegible] fuoco di via Marsaglia - ma è necessario [illegible] «ere sempre tempestivi, soprattutto quando risultano persone bloccate all'interno».

La metodologia di intervento, per quanto piuttosto artigianale, è sicuramente collaudata. «In presenza [illegible] fiamme e fuoco in genere - continuano gli addetti all'emergenza - è necessario che i militi siano dotati di respiratori perché guaine e materiale plastico emettono gas nocivi nel corso della combustione». Prima di tutto, quindi, [illegible] sicurezza: «Essere ben attrezzati e sicuri di come [illegible] opera è la garanzia migliore anche per chi viene soccorso». Ma perché tanti interventi per gli ascensori? «I problemi sono diversi - rivelano gli addetti al[illegible] manutenzione - si va dai guasti dovuti all'usura di determinati componenti meccanici per arrivare ai problemi elettrici per altre cause». Per esempio? «Una perdita d'acqua dovuta ad un tubo rotto o, come nel caso di domenica, una sigaretta fatta cadere accidentalmente nella tromba dell'ascensore».

E' [illegible] che per evitare problemi e incidenti, viene costantemente raccomandato di provvedere a ispezioni e controlli degli [illegible]. Ma oltre all'intervento degli addetti [illegible] lavori è [illegible] anche un po' di senso civico da parte di chi li utilizza: «Gettare rifiuti o, peggio, mozziconi di sigarette, può essere molto pericoloso. E' importante che la gente capisca che si tratta di apparecchiature delicate».

E mentre da una parte i Vigili del fuoco sono costretti ad un costante «tour de force» per liberare le persone rimaste bloccate e spegnere piccoli incendi, dall'altra c'è chi sostiene la necessità di realizzare nuovi ascensori nei vecchi palazzi del centro che [illegible] sono ancora sprovvisti e che sono stati realizzati senza gli spazi necessari ad ospitarli. E' [illegible] «guerra» [illegible] carte bollate che spesso trova un vincitore solo dopo il ricorso al pretore.

Giulio [illegible]

L'autobotte dei vigili del fuoco di fronte all'Hotel Tivoli. A fianco i pompieri all'interno dell'albergo. (FOTO M. CATTI)

DALLA CITTA'

[illegible]

***Passeur* [illegible] colore scarcerato subito allontanato dalla Riviera**

Decreto di espulsione per il «passeur» scarcerato da San Tecla. Ieri pomeriggio il commissariato di via del Castillo ha notificato il provvedimento nei confronti [illegible] un cittadino [illegible]. A disporre l'espatrio dovrà essere, dopo la [illegible] del permesso [illegible] soggiorno, la questura di Novara. **[g. ga.]**

[illegible]

***Fiori*: buon ovvio di settimana un miliardo il giro d'affari**

Contrattazioni sopra la media, ieri mattina, al [illegible] di Valle Armea. Sul plateatico sono affluite 2175 ceste per un giro d'affari complessivo che ha superato il miliardo e 390 milioni. Stazionari i prezzi della merce extra tra rose, garofani e la mazzaria. **[g. ga.]**

[illegible]

A Beusi un corso estivo per la Protezione civile

Un «campo» per istruire i volontari della Protezione civile di Taggia. L'iniziativa è stata discussa all'assemblea generale degli iscritti e ha come obiettivo quello di organizzare nella [illegible] di Beusi [illegible] estivi per l'addestramento delle squadre da operare nell'ambito del comprensorio tabiese. **[g. ga.]**

[illegible]

***Informazione e servizi in tv* dal sindacato assicuratori**

Assicuratori in televisione per informare [illegible] nuovi [illegible]. L'iniziativa, in collaborazione [illegible] Telearcobaleno, vedrà protagonisti ogni martedì i rappresentanti del Sindacato nazionale as[illegible]. Tra gli argomenti in programma, pensioni integrative e infortuni, la prevenzione dei sinistri e altro ancora. **[g. ga.]**

CIRCOSCRIZIONI

Nuova sede per la Foce e lavori ai giardini pubblici

Ha finalmente una nuova sede la circoscrizione n. [illegible] della Foce. I locali, che devono [illegible] ancora inaugurati, si trovano in strada Solaro 5. Intanto, il Comune ha deciso di varare anche i lavori [illegible] riassetto dei giardini di [illegible] Inglesi che prevedono la sistemazione di nuovi giochi per i bambini. **[g. p. m.]**

[illegible]

***L[illegible]ria Mater Misericordiae* ecco i biglietti vincenti**

Sono stati estratti i biglietti della lotteria di beneficenza organizzata dall'istituto «Mater Misericordiae». I tagliandi vincenti corrispondono ai numeri: 3836, 3283, 1850, 0105, 1890, 1187, 2103, 1769, 3089, 2362, 2118. **[g. ga.]**

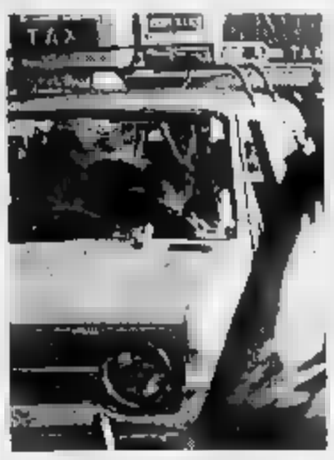
Gli autisti di piazza denunciano l'aumento dell'imposta sul suolo pubblico

Tassisti, sciopero di 24 ore i parcheggi saranno occupati

SANREMO. Taxi fermi, domani, per protestare contro l'aumento della Tosap e ribadire [illegible] Comune la serie di problemi [illegible] disagi di chi assicura ogni giorni, festivo e non, con il sole e [illegible] la pioggia, [illegible] servizio diventato necessario. I 48 tassisti di Sanremo hanno deciso di aderire alla giornata di astensione dal lavoro ma non rimarranno tutti [illegible]. A turno, senza strombazzanti cortei o striscioni polemici, sosteranno nei parcheggi della città dei fiori per far notare la loro «silenziosa» presenza. Insomma, gli «artigiani della strada» chiedono garanzie dal punto di vista fiscale e vogliono un maggiore rispetto da parte dell'amministrazione comunale. Proprio riferendosi a quei parcheggi che vengono spesso occupati [illegible] automobili non autorizzate.

«A livello nazionale [illegible] stato eccessivo l'aumento della tassa sull'occupazione del suolo pubblico - spiegano i tassisti - e a Sanremo è aumentata di 8 volte raggiungendo [illegible] mezzo milione l'anno». Gli altri punti della protesta nazionale sono la riduzione dell'Iva sulle auto da trasformare in [illegible] dal 19 al 4 per cento, e altri problemi [illegible] origine fiscale. Ma in una lettera inviata al sindaco Davide Oddo gli autisti dei taxi chiedono di essere maggiormente considerati: «Oltre alla Tosap, crediamo di poter avere voce in capitolo anche per quanto riguarda le variazioni alla viabilità cittadina. E invece non solo non siamo informati per tempo di eventuali cambiamenti. Il fatto che stiamo anche 24 [illegible] giorno sulla strada, che conosciamo i veri problemi del traffico, [illegible] [illegible] preso minimamente in considerazione». E [illegible]: «Nei parcheggi deve es[illegible] garantito anche [illegible] minimo di sicurezza dato che stan[illegible] aumentando gli episodi [illegible] scontri, anche gravi, con quei conducenti privati che occupano illecitamente l'area adibita al servizio pubblico».

Lo sciopero dei tassisti durerà 24 ore, fino alla mezzanotte di giovedì. «Non sarà garantito alcun genere di servizio - spiegano gli autisti sanremesi - la gente [illegible] deve accorgere che il nostro ruolo è importante, e non solo perchè Sanremo è [illegible] città che vive soprattutto sul turismo». E per domani [illegible] resta che consultare gli orari delle corriere. **[g. ga.]**



Protestano i tassisti di Sanremo

Oggi alla sbarra un agente in servizio al valico autostradale

Processo [illegible] un poliziotto

E' accusato di corruzione e abuso d'ufficio. Secondo la Procura avrebbe agevolato il passaggio della frontiera [illegible] malavitosi e ricercati in cambio di modesti compensi

SANREMO. Testimoni eccellenti, pentiti e presunti boss, per il processo che vede alla sbarra un ex poliziotto accusato di corruzione [illegible] abuso d'ufficio. Nell'elenco delle persone convocate [illegible] oggi a Palazzo di Giustizia figurano personaggi del calibro di Giannino Tagliamento, Antonio Alberino, Salvatore Iorio, Franco Perciante (tutti nella lista della difesa), Angelo Olivo e Vincenzo Capodanno (alcuni di quelli dell'accusa). L'ex agente, Giuseppe Guida, 38 anni, residente a Ventimiglia (attualmente sospeso [illegible] servizio) secondo [illegible] teorema accusatorio presentato dal sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi tra il '92 e il '93 si sarebbe fatto [illegible] gnare, [illegible] comunque promettere, somme di denaro (dalle 100 mila lire al milione) per agevolare il passaggio del confine del valico autostradale di Ventimiglia [illegible] persone che avevano problemi con la giustizia o che, comunque, volevano eludere controlli da parte della polizia.

Le manette per Giuseppe Guida erano scattate [illegible] 21 dicembre [illegible] '93 in seguito ad un ordine [illegible] custodia cautelare emesso [illegible] giudice per le indagini preliminari di Sanremo Eduardo Bracco. Il ricorso al tribunale della Libertà di Imperia da parte del difensore, l'avvocato Andrea Rovere, aveva poi portato ad una revoca dell'arresto. L'indagine che interessa l'ex poliziotto vede i reati a lui contestati configurarsi in momenti diversi. In un caso, ad esempio, Guida (in cambio di 400 mila lire avrebbe falsamen[illegible] attestato l'uscita dal territorio nazionale di un marocchino, che risponde al nome di Said Mortabit, colpito da un provvedimento di espulsione. E oltre alla corruzione risulterebbero a suo carico anche una serie di altri illeciti, come l'aver «chiuso un occhio» sui movimenti tra la Riviera e la Francia di pregiudicati e di personaggi sottoposti a regime della segnalazione. [illegible] questo proposito dovrebbero risultare determinanti le testimonianze di alcuni inquisiti chiesta da accusa e difesa.

Lo [illegible] 21 dicembre, Giuda aveva inoltre deciso di «saltare» l'udienza preliminare [illegible] di affrontare direttamente il giudizio del tribunale. In quell'occa[illegible] il gup Bracco aveva comunque disposto la trascrizione di [illegible] serie di intercettazioni telefoniche che secondo la pubblica [illegible] rappresentano ulteriori riscontri all'illecita attività di Giuseppe Guida e all'abuso [illegible] suo ruolo di agente di polizia in servizio al valico autostradale di Ventimiglia. E tra gli addebiti contestati lo stesso Guida avrebbe [illegible] anche di aver utilizzato per motivi privati il telefono d[illegible] proprio ufficio.

Intanto, il processo che si apre oggi, porta a Sanremo, nelle vesti di testimoni, personaggi che saranno protagonisti, nella veste di imputati, anche della prima udienza del processo alla [illegible] [illegible] programma giovedì mattina. Un «tour de force» di traduzioni e trasferimenti, un intreccio sempre più incredibile di [illegible] e dichiarazioni. **[g. ga.]**

E' aperto [illegible] pianisti, giovani cantanti lirici, compositori e complessi cameristici da tutta Europa

Concorso per i talenti della musica classica

La manifestazione trasmessa in diretta dalla Rai in prima serata

SANREMO. Un altro tassello è andato ad aggiungersi al progetto che prevede la trasformazione di Sanremo in una «Città della musica». Dopo il Festival della canzone, Sanremo Blues, Sanremo Immagine jazz, Sanremo Giovani, Sanremo nuovi talenti e Sanremo famosi, il Comune ha varato un concorso internazionale riservato ai giovani talenti della musica classica: «Sanremo classico». La manifestazione è stata presentata ieri a Villa Zirio dall'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, dall'organizzatore, Angelo Esposito della Publimod, e dal direttore artistico, Michelangelo Galeati.

La manifestazione è aperta a pianisti, giovani cantanti lirici (solo voci femminili), compositori e complessi cameristici, dal duo al quintetto. Gli organizzatori hanno precisato che, nelle prossime edizioni, concorreranno tutte le componenti del panorama musicale classico, escluse dell'edizione '95.

Le selezioni avverranno dal [illegible] 30 maggio. Le semifinali, aperte al pubblico, si terranno a novembre (1-2-3) presso il Teatro dell'opera del casinò. La finalissima è in programma [illegible] bato [illegible] al Teatro Ariston. Verrà ripresa da Raiuno. «Una sfida» ha detto Esposito ricordando che raramente la Rai ha dedicato la prima serata del sabato alla musica classica. Meno che mai con una trasmissione in diretta. Sarà un galà con i vincitori delle quattro sezioni in concorso e con [illegible] presenza di g[illegible] personaggi del campo della lirica e della direzione d'orchestra. Trattative sarebbero in corso con Pippo Baudo che, dopo il successo inatteso di Papaveri e Papere, potrebbe puntare verso altri orizzonti musicali, a lui particolarmente cari.

Al comitato d'onore del concorso hanno aderito personaggi di spicco del firmamento classico-sinfonico mondiale: da Riccardo Muti a Carlo Maria Giulini, [illegible] Roman Vlad a Wolfgang Sawallinsh.

I concerti della fase finale vedranno sul palco l'orchestra sinfonica di Sanremo. [illegible] complesso musicale di primissimo piano, purtroppo scarsamente valorizzato dal Comune di Sanremo. Dirigerà il maestro Walter Proost.

La commissione selezionatrice è composta da personaggi di notevole esperienza nel campo della musica classica e [illegible] tistica. Michele Campanella, presidente (pianista); Mario Bortolotto (docente presso l'università di Roma); Aldo Clementi (compositore); Suzanne Danco (cantante); Rocco Filippini (violoncellista); Gioacchino Lanza Tomasi (Direttore del [illegible] di Bologna) e Massimo Predella (direttore dell'orchestra della Rai). **[g. p. m.]**

Riccardo Muti a «Sanremo classico»

In libreria l'ultimo appassionante volume scritto da Vittoria Vicini

Una tangentopoli del Settecento

La storia di Monsignor Panizzi Savio di Badalucco

SANREMO. Non è passato alla storia monsignor Gio Francesco Panizzi Savio, originario di Badalucco in Valle Argentina. Eppure, nei primi decenni del Settecento fu un alto prelato della Corte pontificia, [illegible] incarichi importanti, protagonista di delicate missioni politiche per conto del Papa. Una carriera sfolgorante nei palazzi vaticani, potenza e ricchezza; poi l'oblio. Una parabola che ha i suoi motivi: monsignor Panizzi Savio fu travolto da una sorta [illegible] Tangentopoli settecentesca, coinvolto, si disse, nella corruzione messa in atto da alcuni cardinali durante il pontificato [illegible] Benedetto XIII.

Nessuna prova [illegible] nei suoi confronti, ma la Congregazione de Nonnullis, una specie di alta Corte vaticana, lo condannò all'esilio da Roma mettendo fine alla sua carriera. Una storia sconosciuta, raccontata in un libro «La veste viola», apparso da qualche settimana nelle librerie di Sanremo. A scriverlo è stata Vittoria Vicini, emiliana d'origine, sanremese d'adozione, accanita biografa di personaggi storici minori (suo un saggio di Beatrice di Svevia che ebbe un certo successo). La storia di monsignor Panizzi Savio l'ha scovata curiosando fra i diari, scritti fra la fine del '600 e i primi dell'800, [illegible] i componenti [illegible] un'antica famiglia di Badalucco. [illegible] la vicenda di questa Tangentopoli ante-litteram l'ha attirata tanto da raccontarla in un diario trasformato in romanzo.

Bruno [illegible]

[illegible]

«Rapsodia Matussiana»

«Faiti, arregordi, palinòdie du seculu XX». Fatti e ricordi di questo secolo che Angelo Rebaudo, sanremasco originario di Ceriana, ha raccolto in «Rapsodia Matussiana», il suo ultimo libro di poesie. Rebaudo non è nuovo a realizzazione del genere. Accanito ricercatore linguistico sul dialetto di Sanremo [illegible] già al suo attivo numerose opere molto apprezzate.

In «Rapsodia Matussiana» ha raccolto più di ottanta poesia - an[illegible] «epigrammi» come preferisce chiamarle - non necessariamente legati al colore locale, quanto [illegible] fatti e ai personaggi di questo secolo. Quadri di vita insomma che partono dai decenni passati fino ai giorni nostri. Un epigramma è dedicato a Tangentopoli. **(b. m.)**

Ancora le Ferrovie sotto accusa nel Ponente: un'unica linea e mal servita

Rivolta per un treno soppresso

I pendolari protestano per l'abolizione del convoglio 6211, che partiva da Ventimiglia alle 7,59 in direzione di Genova. Un «buco» dalle 6,50 alle 9,05. Sei esposti senza risposte

BORDIGHERA. Impiegati e studenti protestano per un treno soppresso. Il convoglio numero 6211, che prima partiva da Ventimiglia alle 7,59 [illegible] molto comodo per tutti i pendolari che dalle stazioni di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo scendevano a quella di Oneglia, da un po' di tempo non esiste più.

Più precisamente, esiste ancora, ma parte dalla stazione di Porto Maurizio, tralasciando tutto il tratto dal confine a Oneglia.

«Un tratto particolarmente trafficato, che interessa centinaia di lavoratori e studenti universitari che, ogni giorno, devono scendere alla stazione di Oneglia», afferma, a [illegible] di un folto gruppo, la dottoressa Laura Chiarenza, [illegible] anni, di Vallecrosia, impiegata nel settore v[illegible] dell'Agnesi.

Ogni mattina la Chiarenza, insieme [illegible] diversi altri viaggiatori, poco dopo le 8, dalla stazione di Bordighera, saliva sul treno per arrivare ad Oneglia alle 8,40.

Continua: «Un ora[illegible] giusto [illegible] per impiegati che studenti. I disagi sono iniziati da quando questo convoglio [illegible] c'è più, non si sa bene per quali motivi».

Da allora tutti i pendolari sono costretti ad alzarsi un'ora prima: la mattina presto, sulla linea Ventimiglia-Genova, viaggiano infatti solo un Intercity in partenza da Ventimiglia alle 6,50 e un locale che parte, dalla stessa stazione, alle 7. Fino alle 9,05, non partono altri treni.

«Abbiamo firmato almeno sei esposti indirizzati alle Ferrovie, ma non abbiamo ottenuto nulla - sbotta una studentessa universitaria di Ventimiglia - E dire che quel treno era così comodo e frequentato».

Proteste a Bordighera per la soppressione di un convoglio usato per i pendolari

«Era sempre pieno, non ci spieghiamo questo taglio in quanto rendeva parecchio alle Ferrovie. Adesso ci troviamo tutti sul locale che parte alle 7. Risultato: il treno è stracolmo, e tutti arrivano ad Oneglia con un'ora di anticipo. Noi universitari, poi, che abbiamo lezione alle 10,30, abbiamo un "buco" di due ore e mezza».

La richiesta del treno si fa pressante: dopo le lettere alla dirigenza delle Ferrovie i viaggiatori si arrendono. «Non si possono eliminare facilità linee importanti per chi lavora o studia - continuano - E' inutile fare tanta pubblicità in televisione evidenziando la volontà di migliorarsi e di ascoltare gli utenti da parte delle Ferrovie, quando nella realtà se ne fregano delle necessità di chi utilizza i loro treni quotidianamente». Quello che fa arrabbiare di più è il fatto di non avere avuto nessuna risposta che giustifici la soppressione del convoglio mattutino: «Noi pensiamo sia dovuto ad un treno merci che incrociava: eravamo infatti costretti a lunghe pause. In questo caso, si poteva cercare un'altra soluzione meno drastica per i viaggiatori», dice Chiarenza.

In via ufficiosa, pare che il treno sarà ripristinato unicamente per l'orario estivo: «Ma non basta: innanzitutto d'estate non ci sono gli studenti, e anche i lavoratori sono per alcuni periodi in ferie», continua l'impiegata dell'Agnesi.

«L'inverno, invece, è più lungo: noi vogliamo che il treno sia ripristinato per tutto l'anno, e con le fermate di prima. Sarebbe inutile riaverlo se non facesse tappa, ad esempio, a Oneglia, dove molti di noi scendono», conclude la dottoressa Chiarenza.

Daniela Borghi

Consorzio fra Comuni per la gestione del servizio

Ventimiglia, caso rifiuti La Cgil: «Via la Ciccarelli»

VENTIMIGLIA. Dopo l'ultimatum dell'amministrazione alla Ciccarelli di applicare il capitolato d'appalto, pena la rescissione del contratto, si registrano nuovi interventi sul caso rifiuti. La Camera del Lavoro, che ha definito una denuncia giudiziaria nei confronti della ditta, sollecita ulteriori iniziative nei confronti della Ciccarelli e del settore. «Le numerose inadempienze contrattuali e di legge sul piano [illegible] organizzazione del lavoro, organici (ben [illegible] unità in meno) e sicurezza dei mezzi, ci hanno costretto a rilanciare insieme con i lavoratori più [illegible] di lotta ed eventuali altri scioperi contro la ditta - afferma il sindacalista Giuseppe Famà - Continuano, infatti, i disagi e le proteste dei lavoratori, le di[illegible] contestazioni sindacali e le lamentele dei cittadini che giustamente pretendono città e frazioni pulite».

Secondo la Cgil i cittadini, [illegible] le loro lamentele e proteste, hanno già da tempo definito di fatto inaffidabile la Ciccarelli, e continua a chiedersi [illegible] sia stia aspettando l'amministrazione «di ancora più inaccettabile, rispetto alle gravi inadempienze accertate, per rescindere il [illegible] appalto». La Cgil considera la rescissione inevitabile e pensa [illegible] dopo: chiede meno ribassi sulla base d'asta del prossimo capitolato (con quello attuale si erano risparmiati un miliardo e 8[illegible] milioni) e propone soluzioni alternative.

Come l'istituzione di un consorzio intercomunale provinciale. [illegible] una Spa a capitale misto: il 51% pubblico e il 49% privato. «I 17 Comuni del comprensorio potrebbero entrare nella società alla scadenza dei rispettivi capitolati d'appalto o prima, in [illegible] rescissione», dicono alla Cgil, che lancia una «sfida» al Comune di Ventimiglia perchè «assuma decisioni coraggiose e diventi punto di partenza e di riferimento, forza trainante per tutto il comprensorio».

Ad aprile la Cgil organizza [illegible] convegno proprio [illegible] queste tematiche, lanciando alle varie amministrazioni la proposta [illegible] consorziare questo importante servizio. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Troppi rumori, le proteste

I camion dell'immondizia passano all'alba tra [illegible] cittadine, e i residenti protestano. Alcuni abitanti di via Don Bosco si lamentano per il «fracasso provocato dai [illegible] della ditta incaricata alla nettezza urbana».

Afferma una residente: «Dalle 5,30 alle 5,45, ogni notte arrivano i camion a ritirare i rifiuti e, puntualmente siamo svegliati. Il rumore è insopportabile». Un'altra signora aggiunge: «Noi fortunatamente abbiamo i doppi vetri, e adesso non subiamo grossi disagi, ma cosa succederà in estate, quando terremo le finestre aperte? Se dalle undici di sera alle sette di mattina è vietato fare rumori molesti, e nel [illegible] un vicino faccia fracasso è possibile un intervento delle forze dell'ordine, perchè i camion dell'immondizia possono fare rumore indisturbati? Abbiamo il diritto di dormire: in Costa Azzurra, ad esempio, è inconcepibile una situazione del genere».

I residenti dicono di essersi rivolti più volte al comando della polizia municipale: «Avevamo ottenuto uno spostamento provvisorio del passaggio dei mezzi alle sette di mattina, [illegible] poi è tornato tutto [illegible] prima».

Molti disagi sono provocati anche dalla lavorazione che subiscono i rifiuti per una riduzione di volume ante-stoccaggio e dai dispositivi luminosi installati sulle cabine degli automezzi. La replica dei vigili: «Questi lavori sono impossibili di giorno perchè i camion rappresenterebbero [illegible] grave intralcio al traffico cittadino». **[d. bo.]**

Il doppio fondo ricavato nel portabagagli dove era stata nascosta la droga

Operazione della Guardia di finanza a Ventimiglia: uno spagnolo di 56 anni è finito a Santa Tecla

Nel doppio fondo c'era droga per 400 milioni

Bloccata da un coperchio regolato da un'apertura elettronica

VENTIMIGLIA. La scoperta di un traffico internazionale ed elettronico di droga ha portato ad un maxi sequestro di hashish al valico autostradale della Guardia di finanza.

La [illegible] che è [illegible] recuperata dagli uomini delle Fiamme Gialle è di oltre trenta chili di [illegible] stupefacente, [illegible] un valore commerciale al dettaglio superiore ai quattrocento milioni di lire.

La droga [illegible], infatti, occultata, [illegible] un ingegnoso sistema, nel portabagagli [illegible] guidata da un cittadino spagnolo di 56 anni, Diego Canas Vilches, [illegible] fissa occupazione, originario, di Siviglia.

Si tratta di una Rover Austing Montego targata Barcellona di proprietà del [illegible] fermato.

L'hashish era stipato in [illegible] doppio fondo ricavato nel vano della ruota di [illegible], ricoperto da una piastra metallica asportabile [illegible] l'ausilio di un congegno elettronico azionabile con un telecomando simile a quelli normalmente utilizzati nei sistemi antifurto.

Gli agenti della Finanza perquisiscono l'auto dove è stato trovato l'hashish grazie al fiuto dei cani anti-droga FOTO MARCOCATTE

E' il primo sistema elettronico usato per esportare droga scoperto al confine di Stato a Ventimiglia.

Lo stupefacente è stato scoperto con l'intervento dell'unità cinofila, il pastore tedesco «Raffy», che ha segnalato senza incertezza la presenza della droga.

I finanzieri hanno così aperto il doppio fondo e hanno rinvenuto i [illegible] pani da 250 grammi l'uno.

Il narcotrafficante è stato arrestato con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

L'operazione è stata conclusa sabato scorso al valico autostradale, ma la notizia è stata diffusa solo oggi al termine di ulteriori indagini.

La droga proveniva dalla Spagna ed era diretta, con ogni probabilità, in uno dei grandi centri di smistamento del Nord Italia.

Diego Canas Vilches è stato accompagnato nel carcere di Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sarà interrogato nei prossimi giorni [illegible] magistrato: ora dovrà spiegare [illegible] si è procurato la droga e a chi era destinata.

Con questo ultimo ritrovamento, la Guardia di finanza di Ventimiglia prosegue [illegible] dura offensiva contro il traffico internazionale [illegible] droga che [illegible] visto particolarmente impegnanti negli ultimi mesi i suoi uomini. A partire dallo [illegible] novembre, sono stati infatti sequestrati 240 chili di hashish ed oltre [illegible] di cocaina, per un valore complessivo che supera abbondantemente i trenta miliardi di lire.

L'ultima operazione risale al 19 febbraio, quando la finanza aveva sequestrato droga per due miliardi: ben due chili e cento grammi di cocaina purissima confezionati in tre pani, era nascosta sotto il sedile anteriore del lato guida di un'auto spagnola. L'aveva scoperta un cane-poliziotto, «Linda», alla frontiera autostradale. Il conducente, Garcia Roberto De [illegible] Fuente, uno spagnolo [illegible] anni, era stato tradito da evidenti segni [illegible]: è stato arrestato per traffico di droga.

Il settore degli stupefacenti [illegible] è tuttavia l'unico obiettivo dei controlli al confine italo-francese.

Ultimamente la Guardia di finanza ha intensificato la vigilanza anche in materia valutaria, soprattutto in considera[illegible] del grave fenomeno della fuga di capitali all'estero, ritornato recentemente all'attenzione pubblica nell'ambito della crisi monetaria che ha colpito il Paese.

Lo scorso settimana, infatti, gli uomini delle Fiamme gialle hanno sequestrato circa ottanta milioni di lire che un italiano cercava di portare fuori confine, violando la disciplina vigente che prevede un limite di venti milioni per l'importazione e l'esportazione [illegible] valu[illegible].

[d. bo.]

Sabato e domenica

Lo Zonta Club fra il teatro e tornei di bridge

BORDIGHERA. Duplice iniziativa dello Zonta Club Ventimiglia-Area. Sabato, alle 21, al Palazzo del Parco di Bordighera, in collaborazione con la Compagnia Stabile Città di Bordighera, terrà [illegible] rappresentazione teatrale dal titolo «Sciù prevosciu pensaghe tuti». Il biglietto, a 10 mila lire, può essere acquistato sia la sera dello spettacolo che [illegible] prevendita, [illegible] negozi «Rosachì» a Ventimiglia e da «Borlini 1935», a Bordighera. Il ricavato della serata sarà devoluto per il restauro della Porta del Capo.

Domenica, invece, alle 15, lo Zonta organizza, [illegible] collaborazione con il circolo del Bridge di Bordighera, un torneo che si svolgerà [illegible] Grand Hotel del Mare. Il titolo è «Gioca per il sorriso di un bambino»: il ricavato, infatti, verrà devoluto all'Istituto dei Padri Somaschi in favore dell'infanzia abbandonata. **[d. bo.]**

HOTELS FLASH

OLIVETTA

Bloccato [illegible] frontiera a bordo di un'auto rubata

Un'altra auto proveniente dal mercato illecito della ricettazione è stata recuperata dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia al valico di Olivetta San Michele. Alla guida della Peugeot [illegible] targata Cosenza c'era Bruno Cassanelli, 48 anni, nato e residente a Bologna: è stato posto a fermo di polizia giudiziaria.

[illegible]

Il Principato ieri mattina vendita record di «luigini»

Vendita record dei «luigini» del principato di Seborga che ieri mattina a disposizione dei numismatici al prezzo di 50 mila lire l'uno. Solo [illegible] alle prime ore della mattinata [illegible] stati venduti [illegible]. A Seborga, per l'occasione, sono arrivate cinque corriere: due da Pietra, due da Savona, e una di [illegible] gruppo di ex combattenti.

VENTIMIGLIA

La Lega contraria all'apertura facoltativa dei negozi

La Lega Nord di Ventimiglia si è espressa con [illegible] s[illegible] «no» alla proposta referendaria promossa dal club Pannella di liberalizzare gli orari di apertura dei negozi. Secondo i leghisti «la liberalizzazione completa porterebbe un pregiudizio per i piccoli commercianti a favore dei grossi centri commerciali che, potendo disporre di molti dipendenti, spiazzerebbero così [illegible]

VENTIMIGLIA

Al Pasolini mostra fotografica sull'ex Jugoslavia

Il circolo «Pasolini» ospita una mostra fotografica intitolata ai ragazzi dell'ex Jugoslavia. Nel corso degli incontri verranno presentati diversi filmati e si terrà un dibattito sul pacifismo. Gli appuntamenti sono per domani, venerdì 13 e venerdì 24 marzo.

Dopo Ventimiglia

Anche a Bordighera un Comitato contro il caro-gas

BORDIGHERA. Caro-gas: dopo le proteste dei toni [illegible] accesi di Sanremo e Ventimiglia, anche Bordighera si sta organizzando al caso, che sta investendo [illegible] le zone servite dall'Italgas. Nel giro di pochi giorni [illegible] ben tre le lettere inviate al sindaco Alvaro Vignali che chiedono un intervento dell'amministazione. I consiglieri del gruppo «Per il progresso di Bordighera», il sindacato pensionati e il pds hanno scritto [illegible] documenti molto simili. Non fanno altro che ribadire tutte le lamentele delle organizzazioni che [illegible] dando battaglia all'azienda che ha l'appalto per la distribuzione.

«Le nostre tariffe sono tra le più alte d'Italia: il costo al metro cubo del gas nell'estremo Ponente ligure è tre volte superiore a quello pagato in molte altre zone del Paese», dicono dal comitato contro il caro-g[illegible].

(d. bo.)

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Il Giudice della Esecuzione immobiliare n. 19/91 R.G.E. promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. creditore procedente (avv. Mangia e avv. Varaldo) contro **MOTTOLA Cosimo**, nato a Teano (Ce) il 6.10.1946 debitore esecutato.

Ha[illegible]to il giorno 7 aprile 1995 alle ore 9,30 nella sala delle pubbliche ud[illegible] del tribunale di Imperia, per la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Mottola Cosimo, domiciliato presso la Segreteria del Comune di Mendatica, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Lotto unico: In Comune di Mendatica (Im), appartamento sito in via Mazzini n. 8, situato al piano terra rialzato di vecchio fabbricato facente angolo tra via Mazzini e vico della Madonnetta, composto di un vano abitativo al piano terra, di un piano abitativo al piano rialzato con bagno, intercomunicanti tra loro tramite scaletta a chiocciola, a confini: a Nord scala di accesso all'alloggio di proprietà Sessa e fabbricato eredi Pelassa; a Est vico della Madonnetta; a Sud via Mazzini, a Ovest fabbricato con accesso al civ. [illegible] Mazzini; s[illegible] alloggio proprietà Sessa Angelo e Marino Rosa; sotto suolo [illegible] immobile risulta cen[illegible] al N.C.E.U. al Foglio 25, mappale 3[illegible] sub. 1, via Mazzini, p.t., p.r., Cat. A/4, cl. 8, vani 4,0 R.C. L. 248, iscritto alla Partita 247 NCEU in capo alla [illegible]ma Immobiliare Finanziaria Srl, co[illegible] in Imperia, via Parini n. 2. L'immobile è pervenuto al Mottola Cosimo con atto not. Amadeo in data 16.5.87 Rep. n. [illegible]

Prezzo base 15.000.000, deposito cauzione L. 1.500.000, deposito spese L. [illegible].

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000. Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 15.000 contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identi[illegible] devono essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente la vendita, non festivo, ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegni circolari trasferibili su piazza intestati «al Cassiere provinciale delle Poste col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario, a sensi artt. 17 e 18 u.c. Legge n. 47/85, nel termine di giorni 120 dalla notifica del decreto di trasferimento dovrà presentare eventuale domanda di concessione in sanatoria e verificare la conformità urbanistica dell'immobile.

Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e volture sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo mediante libretto postale infruttifero, dedotta la cauzione già prestata. Cancellazioni a cura dell'aggiudicatario ed a spese della massa.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale, stanza n. 5

Imperia, li 2 gennaio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA F.to P. C[illegible]

Savona: nuovi interrogatori per medici e caposala

Ecco le prime ammissioni di Spotorno al magistrato

PIETRA L. Ammissioni a denti stretti, mezze verità in sospeso, dalla voce stanca di Lorenzo Spotorno. Sono le prime concessioni all'accusa, che affiorano dall'interrogatorio-fiume di sabato. Al giudice Alberto Landolfi, il primario agli arresti domiciliari ha finalmente risposto sulle presunte raccomandazioni per ricoverati eccellenti: inutile negare l'esistenza di «sponsor», le telefonate di amici influenti, per abbreviare l'attesa d'interventi scanditi da liste chilometriche. Ma la difesa abbassa la guardia. Gli avvocati Carlo Coniglio e Umberto Garaventa assisteranno il «re delle protesi», nell'impresa di dimostrare che ogni raccomandazione - ad ogni ipotesi di prevaricazione sanitaria - corrispondeva in realtà «un più urgente degli altri». Non solo. Il chirurgo-manager dovrà provare che i dieci miliardi di ipotetica evasione fiscale, la fortuna scovata in una banca svizzera, altro non sono che i proventi leciti di un onesto luminare.

Calo il silenzio, invece, sull'accusa di usurpazione di titolo. «Il professor Spotorno non è un professore», esordisce Landolfi. E lui, colonna del Santa Corona degradata a medico specialista, non replica. Si riserva di rispondere. Mentre il tandem di legali è già al lavoro per scoprire se basti insegnare per un anno all'Università di Pisa - è il caso di Spotorno - per

Il primario Lorenzo Spotorno

conservare a vita il titolo di «professore».

Intanto restano confermati gli arresti domiciliari, per il primario quanto per la caposala della Chirirgia artoprotesica: Luisa Gamba, accusata di aver ricevuto bustarelle da pazienti per trattamenti di favore. Lei, protagonista di una presunta concussione tra fiebo e ingessature, sarà ascoltata venerdì dal giudice Landolfi. Il giorno dopo, toccherà a più di un collaboratore di Spotorno salire i gradini della procura. Un nuovo «giro» d'interrogatori, per i medici nella bufera. [m. p.]

«E' un suicidio»

Un'altra replica sul caso Ariston

ANDORA. I legali dei titolari del villaggio turistico «Ariston» di Andora concordano con il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che nei giorni scorsi ha replicato, con una lettera al «Maurizio Costanzo Show» sui sospetti lanciati nella trasmissione televisiva dal padre di Carlo Gianoglio.

Il giovane, che aveva 21 anni, era stato trovato impiccato in una cabina del complesso turistico. Il padre durante una recente puntata aveva adombrato l'ipotesi di una messa in scena. Landolfi, nella lettera, ha spiegato i motivi per cui, dopo le indagini dei carabinieri, aveva deciso di archiviare la vicenda, convinto che si fosse trattato di un suicidio.

A conferma di questa tesi ci sarebbe un biglietto scritto dal ragazzo e lasciato sul parabrezza dell'auto, oltre a confidenza fatta a un'amica poche prima del tragico gesto. [r. sr.]

Finale Ligure, giovane dipendente della Piaggio stroncato da un malore

Muore in fabbrica a 33 anni

L'impiegato era in terapia per disturbi ai reni, si è accasciato sotto gli occhi dei colleghi
Dolore e sgomento tra i compagni del reparto disegnatori: «Era un ragazzo umile e serio»

FINALE L. Ieri mattina si è presentato regolarmente al lavoro, alla «Rinaldo Piaggio» di Finale sezione disegnatori, come faceva da quasi 11 anni. Improvvisamente è stato colpito da un malore, forse embolo ai polmoni. E' morto poco dopo il ricovero al Santa Corona di Pietra. Pasqualino Giovanelli, 33 anni, celibe, abitante a Loano con i genitori e la sorella Monica, 29 anni, in corso Europa 4, era da tempo in terapia per una malattia ai reni. Pochi anni fa era stato operato. Non è detto però che l'improvviso malore che lo ha stroncato ieri, davanti ai compagni di lavoro, sia da collegarsi con la malattia che da tempo lo affliggeva. «Si stava curando, era veramente una persona eccezionale», dice fra le lacrime un collega di lavoro.

Spiegano i compagni del reparto disegnatori della Rinaldo Piaggio: «Pasqualino veniva a lavorare regolarmente malgrado seguisse una terapia. Venerdì aveva fatto un giorno di ferie, ma questa mattina (ieri per chi legge, ndr) è entrato in fabbrica puntuale alle 8. Dopo pochi minuti si è sentito male». Aggiunge l'ingegnere Luigi Mafioletti: «Era già arrivato all'ultimo piano della palazzina e si trovava nel corridoio quando improvvisamente è finito a terra, probabilmente in seguito ad una grave carenza respiratoria. E' intervenuto subito il personale infermieristico interno alla fabbrica. Ci siamo subito resi conto che non si trattava di un malessere passeggero».

Pasqualino Giovanelli viveva a Loano

Ci stati momenti di sconforto e agitazione al quarto piano della palazzina della Piaggio. In pochi minuti è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca di Finalmarina. I soccorsi sono stati rapidi, ma purtroppo inutili. Al pronto soccorso medico del Santa Corona di Pietra infatti i sanitari di turno hanno subito fatto capire ai colleghi di Pasqualino Giovanelli che c'era più nulla da fare.

Lo ricorda l'ingegnere Mafioletti. Dice: «Pasqualino era un compagno di lavoro umile e serio. Non ha mai avuto uno screzio con i colleghi. Basta questo per far capire il suo carattere, la bontà. Stando per ore davanti a un calcolatore è facile farsi prendere da momenti di nervosismo. Pasqualino era sempre educato e disponibile. Sappiamo che era in cura, ma è detto che il malore improvviso sia in diretta relazione con la sua malattia». Il giovane era entrato alla «Rinaldo Piaggio» nel giorno del suo 23° compleanno, il 2 aprile dell'84.

Pasqualino Giovanelli era conosciuto e stimato anche a Loano, dove viveva in corso Europa con i genitori e la sorella. «Era una persona riservata e molto educata, casa e lavoro», spiegano i vicini. Domenica il giovane aveva fatto una passeggiata con un amico. Il giovane impiegato della Piaggio aveva l'hobby della musica e del video. I funerali saranno celebrati domani alle 11, da don Pino Zunino, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano. Saranno numerosi i «piaggisti» che parteciperanno alla cerimonia.

Augusto

OMICIDIO DI CERIALE

Caso Armiento in appello

Vincenzo Armiento, che era stato assolto dall'accusa di omicidio per l'assassinio di Pasqua Varotti, tornerà domani a Genova davanti ai giudici.

Si riapre così - in Corte d'assise d'appello - il processo terminato, il 9 aprile scorso, con un'assoluzione in primo grado dall'accusa di aver violentato e soffocato (nell'estate del '91) sulla spiaggia di Ceriale la matura villeggiante veronese.

Secondo il pubblico ministero Alberto Landolfi «Armiento fu fermato perché la persona risultava corrispondere alle caratteristiche fisico-somatiche di quella ricercata».

Si tratta sei particolari, secondo il magistrato della procura della Repubblica di Savona: «Corporatura robusta, spalle leggermente curve, viso rotondo, collo grosso, colorito marcatamente rosso e accento meridionale».

Elementi che non erano bastati, davanti alla Corte d'assise di Savona, a superare la difesa impostata dall'avvocato Antonio Chirò. [m. p.]

Sale la protesta ad Albenga e Alassio per l'annunciata riduzione dei servizi sanitari

Da Savona «tagli» agli ospedali

Al centro l'accordo tra Regione e Usl per ridurre le spese. Le «dimenticanze» degli amministratori locali
Un coordinamento formato da avvocati per ricostruire il patrimonio immobiliare. Le altre iniziative

ALBENGA. Torna di attualità il problema del taglio di servizi e di presidi nel territorio che un tempo era dell'Usl 4 (da Ceriale ad Alassio). Il futuro della fascia dell'estremo ponente savonese dipende dalle decisioni che i dirigenti dell'usl savonese, di concerto con la Regione, assumeranno quanto prima in occasione del nuovo piano sanitario.

Ma in questo confronto il comprensorio inganno è assente. I sindaci, presenti nel comitato di indirizzo dell'usl, spesso in altre faccende affacendati. Gli stessi funzionari della sanità locale, pur avendo chiarezza dei problemi e delle necessità, sono sottoposti alle decisioni dei loro superiori savonesi.

Ma il panorama non è solo di rassegnazione. Se è vero che giro di qualche settimana la notizia della soppressione della cucina dell'ospedale albenganese, si è anche appreso che è stato stipulato una intesa fra le Associazioni Vecchio Alassio (che ha al attivo numerose iniziative in difesa della sanità nel ponente) e l'Associazione Veggia Arbenga.

Per ora l'argomento affrontato da una delegazione della Veggia Arbenga (formata dal presidente Paolo Poggi, Luigi Scola, Lino Panero e Vittorio Varalli) con i «colleghi» alassini è stato quello della minacciata vendita dei beni dei due ospedali dell'ex usl 4 i cui fondi «dovrebbero andare per sanare forti debiti e «buchi» immani, lontani dalle sedi di provenienza». Gli albenganesi sembrano intenzionati quindi a seguire le iniziative già intraprese all'ombra del «muretto», a ricostruire la storia delle donazioni lasciate all'ospedale da munifici benefattori per dimostrare che la loro volontà era quella di aiutare la sanità del comprensorio albenganese e non già altri territori come quello di Savona.

A questo riguardo la Vecchia Alassio ha reso noto che il comitato di legali (coordinato da Claudio Bottelli di intesa con il sindaco Avogadro) incaricato di ricostruire la situazione delle proprietà dell'ex ospedale Paccini ha finito il suo lavoro.

Fra le rivendicazioni che saranno portate avanti dalle due associazioni c'è anche la dimostrazione che la popolazione sul nostro comprensorio che usufruisce dei servizi sanitari è ben superiore a quella residente ma comprende anche i turisti e gli ospiti delle seconde case. Il tono delle rivendicazioni intanto si sta alzando.

Sul numero dell'Alassino, il mensile dell'Associazione Vecchia Alassio, in edicola nei prossimi giorni, si fa riferimento esplicito ad «rapina» da parte dei dirigenti sanitari savonesi. [r. sr.]

ALASSIO

La farmacia è in vendita

Sulla vicenda della farmacia comunale, che sembrava destinata ad essere gestita dal Comune tramite un'«azienda speciale», c'è stato un cambiamento di rotta da parte della giunta. «Stiamo esaminando la possibilità di vendere la farmacia, a un prezzo non inferiore ai 3 miliardi e 600 milioni, a una società privata piemontese», ha detto il sindaco Avogadro. La cifra indicata è quella raggiunta dopo che l'asta pubblica era andata per due volte deserta. A quanto risulta, una commissione di lavoro formata dal segretario comunale, Salvatore Marino, e da tecnici di fiducia del possibile acquirente, sta compiendo un'indagine tecnica al termine della quale si prenderanno le dovute decisioni. Intanto si sta predisponendo lo schema della delibera. Spiega il sindaco: «Siamo sempre stati favorevoli, entro una certa soglia di vendita, ad alienare la farmacia e investire il ricavato per la collettività». [r. sr.]

Finale, anche il sindaco uscente Cassullo lascia campo libero

Per Operto un «gran rifiuto» non sarà in lizza alle elezioni

FINALE L. La alle candidature per il rinnovo del Consiglio comunale di Finale perde almeno un concorrente. E' Livio Operto (ppi), medico, attuale alla Sanità, alla Pubblica istruzione e all'Assistenza. Operto ha comunicato domenica la decisione ai vertici del partito popolare. Questa scelta, dettata da motivi di lavoro, sarebbe anche il preludio a definitivo appoggio da parte del ppi a Pier Paolo Cervone, giornalista, che annunciato la sua candidatura «alla Prodi» per il centro-sinistra.

«I miei impegni di medico sono incompatibili un eventuale incarico da sindaco - ha precisato Operto -. Sarei invece lieto di dare il mio contributo, solo come Anche il sindaco uscente, Pietro Cassullo ha confermato che sarà in lizza. A sostenere Pier Paolo Cervone ci saranno dunque pds, Verdi, Cristiano sociali, ppi, associazioni (fra queste «Cittadini per cambiare») e probabilmente la Lega Nord di Bossi.

Livio Operto, assessore a Finale

Contro la candidatura del centro-sinistra, la lista del Polo delle libertà: Forza Italia, An, il Movimento federalista del Finale, Ccd, l'Unione di centro, Lif di Sergio Cappelli, indipendenti e forse il gruppo «Rinnovamento». Il candidato del Polo è, per ora, Gianni Capra, albergatore.

Conferme arrivano anche altre due liste che stanno formando. Sono quella di Rifondazione comunista (che presenterà probabilmente un giovane, Roberto Grassi, come candidato a sindaco) e una quarta lista civica promossa da operatori turistici. Spiega Gilberto Colombi, ex commissario dell'Apt: «Confermo che sono fra i promotori di questa lista, che sarà svincolata dai partiti e che vuole raccogliere i consensi di coloro che non si identificano nella lista di destra né in quella di sinistra. Non abbiamo ancora scelto il candidato a sindaco». Oltre che per la scelta del primo cittadino in pieno svolgimento le riunioni per definire i programmi e gli altri candidati. La stragrande maggioranza dei consiglieri non parteciperà alle consultazioni. Il nuovo parlamentino di Finale sarà composto solo da 20 membri, oltre al sindaco. Ci sono a Finale anche voci di una quinta lista che starebbero preparando alcuni ex socialisti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Lavori al Palasport in attesa di Arbore

Per ovviare ai rimbombi acustici del palazzetto dello sport, la società di gestione (Gesco Sport) ha deciso di finanziare la posa in opera di pannelli sonori per una spesa di 75 milioni. I lavori saranno ultimati prima del concerto dell'«Orchestra Italiana» di Arbore previsto per il 15 aprile.

TOVO GIACOMO

«Giovanni Erre aggredì la fidanzata»

«Il mio assistito aggredì una donna, è accusato, in modo del tutto infondato, di lesioni personali ma di violenza privata nei confronti della sua ex fidanzata, residente ad Aglié (To). Lo stesso ha sporto querela per percosse nei confronti del padre e della nonna della ragazza». Lo precisa Silvio Carrara legale di Giovanni Erre, 33 anni, di Tovo. [r. s.]

PIETRA L.

Carabinieri, controllati gli extracomunitari

Ennesimo controllo dei carabinieri di Pietra fra i venditori ambulanti extracomunitari sul lungomare. Alcuni giovani di colore si sono dati alla fuga alla vista dei militi dell'arma. Un gruppo di extracomunitari è stato allontanato dal centro cittadino. [a. r.]

L.

Vertice fra sindaci sul raddoppio Fs

Si terrà giovedì alle 10 a palazzo Golli il vertice fra i sindaci del Finalese sul progetto di spostamento fs. Spiega il primo cittadino di Pietra Daniele Negro: «Si discuterà, fra l'altro, di come intervenire in modo unitario sulle aree dismesse. C'è anche la proposta per realizzare la metropolitana leggera su monorotaia». [a. r.]

Approvato in Consiglio anche il campo golf sull'altopiano delle Manie

Noli, via libera al piano del porto

Insediamenti artigianali nelle cave «Mazeno»

NOLI. Via libera per il nuovo porto turistico con Spotorno e per il centro golf sull'altopiano delle Manie. Sono due delle previsioni contenute nel piano regolatore generale di Noli approvato di recente, all'unanimità, dal Consiglio comunale. E' l'ultima decisione importante in vista delle elezioni del aprile.

Interventi importanti di recupero patrimonio edilizio sono previsti nel piano regolatore nel centro storico e nei nuclei rurali di Voze, Case Sacconi, Case Granduglia, Case Isolate, Sottecà, Case Badino. Altri piani di recupero saranno attuati nell'ex Colonia monzese, nell'area dell'ex collegio «Carlo Alberto» e nelle ex cave «Refrattarie». Nelle cave «Mazeno» sono invece previsti insediamenti per attività artigianali. Importante lo spazio destinato nel strumento urbanistico al settore turistico. Si tratta

Carla Fois sindaco di Noli presenta le novità del piano regolatore

in particolare del campo da golf delle Manie, con volumetria di servizio consentita dentro le mura di Voze, degli alberghi residenziali in località Panfio, Cerego, Cappellania e Bric-Groppino. E' fermo, per ora, in «attesa del nuovo prg, il progetto per un centro golf, sempre a Le Manie, in territorio di Finale. Interventi pubblici, nel nuovo strumento urbanistico, previsti per le scuole, il gioco, lo sport e la viabilità. Numerose anche le «fasce di rispetto».

Lo strumento urbanistico conferma la localizzazione del nuovo particiolo turistico al confine fra Spotorno e Noli. Il relativo piano particolareggiato è già stato approvato dai due Consigli comunali.

Commenta il sindaco uscente, Carla Bologna Fois: «Il piano risponde alle esigenze dei cittadini. Per questo motivo abbiamo scelto di agire in modo trasparente: chiedere ai cittadini le loro intenzioni sul piano, offrire la relativa risposta mettendo gli interessi privati con quelli collettivi. Il nuovo strumento urbanistico ha la pretesa di essere "diverso": attento alla tutela ecologica del territorio comunale, agli interessi economici, aumentando l'offerta alberghiera attraverso grandi scelte quali il golf, il porto e la concentrazione insediativa nelle cave». [a. r.]

Vincita al Totocalcio

Tredici milionario con una schedina giocata a Loano

LOANO. Un altro tredici (con 4 dodici) milionario al Totocalcio, con una schedina giocata a Loano. I fortunati 5 sistemisti che hanno comprato la schedina, già elaborata il computer, presso l'edicola di Nicola Napoli in via Aurelia 220. Ai tredici 49 milioni e 618 mila lire.

Ad influire sull'entità della vincita c'è stato l'inatteso successo della notturna del Napoli con la Lazio. Anche la vittoria del Piacenza a Pescara non era da molti prevista. In Italia i tredici sono stati 227. Loano è da alcuni mesi baciata dalla dea bendata. Per la volta in poche settimane sono stati a segno dei tredici presso il bar «Quarantaquattro» di corso Europa. In un la vincita ha sfiorato i 500 milioni. Nello stesso bar, specializzato in schedine impostate al computer, c'era due anni fa una vincita di 500 milioni. [a. r.]

FINALE L.

Aggredì i genitori

Per Argento nuova perizia psichiatrica

FINALE L. Sarà la perizia psichiatrica, disposta ieri mattina dal pretore di Finalborgo, a stabilire le condizioni e la «pericolosità sociale» di Giovanni Argento, 31 anni, abitante a Finale in via Calice, 10/1. Il giovane ad inizio marzo aveva minacciato gli anziani genitori con un coltello. Si trova sempre agli arresti domiciliari all'ospedale di Costa Rainera. La prossima udienza ci sarà il maggio.

Giovanni Argento è da anni affetto da una forma di schizofrenia. Il 25 ottobre dell'82 uccise l'anziana zia Annunziata. La settimana, dopo un diverbio, aveva minacciato i genitori con un grosso coltello da sub. Per questo era stato arrestato dai carabinieri. Da alcune settimane aveva deciso di sospendere la cura che seguiva al Centro igiene mentale. Forse per questo motivo era diventato ultimamente più aggressivo. [a. r.]

Per Sanremo Top la Rai cerca un gruppo di giovani

In 120 al teatro Ariston per un posto in «tivù»

SANREMO. A.A.A. cercasi 120 ragazzi per [illegible] il palcoscenico dell'Ariston in occasione di una trasmissione televisiva. Potrebbe [illegible] questo l'ipotetico l'annuncio dei [illegible] sponsabili di Raiuno p[illegible] trovare un folto gruppo di giovani per «Sanremo Top». La produzione [illegible] però preferito rivolgersi ad un dj locale che, come aveva già fatto per «Domenica In», cercherà i protagonisti lanciando appelli [illegible] il popolo delle discoteche.

E così Shorty, al secolo Giuseppe Sciortino, ha comunicato ai ragazzi che frequentano il «Kursaal» di Bordighera l'appuntamento con il «casting» per «Sanremo Top». Chi vorrà salire sul palcoscenico dell'Ariston mercoledì 28, dovrà essere sottoposto ad un «casting», termine televisivo [illegible] indica appunto i provini. L'appuntamento è per giovedì e venerdì, dalle 15 alle 20, al teatro Ariston. Un gruppo di responsabili [illegible] Rai prenderanno i dati degli aspiranti protagonisti: se ne cercano centoventi, tra ragazzo e ragazzi che saranno pagati per il loro impegno di un giorno, tra prove e diretta televisiva. «Venti di loro avranno inoltre la possibilità di fare una domanda ai cantanti che si esibiranno», aggiunge Shorty.

La trasmissione, condotta [illegible] Pippo Baudo vedrà come ospiti almeno i primi dieci cantanti dell'ultimo Festival che hanno venduto [illegible] più dopo la manifestazione. «Sicuramente ci saranno i Neri per caso, la vera rivelazione che ha spopolato più di tutti, [illegible] poi Ivana Spagna, Giorgia, Fiorello, gli 883, Gianni Morandi [illegible] Barbara Cola e altri ancora da stabilire», conti[illegible] l'animatore. I requisiti per essere ammessi: essere maggiorenni [illegible] possibilmente, di bell'aspetto.

Il teatro Ariston dove si svolgerà la trasmissione e, nel riquadro, Giuseppe Sciortino

Non è la prima volta che i [illegible] gazzi della zona hanno la possibilità di partecipare a programmi televisivi mettendosi [illegible] mostra [illegible] palcoscenico. Ogni anno un centinaio [illegible] ragazze sono chiamate per fare il pubblico alla puntata «Domenica In» post Festival che ogni anno si svolge dall'Ariston.

Daniela Borghi

Oggi al casinò

Piero Ottone ai Martedì letterari

SANREMO. Nuovo appuntamento [illegible] l'attualità per i «Martedì Letterari» del casinò. Il teatro, alle 16,30, vede [illegible] presenza [illegible] Piero Ottone che pre[illegible] il [illegible] ultimo libro dal titolo «Il tramonto della [illegible] civiltà». Giornalista e scrittore genovese, Ottone lancia con la sua nuova opera una serie di interrogativi per i quali cerca, e al tempo stesso invita il lettore a cercare, [illegible] risposta: «Siamo in un'epoca di decadenza? La fine della nostra civiltà [illegible] prossima? Oppure i nostri figli vi[illegible] meglio [illegible] noi, [illegible] i nipoti meglio dei figli?».

Il tentativo di Piero Ottone [illegible] evidente: alla luce della sua esperienza ricerca una chiave interpretativa che dia coerenza agli eventi in modo da capire, finalmente, quello che sta succedendo ora e quello che accadrà dopo di noi. Il punto di partenza per la riflessione di «Il tramonto della civiltà» è [illegible] consapevolezza del conto alla rovescia che sta portando il mondo verso la fine del secondo millennio, un periodo dominato dalla cultura cristiano-occidentale. [illegible] è [illegible] questo punto di riferimento che lo scrittore ripercorre in [illegible] viaggio affasci[illegible] l'avventura della civiltà occidentale paragonandolo [illegible] quello [illegible] un essere vivente che nasce, matura e alla fine decade e muore. Ma il «tramonto» della civiltà sarà poi davvero la parola fine?

[g. ga.]

Omaggio a Petipa

Nizza saluta le etoiles del Bolscioi

NIZZA. Si conclude, questa sera, il trittico di balletti del prestigioso Bolscioi di Mosca (ancorchè, proprio in questi giorni, squassato dalle polemiche), su coreografie del grande Petipa, e già domani si passa alla musica barocca, [illegible] un concerto in occasione [illegible] tricentenario della morte [illegible] Henry Purcell, compositore e organista reale inglese. All'Opera [illegible] Nizza, l'intensa attività proseguirà appunto mercoledì alle 20: l'Ensemble [illegible] le e strumentale Les Arts Florissants proporrà «King Arthur», che risale al 1691. Dirige il maestro William Christie.

Un [illegible] di settimana [illegible] rilievo, insomma, [illegible] in grado di calamitare pubblico da tutta la Costa Azzurra e anche dalla vicina Italia. Quello dedicato [illegible] Purcell è il penultimo appunta[illegible] previsto dal ciclo sulla musica barocca, che terminerà il [illegible] aprile [illegible] [illegible] sulla musica spagnola del Secolo d'Oro (direttore Jordi Savall, soprano Montserrat Figueras). E intanto, dopo il debutto e la prima replica, [illegible] chiude oggi alle 20 l'omaggio a Marius Petipa, del quale il balletto di Nizza ha riproposto «Raymonda», «Il corsaro» e «Don Chisciotte», con la partecipazione delle «etoiles» del Bolscioi, [illegible] nella versione rimontata da Marina Kondratieva, con l'assistenza [illegible] Valery Tournanov. Le scene e i costumi [illegible] [illegible] Pier Luigi Pizzi, le musiche di Glazounov, Adam [illegible] Minkus.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.976
Ore 21
Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Fid. martedì L. 7000
Pallottole su Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35'

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 - rid. martedì cinema '94 / L. 6000/rid. anziani 4000
Piccole donne [illegible]
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. [illegible] **Comm.**

Dante
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 9000 no. 60[illegible]
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol
[illegible]. (0184) 43 440
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef adilunsmo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[illegible]
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible]
Dianese
Or.: 20,45
10 spett. L. 20.000
Cinedinsum
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h [illegible]'

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
L'uomo ombra [illegible]
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50'

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Nell [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston [illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30 **Commedia**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo ipos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il prete [illegible]
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Pagemaster [illegible]
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. [illegible] **Fantastico**

Tabarin (Sala [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]
Cuore cattivo [illegible]
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Ganovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

Sanremese
[illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Piccole donne
Rassegna «Cinema al femminile», Lire 10.000. [illegible] to speciale a 5 film Lire 25.000.

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Don Bosco
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 8818 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

CLASSICO
Colombo
Tel. 840.260. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. 16,30
18,30. L. 9000/8000/4000
Piccole donne [illegible]
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
T. 840427. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22.30. L. 8000/6000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Astor
Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000/5000
Balle al bar
di M. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	[illegible]	50	75	55
	89	68	87	61	59
[illegible]	86	[illegible]	15	71	82
	69		52	50	46
[illegible]	60	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
GENOVA	4	35	42	34	28
	127	67	81	83	80
MILANO	67	33	39	78	48
	94	66	82	67	59
NAPOLI	36	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	6	19	14	71
	100	57	52	50	44
[illegible]	60	84	16	57	66
	88	54	50	49	45
[illegible]	8	58	15	[illegible]	16
	48	48	41		36
VENEZIA	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	69

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programma[illegible] per almeno 4 [illegible] tivo [illegible] altri sistemi:
50-56; 50-34; [illegible]; 50-45; 50-61; 60-44; 50-73; [illegible]; 50-47; 50-10; 60-36; 50-42; 50-16; 50-79; 50-19; 50-58; 50-30; 50-54; 50-33; 50-37; 50-3; 50-65; [illegible] 50-70; 50-77; 50-1; 50-50; 50-21; 50-39; 50-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze [illegible] (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo [illegible] (1); Roma 8 (1); Torino 86 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 82-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 82-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] temo da giocare [illegible] Palermo:
5-15-25; 5-25-65; 5-45-75; 5-15-35; 5-25-75; 5-45-85; 5-15-45; 5-25-85; 5-55-65; 5-15-55; 5-35-45; 6-55-75; 5-15-67; 5-35-55; [illegible]; 5-15-75; 5-35-65; 5-65-75; 5-15-85; 5-35-75; 6-65-85; 5-25-35; 5-35-65; 5-75-85; 5-25-45; 5-45-55; 15-25-35; 5-25-55; 5-45-65; 15-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	2	19	2	6	8	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	33	40	29	28	12	29	30	40
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	[illegible]	20	[illegible]	13	[illegible]	79	15	22	20
DECINE	71	[illegible]	41	41	[illegible]	1	11	[illegible]	3	31
	[illegible]	[illegible]	24	10	[illegible]	15	25	37	26	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, [illegible] tv
13 — [illegible]
13,15 **Telefilm**
14 — **Arka**
16,30 [illegible]
17,30 **Arka**
19,30 **Match music**, [illegible]
19,30 **Primogiornale**
20 — **Sport e sport**
20,30 **Le voci bianche**, [illegible]
22,30 **Primogiornale**
23 — **La mazurka del barone**, film
1 — **Genova Italia**, attualità

Retemia
8,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **150 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,45 **Con simpatia...** [illegible] [illegible] **vostra**, rubrica
2 — **Notturno per** [illegible]

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Genoa - Brescia**, [illegible]
9,15 **Tg flash mattina**
[illegible] **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,30 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione** [illegible] **Umberto Bassi**, rubrica
20 — **Speciale sport in Liguria**, rubrica
20,30 **I pellicci e la** [illegible]
21 — **Genova** [illegible] **specchio**
[illegible] **Meeting**, [illegible]
23 — [illegible] [illegible] [illegible] **dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]
15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA News**, quotidiano d'informazione
[illegible] **Bi consenta**, rubrica
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, informazione

Telenord
[illegible] **Strike force**, telefilm
7,30 **Huck Finn**
8 — **Orchestracompilation**
8,20 **Strike force**, telefilm
9 — **Huck Finn**
9,20 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, telenovela
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 [illegible]
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
14,30 [illegible]
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Tn4** [illegible]
15,35 **Documentario**
16,15 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19 — **Chopper squad**, telefilm
20 — **The twilight zone 2**, telefilm
20,30 **Elvis**, film
22 — **Telenews**
22,15 **Linea sport Liguria**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevole con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
19,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, [illegible]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
23 — **Programma non stop**

[illegible]
14,30 **Video ora**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **La stella su** [illegible] **noi**, rubrica
17,30 [illegible] **dolce Kioko**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation Comedy**
21,30 **Appuntamento con Inigia**
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
[illegible] **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — [illegible] [illegible] **the city**, [illegible]

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **classic**, [illegible]

Canale 7
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 [illegible]
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
23,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mach music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalibia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Radici**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
[illegible] [illegible] Oggi riposo
Politeama Genovese: Io e mia figlia di F. [illegible] con I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e con L. Lamuda. Regia di R. Giordano. Orario: 21 Lire 40.000/30.000/24.000.
Teatro della Tosse: *Sala Alda Trionfo.* Coccodrilli di G. Gallione, scene di G. Fiorato, con [illegible]. Cadema, [illegible]. Cara e G. Cataldo, Compagnia Teatro dell'Archivolto, ore 21, fino 24.000. *Sala Dino Campana.* [illegible] banchinn-a di F. Famà e G. Barlocco, regia di F. Famà, con F. Famà, M. Udny, e P. Comolli, [illegible] 21, fino 20.000. *Sala Agorà.* Oggi riposo
[illegible]
Ariston 1: Stargate
Ariston [illegible]: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Il prete
Lux: Nell
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Odeon: Frankenstein [illegible] Mary Shelley
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story
U[illegible] 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: Il re leone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
CINECLUB
Amici [illegible] Cinema: France cinema. La regina Margot
Carignano: Oggi riposo
[illegible] **Lang:** Tre colori. Film bianco
Lumière: Contro il destino
[illegible] **club:** Oggi riposo
[illegible]
Edenpeglicinema: Oggi riposo
[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi [illegible]
[illegible]

Blucerchiati a Oporto, domenica fans rossoblù in trasferta

Samp, è già tempo di Coppa Il Genoa ritrova i suoi tifosi

GENOVA. Determinati fino alla vittoria i rossoblù, fino all'autolesionismo i blucerchiati. Potrebbe sintetizzarsi così la domenica calcistica delle due formazioni genovesi. Il solito Genoa che non convince, riesce però ad ottenere, in piena zona-Cesarini, tre punti fondamentali che ne rilanciano le quotazioni in prospettiva salvezza. I blucerchiati, inizialmente, subiscono la vivacità del Parma, quindi reagiscono e lo mettono alle corde puntando al «colpaccio» ma vengono puniti da Zola, complice una difesa apparsa un po' troppo distratta.

Ad Oporto, difesa da [illegible] tare. La comitiva blucerchiata domenica [illegible] non è rientrata a Genova, ma è fermata a Salsomaggiore, nell'albergo di proprietà del cuoco e fiducia della Samp, Giorgio Parri, per preparare la delicata sfida [illegible] Oporto. I portoghesi di Robson continuano a marciare a gonfie vele in campionato, dove occupano la prima posizione: domenica hanno sconfitto per 4-1 l'Uniao Madeira e particolarmente in evidenza [illegible] il serbo Drulovic, che per la gara [illegible] Marassi [illegible] era stato [illegible] convocato.

La Samp è in difficoltà soprattutto in dif[illegible] squalificati Mannini e Vierchowod, ancora indisponibile Ferri, il tecnico Eriksson riproporrà del primo minuto Sacchetti al fianco di Serena. Rossi [illegible] il libero, mentre Evani sembra finalmente avere debellato il fastidioso mal di schiena che ne ha condizionato il rendimento in queste ultime settimane. Improbabile che Eriksson si affidi nuovamente a Bellucci, dovrebbe essere Platt la spalla [illegible] Mancini [illegible] attacco (Gullit [illegible] può giocare, avendo già preso parte ad alcune gare della Champions League con la maglia del Milan). Tutto questo confidando nel recupero di Jugovic, sempre alle prese con l'influenza.

Tomas Skuhravy: i suoi colpi di testa stanno spingendo il Genoa verso la salvezza

La rabbia di Zenga. Walter ha [illegible] diavolo per capello. Quel tuffo [illegible] Asprilla, causa del rigore assegnato al Parma, non lo ha proprio digerito. «Ho rivisto tante volte l'azione incriminata in televisione - ha detto il numero uno blucerchiato - ed è stata scandalosa. Al giorno d'oggi i giocatori si [illegible] fatti furbi, ma soprattutto andrebbero chiarite definitivamente le regole. Adesso addirittura si discute sulla volontarietà o meno di un fallo, l'arbitro deve valutare troppe cose [illegible] è normale che diventi un'impresa fischiare un fallo. Le regole fondamentali andrebbero rese più semplici. Non lamentarsi potrebbe essere penalizzante, [illegible] perdere la testa è ancora peggio e credo che questa lezione Paolo Mantovani [illegible] l'abbia insegnata molto bene».

Il Genoa riprende oggi. Questo pomeriggio al «Pio XII» i rossoblù riprenderanno la preparazione. Le ultime due vittorie, contro Reggiana e Brescia, hanno restituito serenità all'ambiente, che adesso crede maggiormente nelle proprie forze. Contro i lombardi la squadra ha sofferto, non ha giocato bene, ma alla fine ha meritato la vittoria. Domenica prossima [illegible] contro la Lazio saranno nuovamente disponibili Onorati e Francesconi, che hanno scontato il turno di squalifica.

Probabilmente Marchioro potrà utilizzare anche Miura. Il giapponese l'altro ieri, in uno scontro con Baronchelli, si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra e gli esami ai quali è stato sottoposto ieri mattina all'Ospedale di Sestri Ponente, hanno confermato la diagnosi fatta a caldo dal professor Gatto. [illegible] non interverranno complicazioni, Kazù potrà riprendere gli allenamenti fin da giovedì.

Riprendono le trasferte. Il Comitato coordinamento club genoani ha organizzato [illegible] pullman per seguire, domenica prossima, la squadra rossoblù a Roma. «Essurita la serie di 5 partite di campionato in cui non l'avevamo fatto - dice il comunicato stampa - per la necessità [illegible] una dovuta pausa di riflessione e di un segnale forte e chiaro è deciso per non dimenticare, nella certezza di una nuova, generale consapevolezza che tutto [illegible] possa essere come prima».

Intanto il «decreto Maroni» sta funzionando a pieno regime. Ogni domenica sono almeno una trentina i tifosi rossoblucerchiati costretti, per gli effetti di una sentenza o [illegible] un'ordinanza del questore, a recarsi in questura a [illegible] commissariati cittadini per firmare il registro. Si tratta di giovani coinvolti in passato in risse dentro o fuori dallo stadio. E [illegible] è sicuramente destinato ad aumentare, a mano a mano che procede l'inchiesta sugli incidenti del 29 gennaio.

Damiano [illegible]

Lombardo, [illegible] migliori nella Samp

Amichevole

Corea del Sud batte Rapallo

RAPALLO. «Sgambata» di allenamento per il Rapallo contro la Nazionale olimpica sudcoreana (classi '73, '74 e '75), da una settimana in ritiro a Rapallo [illegible] domani gli asiatici disputeranno un'amichevole [illegible] «Picco» di Spezia). 4-0 il risultato per i coreani, con due reti per tempo, ma i rivieraschi [illegible] rimaneggiati. A Casaretto [illegible] Bonadies, Capurro, Gianardi e Da Silva (infortunati), mentre Pierotti e Pagani erano impegnati [illegible] la Nazionale [illegible] categoria. Pregevoli per [illegible] le 4 reti coreane, siglate da Cho Hyun [illegible] un pallonetto, Woo Sung Yong [illegible] fuori area, Lee Woon Jae su punizione e ancora Cho Hyun da distanza ravvicinata. Il Rapallo ha schierato: Di Latte; Cardinali, Marco Costa; Contini, Guerra, Stabile; Spanò, Costa, Belli, Di Somma, Malmusi. Nella ripresa dentro Postiglione, Contino, Vignolo, Marrale e Gagliardi. [g. a.]

Bocce ad Alassio

Targa d'Oro liguri ko vince Asti

ALASSIO. Dominio piemontese nella 42a edizione della «Targa d'Oro», [illegible] grande gara di propaganda organizzata dalla Bocciofila Alassina. Sul gradino più alto del podio è salita la Tubosider Asti che, in [illegible] finale senza storia (13-3), ha superato l'Auxilium-Cassa di Risparmio Saluzzo. La quadretta composta da Macario, Pastre, Avetta e Bonello è stata protagonista fin dai turni eliminatori di sabato mattina. La quadretta di Saluzzo (composta da De Chiesa, padre dell'ex campione azzurro di sci, Bertero, Trucco e Rinaudo), nell'ultimo atto della manifestazione non è mai stata in partita, cedendo fin dall'inizio alla più forte avversaria.

Decisamente opaca la prova delle compagini liguri più attese, soprattutto levantine, che si erano presentate con [illegible] ottimo curriculum all'appuntamento alassino. Deludente in particolare la Chiavarese (Ouaggia-Sturla-Repetto-Risso), eliminata negli ottavi proprio dal Saluzzo, al termine di [illegible] partita condotta sempre dai levantini ma persa [illegible] infine per 10-9. E negli ottavi è stata eliminata anche la Rapallese (Rata-Canepa-Belbosco-Picasso) che comunque, soprattutto nella prima giornata, aveva molto ben impressionato.

Le quadrette savonesi [illegible] imperiesi, presenti al gran completo, sono [illegible] uscite tutte di [illegible] fin dalla prima giornata: [illegible] a loro, [illegible] resto, non [illegible] chiedevano risultati eclatanti. Nutrita è stata anche la partecipazione francese, con molte quadrette provenienti da Niz[illegible]. La «due giorni», a cui hanno aderito 256 quadrette, è stata seguita da un gran pubblico a conferma di quanti appassionati possa vantare, in provincia, questa disciplina. [g. o.]

Marcia azzurra

Trionfano Perricelli e la Sidoti

[illegible] SUPERIORE. Giovanni Perricelli, delle Fiamme Azzurre, si è aggiudicato il primo «Trofeo di marcia Città di Albisola Superiore», organizzato dall'Alba Docilia e valido anche per l'assegnazione dei titoli liguri regionali. Il recordman italiano, medaglia di bronzo nei 50 chilometri ai Campionati europei di Helsinki '94, ha coperto i dodici chilometri [illegible] suggestivo tracciato in 52'03", precedendo di un soffio Arturo Di Mezza delle Fiamme Gialle, anche lui da tempo elemento della squadra nazionale.

Medaglia di bronzo per Sergio Spagnulo (Carabinieri Bologna), che vanta tre presenze in Coppa del Mondo, oltre alla partecipazione ai Campionati europei [illegible] Spalato, [illegible] quarto posto Michele Didoni (Carabinieri Bologna), campione europeo Juniores nei 10 chilometri [illegible] mar[illegible] e [illegible] Sebastian due anni fa. Cladio Penolazzi (Alba Docilia) giunto dodicesimo (55' 21") si è invece aggiudicato il titolo ligure.

Sempre tra i liguri, da segnalare il 16° posto [illegible] spezzino Corrado Teagno e il 24° del ge[illegible] Massimo Massone. In campo femminile tutta l'attenzione [illegible] rivolta su Anna Rita Sidoti, che non ha tradito le attese. La minuscola portacolori della Tyndaris Calcca Patti, grande protagonista della marcia internazionale, si è aggiudicata la gara coprendo i 6 chilometri in 27'09". Piazza d'onore per Erica Alfridi (Polisportiva Europa Capaci) mentre al terzo posto, conquistando il titolo ligure, [illegible] piazzata Silvia Rovigi (Alba Docilia). La gara è stata seguita da un folto pubblico: ad Albisola [illegible] confluite oltre 500 persone, a testimonianza dell'importanza anche turistica dell'avvenimento. [g. o.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ● Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport [illegible] il nuovo e straordinario [illegible] Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI	*ESEMPIO CORSA CITY 1.2 5 PORTE	
L. 10.000.000	Prezzo chiavi in mano	L. 15.760.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 5.760.000
IN 24 MESI	Importo da finanziare	
(TAN 0% - TAEG 3,5%)	Rata mensile a 24	L. 416.666
	Spese apertura pratica	L. 350.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

E' un'offerta esclusiva dei concessionari:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

*Prezzo chiavi in mano A.R.I.F.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino a 31/3/1995.

OPEL

Eccellenza: domata la Loanesi, nerazzurri di nuovo in corsa per la vetta

Si risente il ruggito dell'Imperia

E' stata una vittoria di Barlassina e della determinazione: difesa «reinventata», ma prova di grande spessore del collettivo. Il tecnico spiega le scelte e lancia la sfida: «Si può rimontare»

IMPERIA. Con prepotenza e determinazione, l'Imperia 87 è tornata in corsa. La vittoria sulla Loanesi ha allontanato i fantasmi di una crisi che attanagliava i nerazzurri da tre domeniche, e ha in sostanza dato ragione a Barlassina, che ha sempre dichiarato di aver fiducia nella squadra, anche quando i programmi della società sembravano compromessi.

Con una prestazione grintosa, che ha entusiasmato anche il suo allenatore, l'Imperia ha confermato di poter ancora dire la sua in un torneo sempre più equilibrato, che ha visto la capolista Pegliese crollare sotto i colpi di una non sempre irresistibile Entella.

Neppure le assenze sono riuscite dunque a fermare la voglia di riscatto di Costantini & C., e sì che l'Imperia ha dovuto rinunciare a Minasso, Oddone, Brignola e Ansaldi, e ha schierato un acciaccato Belvedere, Baldisserri al 70% e un Costantini che ha dovuto ricorrere a un'infiltrazione per poter dare il suo contributo.

Con una difesa ridotta una volta all'osso, Barlassina ha fatto di necessità virtù, ricorrendo a scelte tattiche apparentemente coraggiose, ma in realtà studiate in allenamento. Il trainer ha inserito Drago (ottima la prova) nell'inedito ruolo di fluidificante sinistro, mentre eccellente Calzia ha ricoperto il ruolo di libero, cancellando con una prova priva di errori il ricordo di una sfortunata Imperia-Albenga, giocata in passato nello stesso ruolo.

Belvedere, una prova di gran coraggio

Dice l'allenatore: «Drago e Calzia sono un esempio del lavoro svolto finora, che tra l'altro ha portato a giocare in prima squadra elementi come Limarelli. Il primo non trovava posto tra i titolari nel ruolo di centrocampista, per il quale non ha effettivamente il passo, ma applicandosi con impegno si è ritagliato uno spazio importantissimo sulla fascia, dove domenica ha disputato un gara perfetta, mentre Calzia ha potenzialità per diventare grande libero: chiude sull'avversario tempismo, è in grado di rilanciare l'azione gioco velocemente. Due garanzie più per il futuro».

Il tecnico ha deciso di sacrificare Iannolo, utilizzato solo per 20', per dare maggior peso alla squadra: «Con la Loanesi importante vincere, mi servivano dei combattenti che badassero più alla quantità che alla qualità. Iannolo è giocatore grande tecnica, ma non in un gran momento. Sono peraltro certo che potrà rivelarsi determinante; su di lui vorrei impostare squadra che prepare- per la prossima stagione».

A tre turni dalla fine girone, tre punti staccano i nerazzurri dalla vetta e i giochi sono riaperti, anche perché le altre dirette concorrenti alla promozione marciano a ritmi alterni. Ora l'Imperia deve affrontare il derby la Sanremese, domenica prossima al «Comunale». Sarà una partita difficile, probabilmente determinante. Aggiunge Barlassina: «Siamo consapevoli che non ci sono consentiti passi falsi, la squadra è in crescita anche sotto l'aspetto psicologico no stati grandi miglioramenti. Spero soltanto di recuperare al meglio della forma alcuni elementi, così da poter puntare ad un risultato positivo».

Luca

Luongo è stato determinante, per il dinamismo e per aver segnato il primo gol

Sanremese, 2-0 a tavolino?

I matuziani chiedono la vittoria dopo l'aggressione di Migliarina

SANREMO. La Sanremese vuole 2-0 a tavolino. Il preavviso ricorso è partito ieri con un telegramma; nei prossimi giorni sarà formalizzato. fin da domenica sera il dirigente Stefano Ferrari, subito dopo la fine Migliarinese-Sanremese 0-0 (ottavo pareggio reti inviolate per i matuziani), presentato una riserva scritta all'arbitro. «Per noi la partita stata regolare. Sono successi fatti gravi e non ne capiamo i motivi. Con la Migliarinese non c'erano ruggini», dice Ferrari.

Insomma il «giallo». Il fattaccio nell'intervallo. Nel corridoio degli spogliatoi dello stadio Federghini di La Spezia biancazzurro Bertoni è stato colpito da un violento pugno alla tempia. Perché? Da chi? Interrogativi da risolvere. Sull'identità di chi ha colpito ci sarebbero però dubbi: si tratterebbe di Stefano Strata, segretario della Migliarinese, che subito dopo il fatto si dileguato (salvo presentarsi poi in serata, pentito, a chiedere scusa). Bertoni avrebbe, secondo lui, marcato troppo duramente l'attaccante locale Erbini.

Bertoni è stato colpito nell'intervallo

Un pugno violento, quello sferrato al giocatore. Bertoni è stramazzato a terra. E' intervenuto lo medico della Migliarinese, Paolo Zoppi, che ne ha disposto subito il ricovero in ospedale. I sanitari hanno disposto 6 giorni di ricovero. Il giocatore, domenica sera, ha però preferito tornare a Sanremo sotto la propria responsabilità. Nel frattempo intervenuti i carabinieri, che hanno interrogato i testimoni (Andrian Trasatti soprattutto). Non è escluso che il fatto, oltre alla giustizia sportiva, coinvolga anche quella ordinaria.

Ma non è finita qui. Anche Calabria, nel primo tempo, stato colpito duramente alla testa difensore Olmi. Era il 30', è più rientrato fino a fine tempo. Nell'intervallo guinava ancora. Lo stesso dr. Zoppi gli ha consigliato non rientrare, Calabria giocato il secondo tempo contro la volontà del medico, e con vistoso «turbante» in testa.

«Fatti sufficienti a rendere irregolare il match. — continua Ferrari — Abbiamo dovuto sostituire Bertoni e così, quando nella ripresa Andrian è rimasto contuso alla schiena, abbiamo più potuto cambiarlo. Siamo stati palesemente danneggiati, la gara è stata falsata. Ci sono state anche minacce». Pare siano arrivate dal presidente Migliarinese, Nicolini, che avrebbe diffidato i giocatori della Sanremese dal raccontare l'episodio. «Ma Nicolini e Strata non erano in 'distinta'. Cosa ci facevano negli spogliatoi nell'intervallo?», aggiunge Ferrari. La partita? Poco da dire: «Mi conforta visto una squadra che comincia ad aver la mentalità giusta per questo torneo», ha commentato mister Moroni. **(b. m.)**

L'Argentina mette fine alla sua crisi, ma i nerazzurri sono la squadra del momento

Promozione, è la Carlin's a stupire

Quattro gol al Molassana, il primato non è lontano

L'Argentina ritrovata nella zona che conta della classifica? O la Carlin's Boys ormai «grande» indiscussa nel torneo? Difficile dire quale delle due formazioni imperiesi abbia più diritto al ruolo di principale protagoniste dell'ultima giornata del campionato di Promozione.

Se l'Argentina di Ezio Caboni, con il netto 2-0 all'Audace Campomorone, sembra aver definitivamente messo la parola fine alla terribile crisi d'inizio (e la vittoria ha permesso ai rossoneri di rosicchiare, in classifica, anche lunghezza alle prime della classe), il roboante 4-1 con cui la Carlin's Boys ha messo al tappeto il Molassana potrebbe ormai aver dato ai nerazzurri sanremesi giusta convinzione e fiducia nei propri mezzi, in un torneo che li voleva il massimo, pronostici della vigilia, solo buoni comprimari.

La Carlin's, che qualche domenica non sbaglia un colpo, è ormai approdata solitaria al terzo posto in graduatoria, a tre punti dalle prime due. Non può non fare un pensierino al primato (in queste condizioni, anche se squadre davanti non sono poche: «A questo punto comincio a crederci — dice l'allenatore Enzo Neuhoff — perché vedo una squadra determinata dal primo all'ultimo minuto. Stiamo vivendo davvero bella avventura». Autori delle reti sono stati i due italo-argentini Callegari (una doppietta, per lui e Damiani, più «solito», puntuale Andrea Ciuffodoro.

L'Argentina, invece, ha vinto nel secondo tempo le reti di Molinaro (è stato dodicesimo giocatore ad andare in gol quest'anno) e di Fabrizio Gatti, ormai al tredicesimo gol personale in campionato. «Abbiamo sofferto il nel primo tempo e campo, bruttissimo, che complica la vita sul fronte della manovra. Ma non abbiamo mai corso alcun pericolo», dice mister Caboni, finalmente soddisfatto della prestazione dei suoi. **[b. m.]**

GLI ALTRI CAMPIONATI

Il S. Bartolomeo è già in «Prima»

Dopo settimane di paura, per l'incalzare del Cisano, è tornata la tranquillità in casa Ospedaletti. I due punti ottenuti ai danni dell'Arma e il pareggio dei biancazzurri di Rolando, han permesso alla squadra di Di Antonio di rifiatare e di guardare al futuro con la certezza di poter puntare alla promozione. E' invece notte fonda per l'Arma, precipitata in posizione disperata giocando un brutto calcio. Gli armesi, penultimi a quota 16, hanno saputo resistere a lungo alla capolista, che solo nel finale è riuscita a passare. Nelle basi la cura-Garino pare funzionare per il Bordighera, che col nuovo tecnico ha colto due punti importanti contro la Finalborghese, riavvicinandosi alla salvezza dopo tanti travagli. In Seconda il S. Bartolomeo, vittorioso a Borghetto, ha portato a 10 i punti Conscente e Dianese, la lotta-salvezza sembra ormai finita le condanne per Sanremo 70 e Badalucchese. I matuziani hanno perso di misura sul campo della Riviera, la Badalucchese è crollata a Taggia sotto i colpi della . Filippo. Pareggio a reti bianche tra S. Lorenzo e Taggese. Il presidente biancorosso Alfredo Scala: «Una brutta gara, forse la peggiore della mia squadra quest'anno anche se il rendimento dei giocatori è stato falsato dal vento. Poche le occasioni, anche se la Taggese ha mostrato una leggera superiorità». **[l. a.]**

Ventimiglia: grazie, Russo

Un gol «inventato» dal bomber ha risolto il match col Ceparana

VENTIMIGLIA. Conoscendo il Ceparana, squadra piuttosto «ballerina» in difesa tutto pepe in attacco dove attua un gioco mobilissimo e a tratti estremamente efficace (ne sa qualcosa la Sanremese, trafitta impietosamente in negli ultimi minuti qualche settimana fa), il successo ottenuto domenica dal Ventimiglia sugli spezzini (1-0, gol di Russo, sesto successo personale stagionale per il vecchio bomber) appare prezioso e «pesante».

Un 1-0 che, risolve gli affanni basse classifica della squadra giallorossa, grazie alle sconfitte di Finale e Loanesi ed ai pareggi di Vado e Sestri Levante, finalmente questi due punti hanno permesso al Ventimiglia di ottenere un buon balzo in avanti. Ora quattro le squadre dietro ai giallorossi in classifica; a quota 21 punti, con i frontalieri, sono altre tre squadre. Cioè Sanremese, Migliarinese e Lavagna. Il Ceparana stesso, è soltanto un gradino sopra.

Certo non è stato un limpidissimo, sul piano del gioco. Adriano Pisano, allenatore giallorosso, sempre in silenzio-stampa, visibilmente insoddisfatto alla fine della partita. Colpa probabilmente di una squadra, la sua, che nel secondo tempo ha finito per lasciare troppo l'iniziativa agli avversari, rischiando più del dovuto e mettendo in forse il sofferto vantaggio conquistato nel primo tempo con un gol «inventato» da Russo.

Il quale è stato autore, con grande opportunismo, di una bellissima girata in area su cross di De Simeis, con la colpevole collaborazione della difesa ospite rimasta a guardare la palla. E fallendo anche un paio di occasioni d'oro, lo stesso Russo e Sergio Soncin, per chiudere anzitempo il match ed evitare ogni ulteriore paura. Va anche detto che, specie nel primo tempo, un vento fortissimo ha disturbato la gara. Il Ventimiglia, privo di Biancheri, aveva lasciato Agnelli in panchina scegliendo una formula più «coperta», con Russo e Luci in avanti.

Russo, una prodezza preziosissima

Per un Pisano insoddisfatto (nell'intervallo il tecnico ha «costretto» i suoi ad un inedito riscaldamento in campo) più tranquillo, una volta tanto, il presidente Silvio Coppo: «L'importante era . Si tratta di due punti preziosi, conquistati contro una squadra pericolosa e difficile. Abbiamo corso qualche rischio, ma è andata bene», dice il numero uno giallorosso. Tanto più che, una volta tanto, fatta eccezione per un'ammonizione a Saba, Ventimiglia ha chiuso il match senza troppi problemi disciplinari. Domenica, per la difficile trasferta sul campo della Cairese, i titolari dovrebbero esserci proprio tutti.

Monticose

Consiglio Fipe, s'è dimesso il segretario Dezani

Balon, esce la serie A e la nuova Coppa Italia

CORTEMILIA. Il Consiglio federale della Fipe ha accettato domenica a Cortemilia le dimissioni Francesco Dezani segretario generale. Dopo 44 anni ininterrotti in Dezani ha ricoperto la «inventando» la Fipe e dando al pallone elastico norme che adesso regolano la vita di questo sport, il testimone passa nelle mani di Romano Sirotto. Dezani resta consigliere federale l'incarico controllare il funzionamento degli uffici di segretaria.

Prima del consiglio state premiate squadre che hanno partecipato lo scorso anno ai campionati, in un clima di contestazioni aperte nei confronti presidente in carica Franco Piccinelli, il cui mandato per scadere. Sono stati anche i calendari di Coppa Italia e del di serie A, e le formule di gioco.

La Coppa Italia, a eliminazione diretta in una sola partita, è suddivisa in gironi. Si inizia domenica alle 14: Pieve di Teco tra Novaro ospita l'Imperiese di Sciorella, a Vignale Molinari-Dogliotti, a Caraglio Rosso-Ghibaudo e a Dogliani Terreno-Isoardi. Riposa nella prima giornata nel girone A, la squadra di Taggia, campione d'Italia in carica, con Marco Pirero e Ricky Aicardi.

La A, 10 squadre al via tra cui due liguri (l'Imperiese di Sciorella che giocherà a Dolcedo e la Taggese di Pirero), segue il regolamento dello scorso anno. La prima giornata il 18 aprile, Pasqua, con una «coda» anche per il giorno di Pasquetta. A Pasqua, alle 14,30, debutto calalingo per Pirero che ospiterà la Speb di Ghibaudo. Lo stesso giorno Sciorella è in trasferta ad Alba con Papone. Infine Spigno, Dotta-Terreno. Il 17 a Vignale Molinari avrà fronte Rosso, e a Cuneo giocherà Bellanti-Dogliotti. **[e. m.]**

Sori battuto 8-6, Del Gaudio debutta con 3 gol

Rari, partenza lanciata nella «B» di pallanuoto

IMPERIA. La è iniziata nel migliore dei modi per la Rari Nantes Isnardi Imperia. team di Enrico Gerbò ha infatti battuto per 8-6 nella gara d'esordio il Sori, ottenendo i primi punti nella nuova avventura dopo la trionfale cavalcata della giogione. Davanti a un pubblico numeroso e appassionato la Rari, sempre in vantaggio, ha messo in evidenza schemi efficaci, solo in parte contrastati dal gioco rude dei rivali.

I biancazzurri del presidente Silvio Todiere, trascinati dall'esperto Roberto Del Gaudio, autore di reti e già calatosi panni di uomo-guida, hanno tenuto costantemente in allarme la retroguardia del Sori e il bottino avrebbe potuto essere più ricco se la Rari non fallito ben quattro rigori. Oltre a Del Gaudio si sono messi in evidenza l'altro nuovo acquisto Ravera, Damiano e il giovane Raffaele Onofrietti, autore di 2 reti e già in gran forma per stagione che può consacrarlo i migliori talenti italiani. La B proseguirà sabato un altro appuntamento interno per la Rari: ospiterà il Lerici e tenterà di restare a punteggio pieno, anche se l'obiettivo primario di questa stagione rimane la salvezza. **[l. a.]**

Del Gaudio, ex Savona, esordiva sabato

CALCIO BABY

Junior, Carbone salva il Camporosso Negli Allievi la Riviera ha fatto tredici

NEPPURE la Dianese è riuscita a piegare il Camporosso negli Juniores. Al gol di Rivera il Camporosso ha infatti risposto prodezza del solito Carbone. Continua la rimonta del S. Ampelio, che ha battuto la Riviera con reti di Carbone e Zuccheddu. Il gol degli imperiesi è di Bullano. Tra gli Allievi non conosce ostacoli la Riviera dei Fiori che ha stra-pazzato (13-0) Bordighera, mentre i Giovanissimi vedono saldamente in testa l'Imperia, che riuscita ad espugnare anche lo «Sclavi». Nerazzurri sugli scudi anche tra gli Esordienti. Nel girone A i ragazzi di Strumia hanno 3 punti sull'Ospedaletti, mentre nel girone B l'Imperia procede gli «orange» di 4 lunghezze.

Juniores. Imperia-Andora 2-2; Riva-Bordighera 0-2; S. Ampelio-Riviera 2-1; Vallecr.-Laigueglia 1-1; Dianese-Camporosso 1-1; Ospedaletti-S. Bartolomeo 5-2. Cl.: Camporosso p. 31; Ospedaletti 27; Bordighera 25; Riviera 24; Dianese e . Ampelio 23; Andora 18; Imperia 16; Vallecrosia e S. Bartolomeo 14; . Filippo 13; Pontelungo 10; Laigueglia 7; Riva 4.

Allievi. Carlin's-S. Bartolomeo nd; S. Ampelio-Riva 2-1; S. Lorenzo-Ospedaletti 1-6; Riviera Fiori-Bordighera 13-0; Dianese-Vallecrosia 2-2; rip. Sanremese. Cl.: Riviera dei Fiori p. 30; Sanremese 28; Ospedaletti 24; S. Bartolomeo 19; Dianese 18; S. Ampelio 14; Valle- 13; Carlin's Boys e Bordighera 6; . Lorenzo 3

Giovanissimi. S. Bartolom.-Riviera 1-4; Ospedaletti-Bordighera 0-0; S. Ampelio-S Stefano 2-0; Taggese-Ventim. 0-7; Argentina-Imperia 3-4; Vallecrosia Club-Vallecrosia 0-7; rip S. Lorenzo. Cl.: Imperia p. 32; Vallecrosia 26; Bordighera e Riviera 24; Ventimiglia 23; Argentina e S. Ampelio ; Ospedaletti 19; S. Lorenzo 11; S. Stefano 7; S. Bartolomeo 5; Vallecrosia Club 3; Taggese 1.

Esordienti. Girone A. Carlin's Boys-Argentina 1-1; S. Ampelio-Ventimiglia 0-5; Riviera dei Fiori-Ospedaletti 1-5; Sanremese-Vallecrosia nd; Imperia-Bordighera 9-0. Cl.: Imperia p. 29; Ospedaletti 26; Carlin's Boys 23; Argentina 21; Riviera del Fiori 19; Ventimiglia 16; Bordighera e Sanremese 9; S. Ampalio e Vallecrosia . **Girone B.** Don Bosco-Imperia 1-1; Dianese-Sanremese 6-1; Ventimiglia-Argentina 0-0; Riva Ligure-S. Stefano 6-0. Cl.: Imperia p. 28; Ospedaletti 24; Taggese e Don Bosco 21; Dianese 20; Riva Liguro 18; Ventimiglia 9; Argentina 7; S. Stefano 5; Sanremese 3. **[l. a.]**

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI - PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/E

ULTIMI
17
GIORNI
gli
SCONTISSIMI
Ad Andora

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"TL"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 14 Marzo 1995 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La donna, che ha già tre ragazzi, rifiuta di portarsi a casa il bimbo «diverso»

Madre abbandona il figlio down

«Non lo voglio», dice subito dopo il parto. Sapeva della malformazione, ma non ha più potuto abortire. Il neonato è affidato al personale del reparto Pediatria dell'ospedale San Paolo

Il padiglione Astengo dell'ospedale San Paolo dove Francesco è stato abbandonato

«Salviamo questo bambino»

Lo psicoanalista Silvano Posillipo «spiega» il dramma di una madre

Le madri a volte abbandonano i figli, li uccidono, non [illegible]. Questo è più che sufficiente per mettere in crisi il buon senso comune, che vorrebbe le donne colme di maternità. La maternità, allora, non è del tutto un fattore biologico: c'è qualcosa di più potente del biologico. Neanche questa è una novità, se consideriamo che l'impalcatura della nostra società discende proprio da infanticidi mancati: Mosè e Gesù Cristo un lato, il campo «laico» Edipo, La religione, la fede, l'etica, hanno contribuito a spostare l'effetto dell'atto dell'uccidere verso lidi più consoni al suo statuto di homo sapiens.

Oggi ci sorprendiamo a scoprire il disinteresse delle madri per il loro «prodotto», forse perché, essendo ciascuno di noi figlio, mai accetta di sospettare cattivi pensieri in soggetti simili alla [illegible] amorevole nutrice. Ma sarebbe ora di andare a vedere più da vicino di che si tratta, se si vuole uscire dai buoni sentimenti spesso fatti su misura. Maternità potrebbe essere «desiderio di essere madre». Abbiamo allora tre problemi.

Il *desiderio* [illegible] è scontato, e può sorgere su una [illegible]; il bambino deve occupare questa mancanza nel desiderio di una donna di dare un figlio a un uomo; in altri termini deve «mancare» questo bambino alla relazione con [illegible]. Se questa condizione non c'è, per carenza della donna come dell'uomo, un bambino può anche nascere ma non per questo il suo posto di figlio è assicurato, con conseguenze spesso disastrose per il bambino e per la relazione dei coniugi.

Essere: in molte persone l'«essere» [illegible] è stabilizzato; nel [illegible] specifico il neonato già non potrebbe, perché segnato da un difetto genetico, rispondere all'esser della madre. E' strano che al più debole si chieda di essere il più forte per sopperire alle incertezze degli uomini: le madri mettono al mondo, ma ricordiamoci che così sottomettono i figli alla morte, e nel caso di psicosi accade che prendano seriamente questo compito fino ad ergersi come mano del divino nel porre fine alla vita del figlio.

Madre: il modello culturale in voga è la Madonna piangente. Facciamo dunque piangere la mamma. Le madri, quelle vere, hanno da occuparsi di molte cose, e per fortuna non si occupano sempre dei figli; c'è da sperare che ogni tanto pensino ai loro mariti e compagni e soprattutto a loro stesse. Ma pensare «come» madri non è semplice. La complicazione è da un lato sociale (pochi figli quindi grandi responsabilità, «prodotto» da tutelare, competitività da assicurare), mentre dall'altro versante c'è il confronto con l'ideale di una madre di valore che è [illegible] là della sessualità e del conflitto generazionale.

E qui arriviamo a quella [illegible] più potente del biologico di cui dicevo prima: ciò che fa che una donna possa dirsi madre non è il partorire, ma la storia stessa della persona, le sue rimozioni all'inconscio, il suo statuto sessuale, la coerenza etica che solo l'assenza di una patologia psichica può consegnare alla donna.

Per ultimo vorrei richiamare l'attenzione su qualcosa che non è un dettaglio nell'esperienza clinica, ed è quello stato violento d'angoscia che coglie molte madri a pochi giorni dal parto quando, di fronte al bambino, perdono le loro certezze. Sarà la parola del bambino in risposta alla loro domanda che le rasserenerà. Nel caso in questione abbiamo invece una parola minacciosa e insuperabile, «Sindrome di Down», che non lascia scampo e impedisce che questo bambino venga nominato in altro modo. Ma è innocente. Forse non bisognerebbe lasciare questo bambino senza nome, e tanto per cominciare bisognerebbe salvarlo facendolo esistere nel desiderio di qualcuno.

Silvano Posillipo
Psicoanalista della Scuola europea di psicoanalisi

SAVONA. Francesco si agita nella culla e sembra sorridere. Ha gli occhi spalancati, ma non può ancora vedere. I pianti degli altri bambini sembrano incuriosirlo. E' un bimbo down, un «mongoloide» come è scritto sulla cartella clinica. A chiamarlo Francesco sono stati i medici e gli infermieri del reparto di Pediatria perchè il bambino, che è prematuro pesa chili e mezzo, è rimasto solo al mondo. I genitori hanno voluto riconoscerlo.

«Ho già tre figli - ha detto la madre, fra le lacrime, ai sanitari - ma questo bambino malato, diverso dagli altri lo posso tenere. Non ho il coraggio di occuparmi di lui. Se avessi potuto avrei abortito, le dico sinceramente, ma quando si sono accorti della malformazione troppo tardi per farlo».

Parole pronunciate fra i singhiozzi e che pesano come macigni. Parole che non sembrerebbero lasciare spazio a ripensamenti. Perchè questa terribile e sofferta decisione, che ha fatto discutere l'intero ospedale, pare fosse stata presa da tempo dai due coniugi.

Da quando un'ecografia, fatta qualche mese prima della nascita di Francesco, aveva messo in luce la malformazione nel feto, un handicap che non lasciava spazio a dubbi. «Suo figlio non sarà normale. Mi dispiace non c'è più nulla da fare», era stato il responso del medico che seguiva la gravidanza della donna. Ormai troppo tardi per imboccare la strada dell'aborto.

La donna aveva subito un grave choc. «Io questo bambino lo voglio - aveva detto al medico -. Porterò avanti la gravidanza. Lo farò nascere. Ma non lo riconoscerò». E così è stato.

Qualche settimana fa la donna è stata ricoverata al San Paolo e ha dato alla luce il bambino. A nulla è servito un lungo colloquio con lo psicologo dell'ospedale. «Non lo tengo - ha ribadito -. Anche mio marito è d'accordo. Ci abbiamo pensato a lungo, vediamo vie d'uscita». Ed è tornata a casa, lasciando nell'ospedale quel piccolo batuffolo che è diventato la mascotte del reparto.

Francesco è nato di otto mesi. Ha superato bene i primi giorni di vita, anche se le condizioni di salute non sono ancora ottimali. Il neonato accusa problemi cardiaci per i quali ieri pomeriggio è stato trasferito al Gaslini di Genova, pur una visita di controllo.

A Valloria, in Pediatria, medici e infermieri hanno la consegna del silenzio. «No comment», è la sola risposta che viene data a chi chiede informazioni sul bambino. Ma tutti fanno a gara per occuparsi di lui

Claudio Vimercati

ADOZIONI

Quali sono le procedure

La direzione di Pediatria ha già avviato le procedure per consentire al piccolo Francesco di essere adottato. Come vuole la legge, il caso del bambino abbandonato è stato, infatti, segnalato al tribunale dei minorenni. Il bimbo resterà ricoverato in ospedale fino a quando non sarà trovata una coppia di genitori disposti a prendersi cura di lui. Ma la vicenda si presenta semplice dal punto di vista giuridico. La madre, infatti, non può disconoscere la maternità. Può, però, materialmente abbandonare il figlio, purchè dimostri di non essere in grado di provvedere al bambino. A questo punto iniziano le procedure per l'adozione. Non è la prima volta che un bimbo viene abbandonato nel reparto Pediatria dell'ospedale San Paolo. Un altro era già avvenuto un paio di anni fa. La protagonista era stata una valbormidese che, alla luce un bambino, non aveva voluto tenerlo. [c. v.]

Fuoco ad Alassio

Un incendio devasta la collina

ALASSIO. Un violento incendio di bosco è divampato nella tarda serata di sul monte Pisciavino.

Le fiamme, alimentate da un forte [illegible] tramontana e dal sottobosco di ginestre, ericho, corbezzoli e rovi, hanno raggiunto la vetta della montagna percorrendo tutto il vallotto di Sant'Anna. E' stata interessata dal rogo anche zona boschiva che era già distrutta tre anni fa.

Alle 19,30 la sirena del palazzo Comunale ha chiamato a raccolta la squadra di volontari antincendio. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga e le guardie forestali che a tarda sera erano [illegible] al lavoro. Ma un altro incendio si è sviluppato nella frazione Pogli di Ortovero.

Si teme che le condizioni di siccità e il forte vento possano innescare una serie di incendi in località particolarmnete importanti dal punto di vista ambientale. [r. sr.]

Accolta l'eccezione dell'avvocato Rubino sulla villa di Quiliano

«Legittime» le intercettazioni Provolino ha perso il 1° round

GENOVA. Non c'era Leonardo Paradiso quando il tribunale, respingendo le eccezioni della difesa, ha ritenuto legittime le intercettazioni disposte dal pm Pio Macchiavello. Fatto decisivo per il processo sul narcotraffico, che entrerà nel vivo il 5 aprile.

Le intercettazioni, migliaia di telefonate registrate e riunite in 20 faldoni (oltre quarantamila pagine) costituiscono infatti la spina dorsale del processo; a «Provolino», infatti, non è mai stato sequestrato un solo grammo di stupefacente, né (circostanza precisata nell'ordine di custodia cautelare) sono stati mai scoperti i basi utilizzate dal presunto narcotrafficante, sotto accusa con altre undici persone.

Secondo la difesa, le intercettazione, disposte «prima» che emergessero le tracce del traffico, sarebbero state regolari. L'inchiesta parte dalle strane conversazioni di un ergastolano, Giuseppe Potorti, che spesso veniva spedito in licenza premio. Costui, secondo gli uomini del distretto anti-mafia, ne approfittava per trattare partite di droga. Da Potorti a «Provolino» il passo è breve. Anzi: l'ex rapinatore, finanziere e ristoratore è considerato il boss dell'organizzazione.

Seconda udienza in tribunale a Genova per Leonardo Paradiso, accusato di traffico internazionale di stupefacenti

Attraverso le linee telefoniche del ristorante «La Baracca» di via Cimorosa, e soprattutto attraverso le legioni di cellulari «Gsm» utilizzati un po' da tutti: donne, amici e imprenditori di un «giro» vastissimo, gli inquirenti hanno ricostruito il contesto sociale in cui Provolino operava.

Da una parte il ristorante, estraneo a ogni infiltrazione mafiosa, vera attività di paravento; dall'altra il traffico di stupefacenti. Paradiso sarebbe stato uno dei principali fornitori di droga (eroina e cocaina) del Nord Italia e della Costa Azzurra. Partite di chili di [illegible]. In un'occasione addirittura cento chili di «polvere bianca», per un valore di tre miliardi e 600 milioni

Ma Leonardo Paradiso ha fatto segnare un punto a suo favore. Grazie all'avvocato genovese Luigi Rubino, il tribunale ha accolto l'eccezione relativa all'«impero» immobiliare, costruito secondo il pm, con i proventi della droga. La villa e i terreni di Quiliano, i cui atti d'acquisto risalgono all'84-'85, [illegible] così dal processo.

Massimo Numa

Stangata a Savona

Un pignoramento di [illegible] miliardo per imposte evase

SAVONA. Più di mezzo miliardo pignorato per imposte non pagate. E' la «stangata» che si è abbattuta sulla società European College, in via Donizetti 7 a Savona. Il provvedimento è stato [illegible] su istanza della Banca Popolare di Novara, concessionaria della riscossione dei tributi per la provincia di Savona. Un ufficiale di escussione, autorizzato dal procuratore della Repubblica, si è presentato alla sede della società d'affari con un conto astronomico: 611 milioni. Una somma maturata per il mancato pagamento di Ilor e Irpef negli anni compresi tra l'87 e il '90.

Nel verbale di pignoramento si legge che la drastica soluzione è stata presa «non avendo il signor Gian Piero Lombardi, di Finale Ligure, pagato il debito di 551 milioni e 695 mila lire, nonostante l'intimazione». Al recupero di imposte, interessi e sopratasse, si sono aggiunti anche rimborsi per le spese di procedura. [m. p.]

SUPER OFFERTA PROMOZIONALE!!
SALOTTI • DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE

Alcuni esempi	Valore	Promozione
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO [illegible] POSTI 2 POLTRONE, AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE, LINEA MODERNA, ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE [illegible] ORTOPEDICA, [illegible] TRAPUNTATA A SCELTA	[illegible]	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	59.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	180.000

INOLTRE CUCINE [illegible] DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI INEGUAGLIABILI UN VASTO [illegible] DI MOBILI E ANCORA CAMERE, SALE, [illegible], CAMERETTE, [illegible], RETI [illegible] TIPO, MOBILI MULTIUSO, PICCOLO [illegible], TAPPETI, ECC.
SUPER SCONTI SU TUTTO!!
Mobilificio "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, 48 R. - TEL. (019) 827.225 - SAVONA
CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO

NUOVI TV COLOR SONY.

SONY
Elessia
LOANO - Via Garibaldi, 144/146 - Tel. (019) 668241/ 674644

La «manovra economica» di Cuneo mette in crisi i conti di Palazzo Sisto

Santuario, il Comune si defila

La giunta contraria alla trasformazione in residenza sanitaria a pagamento per gli anziani «Rischiamo di doverci accollare i conti dei meno abbienti». Cresce la protesta dei degenti

SAVONA. Santuario a pagamento, il Comune si defila. La giunta di Palazzo Sisto teme le ripercussioni della politica aziendale varata dal manager dell'Usl Roberto Cuneo. Il Comune rischia infatti di dover pagare i conti per gli anziani meno abbienti che troveranno sistemazione nelle residenze sanitarie di Varazze e Santuario.

«La politica di rigore economico adottata dall'ingegner Cuneo è apprezzabile - sostiene l'assessore ai Servizi Sociali del Comune Luciano Maiolo -. Non si può pretendere di lasciare gli anziani in ricovero a spese dello Stato intascando la pensione e magari anche l'indennità di accompagnamento. Il principio di far pagare gli ospiti di Santuario e Varazze quindi è giusto. Tuttavia prima di scaricare sui Comuni l'onere di pagare il ricovero per i meno abbienti sarebbe opportuno discutere. Se l'Usl infatti è diventata un'azienda, il Comune non può svolgere solo la funzione di tappabuchi dei servizi che non vengono svolti dalla Sanità. Già in molti settori l'Amministrazione comunale sta svolgendo un ruolo che va al di là delle competenze, dagli ambulatori all'assistenza dei malati non autosufficienti. Prima di scaricare sul Comune altre spese è quindi necessario concordare un piano di interventi».

L'assessore Luciano Maiolo

Le preoccupazioni della giunta di Palazzo Sisto sono legittime. Nei piani del direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo, infatti, tutti gli ospiti di Santuario e Varazze dovranno pagare pagare 60 mila lire al giorno per le spese «alberghiere e sociali». Ogni ricoverato dovrà quindi far fronte a un esborso di quasi 1 milione e 900 mila lire al mese. Tutti gli ospiti dei ricoveri dovranno impegnarsi a cedere pensione e indennità di accompagnamento all'Usl. Se le indennità saranno troppo modeste, dovranno supplire i parenti. In mancanza di parenti sarà il Comune di residenza a doversi sobbarcare il mantenimento degli anziani nei ricoveri. Lo spesa passerà quindi dall'Usl ai Comuni. Il provvedimento di Cuneo ha già provocato vivaci proteste fra gli anziani. Il manager dell'Usl, tuttavia, non recede dalle proprie decisioni: «La trasformazione dei ricoveri in Residenze sanitarie per anziani è un passo obbligato. E anche l'introduzione del servizio a pagamento è previsto nelle direttive del governo e della Regione. Del resto, non è ammissibile che gli anziani restino ricoverati a spese dello Stato mentre i familiari si godono la pensione. I soggiorni a pagamento consentiranno all'Usl di autofinanziare interventi di ristrutturazione nel settore delle Residenze sanitarie, migliorando il servizio». Cuneo ha inviato la lettera di avviso ai 128 ospiti del Santuario e inoltre ai 400 anziani in lista di attesa. Solo coloro che si impegnano a versare quasi due milioni al mese alle casse dell'Usl potranno restare in lista. Gli anziani che entro il 30 marzo non firmeranno l'impegno, perderanno il posto a Santuario o Varazze. La novità naturalmente non è piaciuta agli ospiti dell'Usl che negli ultimi due giorni hanno tempestato di telefonate gli uffici dell'Usl.

Ermanno Branca

Tutti i «tagli» della Sanità

Subito 600 posti letto in meno poi ecco le camere a pagamento

SAVONA. Seicento posti letto in meno negli ospedali savonesi. Intanto L'Usl si prepara a varare le camere a pagamento. Assegnati nuovi incarichi per Santuario, Villa Zanelli e Ufficio stampa.

Tagli selvaggi. Per la Sanità ligure si annuncia una drastica cura dimagrante. Il sottosegretario Mario Condorelli ieri nel corso di un convegno che si è svolto a Genova a Palazzo Ducale ha annunciato il taglio di 2 mila posti letto negli ospedali liguri. In particolare, per quanto riguarda gli ospedali di Savona, Pietra Ligure, Albenga e Cairo Montenotte è prevista la riduzione di 600 posti letto. I primi reparti a subire decurtazioni saranno quelli che fanno registrare un indice di occupazione inferiore al 75 per cento. La strategia della Regione e dell'Usl prevede l'utilizzo coordinato degli ospedali in modo da evitre la creazione di doppioni.

Camere a pagamento. La riduzione dei letti in corsia consentirà tuttavia all'Usl di aprire alcune camere a pagamento nei principali reparti. I pazienti che saranno in grado di far fronte alle spese ospedaliere che si aggirano in media sulle 700 mila lire al giorno, potranno godere di un trattamento privilegiato.

Nuovi incarichi. Intanto si stanno delineando nuovi incarichi nell'organigramma della sanità savonese. Entro fine mese il Gibi Ghigliazza dovrebbe essere confermato alla direzione sanitaria mentre il dotter Bellenda verrà confermato alla direzione amministrativa. Per quanto riguarda gli incarichi minori, da segnalare un cambio di mansioni per il Biagio Spolitu che passerà da Villa Zanelli agli anziani di Santuario. Invece per quanto riguarda gli handicappati l'Usl intende unificare il servizio, sfruttando al meglio la struttura di Toirano mentre Villa Zanelli sarà di supporto. La direzione dovrebbe andare a Marina Del Priore. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Giovane arrestato dai carabinieri dopo uno scippo

Scippa un pensionato, ma viene bloccato subito dai carabinieri. E' successo, ieri mattina, davanti all'ufficio postale di via Carattini. Il malvivente (l'identità non è stata ancora rivelata) potrebbe anche essere l'autore di altri scippi avvenuti a Varazze nelle scorse settimane. **[a. z.]**

TEPPISTI

Danneggiate le fioriere del bar Trieste

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Gramsci. Hanno preso di mira il bar Trieste. I vandali hanno danneggiato le fioriere del locale. L'episodio è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini. **[c. v.]**

CADIBONA

Un incendio minaccia il tetto di un'abitazione

Momenti di panico, domenica pomeriggio, in via Burrè a Cadibona per l'incendio del camino di un'abitazione. Per spegnere le fiamme che minacciavano di estendersi al tetto, sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza. I pompieri hanno lavorato quasi due ore per avere ragione del rogo. **[c. v.]**

PRIAMAR

Assolto l'ex titolare della «Nuova Autostar»

Il tribunale di Savona ha assolto Cesare Zanoni, 60 anni, ex titolare dell'autosalone «Nuova Autostar». L'uomo, che era difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, era accusato di bancarotta fraudolenta. **[c. v.]**

[illegible]

Furti in aumento nelle frazioni dell'entroterra

Cresce l'allarme furti. Dopo l'arresto dell'algerino che domenica è stato sorpreso dai carabinieri mentre tentava di rubare in un alloggio, altre segnalazioni di tentati furti nelle frazioni dell'entroterra da Varazze ad Albissola hanno reso necessario l'incremento dei controlli delle forze dell'ordine. **[a. z.]**

[illegible] S.

Una mostra di disegni sulla lotta di Liberazione

S'inaugura oggi alle 17 al museo Manlio Trucco alla presenza del senatore Raimondo Ricci, presidente dell'istituto storico della Resistenza in Liguria, la mostra di disegni per il 50° anniversario della lotta di Liberazione che resterà allestita fino al 9 aprile. Settanta artisti italiani presentano disegni realizzati durante la deportazione e dopo la liberazione dai lager nazisti. **[a. z.]**

Critiche alla giunta

Sulla Tosap un dossier dei vigili

SAVONA. Il regolamento sulla tassa di occupazione del suolo pubblico (Tosap) continua a far discutere. Il consigliere di An, Ugo Ghione ha presentato un'interpellanza al sindaco dopo aver scoperto che il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto aveva inviato al Comune una relazione durissima, con quattro pagine di dettagliate critiche, alla prima stesura del regolamento (approvato dal Consiglio il 29 dicembre 1994).

Nel documento il comandante dei vigili aveva criticato non solo la stesura formale del documento, ritenuto da errori e imperfezioni, ma anche la catalogazione di alcune vie nelle relative categorie di pagamento (errore cui ha posto rimedio la seconda stesura del regolamento Tosap).

Ratto ha anche rincarato la dose scrivendo: «Questo Comando non è stato chiamato a offrire alcun contributo alla predisposizione del regolamento, sul quale emergono dubbi di applicazione» **[p. p.]**

A Sassello e Urbe

Un servizio di segreteria per le scuole

CELLE L. «I genitori di Sassello e Urbe non saranno costretti a percorrere chilometri per raggiungere la sede scolastica dei loro figli».

Don Antonio Giusto, ex insegnante della scuola media «G.Risso» risponde così ai timori delle famiglie dei ragazzi della media di Urbe e Sassello da quest'anno accorpate a Celle. In particolare, in una lettera inviata al Provveditore agli studi di Savona, i genitori dei due Comuni montani temevano che corresse l'obbligo, per loro, di recarsi a Celle per i colloqui con il preside e le pratiche amministrative.

«Posso assicurare - ha detto don Giusto - che nessuno sarà costretto a percorrere decine di chilometri per raggiungere la sede, ma verrà attivato un servizio che consentirà di espletare, in loco, le pratiche e quanto concerne il buon andamento della scuola». Per qualsiasi problema, il preside ha infine assicurato la sua presenza nelle sezioni distaccate alcuni giorni alla settimana. **[a. z.]**

Soffocato nel sonno

Oggi l'addio all'autista della Comelsa

SAVONA. Si svolgono questa mattina alle 10, nella chiesa di Nostra Signora della Neve, nel quartiere delle Fornaci, i funerali di Silvano Toro, 36 anni, l'autista della «Comelsa», che è morto soffocato nel sonno, in seguito a un'emorragia al cervello. L'uomo, che abitava in via Forzano, lascia la moglie, Lidia, e un figlio di cinque anni, Daniel.

E' stato proprio il bambino a trovare il padre agonizzante. E' successo sabato mattina, poco dopo le 10. Il piccolo Daniel è andato in camera da letto a svegliare il padre e lo ha trovato in una pozza di sangue. Tutti i soccorsi sono stati inutili. L'autista ha cessato di vivere nonostante i disperati tentativi di rianimazione dei sanitari dell'ospedale San Paolo usciti con l'automedicale. Secondo i medici, l'uomo è morto soffocato, mentre dormiva. Il sangue gli è andato in gola e per Silvano Toro non c'è stato scampo. Sarà, comunque, l'autopsia (i risultati si conosceranno fra una quarantina di giorni) a chiarire le cause della morte. **[c. v.]**

Una delegazione di studenti danesi ha incontrato il sindaco Francesco Gervasio

Il prefetto «interrogato» dai bambini

Gli allievi della quarta elementare «Ferro Franceri» ieri mattina hanno visitato il Palazzo del Governo I vigili del fuoco hanno spiegato ai ragazzi come funziona la sala operativa della Protezione civile

SAVONA. Domande a raffica al prefetto di Savona, Mario Della Corte. E' accaduto ieri con i bambini della quarta elementare della scuola parificata «Ferro Franceri». Per la prima volta infatti, una scolaresca è andata in visita al palazzo del Governo, per visitare personalmente il prefetto e visitare la sala operativa della Protezione civile. A fare gli onori di casa, oltre al dottor Della Corte, la moglie Sebastiana e il capo di gabinetto, la dottoressa La Manna.

Ecco alcune delle numerose domande rivolte al prefetto.

Cristian: «Quando deve decidere qualcosa, chiede il parere del sindaco?». «No - ha risposto il prefetto - lo Stato esercita altre funzioni con compiti di controllo generale sui diversi ruoli dei responsabili locali».

Andrea: «Ha mai espulso un sindaco?» Risposta: «Sì, proprio in questa provincia, poi non si dice espulso, il termine corretto è destituire».

Amedeo: «E' un compito facile fare il prefetto?» Ha risposto Della Corte: «A voi lo posso dire, proprio per niente, specialmente quando devono risolvere problemi importanti senza il supporto di mezzi e strumenti».

Sara ha domandato: «da quanto tempo è stato eletto prefetto?» «Da otto anni» è stata la risposta «ma non si tratta di elezioni, bensì di nomina da parte del Governo»

Gli allievi della quarta elementare delle «Ferro Franceri» nell'ufficio del prefetto

Infine la domanda di Luigi: «Il sindaco di Savona, al termine della nostra visita al Comune di alcuni giorni fa ha voluto lasciarci un messaggio. E lei ?». Il prefetto: «Cari bambini interessatevi sempre di ciò che vi circonda. La scuola è parte essenziale della società e l'educazione civica ne è un momento fondamentale. Pochi giorni fa a Celle Ligure è stato eletto il sindaco dei Ragazzi. Una esperienza positiva perchè abitua i giovani ad avere il senso della responsabilità, a lavorare sui programmi e a conoscere più a fondo i numerosi problemi della propria città».

Successivamente i bambini sono stati accompagnati in visita alla sala operativa della Protezione civile. Qui, i vigili del fuoco, hanno illustrato l'organizzazione del soccorso sul territorio e spiegato l'uso di alcuni strumenti ed apparecchiature per la ricerca delle persone sepolte dalla neve o dalle macerie di un terremoto.

E intanto ieri mattina una delegazione di studenti della scuole superiori di un piccolo centro della Danimarca ha incontrato il sindaco di Savona. L'iniziativa nell'ambito di uno scambio culturale con l'Italia e in particolare con il liceo Issel di Finale Ligure

Michele Costantini

LETTERE AL GIORNALE

Nelle Circoscrizioni si litiga soltanto

Vorrei fare delle precisazioni riguardo agli ultimi fatti che sono accaduti nella V Circoscrizione (Centro città, Villetta e Valloria). Vorrei, innanzitutto, chiarire che anche se vi sono stati dei problemi fra i componenti della maggioranza e il presidente, contemporaneamente con lo sforzo di tutti e con la massima collaborazione siamo riusciti a portare avanti iniziative, delibere e richieste riguardanti il lavoro di routine della Circoscrizione.

Non abbiamo assolutamente bloccato proposte della minoranza. Mi dispiace che i cittadini siano poco informati, anzi quasi all'oscuro della vera e intensa attività dei consiglieri circoscrizionali.

Per ora possono essere a conoscenza delle nostre delibere solo nell'albo della Circoscrizione o nell'atrio comunale. Per questo motivo, di comune accordo, stiamo elaborando un piano attraverso la commissione dell'informazione, di cui faccio parte, in modo che tutti gli abitanti della circoscrizione siano messi a conoscenza delle nostre iniziative in modo dettagliato e non vengano informati soltanto dei problemi o dei contrasti fra i consiglieri.

Questa esperienza di consigliere mi interessa molto, perchè si è a contatto con la popolazione ed i suoi problemi e quel che riusciamo ad ottenere da molta soddisfazione dal punto di vista umano, per una cattolica come la sottoscritta

Paola Lanza, consigliere della V Circoscrizione

Le buone intenzioni del sindaco di Dego

Venerdì scorso, mentre ero in municipio a Dego per pratiche personali, ho avuto la fortuna di incontrare il sindaco, signor Ilario Viano. Spesso in passato ero solito disturbarlo per i problemi del nostro territorio, in particolare per i fumi delle vetrerie, che procurano non pochi danni alla salute, anche se molti tacciono: preferiscono subire che proteste. Da parecchio tempo non ero più riuscita ad incontrarlo, per negligenza mia ma anche perchè spesso sono fuori Dego. Quindi, molto lieta per l'occasione, gli ho fatto perdere un po' di tempo, cominciando subito dall'inquinamento e dal problema dei rifiuti, che ci stanno sommergendo.

A Dego non abbiamo nemmeno i contenitori per la raccolta, che urge fare e differenziata, per tutti i rifiuti, al fine di trovare la via migliore per il riciclaggio. Mentre appunto parlavo di questo è arrivato l'assessore all'Ambiente, ed il sindaco mi stava già dicendo che spera veramente di essere a buon punto per entrambi i problemi. Anche l'assessore ha confermato con le parole e con lo sguardo; mi è parso pieno di buona volontà, oserei dire di entusiasmo.

Veramente dai giovani ci aspettiamo volontà ed entusiasmo nel risolvere i problemi che sono tanti e difficili, ma non impossibili. Spero veramente che si trovi volontà ed entusiasmo per risolvere i problemi dell'ambiente in cui viviamo.

Faustina Pisano, Dego

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.109 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822 524
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.955
Scuffi, via Crispi 81, telefono 812 491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645 184.
[illegible]
Comunale Mitte Ignoto, telefono 53 007
ALBISOLA SUPERIORE
Albisì, Lucato, viale Parigieni 5, tel. 489 742
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Brigiati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33 tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Monselli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz, telefono 990 032.
FINALE LIGURE
Schiavone, via Garibaldi, telefono 692 890
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, telefono 584.017.
LOANO
San Giovanni, via Aurelia, telefono 677.171.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, telefono 748 236.
PIETRA LIGURE
Finalin, via Montaldo 14, telefono 628 035
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887 329
VARAZZE
Montenero, via Manelli 24 telefono 934 610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga, telefono 540 990
Distretto di Alassio, telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 79.897
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 13 MARZO

NATI. Alessandro Galli, Isabella Perrotta, Luca Bacchis, Roberto Dotta, Sara Mantero
MATRIMONI. Ahmed Nasser El Sayed Abdou e Barbara Panunzio.
MORTI. Silvano Toro, di 37 anni, residente a Savona in via Forzano 1/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci

Domenico Corrado, di 69 anni, residente a Savona in via Bonifacio del Vasto 13/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,50 nella chiesa parrocchiale della Villetta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha reso noto che sabato in occasione della Milano-Sanremo la circolazione verrà sospesa a partire dalle 13 lungo il percorso solitamente seguito dai corridori.

In particolare verranno chiusi al traffico lungomare Matteotti, piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto e via Nizza. Il divieto di circolazione verrà sospeso solo alla conclusione del passaggio dei corridori.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Libro su Veronica Murialdo

Oggi alle 16,30 nella sede della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech è in programma un incontro con Silvia Bottaro e Flavia Folco, autrici del libro sulla pittrice savonese Veronica Murialdo. **[a. b.]**

SAVONA

Conferenza sui funghi

Oggi alle 20,30 alla Società di mutuo soccorso Leginese si svolgerà una conferenza sul tema «L'avvelenamento da funghi». Parlerà il dottor Paolo Cremonesi. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo micologico «Imassi». **[e. b.]**

SAVONA

Serata a base di «buridda»

Giovedì appuntamento gastronomico alla Sms «La Rocca» di Legino con l'iniziativa «Venimo a buridda». Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 604433. **[e. b.]**

A Savona sensibile aumento dei prezzi, specialmente di frutta e verdura

Febbraio, e l'inflazione va...

L'assessore Gianotti: «I prodotti più colpiti sono quelli di importazione o di lusso»
Intanto il Comune annuncia un'indagine per verificare il livello dei canoni d'affitto

SAVONA. A febbraio, riprendono a salire i prezzi al dettaglio. I rilevamenti statistici effettuati dal Comune hanno evidenziato un sensibile aumento dell'inflazione in città soprattutto per quanto riguarda frutta e verdura. In salita anche le quotazioni del carburante e alcuni servizi come il taglio di capelli dal barbiere. Intanto il Comune ha deciso di effettuare una campagna di rilevamento degli affitti.

«Nel mese di febbraio si sono registrati aumenti sensibili - afferma l'assessore al Commercio, Gianotti - legati soprattutto al consumo di prodotti di importazione o di lusso. Le primizie di frutta e verdura evidenziano infatti quotazioni vertiginose perché si tratta per la maggior parte di prodotti acquistati in Spagna o Israele».

Tra i generi alimentari, spicca comunque l'aumento del sale grosso che è salito dalle 850 alle 1000 lire il chilo. In percentuale la crescita è stata del 17,6. Anche il grana padano è salito dalle mila 970 lire di gennaio alle 26 mila 322 lire mese scorso con una crescita del 14,5 per cento. Un aumento del 13 per cento per l'olio extravergine che è passato da 10 mila lire a 11 mila 490. In salita anche le quotazioni dei formaggi e in particolare il pecorino sardo (8,9).

La frutta fa segnare una forte impennata. Le mele golden sono salite da 1722 a 2019 lire con una crescita del 17 per cento. Il prezzo è salito del 14 per cento per quanto riguarda i mandaranci, da 2976 a 3400 lire. Le arance, da 2070 a 2397 lire.

Nel mese di febbraio, l'aumento record è stato quello dei peperoni che - salendo da 4285 a 6695 lire al chilo - hanno fatto segnare una crescita del 56 per cento. Anche le quotazioni delle cipolle con il 28 per cento in più e le zucche con il 13 per cento sono in crescita. Per quanto riguarda i pesci, l'aumento più forte è quello dei gamberi che è salito a 36 mila lire (22 per cento in più).

Tra i prodotti per la casa, si segnala il detersivo, che passa da 15.790 a 15.870 lire. In salita anche i prezzi dei servizi. La variazione più elevata si registra dal barbiere: per un taglio di capelli si è passati in un mese da 16 a 21 mila lire. Il Comune ha annunciato intanto un'indagine per verificare il livello degli affitti. [e. b.]

I prezzi a Savona fra gennaio e febbraio

PRODOTTI	PREZZI GENNAIO	PREZZI FEBBRAIO	%
SALE GROSSO	850	1.000	+17,6
GRANA PADANO	22.970	26.322	+14,5
OLIO EXTRA	10.062	11.488	+13,6
PECORINO	23.000	24.900	+ 8,9
BURRO	13.200	14.200	+ 7,3
MELE GOLDEN	1.722	2.019	+17,2
MANDARANCI	2.976	3.400	+14,2
ARANCE	2.397	2.070	+13,6
PERE	2.483	2.754	+10,9
PEPERONI	4.285	6.695	+56,2
CIPOLLE	1.450	1.869	+28,9
ZUCCHE	2.032	2.307	+13,5
GAMBERI	30.067	36.933	+22,8
ALICI	12.667	11.200	+11,2
DETERSIVO	15.790	15.870	+ 5,4
TAGLIO CAPELLI	16.250	21.250	+30,7
TRAMEZZINO	2.400	2.600	+ 8,3

Parcheggi

Piazza Bologna dal vicesindaco

SAVONA. Amoretti incontra il Comitato di piazza Bologna. Ieri pomeriggio, il vicesindaco ha ricevuto una delegazione di abitanti di Villapiana che contestano la costruzione dei parcheggi sotterranei di piazza Bologna. «Abbiamo finalmente affrontato il problema in modo concreto - dice Dario Amoretti - cominciando a discutere le obiezioni che vengono sollevate dagli abitanti di Villapiana. Il Comitato ha avanzato una serie di perplessità sulla costruzione del 152 box. Nei prossimi incontri esamineremo la documentazione per verificare se la costruzione del parcheggio possa arrecare danno alle abitazioni e alla stabilità idrogeologica del quartiere».

Sul progetto di piazza Bologna, hanno espresso un giudizio particolarmente severo il presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio e il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Patrizia Turchi. I due politici lamentano la mancanza di dialogo con l'amministrazione. [e. b.]

Provinciali: venerdì per il Carroccio arriva Bossi

Popolari ancorati al Polo Della Lega la prima lista

SAVONA. I popolari savonesi restano nel Polo mentre la Lega Nord brucia i concorrenti presentando la prima lista elettorale per la Provincia. Sarà addirittura il leader nazionale Umberto Bossi ad inaugurare la campagna dei leghisti con un comizio in programma venerdì.

Ppi a destra. Ieri mattina sono proseguiti gli incontri per la definizione delle alleanze in vista delle Provinciali del 23 aprile. Gli uomini del partito popolare anche ieri hanno incontrato gli alleati di Forza Italia, Lif e Ccd. Malgrado la tempesta che si è abbattuta sul consiglio nazionale del ppi, insomma, i popolari di Savona recedono dall'ingresso nel Polo delle libertà.

Una presa di posizione ufficiale avverrà tuttavia solo nei prossimi giorni: «Attendiamo un chiarimento della situazione nazionale - afferma il segretario del ppi, Quintilio Cosimi -. Non abbiamo ancora raggiunto accordi con altri partiti anche se naturalmente ci rendiamo conto che il tempo stringe. Sono state sprecate tante parole invanvera. Avevamo solo effettuato incontri esplorativi. Il pds ha chiarito comunque che non intende fare a meno di Rifondazione comunista e quindi le trattative avevano subito una fermata».

La scelta, ovviamente, non viene condivisa dalla sinistra del Comitato Prodi che si prepara alla scissione. Il gruppo di Manuzio e Scorfi è pronto a dare battaglia per evitare che il partito scivoli verso destra. Nei giorni scorsi, il Comitato Prodi aveva effettuato anche un'occupazione simbolica della sede del ppi di via Cesare Battisti.

Il segretario della Lega, Giusti

Anche se mancano decisioni formali, resta la sensazione che il ppi sia ormai troppo sbilanciato con le forze del Polo per tornare indietro. Mancano solo dieci giorni alla scadenza della presentazione delle liste e, tra l'altro, i partiti dovranno raccogliere oltre mille firme.

An e Pannella in solitudine. Alleanza nazionale non farà parte del «listone» del Polo che comprenderà invece Forza Italia, popolari, Unione di centro, Ccd, Lif, federalisti, Sinistra liberale. Gli ex missini presenteranno una lista autonoma per la Provincia, capeggiata dall'avvocato Luciano Chiarenzo. Anche per il Club Pannella è previsto un cammino solitario verso Palazzo Nervi. I pannelliani candideranno il direttore compartimentale delle Ferrovie, Carlo Robagliati.

Lega Nord. Un'avventura solitaria anche per i leghisti Guglielmo Giusti che hanno pilotato una lista «autarchica» capeggiata dall'avvocato Roberto Angella. Per la Regione, la Lega candiderà Guido Bonino, Pietro Drago, Olga Dolfi, Marco Federici, Gabriele Ferrara e Luisella Rava. Per la Provincia, i nominativi sono quelli di Melgrati, Bizzarini, Tore, Torriglia, Rava, Arecco, Fadel, Giusti, Nicolich, Ferrara, Dolfi, Accomo, Deiana, Tripodi, Bianucci, Magistrati, Damele, Pogliotti, L'Acqua e Bassignana.

La Lega Nord precisa che la candidatura di Roberto Angella rappresenta le indicazioni del direttivo leghista e non l'espressione di eventuali raggruppamenti che sono ancora da definire.

Arriva Bossi. La Lega Nord, oltre ad aver presentato per prima la lista, darà anche l'avvio alla prossima campagna elettorale. L'appuntamento è per le 21 di venerdì prossimo alla sala consiliare della Provincia il leader nazionale Umberto Bossi. [e. b.]

Secondo il presidente Bono, è assolutamente necessario dar vita ai grandi progetti

Monito Aci: salviamo la viabilità

«Soluzioni per il traffico e raccordo porto-autostrade»

SAVONA. «Più fatti meno parole per salvare la viabilità savonese». Il monito arriva dal presidente dell'Aci, Giovanni Bono, che sul periodico della Camera di Commercio «Savona economica» denuncia la propensione degli amministratori savonesi a tradurre in realtà i progetti faraonici che giacciono da anni nei cassetti. «Bisogna passare dai progetti alla realizzazione - sostiene Giovanni Bono, il presidente dell'Aci -. In questi anni si è infatti discusso molto, anche con programmi qualificanti ma con risultati sinora poco edificanti. Innanzitutto sarebbe indispensabile un coordinamento fra gli interventi. A Vado, per esempio, dopo l'entrata in funzione del bacino portuale manca ancora un raccordo ferroviario. Sicuramente il trasporto su ruota potrebbe essere ridotto, con vantaggi notevoli sotto il profilo della viabilità».

Bono sottolinea anche le difficoltà dello scalo portuale di Savona: «Purtroppo continua un preoccupante silenzio, non sul piano delle idee e della progettazione quanto piuttosto sulla prospettive concrete di collegamento fra il bacino di Savona e il raccordo autostradale di Zinola. La commissione traffico dell'Aci ha offerto la propria collaborazione al Comune di Savona per l'individuazione di un tracciato di traffico privilegiato tra la darsena Alti Fondali e gli svincoli di Zinola ed eventualmente le gallerie di Bossarino». Aggiunge Bono: «Oltre ai problemi della viabilità commerciale, anche per il traffico privato occorre trovare soluzioni urgenti. Per evitare un blocco come è accaduto con l'Aurelia bis e il raddoppio della Torino-Savona è necessario essere espliciti con le amministrazioni e poi agire con concretezza e senza soste».

«Più fatti meno parole» E' lo slogan dei dirigenti dell'Aci che sono impegnati a richiamare l'attenzione generale sulla necessità di migliorare la viabilità di Savona

La Camera di Commercio, intanto, ha bandito un concorso di idee per risolvere il problema della viabilità portuale di Savona. Il presidente Picciocchi pensa che sia necessario realizzare un collegamento in direzione Ponente che, partendo dai varchi doganali del porto, attraversi le aree Ex Italsider costeggiando la ferrovia del porto sin sotto i bastioni del Priamar. A questo punto la strada portuale dovrebbe inserirsi in corso Mazzini, realizzando tuttavia imponenti lavori di allargamento della stradale, in corso Tardy e Benech e via Stalingrado. Questa soluzione potrebbe essere realizzata senza eccessivi problemi. Il progetto avrebbe anche il vantaggio di garantire una spesa tutto sommato modesta. Picciocchi ha infatti messo al bando tutte le ipotesi che prevedono la costruzione di tunnel o sopraelevate. [e. b.]

La caccia agli spacciatori sembra facilitata da una «firma»

Falce e martello sulle pastiglie Traccia sulla via dell'ecstasy?

SAVONA. La caccia ai fornitori dell'ecstasy è aperta. E' il primo atto delle indagini scattate ieri mattina, dopo l'arresto di Pier Angelo Draghetti. Il giovane incensurato, 28 anni, è finito nella rete dei carabinieri nella serata di sabato durante un posto di controllo in via Cabota. E' bastata una rapida perquisizione della sua auto dalla quale sono spuntate sei pastiglie di ecstasy. «Una provvista per rendere più vivace la notte con gli amici» secondo le ammissioni del ragazzo. Oggi, il sostituto procuratore Franco Greco dovrà interrogare l'arrestato, finito in una cella del carcere Sant'Agostino.

Mentre già gli investigatori tentano di risalire alla fonte dello spaccio nella provincia di Savona, c'è un indizio che potrebbe facilitare le ricerche degli inquirenti. Su ogni pastiglia dello stimolante sequestrato è impresso un simbolo «politico»: una falce e un martello incrociati. Si tratterebbe di qualcosa di molto simile a un marchio di fabbricazione, riferimento in codice, che potrebbe condurre il magistrato alla regione o almeno alla nazione esportatrice dell'ecstasy nel Savonese.

Già altre volte i simboli impressi sulle pastiglie «del sabato sera» hanno offerto una pista a polizia e carabinieri: serpenti, stelle, svastiche. La falce e il martello non si erano mai visti nel Ponente ligure, ma non si esclude che anche la droga sequestrata sabato sia arrivata dal canale principale degli eccitanti da laboratorio: l'Olanda.

La verità è attesa, nei prossimi giorni, da nuovi accertamenti fra tossicomani insospettabili. [m. p.]

FURTI CONTINUI

Palazzo Nervi non è sicuro

SAVONA. Palazzo della Provincia nel mirino dei ladri. Il presidente ha denunciato il furto di una cassetta portavalori che si è verificato nei giorni scorsi a Palazzo Nervi. «Dal punto di vista economico - spiega Robutti - il danno è estremamente modesto. Infatti la cassetta conteneva poche migliaia di lire. Tuttavia si tratta di un episodio che ribadisce la mancanza di sicurezza del palazzo. Quasi ogni giorno nell'edificio vengono organizzate importanti manifestazioni e poi capita che negli uffici vengano sorpresi estranei. In questo caso i ladri sono arrivati sino al quarto piano, sottraendo la cassetta portavalori dell'ufficio contratti».

Non si tratta comunque del primo furto che si verifica. In precedenza era stato rubato un quadro dall'ufficio del vicepresidente Lino Alonzo. L'Amministrazione provinciale già da tempo effettua il controllo della carta d'identità dei visitatori. [e. b.]

Stanziati fondi per una rete elettronica di rilevamento

Il passeggero saprà tutto sulla marcia del bus-Acts

SAVONA. Varati i finanziamenti per il progetto di «telerilevamento» dei bus. La Regione ha annunciato ieri lo stanziamento di fondi per la creazione di una rete elettronica che consentirà di fornire agli utenti notizie in tempo reale sul ritardo dei bus. Il progetto prevede una spesa di oltre 2 miliardi per l'installazione di decine di centraline elettroniche lungo le linee dell'Acts.

Ad ogni fermata, gli utenti potranno consultare un tabellone con la situazione dei trasporti aggiornata in tempo reale. In pratica, tutte le più importanti cabine verranno dotate di un terminale elettronico, con il passaggio dei mezzi, i ritardi, l'eventuale soppressione delle corse e le coincidenze.

Utilizzando questa rete di rilevamento, l'Acts potrà inoltre coordinare al meglio i trasporti. Gli autisti, infatti, potranno effettuare segnalazioni via radio per indicare disservizi).

Ad ogni fermata gli utenti potranno avere informazioni immediate sui tempi di marcia dell'autobus che attendono

Oltre a migliorare l'efficienza del servizio, la nuova rete di monitoraggio l'Acts intende ridurre il fenomeno dei «portoghesi». L'azienda di trasporto, infatti, metterà in vendita tessere di abbonamento elettroniche che funzioneranno allo stesso principio del bancomat.

Secondo la Regione, i lavori per l'installazione della rete informatica prenderanno il via entro l'estate. [e. b.]

Da oggi ai cantieri parte la «cassa» a zero ore

I lavoratori approvano il risanamento-Baglietto

VARAZZE. I lavoratori del cantiere Baglietto hanno detto «sì» al piano di risanamento dell'azienda prospettato da Giampiero Moretti. Le organizzazioni sindacali hanno sottoposto ieri mattina a referendum con scrutinio segreto la proposta della proprietà per un nuovo assetto produttivo: 31 lavoratori si sono espressi con parere favorevole contro 27 contrari.

L'ok dei dipendenti farà scattare da oggi la cassintegrazione a zero ore, per 8 settimane, per 80 di loro. «La scelta dei lavoratori - ha commentato Nazario Masiero della segreteria provinciale Uilm - dimostra come, ancora una volta, i dipendenti del Baglietto abbiano dato fiducia a Moretti. Ora, accettati i sacrifici, toccherà a lui mantener fede agli impegni presi portando nuovi capitali, nuovi soci e nuovo lavoro al cantiere».

Per quanto riguarda il pagamento degli stipendi arretrati, Moretti ha confermato i versamenti di gennaio e febbraio entro il 31 marzo; di marzo e aprile entro l'8 maggio, mentre da maggio in poi gli stipendi dovrebbero essere versati regolarmente.

Nell'ultimo incontro all'Unione Industriali con i sindacati e lavoratori, Moretti - in risposta ai dubbi avanzati dai dipendenti sulla reale volontà dell'imprenditore di mantenere in vita il cantiere varazzino - aveva detto che sono in corso trattative per alcune importanti commesse. Tra queste, due traghetti per le Fs da destinare allo Stretto di Messina.

«Ci auguriamo che non siano parole - ha aggiunto Masiero -. Nel frattempo, per tutelare i lavoratori, abbiamo diffidato Moretti dall'utilizzare maestranze delle imprese esterne per svolgere lavorazioni che fino a oggi erano di competenza dei cassintegrati». [a. z.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

Savona: nuovi interrogatori per medici e caposala

Ecco le prime ammissioni di Spotorno al magistrato

PIETRA L. Ammissioni a denti stretti, mezze verità in sospeso, dalla voce stanca di Lorenzo Spotorno. Sono le prime concessioni all'accusa, che affiorano dall'interrogatorio-fiume di sabato. Al giudice Alberto Landolfi, il primario agli arresti domiciliari ha finalmente risposto sulle presunte raccomandazioni per ricoverati eccellenti: inutile negare l'esistenza di «sponsor», le telefonate di amici influenti, per abbreviare l'attesa d'interventi scanditi da liste chilometriche. Ma la difesa non abbassa la guardia. Gli avvocati Carlo Coniglio e Umberto Garaventa assisteranno il «re delle protesi», nell'impresa di dimostrare che ad ogni raccomandazione - ad ogni ipotesi di prevaricazione sanitaria - corrispondeva in realtà un caso più urgente degli altri». Non solo. Il chirurgo-manager dovrà provare che i dieci miliardi di ipotetica evasione fiscale, e la fortuna scovata in banca svizzera, altro non sono che i proventi leciti di un onesto luminare.

Cala il silenzio, invece, sull'accusa di usurpazione di titolo. «Il professor Spotorno non è un professore», esordisce Landolfi. E lui, colonna del Santa Corona degradata a medico specialista, non replica. Si rifiuta di rispondere. Mentre il tandem di legali è già al lavoro per scoprire se basti insegnare per un anno all'Università di Pisa - è il caso di Spotorno - per conservare a vita il titolo di «professore».

Il primario Lorenzo Spotorno

Intanto restano confermati gli arresti domiciliari, per il primario quanto per la caposala della Chirurgia ortoprotesica: Luisa Gamba, accusata di aver ricevuto bustarelle da pazienti per trattamenti di favore. Lei, protagonista di una presunta concussione tra flebo e ingessature, sarà ascoltata venerdì dal giudice Landolfi. Il giorno dopo, toccherà a più di un collaboratore di Spotorno salire i gradini della procura. Un nuovo «giro» d'interrogatori, per i medici nella bufera. **(m. p.)**

«E' un suicidio»

Un'altra replica sul caso Ariston

ANDORA. I legali dei titolari del villaggio turistico «Ariston» di Andora concordano con il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che nei giorni scorsi ha replicato, con una lettera al «Maurizio Costanzo Show» sui sospetti lanciati nella trasmissione televisiva dal padre di Carlo Gianoglio.

Il giovane, che aveva 21 anni, era stato trovato impiccato in una cabina del complesso turistico. Il padre durante una recente puntata aveva adombrato l'ipotesi di una messa in scena. Landolfi, nella lettera, ha spiegato i motivi per cui, dopo le indagini dei carabinieri, aveva deciso di archiviare la vicenda, convinto che si fosse trattato di suicidio.

A conferma di questa tesi ci sarebbe un biglietto scritto dal ragazzo e lasciato sul parabrezza dell'auto, oltre a una confidenza fatta a un'amica poche ore prima del tragico gesto. **(r. ar.)**

Finale Ligure, giovane dipendente della Piaggio stroncato da un malore

Muore in fabbrica a 33 anni

L'impiegato era in terapia per disturbi ai reni, si è accasciato sotto gli occhi dei colleghi
Dolore e sgomento tra i compagni del reparto disegnatori: «Era un ragazzo umile e serio»

FINALE L. Ieri mattina si è presentato regolarmente al lavoro, alla «Rinaldo Piaggio» di Finale sezione disegnatori, come faceva da quasi 13 anni. Improvvisamente è stato colpito da un malore, forse un embolo ai polmoni. E' morto poco dopo il ricovero al Santa Corona di Pietra. Pasqualino Giovanelli, 33 anni, celibe, abitante a Loano con i genitori e la sorella Monica, 29 anni, in corso Europa 4, era da tempo in terapia per una malattia ai reni. Pochi mesi fa era stato operato. Non è detto però che l'improvviso malore che lo ha stroncato ieri, davanti ai compagni di lavoro, sia da collegarsi con la malattia che da tempo lo affliggeva. «Si stava curando, era veramente una persona eccezionale», dice fra le lacrime un collega di lavoro.

Spiegano i compagni del reparto disegnatori della Rinaldo Piaggio: «Pasqualino veniva a lavorare regolarmente malgrado seguisse una terapia. Venerdì aveva fatto un giorno di ferie, e questa mattina (ieri per chi legge, ndr) era entrato in fabbrica puntuale alle 8. Dopo pochi minuti si è sentito male». Aggiunge l'ingegnere Luigi Mafioletti: «Era già arrivato all'ultimo piano della palazzina e si trovava nel corridoio quando improvvisamente è finito a terra, probabilmente in seguito ad una grave carenza respiratoria. E' intervenuto subito il personale infermieristico interno alla fabbrica. Ci siamo subito resi conto che si trattava di un malessere passeggero».

Pasqualino Giovanelli viveva a Loano

Ci sono stati momenti di sconforto e agitazione al quarto piano della palazzina della Piaggio. In pochi minuti è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca di Finalmarina. I soccorsi sono stati rapidi, ma purtroppo inutili. Al pronto soccorso medico del Santa Corona di Pietra infatti i sanitari di turno hanno subito fatto capire ai colleghi di Pasqualino Giovanelli che non c'era più nulla da fare.

Lo ricorda l'ingegnere Mafioletti. Dice: «Pasqualino era un compagno di lavoro umile e serio. Non ha mai avuto uno scatto con i colleghi. Basta questo per far capire il carattere, la sua bontà. Stando per davanti a un calcolatore è facile farsi prendere da momenti di nervosismo. Pasqualino era invece sempre educato e disponibile. Sappiamo che era in cura, ma non è detto che il malore improvviso sia in diretta relazione con la sua malattia». Il giovane era entrato alla «Rinaldo Piaggio» nel giorno del 23° compleanno, il 2 aprile dell'84.

Pasqualino Giovanelli era conosciuto e stimato anche a Loano, dove viveva in corso Europa con i genitori e la sorella. «Era una persona riservata e molto educata, casa e lavoro», spiegano i vicini. Domenica il giovane aveva fatto una passeggiata con un amico. Il giovane impiegato della Piaggio aveva l'hobby della musica e dei video. I funerali saranno celebrati domani alle 11, da don Pino Zunino, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano. Saranno numerosi i «piaggisti» che parteciperanno alla cerimonia.

Augusto Rembado

OMICIDIO DI CERIALE

Caso Armiento in appello

Vincenzo Armiento, che era stato assolto dall'accusa di omicidio per l'assassinio di Pasqua Varotti, tornerà domani a Genova davanti ai giudici.

Si riapre così - la Corte d'assise d'appello - il processo terminato, il 9 aprile scorso, con un'assoluzione in primo grado dall'accusa di aver violentato e soffocato (nell'estate del '91) sulla spiaggia di Cariale la matura villeggiante veronese.

Secondo il pubblico ministero Alberto Landolfi «Armiento fu fermato perchè la persona risultava corrispondere alle caratteristiche fisico-somatiche di quella ricercata».

Si tratta di sei particolari, secondo il magistrato della procura della Repubblica di Savona: «Corporatura robusta, spalle leggermente curve, viso rotondo, collo grosso, colorito marcatamente rosso e accento meridionale».

Elementi che non erano bastati, davanti alla Corte d'assise di Savona, a superare la difesa impostata dall'avvocato Antonio Chirò. **(m. p.)**

Sale la protesta ad Albenga e Alassio per l'annunciata riduzione dei servizi sanitari

Da Savona «tagli» agli ospedali

Al centro l'accordo tra Regione e Usl per ridurre le spese. Le «dimenticanze» degli amministratori locali
Un coordinamento formato da avvocati per ricostruire il patrimonio immobiliare. Le altre iniziative

ALBENGA. Torna di attualità il problema del taglio di servizi e di presidi nel territorio che un tempo era dell'Usl 4 (da Ceriale ad Alassio). Il futuro della sanità dell'estremo ponente savonese dipende dalle decisioni che i dirigenti dell'usl savonese, di concerto con la Regione, assumeranno quanto prima in occasione del nuovo piano sanitario.

Ma in questo confronto il comprensorio ingauno è assente. I sindaci, presenti nel comitato di indirizzo dell'usl, sono spesso in altre faccende affaccendati. Gli stessi funzionari della sanità locale, pur avendo chiarezza dei problemi e delle necessità, sono sottoposti alle decisioni dei loro superiori savonesi.

Ma il panorama non è solo di rassegnazione. Se è vero che già da qualche settimana la notizia della soppressione della guardia dell'ospedale albenganese, si è anche appreso che è stata stipulata una intesa fra le Associazioni Vecchia Alassio (che ha al suo attivo numerose iniziative in difesa della sanità nel ponente) e l'Associazione Veggia Arbenga.

Per ora l'argomento affrontato da una delegazione della Veggia Arbenga (formata dal presidente Paolo Poggi, Luigi Scolo, Lino Panero e Vittorio Varaldi) con i «colleghi» alassini è stato quello della minacciata vendita dei beni dei due ospedali dell'ex usl 4 i cui fondi «dovrebbero andare per forti debiti e «buchi» immani, lontani dalle sedi di provenienza». Gli albenganesi sembrano intenzionati quindi a seguire le iniziative già intraprese all'ombra del «muretto». Si ricostruirà la storia delle donazioni lasciate all'ospedale da munifici benefattori per dimostrare che la loro volontà era quella di aiutare la sanità del comprensorio albenganese e non già altri territori come quello di Savona.

A questo riguardo la Vecchia Alassio ha reso noto che il comitato di legali (coordinato da Claudio Bottelli in intesa con il sindaco Avogadro) incaricato di ricostruire la situazione delle proprietà dell'ex ospedale Paccini ha finito il suo lavoro.

Fra le rivendicazioni che saranno portate avanti dalle due associazioni c'è anche la dimostrazione che la popolazione sul nostro comprensorio che usufruisce dei servizi sanitari è ben superiore a quella residente ma comprende anche i turisti e gli ospiti delle seconde case. Il tono delle rivendicazioni intanto si sta alzando.

Sul numero dell'Alassino, il mensile dell'Associazione Vecchia Alassio, in edicola nei prossimi giorni, si fa riferimento esplicito ad una «rapina» da parte dei dirigenti sanitari savonesi. **(r. ar.)**

ALASSIO

La farmacia è in vendita

Sulla vicenda della farmacia comunale, che sembrava destinata ad essere gestita dal Comune tramite un'«azienda speciale», c'è stato un cambiamento di rotta da parte della giunta. «Stiamo esaminando la possibilità di vendere la farmacia, a un prezzo non inferiore ai 3 miliardi e 600 milioni, a una società privata piemontese», ha detto il sindaco Avogadro. La cifra indicata è quella raggiunta dopo che l'asta pubblica era andata per due volte deserta. A quanto risulta, una commissione di lavoro formata dal segretario comunale, Salvatore Marino, e da tecnici di fiducia del possibile acquirente, sta compiendo un'indagine tecnica al termine della quale si prenderanno le dovute decisioni. Intanto si sta predisponendo lo schema della delibera. Spiega il sindaco: «Siamo sempre stati favorevoli, entro una certa soglia di vendita, ad alienare la farmacia e investire il ricavato per la collettività» **(r. ar.)**

Finale, anche il sindaco uscente Cassullo lascia campo libero

Per Operto un «gran rifiuto» non sarà in lizza alle elezioni

FINALE L. La corsa alle candidature per il rinnovo del Consiglio comunale di Finale perde almeno un concorrente. E' Livio Operto (ppi), medico, attuale assessore alla Sanità, alla Pubblica istruzione e all'Assistenza. Operto ha comunicato domenica la sua decisione ai vertici del partito popolare. Questa scelta, dettata da motivi di lavoro, sarebbe anche il preludio a un definitivo appoggio da parte del ppi a Pier Paolo Cervone, giornalista, che ha annunciato la sua candidatura «alla Prodi» per il centro-sinistra.

«I miei impegni di medico sono incompatibili con un eventuale incarico da sindaco - ha precisato Operto -. Sarei invece lieto di dare il mio contributo, ma solo come assessore». Anche il sindaco uscente, Pietro Cassullo ha confermato che non sarà in lizza. A sostenere Pier Paolo Cervone ci saranno dunque pds, Verdi, Cristiano sociali, ppi, associazioni (fra queste «Cittadini per cambiare») e probabilmente la Lega Nord di Bossi.

Livio Operto, assessore a Finale

Contro la candidatura del centro-sinistra, la lista del Polo delle libertà: Forza Italia, An, il Movimento federalista del Finale, Ccd, l'Unione di centro, Lif di Sergio Cappelli, indipendenti e forse il gruppo «Rinnovamento». Il candidato del Polo è, per ora, Gianni Capra, albergatore.

Conferme arrivano anche da altre due liste che si stanno formando. Sono quella di Rifondazione comunista (che presenterà probabilmente un giovane, Roberto Grassi, candidato a sindaco) e una quarta lista civica promossa da operatori turistici. Spiega Gilberto Colman ex commissario dell'Apt: «Confermo che sono fra i promotori di questa lista, che sarà svincolata dai partiti e che vuole raccogliere i consensi di coloro che non si identificano nella lista di destra nè in quella di sinistra. Non abbiamo ancora scelto il candidato a sindaco». Oltre che per la scelta del primo cittadino sono in pieno svolgimento le riunioni per definire i programmi e gli altri candidati. La stragrande maggioranza dei consiglieri uscenti non parteciperà alle consultazioni. Il nuovo parlamentino di Finale sarà composto solo da 20 membri, oltre al sindaco. Si sono a Finale anche voci di una quinta lista che starebbero preparando alcuni socialisti. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lavori al Palasport in corso di Arbore

Per ovviare ai rimbombi acustici del palazzetto dello sport, la società di gestione (Gesco Sport) ha deciso di finanziare la posa in opera di pannelli sonori per una spesa di 75 milioni. I lavori saranno ultimati prima del concerto dell'«Orchestra Italiana» di Arbore previsto per il 15 aprile.

TOVO SAN GIACOMO

«Giovanni Erre aggredì la fidanzata»

«Il mio assistito non aggredì una donna. Non è accusato, in modo del tutto infondato, di lesioni personali ma di violenza privata nei confronti della sua ex fidanzata, residente ad Aglie' (To). Lo stesso ha sporto querela per percosse nei confronti del padre e della nonna della ragazza». Lo precisa Silvio Carrara legale di Giovanni Erre, 33 anni, di Tovo. **(r. s.)**

PIETRA L.

Carabinieri, controllati gli extracomunitari

Ennesimo controllo dei carabinieri di Pietra fra i venditori ambulanti extracomunitari sul lungomare. Alcuni giovani di colore si sono dati alla fuga alla vista dei militi dell'arma. Un gruppo di extracomunitari è stato allontanato dal centro cittadino. **(a. r.)**

PIETRA L.

Vertice fra sindaci sul raddoppio Fs

Si terrà giovedì alle 10 a palazzo Golli il vertice fra i sindaci del Finalese sul progetto di spostamento fs. Spiega il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro: «Si discuterà, fra l'altro, di come intervenire in modo unitario sulle aree dismesse. C'è anche la proposta per realizzarvi la metropolitana leggera su monorotaia». **(a. r.)**

Approvato in Consiglio anche il campo golf sull'altopiano delle Manie

Noli, via libera al piano del porto

Insediamenti artigianali nelle cave «Mazeno»

NOLI. Via libera per il nuovo porto turistico con Spotorno e per il centro golf sull'altopiano delle Manie. Sono due delle previsioni contenute nel piano regolatore generale di Noli approvato di recente, all'unanimità, dal Consiglio comunale. E' l'ultima decisione importante in vista delle elezioni del 23 aprile.

Interventi importanti di recupero del patrimonio edilizio sono previsti nel piano regolatore nel centro storico e nei nuclei rurali di Voze, Case Sacconi, Case Granduglia, Case Isolate, Sotteca, Case Badino. Altri piani di recupero attuati nell'ex Colonia monzese, nell'area dell'ex collegio «Carlo Alberto» e nelle ex cave «Refrattario». Nelle cave «Mazeno» sono invece previsti insediamenti per le attività artigianali. Importante lo spazio destinato nel nuovo strumento urbanistico al settore turistico. Si tratta in particolare del campo da golf delle Manie, con volumetria di servizio consentita dentro le cave di Voze, degli alberghi residenziali in località Panfio, Cerego, Cappellania e Bric-Groppino. E' fermo, per ora, in attesa del nuovo prg, il progetto per un nuovo centro golf, sempre a Le Manie, ma in territorio di Finale. Interventi pubblici, nel nuovo strumento urbanistico, sono previsti per la scuola, il gioco, lo sport e la viabilità. Numerose anche le «fasce di rispetto».

Carla Fois sindaco di Noli presenta le novità del piano regolatore

Lo strumento urbanistico conferma la localizzazione del nuovo porticciolo turistico al confine fra Spotorno e Noli. Il relativo piano particolareggiato è già stato approvato dai due Consigli comunali.

Commenta il sindaco uscente, Carla Bologno Fois: «Il piano risponde alle esigenze dei cittadini. Per questo motivo abbiamo scelto di agire in un modo trasparente: chiedere ai cittadini le loro intenzioni sul piano, offrire la relativa risposta mettendo assieme gli interessi privati e quelli collettivi. Il nuovo strumento urbanistico ha la pretesa di essere "diverso": attento alla tutela ecologica del territorio comunale, agli interessi economici, aumentando l'offerta alberghiera attraverso grandi scelte quali il golf, il porto e la concentrazione insediativa nelle cave». **(a. r.)**

Vincita al Totocalcio

Tredici milionario con una schedina giocata a Loano

LOANO. Un altro tredici (con i dodici) milionario al Totocalcio, con una schedina giocata a Loano. I fortunati sono i sistemisti che hanno comprato la schedina, già elaborata dal computer, presso l'edicola di Nicola Napoli in via Aurelia 220. Ai tredici vanno 49 milioni e 618 mila lire.

Ad influire sull'entità della vincita c'è stato l'inatteso successo in notturna del Napoli con la Lazio. Anche la vittoria del Piacenza a Pescara non era da molti prevista. In tutta Italia i tredici sono stati 227. Loano è da alcuni mesi baciata dalla dea bendata. Per 4 volte in pochi settimane sono stati messi a segno dei tredici presso il bar «Quarantaquattro» di corso Europa. In un caso la vincita ha sfiorato i 500 milioni. Nello stesso bar, specializzato in schedine impostate al computer, c'era stata due anni fa una vincita di 500 milioni. **(a. r.)**

Aggredì i genitori

Per Argento perizia psichiatrica

FINALE L. Sarà la perizia psichiatrica, disposta ieri mattina dal pretore di Finalborgo, a stabilire le condizioni e la «pericolosità sociale» di Giovanni Argento, 31 anni, abitante a Finale in via Calice, 10/1. Il giovane ad inizio marzo aveva minacciato gli anziani genitori con un coltello. Si trova sempre agli arresti domiciliari all'ospedale di Casta Reinera. La prossima udienza ci sarà il 9 maggio.

Giovanni Argento è da anni affetto da una forma di schizofrenia. Il 25 ottobre dell'82 uccise l'anziana Annunziata. La scorsa settimana, dopo un diverbio, aveva minacciato i genitori con un grosso coltello da sub. Per questo è stato arrestato dai carabinieri. Da alcune settimane aveva deciso di sospendere la cura che seguiva al Centro igiene mentale. Forse per questo motivo era diventato ultimamente più aggressivo. **(a. r.)**

Cairo: la cugina della parlamentare Camoirano (pds) si candida per An

Sindaci verso la conferma

In molti centri della Val Bormida gli amministratori uscenti si ripresentano. Accade a Cengio, Dego, Murialdo e Millesimo. Per Tealdi, a Carcare, esiste qualche incertezza

CAIRO M. Marina Camoirano, 34 anni, cairese, sarà uno dei candidati di An per Provincia e Regione. Proviene da una famiglia da sempre impegnata in politica. Il padre, Giuseppe, pensionato, è stato per lungo tempo segretario della sezione dc. Sua cugina, Maura Camoirano da due legislature è deputato del pds. La notizia di questa candidatura in filo in An ha destato molta curiosità in Val Bormida.

In settimana saranno resi noti i nomi degli altri candidati valbormidesi per Provincia e Regione. Al momento l'unico certo è Franco Caruso, Forza Italia, per la Provincia.

E veniamo alle comunali. A Carcare la situazione non è ancora chiara tra i progressisti. Si tratta di decidere il nome del capolista. Non è scontato che debba essere Paolo Tealdi, pds, sindaco uscente. Tra i candidati il pidiessino Franco Delfino e la preside della scuola media, Maria Rosa Bellondo Canegallo.

A Millesimo, Vincenzo Siri conferma che presenterà una propria lista, con l'intenzione di contrastare quella del sindaco Michele Bolfa, di cui Siri è stato vice negli ultimi 5 anni. A Roccavignale viene data certa la ripresentazione alla carica di sindaco di Ezio Nolasco. Questa volta alla guida di una coalizione ancora più ampia, che comprenderà anche il pds. Infine, a Cengio si è alla stretta finale per il listone unitario pds, ppi, indipendenti, guidato da Ezio Billia, sindaco uscente, Sergio Gomba, ex sindaco. Restano un mistero l'atteggiamento della Lega Nord e le decisioni di Guido Bonino, consigliere comunale e coordinatore della Lega per la Val Bormida.

Marina Camoirano

Nessuna sorpresa a Murialdo, dove il sindaco Giuseppe Cravea si ripresenta. Anche Roberto Bracco, sindaco uscente di Piana, è deciso a ricandidarsi. Conferma quasi in blocco a Dego per Ilario Viano e l'attuale giunta. Potrebbero essere contro una lista guidata dall'ex sindacalista Ezio Grillo. [e. m.]

Nuova lista civica a Cairo

S'ispira ai socialisti di Chebello Adolfo Francia probabile leader

CAIRO M. Solo questa mattina saranno resi noti i nomi dei principali candidati e del capolista del quarto schieramento deciso a scendere in campo per le elezioni comunali a Cairo. Dopo la lista progressista, le leader il sindaco uscente Franca Bellfiore, le due liste civiche di Teresa Diotto e Flavio Strocchio, ai blocchi di partenza si sarà una terza lista civica.

E' formata da una parte di consiglieri comunali uscenti, in particolare Romano Falco e Anna Maria Ferraro, ex dc e Giovanni Diana, Pietro Infelise e Maria Zunato, dal gruppo ex psi che si richiama alle posizioni di Osvaldo Chebello.

Hanno l'appoggio del circolo culturale «Assandri, Ferrando e Stiaccini», dell'ex sindaco Chebello, che questa volta non si presenterà tra i candidati e del gruppo di iscritti alla Lega Nord indipendenti che da tempo cerca di portare a buon fine la candidatura a sindaco del criminologo Adolfo Francia. Sembra difficile a questo punto che Francia possa declinare l'invito. Tra i «papabili» resta in lizza lo l'ex ufficiale sanitario di Cairo, Gianguido Schiavetta.

C'è accordo sul programma e le trattative degli ultimi giorni hanno permesso di verificare che ormai ci problemi per considerare praticabile l'ipotesi di schierare una lista unitaria alle elezioni comunali. La «Lista civica per Cairo» guidata da Flavio Strocchio, ufficializzata sabato, perde per strada un candidato. Simonetta Rebella non intende più presentarsi. Il simbolo di questa lista è un sole con sette raggi, che rappresentano le frazioni.

Per quanto riguarda i progressisti, accanto ai molti nomi nuovi che saranno resi ufficiali a fine settimana insieme al simbolo della lista e al programma, è ormai certa la ripresentazione anche degli assessori uscenti Delio Servetto, pds, e Pierluigi Vieri, ppi. Forti pressioni anche su Alvaro Leoni, all'Ambiente. In molti lo vorrebbero ancora in lista, ma l'interessato non sembra più disponibile a ricandidarsi. [e. m.]

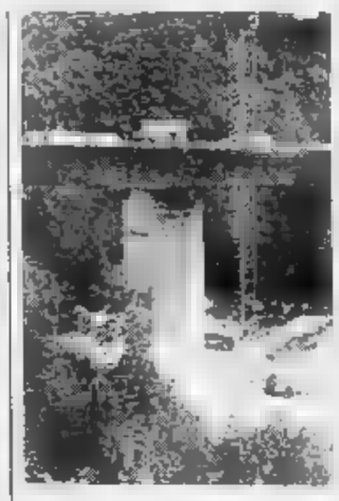
Verso l'appalto anche lavori di raddoppio Millesimo

La To-Sv si trasforma in una vera autostrada

MILLESIMO. «La prossima settimana la Regione approverà sul piano tecnico il progetto di rettifica del tracciato della Statale bis. Dovranno poi essere discussi e approvati dalla nuova amministrazione regionale anche gli aspetti amministrativi del documento e in estate i lavori per la zona di Roccavignale potranno iniziare». Luigi Pierboni, direttore dei lavori del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, è soddisfatto. Nella sede di Millesimo della società Spea, si respira finalmente aria di moderato ottimismo.

Spiega Pierboni: «Forse già a giugno, termineremo i lavori del tratto Roccavignale-Priero. Sono circa 10 chilometri di raddoppio, compresa la galleria di Montezemolo, che consentiranno di viaggiare da Savona a Priero su un'autostrada a un solo senso di marcia, si esclude il breve tratto di Millesimo». La situazione di dissesto idrogeologico incontrata a Priero, accentuata dai danni dell'alluvione di novembre, ha frenato l'attività dei mesi ieri, ma al momento i problemi più gravi sono stati risolti.

Conclude Luigi Pierboni: «Tra un anno sarà pronto anche il tratto di nuovo tracciato tra Marene e Stura, in fase di costruzione, mentre sta per essere appaltato anche il nuovo tratto di 10 chilometri tra Priero, Ceva e Lesegno. In questo modo il progetto iniziale con i finanziamenti che progressivamente sono stati erogati sarà da considersi concluso».



Lavori in corso sulla Savona-Torino

Resta ancora da appaltare, e ormai sembra soltanto questione giorni, il raddoppio Millesimo, meno di cinque chilometri ma anche il più delicato, e quello di Fossano-Ponte sullo Stura. Per quest'ultima opera, che prevede costruzione di alcuni lunghi viadotti, sarà reperire i fondi, ma ormai gran parte del progetto della «nuova» Savona-Torino può essere considerato in fase di avanzato completamento. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sigarette di contrabbando «in offerta» dai marocchini

«Tre pacchetti di Malboro, 10 mila lire». Per alcune ore domenica mattina a Cairo e in altri centri della Val Bormida numerosi extracomunitari hanno offerto ai passanti sigarette di contrabbando. Un fenomeno nuovo per l'entroterra, che sta mobilitando l'attenzione delle forze dell'ordine. [e. m.]

CARCARE

Sono in arrivo all'Usl le analisi sull'amianto

I risultati delle analisi sulla presenza di amianto nell'ambiente in conseguenza delle carrozze ferroviarie da anni depositate nell'ex stazione di Carcare saranno comunicati in settimana ai tecnici dell'Usl. Dai primi esami pare che la situazione non sia a rischio per la popolazione. [e. m.]

CAIRO M.

Per la Protezione civile nominati 4 coordinatori

Sono quattro i coordinatori della neonata struttura della protezione civile. Si tratta di Claudio Basso, Carlo Calligeris, Roberto Marchisio e Armando Schintu. A giorni si riuniranno per la suddivisione dei compiti e per organizzare il tesseramento dei volontari e la loro formazione. [e. m.]

ALTARE

Stasera riprende il corso sulla sicurezza domestica

Secondo appuntamento, questa sera alle 20,30, con il corso organizzato da Comune, Croce Bianca e Corpo forestale. In programma, gli accorgimenti per la corretta gestione degli impianti elettrici domestici e dei «salvavita». [l. b.]

CENGIO

Conferenze e dibattiti per la festa di S. Giuseppe

Una «tre giorni» dedicata alla cultura e alla religione quella che si terrà da domani sino a venerdì a Cengio, per festeggiare i 40 anni della parrocchia S.Giuseppe. La conferenza, organizzata dal comitato parrocchiale, sarà tenuta dal dottor G.B. Barberis. [l. b.]

M.

Serata benefica al Symbol per gli aiuti alla Bosnia

Un milione e 600 mila lire: è la raccolta in favore dell'Associazione nazionale infermieri per il mondo, durante un serata a favore della Bosnia, svoltasi al «Symbol». «Ringraziamo i titolari della discoteca - dicono i promotori - per averci messo a disposizione il locale in occasione di questa benefica iniziativa». [l. b.]

Agenzia di pompe funebri reclamizza il listino prezzi in paese

Carcare, anche il caro estinto non sfugge alla pubblicità

CARCARE. Per «combattere» la concorrenza, si pubblicizza ormai qualsiasi prodotto. E allora perché stupirsi se da ieri, a Carcare, campeggiano manifesti pubblicitari di «Fontana & figlio», titolari dell'omonima agenzia di onoranze funebri? E anche la collocazione da loro scelta non poteva essere più azzeccata nella logica di mercato. Le locandine (70x100), caratteri neri su sfondo bianco, infatti, sono state affisse accanto agli spazi riservati agli annunci mortuari.

Ma non è l'unica sopresa. I prezzi, puntualmente riportati sul manifesto, sono l'autentica «chicca». Un milione e mezzo per le inumazioni, e un milione e 700 mila per le tumulazioni. Cifre in cui, naturalmente, è compreso il servizio completo che prevede anche il disbrigo delle pratiche di carattere burocratico.

L'iniziativa, prima in Val Bormida, tuttavia, non è piaciuta ad alcuni operatori del settore che, a poche ore dall'affissione delle locandine, parlano senza mezzi termini di «concorrenza sleale». «Com'è possibile stabilire un tariffario questo? Si tratta di prezzi improponibili», mugugnano, allibiti e sarcastici.

Ma si sa, la concorrenza guarda in faccia nessuno. Come conferma canditamento Francesco Fontana, autore della campagna pubblicitaria: «In paese è stata aperta una nuova agenzia e io riuscito a siglare un contratto con una ditta produttrice. Scelta che mi ha permesso di fissare prezzi bassissimi. Insomma, mi sono tutelato per garantire la continuità della mia attività e per dare un futuro a mio figlio». [l. b.]

S. GIUSEPPE

Aree Agrimont: si decide

La vicenda della reindustrializzazione delle aree Agrimont sembra avviarsi a soluzione. Lo ha confermato ieri sera, nel corso di una riunione che si è svolta a Cairo, il presidente del Consorzio per S. Giuseppe, Renato Pezzoli. Un chiarimento della situazione è atteso in settimana. Forse già oggi sarà possibile conoscere i nomi delle aziende e i progetti industriali previsti per queste aree. Il problema maggiore resta quello di effettuare le necessarie modifiche al piano regolatore di Cairo. Con l'attuale situazione quasi la metà delle aree Agrimont verrebbero asservite a verde pubblico e servizi, provocando una forte limitazione alla possibilità di insediare nella zona nuove industrie. Per la prima volta dopo mesi vi è stata notevole convergenza tra le posizioni del sindacato, dei dirigenti il Consorzio e dei proprietari delle aree sui piani reindustrializzazione dell'Agrimont. [e. m.]

Famiglia di Cairo ricorre al Tar per una vicenda paradossale

Costruiscono la cuccia a Fido Accusati di «abuso edilizio»

CAIRO M. Ottenuta la sospensiva da parte del Tar, dovrà, tuttavia, rispondere del reato di abuso edilizio. Motivo del contendere? Uno cuccia in legno realizzata nel giardino adicente la casa. Protagonista di questa vicenda è una famiglia che, difesa dall'avvocato cengese Carla Giuliani, dopo l'ordinanza di abbattimento, ha presentato immediatamente ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Ecco la storia. Tutto ha inizio nel settembre dello scorso anno quando la famiglia, che risiede in villetta alla periferia di Cairo, decide di costruire cuccia per il proprio cane, un bellissimo esemplare di labrador. Assi, chiodi e martello, ed ecco che la cuccia in pochi giorni è pronta. Un basamento in cemento e il cane può finalmente «insediarsi» nel proprio rifugio. Ma ecco l'ordinanza con cui se ne intima l'abbattimento. La cuccia deve venire «distrutta» immediatamente.

Che fare? I proprietari si rivolgono al legale e, insieme, decidono di appellarsi al Tar. Dopo mesi di attesa, poco tempo fa arrivo la sentenza. Il provvedimento viene sospeso temporaneamente.

La famiglia tira finalmente un sospiro di sollievo. Il labrador può continuare a sonnecchiare nella sua cuccia. Ma per i proprietari non è finita. Dovranno, infatti, rispondere del di abuso edilizio, il più grave fra quelli contemplati dalla legge. Insomma, una causa civile che si trasforma in causa penale. E i protagonisti saranno chiamati dinanzi ai giudici. La data del processo, per il momento, è ancora fissata. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Lavori nel centro storico

Sono iniziati i lavori di rifacimento dei marciapiedi sotto i portici del centro storico, nel tratto compreso tra piazza Stallani e via Buffa. I lavori sono stati assegnati all'impresa Ferrando di Cairo. Si tratta di rimuovere le piastrelle di cemento esistenti e di mettere al loro posto delle piastrelle di pietra molto più grandi quelle usato per pavimentare via Roma e gli altri vicoli del centro. Il lavoro di rifacimemnto è stato reso necessario dopo la messa in opera delle nuove fognature, necessarie all'entrata in funzione del depuratore. Nell'occasione dovrà anche essere rifatta per quasi la del percorso la pavimentazione di via Roma, un intervento indispensabile anche per ragioni di discurezza. Infatti, i lavori a suo tempo portati a termine non hanno dato esito soddisfacente, tanto che molte delle piastrelle di pietra adesso si muovono e rendono difficile il transito ai pedoni. [e. m.]

Il pittore Luigi Pretin

Il pittore di Pontinvrea, reduce da New York, ora sta lavorando per una personale a Londra

Nei cieli di Pretin non c'è inquinamento

Dalle sue opere emerge un mondo lontano dai compromessi

PONTINVREA. L'arte, il suo universo. La pittura, la vita. Cinquantasette anni, successi, difficoltà e profondi dolori, alla continua ricerca dell'essenza della vita, Luigi Pretin, chioggiano d'origine, ma savonese d'adozione, ceramista, scultore e pittore surrealista ha appena chiuso la mostra a New York e già sta allestendo quella londinese dove verranno raccolte 400 sue opere.

Capelli brizzolati, sorride sotto i baffi grigi e, con la stessa naturalezza con cui illustra le sue opere e con cui si racconta senza falsi pudori, lancia strali.

All'indirizzo di chi? «Contro certi ambienti pseudo-culturali dove il merito non c'entra affatto». Un esempio? «Ci sono persone, nel Savonese, che ritengono di essere artisti senza esserlo e che stranamente trovano le porte aperte, spalancate». Ma lui, come recita la sua nota biografica, «non è assolutamente uomo da compromessi».

Una scelta che lo ha portato a condurre un'esistenza fuori dagli schemi e a scegliere, dopo tanto «peregrinare» in Italia e all'estero, Pontinvrea, una sorta di «ceremo» per un pittore «vulcanico». E i suoi quadri, così come le ceramiche e le sculture, sono lo specchio dell'animo umano. Romantici paesaggi sovrastati da cieli popolati da strani personaggi tra mitologia e religione. Spiagge sullo sfondo di frutti pietrificati. Un contrasto evidente, così come evidente è il contrasto nell'uomo. Lo hanno raccontato gli scrittori. Luigi Pretin lo «narra» sulla tela, perché non sopporta, né accetta «l'inquinamento che ha l'uomo dentro». E poi le tinte calde, avvolgenti, i dettagli che accompagnano l'intera sua produzione artistica.

Il surrealismo, il suo vessillo. La provocazione, la sua forza, quella che probabilmente gli ha permesso di vincere tante piccole, grandi battaglie. Chissà se gli consentirà anche di vincere quella cui lui tiene di più: riuscire a rendere «le strade dell'arte meno intricate». [l. b.]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto esito gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, rende noto che sono stati appaltati, alla Ditta Philips SpA in Associazione Temporanea d'Impresa con la Ditta Philips Automation SpA con sede in Milano Piazza IV Novembre 3, i lavori per l'installazione, messa in esercizio di una rete di rilevamento atmosferico ed acustico della Valle Bormida comprendente:
- 3 stazioni di monitoraggio rimorchiabili, di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e trasmissione dati.
- 1 centro provinciale di raccolta ed elaborazione dati;
- integrazione in rete della strumentazione esistente;
- collegamento a sistema informativo regionale;

Importo della fornitura L. 1.263.180.000 Iva inclusa. La fornitura è considerata a lotto unico.
Il testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 6.3.95 ed è in corso pubblicazione sulla G.U.R.I. con tutti gli altri dati previsti dalla citata legge.
Savona, li 6 marzo 1995

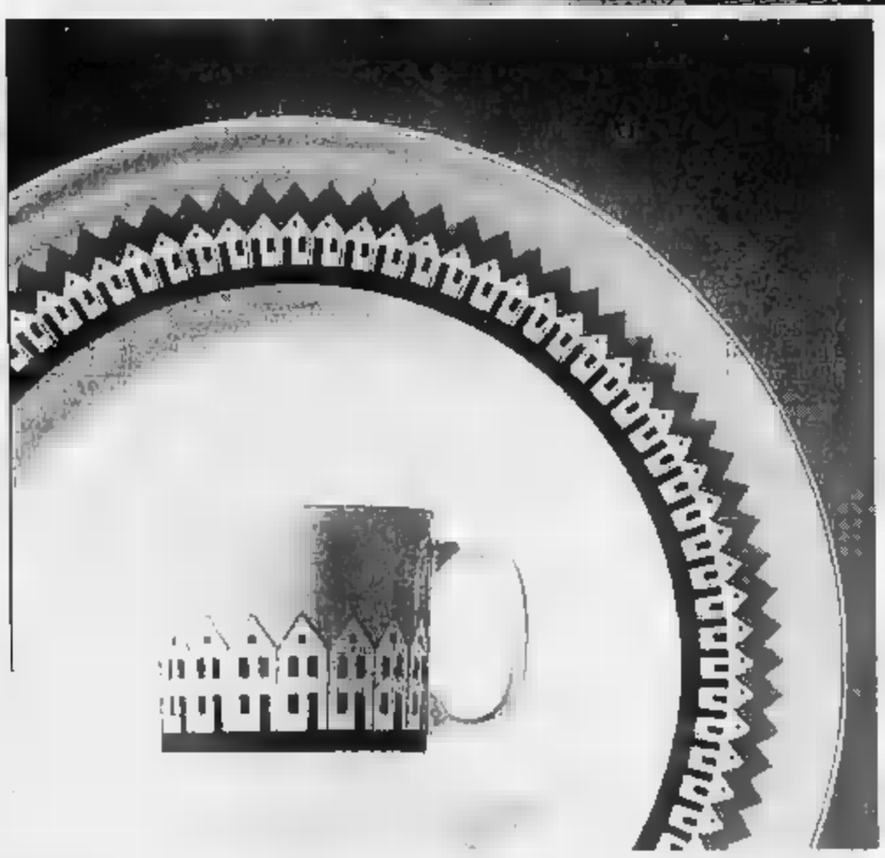
F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Angelo Barabino

AZ FESTIVAL DELLE MILLE TREMILA CINQUEMILA LIRE
TANTISSIMI ARTICOLI PER POCHI BIGLIETTI DA MILLE
Li trovi nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Cate Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
CAIRO M. Via Brigate Partigiane, 13
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
ALBENGA Via de Gasperi, 9 - Loc. Vadino
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALL'EXPO '95 IN COMPAGNIA DI CASABELLA

DAL 17 AL 26 MARZO IL NEGOZIO DI VIA NIZZA E' PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE SAVONESE



Chi volesse fare un viaggio nel meraviglioso mondo della «Rosenthal» può visitare «Casabella», notissimo negozio-boutique dell'oggettistica più raffinata, ed esclusivista in Savona per «Rosenthal».
Le tappe del meraviglioso viaggio nella «Rosenthal» sono tre: «Studio-line», «Classic rose» ■ «Thomas» che permettono di avere un quadro generale dell'enorme personalità di questa casa.
«Studio-line» ■ entrare ▮ cliente nel mondo della ricerca delle forme, colori, decorazioni, attraverso un'elaborazione tecnico culturale.
«Classic rose» fa invece rivivere le tradizioni delle figurine di porcellana e quella degli antichi servizi arricchiti con splendidi bicchieri coordinati.
«Thomas» è una collezione caratterizzata ■■ motto «linee pure, prezzi contenuti», un modo davvero personale ed elegante per arredare la propria tavola con oggetti di classe ma allo stesso tempo molto resistenti.
Tra gli architetti più apprezzati della Rosenthal ■ del panorama europeo c'è anche il milanese Aldo Rossi la cui ultima linea per la casa tedesca è stata battezzata «Il Faro».
Questa nuova creazione riesce a conquistare con il modo narrativo della sua costruzione architettonica anche il campo della cultura da tavola con bricchi a forma di faro, zuccheriere che sembrano case sulla spiaggia, saliere come obelischi, una grande combinazione tra le porcellane più raffinate e il vetro.
La linea è completa di tutto il necessario come il servizio ■■ caffè, da the o da tavola ma ognuno dei suoi pezzi può anche essere utilizzato singolarmente.
Un servizio che comprende piatti decorati con alcuni elementi architettonici come la balaustra ■ ■ finestre del Teatro «Carlo Felice» di Genova ristrutturato in parte dallo stesso Aldo Rossi.
Un'originale idea regalo con un forte richiamo all'Italia e alla nostra regione.

In queste due foto vediamo due tipici esempi ■■ creazioni dell'architetto milanese Aldo Rossi. In alto vediamo caffettiera, zuccheriera e tazzina che riprendono fedelmente il motivo del «Faro», ■■■ in basso ■■ splendido piatto con tazzina decorati con cabine da spiaggia.

INFORMATI PRESSO LO STAND SUI VANTAGGI DI PRENOTARE ALL'EXPO SAVONA LA TUA LISTA NOZZE

LEGNOMAGIA · bambonat · rede
VENINI · Rosenthal · Daum
MIKASA · Cristian Dior

CASABELLA
Liste Nozze - Idee Regalo
Savona Via Nizza 55 r. - Tel. 019/802477

ALESSI · KOSTA BODA · Villeroy & Boch · COLLE · serafino zani · LVA · Alessandro

Lo show di sabato al Palasport non ha tradito le attese

Alassio, grande successo per Riccardo Cocciante

ALASSIO. Grande successo per Riccardo Cocciante in concerto sabato sera al Palalassio. Malgrado i problemi d'acustica del nuovo impianto il cantautore non ha tradito le attese dei suoi fans. Lo spettacolo è stato diviso in due tempi con una prima parte acustica che ha visto Cocciante da solo al pianoforte anche se ha chiamato, di volta in volta, sul palco una chitarra, un violoncello sino ad un complesso d'archi di sei elementi. Nella seconda parte dello show ha accompagnato il cantautore la band al completo.

Cocciante ha presentato tutti i suoi successi. Da «Un [illegible] felice», con il quale ha vinto il Sanremo 4 [illegible] fa, a «Questio[illegible] di feeling», da «Cervo [illegible] primavera» a «Lucia», da «Vivi la tua vita» ad «Un [illegible] felice». Il pubblico si è scaldato soprattutto con i brani più noti: «Margherita», «Sincerità», «Celeste nostalgia», «Bella senz'anima» e «Amore».

Lo show di Alassio, a tratti molto intimo, ha rispecchiato la volontà di Cocciante, più volte espresso di fare uno spettacolo più vicino alla gente. [illegible] stretto contatto con il pubblico. «Più che per l'intimità - ha detto Cocciante dopo lo spettacolo - direi per il contatto diretto. Ci sono diversi modo di fare spettacolo. D'inverno mi piace questo contatto teatrale».

Esiste in ricordo che lega Cocciante alla Liguria? Ha risposto il cantautore: «Ho tenuto splendidi [illegible] [illegible] teatro "Margherita". Ora purtroppo non esiste più e questo [illegible] dispiace molto. Ogni volta che torno a Genova mi chiedo perchè».

Dopo Cocciante sarà al Palalassio Renzo Arbore e la [illegible] «Orchestra Italiana». I biglietti (50-60 mila) per il concerto, in programma il 15 aprile, saran[illegible] [illegible] prevendita in tutto il Ponente Ligure fra pochi giorni. I punti vendita ufficiali sono a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco»), Diano Marina («Fotoclik»), Imperia («Tuttomusica») e Sanremo («Popoff» e «Tuttomusica»).

Un momento del concerto di Riccardo Cocciante al Palazzetto di Alassio

Augusto Rembado

Danza a Cairo

Per la Brondo uno stage a Milano

CAIRO M. Nuovo, importante riconoscimento artistico per Lorella Brondo, ballerina e direttrice di «Attimo Danza», il centro di danza da lei fondato nell' 87. Da ieri e sino a domenica, la Brondo, dopo una severa selezione, infatti, partecipa ad un corso di perfezionamento a Milano tenuto da Giorgio Albertazzi, Luciana Savignano, Vladimir Derevianko e Micha Van Hoecke, solo per [illegible] alcuni.

«Un progetto - spiega la danzatrice - il cui scopo è quello di fornire nuovi strumenti creativi e tecnici per operare nel campo teatrale, sulle basi delle nuove trasformazioni richieste ormai ad ogni artista». Per la Brondo, la quale sta allestendo uno spettacolo che si terrà, in prima assoluta, il 9 aprile [illegible] Loano, quella milanese è una delle tante esperienze che vanno ad aggiungersi al suo lungo, vertiginoso curriculum.

Ventott'anni, si affaccia alla da[illegible] all'età di 9 anni. Frequenta l'Accademie de Dance Classique Princesse Grace di Montecarlo, [illegible] perfeziona con insegnanti di fama internazionale. Passa [illegible] Centre de Dance International di Cannes e, [illegible] la direzione di Rosella Highlower, prende parte [illegible] numerosi spettacoli. Accanto alla danza, la scuola magistrale e corsi di arte drammatica. Dopo gli esordi, la direzione di «Attimo danza», i concorsi internazionali, spettacoli teatrali come coreografo e interprete. [L. b.]

Ciclo a Loano

Tornano i film d'autore

LOANO. «La vera vita di Antonio H», di Enzo Monteleone, è in programmazione oggi per il «Cineclub del Martedì» in programma al cinema-teatro Loanese in via Garibaldi a Loano. Il ciclo, patrocinato dal Comune, assessorato alla cultura, prevede tutti i martedì, sino al 16 maggio, due spettacoli alle 16 e alle 21 (il biglietto costa solo 4500 lire). La rassegna dà spazio a film di qualità e d'autore [illegible] divisi in quattro sezioni dedicate all'estremo Oriente, all'Italia, al film Usa e [illegible] pellicole francesi. Martedì prossimo è in programmazione «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati. Commenta Giuliano Confalonieri che con Carme Delbalzo cura la scelta del film: «Il Cineclub vuol [illegible] anche un invito ad [illegible] di casa la sera lasciando da parte il telecomando per vedere, [illegible] rivedere, fra amici un bel film nel suo ambiente ideale». Giovedì proseguono nel Ponente due altre rassegne dedicate ai film di qualità proposti a prezzo ridotto. Ad Albenga i «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria (unico spettacolo alle 21). Il 16 marzo è [illegible] programmazione «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski. Il ciclo [illegible] curato da Marco Pesce. All'Ondina, sul lungomare di Finale, giovedì (ore 15 e ore 20) ultimo film di «Al Cinema Insieme» organizzato dal Comune. E' in visione «Il muro [illegible] gomma» di Marco Risi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso libero

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Nightmare - Il nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) – Il diabolico Freddy Krueger maniaco omicida, ritorna come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina morte anche N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,15/19 - 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini!
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullone, M. Ghini (Ita '94) – Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia un po' cinici, ormai delusi, con un grande crucciò: «guarire» dalla solitudine N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 2
[illegible] 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. [illegible], N. Richardson (Usa '94) – In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, W. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) – La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanchi, delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05 **Comm.**

Eldorado
[illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) – Una coppia stra[illegible] l'America in auto seminando morte e strage, sfida un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Filmstudio
Tel. 838 83 22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Sirene
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) – Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasonato che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38 **Comm.**

Salesiani
[illegible] 650.542
Ore 21
Festivi ore 16
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo
Tel. 540.263. Or. 20.30 22.30; fest. pref. 16.30 18.30, L. 9000/6000/4000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) – La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanchi, delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 9000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullone, M. Ghini (Ita [illegible] Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande crucciò: «guarire» dalla soli[illegible] N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 5000/6000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) – Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda di «rapaci» che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Astor
Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. 8000/6000
Belle [illegible] bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarno (Ita '94) – Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, a segno di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Sirene
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, [illegible] MacPherson (Australia/G.B. '93) – Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasonato che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38 **Comm.**

[illegible] LIGURE
[illegible]
[illegible] 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese
Tel. [illegible]
Or. 16/21
L. 4500
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita '94) – In nove «capitoli» la vocazione, i proventi, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore N. V. 1h 35 **Comm.**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675 791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]
Lux
[illegible] 564.505. Or. 21 for. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
[illegible] 97.249
Or. 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible]
Tel. 97.249
Or. 15,30/17,30/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	19	65
	89	68	67	61	59
CAGLIARI	86	53	15	71	82
	68	54	52	50	46
[illegible]	60	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
GENOVA	4	36	42	34	28
	127	87	81	63	50
[illegible]	57	33	39	78	48
	[illegible]	[illegible]	82	67	59
NAPOLI	35	1	57	51	87
	97	79	64	52	52
[illegible]	10	6	19	14	71
	[illegible]	57	52	50	44
ROMA	60	64	16	67	68
	88	54	50	48	45
TORINO	5	68	15	83	16
	48	40	41	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	59

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-86; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-35; 60-42; 60-18; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; 60-65; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo 70 (1); Roma 8 (1); Torino 86 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 15-15; 62-45; [illegible]-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

		CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	VE
[illegible]	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	2	18	2	6	8	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	33	40	29	28	12	29	30	40
FIGURE	2	5	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	24	79	15	25	20
DECINE	71	31	41	[illegible]	41	1	11	51	1	31
	15	33	24	10	34	15	25	37	26	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ass[illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] a cifre «inventate» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali [illegible] nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Tombola «alimentare»

Tradizionale appuntamento con la tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare. Per i vincitori, in palio, come sempre, ci saranno prodotti alimentari. Tombola il sabato, anche alla Soms di Millesimo. [l. b.]

CAIRO M.
Sottofondi del «Be Pub»

Birra e sottofondi musicali ogni sera al «Be Pub» di Cairo Montenotte. Fiumi di birra e atmosfere che richiamano i pub londinesi anche a «La Nicchia» di via Buffa, nel cuore del centro storico, e a «La Riff[illegible]. [l. b.]

SAVONA
Meraviglie del Beigua

Domani alle 15,30 nella sala consiliare di Palazzo Nervi si svolgerà una proiezione di diapositive sulle «Meraviglie segrete dell'area protetta del Beigua» curata dal professor Enrico Martini dell'Università di Genova. [e. b.]

FINALE L.
Dance di successo

Dance [illegible] successo, dalla disco-classic alle ultime novità, al Caligolu di [illegible] Torino a Finale. [illegible] martedì è rimasto l'unico giorno di apertura della discoteca. Ingresso libero. [a. r.]

PIETRA L.
Cantautori all'Airone

Musica d'ascolto, del genere cantautori, [illegible] piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra Ligure dalle 21. Karaoke per anziani, dalle 14,30, al Delphin's bar sul lungomare. Si tratta di una novità che i gestori del locale hanno introdotto per primi in Riviera, quella cioè di riservare una gara canora alla Terza Età. [a. r.]

SPOTORNO
Karaoke al Garden park

Serata [illegible] [illegible] karaoke al nuovo «Garden Park» sul lungomare di Spotorno. Musica d'ascolto e dal vivo al «Sunshine» in via Berninzoni, sempre a Spotorno. [a. r.]

CISANO SUL NEVA
Saporiti della cucina ligure

I sapori della tradizione gastronomica ligure si ritrovano a «A mea cantina» di Ciamboschi, a Cisano sul Neva. Oltre a piatti come ravioli e torte verdi si possono gustare verdure coltivate biologicamente e prodotti tipici. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 – **Rituals**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 - [illegible]
16,30 **Market**
17,30 **Artus**
18,30 **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 – **Spazio aperto**
20,30 **Le voci bianche**, film
22,30 **Primogiornale**
23 - **La maschera del barone**, film
1 **Genova Italia**, attualità

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 - **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
22 **Primo piano**, notiziario
23,45 **Con simpatia... la [illegible] vostra**, rubrica
2 - **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Genoa - Brescia**, calcio
9,15 **Tg flash mattina**
11,30 **L'accasso**, rubrica
12 - **La salute è importante**, rubrica
13 -- **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 - **Speciale sport in Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21 -- **Genova allo specchio**
22,50 **Meeting**, rubrica
23 -- [illegible] **nel [illegible] dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
15 **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache [illegible] sentimento
17 — **Hero su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, informazione

Telenord
6,45 **Strike force**, telefilm
7,30 **Huck Finn**
8 - **Orchestracompilation**
8,20 **Strike force**, telefilm
9 -- **Huck Finn**
9,20 **Orchestracompilation**
[illegible] -- **Happy end**, telenovela
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tnf**
13,35 **Documentario**
14 -- **Cartoni animati**
14,30 **Telefilm**
15 **Orchestracompilation**
15,30 **Tnf flash**
15,35 **Documentario**
16,15 **Orchestracompilation**
17 -- **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 – **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19 - **Chopper squad**, telefilm
20 — **The twilight zone 2**, telefilm
20,30 **Elvis**, film
22 — **Telenews**
22,15 [illegible] **sport Liguria**

Telestar
14 **China beach**, telefilm
[illegible] - **Anna e il suo re**, telefilm
18 - **Amichevole con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 - **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **In casa Lawrance**, telefilm
23 — **Programma non stop**

Primantenna
14,30 **Vi[illegible] ono**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle [illegible] di noi**, rubrica
17,30 **Casa dolce Kioko**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Riuscirò la nostra carovana a...**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation Comedy**
21,30 **Appuntamento con Inigila**
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
18 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 **Liguria news**, tg
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, telefilm

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**, rubrica

Canale 7
10,15 **La ribelle**, telenovela
[illegible] — **Telefilm**
12 - **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 -- **Liguria flash**, notiziario
16,05 **Appuntamento con i giolelli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
23,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 -- **Mach music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 - **Crazy dance**, musicale
14,30 [illegible] **talia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrichs**
[illegible] **Radici**, sceneggiato
20 - **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI [illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619
(ore 952 in punto + 1 al)

GENOVA

Teatro [illegible] Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] lla Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Io e mia figlia di F. Dorn con I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e con L. Lattuada. Or. 21 Lire 40.000/30.000-24. [illegible].
Teatro della Tosse: *Sala Alto Tirreno.* Coccodrilli di G. Gallione, scene di G. Fiorato, con G. Cederna, [illegible] Cara e G. Cataldo. Compagnia Teatro [illegible] l'Archivolto, ore 21, lire [illegible] *Sala Dino Campana.* A banchino-s di F. Fama e G. Barlocco regia di F. Fama, con F. Fama, M. Udny, e P. Comelli, ore 21, lire 20.000. *Sala Agorà.* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, [illegible] Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
[illegible] **1:** Strane storie
Corallo 2: Il prete
Lux: Nell
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
[illegible] Il re leone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: F[illegible] a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Pallottole su Broadway
Dante: Oggi riposo
Imperia: Piccole donne

SANREMO

Ariston: L'uomo ombra
Ariston Ritz: Nell
Ariston Roof Sala 1: Uomini, uomini [illegible]
Ariston Roof Sala 2: Nightmare - Ultimo incubo
Ariston Roof Sala 3: Il prete
Sanremese: Un eroe borghese
Centrale: Pagemaster
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible]
Tabarin: Cuore cattivo

Blucerchiati a Oporto, domenica fans rossoblù in trasferta

Samp, è già tempo di Coppa Il Genoa ritrova i suoi tifosi

GENOVA. Determinati fino alla vittoria i rossoblù, fino all'autolesionismo i blucerchiati. Potrebbe sintetizzarsi così la domenica calcistica delle due formazioni genovesi. Il solito Genoa che non convince, riesce però ad ottenere, in piena zona-Cesarini, tre punti fondamentali che ne rilanciano le quotazioni in prospettiva salvezza. I blucerchiati, inizialmente, subiscono la vivacità del Parma, quindi reagiscono e lo mettono alle corde puntando al «colpaccio» ma vengono puniti da Zola, complice una difesa apparsa un po' troppo distratta.

Ad Oporto, difesa da inventare. La comitiva blucerchiata domenica sera non è rientrata a Genova, ma si è fermata a Salsomaggiore, nell'albergo di proprietà del cuoco di fiducia della Samp, Giorgio Parri, per preparare la delicata sfida di Oporto. I portoghesi di Robson continuano a marciare a gonfie vele in campionato, dove occupano la prima posizione: domenica hanno sconfitto per 4-1 l'Unias Madeira e particolarmente in evidenza si è messo il serbo Drulovic, che per la gara di Marassi non era stato nemmeno convocato.

La Samp è in difficoltà soprattutto in difesa, squalificati Mannini e Vierchowod, ancora indisponibile Ferri. Il tecnico Eriksson riproporrà dal primo minuto Sacchetti al fianco di Serena. Rossi sarà il libero, mentre Evani sembra finalmente avere debellato il fastidioso mal di schiena che ne ha condizionato il rendimento in queste ultime settimane. Improbabile che Eriksson si affidi nuovamente a Bellucci, dovrebbe essere Platt la spalla di Mancini in attacco (Gullit non può giocare, avendo già preso parte ad alcune gare della Champions League con la maglia del Milan). Tutto questo confidando nel recupero di Jugovic, sempre alle prese con l'influenza.

Tomas Skuhravy: i suoi colpi di testa stanno spingendo il Genoa verso la salvezza

La rabbia di Zenga. Walter ha un diavolo per capello. Quel tuffo di Asprilla, causa del rigore assegnato al Parma, non lo ha proprio digerito. «Ho rivisto tante volte l'azione incriminata in televisione - ha detto il numero uno blucerchiato - ed è stata scandalosa. Al giorno d'oggi i giocatori si sono fatti furbi, ma soprattutto andrebbero chiarite definitivamente le regole. Adesso addirittura si discute sulla volontarietà o meno di un fallo, l'arbitro deve valutare troppe cose ed è normale che diventi un'impresa fischiare un fallo. Le regole fondamentali andrebbero rese più semplici. Non lamentarsi potrebbe essere penalizzante, ma perdere la testa è peggio e credo che questa lezione Paolo Mantovani ce l'abbia insegnata molto bene».

Il Genoa riprende oggi. Questo pomeriggio al «Pio XII» i rossoblù riprenderanno la preparazione. Le ultime due vittorie, contro Reggiana e Brescia, hanno restituito serenità all'ambiente, che adesso crede maggiormente nelle proprie forze. Contro i lombardi la squadra ha sofferto, non ha giocato bene, ma alla fine ha meritato la vittoria. Domenica prossima contro la Lazio saranno nuovamente disponibili Onorati e Francesconi, che hanno scontato il turno di squalifica.

Probabilmente Marchioro potrà utilizzare anche Miura. Il giapponese l'altro ieri, in uno scontro con Baronchelli, si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra e gli esami ai quali è stato sottoposto ieri mattina all'Ospedale di Sestri Ponente, hanno confermato la diagnosi fatta a caldo dal professor Gatto. Se non interverranno complicazioni, Kazù potrà riprendere gli allenamenti fin da giovedì.

Riprendono le trasferte. Il Comitato coordinamento club genoani ha organizzato un pullman per seguire, domenica prossima, la squadra rossoblù a Roma «Esaurita la serie di 8 partite di campionato in cui non l'avevamo fatto - dice il comunicato stampa - per la necessità di una dovuta pausa di riflessione e di un segnale forte e chiaro e deciso per non dimenticare, nella certezza di una nuova, generale consapevolezza che tutto possa essere come prima».

Intanto il «decreto Maroni» non funzionando a pieno regime. Ogni domenica sono almeno una trentina i tifosi rossoblucerchiati costretti, per gli effetti di una sentenza e per un'ordinanza del questore, a recarsi in questura o nei vari commissariati cittadini per firmare il registro. Si tratta di giovani coinvolti in passato in risse dentro o fuori dallo stadio. E il numero è sicuramente destinato ad aumentare, a mano a mano che procede l'inchiesta sugli incidenti del 29 gennaio.

Damiano Basso

Lombardo, tra i migliori nella Samp

Amichevole

Corea del Sud batte Rapallo

RAPALLO. «Sgambata» di allenamento per il Rapallo contro la Nazionale olimpica sudcoreana (classi '73, '74 e '75), da una settimana in ritiro a Rapallo (e domani gli asiatici disputeranno un'amichevole «Picco» di Spezia). 4-0 il risultato per i coreani, con due reti per tempo, ma i ruentini erano rimaneggiati. A Casaretto mancavano Bonadies, Capurro, Gianardi e Da Silva (infortunati), mentre Pierotti e Pagani sono impegnati con la Nazionale di categoria. Pregevoli per esecuzione le 4 reti coreane, siglate da Cho Hyun (2) pallonetto, Woo Sung Yong da fuori area, Lee Woon Jae su punizione e ancora Cho Hyun da distanza ravvicinata. Il Rapallo ha schierato: Di Latte; Cardinali, Marco Costa; Contini, Guerra, Stabile; Spanò, Costa, Belli, Di Somma, Malmusi. Nella ripresa dentro Postiglione, Contino, Vignolo, Marrale e Gagliardi. [g. s.]

Bocce ad Alassio

Targa d'Oro liguri ko vince Asti

ALASSIO. Dominio piemontese nella 12a edizione della «Targa d'Oro», grande gara di propaganda organizzata dalla Bocciofila Alassina. Sul gradino più alto del podio è salita la Tubosider Asti che, in una finale senza storia (13-3), ha superato l'Auxilium-Cassa di Risparmio Saluzzo. La quadretta composta da Macario, Pastre, Avetta e Bonello è stata protagonista fin dai turni eliminatori di sabato mattina. La quadretta di Saluzzo (composta da De Chiesa, padre dell'ex campione azzurro Marisci, Bertero, Trucco e Rinaudo), nell'ultimo atto della manifestazione non è mai stata in partita, cedendo fin dall'inizio alla più forte avversaria.

Decisamente opaca la prova delle compagini liguri più attese, soprattutto levantine, che si sono presentate con un ottimo curriculum all'appuntamento alassino. Deludente in particolare la Chiavarese (Quaggia-Sturla-Repetto-Rissol), eliminata negli ottavi proprio dal Saluzzo, al termine di una partita condotta sempre dai levantini ma persa poi infine per 10-9. E negli ottavi è stata eliminata anche la Rapallese (Rata-Canepa-Belbosco-Picasso) che comunque, soprattutto nella prima giornata, aveva molto ben impressionato.

Le quadrette favorite ad imperiosi, presenti al gran completo, sono invece uscite tutte di scena fin dalla prima giornata: ma a loro, del resto, non si chiedevano risultati eclatanti. Nutrita è stata anche la partecipazione francese, con molte quadrette provenienti da Nizza. La «due giorni», a cui hanno aderito 256 quadrette, è stata seguita da un gran pubblico a conferma di quanti appassionati possa vantare, in provincia, questa disciplina. [g. o.]

Marcia azzurra

Trionfano Perricelli e la Sidoti

ALBISOLA SUPERIORE. Giovanni Perricelli, delle Fiamme Azzurre, si è aggiudicato il primo «Trofeo di marcia Città di Albisola Superiore», organizzato dall'Alba Docilia e valido anche per l'assegnazione dei titoli liguri regionali. Il recordman italiano, medaglia di bronzo nei 50 chilometri ai Campionati europei di Helsinki '94, ha coperto i dodici chilometri del suggestivo tracciato in 52'03", precedendo di un soffio Arturo Di Mezza delle Fiamme Gialle, anche lui da tempo elemento della squadra nazionale.

Medaglia di bronzo per Sergio Spagnulo (Carabinieri Bologna), che vanta tre presenze in Coppa del Mondo, oltre alla partecipazione ai Campionati europei di Spalato. Al quarto posto Michele Didoni (Carabinieri Bologna), campione europeo Juniores nei 10 chilometri di marcia a San Sebastian due anni fa. Cladio Penolazzi (Alba Doc) il giunto dodicesimo (55' 2... si è invece aggiudicato il titolo ligure.

Sempre tra i liguri, da segnalare il 16° posto dello spezzino Corrado Teragno e il 21° del genovese Massimo Massone. In campo femminile tutta l'attenzione era rivolta su Anna Rita Sidoti, che ha tradito le attese. La minuscola portacolori della Tyndaris Calcca Patti, grande protagonista della marcia internazionale, si è aggiudicata la gara coprendo i 6 chilometri in 27'09". Piazza d'onore per Erica Alfridi (Polisportiva Europa Capaci) mentre al terzo posto, conquistando il titolo ligure, si è piazzata Silvia Rovigi (Alba Docilia). La gara è stata seguita da un folto pubblico: ad Albisola sono confluite oltre 500 persone, a testimonianza dell'importanza anche turistica dell'avvenimento. [g. o.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag ● ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI L. 10.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (TAN 0% TAEG 4,5%)

ESEMPIO CORSA CITY 1.2 5 PORTE

Prezzo franco concessionario	L. 15.750.000
Quota anticipo	L. 5.750.000
Importo finanziato	L. 10.000.000
Rata mensile x 24	L. 470.000
Spese apertura pratica	L. 50.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

E' un'offerta esclusiva dei concessionari:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

*Prezzo franco concessionario ARTEB escluso. Iva detraibile. Offerta valida con altre iniziative in corso e cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/5/1995

OPEL

Eccellenza: due savonesi nel gruppo delle «grandi», le altre lottano per non retrocedere

La Cairese torna a fare la voce grossa

Ma anche l'Albenga, col pari di Vado, resta in corsa

Cairese da primato! Orcino gioisce

Prima, la lunga lotta di Legino e Quiliano

Ma tra le savonesi in pericolo c'è anche lo Zinola
Tornei minori: Millesimo spera, Calizzano vola

Continua, in Prima categoria, il calvario di alcune formazioni savonesi, con il Legino che, nonostante il pareggio col Cisano secondo dello classe, è sempre ultimo in classifica, mentre lo Zinola ha vinto il derby col Quiliano mettendo in guai seri assai i biancorossi.

Afferma il presidente Cancellaro: «E' stata una vittoria importante, anche se la strada verso la salvezza è ancora lunga. Questo è un campionato molto equilibrato, soprattutto nella parte bassa della classifica, dove perdendo anche un solo punto si rischia di passare dalla tranquillità al baratro. Molto importante sarà la sfida di domenica contro il Pietrabruno, un'altra diretta concorrente per evitare la caduta in Seconda categoria».

Difficile invece la situazione del Quiliano, come riconosce lo stesso dirigente Pollero: «Ormai non abbiamo più alcun margine di errore. Quest'anno, cambiando quasi totalmente la squadra, sapevamo che non sarebbe stato un campionato facile. Ma questa situazione, anche per il gioco che esprimiamo, mi sembra eccessivamente penalizzante»

Stefano Altovino, d.s. del Millesimo

In Seconda categoria intanto il Millesimo è tornato a volare, dopo la vittoria sulla Comerana Saliceto, e le contemporanee sconfitte del Mallare. Ma la vittoria finale in campionato resta tutt'altro che certa, come ammette il direttore sportivo giallorosso, Stefano Altovino: «Abbiamo attraversato un periodo di forma non certo brillante, soprattutto nelle gare interne abbiamo sofferto oltremodo gli avversari, perdendo punti importanti. Il Mallare è una signora squadra, e ci creerà dei problemi fino alla fine del torneo. Chi vincerà, al momento, è difficile a dirsi, visto che la classifica è rimasta molto "corta": oltre al Mallare è da tenere d'occhio anche il Cengio, che vanta un organico di primo piano».

Infine in Terza, dove il Calizzano ha colto l'ennesima vittoria della stagione. Afferma il segretario Bovero: «E' una stagione così, tutto ci va bene. Pensare che eravamo partiti per disputare un campionato tranquillo... E invece ci troviamo lassù: è una di quelle stagioni in cui bisogna cogliere le occasioni al volo, per ottenere risultati alla vigilia insperati». [m. no.]

Campionato strano, quello di Eccellenza: vinci due partite di seguito, e ti trovi nuovamente lanciato verso la conquista del torneo. E' quel che succede alla Cairese di Corrado Orcino. I gialloblù, reduci dalla vittoria su Sestri Levante e Finale, si sono riportati a due lunghezze dalla capolista Pegliese, e adesso hanno due incontri casalinghi determinanti, contro Ventimiglia e Sanremese.

Mister Orcino però fa spallucce: «Noi pensiamo soltanto a giocare, a cercare di farlo nel migliore dei modi. Non abbiamo mai avuto ambizioni di primato, e tutto quel che arriva è ben accetto dalla società». Ancora Orcino: «A Finale abbiamo disputato una buona gara, anche se eravamo privi di alcuni titolari. Ma i giovani hanno fatto per intero il loro dovere».

Il presidente del Finale, Raffaele Rossi: «Lotteremo fino all'ultima giornata. Fino a quando la matematica non ci darà per spacciati, daremo tutto. Certo, classifica alla mano la situazione non è delle migliori, anzi si è fatta assai pesante soprattutto rispetto alla passata stagione. Di questi tempi lottavamo per salire nel Nazionale dilettanti. Altre situazioni...».

A due punti dalla capolista Pegliese c'è anche l'Albenga di De Luca. I bianconeri escono dal derby con il Vado con un punto che permette di rimanere tra le «grandi». I dirigenti del Vado a fine gara se la sono presa con l'arbitro, reo di non aver concesso loro un calcio di rigore per fallo su Lucisano. Il dirigente Grasso: «E' ora di finirla con certi arbitraggi. Se i direttori di gara ci avessero concesso i 5 rigori evidentissimi per i quali recriminiamo, la classifica del Vado sarebbe assai diversa. Invece ci tocca lottare per una salvezza sempre più lontana».

Giorgio Bartoli, ex di turno e attuale d.s. dell'Albenga: «L'arbitro non era in giornata di grazia. Noi di certo non avevamo bisogno di un rigore per uscire con un punto dal Chittolina: l'Albenga ha costruito molte palle da gol e alla fine il risultato mi pare sia giusto».

Nulla da fare invece per la Loanesi S. Francesco. I rossobù Invernizzi sono stati battuti al «Ciccione» di Imperia dai nerazzurri di Borissova. Tino Invernizzi non ha dubbi: «Non sono queste le partite decisive per la nostra salvezza. Certo, avessimo raccolto un punto non l'avremmo gettato via... La Loanesi comunque deve far risultato contro le dirette concorrenti, e domenica i punti in palio saranno davvero pesanti. Arriva sul nostro campo il Sestri Levante e l'imperativo è la vittoria, per superare in classifica i nostri avversari di domenica».

Roberto Pizzorno

Promozione

Pietra e Alassio è lotta continua

Il Pietra Ligure è raggiunto nuovamente dal Busalla in vetta alla Promozione. I biancoazzurri di Gianmarco De Sciora sono andati comunque a conquistare un punto sul difficile campo della Rivarolese, mentre il Busalla ha espugnato il campo della Bolzanetese. Il Pietra è sceso in campo con il vantaggio di conoscere già il risultato del Busalla, che aveva giocato sabato in anticipo.

Forse è anche questo il motivo per cui la squadra biancazzurra è entrata in campo un po' troppo contratta, anche se al tirar delle somme avrebbe meritato i due punti. I ragazzi di Sciora hanno avuto molte occasioni e un costante controllo del gioco. Ma purtroppo tutto questo non è bastato per fare il colpo grosso. Il dirigente Guido: «E' stata una bella partita, anche se su un campo del genere era difficile esprimere al meglio. Adesso la lotta per salire in Eccellenza è a sei squadre, visto che anche l'Argentina è tornata in salute. Noi ce la metteremo tutta per raggiungere questo obiettivo, che alla fine potrebbe essere un vero record, quello di vincere consecutivamente tre campionati di fila».

Contro le Culmv era intanto l'ultima spiaggia per l'Alassio. E la squadra del presidente Grassi ha colto due punti che possono far sperare ancora nel miracolo-salvezza. Con le reti di Carrara e Sforza, l'Alassio ha raccolto un chiaro successo e torna a sperare. Il presidente Grassi: «Calma, dobbiamo vivere alla giornata. L'importante era soltanto incamerare i due punti. La squadra è in salute e sono convinto che potremmo farcela, anche se qui nessuno si fa illusioni. Dobbiamo stringere i denti e lottare fino all'ultimo. Poi tireremo le somme». [r. p.]

Domenica c'è stato il consiglio federale

Balon, così serie A e Coppa Italia '95

CORTEMILIA. Il Consiglio federale della Fipe ha accettato domenica a Cortemilia le dimissioni di Francesco Dezani da segretario generale. Dopo 44 anni ininterrotti in cui Dezani ha ricoperto la carica, «inventando» la Fipe e dando al pallone elastico norme che ancora adesso regolano la vita di questo sport, il testimone passa nelle mani di Romano Sirotto. Francesco Dezani, che risiede a Alassio, resta consigliere federale e l'incarico di controllare il funzionamento degli uffici di segretaria.

Prima del consiglio sono state premiate le squadre che hanno partecipato lo scorso anno ai campionati, in un clima di contestazioni aperte nei confronti del presidente in carica Franco Piccinelli, il cui mandato sta per scadere tra continue polemiche e recriminazioni da parte della società. Sono stati anche resi noti i calendari di Coppa Italia e del campionato di serie A e le formule di gioco.

La Coppa Italia, a eliminazione diretta in una sola partita, è suddivisa in 4 gironi. Si inizia domenica alle 14: a Pieve di Teco tra Novaro ospite l'Imperiese di Sciorella, a Vignale Molinari-Dogliotti, a Carraglio Rosso-Ghibaudo e a Dogliani Terreno-Isoardi. Riposa nella prima giornata nel girone A, la squadra di Taggio, campione d'Italia in carica, con Marco Pirero e Ricky Aicardi.

Il campionato di A, 10 squadre ai blocchi di partenza tra cui due sole liguri l'Imperiese di Sciorella che giocherà a Dolcedo e la Taggese di Pirero, segue il regolamento dello scorso anno. Una fase di qualificazione con girone all'italiana e una seconda fase di qualificazione playout o ai playoff. La prima giornata il 16 aprile, Pasqua, con una «coda» anche per il giorno di Pasquetta. A Pasqua, alle 14,30, debutto casalingo per Pirero che ospiterà la Speb di Ghibaudo. Lo stesso giorno Sciorella è in trasferta ad Alba con Papone. Infine a Spigno, Dotto-Terreno. Il 17 a Vignale Molinari avrà di fronte Rosso, e a Cuneo si giocherà Bellanti-Dogliotti. [o. m.]

Liguria ko in A2, ora spazio ai giovani

Hockey prato: in B il Savona si rilancia

SAVONA. Prima vittoria stagionale per l'Hc Savona nel campionato di serie B di hockey su prato. La squadra allenata da Luciano Pinna ha battuto per 1-0 il Novara, grazie ad una rete di Bruzzone. Soddisfatto il presidente Giovanni Gherzi, che afferma: «E' arrivato un successo importante, che ci permette di rompere il ghiaccio in questo torneo cadetto. Il nostro obiettivo rimane comunque la salvezza, e sono convinto che riusciremo a raggiungerla senza troppi patemi».

Pensare che contro il Novara, una delle candidate al successo finale, i bianconeri hanno giocato praticamente con la squadra Juniores, a causa degli infortuni. Seconda sconfitta invece per il Liguria in A2: la compagine di Carlo Colla è stata battuta dal quotato Bra per 2-0. Adesso i campionati di serie A e B si fermano per un turno, per dare spazio alle selezioni giovanili azzurre.

La A2 riprenderà il 26 marzo, ed il Liguria sarà impegnato nella difficile trasferta di Reggio Emilia. Colla per la partita emiliana potrà però contare sul rientro di Simonelli e Di Mantua. Nel campionato Allievi, intanto, sconfitti i ragazzini di Colla per 7-2 il forte Sestri Ponente. Comunque domenica sette giocatori degli Allievi biancoblù parteciperanno alle selezioni regionali. Si tratta di Schettini, Arrì, D'Acuti, Luca e Simone Borgna, Marchi e Zappia. Il raduno è ripetuto anche giovedì 30 marzo. [r. p.]

Gabriele Alfonso, azzurro del Liguria

CALCIO BABY

Juniores, lo Speranza fa passerella
Ecco le finaliste del torneo Allievi

ORMAI per lo Speranza il finale di stagione è una passerella, il torneo Juniores è vinto, 7 punti di vantaggio e 6 turni dalla fine. Bis vicino, dopo il titolo '94. A ponente l'Ospedaletti recupera un punto al Camporosso.

Savona: Aurora-Milles. 1-0; Calizzano-S. Bernardino 6-0; Camer.-Zinola 3-2; Priamar-Cengio 3-1; Mallare-Celle 5-1; S. Cecilia-Speran. 0-2; Spot.-Cisano 0-2. Cl. Speranza p. 38; Aurora 31; Cisano 30; S. Cecilia e Priamar 24; Calizzano 20; Zinola 18; Spotorn. 17; Celle 16; Mallare 15; Cengio 14; Milles. 13; Camer. 12; S. Bern. 2. **Imperia:** Imperia-Andora 2-2; Riva-Bordig 0-2; S. Anipelio-Riviera 2-1; Valleer.-Laigueglia 1-1; Dianese-Camporosso 1-1. Ospedaletti-S. Bartolomeo 5-2.

ALLIEVI PROV.

Le «magnifiche sei»

E' ormai completo il quadro delle finaliste: dal girone A Pontelungo, Alassio e Cisano, dal «B» Varazze A, Soccorso e Millesimo. **Girone A:** Andora-Alassio 1-3; Pontelungo-S. Borghetto 4-0; S. Bern.-Cisano A 1-6; Varazze B-Laigueglia 2-1; Cl.: Pontelungo p. 21; Alassio 20, Cisano 14; Borghetto 12; Laigueglia 3; S. Bernardino 2. **Gir. B:** Cisano B-Speranza 1-2; Millesimo-Varazze A 2-4; S. Nicolò-S. Cecilia 3-0; Spotornese-Priamar 1-2. Cl.: Varazze A p. 24; Soccorso 14; Millesimo 13; S. Nicolò 8; Priamar 7; S. Cecilia 6; Spotorn. 0.

ALLIEVI SPER.

Savona «frenato»

Girone A: Sestrese-Savona 2-2; Pegliese-Vado 7-0; Multedo-Pontedecimo 3-0; Taggese-Voltrese 3-2; Finale-Millesimo 3-2; Loanesi-Legino 5-0. Cl.: Multedo p. 26; Savona 25; Pegliese e Arenzano 23; Loanesi 22; Sestrese e Taggese 17; C. Finale e Pontedec. 13; Voltrese 10; Legino 8; Milles. 0, Vado 2.

GIOVANISSIMI SPER.

Loanesi, poi il vuoto

Girone A: Vado-Voltrese 1-4; Audace-Pontel. 1-7; Savona-Rivarol. 1-3; Sestrese-Multedo 10-0; Arenzano-Pegliese 0-5. Cl.: Pegliese e Rivarolese p. 30; Sestrese 26, Savona 24; Pontedecimo 15; Voltrese e Multedo 14; Arenzano 12; Vado 0; Audace 1. **Girone B:** N.S. Fruttuoso-Oregina 1-5; S. Filippo-D. Bosco 2-3; Albaro-Loanesi 0-3; Sampierd.-Solferino 2-1. Baiardo B-Busalla n.d. Cl. (primi posti): Loanesi p. 31; Sampierd. 25; D. Bosco e S. Filippo 22; Albaro 16.

PRIMI CALCI

Domenica le finali

E' all'epilogo il «Torneo di Carnevale-Trofeo Alleanza Assicurazioni» a Vado. Nelle semifinali Legino-Quiliano 1-4 dopo i rigori; Soccorso-Vado B 0-3; Finalpia-Speranza 3-1; Vado A-Nolese 5-1. Questo il quadro delle finali di domenica: alle 10 per il 3° posto Spotornese-Carnese, alle 11 per l'8° Legino-Vado B. Al pomeriggio alle 15 Soccorso-Quiliano per il 5° posto, alle 16 Speranza-Noli per il terzo mentre il successo finale sarà conteso tra Vado A e Finalpia. Alle 18 le premiazioni.

Massimo Novaro

Un successo di partecipanti al «Trofeo delle Olive» di Casanova Lerrone

Mountain-bikes, trionfo di Nattero nella prima prova del «Provinciale»

CASANOVA LERRONE. Ottavio Nattero (Cantilever) ha vinto la prima edizione del «Trofeo delle Olive» di mountain-bikes, valido come prima prova del Campionato provinciale degli Enti della Consulta. La manifestazione, organizzata dall'Us Acli, si snodava su un percorso di trenta chilometri e ha visto alla partenza atleti di tutte le categorie.

Nei Cadetti, alle spalle di Nattero che ha vinto anche la classifica assoluta, piazzo d'onore per Fabrizio Caribus (Vado Sport) e terzo per Adriano Giovannuzza del Jolly Bike. Nei Senior, affermazione di Andrea Marchesini (Cantilever), mentre nei Veterani il primo posto è andato a Giovanni Porturo (Jolly Bike). Nei Gentlemen, vittorio di Adriano Piotto (Avis Altare), mentre nei Debuttanti la vittoria è andata ad Alessandro Ragnis, anche lui dell'Acis Altare. Negli Junior, infine, c'è stato l'affermazione di Fulvio Garbone della Cicli Perico, davanti a Fabrizio Vitelli dell'Uc Laigueglia.

La classifica per società ha visto la vittoria del Ceriale con sette punti, davanti al Cantilever e al Jolly Bike con sei. A seguire si sono piazzate l'Avis Altare e l'Uc Laigueglia con quattro punti, ed il Casanovese con tre. [g. o.]

GOLF

La Coppa Passadore

GARLENDA. Trionfo dei savonesi alla Coppa Banca Passadore, domenica al circolo ingauno. La gara a coppie ha avuto il compito di inaugurare l'intensa primavera del Golf club, caratterizzata da numerose manifestazioni di prestigio. In Prima categoria il successo è andato alla coppia di casa Andrea Zanini-Fulvia Fumagalli, che ha preceduto i milanesi Marcello Binda e Guido Cravero. In Seconda hanno avuto la meglio i savonesi Alfonso Verani e Filippo Falchero che, al termine di una sfida combattuta, hanno preceduto le milanesi Cristina Della Valle e Cristina Gazzolo. In Terza sul gradino più alto gli alassini Nicola Durante e Flora Picco, davanti ai genovesi Edoardo Garrone e Umberto Cauvin. Nella categoria Seniores, infine, primo posto per Bruna Costa e Charlie Goar. Domenica, nuovo atteso appuntamento con la Coppa Linovena su 18 buche stableford. Il 26, poi, Trofeo Golf Company. [g. o.]

Tennis nel vivo: sono partiti anche i tornei «Over» e all'Hanbury Alassio sono di scena i giovani

In serie C, momento d'oro per il Tc Loano

La Martini trascina le ragazze, Serafini & C. piegano il Baiardo

TENNIS TAVOLO

Regionali, tre medaglie

Ottimi risultati delle squadre savonesi ai «regionali» giovanili. Anche se, come da copione, sono state le società spezzine a dominare, sono mancati buoni risultati per Pgs Don Bosco Savona e Baia del Sole Alassio. La squadra di Volpi ha ottenuto un brillante terzo posto negli Juniores con Gabriele Lo Muzzo e Riccardo Di Lucia mentre i ponentini sono riusciti a conquistare l'argento nelle Giovanissime con Micol Sajeva e Alessia Baschieri. La truppa di Franco Goggero si è ben comportata anche nei «Ragazzi», salendo sul gradino più basso del podio con Gianluca Bombardieri ed Edoardo Ruggieri. Piazzamenti anche in altre categorie, a dimostrazione della crescita, soprattutto a livello baby, di questo sport. Goggero: «Noi anche nei campionati schieriamo con assiduità le nuove leve. E ai regionali, compagini di La Spezia a parte, siamo riusciti a tener testa a Genova e Imperia: è già un ottimo risultato». [g. o.]

Ultime battute per i tornei tennistici a cui prendono parte numerosi circoli savonesi. Nel secondo girone della serie C femminile, il Tc Sanremo A ha superato, nella giornata conclusiva della prima fase, il Tc Loano (2-1) grazie soprattutto ad una splendida giornata della Martini, protagonista nel singolare che nel doppio. Il Tc Loano B è per ora il primo posto, ma il Sanremo deve recuperare, domenica, il derby con il Tc Arnesi.

Nel girone C il Tc Loano A ha invece superato il Cus Genova B (2-1) mentre il Tc Vado ha avuto la meglio (2-1) sul Tc Ventimiglia. Al comando del girone sempre il Tc Sanremo B. Nell'ultimo girone, il «D», il Tc Loano C ha riposato e al comando è sempre il Tc Boglasco, sconfitto però domenica dal Cus Genova A.

Nella serie C maschile continua, nel girone A, il dominio del Tc Loano che ha superato per 4-2 il Tc Baiardo. Serafini, Bernini, De Ambrogio e Rosio i vincitori degli incontri. Nel terzo raggruppamento, il Tc Finale ha superato (4-2) il Tc Imperia, nella domenica in cui il Tc Cengio ha osservato un turno di riposo.

Intanto ha preso il via anche il torneo «Over 35», suddiviso in quattro gironi. Nel secondo il Tc Loano ha battuto per 3-0 il Tc Arnesi grazie alle vittorie di Vitali e di Damonte. Nel terzo girone il Tc Alba Docilia ha superato (3-0) il Tc Valverde. Infine, l'Over 45, che vede protagonisti nel girone B il Tc Vado che ha battuto per 3-0 il Tc Imperia B e, nel «C», il Tc Albisola, sconfitto a Pegli per 3-0.

Intanto ieri, sui campi dell'Hanbury Tennis di Alassio ha preso il via il «Torneo Lyons» riservato alle categorie giovanili. Oltre 130 i ragazzi iscritti nelle varie categorie, in rappresentanza di tutti i principali circoli della regione. Le finali sono in programma sabato prossimo. Sempre ad Alassio è in programma, ma ad aprile, il Campionato Internazionale Veterani, a cui prenderanno parte le «grandi firme» del tennis anni '50 e '60. Un'occasione per rivedere all'opera i protagonisti di un tennis forse meno potente, ma certo più tecnico. [g. o.]

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/ESTATE

Fino al 23.03

IPER

ALIMENTARI

GR. 100 L. 990

BURRO CAMPAGNA
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

FIORELLO (CONF. 8 PZ.)
ML. 200
L. 2.590
AL KG. L. 12.950

FIOR DI FILETTI
GR. 400
L. 6.990
AL KG. L. 17.475

MINESTRONE ARENA
GR. 1.000
L. 3.490
AL KG. L. 3.490

FAGIOLINI EXTRAFINI SURGELA GR. 450
L. 2.990
AL KG. L. 6.644

SUCCHI DEL MONTE
L. 1.590

BISCOTTI KRUMIRI GR. 350
L. 2.490
AL KG. L. 7.114

BUONDI' MOTTA ALL'ALBICOCCA
GR. 400
L. 2.790
AL KG. L. 6.975

8 BUONDI' MOTTA GR. 320
L. 2.790
AL KG. L. 8.719

INTEGRALI-DORE'
GR. 200
L. 1.690
AL KG. L.

PASTA DI SEMOLA BARILLA
GR. 500
L. 890
AL KG. L. 1.780

PASSATA PUMMARO' STAR TRIS
GR. 2.100
L. 2.990
AL KG. L. 1.424

L. 790

+ 10 OMAGGIO
GR. 102
L. 3.390
AL KG. L. 33.235

CAFFE' MAURO CLASSICO BIPACK
GR. 500
L. 7.490
AL KG. L. 14.980

GR. 250
L. 1.190

CARTA IGIENICA ROTOLONI REGINA
PZ. 4
L. 3.490

BIO PRESTO LIQUIDO
ML. 750
L. 2.490
LT. L. 3.320

ACE GENTILE 2 LITRI
ML. 2.000
L. 3.990
AL LT. L. 1.995

TESSILE

L. 22.900

PARKA BAMBINO/A
ANNI 7-14
L. 69.900

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA FANTASIA
L. 10.900

BAMBINO
MANICA LUNGA
L. 9.950

T-SHIRT MOD. SERAFINO
MELANGE 100% COTONE
L. 9.900

CALZA LUNGA UOMO
L. 2.950

SCARPA TENNIS PELLE
RAGAZZO ASICS
MOD. "PACIFIC" 32/38
L. 39.900

SCARPA TENNIS PELLE
ASICS MODELLO
"GEL CRUSHER" 39/47
L. 69.000

VARI

TERRICCIO
UNIVERSALE DA LT.
L. 3.900

GERANI LT.
L. 1.690

CM. 30
L. 2.900

ELETTRODOMESTICI

AERBA
ELETTRICI
L. 129.000

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Ponte Barraggio
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via , 31

Carte Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

FINANZIAMENTO A LIETO FINE.

Proroga eccezionale *fino al 14 marzo,* del finanziamento a tasso zero.

7 MILIONI
PER CINQUECENTO

10 MILIONI
PER PUNTO

15 MILIONI
PER TIPO

IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Continua il successo del finanziamento Fiat, e sulle ultime battute dell'inverno, le Concessionarie e la Succursale Fiat del Piemonte e Valle d'Aosta vi offrono una proroga eccezionale. Fino al 14 marzo potrete infatti approfittare dell'ultima occasione per acquistare Cinquecento, Punto e Tipo con lo speciale finanziamento in due anni a tasso zero, pagando la prima rata dopo quattro mesi. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere in alternativa, un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Finisce l'inverno, riparte il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

È UNA PROPOSTA DELLE 43 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano L. 16.050.000 Quota contanti L. 6.050.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Numero rate 21 Importo rata mensile L. 476.191 Scadenza 1ª rata 120 gg Spese pratica L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,21% *Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 14/03/1995 sulle versioni disponibili in rete, salvo approvazione* SAVA *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, [illegible]

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga e del Mod.740 e [illegible] documento di identità.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.538

LA STAMPA

NOVARA

Martedì 14 Marzo 1995 N. 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "PM" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

I popolari domani sera dovrebbero sciogliere ogni riserva

Alleanze, giorni decisivi

Cattaneo mantiene il dialogo anche con Forza Italia ma ribadisce il no ad An
E il Polo va a caccia del voto moderato. Convention dell'altra Lega a Domo

NOVARA. Ancora due o tre giorni [redacted] incontri no-stop poi candidati [redacted] formazioni in corsa per Palazzo Natta o per le amministrazioni comunali saranno in grado di uscire allo scoperto. Pochi, finora, coloro che lo hanno fatto. Sono ancora ore di grandi manovre, caratterizzati dall'incertezza legata alla posizione del partito popolare. Il segretario nazionale Buttiglione ha stretto un patto con [redacted] Polo (Forza Italia, Ccd, Federalisti, An) che è stato sconfessato da metà partito.

Per Paolo Cattaneo sono giorni duri

La segreteria provinciale dei popolari del Vco si è espressa, senza timore [redacted] scomunica e addirittura in anticipo, contro Buttiglione [redacted] per l'apertura al pds. Più cauti i novaresi guidati dal segretario Paolo Cattaneo che domenica si sono riuniti nel Comitato provinciale. Nessuna mozione ma soprattutto nessuna conta, come i buttiglioniani avrebbero voluto. In effetti anche [redacted] Novara la corrente fedele al segretario-filosofo non molla e non esclude di presentarsi [redacted] il super-polo. Cattaneo l'al[redacted] pomeriggio è riuscito a traghettare il partito fuori dalle sabbie mobili. Dovrà ripetersi mercoledì [redacted] nel Comitato che dovrà benedire un'allenza. Quale? Il segretario provinciale ha ribadito disponibilità a Forza Italia a patto che lasci Alleanza nazionale e disponibilità al pds a patto che [redacted] abbracci rifondazione comunista, [redacted] garantita visibilità [redacted] ppi e ci sia la voglia di ragionare su un nome di [redacted] popolare per la presidenza di Palazzo Natta. Oggi le condizioni più facilmente soddisfabili sembrano le secon[redacted]. Il candidato, supportato fin dal primo turno dalla Lega Nord, potrebbe [redacted] addirittura Cattaneo.

Un candidato spostato [redacted] sinistra potrebbe invece favorire [redacted] contromossa del Polo: abbandonare la candidatura di Fabrizio Poggi (An) per puntare su un [redacted] democristiano in gra[redacted] di catturare il voto moderato. Chi? Si è ventilato, per il Novarese, il nome del provveditore Pietro Cataldo, vicino al ccd. «Ho ricevuto solo richiesta di disponibilità, ma [redacted] inviti» replica l'interessato. L'ope[redacted] invece è riuscita nel Vco con la candidatura (manca solo l'ufficialità) di Gianmauro Mottini, passato dalla dc al ccd.

Nel frattempo domenica se[redacted] a Domodossola si [redacted] incontrati i dissidenti della Lega rinati nella «Lif». All'appello dell'on. Mauro Polli hanno risposto circa duecento persone. Ma la consistenza dell'elettorato sfuggito a Bossi si potrà valutare solo dopo il 23 aprile.

Per quanto riguarda le amministrative va segnalata la candidatura [redacted] Luigi Marconi, del Polo, a sindaco [redacted] Verbania. Il suo avversario più temibile dovrebbe essere il sindaco uscente Aldo Reschigna, del pds.

Carlo Bologna

ALTRI [redacted] A PAG. 40

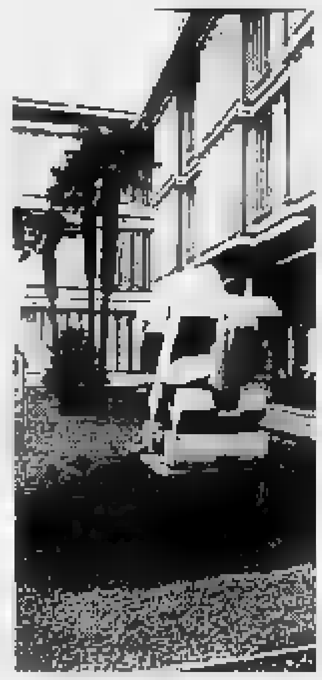
AL CINEMA VIP DI VERBANIA

Serata in onore di Ambrosoli

Giovedì sera alla prima del film «Un eroe borghese» si renderà omaggio alla figura dell'avvocato milanese uc[redacted]so nel'79 e sepolto a Ghiffa, sul lago. **Benecchio** [redacted]

[redacted] VERTICE CONTRO L'USURA

Tra magistrati ed esercenti



Vertice tra i magistrati di Verbania e l'Associazione commercianti per combattere l'usura. Sono state tracciate le linee per una strategia.

A PAGINA 41

Incidente a Ovada

Auto sbanda due novaresi [redacted] feriti

OVADA. Una coppia di anziani novaresi sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente sulla A26. Sono Fiorenzo Spalla, 75 anni, e Giovanna Bozzola, 68 [redacted] Novara, corso Trieste 101. Viaggiavano su una «Panda 1000», condotta dalla donna, che dopo aver sbandato si è ribaltata. L'incidente è avvenuto sulla carreggiata nord, poco do[redacted] Ovada, per cause ancora imprecisate: l'auto ha improvvisamente sbandato e la Bozzola, nel tentativo di evitare di finire [redacted] guard-rail, ha sterzato bruscamente. La manovra però è stata fatale [redacted] la «Panda» ha capotato. Per estrarre i feriti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno tagliato le lamiere dell'autovettura.

Nonostante [redacted] spettacolarità dell'incidente, le conseguenze [redacted] sono state gravi. I due an[redacted] novaresi [redacted] trovano ricoverati all' ospedale [redacted] Ovada, dove guariranno in 15 giorni per contusioni in varie parti del corpo. [r. bo.]

Notte di paura al ritorno da un viaggio d'istruzione con gli insegnanti, l'allarme dato da uno dei ragazzi

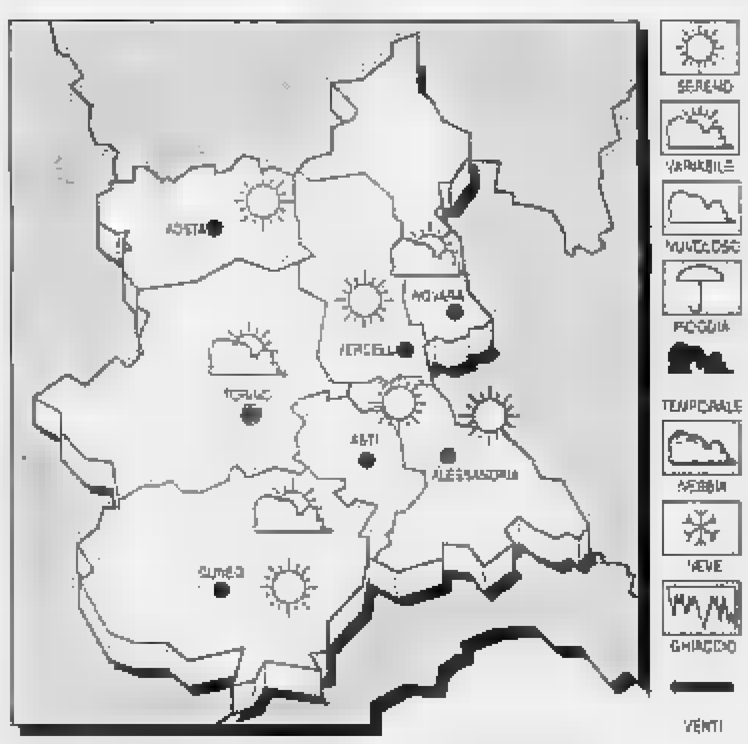
Fiamme sul treno, fuggono gli studenti in gita

Sono gli allievi dello scientifico di Novara, sul Parigi-Milano

NOVARA. Uno studente in gita scolastica si accorge di un principio d'incendio su [redacted] vagone [redacted] Parigi-Milano e lancia un allarme provvidenziale. Gita con ritorno choc per gli studenti della quinta C del liceo scientifico Antonelli. I 17 allievi era[redacted] andati in viaggio d'istruzio[redacted] a Parigi martedì sera in tre[redacted] il ritorno era previsto per sabato, con partenza dalla Gare de Lion alle 22,35 e arrivo a Novara per le 8,09 della domenica. Il viaggio nelle cuccette del diretto Parigi-Milano si è però trasformato in una odissea: pochi minuti dopo la partenza, a una quarantina di chilometri da Parigi, a Saens, nella carrozza dov'erano sistemate le cuccette della classe di Novara, è scoppiato un principio d'incendio a causa di [redacted] guasto all'impianto dei freni. Ad accorgersi del guasto è stato uno studente novarese, Giacomo Guglielmi: «Stavamo chiacchierando fra di noi quando [redacted] sentito puzzo di bruciato. Sono uscito nel corridoio e c'era fumo e [redacted] forte puzza, e poi ho visto bagliori in fondo alla carrozza, come un contatto elettrico. Ho avvertito il cuccettista, ma la sua reazione mi ha stupito, perché ha detto che non c'era niente di particolare». Il controllo confermava però che dall'impianto frenante del vagone uscivano scintille e che si era verificato un principio d'incendio; nel frattempo aumentavano la puzza, il fumo [redacted] la preoccupazione di studenti e insegnanti (la classe di Novara era guidata dalla professoressa Maria Di Gangi, insegnante di storia e filosofia). «Ci siamo accorti dell'incendio quando ci siamo fermati» spiegano altri due studenti, Matteo Albanese [redacted] Emanuele Meschini. Il convoglio è stato fermato per due ore in aperta campagna, sono stati staccati gli ultimi due vagoni ed il resto del treno è stato riportato alla [redacted] di Saens. Studenti ed insegnanti sono stati invece trasferiti [redacted] un altro vagone, già affollato [redacted] passeggeri: tre studenti hanno trascorso la notte nel deposito dei cuscini e del materiale per le cuccette, nonostante le proteste degli insegnanti nei confronti [redacted] ferrovieri francesi, che hanno invece sistemato al meglio i passeggeri transalpini. A Novara, mentre [redacted] treno aveva accumulato [redacted] ore [redacted] ritardo, le famiglie non [redacted] ad avere nessuna spiegazione. A qualche genitore veniva risposto che «non era possibile rilasciare questo tipo di informazioni». La classe arrivava a Novara do[redacted]nica alle undici, [redacted] tre ore di ritardo e una notte insonne. Ora studenti e insegnanti scriveranno una lettera ad Adriano Celentano con un consiglio per [redacted] prossimo spot FS: [redacted] viaggio in cuccetta Parigi-Milano, per assaporare la cortesia dei ferrovieri francesi, l'organizzazione delle linee transalpine [redacted] italiane e l'efficienza del servizio informazioni della stazione di Novara. [m. g.]

Matteo Albanese e **Emanuele Meschini**, con **Giacomo Guglielmi**, tre degli studenti dell'«Antonelli»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità [redacted] ampie schiarite
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali
[redacted]. Buona con possibili riduzioni [redacted] notte per foschie e locali banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: [redacted]; min: 1; media: 8
[redacted] FA
Max: [redacted]; min: 7; media: [redacted]

[redacted] IN PIEMONTE
Torino **11**, Alessandria **15**; Asti **10**; Cuneo **5**; Aosta **8**; Vercelli **13**.

Carla Variala SIERI MAGLIA S.R.L.

SPACCIO AZIENDALE

E' conveniente acquistare la più alta qualità della maglieria italiana direttamente presso il produttore. Potete trovare capi in cashmere, e la collezione Primavera-Estate '95 in seta, in lino, in viscosa, attualmente in vendita nei migliori negozi internazionali, a prezzi di fabbrica.

apertura dal lunedì al sabato
14,30 - 18,30

San Maurizio d'Opaglio (No) Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/919.990

San Marco Immobiliare PAVESE Srl

Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Cedesi avviata cartoleria [redacted] licenza per la vendita [redacted] giocattoli, dolciumi e articoli da regalo. Trattative riservate.
NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale [redacted] **alta redditività** (giocattoli, prima infanzia, modellismo, ecc.). Lit. 180.000.000.
NOVARA - Posizione di intenso passaggio, cedesi avviatissima edicola con licenza merceologica tabella [redacted] e XIV. **Ottima redditività.** Lit. 260.000.000. Trattative riservate.
NOVARA - S. Rita, libera casa interamente [redacted] **ristrutturare. Possibilità ampliamento.** Pagabile con anticipo di L. 16.000.000 + rate mensili da L. 600.000.
NOVARA - S. Agabio, libero [redacted] composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno - 2 balconi - terrazzo - cantina e posto auto. Lit. 87.000.000.
NOVARA - Adiacenze l.go Leonardi: ingresso - soggiorno - cucinotto - camera - bagno - cantina - balcone. **Riscaldamento** [redacted] Paga[redacted] anticipo di L. 25.000.000 + rate [redacted]sili da L. 6[redacted]
NOVARA - S. Antonio, libero: ingresso - soggiorno - cucina - [redacted] camere - servizio - [redacted] - cantina e posto auto.
NOVARA - Vicinanze v.le Roma, libero appartamento in ottime condizioni, in [redacted] **ristrutturato,** composto [redacted]: ingresso - [redacted] - [redacted] - [redacted] - servizio - 2 balconi e soffitta. Lit. 155.000.000.
NOVARA - S. Cuore, piano attico appartamento composto da: ingresso - sala - cucina abitabile - studio - doppi servizi - 2 camere - ripostiglio - terrazzo e solarium; cantina e due autorimesse. Trattative riservate.

Aperto Sabato mattina
Pomeriggio su appuntamento

LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Sciopero bianco dei portalettere, disagi a catena per gli utenti novaresi

Dieci tonnellate di arretrati

La direzione provinciale delle Poste rischia la paralisi per un surplus di lavoro accumulato per mancanza di personale. Valanga di proteste. In arrivo 40 postini a tempo determinato

NOVARA. Postini in sciopero bianco: il risultato è nelle 10 tonnellate di posta inevasa, ferma nei magazzini di viale Manzoni e di largo Costituente. Rischia di paralisi la direzione provinciale delle Poste, per un surplus di lavoro accumulato in seguito alla di personale. Inevitabili quindi polemiche e proteste da parte dei novaresi: parecchie persone hanno tempestato la redazione novarese di La Stampa, lamentando il mancato arrivo di corrispondenza e giornali. Segnalazioni sono arrivate da tutta la città, dalla zona sud, fino al quartiere Nord Est. «Da noi in via Beltrami e via Rivalta - ha detto un lettore - la posta non viene consegnata da parecchi giorni. Attendevo l'estratto conto. Ci siamo rivolti in banca, gli impiegati hanno risposto che è un disagio che accomuna molti, dovuto al mancato recapito».

Disagi anche per il servizio di abbonamento postale di periodici e quotidiani: molti non sono stati consegnati. Ma cosa è successo? Lo riassume il coordinatore della filiale di Novara, Pietro Raeli: «I postini hanno iniziato lo sciopero bianco, rifiutandosi di effettuare straordinari, e svolgendo solo l'attività normale di sei ore».

Mentre all'ufficio centrale di largo Costituente si ammucchia la corrispondenza, Raeli nega che la posta non venga consegnata da settimane.

Sacchi di posta in attesa di essere smaltiti. Moltissime le proteste dei cittadini

«Abbiamo disposto la rotazione del personale - dice - che oltre a consegnare i plichi nella sua zona è arrivato in aiuto anche dei colleghi. Secondo i nostri controlli il ritardo è di 2-3 giorni».

Per cercare di arginare il disviene data la precedenza a telegrammi, espressi e raccomandate.

«Ma stiamo anche provvedendo alla consegna della posta ordinaria. In giacenza ne sono, secondo i dati aggiornati, 10 tonnellate di posta: il carico viene controllato costantemente. Le ragioni del black out? «Manca personale, la filiale di Novara, inclusa la provincia, è in sofferenza di seicento persone».

Per ovviare alla situazione, Raeli incontrerà i dirigenti di Torino durante questa settimana. Un provvedimento d'urgenza è già stato preso venerdì scorso. I «rinforzi» sono costituiti da 40 postini, assunti a tempo determinato. Saranno scelti dall'ufficio di collocamento di Novara, dove sono già state avviate le pratiche per le assunzioni. Un «esercito» di portalettere che dovrà sobbarcarsi l'arretrato, e sarà contattato nelle prossime dall'ufficio della massima occupazione per la firma dei contratti.

Raeli promette una soluzione in tempi brevi: «Dalla prossima settimana, grazie alle assunzioni, tutto dovrebbe rientare nella normalità. Con la direzione di Torino esamineremo la situazione per far cessare l'emergenza». Ma i portalettere in servizio hanno dichiarato lo di agitazione: uno sciopero è fissato per il 25 marzo nel Bos- Novarese, l'altro lunedì 27 nell'Alta Provincia.

Venerdì, mentre le direzione provinciale avviava le pratiche per le assunzioni, i sindacati Cgil, Cisl e Uil di categoria avevano incontrato la direzione delle poste. Fumata nera per l'incontro, e conseguente proclamazione dell'agitazione.

«Per risolvere definitivamente la questione puntiamo ai contratti di formazione - dice il direttore - che ci porteranno a risanare la situazione nostro organico».

Cristina Meneghini

La sede di via Fauser è fatiscente e il trasloco tarda

Dogana invasa dai topi Lavoratori in agitazione

NOVARA. Topi campagna nei corridoi, pannelli del controsoffitto che crollano tra le scrivanie, tubi dell'acqua bloccati dal ghiaccio per giorni interi. Succede alla Dogana novarese. Già centro di e polemiche negli anni proprio per le cattive condizioni dell'edificio via Fauser 19, doveva essere da tempo trasferita nell'ex Enpi in via Gnifetti il trasloco è ancora avvenuto. I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione.

La pazienza dei 60 impiegati al lavoro a sant'Agabio è esaurita del tutto all'arrivo dei topi. Sono stati avvistati negli uffici, tracce del loro passaggio erano in bella mostra anche negli armadi e nei bagni. Ma l'invasione dei grossi ratti è stato soltanto l'ultimo atto di una lunga catena di disagi. Da qualche mese, dopo ogni temporale cade un pezzo di controsoffitto. Le ampie infiltrazioni del tetto, infatti, fanno impregnare d'acqua i pannelli di gesso che poi, appesantiti, piombano a terra. A ciò si aggiunge anche la ripetuta mancanza d'acqua: prima inquinata e poi bloccata nei tubi ghiacciati.

I sindacati e lavoratori dicono «basta». Hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno scritto al sindaco, al prefetto e al nuovo direttore della dogana Giuseppe Ansalone una dura lettera di protesta sul «gravissimo ulteriore difficoltà e lo stato di indecoro in cui il costretto a lavorare il personale». Un risultato l'hanno già ottenuto: inizia nei prossimi giorni un ciclo di derattizzazione per cacciare i topi dagli uffici. Lo ha promesso Ansalone che si è anche impegnato a far impermeabilizzare il e sostituire i pannelli caduti.

Gli uffici Dogana da via Fauser dovrebbero essere trasferiti in via Gnifetti ma il trasloco è stato ancora rimandato. Nel frattempo nell'edificio di Sant'Agabio sono già arrivati degli ospiti indesiderati: i ratti

Sul tappeto, però, resta un altro spinoso problema: il mai realizzato trasloco in Gnifetti. «A quest'ora la dogana doveva già essere là - dicono Romeo Cavalli e Gianfranco Cappellazzo della Cgil, Pierluigi Bottero del Cisl, Michele Mos della Uil, Sergio Bruno del Salfi e Giacomo Sinagra del Sipdad -. E invece ci troviamo anche in questo stabile inadeguato e sempre fonte di disagi gravi e costosi da tamponare».

I sindacati chiedono rassicurazioni precise. «Il trasferimento - dicono - si protrae mesi. A questo punto vogliamo risposte: una data sicura o almeno l'impegno ufficiale e formale. Abbiamo già sollecitato un incontro con il sindaco, il prefetto e il direttore novarese. La questione deve essere risolta al più presto».

Barbara Cottavoz

IL CASO

LA BUROCRAZIA E I DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lettera-denuncia dei genitori degli alunni di prima E alla Pajetta

Prof per soli sette giorni

L'insegnante di Lettere è malata, costretti ad andare avanti con supplenti «Una soluzione, per il bene dei nostri figli». La risposta del provveditore

NOVARA. Una settimana di lezioni d'italiano dall'inizio dell'anno. Davvero troppo poco per stare zitti. Così venti genitori di alunni che frequentano la prima E alla media statale Pajetta hanno preso carta e penna ed hanno scritto al preside Santo Talento e al provveditore agli Studi Pietro Cataldo.

«I rappresentanti nel Consiglio di classe e i genitori che sottoscrivono la presente - scrivono - intendono portare a conoscenza situazione verificatasi nella prima E. Da alcuni anni nella sezione E si verifica la costante assenza dell'insegnante titolare di Lettere con conseguente tourbillon di supplenti e con evidente innegabile scapito degli alunni nell'apprendimento della materia».

«Crediamo - continuano - che per la cultura dei nostri figli, per il bene della scuola, dell'insegnamento e dell'etica professionale, sia giunto il momento di definire, una volta per tutte, l'insegnamento della lingua italiana in quella classe. Da tempo i precedenti Consigli di classe e di Istituto hanno richiesto una chiarificazione nulla ottenere; possiamo, per contro, capire le angosce e le paure della professoressa che ovviamente, malata, non può dedicarsi all'insegnamento. Siamo al corrente, in quanto non sprovveduti, delle normative che regolano la Scuola ma innegabilmente intendiamo cautelare i nostri figli, perlomeno do di garantire loro continuità nell'insegnamento di una materia così importante come la lingua italiana, d'altronde l'apprendimento degli alunni è il fine primario per cui la scuola stessa dell'obbligo è responsabile».

Nel documento mamme e papà individuavano una soluzione: «si può proporre alla professoressa una possibile alternativa di dispensa dal servizio di insegnamento con assegnazione ad altri compiti. Fiduciosi attendiamo risposta».

Il Consiglio di classe, in precedenza, era rivolto uno scritto all'insegnante per avvisarla delle iniziative che avrebbe adottato. I genitori dei 25 ragazzi concludevano così: «Crediamo, sapendola anche Lei mamma, possa capire le nostre preoccupazioni e non voglia colpevolizzarci per quanto stiamo facendo. Rinnoviamo gli auguri di pronta guarigione».

I genitori sono imbufaliti. «L'altro giorno - dicono Enrica Berto e Maria Antonietta Borgarello - tre ore italiano occupate da tre insegnanti diverse che hanno riproposto videocassette di educazione stradale argomenti che non hanno a che fare con l'italiano. E' così dall'inizio dell'anno. Il preside dice che può fare nulla, il provveditore ci ha nemmeno considerati».

Pietro Cataldo provveditore agli Studi di Novara è la massima autorità scolastica

Il preside Talento, in merito al documento dei genitori, ha risposto così: «Lo scrivente ha messo in atto i provvedimenti legittimi di sua competenza. Si precisa altresì, che, ulteriori interventi rientrano nell'ambito delle prerogative del Signor Provveditore Agli Studi».

E il provveditore Cataldo cosa dice? «Il caso è in via di soluzione - ci ha risposto - Non posso mandare a casa chi è incapace dalla sera alla mattina. Bisogna sottoporlo a visita ispettiva. Il alla Pajetta è particolare perchè relativo a condizioni di salute. Ho mandato una visita medica collegiale. Se l'esito di inidoneità all'insegnamento la professoressa non tornerà più in classe (ha già fatto sapere di non gradire altri compiti) e agli alunni verrà assegnata una supplente fissa.

(c. bo.)

Ieri i funerali dell'avvocato, aveva 65 anni

La città in lutto per Paolo Uglietti

NOVARA. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Martino, i funerali dell'avvocato Giuseppe Paolo Uglietti, morto a 65 anni in seguito alle complicazioni derivate da una forma influenzale.

La scomparsa ha destato commozione in tutta la città, dove era molto non solo per la sua attività forense ma per aver ricoperto importanti cariche pubbliche. Era stato consigliere comunale dc, commissario straordinario Consorzio agrario, consigliere del Lions club Novara Host e dell'ordine degli avvocati.

Una vita di impegno, contrassegnata da tappe dolorose. Dopo la perdita della prima moglie, si era risposato con Maria Cecilia Cocucci, morta nel giugno del '92 in seguito a un tragico incidente stradale.

Un episodio accaduto sulla superstrada dell'Ossola: uno scontro tra l'auto guidata dall'avvocato, che viaggiava la moglie, e un'altra vettura. Un bilancio tragico: la donna morta, altri due ragazzi deceduti.

Giuseppe Paolo Uglietti

Giuseppe Paolo Uglietti fu ricoverato in gravissime condizioni e si riprese dopo alcuni Da quell'esperienza uscì provatissimo, ma aveva avuto la forza di riprendere l'attività.

Ieri, dopo i funerali, la salma è stata tumulata nel cimitero di Cassolnovo, in Lomellina.

[r. s.]

IN BREVE

ARONA

In municipio presenta il libro sui Sacri Monti

In occasione di «Il libro in festa», oggi alle 18 nella sala consiliare di Arona è prevista la presentazione del libro «I Sacri Monti di Arona e Varallo». Intervengono Angelo Stoppa, direttore dell'Archivio storico diocesano e Carlo Manni. **(c. m.)**

NOVARA

Incontro su «mito» e morte don Giovanni nell'arte

La morte di don Giovanni secondo Mozart e nelle opere letterarie: il tema del secondo appuntamento del ciclo d'incontri sul mito Casanova in programma oggi alle 21 quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19. Relatori Raffaele Molinari e Massimo Debernardi. **(b. c.)**

A confronto sull'ambiente con l'assessore Leoni

L'assessore all'Ambiente Massimo Leoni stasera è ospite «Pernate in Comune», il ciclo di incontri gli amministratori organizzato dal quartiere. L'appuntamento è alle in via San Francesco d'Assisi a Pernate. Sono stati invitati anche i responsabili della Snu. **(b. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Multa e gomme forate in piazza a Verbania

Alcune mattine fa, per iniziare bene la giornata, ho trovato sulla mia macchina una «bella» contravvenzione di 108.000 lire (per non parlare poi della gomma forata!). A prescindere dal fatto che la terza multa in questi ultimi tempi e guarda caso sempre in questa piazza dove abito e lavoro, non riesco proprio a capire il perché non si possa almeno cercare di venirci incontro. La ristrutturazione del carcere ha già compromesso numerosi parcheggi che ovviamente vengono occupati dagli addetti ai lavori, dalle guardie e davanti ingresso non si può certo lasciare macchine. Inoltre il divieto introdotto di recente sulla carreggiata destra (in prossimità del bordo della piazza), è stato un ulteriore ostacolo ma con questo non voglio dire che sia giusto, nonostante abbia pagato 60.000 per essere entrata nel mio negozio per cinque minuti: ho sbagliato ed ho pagato. Ed ho imparato a non lasciarla più a destra... quindi sulla sinistra, davanti al negozio, nei regolari spazi per parcheggiare, perfetto. peccato che le due gomme posteriori non ci siano dentro perché mi è costato altre 60.000. Vi assicuro che già non è piacevole girare venti volte per trovare un posto, se poi si viene multati anche quando troviamo un posto che ci sembra regolare, credo ci sia concesso almeno di arrabbiarci.

Anna Minioni
Verbania

Considerazioni su «Il Comune»

Recentemente mi è casualmente capitato sotto mano il numero del notiziario «Il Comune». La cosa mi è stata gradita per la constatazione della ripresa pubblicazione, sia per la rinnovata veste editoriale. C'è però anche qualche neo. Il primo riguarda la sospensione dell'invio sistematico del fascicolo a tutte le famiglie di Novara; è un problema di costi meglio di indirizzo e francobollo, visto che la pubblicazione già c'è si deve credere che nella indispensabile graduatoria delle priorità, l'informazione occupa il posto della cenerentola?

Il secondo neo riguarda il contenuto del fascicolo. E' auspicabile che la finalità degli scritti sia un'informazione di fatti concreti fornita da chi, trovandosi in «posizione con visione privilegiata», è disposto ad aggiornare i cittadini in modo semplice, trasparente, oggettivo e privo di qualsiasi enfasi variamente soggettiva. Tutto ciò non per evitare ombre dubbi maligni che (fino a prova contraria non è ragionevole attribuire, ma per dare alla pubblicazione la credibilità e veste informativa che competono al portavoce dell'amministrazione comunale. Nella pubblicazione c'è un articolo dal titolo: «Traffico». Nella descrizione del nuovo piano di circolazione stradale, l'anonimo redattore avrebbe potuto forse fornire informazioni e dati riguardanti verifiche e rilievi della nuova sistemazione (trascurando forse i giudizi personali derivanti dal raffronto con le precedenti situazioni) giacché si tratta condizioni che i novaresi hanno tutti i giorni sotto mano.

Ottavio Zattin
Novara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** / 643.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gallarate:** **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** / 61.900/63.689, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-885000, **Stresa:** 0323 / 33.380, **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.91, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.66.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56, **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** / 86.81.11, **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battistero, 4 tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente di L. 3.000) a *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di , sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta urgenti

Oleggio: *Paracchini*, via Varrone, 11 tel. 91.314

Arona: *Arrigotti*, Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56

Verbano: , Roma, 4 0322/83.06.91

Baveno: *Miravalle*, p. Matteotti, 0322/87.271

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323/52.259

Cannobio: *Calzavara*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel.

Pieve di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75

Premosello: *Rosso*, via Cadut Liberta, 13 tel. .200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, 0324/58.013

Orta San Giulio: *Borgomasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Sopra: *Mattino*, p. Zolanetta, 5 tel. 60.95

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

MORTI. Luigi Bavelli (1922); Giovanni Miretti (1911); Erica Travaglini (1923); Leona Marzo (1913); Cesare Barletta (1902); Teresa Scesa (1936); Romualdo Cerutti (1922); Giuseppe Macchiati (1945); Antonio D'Andrea (1942); Giuseppe Raggi (1921), Lorenzo Checco (1934); Daniela Scesa (1903); Pietro Scagala (1907); Luigi Cusaro (1929); Iolanda Freddi (1916); Ida Spaudi (1930); Alba Fanna (1923); Marisa Ruscelli (1915);

Graglia (1915), Carlo Raula (1913); Vladimiro Pasquali (1913); Palmina Comandini (1920); Erminia Borca (1898); Maria Angela Ponte (1941); Anna Ton (1938); Rosa Maria Baccaglio (1909); Serafina Manini (1908).

MATRIMONI. Giuseppe Cabrelli e Lodovica Tappella; Antonino Trapani e Sonia Costanzo; Marco Cavagnini e Laura Lago; Massimo Riganti e Anna Lisa Gigli; Giovanni Giuseppe Nicoloso e Fabiola Ida Eva Ambrosetti

La **Direzione** della **Sant'Andrea S.p.A.** partecipa commossa al dolore del dott. Andrea per la perdita del papà

AVVOCATO
Giuseppe Paolo Uglietti
Novara, 14 marzo 1995

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Corso di cucina all'Arci di Suno

Imparare a destreggiarsi tra i fornelli: è la proposta del circolo Arci di Suno, che oggi apre un corso in 5 lezioni. Docenti sono Giuseppe Viazzi, Giorgio Delponte e Giuseppe Paffoni. Il costo è di 60 mila lire, per iscrizioni tel. 0322/85055.

(c. m.)

Ucid: «A trent'anni dal Concilio»

Nuovo incontro per l'Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti: stasera alle 20 al ristorante Italia don Gianni Colombo parlerà sul tema «A 30 anni Concilio Vaticano II: cronaca e storia».

(c. m.)

L'assistenza agli anziani

«L'assistenza alla persona anziana» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 al quartiere Nord in via Fara . Ne parla l'infermiera professionale Letizia Avigo.

(b. c.)

ALLA MEMORIA DI UN EROE

Giovedì a Verbania per la prima del film sull'avvocato ucciso nel '79 e sepolto a Ghiffa

La gente del lago ricorda Ambrosoli

Con la vedova, gli amici e l'attore Fabrizio Bentivoglio

GHIFFA

UNA lapide di marmo bianco, posta sul fianco sinistro della tomba di famiglia nel piccolo cimitero di San Maurizio, che si affaccia sul Lago Maggiore dalla collina di Ghiffa. In una nicchia dominata [illegible] una grande statua bianca, dove un raggio di sole si fa strada fra l'austero colonnato [illegible] lambisce appena i vasi [illegible] sempreverde e fiori freschi. Fiori di lago.

Riposa qui l'«eroe borghese», nei luoghi che amava tanto. Una tomba semplice, rigorosa. Proprio come lui. Il suo nome, Giorgio Ambrosoli, è inciso fra quelli dei nonni e dei genitori. Due date: 1933, la nascita e 1979, l'anno della morte. Avvenuta per la [illegible] omicida di William Aricò, il killer mandato apposta da New York.

Era l'11 luglio, una tranquilla sera d'estate a Milano. Tre colpi sparati a bruciapelo da una 357 Magnum. Un agguato sul passo carraio di casa, nel centro storico della città. La vita del giovane avvocato Ambrosoli, commissario liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, finisce lì. Ma non la sua storia.

La coraggiosa battaglia condotta contro gli intrecci di mafia, politica ed economia rivive nell'esempio e nel libro-inchiesta di Corrado Stajano, edito da Einaudi nel '91, ed ora nel film diretto da Michele Placido che a quel testo s'ispira.

La casa di villeggiatura degli Ambrosoli a Ronco di Ghiffa e la tomba di famiglia, dove riposa Giorgio, l'eroe borghese

[illegible] titolo, «Un [illegible] borghese». Per non dimenticare. E sul lago il ricordo di Giorgio Ambrosoli è vivo come quello di un amico, anche fra chi [illegible] persona [illegible] lo conosceva, ma ha imparato a stimarlo. A battersi per conservarne la memoria nel [illegible] e nello [illegible] civile di tutti. Come Bruno Casiraghi, 55 anni, titolare di tre sale di cinema a Verbania. «E' una persona [illegible] sento particolermente vicina», dice mostrando passi del testamennto spirituale che tiene nel portafogli. Per la «prima» del film nel Vco, giovedì alle 21 Casiraghi ha voluto così organizzare una serata-memorial ad inviti. Interverranno la vedova, signora Annalori, amici di famiglia, il prefetto Alberto Ruffo, i sindaci [illegible] Verbania e Ghiffa, magistrati, forze dell'ordine e presidi delle scuole cittadine. Ci sarà l'avvocato milanese Tiziano Barbetta, già presidente nazionale dell'Ordine, che fu amico di Ambrosoli e che a sua volta ha una casa sul lago in cui soggiorna spesso. E' atteso anche Fabrizio Bentivoglio, l'attore protagonista. In dubbio Michele Placido, il regista che nel film è Silvio Novembre, l'amico maresciallo della Finanza che collaborò con Ambrosoli. Una curiosità: Novembre presto servizio a Macugnaga e Domodossola.

In sala ci sarà anche Fernanda Brocca, 80 anni, con il figlio Ivo Fortina, di 48. Abitano in via Torino a Ronco di Ghiffa, proprio di fronte alla casa di villeggiatura degli Ambrosoli. Accanto al portone ha un nicchia con una stupenda Madonna in coto, [illegible] Bambino benedicente. E' ricordata anche nel libro: «L'avvocato - scrive Stajano - è profondamente legato alla [illegible], al lago, alle memorie infantili degli anni delle guerra e dello sfollamento. Il giardino di Ron[illegible] è un sogno che negli anni dell'angoscio e della tragedia torna ossessivamente nelle [illegible] notti».

A sinistra, **Giorgio Ambrosoli**, l'avvocato ucciso nel '79 a Milano. Qui a destra la vedova **Fernanda Brocca** e il promotore della serata «memorial» **Bruno Casiraghi**, titolare dell'Unioncine a Verbania

Michele Placido e Fabrizio Bentivoglio nel film ispirato al libro di Stajano

Non [illegible] Fernanda se lo ricorda bene. Giorgio, come tutti gli Ambrosoli: «Era un bambino bravissimo, educato e generosa. Mi sembra ancora di vederlo girare [illegible] e giù per le nostre stradine in bicicletta». E rivela un aneddoto: «Una volta stavo parlando con Peppino, uno del paese. Giorgio era già un giovanotto. Si era fatto crescere il pizzo. Peppino disse: 'Sembri Italo Balbo' e lui si mise a ridere. Seppi della sua morte dalla radio. Piango ancora. Voglio ricordarlo come un uomo semplice, con quel suo sorriso buono».

Pietro Benacchio

Vigevano, intanto prosegue la bonifica

Falla nell'oleodotto Nominati 6 consulenti

VIGEVANO. [illegible] consulenti tecnici sono stati nominati dal sostituto procuratore Monica Fagnoni per fare luce sul disastro ecologico di Vigevano, dove per 6 giorni una falla in un oleodotto Snam ha versato nel terreno del parco del Ticino centinaia [illegible] migliaia di litri di gasolio. Il magistrato ha proceduto ieri al [illegible] nomine di un esperto di geoidrica, uno [illegible] impiantistica, un chimico, [illegible] geologo, un medico ed un ambientalista.

Intanto [illegible] nei pressi della [illegible] zione di pompaggio della Snam, in zona Gambolina, all'estrema periferia della città, i lavori di bonifica proseguono ininterrottamente ormai da quasi quattro giorni. Assieme ai vigili del fuoco, sono impegnati i tecnici dell'«Acquatur» e della «Ambiente», due imprese specializzate del gruppo Snam. C'è un viavai [illegible] di autocisterne, che raccolgono la miscela di gasolio, acqua e fango estratta dalle pompe e fanno la spola con una raffineria, presso la quale le sostanze verranno poi separate.

«Finora sono stati recuperati circa [illegible] mila litri di gasolio - affermano all'ufficio stampa della Snam - mentre altri 100 mila litri contiamo di estrarli nei prossimi giorni. Una certa quota [illegible] sostanza comunque [illegible] potrà essere aspirata in quanto impregna in modo irrimediabile il terreno. In questo caso la bonifica sarà effettuata attraverso l'asportazione di un intero strato di terreno».

E le cause? «Escludiamo che abbiano origine esterna - dicono alla Snam - i nostri tecnici hanno prelevato il tratto di tubo rotto e lo stanno analizzando: forse è corroso. L'impianto è sottoposto a controlli periodici; l'ultimo è recentissimo, in quanto risale al 27 febbraio, e non ha riscontrato nulla di anomalo. La fuoriuscita dovrebbe essere cominciata il 4 marzo». Il sostituto procuratore Monica Fagnoni [illegible] ha ancora inviato avvisi [illegible] garanzia, ma non esclude di farlo. A chi? «L'impianto ha un responsabile», taglia corto il magistrato, alludendo all'ingegner Mauro Bria. [c. br.]

Disservizi in vista

Taxi e telefoni è giornata di sciopero

NOVARA. Niente taxi e servizi telefonici ridotti a causa di due scioperi di categoria. A incrociare le braccia oggi sono gli addetti della «Telecom»: non sono previsti grossi disagi per gli abbonati, ma servizi per quanto riguarda in particolar [illegible] le riparazioni.

Saranno garantite, in osservanza alla legge 146, le prestazioni considerate indispensabili.

Gli addetti si fermano in vista dei tagli occupazionali previsti dall'azienda.

Scioperano invece domani i taxisti. L'Unione artigiani Confartigianato ha infatti proclamato per l'intera giornata il fermo dei servizi [illegible] trasporto pubblico non [illegible] linea. «La decisione deriva dall'assenza [illegible] provvedimenti concreti - si legge nel comunicato diramato - più volte dichiarati e posti all'attenzione del governo: dall'applicazione della Tosap, la Tassa di occupazione del suolo pubblico, agli aspetti più problematici derivanti dal nuovo codice della strada». [a. m.]

Novara, in assise il delitto di un cameriere di Trecate ammazzato dopo una rapina

Ucciso per la spartizione del bottino

Il cadavere trovato dopo due mesi, nel luglio '93, nella vasca di un acquedotto a Quarona (Vercelli)
Sul banco degli imputati l'amico e complice della vittima, lavoravano come camerieri [illegible] Cervinia

NOVARA. Al momento di spartirsi il bottino, 41,5 milioni rapinati in una banca del bergamasco, dal fucile a canne mozze partì accidentalmente un colpo che uccise il cameriere Cristiano Squassabia, 31 anni, di Trecate [illegible] un'esistenza [illegible] venturosa alle spalle.

Il cadavere, rinchiuso [illegible] un sacco, venne occultato in una vasca del vecchio acquedotto di Quarona, nel Vercellese, dove si dovevano nascondere solamente le armi. Il corpo fu trovato da un operaio del comune addetto alla manutenzione.

Era il 14 luglio di due anni fa. I medici stabilirono che il decesso risaliva ad una quarantina di giorni prima del rinvenimento. Causa della morte: una profonda ferita al capo provocata da un corpo contundente.

Due [illegible] indagini fecero luce su quello che, in realtà, era stato un delitto. Così, il 21 settembre '93, finì in carcere Armando Grassi, 28 anni, di Chusone (Bergamo) cameriere a Cervinia, in valle d'Aosta. Adesso è detenuto a Vercelli.

La vittima **Cristiano Squassabia** e il complice **Armando Grassi** che l'ha ucciso

Oggi compare davanti alla corte d'assise di Novara per rispondere di omicidio aggravato, occultamento di cadavere, sequestro di persona, detenzione e porto di armi clandestine e furto d'auto. Nel marzo dell'anno scorso, venne arrestato anche il [illegible]gino, Massimo Grassi, 30 anni, di Schilpario (Bergamo) dove si trova attualmente agli arresti domiciliari.

Quest'ultimo è accusato di aver aiutato il cugino ad occultare il cadavere del cameriere e, prima ancora, di aver trasportato, con la sua auto, Armando Grassi e Cristiano Squassabia dal Bergamasco al Vercellese con armi e bottino dopo la rapina che i due avevano compiuto all'agenzia di Angolo Terme della banca Valle Camonica. Era il 26 maggio del [illegible] quando i due camerieri (Squassabia e Armando Grassi) che lavoravano insieme a Cervinia, fecero irruzione in banca. Uno puntò il fucile a canne mozze alla testa di una cliente, Agnese Sorlini, l'altro si fèceva consegnare il danaro dagli impiegati. Subito dopo i due rapinatori fuggirono [illegible] un'auto rubata in paese la notte prima. Le indagini accerteranno poi che i due camerieri furono accompagnati da Massimo Grassi fin sulle montagne di Quarona. Qui avrebbero dovuto nascondere le armi nel vecchio serbatoio che Squassabia conosceva bene avendo vissuto da quelle parti.

Racconterà poi Armando Grassi che nel corso di un litigio partì un colpo dal fucile a canne mozze che raggiunse il complice. Dunque, una disgrazia. Ma questa, forse, è solamente una tesi difensiva che da oggi passerà al vaglio dei giudici della corte d'assise. [r.a.]

Cooking life
Concessionari in Esclusiva
Arredamenti F.lli MODENA
CAVAGLIO S.Prov. per Borgomanero Tel. 0322.806081
Aperto anche alla Domenica
NOVARA C.so XXIII Marzo 212a - Tel. 0321.404282
TELEFONA OGGI STESSO L'AFFARE LO FAI !!!
Cooking life
Il metodo Cooking Life è semplicissimo:
– prendete un metro e misurate la larghezza della parete da arredare;
– moltiplicate per 890.000 lire al metro lineare
– aggiungete 2.190.000 lire per il frigorifero, il forno, il lavello, il piano cottura e la cappa.
Avrete così ottenuto, indipendentemente dalla composizione, il costo della cucina, con IVA, trasporto e montaggio compresi.
una cucina da 4 metri?
4x 890=
3'560+
2'190=
5'750'000
tutto compreso!
1670-19245
JC ADVERTISING - NO

Amministrative, prime manovre nel Vco in vista del voto storico per la nuova provincia

Si delineano uomini e forze in campo

Debutto in Ossola per i Federalisti: «Siamo noi la Lega»

Pubblico alla convention costitutiva dei Federalisti del Vco a Domodossola

DOMODOSSOLA. Dal dissenso al progetto politico. Parte dall'Ossola l'alternativa federalista al Carroccio di Bossi e a suonare l'adunata per i leghisti che non si riconoscono più nelle scelte del senatùr è Mauro Polli, ex sottosegrario alla Difesa. Domenica [illegible] deputato ossolano, [illegible] aderente alla Lif, ha convocato al Motel Internazionale di Domo la convention costitutiva [illegible] la prima assemblea del Vco dei «Federalisti».

E' il gruppo [illegible] con le sue componenti della Lif, dell'U[illegible] federalista e della Fld (federalisti liberal-democratici) [illegible] schiera all'interno del Polo delle [illegible] libertà. «Per portare avanti [illegible] coerenza e lealtà - dicono i promotori - i valori e gli obiettivi [illegible] del federalismo e dell'autonomismo, ideali storici della Lega Nord che Bossi ha tradito».

Un battesimo ufficiale che ha avuto tra i «padrini» l'on. Luigi Negri, ex segretario della Lega Lombarda e l'on. Furio Gubetti, coordinatore dei federalisti liberal-democratici. All'appello di Polli e [illegible] coordinatore della Lif per il Vco, Filippo Buemi, hanno risposto circa duecento persone. Compreso Franco Foglia, ex segretario cittadino della Lega a Verbania. In sala, a rappresentare gli alleati, c'erano il deputato verbanese di An Marco Zacchera e [illegible] responsabile [illegible] Forza Italia per il Vco, Ettore Racchelli. Al loro fianco [illegible] accanto al consigliere comunale di minoranza [illegible] Domodossola, Carlo Perazzi, sedeva Gian Mauro Mottini, pure domese, dirigente della Pro Simplon International, che indiscrezioni danno ormai come sicuro candidato del Polo per la presidenza della [illegible] provincia, con il sostegno di Ccd, Federalisti, An e Forza Italia.

Proprio le elezioni [illegible]mministrative [illegible] aprile saranno la prima sfida per i Federalisti, test che misurerà la consistenza dell'intero movimento e le risposte dell'elettorato leghista del Vco alla linea impostata [illegible] Bossi. La prospettiva non spaventa Polli. «Non stiamo parlando di una pila [illegible] - ha detto il deputato ossolano - ma solo dul un necessario quanto improrogabile trasferimento di energia sana, pulita. Vogliamo fortissimamente riprendere il discorso interrotto, portarlo avanti con coraggio [illegible] coerenza all'interno del Polo sì, m[illegible] sottomissinni e senza essere lo stampello di nessuno. Non solo perchè nessuno degli alleati [illegible] lo ha mai chiesto, ma soprattutto perchè siamo fieri del grande progetto che ha il nome di federalismo. E proprio questa nostra zona, queste valli rivendi[illegible] una grandissima e storica tradizione autonomista e federalista. Era il 1978 quando una manciata di ossolani, seguendo le idee, per quei tempi rivoluzionarie, dell'amico geometra Alvaro Corradini diede vita all'Uopa, uno dei primi movimenti autonomisti e federalisti dell'arco alpino». [p. ben.]

Intesa a Villadossola

Pds e ppi rinnovano l'alleanza dopo 5 anni di percorso comune

Franco Ravandoni candidato sindaco

VILLADOSSOLA. Mentre a Ro[illegible] si fa più aspro e confuso lo scontro sulle future alleanza del partito popolare, l'estrema periferia decide per conto suo. A Villadossola le segreterie del Pds [illegible] Ppi hanno infatti già sottoscritto un accordo per una lista [illegible] che si presenterà sotto il simbolo «Insieme per Villadossola». Per la [illegible] di sindaco, [illegible] stato indicato il primo cittadino uscente, Franco Ravandoni, di area cattolica, l'attuale vice Romano Zaretti, del Pds, sarà invece capolista.

[illegible] notizia dell'intesa fra popolari e pidiessini è stata divulgata ancora prima che nella capitale [illegible] [illegible] il consiglio nazionale del Ppi che ha respinto il documento di Buttiglione. A Villa i cattolici impegnati in politica non [illegible] certo sconfessioni o scomuniche. Nel centro industriale si era infatti già costituita nel 1990, [illegible] la volontà delle segreterie provinciali, soprattutto [illegible] quella democristiana, [illegible] convergenza amministrativa fra cattolici ed esponenti del Pds, ex Pci che aveva sempre ottenuto la maggioranza dei voti. E all'insegna della continuità [illegible] questo progetto amministrativo «che- afferma una nota delle segreterie dei due partiti- si è rivelato utile per i cittadini [illegible] Villadossola, [illegible] è deciso di consolidare l'alleanza che ha unito [illegible] due formazioni politiche nel tentativo di dare una soluzione ai problemi del paese. Cinque anni fa abbiamo gettato un ponte fra due culture anche diverse, abbiamo sfidato e superato [illegible] luogo [illegible]mune che ci vedeva avversari e non alleati quando invece, anche allora, molto [illegible] univa. L'impegno amministrativo [illegible] le realizzazioni di questi ultimi anni [illegible] una concreta testimonianza, [illegible] pura propaganda. Tra le tante cose buone sa[illegible] stati fatti anche errori, alcuni problemi potrebbero essere stati sottovalutati [illegible] siamo convinti che il saldo finale di questa amministrazione sia ampiamente positivo. Tanto convinti che riteniamo si debba procedere verso il completamento degli impegni e dei progetti impostati».

A Villa [illegible] [illegible] conseguiti risultati soprattutto nel riassetto urbanistico. Grazie a un cospicuo finanziamento Cee (oltre 4 miliardi) sta andando in porto la ristrutturazione dell'a[illegible] [illegible] Ceretti. E' inoltre stato concordato con l'Enichem, prima della cessione dello stabilimento del vinavil, [illegible] risana[illegible] della montagnola in cui [illegible] state accumulate per decenni le scorie inerti di carburo. Il Comune ha ottenuto anche un indennizzo di un miliardo e [illegible] che sarà impiegato nelle bonifica dell'area.

Adriano Velli

Verbania, Marconi per il Polo

E' candidato a sindaco, ieri mattina presentazione ufficiale

VERBANIA. La candidatura [illegible] sindaco per il Polo delle libertà e ormai ufficiale. La presentazione di Luigi Marconi è [illegible]nuta ieri nella [illegible] Forza Italia. Nato a Vercelli, sposato e padre di due figli, Marconi vive a Verbania, dove lavora nel suo studio di consulente tributario in corso Mameli. Diplomatosi in chimica industriale presso l'istituto «Cobianchi», si è [illegible] laureato nell'indirizzo economico di Scienze politiche. In passato ha svolto attività politica nel partito liberale, di cui è stato membro del consiglio nazionale [illegible] da cui si è dimessa nel 1992.

Attualmente non [illegible] iscritto a [illegible] partito politico. «Mi assumo questa grossa responsabilità anche perchè mi è stata data massima libertà d'azione», è la sua prima dichiarazione. «Il miglioramento della qualità della vita in città - aggiunge - sarà al centro del mio impegno politico. Verbania deve assumere un ruolo guida e diventare protagonista del proprio sviluppo, che non può prescindere da una migliore valorizzazione delle sue ricchezze, ambiente in primo luogo, e dalla eliminazione di ogni elemento di degrado. Lavorerò su queste direttive e cercherò apporti anche nell'area cattolica che pure politicamente [illegible] schiera [illegible] in modo diverso, per allargare la partecipazione all'amministrazione cittadina».

«Sono molto soddisfatto della scelta di Luigi Marconi - [illegible]menta l'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale -.

Luigi Marconi

E' una persona valida, politicamente al di sopra dei partiti e con un'ottima preparazione tecnica, amministrativa e professionale. Penso che [illegible] apprezzato dai cittadini come simbolo [illegible] rinnovamento, dopo cinquant'anni [illegible] amministrazioni di sinistra».

Nell'ambito [illegible] Polo non mancano riferimenti polemici alla posizione del Partito popolare a livello locale. «Gli elettori devono sapere - dice il coordinatore [illegible] Forza Italia per il Vco, Ettore Racchelli - che avevamo offerto la possibilità di un accordo per realizzare l'obiettivo di un grande centro. Essi non hanno accettato e hanno preferito schierarsi a sinistra, in pieno contrasto con le dichiarazioni del segretario cittadino».

Sergio Ronchi

IN BREVE

TERRITORIO

Documento per ripartizione delle sedi istituzionali

Oggi alle 17 alla sala del «Biglia Club» in vicolo dell'Oro a Domo conferenza stampa sul tema: «Domodossola [illegible] l'Ossola per una provincia equilibrata nell'interesse del Vco». Nell'incontro, promosso dalla nuova «Rivista ossolana», sarà presentato un documento sottoscritto da personalità del mondo politico e culturale per la ripartizione delle sedi istituzionali del nuovo Ente, a cominciare da quella della Provincia che dovrebbe essere garantita dal commissario nominato dal Governo. [a. v.]

TERRITORIO

Poligono militare di Cuzzago vietato a cacciatori del Vco

[illegible] del ministero della Difesa all'utilizzo del poligono [illegible] tiro militare di Cuzzago da parte dei cacciatori del Vco. La richiesta era stata avanzata dal deputato Marco Zacchera. «Un'occasione persa - [illegible] commentato il parlamentare [illegible] An - per il pieno utilizzo di una struttura che avrebbe permesso ai molti cacciatori della zona di 'testare' le armi, nell'imminenza della stagione venatoria, in un clima di massima sicurezza». [a. v.]

VERBANIA

Gli orari degli uffici per presentare le liste

Il comune resterà aperto fino [illegible] 27 marzo per evadere certificazioni relative alla sottoscrizio[illegible] delle liste. Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 [illegible] 13.30-19.30, sabato e domenica stesso orario al mattino; pomeriggio dalle 14.30-18.30. [s. r.]

ORNAVASSO
Vendiamo libera casa indipendente soleggiatissima, di otto vani + servizi, ampio cortile. Rustico in corpo staccato. L. 140.000.000.
TEL. 0323/866201

ORNAVASSO
Centro, [illegible] casa completamente ristrutturata, soleggiato appartamento autonomo di mq. 110 con doppi servizi, autorimessa.
TEL. 0323/866201

Cercasi
GATTO MASCHIO
incrociato siamese smarritosi [illegible] località Madonna del Sasso.
Lauta ricompensa
Telefonare ore pasti al numero 0322/981305

GRAVELLONA TOCE
Investimento, vendiamo appartamento affittato centralissimo: piano alto, soleggiato, di 3 ampi vani + [illegible]bitabile e bagno. Cantina e garage. L. 140 [illegible]0.000.
TEL. 0323/866201

BorgoAffari
[illegible] IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. [illegible].355
28021 [illegible] (No)

FONTANETO: in nuovo complesso residenziale vendesi appartamenti a partire da [illegible].
BORGOMANERO S. CRISTINA: vendesi casa indipendente di circa [illegible] mq con 1500 mt di terreno. Possibile ampliamento. Richiesta: 340.000.000.
CAVALLIRIO: vendesi villette di nuova costruzione di [illegible] 200 circa disposte [illegible] due piani. Giardinetto di proprietà. Richiesta: 230.000.000 trattabili.
ORTA CENTRO: vendesi attività ad alto reddito garantito. Trattativa riservata presso ns. ufficio.
L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA:
FONTANETO: vendesi porzione di casa indipendente composta da appartamento con cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Garage + porticato e giardino di proprietà. Richiesta: 140.000.000.

P e G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - [illegible] VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA INTRA CENTRO: piazza San Vittore vendesi appartamento al piano terzo composto da n° 4 vani più servizi e loggetta panoramica, mq. 137 **L. 270.000.000**
VERBANIA BIGANZOLO: vendesi appartamento in [illegible] di [illegible] composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, autorimessa doppia, porzione di giardino. Iva 4% per prima casa. Possibilità di mutuo. **L. 240.000.000.**
VERBANIA PALLANZA LOC. B.[illegible]: vendesi appartamento posto al piano quinto composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, soffitta e garage. Termoautonomo. **L. 180.000.000.**
VERBANIA TROBASO: vendesi bilocale completamente ristrutturato, termoautonomo con cantina e giardinetto di proprietà. Possibilità di mutuo. **L. 135.000.000.**
VERBANIA INTRA: vendesi appartamento in casa d'epoca composto da n° 4 vani più bagno e soffitta. Da ristrutturare. **L. 180.000.000.**
ARIZZANO FRAZ. [illegible] appartamento di nuova costruzione in casa tre piani composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, garage. Termoautonomo. Iva 4% prima casa. Possibilità di mutuo. **L. 190.000.000.**

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
☎ [illegible]

LESA, nell'antico borgo del pittoresco di Solcio, casetta con cortetto disposta su due piani completamente ristrutturata composta da soggiorno con camino e cucina al piano terra, due camere letto e bagno al primo piano. La casa è in ottime condizioni, mai abitata, con impianto di riscaldamento. Lire 185.000.000.
MEINA, centralissimo appartamento ben tenuto e ottimamente soleggiato di mq. 80, composto da tre locali e servizi con balconi ed abbinato ad ampissimo spaziatio di pari metratura con balcone "vista lago". Lire 130.000.000.
MEINA, "residenza Monzalvo", appartamenti di diverse tipologie su due livelli, con giardino e terrazzo di nuova realizzazione di elevata qualità, in posizione dominante il lago con panorami grandiosi unici.

Vendiamo appartamenti in nuova costruzione
4 vani più doppi servizi
Novara via del Sabbione 20, via Bossi 18
Parcheggi al piano, sauna, idromassaggio, riscaldamento autonomo con caldaia elettronica, [illegible] di doppia esposizione [illegible] doppi vetri, [illegible] esterne scorrevoli motorizzate blindate
Telefonare 0321/46.58.45

ECONOMICI

3 Lavoro - Offerte

[illegible]GGIO [illegible] agricolo cerca coppia di coniugi [illegible] personale [illegible] proprietà. Abitazione arredata e garantita. Tel. 0031 234 455.

[illegible] [illegible] [illegible] ecologico su scala nazionale soluzione vendemmiatrici esperti guadagno mensile L. 2.500.000 rimborso spese vendita su appuntamento. Tel. 0321.94.775.

4 Lavoro - Domande

RESPONSABILE vendite diretta provenienza settore industria 47enne, 5 lingue (inglese lingua madre), validamente appoggiata gestione agenti Italia Estero, riorganizzazione ufficio vendite impegnato a BG, disponibile trasferirsi a Gravellona Toce o dintorni. Telefonare 0323' [illegible]

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI [illegible] AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK [illegible] • MARCELLO MASTROIANNI • [illegible]
KIM BASINGER • [illegible] REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

IL MIO MONDIALE

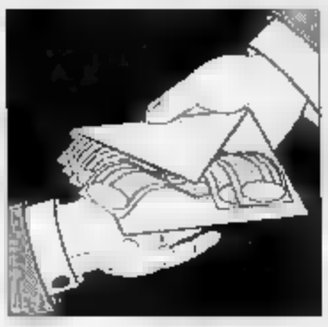
Non ho tempo di godermi il 13° posto e oggi torno in pista per lo skating

L'azzurra Guidina [illegible] Sasso

NEPPURE [illegible] tempo di godermi questo tredicesimo posto, lasciatemi dire una gara superlativa. Non sono mai andata tanto forte in una 5 chilometri di coppa del mondo, e domani si torna già in pista. Ma i ritmi del mondiale sono questi, è necessario adeguarsi. Non sono contenta solo per me, abbiamo gioito tutti per l'impresa di Manu. No, io non sono sorpresa, la conosco bene. Se ha deciso di tornare alle gare, dopo tutto quel che [illegible] passato, e perchè sapeva di poter far bene anche se neppure lei sperava tanto. E' di buon auspicio per la staffetta, la gara che aspettiamo con una certa impazienza. Intendiamoci oggi le russe sembrano imprendibili, di un altro pianeta, ma sapremo difenderci bene. Non voglio anticipare i tempi, meglio pensare una gara alla volta. Si riprende con lo skating. Dieci chilometri ad inseguimento partendo con i distacchi della gara di domenica. Può succedere di tutto. Siamo in tante raggruppate in pochi secondi. Spero di migliorare la posizione, ma dietro di me ci sono ragazze che vanno forte. Domenica mio cognato Vanzetta mi ha incitata per tutto la gara 'non guardare indietro' continuavo a ripetermi. Oggi sarà ancora più importante tener d'occhio le avversarie che mi precedono. Anche qui incominciano a volermi bene. Lungo la pista mi riconoscono. Non mancano gli incitamenti 'dai mamma Dal Sasso'. Allora penso a Rita, a Luigina, che mi hanno telefonato, a Paolo a Massimo, Roberto, Antonio, ai mie amici ossolani e mi dico: devi andar forte anche per loro.

Guidina Dal Sasso

Appuntamenti con **LA STAMPA**
ogni martedì **tuttocome**
ogni mercoledì [illegible]
ogni venerdì **tuttodove**



Chiesti interventi delle banche e un'assistenza legale per le vittime dei «cravattari»

Magistrati-esercenti, guerra all'usura

Incontro a Verbania con l'Associazione commercianti

VERBANIA. Un primo, nuovo, concreto passo in avanti nella lotta all'usura potrebbe essere stato compiuto ieri mattina negli uffici della Procura della Repubblica. Il sostituto procuratore Paolo Barlucchi - da tempo impegnato con il collega Alfredo Ruocco in filoni d'inchiesta paralleli nell'ambito dell'usura nel Vco e Vergante - ha ascoltato il presidente dell'Associazione Commercianti Verbanesi (Ascom) Egidio Lanza ed il segretario del sodalizio, Silvano Bricchetto con i quali si è intrattenuto a colloquio per circa un'ora.

«E' stato un incontro importante - ha sottolineato Egidio Lanza - perché è servito a mettere a fuoco alcuni punti fermi riguardanti l'opera di prevenzione all'usura. La nostra associazione dovrà intervenire sulle banche affinché favoriscano, con modalità da stabilirsi, l'accesso al credito da parte di aziende e imprenditori "sani" ma carenti di liquidità. Solo così si potrà evitare che l'urgente bisogno di denaro spinga il commerciante o il piccolo imprenditore nella rete degli usurai». «Non meno importante - aggiunge Silvano Bricchetto - è l'urgente necessità di dar vita, all'interno delle nostre strutture associative, a un apposito ufficio di consulenze e assistenza legale a favore degli usurati soprattutto nel momento in cui questi dovranno richiedere agli strozzini - nell'ambito di procedimenti giudiziari - la restituzione del maltolto».

Già agli inizi della prima inchiesta sull'usura condotta dalla procura verbanese, nell'ottobre scorso, le categorie si e Verbano Cusio Ossola del commercio erano intervenute a fianco dei magistrati con una raccolta di firme a favore di una nuova proposta di legge regolante l'accesso al credito bancario delle piccole e medie imprese. Dalla procura giunge dunque un segnale rivolto non solo alla Confcommercio ma a tutte le categorie di lavoratori autonomi e artigianali alle quali viene consigliato caldamente di confrontarsi all'interno di opportuni dibattiti sull'attuale e scottante problema dell'usura. In sostanza dagli uffici di corso Europa si sottolinea come un vecchio protesto ponga un commerciante nella impossibilità di mantenere rapporti con le banche. Queste dal canto loro dovrebbero aprire a nome dello stesso commerciante - garantito dall'intervento delle associazioni di categoria - un conto corrente - anche senza il rilascio del libretto di assegni - sul quale versare assegni ed effetti incassati senza doversi rivolgere, come purtroppo invece accade, agli usurai. Dallo stesso conto - qualora vi sia liquidità - dovrebbero poi essere detratti i pagamenti dei fornitori dell'azienda. La particolare carenza di liquidità delle aziende, secondo i magistrati, sarebbe dunque la vera dell'usura. Una sottolineatura è stata posta dal sostituto Barlucchi sulla importanza dell'assistenza legale agli usurati. Infatti, nonostante il sequestro di effetti e cambiali, eseguiti nelle scorse settimane negli uffici di diversi avvocati del Verbano e dintorni, le procedure nei confronti delle vittime dell'usura sono in alcuni casi già esecutive. Si rende perciò urgente per le vittime dei «cravattari» la necessità di assistenza legale.

Aristide Ronzoni

Il palazzo di giustizia a Verbania. Sopra **Alfredo Ruocco**, che con Paolo Barlucchi conduce le inchieste

I FILONI

Tre inchieste

Sono tre i filoni d'inchiesta sull'usura coordinati dai sostituti procuratori della Repubblica Alfredo Ruocco e Paolo Barlucchi. La prima inchiesta aveva preso il via alla fine della scorsa estate con l'arresto di Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, titolare con la sorella Ardene della finanziaria Gi.Bi. in via Baiettini a Intra. Una seconda inchiesta ha portato all'arresto di Matteo Barbato, anni, di Gravellona Toce, artigiano, che secondo gli inquirenti avrebbe tenuto le fila di un giro di diverse centinaia di milioni. In entrambi i filoni d'indagine sono emersi episodi riguardanti prestiti concessi dagli usurai a commercianti e piccoli imprenditori. I carabinieri di Gattico arrestavano Elena Porraris, 56 anni, commerciante di Invorio, nel Vergante, accusata di tentata estorsione ed usura. Il più recente filone d'inchiesta riguarda il commercialista di Domodossola Domenico Trivellato, 54 anni.

IN BREVE

Libera accademia ambiente lezioni alla biblioteca civica

La biblioteca civica Villa Camona ospiterà tra il 24 marzo e il maggio le lezioni e il seminario finale del primo ciclo della «Libera accademia dell'ambiente» promossa dal Centro Natale Menotti Verbania. Il tema affrontato dal ciclo, intitolato «Spazi del pubblico - Luoghi della memoria», riguarda i fatti collettivi della città. L'iniziativa si rivolge a tutti e particolare agli insegnanti delle scuole medie e medio-superiori [s. r.]

Problemi transfrontalieri oggi si chiude il forum

Si conclude oggi il ciclo di forum dedicati ai problemi transfrontalieri promosso dalla Provincia di Novara e dal Canton Ticino. Tema dell'ultimo incontro in programma a Locarno è il turismo. [s. r.]

VERBANIA

Escursioni, il programma di Cooperativa Valgrande

La Cooperativa Valgrande ha reso noto il proprio programma di escursionismo, alpinismo e arrampicata, sci-alpinismo nel Verbano e nell'Ossola per l'anno in corso. Tra aprile e novembre vengono proposti ben 15 itinerari di uno, due e tre giorni nel Parco Nazionale, servizi di guida svolti da guide alpine e accompagnatori naturalistici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla sede della cooperativa in corso Cairoli, 46 a Intra oppure telefonare al numero 0323-402852. [s. r.]

VERBANIA

Assemblea costituente Vco riassunti ultimi anni di lavori

L'ufficio presidenza della assemblea costituente della provincia del Vco raccoglierà in un volume il riassunto dei lavori svolti dalle tre commissioni nel corso degli ultimi anni. La pubblicazione sarà consegnata agli amministratori della nuova provincia. [s. r.]

STRESA

Lions Club dono alla Cri dieci divise per i volontari

Il Lions Club Arona - Stresa, che festeggia quest'anno il suo 35° anniversario di costituzione, ha deciso, tra le altre iniziative, di donare 10 divise - per un valore di 2 milioni di lire - ai volontari della sezione stresiana della croce rossa italiana. Un gesto di riconoscimento dell'impegno quotidiano che i volontari della locale sezione Cri profondono al servizio della popolazione. [s. r.]

Crusinallo, ambo e quaterna in ricevitoria

Due vincite al Lotto piovono 53 milioni

CRUSINALLO. Questa volta la fortuna si è fermata nell'Alto Novarese. Forse per farsi perdonare una Befana piuttosto di soddisfazioni, un solo biglietto estratto alla Lotteria Italia, l'altro ieri si registrate due vincite al Lotto nella stessa ricevitoria e messe a segno da due persone diverse.

La loro identità è rimasta ovviamente sconosciuta, si conosce invece l'importo del «bottino», che ammonta complessivamente a oltre milioni, frutto una quaterna giocata ruota di Milano che valeva 28 milioni e 277 mila lire e di un ambo da 25 milioni uscito sulla ruota di Palermo.

La ricevitoria baciata dalla fortuna è la numero 427, quella di via Bariselli 13 a Crusinallo di Omegna: «In passato avevamo già registrato altre vincite al Totocalcio e anche al Lotto - commenta soddisfatta la titolare, Giuseppina Greco - ma raramente di questo importo».

E non è finita qui. Sempre domenica nel Novarese i milioni sono piovuti anche dalla Lotteria del Carnevale di Viareggio: tra i 43 premi di consolazione c'è un biglietto venduto in provincia di Novara. Il suo numero è «AI 04201». Vince 40 milioni. [m. p.]

Vincita-record al Lotto a Crusinallo

A Verbania raccoglierà ex voto, santini, presepi, oggetti devozionali, stampe

Nasce il museo della fede popolare

Prende le mosse dalla donazione alla città della collezione Cefis (4 mila dipinti, dal XVI secolo ad oggi) Ad aprile la presentazione delle opere. Ed è previsto anche programma di ricerche sul territorio

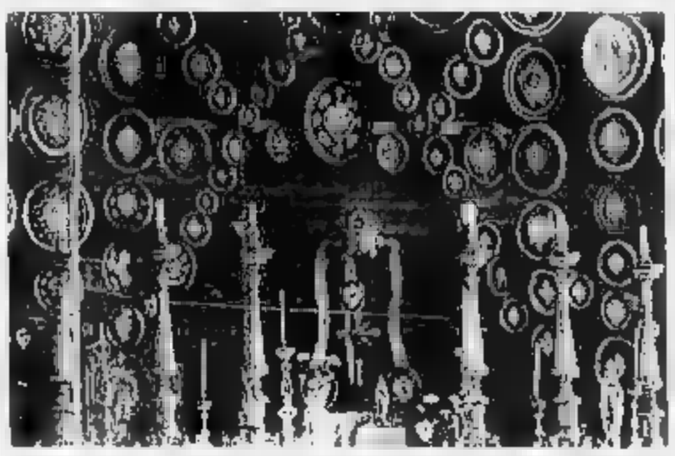
VERBANIA. Sta nascendo Verbania «Museo della religiosità popolare». Promosso dal Comune e dal Museo del Paesaggio, esso prende le mosse dalla donazione alla città della collezione Cefis di circa quattromila voto dipinti tra il XVI il XX secolo, provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo.

Si tratta di una raccolta unica nel suo genere per la sconza del settore, in grado di esercitare un forte richiamo a livello internazionale, e si affianca ad altro materiale che già il Museo possiede, tra cui oggetti di devozione ed raccolta di «santini» tra le maggiori esistenti, quasi sessantamila pezzi.

Nucleo centrale della nuova istituzione sarà una esposizione permanente di ex voto, santini, oggetti devozionali, presepi, stampe e dipinti religiosi, allestita appositi locali del palazzo Viani-Dugnani di Pallanza. Inoltre, dato che nel territorio della provincia del Vco esistono consistenti testimonianze religiosità popolare che rischiano di andare perdute, l'istituendo Museo si impegnerà nella conservazione, nella tutela e nello studio di questo patrimonio. Ricerche, pubblicazioni, mostre temporanee, proiezioni, incontri convegni costituiranno altri aspetti dell'attività svolta attorno ai due filoni di studio della religiosità popolare spontanea e di quella regolata in seguito alla Controriforma. già stato delineato dai responsabili del Museo del paesaggio un programma di lavoro, analizzando i temi da prendere in considerazione. Per la religiosità popolare si avrà riguardo alle espressioni spontanee di fede cristiana e alle manifestazioni collettive e individuali, alle manifestazioni del sacro, alle sopravvivenze dei riti.

Devozioni private, feste religiose, pellegrinaggi, associazioni religiose saranno invece gli argomenti principali del secondo ambito di studio. Le ricerche sul territorio analizzeranno non solo gli ex-voto, tutti i momenti in cui si manifesta il sacro, le architettute minori esistenti, le immagini e i testi. Tutti i dati raccolti saranno elaborati ed archiviati, dunque a disposizione per ogni iniziativa o attività studio.

La presentazione ufficiale della collezione di ex voto donata al Comune avverrà con la prima edizione della «Mostra di arte popolare religiosa», programma al Museo del Paesaggio nel prossimo mese di aprile con la esposizione di un centinaio di opere. [s. r.]



Gli ex voto sono una delle più genuine (ma anche preziose) dimostrazioni di fede

Avrebbe dovuto commemorare la figura di Bachelet, delusione nel Cusio

Bufera a Roma nel partito popolare Rosy Bindi annulla la serata di Omegna

OMEGNA. La grande attesa si è trasformata in grande delusione: Rosy Bindi è stata costretta a saltare l'incontro omegnese dove avrebbe dovuto commemorare la figura di Vittorio Bachelet. Ad annullare l'impegno cusiano della parlamentare veneta non sono state le polemiche di questi giorni, interne al Partito Popolare di Omegna, l'improvvisa decisione del segretario nazionale del ppi, Rocco Buttiglione, di destituire alcune cariche del partito: la parlamentare preferito restare a Roma dove gli organismi direttivi del ppi riuniti in seduta permanente nella sede di piazza Gesù. Una delusione quella degli organizzatori dell'incontro espressa in un fax giunto nel tardo pomeriggio di ieri quando tutto ad Omegna era già stato predisposto.

Rosy Bindi stata invitata da alcuni esponenti ppi novarese a ricordare Bachelet, a 15 anni dalla scomparsa, nell'ambito degli incontri organizzati dai «Lunedì culturali dei popolari». Sull'iniziativa era nata polemica: gli organizzatori dell'incontro omegnese l'onorevole Bindi avevano «dimenticato» avvertire le segreterie locali del Partito Popolare. Sia il segretario cittadino del ppi che quello provinciale del Vco avevano una lettera fuoco ai responsabili dei «lunedì» invitandoli non usare simbolo e nome del partito. «Per una questione di metodo di correttezza - precisa Massimo Nobili, segretario dei popolari omegnesi - si metteva in piedi una manifestazione di questa portata senza neppure avvisare gli organi competenti. Tanto è vero che io che il segretario provinciale, Ermelindo Bacchetta, ieri sera un incontro con le segreterie di pds e Lega in vista delle elezioni di aprile». [v. a.]

Rosy Bindi non verrà stasera a Omegna

Omegna, illustrati ieri mattina i provvedimenti approvati nei giorni scorsi dal consiglio nazionale

Legge sulla montagna, in arrivo due miliardi

Beltrami: «Si aprono ampie prospettive soprattutto per l'Alto Novarese»

OMEGNA. Da al Duemila: cinque anni di tempo per rilanciare la montagna. Con grande tempestività, prima fra tutte le regioni d'Italia, il Piemonte ha approvato nei giorni scorsi la legge sulla montagna. Una legge che va addirittura oltre le indicazioni date dal dettato legislativo nazionale.

I provvedimenti approvati dal consiglio nazionale sono stati illustrati ieri mattina nel corso di conferenza stampa alla quale hanno partecipato Emiliano Bertone, presidente dell'Uncem (Unione nazionale delle comunità montane), ed i consiglieri regionali Vittorio Beltrami ed Alberto Buzio.

E' stato quest'ultimo, che ricopre anche la carica di vicepresidente dell'Uncem, ad illustrare la nuova legge: «E' un salto di qualità che ci auguriamo preluda ad un rilancio delle attività economiche montane - ha detto Buzio - la montagna passa, da una forma di emarginalità assistita, a risorsa strategica nella quale è indispensabile investire con la certezza di un ritorno economico grado di garantire futuro alla gente che vive in montagna». Dal punto di vista la novità consiste nella costituzione di un «fo regionale» che avrà una quota dei venti per cento sull'addizionale regionale del gas metano: che consentirà da oggi non più finanziamenti a «singhiozzo», ma flusso costante regolare contributi quali Comunità montane i comuni montani potranno fare affidamento. Ma è l'intero strumento legislativo a rivoluzionare il rapporto tra la montagna e gli enti. Soddisfazione l'ha espressa, a delle comunità montane piemontesi, Emiliano Bertone: «Finalmente si guarda alla montagna ad una risorsa, ad una "fabbrica" per nuove occupazioni. I dieci miliardi di denaro fresco, costante, che arriveranno alle comunità - dice Bertone - saranno il volano per notevoli investimenti in grado di cambiare il volto e l'economica di mezzo Piemonte». I prossimi cinque ni saranno fondamentali per lo sviluppo montano: al 1999 saranno disponibili anche i fondi Cee che andranno ad integrare quelli erogati dallo Stato e dalla Regione. «Si aprono ampie prospettive soprattutto per l'Alto Novarese - ha ricordato Vittorio Beltrami - almeno 2 miliardi l'anno sono destinati alle nostre Comunità Montane: saranno un punto di partenza sul quale potranno fare affidamento gli amministratori in vista di qualsiasi progetto di sviluppo». Articolata in 25 capitoli la legge regionale numero 594 contempla tutti i possibili interventi in grado di incidere sullo sviluppo della montagna. Dalla sistemazione idrogeologica alla gestione del territorio, dalle piccole opere di manutenzione ambientale agli incentivi per l'insediamento nelle zone montane sino alla tutela dei prodotti tipici e gli aiuti ai giovani agricoltori. «E' un salto di qualità - dice ancora Bertone - questa legge non solo tutela ma per prima volta valorizza nella sua pienezza le potenzialità economiche della montagna». L'appello è rivolto soprattutto ai giovani. [v. a.]

Vittorio Beltrami, ex presidente della Regione, intervenuto all'incontro di ieri a Omegna

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE GIORNI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui menù che propongono alla loro clientela; tentare di capire i gusti della gente, e aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente di eccessivamente serio: siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti e alle sensazioni di voi lettori.

Qui a fianco troverete la prima scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda sarà pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte di sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché un locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire una ricetta particolare per proporla a voi. Sarà un lavoro lungo e difficile, e solo con la vostra collaborazione riusciremo a censire in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali di lusso, che non abbondano, ma certamente esistono, e hanno una clientela del tutto particolare, nella seconda categoria sono inseriti i locali che presentano una cucina a base di pesce, piatti prelibati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta sono costretti a viaggi un po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque o sei pagine del menù che vi viene proposto. Non poteva mancare la cucina tradizionale locale, vale a dire quella piemontese e quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde sono uno specialità perché da sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al mare per portare i loro prodotti e per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette di cervo. Non preoccupatevi, è merce lidata, sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. E lo tri-tolo? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per citare alcuni esempi, possono fare al caso vostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti cinesi o di cucina esotica. In questi ultimi anni sono proliferati anche in provincia, come prima era stato per le grandi città. E anche questi locali hanno la loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. La sesta e ultima casella ha la definizione «altri». Che vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» di periferia o un'osteria tipica che propone la più classica gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne esistono (fortunatamente) molte.

Sono i «ristoranti» dei nostri nonni, locali che non avevano menù fisso e portavano in tavola i prodotti tipici della zona con i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto o barbera, pelaverga o arneis, gavi o grignolino. Tanto «piole» si sono trasformate in birrerie o pub, ma le altre resistono perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha ancora voglia di sentire i sapori perduti si fa attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise settore per settore. Ci saranno poi una graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenzo Panero

Alcuni chef al lavoro in cucina

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a **LA STAMPA**
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, la regina delle reti telematiche, sta per approdare in città. Una neonata società cuneese, la «Multimedia snc», realizzerà ciò che le migliaia di utenti di computer della «Granda» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, ad offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro un mese, attiveremo un nodo locale di Internet, che permetterà a tutti di collegarsi con la megarete al costo telefonico di un solo scatto urbano» informa Alberto Agù socio fondatore, insieme a Piercarlo Conforti, della Multimedia: «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa la concessione dal Centro Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto di mettere a punto la stazione telematica per far partire il collegamento».

Le dimensioni della rete sono stupefacenti: 30 milioni di utenti, quasi tre milioni di computer collegati, duemila giornali e news magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità di fare posta elettronica e addirittura, con un programmino e un computer multimediale, di parlare a voce con tutto il globo, sempre al costo dello scatto urbano. «Basterà un normale computer, un modem (costa 300 mila) e un programma di comunicazione (si può trovare in edicola) per avventurarsi nel mondo telematico - dice Roberto Borri del Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà a 600 mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: un progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire con la rete i dati meteorologici della «Granda», del Ponente ligure e della Costa francese.

In attesa dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale di Agorà (0171-65795) oppure cominciare ad esercitarsi con due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: la Cuneo Star (0171 [illegible]) e la CuneoNet (0171 683379).

Fulvio Romano

"Il mio abito da sposa lo voglio elegante e raffinato"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

[illegible] NOVARA - [illegible] BELLETTI 2A

Stasera al Borsa di Novara per la rassegna di cabaret

Il «minestrone» comico di Olcese & Margiotta

NOVARA. Secondo appuntamento stasera con la rassegna di cabaret organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. Dopo il «folle» Daniele Luttazzi e aspettando Beppe Grillo [redacted] è la volta di un duo ad esibirsi sul palco della sala congressi di Palazzo Borsa, nella centralissima piazza Martiri. Dalle 21 riflettori puntati su Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, artisti genovesi assieme da 15 anni e decisamente affiatati [redacted] che presentano il loro spettacolo «Vietato ai minori». Spettacolo che [redacted] definiscono «stismo», cioè assurdo, indefinibile.

Ma il pubblico più attento li ricorderà di recente nella trasmissione tv «Tunnel». Di loro la critica ha scritto: «Non temono [redacted] niente, [redacted] tanto pazzi che si sfidano ad un duello di improvvisazione. Si stuzzicano in continuazione, come hanno fatto le storiche coppie di comici». Il loro spettacolo, che dura due ore, è una sorta di «minestrone» in cui infilano di tutto. Dal circolo culturale leghista passano agli americani dalla rissa facile. Vestiti da boxeur [redacted] torso nudo, calzoni con le bande [redacted] scarpe da ginnastica. Margiotta [redacted] tanto in tanto prende [redacted] chitarra e [redacted] cantano brani esilaranti. Prima [redacted] canzone pseudo ecologista, poi un'altra di cui sono protagonisti due spermatozoi (ritornello: "Siamo due spermatozoi, [redacted] eravate pure voi") ed infine una

Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, stasera sul palco del salone «Borsa»

chicca adatta alla festa del papà, la confessione liberatoria di un tossicodipendente di origini meridionali. Argomenti abusati che vengono fatti diventare scoppiettanti. Li salvano dalla goliardia con la loro [redacted] lida tecnica di attori e [redacted] l'incredibile, simpatica, carica che si ritrovano. Ma [redacted] è tutto: nella sarabanda trovano posto pure un inno alla Sampdoria, la piccola storia del matador in Ecuador, una canzone «dedicata a chiunque», la lettura [redacted] un articolo esilarante (dal Corriere Mercantile), alcuni scambi di battute con il pubblico. L'atmosfera è tale che riescono [redacted] chiudere con un fuori programma di teatro serio. A luci basse Margiotta recita «A livella» di Totò.

Marco Pietti

EDITORIA LOCALE

Dai trasporti ai Cadorna sulle pagine di Verbanus

La chiamano ancora rivista; nella realtà è un libro vero e proprio. Anzi, [redacted] volume davvero ponderoso, che con le sue 550 pagine, è anche il più notevole uscito a tuttoggi.

E' «Verbanus», il sedicesimo della serie avviata nell'ormai lontano 1979 dalla Società dei Verbanisti, il gruppo che conta più di cinquecento soci distribuiti su tutto il Lago Maggiore, sponde svizzere comprese. Essi, pagando appunto la quota di [redacted] alla Società (quest'anno è di 50 mila lire), «Verbanus» lo ricevono gratis.

E ne vale davvero la pena. Anche questo numero (che [redacted] per il 1995) [redacted] ricchissimo di argomenti: le prime duecento pagine del libro sono dedicate, [redacted] centinaio ciascuno, a due convegni avvenuti l'anno scorso.

L'uno, con una mostra documentaria a Pallanza, sui Cadorna dei quali si [redacted] anche un albero genealogico oltreché un excursus della famiglia attra[redacted] il Risorgimento e il Regno d'Italia, [redacted] quindi sui documenti e i cimeli tuttora conservati.

E l'altro, sulla storia dei trasporti nell'area verbanese, avvenuto a Magadino nell'occasione del Convito dei Verbanisti.

Dalle prime ferrovie alla navigazione, tutto [redacted] che ha rappresentato il viaggiare su queste sponde e su queste acque, vi è raccontato [redacted] una diecina di penne diverse: dal primo battel[redacted] a vapore, alle moderne motonavi, dai progetti delle ferrovie

Lo storico battello «Piemonte»

agli studi di Carlo Cattaneo. Le altre trecento e passa pagine di «Verbanus» sono dedicate alle consuete rubriche di lettere ed arti, storia, ambiente e monumenti, di cui si vorrebbe qui elencare almeno qualcuno dei [redacted] toli, ma che è impossibile fare poiché, al dilà dei gusti personali, ognuno di essi è importante in quanto tale. Notevole, comunque (ma è consueto di tutti i «Verbanus» usciti [redacted] tuttoggi), è l'Indice dei nomi citati, posto al[redacted] fine del volume per facilitare ulteriormente le ricerche. [m. b.]

VERBANUS [redacted] 16, 1995
di autori vari
Alberti editore Verbania
Pagine [redacted]
Prezzo [redacted] mila lire, con iscrizione alla Società dei Verbanisti

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Vip
Tel. 625 680
Or.: 20/22,15
L. 10.000/5000
Nell
di M. [redacted], con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) – In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una [redacted] cologa la [redacted] e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Araldo
Tel. 474.625
Ore inv.: 21,15
Lire [redacted]
Effetto notte

Faraggiana
Tel. 627 676
Or.: 20.15/22.15
Lire 10[redacted]
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) – Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovo orror N. V. 1h 55 **Horror**

Eldorado
Tel. 624.158
[redacted]: 20.05/22,15
L. 10.000/6000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)
Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30 N. V. 1h 50' **Avvent.**

Vittoria
Tel. 623.395
[redacted]: 20.20/22,15
L. 10 [redacted]
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) – Un detenuto [redacted] per lenire sacrificio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modo opposto ed estremi Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

S. Cuore
Tel.465.464
Or.: 20/22,15
Lire 9000/mam. 5000
The Mask - Da zero [redacted] mito
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jen (Usa '94) – Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [redacted] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [redacted]. N. V. 1h 50' **Comico**

PERNATE
S. [redacted]
Inizio ore 16-21,30
Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted]
San Carlo
Infocm [redacted] 24 05 66
Lire [redacted]
[redacted]

BELLINZAGO
Vandoni
[redacted]: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN[redacted]
Tel. 82.151
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000/5000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) – L'inverno bolognese di un adolescente in prima [redacted] alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31 **Sentimentale**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: [redacted].15-22,15
Lire[redacted]
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) – In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a parlare N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted]
Tel. 81.741
Inizio ore 21
L. [redacted]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. (Usa '93) – Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [redacted] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [redacted] cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [redacted]' **Dramm.**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/6000
Un eroe borghese [redacted]
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Pi[redacted], [redacted] Antonutti (Ita. [redacted] – La vera, drammatica, storia del giudice Am[redacted] liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata al politici. M. V. 1h 40' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1
[redacted] 242.046
Or.: 20.30-22,30
L. [redacted]
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) – Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un [redacted] sul [redacted] epos sanguinolento e semina nuovo orror. N. V. 1h 55' **Horror**

Cine 1 - Sala [redacted]
Tel. 242.046
Or.: 20.15/22.30
L. 10.000/5000
Rivelazioni ☎
[redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) – Un uomo, «molestato» in [redacted] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted]
Italia
[redacted] (0163) [redacted]
Lire [redacted]
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.[redacted]
[redacted]5000
Inh. Ter. 7000/5000
[redacted]

[redacted]
[redacted] Sociale
Tel. [redacted]
L. [redacted]
RIPOSO

Oratorio
Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted]
S. [redacted]
Tel. 71.417
[redacted]

[redacted]
Ariston
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40
[redacted]

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40
Ore 20,15/22.30
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) – La favola di Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Accott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli [redacted] di segr. telefonica 40.19.40. Cinefonum
Ore: 21
Il t[redacted]
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messen (Ita '94) – [redacted] lavoratore licenziato rube un lotto da morus preziosissimo. [redacted] carica su un camion e parte [redacted] l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [redacted]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20.22.15
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita '94) – Quattro quarantenni ossessionati dall'età borghese, un po' [redacted], [redacted], con un grande [redacted] «guarire» dalla solitudine. M. V. 1h 30 **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia sera, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Verbania informa. 20,30 Radici. 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie sport; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Formazione professionale; 21,30 Video top. 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [redacted] Fan d'Arianna, speciale [redacted]; 0,30 News ultima edizione; I Filo [redacted] Ananna, [redacted] news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9919
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Prevendite per recita benefica

All'assessorato alla Cultura, in corso Cavallotti 20, sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Maneggi per maritare una figlia» che la compagnia «Il Gelindo» porterà in [redacted] teatro Coccia sabato 25 marzo. Il costo dei biglietti è [redacted] 25 mila lire. L'incasso della serata, che ha finalità benefiche, sarà devoluto all'Anffas. **[c. m.]**

CASTELLETTO
A lezione di [redacted]lsa e merengue

Appuntamento con salsa e merengue questa sera al «Party Time» di Castelletto, sulla statale del Sempione: alcuni maestri offrono lezioni gratuite di latino-americano. **[c. m.]**

MERGOZZO
Dal soul al funky al «Babilonia»

Una band nuova sulla ribalta del «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Si chiamano «Jelly Roll Band», propongono un repertorio imperniato sul soul e funky, e si esibiscono stasera a partire dalle 22,30. **[m. p.]**

Oggi in Conservatorio

Incontro di studio sulla musicologia con Alberto Basso

NOVARA. Considerato uno dei maggiori musicologi italiani, autore di un saggio ritenuto fondamentale su Bach, «Frau Musika», uscito all'inizio degli anni Settanta, Alberto Basso [redacted] ospite oggi alle 16 del Conservatorio «Vivaldi» [redacted] Novara. L'incontro, organizzato a Palazzo Gallarini in collaborazione [redacted] l'istituto Brera e la [redacted] editrice Utet, si avvale del patrocinio del Comune di Novara, assessorato all'Istruzione.

Basso si è affermato poi [redacted] il monumentale Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti della Utet. «La musicologia italiana oggi» è il tema di questo incontro, condotto [redacted] Pier Giuseppe Grillo, in programma per oggi alle 16. Data l'esperienza che Basso ha accumulato in fatto di musicologia, l'appuntamento sarà interessante per gli studenti delle scuole musicali cittadine e tutti gli appassionati. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	21	24	50	75	59
	89	68	67	61	59
CAGLIARI	66	53	15	71	82
	59	54	52	50	46
FIRENZE	50	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
GENOVA	4	36	42	34	28
	127	67	81	53	60
[redacted]LANO	57	33	36	78	48
	94	66	82	67	58
NAPOLI	36	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	8	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	60	64	16	67	88
	86	54	50	49	45
TORINO	8	68	15	83	16
	48	46	41	36	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	68

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted]. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-86; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; [redacted]; 60-47; 60-10; 60-35; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; 60-85; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo 70 (1); Roma 8 (1); Torino 66 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] ruota [redacted] Roma:
40-15; 50-16; 32-15; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 18-15; 62-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	65	3	2	19	2	6	6	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	[redacted]	33	[redacted]	29	28	12	29	30	[redacted]
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	24	[redacted]	15	29	20
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	15	[redacted]	24	10	34	15	[redacted]	37	36	77

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 8[redacted]. **L'estate di Bobby Charlton** Ap. ore 16 film or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted]. Tel. 856.521 Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. [redacted]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Stargate** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30 **Sala 2. Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15+; 22,30. **Sala 3. Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Cuore cattivo.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.116 **Clerks - Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15, 16,50; 18,4[redacted]; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Vist. 14
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. [redacted] **Toe [redacted]wild** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su [redacted]way.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GR[redacted] piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino [redacted] **storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V.M. 18 Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un eroe borghese.** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23 **Uomini, uomini, uomini.** Or. 20,30; [redacted]
[redacted] [redacted]so Trapani 57 **Poliziotti.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21. tel. 812 5996 **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Tommaso 5. T. 534514 **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La via della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO p. Montebello 8. **Pulp fiction.** [redacted] mer. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[redacted]E 1[redacted] Pomba 7. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pombe 7. **Cronaca [redacted] un amore violato.** Or.: 16; 18,10; [redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400. [redacted] velazioni. Vist. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] macieri Or. 18,15; 18,20; 20,25, 22,30
[redacted]D RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma [redacted] **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TE[redacted]GIO. Ore 15 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi tutto pom. il D. Oren dirett[redacted] con I. Galgani e G. Pasquero Regia S. [redacted] Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ult. recita. Biglietteria 13/18,30 Tel. 8815.241/242. N. Verde 167 807064
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in sab. T.S.T. Ore 20.45 anteprima naz.. il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Loro. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12/18. Lun. riposo. T. 517.62/46/544 562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661 5447 [redacted] stagione a domenica 19/3, ore 21 festivi ore 16 comp. F. Patierno in collab. con Ass. Teatro pres. G. Francisci in **La brutina stagionata** di C. Covito, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di [redacted]. Regia F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/20.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. V. Emanuele 30. **Cuore cattivo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] via Milazzo [redacted]. **Speed.** Or.: 20,15
APOLLO Galleria Del Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARIOSTO [redacted] Ariosto [redacted]. [redacted] **La della pioggia.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del [redacted]. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. **Pallottole su Broadway.** [redacted]. 15,40; 17,55; 20,15, 22,30 Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Il [redacted] della [redacted]ra.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [redacted]
[redacted] **CHAPLIN** via Monte Nero [redacted] **Nell.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; [redacted] L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO l. C. del Servi. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15; [redacted]; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] Galleria del Corso. **Rivelazioni (1ª vis.).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: 14,50, 17,20, 19,55; 22,30
[redacted] via Manzoni 40. **L'uomo ombra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 12[redacted]
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or. 15,30, 17,30; 20,10, 22,30.
NUOVO [redacted] via Terraggio [redacted]. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda [redacted] **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted] 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda [redacted]. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Orario: 16.10, 19,10, 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 14,30 17,05, 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 [redacted] Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. [redacted]
ODEON [redacted]A 6 via Santa Radegonda [redacted] **Clerks - Commessi.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Love affair - Grande amore.** Or.: 15,10, 17,35, 20; 22,35. L. 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[redacted] **SALA 9** [redacted] Santa Radegonda [redacted] **The [redacted].** Or.: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via [redacted]. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna [redacted]. **Uomini uomini uomini** Or., 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [redacted] **prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [redacted] 5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
[redacted] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67 67. Ore 21: **Ron** in concerto
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600 2985. Ore 21 **Le locandiere.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 859.3659. Ore 21: **Liazi [redacted] cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546 1434
OUT OFF via Dupré 4, Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **[redacted]pe te.**
PICCOLO T[redacted] via Rovello 2, tel 72 333 222. Ore 20,30. **L'isola [redacted] schiavi**
MANZONI [redacted] Manzoni 40, telefono 7600 0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33. [redacted] 7611.1015 Ore 21,30 **La terza repubblica**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. [redacted] 832 2580. **Un pizzico [redacted] [redacted]** [redacted] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore [redacted] **Pensa, pensa pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel 7600.0086/87 Ore 21 **Blood Brothers.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 15. [redacted]fono 607 16.95. Ore [redacted] **Variazioni per due** [redacted]

Conclusi a S. Domenico gli zonali di sci alpino per la categoria allievi

Solo Maranoli va agli italiani

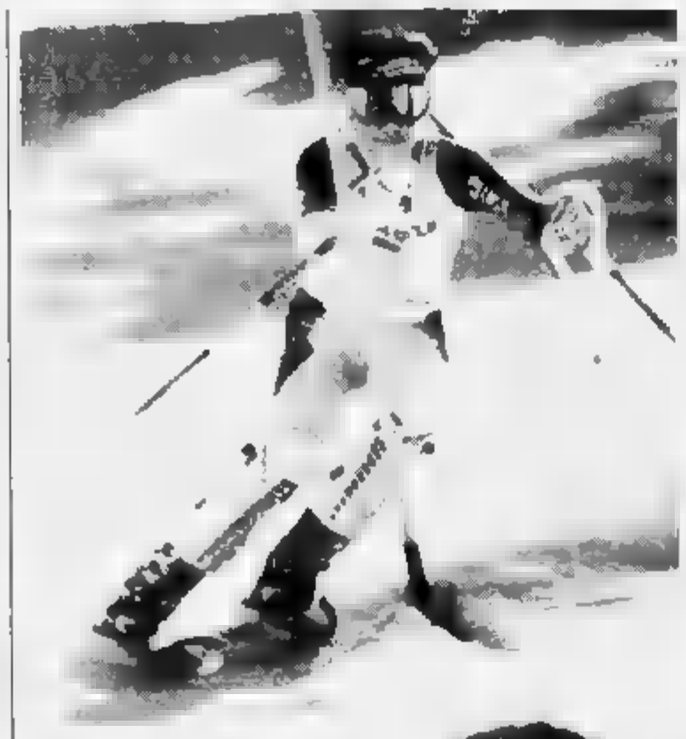
Lo studente domese si qualifica per i tricolori ma «salta» nello speciale dominato dai lombardi Migliore dei novaresi il formazzino Andrea Anderlini. Fuori Susanna Cane e Linda Sormani

VARZO. Si è conclusa male per i colori [illegible] la tre giorni sulle nevi dell'alpe Ciamporino dove, nell'ultimo fine settimana, si sono disputati gli zonali per allievi. Nella prova tecnica, ovvero lo slalom speciale, domenica si sono imposti ancora i lombardi. Alessandro Corsini dell'agonistico Brescia ha vinto in campo maschile precedendo quattro avversari di Sondrio. Sono nell'ordine: Nicola Pedroncelli (sciatori madesi), Omar Galli e Luca Moretti di Livigno, Stefano Noni (Valmalenco) e [illegible] Alessio Zanotta (Lanzo D'Intelvi). Il primo novarese è il formazzino Andrea Anderlini, undicesimo. Ha sciato molto bene nella prima manche tenendo troppo nella seconda avvertendo forse la responsabilità. Oltre il ventesimo posto Daniele Maniglio (Seven up), Ulrico Bolzoni (San Domenico), Gianluca Rebaioli (Premosello) e Pierluigi Filice (Verbania). Alessio Maranoli, un[illegible] novarese qualificato per gli italiani, in virtù dei risultati ottenuti in gigante e super G, ha inforcato alla quart'ultima porta dopo una manche ad alto livello alla ricerca [illegible] quel successo che non aveva ancora ottenuto. Il ragazzo di Domo, che corre per [illegible] San Domenico, sarà comunque a Piancavallo, la prossima settimana per gli italiani.

In campo femminile ha vinto Tatiana Garavatti (Livigno) precedendo [illegible] bresciana Zaira Sosta, la bergamasca Carola Berera, Giulia Capra (Cospoggio), Glorianna Polamini (Radici Bg) ed Erika Betti (Lanzo D'Intelvi).

Niente da fare per l'omegnese Susanna Cane [illegible] la formazzina Linda Sormani che avevano ancora qualche possibilità per qualificarsi. Hanno attaccato a fondo per fare risultato ma sono [illegible] entrambe. Due le ragazze ossolane classificate: Valentina Maioni (Piana Vigezzo) e Sonia Arizzoli (Seven up) ma nella parte bassa della classifica lontane dalle prime.

L'organizzazione dello sci club San Domenico è [illegible] ancora [illegible] volta impeccabile. Il presidente Marco Piretti ha ricevuto i complimenti dai responsabili delle squadre. Anche le condizioni atmosferiche, [illegible] tre gioni di sole, hanno favorito l'impegno degli atleti. Il prossimo appuntamento sulle nevi di Ciamporino sarà a fine mese per i campionati provinciali di tutte [illegible] categorie. [r. à.]



Alessio Maranoli (foto in alto), lo studente di [illegible]. Qui sopra il formazzino Andrea Anderlini 11° nello slalom

[illegible]

Serie [illegible] maschile, Pro Novara chiude con un quinto posto

La Pro Novara chiude il campionato di serie A maschile con il quinto posto: l'ultima prova, a Genova, ha registrato [illegible] buona prestazione di Andrea Matheoud, Matteo Bompadre, Enrico Corciolani, Roberto Murgia e dell'ungherese Zoltan Supola. Soddisfazione [illegible] i dirigenti della società, per questo risultato, [illegible] migliore dello [illegible] anno. [c. m.]

[illegible]

Novara [illegible] Omegna «rosa» avanti [illegible] suon [illegible] successi

Esultano Aut. Filippo e Omegna al termine della 17ª giornata [illegible] campionato: i novaresi [illegible] Nello Mosca hanno sconfitto 3-2 il Cus Genova, mentre le [illegible] hanno espugnato (3-0) il Varazz[illegible]. Trema [illegible] Pavic, sconfitto dal Belvedere e in piena zona retrocessione. Xo l'Agil (0-3) a San Miniato, e la Sanmartinese, (2-3) a Chivasso. [c. m.]

CANOTTAGGIO

Pallanza, buon esordio nella gara spostata a Torino

Buon esordio della Canottieri Pallanza: la gara avrebbe dovuto essere disputata a Verbania, [illegible] [illegible] norme che regolano [illegible] trasporto delle barche hanno reso [illegible] il trasferimento a Torino. Qui la Canottieri Pallanza ha vinto il doppio senior femminile, con secondi posti nel 4 [illegible] [illegible] misto senior, 4 di coppia maschile e nel singolo ragazzi. [c. m.]

Hockey, esordio «soft» per il Novara in coppa Campioni

Azzurri, gol a grappoli nel viaggio oltre Manica

Alberto Orlandi, autore di una tripletta sabato sera nel suo esordio assoluto in coppa dei Campioni nella trasferta inglese

NOVARA. Tutto come da copione: l'esordio europeo dell'Hockey Novara finisce in «goleada». Gli azzurri sono andati a espugnare la pista dell'Herne Bay, sommergendo gli inglesi per 29-2. Pallottoliere alla mano, ecco i [illegible]: Amato [illegible] gol, Bernardini 5, E.Mariotti, M.Mariotti [illegible] P.Cairo 4, Orlandi e Ale Cairo [illegible]. Un buon allenamento per capitan Bernardini e compagni con Mino Battistella che [illegible] ha approfittato per provare i nuovi schemi in vista dei prossimi impegni di ben altra difficoltà, a partire già [illegible] sabato prossimo con [illegible] trasferta di campionato a Reggio Emilia. La «formalità» con l'Herne Bay sarà archiviata sabato 25, [illegible] ri[illegible] al palasport di viale Kennedy. Poi [illegible] comincerà [illegible] far sul serio con Barcellona o Benfica.

Vediamo come si sono comportate le altre italiane in Europa: nell'andata delle semifinali di coppa Coppe sconfitta rimediabilissima per il Roller Monza, battuto 6-4 a La Coruna dal Liceo. Tutto facile invece per il Berloni Lodi che [illegible] rifilato [illegible] gol [illegible] zero) al «materasso» Ginevra.

Negli ottavi di coppa Cers il Reggio Emilia ha disposto facilmente della rivale francese Gazinet per 9-2. Intanto [illegible] Barcellona è stato approvato lo statuto della Lega europea con l'elezione dell'organigramma della «Leah»: a presiederlo sarà Leo Siegel, vice presidenti [illegible] spagnolo Creixell e il portoghese Monteiro de Sousa; segretario Cesare Ariatti. [m. p.]

IN [illegible] A1

Stasera Vercelli-Roller

Con l'esordio continentale del Novara, prosegue a morsi e bocconi il campionato di A1 tra anticipi e posticipi. Mentre gli azzurri sono già «transitati» dalla quarta di ritorno una settimana fa (battendo il Breganze 11-5) insieme con Cgc Viareggio e Reggio Emilia (2-2), sabato sera sono andate in pista altre quattro squadre. Il Bassano ha sconfitto a sorpresa Salerno 2-1 (Panizza, pareggio di Enriquez e gol decisivo di Uva), mentre Follonica ha mandato ko Giovinazzo (6-3, [illegible] tripletta di Enea Monteforte). La giornata si completerà stasera, con [illegible] ultime due gare: il derby lodigiano tra Berloni [illegible] Profilglass e la sfida più interessante tra Amatori Vercelli [illegible] [illegible] capolista Roller Monza. Un confronto aperto ad ogni risultato e che, in caso di risultato positivo vercellese, potrebbe far tornare [illegible] Roller [illegible] portata [illegible] tiro degli azzurri. Sabato si torna in pista per la «quinta», con Reggio Emilia-Novara e Roller-Berloni Lodi. [m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato [illegible] nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di [illegible]coglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni [illegible] più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità [illegible], cortesia, discrezione. Insom[illegible] un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza per fissare un appuntamento: evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso [illegible] apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 CCD, HD e anch'essa [illegible] utilizzata in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua [illegible] complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su [illegible] documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

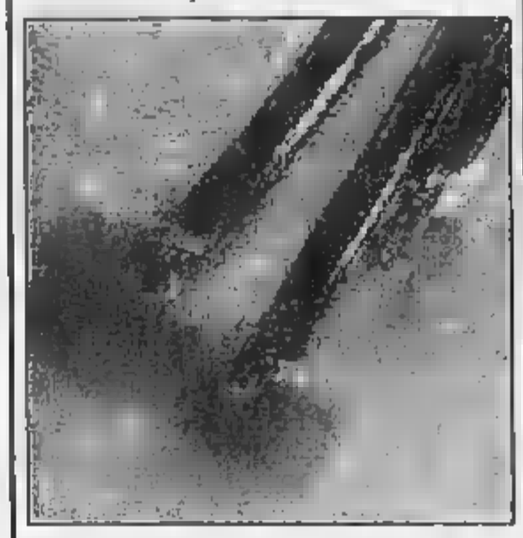
C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti [illegible] alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza M.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Imperia: V. Don Abba, 16
Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2
Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1
Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1
Tel. 0331 / 799766

Correttta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato



In alto: il sebometro SM 810 [illegible] fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di [illegible] Tricoscansione - Computerizzata effettuate con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite [illegible] facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che [illegible] rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo [illegible] un punto: che i capelli perduti non rieteseono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Domenica inutile per i quartieri alti della classifica dove pareggiano tutti

Novara, devi guardarti alle spalle

Il pericolo arriva dalla Pro Vercelli, ormai due punti dagli azzurri quando mancano dieci partite alla fine del campionato. Bene Testa ma Colomba adesso deve risolvere il caso Armanetti

NOVARA. Nei quartieri alti della classifica dove Brescello e Lecco han pareggiato, così come ha fatto il Novara in quel di Lumezzano, domenica non è nulla, o quasi. Ne ha approfittato la Pro Vercelli di Caligaris e Obbedio, vittoriosa sul Cremapergo, per insediarsi al quinto posto, scalzando il Saronno. E adesso i «cugini» in pieno recupero, sono lì a due lunghezze appena, pronti ad approfittarne. Sarà bel duello a distanza per conquistare un posto nei playoff.

Dalla Valgobbia, nel Bresciano, arrivano notizie confortanti per quanto riguarda il recupero di Testa, fra i migliori in campo; il portiere Bini, decisivo almeno in tre occasioni, ed il suggeritore Molino che ha preso il posto di Borgobello dopo che il bomber è stato bloccato da una fastidiosa contrattura. Si confermano negative invece le informazioni su Venturi, responsabile sul gol del pareggio bresciano. In campo non s'è visto Armanetti, che non era neppure in panchina. Questo per sua scelta dopo che Colomba l'aveva escluso dall'undici di partenza. Ormai è assodato che fra il biondo centrocampista e il tecnico non esiste particolare feeling. Non siamo ancora alla rottura ma i due non riescono a spiegarsi. Armanetti non sta esprimendosi sui livelli che conosciamo. Ha problemi di natura fisica che si riflettono anche sulla concentrazione. Quando giocatore della sua importanza si rende conto di non riuscire a dare il meglio è inevitabile che risenta a livello psicologico. Nel momento in cui gli azzurri stanno producendo il massimo sforzo, pur fra mille difficoltà, per non vanificare la stagione ci pare non si possa rischiare a leggero ad giocatore di grandi potenzialità. E allora chi, se non il tecnico, beninteso con la collaborazione dell'interessato, deve fare l'impossibile per recuperarlo? E' una situazione che va chiarita al più presto prima che diventi irrecuperabile.

Maurizio Testa, qui a fianco, è rientrato alla grande col Lumezzane procurandosi il rigore poi trasformato da Comiti

Lumezzane, abbiamo detto, s'è rivisto il Testa dei giorni migliori. Il giocatore che più di tutti, in questo Novara ce e dare profondità alla manovra sulle fasce laterali. Colomba sostiene che deve e può migliorare tatticamente. Maurizio è mai stato un giocatore disciplinato diversamente, con le potenzialità tecniche, il cambio di passo, la capacità di puntare e saltare l'uomo in velocità, sarebbe rimasto ad esibirsi su altri palcoscenici of quali pure era approdato, qualche anno fa. Come per Armanetti, è compito del tecnico adattare le caratteristiche individuali alle esigenze della squadra.

Quando mancano dieci partite al termine (sei casalinghe e quattro in trasferta) il Novara mantiene intatte le possibilità di giocarsi la promozione ai playoff ma deve però migliorare decisamente il rendimento interno fin qui troppo deficitario: venti i punti conquistati, esattamente quelli ottenuti in trasferta.

Domenica arriva al comunale il Pavia. Colomba recupererà sicuramente Casabianca, che ha scontato la squalifica. Dovrebbero riprendersi anche Borgobello e Frattin, quest'ultimo alle prese con l'influenza.

Renato Ambiel

Quattro punti nelle ultime tre gare

Una serie utile per la Sparta

Roberto Cardinali e Seveso a confronto in Sparta-Gallaratese dell'andata al «Bollocchi» di Cerano. Un duello che si ripete sabato a campi invertiti

NOVARA. La Sparta sembra aver definitivamente superato la crisi e contro il Corsico è andata a inanellare il terzo risultato utile consecutivo. Nella nona serie D i novaresi, privi di Saviozzi e Dall'Orso, si sono accontentati del risultato a occhiali contro i milanesi che proprio al Comunale erano forse all'ultima spiaggia. Dovevano vincere per sperare ancora, adesso sono quasi «out» dal giro-promozione: la Gallaratese ha messo seria ipoteca sul salto in C2. I lombardi sono passati senza colpo ferire anche a Seregno e portano a cinque i punti di vantaggio sul trio all'inseguimento, Corsico, Caratese e Solargius. Un divario che ben difficilmente potrà essere colmato nelle ultime otto giornate, a meno di clamorosi e impensabili tracolli di Seveso e compagni. Tornando a parlare in chiave novarese, nel prossimo turno la Sparta sarà proprio all'esame della capolista Gallaratese. I bianchi concluderanno sabato sul campo lombardo un poker di partite difficili (dopo Caratese, Fanfulla e Corsico) che fino a oggi ha fruttato quattro punti, un bottino decisamente positivo. In coda si registra il risveglio del Santa Teresa che a Busto Arsizio ha colto la prima vittoria esterna stagionale. **(m. p.)**

ECCELLENZA

Frena il Verbania nel derby con la Juve Domo ed è raggiunto al comando da Asti e Oleggio

Sul treno promozione si riparte in tre

I lacuali, sorpresi dall'ex Conte, si salvano dalla capitolazione con Quartaroli mentre gli arancioni si vendicano dell'Arona. Astigiani corsari a Cerano. Avanzano sempre più minacciose Derthona e Novese

NOVARA. Se, tra un recupero ed un altro, avete perso il conto, vi ricordiamo che al termine del campionato di Eccellenza mancano esattamente dieci giornate. La soluzione del «giallo» è però lontanissima. Manca l'assassino. Nessuno ha ucciso, né sembra in grado di uccidere questo campionato, dominato da incertezza e grigiore.

Ma domenica sono di scena in cima in tre, appaiate a quota 27. Sono il Verbania, l'Oleggio e l'Asti, seguite a due punti da un altro terzetto formato da Borgomanero, Derthona e Novese.

La fuga del Verbania (che aveva sbancato Asti) è già finita? Pare di sì. Opposta ad una orgogliosa Juve Domo, sconfitta all'andata per 3-0, la squadra di Marcello Grandi si è dovuta accontentare di un pareggio: al gol in apertura dell'ex Conte, ha risposto Quartaroli nel finale. E così il Verbania è stato raggiunto dall'Asti (vittorioso per 1-0 e con molta fortuna a Cerano) e dall'Oleggio (2-0 sul campo dell'Arona).

Ormai è chiaro: andare in testa e perdere la gara è conseguenziale. Una vera pacchia per la Novese e il Derthona, che solo un mese fa stavano già prenotando le vacanze al mare. Il Derthona ha vinto il recupero infrasettimanale con l'Omegna e poi ha battuto il Trino: 4 punti, contro uno solo del Verbania. Aggancio quasi riuscito. Fa sul serio anche l'Oleggio. La squadra di Boldini, incredibilmente sconfitta dall'Arona nella partita di andata, si è presa la rivincita sul lago Maggiore, dove la squadra di Zanetti non ha ancora vinto una gara.

Gli aronesi, peraltro privi di Zordi, Ballardin e Montesano, si sono difesi ed hanno pure attaccato, ma nessuno è in grado di far gol: così l'Oleggio, con un paio di incursioni, ha dato al pubblico aronese l'ennesima delusione.

Il presidente Pippo Resta ha detto e ripetuto che la sconfitta non sposta la situazione di una riga: si va avanti così, cioè con Zanetti, fino al termine della stagione. Poi qualche santo provvederà.

C'era attesa anche per il derby tra Borgomanero ed Omegna. A detta dei presenti è stato una gara interessante, ricca di emozioni e di gol: ben cinque. Il Borgo sarebbe stato penalizzato dall'incerta giornata del suo portiere Lo Micela, ma gli avanti hanno costretto l'Omegna alla resa rifilandole tre gol, l'ultimo dei quali firmato da Andreolli, a soli cinque minuti dal termine.

Con un secco due a zero sul campo del fanalino Arona l'Iris Oleggio è tornato in vetta al campionato di Eccellenza. Gli arancioni hanno approfittato del mezzo passo falso casalingo del Verbania con la Juve Domo

E adesso anche Morea può sentire più tanto tranquillo. Tra la malconca Monferrato e Libarna è stato pari, mentre il Caltignaga ha infilato un'altra perla andando a vincere (2-1) a Valenza contro la Fulvius. La sesta di ritorno è già alle porte e vede favorito il Verbania, che ospiterà la (retrocessa) squadra aronese. Rischierà invece l'Oleggio nella trasferta di Novi Ligure.

Sandro Bottelli

PROMOZIONE

Nessuna novità al vertice, vincono le fuggitive

Intra ancora non s'arrende il Castelletto è nel mirino

NOVARA. Nel campionato di Promozione, scontato il successo della capolista Castellettese, che ha regolato con un classico 2-0 (Besozzi e Maggioni) il volenteroso Trecate, si è registrata una certa animazione tra le più dirette inseguitrici. Sensazionale il 4-1 ottenuto dall'Intra di Reali a Varallo Sesia altrettanto strepitoso il 5-0 conquistato dalla lanciatissima Crevolese di Fantone a Vallemosso.

Ha vinto anche il Barengo (1-0, Temporelli) a spese del neopromosso Feriolo, mentre il derby Momo-Sunese ha fatto registrare il successo (1-0, Brusati) dei padroni di casa. Giornata di grazia anche per il Bellinzago (2-0 al Valsesserai) e per il Villadossola (1-0 alla Varallombiese). Un solo pareggio, quello tra Vignale e Gattinara: fanno tutto i novaresi, autogol di Gregualdo, pareggio di Chiri. A due terzi del campionato (dieci giornate al termine), la Castellettese è saldamente al comando con due lunghezze di vantaggio sul risorto Intra e addirittura quattro su Barengo e Crevolese. Il Momo, che scavalca una deludente Sunese, si attesta a cinque lunghezze. Sul fondo, invece, ancora sconfitte Trecate e Feriolo e piccolo passo avanti del Gattinara. Anche qui sono previste tre retrocessioni. **(s. bott.)**

Roberto Gregualdo del Vignale è stato autore di uno sfortunato autogol pro Garbagna.

PRIMA CATEGORIA

Tra i pali l'attaccante

Senza portieri è ancora più bello vince la Romentinese

NOVARA. Due i colpi di scena nel campionato di Prima categoria. La Romentinese ha subito il secondo ko stagionale con la Tronzanese, perdendo per 2 a 0; mantiene però la vetta della classifica con tre punti di vantaggio proprio sui vercellesi.

Cristinese, vincendo sul campo del Gozzano per 2 a 0, invece è ritornata a condividere la posizione di leadership in classifica con il Cureggio «fermato» da un pareggio (0 a 0) dalla Cusiana. La Bavenese è riuscita a vincere malgrado la propria porta fosse presidiata da un attaccante, il ventiduenne Raffaele Griggi: i due portieri, titolare e riserva, erano infatti entrambi influenzati. Il Dormelletto è finito gambe all'aria 3-1. Successo esterno Gallinto a Ghemme e del Gravellona: una punizione deviata al '90 le ha permesso di battere la Pombiese. Vittoriosi anche Grignasco e Stresa. **[r. l.]**

AZIENDA AGRICOLA
per ampliamento Ristorazione selezione
per provincia di Novara anche prima esperienza
Offresi 2.600.000 più provvigioni già in addestramento Lavoro serio, formazione, dei determinati
Richiesta: presenza, serietà e affidabilità
Tel. 0323/64.84.10 oppure 0331/79.04.79

nel Verbano ricerca
GIARDINIERE
Si richiede un'esperienza quinquennale nelle lavorazioni in serra
Disponibilità lavorativa anche nei giorni festivi
Inviare curriculum vitae alla casella postale n° 38 di Verbania Pallanza.

Ristorante Albergo zona Lago d'Orta
RICERCA per lunga stagione
CAMERIERI, CUOCO CAPO PARTITA, COMMIS
solo qualificati
Tel. 0338 668485

Azienda commerciale operante V.C.O. ricerca
PERSONALE
dinamico max 25 anni per attività stabile di sicuro interesse.
Per colloquio presentarsi solo mercoledì 15 EDIVEL C.so Garibaldi, 27 Intra.

Noto negozio arredamento del Verbano CERCA
ARREDATRICE VENDITRICE
Preferibilmente pratica computer, esperienza acquisita nel settore, buona presenza.
Telefonare dalle 15 alle 17 al 0323/553659.

Il C.D.C. Medicina del Lavoro cerca, per organizzazione e gestione servizi sanitari,
cultura superiore, esperienza lavorativa, predisposizione rapporto interpersonale, uso PC, in istituzione presso la sede di Novara.
Telefonare al numero 011/561.15.30.

GABETTI BORGOMANERO CERCA
COLLABORATORI ESTERNI
Per informazioni contattare il responsabile dell'Agenzia dott. Marchetti al n. 0322/836.067

CROUPIERS
Prevista apertura casinò Stresa, Acqui Terme. Selezioniamo ambosessi aspiranti croupiers. Inserimento casinò Inghilterra-navi crociera. Massima serietà. Stage pratico.
Presentarsi martedì 14, mercoledì 15 dalle 15 alle 19,30 all'Albergo Italia, via Solaroli, 8 - Novara. Tel. 0422/411.752 Direzione Generale.

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistato (più spese di spedizione di lire 800 a lettera se richiesta tubolo postale) rivolgendosi all'Editore "La Stampa" Ufficio "Edizioni Librarie" Via Marenco 32 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI IN OGNI LIBRERIA O GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GIUSEPPE PINO

nuovo ritratto italiano

STEFANEL

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRIMAVERA/ESTATE

Fino al 23.03

IPER

ALIMENTARI

WURSTEL WUBER
100
L. 990
AL KG. 9.900

FIOR DI FILETTI
GR. 400
L. 6.990
AL KG. L. 17.475

BISCOTTI KRUMIRI GR.
L. 2.490
AL KG. L. 7.114

PASTA DI SEMOLA BARILLA
GR. 500
L. 890
AL KG. L. 1.780

TEA STAR 50 FILTRI
+ 10 OMAGGIO
GR. 102
L. 3.390
AL KG. L. 33.235

CARTA IGIENICA
ROTOLONI REGINA
PZ. 4
L. 3.490

BURRO
GR.
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

MINESTRONE ARENA
1.000
L. 3.490
AL KG. L. 3.490

BUONDI' MOTTA
ALL'ALBICOCCA
GR. 400
L. 2.790
AL KG. L. 6.975

PASSATA PUMMARO'
STAR TRIS
GR. 2.100
L. 2.990
AL KG. L. 1.424

CAFFE' CLASSICO
GR. 500
L. 7.490
AL KG. L. 14.980

BIO PRESTO LIQUIDO
ML. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

FAGIOLINI EXTRAFINI
450
L. 2.990
AL KG. L. 6.644

8 BUONDI' MOTTA GR. 320
L. 2.790
AL KG. L. 8.719

FARINA 00
GR. 1000
L. 790

SAPONE PALMOLIVE
L. 1.190
AL KG. 4.760

GENTILE 2 LITRI
ML. 2.000
L. 3.990
AL LT. L. 1.995

FIORELLI (CONF. 2 PZ.)
200
L. 2.590
AL KG. L. 12.950

SUCCHI DEL MONTE
L. 1.590

GRANETTI INTEGRALI-DORE'
GR.
L. 1.690
AL KG. L. 8.450

CASA

TERRICCIO AMMENDANTE
UNIVERSALE LT.
L. 3.900

SUBSTRATO
LT. 10
L. 1.690

CIOTOLA IDROPONICA
CM. 30
L. 2.900

ABBIGLIAMENTO

PARKA DONNA
IN TESSUTO ELASTICIZZATO
L. 22.900

PARKA BAMBINO/A
ANNI 7-14
L. 69.900

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA FANTASIA
L. 10.900

CAMICIA BAMBINO
MANICA LUNGA
L. 9.950

T-SHIRT MOD.
MELANGE 100% COTONE
L. 9.900

CALZA
MELANGE FANTASIA
L. 2.950

SCARPA TENNIS PELLE
MOD. "PACIFIC"
L. 39.900

SCARPA TENNIS PELLE
"GEL CRUSHER" 39/47
L. 69.000

ELETTRODOMESTICI

KIT RASARBA
+ TAGLIABORDO ELETTRICI
L. 129.000

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio Viale per Trino

VALSESIA Località Rusella Borgosesia

BORGOMANERO Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.29

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 14 Marzo 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Nella rete 4 biellesi e un vercellese: sono accusati di spaccio. Sequestrata anche cocaina

Ecstasy al party «rave», otto in cella

Cossato, blitz dei carabinieri alla festa in discoteca

Il titolare

«La prevenzione non è bastata»

COSSATO. Di rave party, a «Cinecittà», era già stato organizzato uno pochi mesi orsono: si tratto di feste di grande richiamo, eventi per i quali variopinto pubblico, proveniente da tutta Italia, è disposto a lunghissimi viaggi con la propria auto e perfino con i pullman, prenotati dagli stessi promotori della manifestazione. E così, in occasione dell'ultima edizione di «Syncopate», sono arrivati in più di mille, giovani dai capelli tinti di verde o di giallo, ragazzi e ragazze vestiti in modo stravagante, una folla festosa che deciso di trascorrere un'intera giornata, dalla mattina alle 6 fino alla sera alle 19, ballando al ritmo incalzante della musica house.

Spiega Domenico Spera, titolare della discoteca cossatese: «Nel Biellese, a differenza che in altre zone, queste feste sono piuttosto rare. Così ci siamo affidati a apposite organizzazioni, che si occupano di tutto. Anche domenica è successo così. Verso le nove arrivati i primi ospiti, poi il pubblico si è fatto più numeroso, abbiamo staccato mille e cento biglietti. E' evidente che non potevamo controllare tutti quelli che entravano, anche se all'ingresso c'era un servizio di sicurezza, predisposto dalla agenzia che organizza i party».

E fra quei mille «discotecofili» sfegatati, c'erano anche i venti carabinieri in borghese. «Noi ci siamo accorti di nulla - prosegue Spera -. La giornata è trascorsa in tutta tranquillità: anzi, abbiamo affrontato spesso pomeriggi più animati quando c'era molta meno gente. E' evidente che manifestazioni di questo tipo, per chi ha intenzioni poco nobili, rappresentano occasioni appetitose. Noi abbiamo sempre cercato di tenere la situazione controllo, e in vent'anni non abbiamo mai avuto problemi. Domenica, con un'affluenza simile e persone che arrivavano da fuori città, era impossibile individuare i soggetti "pericolosi"».

[p. g.]

BIELLA. Ancora ecstasy, ancora giovani in manette. Questa volta sono otto (tre 4 biellesi e un vercellese): un record, per i carabinieri. Ma il blitz di domenica scorsa, a Cossato, era quelli a colpo sicuro: nel mirino la festa «rave» alla discoteca Cinecittà. Mille partecipanti, musica dall'alba fino a notte: e poi droga, tanta droga. Più di «pasticche», 71 grammi di hashish, tre di cocaina, due di marijuana. Gli ragazzi arrestati sono stati sorpresi a spacciare: altri 9, invece, sono stati segnalati alla prefettura per «detenzione di stupefacenti».

La maxi-operazione, che segue di pochi giorni i quattro arresti fatti dalla polizia, è scattata l'altra mattina: 20 uomini della Compagnia carabinieri di Biella, e del Reparto operativo Vercelli, si sono mescolati al pubblico della super-festa. Titolo: «Syncopate», 12 ore ballare (con inizio alle 7) e platone di disc-jockey alla consolle. Con discrezione, i 20 militari hanno spiato tutti i movimenti sospetti. Gli otto caduti nella rete le accusati di spaccio, sono stati controllati uno a uno: i carabinieri li portavano fuori dal locale, senza dare nell'occhio. Poi tornavano dentro per continuare il lavoro.

Ma ecco i nomi degli arrestati. Due ragazzi sono di Vallemosso: Alessio Romano, 20 anni (frazione Aliè 6), e Patrizio Scaramal, 19 anni (frazione Pico 19: entrambi sono operai). L'elenco prosegue con Gerry Todde, 19 anni, di Trivero (frazione Guala 14), alle spalle qualche precedente con la giustizia; Alfredo Sebastiano Mirci, 21 anni, di Biella (regione Croce 14); David Ottaviano, 19 anni, disoccupato Vercelli (corso Bormida : anch'egli ha alcuni precedenti penali). Completano lista Martino Acquarossa, anni, operaio di Somma Lombardo; il musicista Stefano Carattoni, anni, di San Marino; e Andrea Salaroli, anni, uno studente di Milano.

Ieri mattina, i risultati della maxi-operazione sono stati illustrati dal pm Federico Panichi, che si è complimentato con l'Arma: quando a Biella, non mai capitato di vedere arresti in flagranza in solo giorno». Il comandante dei carabinieri, Lorenzo Villa Santa, ha invece spiegato che il «blitz» (concordato con la Procura), è stato preparato nei minimi dettagli: «Gli agenti, per non essere riconoscibili, sono stati presi a prestito da Vercelli e dalle stazioni più lontane Cossato».

Villa Santa non ha escluso che per la discoteca Cinecittà, dove si è svolta festa «rave», vengano decisi «provvedimenti restrittivi» (cioè la chiusura temporanea o eventuali multe): «E' un aspetto ancora da valutare», detto. «In ogni caso - ha aggiunto il comandante dei carabinieri -, bisogna tenere presente che il party di Cossato è un evento particolare: in discoteca c'erano i clienti abituali, ma ragazzi che venivano da tutto il Nord Italia».

Come i 9 «segnalati» per detenzione di ecstasy, la nuova droga, quella che ha legato il suo nome alle «stragi del sabato sera»: in gran parte di Torino. Più preoccupante il fatto che, su 8 accusati di spaccio, ben 5 siano biellesi e vercellesi.

Giuseppe Baffo

Dall'alto e da sinistra: Alessio, Scaramal, Todde, Ottaviano, Mirci, Carattoni, Salaroli e Acquarossa

LA PRO VOLA

I bianchi sono quarti

La quinta vittoria consecutiva consolidato la posizione della nell'area play off. I bianchi saliti al quarto posto.

A PAGINA 46

Il corpo del noto imprenditore, 59 anni, trovato dalla convivente nella sua abitazione di Gattinara

Muore d'infarto in casa l'industriale Piana

Aveva creato un impero, poi la crisi e la raffica di inchieste

GATTINARA. E' morto Giuseppe Stefano Piana. A stroncarlo, all'età di 59 anni, è stato probabilmente una crisi cardiaca anche se il magistrato che si occupa della vicenda ha disposto l'e- dell'autopsia. L'industriale Gattinara protagonista di una delle più recenti pagine giudiziarie della provincia, in un'inchiesta coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Torino. Lo scorso 10 ottobre era stato giudica- in tribunale e riconosciuto colpevole di associazione per delinquere di stampo mafioso e bancarotta fraudolenta: la condanna era stata di cinque anni e otto mesi di reclusione. Ora, Piana era in attesa del processo d'appello.

L'industriale è stato trovato cadavere nella sua abitazione di Gattinara. Pur residente a Milano in piazzale Cimitero Maggiore, Piana era di fatto domiciliato nella città valsesiana in via Pietro Micca, nella stessa abitazione dove era stato arrestato nel dicembre del 1992. A rinvenire il corpo senza vita è stata la convivente dell'uomo, Maria Grazia Zago, 31 anni. Il sopralluogo dei carabinieri del locale comando (confortato dal referto stilato dal medico che ha constatato il decesso) non ha portato a trovare elementi che ponessero inquietanti interrogativi sulle cause naturali della morte del gattinarese. Lo stesso esame necroscopico non rappresenterebbe altro che una formalità necessaria. Ad ogni modo, in questo avvio di indagine, anche l'immobile di via Pietro Micca è stato posto sotto sequestro.

Piana, ieri nato a Casalinot, prima della vicenda legata alle infiltrazioni mafiose in provincia, balzò alla cronaca per il fallimento delle proprie aziende. In pochi anni, l'industriale passò da un vasto «impero» basato sulla finanziaria «Gafin» al più ingente tracollo finanziario mai verificatosi nel Vercellese: fu un quantificato in trenta miliardi di lire.

E i guai legati alle imprese del gruppo Piana portarono all'inchiesta per mafia che lo vide coinvolto. Anzi, le indagini portarono ad accertare che proprio per salvare le aziende fortemente indebitate l'industriale si avvalse dell'aiuto della criminalità organizzata al fine di recuperare dei crediti fasulli.

L'inchiesta prosegui per gradi, dapprima con un blitz dei carabinieri che, nel novembre di quattro anni fa, portò all'arresto di tre pregiudicati siciliani (Salvatore Badalamenti, Giuseppe Pullara Vincenzo Di Gaudiolospitati nella villa gattinarese di Piana. Dodici mesi più tardi le manette scattarono per l'imprenditore e il lungo iter giudiziario si concluse a ottobre con la condanna. [p. q.]

PISTA DI BORGOSESIA

Oggi si decide sui rinvii a giudizio

BORGOSESIA. Nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria legata alla contestata realizzazione della pista di atletica. Oggi, il giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canovini deve decidere merito alla richiesta di rinvio a giudizio a carico delle persone coinvolte. A coordinare l'inchiesta è il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua, che ipotizzato reati che spaziano dal falso all'abuso d'ufficio nei confronti di due amministratori pubblici e di altrettanti professionisti.

L'udienza preliminare riguarda l'ex sindaco Marcello Longhi, il consiglio delegato per il Commercio Franco Gilardi, già assessore allo Sport, e i geometri Massimo Corradino e Antonio Castignoni, che redassero il progetto di costruzione dell'impianto situato in viale Varallo.

La vicenda legata alla pista d'atletica emerse nel . La inchiesta portò a individuare alcune difformità fra i lavori realizzati e quelli progettati (la costruzione del primo lotto degli spogliatoi), tuttavia riscontrare interessi economici personali; il valore delle opere finite sarebbe infatti corrispondente a quanto fatturato dall'amministrazione comunale e già nella richiesta di rinvio a giudizio presentata nel novembre scorso dal pm vercellese era stata esclusa l'ipotesi di reato della truffa allo Stato. [p. q.]

Il concerto all'Odeon: l'elenco degli 8 lettori protagonisti dello show

«Io in platea e i miei fans sul palco» Oggi a Biella c'è Paoli il trasgressivo

BIELLA. Poche ore, e spettacolo di Gino Paoli andrà a incominciare. Questa volta, però, il conto alla rovescia non sarà solo per lo «chansonnier» italiano e per i suoi strumentisti: sul palcoscenico del teatro Odeon ci saranno anche 8 suoi fans, che, d'intesa con gli organizzatori, sono stati scelti da La Stampa per essere vicini a lui durante il concerto.

L'idea di ospitare il pubblico in scena è partita dallo stesso Paoli, che ha ideato lo spettacolo con Velia Mantegazza, regista del recital. Ed ecco come spiega il suo show, in un'intervista, lo stesso cantautore.

«L'intenzione era quella di rovesciare i ruoli. Io ho sempre odiato le "categorie", i "target", come li chiamano oggi. Essere protagonisti è sempre più difficile, mentre invece troppo spesso si subisce: questo accade pure quando si va ad assistere a un concerto. Abbiamo quindi deciso di portare la gente sul palcoscenico, mentre io canterò mie canzoni in platea. E' un'idea, e abbiamo visto che anche se inizialmente il pubblico è un po' disorientato, poi si diverte e apprezza la serata. Il rapporto è più diretto, si parla, ci si conosce».

Gino Paoli questa sera è in a Biella. Sul palco lui suoi ammiratori

Gli spettatori che occuperanno le poltrone dell'Odeon, e soprattutto quelli accomodati sul palcoscenico, Gino Paoli lo conoscono bene: sanno le parole delle sue canzoni, soprattutto quelle dei grandi successi, «Sassi», «Senza fine», «Sapore di sale», quei brani attraverso i quali il cantautore è entrato nel cuore degli italiani.

«Le mie canzoni cambiate? - prosegue Paoli -. Non credo. Forse sono cambiato io. Da giovane vivevo la realtà in modo più drammatico, i toni erano più seri, è vero. Oggi continuo a dire le stesse cose, ma con un po' più di allegria».

Sono state numerose, e molte cariche di affetto e di ammirazione, le dediche e le poesie giunte in redazione. Un compito non facile per la giuria de La Stampa, che ha dovuto scegliere gli migliori testi. Ecco di seguito, come annunciato, i nomi dei prescelti, che questa sera saranno fianco a fianco con il cantautore e con i musicisti che lo accompagnano in scena. I fortunati sono Cinzia Dall'Occo, Silvia Marcone, Edoardo Tiengo, Elvio Da Ros, Elena Guaregna, Francesca Antonini, F Fiore Massimo Zaccheddu. [p. g.]

Ristorante Biancaneve
Rosanna, Graziano e Roberto
Augurano
alla gentile Clientela
"BUONA PASQUA"
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO MICCA (VC)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

Fiorisci la tua casa
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.
OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ
Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche domenica.
VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

Ai tribunali di Vercelli e di Novara

S. Rita, chiesto il fallimento

VERCELLI. Ieri mattina, l'avvocato Co[illegible]nti l[illegible] depositato, ai tribunali di Novara e [illegible] Vercelli, l'istanza di fallimento della clinica Santa Rita srl. Lo ha fatto [illegible] mandato del consiglio di amministrazione della [illegible] di cura vercellese: saranno i due tribunali a stabilire se la decisione sul fallimento dovrà essere presa dai giudici novaresi oppure da quelli di Vercelli. Di fatto, la sede legale della Santa Rita è nella nostra città, ma il proprietario e la «mente» dell'amministrazione [Adnan Rihaoui] [illegible] fino a poco tempo fa a Novara. Adesso sono in Siria.

In ogni caso, sia Vercelli oppure Novara a decidere, il fallimento della Santa Rita è un fatto ormai scontato, [illegible] che il passivo della casa di [illegible] si aggira sui 20 miliardi.

Dato che il fallimento sembra essere la strada obbligata, c'è apprensione per il futuro dei 69 dipendenti. Ma nel momento stesso in cui il fascicolo finisce in tribunale, l'«Arciere», che ha firmato un contratto di locazione con il consiglio di amministrazione della Srl, ribadisce che, i soci-lavoratori non corrono alcun pericolo. «Anzi - afferma uno dei due amministratori delegati della clinica, Giovanni Schiavino - dopo la firma [illegible] contratto di locazione [illegible] la Cooperativa vercellese, dalla Santa Rita partono incoraggianti segnali di ripresa».

Del resto, Paolo Ambrosini [illegible] sempre sostenuto che lo scopo dell'«Arciere» era quello di rilanciare [illegible] clinica perchè, dopo il fallimento, potesse essere [illegible] in vendita, non in «svendita». Ed è ormai nota la posizione che il presidente della Cooperativa vercellese ha assunto anche nei confronti del curatore fallimentare della «San Gaudenzio», rimproverandogli di [illegible] aver accettato un analogo contratto di locazione a Novara.

Dalla città vicina, Airoldi fa sapere che [illegible] sarebbe stato possibile firmare un contratto di affitto in regime fallimentare. Ribatte Ambrosini: «Se abbiamo suggerito questa soluzione è perchè sappiamo che la strada è percorribile, a Vercelli è già successo in altre circostanze».

Sul futuro dei dipendenti, Ambrosini chiarisce: «Quando abbiamo firmato il contratto di locazione ci siamo impegnati a salvare i posti di lavoro. Dopo la procedura fallimentare la "Santa Rita" andrà all'asta e [illegible] speriamo di consegnarla a compratori nelle migliori condizioni possibili. In base al contratto, la gestione del personale dipenderà sempre da noi, fino ad un anno dopo il momento della vendita. Quindi, i nostro soci-lavoratori non hanno niente di cui preoccuparsi».

Oggi o domani al massimo, la decisione sulla competenza territoriale, quindi quella sul fallimento.

[e. d. m.]

Coordinatori: Mottola, Campisi, Fulminante, Marini e la De Marchi

E' nato il comitato-Prodi

Intanto si sta organizzando anche l'Unione di Centro: referente è Mauro Crepaldi. Il coordinatore del Ccd vercellese, Bruno Poy, è stato eletto nella segreteria nazionale

VERCELLI. Giornata interlocutoria, tra molti [illegible] dice e sussurri, quella di ieri per la politica cittadina in lotta contro il tempo in vista dell'ormai prossima scadenza del termine di presentazioni delle firme, delle candidature e degli schieramenti.

Ore così anonime che l'episodio più succoso [illegible] stato [illegible] giallo del fax con [illegible] [illegible] annunciava la nascita di un comitato che a sua volta farà nascere il Comitato a sostegno della candidatura [illegible] Prodi. Per qualche [illegible] si [illegible] pensato allo scherzo perchè il fax era [illegible]: nessuna intestazione del mittente ed [illegible] firma generica, «i coordinatori». Poi in serata il mistero [illegible] è dissolto: non era pronto l'elenco della cinquantina [illegible] persone che avevano dato vita al movimento, ma per errore il documento era stato inviato incompleto dallo studio dell'avvocato Mario Rita Mottola, consigliere comunale del pds nell'ultima legislatura.

E così nel tardo pomeriggio è stata la stessa Maria Rita Mottola a chiarire il giallo: «Oltre a me, gli altri coordinatori sono Martino Fulminante, Filippo Campisi, Tullio Marini [illegible] Claudia De Marchi». E tra la cinquantina di persone che la scorsa settimana hanno preso parte al primo incontro anche l'ex presidente democristiano della Provincia Filiberti, il verde Bagnasco, i pidiessini Tricerri, Gaietta e Nobilucci, il liberale Mortara.

Romano Prodi

Nel panorama politico cittadino sta nascendo un'altra for[illegible] «istituzionale», l'U[illegible] di Centro, cioè quella parte del pli che si riconosce negli ex ministri Costa e Biondi. Il referente vercellese Mauro Crepaldi domani si incontrerà con il collega biellese Maurizio Fossati per concordare la creazione delle strutture dell'Udc come partito.

Infine una notizia [illegible] Ccd: al termine del recente congresso che si è chiuso domenica a Roma è stata nominata la segreteria nazionale composta da dieci persone. E tra queste c'è Bruno Poy, sindaco [illegible] Palazzolo e numero uno del centro cristiano democratico vercellese.

[f. co.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Tentato furto, sorprese due nomadi in un alloggio

Due nomadi minorenni [illegible] state denunciate per tentato furto dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. P. F., di 17 anni, e C.D. di 13 sono state sorprese all'interno [illegible] un'abitazione di via Verdi: le due giovani si erano appropriate di un portafogli contenente 170 mila lire. [g. mo.]

[illegible]

Evade dagli arresti domiciliari si costituisce a Vercelli

Evaso dagli arresti domiciliari si è costituito l'altra sera ai carabi[illegible] del Nor: si tratta di Vittorio Asta, 34 anni, abitante a Niscemi in provincia [illegible] Caltanissetta. L'uomo deve scontare gli arresti domiciliari per furto. [g. mo.]

CRONACA

Aggressione, minacce e resistenza, un denunciato

Accusato di ubriachezza molesta, minacce, danneggiamento, violenza e resistenza a pubblico ufficiale Renato Vitali, [illegible] anni, Vercelli, via Palli 32. L'altro giorno era entrato negli uffici della cooperativa «Martina» di corso Fiume 15 della quale è socio-lavoratore, [illegible] aveva iniziato ad insultare i dirigenti della società; successivamente aveva danneggiato un muretto, al confine con il giardino di un'abitazione [illegible]. Neppure l'arrivo della «Volante» lo aveva ricondotto alla ragione: è stato infatti necessario portarlo di forza all'ospedale dove gli è stata fatta un'iniezione calmante. Nel frattempo però era riuscito ad aggredire anche i poliziotti, che [illegible] hanno denunciato alla procura di via Conte rosso. [w. ca.]

BLITZ [illegible]

Avevano dell'hashish, segnalati sei giovani

Sei giovani sono stati segnalati per detenzione di stupefacenti. Sono D. G., 22 anni, D. P., di 22, F. D. G., M. L. e V. M. di 19, e R. T., 20 anni. Durante un controllo dei carabinieri i [illegible] ragazzi sono stati sorpresi con [illegible] grammi di hashish. [g. mo.]

Solo per il '95

In vigore le norme sulle risaie

VERCELLI. E' diventato operativo il «regolamento speciale per la coltivazione del [illegible] nella provincia di Vercelli» che era stato preparato dagli amministratori del [illegible]ais national sin dallo scorso giugno: il presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio ha firmato nei giorni scorsi il relativo decreto.

Il «disco verde» di Brizio vale per la sola campagna risicola 1995 durante la quale la Provincia di Vercelli potrà apportarvi le integrazioni e le variazioni suggerite dalle commissioni di lavoro degli assessorati all'agricoltura ed all'assistenza sanitaria; frattanto la Regione, allo scopo di renderli uniformi, progetta l'elaborazione [illegible] una bozza-tipo di regolamento speciale da proporre alle province risicole del Piemonte, [illegible] particolare Novara ed Alessandria.

Il [illegible] regolamento era atteso da anni, dal momento che quello precedente era ormai superato soprattutto a proposito della coltivazione del riso con la tecnica «in asciutta» all'interno delle «zone di rispetto».

In particolare il precedente regolamento, ormai vecchio [illegible] trent'anni, stabiliva attorno ai centri abitati delle [illegible] all'interno delle quali, per ragioni di igiene, [illegible] comunque vietata la risicoltura «in sommersione».

A quell'epoca, però, la coltura «in asciutta» non era ancora praticata: adesso invece che questa tecnica sta prendendo piede, gli agricoltori hanno pensato che se [illegible] eliminato d'acqua nelle risaie sarebbero venuti a cadere i motivi di igiene che rendevano necessa[illegible] le [illegible] di rispetto».

In mancanza [illegible] una disciplina chiara, era successo di tutto: un sindaco che in base [illegible] vecchio regolamento aveva ordinato la distruzione di una risaia «in asciutta», si è visto di recente annullare l'ordinanza dal Tar, tra il giubilo degli agricoltori che l'avevano impugnata.

Intanto i tecnici del Servizio regionale per l'agricoltura avevano accertato che molte [illegible] definite «in asciutta» in realtà erano state coltivate nell'acqua stagnante, e questo aveva reso ancora più urgente il varo di un nuovo regolamento. Ora [illegible] preparato dalla Provincia di Vercelli ed approvato [illegible] presidente Brizio disciplina finalmente anche la coltura «in asciutta»: questa sarà possibile nelle zone paludose attorno agli abitati e definita «di rispetto» purché vengano usati concimi e diserbi adatti per le colture asciutte, e [illegible] eviti la sommersione del terreno che non potrà essere in alcun modo impermeabilizzato. Infine vi si potranno coltivare solo quelle varietà [illegible] riso che ogni anno la Regione avrà indicato come idonee.

Il nuovo regolamento però ha già sollevato critiche e proteste. In particolare l'Unione agricoltori, secondo quanto ha dichiarato il [illegible] direttore Piero Cuzzotti, starebbe valutando la possibilità di chiederne l'annullamento al Tar Piemonte.

Walter Camurati

La commemorazione ufficiale questo pomeriggio alle 17

Domani i funerali di Facelli Atteso l'arrivo di Pecchioli

VERCELLI. Oggi, alle 17, nelle cameri ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, dove da sabato mattina si trova la salma di Do[illegible] Facelli, avrà luogo una commemorazione del defunto da parte del pds, dell'Anpi provinciale e della Camera del Lavoro di Vercelli. E' possibile l'intervento di Ugo Pecchioli, amico fraterno del popolare «Mimì» fin dalla guerra di Liberazione.

I funerali di Facelli, in forma civile, sono stati spostati a domani, sempre alle 8,15 e sempre partendo dalle cameri ardenti dell'ospedale per l'ara [illegible] Verbania dove la salma sarà, secondo il volere dell'estinto, cremata.

La notizia della morte di Facelli, conosciutissimo come «Mimì» ha destato in città e nella provincia, specie tra gli antifascisti e gli uomini della Resistenza, grande impressione. L'uomo era difatti noto non soltanto a Vercelli ma anche nel Biellese e nella Valsesia per il [illegible] grande e lunghissimo passato di antifascista, di dirigente del pci prima e [illegible] pds ora, di sindacalista, di cooperatore e di presidente dell'Anppia, l'associazione del perseguitati politici a cui ha dato grande impulso.

Domenico «Mimì» Facelli

La stima Facelli se l'è guadagnata per il suo straordinario spirito di sacrificio, per la dirittura morale, per la grande onestà, perchè è stato schivo di onori. Era [illegible] [illegible] di «base», della classe operaia come diceva lui, ed a questa [illegible] posizione era rimasto sempre fedele.

La sua misura di uomo e di antifascista la [illegible] avuta in non poche occasioni. Confinato a Lipari, aveva [illegible] il proprio contributo alla fuga in Francia dei fratelli Rosselli e di Nitti. Nell'isola era diventato inoltre amico fraterno di Lussu, con [illegible] rimase in contatto sino alla morte [illegible] famoso esponente [illegible] Giustizia e Libertà.

Nel 1927, a fianco di Girola[illegible] Li Causi, il dirigente siciliano distaccato dal pci a Vercelli, aveva contribuito alla riuscita dello sciopero delle mondariso. E così nel 1933. Lasciata la Ollomont [illegible] passato a lavorare alla Chatillon. Nel 1943-44 eccolo alla testa degli scioperi del nostro massimo stabilimento contro la guerra, contro il fascismo. Poi la Resistenza e le tappe di una carriera politica esemplare, da additare a tutti, specie ai giovani.

Francesco Leale

Per le elezioni

Dal Comune la consegna dei certificati

VERCELLI. Da quest'anno i certificati elettorali per [illegible] elezioni amministrative del 23 aprile saranno distribuiti anche dai dipendenti comunali.

Lo ha reso noto la polizia municipale [illegible] Vercelli, che, in un comunicato stampa, spiega che «la decisione è stata presa a causa della grave carenza di organico».

I dipendenti comunali (in tutto sono 24), che vestiranno in abito civile, saranno, comunque, riconoscibili dal tesserino personale e dovranno esibire (nel [illegible] venga richiesto) l'atto di nomina temporanea a messo notificatore ed un documento d'identità.

Ricordiamo che l'elenco dei ventiquattro dipendenti resta disponibile al Comando [illegible] polizia municipale, che fornirà tutte le informazioni anche qualora venga fatta richiesta telefonica.

Intanto nei prossimi giorni verrà comunicata la data d'inizio della [illegible] di tutti i certificati elettorali.

[g. mo.]

FIORI PER [illegible] CAMPIONE

Dalla Pro al grande Bertinetti

Domenica pomeriggio, prima della gara con il Cremapergo, la società di [illegible] Massaua ha deposto un mazzo di fiori dove di solito [illegible] sedeva Franco Bertinetti. C'erano i figli, Cito e Lucetta, e un cugi[illegible] brasiliano, Marcos Bellizia. Un lungo applauso dal pubblico.

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Rispetto e [illegible] per salvare Vercelli»

Quanta tristezza nel cuore caro Varsei vederti così maltrattata da [illegible] cittadini come pure da parte di Palazzo di città. Solidale con gli altri lettori che mi hanno preceduto e [illegible] me ti hanno a cuore desidero aggiungere che l'acciottolato di piazza Cavour in alcuni punti è sormontato dai gradini per la raccolta delle acque piovane. Rattoppi di catrame [illegible] vari punti della città chiedono vendetta per la pessima esecuzione, vedi cimitero, viale della Rimembranza, piazza Mazzini, via Vallotti, piazza Cavour. Il selvaggio posteggiare delle auto sulle strisce pedonali non manca mai. Penso che un poco di buona volontà ed attenzione è ben lontana dal costare tanto. Il rispetto è cultura e storia.

Pino Vaianella, Vercelli

[illegible] dei cormorani pre elettorale?

Apprendo che Luca Pedrale si è schierato con la Fips per appoggiare il piano di abbattimento dei cormorani che, presenti [illegible] tratto della Sesia, compromettono l'equilibrio ittico-faunistico di tutti i corsi d'acqua della nostra zona. Encomiabile intento. Invito comunque Forza Italia a proseguire in tali campagne (elettorali?) ricordando le nutrie ree di aver contribuito [illegible] disastri della recente alluvione, le rane decimate dall'uso dei diserbanti, le lumache quasi estinte causa la distruzione dell'habi[illegible]. Poiché siamo la Fips e reputo i dirigenti della stessa idonei a risolvere i problemi dell'associazione, chiedo (da futuro elettore e comune cittadino), stufo di false campagne moralizzatrici quali eravamo abituati, e dove i moralizzatori diventarono normalizzati, che i problemi della nostra zona, Università valorizzata e non dimenticata, rimborsi agli alluvionati, finanziamenti per ricostruzioni dati dalle banche solo a chi ha già soldi, discariche inquinate, siano risolti. Unica certezza è che i pesci, o dagli uni (cormorani) o dagli altri (pescatori) saranno pescati e non voteranno. I pescatori e i cacciatori invece sì.

Aldo Ferreri, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800, **Gattinara:** tel (0163) [illegible] **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel [illegible]; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è il turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 20 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 [illegible] a battenti [illegible] e con [illegible] [illegible] ricetta [illegible] urgente): [illegible], via Fratelli Lavy 5, tel 64.614

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via [illegible] 73, tel (015) 22.241; *Farmacia Piantino* [illegible] dr. Bernardino [illegible], [illegible] G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840 [illegible] turno principale delle farmacie [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Romagnano Sesia: *Ianni*, via Longhi, piazza Libertà 30, tel (0163) 835.246
Varallo: *Varola*
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel (0163) 430.141
Pralungo: *Dott. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel (015) 571.295
Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Canuto*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73
Sanna: *Dott. Antonio Pianiera*, via 4 [illegible] vembre 7, tel (015) [illegible]
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, [illegible] (015) [illegible]
Rossio: *Farmacia Sova*, via Torino 55, [illegible] (0163) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** tel (0161) 86.384. **Biella:** tel (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.601; **Crescentino:** tel (0161) 843.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Glauco Cossutta, 68 anni, pensionato; Alder Carruli, 71 [illegible], pensionato.
MATRIMONI. Michele Lomuscio, 30 anni, impiegato, con Giovanna Beltramo, [illegible] anni, impiegata [illegible]
NATI. Luna Manzi.
MORTI. Maria Darossi, 68 anni, pensionata.

SAGLIANO MICCA

MORTI. Adalgisa Verdola, 84 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Desolina Bozzola, 86 anni, pensionata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Giovedì 16, alle 20, al Lions club di Vercelli Dario Colombo parlerà sul tema: «Medio Oriente: pace compromessa?»
Vercelli. Appuntamento giovedì con il prossimo incontro dell'Unitre. Don Cesare Massa presenterà la serata (inizio alle 21) dal titolo «Parola di Dio. Silenzio di Dio».

Gli Amici delle Redazioni di Biella e Vercelli de «La [illegible]» non dimenticheranno mai la simpatia, la cordialità, la professionalità di

Paolo Radice

Vercelli e Biella, 14 marzo 1995

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Collettiva a cura del Simposio

A Vercelli, l'associazione culturale Simposio ha organizzato nelle sale d'arte di via Francesco Borgogna 3 la mostra dei pittori Daniela Formaggio, Gabriella Iannelli, Nicoletta Tortolone e Sandro Nutolo, fino a giovedì. Piero Bertone e Franca Ronzana Baici esporranno invece dal 18 al 30 marzo. Continua intanto a Lissone (Milano) la mostra collettiva [illegible] la presenza del pittore di origine vercellese Guido Villa. Il titolo è «Arte e spazio del sacro» e si tiene (fino al 27 marzo) nel palazzo municipale «Conto Firmes».

[illegible]

Arte orientale alla «Do-Ai»

All'Accademia Do-Ai di via [illegible] da 22 a Vercelli [illegible] stati indetti alcuni incontri che hanno per tematica le filosofie e le terapie orientali per migliorare il proprio tenore psicofisico. Per eventuali informazioni ci si può rivolgere alla sede [illegible] telefonare [illegible] numeri 0330.381.701 o allo 0161.212.215.

[illegible]

Wwf e Lipu, escursioni in Liguria

La sezione di Vercelli del Wwf e la Lipu hanno organizzato per domenica 26 marzo, un'escursione naturalistica sulla Riviera di Levante. Il programma prevede una passeggiata nel Parco del Monte di Portofino ed una visita alle opere artistiche e culturali nella baia [illegible] San Fruttuoso (torre medicevale dei Doria e abbazia). La partenza è prevista per le 7 [illegible] largo Martiri della Libertà in pullman. La quota di partecipazione è di 45 mila (40 mila per i soci e i gruppi). La prenotazione può essere segnalata telefonando alla sezione Wwf di via Mucrone 1, entro domani [illegible] (0161.257.571).

[illegible]

[illegible] «scatti» di Zanellati

Nella sede del club foto-cine Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), si terrà una mostra della rassegna «Trentascatti». Luca Zanellati presenterà [illegible] serie di immagini dal titolo «Alpes de Haute Provence».

Da oggi alla Corte d'assise di Novara il processo per il delitto Squassabia

Cameriere ucciso, prima udienza

Un giovane bergamasco, che con la vittima aveva rapinato una banca, è accusato di aver assassinato il complice a Quarona. L'imputato parla di disgrazia durante la lite per il bottino

NOVARA. Al momento di spartirsi il bottino, 41 milioni e mezzo rapinati in una banca del bergamasco, dal fucile a canne mozze partì accidentalmente un colpo che [redacted] il cameriere Cristiano Squassabia, 31 anni, di Trecate [redacted] un'esistenza avventurosa alle spalle.

Il cadavere, rinchiuso in un sacco, venne occultato in una vasca del vecchio acquedotto di Quarona, in Valsesia, dove [redacted] dovevano nascondere solamente le armi. Il corpo fu trovato da un operaio del comune addetto alla manutenzione.

Era il 14 luglio di due anni fa. I medici stabilirono che il decesso risaliva [redacted] quarantina [redacted] giorni prima del rinvenimento. Causa della morte: una profonda ferita al capo provocata da un corpo contundente.

Due mesi di indagini fecero luce su quello che, in realtà, era [redacted] un delitto. Così, il 21 settembre '93, finì in carcere Armando Grassi, 28 anni, [redacted] Clusone (Bergamo) cameriere [redacted] Cervinia, in valle d'Aosta. Adesso è detenuto [redacted] Vercelli. Oggi compare davanti alla corte d'assise di Novara per rispondere di omicidio aggravato, occultamento di cadavere, sequestro di persona, detenzione e porto di armi clandestine [redacted] furto d'auto.

Nel marzo dell'anno scorso, venne arrestato anche il cugino, Massimo Grassi, 30 anni, di Schilpario (Bergamo) dove si trova attualmente agli arresti domiciliari.

Quest'ultimo è accusato di [redacted] aiutato il cugino ad occultare [redacted] cadavere del cameriere e, prima ancora, [redacted] aver trasportato, [redacted] la sua auto, Armando Grassi e Cristiano Squassabia dal Bergamasco al Vercellese [redacted] armi e bottino dopo la rapina che i due avevano compiuto all'agenzia di Angolo Terme della banca Valle Camonica. Era il 26 maggio [redacted] '93 quando i due camerieri (Squassabia e Armando Grassi) che lavoravano insieme [redacted] Cervinia, fecero irruzione in banca. Uno puntò il fucile a canne mozze alla testa [redacted] una cliente, Agnesa Sorlini, l'altro si fece consegnare il denaro dagli impiegati. Subito dopo i due rapinatori fuggirono con un'auto rubata in paese la notte prima. Le indagini accerteranno poi che i due camerieri furono accompagnati da [redacted]simo Grassi fin sulle montagne di Quarona. Qui avrebbero dovuto nascondere le armi nel vecchio serbatoio che Squassabia conosceva bene avendo vissuto da quelle parti.

Racconterà poi Armando Grassi che nel corso di un litigio partì un colpo dal fucile a canne [redacted] che raggiunse il complice. Dunque, una disgrazia. Ma questa, forse, è solamente [redacted] tesi difensiva che da oggi passerà lo vaglio dei giudici della corte d'assise.

[r. a.]

Cristiano Squassabia (sopra) fu ucciso durante una lite per [redacted] spartizione del bottino [redacted] rapina e il cadavere venne [redacted] in una [redacted] del vecchio acquedotto di Quarona. Dell'omicidio è accusato il cameriere bergamasco **Armando** [redacted] (foto [redacted] lato [redacted] basso) mentre il cugino [redacted] **Grassi** (in alto) deve rispondere [redacted] averlo aiutato ad occultare [redacted] corpo

DALLA PROVINCIA

GRIGNASCO

Incidente al rientro dalla discoteca, tre feriti

Tre feriti in un incidente stradale avvenuto a Grignasco: sono Iseo Brera Molinaro, 44 anni, di Coggiola, Bruno Ronco, [redacted] di 30, abitanto a Porzola e Matteo Perino, 27 anni, di Coggiola. Stavano rientrando dalla discoteca lungo [redacted] statale [redacted], quando l'auto su cui i tre viaggiavano è uscita di strada, finendo in una scarpata. La prognosi per Brera Molinaro è di 60 giorni, mentre Ronco guarirà in 15 giorni. Solo qualche contusione per Matteo Perino. [p. q.]

GATTINARA

Carabiniere investito mentre esegue i rilievi

Investito da un'auto mentre, dopo [redacted] incidente, eseguiva i rilievi: l'appuntato Giuseppe Russo, in servizio al Nor di Varallo, ha riportato contusioni guaribili [redacted] una decina di giorni. L'episodio è avvenuto a San Bernardo di Gattinara: la vettura, una Fiat Uno, era condotta Sandro Pintori, 27 anni, abitante a Gattinara [p. q.]

[redacted]

Sorpresi con 2 grammi di hashish, segnalati 4 giovani

Quattro giovani novaresi sono [redacted] segnalati alla prefettura per detenzione di hashish. Sono A. B., 25 anni, [redacted] Z., 27 anni, M. N., [redacted] 26, e V. G., 18 anni: i giovani, fermati per un controllo dai carabinieri di Borgovercelli, avevano [redacted] grammi di hashish. [redacted]. mo.]

VERCELLI

Tentata corruzione, denunciato un astigiano

I militari del Nucleo operativo radiomobile hanno denunciato per tentata corruzione L. R., di [redacted], abitante ad Asti: l'uomo fermato per un controllo avrebbe tentato [redacted] convincere i carabinieri a [redacted] fare la multa al conducente dell'auto su cui viaggiava, al momento sprovvisto di patente. L. R. avrebbe fatto un'offerta per evitare la contravvenzione. [g. mo.]

[redacted]

Auto «a luci rosse», nei guai tre persone

Una prostituta giamaicana e due uomini sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. La donna, D. J., di 20 anni, è stata sorpresa, in un primo tempo, con G. G., 39 anni, di Trino e, poco più tardi, in compagnia di G. D., 32 anni, residente a Ronsecco. L'auto a luci rosse è stata sequestrata. [g. mo.]

[redacted]

Aveva reperti archeologici, accusato di furto

Senza il permesso della Sovraintendenza si era impossessato di 14 reperti archeologici, rubati a Greggio. Autore del furto è A. F. di Masserano: l'uomo è stato denunciato dai carabinieri di Arborio.

Folla e commozione per il fotografo

Viverone, l'addio a Paolo Radice

VIVERONE. Tutto il paese ha dato l'ultimo addio, ieri, al fotografo Paolo Radice, [redacted]ciso [redacted] 48 anni da un infarto.

A stento la chiesa parrocchiale [redacted] riuscita [redacted] contenere la gran folla che si era radunata per salutare un personaggio conosciuto e benvoluto da tutti. Molti h[redacted] atteso fuori [redacted] fere[redacted] che, dopo la cerimonia funebre, è stato portato nel cimitero di Ivrea.

Il parroco di Viverone ha avuto parole molto belle per Radice. «Un uomo - ha detto - buono e generoso, che [redacted] tantissimo [redacted] vita, al punto di ricominciarla sempre, e sempre con entusiasmo». Il sacerdote ha poi aggiunto che tutta la comunità parrocchiale è vicina [redacted] famiglia Radice «e non solo formalmente».

Fotografo con negozi anche a Cossato e [redacted] Ponderano, Paolo Radice aveva collaborato per alcuni anni con il [redacted] giornale, dimostrandosi un professionista serio, scrupoloso.

Ma soprattutto colpivano di lui il carattere cordiale, la simpatia, la profonda umanità che dimostrava di fronte agli avvenimenti più crudeli della cronaca.

[redacted] de «La Stampa» [redacted] ricorderemo sempre come un amico, sensibile e generoso. E così pure [redacted] ricorderà tutta [redacted] comunità di Viverone che ieri si è stretta intorno alla moglie, Jacqueline, al figlio, Claudio, e a tutti i familiari. [e. d. m.]

Paolo Radice aveva [redacted] anni

Questa sera [redacted] Santhià l'arrivo del cantautore: già scelte le comparse del videoclip

Cento teen-ager per il Masini day

Una notte all'hotel «Green Park»: poi domani via alle riprese, sotto il tendone «felliniano» di un circo. Gran folla di ragazzini l'altro pomeriggio alle selezioni, nel cast anche adulti reclutati alla Bocciofila

SANTHIA'. E allora ecco il Masini-day. Stasera tardi, all'hotel «Green Park» di Cavaglià, sbarca il divo della canzone arrabbiata, in attesa di girare (domani pomeriggio e giovedì) le scene del suo ultimo videoclip.

Per il mini «kolossal» (titolo «Principessa», regia di Stefano Salvati) è tutto pronto: 100 teen-ager di Santhià, l'altro pomeriggio, hanno risposto alla chiamata degli organizzatori, e faranno le comparse, insieme ad altri personaggi più attempati [redacted] «felliniani» (come dice la casa di produzione), durante le riprese sotto il tendone del Circo de Madrid (per la cronaca, «il circo del gorilla Bongo»), sistemato al Foro Boario di via Tagliamento.

A Santhià, [redacted] si dice in casi simili, l'attesa è grande. Del resto sabato pomeriggio, in piazza Roma, alle selezioni per il «cast» c'era una gran folla di ragazzini. «Poi siamo stati alla Bocciofila - spiega Dario Kubik, [redacted] Diamante Film [redacted] Bologna -, e anche in una balera: oltre ai giovanissimi, cercavamo "attori" più maturi, maschere, volti significativi. [redacted] li abbiamo trovati». L'esercito di comparse riempirà le tribune del circo: al centro del quale, un Marco Masini vestito da pagliaccio [redacted] terà imbracciando [redacted] ridicola mini-chitarra.

A Santhià c'è grande attesa per l'arrivo di **Marco Masini**. Il cantautore sbarca in paese questa sera e già domani cominciano le riprese del suo video «Principessa» cui partecipano 100 comparse del posto

Tanto comica, però, la «trama» del video non è: la storia semi-tragica di «Principessa» parla di amore e morte, protagonisti due giovani e [redacted] padre tirannico, di [redacted] «Zampano». Sì, come quello de «La strada» di Federico Fellini, cui il video è «liberissimamente ispirato». Stefano Salvati, che è [redacted] regista molto bravo e ha firmato i «clip» di tutti i grandi della can[redacted] italiana [redacted] Zucchero a Vasco agli Skiantos], ha fatto arrivare da Roma alcuni costu[redacted] originali della «Strada». «E anche le comparse dovranno avere abiti stile Anni 50», ha lasciato detto Salvati [redacted] suoi collaboratori. I quali, per l'occa[redacted], hanno trovato pure [redacted] vecchia «Topolino», per girare una scena fuori dal tendone.

Anche la troupe (50 persone fra tecnici e attori) arriva stasera, e per dormire ha scelto il «Vittoria» di Santhià e il Modo Hotel di Vercelli. «Per le riprese di giovedì mattina - spiega Dario Kubik -, avremmo bisogno di almeno 30 ragazzini, che dovranno saltare le lezioni. Il sindaco sta parlando coi presidi perché li autorizzi a stare as[redacted]. speriamo in bene». Bigiare la scuola per il «ciak [redacted] gira» con Masini: d'eroe di «Bella stronza»!? Cari teen-ager, che volete di più?

[g. bu.]

Ieri l'ultima valanga di tagliandi voto da Vercelli, Santhià e Borgosesia e adesso l'urna è chiusa

Referendum Carnevale, è l'ora dei conteggi

Suspense sui vincitori: saranno proclamati soltanto il 23 marzo

VERCELLI. Per il referendum del Carnevale indetto da «La Stampa», ieri [redacted] stata una giornata campale. Carnevalanti e aficionados di carri allegorici e gruppi mascherati della sfilata di Vercelli, Santhià e Borgosesia, non hanno avuto tregua e hanno compiuto la (simpatica) invasione finale delle postazio[redacted] dove sono state collocate le urne. Sono pervenuti alla redazione di via Duchessa Jolanda a Vercelli, al negozio Pistono in corso Nuova Italia [redacted] Santhià e al Centro Pro Loco di Borgosesia, gli ultimi plichi che, da oggi verranno controllati, procedendo agli scrutini ufficiali.

Risulteranno validi i tagliandi pervenuti entro le [redacted] di ieri, [redacted] prima di disporre la chiusura dei conteggi, si attenderanno i pacchi arrivati per posta (valido il timbro postale).

Ci [redacted] cambiamenti [redacted] confronto dei risultati «parziali» che fino a domenica abbia[redacted] divulgato? Sembrerebbe proprio di sì! Da oggi calerà un rigoroso silenzio stampa e i dati definitivi verranno resi pubbli[redacted] durante la serata di giovedì 23 marzo, al teatro Civico, come clou dello show organizzato dal giornale in collaborazione con l'Ascom Vercelli [redacted] il Comitato manifestazioni della [redacted]tà.

Intanto ecco alcune annotazioni per lo spettacolo della premiazione di rioni e gruppi. Saranno sul palco i «Como pas[redacted] [redacted] tempo», i «Professionals» (che per l'occasione assumeranno una nuova etichetta), Carmelino Antona & Matteo Andreone in [redacted] performance in compagnia delle maschere locali. Ospiti i «Folle Pretesto», band vercellese di cui sta per uscire sul mercato discografico italiano «Mai più soli» in una compilation [redacted] cd, mentre tra pochi mesi verrà pubblicato, [redacted] intero loro album, sempre in compact. [g. bar.]

La band «Folle Pretesto» sarà ospite al gran gala del referendum di Carnevale

Francesco Mazzolari domenica era stato ricoverato in ospedale

Quarona, fuori pericolo il calciatore picchiato nella maxi-lite di Arborio

QUARONA. Verrà probabilmente dimesso oggi il calciatore rimasto ferito nella rissa generale avvenuta domenica sul campo di Arborio durante [redacted] incontro del campionato di Seconda categoria. Francesco Mazzolari, attaccante della Quaronese e residente [redacted] Borgo di Serravalle, è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Gattinara a causa di una forte contusione al fianco.

I medici lo hanno sottoposto [redacted] una serie di esami clinici per verificare che il trauma [redacted] possa avere conseguenze più serie: i controlli avrebbero scongiurato tale pericolo.

Mazzolari è rimasto ferito a tempo ormai scaduto, quando la partita fra Arborio [redacted] Quaronese era sul risultato (poi definitivo) di 1-1. L'incontro, sino a quel momento, si era svolto [redacted]mente. Il calciatore della squadra ospite era in campo da pochi minuti. Entrato in contatto fallosamente con il difensore avversario Roberto Tagliabue, fra i due è divampata una lite, dapprima verbale, poi più violenta, nella quale si è inserito Massimo Tagliabue, intervenuto a sostenere il fratello. La situazione è degenerata, il quaronese è stato colpito al fianco ed è crollato [redacted] terra, mentre la rissa ha preso connotati sempre più estesi, arrivando a coinvolgere tutti i componenti delle squadre. Per sedare la violenta contesa, l'arbitro (Screti di Torino) e alcuni giocatori hanno impiegato parecchi minuti. [p. q.]

[redacted] VERCELLI [redacted]

Tre denunce in 10 giorni

VERCELLI. Ancora una denuncia - è [redacted] terza in dieci giorni - contro Raffaele Tagliamento, 46 anni, di Napoli. [redacted] altro tabaccaio vercellese che ne era rimasto vittima lo ha riconosciuto nella foto pubblicata sul giornale. Di lui [redacted] di un suo complice, il napoletano Ciro Palumbo, 44 anni, si erano occupati per primi i carabinieri di Biella che li avevano bloccati dopo un tentativo di rubare ad un tabaccaio biellese valori bollati per 15 milioni. Pochi giorni dopo, vedendo la loro foto sul giornale, un tabaccaio vercellese che era stato derubato per 10 milioni li [redacted] riconosciuti e denunciati al procuratore della pretura Luigi Carli, ora [redacted] altro tabaccaio di Vercelli, che lamenta il furto di bolli per 6 milioni, ha riconosciuto l'uomo e lo ha denunciato alla polizia. [w. ca.]

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P

Vince

Gaspare De Martino

Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Biga (TO) - Luigi Trompetto - Caselette d'Oreo (TO) - Renato Veneziano - Portici (NA). **8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tomalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Saffiotti (TO). **DAL [illegible] AL 16° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Fruttero - Volvera (TO) - Domenico Orsolani - Cassano Ese (TO) - Alberti s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Caramagna (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi e c. (TO) - Macrogrop Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Monforte (CN) - Caterina De Stefanis - Giaglione (TO) - Amelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spignol Vaudieri (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 561 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mosi Argentina Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Bovalle - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzapolo - Bruhierasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chemia (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Frassino (CN) - Fabrizio Ravelloni - Quarona (VC) - Dario Salletto - Ritiana (CN). **42° AL 87° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Ghiaveri (SO) - Lucio Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santarera - Rocca (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Aruga (TO) - Gennaro Salano - Limonta (SO) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Declich (TO) - Maria Rosso (AT) - Rolando Bonino (TO) - Ettore Frola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Pelonghini - Bayeno (NO) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittoria Bleni (TO) - S.A.S.P.E.R. S.p.A. (RM) - Domenico Ghevero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Cagliermo - Pino Tse (TO). **DAL 82° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.S.T.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cursoniero - Carmagna (SV) - Paolo Gibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Plumano Pelassa (TO) - Amelia Barretta Grasso - Revigliasco Tse (TO) - Alessandra Righino - Pavarolo C se (TO) - Mario Rossa - Cerisole (SV) - Antonio Carver (AT) - Maria Pittavino - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Draetto - Vigone (TO) - Anna Maria Rabiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lauro di Ezio Lauro & C. (TO) - Roberto Bianciotto - Monteu Roero (TO) - Francesco Boggiani (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mombrogno (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Parro - Serrudunga d'Alba (CN) - Piero Dotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanna Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bertagno Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Dho (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barato - Caramagnola (TO) - Severo Baldissino - Montaldo (AT) - Carlo Salvetto - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Cupet - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Palma (TO) - Alfredo Braschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pralormo s.a.s. - Chivasso (TO) - Carlo Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Francolino - Costa d'Alero (AT) - Albino Elli - Sangano (TO) - Ennemeon Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorgetti - Rosenheim (GE) - Anna Bardo (TO) - Edoardo Panconesi - Savalenza (TO) - Sergio Gandasse (TO) - Direzione C.V.T. Comp. Fondiario - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzo (LI) - Piemia Voglenga - Caselle Vica (TO) - Riccardo Reggero - Origlio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Sanzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Bisson - Bra (CN) - Aldo Polloni - Cossano Ese (TO) - Salvatore Seri - Oneta Formigliana (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Badone - Alassio (SV) - Ugo Barale (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbertrando (AT) - Edoardo Oldrandi - Cirreggio (SO) - Ettore e Piero Colasso - Villafalletto (CN) - Battista Astegni - Pont Case (TO) - Gianfranco Germoni - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (UN) - Dino Di Cesare (TO) - Loris Favit - Bussoleno (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullia Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombano - Anzasmo (NO) - Dario Origano (TO) - Domenico Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibolli - Sesto Calende (SP) - Pietro Mazzarino (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chiorato - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Cole - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.

Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica

Recco (GE)

Alberto Cantore

Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il complesso valutato 8 miliardi

Il Comune vende l'ex colonia

BIELLA. Appendice del Consiglio comunale ieri a Palazzo Oropa per una deliberazione d'urgenza e di rilevante portata economica: la vendita della quota biellese della colonia marina Tagliaferro a Sestri Levante, valore circa 4 miliardi.

L'immobile sorge in uno dei punti più pittoreschi della città ligure, sul promontorio a cavallo tra le due baie e ha oggi valore commerciale di circa 8 miliardi. Un tempo ospizio per i bambini è in comproprietà comuni di Biella e Casale. Da tempo in disuso, il complesso è ambito da Sestri Levante che da anni sta cercando modo e i mezzi per utilizzarlo. Ora sembra aver trovato la strada giusta: con la collaborazione dell'ospedale Gaslini di Genova e finanziamenti Cee l'edificio dovrebbe essere trasformato in un clinico di rilevante importanza. E proprio perché a maggio scadevano i termini per accedere ai contributi economici della Comunità europea, c'è l'urgenza di chiudere la lunga trattativa.

Il Consiglio ha dato mandato al sindaco Susta per trattare la permuta della parte biellese con proprietà che Sestri ha nel comune di Roma. Qualora l'accordo andasse in porto, dal primo di maggio l'immobile sarebbe affittato da Sestri per il periodo necessario a perfezionare l'iter burocratico. In subordine Biella potrebbe soltanto affittare l'ex colonia a Sestri in cambio di un impegno del centro ligure di acquistare l'immobile entro 4 anni.

Il Consiglio ha quindi dedicato largo spazio al problema del mercato di piazza Martiri. La giunta sperava di poter chiudere il suo mandato trovando un'intesa con i 250 operatori del settore. Ma le elezioni anticipate hanno fatto saltare il tentativo di mediazione e quindi la discussione a Palazzo Oropa ha avuto soltanto uno spirito accademico. Con un appassionato intervento il sindaco Susta ha riconfermate le scelte politiche dello schieramento di sinistra. C'è una proposta intermedia di una ridistri-

Una veduta dell'aula di Palazzo Oropa

buzione delle bancherelle sulle piazze del rione Riva; oppure la scelta drastica di lasciare nel vecchio centro due edizioni ridotte del mercato, al martedì e al venerdì, e di spostare i mercati principali di lunedì, giovedì e sabato in piazza Falcone, dietro via Valle d'Aosta. Il tutto però nell'ambito di una rivalutazione del centro storico: nuove iniziative commerciali, potenziamento degli insediamenti abitativi, attività culturali che favoriscano l'aggregazione sociale.

Per contro l'opposizione costituita in prevalenza dagli uomini del Polo delle Libertà, dei verdi, e degli ex leghisti fa discorsi altrettanto concreti e meno proiettati nel futuro, insistendo sulla necessità di non spostare il mercato della zona Nord della città, pena il progressivo e forse definitivo impoverimento del rione Riva. E per risolvere i problemi di traffico che il mercato crea chiede la realizzazione della tangenziale del Piazzo e di posteggi.

In conclusione si è parlato anche della Provincia di Biella per un aggiornamento della situazione dopo la delibera di distacco da Vercelli. [m. al.]

La «banda del buco» ha colpito in via Delleani

Furto all'ufficio postale bottino di 100 milioni

BIELLA. La «banda del buco» ha colpito . Questa volta è stato preso di mira il nuovissimo ufficio postale di via Delleani: bottino milioni in contanti più alcune decine di milioni di valori bollati. Il danno quindi si aggira sui 100 milioni.

Il colpo è stato scoperto ieri mattina dal responsabile dell'ufficio Franco Nani all'apertura dei locali. «Era tutto sottosopra - racconta -. Armadi, scrivanie, avevano rovistato dappertutto. C'era un buco nel muro che confina con i capannoni industriali abbandonati. I ladri sono passati da lì. E se la anche presa comoda. Approfittando del fatto che la zona si spopola nel fine settimana, hanno lavorato con tutta calma. Si sono permessi addirittura fare uno spuntino con le "bugie", i dolci di carnevale che ci avevano regalato alcuni nostri clienti e che rimasti in un cassetto».

Ma i ladri venuti per rovistare negli armadi bensì per svaligiare la pesante cassaforte in dotazione all'ufficio. Infatti l'armadio blindato non era più al suo posto.

Inizialmente il personale dell'ufficio ha pensato che fosse stata portata via dai malviventi. La cassaforte invece è stata ritrovata, aperta come una scatola di sardine, nell'antibagno. Il locale non ha finestre e i ladri l'hanno utilizzato come officina per lavorare con la fiamma ossidrica senza il problema che il bagliore del cannello fosse notato all'esterno. Per fare questo hanno comunque dovuto trasportare la pesante cassa per una decina di metri, usando forse un carrellino idraulico.

Insomma una banda organizzatissima quella che a fine anno aveva svaligiato con la stessa tecnica le Poste di Ponzone. Ma anche informata: ieri avrebbero dovuto iniziare i pagamenti delle pensioni e quindi negli uffici di via Delleani c'erano decine di milioni in contanti. Per entrare, inoltre, i ladri hanno bucato il muro più sottile di tutto l'ufficio. Pare comunque che la sede non fosse dotata di allarme antifurto. [m. al.]

La succursale delle Poste in via Delleani svaligiata dai ladri (MICHELETTI)

L'incidente alla Ratina: nessuno è grave

Scontro a Masserano Feriti quattro giovani

MASSERANO. Quattro ragazzi sono rimasti feriti, l'altro pomeriggio, in un incidente avvenuto alla Ratina di Masserano. Fra loro una giovane di 17 anni, Elisa Zuffo, di Cossato, che fino a ieri era ricoverata in rianimazione (ma solo a livello precauzionale). Le sue condizioni, infatti, non sono gravi: guarirà in 40 giorni.

Lo scontro è accaduto nella curva vicino allo sfasciacarrozze: due «Y10» (una di colore bianco e l'altra verde) si sono urtate frontalmente. Elisa Zuffo era sull'utilitaria bianca - che viaggiava in direzione Gattinara - con due : Davide Porrino, 20 (il conducente) e Simone Cugnolio, 19 anni (entrambi sono cossatesi).

La «Y10» di Porrino, improvvisamente, si è trovata di fronte l'auto gemella di colore verde, guidata da Massimiliano Donatone, 21 anni, di Brusnengo. Per motivi ancora da accertare (stanno indagando i carabinieri di Masserano), Donatone avrebbe perso il controllo della vettura, invadendo la corsia opposta. I tre ragazzi ora sono ricoverati nel reparto di traumatologia: hanno riportato varie fratture e contusioni. Ferite al torace e un lieve trauma cranico, invece, per Elisa Zuffo.

Intanto stanno migliorando le condizioni di Adriano Dumi, 25 anni, il giovane di Vercelli (ma di origine albanese) che sabato sera era rimasto coinvolto in uno scontro sulla strada Trossi: ricoverato in prognosi riservata al «Degli Infermi», ora è stato trasferito al reparto di Neurologia. [g. bu.]

IN BREVE

AEROPORTO

I voli Cerrione-Roma con una compagnia torinese

Sarà la compagnia Serib-Wings, di Torino, ad effettuare l'attesa collegamento aereo Biella-Roma. La compagnia, che opera nel settore del trasporto regionale dall'88, metterà a disposizione per la linea Biella Cerrione-Ciampino un turboelica «jetstream» da 18 posti. Il decollo è previsto alle 7.15 del mattino (check-in fino a 10 minuti prima), con atterraggio 80 minuti più tardi. Il rientro alle 17.30. Il servizio partirà nel mese di aprile, ma non è ancora stata decisa la data. [g. co.]

MOSTRE

Vita e opere di Pasteur al museo Civico

S'inaugura domani alle 18 «Vita e opere di Louis Pasteur», una mostra allestita nel salone sotterraneo del museo civico in del centenario della morte dello scienziato. Alla «vernice» prenderà parte, in veste di relatore, anche il dottor Massimo Andreoni, primario di Malattie infettive all'ospedale cittadino, che parlerà della storia documentata delle malattie infettive dal 1675 ad oggi. Martedì alle 21, è in programma un altro appuntamento nell'ambito della rassegna, al quale interverrà il dottor Franco Piunti: e ancora, la dottoressa Anna Schneider terrà una conferenza venerdì 24 . [p. g.]

CRONACA

Via Delle Mole: Buratti si costituisce parte civile

Domani mattina in tribunale si svolgerà l'«incidente probatorio» per l'acquisizione delle perizie chieste dal procuratore Enrico Gumina in merito alla vicenda di via Delle Mole, la strada del Piazzo (di grande valore storico) inglobata nella nuova costruzione residenziale «Il Poggio». Durante l'udienza, Lega Ambiente e Gustavo Buratti si costituiranno parte civile nel procedimento. [r. b.]

CONCERTI

Il caro «Genzianella» in tournée a New York

Il coro «Genzianella» parte il 23 aprile alla volta della Grande Mela, New York, fino ai primi di maggio. La formazione canora si esibirà in una serie di concerti, ospite di alcune associazioni italo-americane quali la «Famija Piemonteisa», la Scuola Italiana, l'Istituto Italiano di cultura e altri enti. [p. g.]

LOTTA AI TUMORI

Donati altri 46 milioni al Fondo Edo Tempia

Anche nel mese di febbraio sono state generose le manifestazioni di solidarietà dei biellesi verso il Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. I contributi hanno raggiunto quota 46 milioni e 832 mila lire. Fra i donatori associazioni, amministrazioni comunali, enti pubblici e privati cittadini. [p. g.]

CONFERENZE

Al Piazzo incontro su parchi e giardini

E' in calendario per questo giovedì alle 21 l'incontro «Giardini e parchi storici nel Biellese: ipotesi di una corretta gestione». La serata, promossa dall'Osservatorio per i Beni culturali e ambientali del Biellese, in collaborazione con Lega Ambiente, si svolgerà a palazzo la Marmora. Relatori l'architetto Franco Giorgetta e i docenti Giuseppina Rezza, Andrea Polidori e Nicoletta Furno. [p. g.]

SCUOLA

Le iscrizioni al concorso europeo di lingua francese

Si sono aperte in questi giorni, e si chiuderanno il 24 marzo, le iscrizioni al Concorso europeo di lingua francese, organizzato dall'Alliance Francaise e riservato agli alunni del quarto anno delle medie superiori. La prova si svolgerà sabato 25 dalle 9 alle 12, all'Iti. E' in palio un soggiorno a Parigi di 10 giorni. Per iscrizioni e informazioni, telefonare allo 015-590939. [g. co.]

GALLERIA D'ARTE
A. GARABELLO
migliaia di tappeti persiani ed orientali nuovi vecchi ed antichi
SVENDE AL 50%
SCENDILETTO KASHMIR cm. 90 x 60 c.ca Lit. 95.000 cad.
CINA PEKINO cm. 300 x 200 c.ca Lit. 1.100.000
SHIRAZ PERSIA cm. 300 x 200 c.ca Lit. 580.000
MUSSUL VECCHIO cm. 200 x 130 c.ca Lit. 275.000
I prezzi indicati si intendono al netto dello sconto
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE
a BIELLA
Via Italia 58 - Tel. 015/22902
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una domanda ai nostri lettori: qual è il locale che preferite?

Piole o ristoranti di lusso Da oggi la scelta è vostra

ECCOCI pronti per scoprire assieme a voi i migliori ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il referendum che vi proponiamo ha due obiettivi: servirà per censire i locali preferiti dai nostri lettori e avere un'idea chiara sui menù che propongono alla loro clientela; tentare di capire i gusti della gente, e aiutare gli addetti del settore a migliorarsi. Niente di eccessivamente serio: siamo pronti ad abolire i superlativi per dare spazio ai gusti e alle sensazioni di voi lettori.

Qui a fianco troverete la prima scheda del referendum che, partendo da oggi, si concluderà all'inizio di giugno. Questa scheda sarà pubblicata due volte alla settimana, il martedì e la domenica. Dovrete compilarla nella parte di sinistra, specificando chiaramente a quale locale date la vostra preferenza. Sarà poi compito nostro scoprire perché quel locale ha avuto più voti, intervistare il ristoratore, lo chef, i camerieri. Cercare anche di carpire una ricetta particolare per proporla a voi. Sarà un lavoro lungo e difficile, e solo con la vostra collaborazione riusciremo a censire in modo adeguato e serio tutti i ristoranti delle due regioni interessate al referendum.

Per evitare confusioni, abbiamo deciso di suddividere i locali in sei categorie: la prima riguarda i locali di lusso, che non abbondano, ma certamente esistono, e hanno una clientela del tutto particolare; nella seconda categoria sono inseriti i locali che presentano una cucina a base di pesce, piatti prelibati che molti piemontesi e valdostani vanno a cercare, anche se per raggiungere la meta sono costretti a viaggi un po' più lunghi. La terza categoria è per le pizzerie, dalle più modeste, che magari hanno piatti tipici da proporre, a quelle di lusso, dove l'elenco delle portate copre cinque o sei pagine del menù che vi viene proposto. Non poteva mancare la cucina tradizionale locale, vale a dire quella piemontese e quella valdostana. Facciamo un piccolo esempio? In Valle Maira le acciughe al verde sono una specialità perché è sempre (diciamo da almeno 120 anni) i valligiani scendevano al mare per portare i loro prodotti e per tornare a casa carichi di sale, olio e acciughe. Ma in Valle d'Aosta si possono trovare le costolette di cervo. Non preoccupatevi, è merce fidata: sono stati proprio i cacciatori a rifornire i frigoriferi di quel ristorante. E le trifole? E i funghi? I locali delle Langhe, del Roero e del Monferrato, solo per citare alcuni esempi, possono fare al caso nostro. Si sa che le «perle» di queste zone vengono proposte in modo da accontentare tutti.

Non mancano i ristoranti cinesi e di cucina esotica. In questi ultimi anni sono proliferati anche in provincia, come prima era stato per le grandi città. E anche questi locali hanno una loro clientela specifica, legata alle tradizioni dell'Oriente. La sesta e ultima casella ha la definizione «altri». Che cosa vuol dire? Il locale che voi preferite potrebbe essere una classica «piola» di periferia o un'osteria tipica che propone la più classica gastronomia della zona. Sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta ne esistono (fortunatamente) ancora molte.

Sono i «ristoranti» nostri nonni, locali che non avevano un menù fisso e portavano in tavola i prodotti tipici della zona e i vini che macchiavano i bicchieri: dolcetto o barbera, pelaverga o freisa, gavi e grignolino. Tante «piole» si sono trasformate in birrerie e pub, ma le altre resistono perché il fascino del tempo passato rimane e la clientela che ha ancora voglia di sentire i sapori perduti si può attrarre.

Anche le classifiche saranno suddivise settore per settore. Ci saranno poi una graduatoria generale e una riservata a ciascuna provincia. Sarà una bella gara, il cui esito dipende soltanto dai vostri voti.

Fiorenza Panero

Alcuni chef al lavoro in cucina

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA .....

RISTORANTE .....

CITTA' ..... PROVINCIA .....

Inviare la scheda a **LA STAMPA**
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

A Cuneo la regina delle reti telematiche

E' in arrivo Internet costerà una telefonata

Entro un mese pronti i collegamenti
Bastano un computer e un programma

CUNEO. Internet, la regina delle reti telematiche, sta per approdare in città. Una neonata società cuneese, la «Multimedia snc», realizzerà ciò che le migliaia di utenti di computer della «Granda» da tempo speravano. Cuneo sarà il primo centro piemontese, dopo Torino, ad offrire tutti i servizi - anche quelli commerciali - del network mondiale: «Entro un mese, attiveremo un nodo locale di Internet, che permetterà a tutti di collegarsi con la megarete al costo telefonico di un solo scatto urbano» informa Alberto Agù socio fondatore, insieme a Piercarlo Conforti, della Multimedia: «Abbiamo ottenuto pochi giorni fa la concessione dal Centro Supercalcolo Piemonte (Csp) ed abbiamo già pronti i locali in via Carlo Boggio 37. Aspettiamo soltanto di mettere a punto la stazione telematica per far partire il collegamento».

Le dimensioni della rete sono stupefacenti: 30 milioni di utenti, quasi tre milioni di computer collegati, duemila giornali e news magazine a portata di schermo, centinaia di musei, biblioteche, centri scientifici che mettono a disposizione cataloghi e riproduzioni di quadri, libri, software. La possibilità di fare posta elettronica e addirittura, con un programmino e un computer multimediale, di parlare a viva voce con tutto il globo, sempre al costo dello scatto urbano. «Basterà un normale computer, un modem (costa mille lire) e un programma di comunicazione (si può trovare in edicola) per avventurarsi nel mondo telematico - dice Roberto Borri del Csp di Torino -. Pagando un abbonamento annuale di 200 mila lire si potranno utilizzare i servizi di base. Per quelli più evoluti si arriverà a 600 mila». Grande l'utilità per l'intero territorio: un progetto dell'Osservatorio cuneese e della Provincia prevede di acquisire con la rete i dati meteorologici della «Granda», del Ponente ligure e della Costa francese.

In attesa dell'attivazione del nodo di Multimedia, i cuneesi interessati al collegamento potranno indirizzarsi al nodo locale di Agorà (0171-667961) oppure cominciare ad esercitarsi con due Bbs, reti amatoriali locali, presenti nel capoluogo: la Cuneo Star (0171 681995) e la CuneoNet (0171 683373).

Fulvio Romano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era del computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento, evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, acidità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore ocular che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini che ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra. I dati così raccolti. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL. HD e anch'essa e utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

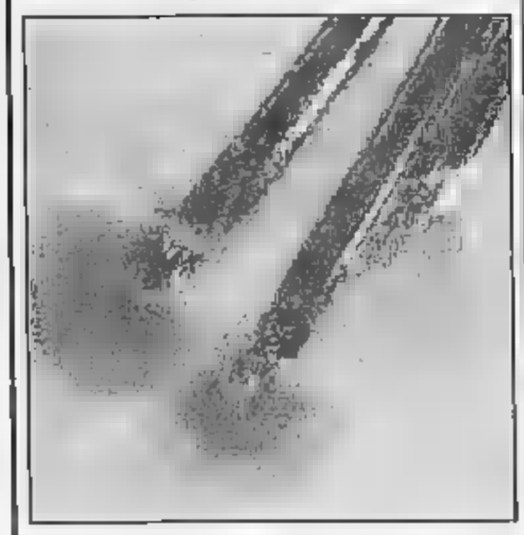
C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Asti: P.zza M.Liberazione,4 Tel. 0141 / 593684
Torino: V. Roma, 366 Tel. 011 / 530214 - 543867
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macalle, 15 Tel. 0321 / 450816
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720807
Genova: V.XX settembre,2 Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3 Tel.02/76089003-76002110
Roma: V. Bormida, 1 Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1 Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato



In alto: il sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, lavorando il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non ricrescono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Stasera a Vercelli ultimo appuntamento con il festival dell'operetta

Amori «Al Cavallino Bianco»

In scena la compagnia del Teatro stabile Bellini di Napoli con il Ballett national de Cuba. La regia è di Livio Galassi. E a Varallo, alle 21, Flavio Bucci è «Il fu Mattia Pascal»

VERCELLI. Va in scena stasera l'ultimo show del «Festival dell'operetta», presentato dalla cooperativa di spettacoli Belvedere. Sul palco del Civico, alle 21, ci sarà la compagnia del Teatro Stabile Bellini di Napoli con il Ballet nacional de Cuba, per «Al Cavallino Bianco», un classico che supera i tradizionali canoni operettistici per trasformarsi in musical.

In cartellone per la prima volta nel 1930, al berlinese Grosses Schauspielhaus, l'operetta «Al Cavallino Bianco» (autori Ralph Benatzky, Robert Soltz e Robert Gilbert) è ambientata in un finbesco alberghetto delle Alpi salisburghesi.

Livio Galassi, che ha adattato e curato la regia, ha preferito ridurre in due atti questo allestimento, creando un'operazione più sciolta e gradevole al palato del pubblico di oggi, senza però togliere nulla alla spumeggiante trama.

«"Al Cavallino" è l'hotel/ più bel/ tra i monti azzurri ed il ciel./ E' il dolce asil che invita/ a farci goder la vita». E di fronte a tale atmosfera zuccherosa è naturale che la vicenda si dipani tra intricate storie di cuore...

Il cameriere Leopoldo non ha occhi che per la bella vedova Gioseffa Vogelhuber, proprietaria dell'hotel. Per uno strano gioco del destino, arriva un ricco industriale (Zanetto Pesamenole di Venezia, nella versione italiana), in compagnia della figlia Ottilie. Intanto nella stessa località, fa villeggiatura un avvocato (Bellati, nella versione italiana) che è il difensore legale di un concorrente ed acerrimo nemico del danaroso veneziano.

Poichè di Bellati è innamorata la padrona dell'albergo, Leopoldo semina zizzannia, sistemando Pesamenole nella camera che tutte le estati viene assegnata all'avvocato.

Attorno alla trama ruotano altri personaggi: il professor Hinselmann, la figlia Claretta e Sigismondo Sulzheimer, che si rivela esser figlio del «nemico» dell'industriale veneziano. Claretta e Sigismondo amoreggiano, ma Bellati suggerisce a Pesamenole di far in modo che Sigismondo sposi sua figlia, così da poter unire le due aziende concorrenti.

La vicenda s'infittisce e il piccolo mondo del «Cavallino Bianco» viene ancor più messo in subbuglio da un eccezionale evento. Siamo nella stagione della caccia e all'albergo sale nientemeno che l'imperatore!

Contrappuntata dalle briose musiche di Benatzky, la vicenda procede tra dichiarazioni d'amore e gelosie. Sarà lo stesso imperatore a sciogliere i nodi degli intrighi, da diplomatico brillante qual è, favorendo la bellezza di tre matrimoni in un sol colpo.

Sempre in provincia, altro classico in prosa, stasera alle 21, al Civico di Varallo. Flavio Bucci reciterà «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello, con la regia di Marco Mattolini.

Giovanni Barberis

La compagnia napoletana del Teatro stabile Bellini interpreta «Al Cavallino Bianco» ridotto e snellito dal regista Galassi

Questa sera

«Bovisa» Jazz doc a Biella

BIELLA. Ancora una serata dedicata al buon jazz. Stasera, nella «cantina» di palazzo Ferrero, al Piazzo, sarà ospite la «Bovisa Nojb», una delle formazioni storiche milanesi che, attiva dal '58, ha dedicato tutte le sue energie per la riscoperta di uno stile «tradizionale», partendo dal blues e dal ragtime per arrivare fino al boogie.

Con questo appuntamento, il Biella Jazz Club offre al suo pubblico un appuntamento «doc», che vedrà salire in pedana ben sette professionisti: Luciano Invernizzi al trombone, Guido Cairo al piano, Renzo Clerici, al basso, Barry Martin alla batteria, Roberto Bacciocchi alla tromba, Nino Frosio al banjo e alle chitarre e Rudi Balliv al clarinetto e al sax.

La formazione si chiama per esteso «Bovisa New Orleans Jazz Band»: Bovisa perché fu in una cantina del quartiere milanese che i componenti della band iniziarono la loro carriera. A New Orleans, culla dei grandi del jazz, va invece il merito di aver «iniziato» i sette esordienti alle prime tournée.

Proprio dalla favolosa città americana infatti, sono partite le prime performance del gruppo, al fianco di numerosi musicisti che attorno agli Anni Sessanta attraversavano il loro momento d'oro. Questa sera saranno proposti brani che vanno dagli «spirituals» agli standard, dalle tipiche «ballads» al blues e al ragtime. (p. g.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 257.744

Principe — **Piccole donne** ☎
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: sp. 21.30 - L. 10.000
di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, F. Alvarado (Usa '94) — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — **Nightmare - Nuovo incubo** ☎
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: sp. 21.30 - L. 10.000/8000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 35' **Horror**

Belvedere — **Stargate** ☎
Inf. or. tel. 215.018
Or.: sp. 21.30 - L. 9000/6000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Panni 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.00.22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765

Impero — **L'uomo ombra** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Odeon — **Concerto di Gino Paoli**
Inf. tel. (015) 22.736
Ore 21

Sociale — **Rivelazioni** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000 prezzo unico
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.685

CANDELO
Verdi — CHIUSO
Inf. tel. (015) 253.89.27

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 74.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — **Tre vedove e un delitto**
Inf. (0163) 54.255
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000/7000
di J. Ivm, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il pianoforte di Canino

Appuntamento con la musica classica alle 21,15 di stasera al Salone Dugentesco. Il pianista Bruno Canino, vincitore del Viotti d'oro '76, annuncia pagine di Mozart, Franck, Hindemith, Stravinsky, Sollima, Corea e Gershwin. Il recital è organizzato dalla Società del Quartetto.

COSSATO
Via alle gare di ballo liscio

S'inizia venerdì la quarta edizione del trofeo Cinecittà di ballo liscio. Tutti i dilettanti, appassionati di tango, valzer, mazurca, polka e danze latinoamericane si potranno cimentare in pista in una gara all'ultimo passo. La serata sarà diretta dal maestro Silvio Tromba. Per iscrizioni: 015-93315, oppure 0336-494186.

BIELLA
Pirandello per beneficenza

E' in cartellone per mercoledì lo spettacolo «Maschere nude», di Luigi Pirandello. La pièce, che va in scena alle 16 e poi alle 21, è proposta dalla Compagnia del Teatro stabile delle Erbe di Milano, diretta da Mario Barillà. I due appuntamenti, in cartellone all'Odeon, sono benefici: i proventi andranno a favore dell'Anffas di Biella. Per prenotazioni: 0161-215065 o 250034.

VIGLIANO
La notte è donna al Bagpipes

Tutti i giovedì, al Bagpipes, la notte è dedicata alle dame. Saranno offerte consumazioni a metà prezzo mentre i riflettori della pedana si accenderanno su musica e ospiti a sorpresa. Il primo appuntamento di dopodomani sarà replicato nelle prossime settimane.

MIAGLIANO
Pianobar, jazz e country

Anche questa settimana, al Black Lion, sono 3 gli appuntamenti «dive». S'inizia domani, con il pianobar di Cip e Ciop; poi giovedì tocca al Laura Fedele Quartet, per una serata di jazz e rithm'n'blues, mentre venerdì sono di turno i «Two guitar players», a tutto country.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI ODIERNE

BARI	21	24	50	75	59
	89	68	57	61	59
CAGLIARI	66	53	15	71	82
	69	54	52	60	46
FIRENZE	60	48	1	44	33
	86	72	71	71	70
GENOVA	8	36	42	34	28
	127	67	81	63	60
MILANO	57	33	39	78	48
	94	86	82	67	59
NAPOLI	36	1	57	51	27
	97	70	54	52	52
PALERMO	10	6	19	14	71
	100	57	52	50	44
ROMA	80	64	16	67	58
	88	54	50	49	45
TORINO	9	66	15	62	15
	48	46	41	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	79	77	69	67	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-86; 60-34; 60-2; 60-45; 60-61; 60-44; 60-73; 60-90; 60-47; 60-10; 60-36; 60-42; 60-16; 60-79; 60-19; 60-58; 60-30; 60-54; 60-33; 60-37; 60-3; 60-65; 60-63; 60-70; 60-77; 60-1; 60-50; 60-21; 60-39; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 15 (1); Genova 38 (1); Milano 8 (1); Napoli 76 (1); Palermo 70 (1); Roma 8 (1); Torino 86 (1); Venezia 70 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-15; 50-15; 32-15; 70-45; 80-45; 62-15; 42-15; 46-15; 12-45; 16-45; 10-15; 37-15; 47-15; 20-45; 67-45; 77-15; 68-15; 78-15; 8-45; 48-45; 70-15; 80-15; 40-45; 50-45; 32-45; 12-15; 16-15; 62-45; 42-45; 46-45; 20-15; 67-15; 10-45; 37-45; 47-45; 8-15; 48-15; 77-45; 68-45; 78-45.
Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25;	5-25-65;	5-45-75;
5-15-35;	5-25-75;	5-45-85;
5-15-45;	5-25-85;	5-55-65;
5-15-55;	5-35-45;	5-55-75;
5-15-67;	5-35-55;	5-55-85;
5-15-75;	5-35-65;	5-65-75;
5-15-85;	5-35-75;	5-65-85;
5-25-35;	5-35-85;	5-75-85;
5-25-45;	5-45-55;	15-25-35;
5-25-55;	5-45-65;	15-25-45.

CONFRONTI E RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	31	27	61	11	5	12	5	27	3
VERTIBILI	66	3	2	19	2	5	8	32	13	9
CADENZE	7	9	10	7	10	2	2	7	5	4
	31	32	83	40	29	26	12	29	30	40
FIGURE	2	8	1	4	1	7	4	1	1	4
	55	15	20	31	13	24	79	15	29	20
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	15	33	24	10	34	15	25	37	26	77

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton**. Ap. ore 18 film or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.585. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA d. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Cuore cattivo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,00.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato 14.
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Tragoni 87. **Petiolotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Pô 21, tel. 812.566. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La sai della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pocahontas - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi lunedì pom. T. O. Oren direttore con I. Galgani e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ult. recita. Bigl. ore 12/18.30. Tel. 8815 241/242. N. Verde 167 800 064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 anteprima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bellocchio, V. Sperlì, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Lun. riposo. T. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 19/3, ore 21 festivi ore 16, comp. F. Parenti in collab. con Kel Teatro pres. G. Franchini in **La brutta stagionata** di C. Covito, regia di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Regia F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alias**, telefilm
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Trenta minuti**
21,30 **Trenta minuti**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, c.
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
21,30 **Appuntamento con Ingrid: chiaroveggente sensitiva**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buone notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girls**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Mathe music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Limit miracle giri - Cibernella**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95**, sportivo
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv: Marlene**, telenovela
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **I tromboni di Fra-Diavolo**, film
22,45 **Auto & auto**, rotocalco settim.
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tai
19 — **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
20 — **Il meglio di Barbatan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali»**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,35 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Tipi speciali»**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
1 — **La tragedia del Phoenix**, film
2,30 **Torna a casa Lassie**, film

Telecampione
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Furia bianca**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,15 **Telesenzatetto**
1,25 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Borgosesia-Savona**
21,45 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Formazione professionale**
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al Palaisola i gialloverdi recuperano il match rinviato sabato

Con il Roller l'Amatori baby

Il team vercellese falcidiato dagli infortuni: oltre a Casagrande e Perin quasi certamente mancheranno Cogo e Ramon, infortunati. Spazio ai giovani Orso, Torazzo e Costanzo

Al Palaisola stasera l'Amatori affronta il Roller Monza nel recupero del match rinviato sabato per l'impegno di Coppa dei brianzoli. I vercellesi schiereranno un quintetto largamente rimaneggiato

VERCELLI. Come passa il tempo. Appena un mese fa la sfida Amatori-Roller Monza valeva l'accesso alla finalissima di Coppa Italia. Non solo il team di Caricato sognava lo sgambetto ai brianzoli, speranze che, tra l'altro, visto il responso della pista, erano senz'altro legittime.

A distanza di poche settimane lo scenario è completamente mutato. E in peggio nel clan gialloverde. Infortuni e incidenti hanno «minato» la squadra che, per lo scontro di questa sera al PalaIsola (fischio d'inizio alle 21), valido quale recupero della quarta di ritorno, potrebbe presentarsi in formazione incompleta, eufemismo per dire in maniera meno cruda che, dal quintetto base, o meglio quello che nelle intenzioni di Caricato avrebbe dovuto esserlo, rimangono, Turchetto a parte, i soli Raed e Dolce. Già perché oltre alle assenze di Casagrande (il capitano gialloverde a Viconza per le terapie di recupero dopo il grave infortunio ha subito, nei giorni scorsi, un piccolo intervento chirurgico alle corde vocali) e Perin (dito stecccato) il tecnico vercellese potrebbe rinunciare anche a Cogo e Ramon il che azzererebbe il potenziale difensivo iniziale dei gialloverdi.

Cogo, rientrato con il Profilglass Lodi, dopo lo strappo ha lamentato qualche piccolo dolore alla coscia mentre l'ex difensore del Seregno ha subito una forte contusione al pollice. In preallarme i giovani Orso, Torazzo e Costanzo.

Il dilemma dei tecnici bicciolani, naturalmente, è quello di utilizzarli in un match dall'esito (quasi) scontato rischiando di perderli (considerando il periodo non certo fortunato) per la delicata trasferta di Salerno o preservarli in vista della sfida con i campani nella quale l'Amatori si giocherà il quarto posto. Il tecnico bicciolano non si sbilancia: solo dopo aver sentito i giocatori al termine dell'ultimo allenamento di rifinitura prenderà la decisione definitiva. Tra l'altro il match di sabato con i salernitani acquisterà maggior importanza considerando la sconfitta patita dal team di Santucci nell'ultimo turno a Bassano.

Inevitabilmente la mente dei gialloverdi è rivolta al Salerno anche se nessuno vuole snobbare la gara odierna contro il Roller. «Giochiamo di fronte ai nostri tifosi - precisa Caricato -; dunque ci teniamo a fare bella figura, compatibilmente, è chiaro con gli attuali problemi di formazione».

Il Roller indiscusso dominatore della «regular season» è reduce dalla sconfitta in Coppa Coppe a La Coruna (6-4) un risultato, comunque, ribaltabile nell'incontro di ritorno.

Piermario Ferraro

Basket: intanto l'Ing si prepara al Castel San Pietro

Uclit conquista i play off Frog, si decide sabato

Considerata la classifica «corta» l'Ing deve battere sabato il Castel San Pietro

BIELLA. Dopo la sconfitta di Padova la Ing prepara la terza sfida nei play off promozione. Avversari del rossoblù di mister Danna il Castel San Pietro, formazione che ha appaiato i lanieri in classifica.

Dopo due turni della poule per la scalata alla B d'Eccellenza la situazione vede al comando a punteggio pieno il Parma (4 punti) quindi Ing, Cassano, Padova e Castel San Pietro a 2. Chiude la fila il Forlì ancora al palo.

Mentre in B2 è tempo di scontri decisivi in C2 i giochi nella regular season sono tutt'altro che chiusi anche se, nel girone B, l'Uclit ha compiuto un balzo praticamente decisivo verso il sesto posto.

Il quintetto di mister Bertetti ha vinto la sfida interna con il Moncalieri (93-87), una gara combattuta contro un avversario che, nonostante fosse già condannato ai play out ha messo più volte in difficoltà i rossoblù. Ma il risultato più importante per i biellesi arriva da Torino dove il Fossano ha superato il Crocetta, diretta rivale dell'Uclit.

Alla vigilia dell'ultima giornata, con due lunghezze di vantaggio sui torinesi i lanieri possono dormire sonni tranquilli. La trasferta di Fossano può essere affrontata in relativa tranquillità in quanto, anche in caso di sconfitta e contemporaneo successo del Crocetta a Cuneo la classifica avulsa che tiene contro degli scontri diretti, parla in favore dell'Uclit.

Più complicato il discorso nel girone A dove restano ancora in gioco quattro compagini per tre posti: Verbania (22 punti), San Salvatore, Frog Vercelli 20, Oleggio 18.

Se i lacuali partono favoriti, le altre due poltrone saranno assegnate dallo scontro diretto Pancot San Salvatore-Vercelli e Oleggio-Polaris Casale. I novaresi, attualmente in ritardo di due lunghezze affrontano i casalesi, ormai fuori gioco. Per i gialloblù diventa di capitale importanza espugnare il parquet dei monferrini dal momento che il computo degli scontri diretti favorirebbe l'Oleggio.

Nel match casalingo di sabato vinto contro il Serravalle il quintetto di Gibo Girardi ha dimostrato di essere in salute e pronto ad affrontare lo spareggio play off. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Troppo «fredde» le blufucsia e il pubblico non si entusiasma

Max Grafica, vittoria facile ma non c'è feeling coi tifosi

CANDELO. Il Candelo Max Grafica vince facile, ma non entusiasma: nella quarta giornata di ritorno della B1 femminile, le blufucsia hanno sconfitto, in casa, il Santa Croce per 3-0 (15-13, 15-9, 15-3 i parziali).

I due punti sono arrivati senza problemi, ma il Santa Croce si è presentato a Candelo con una formazione largamente rimaneggiata per l'assenza di due titolari. Così le biellesi non hanno faticato a piegare le giovani rivali, apparse anche piuttosto rassegnate.

L'allenatore Massimo Moglio ha affermato a fine gara: «Sono parzialmente soddisfatto di questa prova: ho visto dei miglioramenti nelle singole, soprattutto Stefanuto e Spelzini, ma non a livello di squadra. Alcuni particolari inducono a pensare che in futuro le cose cambieranno in meglio, ma la trasformazione è lenta».

Così all'ottima prova della Stefanuto (8 punti e 12 cambi palla) ed a una Spelzini in crescita (7 punti e 7 cambi), fa riscontro una prestazione d'insieme convincente. Su questo fatto ha sottolineato Moglio: «Ci manca il gioco di squadra, non c'è affiatamento tra le atlete in campo. Intendo un affiatamento di tipo psicologico, più che tecnico». Il proprio con questa carenza si possono giustificare le due ultime sconfitte casalinghe al tie-break con Rapallo e Cecina, che hanno chiuso definitivamente il discorso di vertice. Aggiunge il mister: «Con quelle rivali abbiamo giocato delle buone gare, ma abbiamo pagato proprio a livello di attenzione di squadra». E conclude: «Manca nelle mie giocatrici la volontà di curare alcuni aspetti importanti».

Il mister si riferisce soprattutto a due particolari: l'entusiasmo in campo e il rapporto col pubblico. Sulla prima questione l'atteggiamento delle ragazze durante la gara è spesso freddo: esultano poco, e quasi più per dovere, ai punti conquistati. Inoltre nessuno ha mai cercato di creare un «feeling» particolare col pubblico, che ha sempre seguito numeroso gli incontri. Un atteggiamento distaccato: poca grinta in campo cui fa eco poco tifo sugli spalti. E qui c'è da rimpiangere la Tibaldi, capace lo scorso anno di trascinare compagne e tifosi.

Per ora il quinto posto è salvo: sabato trasferta a Sumirago, compagine di fondo classifica. **[g. co.]**

VENUS PROM

Persa un'occasione d'oro

BIELLA. Nella B2 maschile il Biella Venus Prom getta al vento una ghiotta occasione e subisce la quarta sconfitta consecutiva. In vantaggio di due set sul campo dei Frigoriferi Milanesi (14-16 e 12-15), i ragazzi di Mino Barberis (assente per un'otite) si sono fatti rimontare e superare al tie-break (15-13, 15-11, 15-13 gli ultimi tre parziali).

Flavio Gulinelli, in passato vice-allenatore della Maxi Cono Parma in A1, ed ora direttore tecnico del Venus Prom afferma: «Abbiamo giocato una buona partita, ma alla fine buttato via un'occasione importante. Sopra di due set, non abbiamo creduto nella vittoria. Da un punto di vista psicologico questa sconfitta non ci aiuta: ora vedremo di recuperare a livello di mentalità».

Da questa amara trasferta sono comunque emersi alcune note positive. Continua Gulinelli: «I ragazzi sono scesi in campo per ritrovare loro stessi e ci sono riusciti. Hanno anche dimostrato carattere: nel terzo e quarto set, sotto per 8-1 e 13-3, hanno saputo recuperare i passaggi a vuoto iniziali». E l'aspetto tecnico? «Direi bene il muro, discretamente i due centrali, mentre in ricezione abbiamo pagato qualche punto di troppo». Gulinelli vede dei segnali di ripresa: «Dopo un periodo in cui si è lavorato male, per infortuni, parise e anche per mentalità, la squadra ha iniziato ad allenarsi nel giusto modo e i primi risultati si sono visti. Ricordo che la formazione è nuova, non molto amalgamata come gruppo». E conclude: «Dobbiamo "spingere" molto sul collettivo, al di là degli aspetti tecnici e tattici. Ho fiducia per il futuro: continuando su questa strada arriveranno anche i risultati». **[g. co.]**

Mokaor in forma

Vercellesi tritatutto

VERCELLI. E' tornata la vecchia Libertas Mokaor. Dopo una settimana d'apprensione il sestetto vercellese ha tranquillizzato un po' tutti, superando il Novi 3-1 e continuando il proprio cammino di vertice.

Risultato a parte quello che ha maggiormente tranquillizzato il clan bicciolano è stata la grinta e la concentrazione con la quale la Libertas ha affrontato l'incontro. «E' stato un successo importante, una risposta positiva dopo la sconfitta con il Vallesusa - spiega il presidente Nicola Tortolone -. Tra l'altro abbiamo dovuto affrontare gli alessandrini senza alcuni titolari del calibro di Gaddo e Roveglia e con Manavella e Occleppo in campo pur alle prese con problemi fisici». L'allenatore-giocatore risentiva ancora della distorsione alla caviglia, mentre Occleppo lamenta un'infiammazione al ginocchio che, con ogni probabilità, al termine del torneo lo costringerà ad un'operazione.

«Anche nel momento dell'emergenza - precisa Tortolone - la squadra ha dimostrato carattere e questo, al di là del risultato finale è stato l'aspetto più positivo dell'incontro. Mi è piaciuta anche la reazione dei ragazzi nel quarto set quando, dopo aver perso di misura il parziale precedente non hanno concesso nulla agli avversari chiudendo sul 15-1. E' questa la mentalità vincente che dovrà accompagnarci sino alla fine della prossima stagione».

In classifica le distanze sono rimaste immutate: il Vallesusa è sempre secondo mentre il Voltri, sia pur soffrendo mantiene la terza piazza. Ha perso colpi il Pino Torinese, prossimo avversario della Libertas: «Senza dubbio non ci voleva - precisa il presidente - anche perché sabato ci attenderanno con il coltello tra i denti. Anche noi, però, scenderemo in campo determinati sperando di poter recuperare pienamente qualcuno degli infortunati» **[p. m. f.]**

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO, PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retrotrocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Il quinto successo consecutivo permette alla Pro di consolidare la classifica

Il «pokerissimo» vince i play off

Conseguito matematicamente il primo obiettivo (la salvezza), ora i bianchi possono giocare le carte per centrare gli spareggi C1. Da riproporre l'undici a trazione anteriore di domenica

VERCELLI. Obiettivo centrato. La Pro sul tavolo verde del campionato cala il «pokerissimo», ovvero cinque vittorie di fila, e complice alcuni risultati agguanta il Lumezzane al quarto posto (i bresciani devono però recuperare la gara interna con il Varese) e soprattutto guadagnano altri due punti su Saronno e Solbiatese che nello scontro diretto fanno pari.

Quella di domenica non è stata una bella Pro, tutt'altro, anche se i bianchi con il Cremapergo hanno ottenuto il massimo (due reti del solito Provenzano, di cui una, la prima, grazie ad una punizione-bomba da rivedere del calcio) con il minimo delle occasioni (quattro, cinque ad essere generosi). Ma il successo ha praticamente segnato l'inizio del campionato numero 2.

Salvezza raggiunta. «Non abbiamo giocato bene come in altre occasioni. Anzi, siamo stati una Pro mediocre. Troppi giocatori sono scesi in campo con troppa sufficienza e convinti di aver già raggiunto i play off. Inevitabilmente la squadra ne ha risentito e abbiamo sofferto più del dovuto. Meno male che Provenzano ha subito trovato il colpo vincente». Mister Caligaris non è certo contento del rendimento dei bianchi ed oggi, nella solita riunione che precede il primo allenamento settimanale, è scontato che lo sottolineerà: col Cremapergo si è rischiato troppo.

Ma c'è anche l'altro volto della medaglia: grazie ai tre punti incamerati domenica la salvezza, primo obiettivo della stagione dei bianchi, può dirsi centrato. Infatti la tabella prevedeva il raggiungimento di quota 40 punti, limite che con dieci match a disposizione verrà ampiamente superato. In pratica dao ggi i cannoni della Pro verranno puntati sull'obiettivo dei play off.

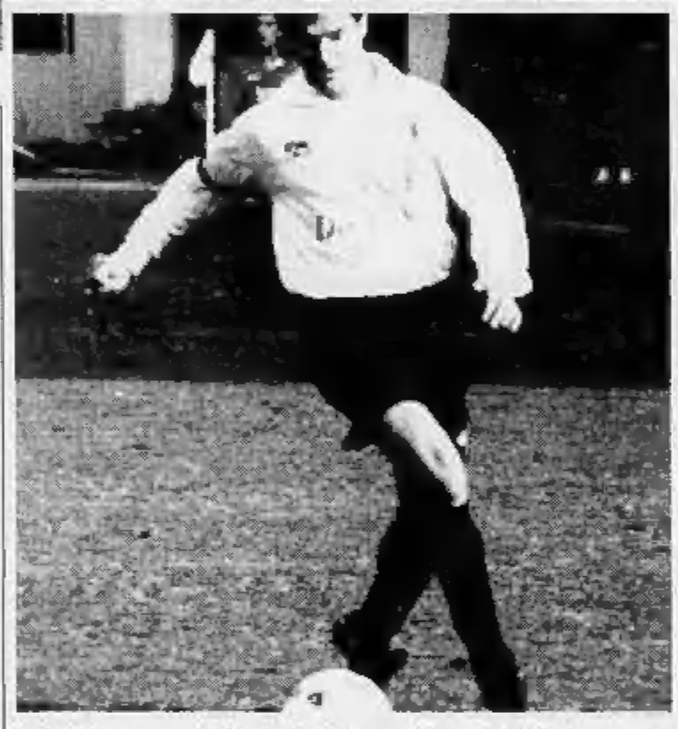
La classifica. Brescello punti 46, Lecco 43, Novara 40, Lumezzane e Pro 38, Seguono Saronno e Tempio a 35 e Solbiatese a 34. Tre queste otto squadre uscirà la formazione promossa direttamente in C1 e, in ottica Pro, le quattro che disputeranno i play off.

La Pro 2. Contro il Cremapergo è scesa in campo una Pro diversa tatticamente con Cervato e Roda coppia di marcatori, Col mediano, Monetta e Obbedio, Artico sull'out destro. Una squadra coperta ma che nello stesso tempo poteva usufruire dell'inventiva di Artico, un giocatore che spiace tenere in panchina.

Questa squadra è da rivedere anche perchè potrebbe aprire prospettive interessanti., Visto che i bianchi ora non hanno più nulla da perdere (e tutto da guadagnare) Caligaris può permettersi di schierare una formazione a super trazione anteriore ma che, nello stesso tempo, mantiene un suo equilibrio tattico, coperta da Monetta e Cervato e con Col che sa destreggiarsi in fase difensiva.

Forse non sarà quello di domenica a Cento il match ideale per riproporre questa formazione, ma perchè non riprovare nelle prossime gare al Robbiano con Legnano e Saronno?

Roberto Eynard



In alto Provenzano calcia la palla del 2-0, sopra Col, uno dei migliori (Calfati)

Le rivali

Novara senza Borgobello

VERCELLI. E' stata una giornata «pareggiosa» che, a conti fatti, ha finito col favorire Pro Vercelli e Tempio uniche formazioni tra le prime otto in classifica a conquistare tre preziosi punti. La lotta per i play off si fa sempre più incandescente, così come la battaglia per evitare la lotteria dei play out

La sfida più attesa Lumezzane-Novara si è chiusa senza vincitori: con Borgobello relegato in tribuna per contrasti con mister Colomba, gli azzurri sono riusciti a portarsi in vantaggio grazie a un rigore, peraltro molto contestato, siglato da Comiti. Nella ripresa un errore della difesa novarese ha permesso al Lumezzane di trovare l'1-1 con il difensore Bertoni. Nel finale il portiere piemontese Bini salva il risultato su Zanin. Nel dopo partita accuse del clan bresciano nei confronti del direttore di gara Sputore di Vasto.

Parità anche a Pavia dove il leader Brescello, nel primo tempo, se la vede davvero brutta. Lombardi spumeggianti due volte in vantaggio con Uberti e Folli raggiunti da Oldoni e Salamone. Nella ripresa Chierico, coach emiliano d'origini pavesi, consiglia ai suoi maggior prudenza. Visti i risultati degli altri campi un punto può bastare.

Giù perchè il Lecco ha fallito una grossa occasione per avvicinarsi ai gialloblù. In rete con Tagliabue i bluazzurri si sono fatti inaspettatamente raggiungere, nella ripresa da un rigore trasformato da Baiese. Un gol storico per la Centese che rompe un'astinenza che durava da ben 782'. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Umiltà, l'arma segreta della Caligaris-band

I giocatori della Pro escono dal campo dopo la vittoriosa prova sul Cremapergo

VALDAGNO, Sassaritorres, Lecco, Trento, Pergocrema: gli ultimi cinque rival, come tanti soldatini in fila, sono caduti uno dopo l'altro ai piedi di questa Pro che calzando gli stivali delle sette leghe di balzo in balzo sta volando verso i play off.

L'ultima vittoria, quella di domenica al Robbiano, anche se non è stata entusiasmante come le precedenti, in realtà segna una svolta fondamentale nella stagione dei bianchi.

«Diciamo che siamo praticamente salvi» risponde Caligaris tra la prudenza e la scaramanzia visto che la parola play off è sempre vietatissima in casa dei bianchi.

Ma certo il torneo della Storgato-band con il successo di domenica ha preso un altro indirizzo. Da oggi, alla ripresa degli allenamenti, tutti gli sforzi saranno rivolti alla conferma dell'attuale posizione di classifica che garantisce l'accesso agli spareggi per la C1, che se centrati, valgono pari pari la promozione e lo scudettino dell'anno scorso.

Obiettivo che se fino a qualche settimana fa sembrava un'utopia bella e buona, adesso, invece, sta diventando sempre più realtà. Infatti, mentre la Pro è cresciuta in compattezza e personalità, altre compagini tecnicamente superiori, come Saronno e Solbiatese, continuano ad annaspare.

Così non solo domenica dopo domenica i bianchi hanno scalato la classifica, ma è soprattutto aumentata la convinzione di poter lottare per un traguardo impensabile dopo il match con l'Olbia.

Ma perchè la bella favola continui e possa trasformarsi in realtà occorre pure conservare la stessa determinazione e concentrazione di febbraio, mese ineccepibile sotto questo aspetto. Domenica con il Cremapergo, in alcuni frangenti, la Pro ha peccato di presunzione al punto da rischiare grosso. Che poi il momento sia favorevole ai bianchi (terzo palo «decisivo» colpito dagli avversari negli ultimi tre match) e Provenzano-Re Mida trasformi in rete ogni calcio di punizione, va a tutto vantaggio dei bianchi. Però solo restando umile questa Pro può diventare grande. **[r. eyn.]**

IN PROMOZIONE

Dopo la lunga serie di risultati negativi gli azzurri hanno incamerato un punto

E la Cossatese prepara la riscossa

Mister Arrondini: «Il pari casalingo non è mai un buon risultato, ma con la capolista Castellamonte potevamo anche perdere. Ho visto tanta grinta nei ragazzi: buon segno». Un brodino per il Gattinara

BIELLA. Mentre il Domo ha riconquistato la vetta solitaria del girone B con un secco 3-0 al San Benigno, la Cossatese di mister Arrondini, ultimamente in crisi, ha fermato sul 2-2 l'ex capolista Castellamonte. Un risultato importante per i biellesi, che possono quindi organizzare la risalita con più ottimismo. Pesante invece il ko della Crescentinese in Valle d'Aosta. Con il Fenusma i vercellesi sono passati in vantaggio alla mezz'ora ma poi hanno incassato cinque reti (tre in poco più di dieci minuti all'inizio del secondo tempo).

La Cossatese è ancora interessata dal pericolo retrocessione ma la spartizione della posta con i canavesani è da leggersi come un risultato positivo. «Un pareggio sul proprio terreno non è mai un buon risultato - specifica Gian Mario Arrondini - ma, vista la nostra attuale situazione, devo ammettere che il punto va più che bene. La partita con il Castellamonte si presentava molto difficile, avremmo anche potuto perderla. Sì, per la prestazione di domenica sono relativamente soddisfatto».

Adesso bisogna impostare la riscossa. Dopo un periodo molto delicato, caraterizzato da numerose sconfitte che hanno turbato l'ambiente, i cossatesi intendono riguadagnare almeno la zona centrale di una classifica che per il momento è ancora abbastanza corta.

«Con il Castellamonte i miei ragazzi sono scesi in campo muniti di tanta voglia di far bene - conclude Arrondini -. E questo è molto importante, anche in vista dei prossimi incontri».

Nel girone A il recupero della seconda giornata di ritorno è andato veramente male per Asd Varallo e Valsessera, mentre il Gattinara è tornato a sperare conquistando un punto nella trasferta di Vignale.

La Dufour, con l'Intra, è passata in vantaggio con Guidetti (che ha così consolidato la sua posizione al vertice della classifica marcatori con 13 centri), ma poi ha subito un pesante poker (doppiette di Pedroni e Zaia).

Seconda sconfitta consecutiva invece per i ragazzi di Mellano che, dopo una lunga serie di risultati positivi che li avevano riportati molto vicino al vertice, sono stati fermati dal Bellinzago. Le due reti novaresi sono nate da altrettanti grossolani errori della difesa valsesserina, apparsa in giornata tutt'altro che positiva.

Il Gattinara ha conquistato un punto speranza. I bianchi di Stefanuto hanno così raggiunto il Feriolo e avvicinato la Varalpombiese. E proprio da queste tre squadre dovranno uscire le due che, l'anno prossimo, faranno compagnia al Trecate in Prima categoria. Infine il Val Mos è incorso in un'altra pesante sconfitta casalinga.

Ivan Fossati

IN ECCELLENZA

Ora gli azzurri devono fare risultato a Omegna

Trino contesta il rigore che ha lanciato il Derthona

TRINO. Contro i «leoncelli» gli azzurri devono ammainare bandiera bianca. La trasferta di Tortona si è rivelata fatale ai trinesi. Troppe le circostanze che hanno inciso negativamente sulla sfida. Le assenze del portiere Pettinato, l'influenza che ha «steso» Andreotti, Forzani e Alberto Greppi e, buon un arbitraggio che non ha certo agevolato il team di Mandracchia.

«Sicuramente il penalty che ha permesso al Derthona di sbloccare il risultato non è stato dei più limpidi - commenta il presidente Piero Vermonti -. E' vero che Fabrizio ha toccato la sfera con il braccio ma in maniera del tutto involontaria. Così anzichè andare negli spogliatoi sullo 0-0, in una situazione psicologica decisamente favorevole, ci siamo trovati sotto di un gol». Come se non bastasse, al rientro in campo i blu sky hanno «perso» dapprima mister Mandracchia quindi Pellegrini, entrambe espulsi: «E' chiaro che a quel punto è diventato tutto più complicato - osserva Vermonti -. Nonostante questo la squadra ha avuto un'impennata d'orgoglio che ha permesso d'accorciarre le distanze. Peccato che, nello sbilanciarci in avanti alla ricerca del pareggio abbiamo incassato il 3-1 un risultato che, sicuramente, ci penalizza oltremisura».

Già perchè sino al momento del rigore l'undici trinese non aveva affatto sfigurato: «Sì, nonostante le assenze impreviste, avevamo preparato al meglio incontro - commenta il patron azzurro -. Fortunatamente i risultati dagli altri campi non hanno pregiudicato la nostra posizione. E' chiaro, però, che domenica prossima a Omegna dovremo necessariamente fare risultato per evitare qualunque genere di rischio». **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Nei gironi B e C

I colpi grossi di Tronzanese e Chiavazzese

VERCELLI. La Tronzanese «firma» il colpo della giornata. L'undici di Sattin espugna con pieno merito il terreno della capolista Romentinese e riapre il discorso Promozione. Protagonisti dell'impresa Piolotto e Giorgi, autori delle due reti a l'estremo difensore Vallaro decisivo in almeno un paio d'interventi nel momento di maggior pressione dei novaresi. Il distacco degli azzurri dalla Romentinese è così sceso a tre sole lunghezze.

Nel girone B la Chiavazzese torna da sola al comando della classifica. Mentre i biancorossi travolgevano 6-0 il Pollone l'Us Biella Villaggio era costretto ad accontenarsi del pareggio (1-1) a Quincinetto. Finisce 2-2 l'emozionante spareggio per il terzo posto tra Viverone e Spolina con l'undici di Scaramuzzi che raggiunge gli avversari grazie ad una rete di Trada proprio allo scadere. **[p. m. f.]**

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Ufficio con professionalità serietà, discrezione per formare coppie felici
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 58
TEL. 0321 30717

Azienda leader nazionale
RAPPRESENTANTI
per lavoro in zona di residenza. Propone area commerciale strutturata, assolutamente a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico medio 50/70 milioni annui. Tel. 015/405.900.

CROUPIERS
Prevista apertura casinò Stresa, Acqui Terme. Selezioniamo ambosessi aspiranti croupiers. Inserimento casinò Inghilterra-navi crociera. Massima serietà. Stage pratico.
Presentarsi martedì 14, mercoledì 15 dalle 15 alle 19,30 all'Albergo Italia, via Solaroli, 8 - Novara. Tel. 0422/411.752 Direzione Generale.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 259.3325

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

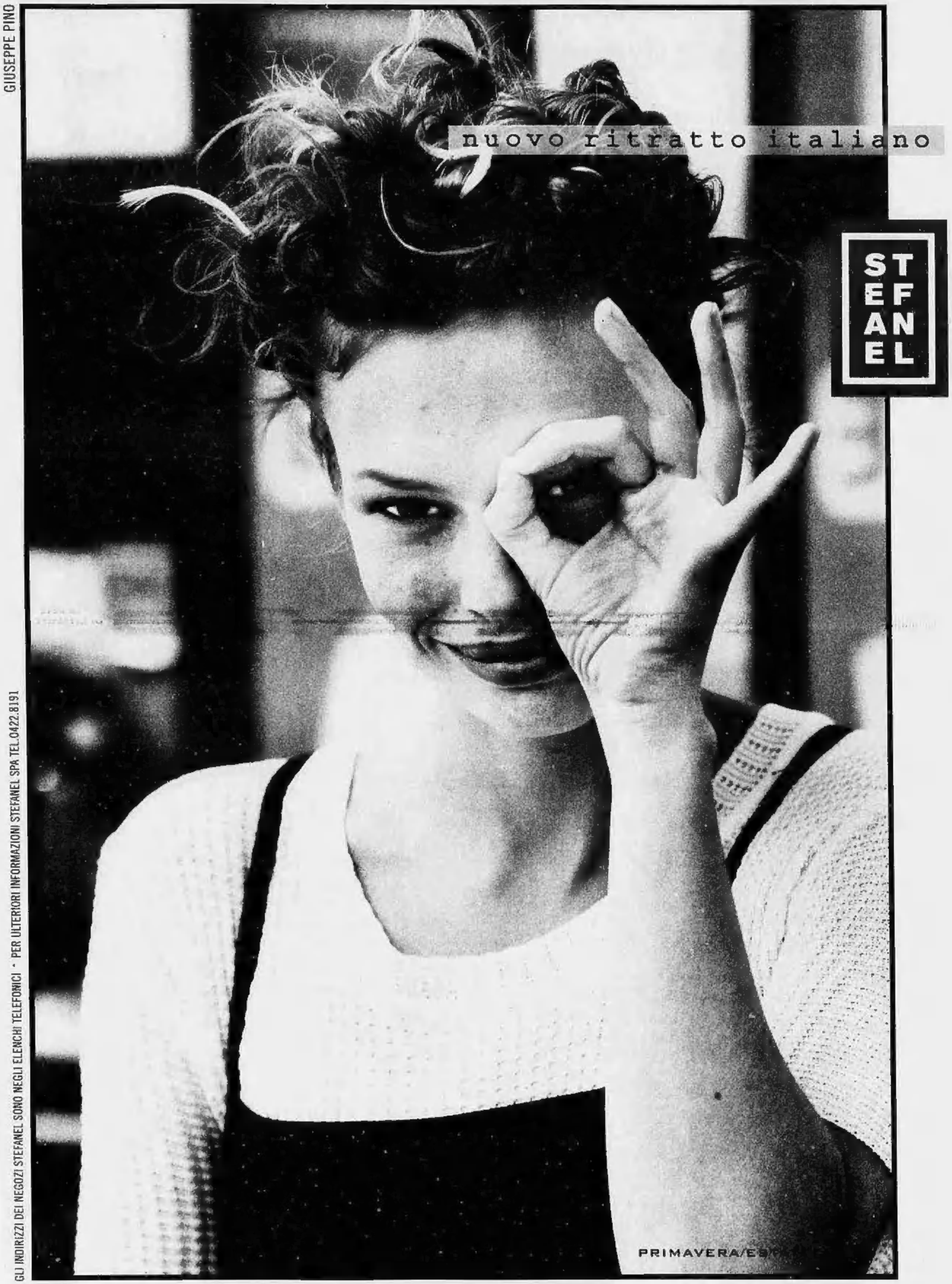
Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

DISTRIBUZIONE
MIRAMAX


GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191
PRIMAVERA/ES